Chiama Info12, la risposta a tutto.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 5 APRILE 2001. ANNO 135. N. 94. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 12 Il centralino degli italiani TELECOM
www.info12.it

SERBIA E PROCESSO ALL'AIA

L'OMBRA DEL BOIA SU MILOSEVIC

Enzo Bettiza

L'EX studente ribelle Cedomir Jovanovic, oggi uno dei più giovani e fidati collaboratori del premier serbo Djindjic, è assurto al rango di eroe internazionale dopo essere penetrato nel fortino di Dedinje riuscendo a convincere Milosevic ad accettare la resa e l'arresto. Il giovane era disarmato. Milosevic impugnava una pistola: a un certo momento della discussione, fluviale e bizantina, l'ex presidente assediato ha sollevato l'arma, se l'è puntata a una tempia e ha minacciato di uccidersi seduta stante. Ma l'ha subito deposta quando l'emissario di Djindjic, sudando freddo, gli ha dato l'assicurazione che non sarebbe stato imbarcato su un aereo per l'Olanda bensì rinchiuso in un carcere belgradese.

E' stato l'ultimo bluff del tiranno levantino abituato da sempre all'inganno e alla doppiezza. Nel momento estremo della disgrazia, non ha trovato altro coraggio se non quello di parodiare il gesto con cui i genitori e uno zio avevano troncato le loro vite. Diciamo la verità cruda: un suicidio vero, anziché mimato, avrebbe tolto d'imbarazzo un'infinità di persone e governi tranne Carla Del Ponte che, addirittura, ha tifato per la sopravvivenza fisica dell'eccellente imputato che vorrebbe inchiodare vivo e loquace al banco del tribunale internazionale.

Per ora, in una memoria difensiva presentata alla magistratura serba che lo accusa di peculato, Milosevic ha già dato un primo saggio dei veleni che la sua loquacità potrebbe spargere in Serbia, Bosnia, Croazia, Europa e Stati Uniti. Ha confessato infatti, per la prima volta a chiare lettere, che i soldi sottratti al bilancio statale erano stati usati per finanziare e armare l'esercito serbo-bosniaco e i serbi di Bosnia. Cioè per sostenere, con fondi coperti dal segreto di Stato, politiche di sterminio e di stupro affidate per l'esecuzione alle soldataglie di Arkan, Karadzic e Mladic. Cosa nota anche ai sordi e ai ciechi. Ma se l'accusato farà i nomi di coloro che a Belgrado erano al corrente di quei finanziamenti segreti, e ne condividevano l'impiego, quanti fra gli attuali membri di governo, generali e poliziotti tuttora in carica, perfino esponenti d'opposizione, potranno essere coinvolti e travolti dalla chiamata di correo?

Se poi l'accusato dovesse venire estradato, quanti mostri sacri delle diplomazie occidentali e orientali, passati e presenti, potrebbero vedersi lambiti e compromessi da insinuazioni o magari prove di connivenza o d'omertà con gli esecutori di una strategia serbocentrica spesso privilegiata da governi importantissimi? Se l'iter giudiziario, dalla Serbia all'Olanda, avrà davvero corso, non rischierà di trasformarsi in un esplosivo iter politico mettendo via via a repentaglio poltrone e reputazioni insospettabili e fino a ieri intoccabili? Non potrebbero emergere in luce piena e losca trame affaristiche, complicità, sostegni offerti sottobanco al maggiore criminale di guerra di fine secolo?

Ecco perché non credo che la famosa estradizione, conclamata da tanti a parole, sia veramente gradita a tutti in concerto. Già pomo di discordia in Serbia, tra un Kostunica che non la vuole e un Djindjic che la desidera, la possibile traduzione all'Aia della mina vagante che oggi è Milosevic rischierebbe di seminare ansia e discredito anche in delicati settori del mondo occidentale. Un bel suicidio sarebbe stato quindi, per molti, la soluzione migliore. A meno che i serbi stessi, maestri di soluzioni imprevedibili, non escogitino una drastica ma legale uscita di sicurezza: non a caso il ministro dell'Interno, Mihajlovic, già personalmente impegnato nella tortuosa cattura di Milosevic, ha evocato l'esistenza della pena di morte nella legislazione tuttora vigente in Serbia. Sarebbe l'espediente più sicuro per evitare la consegna di un ex presidente jugoslavo alla giustizia straniera. Sarebbe altresì un modo per tranquillizzare diverse coscienze inquiete in casa e, forse soprattutto, fuori casa.

«PROCESSATE SLOBO ALL'ESTERO»
La battaglia di Svetlana Broz la nipote del maresciallo Tito
Mario Baudino A PAGINA 27

Veltroni: scelta individuale. Berlusconi rinvia il congresso e non presenta la squadra di governo

D'Alema: mi candido solo al maggioritario

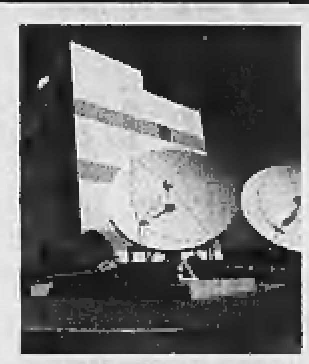
«Liste, spettacolo avvilente. Se perdo mi dedico al partito»

INCHIESTA

VIAGGIO NEL «MIRACOLO» DELLA SPAGNA DI AZNAR
Un modello per risolvere il nodo delle autonomie dei clandestini e della riforma fiscale
Luigi La Spina A PAGINA 9

L'UNICA TV RUSSA INDIPENDENTE DAL CREMLINO

SERVIZI DI Battista, Cazzullo, Ceccarelli, Corbi, La Mattina, Magri, Meli e Padovani ALLE PAG. 6, 7 E 8



A MOSCA LA NTV LOTTA PER NON MORIRE
Giornalisti barricati e appelli a Ted Turner dopo l'allontanamento del proprietario Gusinskij
Anna Zafesova A PAGINA 18

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA PIRELLI

Tronchetti Provera: sto con Ciampi e non coi Poli

«Il Capo dello Stato è la bussola degli imprenditori per il suo fortissimo senso dello Stato che invece manca ai due schieramenti Ai sindacati chiedo di sedersi al tavolo e di trattare senza pregiudizi Il veto è un'arma spuntata contro le imprese»
Flavia Podestà A PAGINA 5

Il ministro dell'Industria: «Gli aumenti eccessivi possono nascondere la voglia di non stipulare polizze»

Scontro sul blocco della Rc-auto

Salvi favorevole ma l'Ue avverte: non provateci

CRISI USA-CINA — IL RAMMARICO DEL SEGRETARIO DI STATO POWELL

«Ci spiace per il pilota morto» Uno spiraglio nella crisi Usa-Cina per il caso dell'aereo-spia. Il segretario di Stato Colin Powell ha espresso «rammarico per la morte del pilota cinese» coinvolto nella collisione con l'aereo americano (nella foto l'elica danneggiata). Pechino aveva chiesto le scuse di Washington. Ora si tratta di capire se il passo di Powell sarà ritenuto sufficiente Molinari e Staci A PAGINA 11

ROMA. Rc auto, lo scontro continua. La pubblicazione dei dati Isvap sui rincari delle tariffe sta scatenando nuove proteste, minacce, la rivolta degli agenti. I sindacati e le associazioni dei consumatori hanno chiesto che venga rinnovato il blocco. Un'ipotesi in cui si è mostrato favorevole il ministro del Lavoro, Salvi, ma che è stata immediatamente bocciata dalla Ue. Contrarie anche le compagnie, il presidente dell'Ania ha spiegato che una simile decisione «ci porterebbe fuori dall'Europa». Mentre per il ministro dell'Industria «gli aumenti eccessivi possono nascondere la voglia di non stipulare polizze».
Grignetti e Masci ALLE PAGINE 2 E 3

I SERVIZI

«AVVIATE 15 INCHIESTE»
Il ministro Letta: «Chi esagera rischia grosso»
Roberto Ippolito A PAGINA 2

«TROPPI INCIDENTI»
Il presidente di Alleanza «Confusi cause ed effetti»
A PAGINA 3

«PIÙ CONCORRENZA»
L'Authority: maggioranza di compagnie efficienti
Paolo Baroni A PAGINA 3

I costruttori: per consentire a tutti di seguirlo in tv

Una svolta nella Formula 1 Nascerà un nuovo Mondiale

I principali costruttori europei di auto, la cui associazione è presieduta dall'ing. Paolo Cantarella, hanno annunciato un campionato alternativo di F1: lo gestiranno direttamente, a partire dal 2008, cioè alla scadenza degli attuali accordi.

Una svolta storica, determinata dalla decisione di Ecclestone di cedere i diritti tv al tedesco Kirch, che vuole trasmettere le gare criptate e non più in chiaro.
Bianco, Chiavegato e Sforza ALLE PAG. 34 E 35

INTERVISTA

CANTARELLA: GARANTIREMO IL FUTURO DI QUESTO SPORT
«Anche i giapponesi si uniranno a noi per un campionato visibile a tutti»
Vittorio Sabadin A PAGINA 33

DE GREGORI-ROSSI A 50 ANNI

IL SECOLO DEL RIMMEL SPERICOLATO

Gabriele Ferraris

NO, cinquant'anni non sono una cifra tonda. Sono, anzi, rotti e pieni di ferite, di percorsi incerti e frastagliati. Però a cinquant'anni gli angoli si smussano, a cinquant'anni puoi guardare la vita con quieta passione, e sorridere pensando a quanta storia è passata.

Dev'essere bello per Vasco Rossi prepararsi al traguardo del mezzo secolo con un disco nuovo, lui che quando aveva pochi anni e tanti sogni voleva una vita spericolata, e spericolata è stata davvero, e così fa ancora più impressione ritrovarselo dopo questa immensità di tempo alive and kicking, e ancora con un cappello pieno di rock, dimostrazione vivente che chi canta il rock vive veloce e, se fortunato, pure a lungo.

IL NUOVO DISCO DI VASCO
Parodie sui colleghi, ironia e il ritorno al vecchio rock
Marinella Venegoni A PAGINA 31

Dev'essere stato bello, per Francesco De Gregori, compiere cinquant'anni a Torino, perché a Francesco Torino piace. E Fiorella e Antonello e Claudio e tanti hanno telefonato per gli auguri, poi il pranzo con la moglie e gli amici, la torta con la candelina e un po' di commozione, e qualche buon libro per regalo, e le solite piccole, dolcissime cose dei momenti importanti della vita.

E all'improvviso il ricordo che il 4 aprile sono anche 25 anni dal famoso processo proletario del Palalido, che quasi convinse Francesco a cambiare mestiere, a smettere con le canzoni e con quel mondo impazzito.

Poi è andata com'è andata, ed è andata bene così. Ti ritrovi seduto sul bordo della strada a guardare l'Italia e ti presentano i tuoi cinquant'anni e per fortuna non c'è da firmare nessun contratto col circo; ma la serena coscienza di essere sempre dalla stessa parte, e di fare ancora il più bel mestiere del mondo, in giro a raccontare storie, senza dover niente a nessuno. Hai appena qualche anno e molta saggezza in più. E se tanto tempo fa cantavi che legalizzare la mafia sarà la regola del Duemila, non eri un profeta: ma un uomo che guarda, e cammina da sempre sui pezzi di vetro. Senza paura.

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito 800-928281
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle 13.00.
FORUS spa
Prodotto finanziario di BANCA SARDEGNA ... TAEG ... 14,05% ...

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Appuntamento al buio

PER compensare la riduzione delle tasse, il presidente Giorgiuzzo Bush ha tagliato dal bilancio federale i fondi per l'assistenza medica a 41 milioni di americani privi di assicurazione privata. Si tratta di persone ai margini della società, carne da cannone di tutti i governi, lavoratori precari e disoccupati cronici che non vanno a votare da una vita. Ognuno è libero di valutare come crede la decisione di far star peggio dei disgraziati per consentire agli altri di risparmiare i soldi per un nuovo telefonino. Ma, belle o brutte che siano, le cose che fa Bush hanno il pregio di essere state anticipate e discusse, lodate ed esecrate durante la campagna elettorale. Nessuno può dire: questa non me l'aspettavo.

In Italia la sinistra poliziesca ci martella sulle pendenze giudiziarie di Berlusconi e sul fatto che possiede tre tv. Questioni importanti - specie se affrontate un anno e non un mese prima del voto - che però interessano poco la gente normale. Scuola, sanità, ambiente, pensioni: è lì che Silvio il Vago va stanato. Ma l'unico che ne avrebbe la capacità, D'Alema, non ne ha voglia. E l'unico che ne avrebbe voglia, Rutelli, non ne ha la capacità. Così andremo a votare al buio, senza sapere se Berlusconi caccerà i povericristi dagli ospedali come Bush o se all'ultimo se la farà sotto, da quel democristiano bisognoso d'affetto che è.

IL 3° CD-ROM delle "Grandi Epoche Storiche": "I ROMANI"
Un'iniziativa pensata per tutta la famiglia: per gli appassionati di storia, letteratura, arte, filosofia e scienza, e per tutti gli studenti che preparano compiti, interrogazioni o esami.
IN EDICOLA CON L'ESPRESSO.
Seven Brad Pitt, Morgan Freeman
JANIS JOPLIN PEARL
La regina del blues in un CD imperdibile.

10405
9 771122 176003

(*) PREZZI «TANDEM»: L. [illegible] CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE MODENA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.800; CON IL CORRIERE DI ROMAGNA [illegible] ABBONAMENTI [illegible] IN TUTTA ITALIA. ABBONAMENTI CON SOVRAPPREZZO: CON NET TV AL MERCOLEDÌ OPZIONALE A L. 2.800 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); [illegible] GERMANIA DM. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. [illegible]; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents [illegible]; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 300 (€ 1,79); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); [illegible] SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 1,50

I PREZZI IN EUROPA | STESSA AUTOVETTURA, TARIFFE DIVERSE

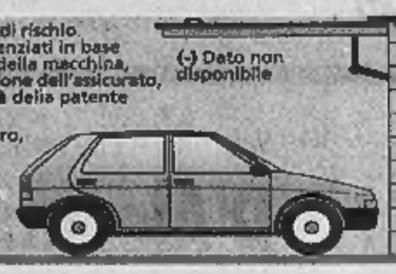
Fonte: Isvap

Vettura	ITALIA min	ITALIA max	ITALIA media	FRANCIA 1° PROFILO (1) min	FRANCIA 1° PROFILO (1) max	FRANCIA 1° PROFILO (1) media	FRANCIA 2° PROFILO (1) min	FRANCIA 2° PROFILO (1) max	FRANCIA 2° PROFILO (1) media	SPAGNA min	SPAGNA max	SPAGNA media	GERMANIA min	GERMANIA max	GERMANIA media	REGNO UNITO min	REGNO UNITO max	REGNO UNITO media
SEAT IBIZA 1.4 Select 5p (16 cv)	537	782	678	173	621	349	287	1806	791	376	657	512	-	-	-	835	1195	953
FIAT MAREA 1.6 Els (17 cv)	591	865	784	211	858	448	325	2596	1043	428	748	512	-	-	-	996	1711	1393
FIAT MAREA 1.8 Elx (18 cv)	685	986	820	222	958	511	349	2883	1184	428	748	599	784	885	840	1012	1816	1450
RENAULT LAGUNA FAIRWAY 1.8 Elx (16 cv)	598	896	807	245	958	516	388	2883	1203	-	-	-	835	982	907	1030	1932	1495
1.8 20V (16 cv)	598	929	826	260	1067	543	443	3228	1265	-	-	-	915	1050	1012	1012	2015	990
FIAT 500 (9 cv)	598	500	387	115	351	202	165	1016	440	-	-	-	-	-	-	513	867	532

(1) I profili di rischio sono differenziati in base all'utilizzo della macchina, alla professione dell'assicurato, all'anzianità della patente

(-) Dato non disponibile

Valori in euro, corretti in funzione del potere d'acquisto



Letta: già avviate 15 inchieste

«Chi esagera rischia grosso: in arrivo multe e sanzioni»

Il ministro dell'Industria Enrico Letta

intervista

Roberto Ippolito

Ecora? Cosa rischiano le compagnie di assicurazione che portano alle stelle le polizze Rc-auto, quelle contro gli incidenti stradali? «Le compagnie che hanno un comportamento scorretto rischiano molto» fa sapere il ministro dell'industria Enrico Letta.

Ministro, è giusto temere che non succeda nulla dopo le rivelazioni sui rincari eccessivi?

«Finalmente esistono le sanzioni applicabili alle compagnie che operano in modo non legittimo, mentre quelle che rispettano le regole e gli automobilisti possono essere premiate».

Può essere più chiaro?

«Sulla base delle informazioni raccolte, l'Isvap, l'organo di vigilianza sulle assicurazioni, ha già promosso quindici indagini di cui dieci solo nel Napoletano. Le inchieste sono state avviate in rapporto ad aumenti milionari: c'è il sospetto del reato di elusione. Le compagnie che hanno disposto rincari troppo elevati si sottraggono al dovere di stipulare le polizze Rc-auto obbligatorie per legge. Le rendono inavvicinabili al consumatore».

Le compagnie troppe esose rischiano qualcosa in più della brutta figura?

«Per ogni episodio di illecito accertato, l'Isvap può dare una multa da 3 a 9 milioni e arrivare alla revoca della licenza. Le sanzioni sono previste dall'articolo 4 della legge di riforma dei mercati entrata in vigore proprio oggi (ieri-ndr). Prima della sua approvazione l'Isvap non aveva i poteri per intervenire. E anche gli automobilisti possono punire o premiare le compagnie».

In che modo?

«La legge di riforma riconosce agli assicurati il potere di dare la disdetta senza preavviso e senza penale alla scadenza del contratto con una compagnia che ha stabilito aumenti eccessivi. I consumatori hanno il diritto di scelta in tempo reale».

Invita gli automobilisti a non subire passivamente?

«Il diritto di dare la disdetta anche un attimo prima della scadenza del contratto è fondamentale. Dai dati dell'Isvap risulta che un terzo delle compagnie ha modificato i prezzi riducendoli fino all'11% o aumentandoli al massimo del 5%...»

Come è nata l'idea di rendere pubbliche le tariffe?

«Divulgare i premi di riferimento, ovvero mettere i prezzi in vetrina, non è un'iniziativa estemporanea del governo. Ma è l'attuazione dell'articolo 3 della legge per l'apertura dei mercati, voluta dal governo e approvata dal parlamento».

Ammette che non è facile districarsi fra i dati?

«Occhio alla lettura dei dati dell'Isvap. Quelli diffusi stanno alla realtà come un sondaggio elettorale al risultato del voto. L'Isvap ha reso noto un'indagine campionaria su tre profili di consumatori: quasi nessuno ci si ritrova. Poiché la legge è entrata in vigore oggi, il quadro complessivo con centomila dati sarà pronto la prossima settimana e chiunque ritroverà la sua posizione».

L'informazione è quindi ancora imprecisa?

«Per ora l'automobilista non deve cercare di capire la situazione alla perfezione; può vedere le tendenze. Fra una settimana saprà tutto. Contemporaneamente scatterà la campagna pubblicitaria promossa dal Consiglio nazionale consumatori e utenti legata a tutti gli elementi, per esempio le garanzie o la franchigia: come per qualunque prodotto, il prezzo non è l'unica caratteristica».

Sta davvero nascendo un mercato concorrenziale?

«A tutti i costi bisogna essere inflessibili e far funzionare la riforma che obbliga alla concorrenza e tutela i consumatori. Alle compagnie dico: è nel vostro interesse che la riforma sia attuata. Oggi le assicurazioni sono in perdita; quindi il vecchio sistema non va bene a nessuno».

Il consumatore ha però il diritto di essere scettico?

«La liberalizzazione del '94 è zoppa: è stata intesa solo come libertà di prezzo. La riforma toglie tre ostacoli alla creazione di un vero mercato: il consumatore ottiene il potere di disdetta, i prezzi diventano trasparenti mentre erano tenuti stretti dalle compagnie (benché simili fra loro come accertato dall'Antitrust con la multa da 700 miliardi per la costituzione di un cartello) e ci sono regole precise per il danno biologico (con l'omogeneità di trattamento dei tribunali per le microinvalidità provocate dagli incidenti, un rimedio alle frodi)».

L'Ocse apprezza le riforme incitando a fare ancora di più.

«L'Ocse promuove l'Italia per l'apertura dei mercati. Riconosce l'enorme lavoro di questi anni. Parla di liberalizzazione coraggiosa per gas ed elettricità. Ed è perciò ovvio che condivido l'invito ad accelerare l'uscita da qualunque monopolio».

> «Rincari eccessivi possono nascondere il reato di elusione In questo modo le società si rendono inavvicinabili dai consumatori»

> «I dati che abbiamo a disposizione sono come un sondaggio elettorale, il voto finale un'altra cosa Tra pochi giorni il quadro definitivo»

LA COMPAGNIA PIU' CARA...

Bayerische si difende: puntiamo sulla qualità e con gli sconti il premio si riduce anche del 35%

Francesco Grignetti

ALESSANDRO Melloni, direttore generale della compagnia «Bayerische», è stupito di trovare la sua società tra le più care d'Italia?

«No, non più di tanto. Mi faccia spiegare: da circa due anni, dopo una lunga fase di grandi fatturati e altrettanto grandi perdite, la nostra società ha effettuato una vigorosa pulizia del portafogli. Abbiamo così ridotto il nostro volume di affari e ci siamo posizionati in una fascia medio-alta del mercato».

Il che giustifica tariffe così alte?

«Le cifre. Prendiamo le cifre fornite dall'Isvap. A Roma la tariffa indicata è 1 milione 374 mila lire. Questa è la cifra lorda, però, da cui si deve procedere a scalare, togliendo percentuali. Se l'assicurato è un maschio quarantenne che ha la patente da più di dieci anni, si toglie il 10%. Se l'assicurato da più di tre anni non fa un sinistro, altro 15%. Se è cliente della Bayerische-vita, che è la nostra sorella maggiore, ulteriore sconto del 5%. E infine se l'assicurato dà il suo impegno a guidare in sicurezza, indossando le cinture, astenendosi quando ha bevuto, chiudendo bene il casco, non oltrepassare i limiti di velocità, non usare il telefonino, cioé tutti i doveri di legge, tutto questo dà luogo a uno sconto aggiuntivo del 5%. Totale: se ci sono tutte queste caratteristiche, lo sconto è del 35%. E il premio reale scende a 893 mila lire».

Scusi, e se invece il cliente ha un incidente e scoprite che ha tradito la vostra fiducia, che succede?

«A quel punto le decisione dipende dal tribunale. In ogni caso noi pensiamo che sia una buona politica sensibilizzare gli italiani e cercare di prevenire i sinistri. Ma il punto che volevo sottolineare è che la nostra associazione di categoria, l'Ania, ha ragione. I casi estremi prendono in cosiderazione solo alcune caratteristiche, il risultato reale può essere molto diverso. Putroppo oscilliamo tra una richiesta di ipertrasparenza e il caos. Quando poi si deve entrare in un piccolo specchietto, e non si prendono in considerazione tutti i dettagli, il risultato può essere sbagliato».

Resta il fatto che le vostre tariffe sono alte.

«Sì, è vero. Ma dipende da una nostra precisa scelta di mercato. Noi restiamo tra le compagnie medio-care perché vogliamo preferenziare lo sviluppo su altri rami. In passato avevamo una politica diversa: premi molto bassi, fatturati alti, e poi perdite enormi. Adesso vogliamo cercare un equilibrio tra la copertura assicurativa ai clienti delle famiglie e quelli dell'auto. Un male necessario».

Lo confessi. La vostra compagnia si sta riposizionando e lei, se potesse, scapperebbe a gambe levate dall'auto.

«Magari potessi fare quella politica che gli inglesi chiamano il "pick and choose". Da tradurre: prendi le caramelle e lascia l'amaro. Lo faremmo tutti, credo. C'è una nostra strategia di mercato per selezionare i clienti e premiare i bunni guidatori, è vero. Però sappiamo anche che non possiamo abbandonare del tutto la mutualità e personalizzare all'estremo il rischio: perché significherebbe che certi guidatori dovrebbero pagare venti milioni di assicurazione e non è possibile. Mutualità significa che alcuni assicurati accorti pagano un po' di più di quanto meritarebbero per compensare gli altri. Tutto qui».

CONSIGLI AI CONSUMATORI

INFORMAZIONE
L'assicurato ha diritto ad essere informato dal proprio assicuratore della variazione del premio richiesto.

SCELTA DELLA COMPAGNIA
L'assicurato non deve limitarsi a valutare la percentuale astratta di aumento ma deve confrontare gli effettivi importi dei premi richiesti dai diversi operatori.

DISDETTA
L'assicurato qualora reputi conveniente cambiare compagnia deve sapere che oggi è più agevole disdettare il contratto: se il premio richiesto è superiore al tasso programmato di inflazione (1,7% per il 2001) può dare disdetta con raccomandata o anche a mezzo fax fino al giorno della scadenza.

ATTESTATO DI RISCHIO
L'assicurato ha diritto al rilascio dell'attestato di rischio, cioè del documento che registra gli eventuali sinistri provocati, che gli consente di far valere presso il nuovo assicuratore la classe di merito maturata.

... E QUELLA PIU' ECONOMICA

Edile e Allstate prese d'assalto da nuovi clienti «Costi più bassi grazie ad una maggiore efficienza»

Aprendersi la fascia delle tariffe più economiche, secondo l'indagine dell'Isvap, sono due società assicuratrici molto diverse tra loro: la Edile e la Allstate. I primi ad accorgersene sono stati i consumatori e ieri i centralini di entrambe le società sono quasi andati in tilt. Con conseguenze opposte. La Edile, sgomenta di tanta pubblicità, s'è affrettata a precisare che è tutto un errore, che loro sono specializzati nell'assicurare i fabbricati e i costruttori, e che non trattano le auto dei privati. Per sovrappiù, hanno aggiunto che le loro tariffe sono aumentate negli ultimi giorni e che l'Isvap non ha fatto in tempo ad aggiornare i tabulati.

Nel quartier generale della Allstate, invece, sono euforici. Per forza, Allstate è un colosso delle assicurazioni americane. Viene da Chicago e si sta espandendo rapidamente in Canada, Cina e Germania. In Italia sono sbarcati da meno di un anno, non hanno nemmeno provato a creare una rete di agenti, operano soltanto attraverso Internet o centralino telefonico. «Questa è la nostra strategia, rivolgerci direttamente ai clienti più evoluti, quelli che non hanno paura di passare per Internet e rinunciano più facilmente alla delega dell'agente», dice la responsabile marketing di Allstate, Barbara Panzeri.

Scusi, Panzeri, non sarà che le vostre tariffe sono più basse degli altri perché siete appena sbarcati in Italia e dovete farvi notare?

«No, sarebbe troppo facile raccogliere clienti su quella strada. Ma il profitto? Noi puntiamo piuttosto all'efficienza. Perché avere bassi costi ci permette di avere basse tariffe. Per questo lavoriamo solo con una sede a Milano e abbiamo centralizzato le procedure per gestire i sinistri. E sa perché non dobbiamo sbilanciarci troppo sulle tariffe? Perché se poi avessimo delle perdite anziché dei profitti, dovremmo ribaltare la perdita sui clienti. E così li perderemmo. Questo è esattamente il problema di certe compagnie che hanno avuto forti perdite in passato e ora sono costrette ad altrettanto forti aumenti. Al contrario, noi vogliamo conquistare nuovi clienti e però anche tenerli con noi a lungo».

Allstate avrà pure una lunga storia negli Usa. In Italia però è una compagnia giovanissima. Avrete festeggiato quando l'Isvap ha reso noti i dati.

«Sicuro. Guardi, quando è finito il blocco delle tariffe imposte dal governo, a marzo, non abbiamo apportato alcun aumento. Per noi le cifre erano quelle giuste, decreto o non decreto. La tariffa che avevamo studiato ci dà ragione in termini di selezione del rischio, ma abbiamo necessità finanziarie di aumenti. Questo è il vantaggio di essere giovani sul mercato. Certo, queste differenze di prezzo fanno finalmente intravedere uno spiraglio di competizione in un mercato che forse è un po' troppo fermo».

E voi avete tutto da guadagnare se il mercato delle assicurazioni si mette in movimento.

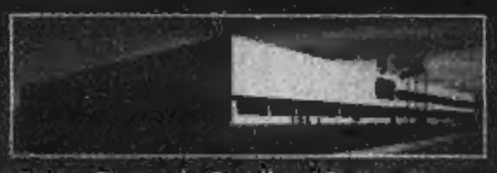
«Ovvio».

Avete già segnali? Cosa è successo ai vostri centralini?

«Giornata di fuoco. Il responsabile del call center da ore bussa alla porta per dire: "Chiamano tutti!". Siamo stati subissati di richieste. E abbiamo fatto mezzi preventivi».

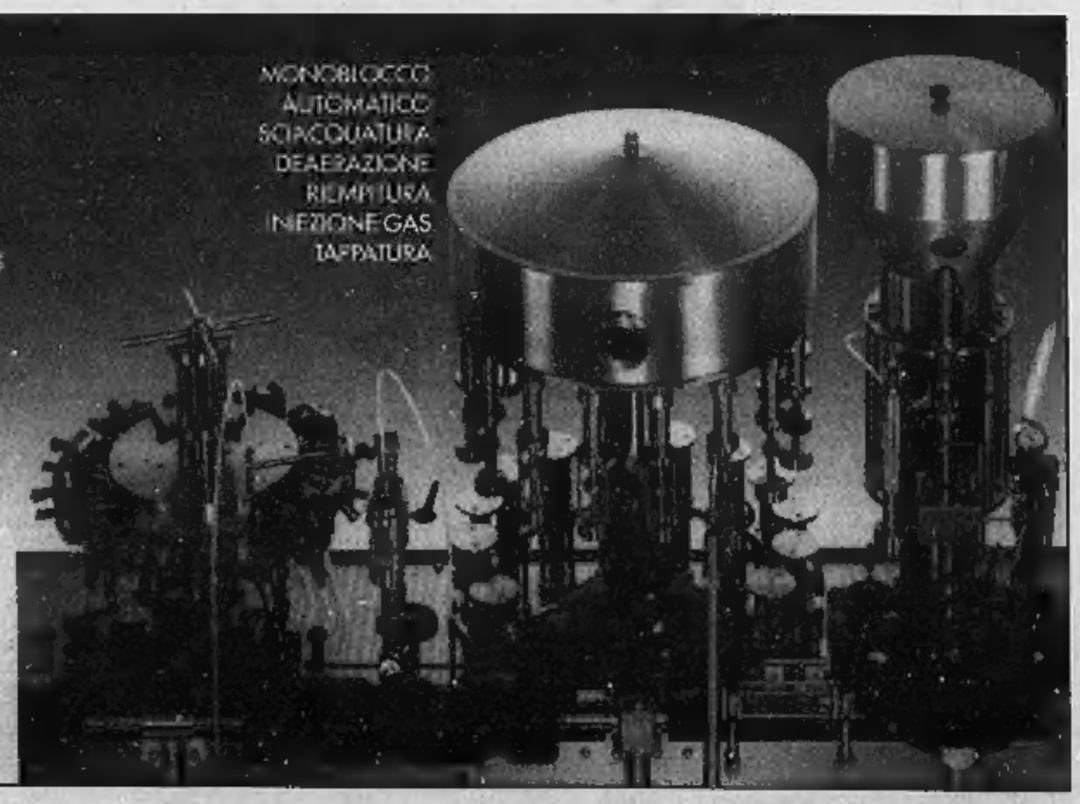
[fra. gri.]

GAI



GAI - Ceresole D'Alba (CN) Italia
Tel. 0172574416 - Fax 0172574088
E-mail:gai@gai-it.com
Internet:www.gai-it.com

MONOBLOCCO
AUTOMATICO
SCIACQUATURA
DEAERAZIONE
RIEMPITURA
INIEZIONE GAS
TAPPATURA



IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO

IL CARO TARIFFE ITALIA MAGLIA NERA NELLA UE

NOI E L'EUROPA

Tariffe alte, molto più alte che nel resto d'Europa, per l'Rc-auto italiana come rivela il grafico a sinistra elaborato dalla Federconsumatori. A destra l'incidenza dell'Rc-auto sull'intero ramo danni.

Scontro sul nuovo blocco dell'Rc-auto

Il governo è diviso, Bruxelles dice che non si può

Raffaello Masci
ROMA

Un terremoto ha scosso il mondo delle assicurazioni all'indomani della pubblicazione dei dati Isvap sull'Rc-auto, ed era inevitabile, ma è solo l'inizio di un cataclisma di cui sono state annunciate già le tappe successive: altri dati, possibili blocchi tariffari, insurrezione degli agenti. Nuove rilevazioni diffuse ieri dall'Isvap confermano che oltre i due terzi delle compagnie hanno predisposto aumenti tariffari superiori al 4%, che non è vero che Edile Assicuratrice è la «superbuona» in quanto ha fatto recenti aumenti per sua stessa ammissione, e che invece la torinese Augusta Assicurazioni ha praticato un ribasso generalizzato del 7,69% nella classe d'ingresso, mentre la Linear ha tagliato le tariffe del 22,5% nella «pericolosa» Napoli e del 19,2 a L'Aquila.

Intanto gli 11 mila dati messi in rete l'altroieri sono dal ministero dell'Industria hanno suscitato tutti i distinguo del caso: precisazioni delle compagnie immesse nel libro nero delle più care ma anche di quelle indicate come le più economiche. Inoltre il Cncu (il Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, presieduto da Anna Bartolini) ha annunciato che entro Pasqua arriveranno anche tutti gli altri dati (quelli pubblicati ieri erano solo una campionatura): 100 mila numeri in tutto, e il panorama allora sarà completo.

Ma completo per che cosa? Per un nuovo blocco delle tariffe in attesa di un «calmiere» di mercato? Ieri sindacati e associazioni di consumatori (Cisal, Adusbef, Codacons, Federconsumatori) hanno chiesto senz'altro di rinnovare il blocco, ma mentre il ministro del Lavoro Salvi si è detto perfettamente d'accordo quello dell'Industria ha dato una risposta interlocutoria. Tanto più che - spiega Letta - una decisione in una materia del genere deve essere presa, eventualmente, dall'intero governo. Senza dire di una ufficiosa presa di distanza da questa ipotesi, formulata dal portavoce del commissario europeo per il mercato interno Frits Bolkestein, che ha ricordato come l'Ue abbia già una volta censurato il nostro Paese proprio per l'imposizione di un blocco tariffario. Contrarie anche le compagnie, col presidente dell'Ania Alfonso Desiata che dai microfoni del TG5 ha spiegato che una decisione del genere ci porterebbe fuori dall'Europa».

Di certo, invece, il ministro Letta ha detto che ci saranno due cose: la prima sarà la restituzione ai consumatori della somma dei 700 miliardi di multa inflitta dall'Antitrust alle compagnie per essersi costituite in cartello, anche se non è stato chiarito come questi soldi saranno resi. E la seconda è il varo di una campagna informativa che dal 10 aprile dovrebbe consentire a tutti i cittadini di scegliere con piena cognizione di causa la formula assicurativa più conforme alle proprie esigenze.

Di questa campagna ha parlato anche Anna Bartolini, spiegando che consterà di due linee strategiche parallele: una informazione generale attraverso pagine acquistate sui giornali in cui saranno riportate le istruzioni per l'uso» valide per tutti; e una consulenza più mirata a specifiche esigenze che prevederà call center e numeri verdi a cui il singolo assicurato potrà rivolgersi per avere delucidazioni su problemi specifici.

Il Consiglio dei Consumatori ha anche presentato a Letta una richiesta di intervento immediato su due questioni giudicate «inaccettabili». La prima riguarda le tariffe per i neopatentati per i quali è stato richiesto un tetto massimo oltre il quale le compagnie non possono andare per fissare il costo della polizza». La seconda si riferisce alla tendenza «sempre più diffusa di molte compagnie a disdire le polizze di coloro che sono in prima classe di bonus e non hanno avuto sinistri». Su quest'ultimo punto il ministro ha ricordato che l'Isvap ha già aperto 10 indagini nei riguardi di altrettante compagnie.

Una ulteriore novità per il mercato assicurativo (dell'Rc-auto ma anche del resto) potrebbe venire dalla vertenza che il sindacato degli agenti ha aperto e illustrato ieri al sottosegretario all'Industria Cesare De Piccoli: gli agenti vogliono la fine del rapporto «monomandatario», non vogliono cioè essere più legati ad una sola assicurazione, ma poter vendere più polizze di più compagnie, in maniera di realizzare una vera concorrenza proprio nel momento in cui entrano in contatto con il cliente. Le compagnie per ora sono in attesa: degli altri dati Isvap, del controdossier annunciato dall'associazione degli avvocati europei di Napoli sul mercato in quella città, delle intenzioni del Cncu e delle decisioni finali che il governo vorrà (o non vorrà) prendere.

Due compagnie su tre hanno aumentato i listini di almeno il 4% Da martedì la campagna d'informazione del Cnc

TARIFFE AI RAGGI X

1) Premio R. C. autovetture (Bonus-Malus) (*)
Profilo utente assicurato: **maschio 40 anni** auto benzina 1300 cc(15 C.V.)
Massimale unico 1500 milioni
Classe d'ingresso
Variazione tariffarie % nel periodo 29/3/2000-1/4/2001

Intervalli di incremento tariffario	Compagnie interessate all'indagine (n. 81)	Quote di mercato
-7,7% / 4%	Due primarie compagnie + tre medie + ventisette piccole	29,6%
4% / 9%	Due primarie compagnie + tre medie + nove piccole	24,8%
9% / 15%	Due primarie compagnie + cinque medie + dodici piccole	27,9%
15% / 30%	Una primaria compagnia + nove piccole	11,3%
oltre 30%	Una media compagnia + tre piccole	5,2%
		Totale 98,8%

(*) L'indagine è stata condotta su 81 imprese (raccolte premi pari al 98,8% del mercato nazionale). La quota di mercato riguarda l'anno 1999. L'indagine è riferita ai 19 capoluoghi di regione ed ai capoluoghi delle province autonome di Trento e Bolzano.
Gli intervalli di incremento percentuale sono riferiti ai premi medi delle singole imprese

Alleanza in difesa «Troppi incidenti»

intervista

PURTROPPO non è una novità. Noi assicuratori dobbiamo avere le spalle larghe e saper gestire ogni situazione - anche quelle di turbolenza: con i nervi saldissimi». Fosse per lui, Sandro Salvati - a dispetto della buona dose di autocontrollo di cui fa sfoggio - muoverebbe lancia in resta contro chi da tempo fa di tutto per esporre le compagnie assicurative al pubblico ludibrio. E lo farebbe con il sovrano distacco che gli deriva dall'essere diventato il re dell'assicurazione vita dal vertice dell'Alleanza (gruppo Generali) - leader, appunto, del mercato Vita in Italia - che ha chiuso il 2000 da collezione, con 630 miliardi di utili netti e un Roe (l'indice di redditività) superiore al 20% grazie anche ai suoi 2 milioni e passa di assicurati, molti dei quali di terza generazione, fidelizzati da polizze previdenziali con durata media di 18 anni. Ma solo quattro anni fa Salvati - che stempera le durezze delle tecnicalità del settore nell'amore sviscerato per Piero della Francesca e si dilletta di letture da autentico rompicapo (a cavallo tra logica, matematica e filosofia) - teneva saldo il timone del Lloyd Adriatico (quanto dire una delle compagnie più impegnate sulla Rc-auto) unendo le cariche di presidente e di amministratore delegato. E proprio questo ricordo lo fa sbottare. «Ma qualcuno si preoccupa di conoscere quanto siano di alto profilo scientifico la tecnica e la cultura assicurativa, o no?», dice ha chi lo incrocia tra una riunione e l'altra.

Sandro Salvati «La demagogia confonde le cause con gli effetti»

Confessi che i suoi colleghi del ramo Rc-auto stanno subendo il supplizio di Tantalo.

«Vita durissima, non c'è dubbio. L'assicurazione auto è sempre stata un terreno di sfida per un assicuratore. Debbo confessare, però, che la situazione di oggi mi preoccupa davvero come assicuratore, ma soprattutto mi addolora come cittadino».

Perché mai?

«Perché le tentazioni demagogiche stanno portando una volta di più a scambiare le cause con gli effetti».

Si spieghi, per favore.

«Vuole un esempio? Il lunedì, i giornali sono pieni di atroci notizie sulle stragi del sabato sera; versano fiumi d'inchiostro con le interviste alle associazioni dei familiari delle vittime della strada, quando padri e madri si incatenano davanti a Montecitorio; danno larghissimo spazio alle missive inferocite di lettori che protestano contro i ciclomotori che sfrecciano a velocità supersonica e ai pirati della strada».

I giornali avranno pure il diritto di dare voce a tutti, non le pare?

«Certamente, ma a patto di non cadere in contraddizione. Onestamente mi dica, quanti sono - secondo lei - che ogni dieci anni, i morti sulla strada in Italia sono talmente tanti che è come se dalla nostra geografia nazionale venisse cancellata una città più grande di Mantova? E la maggior parte di quei morti sono giovani: molti anche minorenni».

E allora?

«Allora ben vengano la trasparenza e la concorrenza tariffaria, ma nessuna si illuda: è come dare l'aspirina ad un malato di tumore».

Ma come si può arrivare a pagare di meno?

«C'è un solo modo: ridurre drasticamente gli incidenti. Con una seria politica di prevenzione sui giovani, con una repressione dura dei comportamenti scorretti al volante, con multe salatissime per le infrazioni e le frodi. In Europa di riescono».

Perché da noi non si riesce?

«Perché noi, molto italianamente, ci illudiamo che basti far finta di dare la caccia agli untori. Continuiamo pure a scambiare le cause con gli effetti: e tra 10 anni un'altra città come Mantova, sarà sparita». [f. pod.]

AUTHORITY VIGILA «IL 30% DELLE SOCIETA' HA RIDOTTO I PREMI O I RINCARI»

«Dai migliori i ritocchi più contenuti»

Manghetti: la concorrenza è cresciuta, ne serve di più

intervista
Paolo Baroni

METTIAMO da parte le polemiche e guardiamo i numeri. È l'invito che viene dal presidente dell'Isvap, l'istituto che vigila sulle compagnie di assicurazione, Giovanni Manghetti. «I dati sui premi per l'Rc-auto - spiega - se letti bene portano ad una conclusione importante: il peso delle compagnie più efficienti, ovvero quelle che hanno aumentato di meno i prezzi, hanno un peso nettamente superiore a quelle che hanno fatto gli aumenti maggiori. E questo in tutti e tre i profili che abbiamo studiato».

La vostra indagine cos'altro rivela?

«Da economista d'azienda, rilevo che dopo la fine del blocco molte compagnie hanno aumentato poco i loro listini perché nel frattempo sono riuscite ad irrobustirsi, a ridurre i loro costi e ad aumentare l'efficienza. Basti guardare le cifre: nella classe di ingresso, nell'intervallo tra il -7,7 ed il 4% d'aumento, ci sono ben 32 compagnie che tutte assieme coprono una quota di mercato del 30%. E sono 32 su 81. Se a queste aggiungiamo quelle che hanno aumentato i listini tra il 4 ed il 9% ne troviamo altre 14, per un altro 25% del mercato».

Quanto pesano invece le compagnie più «cattive»?

«Con rincari sopra il 30% c'è solo il 5% del mercato. Un altro 11% si colloca nella fascia 11-30%. Insomma, quello delle compagnie più efficienti è un peso prevalente».

Ma questa è concorrenza reale oppure solamente giungla tariffaria?

«Beh, nel mercato vi deve essere un raffronto tra prezzi e prodotti. Però chiariamoci: le compagnie meno efficienti sono un problema della vigilanza, spetta invece alle associazioni dei consumatori occuparsi di quelle efficienti».

In che modo?

«In questa fase le associazioni hanno un grande ruolo: devono aiutare i consumatori a scegliere al meglio anche dicendo loro che questi dati sono di mero orientamento».

A voi invece toccano le pecore nere...

«Sì, queste toccano a noi. Ma, attenzione, le disfunzioni non necessariamente sono concentrate nel ramo Rc-auto. Ci possono essere dei problemi più generali, che investono l'intero sistema delle assicurazioni. E soprattutto anche problemi esterni al sistema: il costo eccessivo dei ricambi, il problema delle fatturazioni non trasparenti, l'eccessiva durata del contenzioso, le frodi ecc.».

Giovanni Manghetti, presidente Isvap

Negli ultimi anni cosa avete fatto per aumentare la concorrenza nel settore?

«Abbiamo fatto molte cose: nuove autorizzazioni, l'allargamento a nuovi rami, nuovi canali di distribuzione a cominciare dalla bancassurance, l'autorizzazione di nuove compagnie «virtuali», ristrutturazioni, infine autorizzazioni all'ingresso del capitale estero e nessun veto pregiudiziale alla nascita di nuovi conglomerati. In altri termini abbiamo migliorato il "benessere dei consumatori" favorendo la concorrenza nell'intera industria assicurativa. Continueremo a elevarne il livello con analoga e coerente politica».

Il tema stranieri è delicato: qual è stato il vostro approccio?

«Senz'altro favorevole: e non a caso il mercato assicurativo italiano è il più aperto d'Europa. Le compagnie estere, in termini di premi, nel ramo dell'Rc-auto pesano infatti per il 35%. Però non ci si può accontentare dei risultati raggiunti: la concorrenza è un concetto dinamico, va continuamente migliorata».

Torniamo ai numeri: è giusto avere quante più informazioni possibili, ma in questo modo non si rischia di frastornare i consumatori e creare confusione?

«Ci deve essere qualcuno in grado di leggere questa valanga di cifre e anche noi siuteremo a farlo sempre di più. L'aiuto per la scelta finale della compagnia, però, spetta ai consumatori e alle loro associazioni. Per quanto mi riguarda il problema principale è fare diventare efficienti le imprese che oggi non lo sono ancora».

Come?

«Innanzi tutto con le ispezioni. L'anno scorso durante il periodo di blocco abbiamo compiuto verifiche su 20 imprese, che corrispondono al 75% dell'ammontare dei premi».

Che esiti hanno dato questi controlli?

«Il blocco è stato in larga parte rispettato, però, sono emerse anche diverse posizioni irregolari. Abbiamo fatto partire delle lettere e altre ne partiranno. Siamo stati attivi e lo siamo già anche sulle tariffe: sul caso-Napoli, ad esempio, abbiamo già spedito 10 richiami e contestazioni».

IN ALLARME I CENTAURI

Anche i motociclisti accusano «Aumentano per pagarsi la multa»

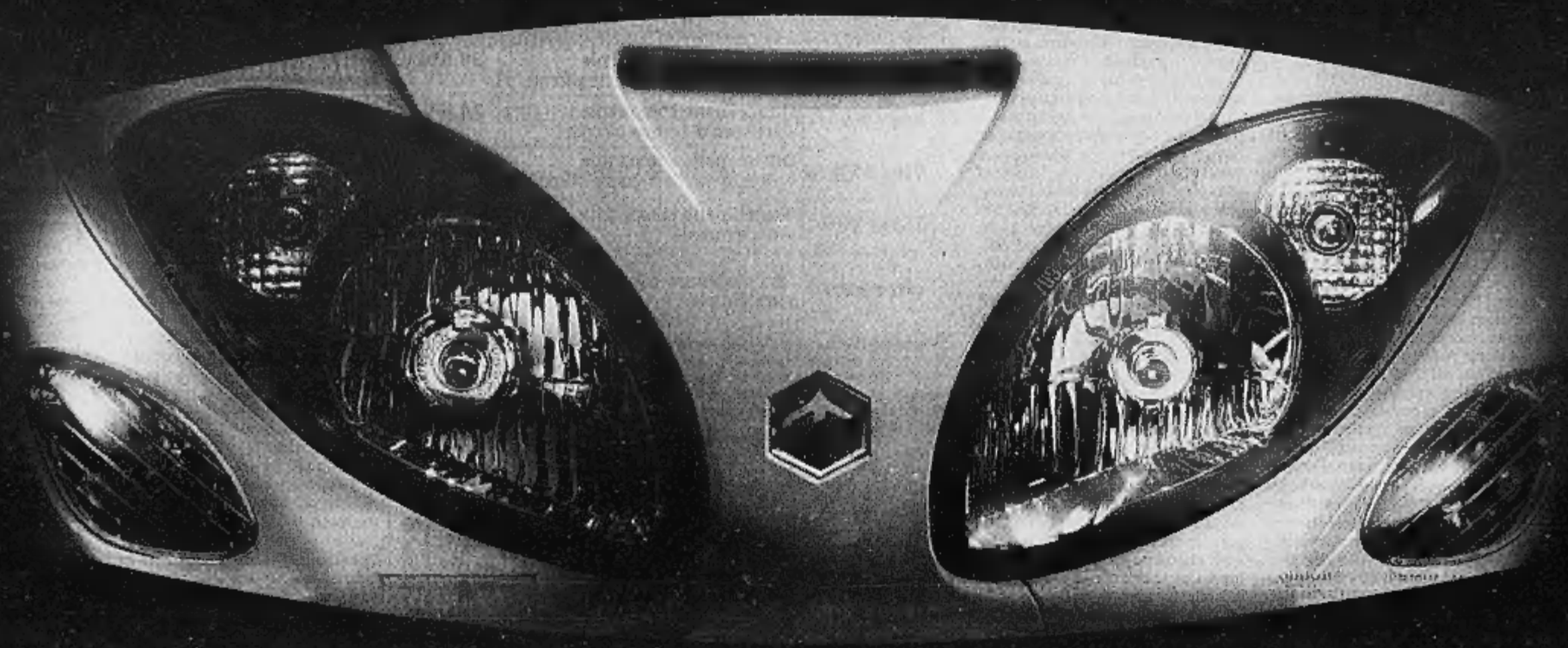
ROMA

Gli aumenti tariffari delle polizze per moto e motorini, che a Roma arrivano fino al 1000%, finirebbero per favorire chi agisce illegalmente e decide non assicurare il proprio veicolo a due ruote. Il presidente della Federazione Motociclistica Italiana, Paolo Sesti, lo dice a chiare lettere: «La situazione venutasi a creare nel mercato assicurativo mi sembra un invito generale ad evadere l'obbligo assicurativo. Un rincaro del 1000% in tre anni sul motorino è incredibile: o la gente smetterà di usare auto e moto - e le vendite sono già in forte calo per entrambi i comparti - oppure si faranno sempre più largo coloro che inventano soluzioni illegali, come i famosi tagliandi assicurativi falsi».

Sesti chiede «un intervento forte, perché è vergognoso che le assicurazioni, che anche nel 2000 hanno chiuso bilanci fortemente in attivo nonostante il blocco delle tariffe, dopo avere ottenuto una riforma del danno biologico che regala loro soldi a danno degli utenti, ora ci propinino aumenti così alti». Il sospetto del presidente della Fmi è che abbiano deciso di far pagare agli utenti la megamulta di 700 miliardi: «E dire - precisa - che quasi tutti i costruttori, noi compresi, abbiamo appoggiato la legge di riforma del danno biologico pensando che si trattasse di un compromesso che avrebbe fatto scendere le tariffe assicurative».

Le accuse alle compagnie arrivano anche dal Coordinamento motociclisti: non ci sono solo aumenti - sbotta il presidente Riccardo Forte - anche se sproporitati come viene segnalato da tutta Italia, sulle polizze Rc per moto e motorini: «Le compagnie, in molti casi, si rifiutano di stipulare polizze per le due ruote». La polemica dei amanti delle due ruote è rovente: «Da anni - aggiunge Forte - ripetiamo che le compagnie si sono accordate per spartirsi il mercato delle moto, che viene gestito solo da alcune. Le altre non vogliono assicurare questo tipo di clientela, neanche a prezzi stratosferici». Per questo «l'Isvap non solo deve pubblicare i dati sulle due ruote, ma anche indagare sul rifiuto di stipula, che è una violazione della legge». Inoltre, sottolinea il coordinamento «risulta sospetto il piagnisteo delle compagnie: se il ramo Rc è in perdita, perché non si ritirano dal settore?». I motociclisti aderiscono al claxon day del 13 aprile organizzato dalla Fmi e avanzano una provocazione: «Suggeriamo di portare delle cravatte, da regalare all'Ania». [r. e. s.]

Parlatevi a quattr'occhi.



X9 500 4V i.e.

Inizia l'operazione DownTOWN life.
Sabato 7 e Domenica 8 Aprile venite
nei Piaggio Center a scoprire il nuovo X9 500.

PIAGGIO
Scooter mentality

www.piaggio.com

LA COSTITUZIONE
«Ci sono troppi pesi e contrappesi Ma in gran parte è valida, peccato sia molto inattuata»

IL BIPOLARISMO
«Il sistema è due volte malato: è bipolare, ma con coalizioni disomogenee»

IL SINDACATO
«Noi non vogliamo delegittimare nessuno: ma è vero che la Cgil spesso ha posto dei veti»

CONFINDUSTRIA
«Il sistema delle imprese al tavolo è sempre rimasto seduto e non si alzerà adesso...»

«Nei due Poli manca il senso dello Stato»

Tronchetti Provera: Ciampi stella polare per noi imprenditori

intervista

Flavia Podestà

CARLO Azeglio Ciampi è la nostra stella polare, anche per il suo fortissimo senso delle istituzioni». Marco Tronchetti Provera, raramente si abbandona ad affermazioni apodittiche e a sconfinamenti sul terreno della politica. Non per eccesso di prudenza, ma per intima convinzione. In un mondo in cui fanno premio la specializzazione e la chiarezza dei ruoli, il presidente della Pirelli preferisce evitare le incursioni in campi diversi dal suo. Quando se le concede significa che la situazione gli appare davvero preoccupante, al limite. Gli era successo nel '98 quando - constatato che la deriva bertinottiana funzionava ormai da cappio al collo per Romano Prodi - aveva auspicato una assunzione di responsabilità da parte di Massimo D'Alema, in quanto leader del partito di maggioranza relativa. Torna alla carica oggi, nonostante il tavolo di Confindustria sia ingombro di ben altre questioni che vanno dalla perdita di competitività del sistema Italia alle difficoltà di rapporto con una parte del sindacato, all'incombere di un decreto sui reati societari, che, di fatto, aprirebbe la gestione delle imprese al giudice penale. Temi cruciali per la vita delle aziende, peraltro, messi in ombra dai guasti prodotti da una lunghissima campagna elettorale senza precedenti e dall'inasprimento del confronto tra le parti.

Agli imprenditori più accorti non sfugge che in gioco c'è la legittimazione reciproca dei contendenti, l'esistenza di un comune terreno di confronto: dunque, l'essenza stessa della democrazia. «Ciò che conta innanzitutto è la formazione dei cittadini, è il senso dello Stato», dice. E aggiunge: «Se non c'è un forte senso delle istituzioni, il Paese avrà scarso futuro e non avrà il peso che gli spetta: né in Europa né altrove. Non riuscirà a fare sistema e, dunque, a produrre ricchezza nell'interesse generale».

Che rischio avverte, Tronchetti Provera?

«Che si vada verso una guerra per fazioni, che venga meno il comune terreno di confronto che è precondizione per un vivere civile».

Allora, Ciampi. E' lui la bussola cui fare riferimento?

«Il presidente Ciampi mostra di avere dentro di sé ben solide le radici del rispetto delle istituzioni e sa trasmettere questo senso di sicurezza alla gente che lo sente davvero garante. Quando si esce dal Quirinale, purtroppo, è difficile trovare altre parti del Paese che abbiano lo stesso senso dello Stato e attribuiscano lo stesso valore alle istituzioni».

E questo preoccupa gli imprenditori.

«Ci induce a riflettere. E' un elemento su cui, chi ha responsabilità di classe dirigente, credo debba fare qualche riflessione. Poi, naturalmente, bisogna chiedersi cosa si può fare per ridare credibilità alle istituzioni per non dare un senso di rinuncia. Sapendo che se i cittadini si riconoscono nelle istituzioni fanno anche i sacrifici necessari, ma se incominciano a dileggiarle è il Paese a rischiare il suo futuro. Noi siamo in una fase di estrema delicatezza. Lo Stato deve ridefinire il proprio ruolo. Se non emerge questo nuovo volto di uno Stato che sia al servizio della collettività e non l'intermediario di concessioni e favori, è molto difficile poi attendersi che il cittadino lo rispetti. Il distacco profondo del cittadino dalle istituzioni, del resto, si è avuto già in un passato recente, e io mi auguro che non succeda più».

> Siamo in una fase molto delicata. Lo Stato deve ridefinire il proprio ruolo, se non si metterà al servizio della collettività e sarà l'intermediario di concessioni e favori, è difficile attendersi che il cittadino lo rispetti...

E' vero: anche se è difficile caricare tutte le responsabilità sulla politica. Si era creato un circolo, non proprio virtuoso, fondato su una logica di scambio che arrivava dai partiti fino alle imprese.

«Dobbiamo rifiutare che si riproponga questo tipo di logica. Stare in Europa, stare sul mercato, essere competitivi, diventare il Paese delle opportunità sono derivate strettamente connesse al sistema istituzionale. Con tutti i difetti che può avere il sistema americano lo spirito di civil servant del mondo anglosassone e il pride (orgoglio) di essere cittadino sono legati al rispetto delle istituzioni. Ripeto, con tutti i limiti di quel sistema. La Francia sopporta un costo elevato del sistema, vista la pervasività dello Stato: tuttavia, grazie alla professionalità e all'efficacia delle sue istituzioni, il Paese se ne fa carico, ritenendolo comunque un vantaggio competitivo. La Germania rispetta le regole. Da noi, al contrario, si diffonde il dileggio: senza alcun timore per le conseguenze di un processo degenerativo di questa portata».

Lei crede che il senso dello Stato sia parimenti deficitario nei due schieramenti che si confrontano per contendersi la guida del Paese?

«A me pare che l'uso che tal volta viene fatto delle istituzioni da una parte e il dileggio delle stesse che tal volta viene fatto dall'altra dimostrino come il rispetto delle Istituzioni e il senso dello Stato siano molto bassi in tutti gli schieramenti. Questo, per il Paese, è il danno maggiore».

Per il Paese o, soprattutto, per le imprese?

«Per i cittadini nel loro insieme. Credo che ognuno di noi si augurerebbe di lasciare ai propri figli il Paese migliore possibile. E laddove c'è un forte senso delle istituzioni, la sicurezza civile, la certezza di avere delle opportunità, la garanzia del rispetto dei valori fondamentali sono assicurate. Oggi in Italia i valori fondamentali non sono più ben definiti e affermati con vigore. Il timore è che le forze politiche non lavorino per riaffermarli né per consentire di avere istituzioni chiare, trasparenti, autorevoli».

Sono in molti a dire che, se questo succede, è per la grande occasione perduta delle riforme istituzionali. Sapevamo di avere un sistema che non funzionava più e anche l'ultimo tentativo di trasformarlo è fallito in questa legislatura.

«Noi abbiamo un sistema bipolare che è doppiamente malato. Perché, formalmente è bipolare, ma strutturalmente è fatto di coalizioni disomogenee. E perché manca un assetto di regole di check and balance senza le quali il bipolarismo non può funzionare».

Quel sistema di pesi e contrappesi che è, invece, forte nella nostra costituzione attuale che, in larga parte, potrebbe essere ancora valida, non le pare?.

«Nella Costituzione i pesi e i contrappesi sono, in qualche caso, persino in eccesso. E' vero, però, che la Costituzione è in gran parte valida: peccato che sia largamente inattuata».

Cosa dovrebbe fare il nuovo governo per affrontare i problemi di cui abbiamo discusso e per ridare credibilità alle istituzioni?

«Credo che il governo - chiunque vinca le elezioni - nei primi passaggi si debba focalizzare sulle regole. Per i cittadini e per le imprese si verrebbe così a creare quella sicurezza che, insieme a un rapporto stretto con il quadro internazionale di riferimento - intendo l'Europa e l'alleanza atlantica - è la premessa fondamentale per riaccendere l'ottimismo e la voglia di fare».

Certamente questo è un Paese in cui un certo numero di limiti del mondo politico corrispondono ad altrettanti limiti del mondo imprenditoriale. Non è così?

«La nostra è una società che è cresciuta con una presenza dello Stato che non ha eguali nel mondo occidentale, nemmeno se la si paragona alla presenza pubblica pervasiva della Francia. Fino a pochi anni addietro, nelle mani dello Stato c'era il 90% del sistema finanziario, il 60% circa di tutto il sistema industriale corso tenuto di tutte le public utilities e della municipalizzate: a questo andava aggiunto il sistema delle concessioni. Quindi non c'era nessun privato che non fosse a vario titolo, cliente o fornitore o titolare di una concessione dello Stato. La cultura del sistema delle imprese ha avuto, storicamente, anche questo limite».

Vuol dire che le imprese hanno respirato troppo a lungo una cultura autarchica e assistenziale, in qualche modo tributaria dello Stato?

«Per anni, salvo rarissime eccezioni, è stato così. Poi sono successe alcune cose. E' nata l'Europa, il mercato si è progressivamente aperto, è arrivata la moneta unica che, impedendo le svalutazioni competitive, ha disattivato l'arma con cui il nostro Paese riusciva a sopravvivere. Le imprese si sono trovate di fronte a un mercato aperto con alle spalle un sistema sostanzialmente inadeguato. Non c'erano più le possibilità di erogare privilegi perché le casse dello Stato erano vuote. Non dimentichiamoci che privatizzazioni e liberalizzazioni hanno incominciato a prendere corpo per necessità: non per scelta ragionata, in una logica di modernizzazione del Paese. Il sistema imprenditoriale si è dovuto adattare a un mondo nuovo e condivisibile, ma indubbiamente molto diverso da quello in cui si era formato e sviluppato. Va riconosciuto alle imprese di aver dimostrato una flessibilità notevole perché, in questi anni, avrebbe potuto succedere di tutto».

A sinistra Marco Tronchetti Provera in un disegno di Ettore Viola. Qui sopra Carlo Azeglio Ciampi, che ieri ha ricevuto il presidente della Pirelli al Quirinale

In che senso, «di tutto»?

«L'economia italiana, indubbiamente, avrebbe potuto avere contraccolpi durissimi connessi con i sacrifici sostenuti per entrare in Eurolandia, con la liberalizzazione dei mercati, con il venir meno dei sostegni pubblici. Ma ce l'abbiamo fatta. Oggi siamo a un bivio. Se la politica non prende un'accelerazione adeguata, se non rivede il proprio ruolo per essere regolatore e non attore o intermediario, il Paese rischia un arretramento senza precedenti. Mentre il cambiamento che sta vivendo la cultura d'impresa in Italia è davvero molto forte ed ha una misura immediata nel mercato, francamente non mi pare che il sistema politico abbia la stessa voglia e velocità di riconversione».

> Il cambiamento che sta vivendo la cultura d'impresa in Italia è davvero molto forte, ed ha una misura immediata nel mercato: in questi anni poteva accadere di tutto, invece abbiamo dimostrato notevole flessibilità: francamente non mi pare che il sistema politico abbia la stessa voglia di riconversione

E perché? Ne è sicuro?

«Perché il Paese non ha più la vecchia classe dirigente e il processo di costruzione della nuova è ancora incompiuto: questo è il problema. Il mondo dell'economia è in movimento, il mondo della finanza è in movimento, ma non si è ancora stabilizzeta una realtà con delle regole nuove. Non abbiamo i fondi pensione, i mercati finanziari non sono adeguati, e anzi sono spesso oggetto di speculazione di breve termine da parte di investitori stranieri».

Questo complica tutto.

«Basta osservare le trasformazioni in campo bancario. Non essendoci i fondi pensione che garantiscono un flusso costante e abbondante di capitali, si devono inventare azionisti anomali come le fondazioni che d'altronde sono traghettatori forse necessari verso il mercato. Oggi l'alternativa alle fondazioni sono gli investitori stranieri: non c'è altro. L'estero non va né demonizzato né osannato: resta un interlocutore fondamentale, purché all'estero ci siano condizioni di reciprocità, ci siano contropartite».

Ma attraverso le fondazioni non si è ormai riaperto lo spazio per le intrusioni politiche nella gestione delle imprese? Questi organismi non ricordano un po' troppo i vecchi consigli di amministrazione delle Casse di risparmio?

«E' un rischio che va scongiurato. D'altra parte in Italia non si possono sognare le public company, se prima non si creano gli strumenti - i fondi pensione, appunto - per realizzarle in concreto. Muovere lancia in resta contro le fondazioni, in una fase transitoria, senza preoccuparsi di creare strumenti alternativi è polemica sterile».

Concludendo, dottor Tronchetti Provera, voi industriali chiedete alla politica un salto di qualità perché l'Italia possa diventare veramente un Paese normale. Chiedete che le forze in campo cessino di delegittimarsi reciprocamente. Poi, però, sembrate delegittimare il sindacato, o almeno una parte importante di esso. Non è una contraddizione?

«Noi non vogliamo delegittimare nessuno. E' vero, invece, che ci sono state alcune occasioni in cui una parte del sindacato - la Cgil - ha posto dei veti. Prima di tutto alla politica: ai governi di Prodi, D'Alema e Amato. Mi auguro che si riceino le condizioni perché tutti si risiedano al tavolo e trattino senza pregiudiziali. Il dialogo deve essere per tutti un valore: non assoluto, però, ma correlato a obiettivi da raggiungere».

Confindustria siederà al tavolo?

«Il sistema delle imprese al tavolo è sempre rimasto seduto e non si alzerà. Dovendo avere un rapporto diretto con il mercato, con il nodo della competizione, gli industriali non possono permettersi il lusso di abbandonare il tavolo. Questo, però, non deve diventare un'arma di ricatto per l'altra parte per porre dei veti. Quella del veto può essere un'arma efficace per certi politici sempre a caccia di voti e, dunque, di consenso. Ma è un'arma spuntata nei confronti delle imprese».

> «Non essendoci i fondi pensione che garantiscono un flusso costante di capitali, si devono inventare azionisti anomali come le fondazioni»

> «Il Paese non ha più la vecchia classe dirigente e il processo di costruzione della nuova è ancora incompiuto»

LA CAMPAGNA ELETTORALE | FRA ACCUSE E CURIOSITA'

BOBO CRAXI CONTRO BOSSI

«Bossi utilizza toni che passano il segno. Di lui dico che è un cane che abbaia ma che non morde, soprattutto quando il cane scodinzola nella villa di Arcore al calduccio dei suoi 45 seggi». Lo ha affermato Bobo Craxi (foto) in una conferenza stampa sui candidati.

MATACENA CHIEDE SCUSA

«Non ho mai pensato neanche lontanamente di ricattare e/o avvertire il leader della Casa delle Libertà: ciò non fa parte della mia cultura, del mio stile né del mio modo di essere»: lo ha affermato Amedeo Matacena (foto), smentendo le polemiche.

RUTELLI, 7 IN INGLESE

Rutelli (foto) se la cava discretamente con l'inglese e prende un 7; Berlusconi rifiuta la prova e risulta non classificato, come D'Alema. Voti alti a Ciampi, Cossiga, Amato e Melandri. Voto quasi pieno (9) a Dini, ma il più bravo (10) è Umberto Giovine di Forza Italia.

Campania e Lombardia, le «spine» di Rutelli

Resta aperto il nodo De Mita. Una lista Ppi anti-Piscitello?

Amedeo La Mattina
ROMA

«Considero concluse le candidature. In Italia si stanno raccogliendo le firme». Francesco Rutelli è esausto, arrabbiato, avvilito. Non vuole più sentirne parlare della vicenda campana, ha buttato la spugna, non ne può più delle «impuntature» di Ciriaco De Mita che ancora non ha sciolto la riserva e tiene ancora tutti con il fiato sospeso.

Ce l'ha con tutti il candidato premier, anche con Clemente Mastella, che ha minacciato di non firmare la presentazione delle liste, di non guidare la Margherita nella seconda circoscrizione della Campania. E, soprattutto, non ha digerito la candidatura a Capua della moglie. Uno spettacolo «familiare» che non avrebbe mai voluto vedere, che danneggia l'immagine della coalizione.

«Le liste sono pronte, si stanno raccogliendo le firme», ha continuato a dire Rutelli. Sì, ma si dà il caso che in Lombardia i Popolari abbiano cominciato a raccogliere le firme su una lista alternativa, diversa da quella indicata da lui o che vede come numero due il coordinatore dei Democratici, Rino Piscitello. Ed è sempre Piscitello uno dei problemi posti da De Mita e Mastella in Campania, essendo presente anche nella lista proporzionale in questa regione. La rivolta del Ppi in Lombardia potrebbe causare un effetto a valanga in tutte quelle realtà in cui sono sorti problemi tra i partiti della Margherita. Sono di ieri, ad esempio, le dimissioni del segretario laziale del Ppi.

I Democratici tengono duro, non vogliono e non possono mollare sul nome di Piscitello. E chiedono a Rutelli di imporsi, di garantire il rispetto dei patti, ma l'ex sindaco di Roma non è riuscito a venire a capo dei vari fronti che si sono aperti.

Dunque, ieri, ancora una fumata nera. Ormai nell'Ulivo si recita a soggetto. Gli uomini di Parisi e Rutelli - almeno così sospettano i Popolari - ad esempio, per tutta la giornata di ieri assicuravano che le liste erano chiuse e sulle agenzie cominciavano a filtrare i nomi tra i quali quello di De Mita capolista. Lui, l'interessato, ha subito smentito, infuriato. Mentre accadeva tutto ciò, Castagnetti, in mezzo ai due fuochi, usciva dallo studio di Rutelli e dava una versione opposta: «Non è stato definito nulla». Il segretario del Ppi, al centro di una serrata trattativa per venire a capo di questo rompicapo, sapeva che c'erano ancora delle caselle da mettere a posto. Soprattutto, sapeva che era scoppiato il «caso Piscitello».

«Ma in quante liste proporzionali è presente questo Piscitello, in Campania, in Lombardia...», è sbottato il Re di Nusco. Nel quartier generale dell'Asinello hanno fatto presente che Piscitello, candidato nel maggioritario in Sicilia, lascerebbe il posto al numero tre in Campania, Enzo Carra dell'Udeur, e opterebbe per la Lombardia. Sempre nel caso in cui in Sicilia Piscitello non dovesse essere eletto.

Per tagliare la testa al toro, Gerardo Bianco aveva perfino proposto a Rutelli di candidarsi capolista in Campania seguito da un Popolare gradito a De Mita. Ma questa soluzione non è stata accetta dal candidato premier già candidato in altre tre regioni. Di nuovo tutto in alto mare.

A questo punto i Democratici si sono detti disponibili a mollare il collegio di Caserta, ma non è bastato perché De Mita ha chiesto un altro collegio a Salerno e di eliminare il nome di Piscitello dalla lista proporzionale. «La verità è che Castagnetti non riesce a controllare il partito», ha sibillato Parisi.

A questo punto Rutelli ha mollato tutto e n'è andato ad una cena elettorale. «Considero concluse le candidature...». Anche il caso De Mita? Ai giornalisti ha risposto stizzito: «Andatelo a chiedere ai vostri amici campani... Va tutto bene, è tutto risolto. Credo che sia l'ultimo punto ancora da sciogliere e confido che ciò avvenga positivamente nelle prossime ore». Non sapeva che era scoppiato il caso lombardo e che il segretario Popolare del Lazio aveva sbattuto la porta. Insomma, ancora una notte che dovrebbe portare consiglio. Come le ultime diciotto...

PERSONE

Bella scoperta

Lietta Tornabuoni

E' inutile fare gli ingenui, virtuosamente scandalizzarsi alla bella scoperta: chi sceglie i candidati da votare non sono gli elettori, che si trovano di fronte elenchi pre-compilati di nomi anche sconosciuti indicati dal leader di partito o movimento, e non possono fare altro che dare il voto, non darlo, decidere una preferenza. Ma voi? Bella novità. Da sempre in Italia è andata così: i candidati da eleggere sono stati decisi al vertice dei partiti. Si può rammaricarsi del fatto che le cose seguitino a procedere come sempre, che non siano cambiate, migliorate. Oppure si può dispiacersi della involuzione subita dalla democrazia all'interno delle formazioni soprattutto di centrodestra: a decidere a diversi livelli non sono più gli organi collegiali (consigli cittadini o regionali, assemblee, attivi eccetera), che rappresentavano sempre una élite ma almeno un poco allargata. E' il leader solo (al massimo coi suoi consiglieri personali), dotato di poteri tali da poter stabilire persino quale candidato abbia o non abbia il diritto di propagandarsi con fotografia, che comanda su tutti perché paga tutto. Non ci sono misteri.

Non è questione di complotti italiani, di enigmi, trame, ambiguità: è piuttosto la cronaca come la raccontano i media a costringerci ad affondare nel mistero. L'Euro, a esempio. L'unica attività alla quale sembra dedicarsi questa futura moneta unica europea è quella di «toccare il minimo storico», di precipitare, scivolare, cadere, svalutarsi, entrare in crisi: è tanto tempo ormai che tocca perennemente il minimo storico, da indurre a chiedersi se questo minimo abbia un limite, come faccia ad essere sempre più ridotto e irrilevante, cosa succederà quando l'Euro sarà corrente e non virtuale, quando il minimo storico l'avremo nelle tasche e non sullo schermo dei computer o alla tv.

Altro mistero, l'aria di sufficiente superiorità con la quale vengono trattati i ladri della bara e della salma di Cuccia. «Scalcagnati», li definiscono, «sgangherati», «squattrinati»: ma chi può mettersi a rubare la bara di Cuccia? Un miliardario? Donald Trump? Tronchetti Provera? Con snobismo e disprezzo, accusano i due d'aver messo a segno il loro piano «seduti al bar». Ma perché, dove si discutono i «colpi»? Al Country Club, al Grand Hotel? Al golf? Migliaia di film ci hanno insegnato che gli accordi per il «colpo» si prendono al bar (o magari all'osteria, nel caso di film sulla provincia francese). Allora? Sarà poi il caso di usare come un insulto in questa vicenda il termine «dilettante»? Meglio il ladro dilettante pasticcione del ladro professionista impeccabile: o no? Ma strane assenze di buon senso, strani pregiudizi affliggono la cronaca, e strani fatti.

Aprendo i giornali al mattino, a esempio, ecco una fotografia della bellissima bambina di Alcamo rapita e restituita alla famiglia. Porta, come un'aureola, un berretto da carabiniere troppo grande per lei, che la rende persino più carina. Non passano ventiquattr'ore, ed ecco sui giornali una nuova fotografia della bambina. Stavolta porta un berretto della polizia: par condicio? Fa tremare il pensiero di cosa dev'essere successo tra un berretto e l'altro: e proprio per un episodio alla cui soluzione carabinieri e polizia sembrano aver dato un contributo modesto.

Piange De Mita, si commuovono Scajola e Matacena. Ma gli elettori non si impietosiscono

Quando ai politici viene il singhiozzo

Filippo Ceccarelli

RACCONTANO le cronache che l'altro giorno, su una questione di collegi, di quote e di candidature, Ciriaco De Mita ha pianto. Occhi lucidi, voce spezzata dall'emozione, come in una scena di *«Carramba, che sorpresa!»*, è stato incoraggiato a proseguire da un fragoroso applauso.

Ora, De Mita non è un tipo né fragile, né particolarmente emotivo. E' un ragionatore, piuttosto, semmai del tipo a sangue freddo. Neanche a farlo apposta, nell'aprile del 1988, sempre lui, De Mita, allora presidente del Consiglio, pianse a dirotto ai funerali del suo amico e collaboratore Roberto Ruffilli, ucciso dalle Br. Il fatto è che 13 anni fa quelle lacrime non solo meravigliarono, ma fecero scalpore: vignette, articoli, tre pagine illustrate su *Epoca* con tanto di interrogativo: «Può un politico commuoversi in pubblico?».

Nessuno nell'Italia di oggi si permetterebbe di contestare questo diritto. Tantomeno ai funerali di un amico assassinato. E tuttavia, per quanto soggettivamente comprensibili, è pure vero che le ultime lacrime di De Mita si sono sparse su una faccenda di pura cucina elettorale: le liste, chi entra e chi no.

Lo stesso Berlusconi, del resto, ha confessato di essersi messo a piangere un anno fa, al momento di decidere sui collegi delle regionali, dopo certe scelte dolorose. E anche l'altra sera il coordinatore di Forza Italia Scajola e l'onorevole Matacena, che non sono esattamente due cuoricini, hanno avuto un chiarimento conclusosi con un momento di forte commozione.

Insomma: tra le lacrime democristiane del 1988 e quelle molteplici e addirittura pre-elettorali del 2001 tocca registrare una vertiginosa trasformazione del costume emotivo repubblicano. Nel senso che la vita pubblica italiana si è così surriscaldata e sovreccitata da affollarsi sempre più di singhiozzi, occhi lucidi, voci rotte e politici piangenti, secondo i moduli spettacolari del *reality-show*.

Un censimento completo richiederebbe ben altro spazio. Basterà qui ricordare Occhetto al XVIII (Roma, 1989) e ancora più al XIX congresso (Bologna, 1990), con la testa nascosta tra le braccia, tanto da ispirare dei versi a Michele Serra: «E' dunque questa la storia della "Cosa"?/ Questa pioggerellina lacrimosa»... Quando ripianse, nel 1992, per Tangentopoli, la cosa non fece più effetto.

Del resto, chi per una ragione o chi per l'altra, stavano comunque per piangere La Malfa, Rauti e Fini (a Fiuggi) e Dini: quest'ultimo teneramente, riscaldando la canzone d'amore sua e di Donatella intonata da Ornella Vanoni a *Porta a porta*. Pianse anche l'onorevole Marida Bolognesi, allora di Rifondazione, nel votare dolorosamente la fiducia a Dini, in una catena di cedimenti emotivi che alla lunga rivelavano anche il prezzo dell'*audience*. E quindi lacrime nei congressi, nelle aule parlamentari, negli studi televisivi, nei tribunali. Assolto per l'ottava volta, pure Di Pietro, che pure tanti aveva fatto piangere, si sciolse in un singulto liberatorio.

Sul declinare del decennio, e quindi ben lungi dall'originario «mal di pancia» sul destino del Pci, si era consolidata la fama di Livia Turco; tanto da costringerla ad aprire i suoi interventi con la formula: «Forse piangerò e allora mi scuserete». Ma la «carrambizzazione» della politica continua, con ricadute istituzionali. Sul caso Di Bella, ad esempio, relazione del titolare della Sanità Rosy Bindi, sembra che un intero Consiglio dei ministri si sia commosso. Così come due mesi fa, davanti a una platea di imbarazzanti, si è commosso il ministro Del Mauro. Con il che, all'assemblea di An, la Mussolini li ha presi in giro.

Da Occhetto a Fini, da Berlusconi a Di Pietro, mai si sono sparse tante lacrime

Il pianto di Occhetto al congresso di Bologna del '90

Ciriaco De Mita

Fin troppo facile è l'ironia sulla Repubblica dei piagnoni. E anche il disprezzo per la lacrima facile. Quello stesso sentimento che alla conferenza di pace di Versailles spinse l'anziano presidente francese Clémenceau, ammalato di prostata, a dire del negoziatore italiano Vittorio Emanuele Orlando: «Ah, se io potessi *pisser* come lui piange!».

E tuttavia, fatto salvo il precedente e l'aspetto per così dire strategico del pianto di V. E. Orlando, è curioso notare come non si siano mai sparse tante lacrime come da quando la politica ha perso la sua carica dirompente. In altre parole: Moro e Berlinguer non piangevano, né ha mai pianto Andreotti.

Se però i leader rompono in singulti per i collegi, sono soltanto prigionieri dell'immagine

Berlusconi commosso per gli albanesi

Vero è che ora i politici vivono sotto il fuoco degli sguardi e delle telecamere; e questo senz'altro accresce lo stress. Vero anche che il sistema dei media adora le lacrime, considerandole indizio di drammaticità, segno inequivocabile di catarsi, messaggio assoluto, visivo, seriale, per giunta a rimorchio dei sentimenti.

Ma forse occorre pure dire che se uno come De Mita, che ne ha viste tante, arriva a piangere per beghe di quote, collegi e candidature, beh, *sunt lacrimae rerum*. Vuol dire che la politica è stata davvero fatta prigioniera dalla comunicazione. Non analizza più, né agisce, ma «sente» e reagisce. Il crollo di nervi è sempre dietro l'angolo, come un vano scambio simbolico: se piango sembro vero, sembrano dire i leader. Il guaio è che sembrano; e pochi veramente s'impietosiscono e ancora meno intendono consolarli.

Ieri sera il duetto tra Luttazzi e il premio Nobel nella puntata di Satyricon

Il giullare Fo dà lezione di satira

Ma tutto fila liscio nonostante i timori dei politici

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Dario Fo, il giullare premio Nobel, il guitto per eccellenza e Daniele Luttazzi, l'apprendista buffone che con le sue trovate e le sue interviste ha già fatto tremare più di una volta i palazzi romani. L'idea del duetto nella penultima puntata di «Satyricon» in onda ieri sera impensieriva non poco i consiglieri Rai vicini al Polo, tanto che Alberto Contri aveva parlato di imboscata. Invece, se la trasmissione farà qualche scalpore e susciterà qualche protesta, questa volta non sarà per la presenza del maestro clown ma per il monologo iniziale dell'allievo, tutto incentrato sul sesso, infarcito di racconti espliciti, battute, termini di una pesantezza inusuale nel suo stesso repertorio. Come se l'autore, forse messo in guardia dallo scatenare nuove polemiche politiche, per non mostrarsi vinto, avesse cercato di rifarsi su un altro terreno.

Il pezzo forte è arrivato quasi subito. Dopo aver evocato i turisti a Roma, che se ne vanno a spasso godendosi le scorregge del cavallo, molto romantico», Luttazzi è passato a parlare di sesso orale e per qualche minuto è andato avanti entrando in dettagli di ogni tipo, ironizzando sulle donne che «alle soglie del terzo millennio si rifiutano di farlo», e via con altre storie di orgasmi ventriloqui, di sesso d'ufficio, di gelosie e di donne che mentono sui loro amanti e dell'orgasmo che monda i peccati precedenti, l'orgasmo del Giubileo..» e via discorrendo.

Poi è arrivato Dario Fo e si è cominciato a parlare di satira, a un altro livello. Artistico, si sarebbe detto un tempo. Dopo tante polemiche su cosa la satira sia, il Maestro dà la sua definizione: «La satira è un aspetto libero e assoluto del teatro», dice, e spiega che «la prima regola, è l'assenza di regole». Poi aggiunge che la satira è nata in conseguenza di pressioni, dolore, prevaricazioni, è un momento liberatorio perché distrugge i canoni e le convenzioni che intruppano la gente. La satira ha dei limiti? «Ci sono dei limiti che realizza l'attore, ma non per frenarsi, o per pudore. La cosa più triviale può diventare perfino poetica. E qui Fo tira fuori dal repertorio giullaresco quello della «parpaia topola», una ragazza che ha dimenticato il suo sesso appeso a un chiodo perché andava a sposarsi in chiesa. «Tutto al limite dello scurrile». Come lo sarà poco dopo quello di Ciullo D'Alcamo («Ciullo che vuol dire fotteres», spiega il professor Fo. Recitando da seduto come fosse a teatro.

Dopo un monologo iniziale del presentatore incentrato sul sesso l'ospite ha citato un bando di Federico II e comiche di Arlecchino

Daniele Luttazzi ieri sera con il Nobel Dario Fo

Si parla di buon gusto. «Se esiste, esiste nella dimensione del banale. Certe barzellette dei politici, per esempio di Berlusconi, che una volta ne disse una di un cattivo gusto ributtante». E' l'unico riferimento politico. Si passa ad escursus storici su Federico II, «che aveva fatto un bando con il quale tutti coloro che facevano satira potevano essere insultati, picchiati, persino uccisi bastava che la gente li denunciasse». Ma allora non c'erano delatori perché la gente amava i satirici. Non mancano digressioni dotte sulla cacca. «Lo sterco è un classico del repertorio della letteratura comica» spiega Fo, e ricorda che «una delle pantomime più note di Arlecchino è quella in cui la fa sul proscenio e la getta agli spettatori». Luttazzi dunque ha dei buoni precedenti. Nessuna imboscata insomma. Ma forse un po' di cattivo gusto.

L'ITALIA DELLE RIFORME | IL PRESIDENTE DEL SENATO RILANCIA

MANCINO: SI' ALL'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Assemblea costituente per riformare la seconda parte della Costituzione, più un referendum per sottoporre all'intero corpo elettorale italiano i risultati della riscrittura. E' questa la via per riformare le istituzioni rilanciata ieri sera nel capoluogo lombardo dal presidente del Senato, Nicola Mancino, presentando alla Fondazione «Giuseppe Lazzati» di Milano il suo ultimo libro, «Il filo spezzato». Per Mancino, però, «manca lo spirito costituente».

La riforma del sistema, ha detto il numero uno del Senato (seconda carica della Repubblica, dopo quella di Capo dello Stato) deve comprendere anche la legge elettorale, dato che «quella attuale non funziona». Nicola Mancino propende «per il sistema tedesco perchè - ha spiegato - in Germania ci sono stati pochi cancellieri, mentre in Francia i premier sono stati molti di più». Il senatore ha infine esortato la maggioranza a difendere con maggiore convinzione l'operato del governo: «Riforme se ne sono fatte molte in questi anni - ha concluso - qualcuno le dovrà pur difendere»

D'Alema: mi candido solo nel maggioritario

«Niente lista nel proporzionale», irritati Veltroni e Rutelli

Maria Teresa Meli
ROMA

Massimo D'Alema si candiderà solo nel maggioritario, rinunciando a correre nella quota proporzionale, e sfidando il suo avversario a Gallipoli, Alfredo Mantovano, ad armi pari, giacché l'esponente di An aveva già deciso da tempo di rinunciare al «paracadute» di un posto in lista. Il presidente Ds, quindi, non guiderà la pattuglia della Quercia in Puglia. Lo annuncia lo stesso ex premier a «Porta a porta», spiegando che questa sua decisione nasce anche dal bisogno di «reagire allo spettacolo avvilente della spartizione dei collegi». Ma D'Alema è certo, dicono al Botteghino, non si può riferire, quando usa queste parole, al tavolo delle candidature dell'Ulivo, perché a quelle trattative ha partecipato pure il suo braccio destro Nicola La Torre, il quale, spesso e volentieri, ha affiancato il trio Folena-Fumagalli-Lolli.

Il gesto del presidente della Quercia, comunque, riceve apprezzamenti da più parti, e anche la Confindustria plaude alla sua scelta. «Io - spiega l'ex premier - sono seriamente per il maggioritario, e ho abolito la quota proporzionale per me». Da De Martino a Cossiga, tutti rendono omaggio a D'Alema e alla sua decisione che ritengono coraggiosa, giacché alle ultime regionali, a Gallipoli, il Polo ha ottenuto quasi il 50 per cento, e l'Ulivo poco più del 43. I sondaggi in possesso dell'ex premier, però, come quelli che ha in mano lo sfidante Mantovano, raccontano un'altra storia. Ossia che il centrosinistra è avanti, e non di poco, in quel collegio. Questo, al Botteghino, lo sanno, come sanno che la mossa dell'ex premier è uno schiaffone all'attuale gruppo dirigente. Perciò Veltroni è furibondo. Innanzitutto, D'Alema non lo ha avvertito di quella sortita. Eppoi, è il ragionamento del leader, il presidente era capolista «per scongiurare il commissariamento ai Ds», e adesso che lui si ritira, in una regione difficile come la Puglia, dove si presentano sia Rutelli che Berlusconi, di certo la Quercia si troverà in difficoltà. D'Alema, però, non accetta questo ragionamento: «Avete visto i nomi di certi nostri capilista? - confida ai collaboratori - Quelli non trainano voti, hanno bisogno del paracadute».

Anche Rutelli è arrabbiato e si sfoga con Veltroni, perché il «beau geste» di D'Alema evidenzia ancora di più i problemi e le difficoltà dell'Ulivo nella vicenda delle candidature. Ed è irato pure Folena, il quale sa benissimo di essere nel mirino del presidente, come, del resto lo sono coloro che in questa fase si sono opposti a lui, come Mussi, o Fumagalli. L'attacco sulla gestione delle candidature è un missile diretto al reggente del Botteghino. E quando D'Alema dice, come ha detto, «è stata mandata a casa una fetta di classe dirigente che non è stata difesa», riferendosi ai dalemiani depennati, è un chiaro segnale di avvertimento a Folena. C'è sorpresa, al Botteghino, e c'è preoccupazione. Quella di D'Alema viene considerata una grande operazione mediatica, da cui l'ex premier esce alla grande, rafforzando la sua immagine di leader della Quercia, ma il gruppo dirigente del partito fa una bella magra figura. E pensare che il presidente era stato quello che un mesetto fa aveva proposto di «mettere i migliori uomini di governo e di partito nelle liste proporzionali a fare da traino». Poi ha cambiato idea. Ma l'ha fatto in un modo che ha sconcertato i vertici Ds. Venerdì scorso, quando la riunione di segreteria era finita, le liste decise, e mentre Folena stava tirando le conclusioni, D'Alema lo ha interrotto con queste parole: «Vorrei dire una cosa. Propongo che i capilista del proporzionale siano tutte donne e che il gruppo dirigente si candidi invece solo nei collegi uninominali». Nella segreteria è sceso il gelo.

L'ex premier Massimo D'Alema. Sotto a sinistra Claudio Petruccioli

Come mai il presidente aveva avanzato una simile ipotesi a discussione finita, cioè fuori tempo massimo, quando ormai era stato già ratificato tutto? Poi, l'altro ieri, D'Alema ha maturato il suo colpo di teatro, e il giorno dopo, ospite di Bruno Vespa, ha dato l'annuncio con l'obiettivo di dimostrare al popolo Ds che il leader è uno solo, quello che «rischia». E' un annuncio di guerra, per molti nel Botteghino. Che si accompagna a quest'altra frase: «Dopo le elezioni ci sarà un congresso, dove si disegnerà un nuovo assetto. Io ci sarò. Io sono il presidente dei Ds». Chi non ci sarà, vada come vada la sfida del Campidoglio, è Veltroni. Non lo ringraziano sentitamente né Folena né Mussi, che sono rimasti senza il paracadute del segretario e che da ieri hanno capito che per loro, la notte del 13 maggio, comincerà un «calvario» al cui confronto la pur difficile e impegnativa campagna elettorale si può definire una passeggiata.

«Pci o Chiesa?»

Scambio di lettere Macaluso-Montanelli

ROMA

Si può, anzi si deve, distinguere tra i comunisti italiani - che lottarono per la libertà durante la Resistenza - e il comunismo storico - con tutti i suoi errori e crimini? E il Pci fu anche una Chiesa, o no? Intorno a questi nodi, sui quali per altro si è costruita la «diversità» del Pci soprattutto dagli anni berlingueriani, è nato da tempo un confronto tra due «grandi vecchi» del giornalismo e della politica: Emanuele Macaluso, già direttore dell'«Unità» e leader dell'ala migliorista di Botteghe Oscure, e Indro Montanelli, intellettuale «di cultura e formazione liberale» ora avvicinatosi all'Ulivo. Il dialogo continua sul prossimo numero della rivista *Le ragioni del socialismo*, diretta da Macaluso, con le intense lettere dei due antichi avversari sulla storia del Partito comunista in Italia. Macaluso ricorda il suo incontro con la falce e martello: «Nel 1941 (avevo 17 anni) incontrai i comunisti della mia città e mi unii a loro nella lotta per la libertà». Nei ricordi del dirigente comunista ci sono i tanti uomini che si batterono contro il fascismo e la mafia. In Sicilia l'esempio fu Girolamo Li Causi, «intellettuale coraggioso, colto e appassionato», mentre a Torino Macaluso ricorda il candidato sindaco Domenico Carpanini, stroncato da un ictus in campagna elettorale: «Educato nel Pci (l'ha ricordato con parole bellissime Giuliano Ferrara) negli anni del terrorismo a battersi per lo Stato democratico e ad identificarsi con le istituzioni per le quali (parlo del Comune) sacrificò tutto, e si conquistò la stima di tutti. Sì, Carpanini era un funzionario del Pci».

Indro Montanelli

Emanuele Macaluso

Se dunque Macaluso respinge ogni accusa sulla «Gladio Rossa» e attacca il libro di Bertelli e Bigazzi su *Pci, la storia dimenticata*, almeno su un punto dà ragione al «caro Indro»: «L'anticomunismo democratico aveva un fondamento ed è giusto che sia prevalso».

Indro Montanelli risponde soprattutto sul tema del partito-Chiesa, ricordando gli anni del fascismo durante i quali molti intellettuali liberali «andavano al caffè» mentre altri «non camerati» come Ingrao invece «passavano al Pci, cioè sapevano dove andare, sicuri di essere accolti come "convertiti", ricostruiti da capo a piedi non soltanto ideologicamente ma anche moralmente e caratterialmente». Di qui la spiegazione del fondatore del *Giornale*: «Ecco perché non era certo con intenzioni denigratorie, ma anzi con una sorta d'invidia che ho definito "Chiesa" il vecchio Pci, cui tu approdasti in circostanze assai diverse».

Ma il punto essenziale è forse la distinzione tra comunismo e comunisti, alla quale Montanelli crede ancora. «Molti miei ex amici di Destra, che ora mi considerano un traditore, mi hanno chiesto e mi chiedono come può un anticomunista come me votare per il centrosinistra in cui alligna no dei comunisti doc come Cossutta e Diliberto». Domanda alla quale «il caro Indro» così risponde: «Volesse il cielo che il campo rutelliano potesse disporre di simili uomini, per non offrire soltanto «il desolante spettacolo da campo di Agramante che costituisce la motivazione più efficace della loro imminente sconfitta». [r.i.]

IL LIBRO DI PETRUCCIOLI

«Massimo disse: contro di me Walter non durerà due mesi»

retroscena

Pierluigi Battista

QUELLA volta che Violante fu mandato in «missione» presso il Pool di Milano. Quella volta in cui D'Alema disse che Veltroni non sarebbe durato «due mesi» senza di lui. Il libro, *Rendiconto*, che Claudio Petruccioli pubblica in questi giorni con il Saggiatore è fitto di «quelle volte» che hanno scandito gli ultimi anni di vita del Pci e i primi del Pds. Ricordi che riemergono alla memoria di un dirigente che ha vissuto da protagonista gli anni della «svolta». Petruccioli ha appena compiuto 60 anni. E' stato segretario della Fgci, direttore dell'*Unità*, uno dei più stretti collaboratori di Achille Occhetto del quale è amico e sodale. Al suo fianco ha attraversato i passaggi più delicati di uno strappo politico e simbolico che non ha solo messo fine al partito nato con la scissione di Livorno del '21, ma ha lacerato amicizie consolidate, solidarietà che sembravano indistruttibili, minando affetti profondi. *Rendiconto* è un diario di quell'esperienza, un repertorio di emozioni e di incontri, di scelte e di retroscena. Si raccontano gli anni della caduta del muro di Berlino, lo strappo della Bolognina, l'estenuante battaglia nel partito, la bufera di Tangentopoli, il governo Ciampi, la sconfitta del '94, la fine della segreteria Occhetto. E l'irriducibile dualismo tra D'Alema e Occhetto, il conflitto anche caratteriale tra i due. Tutto in una galleria di personaggi e di episodi che l'autore racconta con piglio cronistico e con un filo di malinconia per una storia che a suo parere avrebbe potuto essere diversa, se la «svolta» fosse stata vissuta con più coraggio.

NATTA E IL MURO DI BERLINO. All'indomani del crollo del muro di Berlino, le macerie del comunismo sembrano sul punto di travolgere il Pci. Nasce l'idea della Bolognina. Ma è in questo clima drammatico che si misurano, secondo Petruccioli, le resistenze conservatrici del vecchio gruppo dirigente. Petruccioli racconta di essersi recato nell'ufficio di Alessandro Natta il quale, alla notizia della caduta del Muro, reagì così: «Qui crolla un mondo, cambia la storia... Ha vinto Hitler... si realizza il suo disegno, dopo mezzo secolo». Petruccioli si mostra esterrefatto per quell'inopinato «ha vinto Hitler» di Natta: «Neanche per vaga ipotesi potrebbe pensare che dalla caduta del Muro possa nascere qualcosa di positivo».

LA MISSIONE DI VIOLANTE. Nella bufera di Mani Pulite, racconta Petruccioli, il pds attraversa un momento drammatico. Quando, nell'estate del '93, alla vigilia della festa nazionale dell'Unità, cominciano a girare voci su un possibile arresto di Marco Fredda, braccio destro del tesoriere del partito Marcello Stefanini, «il timore ci indusse a progettare, con la massima cautela, un passo verso la Procura di Milano. Violante conosceva bene anche i magistrati del Pool milanese. Gli chiedemmo se riteneva possibile informarsi: dovevamo attenderci qualche arresto nei giorni conclusivi di una manifestazione per noi molto importante? ... Violante si prese un paio di giorni. Poi riferì: missione compiuta. Al momento non era previsto nulla». Ma i risultati della «missione» cui di buon grado si era sottoposto il futuro presidente della Camera vennero diversi e a Fredda, proprio pochi minuti prima che Occhetto cominci il suo comizio alla Festa dell'Unità, viene recapitato un mandato di arresto. Conclusione amara di Petruccioli: «O è stato preso in giro Violante, o Violante ha preso in giro noi».

REICHLIN E IL GOVERNO CIAMPI. Quando, nell'aprile del '93, dal Quirinale viene conferito l'incarico di formare il nuovo esecutivo al Governatore di Bankitalia Carlo Azeglio Ciampi, per il Pds è un momento storico: per la prima volta l'ex Pci può assumere responsabilità di governo. Ma nel partito, racconta Petruccioli, si manifestano numerose ostilità a quel progetto politico, a cominciare dalle perplessità di Massimo D'Alema. Fatto sta che «Alfredo Reichlin andò da Occhetto e si offrì per incontrare Ciampi», con cui vantava una lunga frequentazione. Reichlin torna a Botteghe Oscure per riferire del colloquio, ma dopo molte ore il segretario, in trepida attesa, si domanda: «Come mai Ciampi non si è fatto vivo?». Petruccioli decide di telefonare a Franco Sapio, collaboratore di Scalfaro, per chiedere spiegazioni. Ne riceve però una risposta che lo lascia attonito: «Ma come? Ho sentito che c'è stato un incontro tra Reichlin, Ciampi e Maccanico. Il giudizio che se ne sono fatti è che voi non siete interessati a nessuna forma di coinvolgimento». Petruccioli scrive: «Cercai di dissimulare: "Non so che cosa si son detti nel colloquio con Reichlin, ma se la conclusione è quella che mi dici tu, deve esserci stato un equivoco"». Più che un equivoco, spiega Petruccioli, si trattava di una sorda resistenza di una parte del partito a partecipare al governo Ciampi. Significative in questo senso le parole di D'Alema pronunciate in una riunione di quei giorni e così memorizzate: «D'Alema incalza: il ministero dell'Interno a un Dc, Mancino; eppure a Ciampi si era fatto presente che una scelta diversa avrebbe rappresentato una novità positiva. Invece niente (...) Del resto basta scorrere la lista: la Russo Jervolino alla Pubblica Istruzione: inaudito!». La partecipazione dei ministri pidiessini al governo Ciampi verrà ritirata dopo il voto sull'autorizzazione a procedere nei confronti di Bettino Craxi.

LO SCONTRO D'ALEMA-VELTRONI. Il racconto di Petruccioli documenta minuziosamente gli episodi che manifestano una vecchia ruggine tra D'Alema e Occhetto, divisi persino sul significato da dare alla «svolta» della Bolognina. Ma questo dualismo si ripercuoterà sui rapporti tra D'Alema e Veltroni quando, dimessosi Occhetto dalla segreteria del Pds nel giugno del '94, il partito è chiamato a decidere sul futuro leader della Quercia. Racconta Petruccioli: «D'Alema passò nel mio ufficio per mettermi sull'avviso. Mi disse: "Io sarò sicuramente eletto. Ma avete pensato a cosa succederebbe se venisse eletto Veltroni? Con la mia opposizione non durerebbe due mesi"». Qualche giorno dopo D'Alema sarà eletto dal Consiglio nazionale con 249 voti contro i 173 di Veltroni.

Ieri sera al Parco dei Principi Vissani ha cucinato per l'Ulivo: zuppa di caffè e agnello sardo

De Mita rovina la cena al candidato premier

Maria Corbi
ROMA

METTI una sera a cena imprenditori, un candidato premier e lo chef più amato dalla sinistra. Per accedere, ieri sera, all'Hotel Parco dei Principi, e sedersi a uno dei venti tavoli insieme a Francesco Rutelli, gustando i piatti preparati da Giancarlo Vissani, ci voleva un milione. E in 150 lo hanno tirato fuori senza battere ciglio. Ricompensati anche dalla presenza di Massimo D'Alema arrivato per antica amicizia con il cuoco e con l'organizzatore della serata, quel Claudio Velardi che dopo essere stato il suo uomo ombra a Palazzo Chigi si è reinventato imprenditore creando insieme a due soci una società di consulenza. Ma De Mita stava per guastare la festa: la sua bizza elettorale ha inchiodato Rutelli alle trattative e il risotto di Vissani ha rischiato di scuocersi come gli ospiti.

Uomini della finanza, dell'industria, delle telecomunicazioni e della new economy. Manager e piccoli padroni arrivati per finanziare la campagna elettorale di Rutelli. Nessun nome noto alle cronache mondane tranne Mario D'Urso, mondano prestato alla politica. Niente a che vedere con il pranzo super-mondano organizzato da Monse Manzella la scorsa settimana. Ieri sera solo ricchi portafogli e lui il «maestro», re incontrastato della cucina di tendenza e dei salotti radical-chic-intellettuali della sinistra. Amico di tutti quelli che contano nel giro ma pronto ad andare a destra se si tratta di cucinare. «Francesco è un amico», dice. «Massimo è più di un amico, Amato un grande presidente, ma se mi chiama Berlusconi a cucinare io vado. Non guardo al colore politico di chi vuole mangiare le mie cose».

Lo chef Gianfranco Vissani

E infatti ieri sera Vissani si è fatto pagare, nessuna cortesia all'amico Francesco. «D'altronde ci sono venti persone che lavorano da una settimana in cucina. Sono un professionista e come tale mi hanno pagato».

Nel menù antipasto di Grana Padano, zuppa di caffè tostato con foie gras e buccia di limone fritta, risotto con straccetti e piselli al grana, agnello sardo a denominazione di origine protetta farcito con lonanghe di peperoni e una salsa al burro, doppia sfoglia di fragoline di bosco con crema di vaniglia, formaggi con marmellata dolce di zucchine e piccola pasticceria preparata da una cocca del maestro, la giovanissima Elisabetta Eutizi.

Gusti di sinistra? Vissani assicura che ha cucinato solo pensando al palato. Anche se la presenza del risotto nel menù ricorda una passione dell'ex premier Massimo D'Alema che ai fornelli ama cucinarlo da sé. «Anche se io - svela Vissani - litigo con lui perché mette il vino bianco durante la cottura». Peccato che fosse un pranzo con pochi politici che a tavola, assicura il maestro, «si addolciscono, come le donne».

LA CORTE COSTITUZIONALE | OGGI DECIDE SUI REFERENDUM PER LA «DEVOLUTION»

IL GOVERNO SI ERA OPPOSTO

«Volete voi che la Regione (Piemonte o Lombardia) nel quadro dell'unità nazionale intraprenda le iniziative istituzionali necessarie alla promozione del trasferimento delle funzioni statali in materia di sanità, istruzione anche professionale, nonché di polizia locale, alla Regione?». E' questa la domanda del referendum sulla «devolution» che gli elettori potrebbero trovarsi nelle urne insieme alle politiche. Ma il governo ha giudicato quel quesito anticostituzionale: oggi la Corte deciderà

IN LOMBARDIA E' TUTTO PRONTO

Si tratta di consultazioni popolari soltanto consultive, volute dalla Lega, per le quali si sono impegnati i presidenti di Piemonte, Ghigo, e Lombardia, Formigoni (nella foto). Ma al Pirellone il governatore lombardo si è spinto più avanti, con l'indizione dei comizi elettorali il 13 maggio: oggi la Consulta deciderà sulle delibere già adottate dalla Regione, mentre più avanti si pronuncerà nel merito. Se dovesse dire «no», in Lombardia sarebbe dunque impossibile il doppio voto

Berlusconi: il congresso azzurro? Dopo il voto

Slitta anche l'annuncio dei ministri: ora mi farei troppi nemici

Ugo Magri
ROMA

E' da sabato che le liste del centrodestra risultano praticamente chiuse, o quasi. In realtà, rimane sempre qualche ritocco da fare. Ancora non si capisce, ad esempio, se l'ex ministro berlusconiano Antonio Guidi accetterà di candidarsi. E soltanto oggi si conoscerà la decisione di Toto Mannino, ventiseienne figlio dell'ex ministro Dc siciliano. A papà è stato detto di no, per ragioni d'immagine meglio che non si candidi nella Casa delle libertà, ma i figli non portano sulle spalle le colpe dei padri, dunque Umberto Bossi non pare che stavolta intenda mettere un veto su di lui. Gli basta aver fatto rotolare (d'intesa col Cavaliere) un po' di teste tra i post-democristiani e soprattutto in casa socialista: vicenda di cui ancora ieri si sono colti gli strascichi in un duro scambio di colpi fra Bobo Craxi e la Lega. Per il figlio di Bettino, Bossi «è un cane che scodinzola ogni lunedì ad Arcore» (si riferisce alle riunioni settimanali al desco del Cavaliere), secondo il segretario del Carroccio Roberto Calderoli invece «i socialisti hanno toccato con mano i morsi della Lega».

In compenso, altri focolai d'incendio sembrano ormai spenti. Ieri c'è stata la ritrattazione di Amedeo Matacena, il deputato calabrese di Forza Italia escluso dalle liste che s'era vendicato tirando in ballo le traversie giudiziarie siciliane del Cavaliere e di Marcello Dell'Utri. «Mi spiace, presidente Berlusconi, e mi scuso per le interpretazioni date alle mie dichiarazioni», su cui ovviamente il centrosinistra (in particolare Fabio Mussi) aveva acceso i riflettori. C'è stata, assicura Matacena, una «strumentalizzazione malvagia». Parole che comunque la procura di Palermo vorrà udire dalla sua viva voce.

Altro caso risolto: quello di Tiziana Maiolo, «pasionaria» garantista di Forza Italia. Esclusa dalle liste, è stata convocata da Berlusconi a Villa San Martino. «Mi ha proposto una soluzione diversa, e cioè di far parte della sua squadra di governo, e io ho accettato», ha dichiarato poi l'interessata, specificando che si parla di un posto da vice-ministro. Già, perché per placare le ire di molti esclusi, nella Casa delle libertà è stato fatto accorto uso delle promesse. E quella di un posto nel governo funziona sempre a meraviglia. Sennonché Berlusconi, a quanto pare, avrebbe confidato «un rammarico»: quello di non riuscire a presentare la sua squadra di governo entro il 13 maggio, come aveva promesso. Il motivo? Prima delle elezioni non c'è abbastanza tempo, e soprattutto non sarebbe opportuno. «Per ogni ministro che si nomina, se ne ottiene in cambio quattro nemici (gli esclusi) e un ingrato», è diventato il *leit-motiv* del Cavaliere. Inoltre, i più accorti tra i suoi collaboratori non hanno mancato di fargli notare che una lista di ministri va presentata a Ciampi dopo le elezioni. Annunciarla prima suonerebbe sgarbato nei confronti del Quirinale.

La Maiolo (esclusa) annuncia «Diventerò sottosegretario»

La penuria di tempo è pure il motivo per cui, assicura il coordinatore nazionale Claudio Scajola, è stato rinviato il congresso di Forza Italia. Doveva tenersi ad Assago due settimane prima del voto, ma poi s'è scoperto che avrebbe assorbito troppe energie. Meglio rinviarlo in autunno e tenere, al suo posto, un evento mediatico, una «giornata evento» magari con la presenza di una Margaret Thatcher o di un Helmut Kohl. Soprattutto, nel quartier generale di Arcore s'è deciso che la campagna elettorale merita un'assoluta precedenza. Dunque, da mercoledì a Roma, tutti i candidati saranno riuniti a Roma, all'Hilton, per un «Seminario di formazione sul programma». Gli verrà consegnato l'immancabile «kit» che ebbe tanta fortuna alle scorse regionali, dove si illustra al candidato come comportarsi nei comizi, nelle interviste, in tivù...

I sondaggi del Cavaliere registrano un certo calo, rispetto a quindici giorni fa. Però mentre Rutelli già organizza un viaggio in Argentina da premier, secondo i collaboratori di Berlusconi il vantaggio è immutato, perché pure il centrosinistra procede come un gambero. E Paolo Bonaiuti, il portavoce, consiglia a Rutelli di acquistare il biglietto per l'Argentina in un'agenzia turistica, «perché certo non ci andrà con un volo di Stato».

INDICATO DA BOSSI «IN QUESTO PAESE CI SONO TROPPE PENSIONI»

Brambilla, il welfare del Polo

Il signor nessuno: pronto ad andare al governo

personaggio

Aldo Cazzullo
ROMA

VOLETE Brambilla o Mastella? Uno che «uelà, a me della politica non me ne frega niente», o uno a cui non gliene frega niente di tutto il resto? Affidereste i risparmi a un tecnico lumbard «alla seconda consigliatura Inps», o a un praticone beneventano timoroso che il job-sharing sia una specialità anglosassone da disincentivare in quanto potenziale concorrente dei croccantini di San Marco dei Cavoti detti appunto mastellini? Mattereste le pensioni - ecco forse il rovescio della medaglia - nelle mani di un esperto il quale minaccioso avverte che «in Italia ci sono 21 milioni e 800 mila pensioni per 56 milioni di abitanti e questa è un'anomalia», o a un democristiano che darebbe la pensione d'anzianità pure a un semaforo purché residente nel collegio suo o della signora?

Berlusconi non ha esitato e il ministero del Lavoro, quello che nel '94 affidò a Mastella (che c'ha preso gusto e ora lo rivendica per sé nell'Ulivo), stavolta l'ha offerto a Brambilla. Del resto, c'è un Brambilla - questo si chiama Alberto, come il marito della Pivetti - dentro Berlusconi. Meglio, nella fenomenologia di Berlusconi, insieme con il sovrano e la top-model (i suoi mitografi Gigi Moncalvo e Stefano D'Anna raccontano che il Cavaliere considera il miglior complimento di tutti i tempi quello di un milanista che gli gridò «Silvio sei una gran bella f...»), il Brambilla è una figura essenziale - il lavoratore serio e determinato, senza grilli per il capo, che si è fatto da sé. Tre settimane fa, un lunedì, il dottor Brambilla, quello vero, era a cena ad Arcore e non ha dovuto fare neanche molta strada, con Berlusconi sono quasi vicini di casa, lui vive a Usmate Velate, comune limitrofo. Con loro si sono accomodati Maroni e Bossi («hai visto Silvio che testa che ti ho trovato») e, in versione verificatori, Tremonti e Urbani. Né esame, né adescamento, sorride il dottor Brambilla: «Una bella chiacchierata, molto amichevole, molto tecnica, del resto io sono un tecnico e Berlusconi è competente. Io gliel'ho detto subito, chi accetta a cuor leggero di farsi carico delle pensioni italiane o è un superficiale o è in malafede, con le pensioni si va a toccare i gangli vitali del Paese, per questo solo a nominarle tutti si mettono sulla difensiva. Gli ho detto anche che, sia chiaro, io non ho cercato nulla, stavo tanto bene a Milano a fare il mio lavoro». Ma no, vedrà che si troverà bene anche a Roma al ministero, ha rilanciato suadente il Cavaliere. Sì, ma quale?, è andato a vedere il Brambilla. Berlusconi deve aver raddoppiato la posta, mica sappiamo ancora se si farà l'accorpamento previsto da Bassanini - racconta Brambilla -, se davvero si metteranno insieme Lavoro, Sanità, Solidarietà sociale e parte della Funzione pubblica verrà fuori una grossa bestia», dice proprio così Brambilla, grossa bestia, un'immagine da visione escatologica o selva dantesca, e infatti «sarebbe un compito da far tremare le vene e i polsi». Berlusconi però è stato incoraggiante.

I due si sono conosciuti nel '94, quando Brambilla («che impressione mi fece Silvio? Che domande, ottima no?») entrò nella commissione Castellino, e firmò un'analisi molto preoccupante dei conti pubblici. Poi, quando la Lega appoggiò Dini, Brambilla lavorò alla riforma delle pensioni e conobbe D'Antoni e Cofferati, «gente in gamba, che sa fare il suo mestiere. Se il Polo vincerà le elezioni, chiederò l'aiuto anche della Cgil». Vincere le elezioni tocca agli altri, «che ci pensino i grandi capi, io non mi occupo di politica», però qualche idea alla scuola del Senatur se l'è fatta, «sarebbe bello andare sempre tutti d'accordo», infatti «quando ci fu il ribaltone un po' mi è spiaciuto, si vede che allora non c'era un vero patto ma una convenienza elettorale, quelle però sono decisioni che prende Bossi mica io». Lui, Brambilla, 50 anni, di Merate in provincia di Como, laurea in programmazione economica alla Statale, è cresciuto in Banca Intesa, dove ha creato i primi due fondi pensioni aperti d'Italia ed è responsabile della previdenza complementare, oltre che consigliere d'amministrazione dell'Inps. Dottore, che sarà delle pensioni dopo la cura di Arcore? «Tranquilli, il grosso della riforma è già fatto. Basterà mettere un po' d'ordine». I suoi ministri Berlusconi li vuole positivi, «e io sono positivo, anche se mi sento uno dei papabili, non il Papa. Sì, i manifesti con le "pensioni più dignitose" mi preoccupano un po', ma cercheremo davvero di migliorare i casi più difficili, gliel'ho detto: io sono positivo, la popolazione invecchia ma io la considero una buona notizia. E' il momento di un new deal, di mettersi attorno a un tavolo e stringere un nuovo patto tra le generazioni. Sono sicuro che i papà italiani non sono tanto egoisti dal pensare "io mangio mangio finché mio figlio mi paga la pensione, non me ne frega niente se poi lui morirà di fame", sono sicuro che i papà faranno volentieri qualche sacrificio, accetteranno di mangiare un po' meno per far mangiare pure i figli», e forse questa delle mangiate in famiglia è una parabola che piacerebbe pure a Mastella.

«Quando vedo i manifesti del centrodestra che promettono assegni "più dignitosi", mi preoccupo un po'»

Una manifestazione della Lega

«Tranquilli, il grosso della riforma è fatto Basterà mettere un po' di ordine Chi è anziano capirà»

«Sì, ho incontrato a Arcore il Cavaliere A cena con noi c'erano anche Bossi e Tremonti»

LA LAUREA TRIENNALE SI CHIAMERÀ «JUNIOR»

ROMA. - Il Consiglio dei ministri ha affrontato ieri la questione relativa alla denominazione del titolo professionale da attribuire ai laureati triennali. È stato deciso di mantenere la denominazione usuale per i laureati di cinque anni, mentre per i laureati triennali lo stesso titolo verrà seguito dal termine «junior». Lo ha reso noto il ministro per le Politiche comunitarie Gianni Mattioli, aggiungendo che «tutti gli ordini professionali richiedevano una netta distinzione tra i due percorsi universitari»: «Erano state proposte soluzioni che rappresentavano con tutta chiarezza questa differenziazione. Il risultato raggiunto non è dei migliori, ma tra un architetto e un architetto junior il cittadino potrà comunque riconoscere una differente formazione».

Ieri, intanto, il sottosegretario all'Università, Luciano Guerzoni, ha incontrato i Rettori delle quattordici Università non statali legalmente riconosciute, per «un approfondito esame dei problemi che le riguardano, nella attuale fase di radicale trasformazione del sistema di istruzione universitaria». Negli ultimi 5 anni, l'incremento del finanziamento pubblico per le università non statali è passato da 120 miliardi a 210 miliardi. [r. i.]

Colombo in lizza con D'Antoni

Dopo l'addio al Ppi si candida a Potenza

Emilio Colombo già presidente del Consiglio e 22 volte ministro per la Dc

ROMA

La sirena di Sergio D'Antoni continua ad ammaliare i transfughi dai Poli, gli esclusi dell'ultima ora. Per la verità, nelle liste di Democrazia europea stanno arrivando soprattutto esponenti del centrosinistra: sono di ieri gli annunci di alcune candidature che potrebbero portare consensi alla nuova formazione dell'ex sindacalista Cisl. Si tratta dell'ex ministro Emilio Colombo, escluso dalle liste dei Popolari, di Carlo Scognamiglio, alla Difesa con D'Alema, e dell'ex braccio destro di Andreotti, Nino Cristofori.

Ma la candidatura che ancora deve trovare una conferma e più potrebbe far parlare i media - con questi collegi «super blindati» nei quali non c'è posto per «nani e ballerine» - è quella di Katia Ricciarelli. Se Pippo Baudo si è prestato di buon grado, il 10 febbraio scorso, a presentare la convention congressuale che ha battezzato il nuovo movimento di D'Antoni, la moglie potrebbe mettersi a disposizione del risorto scudo crociato per un seggio in Veneto, lei che è originaria di Rovigo. Si vedrà nelle prossime ore se davvero la cantante correrà per un posto in Parlamento pur di far piacere al suo Pippo.

Chi invece ha già accettato l'impegno per il partito di Andreotti e D'Antoni è una vecchia conoscenza della nomenklatura democristiana: Colombo sarà in lizza a Potenza per il collegio uninominale del Senato, con tutto il peso della sua storia scudocrociata e i forti legami con la città d'origine. Lui, il ventidue volte ministro, il presidente del Consiglio negli anni Settanta, il «mister preferenza» italiano, superati gli ottant'anni non avrebbe mai pensato di trovarsi la via sbarrata da un Castagnetti qualsiasi. Ora, perciò, medita la rivincita, dopo aver annunciato il suo addio con «profondo dolore» al Ppi, «la mia casa da sempre».

In Democrazia europea si candida anche l'ex ministro alla Difesa Carlo Scognamiglio

Che invece Cristofori si candidasse era ipotesi più scontata, visto che il «factotum» di Andreotti è uno dei fondatori di Democrazia Europea ed è nel comitato esecutivo che ha affiancato Ortensio Zecchino e Sergio D'Antoni. Del resto i tre leader del partito sono stati anche inseriti nel simbolo che gli elettori si troveranno sulla scheda: la scritta «Democrazia europea» è stata spostata all'interno dello scudo crociato, e dove prima era indicato il nome del movimento sono stati aggiunti i nomi di Andreotti, D'Antoni e Zecchino. Una operazione che gli strateghi del movimento ritengono utile ad alzare il consenso elettorale, che finora i sondaggi hanno tenuto intorno al due per cento, per arrivare al potenziale «centrista» di alcune analisi, che accrediterebbe la nuova formazione a sei punti percentuali.

Il meno «democristiano» di tutti i candidati dantoniani è invece l'ex presidente del Senato (per il Polo) e ministro della Difesa (con il centrosinistra), Carlo Scognamiglio. Bocconiano, superconsulente economico, attuale presidente dell'Aspen Institute come successo di Amato, Scognamiglio uscì da Forza Italia nel marzo del '98 per approdare all'Udr cossighiana e quindi al gruppo misto. Ieri, con una intervista al quotidiano telematico «Affari italiani.it», l'ex ministro ha annunciato di aver scelto D'Antoni, con il quale si candiderà nel collegio di Roma I del Senato. Per Scognamiglio «la Destra è dominata da un padrone», mentre dall'altra parte (dove non ha trovato un collegio) c'è una «Sinistra nella quale si sono visti consumare, nel corso di una sola legislatura, tre leader della statura di Prodi, Amato e D'Alema, il che significa che c'è qualcosa che non va». [r. i.]

LA SPAGNA — DA SUAREZ ALLA FINE DELL'ERA SOCIALISTA

1970 Si svolgono le prime vere elezioni del dopo Franco. E' la data di nascita della democrazia spagnola. Vince l'Unione di centro democratico del premier Adolfo Suarez.

1981 Un gruppo di militari guidato dal colonnello Antonio Tejero occupa le Cortes. Solo l'intervento di re Juan Carlos sventa il golpe.

1982 Il Partito socialista operaio spagnolo vince le elezioni anticipate (202 seggi su 350). Felipe González diventa primo ministro.

1989 Elezioni anticipate. Il Psoe mantiene per un soffio la maggioranza assoluta.

1993 Il Psoe batte di misura (38% contro il 36%) il Cds di José Aznar

1994 Il Cds vince le elezioni europee.

1996 Aznar vince le elezioni. Si chiude, dopo 13 anni, l'«era socialista».

2000 Aznar ottiene la maggioranza assoluta.

Il modello collaudato dal centrodestra a Madrid si presenta in tutta Europa come «passepartout» per risolvere i nodi del federalismo o dei clandestini, della riforma fiscale o delle pensioni, della sicurezza o dei rapporti tra Stato e Chiesa

Un'immagine di Madrid, capitale della Spagna che Aznar ha trasformato in un modello per i Popolari di tutta Europa

I nostri governatori regionali di qualunque colore seguono con grande interesse la «rivoluzione» autonomista dello Stato iberico Ma quali conseguenze potrebbe avere se trasferita nel nostro Paese?

inchiesta

Luigi La Spina

L'ASSE DEI MODERATI

Viaggio nel «miracolo» di Aznar

L'Italia al voto fa i conti con la ricetta spagnola

l'altopiano sembra far volare anche le parole dei giovani che si incontrano al [illegible] per gli appuntamenti della serata di primavera, si coglie subito l'inganno del «falso amico», la lingua che sembra tanto aiutare noi italiani a capire. Così, man mano che si moltiplicano i colloqui, si approfondiscono i problemi, si [illegible] la storia della Spagna, ci si immerge nella sua vita sociale, politica, culturale d'oggi, le illusioni di tanti facili paragoni, di tanta vicinanza latina, di tante similitudini tra i nostri due paesi svaniscono con grande rapidità. E' una esperienza che milioni di italiani compiono ogni anno in Spagna, viaggiatori per lavoro o per diletto, cittadini di un continente che più si unisce più scopre il peso di tante storie diverse, profondamente diverse.

Un esempio forse può bastare, perché riguarda uno dei temi più importanti e «caldi» della nostra campagna elettorale: la struttura autonomista dello Stato spagnolo, richiamo suggestivo per i «governatori» regionali italiani di qualsiasi tendenza politica. L'esempio di una varia articolazione di competenze, risorse e poteri in Spagna tra il centro e le 17 regioni autonome, trasferito in Italia, quali conseguenze potrebbe avere? La risposta non è facile, basti pensare alla relativamente recente nostra costituzione in Stato nazionale, mentre quello spagnolo è tra i più antichi, risale all'unificazione tra il regno di Castiglia e quello di Aragona nel lontano 1469. Il senso dello Stato, meglio, il «sentimento» dello Stato è molto forte, perciò, nella società spagnola, innerva non solo la [illegible] leggendaria burocrazia, ma tutte le strutture della nazione fino alla sensibilità profonda dei suoi cittadini. Ecco perché è riuscito il vero grande miracolo della Spagna postfranchista: dopo i quarant'anni di dittatura, attuare contemporaneamente una profonda riforma autonomistica, come quella permessa dalla «Carta Magna», la Costituzione del 1978, e avviare un'apertura all'Europa culminata prima nell'ingresso alla Nato dell'82 e, poi, alla Ue dell'86.

Nell'Europa del terzo millennio non esistono, perciò, modelli da copiare. Esistono esperienze da cui imparare. Le soluzioni trovate in Spagna sulla politica economica, su quella immigratoria, su quella autonomista, seppur con la grande incognita della questione basca di cui non sembra vicino uno sbocco positivo, rappresentano ipotesi da meditare. Esamineremo metodi e risultati di una «ricetta Aznar» che, nonostante lo sfruttamento propagandistico, sarebbe un peccato ignorare.

[1-continua]

Inviato a MADRID

L'ex spagnolo sfoggia un compatto casco di capelli neri, lucidi e folti e un paio di baffetti che, se fossero abbinati a un bastoncino, lo farebbero assomigliare in modo impressionante a Charlie Chaplin. L'italiano ormai ricorda con imbarazzata nostalgia la chioma perduta e odia qualunque pelo superfluo sul viso. Ma tutti e due fanno della forma fisica il simbolo propiziatore del successo politico: Aznar si allena ogni mattina per un'ora e mezza con il suo preparatore atletico personale, l'ex olimpionico di ostacoli Bernardino Lombao; Berlusconi sfida i suoi rivali più giovani in maratone di corsa e immortala le sue vacanze alle Bermuda con foto di gruppo in maglietta, calzoncini e scarpe da ginnastica. Il leader del centrodestra iberico ha nella moglie, Ana Botella, estroversa e cattolicissima, il più influente consigliere politico, un formidabile sponsor di popolarità e di simpatia pubblica. La consorte del leader del centrodestra italiano, Veronica Lario, vive, invece, nell'ombra di una gelosa intimità privata, aliena da qualunque presenzialismo.

Il controluce del confronto tra il premier spagnolo e l'aspirante premier di casa nostra suggerisce, naturalmente, osservazioni meno superficiali e più politicamente significative, innanzi tutto un passato assolutamente contrastante. José María Aznar, introverso e timido ispettore fiscale, comincia la sua carriera politica da zero, come funzionario di partito in provincia, scalando con ostinazione e metodo, tutti i gradini di un faticoso e oscuro apprendistato. Un suo biografo, Raimundo Castro, nel bel libro intitolato "El sucesor", uscito nel 1995, alla vigilia del suo ingresso alla Moncloa, il palazzo Chigi di Madrid, ricorda il suo isolamento con queste parole: «Nessuno credeva in lui, tranne lui». Privo di carisma, di quel fascino popolare che il destino aveva tutto consegnato al suo grande competitore, il socialista Felipe Gonzàlez, lo batte inaspettatamente nel 1996, difendendo con orgoglio la sua normalità di castigliano qualunque: «La teoria carismatica è uno dei fondamenti del potere in tutti i regimi autoritari, tirannici e dittatoriali». Parla poco, Aznar. I suoi silenzi sono leggendari, ma temutissimi, perché il potere assoluto con cui governa il partito e i suoi ministri li fa risuonare sinistramente: «Los gritos del silencio», li hanno definiti. Non si sente toccato dalla mano divina, ma, come ricorda il suo amico di giovinezza e sodale nel partito, Rodrigo Rato, in uno spagnolo che per noi non ha bisogno di traduzione, «en politica, como en todo, el carisma se ganar; si no ganas, no tienes carisma».

Eppure il parallelo Aznar-Berlusconi, in una campagna elettorale italiana finora assolutamente priva di un confronto sui programmi e sulla loro concreta realizzabilità, può aiutare a capire un po' di più come vogliano dire slogan seducenti ma, forse, vuoti. Può servire a spazzare paragoni impossibili, utili solo come strumenti di una propaganda provinciale, ma anche ad apprezzare esperienze positive, ad evitare la semplificazione di modelli mitologici, orecchiati e a valutare, invece, con l'attenzione che merita, l'esperienza di un paese a noi vicino, la «lezione» della Spagna moderna.

Sì, perché è alla moda la Spagna oggi, non solo in Italia, ma in tutt'Europa. Il successo, come ricordava l'amico di Aznar, dona fascino a chi ne è privo, come il leader madrileno, del quale si scoprono persino i valori delle virtù apparentemente modeste e nascoste, quella «pazienza dei grandi ambiziosi», per riesumare l'elogio di de Gaulle al suo buon Pompidou. Così, in autunno, il premier spagnolo sarà messo a capo dell'Internazionale democristiana, proprio lui che sostiene l'abolizione del vincolo confessionale per trasformare i partiti popolari in moderne formazioni di centro moderato-conservatore. Il modello spagnolo sembra una ricetta «passepartout» per risolvere il problema delle autonomie regionali come quello dei clandestini immigrati, per la riforma fiscale e per quella delle pensioni, per la sicurezza dei cittadini come per i rapporti tra Stato e Chiesa. E' soprattutto il centro-destra, naturalmente, che cerca di sfruttare il successo dell'unico premier moderato-conservatore di un grande paese europeo, per rimarcarne le più o meno reali vicinanze ideologiche. Ma anche nel centro sinistra si guarda a Madrid con un misto di timore e di apprezzamento, comunque con molta attenzione per una ricetta, ad esempio, sulla struttura delle autonomie regionali che non dispiace a Cacciari. Sul piano europeo, poi, sono dichiarate ed evidenti la simpatia e le consonanze ideologiche, anzi «antideologiche», che uniscono Aznar al campione della terza via inglese, il post-laburista Blair.

In realtà, è il pragmatismo di Aznar, spregiudicato nelle forme politiche, ma ostinatamente coerente negli obiettivi per il successo di una economia e di una società moderna che fa di lui, del suo «centro riformista», come ha ribattezzato il suo partito, un polo di grande interesse nell'Europa del XXI secolo. Una nazione dove, naturalmente, non è tutto d'oro quello che luccica, dove, soprattutto, i sintomi di un rallentamento della crescita sono evidenti, ma anche di una possibile crisi del sistema si intravvedono con chiarezza. Certamente val la pena di guardare un po' più da vicino il modello di una suggestione elettorale, sì, ma che sarebbe sprecato trascurare per pregiudizi ideologici o di fazione.

A passeggio sui grandi viali di Madrid, dove l'aria leggera del-

Il premier spagnolo Aznar

IN PIAZZA SE VINCE IL POLO? SCONTRO SALVI-ASSOLOMBARDA

ROMA. E' polemica aperta tra ministro del Lavoro e industriali lombardi. Cesare Salvi concorda con le tesi espresse dai vertici Cgil circa un aumento di conflittualità sul piano sociale, nel caso di vittoria del centrodestra. «Mi auguro che questo non accada - ha detto il ministro -; ma, quando Berlusconi dice che il suo programma è fotocopiato da quello di Confindustria, quando nel programma di Confindustria è scritto nero su bianco che si vogliono licenziamenti facili, mani libere sui licenziamenti, è evidente che si seguono strade sbagliate perché non è affatto vero che con i licenziamenti più facili ci sia più occupazione. Ci si pone però su un terreno in cui legittimamente le organizzazioni sindacali non staranno a guardare».

Pronta la reazione di Benito Benedini, presidente di Assolombarda: sbandierare l'ipotesi di un conflitto sociale nel caso la destra vinca le elezioni è un «ricatto inaccettabile»: «Se tutte le volte in Italia dobbiamo essere ricattati sulla libertà delle nostre scelte politiche con lo sbandieramento del conflitto, allora signori qui non siamo più in un paese civile».

Benedini ha aggiunto di aver avuto l'impressione, dalle polemiche di questi giorni, soprattutto dalla sponda Cgil, «che ci si stia avvitando sulla campagna elettorale. I toni sono proprio quelli. Non si cerca in questo modo di trovare una forma di dialogo. Le parole di Salvi in questo senso sono una dichiarazione di guerra che io assolutamente non condivido».

[r. i.]

Pubblicità

Un competente consiglio dei preparati Crescina a chi soffre di problemi di diradamento, caduta o capelli deboli

FARMACIA FIDUCIARIA LABO

Le Farmacie Fiduciarie Labo possono dare un consiglio completo a coloro che soffrono di problemi di capelli, in particolare a chi soffre di diradamento, di caduta dei capelli o di capelli deboli, indicando il trattamento Crescina in fiale più opportuno in base alla gravità del problema. Crescina Ri-Crescita, Nicotenil Crescina e il trattamento potenziato Supercrescina sono formulati nei dosaggi per diradamento lieve, abbondante o grave (100, 200 o 300) e per incipiente calvizie (500 e 700). In caso di caduta accentuata di capelli è disponibile Crescina Anti-Caduta (nei dosaggi per caduta iniziale, abbondante e grave). Crescina Capelli Deboli è una cura d'urto rinforzante per ridare energia e forza ai capelli senza vita.

I preparati Crescina in fiale ad uso topico d'impiego cosmetico sono formulati specificamente sia per uomo che per donna e sono reperibili nelle Farmacie Fiduciarie Labo. Le persone interessate a trovare i nominativi della Farmacia Fiduciaria Labo della propria zona, potranno consultare il sito internet www.labosuisse.farmaciefiduciarie.it di prossima apertura.

LABO
Labo Cosprophar Suisse

DAL MONDO — DIPLOMAZIA PER IL MEDIO ORIENTE, SPIONAGGIO TELEFONICO IN ARGENTINA, SCHEDE ELETTORALI IN FLORIDA

INCONTRO PERES-SHAATH

«Un accordo è stato raggiunto con i palestinesi per riprendere gli incontri sulla sicurezza». Così ha detto il ministro degli Esteri israeliano Peres (foto) che ha incontrato ad Atene, a un convegno economico, il ministro palestinese Nabil Shaath e il responsabile per la Politica Estera della Ue Javier Solana

INTERCETTAZIONI

Le chiamate dai telefoni privati di tre ministri argentini e dal cellulare del presidente Fernando de la Rua (foto) sono state intercettate illegalmente con una rete di fibre ottiche e collegamenti satellitari: l'ha scoperto un ingegnere nel corso di una verifica di routine delle telecomunicazioni nella Casa Rosada

RICONTEGGIO IN FLORIDA

Un vantaggio per George W. Bush (foto) su Al Gore di 1665 voti e non di 537, come ufficialmente certificato: questo il risultato di un nuovo riesame delle 64 mila schede per le elezioni presidenziali giudicate nulle o bianche, condotto dai giornali «USA Today» e «Miami Herald»

Manette pronte anche per Milosevic junior

La Jugoslavia attiva l'Interpol

Giuseppe Zaccaria

inviato a BELGRADO

Marko sarebbe in Kazakhstan Voci di incriminazione dell'attuale presidente serbo Milutinovic: favoreggiamento

Uno sparuto gruppo di irriducibili si raduna al tramonto dinanzi al carcere centrale di Belgrado. L'«Sps» ha annunciato mobilitazioni a partire da sabato, e quest'avanguardia vorrebbe riprendere le manifestazioni di solidarietà.

Dalla cella Milosevic non può sentire gli slogan appena abbozzati. Adesso, dicono, indossa una tuta portatagli dalla moglie Mira: gli avevano sequestrato la cintura, i pantaloni gli cadevano, ai familiari aveva chiesto un abbigliamento un po' più disinvolto e una serie di libri. Raccontano che continui a fumare molto, ma solo sigarette di poco prezzo. Si prepara ad un lungo soggiorno in carcere. Qualcuno già pensa di riservare la medesima sorte ai collaboratori più stretti ed alla moglie.

Voci e annunci si rincorrono. I giornali serbi raccontano che l'Interpol potrebbe essere attivata per l'emissione di un ordine di cattura internazionale contro Marko Milosevic, lo sciagurato rampollo fuggito prima a Mosca e poi, dicono, in Kazakhstan. Altre fonti prefigurano l'incriminazione dell'attuale presidente serbo Milan Milutinovic (e dell'ex ministro degli Esteri) per il rilascio dei passaporti che rendette possibile la fuga del giovanotto (pare ne avesse addirittura cinque).

Il bagno di autocoscienza verso cui la Serbia si sta avviando continua però a svolgersi su due piani: quello interno registra accuse sempre più pesanti contro Milosevic e i suoi. Dal governo serbo filtrano addirittura indiscrezioni secondo cui Rade Markovic, ex capo dei servizi segreti, inizierebbe a collaborare coinvolgendo in alcuni assassinii eccellenti non solo Slobo, ma la moglie Mira.

Sul piano della giustizia internazionale, al contrario, le cose restano ancora estremamente confuse e già annunciano nuovi scontri. Le ultime dichiarazioni del presidente Kostunica («non ci sarà estradizione automatica») hanno provocato la reazione del consigliere politico del procuratore Del Ponte, lo svizzero Jean-Jacques Joris, che definisce «non negoziabili» gli accordi di cooperazione.

Oggi o domani il Tribunale dell'Aja manderà a Belgrado il suo segretario, Hans Holthuis, che ha in programma incontri coi ministri della Giustizia serbo e federale, e soprattutto consegnerà una lista di accuse e richieste cui intende ricevere risposta scritta.

La Jugoslavia sta preparando una legge sulla collaborazione col Tpi: ieri il ministro federale della Giustizia Momcilo Grubac ha annunciato che la bozza è pronta e sarà discussa dal Parlamento nella seconda metà di aprile.

L'estradizione degli imputati è prevista. Si propone che gli investigatori del Tribunale dell'Aja abbiano il diritto «procedere ad audizioni di testimoni, vittime di reati, di ordinare esumazioni e autopsie, di raccogliere prove» senza però «ledere l'autorità dello Stato jugoslavo o mettere a rischio i diritti dei suoi cittadini».

Si prevede anche che la giustizia jugoslava possa cedere al tribunale dell'Aja i suoi dossier. Ma questo schema, sottolinea Grubac, è «ancora ipotetico»: il progetto dev'essere trasformato in legge da un Parlamento in cui, rispetto a una simile scelta, la maggioranza può rivelarsi molto variabile.

Entro maggio il procuratore del Tribunale, la signora Del Ponte, dovrà consegnare alle Nazioni Unite una relazione da cui può dipendere la decisione di convocare o meno, nel giugno successivo, una conferenza dei Paesi donatori impegnati nella ricostruzione della Jugoslavia.

Il ministro degli Esteri britannico Robin Cook (a destra) incontrando Kostunica ha chiesto la consegna di Milosevic all'Aia

TELEVISIONE RUSSA ERA L'UNICA STAZIONE INDIPENDENTE DAL CREMLINO

Nel bunker della «Ntv» che lotta per non morire

reportage

Anna Zafesova

MOSCA

Giornalisti e divi spettinati e senza trucco occupano gli studi di Mosca dopo l'esclusione di Vladimir Gusinskij

Le ultime speranze nel coinvolgimento di Ted Turner, il padre della «Cnn» Gorbaciov vorrebbe incontrare Putin

UN cerchietto rosso barrato, come un divieto di sosta, nell'angolo sinistro dello schermo, racchiude le tre lettere: «Ntv». Da 24 ore l'unica rete nazionale privata manda in diretta la sua protesta. Un notiziario ogni ora e pubblicità, al posto di tutti gli altri programmi una scritta: «I giornalisti protestano contro l'attacco alla compagnia». E poi immagini mute della redazione, con i giornalisti, i conduttori, i divi: spettinati, struccati, con le occhiaie, che fumano nervosamente e si scambiano le ultime notizie, incuranti dell'angolo da cui vengono ripresi.

Quello che era dietro le quinte viene rovesciato fuori, diventa spettacolo, in un mondo dove lo show è lavoro. Gli uomini e le donne che trasmettono le notizie sono diventati la notizia del giorno e, quasi stupiti da questo ribaltamento, si appiccicano agli schermi dei televisori per vedersi, e convincersi di essere ancora visibili e quindi ancora vivi.

Per quanto, non sa nessuno; e si buttano occhiate preoccupate verso gli ascensori, da dove dovrebbe emergere la nuova direzione. Martedì un'assemblea di parte degli azionisti - che l'«Ntv» giudica illegale - ha sostituito il presidente e proprietario Vladimir Gusinskij e il direttore Evgenij Kiseliov con uomini che hanno la reputazione di fedelissimi del Cremlino. Boris Jordan, il nuovo amministratore delegato, ha promesso che entrerà nella redazione «con qualsiasi mezzo» e 400 giornalisti, operatori, montatori e redattori sono rimasti tutta la notte a vegliare. Un eventuale assalto sarebbe stato subito trasmesso in diretta.

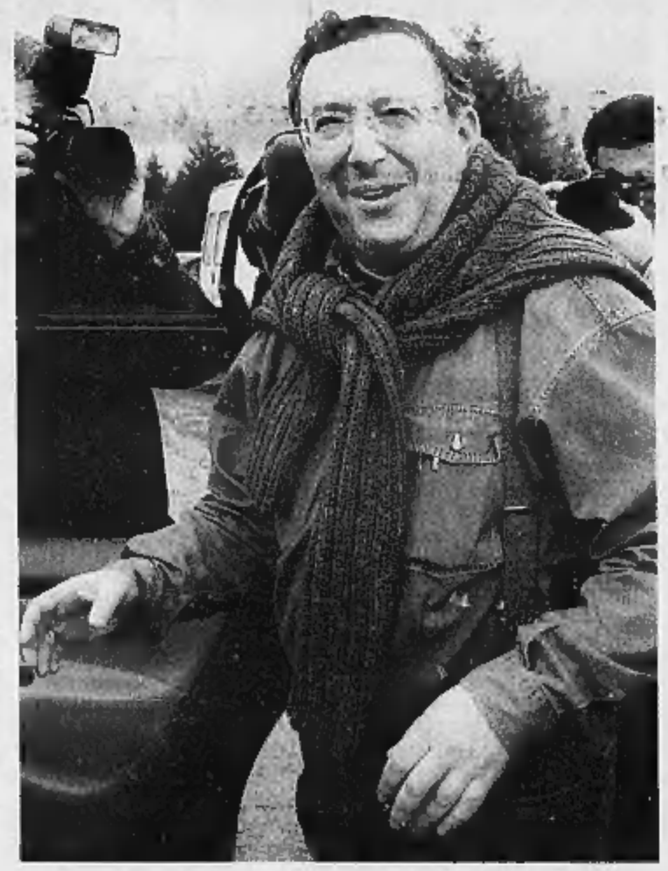
Per i telespettatori l'angoscia per la loro tv preferita - da 24 ore l'audience della «Ntv» è salita vertiginosamente - è finita con il tg del mattino, quando Andrej Norkin, composto come sempre, ha dato, come prima notizia, quella di essersi fatto la barba e aver cambiato camicia. Una familiarità che viene perdonata: dopo un anno di pressioni del Cremlino i fan dell'«Ntv» si sentono più che un pubblico, un partito. Di cui Norkin, uscito dallo studio, spiega l'ideologia: «Senza di noi nessuno avrebbe detto la verità sull'affondamento del "Kursk", sulle stragi dei civili in Cecenia, sulla corruzione al vertice».

Una tv di politica e di notizie, dove le star sono i cronisti e i corridoi sono tappezzati di loro ritratti, facce giovani e giovanissime. Gli originali circolano intorno, in disordinata e nervosa allegria. Tatiana Mitkova, conduttrice del tg serale, fasciata in pantaloni di paillettes rosa, saluta dalla finestra il centinaio di manifestanti ai cancelli. «Non li ha chiamati nessuno», dice con l'abbagliante sorriso professionale che indossa anche fuori dallo studio: «Non è meraviglioso?». Il suo alter ego al tg è Mikhail Osokin, non la sua mise abituale: giacca grigio chiaro e cravatta impeccabile sopra jeans lisi con scarpe da tennis sotto. Come sempre, entrerà in studio a due secondi dalla sigla, e come sempre farà in tempo a sistemarsi il microfono e dire «Buona sera».

Nella stanza degli inviati ogni divieto è stato frantumato, tutto è permesso: bere cognac, fumare, non lavorare. Elena Kurliandzeva, che con voce vellutata racconta ogni sera mostre e prime teatrali, è serena: «Non entreranno qui finchè ci siamo noi». La nuova direzione ha promesso che non toccherà i giornalisti, ma il cronista Konstantin Mylnikov ha poche illusioni: «In tv non conta il talento, l'importante è essere una squadra».

Il cui capitano è Evgenij Kiseliov, direttore e conduttore di «Itogi», la bibbia domenicale di politica. In 10 anni con il suo «ehmm» ormai mitico ha montato e smontato decine di carriere politiche. La truccatrice Julia, vedendolo passare, monumentale, con un sospiro lo definisce «un genio». Faccia stanca per l'insonnia, occhialini inclinati a 45 gradi, racconta che Gusinskij, attualmente agli arresti domiciliari in Spagna in attesa di estradizione per l'accusa di frode mossagli da Mosca) ieri mattina ha venduto le sue azioni al padre della «Cnn» Ted Turner, un interlocutore scomodo per il Cremlino.

L'altra novità è che Mikhail Gorbaciov, presidente del consiglio di tutela della rete, vuole incontrare Vladimir Putin per risolvere il conflitto. Kisseliov non ci crede molto: Putin è il bersaglio dei suoi attacchi più feroci. L'unica speranza per lui sono i telegrammi che arrivano da tutta la Russia e dai politici, dallo stalinista Vasilij Shandybin come dal liberale Grigorij Javlinskij che ha trascorso la notte in studio per fermare con la sua immunità parlamentare un eventuale assalto della polizia. Ma la nuova direzione, gli «impostori» come li chiama Gorbaciov, non ha osato fare irruzione in diretta. I giornalisti si preparano per una seconda notte insonne, sbirciando i teleschermi per vedersi ritrasmessi a 100 milioni di persone.



Vladimir Gusinskij, presidente e proprietario - esautorato - di «Ntv», il canale televisivo sovietico critico del Cremlino. Ora i suoi giornalisti occupano l'emittente e si oppongono al nuovo amministratore delegato Boris Jordan

IN BREVE

■ **RAU: L'UE, UNA FEDERAZIONE**
Trasformare l'Unione europea del 2004 in una «federazione di Stati nazione», con una rifondazione in chiave federale delle strutture Ue: è il progetto del presidente tedesco Johannes Rau. Interrotto da lunghi applausi, Rau ha chiesto l'adozione di una «costituzione europea», nella quale si definisce l'ordinamento istituzionale della futura «Federazione». Secondo Rau la costituzione dovrebbe essere divisa in tre parti: la prima costituita dalla Carta dei diritti adottata dal vertice di Nizza; nella seconda dovrebbero essere «distribuite le competenze fra gli stati membri e l'Ue, e determinati per una parte essenziale i rapporti fra stati membri e Federazione»; la terza parte dovrebbe definire la futura configurazione delle istituzioni europee. [Ansa]

■ **SUDAN, MORIA DI GENERALI**
Un aereo militare sudanese è precipitato ieri - per ragioni non ancora accertate - in Sudan, nel Sud del Paese. Il vice ministro della Difesa e altri quindici alti ufficiali sono morti. Stando a quanto riferito dalla radio di Stato, l'aereo con a bordo il colonnello Ibrahim Shams al-Din e altri ufficiali, tra cui sette generali, ha compiuto un atterraggio troppo lungo all'aeroporto di Adar Yiel e si è schiantato a fondo pista. [Ansa]

■ **SUL KURSK ARMI NUCLEARI**
Il sottomarino nucleare russo Kursk, affondato nell'agosto scorso nel Mar di Barents durante un'esercitazione (tutti i 118 membri dell'equipaggio morirono), aveva a bordo armi nucleari: l'ha affermato l'agenzia di stampa norvegese Ntb. L'agenzia ha riferito le dichiarazioni che l'esperto Grigori Toncin ha rilasciato al secondo canale della televisione norvegese Tv2. [Ansa-Afp]

■ **CUCE LA BOCCA AL FIGLIASTRO**
E' successo in un villaggio nel Vietnam del Nord: una spietata matrigna, Phan Thi Hien, dopo aver picchiato in modo selvaggio il figliastro gli ha cucito la bocca con ago e filo per impedire al ragazzino, 10 anni, «di parlare troppo e discutere». L'ha reso noto la polizia di Hanoi aggiungendo che la donna era già stata arrestata per maltrattamenti nei confronti del figlio che il marito ha avuto da un precedente matrimonio. [Ansa-Afp]

■ **UNA LEGGE PER IL NEGRESCO**
Una legge salva i fastosi arredi del mitico Hotel Negresco, sulla Promenade des Anglais di Nizza. Approvata all'unanimità dall'assemblea nazionale, la legge è frutto di un'appassionata battaglia condotta da anni dalla proprietaria dell'albergo, Jeanne Augier, che ha acquistato il celebre Palace nel 1957 con il marito Paul. [Ansa]

«Tonifica i muscoli e le ossa degli anziani». L'università di California: «Può avere effetti molto nocivi»

Dall'America un sì alla pillola della giovinezza

Uno studio loda gli effetti dell'ormone Dhea ma molti restano scettici

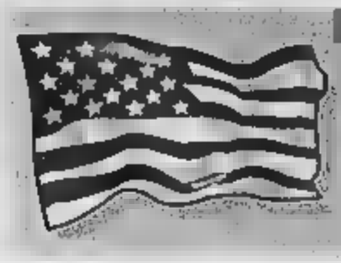
corrispondente da NEW YORK

Se avete più di settanta anni e volete ringiovanire non avete che una soluzione: prendere tutti i giorni, per almeno sei mesi, pillole da cinquanta milligrammi a base dell'ormone «Dhea». E' questa la conclusione a cui è arrivato un team di ricercatori dell'Università del Colorado, dopo aver tenuto sotto osservazione per un lungo periodo un gruppo di uomini e donne che in comune avevano solo 73 anni di età. Lo studio è stato pubblicato sull'ultimo numero della rivista «Clinical Endocrinology» ed afferma che le pillole di cinquanta milligrammi di «Dhea» sono in grado di aumentare muscoli e grandezza delle ossa e diminuire i grassi nelle persone anziane. I ricercatori affermano di non aver riscontrato «effetti collaterali» nei soggetti sottoposti alla prova della «pillola della gioventù» ma il loro studio è destinato a far discutere la comunità scientifica che, da almeno 25 anni, esprime dubbi e perplessità sul massiccio uso di questo tipo di ormone che, fra gli altri «miracoli», garantirebbe alle donne della terza età anche notevoli prestazioni sessuali. L'Istituto Nazionale degli Anziani non lo raccomanda da tempo nelle proprie pubblicazioni perché «non c'è certezza sugli effetti che può procurare» mentre l'Università di California, a Berkeley, nella sua pubblicazione «Wellness Letter» affonda i colpi: «Alcuni studi affermano che questo ormone ringiovanisce miracolosamente ma testimoniano che causa anche il cancro ed altri effetti sul corpo umano come lo sviluppo di peluria sul viso, abbassamento di voce e l'acne nelle donne».

«Non esiste alcuna prova che l'uso di questo ormone ci faccia tornare giovani rafforzando i muscoli, ridandoci energia e mantenendoci sempre in ottima salute come alcuni sostengono» conclude la «Wellness Letter». A metà strada fra favorevoli e contrari di schiera la «Health Letter» dell'Università di Harvard, che da un lato riconosce come «legittime e fondate» le preoccupazioni della comunità scientifica ma dall'altra ritiene che «maggiori informazioni potrebbero far cambiare opinione». «Nessuno nega che l'ormone potrà un giorno giocare un ruolo determinante nel rallentare o addirittura invertire i cambiamenti fisici dovuti all'avanzare dell'età nella pelle, nelle ossa e nei muscoli» sostiene la pubblicazione di Harvard, inviando però a non trarre «conclusioni affrettate» da studi e ricerche che durante da anni ma sono lungi dall'essere arrivate a risultati definitivi.

Di fronte alla polemiche fra scienziati il governo americano ha finora assunto una posizione neutrale: la «Food and Drug Administration» - l'autorità competente per qualità di cibi e medicine - ha infatti approvato da tempo la prescrizione medica dell'ormone «Dhea» ma solo a favore di chi «non ne produce abbastanza». Resta da vedere ora quale sarà l'impatto dei risultati ottenuti dall'Università del Colorado. [m.mo]

COM'E' CAMBIATA LA LINEA FRA DUE PRESIDENZE



La scelta del nuovo Presidente si inserisce in un mutato quadro di politica estera, in cui gli Stati Uniti mirano a consolidare e a rafforzare la propria leadership mondiale

Con la precedente amministrazione, la Casa Bianca aveva lanciato lo slogan della «partnership strategica»: la Cina rappresentava per l'America un mercato dal potenziale inespresso. Per questo erano state avviate le procedure d'ingresso nel Wto

George Bush jr. ha preannunciato maggior rigidità nei confronti di Pechino, che oggi viene ritenuto più un concorrente su scala globale che interlocutore economico, prima ancora che politico

Pechino vuole le scuse per l'aereo spia

Powell: motivo di rammarico il pilota cinese caduto

La tensione resta alta: Bush minaccia di cancellare il viaggio in Cina alla fine dell'anno

Il Pentagono precisa che l'equipaggio americano è riuscito a distruggere i congegni top secret

corrispondente da NEW YORK

La Cina pretende le scuse dagli Stati Uniti per l'«intrusione» dell'aereo-spia fermo sull'isola di Hainan e Colin Powell risponde esprimendo «rammarico» per la morte del pilota cinese precipitato con il suo jet F-8 dopo l'incidente avvenuto sabato notte. E' questo l'unico, timido, spiraglio diplomatico fra Washington e Pechino in braccio di ferro sulla sorte dell'«EP-3» e del suo equipaggio di 24 persone.

La richiesta di «scuse» è stata fatta direttamente dal presidente cinese, Jiang Zemin, che ha definito «arrogante» l'approccio di Washington alla vicenda e, in particolare, le dichiarazioni con cui George Bush aveva preteso l'immediato ritorno di aereo ed equipaggio. La risposta della Casa Bianca non si è fatta attendere: «Non abbiamo nulla di cui scusarci, gli Stati Uniti hanno fatto nulla di male, il velivolo si trovava nello spazio aereo internazionale». Poco dopo Jiang Zemin è partito per un viaggio di dodici giorni in America Latina, lasciando all'ambasciatore a Washington, Yang Jiechi, il compito di far presente all'America che «l'aereo da quando è atterrato non è più un'entità americana e quindi i cinesi hanno tutto il diritto di «condurre l'inchiesta fino a fondo». Dunque, ispezionandolo senza fretta.

Lo stesso ambasciatore - appena arrivato a Washington e noto per un amico di vecchia data della famiglia Bush - ha chiesto agli Usa dagli schermi della Cnn di «esprimere almeno cordoglio per il pilota precipitato». Neanche un'ora dopo il Segretario di Stato, Colin Powell, ha risposto dichiarando: «Si tratta di un incidente avvenuto nello spazio aereo internazionale ed esprimiamo rammarico per la perdita della vita del pilota cinese caduto in mare». Non sono le «scuse» chieste da Jiang Zemin ma è la prima volta che si registra un segnale di avvicinamento dal quando la crisi dell'aereo è iniziata. La tensione resta tuttavia molto alta soprattutto perché la vera richiesta recapitata da Pechino è quella di «sospendere i voli spia» e Washington non l'ha degnata neanche di un commento. «Attività di questo tipo le svolgono molti Paesi in numerose aree del mondo e vi sono delle regole da rispettare» si è limitato a far presente un portavoce del Pentagono. In una serie di riunioni alla Casa Bianca si sono esaminate le «opzioni possibili» nel caso la situazione degenerasse: ritiro dei diplomatici, rottura dei rapporti militari, annullamento del viaggio di Bush in Cina previsto per settembre, opposizione all'entrata di Pechino nel Wto e all'assegnazione delle Olimpiadi del 2004, accelerazione della fornitura a Taiwan delle navi con i super-radar «Aegis». Il Congresso da parte sua ha approvato una risoluzione di condanna della Cina per violazione dei Diritti Umani poche ore dopo che da Pechino è giunta la conferma dell'arresto per «spionaggio» della sociologa Gao Zhan, residente negli Stati Uniti da sei anni.

Powell da parte sua ha parlato di ventiquattro militari e «detenuti» sull'isola di Hainan e Pechino non ha smentito: «Sono in custodia protettiva» sono state le parole di un portavoce. Di certo non si sa quando potranno tornare a casa. I diplomatici americani presenti sull'isola ieri sono andati a fare shopping nel capoluogo Haikou per far arrivare ai «detenuti» deodoranti, sapone, dentifrici, magliette ed indumenti intimi perché dal loro arrivo non li hanno mai potuti cambiare. La richiesta di un secondo incontro fra diplomatici e «detenuti» è stata lasciata in sospeso dai cinesi. Il Pentagono ha fatto trapelare la notizia che prima di atterrare l'equipaggio ha potuto distruggere «tutti i dati sensibili a bordo» portando a termine la procedura d'emergenza, l'aereo riuscì invece a salvarsi dall'incidente con il jet solo per bravura del pilota dopo una caduta di 2500 metri in neanche cinque minuti. L'annuncio della distruzione dei «dati sensibili» ha avuto l'effetto di smorzare le tensioni dei giorni scorsi sul rischio di fughe di segreti militari.

L'ambasciatore Usa a Pechino, Joseph Prueher: sta negoziando un secondo incontro con l'equipaggio

YANG INTERPRETE INDIPENDENTE DEL NUOVO NAZIONALISMO DI PECHINO

«Siamo troppo importanti l'uno per l'altro»

Il direttore del China Times: la crisi verrà risolta

intervista

Francesco Sisci

«Se gli Stati Uniti non mantengono la calma tutto diventa più difficile»

«Non accettiamo che il sistema di difesa missilistica di teatro copra anche Taiwan»

LA Cina ha bisogno di una decina di giorni per compiere un'indagine accurata sugli eventi, ma l'intera vicenda non dovrebbe avere un impatto di lungo termine sulle relazioni tra Cina e Stati Uniti». Yang Ping, da qualche giorno direttore di «Tempi di Cina» (Huaxia shibao), il primo quotidiano nazionale non direttamente collegato a un organo di governo, degge» così la nuova crisi. In Cina ci sono infatti molti giornali locali indipendenti dal governo che hanno un grande successo di pubblico, e ci sono poi molti quotidiani nazionali, legati a questo o quel ministero, che hanno meno fortuna con i lettori.

Yang Ping, per anni interprete del nazionalismo cinese, getta acqua sul fuoco: «La Cina non vuole passi indietro nel rapporto con l'America. Il presidente George Bush appare molto cauto nelle risposte e non vuole che questa storia influenzi i rapporti con Pechino. Certo, tra breve potremmo assistere a posizioni che diventano sempre più ferme, la Cina in reazione all'America e viceversa. Ma nessun governo può apparire debole di fronte a un'opinione pubblica che gli chiede un passo duro. Questo vale per la Cina e per qualunque altro governo. Ora è chiaro che i sentimenti dei cinesi sulla vicenda sono molto forti e il governo non può opporsi».

Yang Ping, ex direttore dell'influente bimestrale «Strategy and Management», ex condirettore del «Quotidiano dei Giovani di Pechino», il più autorevole del Paese, si aggiusta la cravatta e si mette la sua giacca italiana: «Il governo ha due priorità: soddisfare la gente e non incrinare i rapporti con gli Usa. Non teme che l'intera vicenda possa annodarsi sempre più. C'è un gioco di squadra in corso in America. Il Senato e il Congresso gridano, danno sfogo ai sentimenti popolari in America, ma il presidente Bush si mantiene freddo e distaccato sull'intera vicenda. Noi conosciamo bene questo meccanismo americano e ce ne rendiamo conto». Il direttore ammette che la vicenda dell'aereo americano spia EP-3, atterrato il 1° aprile in una base militare del sud della Cina, avviene in un momento di profonda mancanza di fiducia fra le parti. E' ancora vivo in Cina, infatti, il ricordo del bombardamento americano dell'ambasciata cinese di Belgrado e il pubblico vede in questo episodio una ripetizione degli avvenimenti del 7 maggio 1999. «Per i cinesi - racconta Yang Ping - la vicenda è la seguente. Un spia americano vola, nella sua ennesima missione, intorno alla porta di una casa cinese, abbatte un aereo cinese, il pilota muore, atterra senza permesso in una base militare cinese. Per questo la gente chiede che gli Usa offrano scuse formali e smettano di avanzare pretese».

«Nessuno può cambiare questa situazione, ma ce - ripete - non vogliamo un cattivo rapporto con l'America. La Cina tratterrà i 24 membri dell'equipaggio per quello che ritiene il tempo strettamente necessario all'indagine. Anche l'aereo verrà restituito. Che ce ne dovremmo fare? L'equipaggio ha certamente distrutto ogni informazione di valore prima di atterrare. Ma il governo ritiene che la liberazione dell'equipaggio e la restituzione dell'aereo avvenga in due tempi, prima l'equipaggio e poi, in secondo tempo, imprecisato, l'aereo».

Yang Ping pensa che questa vicenda possa influenzare la vendita di armi americane all'isola di Taiwan, considerata da Pechino parte del suo territorio nazionale. La decisione americana sulla vendita è attesa per questo mese. Se Bush riesce a resistere alle pressioni della sua opinione pubblica e del Congresso? «Certo c'è questa possibilità, ma allora perché fanno, dichiarano guerra? Non Se Bush non mantiene la calma, è possibile che le relazioni bilaterali facciano numerosi passi indietro, venga sospeso o cancellato il forum di colloqui militari, vengano abbassati i livelli di rappresentanza diplomatica. Ma questo non è negli interessi degli Usa, come non lo è nei nostri», dice il direttore.

«Certo, se gli Usa non mantengono la calma allora tutto diventa più difficile. La cosa per noi più importante, quella su cui non possiamo accettare compromessi è l'eventualità che il sistema di difesa missilistico di teatro (TMD) copra anche Taiwan. Una cosa del genere è per noi inaccettabile e se ciò dovesse accadere le relazioni bilaterali andrebbero molto male». Spiega calmo Yang, e si chiede: «Avverrà tutto questo? Non credo, non credo. Cina e Usa ormai troppo importanti l'uno per l'altro un aereo spia non potrà abbattere la relazione», conclude Yang Ping.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 30

Ancora William; Artico Alice; Bula Andrea; Cisnetti Elena; Comacchia Alessio; Credidio Rebecca; De Giovanni Andrea; De Palma Aurora; Di Bari Chiara; Di Feo Francesco; Eusebio Alberto; Gallipoli Marco; Giovenco Beatrice; Lanza Marika; Legliti Zakaria; Marengo Simone; Quattrocchi Sirio; Scarcia Gianluca; Simonetta Raffaele; Spagnolo Roberto.

Nati 20

NATI REGISTRATI IL 3 APRILE 2001

Alciati Francesco; Amatelo Umberto; Arduino Mattia; Atzei Andrea; Balsamo Andrea; Buffa Anastasia; Cannarozzo Daniele; Cemignani Chiara; Dellapiana Martina; Diolosà Alessandro Emi; Fantini Michelangelo; Favara Andrea Giuseppina; Finessi Cristiano; Galli Giorgio Emanuele; Gianotto Chiara; Gostinicchi Chiara; Grimaldi Simone; Khouadri El Mehdi; Lazzarin Marco; Lillio Luca; Mariani Alessio; Morini Susanna; Nicoletta Andrea; Patamia Dorothy; Piazzolla Federico; Rositano Chiara; Sardone Erika; Tatili Matteo; Tondo Davide; Totino Carmine Emanuele; Vurchio Alessandra Olga; Wilkos Julia Teresa.

MORTI DENUNCIATI IL 3 APRILE 2001

Calabrese Santa vedova Pulcio, anni 84, Avigliana; Ervalli Ines vedova Barbero, a. 85, Bosconero; Valle Franco, a. 56, Casa Celeste; Rocchetta Stefania vedova Vietti, a. 93, Casa di cura Sedes Sapientiae; Rosate Roberto, a. 62, Casa di cura Villa Maria Pia; Lima Domenico, a. 92, Chivasso; Tasso Adelina vedova Cristiani, a. 78, Corio; Casale Giuseppe, a. 79, corso Svizzera 50; Piombo Francesco, a. 89, Lanzo Torinese; Salca Franca, a. 76, Medicina legale; Mongarli Ninives vedova Lorini, a. 83, Orbassano; Patti Gaetana coniugata Orlando, a. 64, Ospedale Amedeo di Savoia; Badami Vincenza vedova Bruno, a. 84, Ospedale Amedeo di Savoia; Roselli Ada vedova Minasi, a. 77, Ospedale Giovanni Bosco; Deligios Antonio Giuseppe, a. 82, Ospedale Gradenigo; Ricci Annunziata coniugata Cirolla, a. 76, Ospedale Maria Vittoria; Fusco Aurelio, a. 55, Ospedale Maria Vittoria; Terzulli Donato, a. 84, Ospedale Maria Vittoria; Sartore Domenico, a. 64, Ospedale Maria Vittoria; Cavallo Giuseppe, a. 69, Ospedale Martini; Piffero Ardelio, a. 67, Ospedale Martini; Reinaudo Filippo, a. 70, Ospedale Martini; Cerutti Teresa vedova Saviero, a. 100, Ospedale Mauriziano Umberto I; Fossarello Margherita vedova Giordana, a. 74, Ospedale Mauriziano Umberto I; Lotti Chiarina, a. 74, Ospedale Molinette; Bari Dante, a. 72, Ospedale Molinette; Cervellera Teresa coniugata Ronzino, a. 68, Ospedale Molinette; Caramellino Franca coniugata Della Rocca, a. 52, Ospedale Molinette; Di Tommaso Ennio, a. 72, Ospedale San Vito; Foglia Rino, a. 78, Pensione Palmieri; Serafino Luisa Margherita vedova Borello, a. 96, Settimo Torinese; Perletto Marco, a. 72, via Ferrate 8; Bellotti Giuseppina vedova Ubezzi, a. 101, via Gorizia 156; Scisci Maria vedova Mezzapesa, a. 86, via Perenno 73; Ferracin Margherita coniugata Curto, a. 79, via Porpora 51; Bodigol Giuseppe, a. 74, via Rey 12; Buffa Maria vedova Palazzo, a. 80, via Spalato 14.

Nati 32 - Morti 37

Il nostro sogno è finito. Hai donato amore a tutti coloro che hai incontrato: persone animali, piante. Hai sofferto perché il mondo non sa rispondere all'amore con amore. Hai dispensato sorrisi fino all'ultimo momento, quando atroci e strazianti si assistevamo nella malattia. Ti pianglamo disperati con la certezza di essere ancora insieme, Elisa ed Emilio.

Wilma Staderini ved. Marengo

Si ringraziano i medici Mauro Spandre, Paolo Calderini, Tatjana Sprujevnik che l'hanno seguita al di là di ciò che la professione avrebbe richiesto; Isabella, Piera, Erika, Giacomo e Rita. Un particolare ringraziamento a Loris Brizio. Funerali in La Morra venerdì 6 ore 15 con partenza alle ore 13 da Torino via Druento 115.

— Torino, 3 aprile 2001.
I.F. Il Cero - Tel. 011/22.66.666

Si uniscono al dolore Patrizia e Paolo.

Sarai sempre nel nostro cuore i tuoi adorati nipotini: Giulio, Luca ed Elena.

Prende parte al dolore nonna Lucia.

Con affetto ti ricordo

dr. Piercarlo Damiano

Sergio Jannelli.

— Torino, 4 aprile 2001.

E' mancato

Michele Miglio

anni 75

Sarai sempre con noi. La moglie Luigina, la figlia Giusi con Fulvio, Irene, Chiara.

— Torino, 3 aprile 2001.

Il Superiore Provinciale Fsc annuncia il ritorno alla casa del Padre di

fratel Giampiero Fornaresio Fsc

religioso esemplare, educatore emerito

Il Messa esequiale al «Centro La Salle», 5 aprile, ore 17. Benedizione salma tumulazione, 6 aprile, ore 9,15.

— Torino, 3 aprile 2001.

Le sorelle Ginetta ed Orsella partecipano commosse la scomparsa di

fratel Giampiero Fo Fsc

a quanti lo conobbero ed apprezzarono.

— Torino, 3 aprile 2001.

Delfina, Piero, Cristiana, Gianmarco, Arianna, Federica, Dodo e Alberto abbracciano affettuosamente la zia Orsella in questo momento di grande dolore per la scomparsa di FRATEL GIAMPIERO.

— Milano, 4 aprile 2001.

Si è spento il lunero sorriso di

Lina Nicotra Cuscona

Addolorati la piangono Sarina, Luisella e Piero. Un sentito ringraziamento a suor Chiara, consorelle e personale del pensionato S. Giuseppe per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi ore 10 nella chiesa Nostra Signora del Suffragio (via S. Donato 37).

— Torino, 5 aprile 2001.

Con affetto Mary, Toni, Pino con Marisa Rosalina e Simone ricordano la ZIA LINA.

Chacun a son tour.

E' mancato

Giorgio Canale

Per espresso desiderio del defunto, se ne dà notizia a funerali avvenuti e si ringrazia chi lo ricorda.

— Torino, 5 aprile 2001.

E' serenamente mancata

Anna Peiretti vedova Onori

La ricordano la figlia Franca con Stefano, la nipote Anna con Guido, la figliocca Adriana con Tino. Un ringraziamento particolare al dott. Petrella per le cure prestate, a Nenita Parala per l'assistenza. Funerale venerdì 6 ore 9,15 parrocchia Sacro Cuore di Maria.

— Torino, 3 aprile 2001.
La Prece srl - v. Nizza 164 - To - 0116635546.

Annita Cignolo è vicina a Franca con affetto.

e l'Amministratore di via Valperga Caluso 6 partecipano al dolore.

E' nella luce

Giacinto Giardino

Tutta la gioia che ha seminato tra noi gli ritorni ora nell'abbraccio del Padre. Lo ricordano la moglie Anna Maria, i figli Maria, Paolo, Federica, il fratello Giuseppe e i parenti tutti. Ringraziamenti al dottor Gianni Bosco. Funerali giovedì 5 aprile ore 11,45 parrocchia di Sassi.

— Torino, 3 aprile 2001.

Il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino partecipa al lutto per la scomparsa del papà del dott. Marco Giardino, signor

Giacinto

— Torino, 4 aprile 2001.

Gigi Baulino, Vito Gemmo, Gianluca Zancanaro e rispettive famiglie prendono parte al dolore di Carla per la scomparsa del papà

Carlo Barone

— Torino, 4 aprile 2001.

I Colleghi dello Studio e famigliari sono vicini a Carla in questo triste momento.

Silvana, Ernesto e Davide Weible partecipano con affetto al dolore di Carla e famiglia.

Il Dipartimento «de Castro» partecipa al dolore del suo Direttore per la scomparsa della madre

Ferraris

— Torino, 4 aprile 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Roberto Cantoni

dipendente della società in quiescenza.

— Torino, 4 aprile 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Renato Comoglio

dipendente della società.

— Torino, 4 aprile 2001.

Cristianamente è mancato

Giovanni Battista Bessone

anni 79

L'annunciano i figli Bruno, Emma con rispettive famiglie; la sorella Nicolina con Gregorio e parenti tutti. Funerali in Leinì venerdì 6 ore 15 dall'abitazione via C. Gremo, 47. La salma rimarrà esposta nella camera mortuaria dell'ospedale di Ciriè fino alle ore 9 di venerdì 6 aprile. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Leinì, 4 aprile 2001.

Partecipano al dolore gli amici:
Pierino Ferrero
Dino Chiadò
Aldo Garino
Giuseppe Roagna
Carlo Papurello
Ignazio Chiabotto
Ernesto Maschio
Franco D'Imperio
Francesco Bria
Dino Bonicatti.

E' mancata ai suoi cari

Rosanna Airaudo in Balma

esercente Grande

anni 58

Addolorati l'annunciano il marito Rodolfo; i figli Marco con la moglie Nicoletta e Paolo; cognati, cognate, nipoti, cugini, amici e parenti tutti. I funerali in Ciriè giovedì 5 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione, il presente è da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 aprile 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Crotta vedova Borgialli

Ne danno l'annuncio la figlia Rosita, la cognata, parenti e amici tutti. Si ringrazia per l'assidua assistenza il personale tutto del Dipartimento di Oncologia dell'ospedale Cottolengo diretto dal prof. Salomone. I funerali avranno luogo venerdì 6 aprile alle ore 10 nella parrocchia Gesù Nazareno (via Duchessa Jolanda 24) indi si proseguirà per il Comune di Favria ove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 3 aprile 2001.

Nadia e Mario partecipano al dolore di Rosita.

Piero Morello e famiglia si uniscono al dolore di Rosita.

Sono vicini a Rosita gli amici. Carlo Alberto, Orazio, Laura, Marco, Bob, Patrizia, Anna, Angela, Raffi Gigi, Marina Giampiero, Pino Silvio, Elisabetta Michele, Pierfrancesco Silvana, Fabio Grazia, Andrea Jardena, Andrea Eugenia.

Presidente, Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Tecnici, Giocatori, Settore Giovanile, Dipendenti e Collaboratori del Torino Calcio S.p.A., partecipano commossi al lutto per l'improvvisa scomparsa di

Aldo Berruto

ricordandone le grandi qualità umane e professionali.

— Torino, 4 aprile 2001.

Paolo e Carlo Omizzolo unitamente a tutto il Personale della Om.Ela srl partecipano al dolore dei famigliari per la prematura scomparsa del caro amico

dott. Aldo Berruto

— Torino, 4 aprile 2001.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Della Rocca ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della cara

Franca Caramellino In Della Rocca

— Ciriè, 5 aprile 2001.

Leonardo Della Rocca, con i figli Eloisa e Alessandro, ringrazia commosso il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, i componenti del Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i Dipendenti tutti di Piaggio & C. SpA per le espressioni di affetto ricevute in della scomparsa della moglie

Franca Caramellino Della Rocca

— Ciriè, 5 aprile 2001.

ANNIVERSARI

1971 5 APRILE 2001

Paris Lotti

Sei sempre vicino a grazie di cuore con infinito affetto Moglie, figli e nipoti.

1971 5 APRILE 2001

Nel 30° anniversario della scomparsa di

Paris Lotti

la Ondulato Torinese SpA ricorda con infinita gratitudine l'indimenticato fondatore.

2000 2001

dott. Leonardo Putaturo

Incantati guardavamo le tue ceneri brillare alla luce del tiepido sole che filtrava nel tempio. Mano amica vi depose un sigillo di marina a testimonianza della tua passione per la vela. Poi l'urna fu chiusa togliendoci l'ultima tua visione e ci lasciò soli con il nostro disperato dolore

I morti non sono degli assenti, sono degli invisibili; tengono i loro occhi fulgenti di luce nei nostri pieni di lacrime.

(S. Agostino)

2000 2001

Lore Olivero Bergamasco

Con infinito amore, la tua famiglia. S. Messa domenica 8 aprile ore 18 parrocchia di San Carlo.

1991 5 APRILE 2001

Mario Bisutti

è sempre presente nel cuore della sua famiglia.

[redacted] FRA ESCLUSIVE E RIVELAZIONI

MARTA RUSSO, DIRIGENTI RAI [redacted] PROCESSO PER INTERVISTE

L'ex direttore di Rai Uno Agostino Saccà [redacted] il funzionario della rete di viale Mazzini, Carlo Cari finiranno sotto processo per 260 milioni che la [redacted] ha dato a Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro (condannati per l'omicidio di Marta Russo) per l'intervista trasmessa dal Tg1 [redacted] giugno '99 e per la partecipazione «Porta a Porta» l'8 giugno '99. Secondo il Gip l'intervista era stata pattuita in forma anomala. La Rai precisa «che i dirigenti hanno agito in buona fede nell'interesse dell'Azienda e secondo le norme del codice civile [redacted] obbligazioni e contratti»

[redacted] CHIESE DI FARE UN ATTENTATO A SANTORO»

Denunciato da una paziente durante un programma di Michele Santoro, il professor Erminio Cariati, primario universitario di chirurgia a Genova, [redacted] sospeso, avrebbe chiesto [redacted] un presunto appartenente al clan Mancuso della 'ndrangheta, di «fare un attentato» al giornalista Lo ha detto in aula a Firenze un collaboratore [redacted] giustizia, Piero Speranza. Questi, tuttavia, [redacted] stato subito smentito da Cariati: il primario ha negato le accuse, spiegando di non essersi rivolto [redacted] nessuno e che il collaboratore [redacted] dice il vero

Aste truccate, presa la banda

Milano, 8 arresti a Palazzo di giustizia

Paolo Colonnello

MILANO

Nei corridoi finto hi-tech del sesto piano di palazzo di giustizia, li conoscevano talmente bene da avergli dato un soprannome: «La Compagnia della morte». Il gruppetto, otto persone in tutto finite ieri in manette, era riuscito ad organizzare una banda a conduzione familiare per il controllo militare delle aste giudiziarie. Di padre in figlio, ormai da anni, impedivano a chiunque [redacted] partecipare seriamente agli incanti degli immobili che settimanalmente venivano organizzati dalla terza sezione civile del tribunale per risarcire i creditori di bancarotte [redacted] fallimenti. Un'attività redditizia [redacted] svolta, come si suol dire, alla luce del sole, visto che i maneggi per avvicinare i malcapitati che speravano di concludere buoni affari con le aste giudiziarie, avvenivano tranquillamente nei corridoi del palazzaccio. Tutti vedevano, mormoravano, ma nessuno parlava. Qualche denuncia c'era [redacted] stata anche negli anni scorsi, ma incastrare la «Compagnia della morte» non era facile.

Finché il presidente [redacted] terza sezione, Gabriella D'Orsi, ha preso carta e penna e compilato un esposto inviato ai colleghi della Procura: «Nei corridoi della sezione stazionano personaggi che, sia come persone fisiche [redacted] amministratori di società, partecipano con quotidiana frequenza agli [redacted]. La cancelleria ha monitorato un semestre, rilevando che tra gli aggiudicatari vi sono dei nomi ricorrenti come da prospetto che allego. Appare anzitutto alquanto stupefacente che personaggi o società con 20 milioni di capitale sociale abbiano disponibilità liquida da consentire acquisti a volte di rilevantissimo valore praticamente in contanti...». Così sono scattate [redacted] indagini, condotte in collaborazione da Guardia di Finanza [redacted] Polizia: il corridoio del sesto piano è stato imbottito di microspie e telecamere nascoste e alle aste è stato spedito un agente sotto copertura. In capo a pochi mesi, ecco i risultati. [redacted] manette [redacted] finiti Domenico Savian, 66 anni, e il figlio Maurizio, 36, titolari della Prima srl e dell'impresa di costruzioni S.Elena; Michele Antonino, 61 anni, e il figlio Denis, 25, della immobiliare Antonino [redacted] Demi srl; Andrea Bonomelli, 48 anni, [redacted] Giovanni Vendramel, 76 (ai domiciliari) dell'Immobiliare Giove srl e della Provigo; Roberto Gabriele Paticchia, 57, della Primavera Immobiliare [redacted] l'agente immobiliare di origini ateniesi, Georgius Pournos, 58 anni. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere alla turbativa d'asta all'estorsione.

[redacted] meccanismo [redacted] semplice [redacted] collaudato: ogni qualvolta veniva indetta un'asta, gli otto si presentavano con le loro società immobiliari [redacted] decidevano cosa e a quanto acquistare. Per non sbagliare mosse, i taglieggiatori il giorno prima si mettevano in cerchio intorno a un tavolo e simulavano l'asta. Se qualcuno fuori dal giro provava a fare un'offerta, loro aumentavano il prezzo continuando a rilanciare fino [redacted] farlo sballare. E se poi trovavano uno ostinato, passavano direttamente alle minacce fisiche. L'unico modo per ottenere di acquistare una casa messa all'asta era quello di scendere a patti con «La Compagnia» versando un dieci-quindici per cento in più del prezzo fissato dai giudici. Alla fine conveniva a tutti: al gruppo di taglieggiatori che guadagnava matematicamente su ogni lotto messo all'incanto e [redacted] acquirenti che erano ben felici di sborsare una piccola percentuale per avere in cambio un appartamento pagato un prezzo ben al di sotto del valore di mercato.

Il Palazzo di giustizia a Milano

Appello il 19 aprile

[redacted] le [redacted] [redacted]

[redacted]

La procura di Palermo ha depositato l'ultimo [redacted] d'accusa nei confronti del senatore Giulio Andreotti. I procuratori aggiunti Guido Lo Forte e Roberto Scarpinato hanno integrato con 138 nuove pagine i motivi d'appello alla sentenza di assoluzione dall'accusa di associazione mafiosa. I magistrati affermano che il tribunale ha utilizzato il metodo di «destrutturazione» e «atomizzazione» delle prove e prendono in [redacted] due episodi a cui i giudici non hanno creduto nel processo di primo grado. Si tratta dell'incontro fra Andreotti e il boss Benedetto Santapaola che sarebbe avvenuto a Catania nel 1979, e delle dichiarazioni di Francesco Marino Mannoia sul regalo di [redacted] quadro ad Andreotti da parte di Stefano Bontate e Giuseppe Calò. Sul primo [redacted] i pm parlano [redacted] «insufficiente [redacted] motivazione» e insistono sull'attendibilità [redacted] barman Vito Di Maggio che avrebbe assistito all'incontro.

I pm sottolineano come il senatore, a loro avviso, abbia mentito in più di una occasione, anche «quando ha negato di essere stato consapevole dei legami mafiosi della sua corrente in Sicilia. Quanto poi al sospetto [redacted] dal tribunale - scrivono Lo Forte [redacted] Scarpinato - sulla genuinità del ricordo sopravvenuto a Marino Mannoia sul nome dell'autore del quadro e la natura del dipinto, il tribunale fonda tale sospetto sulla circostanza che la stampa avrebbe divulgato i contenuti essenziali delle dichiarazioni rese da Angela Sassu». La procura sostiene che non vi sarebbe traccia di anticipazione di stampa nelle risultanze processuali. Il processo d'appello si aprirà il 19 aprile a Palermo. [l. abb.]

La contessa Francesca Vacca Agusta Il suo testamento provoca altre polemiche

Tirso ha revocato l'accordo con Raggio che prevedeva la divisione dell'eredità

«Agusta, un rosso [redacted] 26 miliardi»

Trattative riservate per scongiurare l'assalto dei debitori

Fabio Pozzo

PORTOFINO

Tredici creditori, tra i quali Maurizio Raggio, che ha presentato il conto delle spese affrontate per i tre anni della latitanza di Francesca Agusta, sfuggita a Di Pietro. E' di circa 26 miliardi il presunto debito lasciato dalla contessa [redacted] che grava sull'asse ereditario. Tasse escluse.

E' questo il motivo del rinvio all'esecuzione testamentaria, per altri versi inspiegabile: sono in corso trattative riservate, a margine della cassaforte del notaio Federico Solimena, il professionista genovese che ha in custodia le volontà della nobildonna. Non sono accertamenti facili da farsi, [redacted] bilanci societari e avvocati, tra l'Italia e l'estero. Una pausa tecnica, dunque, obbligata: prima di dare lettura del testamento è fondamentale quantificare l'ammontare, oltre che dell'eredità (si parla di 50 miliardi), di questi presunti debiti. Diversamente, i creditori arriverebbero nello studio di Solimena il giorno stesso dei potenziali eredi e si restringerebbero i margini per eventuali accordi.

Attore principale, il messicano Tirso Tito Chazaro, l'ultimo compagno della nobildonna. Sarebbe l'erede universale in fieri. Anzi, sarebbe ritornato ad esserlo, grazie ai consigli di un amico della contessa che oggi lo tutela. Chazaro aveva siglato con Raggio un patto con il quale, se beneficiario unico, cedeva a quest'ultimo metà dell'eredità, [redacted] gli affidava la procura [redacted] gestire anche l'altro 50%. Ora [redacted] ha ripensato: ha revocato l'accordo, rimettendosi in gioco.

C'è poi Raggio: dato per escluso dal testamento, tutt'al più beneficiario di una buonuscita, vanta i crediti più cospicui. Ci sono poi gli altri creditori e, più in disparte, Domenico Vacca Graffagni, [redacted] fratello della contessa (e i suoi due figli). Non sarebbe nominato, ma solo ricordato delle volontà espresse dalla nobildonna successivamente al [redacted]stamento. Può rientrare davvero in gioco solo in caso [redacted] annullamento dei testamenti.

Infine, Susanna Torretta, l'amica di Francesca. Appare come [redacted] figura marginale in questa guerra per l'eredità: anche per lei s'ipotizza solo una generosa buonuscita. Resta invece un personaggio centrale per la procura di Chiavari: [redacted] infatti un testimone-chiave, con Chazaro, di quanto [redacted] accaduto quella tragica sera dell'8 gennaio a Villa Altachiara.

[redacted] frattempo [redacted] Villa Altachiara restano Chazaro e Raggio, due conquilini che si guardano con gelida cortesia. Susanna è tornata [redacted] disegnare bikini, [redacted] l'ex compagno della contessa ha inaugurato la rinnovata «Gritta», l'american bar [redacted] Portofino che fu [redacted] papà Enzo.

Rapporto Istat: meno politica, più divertimento

Italiani, poche [redacted] e indigestione [redacted]

[redacted]

[redacted] per cento degli studenti italiani considera la politica una «faccenda complicata»

[redacted]

ROMA

La televisione attira sempre di più e la lettura perde ancora «appeal»: i videodipendenti battono di gran lunga gli amanti [redacted] libri e giornali. A rivelarlo è l'ultima indagine dell'Istat su cultura, [redacted] e tempo libero.

Se i fan della tv, dai [redacted] anni in su, tengono saldamente la posizione [redacted] 94,4% [redacted] popolazione, nonostante un leggero calo rispetto [redacted] '98), [redacted] altrettanto si può dire per i lettori [redacted] quotidiani e libri. La lettura [redacted] giornali almeno una volta alla settimana interessa nel '99 il 59,6% della popolazione dagli 11 anni in su, con una riduzione rispetto sia al [redacted] (60,6%) sia al '97 (64,1%). Sono in diminuzione soprattutto i lettori maschi (da 65,4 a 63,9%) e il calo si concentra principalmente al Nord anche al Sud si registrano i valori più bassi.

Le regioni [redacted] cui si leggono più quotidiani sono il Trentino [redacted] il Friuli mentre quelle in cui è meno diffusa questa abitudine sono Basilicata, Campania e Molise. Le [redacted] non migliorano se si passa ai libri: i lettori per motivi non scolastici [redacted] professionali [redacted] nel '99 il 38% della popolazi[redacted] rispetto al 41,7% del '98. Il calo riporta ai livelli del '93-'94 dopo 5 anni di crescita.

Fra gli italiani, poi, è forte la disaffezione nei confronti della politica, soprattutto tra i giovanissimi. Le persone che dichiarano di parlare di politica una o più volte alla settimana sono il 30,6% rispetto al 34,2% del '98 mentre aumen[redacted] la quota di coloro che hanno bandito l'argomento dalle conversazio[redacted]: 36,7% nel '99 rispetto al 34,6% nel [redacted]. Parlare di poltica una o più volte a settimana è un comportamento in calo soprattutto nel Nord-ovest (31,6%) e nel Nord-Est (35,5%). [redacted] Friuli, la Liguria, l'Emilia Romagna e la Toscana sono le regioni in cui la [redacted] più forte, intorno al 6-7%.

Sono soprattutto gli studenti [redacted] disinteressarsi [redacted] politica (65,2 per cento) [redacted] a dichiarare che non si informano perchè si tratta di un argomento complicato (pari [redacted] 14,7%). [r. cri.]

[redacted]

Vendita mobiliare

[redacted] il sistema delle raccolta delle offerte segrete

Si rende noto che la dott.ssa [redacted] Prevete, Giudice Delegato [redacted] fallimento Officine Co[redacted] O.C.S.A. - [redacted] s.p.a. (145/99), ha disposto la vendita dei seguenti beni: Lotto Unico: impianti, macchinari, attrezzature, stampi, automezzi, materiale e rottame quali, allo [redacted]o, [redacted] e giacenti negli opifici di Favria e Salassa, ad eccezione [redacted]: beni di terzi, carri ponte, cabina elettrica, impiantistica [redacted] negli opifici, il [redacted] come [redacted] inventario agli atti e qui espressamente richiamato, dedotte le [redacted] per beni di terzi ed i realizzi di materiale e rottame intervenuti. Gli interessati dovranno far pervenire offerte in busta chiusa alla Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino, entro le ore 13 del 24/04/2001. Non saranno ritenute valide offerte inferiori a L. 4.512.000.000. L'offerta dovrà essere corredata di asse[redacted] circolare, intestato al fallimento, per [redacted] importo pari al 20% [redacted] prezzo offerto. L'apertura delle bu[redacted] avverrà il giorno 27/04/2001, alle [redacted] 10[redacted]; [redacted] al [redacted] Delegato. Altre condizioni di vendita come da provvedimento depositato presso [redacted] Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi [redacted] curatore [redacted]. Rosmino Banone, Corso Montevecchio n.62, Torino - [redacted]. 011.517.25.29.

Lunedì Tuttosoldi

Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia - Net TV

Venerdì TorinoSette

Sabato Specchio - TuttoLibri TempoLibero

Domenica Tuttaffari

LA [redacted]

CITTÀ DI TORINO
DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

[redacted]

La Città di Torino indice gara a trattativa privata per l'individuazione o l'organizzazione di:
- Centri di attività per ragazzi in età dagli 11 ai 14 anni durante il periodo giugno-luglio 2001
- Attività Educative residenziali agli utenti di Estate Ragazzi durante il periodo giugno-luglio 2001 in analogia al sistema di gare previsto dall'art. 7, lettera c) del D.L. 157/95.
Possono presentare domanda: enti, associazioni, cooperative singole o consorziate, [redacted].
Gli interessati potranno presentare offerta entro le ore 16 del 26 aprile 2001.
I bandi integrali di gara saranno in distribuzione [redacted] la Divisione Servizi Educativi - Via Bazzi, 4 Torino - Ufficio Acquisti (n. 19) 2° piano, [redacted] giovedì in orario 9/12 - [redacted], il [redacted] in orario 9/12.
I bandi integrali [redacted] affissi [redacted] Pretorio della [redacted] e saranno visibili sul sito internet della Città al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/

IL DIRIGENTE dott. Aldo Garbarini

Allianz Subalpina Allianz

[redacted] di assicurazioni e [redacted] - Sede in Torino, [redacted] Alfieri 22
Capitale Sociale L. [redacted] i.v.
Registro delle Imprese, [redacted] Fiscale e Partita IVA n. 00487880015

[redacted] DI [redacted] E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, [redacted] 22, il giorno 28 aprile 2001, alle ore 10,00 in prima convocazione e, occorrendo, il 22 maggio 2001, stessi ora e luogo, in seconda [redacted] per deliberare sul seguente

ordine del giorno

[redacted] ordinaria

1. [redacted] al [redacted] dicembre [redacted] relazione [redacted] Consiglio [redacted] Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni relative.
2. Determinazione [redacted] numero e nomina dei Consiglieri, con fissazione del compenso al Consiglio di Amministrazione.

Parte [redacted]

1. Conversione del capitale so[redacted] in Euro, con efficacia [redacted] 1° gennaio 2002, mediante arrotondamento del valore nominale delle azioni a 0,52 Euro con contestuale aumento gratuito del capitale sociale; conseguente adeguamento degli importi degli aumenti di capitale autorizzati [redacted] degli artt. 2443 e 2420 ter del Codice Civile; conseguenti modifiche statutarie e delibere relative.
2. [redacted] dell'art. 22 dello Statuto sociale ("Collegio Sindacale"). Deliberazioni inerenti [redacted] conseguenti.

Potranno interv[redacted]ire all'Assemblea gli Azionisti [redacted] presenteranno, per le azioni dematerializzate, l'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della Delibera [redacted] n. 11768 del 23/12/1998, [redacted] da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

[redacted] rammenta che il diritto [redacted] intervento all'Assemblea relativo alle [redacted] non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa [redacted] intermediario autorizzato, in tempo utile per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata Delibera CONSOB [redacted] il rilascio delle certificazioni [redacted] menzionate.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale [redacted] S.p.A. [redacted] le modalità [redacted] prescritti dalla vigente normativa. Gli Azionisti [redacted] facoltà di [redacted] copia d[redacted] documentazione [redacted] depositata ai sensi della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio [redacted].

Torino, 19 [redacted] 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Angelo Marchiò

AEM
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO S.P.A.

[redacted] in Torino - Via Bertola n. 48 - Capitale Sociale Euro 346.307.000
Registro Imprese Codice Fiscale 07129470014

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale in Torino, via Bertola n. 48, per il giorno **24 aprile** [redacted] **alle ore 11.30**, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno **26 aprile 2001**, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n 58/98 e del[redacted] della delibera CONSOB [redacted] 11768 [redacted] 23/12/1998, emessa da intermediario aderente al sistema [redacted] gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.
Copia della documentazione prevista dalla normativa vigente sarà [redacted] disposizione degli Azionisti e del pubblico, entro i termini di legge, presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A. [redacted] sarà altresì disponibile sul sito Internet www.aem.torino.it

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
prof. Franco Reviglio

[redacted]
DEL [redacted]

Via Alfieri, n. 15 - 10121 Torino (Italia) - Tel. 011.5757111

Estratto di bando di pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: Servizio assicurativo per danni accidentali ed altri rischi in favore dei Consiglieri/Assessori della Regione Piemonte.
Il giorno 23/5/2001 alle ore 10.00, in una sala della sede del Consiglio Regionale del Piemonte, in Torino, via Alfieri n. 15, si terrà il pubblico incanto per la gara in oggetto. Termini per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 22/5/01 a pena di esclusione. Importo imponibile a base di gara L. 596.544.000 (E. 308.173.83). Criterio d'aggiudicazione: pubblico incanto a norma dell'art. 6 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 157/95 e s.m.i., con il metodo dell'offerta segreta ed il criterio del prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/95 ed esclusione delle offerte [redacted] anomale.
Il Bando di Gara è pubblicato [redacted] sulla Gazzetta ufficiale della Comunità Europea, [redacted] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 15 del 11/4/2001 sito internet www.[redacted].piemonte.it
Capitolato e disciplinare di gara da richiedersi [redacted] oneri all'Ufficio Attività Negoziale tel. 011.5757249 - fax 011.5757312 e scaricabili dal sito [redacted]

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E PERSO[redacted]
Wally Montagnin

Risparmi fino a un [redacted] [redacted] un mese in più.

Tariffe abbonamento 2001-Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria **Esclusa la domenica in Torino [redacted]

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Continua la

ROTTAMAZIONE

Rottamiamo il Vostro vecchio elettrodomestico, autoradio, televisore, videoregistratore e lo valutiamo **da L. 100.000 a L. 350.000**

RATEAZIONI A TASSO ZERO !

DOMENICA APERTO

Alcuni esempi :

OFFERTA !

NOKIA 3310
PESO 133g
AUTONOMIA da 50 a 260h in stand-by
Display grafico
Giochi - Chat
Screen Saver
Cover intercambiabile
L. 299.000

OFFERTA !

NOKIA 8210
PESO 79g
AUTONOMIA da 50 a 150h in stand-by
Display grafico
250 numeri memorizzabili
L. 559.000

LETTORE DVD DAEWOO
- DOLBY DIGITAL
- USCITA OTTICA
- 4 USCITE AUDIO + 2 VIDEO
- FUNZIONE VIDEO CD

LETTORE DVD
Offerta L. 449.000

ACCESSORI
Mobile porta Tv !
Top arrotondato con profilo antiurto;
Piastra antigraffio;
Due cristalli fumé;
Con ruote
OFFERTA! L. 98.000

ACCESSORI
Mobile porta PC !
In melaminico, spessore 22 mm;
colore noce;
bordo antiurto e standard.
OFFERTA! L. 94.000

Frigo BOSCH
Frigorifero BOSCH
- Doppia porta
- 240 litri
- Classe B
- Sbrinamento Automatico

Frigorifero BOSCH
Prezzo L. 669.000
Sconto rottamazione L. 200.000
Totale offerta L. 469.000

CASTOR C402ST

Lavatrice Castor 5kg
Prezzo ~~L. 499.000~~
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo finale **L. 349.000**

BOSCH WFL1201
Protezione antiallagamento
Esclusione centrifuga
Riconoscimento elettronico del carico
Selezione velocità di centrifuga

Lavatrice BOSCH Acquavigil
Prezzo ~~L. 899.000~~
Sconto rottamazione L. [illegible]
Totale offerta **L. 699.000**

INDESIT SELECTA
VASCA INOX - Regolaz. Temperatura
mezzo carico - esclusione centrifuga

Lavatrice INDESIT
Prezzo ~~L. 670.000~~
Sconto rottamazione L. 200.000
Totale offerta **L. 470.000**

Lavatrice REX
450 giri - Elettronic Control
Esclusione centrifuga - Mezzo carico
Antipiega - Temperatura regolabile
RAC (Rilevatore Automatico Carenti)
Sconto rottamazione L. 300.000
Prezzo finale **L. 599.000**

INCASSO
Piano Cottura
REX mod. PX64V
Dimensioni cm.60x60
Acciaio inox, acc.elettr.
4 fuochi sicurezza

Piano cottura REX
Prezzo ~~L. 899.000~~
Sconto rottamazione L. 200.000
Totale offerta **L. 399.000**

INCASSO
Forno REX mod. FMS40X
Acciaio inox
4 programmi di cottura
Ventilato

Forno incasso REX
Prezzo ~~L. 839.000~~
Sconto rottamazione L. 200.000
Totale offerta **L. 639.000**

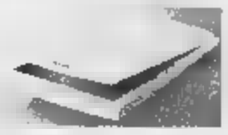
Foto non contrattiva. Promozione valida fino ad esaurimento scorte. Rottamiamo 1 apparecchio ogni singolo acquisto

PC GOLDEN LIONS
Mod. "Tony 633"
Cabinet miditower Gold - ATX
Cd - rom 52x
Cpu celeron 633 MHz
Floppy drive 1.44 / HDD 15 GB
Memoria 64 Mb Sdram
Scheda video RIVA TNT32 mb Share
Modem 56k V.90 int / Mouse PS/2
Tastiera It. W98 PS/2-Mouse PAD
L. 889.000

Volante + pedaliera
Versione PC
L. 39.000

PC GOLDEN LIONS
Mod. Top 1000
Cabinet mid. ATX-DVD12X 40X-CPU AMD Thund. 1000 Mhz
Sch.video RIVA TNT2...32Mb-Sch.audio 5.1 board
128 Mb SDRAM- Hard disk 20 GB 7200 ATA 100
Monitor 17" Northek(3 anni di garanzia)-Win M.E.
Tastiera It.-mouse ps/2 Logitech-Speaker 300 Watt
L. 2.649.000

CD - R SONY 74min / 650 MB
n°10 cd = L. 11.900



Scanner BOEDER
Sm@rtScan L. 94.000

ROTTAMAZIONE BATTERIE
SUPERVALUTAZIONE DELLE BATTERIE USATE
DEL TUO TELEFONINO
L. 30.000* * SULL' ACQUISTO DI UNA NUOVA BATTERIA

Domenica aperto

Visita la vetrina informatica !! www.goldenlions.it PERSONAL COMPUTERS

Acquisti on-line WWW PREZZISTRACCIATI.IT

E-mail: info@prezzistracciati.it

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Problemi di linea?

Preoccuparsi adesso per eliminare i chili accumulati in inverno e preparare la linea per l'estate

Operazione primavera

Foto non ritoccate. In caso di contestazione gli originali sono disponibili presso la sede della Swissline.

Swissline per ridurre i chili e i centimetri che appesantiscono la linea

Dimagrire, stare in linea, dimenticare quegli antiestetici cuscinetti d'adipe...
E' il sogno di molte persone e si vorrebbe trovare il modo di realizzarlo presto e bene. Troppo spesso, infatti, capita di seguire con eccessiva fiducia i consigli di un'amica che si è trovata bene con un prodotto "miracoloso" o con qualche dieta letta su un settimanale di moda, salvo poi rivederla dopo qualche tempo e trovarla di nuovo ingrassata.
Oggi il sogno di una linea invidiabile è realizzabile con SWISSLINE è il Centro Dimagrimento che combatte cellulite e chili di troppo con nuovi ed efficaci metodi studiati, preparati e bilanciati appositamente per ognuna di voi.
Questo vi sarà possibile solo se cambierete le cattive abitudini del vostro stile di vita, che hanno appesantito la vostra figura, con una nuova, sana abitudine: "SWISSLINE".
Nei Centri Dimagrimento Swissline scoprirete che ridurre quei fastidiosi cuscinetti d'adipe, quell'odiosa buccia d'arancia è più facile di quanto pensiate. Le cause che determinano la cellulite, i chili di troppo in generale, sono da ricercare molto negli eccessi che il vostro stile di vita v'impone: la sedentarietà, associata ad un'alimentazione poco corretta (ricca di grassi ad esempio) e diete drastiche quasi sempre poi interrotte alla ricerca di quel peso forma e di quella linea che oramai possiamo ritrovare solo nelle foto di qualche anno prima.
Al centro dimagrimento SWISSLINE passo dopo passo ritroverete la vostra linea ideale, assistiti dalle migliori metodologie e dalle nuove tecnologie che la ricerca estetica oggi può proporre, gradualmente, in modo da correggere gli inestetismi del vostro corpo senza creare dannosi stress al vostro fisico.
Infatti, la regola deve essere: "Dimagrire sì, ma nei punti giusti". Questo dovrà essere il vostro obiettivo.
I trattamenti SWISSLINE saranno mirati specificatamente laddove, dopo un'attenta analisi della vostra figura, si è individuata la presenza d'adipe in eccesso.
Al centro dimagrimento SWISSLINE, il vostro benessere, la vostra forma torneranno protagonisti insieme al vostro buon umore perché, lo sapete anche voi: "più si sta bene con se stessi, più si sta meglio con gli altri". Non vi sarà necessario sottoporvi all'assunzione di farmaci o praticare faticosi esercizi fisici. Ogni programma di dimagrimento è personalizzato, ogni singolo problema è individuato e affrontato con serie metodologie di sostegno. Nulla è lasciato al caso o all'improvvisazione.
L'esperienza, la tecnica, la precisione svizzera sono esaltate in questo centro dimagrimento per offrirvi veramente il risultato più soddisfacente che possiate desiderare.

Il nuovo metodo adottato da affronta il problema dei centimetri e dei chili superflui partendo dal presupposto che, oltre ad assicurare efficacia, è importante anche che il metodo sia sano, naturale, sicuro e che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto relax.
Infatti, più il processo di dimagrimento è piacevole, privo di stress, più funziona. Ridurre i centimetri in eccesso il metodo SWISSLINE, permette così di contribuire a ristabilire un buon equilibrio personale con il proprio corpo.
La metodologia polivalente di intervento SWISSLINE è basata sull'utilizzo di trattamenti naturali che agiscono con effetto sinergico.
Tale sinergia è realizzata associando tra loro un regime alimentare controllato (basato su una dieta moderatamente ipocalorica), i consigli su come evitare di assumere comportamenti dannosi nello stile di vita quotidiano, le azioni combinate del Gel Swissline e del modellatore estetico a calore profondo. Questi sono i principali effetti del trattamento attivazione e miglioramento del metabolismo, stimolazione della circolazione, rimodellamento di alcune zone corporee mediante l'applicazione del Gel Swisseline e del particolare "Modellatore Estetico del Corpo".
Al Gel Swisseline (a base di collagene, elastina ed arricchito di liposomi di edera, caffeina, carnitina) si abbina l'azione del trattamento con l'S.T.S. (Swissline Thermo System), uno speciale modellatore estetico usato da tempo e con successo. Questo trattamento sviluppa un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in eccesso.
Esso dispone di varie fasce termiche, ognuna adatta ad una diversa parte del corpo da trattare.
La temperatura è regolabile singolarmente e controllata da un microprocessore.
Tutto è sicuro e rilassante e già dopo le prime tre/quattro applicazioni gli effetti sono evidenti.
Ovviamente è previsto un successivo trattamento rassodante in modo da non correre nessun pericolo di rilassamento dei tessuti.
E' sufficiente, quindi, telefonare subito al Centro SWISSLINE a Voi più vicino e fissare un appuntamento per l'analisi gratuita della vostra figura, questo sarà il primo che vi permetterà di ritrovare la vostra linea ideale.

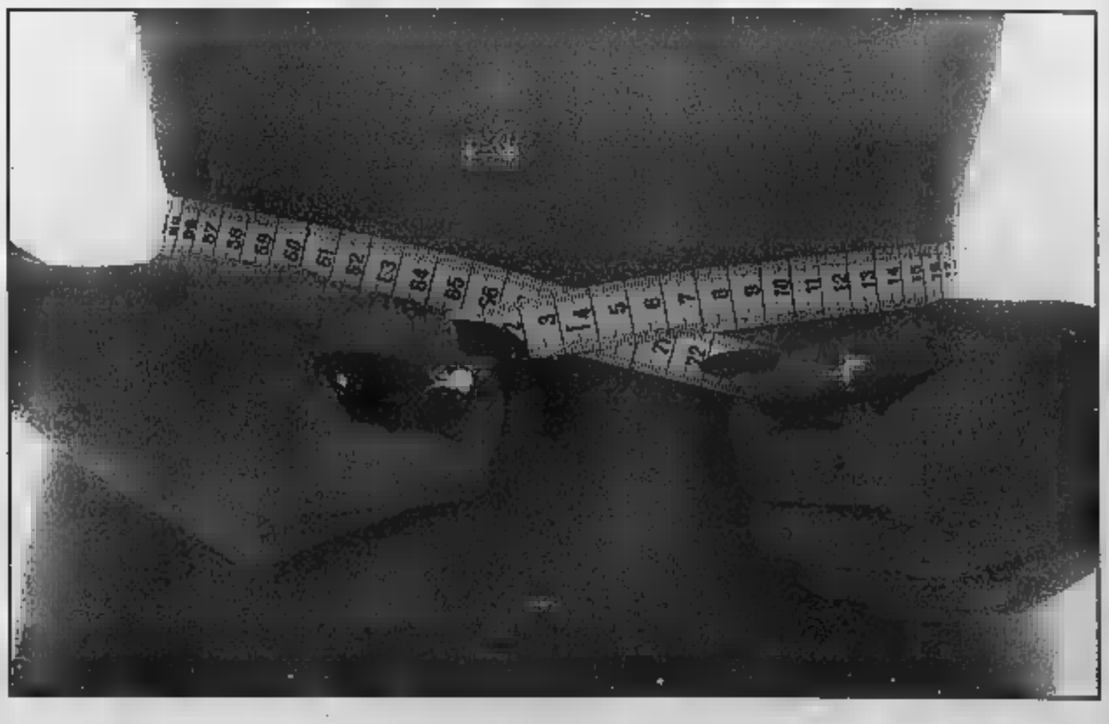
Fattori che determinano il rischio di sovrappeso

- Apporto calorico eccessivo rispetto alle soggettive necessità energetiche
- Scarsa assunzione di carboidrati completi ed elevata assunzione di quelli semplici
- Dieta ricca di lipidi (prevalentemente di origine animale)
- Scarso apporto di fibra (in particolare quelle solubili)
- Ridotta o nessuna attività fisica

Prenota subito al Centro Swissline più vicino il check-up, completo e gratuito, della tua linea con il Body Fat Analyser

Centro Estetico di Dimagrimento Polivalente.
Dal al 19.30 (orario continuato) e il 9.30 alle

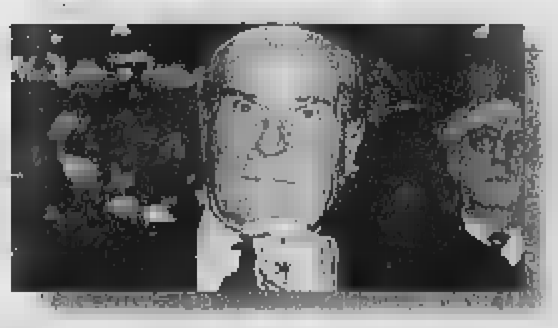
✔ **TORINO**	**Lagrange, 1**	**Tel.: 011.51.70.121**
✔ **MILANO**	**C.so Buenos Aires, 92**	**Tel.: 02.29.40.35.15**
✔ **FIRENZE**	**Via L. il Magnifico,**	**Tel.: 055.476.906**
✔ **LUGANO**	**Via Bagutti, 14**	**Tel.: 0041/91/970.31.40**
✔ **CHIASSO**	**C.so Gottardo, 8/a**	**Tel.: 0041/91/690.15.07**
✔ **ZURIGO**	**Löwenstrasse, 22**	**Tel.: 0041/1/210.47.81**



INTERVENTI D'AVANGUARDIA

CORNEA CON CELLULE [redacted] UNA CIECA

Margherita Bua, la [redacted] cieca cui il 17 febbraio [redacted] state impiantate le cellule staminali della cornea del padre, ha subito il trapianto della [redacted] all'occhio destro [redacted] ha ottime probabilità [redacted] vedere. L'intervento è stato eseguito da Vincenzo Samicola, primario nel reparto [redacted] Oculistica [redacted] Grosseto, che già [redacted] eseguito l'impianto. E' [redacted] prima volta che in Italia viene effettuato u[redacted] trapianto [redacted] cellule staminali da vivente, preparatorio al trapianto di [redacted]



IL [redacted] OPERA IN DIRETTA SU [redacted]

Sei donne su dieci scoprono [redacted] tumore al [redacted] con l'autopalpazione, il 24% con la mammografia e il 16% [redacted] gli ultrasuoni. Lo ha detto il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, all'istituto oncologico Regina Elena di Roma, dove ha effettuato due interventi chirurgici, in diretta su Internet, [redacted] asportazione di un tumore alla mammella «Una buona istruzione delle donne - ha aggiunto - è importante per la diagnosi precoce dei tumori»

«Veronesi deve tacere sugli Ogm»

Pecoraro Scanio: teppisti dietro il rogo alla Monsanto

[redacted]

«La multinazionale deve spiegarci come mai quei semi erano transgenici» Votato il decreto sulla tutela della salute

[redacted]

Antonella Rampino
ROMA

«Ecoterroristi? [redacted] per favore, chiamiamo le cose con il loro nome: teppisti». Tra una richiesta a Francesco Rutelli di avere per il futuro un Verde alla Farnesina, un occhio a mucca pazza e uno su afta incombente, il verdissimo ministro dell'Agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio rimanda al mittente, anzi ai mittenti, le accuse. Si erano appena spenti i fuochi dell'incendio Monsanto, multinazionale esperta in organismi geneticamente modificati, che sul tavolo che fu di Marcora sono piombate le accuse di aver «fomentato l'odio» (da parte del presidente della multinazionale), e di aver comunque calcato troppo i toni del dibattito sulle biotecnologie (da parte del collega di governo Umberto Veronesi). Ma il [redacted] stro non sembra assediato. «Macché terroristi, quelli sono teppisti. Indagherà la magistratura. E ove fosse entrato in azione un gruppo teppistico lo vorrò sapere chi sono i mandanti». E intanto il Consiglio dei ministri ha dato il via a un decreto sull'impiego controllato degli organismi transgenici. Lo scopo - ha reso noto Palazzo Chigi - «[redacted] tutelare la salute dell'uomo nell'ambiente».

Il presidente della Monsanto ha accusato in buona sostanza lei, dice che basta leggere le sue dichiarazioni di questi giorni.

«Il presidente della Monsanto ci spieghi anzitutto come mai i semi che [redacted] entrati nel porto di Genova, secondo la Sanità e secondo analisi fatte a Torino, erano transgenici. Il fatto illecito è questo. Non cerchi di distogliere, da questo, l'attenzione dell'opinione pubblica».

Ministro, però qui c'è un fatto doloso. Del quale le si rivolge un accusa di responsabilità morale.

«Io ho espresso solidarietà rispetto all'eventualità che [redacted] tratti [redacted] un atto di vandalismo, perché terrorismo mi pare [redacted] parola fuori misura, e che come tale va condan[illegible]o».

A caldo però lei ieri ha replicato che l'incendio potrebbe aver voluto cen[redacted] obiettivo, «quello di ostacolare gli accertamenti in corso» proprio sulla Monsanto.

«La lettura dei giornali di oggi mi spinge a confermare quello che ho detto ieri».

La lettura dei giornali?

«Certamente. Perché anche i giornali filo-transgenici rilevano come misterioso il fatto che il custode del magazzino non si è svegliato, i cani non hanno abbaiato, e il fuoco ha attaccato giusto le sementi e nessun altro impianto... Dalla lettura, ho avuto conferma di non aver detto una [redacted] così strana».

Ci sarà un'indagine della magistratura...

«Ci sarà, evidentemente. Ma per intanto ritengo scandalose le parole pronunciate da esponenti di aziende che devono rispondere di come rispettano le leggi italiane. Evidentemente hanno perso la testa. Monsanto è all'attenzione delle autorità. E non per un sospetto, per una certezza. Loro hanno ammesso di avere emesso semi transgenici; discutono sulla quantità, ma non lo negano. La legge italiana prevede che i semi siano puri: tolleranza zero al transgenico. E lo stesso la legge europea. Loro dicono che i semi non possono essere completamente puri, [redacted] non sono in grado [redacted] garantirlo. Noi gli abbiamo fatto capire che la legge italiana va rispettata. E che se c'è accidentalità, [redacted] la chiamano loro, può essere che su 10 mila chicchi ce ne stanno 10 transgenici, non 500 o mille».

Veronesi dice che «le fiamme alla Monsanto potrebbero essere frutto dell'oscurantismo». Come dire che chi combatte il transgenico guarda al futuro attraverso [redacted] specchietto retrovisore.

«Non è una sorpresa. Veronesi è favorevole al transgenico. Non bisogna dimenticare mai che la direttiva p[redacted] eliminare [redacted] soia modificate l'ha fatta [redacted] presidente del Consiglio. Se Veronesi parla [redacted] teppisti, in quanto a oscurantismo può anche aver ragione».

Veronesi ha detto che l'acceso dibattito sul tema può [redacted] creato ostilità preconcetta. Ce l'aveva con lei?

«La polemica con me c'è. Veronesi farebbe bene [redacted] pensare alla medicina, che è [redacted] cosa che conosce, [redacted] di cui si occupa. Di agricoltura non ha competenza. Il vero oscurantismo è di questi fanatici del transgenico che pongono la scienza come un totem da adorare. E' lo stesso approccio ideologico che ci ha portato alla mucca pazza, [redacted] far finta che non esistesse l'effetto serra».

E non è oscurantismo anche bloccare gli Ogm, che potrebbero aiutare contro la fame nel mondo?

«Questa è una bugia planetaria. Gli Ogm non risolvono la fame nel mondo perché non aumentano la produttività. Nel Terzo Mondo non manca [redacted] cibo: mancano i [redacted] per comprarselo. Tant'è che l'India, dove si muore di fame, [redacted] un grande esportatore di cibo».

La sede della Monsanto dove [redacted] state appiccate le fiamme ad alcuni sacchi di semi. Si stanno cercando i responsabili dell'incendio

[redacted]

D'ACCORDO CON IL PROTOCOLLO DI KYOTO

Clima, l'industria Usa è con l'Europa

«Negoziare contro i gas nocivi». Prodi: avanti da soli

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'EUROPA è determinata a difendere il Protocollo di Kyoto nonostante [redacted] rifiuto [redacted] Washington e trova [redacted] fianco alcuni giganti dell'industria «pulita» americana, che sfidano Bush con una comune presa di posizione.

Dopo il fallimento dell'incontro a Washington fra la troika Ue e Christi[redacted] Withman, capo dell'Agenzia per l'ambiente, Prodi è intervenuto all'Europarlamento chiedendo agli Stati membri di «andare avanti e continuare ad agire in maniera coerente, assumendo la leadership nel campo [redacted] dell'ambiente». «La posizione [redacted] dagli Stati Uniti è preoccupante» ha detto Prodi, lasciando trapelare l'amarezza per il fallito incontro di Washington. Margot Wallstrom, commissaria europea per l'Ambiente, è «profondamente delusa» per quanto ascoltato dalla Withman che considera lettera morta il Protocollo siglato nel '97.

A fianco dell'Europa si schierano alcuni grandi nomi dell'industria americana, riuniti nel «Pew Center on Global Climate Change». «Ci auguriamo che l'amministrazione Bush rimanga attivamente e costruttivamente impegnata nei negoziati sul clima», aff[redacted] Eileen Claussen, ex sottosegretario di Clinton per l'Ambiente. Del «Pew Center» fanno parte colossi dell'energia [redacted] me Abb, British Petroleum, Ontario Power, Shell, multinazionali come Toyota e Whirlpool e anche il gigante dell'alluminio Alcoa di cui è stato vicepresidente l'attuale ministro del Tesoro, Paul O'Neill (fra i pochi a opporsi all'abbandono di Kyoto). Si tratta di industrie che negli ultimi anni hanno deciso di investire [redacted] maniera consistente nell'energia «pulita» - da quella solare alla riduzione delle emissioni di biossido di carbonio - per partecipare agli sforzi della comunità internazionale tesi a frenare il surriscaldamento del pianeta entro il 2012. Il Protocollo di Kyoto stabilisce infatti per il 2012 la riduzione da parte dei paesi più industrializzati del 5,2% dell'emissione di gas nocivi rispetto ai livelli raggiunti nel '90.

«C'è una parte importante del mondo imprenditoriale che è convinto della necessità di negoziati per ridurre le emissioni di gas nocivi», dice Claussen, dando voce all'industria americana «pulita» che considera [redacted] innovazioni tecnologiche [redacted] per rispettare Kyoto una spinta per la crescita [redacted] degli Usa. Gli esempi non mancano. La BP è ormai la maggiore fornitrice di sistemi a base di energia solare e ha investito 2000 miliardi di lire per i progetti dei prossimi 10 anni. La Shell sta creando una nuova società che si occuperà di energia rinnovabile e ha stanziato mille miliardi. La Ford e Daimler-Chrysler hanno in comune un progetto da un miliardo di dollari per produrre macchine a combustibili «puliti». «Questa grandi compagnie condividono il timore dei rischi legati [redacted] cambiamento ambientale [redacted] per questo che hanno già compiuto passi concreti per farvi fronte - osserva Claussen - e chiedono agli Usa di [redacted] unilateralmente contro il Protocollo di Kyoto ma di collaborare [redacted] gli sforzi delle altre nazioni prendendo sul serio la questione del surriscaldamento del pianeta».

Il «Pew Center» aspetta ora la presentazione da parte dell'Amministrazione [redacted] nuova «politica ambientale» per lanciare un'offensiva in grande stile su Washington assieme al partito democratico e a alcuni deputati e senatori repubblicani - di New York e della California - che hanno già fatto sapere [redacted] essere «profondamente disturbati» dalla decisione di rinunciare a Kyoto.

[redacted]

LOTTO CONCORSO N. 27

MERCOLEDI' 4 APRILE 2001

Bari	57	13	44	8	69
Cagliari	86	35	65	50	80
Firenze	23	83	[redacted]	73	30
Genova	40	45	90	1	25
Milano	2	29	51	5	9
Napoli	63	20	74	9	60
Palermo	89	84	68	[redacted]	[redacted]
Roma	48	18	59	67	69
Torino	76	50	49	33	30
Venezia	11	89	75	51	[redacted]

[redacted]

SUPERENALOTTO

2 - 23 - 48 - 57 - 63 - 89
Numero jolly 11

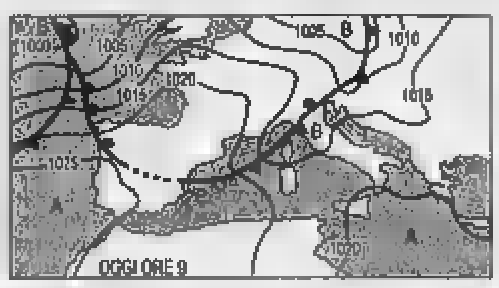
Montepremi L. 14.114.400.795

Nessun [redacted]
Jackpot 9.413.298.152

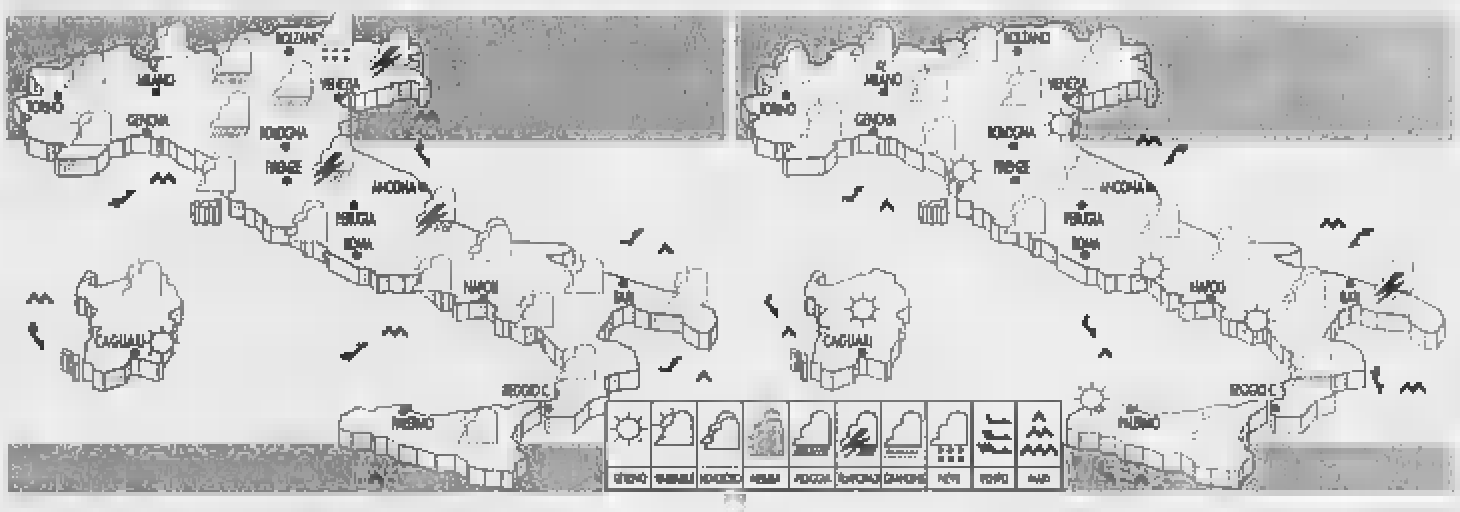
Nessun 5+1
Jackpot 3.275.962.063

	Punti	Lire
Al 35	[redacted]	80.653.800
Al 3544	[redacted]	796.500
Al 132.281	3	21.300

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



BREVI PIOGGE. Le correnti da Nord-Ovest indirizzano sulla penisola delle veloci perturbazioni, dalle caratteristiche primaverili, in cui prevale l'instabilità atmosferica. La prima sta attraversando il Centro-Nord; la seconda è attesa tra sabato e domenica. Gli episodi di maltempo anche se localmente intensi saranno di breve durata.
Tendenza per dopodomani. Tempo instabile su tutto il Nord, e parte delle regioni centrali con annuvolamenti più intensi durante le ore pomeridiane a cui si assoceran[redacted] dei piovaschi locali o temporali, più probabili comunque sulle Alpi e prealpi centro occidentali, sulla Liguria, sull'Appennino Tosco-Emiliano e sulla Versilia. Al Sud [redacted] poco nuvoloso a variabile.



OGGI. Al Nord e al Centro da nuvoloso a coperto con piogge anche temporalesche, più probabili durante le ore pomeridiane [redacted] Alpi centro-orientali e sulle [redacted] appenniniche. Tendenza a schiarite sul Nord-Ovest, sull'alta Toscana e sulla Sardegna. Temperature in flessione. Al Sud poco nuvoloso.

DOMANI. Al Nord nuvolosità variabile [redacted] intensificazione dal pomeriggio sulle regioni di Nord-Ovest. Generalmente poco nuvoloso al Centro e sulla Sardegna. Al [redacted] temporaneamente nuvoloso [redacted] piogge residue sulla Puglia e sulla Calabria ionica, [redacted] tendenza a schiarite.

CITTA' ITALIANE

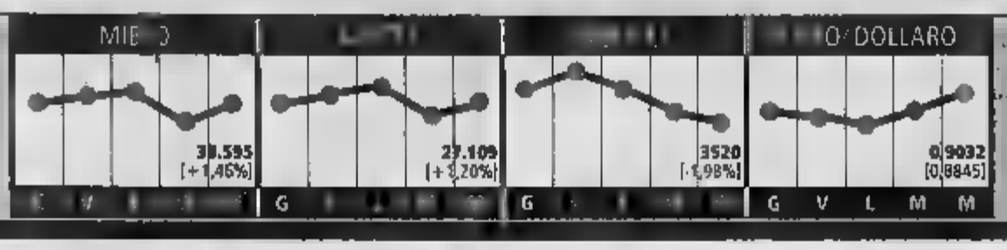
	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	16	Bologna	[redacted]	20	Bari	6	18
Bolzano	8	18	Firenze	8	18	Napoli	np	np
Verona	10	18	Pisa	6	16	Potenza	6	14
Trieste	10	15	Ancona	[redacted]	20	S. M. Leuca	10	16
Venezia	9	17	Perugia	np	np	R. Calabria	np	np
Milano	10	17	Pescara	4	18	Palermo	8	17
Torino	9	16	L'Aquila	[redacted]	17	Catania	4	23
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	8	16	Messina	13	19
Genova	14	17	Roma Fium.	5	18	Alghero	12	18
Imperia	13	15	Campobasso	6	17	Cagliari	10	18

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 6 APRILE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	6	piovaschi	Lisbona	19	11	parz. nuv.
Atene	14	8	piovaschi	Londra	14	3	piovaschi
Bangkok	36	23	parz. nuv.	Los Angeles	19	11	parz. nuv.
Berlino	8	5	nuvoloso	Madrid	20	6	parz. nuv.
Bruxelles	11	3	pioggia	Montecarlo	n.p.	n.p.	
Bucarest	18	6	nuvoloso	Montreal	5	1	parz. nuv.
Budapest	14	6	nuvoloso	Mosca	12	6	parz. nuv.
Buenos Aires	21	12	parz. nuv.	New York	12	4	parz. nuv.
Copenaghen	6	4	nuvoloso	Parigi	13	6	pioggia
Dublino	9	4	piovaschi	[redacted]	16	7	nuvoloso
Francoforte	9	6	piovaschi	Praga	7	6	piovaschi
Gerusalemme	22	8	parz. nuv.	Rio de Janeiro	29	21	parz. nuv.
Ginevra	10	3	piovaschi	Sofia	16	3	piovaschi
Helsinki	3	-4	piovaschi	Sydney	24	14	[redacted]
Istanbul	15	10	temporale	Tokyo	19	9	parz. nuv.
Il Cairo	24	11	parz. nuv.	Varsavia	8	1	piovaschi
Johannesburg	20	12	nuvoloso	Vienna	11	4	nuvoloso

Cir cede [illegible] agli svizzeri

La Cir ha firmato un contratto di cessione al gruppo svizzero Sig delle attività di Sasib nel settore Wet (trattamento e imbottigliamento [illegible] prodotti alimentari liquidi) e di alcune altre attività in [illegible] e Sud America. La cessione determinerà per Cir un incasso netto di 60 milioni di [illegible] oltre al trasferimento [illegible] Sig di debiti finanziari netti per circa [illegible] milioni [illegible]



Italgas taglia il 18% del personale

«Abbiamo un grosso progetto da seguire e abbiamo già avviato le trattative sindacali. Speriamo di gestire senza traumi le uscite, abbiamo un obbligo di efficienza verso gli azionisti». Così Alberto Meomartini, presidente di Italgas, ha spiegato il programma di riduzione del 18%, entro il 2003, degli addetti in Italia. I dipendenti di Italgas in Italia sono circa 8 mila.

L'economia americana rallenta ancora. Nessuna indicazione da Greenspan sulla riduzione dei tassi

L'Europa rimbalza, il Nasdaq non trova pace

I listini ai minimi alimentano la fuga dai fondi azionari

Francesco Manacorda
MILANO

Si salva l'Europa - con Milano [illegible] crescita dell'1,20% a quota 27.109 - ma non gli Stati Uniti. Sulle Borse mondiali, dopo il crollo del Nasdaq di martedì, quella di ieri è un'altra sessione nervosa, che si conclude però in Europa con discreti guadagni. A New York il listino principale, dopo un'apertura in rialzo e una rapida scivolata nella zona dell'orso, ossia al 20% dai massimi, recupera poi terreno per chiudere a quota 9.508,21, in rialzo dello 0,24%. Un esercizio che non riesce invece al Nasdaq, ormai al suo livello minimo da due anni [illegible] mezzo, con l'indice dei tecnologici in calo [illegible] 2,18% a 1.647,72 punti. A spingere le vendite sono questa volta non tanto i «profit warning», quanto i dati sulle vendite mondiali di semiconduttori, in calo a febbraio del 6,9% rispetto a gennaio, mentre si comportano meglio settori ciclici come quello d[illegible] tabacco o dell'alimentare. La Borsa Usa resta [illegible]munque sull'orlo di una crisi di nervi, con il timore che da un momento all'altro le vendite innescate dal panico possano ripartire. Del resto gli indicatori dell'economia reale non offrono dati risolutivi per il mercato: ieri, mentre la «guru» di Goldman Sachs Abbie Coehn ripeteva che negli Usa non ci sarà recessione, i numeri del settore dei servizi hanno confermato che la congiuntura non ha ancora inserito al retromarcia, ma che è comunque più debole del previsto. L'indice Napm [illegible] infatti [illegible] in marzo a quota 50,3 dal 51,7 di febbraio, restano nella zona di crescita - cioè sopra quota [illegible] - ma al di sotto delle aspettative degli analisti. Nemmeno dal presidente della Federal [illegible]serve Alan Greenspan, che ieri ha parlato di fronte alla Commissione Finanze [illegible] Senato Usa [illegible] arrivata qualche indicazione sul futuro, sotto forma di orientamento sui tassi d'interesse. Greenspan ha invece avvertito che nonostante il momento difficile e le proteste dei movimenti anti-globalizzazione, gli Stati Uniti devono assolutamente evitare di erigere nuove barriere protezionistiche che avrebbero [illegible]ore affetto quello di frenare il commercio mondiale. Una crescita del protezionismo, ha detto Greenspan, sarebbe «una grande tragedia».

L'Europa tira il fiato. Ancora [illegible] volta è l'intonazione di Wall Street in apertura a decidere il corso delle piazze europee. Così, dopo [illegible] aperto al mattino in negativo sull'onda dei ribassi del Dow Jones e soprattutto [illegible] Nasdaq di giovedì, si sono stabilizzate nel pomeriggio e hanno poi chiuso in bellezza. Milano si conferma tra le migliori con il suo 1,20%. A sostenere il rialzo italiano [illegible] [illegible] primo luogo i titoli dell'Enel (+4,62%), favorite an[illegible] da una generale attenzione sul settore energia che trascura però Eni (-0,56%). Nello stesso settore, ma più per le speculazioni sui futuri assetti di controllo che non per motivi industriali, torna a salire Montedison (+1,42), con scambi per 17 milioni di pe[illegible]. Altro grande protagonista della seduta è il settore delle telecomunicazioni, che sull'onda di un'ottima intonazione continentale, premia i titoli della scuderia Colaninno. Olivetti guadagna il 3,92% ma soprattutto Telecom ordinarie (+2,38%) e risparmio (+3,41%) si allineano ai valori che permettono la partenza dell'operazione di conversione, con un conguaglio minimo di 5,25 euro. Più che trascurate, invece, le Seat che perdono il 7,14%. Il [illegible] continua evidentemente a scontare un prezzo della società ancora non allineato ai multipli che caratterizzano i suo maggiori concorrenti europei. Un calo del 3,22%, infine, per la Fiat, che sconta il calo delle immatricolazioni italiane

Piazza Affari chiude in salita dell'1,2 per cento favorita dalla spinta degli energetici Protagonista la scuderia di Colaninno Nel risparmio gestito i riscatti a 65 mila miliardi

Fuga dai fondi azionari. La grande fuga dalle Borse si riflette naturalmente anche sui risultati della raccolta netta dei fondi d'investimento che in marzo cade pesantemente per [illegible] [illegible] [illegible] Di fronte a riscatti per 65.824 miliardi e nuove sottoscrizioni per 61.642 miliardi il risultato netto è in rosso per 5.317 miliardi, circa [illegible] 0,6% su un patrimonio gestito che supera di poco il milione di miliardi. Proprio alla luce dell'entità delle nuo[illegible] sottoscrizioni l'Assogestioni sottolinea [illegible] [illegible] molti casi i riscatti siano dovuti a cambiamenti di portafoglio che impiegano i risparmi nel settore obbligazionario o li orientano sulla liquidità. I dati segnalano in particolare una vera e propria fuga dai f[illegible]di azionari, dove la raccolta netta è negativa per 8.055 miliardi, mentre gli italiani cercano appunto conforto nei più tranquilli obbligazionari (+2.956 miliardi la raccolta) o preferiscono aspettare la fine della tempesta al riparo dei fondi di liquidità (+5.163 miliardi). La crisi delle Borse, infine, non risparmia i bilanciati, che in [illegible]o hanno visto una raccolta netta negativa per 4.461 miliardi.

NEW YORK, OTTO GIORNI DIFFICILI
L'andamento degli indici Nasdaq [illegible] Dow Jones nell'ultima settimana

Generali

Alfonso Desiata resterà al vertice

MILANO

C'è sempre Alfonso Desiata nel futuro delle Generali. A dispetto dei rumors di diverso orientamento che circolano ancora in Piazza Affari la partita (se partita c'è stata davvero, visto che il valore del personaggio è fuori discussione) per il rinnovo del vertice del gigante assicurativo italiano, può dirsi virtualmente chiusa. Sabato 28 aprile, il consiglio [illegible] amministrazione della compagnia assicurativa, confermerà Desiata al vertice del Leone di Trieste, nella riunione immediatamen[illegible] successiva all'assemblea che approverà il ricco bilancio 2000.

La conclusione del confronto serrato che, dall'autunno scorso e per mesi, ha impegnato gli azionisti [illegible] controllo di Mediobanca non avrebbe portato soltanto alla adozione di una nuova «Corporate governance», più consona alla struttura di governo delle imprese nell'era della globalizzazione, per la banca d'affari milanese; e alla sistemazione dell'azionariato della Consortium, ossia dello strumento individuato dall'istituto [illegible] piazzetta Cuccia per acquisire Euralux - con il suo prezioso 3,86% delle Generali - andando incontro alle necessità della Lazard di monetizzare il vecchio investimento triestino. La tregua siglata in Mediobanca potrebbe aver permesso di sciogliere anche altri nodi a livello di partecipate strategiche della banca d'affari: come le Generali, appunto.

La prossima assemblea verrà chiamata [illegible] rinnovare l'intero consiglio [illegible] amministrazione che ha esaurito il mandato triennale. Al termine della riunione degli azionisti, il consiglio fresco di nomina, dovrà procedere a rinnovare - il che avviene per statuto con cadenza annuale - il presidente, [illegible] vice presidenti (oggi sono due nelle persone di Francesco Cingano e Gianfranco Gutty, che è anche amministratore delegato) e il comitato esecutivo che [illegible] Trieste [illegible] un organo robusto (otto i suoi membri, tra i quali gli amministratori delegati Gutty [illegible] Fabio Cerchiai che, pur non dovendo [illegible] confermati annualmente, finiscono per esserlo in quanto componenti del comitato esecutivo, appunto).

Le voci sull'entità del [illegible]vo del consiglio, per il momento scarseggiano, anche se si sta rinforzando con il passare dei giorni [illegible] partito di chi scommette su aggiustamenti solo marginali. I riflettori [illegible] puntati, prevalentemente, su Antoine Bernheim che - dopo la brusca cacciata dalla presidenza del Leone [illegible] Trieste - [illegible] tornato [illegible] gli amministratori e [illegible] ranghi del comitato esecutivo in qualità [illegible] rappresentante della Lazard che oggi [illegible] in uscita. In teoria Bernheim dovrebbe abbandonare, [illegible] la decisione del banchiere d'affari francese [illegible] rimettersi in gioco in Mediobanca, attraverso la Consortium - in cui ricoprirà il ruolo dell'azionista di maggioranza relativa insieme al [illegible] amico Vincent Bolloré - dovrebbe consetirgli di salvare l'incarico nelle Generali: l'unico che, forse, gli interessa davvero. Nessun interesse avrebbe, invece, Bernhiem per la presidenza della Consortium, che sarà appaltata ad altri. **[f. pod.]**

LUCI [illegible] OMBRE DELLA LIBERALIZZAZIONE

Ocse, Italia promossa con riserva

Riforme coraggiose ma serve più concorrenza

rapporto

Emanuele Novazio
ROMA

[illegible] Italia «sta profondamente cambiando il ruolo del settore pubblico all'interno della sfera produttiva». Dal '90 ad oggi l'Italia «è profondamente mutata» e si è trasformata da Paese «dirigista, interventista, autoreferenziale, rigido [illegible] centralista» [illegible] Paese «orientato [illegible] mercato». Ma gli sforzi vanno proseguiti «giorno per giorno»: una accelerazione sul fronte delle riforme di regolazione è fondamentale per ridurre il divario [illegible] gli altri Paesi dell'Unione europea quanto a crescita [illegible] inflazione.

Il giudizio, ricco di elementi positivi [illegible] non privo di inviti alla cautela e all'azione, è dell'Ocse: il rapporto sullo stato della «Regulatory Reform» - presentato ieri a Palazzo Chigi dal vice presidente dell'Organizzazione, Shelton Colby, alla presenza del presidente Giuliano Amato e del ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini - invita per l'appunto a guardare con rinnovata intensità al futuro. «L'agenda è meno drammatica [illegible] non [illegible] importante», [illegible] la sfida sarà resa «ancora più ardua dal bisogno di muoversi fra la necessità di lasciare alle riforme il tempo sufficiente [illegible] ottenere risultati, [illegible] l'impazienza crescente di importanti settori della società i quali sostengono che le riforme non avanzano abbastanza in fretta».

Bisognerà procedere «con costanza», perchè «una grande qu[illegible]tità di interessi part[illegible] sono pronti a bloccare i cambiamenti». Il successo «dipenderà da [illegible] leadership politica salda [illegible] determinata», sottolinea il rapporto, che insiste: «La strada è ancora lunga perchè l'economia italiana resta per alcuni versi sovra regolamentata da misure anticompetitive, e per altri sotto regolamentata per la mancanza [illegible] alcune regole a favore della concorrenza [illegible] di efficaci norme in materia sociale». Certo, «l'ampio [illegible] articolato approccio intrapreso» ha consentito all'Italia [illegible] «entrare in un circolo virtuoso nel quale ciascun successivo intervento di riforma incoraggia ulteriori riforme, in una reazione [illegible] cate[illegible] che [illegible] estende all'economia, alla società [illegible] alle istituzioni». Ma tutto questo [illegible] [illegible] basta.

La ricetta Ocse? Aumentare la concorrenza [illegible] [illegible]protetti dell'economia, più ristrutturazioni nei settori interessati dalle privatizzazioni, una soluzione definitiva per quanto riguarda lice[illegible] e [illegible]cessioni «in grado di eliminare un potenziale veicolo di pressioni». Se è vero infatti che «sono state abolite alcune licenze mol[illegible] onerose», il problema va eliminato alla radice. Con un piano d'azione «unitario fondato su criteri [illegible] ordine generale», piuttosto che caso per caso: con [illegible] approccio globale alle riforme», dunque.

Nel dettaglio, ulteriori passi nella liberalizzazione [illegible] nella riforma della regolazione si rendono necessari in alcuni settori dei servizi, «come poste, servizi pubblici locali, [illegible] libere professioni, commercio al dettaglio». Il processo di liberalizzazione delle telecomunicazioni, per esempio, è in avanza[illegible] fase di attuazione, ma le tariffe sulla linea fissa [illegible] mobile rimangono elevate [illegible] devono scendere, avverte l'Ocse, che a proposito di tlc consiglia al governo [illegible] rinunciare ai diritti di veto su Telecom Italia garanti dalla golden share, in un mercato ormai sostanzialmente liberalizzato.

Telecom Italia [illegible] Tim, avverte ancora l'Ocse, mantengono una posizione dominante sul mercato tlc. Nonostante i «grandi sforzi» nel ridisegnare la normativa e la struttura del settore elettricità, inoltre, le tariffe per i consumatori e le imprese restano le più alte tra i Paesi industrializzati. In termini di costi all'industria, l'Italia viene superata soltanto da Giappone, Repubblica ceca, Ungheria, Portogallo e Turchia, mentre il caro luce per i consumatori è più alto soltanto in Danimarca, Turchia, Spagna [illegible] Portogallo. Anche nel settore assicura[illegible] in particolare Rc Auto, bisogna far meglio: «I guadagni attesi dalla liberalizzazione, come il miglioramento della qualità dei servizi e tariffe più ba[illegible] si sono realizzati: dal momento della liberalizzazione i premi sono aumentati».

Luci e ombre. [illegible] «smettiamola [illegible] piangerci addosso, i dati Ocse rendono l'Italia un Paese più favorevole agli investimenti, a cominciare da quelli stranieri», [illegible] Bassanini. «Un [illegible] pezzo di strada [illegible] stato fatto», commenta Amato: «Anche se il nostro Paese ha ancora molto strada [illegible] fare, ha compiuto importanti progressi e a una velocità mediamente superiore a quella degli altri Paesi. Sarebbe ridicolo dire che siamo tornati nel paradiso terrestre, ma altrettanto ridicolo sarebbe affermare che siamo ancora all'anno [illegible]. Una fortuna[illegible] coincidenza preelettorale? Shelton Colby ammette [illegible] «normalmente» rapporti del genere son presentati «a livello ministeriale» e senza premier. Ma, garantisce, il rapporto era stato chiesto spontaneamente dal governo italiano 15 mesi fa, e «normalmente per [illegible] lavoro del [illegible] 12 [illegible] bastano».

[illegible] «DEVE CEDERE QUOTE NEL GAS»

ROMA. Le riforme portate avanti dall'Italia nel settore del gas [illegible] «innovative e audaci». Secondo l'Ocse, [illegible] positiva la «separazione societaria tra le molte attività del settore del gas». È necessario però «ridurre [illegible] quota di mercato dell'impresa dominante, l'Eni, e procedere ad un'ulteriore separazione della struttura dall'Eni, integrata verticalmente». Benchè, [illegible] molti aspetti, l'Italia «stia andando oltre i requisiti minimi indicati dalla direttiva Ue sul gas per [illegible] ambiente più competitivo», l'Ocse rileva che [illegible] settore è [illegible] «dominato dall'Eni» tramite [illegible] controllata Snam. L'integrazione verticale dell'Eni, secondo l'organizzazione, consente alla società di «discriminare i suoi rivali non integrati». Le conseguenze di questa situazione si riflettono nei livelli di prezzo. Raffrontando i prezzi del gas in Italia [illegible] quelli degli altri paesi ue che hanno introdotto [illegible] concorrenza nel settore del gas, l'Ocse rileva che «sono sostanzialmente più alti, prima delle tasse, rispetto a quelli della ue e molto più alti di quelli praticati nel Regno Unito e in Olanda».

«Sono troppo alte le tariffe delle Tlc Posizione dominante per Telecom e Tim Elevati i costi della produzione industriale»

LA PAGELLA DELL'OCSE

L'Ocse, analizzando il processo di trasformazione compiuto dall'Italia sul fronte [illegible] regole a partire dagli Anni 90, giudica il progresso «stupefacente».
I punti salienti del rapporto Ocse sull'Italia

OCSE

Un'Italia diversa
«L'Italia del 2001 è molto diversa dall'Italia [illegible] [illegible]. L'Ocse parla infatti di un Paese «interventista, autoreferenziale, rigido e centralista» che, nel corso di un decennio, è diventato «uno Stato orientato al mercato e decentralizzato»

Un cambiamento «stupefacente»
«Considerando il punto di partenza, oltre che la difficoltà di attuare le riforme con governi di breve durata, il progresso realizzato è stupefacente»

Non bisogna fermarsi
Il lavoro fatto finora non è terminato. «Per accelerare i risultati è necessario un approccio ampio e coordinato, che riguardi [illegible] [illegible] produzione quanto il [illegible] [illegible] lavoro e i mercati finanziari, insieme alla realizzazione di riforme istituzionali»

I NODI DA SCIOGLIERE

- Maggiore efficienza amministrativa
- Un raccordo più stretto [illegible] governo centrale [illegible] autonomie locali
- Riordino delle professioni
- [illegible] Delegiferare in modo sostanziale e concreto
- Rafforzare i poteri di vigilanza dell'Antitrust
- [illegible] Aumentare il livello di concorrenza nel [illegible] dell'elettricità, [illegible] gas, e del trasporto locale

Offerte di Pasqua sconti sorprendenti

Dal 5 al 17 aprile.

Ecco alcuni esempi:

Colomba Battistero *Classica g 900* £ 9.800
50% **4.900** (al Kg £ 5.444) € 2.53

Campana Melegatti *g 600* £ 11.980
50% **5.990** (al Kg £ 9.983) € 3.09

Asti Spumante Tosti *ml 750* £ 7.090
SCONTO 30% **4.900** (al L £ 6.533) € 2.53

Tortellini Fini *al Prosciutto Crudo g 250* £ 4.790
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33% **3.210** (al Kg £ 12.840) € 1.66

Spinaci Findus *g 450* £ 3.320
SCONTO 33% **2.220** (al Kg £ 4.933) € 1.15

Ricotta Fresca Vallelata *g 250* £ 2.790
33% **1.870** (al Kg £ 7.480) € 0.97

Crema Yogurt Müller *cocco/caffè/albicocca e pesca g 500* £ 3.180
SCONTO 25% **2.380** (al Kg £ 4.760) € 1.23

Pasta di Semola Agnesi *Formati normali g 500* £ 1.490
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33% **1.045** (al Kg £ 2.090) € 0.54

Olio Extravergine d'Oliva Bertolli *gentile/robusto L1*
6.250 € 3.23

Pomodorissimo Santa Rosa *g 700* £ 1.790 1 PEZZO
3x2 **3.580** 3 PEZZI (al Kg £ 1.705)

Caffè Segafredo Intermezzo *classico g 500*
4.590 (al Kg £ 9.180) € 2.37

Franciacorta DOC *bianco/rosso ml 750* £ 7.590
SCONTO 33% **4.990** (al L £ 6.653) € 2.58

Tovaglioli Scottex *un velo conf. 176 pz.* £ 3.390
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40% **2.035** € 1.05

Pepsi Cola *L 1,5* £ 2.140
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33% **1.435** (al L £ 955) € 0.74

GS

Sa cosa voglio.

I prezzi possono subire variazioni nei casi di eventuali errori tipografici, chiusi e modificabili alle leggi fiscali.

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Scénic

Non ci sono confini
all'immaginazione.

Ovunque vadano i vostri pensieri, Nuova Renault Scénic vi garantisce sempre la massima sicurezza. Perché su tutta la gamma è di serie il sistema di Controllo Elettronico della Stabilità (ESP)* con dispositivo antislittamento.

Di serie, inoltre:
- climatizzatore
- ABS con Assistenza alla Frenata d'Emergenza
- airbag lato conducente e passeggero a ritenuta programmata
- airbag laterali testa-torace
- airbag laterali a tendina anteriori / posteriori
- fari a doppia ottica.

Nuova Renault Scénic Authentique 1.4 16V, L. 30.700.000** (€ 15.855,23).

www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle alla voce Renault e la Finanziaria del Gruppo.

ESP di serie
su tutta la gamma

* Ad eccezione delle versioni cambio automatico Proactive.
** Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. È un'iniziativa della Rete Renault valida fino maggio 2001.

La Cgil attacca D'Amato che trova troppo simile a Berlusconi. Sull'unità sindacale polemica di Pezzotta

«Confindustria? È come il Polo»

Cofferati: porta aperta per Cisl e Uil

Roberto Giovannini

ROMA

Ancora una volta, Sergio Cofferati e la Cgil vanno all'attacco di Confindustria. Un'offensiva durissima contro il programma di Parma (un progetto che vorrebbe cancellare i diritti»), nel quale si contrappone un modello alternativo fondato su «diritti e qualità». E contro gli industriali c'è una nuova accusa, di tipo politico: «Il manifesto di Confindustria - dice il leader Cgil chiudendo l'Assemblea nazionale di fronte a duemila delegati plaudenti - sembra scritto dalla stessa mano che ha scritto parti del programma del centrodestra. Bisognerebbe indagare su certe analogie, su certe idee di diritti e "geometria variabile", sui contratti individuali. In nome di una presunta libertà, si vorrebbe mettere sullo stesso piano la forza negoziale di un imprenditore con quella del singolo lavoratore». Sull'unità sindacale, dopo il durissimo «no» di Savino Pezzotta, Cofferati cerca di tenere una porta aperta, tentando di contenere la polemica con la Cisl che pure risulta con grande evidenza. Ma sempre parlando del «nemico», del programma di Parma di Confindustria, si rivolge direttamente a Pezzotta: «non ci ha sorpreso quel Manifesto. Ci hanno sorpreso certi silenzi».

I destinatari di questi messaggi non hanno affatto gradito. Sbotta anche un vecchio conoscente di Cofferati, Benito Benedini, presidente di Assolombarda ed ex presidente di Federchimica: «La Cgil - dice - dovrebbe scegliere il dialogo, e non i toni da puramente ideologica facendo in questo momento. In passato è stato molto attento alle ragioni della Cgil, e Cofferati è sempre stato un grande amico, ma c'è un limite». Stessa reazione dura di Savino Pezzotta: «L'unità diventa difficile - commenta il numero uno cislino - quando invece di rispondere sulle questioni di merito ci si rifugia dietro l'orgoglio di bandiera. Noi non abbiamo taciuto sulle proposte di Confindustria. Ma abbiamo detto con chiarezza che vogliamo sfidare Confindustria, e che non vogliamo giocare in difesa come fa la Cgil».

Ieri il segretario generale della Cgil ha puntigliosamente evitato di apparire come il solito «Signor No». Chiudendo l'assemblea - primo passo di una campagna congressuale che si concluderà la prossima estate - Cofferati ha tentato di delineare un manifesto di ampio respiro, un progetto alternativo a quello confindustriale. Un respiro tanto ampio da portare il sindacalista su terreni se non altro poco consueti per chi si occupa di salari e di contratti: se l'è presa George W. Bush, che ha fatto marcia indietro sul protocollo di Kyoto; con certe forze di ispirazione protezionistica pur presenti nel cosiddetto «popolo di Seattle»; con Bankitalia, «santuario intoccabile» che fa ben poco per la modernizzazione del sistema bancario italiano. Soprattutto, con chi ha osteggiato e osteggia il processo di unificazione europea, inteso come regole, come avanzamento di diritti collettivi e individuali e di una Costituzione comune. Nel mirino c'è la Confindustria (apprezzamenti invece ci sono per Confcommercio e Confapi) accusata tra l'altro di tradizionale e radicato antieuropeismo, che la Cgil intende contrastare non con «una contrapposizione sterile» ma con «un progetto di società in cui il valore del lavoro sia riconosciuto e rispettato». Un valore, spiega, che non è «alternativo a quello dell'impresa», ma che per essere riconosciuto ha bisogno di «qualità e di innovazione», non di una ricerca di competitività «basata sul taglio dei costi».

L'agenda di proposte che la Cgil «sottoporrà al prossimo parlamento e governo, qualunque esso sia» è nota: i due «irrinunciabili» livelli contrattuali, il sostegno fiscale mirato alle imprese che investono in ricerca e formazione, la legge sulla rappresentanza «bloccata da Confindustria». Sulle tasse, bocciatura secca per le proposte della Casa delle Libertà: la pressione fiscale va ridotta «nei limiti del possibile», e i destinatari del «bonus» debbono essere limitati: i pensionati più deboli e i lavoratori a salario più basso, con un'imposta negativa e un forte taglio della contribuzione sociale, e le imprese. E senza «condoni» o «regali ingiustificati»: sì per le aziende che investano in ricerca e sviluppo, che assumono, che facciano formazione. Infine, l'unità sindacale: di fronte alla risposta «esplicita e negativa» di Pezzotta, Cofferati ammonisce: «Non mi preoccupano le differenze, ma spero che la Cisl non le voglia radicalizzare. Questo sì sarebbe davvero inquietante». La platea applaude a lungo, e il segretario generale incassa anche apprezzamento (sempre critico) della sinistra interna vicina a Prc. «Rispetto alla relazione di apertura - dice il segretario della Fiom del Piemonte, Giorgio Cremaschi - il dissenso è ora inferiore».

«IL LIBERISMO PURO NON GOVERNA LA GLOBALIZZAZIONE»

ROMA. La globalizzazione è un fenomeno positivo che può «portare un progresso economico e civile alle centinaia di milioni di uomini che vivono tuttora nella precarietà e nella indigenza materiale». Ma affinché i suoi benefici si diffondano al maggior numero di persone possibili questo processo deve essere governato. Insomma, il liberismo puro e semplice «non è sufficiente». «Attraverso il libero mercato - ha spiegato ieri il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, intervenendo al 45° anniversario della Fondazione del Collegio romano presso la Pontificia Università Gregoriana -, si stabilisce un proficuo rapporto tra interessi individuali e benessere collettivo. Ma l'attività economica deve esplicarsi nel contesto istituzionale nel quale lo Stato fornisce i beni pubblici essenziali allo svolgimento ordinato della vita civile e di quella economica. Tali beni sono le infrastrutture, la difesa della nazionale dall'aggressione esterna, l'ordine pubblico interno, la giustizia, l'istruzione, altri servizi essenziali dell'amministrazione pubblica». Se la diffusione del progresso a livello internazionale «rimane strettamente legata alla libertà di movimento dei capitali finanziari, è tuttavia porre attenzione agli effetti sulla distribuzione del reddito». [Agi]

Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

■ I BTP CALANO AL 4,5%
Nuova sforbiciata del Tesoro alle cedole dei Btp. Con l'emissione in prima tranche del titolo scadenza marzo 2004 i tecnici di via XX Settembre hanno ridotto di mezzo punto, dal 5% al 4,50% il tasso di interesse nominale annuo dei titoli triennali, adeguandolo così all'andamento del mercato e ristabilendo le proporzioni rispetto alle cedole dei Btp più lunghi (4,75% per i Btp a 5 anni, 5,25% per i decennali, 6% per i trentennali).

■ MONDADORI CRESCE
Dal '96 al 2000 i profitti netti di Mondadori sono cresciuti del 25,1% all'anno (crescita media composta), il reddito operativo è cresciuto in media del 15,8% ogni 12 mesi, il margine operativo lordo è 12,8% e negli ultimi quattro anni il Roe è passato dal 5,5% al 12,2%, mentre la posizione finanziaria netta positiva si è quintuplicata. Questi i principali elementi evidenziati dall'amministratore delegato Maurizio Costa che ieri ha incontrato gli analisti finanziari.

■ BNL VITA +49%
Utile netto di 39,5 miliardi di lire con un incremento del 49%, 1782 miliardi di raccolta premi ed un al 15%. Il cda di Bnl Vita ha approvato nei giorni scorsi il progetto di bilancio, i cui risultati particolarmente positivi. Il cda ha proposto un dividendo di 1.100 lire ad azione.

■ DOMANI SCIOPERI ALITALIA
Domani incroceranno le braccia gli assistenti di volo di Alitalia Team per uno sciopero a livello nazionale di 4 ore, dalle 10.30 alle 14.30, proclamato dalle organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl e Anpav. Per ovviare ai probabili disagi, Alitalia ha istituito un verde - 650055 - al quale potranno rivolgersi gli utenti per avere maggiori informazioni.

Pil al 2,5%, invariati tutti gli altri obiettivi

Il Tesoro conferma la frenata del 2001

Anche il Tesoro riconosce che la crescita economica rallenta: secondo la «Relazione trimestrale di cassa» che fa il punto sui conti dello stato, nel 2001 il prodotto interno lordo crescerà del 2,5%. Nonostante questa revisione, più ampia di quanto si era detto nei giorni scorsi, il ministro Vincenzo Visco resta convinto di poter mantenere il deficit pubblico entro il tetto concordato con l'Europa nel «piano di stabilità», ossia l'1% del prodotto lordo. Nel «documento di programmazione 2001-2004» il governo aveva sperato di poter fare meglio, con crescita del 2,8% e deficit allo 0,8%.

Vincenzo Visco

Quando la crescita rallenta, contenere il deficit diventa più difficile. Appena l'altroieri, il ragioniere generale dello stato Andrea Monorchio ha sostenuto che non vede il rischio di una «manovra-bis» nel corso dell'anno per far quadrare i conti. Diversi economisti ritengono che l'1% di deficit sia difficile da centrare; uno scostamento di tre o quattro decimali, che è nelle previsioni più pessimistiche, equivale a 6-9.000 miliardi, da paragonare a un bilancio delle amministrazioni pubbliche che si aggira sul milione di miliardi.

La «relazione trimestrale di cassa» è stata inviata al Parlamento, come stabilisce la legge. In tempi di campagna elettorale, è un documento al centro dell'attenzione: la Casa delle libertà si prepara a contestarne punto per punto le previsioni. La crescita al 2,5% corrisponde a quanto già da tempo suggeriva la Banca d'Italia e alle indicazioni di diverse organizzazioni internazionali; è un po' di più di quanto si prepara a pronosticare il Fondo monetario nella ultima revisione, un po' di meno di quanto si continua ottimisticamente a dire nelle sedi europee. L'Isae, istituto pubblico di ricerca economica, dà il 2,4%. Gli umori delle imprese sono in rapido peggioramento ma i consumi interni dovrebbero resistere, a causa degli sgravi fiscali e dell'aumento dell'occupazione: gli ottimisti si domandano che cosa conterà di più.

Nel presentarla, il ministro del Tesoro mette in rilievo i risultati positivi: 1) nel 2000 la pressione fiscale è diminuita, dal 43% al 42,4% del prodotto lordo, mentre i rimborsi delle tasse in più pagate nel passato si acceleravano; 2) tolti gli interessi sul debito, il bilancio è in attivo di 5 punti («saldo primario») come si desiderava, e senza considerare gli incassi delle licenze per i telefonini Umts; 3) con un contenimento più efficace che negli anni passati, le spese correnti, voce più pesante e più preoccupante del bilancio pubblico, sono calate in quota del prodotto, dal 37,8% del 1999 al 37,1% del 2000.

Se gli obiettivi per il 2001 verranno centrati, il bilancio della legislatura (ossia dei governi di centro-sinistra) sarà, secondo Visco, di «radicali miglioramenti»: una discesa del deficit pubblico dal 7,1% all'1% del prodotto, un calo della pressione fiscale dal 42,5% al 42% (lieve, a causa della necessità di risanare il deficit) ma con uno sgravio più consistente dei contributi sui redditi da lavoro, che dal prodotto scenderebbero al 12,6%. La mole enorme del debito pubblico, scesa dal 122,6% del prodotto nel 1996 al 110,2% quest'anno, dovrebbe scendere al 106,2%.

Nelle parole del ministro del Tesoro, chiunque governi da maggio in poi si troverà ad operare in «uno scenario di stabilità nella quale la politica economica potrà esercitarsi al di fuori delle ipotesi di crisi, e delle preoccupazioni che ancora la caratterizzavano prima del 1996», perché «Il miglioramento realizzato ha caratteri strutturali». [a.l.]

LETTORI
Per assoluta mancanza di spazio la rubrica «Tuttoscidi» è rinviata

Pausa di riflessione dovuta alla crisi internazionale. Il successo dell'Alfa 147 e del Doblò condiziona le consegne

Frenata dell'auto a marzo

«Ma il semestre chiuderà in positivo»

Renzo Villata

TORINO

Rallentano le vendite di auto in Italia, ma le prospettive restano buone, mentre va in controtendenza il mercato dell'usato che rimane comunque sempre inferiore a quello dei principali Paesi europei. Secondo i dati della Motorizzazione, le immatricolazioni, dopo avere perso l'8% in febbraio, hanno accusato un altro calo in marzo del 4,5% a 248.800 unità e del 2,9% nel trimestre, con 745.300 consegne. Da tenere presente che il raffronto avviene con un periodo che era stato straordinario per il settore. I passaggi di proprietà, incluse le minivolture, sono invece aumentati nel mese del 6,7% a 329.500 unità e del 7,6% nel periodo, a 905.000 pezzi.

Nonostante le due flessioni consecutive, i costruttori sono d'accordo nel sostenere che il mercato si assesterà quest'anno intorno ai 2,4 milioni di unità. Per il presidente dell'Anfia, Carlo Sinceri, dopo questa pausa di riflessione dovuta al rallentamento della crescita economica internazionale, alla caduta della Borsa, alle cautele che in genere si manifesta alla vigilia di importanti scadenze elettorali e alle preoccupazioni per il forte rincaro delle assicurazioni auto, la domanda dovrebbe migliorare nella seconda parte dell'anno. La previsione di un secondo semestre «senz'altro positivo» era stata già anticipata qualche giorno fa al Lingotto dall'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella all'inaugurazione di Automotor, in considerazione anche del fatto che dall'anno prossimo sparirà la benzina super e parecchie auto, particolarmente vecchie, non riusciranno più a circolare e dovranno essere sostituite.

Anche l'Unrae, attraverso il presidente Salvatore Pistole, ha anticipato una previsione di vendita per aprile di 210.000 immatricolazioni, un risultato in linea con quello di un anno fa e andamento positivo anche degli ordini, recuperando in parte la flessione che, secondo il monitoraggio Anfia/Unrae, è stata nel trimestre del 3,76%, a 753.534 unità. In proposito il Centro Studi Promotor, nella consueta indagine sui concessionari, rileva qualche ripensamento. Quelli che giudicano normale o elevato il livello degli ordini è sceso al 31% (era al 49% in febbraio), mentre salgono al 48% (39% il mese precedente) quelli che segnalano giacenze elevate. Ma il numero uno di Opel Italia, Sandro Malatto, è ottimista, anche per i dati Aci sulle radiazioni, in aumento del 31% sul 2000.

Le marche nazionali hanno registrato in marzo 88.000 consegne (-6,4%) con una quota al 35,4% e 266.254 nel trimestre (-5,2%) e una quota del 35,7%. In proposito, occorre però notare il rallentamento nelle consegne determinato dal grande in tutta Europa della Romeo 147: sono, infatti, oltre 70.000 gli ordini raccolti a fine marzo per la compatta del Biscione, contro circa 27.000 consegne alla stessa data. Di questi, 20.000 «a scatola chiusa», ossia 147 ordinate prima del lancio, si riferiscono alla versione 5 porte e all'attesa motorizzazione Jtd (Diesel Common Rail) che saranno commercializzate dal 7 aprile con le «porte aperte» in tutte Italia nelle di 200 concessionari.

Qualche problema di consegne anche per Fiat Doblò il cui lancio, con consegne iniziate a dicembre, è appena concluso in tutti i Paesi europei: 45.000 ordini (50% Doblò e Cargo) e 15.000 consegne. Per entrambi i modelli Fiat Auto ha un aumento di produzione che consentirà di smaltire le attese nei prossimi 2-3 mesi. Delle vetture più vendute, sempre di gran lunga in testa la Punto con 283.273 unità nel trimestre, seguita da Seicento e Lancia Y con oltre 30.000. Fra le estere, in testa la Opel con il 9,4% di quota nel trimestre, seguita da Volkswagen (8,4%), da Ford (7,6%) e da Renault (7,4%).

FiatAvio rilancia l'era del dirigibile

Pronto il motore per il «Cargolifter» commerciale

Luigi Grassia

Sulle rotte commerciali dei cinque continenti sta per tornare a volare una flotta di duecento dirigibili, con involucro tedesco e un italo-americano costruito da FiatAvio (società caposettore del gruppo Fiat per l'aerospazio) e GE Aircraft Engines. Il programma è estremamente ambizioso e mira a trasportare su tratte di 10 mila km - senza scalo - grandi quantità di merci in modo silenzioso, pulito e a buon mercato, a vantaggio dell'economia e dell'ambiente.

Il dirigibile si chiama CL160 «CargoLifter» perché servirà (per ora, ma più tardi chissà...) a portare esclusivamente merci; è in fase avanzata lo sviluppo presso la società CargoLifter Development GmbH con sede a Brand, in Germania. Per equipaggiare ogni esemplare gli otto motori di cui la macchina volante ha bisogno, è stata selezionata una versione della famiglia 'T700/CT7, che viene prodotta in joint-venture da FiatAvio e GE Aircraft Engines.

Il CargoLifter è una macchina straordinaria. Lungo 260 metri, progettato per portare carichi oltre 160 tonnellate (per dare un'idea, il peso di elefanti), fino a un'altitudine di 2000 metri. Per realizzare il nuovo dirigibile sono state applicate innovazioni nei materiali (struttura in fibra di carbonio, leghe superleggere, tessuti super resistenti) che hanno permesso di ovviare alle limitazioni e anche ai rischi cui erano soggetti i dirigibili tradizionale e che a suo tempo misero fuori gioco il velivolo più leggero dell'aria a vantaggio dell'aereo.

1550 mila metri cubi dell'involucro del CargoLifter sono pieni di elio - che brucia - anziché di idrogeno, per evitare tragedie come quella del dirigibile «Hindenburg», andato a fuoco nel 1936 con 36 persone a bordo, in una tragedia storica che mise fine per decenni allo sviluppo della categoria.

La CargoLifter prevede di produrre inizialmente almeno 50 dirigibili, che significa una quantità minima di 400 motori FiatAvio-GE Aircraft Engines (8 per ogni velivolo). Ma è già progetti per portare la flotta a duecento unità, capaci di trasportare ogni anno 3 milioni di tonnellate di merce fra sette basi distribuite fra Germania, Texas, Brasile, Australia, Giappone, Golfo Persico e Senegal. Provate a guardare il mappamondo e da ognuno di questi punti tracciate un cerchio ideale del raggio di 5 mila km (metà dei 10 mila di autonomia CargoLifter) vedrete che risulta coperta buona parte delle terre emerse.

Le primo dei motori FiatAvio-GE Aircraft Engines CT7-8 per il CargoLifter sono previsti per l'inizio del 2002, in vista dell'assemblaggio finale del prototipo del CL160 nel 2003. Questo CT7-8 non è stato pensato per i dirigibili, ma per gli elicotteri. Attualmente ne equipaggia due: l'americano Sikorsky S-92 e il suo equivalente militare, l'elicottero italiano NH90, sviluppato in una distinta partnership da FiatAvio e un'altra società del gruppo Ge, la General Electric Aeroengine (per l'NH90 la FiatAvio è impresa capocommessa). La stessa famiglia di motori partecipa a varie altre gare europee per equipaggiare una serie di velivoli in corso di sviluppo.

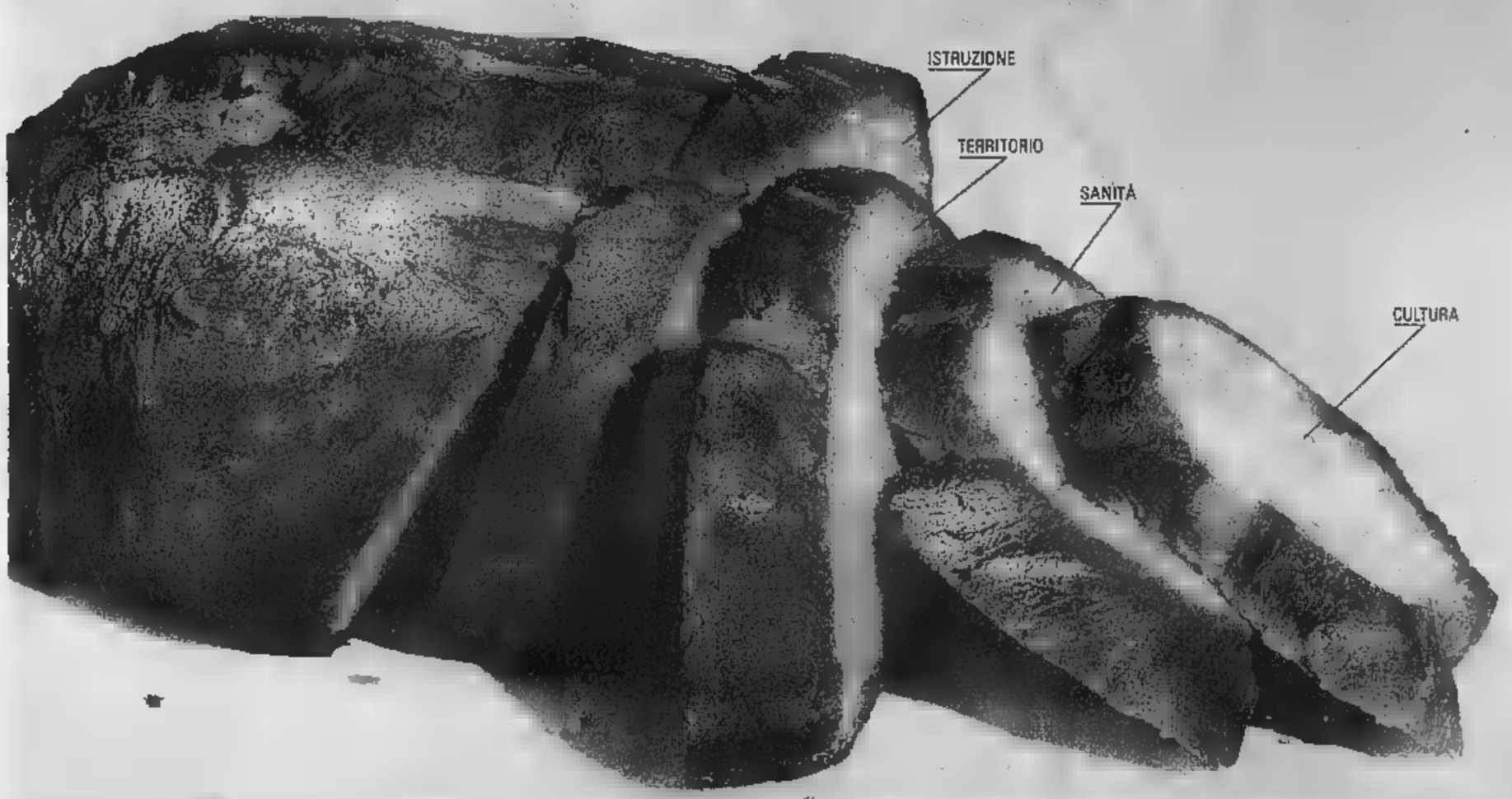
Con una spinta al decollo di oltre 2500 cavalli di potenza, il CT7-8 è il potente della storica famiglia di T700, che equipaggia modelli di elicottero o aereo in oltre 55 paesi. Nell'ottobre 2000 il CT7-8 ha ottenuto la certificazione dalla Federal Aviation Administration degli Stati Uniti.

FiatAvio è la società capofettore del comparto Aerospazio del gruppo Fiat; è presente in Italia e all'estero con 11 insediamenti e 5590 dipendenti. Opera in quattro settori: moduli e componenti per motori avio, revisioni motori civili e governativi, spazio e turbogas. È leader mondiale per la trasmissione di potenza, numero uno italiano per i motori aeronautici e leader europeo nella propulsione spaziale a combustibile solido. Nel 2000 ha fatturato 1491 milioni di euro.

Il dirigibile Cargolifter in uno dei voli sperimentali

Dal 2003 trasporterà merci in modo ecologico su distanze lunghe sino a 10 mila chilometri

Non sono briciole.



Nei suoi dieci anni di vita la Fondazione CRT ha già erogato, in Piemonte e Valle d'Aosta, contributi per 386 miliardi. La nostra soddisfazione non è solo quella di averli spesi tutti, ma di averli spesi bene. Con essi abbiamo finanziato interventi a favore della cultura, dell'arte, dell'istruzione, della ricerca scientifica, della sanità e in attività assistenziali. Grandi progetti che convivono con tantissimi altri, anche piccoli, ma altrettanto indispensabili per chi li riceve. **SABATO 7** si celebra la prima giornata nazionale delle Fondazioni di origine bancaria. Volevamo farvi sapere che siamo orgogliosi dei tanti progetti realizzati insieme in questi anni. **Tutti buoni come il pane.**

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

L'eleganza accessibile. 2 anni senza interessi su tutti i 90 modelli.

Richiedi il catalogo della nuova collezione 2001
Per informazioni e sviluppo franchising dal lunedì al sabato 9.00-18.00

Numero Verde 800-113060

www.poltronesofa.com

Torino
P[illegible] Statuto, 28/a

Alba (CN)
Località San Cassiano, 15/2
(prolungamento di Corso Europa)

Manta di Saluzzo (CN)
Strada Statale, 215
Domenica aperto dalle 15.00 alle 19.30

POLTRONESOFÀ È ANCHE A: AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) - COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA - [illegible] FONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - [illegible]CE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - [illegible] - PARMA - PAVIA - PERIGNANO (PI) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA PIACENZA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA - RIMINI, S.S. 5. [illegible] - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI , ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

poltronesofà
Di moda. A modo tuo

IL PUNTO SUI MERCATI

Si riaccende Enel

STABILE per tutto il pomeriggio, il Mibtel ha chiuso con un rialzo dell'1,20% a 27.109 punti, spinto soprattutto dallo sprint di Telecom, Enel e Olivetti. Sottotono il Nuovo Mercato: il Numtel ha perso l'1,98% a quota 3.520 punti. Scambi in forte rialzo per 3,6 miliardi di euro.

TELECOM A GONFIE VELE, PRECIPITA SEAT. Le ordinarie Telecom (+2,38% a 11,8 euro) sono ormai in linea con il conguaglio minimo di 5,25 euro stabilito per la conversione delle risparmio (+3,41% a 6,46 euro). In rialzo anche Tim (+1,29%), balzo di Olivetti (+3,92%). Pesante Seat (-7,14%).

ENEL [illegible] LUCE. Di nuovo sugli scudi Enel (+4,62%), mentre Eni (-0,56%) è rimasta al palo. Positive Edison (+0,91%) ed Italgas (+0,92%). Vivace Montedison (+1,42%).

BANCARI [illegible] Bene Intesa (+1,49%), Bnl (+3,71%), Montepaschi (+1,79%) e San Paolo Imi (+2,15%). Brillante il Banco di Chiavari (+3,83%), stabile Banca di Roma (+0,52%), mentre le indiscrezioni sulle nomine al vertice di Popolare [illegible] (-0,97%) hanno inchiodato il titolo. Di nuovo in fermento il risparmio gestito. Profilo (+6,53%) ha guadagnato davanti a Bipop (+2,78%) e Fideuram (+3,48%), stabile Mediolanum (+0,74%).

VALUTA	LIRA	EURO
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	47,998	40,3399
Franco lussemb.	47,998	40,3399
[illegible]	11,637	166,386
Franco francese	295,19	6,55957
[illegible]	2458,60	0,787564
Fiorino olandese	[illegible]	2,20371
[illegible]	140,716	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,65	5,94573
Dracma greca		340,75

ALTRE VALUTE

	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	2147,75	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	17,06	17,25	113,5200	[illegible]

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,55	259,47	7,4604	7,4625
[illegible]	208,85	211,14	9,2270	[illegible]
Corona norvegese	238,06	238,12	8,1425	8,0075
Franco svizzero	1268,52	1267,85	1,5264	1,5272
Sterlina	3075,02	3118,88	0,6296	0,6212
Dollaro australiano	1042,87	1057,84	1,8646	1,8304
Dollaro canadese	1362,89	1385,12	1,4208	1,3974

VALUTE MINORI

	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	55,88	55,96	34,6520	34,6095
Dollaro N. Zelanda	867,87	878,16	2,2312	2,2088
Fiorino Ungherese	7,26	7,26	266,7400	266,7300
Lira Cipriota	3367,85	3346,47	0,5750	0,5786
Rand Sudafricano	268,87	268,75	7,2041	7,1777
Tallero Sloveno	8,96	8,95	216,1913	216,2251
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,8011

Libor USD 1m	5,05
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	8,50
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	[illegible]
Fed funds	5,00

(Prezzi venditori per kg in euro Troy – gr 31,1035)

MERCATI	04-04-2001	03-04-2001	[illegible]
Hong Kong	261,70	261,20	288,1940
Zurigo	258,85	255,25	286,5821
[illegible]	258,45	257,50	287,2350
Milano	18871,00	18256,00	9,3329
[illegible]	258,45	257,50	[illegible]

Titoli	Lire	Euro	Var %
[illegible]	63807	33,0000	0,00
B. Pop. Cremona	[illegible]	[illegible]	-0,19
B. Pop. Emilia	70771	36,5500	0,00
B. Pop. Luino-Varese	13748	7,1000	[illegible]
B. Cr. Pop. Siracusa	38725	20,0000	+0,50
[illegible]	[illegible]	16,9000	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,00
[illegible]	4124	2,1300	0,00
[illegible]	9687	4,9100	+4,47
[illegible]	13167	6,8000	-1,45
Borgosesia	370	0,1900	-7,14
Borgosesia r.	[illegible]	0,0000	0,00
B.Pop. Adriatica	19077	9,8500	-0,51
Fornapar	31	0,0160	0,00
Sct	1820	0,9400	0,00

Valori di Milano	04-04-2001	%
MIB	28327	+1,20
MIBTEL	[illegible]	+1,20
[illegible]	38595	+1,48
MIDEX	30184	-0,08
[illegible]	7632	+0,61
[illegible]	4088	+0,66

Amsterdam (Aex) 537,52 (-0,42%);Bruxelles [illegible] 2823,69 (-0,74%);Francoforte Dax Xetra 5626,19 (+1,31%);Hong [illegible] (Hang Seng) 12063,71 (-4,14%);Londra (Ftse 100) 5535,70 (+1,33%);Madrid (Ibex 35) [illegible] (+1,65%);Parigi (Cac 40) 5071,82 (+1,36%);Sydney (Allord) 3138,90 (+0,00%);Tokyo (Nikkei) 13242,78 (+0,90%);Zurigo (Smi) 6825,40 (-0,66%);New York (Dow Jones) 9508,21 (+0,24%), (Nasdaq) 1647,72 (-2,18%).

B.Antonveneta 20.700;B.Pop Ravenna 25.400;B.Pop.Vicentina 48.450;Cardine B.ca Spa 23.400;Cardine B.ca Spa pr 22.850;Deutsche Bk 15.000;Eurosviluppo spa 0.020;Friuladria 52.500;Italintesa 0.790;Kariba 0.125;Mele Assic. 1.020;Villa Este 8.600;
Warrant: Sai risp 0.250;

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,935
[illegible]	[illegible]
GER 10 anni	[illegible]
FRA 30 anni	5,485
GIA 10 anni	1,325

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Giu. 01	37520	38193	37080	38250
Set. 01	37535	38171	37170	38314
Dic. 01	38428	38428	38428	38428

Periodo	[illegible]	Lettera %
1 sett.	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4,6150	[illegible]
[illegible]	4,5720	4,5880
4 mesi	4,5190	4,5420
5 mesi	4,4800	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]
7 mesi	4,3840	[illegible]
8 mesi	4,3620	4,3820
9 mesi	4,3320	4,3750
10 mesi	4,3210	[illegible]
11 mesi	4,3110	[illegible]
12 mesi	4,3040	4,3400

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo [illegible] di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per il future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	129000-140000	66,623-72,304
Sterlina (n.c.)	130000-145000	67,139-74,886
Sterlina (post.74)	130000-143000	67,139-73,853
Marengo Italiano	106000-121000	54,744-62,491
Marengo Svizzero	104000-117000	53,712-60,425
Marengo Francese	104000-115000	53,712-59,393
Marengo Belga	104000-113000	53,712-58,360
Marengo Austriaco	[illegible]	53,712-57,327
[illegible]	[illegible]	66,106-71,271
10 Dollari liberty	460000-550000	237,570-284,051
[illegible]	520000-620000	268,556-320,203
20 Dollari liberty	[illegible]-830000	397,672-428,659
[illegible] St. Gaudens	[illegible]-850000	427,836-438,986
[illegible] Austria	258000-300000	133,762-154,937
100 Corone Austria	547000-590000	282,502-[illegible]
100 Pesos Cile	[illegible]	167,849-185,924
Krugerrand	[illegible]	[illegible]
50 Pesos Messico	675000-700000	[illegible]

Titolo		Titolo	
BEI/OS 96-08 Lifestyle	77,00	C.C.T. 1/1/1998-2005	100,22
BEI/OS 99/24 5 D Lifestyle	66,00	C.C.T. 1/5/98-05	100,40
BEI/OS 99/24 5 D Mercur	65,00	C.C.T. 1/10/98-05	100,40
Cent.4 1999-2009 5,10%	101,00	C.C.T. 1/3/1999-2006	100,44
Comit 01/01 2,40%	99,00	C.C.T. 1/12/1999-2006	[illegible]
Credop 95/02 T.F.-8	95,00	C.C.T. 1/1/2000-2007	[illegible]
Credop Dual 98 M.C.T.I.	91,90	C.C.T. 1/1/1997-2007	102,01
Credop 00/03 T.F. 4,35% I	99,00	C.C.T. 1/9/2000-2007	100,47
Credop 00/05 TV	[illegible]	Cz 30/3/99-30/3/2001	99,90
Enel 2001 TV I	99,91	Cz 14/5/99-15/5/2001	99,52
[illegible]	[illegible]	Cz 15/7/99-13/7/2001	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Cz 15/10/99-15/10/2001	97,79
[illegible] 96/03 c.c.	[illegible]	Cz 29/2/00-31/8/2001	96,25
[illegible] 96/06 linked	101,00	[illegible]	97,29
Ente FI SS 96/02	100,00	[illegible]	[illegible]
Ente FI SS 6,50% [illegible]	[illegible]	[illegible]	94,87
Ente FI SS 94/04 Ind. I	[illegible]	Cz 15/01/01-31/[illegible]	99,00
Ente FI SS 96/08 T.V.	100,00	Btp 1/6/01 12%	100,65
Fedrinvestic 98/08 TV	95,00	Btp 1/9/01 12%	102,49
S.Paolo c.l. 5%	126,00	Btp 1/1/02 12%	105,90
S.Paolo c.l. 6%	98,00	Btp 1/5/02 12%	107,00
[illegible]	[illegible]	Btp 1/5/02 7%	98,56
[illegible]	[illegible]	Btp 1/6/02 12,00%	100,84
[illegible]	[illegible]	Btp 1/10/02 12%	112,42
Mediobanca 96/01 c.c.	127,[illegible]	Btp 1/2/03 11,50%	112,60
Mediobanca 96/06 z.c.	76,00	Btp 1/6/03 11,60%	113,31
Mediobanca Oil 96/06 z.c.	74,00	Btp 1/8/03 10,00%	112,26
Mediobanca 96/11 z.c.	53,00	Btp 1/10/03 9,00%	110,76
Medioli USB 97/02 z.c.	93,00	Btp 1/01/23 9%	141,82
Mediob. Telecom 97/01	151,00	Btp 1/01/24 8,50%	110,45
Mediob. Lomb. 2008 22	91,00	Btp 1/4/04 8,50%	111,99
Mediob. Lomb. 2019 27	[illegible]	Btp 1/08/04 8,50%	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Btp 22/12/23 8,50%	140,00
Mediob. Lomb. 2005 10	[illegible]	Btp 1/1/95-25 8%	[illegible]
Olivetti 96/01 T.V.	100,00	Btp 1/9/95-05 10,5%	123,29
[illegible]	91,00	Btp 1/4/95-05 10,5%	121,25
[illegible]	[illegible]	Btp 1/2/96-06 9,5%	120,76
[illegible]	81,50	Btp 1/5/96-01 8,50%	100,39
[illegible]	[illegible]	Btp [illegible] 7,75%	118,10
Unipol 00/05 3,75%	94,00	[illegible]	99,90
		[illegible]	100,01
[illegible]		Btp 15/9/94-01 7,75%	[illegible]
BOT 1.4.01	[illegible]	Btp 1/11/96-06 7,75%	114,74
BOT 15.5.01	[illegible]	Btp 1/1/97-02 6,25%	101,00
BOT 15.6.01	98,12	Btp 1/11/96-26 7,25%	120,70
[illegible]	98,77	Btp 1/2/97-07 6,75%	110,16
BOT 15.8.01	[illegible]	Btp 1/3/97-07 6,75%	101,73
BOT 14.9.01	98,13	Btp 15/5/97-02 6,75%	102,15
BOT 15.10.01	98,79	Btp 1/7/97-07 6,75%	110,61
CCT 1.4.01	99,98	Btp 1/9/99-2002 3,75%	99,01
CCT 1.06.94-01	100,23	Btp 15/8/97-02 5,75%	100,87
CCT 1.10.91	100,25	[illegible]	100,05
CCT 1.12.94-01	[illegible]	Btp 1/11/97-27 6,50%	110,34
CCT 1.2.02	100,32	[illegible]	101,25
CCT 1.4.95-02	100,33	[illegible]	99,98
CCT 1.6.95-02	[illegible]	Btp 1/5/98-08 5%	100,76
CCT 1.8.95-02	100,64	Btp 15/5/98-03 4,75%	[illegible]
CCT 1.10.95-02	100,64	Btp 1/9/1998-01 4%	99,80
CCT 1.11.95-02	100,73	Btp 15/2/99-2002 3%	[illegible]
CCT 1.12.95-02	100,80	Btp 1/10/98-03 4%	99,22
CCT 1.2.96-03	100,85	Btp 15/7/98-03 4,5%	100,37
CCT 1.4.96-03	100,80	Btp 15/6/02-2003 5%	101,17
CCT 1.5.96-03	100,92	Btp 1/[illegible]/98-01 3,5%	99,52
CCT 1.7.96-03	101,00	Btp 1/11/98-29 5,25%	93,74
CCT 1.[illegible].96-06	100,36	Btp 2/11/98-09 4,5%	95,84
CCT 1.[illegible].96-03	101,11	Btp 1/2/99-2004 3,25%	97,01
CCT 1.11.96-03	100,78	Btp 15/4/99-02 [illegible]	96,79
CCT 1.1.97-04	100,42	Btp 15/4/99-04 3,25%	96,75
CCT 1.5.95-03	100,79	[illegible]	94,86
CCT 1.[illegible].97-04	100,49	Btp [illegible]	[illegible]
CCT 1.5.97-04	100,41	Btp 1/7/00-2005 4,75%	100,71
CCT 1.5.95-01	100,75	[illegible]	100,40
CCT 1.9.97-04	100,50	Btp 15/6/00-2005 5,25%	102,75
		Btp 15/10/2000-03 5,25%	101,69

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	211,97	0,1089
B.ca Intesa TV 98/03 rsp	219,70	0,1135
B.Pop Comm. Ind 99/04 1,5%	103,83	0,0536
B.Pop Intra 3% 98/03	177,72	0,0869
B.Po[illegible] 10 4,75%	[illegible]	0,0511
B.Pop Novara 06 1,5%	[illegible]	0,0549
B.Pop Verona 99/05	[illegible]	0,0475
Bipop Carire 97 03 7%	[illegible]5,50	0,52[illegible]
Cr. Artigiano 99/04	117,16	0,0605
Mediob Sai 6%	100,98	0,0552
Olivetti TV 96/02	425,34	0,2197
Pirelli & C. 98/03 2,5%	[illegible]	0,0727

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15-04-01	11	[illegible]	[illegible]
15/05/01	39	[illegible]	4,650
15-06-01	70	99,150	4,602
16/07/01	101	98,780	4,554
15/08/01	[illegible]	[illegible]	4,547
15/09/01	161	98,205	4,470
15/10/01	192	97,770	4,392
15/11/01	223	97,460	4,354
14/12/01	252	97,140	4,290
15/01/02	284	96,740	4,362
15/02/02	315	96,420	[illegible]
15/03/02	343	96,160	4,274

AZIONI	Prezzo Ufficiale	Prezzo rif. Euro	Differ. %	Prezzo uff. Euro	Contr.	Minimi Anno	Massimi Anno	Quantità trattate
A Acea	20335	10,5020	-0,81	10,5000	516	9,7940	21,7600	[illegible]
Acegas	[illegible]	[illegible]	+0,01	10,2040	nr	10,0100	[illegible]	27200
Ac. De Ferrari	11317	5,8450	+0,34	[illegible]	150	[illegible]	6,9000	500
Ac. De Ferrari r.n.c.	6746	[illegible]	[illegible]	3,4440	[illegible]	[illegible]	3,8140	0
Acq. Nicolay	4512	[illegible]	-3,32	2,3300	129	[illegible]	3,9540	[illegible]
Acque Marcia	611	0,3154	+2,20	0,3192	[illegible]	[illegible]	0,3777	[illegible]
Acotel Group	[illegible]	113,7900	-2,81	113,8500	nr	75,9900	155,[illegible]	[illegible]
[illegible]	5650	2,9180	-2,64	[illegible]	100	[illegible]	[illegible]	38750
[illegible]	6148	3,1750	-1,24	[illegible]	140	[illegible]	7,1210	132000
Aedes r.n.c.	6061	3,1300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aem	4861	[illegible]	-1,42	2,5900	115	2,4100	5,2100	[illegible]
[illegible]	4707	[illegible]	[illegible]	2,4440	nr	2,4310	[illegible]	48500
Aeroporto [illegible]	34886	18,0170	-3,56	17,9020	nr	[illegible]	29,0400	[illegible]
[illegible]	33567	17,3360	-1,85	17,3640	nr	11,0430	23,6500	[illegible]
[illegible]	3214	1,6600	-2,74	1,6290	[illegible]	1,5430	2,2250	[illegible]
Alleanza	26552	13,7130	-7,36	13,7060	[illegible]	10,7510	[illegible]	3064850
Alleanza r.n.c.	16625	8,5860	-1,40	8,5850	270	5,5200	10,8730	350300
Allianz Subalpina	25520	13,1800	+0,00	13,1300	850	9,1250	14,2820	[illegible]
AMGA	3055	1,5780	-0,44	1,5750	30	1,3410	2,4320	785000
[illegible]	1512	0,7811	-0,03	0,7829	152	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1491	0,7700	+0,00	[illegible]	[illegible]	0,7700	1,5500	0
[illegible]	75476	38,9800	-1,34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11978	6,1860	+0,29	6,2170	nr	[illegible]	[illegible]	49500
Autogrill Spa	22736	11,7420	-2,17	11,7770	nr	[illegible]	13,7570	[illegible]
Autostrade TO-MI	24336	12,5680	-0,81	12,7270	300	12,5330	[illegible]	89250
Autostrade ord.	13253	[illegible]	-0,16	6,8860	310	6,8240	7,3060	[illegible]
B Bastogi	394	0,2034	-0,86	0,2030	nr	0,1936	[illegible]	479000
B. Agr. Mantovana	18451	[illegible]	-1,77	9,5410	[illegible]	[illegible]	[illegible]	142500
B. Bilbao Vizcaya Arg.	29141	[illegible]	+0,00	[illegible]	123	14,0000	17,5260	0
B. Carige	[illegible]	9,2620	-0,10	9,2600	780	[illegible]	[illegible]	15750
B. Legnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15,6710	400	4,6640	15,7120	13200
[illegible]	2227	1,1500	-2,62	1,1660	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Fideuram	20542	10,[illegible]	[illegible]	[illegible]	100	10,1300	[illegible]	[illegible]
BNL	[illegible]	[illegible]	-1,15	7,8620	600	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]-2001	2413	1,2460	-7,04	[illegible]	nr	1,0070	[illegible]	[illegible]
B. Intesa	8619	[illegible]	-0,86	[illegible]	140	[illegible]	[illegible]	30011250
B. Intesa w. 98/02	1616	0,8344	+0,29	[illegible]	nr	0,7430	1,2725	147750
[illegible]	5241	2,7070	+0,07	2,7000	[illegible]	2,0370	3,4220	2830500
B. Int. w. 98/02 r.n.c.	1002	0,5177	-1,09	0,5251	nr	0,3489	0,7200	[illegible]
[illegible] w	3250	1,7020	+0,00	1,6870	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Lombarda	20825	10,7550	[illegible]	10,7260	550	8,8900	17,5060	[illegible]
B. Monte Paschi S.	[illegible]	3,8090	-1,75	3,8650	160	3,3160	5,2660	[illegible]
[illegible]	[illegible]	3,8820	+7,87	3,5490	114	[illegible]	4,2450	8618000
Ber r.c.r	5815	3,0550	+0,56	3,0500	154	[illegible]	3,3070	2800
B.P. Berg. Cr. Var.	39171	20,2300	-1,68	20,2300	[illegible]	[illegible]	21,9800	[illegible]
B.P. Berg. Cr. V. 1 10	37236	19,2310	-0,72	19,2000	nr	19,0120	20,7300	[illegible]
B.P. Bergamo w. 04	984	0,5103	-1,39	0,5052	nr	[illegible]	0,7850	100000
B.P. Comm. Ind.	30694	15,8520	+0,35	15,8980	1000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B.P. Com. Ind. 1.7.00	28173	14,5500	-2,41	14,5500	nr	14,4000	[illegible]	[illegible]
B.P. Com. Ind. w. 04	393	0,2031	[illegible]	0,2074	nr	0,2031	[illegible]	[illegible]
B.P. Com. Ind. 1.10.00	29044	15,0000	-0,14	[illegible]	nr	14,2730	[illegible]	1150
B.P. Cremona	19647	10,1470	-2,11	10,1400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B.P. Emilia Romagna	21580	11,1350	-2,18	11,1340	700	11,1350	14,3370	[illegible]
B.P. Intra	27678	14,2900	-0,63	14,2900	400	13,2000	[illegible]	[illegible]
B.P. Lodi	23193	[illegible]	-0,14	12,0170	300	[illegible]	[illegible]	75700
B.P. Milano	9910	5,1100	-1,16	5,0970	[illegible]	5,0330	8,0550	221900
B.P. Novara	12884	6,6540	[illegible]	6,6800	250	5,4370	8,5840	1743000
B.P. Novara w. 2001	1514	0,7819	-1,45	0,7600	nr	0,5130	1,2528	711500
B.P. Spoleto	15230	7,8760	-5,87	[illegible]	600	7,7000	8,9250	250
B.P. Verona	22844	11,7980	+0,73	11,7990	600	10,1420	13,0050	249300
B. Desio e Brianza	7064	[illegible]	-1,25	[illegible]	110	3,5810	4,5300	20900
[illegible]	4337	2,2400	[illegible]	[illegible]	132	[illegible]	[illegible]	46500
B. Toscana	8150	4,2090	+0,00	4,2060	120	[illegible]	4,5730	314500
B. Chiavari	10707	[illegible]	+6,17	5,5550	260	2,7770	6,9840	[illegible]
[illegible]	2904	1,5280	-0,26	1,5250	35	1,1320	[illegible]	[illegible]
B. Napoli r.n.c.	2420	1,2500	[illegible]	1,2500	80	[illegible]	1,3900	80500
B. Profilo	8630	4,4610	+0,95	4,5100	nr	3,1140	[illegible]	776200
B. Santander C. Hisp.	19953	10,3050	+0,00	10,3050	177	9,8270	12,7770	0
B. Sardegna r.n.c.	25946	13,4000	-1,95	13,4000	375	13,0100	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2459	[illegible]	-1,40	[illegible]	180	1,3010	2,6750	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,00	5,1930	445	[illegible]	6,6750	0
[illegible]	[illegible]	45,9200	-1,63	[illegible]	15	39,0400	56,7200	3875
[illegible]	22139	11,4340	-2,10	11,2500	100	8,4860	14,3950	63500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-4,12	475,2700	nr	413,7400	[illegible]	1370
Beghelli	[illegible]	1,3740	-1,43	1,3800	66	[illegible]	2,2870	43000
Benetton	3114	1,6080	-4,46	1,8000	200	1,6080	2,2840	[illegible]
[illegible]	1075	0,5552	-1,38	[illegible]	56	0,4340	[illegible]	[illegible]
[illegible]	48833	25,2200	-1,83	25,7700	nr	24,3200	75,0300	41220
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,42	5,1400	1000	[illegible]	11,1720	1753750
Boero	17426	9,0000	+0,00	9,0000	500	[illegible]	[illegible]	0
Bonaparte ord.	608	0,3142	+1,00	0,3100	3	0,3100	0,4472	158000
Bonaparte 1.1.99	586	0,3035	+0,83	0,3040	25	0,2929	0,4002	10000
Bonifiche Ferraresi	19944	10,3000	[illegible]	[illegible]	375	9,3500	11,7270	1800
Brembo SpA	19750	10,2000	-0,39	[illegible]	290	[illegible]	11,6130	5800
Brioschi	525	0,2713	-3,40	0,2742	nr	0,2506	0,4211	105000
[illegible] 98-06	112	[illegible]	+1,22	[illegible]	nr	0,0573	0,0980	250000
Buffetti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	150	10,9400	20,4700	1800
Bulgari	21644	11,1730	-2,89	11,2170	110	10,5410	15,9650	1704300
Buzzi Unicem	18416	9,5110	-0,71	9,4100	300	8,4770	10,7750	[illegible]
Buzzi Unicem rnc	11586	5,9880	+1,99	6,0000	340	4,3540	6,7500	2750
C C.R. Firenze	2304	1,1900	+0,00	1,1840	nr	1,0800	1,3122	424000
CAD IT	67329	32,1800	+0,16	[illegible]	nr	[illegible]	38,6100	4879
Cairo Communication	68689	35,4800	-5,03	36,2400	nr	28,2400	90,1600	22047
[illegible]	5282	[illegible]	-1,05	2,7300	300	2,6380	3,0710	13000
Caltagirone	4839	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caltagirone r.n.c.	5209	[illegible]	+0,00	2,6800	65	2,4070	3,0000	0
Caltagirone Editore	22244	11,4880	-3,41	11,5400	nr	10,0370	16,0640	[illegible]
Cam Finanziaria	9302	[illegible]	+0,00	4,8200	95	2,3870	5,5600	1250
Campari	[illegible]	7,6120	-1,14	7,6170	300	2,5600	[illegible]	[illegible]
[illegible]	57081	29,4800	-1,44	29,6200	nr	29,2500	41,0000	[illegible]
[illegible]	3085	1,5940	-1,10	1,6000	40	1,3860	2,0530	[illegible]
[illegible]	[illegible]	6,4300	-1,50	6,5040	nr	6,4300	30,8400	111940
CDC	49665	25,6500	+3,47	25,7200	nr	24,7800	44,1500	7421
Cembre	4244	2,1920	-3,73	2,2600	180	2,1570	2,9200	[illegible]
Cementir	3216	1,6610	-1,31	1,6650	40	1,2180	1,7310	[illegible]
Centenari Zinelli	3379	1,7450	-2,84	1,7450	90	1,5800	2,9420	1000
[illegible]	8423	4,3500	+1,16	4,3500	nr	[illegible]	7,0310	[illegible]
Ceramiche Ricchetti	[illegible]	[illegible]	-0,97	[illegible]	50	[illegible]	1,7800	5750
[illegible]	117	0,0606	+0,17	0,0612	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	41533	21,4500	-1,79	21,5300	nr	21,1000	[illegible]	3045
[illegible]	3582	1,8500	+0,59	1,8470	80	1,7070	4,2000	1760500
[illegible]	277	[illegible]	[illegible]	0,1428	25	0,1433	0,2575	1000000
[illegible]	18427	9,5170	-5,78	[illegible]	[illegible]	9,2950	19,2400	891350
[illegible]	1759	[illegible]	-0,88	0,9143	[illegible]	[illegible]	[illegible]	217000
Cofide r.n.c.	1613	0,8063	[illegible]	[illegible]	70	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11646	6,0140	-0,52	6,1630	[illegible]	[illegible]	7,7730	7499900
Comit r.n.c.	11536	5,9590	-4,66	6,1310	260	4,0050	[illegible]	2200
Cond. Acqua P. Torino	11782	[illegible]	+7,44	6,0800	310	5,6500	7,4760	[illegible]
Cr. Bergamasco	35846	18,5130	-0,72	18,6550	1200	17,2800	19,3670	2300
[illegible]	6657	[illegible]	[illegible]	3,4550	100	2,9810	5,0600	[illegible]
[illegible]	2722	1,4060	-0,64	[illegible]	117	1,3590	[illegible]	5600
Cr. Artigiano	[illegible]	3,0260	[illegible]	[illegible]	150	2,8630	[illegible]	[illegible]
Cr. Artigiano 1/1/01	5509	2,8450	-1,22	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	1750
Cr. Valtellinese	17727	[illegible]	-0,37	[illegible]	[illegible]	7,9740	[illegible]	[illegible]
Cr. Valtell. 2001 w	4687	2,4260	-1,30	[illegible]	nr	2,3750	[illegible]	2750
Crespi	2556	1,3200	+1,23	[illegible]	130	1,1000	1,4360	15000
CSP	7253	3,7460	-0,63	[illegible]	100	2,5800	5,3170	31500
[illegible]	34466	[illegible]	-2,29	17,8710	nr	17,8000	38,4800	[illegible]
[illegible]	2544	1,3140	+0,09	1,3140	[illegible]	[illegible]	1,8010	0
D Dada	42675	22,0400	-2,96	22,[illegible]	nr	22,0400	39,0700	[illegible]
Dalmine	590	0,3083	-3,22	[illegible]	5	[illegible]	0,4130	[illegible]
[illegible]	8032	4,1480	[illegible]	4,1310	140	[illegible]	5,3000	[illegible]
Danieli r.n.c.	4233	2,1860	-1,31	[illegible]	[illegible]	2,1430	2,7500	[illegible]
[illegible]	589	0,3041	-0,50	[illegible]	nr	0,2982	0,4611	[illegible]
[illegible]	36256	18,7260	-1,93	18,7710	nr	18,7260	[illegible]	[illegible]
[illegible]	22726	11,4840	-1,21	11,8500	nr	11,5000	22,7000	[illegible]
Data Service	[illegible]	48,2300	-1,55	48,5300	nr	35,5300	58,6400	2370
Digital Bros	21952	11,3580	[illegible]	11,3600	nr	11,2360	29,0800	17163
Dmail. IT	28755	15,1900	+0,79	14,7150	nr	13,1100	17,8250	15622
Ducati	3524	1,8200	-4,06	1,8310	nr	1,6020	3,8240	701000
E e.Biscom	163654	84,5200	-4,15	[illegible]	nr	84,5200	[illegible]	83661
Edison	19779	10,2150	-2,96	10,3770	291	8,1050	12,2400	2170000
Ed. L'Espresso	11236	5,8030	-2,37	5,8550	150	5,8030	18,6420	[illegible]
El. En	38842	20,0600	-2,76	20,0100	nr	20,0600	25,0600	1177
[illegible]	4231	2,1850	+0,37	2,1730	150	1,0650	2,2330	[illegible]
[illegible]	7290	3,7650	+0,59	3,8510	732	3,4100	4,8100	[illegible]
[illegible]	75824	39,1600	-3,57	38,4400	nr	37,0800	40,7700	[illegible]
[illegible]	14044	7,2530	-2,71	7,2940	[illegible]	4,9140	7,9560	[illegible]
[illegible]	45324	23,4100	-3,34	[illegible]	nr	23,4100	[illegible]	22942
ERG	7680	3,9780	-0,63	3,9530	[illegible]	2,5800	3,9530	541500
[illegible]	67673	34,9500	[illegible]	34,9500	440	34,9500	[illegible]	32659
Esaote	5770	2,9800	-1,72	2,9770	40	2,4000	4,6790	7750
Esprinet	[illegible]	34,6400	-1,75	35,1300	nr	34,6400	71,3200	4822
F Falck	26113	13,4850	+0,27	13,2000	750	7,2020	13,8840	7700
Falck risp.	20796	10,7350	+0,00	10,7350	300	7,6550	10,7350	0
[illegible]	[illegible]	3,7370	-1,56	3,6960	nr	2,4940	4,7250	64250
Fiat	44437	22,[illegible]	-2,77	[illegible]	[illegible]	22,9500	[illegible]	3162450
Fiat priv.	29247	15,[illegible]	-0,84	[illegible]	[illegible]	14,9990	[illegible]	75180
Fiat r.n.c.	27267	[illegible]	[illegible]	14,0400	1500	[illegible]	[illegible]	324950
[illegible]	22633	11,6880	-1,43	11,6510	nr	11,3600	[illegible]	920
[illegible]	3112	1,6070	[illegible]	1,6000	[illegible]	1,5150	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2,3420	-3,36	2,3400	79	2,2670	6,8050	5000
[illegible]	843	0,4355	[illegible]	0,4382	50	[illegible]	0,8080	147500
Finmeccanica	46645	24,0900	2,58	24,2800	nr	24,0900	110,3300	[illegible]
Finmeccanica	[illegible]	[illegible]	-1,37	1,1090	140	[illegible]	1,7400	34717000
[illegible]	3001	1,5500	+0,00	1,5490	[illegible]	1,4050	[illegible]	[illegible]
Fin Part w	480	0,2477	+2,31	[illegible]	nr	0,7197	[illegible]	[illegible]
[illegible]	56326	29,0900	-1,60	29,2790	nr	[illegible]	90,1000	[illegible]
G Gabetti	[illegible]	4,3590	+0,61	[illegible]	90	1,7710	4,9830	[illegible]
[illegible]	[illegible]	58,0600	-4,70	58,9200	nr	46,6400	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2014	1,0400	+0,00	1,0400	200	0,8500	1,2800	0
Gefran	8013	4,6030	-1,75	4,6270	50	3,6050	5,5780	24750
Gemina	2014	1,0400	-0,19	1,0450	70	1,8150	2,0756	154500
Gemina r.n.c.	[illegible]	1,3570	-3,07	1,3500	[illegible]	[illegible]	2,5560	11000
Generali	67487	[illegible]	1,14	35,1300	460	29,9100	[illegible]	5746650
Gewiss	9264	4,8360	-2,08	4,7930	96	4,0360	7,9890	48750
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,00	[illegible]	200	3,4300	4,6200	0
Gim	[illegible]	1,0450	-0,57	1,0400	53	0,9732	1,3910	40000
Gim r.n.c.	2775	1,4330	+0,07	1,4600	140	1,1230	1,4990	3000
[illegible]	13271	6,8540	[illegible]	6,8750	520	6,5570	10,9300	21500
[illegible]	[illegible]	2,2670	[illegible]	2,4000	130	2,1100	3,6500	[illegible]
Gruppo Coin	25403	12,9130	-9,05	13,0120	nr	9,9810	17,7130	8400
H HDP	7114	3,6740	-1,05	3,6800	70	3,3610	6,4900	1066000
HDP r.n.c.	5005	2,5850	-9,62	2,5990	30	2,5810	4,8300	21500
I [illegible]	[illegible]	[illegible]	-4,79	176,5700	nr	176,2700	461,8600	[illegible]
I Grandi Viaggi	[illegible]	[illegible]	+0,50	0,6190	75	[illegible]	1,2240	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2,0907	+0,00	2,0800	100	1,0650	[illegible]	0
[illegible]	[illegible]	30,2300	-2,17	30,4900	2207	23,0800	[illegible]	31675
[illegible]	13172	6,7770	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,5770	9,7800	280580
[illegible] r.n.c.	8671	4,4780	-0,60	4,5400	389	3,9830	5,5540	364000
[illegible] Spa	15053	7,7740	-0,31	[illegible]	390	7,1500	[illegible]	78250
[illegible]	326	0,1685	-1,46	0,1667	nr	0,1541	[illegible]	170000
[illegible] Lomb. w. 2003	69	0,0354	-4,67	0,0355	nr	0,0337	[illegible]	[illegible]
[illegible] Metanopoli	3741	1,9320	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,8490	2,6370	[illegible]
IMMSI	1368	0,7066	-2,50	0,7144	nr	[illegible]	1,9170	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,17	0,4906	10	0,4664	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,60	0,8540	60	0,8400	0,7451	[illegible]
Impregilo w. 01	109	0,0565	-3,91	0,0579	nr	[illegible]	0,7066	[illegible]
[illegible]	5700	[illegible]	-1,14	3,1000	90	2,1630	3,5360	93000
[illegible]	71022	36,6800	-1,37	36,3500	nr	36,1800	[illegible]	[illegible]
Intek	1181	0,6096	+0,00	[illegible]	[illegible]	0,6017	[illegible]	0
Intek r.nc	953	0,5130	-2,47	0,5150	60	0,4920	0,6700	[illegible]
Interbanca	27875	14,3900	-0,28	[illegible]	780	12,9320	14,5720	8550
Interpump	8190	4,2300	+1,83	4,2450	150	3,8560	5,2190	287500
Inv. Imm. Lombard	8024	4,1440	-1,57	4,1650	nr	3,8340	7,8100	4750
[illegible]	8010	4,1370	-1,76	4,1440	[illegible]	3,7430	5,0230	[illegible]
[illegible]	6612	3,4150	[illegible]	3,4100	300	3,2500	[illegible]	1400
Italcementi	17326	8,9480	[illegible]	8,9600	270	8,4820	11,0410	238600
Italcementi r.n.c.	[illegible]	4,2300	-1,00	4,2410	[illegible]	3,3770	[illegible]	240500
Italmobiliare	12082	6,2400	+0,00	6,2100	400	5,0570	6,2910	750
Italgas	19332	9,9840	-1,36	10,0130	170	8,6360	11,0640	1067400
[illegible]	[illegible]	33,1900	-0,66	33,2700	1400	21,5600	34,0500	8450
[illegible]	[illegible]	10,3410	-0,99	10,4090	1550	13,5210	10,5250	34200
IT Holding	7664	3,9580	[illegible]	[illegible]	50	3,5560	4,5610	57000
J Jolly Hotels	12911	6,6680	-0,67	6,6700	200	6,1500	7,1500	8000
Jolly Hotels r.n.c.	11959	[illegible]	[illegible]	6,1750	[illegible]	5,4000	[illegible]	0
L La Doria	[illegible]	2,1740	[illegible]	2,1800	211	2,1300	2,9350	[illegible]
La Fondiaria Ass.	11145	5,7560	+2,37	5,8410	150	4,5300	6,5040	2108250
La Fond. Ass. r.n.c.	8874	4,5830	+1,19	4,5940	190	3,1270	4,9400	37250
[illegible]	6680	3,4500	+0,00	3,4500	80	3,0700	4,4700	0
Lavorwash	8109	4,1880	-1,82	4,1300	nr	4,0350	5,7380	3800
Lazio S.S.	5145	2,6570	-2,53	2,7440	nr	2,6100	4,7776	[illegible]
[illegible]	3234	1,6700	[illegible]	1,6700	33	1,2210	[illegible]	[illegible]
Linificio r.n.c.	2825	1,4620	-1,35	1,4600	135	1,1510	1,5540	2500
Locat	1569	0,8105	+0,20	0,8072	54	0,7549	1,0430	[illegible]
Luxottica	31877	16,4630	-1,10	16,4940	nr	[illegible]	17,7000	[illegible]
M [illegible]	2513	1,2980	+0,00	1,2980	80	1,1650	1,4320	0
[illegible]	2881	1,4930	-2,10	1,4800	76	1,4030	2,0210	15000
Marangoni	5956	3,0760	+0,00	3,0760	300	2,8740	3,9490	0
Marcolin	2983	1,5460	-2,21	1,5200	44	1,5230	2,0250	75000
[illegible]	13542	6,9940	-1,01	6,9650	nr	[illegible]	7,1020	[illegible]
Marzotto	25156	12,9920	-2,47	12,8610	425	8,4780	14,5300	47250
[illegible] risp.	25443	13,1400	+0,00	13,1400	464	8,2900	14,1770	0
Marzotto r.n.c.	15930	8,2370	-0,10	8,2300	542	4,6210	8,5770	1800
[illegible]	19582	10,1140	-0,32	10,1590	255	9,9500	20,8100	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,86	10,5230	258	4,6150	14,4400	[illegible]
[illegible]	20880	10,7800	-3,95	11,0670	135	9,6300	19,3820	4442950
[illegible]	10324	5,3320	-3,70	5,2900	nr	5,3320	7,3480	777750
[illegible]	8719	4,5000	+0,13	4,5300	136	4,4240	5,7500	31750
[illegible]	5180	2,6820	-0,49	2,6800	158	1,8540	7,8540	66750
[illegible]	7488	3,8670	+9,65	3,9240	350	2,7680	4,2410	1337500
[illegible]	399	0,2056	+4,19	0,2099	nr	0,1975	0,3268	52500
Milano Ass. r.n.c.	7185	3,7119	-0,93	3,7400	380	2,7910	3,8270	61500
Mirato	10082	5,2075	-0,57	5,2000	450	5,1440	6,1300	10500
Mittel	6293	3,2500	-0,25	3,2500	90	1,8650	4,1710	8000
Mondadori	18555	9,5830	-1,32	9,3740	680	8,8020	15,5790	368100
Mondadori r.n.c.	21493	11,1000	+3,04	11,1000	[illegible]	10,7730	19,0350	700
[illegible]	[illegible]	50,2500	-4,52	60,0800	nr	50,3900	108,5600	8764
Monrif	2254	1,1640	-1,94	1,1620	80	1,1640	2,5020	93000
Montedison	5234	2,7030	-0,81	2,7090	15	1,1960	2,7250	16852000
Montedison rnc	3199	1,6520	-1,08	1,6670	290	1,0280	1,7150	2834000
Montefibre	970	0,5009	-7,36	0,5014	30	0,5000	0,6607	515000
Montefibre r.n.c.	980	0,5157	-0,83	0,5209	[illegible]	[illegible]	0,6050	25000
N Navig. Mont. a.	[illegible]	[illegible]	+5,93	1,5300	56	1,0850	1,7720	[illegible]
Necchi	770	0,3977	-1,51	0,3870	80	0,3197	0,8031	[illegible]
Necchi 1.1.2001	731	0,3773	-2,25	0,3816	nr	0,3773	0,4087	37500
Necchi r.n.c.	2531	1,3070	+0,00	1,3070	70	0,9950	[illegible]	0
Necchi 2000-2005 w	419	0,2166	-1,23	0,2152	nr	[illegible]	0,4786	30000
[illegible]	61967	32,0000	-4,10	[illegible]	nr	32,0000	[illegible]	[illegible]
O [illegible]	1364	[illegible]	-8,82	0,7000	150	0,5218	1,1010	35000
[illegible]	[illegible]	3,9420	[illegible]	[illegible]	176	[illegible]	9,8110	30750
Olivetti	4262	2,2010	+0,87	2,2540	62	1,9715	4,1357	87581240
[illegible]	3346	[illegible]	-1,85	1,7500	nr	1,5650	3,6470	[illegible]
Olivetti ord w 01/02	751	0,3878	-0,28	0,4047	[illegible]	0,2779	0,4860	[illegible]
Olivetti az Tec-04 w.	722	0,3730	-2,84	0,3864	[illegible]	0,3411	1,5780	739500
[illegible]	119193	61,5400	-3,13	62,5700	nr	61,5400	191,3800	871
Opengate	58379	30,1500	-2,06	30,7000	400	25,4400	88,5481	14756
P Pagnossin SpA	[illegible]	[illegible]	-1,46	[illegible]	145	2,8850	3,5540	[illegible]
[illegible]	3189	1,6470	+0,18	1,6640	[illegible]	1,1130	[illegible]	3081000
[illegible]	1759	0,9087	+0,34	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	231000
PCU Italia	21783	11,2500	-5,09	11,1600	nr	11,2500	[illegible]	[illegible]
[illegible]	483	0,2495	+0,00	0,2495	5	0,2430	0,3607	0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	235	[illegible]	17,8950	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-3,32	27,0700	325	27,0500	[illegible]	3250
[illegible]	82930	42,8300	+0,00	[illegible]	365	20,8600	45,5000	0
Pirelli spa	7137	3,6860	-1,73	3,7190	[illegible]	2,5050	4,8520	[illegible]
Pirelli spa r.n.c.	6864	3,5450	-0,34	3,5210	180	2,1760	3,7060	49000
Pirelli & C.	6490	3,3560	-0,47	3,3600	120	2,2570	3,8060	735000
Pirelli & C. r.n.c.	6667	3,4430	+0,15	3,4500	140	2,1590	3,7180	15000
Poligrafici Ed.	3365	1,7940	-1,27	1,7940	80	1,7940	4,5840	64500
Poligrafica S.Faustino	136333	70,4100	-2,81	71,3600	700	56,4800	149,0000	3650
[illegible]	[illegible]	1,3260	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premafin	2430	1,2550	+1,45	1,2620	65	0,7511	1,4570	166800
Premafin r.n.c.	[illegible]	1,6520	+0,00	1,6520	65	1,6520	2,0200	0
[illegible]	175829	90,0600	[illegible]	91,0100	nr	87,0300	119,4500	1822
R Ras	25443	13,1400	-1,42	13,4020	500	11,2175	17,0450	2686850
Ras r.n.c.	19730	10,1940	[illegible]	10,4510	560	6,4263	12,8200	6950
Ratti	2536	1,3090	-0,76	1,3100	100	1,3090	1,9130	5000
[illegible]	21857	11,3090	-2,17	11,3200	300	4,6825	12,5540	30400
[illegible]	3301	1,7050	-0,64	1,7070	50	1,6800	2,5200	[illegible]
Reno De Medici r.c.v.	3524	1,8200	[illegible]	1,6700	70	1,5550	2,6130	0
Reply	30215	15,6050	-3,29	15,5400	nr	11,7740	21,5600	6754
[illegible]	2157	1,1140	-0,00	1,1140	90	[illegible]	1,1470	2000
[illegible]	[illegible]	4,3100	-1,50	4,8000	200	4,6745	6,5000	167750
Rinascente priv.	9135	4,7140	+0,00	4,7100	200	3,2427	5,2210	0
Rinascente r.n.c.	7265	[illegible]	-0,35	3,7500	[illegible]	3,4896	4,4360	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-2,14	2,1400	nr	1,5440	[illegible]	11050
[illegible]	4213	[illegible]	-0,07	2,1900	nr	1,0340	2,7350	19000
[illegible]	[illegible]	1,3700	-2,14	[illegible]	151	[illegible]	[illegible]	2600
Rolo Banca 1473	37140	19,1810	+1,45	19,4110	[illegible]	16,5420	[illegible]	1088150
[illegible]	[illegible]	1,7850	[illegible]	1,7850	80	1,7850	3,7520	[illegible]
[illegible]	4035	2,0840	-4,33	2,0800	150	1,9400	2,4810	11000
S [illegible]	26174	13,5180	+2,00	13,5870	550	11,5050	16,8280	14150
[illegible]	5325	2,7500	-3,96	2,7500	193	2,4320	3,9160	7000
Saeco	9748	5,0350	-2,20	5,0550	nr	[illegible]	5,2770	[illegible]
Saes Getters SpA	32258	16,6600	-0,78	16,5660	380	14,3750	[illegible]	[illegible]
Saes Getters r.n.c	17750	9,1670	-3,12	9,4000	419	5,8960	12,7380	74250
[illegible]	21115	10,9050	-0,37	[illegible]	140	7,5570	10,9450	214400
Sai	32533	16,8020	+1,14	16,8230	300	15,1760	27,4000	140000
[illegible] r.n.c.	[illegible]	[illegible]	-0,05	6,3700	[illegible]	7,4325	10,0540	59950
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,10	4,7000	[illegible]	4,6440	5,7460	1900
[illegible] r.n.c.	5635	2,9100	-1,19	2,9000	[illegible]	2,6140	3,1620	1500
Saipem	12442	6,4260	-2,19	6,5900	100	4,8130	7,1360	[illegible]
Saipem r.n.c.	13432	6,9370	+0,00	6,9370	130	4,7400	7,1950	0
[illegible]	29423	14,6790	+0,03	14,6420	1000	14,0790	20,8700	5695250
Savino Del Bene	6527	3,3710	-1,14	3,3520	135	2,5060	3,8360	64000
Schiapparelli	326	0,1694	+0,06	0,1640	30	0,1620	0,2351	100000
Seat-P. Gialle ord	[illegible]	1,2360	-4,50	1,2560	200	1,2220	5,1917	72477490
Seat-P. Gialle r.n.c	[illegible]	0,9327	-2,94	0,9405	[illegible]	0,8811	3,5762	468600
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-2,37	[illegible]	[illegible]	4,4010	6,2140	25750
[illegible]	3371	1,7410	-0,23	1,7400	345	1,5400	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1143	0,6111	1,67	0,6187	50	0,5800	0,7473	350000
[illegible] r.n.c.	1196	0,6176	-0,19	0,6100	70	[illegible]	0,7209	[illegible]
Smurfit Sisa	1497	0,7730	+0,00	0,7730	10	0,6060	0,8824	0
[illegible]	12150	6,2750	-2,34	6,3050	75	6,7700	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2,2250	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,8504	[illegible]	[illegible]
[illegible] r.c.v.	[illegible]	2,2300	-0,22	2,2300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1000
[illegible] r.n.c.	[illegible]	1,9230	-0,41	1,9240	[illegible]	[illegible]	[illegible]	37000
Sogefi	4937	2,5500	-1,24	[illegible]	220	[illegible]	2,8470	[illegible]
Sol	[illegible]	1,8970	[illegible]	[illegible]	50	1,7720	2,2530	15000
Sopaf	[illegible]	0,6199	-0,48	0,6215	[illegible]	0,6199	0,9600	105000
Sopaf r.n.c.	[illegible]	0,4546	[illegible]	0,4540	140	[illegible]	0,6261	75000
[illegible]	[illegible]	4,2700	-0,47	4,2900	150	3,8350	[illegible]	[illegible]
Stayer SpA	[illegible]	0,5825	-4,56	0,5550	50	0,5600	[illegible]	5000
[illegible]	7254	[illegible]	-1,19	[illegible]	60	1,8850	1,9130	[illegible]
Stefanel r.c.r	7962	1,5300	[illegible]	[illegible]	90	1,3300	[illegible]	0
[illegible]	70375	36,3290	-1,30	[illegible]	195	[illegible]	[illegible]	5630270
T Targetti Sankey	8359	4,3170	-7,29	4,3000	220	4,1910	5,8140	2500
[illegible]	117940	[illegible]	-0,06	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	1462
[illegible]	53799	27,7800	-5,32	27,3290	nr	27,7800	62,8400	10586
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,95	25,4000	nr	25,0300	56,7640	15681
[illegible]	5052	2,6090	-1,04	2,6570	nr	1,7800	3,4600	11250
Telecom It.	22902	11,6[illegible]	+0,78	11,8060	603	[illegible]	16,3750	39425500
Telecom It. r.n.c.	12373	6,3900	+2,04	6,4660	673	5,5810	7,3485	[illegible]
Telecom [illegible]	14144	7,3050	-0,91	7,3350	375	6,9500	13,5443	[illegible]
Telecom It. M. r.n.c.	9190	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,9140	6,4815	1602000
Terme Acqui	3087	1,5430	-3,00	[illegible]	15	0,7989	1,7130	56000
Terme Acqui r.n.c.	2180	1,1260	-4,02	1,1100	27	0,5670	1,3470	[illegible]
Tiscali	27085	[illegible]	-4,37	14,0890	nr	13,1310	71,0560	[illegible]
Tod's	[illegible]	[illegible]	+2,12	44,4900	nr	40,9600	49,0600	[illegible]
Toro	3855	1,9910	-0,55	1,9930	29	1,8640	4,3032	[illegible]
[illegible]	145811	75,1500	-5,13	74,1600	nr	74,7100	[illegible]	[illegible]
U UniCredito	8325	4,8160	-0,37	[illegible]	250	4,0450	4,1150	[illegible]
UniCredito r.n.c	7738	3,9970	-2,42	4,0670	265	3,1600	4,0270	16750
Unimer	3064	1,5900	+0,50	1,5820	80	1,4060	1,8150	16000
Unipol	6549	3,3820	+0,09	3,3660	150	2,9800	4,0290	451000
Unipol priv	3375	1,7430	-0,51	1,7410	170	1,5030	2,0440	290200
Unipol 100-05 r.n.w.	290	0,1494	-4,62	0,1475	nr	0,1382	[illegible]	[illegible]
[illegible]	274	0,1416	-2,48	0,1418	nr	0,1340	[illegible]	897500
V Vemer Siber	5454	2,8170	-2,09	[illegible]	100	2,8170	6,5100	18000
Vianini Industria	2312	1,1940	[illegible]	[illegible]	25	1,1940	1,7580	11000
Vianini Lavori	4930	2,5460	+0,61	2,6100	96	2,1590	2,8410	10000
[illegible]	63894	33,0500	+0,21	33,0800	nr	[illegible]	[illegible]	30145
[illegible]	8811	[illegible]	-3,14	4,5340	150	4,4000	5,6740	16000
[illegible]	92960	48,0100	-2,63	48,1700	1491	39,5000	62,4500	17800
Z Zignago	23477	12,1[illegible]	-0,65	12,1900	700	9,9400	12,7540	1000
Zucchi	10018	5,1740	+0,00	5,1740	445	5,0800	5,9700	0
Zucchi r.n.c.	8446	4,3620	+0,46	4,3500	503	3,9000	4,7800	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto [illegible] operazioni sul capitale ed a [illegible]

AZIONI	04-04-2001	03-04-2001	Var %
ABN Amro Holding NV	25,3720	25,3400	+0,15
Aegon NV	31,3000	31,2200	+0,26
[illegible]	34,7500	35,0500	-0,86
Ing Groep NV	73,0000	72,3300	+1,04
[illegible]	10,0300	10,1300	-0,86
Philips	28,4300	29,0100	-2,15
Royal [illegible]	66,2000	67,1400	-1,39
[illegible]	56,0500	56,3000	[illegible]
Fortis AG	29,1100	29,0000	+0,45
Nokia	25,1000	25,2500	[illegible]
[illegible]	[illegible]	300,3000	+0,33
[illegible]	44,8000	[illegible]	+0,07
[illegible]	46,1400	46,7000	-1,11
Bayerische Hypo Vereinsbank	59,7500	57,7000	+3,56
DaimlerChrysler Ag	49,8600	50,3700	-1,25
Deutsche Bank Ag	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Deutsche Telekom Ag	26,5300	25,5000	+3,76
Dresdner Bank	49,0000	48,8000	+0,37
E.On Ag	53,1400	55,3000	-3,90
Münchener Rück	[illegible]	[illegible]	+0,60
Rwe Ag	40,8500	40,7000	+0,13
Siemens	108,9000	108,3400	+1,44
Volkswagen	48,0500	48,2000	+1,76
B. Santander Central Hispano	11,0800	10,8300	+3,56
Banco Bilbao Vizcaya	15,0500	14,7500	[illegible]
[illegible]	19,1500	18,7800	[illegible]
[illegible]	20,3300	20,0800	+0,40
[illegible]	[illegible]	17,5500	+1,71
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alcatel	31,9000	30,5800	+4,29
[illegible]	88,5000	87,7500	[illegible]
Axa-UAP	[illegible]	[illegible]	-1,25
BNP	92,5000	92,7000	[illegible]
Carrefour	60,9000	59,8000	+1,84
Danone	134,7000	135,0000	[illegible]
France Telecom	68,1000	65,7500	+4,10
L'Oréal	74,0000	73,0500	+1,30
LVMH Moet Hennessy	56,0000	55,0500	+1,73
Pinault Printemps	180,2000	181,0000	[illegible]
Sanofi Synthelabo	63,8000	61,5900	[illegible]
Société Générale	68,2000	66,6500	[illegible]
Suez Lyonnaise des Eaux	164,0000	163,0000	[illegible]
Totalfina ELF	154,5000	153,0000	[illegible]
Vivendi	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Audi
Le maggioranze ha sempre ragione?
Audi A2 in alluminio.
Out of the ordinary.
L'alluminio. La sicurezza. Le prestazioni. I consumi. Il comfort. La tecnologia. Il design. Si può essere attratti da tutto questo. O, forse, ad attrarre, è l'idea di avere un'auto diversa da ogni altra auto? E diverse sono anche le proposte che vi aspettano dai Concessionari Audi.
All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

LUSSEMBURGHESI STICI

LINEA A.V. / A.C. TORINO - [redacted]
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA [redacted] NOVARA
DAL [redacted] 0+008 AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI "VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE [redacted]

Provincia [redacted] Torino

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. - giusto delibera A.U/71 del 3/8/1991 - in attuazione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di [illegible] sono stati depositati
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - [illegible]
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data [illegible]
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001 i proprietari delle aree che dovranno essere espropriate, possono prendere visione e presentare entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto [illegible] alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni [illegible] spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. – Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ed aree espropriate:

1) Acque esenti da estimo, Fg. 1, Fg. 2, Fg. 3, Fg. 4, Fg. 11, Fg. 12, Fg. 15, Fg. 28, Fg. 43, Fg. 44, Fg. 48, Fg. 49, Fg. [illegible]; 2) Actis [illegible] ... [illegible]

Elenco ditte catastali interessate dall'elettrodotto di alimentazione della nuova linea ferroviaria ed a.c.:

1) ENEL ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA, fg. 42 mapp. [illegible] - 2) TIBLE ROMANO, fg. 42 mapp. [illegible] - 3) VIASCO [illegible] [redacted] 42 mapp. 78 - 4) VIASCO FELICITA IGINA FU BASILIO MAR TURASSO, fg. 42 mapp. 79

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

LINEA A.V. / A.C. TORINO - [illegible]
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [illegible] 0+008 AL [illegible] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE [illegible] MAZZE'

Provincia di Torino

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. (titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto [illegible] concessione alla società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 - in esecuzione della delibera n. [illegible] del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 6 [illegible] legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985.

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali

che presso il segretario del comune di Mazze' sono stati depositati:

Relazione esplicativa [illegible] opera

Piani particellari di esproprio

[illegible] delle ditte catastali

Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate [illegible] realizzazione dell'opera

Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000

- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001 i proprietari [illegible] aree che [illegible]no interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;

- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce [illegible] approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;

che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunci radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;

- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ad indirizzare a: ITALFERR S.p.A. – Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

1) Acque civili da cedere Fg. 65, Fg. 66, Fg. 67, Fg. 68, Fg. 69, Fg. 71, Fg. 81; 2) Ajmar Angela n. Savigliano 13/09/36 fg. 69 n. 43, Fg. 71 n. 208, Fg. 85 n. 55; 3) Alasia Lorenzo n. Mazzè 10/1/1944 p. 1/2 - Bocco Rita n. Mazzè 18/8/46 p. 1/2 e fg. 47 n. 26; 4) Amoia Giuseppina n. Mazzè 03/12/57 p. 1/2 - Amoia Rosanna n. Mazzè 6/10/56 p. - 2 l. p. 66 n. 74; 5) Annecchi Caterina n. Rondissone 16/10/45 p. 1/2 - Annecchi Rosina n. Rondissone 05/05/09 p. 1/2 fg. 87 n. 20 fg. 87 n. 21, 6) Barbero Giovanna Maria propr. - Bosco Flavio usufr. Fg. 81 n. 70; 7) Bacchi Antonio n. Rondissone 22/1/1936 comp. - Bacchi Desiderio n. Rondissone 13/04/39 comp. - Bacchi Francesco n. Rondissone 29/09/61 comp. - Ruppolo Gabriele n. Rondissone 20/09/25 comp. - Ruppolo Luigi n. Rondissone 04/09/23 comp. Fg. 87 n. 17; 8) Barengo Giuseppe n. Mazzè 17/1/1912 Fg. 65 n. 87; 9) Barengo Ivano n. Mazzè 17/03/31 p. 1/2 - Formia Marino n. Mazzè 12/12/55 p. 1/2 - Mossa Dorotea n. Mazzè 01/10/07 usufr. 1/2 fg. 66 n. 72 fg. 66 n. 73; 10) Bosco Tech Remigio n. Ingria 05/10/29 Fg. 87 n. 54; 11) Bocco Anna Maria n. Mazzè 28/01/20 usufr. Mondino Severino n. Mazzè 19/07/52 propr. fg. 68 n. 36, fg. 68 n. 37, Fg. 68 n. 38, Fg. 68 n. 39; 12) Bocco Annetta mar. Oro n. Mazzè 26/03/31 Fg. 66 n. 115; 13) Bocco Antonio n. Mazzè 16/01/03 coniuge Gavino Carla n. Mazzè 19/08/07 coniuge in com. leg. Fg. 66 n. 79; 14) Bocco Caterina n. Mazzè 05/11/34 Fg. 67 n. [illegible]; 15) Bocco Caterina n. Mazzè 05/11/34 comp. - Bocco Ezilio n. Mazzè 11/1/23 comp. Bocco Giuseppe n. Mazzè 02/06/63 comp. Bocco Lino n. Mazzè 04/01/28 comp. - Bocco Rosa mar. Gaveno n. Mazzè 28/02/22 comp. Bocco Silvano n. Mazzè 14/05/66 comp. - Bocco Teresa Caterina mar. Perrero n. Mazzè 14/05/28 comp. [illegible] Elda mar. Gay n. Caselle 28/05/28 comp. Cena Elio n. Caselle 28/05/28 comp. - Cena Teresa Giovanna n. Leini 14/10/32 comp. - Vercomatto Teresa ved. Bocco n. Mazzè 15/12/90 comp. Fg. 67 n. 74 16) Bocco Corrado n. Mazzè 02/12/35 Fg. 65 n. 88, 17) Bocco Fiorenzo n. Mazzè 23/05/40 Fg. 71 n. 43, Fg. [illegible] n. 37 Fg. 86 n. 75 Fg. 86 n. 112, 18) Bocco Giorgio n. Mazzè 12/07/28 Fg. 67 n. 106; 19) Bocco Giovanni di Antonio Fg. 67 n. 72; 20) Bocco Giovanni n. Mazzè 05/03/15 Fg. 67 n. 71; 21) Bocco Giuseppe di Antonio Fg. 67 n. 75; 22) Bocco Giuseppe n. Mazzè 06/07/34 propr. usufr. coniuge - Monca Vera n. Mazzè 23/03/39 propr. in reg. com. leg. Fg. 81 n. 39, 23) Bocco Lino n. Mazzè 06/01/28 Fg. 67 n. 120; 24) Bocco Maria n. Mazzè 19/10/08 fg. [illegible] n. 129; 25) Bocco Primo n. Mazzè 09/01/34 p. 1/2 - Monca Massimo n. Mazzè 27/07/56 p. 1/2 fg. 81 n. 30, 26) Bocco Rosa mar. Gaveno n. Mazzè 28/02/22 Fg. 67 n. 27; 27) Bocco Teresa mar. Ferreris n. Mazzè 14/05/28 Fg. 87 n. 30; 28) Bocco Vincenzo n. Mazzè 10/06/14 Fg. 86 n. 102, Fg. 86 n. 116, Fg. 86 n. 57, Fg. 86 n. 59; 29) Bruno Elda n. Mazzè 03/05/30 Fg. 87 n. 53; 30) Bruno Luciano n. Torino 19/05/57 prop. - Bruno Rodolfo n. Mazzè 25/11/31 usufr. Fg. 81 n. 75; 31) Bruno Luigi n. Mazzè 06/12/32 Fg. 65 n. 56 [illegible] Saccardino n. Mazzè 28/10/34 Fg. 81 n. 40, Fg. 87 n. 73; 33) Bruno Vittorio n. Mazzè [illegible] comp. 1/2 Bucci Angela n. Mazzè 09/10/10 comp. 1/2 Fg. 66 n. 94, Fg. 67 n. 77; 34) Capolino Angela n. Torino 12/01/02 u.p. - Derossi Carmelina n. Mazzè 15/07/06 p. 1/2 - Prina Noemi n. Mazzè 22/09/07 p. 1/2 Fg. 66 n. 80, 35) Cena Silvio n. Torino 16/12/09 Fg. 87 n. 56, 36) Casa Lavoratori vacabile benef. - Parrocchia parrocchiale di San Francesco in Trecasio Mazzè prop. fg. 66 n. 14, [illegible] n. 46 n. [illegible], Fg. 66 n. 77, 37) Cerea Antonio Gervasio n. Mazzè 25/12/20 Fg. 87 n. 25, Fg. 87 n. 85, 38) Consorzio irriguo di Chivasso Fg. 65 n. 131, Fg. 66 n. 98, Fg. 65 n. 91, Fg. 65 n. 132, Fg. 65 n. 134, Fg. 67 n. [illegible], 39) Corrado Rosa n. Torrazza ai Pollone 17/1/1951 comp. in com. leg. per 1/2 Labanca Giuseppe n. Torrazza ai Pollone 04/04/50 comp. in com. leg. per 1/2 - Melchionne Giuseppe n. Orsara di Puglia 31/05/46 comp. in com. leg. per 1/2 - Tinto Maria Carmine n. Venosa 16/01/53 comp. in com. leg. per 1/2 Fg. 86 n. 127; 40) Corrado Rosa n. Torrazza ai Pollone 17/1/1951 con. in com. leg. - Labanca Giuseppe n. Torrazza ai Pollone 04/04/50 con. in com. leg. Fg. 86 n. 129, 41) Croce Domenico n. Rondissone [illegible] Fg. 87 n. 50; 42) Curletto Margherita n. Mazzè [illegible] n. 90 Fg. 66 n. 95, Fg. 67 n. 4, 43) Curletto Nella mar. Bazzega n. Mazzè 29/05/26 Fg. 66 n. 152, 44) Curletto Pietro n. Mazzè 01/03/29 Fg. [illegible] n. 45, 45) Decrosso Giovanni fu Giovanni Fg. 66 n. 54 Fg. 87 n. 46, 46) D'Urso Anna n. Torino 26/02/28 Fg. 67 n. 23, Fg. 67 n. 24, Fg. 67 n. 25, Fg. 67 n. 40, 47) Cecchio Domenico n. Argentina 09/09/29 Fg. 86 n. 14, Fg. 86 n. 15, 48) Facchin Giuseppe n. Mazzè 01/01/15 Fg. 86 n. 44, 49) Facchin Rosa di Giuseppe Fg. 86 n. 45, Fg. 86 n. [illegible], 50) Ferrero Domenica n. Mazzè 05/02/29 propr. - Bonardo Teresa n. Villareggia 29/06/58 usu. 1/3 Fg. [illegible] n. 35, Fg. 87 n. 74, 51) Ferrero Francesco n. Mazzè 11/11/21 Fg. 87 n. 47, 52) Ferrero Francesco n. Mazzè 20/11/21 p. 1/2 - Stigliano Teresa n. Villareggia 10/01/27 p. 1/2 Fg. 87 n. 52, 53) Ferrero Elsa Angela ved. Pasquino n. Alfiano Natta 26/11/10 u.p. Pasquino Giancarlo n. Vercelli 04/10/64 prop. Fg. [illegible] n. 3 Fg. 67 n. 5, 54) Formia Domenica n. Mazzè 16/12/23 p. 1/2 - Formia Emilia n. Mazzè 04/06/67 p. 1/2 Fg. 87 n. 26, 55) Formia Domenica ved. Formia n. Mazzè 14/03/03 u.p. - Formia Stella Domenica mar. Motta n. Mazzè 14/03/26 prop. Fg. 66 n. [illegible] 80) Formia Donato n. Mazzè 15/6mar. Fg. 67 n. 49, 57) Formia Francesco n. Mazzè [illegible] prop. - Formia Mario n. Mazzè 04/10/05 usu. 1/2 Fg. 67 n. 22, Fg. 67 n. [illegible] 58) Formia Franco n. Mazzè [illegible] Fg. 81 n. 44, Fg. 81 n. 48, 59) Formia Gemma n. Mazzè 05/04/47 comp. 1/4 - Formia Giuseppe n. Mazzè 20/02/30 comp. 1/4 - Formia Maria Teresa n. Mazzè 19/11/35 comp. [illegible] - Formia Luigia n. Mazzè 26/04/31 comp. [illegible] Fg. 67 n. 79, Fg. 86 n. 71, 60) Formia Giuseppina n. Mazzè 06/07/59 n. 75, 61) Formia Maria mar. Signetto n. Mazzè 26/03/23 Fg. 87 n. 101, 62) Formia Mario fu Francesco Fg. 87 n. 132, 63) Formia Mariuccia n. Mazzè 23/09/21 Fg. [illegible] n. 77, 64) Formia Romina n. Mazzè 12/01/78 Fg. 67 n. [illegible] 65) Forma Rosa n. Mazzè 20/08/27 Fg. 87 n. 49, 66) Fruttero Maria n. Cavallermaggiore 21/10/39 p. 1/2 - Pautro Domenico n. Fossano 07/11/31 p. 1/2 Fg. 67 n. 66, 67) Fruttero Maria n. Cavallermaggiore 21/10/39 ut. 1/2 - Pautro Domenico n. Fossano 07/11/31 ut. 1/2 - Pautro Pier Antonio n. Settimo T.se 07/08/61 nudo prop. Fg. 66 n. 42 fg. [illegible] n. 43 Fg. 83 n. 84, Fg. 83 n. 85, 68) Gaudino Carla n. Mazzè [illegible] Fg. [illegible] n. 46, 69) Giovanni Teresa ved. Gras n. Mazzè [illegible] u.p. - Gras Rosaria Maria n. Torino 25/07/57 prop. Fg. 67 n. 119, 70) Girbaudo Giovanni n. Druento 25/11/47 Fg. 67 n. 90, Fg. 67 n. 92, 71) Gras Giuseppe fu Luigi mar. Debernardi Fg. 87 n. 99, Fg. 87 n. 115, 72) Gras Giuseppe mar. Debernardi n. Mazzè 04/02/02 u.p. 67 n. 114; 73) Gras Walterino fu Carlo Fg. 67 n. 79; 74) Lattuati Bruna n. Valperga 17/11/25 Fg. 69 n. 26; 75) Matarozzo Giuseppina n. Frosinone 13/03/37 p. 1/3 - Pagliero Caterina n. Mazzè 16/03/57 p. 1/3 - Pagliero Francesco n. Mazzè 20/03/65 p. 1/3 Fg. 85 n. 72 fg. [illegible] n. 86, 76) Mantovani Rosa n. Mazzè [illegible] n. 42, 77) Marino Giuseppina n. Mazzè 25/09/28 p. 1/3 - Marino Maria n. Mazzè 05/07/34 p. 1/3 - Marino Severino n. Mazzè 07/10/57 p. 1/3 Fg. 86 n. 67, 78) Matica Angela Maria n. Mazzè 01/01/26 Fg. 67 n. 65, Fg. 67 n. 73, 79) Matica Emanuele n. Torre 15/04/09 p. 7/54 - Matica Francesca n. Caluso 10/06/26 p. 27/54 - Matica Giovanni n. Mazzè 16/1/1957 p. 7/54 - Matica Giuseppina n. Torre 01/03/61 p. 7/54 - Milanesio Luciana n. Mazzè [illegible] p. 6/54 fg. [illegible] n. 82, 80) Matica Lucia ved. Monti n. Mazzè 18/05/08 fg. 81 n. 3, Fg. 81 n. 78, 81) Matica Raffaella n. Mazzè 19/07/23 p. [illegible] 100, 82) Melchionne Giuseppe n. Orsara di Puglia 31/05/46 coniuge in com. leg. - Tinto Maria Carmine n. Venosa 16/01/53 com. in com. leg. Fg. 86 n. 128, 83) Mesca Delfina Elvezia n. Mazzè 03/1942 p. [illegible] - Mesca Giovanni Battista n. Mazzè 22/05/53 p. 3/9 - Vincenzi Maddalena n. 3/9 Fg. 67 n. 80, 84) Mesca Domenico n. Chivasso 28/10/65 p. [illegible] - Mesca Margherita n. Mazzè 27/02/42 n. - Mesca Silvia n. Mazzè 04/05/68 p. 1/2 Fg. 67 n. 107, 85) Mesca Giuseppe n. Mazzè 17/09/29 Fg. 81 n. 39, 86) Mesca Luigi di Giovanni Fg. 81 n. 51, 87) Mesca Rocco n. Mazzè [illegible] Fg. 67 n. 78, 88) Mila Elisabetta n. Mazzè 24/02/60 prop. - Modulino Teresa n. Mazzè 13/07/22 us. Fg. 65 n. 117, Fg. 66 n. 76, 89) Moncito Battista n. Mazzè 17/06/34 comp. - Moncito Caterina n. Mazzè 06/12/19 comp. - Moncito Pietro n. Mazzè 13/10/30 comp. Fg. 87 n. 3, 90) Moncito Bernardo n. Mazzè 13/10/05 Fg. 87 n. 93, Fg. 87 n. 94, Fg. 87 n. 139, 91) Moncito Pietro n. Mazzè 13/10/30 Fg. 87 n. 92, 92) Mino Giuliana n. Mazzè 09/09/38 Fg. 66 n. 40, Fg. 66 n. 41, 93) Mino Teresa n. Mazzè 07/05/11 Fg. [illegible] 35, Fg. 68 n. 139 ed. Monga Domenico n. Torino 18/03/31 Fg. 67 n. 22, 95) Mondino Giuseppe n. Mazzè 23/09/30 p. 1/2 - Mondino Margherita n. Mazzè 13/07/28 p. 1/2 Fg. 64 n. 169, Fg. 86 n. 46, Fg. 86 n. 48, 96) Monti Antonio n. Mazzè 10/12/11 Fg. 86 n. 21 Fg. 86 n. 22, 97) Monti Bruna n. Mazzè 16/05/43 p. 1/2 - Monti Luciano n. Mazzè 24/02/33 p. 1/2 Fg. 66 n. [illegible] Fg. 86 n. 84, 98) Monti Dario n. Mazzè 29/05/56 comp. - Monti Giuseppina n. Mazzè 13/11/21 comp. - Monti Giuseppe n. Mazzè 18/12/19 comp. - Monti Maria n. Mazzè 24/12/13 comp. [illegible] Fg. 86 n. 75, 99) Monti Elsa n. Mazzè 26/01/43 Fg. 69 n. 42, 100) Monti Giuseppe n. Mazzè 18/12/19 Fg. 65 n. 111, 101) Monti Maria in Cerasa Fg. 84 n. 23, 102) Monti Maria in Giuseppe mar. Pretto Fg. 69 n. 25, 103) Monti Pier Tersilio n. 19/03/49 Fg. 81 n. 45, 104) Monca Terenzio fu Giovanni mar. Vincenzino Fg. 86 n. [illegible] 82, 105) Mosso Claudino n. Mazzè 02/11/20 p. 1/2 - Olivero Rosa n. Mazzè 17/11/13 p. 1/2 Fg. 81 n. 47, 106) Orsini Lina n. Mazzè 25/05/50 p. 1/3 Fg. 67 n. 63, 107) Ostera Teresa fu Giuseppe mar. Rosin Fg. 87 n. 19, 108) Pagliero Adelmo mar. Cerra n. Mazzè 19/12/32 Fg. 71 n. 42, 109) Pagliero Teresa fu Giuseppe mar. Bruno Fg. 86 n. 34, Fg. 86 n. 35, 110) Parente Aldo Francesco n. Mazzè 24/01/32 Fg. 84 n. 18, Fg. 86 n. 19, Fg. 84 n. 20, 111) Pasero Eugenia n. Mazzè 05/09/44 Fg. 69 n. 103, Fg. 65 n. 110, 112) Pasero Luigino n. Mazzè 12/04/47 Fg. 81 n. 41, 113) Pasero Maria fu Rocco Fg. 65 n. 54, 114) Provincia di Torino con sede in Torino Fg. 85 n. 106, 115) Reale Ascilio n. Mazzè 05/02/28 p. 1/2 - Valle Francesca n. Mazzè 09/05/01 p. 1/2 Fg. 65 n. 109, Fg. 65 n. 135, 116) Reale Domenica n. Mazzè 12/11/33 Fg. 84 n. 1, 117) Reale Maria n. Mazzè 21/08/28 Fg. 69 n. 107, Fg. 81 n. 55, 118) Reale Pietro Savino n. Mazzè 01/05/37 prop. - Vasco Ida n.p. Fg. 65 n. 124, 119) Reale Roberto n. Mazzè 06/12/15 p. 1/2 Fg. 61 n. 43, Fg. 81 n. 46, 120) Reale Tommaso n. Mazzè 13/12/21 Fg. 65 n. [illegible] 121) Rigassio Aldo di Giuseppe n.p. - Rigassio Rita di Aldo prop. Fg. 86 n. 23, 122) Savino Francesco n. Mazzè 19/10/28 Fg. 69 n. 70, 123) Savino Ida n. Mazzè 18/02/28 p. 1/2 - Savino Maddalena n. Mazzè 25/01/54 p. [illegible] Fg. 69 n. 37, 124) Savino Maddalena Maria n. Mazzè 12/02/29 Fg. 87 n. 51, 125) Scanavella Mario n. Casanova 12/09/50 p. 1/2 - Tosi Anna n. Carmagnola 12/07/53 p. 1/2 Fg. 86 n. 130, 126) Signetto Caterina di Giovanni n.p. - Vittorino Teresio n. Mazzè [illegible] prop. Fg. 87 n. 113, Fg. 87 n. 126, 127) Signetto Margherita n. Mazzè 11/03/21 Fg. 87 n. 33, Fg. 87 n. 102, Fg. [illegible] n. 103, 128) Signetto Pier Flavio n. Mazzè 30/10/39 Fg. 87 n. 100, Fg. 67 n. [illegible] 129) Signetto Silvana n. Mazzè 25/06/44 Fg. 87 n. 111, 130) Squeri Luigi n. Mazzè 17/01/34 [illegible] 67 n. [illegible] 131) Strade pubbliche Fg. 65, Fg. 66, Fg. 67, Fg. 68, Fg. 71, Fg. 83, Fg. 84, Fg. 86, Fg. 87, 132) Strabiesto Gino n. Mazzè 18/09/08 Fg. 69 n. 27, 133) Tomatis Angelo n. Sant'Albano Stura 23/07/47 Fg. 69 n. 28, Fg. 69 n. 29, Fg. 69 n. 40, Fg. 69 n. 41, Fg. 69 n. 44, Fg. 86 n. 114, Fg. 86 n. [illegible] 134) Valle Fiorella n. Francia 05/08/07 Fg. 67 n. 67, 135) Valle Gervasio n. Mazzè 05/08/16 Fg. 66 n. 69, 136) Valtorta Rita n. Rondissone 30/12/56 Fg. 84 n. 2, 137) Villosio Michelangelo n. Carde 09/02/37 Fg. 69 n. 30 [illegible] 65 n. 51, Fg. 65 n. 76, Fg. 65 n. 77, Fg. 65 n. 79, Fg. 65 n. 80, Fg. 65 n. 82, Fg. 65 n. 88, Fg. 65 n. 86, Fg. 65 n. 106, Fg. 66 n. 68, 138) Villosio Sebastiano n. San Mauro T.se 26/09/08 Fg. 65 n. 78, Fg. 65 n. [illegible] 139) Vittorini Angelo n. Rondissone 17/10/34 comp. Vittorini Anselmo n. Rondissone 24/11/05 u.p. - Valentino Davide n. Rondissone 08/01/32 comp. - Vittorini Giuseppina n. Rondissone 24/09/61 comp. Fg. 66 n. 81, 140) Vittorini Bruno n. Mazzè [illegible] p. 1/2 - Vittorini Maria Rosa n. Mazzè 07/1/52 p. 1/2 Fg. 65 n. 89, Fg. 65 n. [illegible] 141) Vittorino Elisabetta n. Mazzè 16/05/16 Fg. 67 n. 70;

Elenco ditte catastali interessate dall'elettrodotto di alimentazione della nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

1) ANGIONO GIOVANNI fu FRANCESCO [illegible] 90 mapp. 64, 75 - 2) ARNOLFETTO LUIGIA fu GIOVANNI, fg. 90 mapp. 70 - 3) CASASSA NELLY (g. 90 mapp. 76 - 4) CASASSA VINCENZO, fg. 90 mapp. 110, 112 - 5) CERUTTI GIOVANNI, fg. 90 mapp. 69 - 6) CUPPIA GIACOMO, fg. 90 mapp. 46 - 7) DE BERNARDI DOMENICO, fg. 90 mapp. 117, 116 - 8) DE BERNARDI LUIGI, fg. 90 mapp. 117, 118 - 9) DEBERNARDI FILIPPO di DOMENICO fg. 90 mapp. 72, 73 - 10) ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI BORGOSESIA, fg. 90 mapp. 71 - 11) MOTTA GIUSEPPE, fg. 90 mapp. 63, 87, 93 - 12) PERINETTI FRANCESCO [illegible] 90 mapp. 67, 68 - 13) RIGASSIO ALDO fu GIUSEPPE, fg. 86 mapp. 70 - 14) [illegible] GIOVANNI, fg. 90 mapp. 66 -

Roma li' 5 Aprile 2001

[illegible]

LINEA A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
TRATTA TORINO [illegible]
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [illegible] 0+008 AL [illegible] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

[illegible] DI SETTIMO [illegible]

Provincia di Torino

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. (titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 [illegible] 7/8/1991 - in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985.

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali

- che presso la segreteria del comune di Settimo Torinese, sono stati depositati:
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - [illegible] delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree [illegible] della realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000

che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001 i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;

- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25 L. 210/85

- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunci radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;

- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ad indirizzare a: ITALFERR S.p.A. – Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

1) A.T.I.V.A. Spa Autostrade Torino Ivrea Valle D'Aosta con sede in Torino, Fg. 41, n. 70; 2) Accati Attilio n. Venezia 26/01/08 Rapp. - Accati Mario n. Venezia 11/09/70 Rapp. - Soc Nuova Collarino Accati di Accati Ingenua Francesco Accati e Accati Francesco e Figli P., Fg. 33, n. 396, Fg. 33, n. 395, Fg. 33, n. 397, Fg. 33, n. 405, Fg. [illegible] n. 536, Fg. 33, n. 559, Fg. 33, n. 396, Fg. 33, n. 398, Fg. 33, n. 406, Fg. 33, n. 42, fg. 33, n. 81, [illegible] 93 n. 181, Fg. 33, n. 131, Fg. 33 n. 141, Fg. 33, n. 171, Fg. 33 n. 172; 3) Accati Silla Annibale Federico n. Silla Federico n. Venezia 19/01/15, Fg. 33, n. 186, Fg. 33, n. 185, Fg. 33, n. 186 Fg. 33, n. 187, Fg. 33, n. 190, Fg. 33 n. 599, Fg. 33, n. 592, Fg. 33, n. 983 4) Accorsetti Giovanni nil [illegible] nudi e nil Usi natali ne usfrutti, Fg. 11, n. 98; 5) Acciaierie Pietro S.p.A. con sede in Settimo T.se, Fg. [illegible] n. 528, Fg. 19, n. 539, Fg. 19, n. 554, Fg. 19, n. 562, Fg. 19 n. 567, Fg. 19 n. 570, Fg. 19, n. 494, Fg. 19, n. 572; 6) Acqua Ilenia nil coniuni, Fg. 3, Fg. 12, Fg. 18, Fg. 30, Fg. 50, 7) Adamo Maria mar. Murace n. Davidstown 13/07/33 compr. - Muraca Rosaria n. Davidstown 01/06/33 compr. Fg. 11, n. 127, Fg. 11, n. 130 Fg. 11, n. 39, Fg. 11 n. 60 Fg. 11, n. 58, 8) Aerfertrai n.r.l. con sede in Settimo T.se anche Da Ferro sig. Rosario n. Torino 16/02/38 Fg. 41, n. 1; 9) Agricola Giordano n. Bellano 17/09/40, Fg. 32, n. 733; 10) Agricola Giulio n. Bellano 29/03/12, Fg. 32, n. 734, Fg. 32, n. 234, Fg. 32, n. 1246, Fg. 32 n. 1247, Fg. 32, n. 2; 11) Alasia Maddalena fu Antonio ved. Bertino n. Locana 26/01/92 U.G. - Bertino Yolanda n.Settimo T.se 14/11/25 [illegible] - Bertino Maria Francesca fu Amelio n. Valperga 19/10/23 P.239 - Bertino Pietro n.Settimo T.se 02/07/27 P.589, Fg. 19 n. 210; 12) Allori Albina mar. Celesia n. Vit [illegible] p. 1/2 - Corato Ignazio n. Vit 16/05/30 p. 1/2, Fg. 7, n. 52; 13) Alla sas di Cesarano e C. con sede in Settimo T.se, Fg. 33 n. 363, Fg. 33, n. 364, Fg. 33, n. 365, Fg. 33 n. 366, Fg. 33 n. 367; 14) Algido Sanina ved. Cornero U.P. - Cornero Carlo n. Settimo T.se 24/11/05 comp. 1/5 [illegible] - Cornero Elena fu Giovanni comp. 3/5 - Cornero Rita fu Giovanni Battista comp. 1/5 A - Cornero [illegible] fu Giovanni comp. 3/5 usi altri 7 comp., Fg. 18, n. 60, 15) Alsopetti Biagio n. Montefalcone di Val Fortore [illegible] compr.comunione legale - Zoppa Giuseppa n. Montefalcone di Val Fortore 18/03/40 compr.comunione [illegible], Fg. 9, n. 80; 16) Altobelli Leonardo n. Montefalcone di Val Fortore [illegible]/09 compr.comunione legale - Di Dedda Clotilde n. Trivio 05/08/42 compr.comunione leg. Fg. 9, n. 114; 17) Amanzini [illegible] n. Gaiosi Mariantonio 14/02/37 prop. [illegible] - Consorzione Sebastiana Concetta n. Gaiosi Mariantonio 16/05/50 prop. 1/2, Fg. 19, n. 353 18) Angelicchio Prudenza n. Vico del Gargano 11/03/36 n. ut. com. legale per 1/2 - Sgherri Michele n. Vico del Gargano 26/11/35 n. ut. com. legale per 1/2 Fg. 19, n. 360, Fg. 19 n. 539, Fg. 19, n. 540; 19) Annia Anna fu Antonio comp. - Annia Antonio fu Matteo n. Gassino T.se 17/3/03 comp. - Annia Caterina fu Matteo n. Gassino T.se 17/3/20 comp. - Annia Guido fu Matteo comp. - Dalmazzo Clementina fu Antonio ved. Annia n. Castiglione T.se [illegible] n.p. - Franchino Teresa n. Gassino T.se 20/1/52 n.p.-Gerundi Felice n. Gassino T.se 27/7/12 n.p. Gerundi Giselda n. Brugnera 16/5/39 comp. - Saracino Clementina fu Lorenzo comp. - Saracino Domenica fu Lorenzo n. Settimo T.se 22/7/05 comp. - Saracino Giuseppe fu Lorenzo comp. - Saracino Maria fu Lorenzo n. Gassino T.se 12/11/05 comp. - Saracino Martino n. Settimo T.se 9/4/46 comp., Fg. 9, n. 64, Fg. 9, n. 103; 20) Arnola Luigi n. Mazzè 16/09/15 compr. 1/3 - Arnola Luigi n. Mazzè 16/09/15 prop. 2/3 - Rosada Anna Maria n.Settimo T.se 04/04/30 comp [illegible] n. 341; 21) Apollonio Antonietta n. Calvera 08/01/45 compr.comunione leg. 1/2 - Marcello Alessandro n. Castelnuovo Sant'Andrea 17/04/46 compr.comunione [illegible] - Marcello Vincenzo n. Castelnuovo Sant'Andrea 12/05/44 compr. comunione leg. 1/2 - Mencarinello Geronima n. 26/06/16/01/52, Fg. 19, n. 354 22) Aprano Rosina n. Thurano 20/03/39 prop comunione legale - Graziano Michelangelo n. Taurano 31/08/37 prop. comun. legale, Fg. 19, n. 350; 23) Aragno Cesarina n. Settimo T.se 02/06/44 comp Aragno Giovanni Battista n. Settimo T.se 26/11/10 comp. - Corinaldo Felicita n. [illegible]5/08/09 comp. - Corinaldo Giovanni n. Torino 28/03/07 comp. - Corinaldo Luigi n. Settimo T.se comp. - Corinaldo Luigia n. Settimo T.se 01/10/04 comp. - Corinaldo Mario n. Settimo T.se 19/03/02 comp. - Pallo Ermenegilda n. Settimo T.se 31/05/14 comp. - Gattino Mario n. Settimo T.se 17/06/28 comp. - Martini Albina n. Torino 22/09/35 comp. - Martini Giuseppe n. Settimo T.se 19/03/02 comp. - Martini Giuseppe n. Torino 11/09/34 comp. - Russo Lidia Cesarina n. Settimo T.se 11/01/65 comp. - Martini Albina n. Torino 22/09/35 comp. - Martini Giuseppe n. Settimo T.se 19/03/02 comp. - Martini Giuseppe n. Torino 11/09/34 comp. - Russo Lidia Cesarina n. Settimo T.se 16/05/43 comp Ricardo Teresa n. Settimo T.se 01/06/07 comp. - Vaira Anna Maria n. Leini 12/04/49 comp. - Vaira Alice Domenica n. Settimo T.se 04/03/[illegible] comp - Vaira Caterina n. Settimo T.se 16/01/78 comp - Vaira [illegible] n. Settimo T.se 13/06/03 comp - Vaira Giovanni n. Torino comp - Vaira Giuseppe n. Settimo T.se 21/07/11 comp. - Vaira Maria n. Settimo T.se 30/01/99 comp - Vaira Matilde n. S. Mauro T.se 14/05/08 comp. - Vaira Ovidia n. Torino 29/11/03 comp. Fg. 43, n. 24; 24) Aragno Cesarina n. Settimo T.se 02/04/08 comp. - Aragno Giovanni Battista fu Giuseppe n. Settimo T.se 26/11/10 comp - Russo Paolo n. Settimo T.se 19/06/13 n.p. - Russo Lidia Cesarina n. Settimo T.se 16/05/43 comp Fg. 38, n. 46; 25) Aragno Cesarina n. Torino 02/04/08 p. 2/12 - Aragno Gov. Battista n. Settimo T.se 26/11/10 p. 2/12 - Martini Albina n. Torino [illegible] p. 1/12 - Martini Giuseppa n. Settimo T.se 19/03/02 p. 2/12 - Martini Giuseppe n. Torino 11/09/34 p. 1/12 - Russo Lidia Cesarina n. Settimo T.se 16/05/43 p. 2/12 - Rosario Teresa n. Settimo T.se 01/06/07 p. 2/12 Fg. 37, n. 6; Fg. 38, n. 16; 26) Aragno Cesarina n. Settimo T.se 02/04/08 comp Aragno Giovanni Battista n. Settimo T.se 26/11/10 comp. - Corinaldo Felicita n. Torino 15/06/09 compr. - Corinaldo Giovanni n. Torino [illegible] - Corinaldo Luigi n. Settimo T.se compr. - Corinaldo Luigia n. Settimo T.se 01/10/04 compr. - Corinaldo Mario n. Settimo T.se 19/03/02 compr. - Pallo Ermenegilda n. Settimo T.se 31/05/14 compr. - Gattino Mario n. Settimo T.se 17/06/28 compr. - Martini Albina n. Torino 22/09/35 compr. - Martini Giuseppe n. Settimo T.se 19/03/02 compr. - Martini Giuseppe n. Torino 11/09/34 compr. - Rosario Teresa n. Settimo T.se 01/06/07 compr. - Vaira Anna Maria n. Leini 12/04/49 compr. - Vaira Domenica n. Settimo T.se 04/03/[illegible] compr. - Vaira Caterina n. Settimo T.se 16/01/78 compr. - Vaira Giuseppe n. Settimo T.se 21/07/11 compr. - Vaira Maria n. Settim

[redacted] A.V. / A.C. TORINO - [redacted]
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL KM [redacted] AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI [redacted]
Provincia di Torino

Avviso di [redacted] del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 – in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di **Verolengo**, sono stati depositati:
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001 , i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce [redacted] procedimento diretto alla [redacted] di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte [redacted] FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. – Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

1) Actis Felicita mar. Ferrero n. Verolengo 16/08/11, Fg. 17 n. 135, Fg. 17 n. 136; 2) Actis Felicita n. Verolengo 26/08/11 p. 1/2 - Deppiano Felicina n. Verrua Savoia 25/02/91 us. 583/1000 - Ferrero Manuele n. Chivasso 28/02/73 p. 1/2, Fg. 17 n. 98, Fg. 17 n. 130, Fg. 17 n. 96; 3) Actis Maria fu Giovanni usufr. parz. - Frola Alberto n. Verolengo 15/02/39 prop. 1/2 - Frola Gianpiero n. Verolengo 14/09/43 prop. 1/2, Fg. 16 n. 219; 4) Alasia Mario n. Macello 23/04/45 com. leg. 2/7731 p. 1/2 - Frutiero Teresa mar. Alasia n. Collegno com. leg. 1/7731 p. 1/2, Fg. 16 n. 51, Fg. 16 n. 221, Fg. 16 n. 235; 5) Albano Adelina mar. Surra n. Verolengo 14/05/24, Fg. 16 n. 209; 6) Albano Aldo n. Verolengo 28/05/14 proprietario - Bocca Lucia ved. Albano n. Casalborgone 01/02/90 usufruttuaria parziale, Fg. 17 n. 133, Fg. 17 n. 134; 7) Albano Celestina n. Verolengo 13/06/34 compr. - Albano Emilio n. Verolengo 28/02/49 compr. - Albano Matilde fu Anselmo n. Verolengo 01/07/45 compr. - Albano Walter n. Verolengo 01/12/31 compr. - Fasalola Teodora n. Verolengo 02/02/07 u. p., Fg. 16 n. 227; 8) Albano Domenica n. Verolengo 28/05/18 usufrut. - Tomaso Romano n. Verolengo 26/05/48 prop., Fg. 16 n. 198; 9) Albano Domenico n. Verolengo 03/09/01, Fg. 17 n. 124; 10) Albano Remo n. Verolengo 30/07/16 prop. - Bocca Lucia ved. Albano n. Casalborgone 01/02/90 usufr. parz., Fg. 17 n. 101; 11) Amerini Antonio n. Verolengo 05/12/17 prop.1/2 - Amerini Remo n. Verolengo 22/09/19 prop. 1/2, Fg. 16 n. 102, Fg. 16 n. 114; 12) Angioino Giovanni n. Verolengo 21/09/04 usufr. gen. - Casale Beatrice n. Verolengo 29/04/28 prop., Fg. 16 n. 214; 13) Angione Ester n. Rondissone 03/04/13 p. 1/2 - Mezzo Vincenza n. Scalmo T.se 13/11/30 p. 1/2, Fg. 17 n. 120; 14) Argenton Carla ved. Ferrero n. Cologna Veneta 21/05/42 p. 3/4 - Ferrero Manuele Carlo n. Torino 28/02/73 p. 1/4 , Fg. 17 n. 123; 15) Artino Rosanna Rita n. Chivasso 30/12/57, Fg. 16 n. 10; 16) Asilo Infantile di Casabianca in Verolengo, Fg. 15 n. 383, Fg. 17 n. 137, Fg. 17 n. 138; 17) Autostrada Torino Milano s.p.a. con sede in Torino, Fg. 16 n. 38; 18) Bertoldo Orsolina n. Torino 28/07/15, Fg. 16 n. 204; 19) Bertoldo Orsolina n. Torino 28/07/15 prop 1/3 - Frola Alberto n. Verolengo 15/02/39 proprietario 1/3 - Frola Gianpiero n. Verolengo 14/09/43 proprietario 1/3, Fg. 15 n. 139; 20) Bramiano Emma n. Verolengo 22/12/19 p. - Fontana Maria fu Carlo n. Verolengo us., Fg. 11 n. 171; 21) Caramagna Maria Rosa n. Chivasso 18/10/47 prop.1/2 - Solazzo Ottaviano n. Trepuzzi 24/06/46 prop. 1/2, Fg. 16 n. 195; 22) Carletti Olimpio n. Torino 03/01/22, Fg. 16 n. 225; 23) Casale Ernesto n. Verolengo 12/03/10, Fg. 16 n. 206; 24) Casetta Renato n. Verolengo 17/12/49, Fg. 16 n. 88, Fg. 16 n. 93; 25) Cavelli Bruno n. Verolengo 22/09/25 proprietario 1/6 - Cavelli Ernestina n. Verolengo [redacted] proprietaria 1/6 - Cavelli Marcellina n. Verolengo 07/06/21 proprietaria 1/6 - Menso Angelo fu Giuseppe proprietario 3/6, Fg. 17 n. 99; 26) Cena Alberto n. Verolengo 29/11/13 prop. - Giovannini Maria Teresa ved. Cena n. Verolengo 03/07/90 us. parz., Fg. 16 n. 13; 27) Cominso Ermanno n. Gassino T.se 17/02/51 p. 1/2 - Frola Mario n. Verolengo 20/10/45 p. 1/2, Fg. 16 n. 8; 28) Comoglio Angela n. Verolengo 10/10/33 p. 1/3 - Comoglio Giovanni n. Verolengo 20/12/24 p. 1/3 - Comoglio Lucia n. Verolengo 29/10/40 p. 1/3, Fg. 11 n. 170; 29) Comune di Verolengo, Fg. 15 n. 138, Fg. 15 n. 199, Fg. 16 n. 236; 30) Comune di Verolengo concedente - Giovannini Francesco Pio n. Verolengo 12/12/90 livellario in parte - Giovannini Margherita n. Verolengo 28/01/24 livellario in parte - Giovannini Vittoria Maria n. Verolengo 03/10/93 livellario in parte, Fg. 16 n. 32; 31) Dentale Maria Rosa n. Verolengo 16/11/29, Fg. 11 n. 166; 32) Ente Nazionale per l'Energia Elettrica con sede in Roma, Fg. 16 n. 265; 33) Frola Alberto n. Verolengo 15/02/39 p. 1/2 - Frola Gian Piero n. Verolengo 14/09/43 p. 1/2, Fg. 16 n. 116, Fg. 16 n. 217, Fg. 16 n. 218, Fg. 16 n. 220; 34) Frola Alberto n. Verolengo 15/02/39, Fg. 16 n. 207, Fg. 16 n. 262; 35) Frola Gian Piero n. Verolengo 14/09/43, Fg. 15 n. 140, Fg. 16 n. 83, Fg. 16 n. 84, Fg. 15 n. 2; 36) Frola Giulio n. Verolengo 23/09/28, Fg. 16 n. 153; 37) Frola Renato n. Chivasso 09/04/78 p. [redacted], Fg. 16 n. 82; 38) Frola Teresa n. Verolengo 05/11/27 prop.2/6-Tomaso Angelo n. Verolengo 30/06/54 prop.1/6-Tomaso Carlo Aldo n. Chivasso 10/01/67 prop.1/6-Tomaso Lucia n. Chivasso 11/12/57 prop.1/6-Tomaso Maria Luisa n. Verolengo 25/01/52 prop.1/6, Fg. 16 n. 202, Fg. 16 n. [redacted]4; 39) Frola Teresa n. Verolengo 05/11/27 prop.8/12-Tomaso Angelo n. Verolengo 30/06/54 prop.1/12-Tomaso Carlo Aldo n. Chivasso 10/01/67 prop.1/12-Tomaso Lucia n. Chivasso 11/12/57 prop.1/12-Tomaso Maria Luisa n. Verolengo 25/01/52 prop.1/12, Fg. 16 n. 226; 40) Frola Teresa ved. Giovannini n. Verolengo 11/10/12, Fg. 16 n. 152; 41) Gallo Angela n. Verolengo 06/01/93 usufr. gen. - Vercellotti Alberto n. Verolengo 13/02/23 prop., Fg. 17 n. 95, [redacted] 17 n. 122; 42) Gallo Claudina n. Verolengo 29/07/02, Fg. 15 n. 25; 43) Gallo Gemma n. Verolengo 10/08/25, Fg. 16 n. 9, Fg. 16 n. 12, Fg. 16 n. 132; 44) Garabello Giacomo,Sacerdote, beneficiario - Prebenda Parrocchiale di San Grato di Casabianca, Proprietario, Fg. 15 n. 142; 45) Garione Maria n. Verolengo 10/02/27, Fg. 15 n. 1, Fg. 15 n. 137; 46) Garione Mario n. Verolengo 23/02/35, Fg. 16 n. 79; 47) Garione Rosa n. Verolengo 26/11/35 prop.1/3 - Giovannini Attilio n. Chivasso 21/01/66 prop.1/3-Giovannini Susanna n. Chivasso 20/04/62 prop.1/3, Fg. 16 n. 210, Fg. 16 n. 211, Fg. 16 n. 215, Fg. 16 n. 241; 48) [redacted] liana ved. Comisso n. Verolengo 01/10/29, Fg. 16 n. 175; 49) Glietti Francesco Livellario - Comune di Verolengo Concedente, Fg. 16 n. 104; 50) Glietto Francesca n. Pocrolo 05/04/14, Fg. 15 n. 24; 51) Giovannini Maddalena fu Giuseppe n. Verolengo 20/09/01, Fg. 16 n. 46; 52) Giovannini Roberto n. Verolengo 06/01/38, Fg. 16 n. 47; 53) Giovannini Andrea n. Verolengo 01/10/20, Fg. 17 n. 131, Fg. 17 n. 132; 54) Giovannini Franca n. Verolengo 21/02/44, Fg. 17 n. 104; 55) Giovannini Giacinto n. Verolengo 01/11/12, Fg. 17 n. 103; 56) Giovannini Giovanni n. Verolengo 25/11/25, Fg. 16 n. 197; 57) Giovannini Giuseppe Giovanni usufru. parz. - Tomaso Rosa n. Verolengo 11/04/21 proprietaria, Fg. 16 n. 200, Fg. 16 n. 243; 58) Giovannini Giuseppe n. Verolengo 27/07/12 usufru. - Giovannini Teresio n. Verolengo 21/04/38 prop., Fg. 16 n. 199, Fg. 16 n. 242; 59) Giovannini Margherita n. Verolengo 28/01/24, Fg. 17 n. 100, Fg. 17 n. 102; 60) Giovannini Pio fu Giacomo n. Verolengo 12/12/90, Fg. 16 n. 222; 61) Giovannini Rosa mar.Cena n. Verolengo 05/07/21, Fg. 16 n. 196; 62) Giovannini Tommaso n. Verolengo 06/11/32, Fg. 15 n. 141; 63) Giuserno Luigi n. Villafranca 03/07/12, Fg. 16 n. 272, Fg. 16 n. 273, Fg. 16 n. 275, Fg. 16 n. 73, Fg. 16 n. 78, Fg. 16 n. 117, Fg. 16 n. 149, Fg. 16 n. 158, Fg. 16 n. 171, Fg. 16 n. 258, Fg. 16 n. 274; 64) Grassino Giovanni n. Verolengo 20/05/28, Fg. 16 n. 229; 65) Il Pioppeto Soc. semplice con Sede in Torino , Fg. 16 n. 109, Fg. 16 n. 139, Fg. 16 n. 159, Fg. 16 n. 160, Fg. 16 n. 161, Fg. 16 n. 163, Fg. 16 n. 164, Fg. 16 n. 165, Fg. 16 n. 170, Fg. 16 n. 173, Fg. 16 n. 174, Fg. 16 n. 212, Fg. 16 n. 245, Fg. 16 n. 246, Fg. 16 n. 260, Fg. 16 n. 118, Fg. 16 n. 123, Fg. 16 n. 162, Fg. 16 n. 201, Fg. 16 n. 203, Fg. 16 n. 205, Fg. 16 n. 107, Fg. 16 n. 166, Fg. 16 n. 191, Fg. 16 n. 193, Fg. 16 n. 239, Fg. 16 n. 240; 66) Immobiliare Ludovica di Frascto Carlo & Boggia Piera Carla s.n.c. con sede in Chivasso, Fg. 17 n. 94; 67) Immobiliare San Arcangelo s.p.a. con Sede in Milano, Fg. 17 n. 5; 68) Moretto Irene n. Mazzè 04/11/32 usufr. parz. - Ponzetto Ennio Aldo n. Chivasso 15/06/61 compr. - Ponzetto Silvia n. Verolengo 29/04/51 compr., Fg. 16 n. 208; 69) Pautasso Angelo n. Torrazza 08/03/27, Fg. 17 n. 28, Fg. 17 n. 29, Fg. 17 n. 30, Fg. 17 n. 31, Fg. 17 n. 32, Fg. 17 n. 33, Fg. 17 n. 34, Fg. 17 n. 35, Fg. 17 n. 36, Fg. 17 n. 41, Fg. 17 n. 106, Fg. 17 n. 116; 70) Rosso Roberto n. Chivasso 09/08/66 p. 1000/1000, Fg. 16 n. 230; 71) S.C.E.T. Smalterie Conduttori Elettrici Torino s.p.a. con sede in Torino p. 1000/1000, Fg. 17 n. 22, Fg. 17 n. 23, Fg. 17 n. 24, Fg. 17 n. 25, Fg. 17 n. 26, Fg. 17 n. 27, Fg. 17 n. 2, Fg. 17 n. 4, Fg. 7 n. 6, Fg. 17 n. 7, Fg. 17 n. 8, Fg. 17 n. 9, Fg. 17 n. 10, Fg. 17 n. 11, Fg. 17 n. 12, Fg. 17 n. 13, Fg. 17 n. 14, Fg. 17 n. 15, Fg. 17 n. 16, Fg. 17 n. 17, Fg. 17 n. 18, Fg. 17 n. 19, Fg. 17 n. 20, Fg. 17 n. 21, Fg. 17 n. 112, Fg. 17 n. 113, Fg. 17 n. 114, Fg. 17 n. 115; 72) Sario Ornella n. Torino 08/06/58 prop. 1/2 - Spolverato Ivano n. Torino 01/12/53 prop. 1/2 comun. legale leg 2/7976, Fg. 16 n. 97; 73) Serione Pietro n. Verolengo 20/10/27, Fg. 16 n. 224; 74) Spolverato Dino n. a Vo 11/03/25 p. 1/2 - Spolverato Ivano n. Torino 01/12/53 p. 1/2, Fg. 16 n. 266, Fg. 16 n. 228, Fg. 16 n. 267; 75) Spolverato Dino n. Vo 17/03/25, Fg. 16 n. 24, Fg. 16 n. 115, Fg. 16 n. 154, Fg. 16 n. 155; 76) Strade Pubbliche, Fg. 15, Fg. 16, Fg. 17; 77) Vercellotti Felicita n. Verolengo 25/02/15 us. parz. - Vercellotti Gianni n. Chivasso 01/08/74 nuda prop. 1/2 - Vercellotti Giuseppe n. Verolengo [redacted] p. 1/2 - Vercellotti Rinaldo n. Verolengo 16/08/12 us. [redacted] Fg. 16 n. 74; 78) Vercellotti Felicita n. Verolengo 25/02/15 usufr. - Vercellotti Giuseppe n. Verolengo 19/07/47 prop.1/2-Vercellotti Rinaldo n. Verolengo [redacted] prop.1/2, Fg. 16 n. 194; 79) Vercellotti Giuseppe n. Verolengo 19/07/47, Fg. 16 n. 151; 80) Vercellotti [redacted] n. Verolengo 30/07/28, Fg. 16 n. 64; 81) Viano Marino n. Torrazza Piemonte 31/10/26, Fg. 16 n. 87, Fg. 16 n. 112.

Elenco ditte catastali interessate dall'elettrodotto di alimentazione della nuova linea ferroviaria ad a.c.:

1) ALBANO CECILIA, fg. 16 mapp. 133 - 2) ALBANO DOMENICA, fg. 16 mapp. 172, 198, 80 - 3) ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA, fg. 16 mapp. 264, 265 - 4) GIOANNINI EMERENZIANA, fg. 16 mapp. 77 - 5) GIOVANNINI GIOVANNA, fg. 16 mapp. 233 - 6) GIOVANNINI GIUSEPPE, fg. 16 mapp. 146, 199, 242, 81 - 7) GIOVANNINI GIUSEPPE; GIOVANNI, fg. 16 mapp. 200 - 8) GIOVANNINI LUCIA ANNA, fg. 16 mapp. 134 - 9) GIOVANNINI MARIA; MAR GARIONE, fg. 16 mapp. 66, 75 - 10) GIOVANNINI ROSA; MAR CENA, fg. 16 mapp. 76 - 11) GIOVANNINI TERESIO, fg. 16 mapp. 146, 199, 242, 81 - 12) GIUSTETTO ANGELO, fg. 16 mapp. [redacted] - 13) TORASSO ROMANO, fg. 16 mapp. 172, 198, 80 - 14) TORASSO ROSA, fg. 16 mapp. 200 - 15) VERCELLOTTI FELICITA, fg. 16 mapp. 14, 74 - 16) VERCELLOTTI GIANNI, fg. 16 mapp. 14, 74 - 17) VERCELLOTTI GIUSEPPE, fg. 16 mapp. 14, [redacted] - 18) VERCELLOTTI RINALDO, fg. 16 mapp. 14, 74 -

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

LINEA A.V. / A.C. TORINO - [redacted]
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] 0+008 AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI VILLAREGGIA
Provincia di Torino

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di [redacted] S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 – in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985.

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo [redacted] risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di **Villareggia**, sono stati depositati:
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma [redacted] data 14.0[redacted]0
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001 , i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro [redacted] stesso termine, in forma scritta [redacted] loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte [redacted] di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- [redacted] la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. – Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dall'elettrodotto di alimentazione della nuova linea ferroviaria [redacted]:

1) ACTIS DATO CASALE MARIA, fg. 35 mapp. 121, 84 - 2) AGU ROBERTO, fg. 35 mapp. 109 - 3) ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE OVEST SESIA VERCELLI, fg. 35 mapp. 46, 47, 50 - 4) CARRA DELFINA, fg. [redacted] mapp. 116 - 5) COUTENZA CANALI CAVOUR, fg. 35 mapp. 18, 20, 57, 58 - 6) DALMASSO GIAN PIERO, fg. 35 mapp. 114, 115, 123, 132 - 7) DALMASSO MASSIMO AURELIO, fg. 35 mapp. 114, 115, 123, 132 - 8) DEMANIO DELLA REG. PIEMONTE, fg. 35 mapp. 18, 20, 57, 58 - 9) FASSOLA ANGIOLINA, fg. 35 mapp. 54, 55 - 10) FASSOLA TERESITA, [redacted] 35 mapp. 54, 55 - 11) OTTINO ENZO, fg. 35 mapp. 69 - 12) REGIONE PIEMONTE, fg. 35 mapp. 46, 47, 50 - 13) RIGAZIO FELICITA, fg. 35 mapp. 100, 102, 103 - 14) RONDOLETTO ALESSANDRO, fg. 35 mapp. 101 - 15) RONDOLETTO MARIA TERESA, fg. 35 mapp. 99 - 16) SCAVARDA CAMILLO fu Desiderio Paolo, fg. 35 mapp. 107 - 17) SCAVARDA CESARE fu Desiderio Paolo, fg. 35 mapp. 110 - 18) SCAVARDA FILOMENA fu Desiderio Paolo, fg. [redacted] mapp. 106 - 19) SCAVARDA MARIA Mar Vercellotti, [redacted] 35 mapp. 108 - 20) SCAVARDA TERESA fu Desiderio Paolo, fg. 35 mapp. 85 - 21) VERCELLOTTI ITALO, fg. 35 mapp. 108 - 22) VITTONATTO VINCENZINA CRISTINA, fg. 35 mapp. 105 -

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

[redacted] A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
[redacted] 0+008 AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI RONDISSONE
Provincia [redacted] Torino

Avviso di [redacted] del procedimento finalizzato alla dichiarazione [redacted] pubblica utilità, urgenza [redacted] indifferibilità delle opere.

[redacted] S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 – in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle [redacted] 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di **Rondissone**, sono [redacted] depositati:
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte [redacted]ali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001 , i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte [redacted] S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- [redacted] la stessa pertanto sostituisce a tutti [redacted] effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. [redacted] 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. – Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

1) Acque esenti da estimo, Fg. 8, [redacted] 16, Fg. 18, Fg. 18; 2) Actis Perinetti F[redacted] n. Rondissone 15/05/28, Fg. 18, n. 14, Fg. 18, n. 13; 3) Actis Perinetto Orsola mar. Soave nata a Rondissone il 29/12/17, Fg. 17, n. 200; 4) Actis Poldo Antonio [redacted] Giovanni, Fg. 18, n. 15; 5) Allasia Federico n.a Fossano il [redacted] propr in comunione legale-Bellino Elsa n.a Pagno il 13/07/30 propr in comunione legale, Fg. 18, n. 416, Fg. 18, n. 417; 6) Angiono Clelia n. Rondissone 12/04/29, Fg. 9, n. 100; 7) Angiono Michele n. a Rondissone il 18/10/25 pr. 1/2-Angiono Ugo n. a Rondissone il 22/11/59 pr. 1/2, Fg. 18, n. 98; 8) Antonini Anna Luigia fu Alberto ved. Costa nata a Rondissone il 26/07/95, Fg. 9, n. 206, Fg. 9, n. 673; 9) Antonini Anna n. Rondissone 26/07/95, Fg. 9, n. 667, Fg. 9, n. 669; 10) Antonini Camillo Roberto n. Vigevano 26/11/57 p. 833/1[redacted] Antonini Giovanni n. Garbagna Novarese 06/05/25 p. 250/1000 - Antonini Giuseppina Maria n. Vigevano 03/10/53 p. 833/1000 - Antonini Marisa n. Vigevano 15/09/48 p. 833/1000 - Antonini Monica n. Novara 27/06/64 p. 250/1000 Antonini Renato n. Gerosa 29/05/28 p.250/1000, Fg. 9, n. 675, Fg. 9, n. 612; 11) Aree di Enti Urbani e Promiscui, Fg. 17, n. A; 12) Arietto Gregorio nato a Rondissone il 28/06/35, Fg. 17, n. 391; 13) Amoletto Mirella n. Rondissone 27/09/37, Fg. 9, n. 430, Fg. 17, n. 105; 14) Aussello Caterina n. Rondissone 16/10/45 proprietaria 1/2 - Aussello Rosina n. Rondissone 05/05/39 proprietaria 1/2, Fg. 17, n. 211; 15) Barberis Andrea Severino n. Torino 19/11/76 p. 1000/1000, Fg. 18, n. 406, Fg. 18, n. 504, Fg. 18, n. 505, Fg. 18, n. 407; 16) Barello Antonio com.leg. n. a Rondissone il 22/11/08 pr. 1/2-Croce Caterina n. a Rondissone il [redacted] pr. 1/2, Fg. 9, n. 533, Fg. 9, n. 535; 17) Barera Anna n. a Odalengo Grande il 24/05/34 pr. 1/2-Bono Pierino Teresio n. a Saluggia il 13/04/35 pr. 1/2, Fg. 16, n. 282; 18) Baretto Anna n. a Rondissone il 10/8/16 pr. 1/6-Baretto Luigi n. a Rondissone il 15/09/12 pr. 1/6-Baretto Stefano n. a Rondissone il 17/04/11 pr. 1/6-Casassa Vittorio n. a Rondissone il 19/04/10 pr. 3/6, Fg. 17, n. 186; 19) Bassino Margherita n. a Rondissone il 16/09/11, Fg. 9, n. 373; 20) Bassino Margherita n. a Rondissone il 16/09/11 p. 1/2-Peracchiolo Luigi com.leg. 2/4224 n. a Rondissone il 29/11/06 p. 1/2, Fg. 9, n. 418; 21) Bassino Maria n. a Rondissone il 20/01/38 proprietaria-Bosio Rosa n. a Rondissone il 02/07/14 cousufruttuaria generale con diritto di accrescimento, Fg. 9, n. 428, Fg. 9, n. 117, Fg. 9, n. 118; 22) Berta Elda n. Mazzè 08/08/30, Fg. 17, n. 185; 23) Boggio Candida n. Saluggia 07/07/27, Fg. 18, n. 506, Fg. 18, n. 503, Fg. 18, n. 361, Fg. 18, n. 391; 24) Boggio Domenico n.Rondissone 11/04/13 prop.1/4-Boggio Iva n. Rondissone 24/07/36 prop.1/4-Boggio Speranza n.Rondissone 27/10/93 prop.1/4- Boggio Teresa n.Rondissone 02/04/14 prop.1/4-Croce Maria n.Rondissone 11/07/09 usufr parz., Fg. 9, n. 112; 25) Bosio Giuseppe n. Rondissone 07/03/32, Fg. 9, n. 166; 26) Bosio Vincenzo n. Rondissone 25/04/21, Fg. [redacted] n. 225; 27) Dragolo Valter n. Torino 07/04/59 prop. 1/1 in regime separaz. Beni, Fg. 17, n. 386, Fg. 17, n. 395, Fg. 17, n. 376; 28) Bresso Luigi n. Torino 02/04/38 p. 1/2 - Bresso Paolo n. Torino [redacted]5 p. 1/2, Fg. 17, n. 171, Fg. 17, n. 172; 29) Bresso Luigi n.Torino 02/04/38, Fg. 9, n. 115; 30) Cambursano Giuseppe n.Rondissone 16/05/20 prop. 1/2 - Rigassio Carolina n.Rondissone 20/10/97 prop 1/2, Fg. 9, n. 173; 31) Capella Guglielmo n. Rondissone 28/01/22, Fg. 17, n. 108, Fg. 17, n. 178, Fg. 17, n. 311; 32) Capisano Arturo n. Saluggia 12/08/37 compr. in com. legale - Melle Rosa n. Saluggia 02/09/38 compr. in com. legale, Fg. 18, [redacted] 360, Fg. 18, n. 499; 33) Carrera Domenico n. S. Germano Vercellese 31/01/32, Fg. 3, n. 237; 34) Casassa Teresa n. a Rondissone il [redacted]/21 proprietaria - Vercellone Maria madre n. a Rondissone il 08/07/96 usufruttuaria parziale, Fg. 17, n. 206; 35) Cena Gianni nato a Rondissone il 21/07/45, Fg. 17, n. 195, Fg. 17, n. 406, Fg. 17, n. 197, Fg. 17, n. 199, Fg. 17, n. 390; 36) Cena Maria Rosina nata a Rondissone il 18/03/33, Fg. 17, n. 353; 37) Comune di Rondissone, Fg. 17, n. 103; 38) Conrado Irma mar. Tappero n. Chivasso 10/05/21, Fg. 9, n. 268, Fg. 9, n. 269; 39) Coscia Albertina n. Saluzzo 14/12/19, Fg. 9, n. 670, Fg. 9, n. 671, Fg. 9, n. 672; 40) Criver SRL con Sede in Milano, Fg. 8, n. 315, Fg. 8, n. 317; 41) Croce Angela n.Rondissone 02/10/19, Fg. 9, n. 99, Fg. 9, n. 98; 42) Croce Caterina n. Rondissone 09/07/11, Fg. 17, n. 352, Fg. 9, n. 354, Fg. 9, n. 531, Fg. 9, n. 537; 43) Croce Caterina nata a Rondissone il 25/06/28, [redacted] 17, n. 188; 44) Croce Delfina n. Rondissone 15/02/21 proprietaria 1/2 - Croce Guglielmo n. Rondissone 29/06/23 proprietario 1/2, Fg. 18, n. 419, Fg. 9, n. 96; 45) Croce Ernesta nata a Rondissone il 28/12/18, Fg. 17, n. 223; 46) Croce Francesco nato a Rondissone il 29/04/18, Fg. 17, n. 213, Fg. 17, n. 214, Fg. 17, n. 215, Fg. 17, n. 216, Fg. 17, n. 217; 47) Croce Giacinto nato a Rondissone il 22/11/07, Fg. 18, n. 92; 48) Croce Giovanni n. Rondissone 11/02/26, Fg. 17, n. 222, Fg. 17, n. 201; 49) Croce Luigia ved. Croce n. a Rondissone il 11/09/94 usufruttuaria parziale-Crosa Rosa n. a Rondissone il 02/06/14 proprietaria, Fg. 17, n. 354; 50) Croce Rosa nata a Rondissone il 31/08/24, Fg. 17, n. 212, Fg. 17, n. 537; 51) Crolle Angela n.Rondissone 06/10/33, Fg. 5, n. 116, Fg. 9, n. 165; 52) Crosa Carolina mar. Camilla n. Rondissone 26/02/23, Fg. 17, n. 176; 53) Crosa Domenico n. Rondiss[redacted] 19/08/32, Fg. 17, n. 174, Fg. 17, n. 310; 54) Crosa Emilio n.a Rondissone il 04/02/22 comproprietario-Pisardo Caterina mar. Crosa n. a Moncrivello il 14/11/26 comproprietaria, Fg. 17, n. 377, Fg. 17, n. 378, Fg. 17, n. 379, Fg. 17, n. 380, Fg. 17, n. 381; 55) Crosa Luigi nato a Rondissone il 27/12/13, Fg. 17, n. 190, Fg. 17, n. 204; 56) Crosa Margherita n. a Rondissone il 12/07/15 pr. 1/2-Monferrato Gemma n. a Rondissone il 12/09/42 pr. [redacted], Fg. 18, n. 511; 57) Crosa Maria n. Rondissone 15/08/30 comproprietaria in comunione legale - Monferrato Giovanni n. Rondissone 22/04/28 comproprietario in comunione legale, Fg. 9, n. 170; 58) Crosa Maria n. Rondissone 18/09/21, Fg. 17, n. 163, Fg. 9, n. 113; 59) Crosa Marianna n.Rondissone 04/05/27, Fg. 9, n. 93, Fg. 9, n. 94; 60) Crosa Romano n. Rondissone 20/03/24, Fg. 9, n. 167; 61) Crosasso Luciana n.Rondissone 02/04/44, Fg. 9, n. 161, Fg. 9, n. 162, Fg. 9, n. 174, Fg. 9, n. 175, Fg. [redacted] n. 329; 62) Cuffia Anna mar. Argentero nata a Rondissone il 06/08/74, Fg. 18, n. 509; 63) Cuffia Palmina n. Rondissone 06/04/44, Fg. 9, n. 169; 64) Cuffia Rosina mar. Bassino n.Rondissone 01/06/13, Fg. 9, n. 114; 65) De Michela Franca n. a Rondissone il 01/09/47 compropr.-Demichela Michele n. a Verolengo il 07/11/10 usufr. per 1/3-Milanesio Giancarlo n. a Chivasso il 08/08/42 compropr., Fg. 9, n. 426, Fg. 9, n. 164; 66) Demichela Michele di Giovanni, Fg. 9, n. 163; 67) Ente Comunale di Assistenza amministrata dal Comune di Rondissone, Fg. 8, n. 336, Fg. 8, n. 361, Fg. 9, n. 614, Fg. 9, n. 677, Fg. 17, n. 187, Fg. 17, n. 191; 68) Faletto Giuliana nata a Torino il 27/06/[redacted] proprietaria per intero, Fg. 17, n. 203; 69) Faletto Susanna n.Rondissone 20/07/55, Fg. 9, n. 110; 70) Ferraro Giuseppe n. Vado Ligure 15/07/17, Fg. 9, n. 168; 71) Fontana Domenica n. a Torrazza Piemonte il 01/10/28 pr. 1/2-Francone Romeo n. a Rondissone il 15/05/23 pr. 1/2, Fg. 17, n. 360, Fg. 17, n. 383, Fg. 17, n. 399, Fg. 17, n. 401; 72) Giachetti Marco n. Castellamonte 24/08/33, Fg. 9, n. 121; 73) Giovanni Giacinto n.Verolengo 01/11/12, Fg. 8, n. 323, Fg. 8, n. 324; 74) Giovannini Franca n.Verolengo 21/02/44, Fg. 8, n. 312, Fg. 8, n. 313; 75) Giustetto Angelo n. Villafranca Piemonte 21/09/42, Fg. 3, n. 238, Fg. 8, n. 303, Fg. 8, n. 304, Fg. 8, n. 178, Fg. 8, n. 179, Fg. 8, n. 180, Fg. 8, n. 202, Fg. 8, n. 216, Fg. 8, n. 217, Fg. 8, n. 224, Fg. 8, n. 232, Fg. 8, n. 240, Fg. 8, n. 305, Fg. 8, n. 306, Fg. 8, n. 307, Fg. 8, n. 308, Fg. 8, n. 309, Fg. 8, n. 310, Fg. 8, n. 311, Fg. 8, n. 318, Fg. 8, n. 319, Fg. 8, n. 320, Fg. 8, n. 321, Fg. 8, n. 322, Fg. 8, n. 327, Fg. 8, n. 328, Fg. 8, n. 329, Fg. 8, n. 330, Fg. 8, n. 331, Fg. 8, n. 332, Fg. 8, n. 333, Fg. 8, n. 334, Fg. 8, n. 335, Fg. 8, n. 336, Fg. 8, n. 337, Fg. 8, n. 338, Fg. 8, n. 339, Fg. 8, n. 340, Fg. 8, n. 341, Fg. 8, n. 342, Fg. 8, n. 343, Fg. 8, n. 344, Fg. 8, n. 345; 76) Giustetto Luigi nato a Villafranca Piemonte il 03/07/12, Fg. 17, n. 205; 77) Grassino Giuseppe n. in Argentina 27/02/11, Fg. 9, n. 172; 78) Grassino Michele nato a Argentina il 07/09/06, Fg. 17, n. 189; 79) Grazio Emiliano n. Cigliano 09/01/44 proprietario per 1/2 - Grazio Teresa n. Cigliano 26/05/28 proprietaria per 1/2, Fg. 9, n. 171; 80) Grazio Teresa mar. Lusso nata a Cigliano il 26/05/28, Fg. 17, n. 207, Fg. 17, n. 325; 81) Leone Vilma mar. Tamburelli n. Saluggia il 27/12/23, Fg. 16, n. 283; 82) Marco Giovanni nato a Rondissone il 30/04/12, Fg. 17, n. 520; 83) Martin Bianca n. Rondissone 14/01/62 p. 1/2 - Rizzato Luciana n. Camisano Vicentino 18/08/40 p. 1/2, Fg. 9, n. 437; 84) Martinetti Caterina n. Cigliano 01/03/23, Fg. 9, n. 527, Fg. 9, n. 108, Fg. 9, n. 109, Fg. 9, n. 111; 85) Mezzo Francesco n. Rondissone 23/04/47, Fg. 17, n. 218, Fg. 18, n. 93, Fg. 9, n. 374; 86) Mezzo Maria mar. Trevisan nata a Rondissone il 14/01/41, Fg. 17, n. 533; 87) Monferrato Ernesto n. Rondissone 15/05/34, Fg. 18, n. 19; 88) Monferrato Eulalia mar. Visturino n. Rondissone 27/06/28, Fg. 18, n. 447; 89) Monferrato Giovanna n. Argentina 04/01/08, Fg. 17, n. 53, Fg. 18, n. 441, Fg. 18, n. 510; 90) Monferrato Maddalena mar. Pagetto nata a Argentina il 18/07/06, Fg. 18, n. 440, Fg. 18, n. 442; 91) Monferrato Pasqualina n. Rondissone 28/02/10, Fg. 9, n. 328, Fg. 9, n. 120; 92) Monteferrato Maddalena ved. Pagetto n. Stati Uniti d'America 22/07/06 usufruttuaria 1/2 - Pagetto Felice n. Rondissone 05/06/26 proprietario, Fg. 17, n. 106; 93) Occhiello Antonia mar. Crosa nata a Rondissone il 15/10/12, Fg. 17, n. 192, Fg. 17, n. 193; 94) Occhiello Maria n. Rondissone 02/03/32, Fg. 17, n. 164; 95) Occhiello Maria n. Rondissone 20/01/05, Fg. 18, n. 489, Fg. 17, n. 194, Fg. 17, n. 324; 96) Ostera Jolanda n. Rondissone 24/08/25 proprietaria 1/2 - [redacted]lio n. Rondissone 18/02/27 proprietario 1/2, [redacted] 17, n. 417; 97) Pagetto Felice n. Rondissone il 05/05/26, Fg. 18, n. 448, Fg. 17, n. 327, Fg. 18, n. 392; 98) Peracchiolo Luigi n.Rondissone 29/11/06, Fg. 9, n. 95; 99) Peretto Candida n. Chivasso 11/03/58, Fg. 17, n. 107; 100) Piccone Albertina n. Rondissone 17/04/39, Fg. 9, n. 327, Fg. 9, n. 364, Fg. 9, n. 119, Fg. 9, n. 90; 101) Provincia di Torino con sede in Torino, Fg. 9, n. 467, Fg. 17, n. 432, Fg. 17, n. 433; 102) Rigassio Giovanni n. a Rondissone il 03/10/01 pr. 1/3-Rigassio Giovanni n. a Rondissone il 04/12/37 pr. 1/3-Rigassio Vincenzo n. a Rondissone il 28/04/27 pr. 1/3-Tosetto Caterina ved. Rigassio n. a Rondissone il 27/05/03 usufruttuaria parziale, Fg. 17, n. 387, Fg. 17, n. 166; 103) Rigassio Vincenza n. a Rondissone il 29/04/27 prop. - Tosetto Caterina n. a Rondissone il 27/05/03 usufr., Fg. 17, n. 208, Fg. 17, n. 209, Fg. 17, n. 210, Fg. 17, n. 320, Fg. 17, n. 326; 104) Rolfo Mario n. Rondissone 13/04/36, Fg. 17, n. 109; 105) Rolfo Raimondo nato a Rondissone il 13/07/04, Fg. 9, n. 427; 106) S.C.E.T. Smalterie Conduttori Elettrici s.p.a. con sede in Torino p. 1[redacted], Fg. 9, n. 403, Fg. 9, n. 639, Fg. 9, n. 643, Fg. 9, n. 647, Fg. 9, n. 651, Fg. 9, n. 654, Fg. 9, n. 657, Fg. 9, n. 659, Fg. 9, n. 61, Fg. 9, n. 663, Fg. 8, n. 314, Fg. 8, n. 316, Fg. 9, n. 218, Fg. 9, n. 219, Fg. 9, n. 220, Fg. 9, n. 223, Fg. 9, n. 224, Fg. 9, n. 226, Fg. 9, n. 228, Fg. 9, n. 230, Fg. 9, n. 231, Fg. 9, n. 234, Fg. 9, n. 235, Fg. 9, n. 323, Fg. 9, n. 616, Fg. 9, n. 618, Fg. 9, n. 620, Fg. 9, n. 622, Fg. 9, n. 624, Fg. 9, n. 626, Fg. 9, n. 628, Fg. 9, n. 630, Fg. 9, n. 632, Fg. 9, n. 634, Fg. 9, n. 636, Fg. 9, n. 665, Fg. 9, n. 679, Fg. 9, n. 681, Fg. 9, n. 683, Fg. 9, n. 685, Fg. 9, n. 687, Fg. 9, n. 689, Fg. 9, n. 691, Fg. 9, n. 693, Fg. 9, n. 695, Fg. 9, n. 697, Fg. 9, n. 699, Fg. 9, n. 701, Fg. 9, n. 703, Fg. 9, n. 705, Fg. 9, n. 707, Fg. 9, n. 709, Fg. 9, n. 711, Fg. 9, n. 713, Fg. 9, n. 715, Fg. 9, n. 717, Fg. 9, n. 719; 107) S.p.a. SCET Involterie Conduttori Elettrici Torino, Fg. 8, n. 365; 108) Sivornino Attilio fu Luigi comproprietario - Sivornino Giuseppe fu Luigi comproprietario - Sivornino Orsola fu Luigi comproprietaria, Fg. 16, n. 284; 109) Soave Anilla mar. Valle n. Rondissone 27/12/33, Fg. 17, n. 177, Fg. 17, n. 104; 110) Soave Pietro n. Rondissone 16/05/96, Fg. 17, n. 167, Fg. 17, n. 170; 111) Soave Silvio n. Rondissone il 05/06/15, Fg. 17, n. 184; 112) Soc Anonima Autostrada Torino Milano con sede in Torino, Fg. 17, n. 382, Fg. 17, n. 394, Fg. 17, n. 396, Fg. 17, n. 400, Fg. 18, n. 156, Fg. 18, n. 10, Fg. 18, n. 11, Fg. 18, n. 12, Fg. 18, n. 446, Fg. 18, n. 500, Fg. 18, n. 501, Fg. 18, n. 502; 113) SOC SEMPLICE ARBOREA con sede in Torino, Fg. 17, n. F; 114) Sogno Francesco n.Rondissone 15/06/33, Fg. 9, n. 176, Fg. 9, n. 177; 115) Strade Pubbliche, Fg. 9, Fg. 17; 116) Tosetto Francesco nato a Rondissone il 21/02/10, Fg. 17, n. 224; 117) Valle Anna ved. Vercellone n. Rondissone 09/08/09, Fg. 9, n. 9; 118) Valle Luigi n. Rondissone 25/04/09, Fg. 9, n. 264, Fg. 9, n. 267; 119) Valle Mario nato a Rondissone il 29/06/50, Fg. 17, n. 418, [redacted] 17, n. 419; 120) Visturino Pasquale n. 16/11/13, Fg. 18, n. 22.

[redacted] ditte catastali interessate dall'elettrodotto di alimentazione della nuova linea ferroviaria ad a.c.:

1) ACTIS MARTINI EMILIA, fg. 6 mapp. 749 - 2) ACTIS PERINETTI FRANCESCO, fg. 14 mapp. 151 - 3) ACTIS PERINETTI ORSOLA; DI ERNESTO MAR SOAVE, fg. 14 mapp. 145, 290 - 4) ACTIS PERINETTI TERESA, fg. 7 mapp. 716, 720, 748 - 5) ACTIS PERINETTO ALBERTO, fg. 7 mapp. 449 - 6) ACTIS PERINETTO VITTORIO, fg. 7 mapp. 449 - 7) ACTIS POLDO FRANCESCO, fg. 14 mapp. 162 - 8) ALBANO ROSINA, fg. 15 mapp. 11 - 9) ALBOR SOCIETA' SEMPLICE CON SEDE IN TORINO, fg. 5 mapp. 236, 238, 271, 272, 274, 286; fg. 7 mapp. 21 - 10) ANGIONO CLELIA, fg. 7 mapp. 31 - 11) ANGIONO MICHELE, fg. 7 mapp. 129, 130, 468, 509 - 12) ANGIONO RODOLFO, fg. 14 mapp. 203 - 13) ANGIONO UGO, fg. 7 mapp. 129, 130, 136, 468, 509 - 14) AREE STRALCIATE DA PARTITE SPECIALI, fg. 13 mapp. 592 - 15) ARGENTERO TERESA;FU GIOVANNI PAR PAGETTO, fg. 5 mapp. 319 - 16) ARIETTO FRANCA, fg. 6 mapp. 749 - 17) ARIETTO GREGORIO, fg. 14 mapp. 152; fg. 6 mapp. 714; fg. 7 mapp. 27, 28, 32, 33 - 18) ARIETTO MARINA, fg. 14 mapp. 140, 141, 142 - 19) ARNOLETTO GIOVANNI; FU LUIGI, fg. 14 mapp. 139 - 20) ARNOLETTO GIUSEPPE, fg. 13 mapp. 130 - 21) ARNOLETTO MIRELLA, fg. 5 mapp. [redacted] 22) ARTINO ANNA; MAR BEROLA, fg. 7 mapp. 728, 729 - 23) ARTINO FRANCESCO, fg. 5 mapp. 239, 241, 242, 245, 264, 265, 267, 268, 366, 388, 389; fg. 7 mapp. 49 - 24) ARTINO ROSANNA; MAR BORELLA , fg. 5 mapp. 239, 241, 242, 245, 264, 265, 267, 268, 366, 388, 389; fg. 7 mapp. 49 - 25) AUSSELLO CATERINA, [redacted] 7 mapp. 106 - 26) AUSSELLO ROSA, fg. 14 mapp. 252 - 27) AUSSELLO ROSINA, fg. 7 mapp. 106 - 28) AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA, fg. 14 mapp. 233, 235 - 29) BARELLO ANNA, fg. 6 mapp. 722 - 30) BARELLO MARIA ANGELA, fg. 7 mapp. 138 - 31) BARENGO ANNA; FU FRANCESCO, fg. 13 mapp. 38 - 32) BARENGO FIORENZO; FU GIACOMO, fg. 13 mapp. 279, 38 - 33) BARENGO GIACOMO; FU FRANCESCO, fg. 13 mapp. 38 - 34) BARENGO GIUSEPPE; FU GIACOMO, fg. 13 mapp. 38 - 35) BASSINO ANTONIA, fg. 2 mapp. 26 - 36) BELLINO ANGELO , fg. 7 mapp. 81 - 37) BLATTO MARIA, fg. 5 mapp. 385 - 38) BORELLO DESIDERIO, fg. 7 mapp. 107 - 39) BOSIO DOMENICA, fg. 15 mapp. 267 - 40) BOSIO LUIGIA; MAR CICERI, fg. 15 mapp. 314 - 41) BROGGI ROSA; VED.PACCOTTI , fg. 5 mapp. 237 - 42) CALLERI VINCENZO, fg. 7 mapp. 68 - 43) CAMBURSANO GIUSEPPE, fg. 5 mapp. 322, 327 - 44) CAMBUSANO GIUSEPPE, fg. 5 mapp. 326 - 45) CASASSA VINCENZO, fg. 15 mapp. 117 - 46) CASASSA VITTORIO, fg. 13 mapp. 39, 35, 56 - 47) CENA COSTANTINO, fg. 14 mapp. 206 - 48) CENA MARIA ROSA, fg. 14 mapp. 206 - 49) CENA MARIA ROSINA, fg. 13 mapp. 581 - 50) CENA MARIO , fg. 5 mapp. 240 - 51) CENA VINCENZO, fg. 7 mapp. 752, 756 - 52) CENA VINCENZO; FU GIOVANNI, fg. 13 mapp. 500 - 53) CERUTTI GIOVANNI, fg. 5 mapp. 170 - 54) CINA ORSOLA fu FRANCESCO, fg. 7 mapp. 82 - 55) COMUNE DI RONDISSONE, fg. 13 mapp. 588 - 56) CROCE CATERINA, fg. 14 mapp. 143 - 57) CROCE ROSA , fg. 5 mapp. 243 - 58) CROLLE PIERO, fg. 7 mapp. 726, 727 - 59) CROLLE ROBERTO, fg. 7 mapp. 726, 727 - 60) CROSA ALDA ERNESTA , fg. 5 mapp. 385 - 61) CROSA ANGELO , fg. 5 mapp. 325 - 62) CROSA DOMENICO, fg. 14 mapp. 139; fg. 2 mapp. 21; fg. 7 mapp. 135 - 63) CROSA GIOVANNI, fg. 4 mapp. 1, 6 - 64) CROSA MARIA , fg. 4 mapp. 2; fg. 5 mapp. 270; fg. 7 mapp. 754 - 65) CROSA MARIA; ELISABETTA MAR MONFERRATO, fg. 15 mapp. 135 - 66) CROSA ROMANO , fg. 14 mapp. 200 - 67) CROSASSO LUCIANA, fg. 7 mapp. 70 - 68) CUFFIA ERNESTO , fg. 5 mapp. 305 - 69) CUFFIA GIACOMO, fg. 5 mapp. 233, 234, 235, 277; fg. 7 mapp. 79 - 70) CUFFIA GIOVANNI, fg. 7 mapp. 137 - 71) CUFFIA LUIGI, fg. 7 mapp. 133 - 72) DE BERNARDI LUIGI, fg. 13 mapp. 40, 41 - 73) DELLA CASA GIUSEPPINA; FU COSTANTINO MAR RIGASSIO, fg. 14 mapp. 155 - 74) DEMANIO PUBBLICO DELLO [redacted], fg. 14 mapp. 233, 235 - 75) FIORE DOMENICA, fg. 5 mapp. 312 - 76) FORMIA ANNA, fg. 5 mapp. 323; fg. 7 mapp. 23, 490, 63, 66, 71 - 77) FORMIA ANNA;MAR OLIVERO, fg. 7 mapp. 48 - 78) FRANCONE GIACOMO; FU LUIGI, fg. 15 mapp. 256 - 79) GIANNONE GIULIO, fg. 13 mapp. 53, 54 - 80) GIUSTETTO ANGELO , fg. 3 mapp. 55, fg. 3 mapp. 112, 222, 223, 227; fg. 5 mapp. 279, 311, 313 - 81) GIUSTETTO LUIGI, fg. 5 mapp. 276, 310, 314, 317 - 82) GIUSTETTO LUIGI;COM. LEG. 2/4252, fg. 5 mapp. 312 - 83) GROSSO TERESA, fg. 15 mapp. 11 - 84) IORIOZ EMMA; VED ACTIS PERINETTO, fg. 7 mapp. 449 - 85) ISTIT. DIOCES. PER IL SOSTENTAM. DEL CLERO, fg. 13 mapp. 485, 486, 487, 490, 530, 533 - 86) LUSSO ANGELA, fg. 7 mapp. 726, 727 - 87) MANARA SERAFINO, fg. 14 mapp. 202 - 88) MANDALA' MARIA , fg. 7 mapp. 68 - 89) MAPPALE SENZA INTESTAZIONE, fg. 14 mapp. 225 - 90) MATTIA GIOVANNI, fg. 13 mapp. 57 - 91) MEIROTTI CANDIDA, fg. 5 mapp. 328; fg. 7 mapp. 52 - 92) MEIROTTI IVANA, fg. 5 mapp. 328; fg. 7 mapp. 52 - 93) MEIROTTI MARIA TERESA, fg. 5 mapp. 328; fg. 7 mapp. 52 - 94) MEIROTTI MARIO, fg. 5 mapp. 328; fg. 7 mapp. 52 - 95) MEIROTTI SPIRITO, fg. 15 mapp. 115 - 96) MONACO GIUSEPPE , fg. 5 mapp. 239, 241, 242, 245, 264, 265, 267, 268, 366, 388, 389; fg. 7 mapp. 49 - 97) MONACO REMO, fg. 5 mapp. 239, [redacted], 242, 245, 264, 265, 267, 268, 366, 388, 389; fg. 7 mapp. 49 - 98) MONFERRATO CATERINA, fg. 14 mapp. 144 - 99) MONFERRATO DOMENICA, fg. 7 mapp. 494 - 100) MONFERRATO ERNESTO, fg. 15 mapp. 12, 13, 257, 258 - 101) MONFERRATO EULALIA; VED VISTURINO, fg. 13 mapp. 589 - 102) MONFERRATO MADDA[redacted];VED. PAGETTO, fg. 5 mapp. 381 - 103) MONFERRATO MARIA MAR ARIETTO, fg. 7 mapp. 494 - 104) MONFERRATO PAOLINA, fg. 5 mapp. 171 - 105) MONFERRATO ROSA, fg. 14 mapp. 140 - 106) MONFERRATO ROSINA, fg. 15 mapp. 113 - 107) NERINO BRUNA, fg. 13 mapp. 26 - 108) NIGRA FIGLI SNC DI L.NIGRA E C. CON SEDE IN TORINO, fg. 5 mapp. 244 - 109) OCCHIELLO MARIA, fg. 5 mapp. 321 - 110) OCCHIELLO MICHELE , fg. 5 mapp. 246 - 111) OLIVERO FRANCESCO, fg. 7 mapp. 14 - 112) OLIVERO RINALDO , fg. 5 mapp. 323; fg. 7 mapp. 23, 490, 63, 66, 71 - 113) OSTERA ANTONIA, fg. 7 mapp. 29 - 114) OSTERA CATERINA; DI GIOVANNI, fg. 13 mapp. 38 - 115) OSTERA DOMENICO, fg. 7 mapp. 134, 489, 916 - 116) OSTERA GIACOMO; DI GIOVANNI, fg. 13 mapp. 38 - 117) OSTERA GIOVANNI; FU GIOVANNI, fg. 13 mapp. 38 - 118) OSTERA JOLANDA, fg. [redacted] mapp. 205; fg. 5 mapp. 324 - 119) OSTERA LORENZO; FU GIUSEPPE, fg. 7 mapp. 718 - 120) OSTERA MALTILDIO, fg. 5 mapp. 324; fg. 7 mapp. 27; fg. 14 mapp. 205, 299 - 121) OSTERA ORSOLA TERESA, fg. 7 mapp. 489 - 122) OSTERA RAIMONDA, fg. 5 mapp. 173 - 123) OSTERA ROSALIA; [redacted] GIOVANNI, fg. 13 mapp. 38 - 124) OSTERA TERESA; FU GIUSEPPE, fg. 7 mapp. 718 - 125) OTTINO PIERINA, fg. 14 mapp. 160 - 126) OTTINO SILVANA, fg. 7 mapp. 14 - 127) PACCOTTI GIUSEPPE , fg. 5 mapp. 237 - 128) PAGETTO ENRICO, fg. 13 mapp. 420 - 129) PAGETTO FELICE, fg. 5 mapp. 381 - 130) PAGETTO GEMMA, fg. 13 mapp. 420 - 131) PAGETTO GIOVANNI, fg. 15 mapp. 112, 275 - 132) PAGETTO LUCIANO, fg. 5 mapp. 168 - 133) PAGETTO MARIA, [redacted] 7 mapp. 139 - 134) PERETTO CANDIDA, fg. 7 mapp. 131, 132 - 135) PERRONE MARIO, fg. 14 mapp. 252 - 136) PICCONE ALBERTINA, fg. 5 mapp. 273; fg. 7 mapp. 88 - 137) PILOTTA ANGELA; MAR MOTTA, fg. 7 mapp. 30 - 138) PILOTTA GEMMA; COM LEG 1/4161, fg. 14 mapp. 202 - 139) PRONO DOMENICO, fg. 14 mapp. 164 - 140) RIGASSIO ANGELA; DI DOMENICO, fg. 4 mapp. 6 - 141) RIGASSIO ANGELINA, fg. 7 mapp. 42 - 142) RIGASSIO CAROLINA, fg. 5 mapp. 326 - 143) RIGASSIO GIOACHINO; FU GIOVANNI, fg. 14 mapp. 155 - 144) RIGASSIO GIOVANNI , fg. 5 mapp. 232 - 145) RIGASSIO GIUSEPPINA, fg. 7 mapp. 745 - 146) ROZZINO VIRGINIA, fg. 5 mapp. 233, 234, 235, 275, 277, 278, 315 - 147) SANTI ALDA, fg. 14 mapp. 201 - 148) SERRA CLELIA, fg. 7 mapp. 89 - 149) SOAVE ANGELO, fg. 6 mapp. 909 - 150) SOAVE ELSA MAR MOTTA, fg. 7 mapp. 86, 87 - 151) SOAVE GIANNI, fg. 6 mapp. 909 - 152) SOAVE GIUSEPPE, fg. 7 mapp. 724, 725 - 153) SOAVE MARIA , fg. 7 mapp. 724, 725 - 154) SOAVE MARIA; MAR SANTI, fg. 14 mapp. 204 - 155) SOAVE NICOLETTA, fg. 7 mapp. 22 - 156) SOAVE SERGIO, fg. 7 mapp. 133 - 157) SOAVE TERESA MARIA, fg. 5 mapp. 167, 266 - 158) SOAVE TERESINA, fg. 6 mapp. 909 - 159) SOAVE UGO, fg. 7 mapp. 724, 725 - 160) SOGNO FRANCESCO, fg. 7 mapp. 90, 91 - 161) SOGNO GIAN FRANCO, fg. 7 mapp. 128 - 162) SOGNO MADDALENA, fg. 7 mapp. 85 - 163) SOGNO MARIA, fg. 5 mapp. 385 fg. 14 mapp. 161 - 164) SOGNO VINCENZO, fg. 13 mapp. 42, 43 - 165) THIONE ROMANO, fg. 2 mapp. 51 - 166) VACCA MARIA; FU ANDREA, fg. 13 mapp. 38 - 167) VALLE ANTONIA fu GIUSEPPE, fg. 7 mapp. 65 - 168) VALLE LIDIA, fg. 15 mapp. 114, 304 - 169) VALLERO ANGELO, fg. 5 mapp. 172 - 170) VALLERO FRANCESCO, fg. 15 mapp. 111; fg. 5 mapp. 247; fg. 7 mapp. 92 - 171) VALLERO GIANNINA, fg. 15 mapp. 134 - 172) VALLERO GIOVANNI, fg. 15 mapp. 111; fg. 5 mapp. 247; fg. 7 mapp. 92 - 173) VERCELLI LUIGIA, fg. 5 mapp. 320 - 174) VISTURINO ANGELO , fg. 7 mapp. 50, 51 - 175) VISTURINO ANNA, fg. 7 mapp. 70 - 176) VISTURINO MARA, fg. 13 mapp. 589 - 177) VISTURINO RINALDO , fg. 7 mapp. 70 -

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

LINEA A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

[redacted] DI [redacted]

Provincia di Torino

Avviso di [redacted] procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza [redacted] indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto [redacted] FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta [redacted] – T.A.V. S.p.A. - giusta [redacted] del [redacted]1 – in [redacted] della delibera n. [redacted] del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai [redacted] dell'art. 8 [redacted] 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali

- che presso la segreteria del comune di Brandizzo, sono stati depositati:
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile [redacted], i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma [redacted] le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. – Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

[illegible]

[redacted] 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

LINEA A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] 0+008 AL KM 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI VOLPIANO

Provincia [redacted] Torino

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. [redacted] sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 [redacted] 7/8/1991 – in esecuzione [redacted] delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli [redacted] delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, se[redacted] le risultanze catastali

- che presso la segreteria del comune di Volpiano, sono stati depositati:
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001, i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce [redacted] procedimento diretto [redacted] dichiarazione [redacted] pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da [redacted] FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che [redacted] stessa pertanto sostituisce a tutti [redacted] effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, [redacted] procedura ex art. [redacted] della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. – Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie [redacted] Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate [redacted] nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

[illegible]

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

LINEA A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
TRATTA [redacted] MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] 0+008 AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE

Provincia di Torino

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con [redacted] in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione [redacted] società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. - giusta [redacted] AS/971 del 7/8/1991 – in esecuzione della [redacted] n. 16 del [redacted]/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle [redacted] 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali

- che presso la segreteria del comune [redacted] Torrazza [redacted], [redacted] stati depositati:
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte [redacted]
  - Stralci [redacted] piani urbanistici delle aree interessate [redacted] realizzazione dell'opera
  - Verbale [redacted] chiusura [redacted] Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che [redacted] quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile [redacted], i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto [redacted] dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto [redacted] a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio [redacted] Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. - Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

1) Albano Domenico n. Verolengo 04/06/27 p. 3/4 - Albano Giacomo n. Chivasso 21/09/70 p. 1/4 - Albano Margherita n. Chivasso 19/04/67 p. 1/4, Fg.11 n. 158; 2) Casa Domenico n. Verolengo 02/09/25, Fg.11 n. 156; 3) Casa Domenico n. Verolengo 02/09/25 comp. in com. leg. - Gillio Orsola n. Verolengo 10/08/30 comp. in com. leg., Fg.11 n. 121, Fg.11 n. 122; 4) Comune di Torrazza Piemonte - Strade Pubbliche con sede in Torrazza Piemonte p. 1000/1000, Fg.11 n. 444; 5) L. T. P. Laterizi S.R.L. con sede in Torino, Fg.11 n. 118; 6) Malacri Società Semplice con sede in Torino, Fg.11 n. 438, Fg.11 n. 443; 7) S.C.E.T. Sindacato Conduttori Elettrici Torino S.p.A. con sede in Torino, Fg.19 n. 1, Fg.19 n. 78, Fg.19 n. 348; 8) Strade Pubbliche, Fg.11; 9) Torfer Società Semplice con sede in Torrazza Piemonte, Fg.11 n. 55, Fg.11 n. 62, Fg.11 n. 63, Fg.11 n. 64, Fg.11 n. 71; 10) Vallino Tarcisio n. Chivasso 20/11/23, Fg.11 n. 116, Fg.11 n. 117; 11) Voglioni Maria fu Bernardo mar Bosadimo, Fg.11 n. 159.

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 27 GIOVEDÌ 5 APRILE 2001

Il nuovo «ET» di Spielberg

Steven Spielberg si prepara a festeggiare i vent'anni di *ET* con una grande festa a Hollywood che riunirà i protagonisti del film sull'extraterrestre che vuol tornare a casa. Per l'occasione sarà distribuita nelle sale Usa una nuova edizione della pellicola con scene inedite, come se si trattasse di una nuova produzione.

Per gli «schiavi» di Hitler

L'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione, che coordina associazioni storiche, enti, sindacati e patronati che portano avanti il programma tedesco di indennizzo per gli ex lavoratori forzati di Hitler, ha attivato un nuovo sito Internet www.indennizzolavoratoriforzatinazismo.it

ICEBERG

Si diffonde la cucina etnica. Mangiamo giapponese, cinese, indiano, TexMex, vietnamita, greco, spagnolo, ungherese, irlandese, libanese, israeliano, arabo. E' un bene. Difficile far guerra condividendo il cibo. Mussolini odiava i cinque pasti inglesi. Noi eravamo «spaghetti», i tedeschi «krauti». L'Onu gastronomica rassicura.

La battaglia di Svetlana Broz, nipote del maresciallo Tito: «Processate il dittatore all'Aia»

Il nonno contro Milosevic

Svetlana Broz, autrice di *Buoni in tempo del male*. Qui sotto il maresciallo Tito, morto nel

Mario Baudino
PRAGA

NEL 1993 Svetlana Broz decise, a 38 anni, di cambiare vita. Abbandonò il suo tranquillo posto di chirurgo a Belgrado e si trasferì nell'enclave serba a ridosso di Sarajevo, per fare qualcosa contro la guerra, la violenza, i massacri. Per curare e aiutare almeno i feriti, a qualunque parte in conflitto appartenessero. Ma la dottoressa Broz non è un chirurgo come tutti gli altri, la sua particolarità sta scritta nel nome. Figlia di Zarko Broz, è la nipote di Josip Broz Tito, il padre della moderna Jugoslavia, l'uomo che per 45 anni riuscì a mantenere la pace e una certa prosperità nei Balcani, anche se a prezzo di un regime illiberale.

Per lei la Jugoslavia era quel grande stato federale dissoltosi in un bagno di sangue dopo la morte di Tito, non la Serbia di cui è cittadina, o la Croazia o la Bosnia. Non riusciva a credere che tutti avessero perso la testa, andò in cerca di risposte, e per capire divenne chirurgo e giornalista, in giro per i campi di battaglia col registratore a raccogliere storie di gente perbene, di eroi sconosciuti che si opponevano alla violenza, che facevano come potevano di aiutare gli altri. Il risultato è un libro, *Buoni in tempo del male*, che ha ottenuto un grande successo in Bosnia, sta per essere tradotto in inglese, ha avuto edizioni in polacco e ceko. Un estratto è sulla rivista *Qui - appunti del presente*, che organizza il 9 maggio a Milano (libreria Tikkun di via Montevideo) un incontro con l'autrice.

Noi l'abbiamo avvicinata a Praga, dove il libro è appena uscito, e le prime domande, com'è ovvio, vertono non sul volume ma sulla situazione politica e sociale che si è creata a Belgrado dopo l'arresto di Milosevic, l'uomo che incarna l'orrore di un decennio di sangue. La nipote di Tito non si tira indietro. Lei, cosmopolita per necessità dopo la sparizione di quella che considera la sua Patria, ha un'idea molto precisa su quello sta accadendo, e che a Belgrado non sembra molto condivisa. «Milosevic - ci dice scandendo le parole - deve essere consegnato al tribunale dell'Aia al più presto. L'arresto è stato molto importante, ma è altrettanto importante quel che si deciderà ora. Solo se i serbi saranno capaci di farlo giudicare da un tribunale internazionale, saremo di fronte al primo passo verso un vero rinnovamento».

Non le importano le considerazioni di chi, come l'ex segretario di Stato americano Lawrence Eagleburger, ascoltato consigliere di Bush intervistato ieri dalla *Stampa*, vede in quel gesto del genere una pericolosa provocazione nei confronti dell'orgoglio nazionale serbo: «Non possiamo prendere in considerazione l'orgoglio nazionale, dopo tanti morti». Non le importano le diplomazie e gli equilibri politici. Non gira intorno alle parole: «Per i serbi è necessario un processo di denazificazione delle coscienze, proprio come è avvenuto dopo il '45 in Germania. Lo stesso discorso vale anche per i croati, beninteso, ma ora stiamo parlando di Milosevic e quindi ripeto che moltissimi cittadini devono ancora affrontare la verità di quel che realmente è accaduto in questi dieci anni. Troppi criminali di guerra sono ancora considerati eroi. La gente deve capire che non lo sono affatto, che sono solo dei volgari criminali».

«Troppi criminali di guerra son considerati eroi. Non ho fiducia neppure in Kostunica Il nazionalismo è per noi una malattia molto grave. Ci vorrà tempo per guarirla»

La nipote di Tito non crede che in questo momento la giovane democrazia serba sia in grado di processare Milosevic. «Non penso sia possibile. Basta guardare alle accuse che gli sono rivolte a Belgrado: c'è di tutto, fuorché la guerra». Che è il crimine vero, da cui il resto deriva. Belgrado ignora e finge di ignorare questa semplice verità. Lo fa anche il presidente Kostunica, e nelle parole di Svetlana Broz c'è anche una dura d'accusa contro di lui. «Io non ho fiducia nei politici nazionalisti, e Kostunica mi preoccupa per le sue scelte in questa direzione. Il nazionalismo per noi è una malattia, lo si è visto abbondantemente in questa 10 anni. Una malattia molto grave». Curabile? «Ci vuole tempo, molto tempo, per guarire. Ma soprattutto bisogna intanto guardare in faccia la verità, prenderla di petto. Affrontare la verità vuol dire affrontare le responsabilità delle persone».

Ottobre 2000: sostenitori dell'opposizione serba sventolano la bandiera jugoslava dopo la vittoria elettorale di Kostunica

E mettere in moto quella che lei chiama la denazificazione. Ma chi ha il potere di avviare un processo così difficile? «Questo è un grande problema. Certo, i politici non vogliono nessuno vogliano. Però credo che ogni persona perbene debba impegnarsi a farlo». Un tentativo è anche il «giardino dei giusti» a Sarajevo, sul modello del «viale dei giusti» a Gerusalemme, da un'idea di Gabriele Nissim e lei ha immediatamente abbracciato. Nella città martire, creare un monumento dove si ricordino quanti si sono battuti contro la violenza e i massacri, gli eroi senza nome che hanno cercato di aiutare altri esseri umani. Come i protagonisti delle storie che ha raccolto nel suo libro.

«Credo - ci dice ancora - che tutte le parti dell'ex Jugoslavia saranno prima o poi Europa, a tutti gli effetti, non solo in termini geografici. Ciò avverrà grazie ai giusti. Ho parlato con migliaia di persone, in Bosnia Erzegovina, e nessuno mi ha detto di aver sparato sul suo vicino di casa, o che il vicino ha sparato a lui. Tutti hanno raccontato la stessa storia: qualcuno è venuto in Serbia o Croazia, ha ucciso o non n'è andato. Sembra che la guerra sia stata imposta, non causata da odi immanenti. Penso sia la verità. Le faccio un esempio: il mio ultimo libro è dedicato ai matrimoni misti, storie di coppie che si sono sposate durante il conflitto pur provenendo da parti diverse. Ebbene in molti posti la percentuale di queste unioni si è mantenuta sempre sul 30 per cento, come prima della guerra. Dov'è l'odio, allora?»

Lo scrittore a Bologna

Grossman «Israele salvato dai ragazzini»

Alessandra
BOLOGNA

SCUSI, dov'è che si parla delle nuove generazioni? La domanda è legittima visto che oggi a Bologna, di fronte ai padiglioni della Fiera del libro, si inaugura il Futurshow dove non ci sono libri ma si cercherà di leggere quel che ancora c'è e che influenzerà la nostra vita da domani in poi. E incontrando lo scrittore israeliano David Grossman, ospite d'onore della più importante manifestazione dedicata all'editoria per ragazzi, non si può fare a meno di pensare che uno che vive nella Gerusalemme di oggi deve avere davvero fiducia nel futuro se si ostina a scrivere anche libri per bambini. «Non c'è nulla di idilliaco o idealizzato nei miei libri, però li scrivo con un'altra energia, quella che immagino possa avere un giovane che aspira a cambiare il mondo».

Tuttavia è difficile pensare a una via di uscita per un paese dove in sei mesi ci sono stati 500 morti e diecimila feriti e tra loro molti che hanno l'età dei suoi tre figli. «La violenza confisca l'intimità, la percezione di quel che accade si appiattisce sugli stereotipi. A me piace mettermi nei panni dei miei figli e immaginare, o ricordare il mondo senza filtri». Crede talmente ai bambini che ha devoluto il denaro datogli dalla Fie-

David Grossman

ra a quattro scuole di Bologna per l'apertura di altrettante biblioteche. In realtà *Il duello*, l'ultimo libro pubblicato in Italia da Mondadori (come tutta la sua opera) è il primo uscito dalla sua penna, nel lontano 1982. A leggerlo oggi si rintracciano i segni di molti romanzi successivi, soprattutto di quel *Vedi alla voce: amore* che nel 1988 lo ha reso famoso anche qui. E che il protagonista dodicenne credeva che la «belva nazista» fosse davvero un animale mostruoso. «Avevo 26 anni e non pensavo di diventare scrittore - ricorda -. E' forse il libro più autobiografico, con un ragazzo che si chiama David, come me, e una vicenda ambientata nella Gerusalemme degli anni '60, quando la Shoah era un argomento tabù perché i nostri genitori si sentivano in colpa di essere sopravvissuti. Solo ora, il tempo, attraverso la lettura e i racconti di mia nonna, ho scoperto la verità e da lì l'importanza del dialogo tra le generazioni per la trasmissione della memoria».

Il David del *Duello* è un bambino solitario, che alla compagnia dei coetanei preferisce un anziano ospite di una casa di riposo, uno che ha tante storie da raccontare ma non ha affatto smesso di vivere. Anzi, sarà proprio David a aiutarlo a risolvere un enigma che viene dal passato. Ma davvero i giovani israeliani di oggi sono così attaccati al passato? «Moltissimo, ma proprio per questo bisogna stare attenti a quale memoria del passato vogliamo tramandare, perché c'è il rischio che dell'identità ebraica venga trattenuta solo l'idea di essere perennemente vittime». Gli adolescenti sono al centro anche dell'ultimo romanzo pubblicato in Israele, *Someone to run with* (in Italia uscirà a settembre), che sta facendo discutere «perché propone un'immagine di Gerusalemme lontana dall'idea di città sacra che molti continuano ad avere».

DA BOCCA A MORAVIA A BRANCATI: UN NUMERO SPECIALE RIPROPONE LE GRANDI INCHIESTE DI NERA

L'Europeo, 50 anni di delitti d'autore

Claudio Altarocca
MILANO

STRANO, bellissimo oggetto, questo fascicolo speciale dell'*Europeo*. Il famoso settimanale non c'è più, se n'è andato nel '95 dopo mezzo secolo di vita gloriosa e tribolata, ma ogni tanto rispunta come album, come antologia, come libro speciale. Un fantasma che si reincarna. Nel '97 riapparve con un numero dedicato al «Fattore K», alla storia del Pci-Pds-Ds. Oggi è in edicola con una copertina gialla e s'intitola appunto «Cinquant'anni di gialli. La grande cronaca nera da Rina Fort al caso Marta Russo». Delitti tremendi, passioni e perversioni mentali e sessuali, misteri, intrighi. Un'antologia di scritti e di fotografie apparsi sul settimanale, seguiti da un intervento che attualizza, ripensa il fatto. Per esempio, dopo i servizi sul caso Montesi, Giulio Andreotti scrive naturalmente che allora non ci fu affatto una congiura contro Attilio Piccioni e la vecchia guardia democristiana. Compaiono anche alcune rubriche: i principali fatti avvenuti nell'anno di ogni delitto e un mosaico di approfondimenti e di miniracconti su gialli simili, anche successivi. Il fascicolo, ricchissimo di foto d'epoca, è curato dall'ultimo direttore, Daniele Protti. Costa 15 mila lire e ne sono state tirate 20 mila copie.

Un esperimento, forse. Un test. Paolo Mieli, direttore editoriale della Rizzoli, s'è addirittura impegnato a riportarlo in vita, *L'Europeo*. L'ha detto ieri alla presentazione. E' tutto da vedere. Certo è che la lezione di quell'*Europeo* seduce ancora. Nel dopoguerra c'era fame di cronaca, dopo le censure fasciste, e *L'Europeo* parlava di cronaca, di vita, con una squadra di giornalisti straordinari. La sua linea politica era di un liberalismo progressivo, lo stile era di ottima e precisa narrazione. Così lo volle il suo creatore, Arrigo Benedetti, che lo diresse dalla nascita al '54. Poi inventò *L'Espresso*.

In quei fascicolo ci sono articoli memorabili. Quelli di Tommaso Besozzi, innanzi tutto, sulla «saponificatrice di Correggio» Leonarda Cianciulli (fece a pezzi tre donne con una scure, ne bollì i corpi in un paiolo sul camino e mischiò il sangue secco con la marmellata e la vaniglia delle sue torte), sulla «sterminatrice scaltra» Rina Fort (accusata d'aver ucciso a colpi di spranga d'acciaio la moglie dell'amante e i suoi tre figli), sul «delitto dell'ermellino», quello della Bellentani, e sulla morte del bandito Giuliano (fu uno scoop, perché Besozzi contestò la versione ufficiale, che voleva Giuliano ucciso dai carabinieri: Giuliano fu invece ucciso dal fido Pisciotta). E poi gli articoli di Moravia, di Brancati, della Cederna, di Leydi. Davvero notevoli i reportage del giovane Bocca. Si parla di Fenaroli e Ghiani, del «biondino» Lionello Egidi, del caso Bebawi, della banda Cavallero, di Tamara Baroni, dei marchesi Casati Stampa, di Pasolini, dalla modella Terry Broome... «Questi fatti ci dicono molto della storia d'Italia, qui c'è un Paese che si scopre», dice Mieli. «Fu un giornalismo che ruppe le barriere, che aprì la strada al giornalismo più moderno», dice l'inviato del *Corriere della Sera* Gian Antonio Stella. E perché tanto interesse da noi, oggi, per questo tipo di storie? Se lo chiede il signore dei sondaggi Renato Mannheimer: «Perché c'è più paura e perché la politica non interessa più nessuno», si risponde.

Editori Riuniti

Gianni Barbacetto e Massimo Fini
incontrano
Elio Veltri e Marco Travaglio
autori di
L'odore dei soldi
Origini e misteri delle fortune di Berlusconi

venerdì 6 aprile ore 21.00

Torino Incontra - Sala Cavour
via Nino Costa 8

ingresso libero

www.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.566.52.11

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione [redacted] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese [redacted] Manacorda
Art director Cynthia Sgaral[redacted]

EDITRICE LA STAMPA [redacted]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale [redacted] Nicolello
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, [redacted]
Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di mercoledì 4 aprile 2001 è stata di 533.054 copie

L'ITALIA E L'ESODO DEI TALENTI

LA FUGA DI ARCHIMEDE

Luciano Gallino

IRLANDA e India, Sud Corea e Sud Africa, Australia e Albania, Giappone e Taiwan, insieme [redacted] parecchi altri. L'elenco dei paesi che hanno attivato vigorose politiche mirate a trattenere in patria giovani scienziati e tecnici, o a farveli ritornare dall'estero, è davvero impressionante. Ne ha parlato in prima pagina l'*Herald Tribune*, sottolineando anche l'entità degli investimenti destinati a tali politiche. Potrebbe essere il segnale, dice l'autore, d'una cospicua inversione di tendenza. Fino ad anni recenti sono stati soprattutto gli Usa a operare, di fatto, come aspira-cervelli del mondo. Ma ora si osserva che i flussi [redacted] cervelli verso gli Usa da vari paesi, con diverso grado di sviluppo, cominciano a diminuire in misura sensibile. Ad esempio, la quota di laureati di Taiwan che scelgono l'America come luogo di lavoro o di studio è scesa dal 1995 di ben il 40%. Merito, notava l'articolo, della riforma delle istituzioni di ricerca attuata dal governo taiwanese.

Nel predetto elenco dei paesi che si battono per motivare ricercatori e tecnici di alto livello a restare a casa o a tornarci non figura l'Italia. Non si tratta ovviamente d'una svista. Sarebbe [redacted] arduo per chiunque trovare, da noi, gli elementi d'una politica specificamente diretta a far sì che i giovani talenti tecnologici e scientifici abbiano a preferire in massa le opportunità di impiego e di carriera che offre la situazione italiana a quelle offerte da altri paesi. Va però detto che puntare una volta ancora il dito contro la flebile - da decenni - politica scientifica e tecnologica dello Stato italiano può [redacted] avere dei buoni motivi, ma rischia pure di essere un alibi per non vedere né discutere altri fattori che [redacted] alla base della bassa percentuale di scienziati e tecnici che ci ritroviamo, e delle fughe all'estero d'una parte dei migliori. Il dito bisogna puntarlo anche contro le imprese italiane, che tranne poche eccezioni fanno poca ricerca avanzata e preferiscono comperare i brevetti di imprese e centri di ricerca stranieri piuttosto che produrli in proprio. Come mostra [redacted] bilancia da molti anni passiva dei brevetti depositati in Italia rispetto a quelli acquistati da fuori. E bisogna puntarlo anche contro i giovani, perché sono troppo pochi quelli che si iscrivono alle facoltà [redacted] scienze. Anziché aumentare, come ci si poteva aspettare visto che tutti parlano dell'onnipresenza di scienza e tecnologia nelle nostre vite, gli iscritti alle facoltà scientifiche degli atenei italiani sono in complesso diminuiti negli ultimi anni, con un calo particolarmente netto nel 2000. Fors'anche perché distolti dal rinascente conflitto tra dogmatismo degli scienziati e atteggiamenti antiscientifici diffusi, l'uno e gli altri finiti in cronaca una volta ancora negli ultimi mesi.

Perciò il problema italiano non è soltanto quello di trattenere i giovani ricercatori di talento, che pure esiste. Si tratta, prima ancora, di produrli in [redacted] assai maggiore di quanto non avvenga ora. E di offrire attraverso [redacted] concatenazione bilanciata [redacted] interventi e supporti statali, privati e universitari, un ambiente che invogli i giovani a perseverare nel duro ma [redacted] del ricercatore.

SENZA L'ELEZIONE DIRETTA DEL PREMIER

MAGGIORITARIO TRADITO

Mario Segni

E' in corso un attacco frontale al maggioritario e vi partecipano anche leader che avevano fatto la battaglia referendaria, da Fini ad alcuni Ds. Proprio perché non ho mai cambiato idea sono il primo a essere indignato della vicenda delle candidature.

La riforma elettorale non ha fallito, è stata tradita. Nonostante i nostri sforzi è rimasta incompiuta. Fummo noi a denunciare la follia del Mattarellum e a [redacted] di abrogarla con i nuovi referendum. Fummo noi ad avvertire che il collegio uninominale richiedeva le primarie. Proprio quelli che ci criticano hanno impedito le riforme.

Dobbiamo, tuttavia, chiederci perché la riforma sta funzionando nei Comuni, e non nel Parlamento. Il fatto è che il cuore della riforma era la scelta del governo da parte dell'elettore, necessaria per ridare alle istituzioni italiane la legittimazione e la capacità di governo che la partitocrazia aveva minato.

Ma il risultato non è stato raggiunto, e lo dimostrano i ribaltoni. Per raggiungerlo non basta la riforma elettorale. Nei Comuni (e oggi nelle Regioni) il sistema funziona perché è stata introdotta l'elezione diretta del Sindaco. A livello centrale sarebbe stata necessaria la riforma costituzionale, l'elezione diretta del Premier, per la quale ci battiamo da anni, sabotata proprio da chi oggi ci accusa. È la scelta popolare del governo che riduce il potere dei partiti e dei loro leader. Nei Comuni un candidato sbagliato può far perdere le elezioni, e il leader nazionale è costretto a tenere conto delle esigenze locali. Nelle elezioni politiche no, perché il voto si dà al candidato al governo, cioè alla Presidenza del Consiglio.

Ecco perché, per [redacted] dal pantano, serve una riforma complessiva, che modifichi la Costituzione, e non basta più intervenire sulla legge elettorale. Ecco perché penso alla Costituente. Naturalmente la scelta può avvenire in due modi: o completando la riforma referendaria, con l'elezione diretta del Premier, oppure tornando indietro, al proporzionale. Ogni scelta è legittima. Chi però [redacted] il ritorno indietro dovrebbe [redacted] solo ricordare i terribili guasti del vecchio sistema sulla [redacted]ilità e la forza delle istituzioni, ma [redacted]he stare attento prima di dire che allora il cittadino sceglieva di più. Col vecchio sistema finiva a capo del governo il leader di un partito con il dieci, o talvolta con il tre per cento. Oggi gli italiani sono sostanzialmente chiamati a votare per il Presidente del Consiglio, anche se purtroppo non abbiamo ancora creato le regole per garantire che il loro voto venga rispettato.

Parlamentare europeo Udr

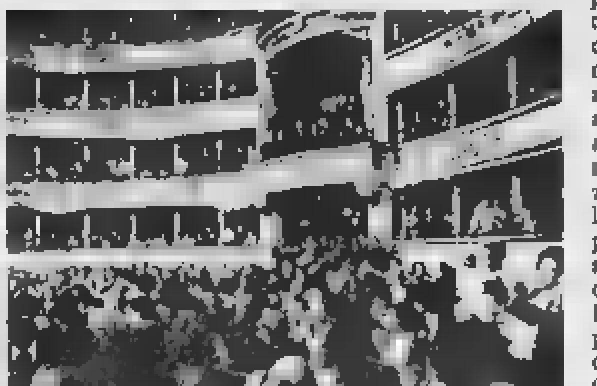
Ieri l'annuncio: lavori per 108 miliardi, affidati a illustri sconosciuti

La Scala, se questo è un restauro

Fiorella Minervino

NEL gennaio del 2002 il tempio mondiale della musica, la Scala di Milano, chiuderà i battenti per 30 mesi. I tanto evocati e invocati restauri prenderanno l'avvio per rendere il teatro del Piermarini, a 223 anni dalla nascita, «più funzionale e all'altezza delle aspettative [redacted] mondo intero». Così il sindaco Albertini ha annunciato ieri in [redacted] conferenza stampa i lavori, anzi un «restauro che è intervento globale» destinato a rinnovare, modificare gli impianti, il palcoscenico, nonché aumentare la capienza del teatro. Oggi, a quanto pare, la Fondazione La Scala è costretta a rifiutare il 30% delle richieste per mancanza di spazio e inadeguatezze alle norme europee. I melomani pertanto [redacted] costretti a spingersi fino al Teatro degli Arcimboldi, la superba struttura progettata da Vittorio Gregotti alla Bicocca, zona tuttora assai periferica agli occhi dei milanesi, con però 2500 posti a sedere. Mentre i laboratori scenografici, sartoriali, gli archivi sono già traslocati all'Ansaldo, dove verrà collocato pure l'attuale palcoscenico che data al 1984.

Quali le novità annunciate [redacted] enfasi solenne e malcelata soddisfazione anche dal vicesindaco Riccardo de Corato, dal sovrintendente Carlo Fontana, dall'assessore alla Cultura Carlo Carruba e [redacted] taluni professionisti dell'amministrazione? Intanto il costo: «appena 108 miliardi, assicurano [redacted] esattezza. L'area monumentale dell'edificio non viene per fortuna toccata, bensì riorganizzata per ristrutturare e migliorare la grande sala. Il nuovo spazio scenico, di circa 1600 metri quadrati, si presenta con una forma a T, organizzato in tre aree: palcoscenico, retropalco, spazio laterale, con attorno i servizi per spogliatoi, camerini, sale prova. Il palcoscenico sarà una struttura classica, ma tecnologicamente perfetta, assicurano. Alle spalle delle [redacted] «monumentali» comparirà un nuovo volume organizzato in tre corpi principali, uno per i nuovi uffici [redacted] 6 livelli, un altro per i servizi di scena, su 8 livelli, infine la torre di scena con le sale prova (una per il coro, 2 per il ballo, una per l'orchestra) su [redacted] livelli. Vicino al palcoscenico, nel retroterra, vi saranno minuscoli laboratori per la scenografia, spogliatoi per comparse, mentre al di sopra saranno disposti camerini per gli artisti e uffici per i responsabili dei reparti. Quanto al restauro «conservativo», la sala sarà tutta ridipinta e rinnovati i palchi, aggiunti i posti a sedere nelle gallerie. Fontana ha annunciato che gli



La Scala sarà chiusa per 30 mesi a partire dal gennaio 2002

spettacoli potranno [redacted] di numero, da [redacted] a 100, senza le immani difficoltà e l'attuale lentezza nel cambio degli allestimenti.

Allora tutti soddisfatti? Se di solo restauro si tratta, come hanno ribadito in coro, perché la Piccola Scala e la zona su via Filodrammatici vengono del tutto rifatte, con qualche distruzione per recuperare depositi, segreterie, funzioni amministrative, biglietteria e così via? La parte «nuova», così viene definita, è collegata a quella «storica». Sicché non di solo restauro si tratta. Con immane fierezza è stato annunciato che domani verrà spedito a Bruxelles il progetto, poi bandita la gara per le ditte destinate ai lavori.

Sono parecchie le domande che si affollano di fronte a [redacted] baldanza: si è proclamato il rinnovamento del simbolo di Milano, come [redacted] delle tante operazioni culturali approntate con estrema cura dalla Giunta in 4 anni. Milano è città sofferente nella cultura, nei settori più diversi, fatica a rialzarsi da una situazione difficoltosa e paludosa. Scarse le novità [redacted] che la raffrontano [redacted] le capitali europee. L'Italia, lo si ripete di continuo, vanta taluni fra i più importanti architetti dello scenario internazionale che vengono puntualmente chiamati a creare o ristrutturare edifici monumentali, compresi i teatri: Parigi insegna. Era un'ottima occasione per la Scala approfittare di tanta manna. E' difficile accettare che, divenuta Fondazione da un anno, allorché cominciò a pensare ai lavori non abbia indetto un concor[redacted] nazionale o internazionale che richiamasse le più diverse voci e personalità per il «restauro» del monumento della lirica mondiale. Inutile citare i nomi dei personaggi che ci invidiano all'estero, Piano, Gregotti, Aulenti, Valle e tanti altri.

Non è mancata la risposta di sindaco e assessori: si [redacted] preferiti illustri sconosciuti «professionisti» perché già lavoravano ai tempi dei primissimi interventi con il sindaco Paolo Pillitteri, il quale aveva sborsato 2 miliardi. Così si è pensato di affidare un rifacimento, una ristrutturazione, del «nuovo» a «esperti» che certo sapranno fare il loro mestiere, comunque non hanno fornito prove tali da diventare famosi nel mondo. Non è con questo spirito che nel 1776 i proprietari dei palchi dapprima scelsero l'area per costruire il nuovo teatro, e individuata la zona della Chiesa di S. Maria della Scala (da qui discende il nome), la demolirono perché di condizioni statiche assai compromesse. [redacted] tutto venne affidato al Piermarini, il maggior esponente dell'architettura lombarda a quel tempo.

Guido Ceronetti

FUTILE, ma non inverosimile, la ricostruzione del volto di Cristo con la macchina elettronica. [redacted] è ignobile, [redacted] risultato fa dire: certo, questa è una faccia che ha più affinità col luogo, col tipo umano che l'abitava, di tutti i Volti Santi lucchesi, bizantini, nordici, barocchi, fino [redacted] Cuori di Gesù disseminati un tempo per le camere da letto e le cucine. E nulla da spartire con [redacted] Sindone torinese, che resta quel che dev'essere: una testimonianza del soffrire umano, una simbolica piaga, un segno apotropaico per la città subalpina. Vista così va bene: il [redacted] culto è idolatria.

Il cinema non ha perso tempo: il primo film sulla vita di Cristo è del 1907, se non sbaglio, e fu girato sulla terrazza di un grattacielo. Purtroppo, non l'ho visto, la faccia chissà com'era. Del film di Duvivier visto in cinemino delle pulci ricordo soltanto Pilato, perché lo interpretava Gabin. Il Venerdì Santo era una delizia passare da un cinema all'altro per godersi i film religiosi dei migliori e peggiori repertori: *Pastor Angelicus*, *Il cielo sulla palude*... Finalmente respiravi: niente sederi, niente pistole, bikini zero. Allergico al pasolinismo, non perdono neppure al [redacted] manufatto più lodato: *Il Vangelo secondo Matteo*, dove Cristo era un pupazzo isterico, crocifisso da romani di via dei Cessati Spiriti. I Cristi televisivi me li sono risparmiati.

Questo Semita elettronico [redacted] Galilea, nella Giudea romana ellenizzata, è [redacted] faccia che potevi incontrare, laggiù, e che di sicuro si ritrova tuttora, più tra i palesti[redacted] autoctoni che tra gli israeliani, anche sabra. [redacted] avrebbe potuto essere chiunque, non uno che cambia per duemila anni la faccia del mondo, lasciando irrivelata, puramente congetturabile la propria. Poteva essere un Samaritano, lo stesso della parabola, o Lazzaro, risuscitato per eccesso di amicizia. Poteva essere così anche qualcuno dei profeti dell'ottavo secolo o Giovanni il Battista, o Giacomo, altro figlio di Maria. [redacted] se la diabolica macchina avesse sputato fuori, mescolando i dati e infettata da pirati, la faccia di Giuda?

Accettarla come verosimile non significa raccomandarla autentica. La verità profonda non è fatta di dati, e chi si è avvicinato di più all'Essenza del Cristo metastorico, il solo che realmente interessi, di Rembrandt il Sublime, il più sapiente degli artisti? Il Cristo a Emmaus della raccolta Jacquemart-André di Parigi, quello è un abisso di vertigini [redacted] pensiero speculativo, e veramente capisci che, nelle sue espressioni supreme, la pittura, nell'afferramento in un solo colpo di più piani dell'essere, rimane sola, e la parola del filosofo e perfino del poeta resta sotto di parecchi [redacted]dini, nel cosmo della luce... E non ci sono due volti di Cristo uguali in tutta l'opera (di rivelazione [redacted] fine) di Hieronymus Bosch: ci sono soltanto dei prodigi di bellezza che raggiungono, per il primato [redacted] Bellezza, assoluto, crudele, eterno, la verità che sta al di sopra dei meschini Veri, degli aridi Veri, questi profughi disperati dei mondi superiori, angeli caduti...

Ma, se passo dall'impressionante visione rembrandtiana [redacted] Emmaus al [redacted] *squartato* del Louvre e all'anatomia del dottor Deyman di Amsterdam, dove il tizio con la pancia svuotata di visceri come quella di un tacchino è un povero ladro appena staccato dalla forca, forse dirò che no, che queste altre visioni di Rembrandt, una [redacted] che sanguina appesa a un gancio [redacted] beccaio, un ladro disanimato tra medici che riflettono sulla miseria del corpo, non sono *volti di Cristo*? Guarda bene, cogli occhi della mente... Vedrai che l'ombra proiettata dal dondolio di morte di quel bue sacrificato all'ingordigia umana è quella del Cristo di Emmaus, levata per lo sgomento di facce che [redacted] capiscono - la stessa...

L'immagine del Cristo elettronico annuncia, è chiaro, il Regno Elettronico, che infatti sta venendo. Ma non ce ne facciamo niente e prima o poi lo vomiteremo.

LETTERE

La privacy nella polizza • Il parco naturale distrutto • Tutta colpa del tappo

Le tariffe [redacted] assicurazioni

In margine agli aumenti delle assicurazioni auto, vorrei far notare una cosa che mi sembra illegale: la tariffa diversa secondo il «conducente abituale». Che cosa vuol dire «conducente abituale»? In questo periodo io, cinquantenne sposato, non [redacted] affatto l'auto (non ne ho bisogno) e la presto a tempo pieno a mia figlia neopatentata. Devo forse comunicarlo all'assicurazione, perché... mi aumentino la tariffa? Non credo proprio di doverlo fare: chi guida la mia auto, sono fatti miei, e l'assicurazione è valida chiunque gui[redacted]. Che [redacted] ne pensa il Garante della privacy?

Leonardo Gigo, Torino

Il profumo del bergamotto

Forse qualcosa si muove, anche in Calabria. Finalmente è stato fatto qualcosa per rilanciare il bergamotto. Un frutto (fondamentale per l'industria del profumo) tipico della Calabria, oggi tutelato dal marchio Dop. Il programma elaborato dagli enti locali è ambizioso, [redacted] speriamo che, dopo tanti anni di agonia, il bergamotto possa tornare ad essere uno dei simboli (puliti) della Calabria. Speriamo anche che tutto ciò possa servire [redacted] intervenire sulle fiumare (ricordate la tragedia di Soverato?), altrimenti pericolose per le coltivazioni di bergamotto, e che si possa, finalmente, «porre la prima pietra» del futuro Istituto superiore di profumeria, cosmetica e aromi alimentari di Reggio Calabria.

Lazzaro Salina

Lo scandalo di Po[redacted]

Per favore date massimo rilievo a questa squallida vicenda che distruggerà uno dei pochi angoli rimasti intatti della nostra povera Liguria. Speriamo che i turisti decidano di organizzare boicottaggi della zona rapallizzata e rapallizzanda (anche se ci credo poco). I bei campioni della regione Liguria, ormai di Forza Italia, hanno dato un efficace saggio di quello che faranno quando conquisteranno anche il governo nazionale. Fate in modo che chi [redacted] attratto [redacted] blu «vuoto assoluto» del doppiopetto berlusconiano abbia qualcosa [redacted] cui riflettere e qui si tratta di fatti, [redacted] di ipotesi. A seguire, [redacted] dichiarazioni del presidente della regione Liguria, ci sarà tutta un'altra serie di interventi analoghi, vogliamo che accada senza parlarne? Occhio al Beigua, lì è [redacted] po' che si [redacted] di combinare pasticci! Chiedete al comitato che a Sassello si è formato per contrastare [redacted] progettino mica male di miniera di serpentinite a cielo aperto (libera asbesto).

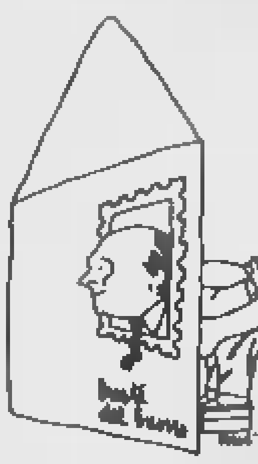
Giuliana Caviglia

[redacted] di O.d.B.

Carne pazza, benessere vegetariano

GENTILISSIMO e carissimo signor [redacted] Buono, a proposito del cosiddetto fenomeno «mucca pazza», con quell'orgia [redacted] immagini sanguinolente e orripilanti che TV e stampa, come è loro costume in ogni occasione, ci hanno propinato e continueranno a propinarci, occorre dire che esso è perlomeno servito a mettere davanti agli occhi del gran pubblico quali torture e quali sofferenze deve sopportare [redacted] animale prima di essere macellato. Ritengo che chi, dopo queste visioni, [redacted] si ostini a cibarsi di cadaveri di questi animali, meriti, oltre che un severo giudizio morale, tutti i rischi connessi a questa barbara usanza. Usanza tanto più riprovevole quando si pensi che le sostanze alimentari (proteine e carboidrati) necessarie all'allevamento di un animale da macello sarebbero sufficienti a sfamare un numero di uomini di gran lunga superiore ai possibili fruitori della carne dell'animale. E' noto infatti che se l'uomo tornasse a quella alimentazione vegetariana per la quale è stato creato (come dimostrano le sue caratteristiche fisiche e fisiologiche) il problema della fame del mondo sarebbe in buona parte risolto, e [redacted] vantaggio per la salute generale.

Anna Bruno, Savona



GENTILE signora, ahimé, è proprio [redacted] che c'è voluto l'allarme d'una sciagura internazionale perché tanti si rendessero conto di [redacted] vanno le [redacted]. Però sono convinto che molti lo sapessero già. Gli [redacted] e gli altri possono soltanto protestare con la massima energia, come fa lei.

Oreste del Buono

La distruzione del Barolo

Ho letto l'articolo di Carlo Petrini sulla *Stampa* del 3 aprile a proposito del Barolo La Morra del 1997, destinato al macero perché sa di tappo. Vorrei pregare Petrini di consigliare al produttore Elio Altare di non pensarci nemmeno a mandare al macero l'an[redacted] 1997. Innanzitutto perché [redacted] sicuro che i collezionisti faranno a gara per [redacted]e una. Lo farei anch'io se avessi i soldi. E poi perché potrebbe anche trovare delle forme di commercializzazione simpatica e accattivante, come ad esempio regalare una bottiglia del 1997 per ogni bottiglia acquistata di altre annate. E comunque complimenti sia ad Altare per la serietà, sia a Petrini per l'aver sottolineato una buona-cattiva notizia, degna davvero della prima pagina.

Salvatore
un amante del vino
dell'intelligenza e dell'onestà

La musica classica nei programmi Rai

Temo che la [redacted] del lettore torinese Bonifacio Palumbo non sia precisissima. Egli infatti rimpiange il Bicentenario Rossiniano del '92 per il quale ascoltò o registrò numerose opere di Rossini introdotte da Bruno Cagli, mentre ora i melodrammi di Verdi vanno ad ora tarda. Lo stesso accadde nel '92 e certamente egli registrò alcuni capolavori rossiniani. Come può fare ora con quelli verdiani. Per la verità il cartellone musicale di questi ultimi tre anni è stato ben più ricco di quello d'allora: per Verdi abbiamo dato in diretta su Raitre sia la finalissima del Concorso Callas dal Regio di Parma (ore 20,30), sia la *Messa da Requiem* diretta dal bravissimo Valerj Gergiev dal Duomo di Parma con la nostra bella Orchestra Sinfonica Nazionale. Nel [redacted] del 2001 abbiamo dato o daremo il *Trovatore* e il *Ballo in maschera* della Scala, la *Norma* (è il Bicentenario di Bellini) e il concertone con Placido Domingo e altri dal Verdi Festival di Parma, il *Rigoletto* dell'Arena, il *Matrimonio segreto* [redacted] Cimarosa (altro Bicentenario), il balletto [redacted] musiche [redacted] Verdi del New York City Ballet, la *Traviata* sempre da Parma con la regia [redacted] Giuseppe Bertolucci, *L'Otello* di Verdi dalla Scala, [redacted]

Domenica prossima riunia[redacted] al Palasport [redacted] Roma per «Verdincanto» oltre 7000 ragazzi ai quali il maestro Siminovich ha insegnato via Internet e video cori di Verdi e [redacted] Haendel. Abbiamo prodotto e mandato in onda la domenica due puntate di un bellissimo «special» su Maurizio Pollini di cui «La Stampa», uno dei pochissimi giornali rimasti sensibili alla mu[redacted] (anche in Tv), ha dato ampia informazione.

Non dico altro, anche se non posso non citare il ricchissimo programma di [redacted] da tutto il mondo di Radiotre. Purtroppo in televisione, quando [redacted] di lusso, un programma operistico o concertistico in diretta cattura, [redacted] no, 4 telespettatori [redacted] 100, a volte anche meno, 1 [redacted] 2 appena. Comunque questo Consiglio di Amministrazione ci ha provato e ci prova, ovviamente anche sui canali satellitari, gratuiti e pay. Qualche altro, in passato, soppresse tre delle quattro Orchestre Sinfoniche della Rai. Sinceri saluti.

Vittorio Emiliani,
Consigliere
di Amministrazione Rai-Tv

Giorgio, [redacted] Cesare Medail

E' Giorgio Medail, non Cesare Medail, il conduttore di Mediaset criticato ieri [redacted] Massimo Gramellini nel suo Buongiorno. Ci scusiamo per la svista.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4867906-484880; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax [redacted] Internet: www.lastampa.it
[redacted]
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 01[redacted] Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) rassegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490; Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300; Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111; Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952; Padova via Messina 6, tel. 049 8734717; Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311; Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192; Genova via D'Annunzio 2/109, 20° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858; Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100; Roma via Barberini 86, tel. 06 4200991, fax 06 4201466; Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale [redacted]; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; direttamente presso gli sportelli [redacted] Salone La Stampa, via Roma, 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA [redacted]A
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Ritrovata negli archivi dell'Arcidiocesi di Monreale la lettera del prete che assolse il mafioso

Giuliano, bandito in paradiso

«Si pentì dei peccati e tornò alla fede»

Francesco La Licata

PALERMO

IL bandito Salvatore Giuliano chiese perdono a Dio per le sue malefatte. Riuscì anche a confessarsi e, forse, prendere la comunione. Incontrò per due volte lo stesso prete, al quale affidò la propria crisi di coscienza e persino una buona parte di inconfessabili segreti. La storia inedita della «conversione» di *Turiddu re di Montelepre*, ricordato finora per [redacted] vocazione allo stragismo ante litteram e soprattutto per aver sparato - il 1° Maggio del 1947 - su un corteo di contadini a Portella della Ginestra, è contenuta in poche righe, una trentina.

Si tratta di una lettera scovata nell'archivio storico dell'Arcidiocesi di Monreale, nel cui territorio ricade [redacted] parrocchia [redacted] Santa Rosalia di Montelepre. L'esistenza della lettera è stata confermata dalla Curia di Monreale, diretta dal vicario generale don Vincenzo Noto, [redacted] sacerdote molto conosciuto a Palermo per essere stato vicino al cardinal Salvatore Pappalardo e per aver fondato l'agenzia *Mondo Cattolico di Sicilia* e il settimanale *Novica*.

Il documento - identificato come «Fondo Governo Ordinario», Sezione 9, lista 1, Serie 36 S - è firmato da un prete non siciliano, padre Agostino Reni, e porta la data di luglio idi 1950». Proviene [redacted] via Pescara di Milano che, presumibilmente, deve essere l'indirizzo del religioso. Destinatario della missiva [redacted] vescovo di Monreale, Ernesto Filippi. Il contenuto è semplice nello stile, anche se propone argomenti dibattuti più volte nel [redacted] degli anni, ma mai definiti. Nel caso di [redacted] Reni si tratta di una vicenda molto simile a quella avvenuta qualche anno fa a Palermo, quando il carmelitano della Kalsa, padre Mario Frittitta fu arrestato per aver accettato di incontrare il boss mafioso latitante, Pietro Aglieri, ed aver celebrato la messa nel covo del ricercato. Il monaco in manette fece scalpore, e l'intera parrocchia insorse contro i magistrati. Frittitta venne processato, condannato in primo grado ma assolto in appello con grande riesplosione delle polemiche. Anche la Chiesa [redacted] fu univoca: Frittitta venne difeso dal suo Ordine e censurato dalla Curia palermitana, mentre il dibattito teologico non ha sciolto il dubbio sulla «opportunità» di offrire i sacramenti a uomini praticamente scomunicati in quanto mafiosi.

Cinquant'anni prima di Frittitta, don Agostino [redacted] al vescovo e lo informa di aver incontrato Giuliano: «Sono del continente e qui lo conobbi due anni addietro, perché [redacted] cercò». L'annotazione [redacted] qualche riflessione [redacted] proposito della facilità con cui, allora come ora, riescono a spostarsi i latitanti. Ma c'è dell'altro, quando il prete afferma: «Confessò i suoi errori, dei quali era relativamente responsabile». Che vuol dire, don Agostino? Quale verità gli fu affidata, nel segreto del confessionale? E' azzardato ipotizzare che il bandito parlò delle complicità mai provate nei numerosi processi?

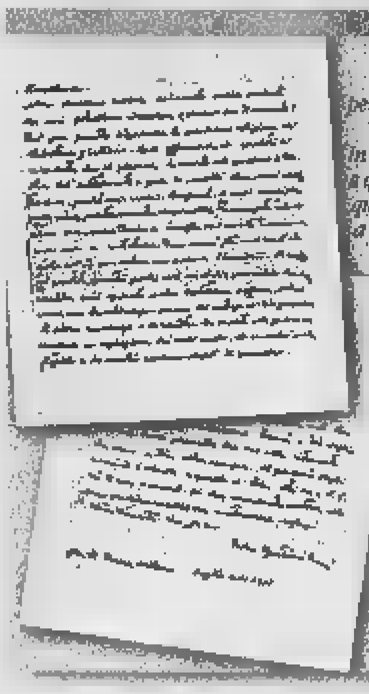
Un secondo incontro deve essere avvenuto, come scrive il prete, «due mesi fa» rispetto al luglio 1950. E cioè qualche settimana prima che [redacted] bandito - nascosto nella c[redacted] dell'«avvocaticchio» Di Maria a Castelvetrano - venisse assassinato dall'unica persona che poteva avvicinarlo: il cugino Gaspare Pisciotta. Puntualizza il religioso: «...per salvare un'anima [redacted] l'esaudii». Giuliano avrebbe voluto la comunione, ma ciò non fu possibile perché, scrive Reni, «non volevo essere troppo notato in Palermo». Il sacerdote, comunque, gli indica una «chiesetta» dove avrebbe facilmente ricevuto l'ostia.

La prosa del documento non lascia spazio a dubbi sulla convinzione di don Agostino, a proposito dell'effettiva «conversione» del bandito: «Dio voglia che sia una pecorella del suo ovile ritornata in seno a Dio. Non sempre il giudizio degli uomini è simile a quello di Dio». In effetti Giuliano deve aver goduto di [redacted] certo ascendente sulla Chiesa, se è vero che la sorella, Mariannina, riuscì [redacted] sposarsi nella parrocchia di Santa Rosalia, a Montelepre, presente il latitante *Turiddu*.

Le parole di don Agostino, rivelano una certa preoccupazione di Giuliano per la sorte della madre, Maria Lombardo. Un'ansia che risulta, però, incomprensibile a uno dei ultimi sopravvissuti di quella tragica stagione: il maresciallo Giovanni Lo Bianco, allora sottufficiale delle squadra repressione banditismo e oggi novantaduenne. «L'unica volta - dice - che Giuliano si preoccupò della madre risale a quando scrisse una lettera all'ispettore generale Verdiani per pregarlo di intercedere presso il procuratore generale Emanuele Pili in favore della donna e della sorella Giuseppina». Lo Bianco aveva arrestato Maria Lombardo sulla strada fra Montelepre e Terrasini. Seduta sul sedile posteriore di un'auto, stringeva un fazzoletto pieno di gioielli acquistati nella premiata gioielleria Fiorentino. Era il tesoro destinato al genero Pasquale Sciortino, in procinto di emigrare negli Usa.

L'archivio di Monreale non contiene altro [redacted] questa vicenda. Non sembra vi sia stata risposta del vescovo. Rimane il mistero: cosa spinse don Agostino a informare [redacted] gerarchie ecclesiastiche dei suoi incontri col bandito?

MORTO COL PERDONO DI DIO



Eccellenza

Non desidero essere coinvolto nelle curiosità che mi potrebbero circondare (almeno per il momento).

Però per quanto riguarda la posizione religiosa di Salvatore Giuliano, devo affermare in qualità di sacerdote che il giovane è morto col perdono di Dio. Sono del continente e qui lo conobbi due anni a dietro circa, perché [redacted] cercò. Confessò i suoi errori, dei quali era relativamente responsabile. Preoccupato solo di salvare sua madre. Deciso a non far del male a nessuno ma non a costituirsi: due mesi fa mi cercò in Isola ed io per salvare un'anima l'esaudii. Si confessò pentito, quanti pochi [redacted] ne vidi, mi promise che [redacted] avrebbe più sparato salvo legittima difesa, promise come un bambino per paura del castigo di Dio, promise di vivere ramingo e di accettare la morte alla prima occasione in espiazione dei suoi mali.

Lo consolai povero figliolo e lo assolsi assicurandogli il Paradiso.

Desiderava la Comunione ma non mi fu possibile accontentarlo, dato che io non volevo essere troppo notato in Palermo.

È però probabile che l'abbia fatta in una chiesetta che io gli indicai di buonora.

Sicuro di non rivedermi più, lasciandomi mi baciò dicendomi: che sarà così come me l'ha promesso, ci rivedremo lassù. Dio voglia che sia una pecorella del suo ovile ritornata in seno a Dio. Non sempre il giudizio degli uomini è simile a quello di Dio.

Sta ora a V.E. se è il caso o meno di dare consolante notizia alla sua vecchia madre con autorizzare suffragi.

Umilmente in G.C.
Padre Agostino Reni
via Pescara Milano - Luglio idi 1950

Padre Agostino Reni incontrò Salvatore prima della fine: raccolse la confessione, e i segreti di stragi e intrighi

[redacted]

«Rivelò i suoi errori, di cui era relativamente responsabile Non sempre il giudizio umano è simile a quello del Signore»

[redacted]

Salvatore Giuliano con la madre: secondo il confessore, il bandito era preoccupato per lei

Deciso al Senato

Per i libri sconto massimo del 15 per cento

ROMA

ACCORDO anche al Senato sul «prodotto dell'editoria» approvato alla fine di febbraio dalla Camera. Il «prodotto editoriale» è il cuore della riforma dell'editoria. Riguarda il prodotto cartaceo o informatico, con esclusione della discografia e della cinematografia.

Numerosi i punti approvati dal Senato. Fra i più rilevanti, l'accordo sul limite agli sconti sul prezzo dei libri, fissato [redacted] 15 per cento per un anno di sperimentazione. La novità è contenuta in un decreto legge approvato dal governo che, in attuazione della recente legge sull'editoria, rinvia l'entrata in vigo[redacted] della nuova disciplina del costo dei libri al primo settembre prossimo.

Fra gli altri provvedimenti, è stata decisa la nascita di un Fondo, presso il ministero dei Beni culturali, per la promozione del libro e dei prodotti di elevato valore culturale. Dal 2003 la spesa massima prevista [redacted] di 2 miliardi. Nella legge figura anche un capitolo di semplificazione amministrativa e un altro riguarda la pubblicità televisiva: se sarà realizza[redacted] per promuovere la lettura, non sarà conteggiata negli affollamenti pubblicitari.

A proposito del limite di sconto al 15 per cento, l'Aie (Associazione italiana editori) ha sottolineato «come [redacted] forti e impegnativi i sacrifici a cui [redacted] sottopongono gli editori in questo momento non certo facile per il mercato dei libri nel suo complesso». L'Aie ribadisce «la convinzione di come [redacted] normativa sul prezzo fisso, adottata con [redacted] in molti Stati europei, conduca ad un sensibile allargamento del mercato e favorisca un elevato livello di concorrenza nel settore che salvaguarda gli interessi dei piccoli editori. Le politiche di sconto, infatti, non favoriscono necessariamente [redacted] diffusione del prodotto editoriale, perché non richiamano una clientela che altrimenti [redacted] comprerebbe libri, ma una clientela che altrimenti comprerebbe libri altrove».

Quattro buoni motivi per scegliere un notebook Acer

intel inside pentium III

[redacted] 202T:
Mobile Intel® Celeron™ 650MHz
STFT 12.3" a Matrice Attiva
CD-ROM-ModemFax- integrati
Microsoft® Windows® ME

TravelMate 202TE:
Mobile Intel® Celeron™ 650MHz
13.3" a [redacted] Attiva ris.1024x768
CD-ROM-ModemFax- integrati
Microsoft® Windows® ME

TravelMate 524TE:
Mobile Intel® Pentium® III 650MHz
128MB RAM e 10GB HDD
13.3" a Matrice Attiva ris.1024x768
CD-ROM-ModemFax-LAN integrati
Batteria [redacted] Ioni di Litio

TravelMate 525TX:
Mobile Intel® Pentium® III 700MHz
128MB [redacted] 10GB HDD
14.1" a [redacted] Attiva ris.1024x768
CD-ROM-ModemFax-LAN integrati
Batteria a Ioni di Litio

I notebook Acer hanno 1 [redacted] di garanzia internazionale con possibilità [redacted] estensione a 3 anni aderendo al programma acer Advantage

I notebook Acer utilizzano Microsoft® Windows® originale: www.microsoft.com/piracy/howtotell
*Prezzo promozionale suggerito al pubblico IVA inclusa. Presso tutti [redacted] Point e le migliori [redacted] e negozi d'informatica.

039684242 www.acer.it

acer [redacted] you

«PHOENIX» DELLA CVETAEVA CON DE FRANCOVICH E LA RANZI

Tre brevi episodi legati all'ultima notte della sua vita: con una piccola licenza l'autrice la fa coincidere col crepuscolo del secolo dei lumi

L'avventuriero vive in un castello con modeste mansioni di bibliotecario: tutti lo sbeffeggiano, tranne la ragazza che lo insegue, come spiritata

Un povero Casanova umiliato da una Lolita

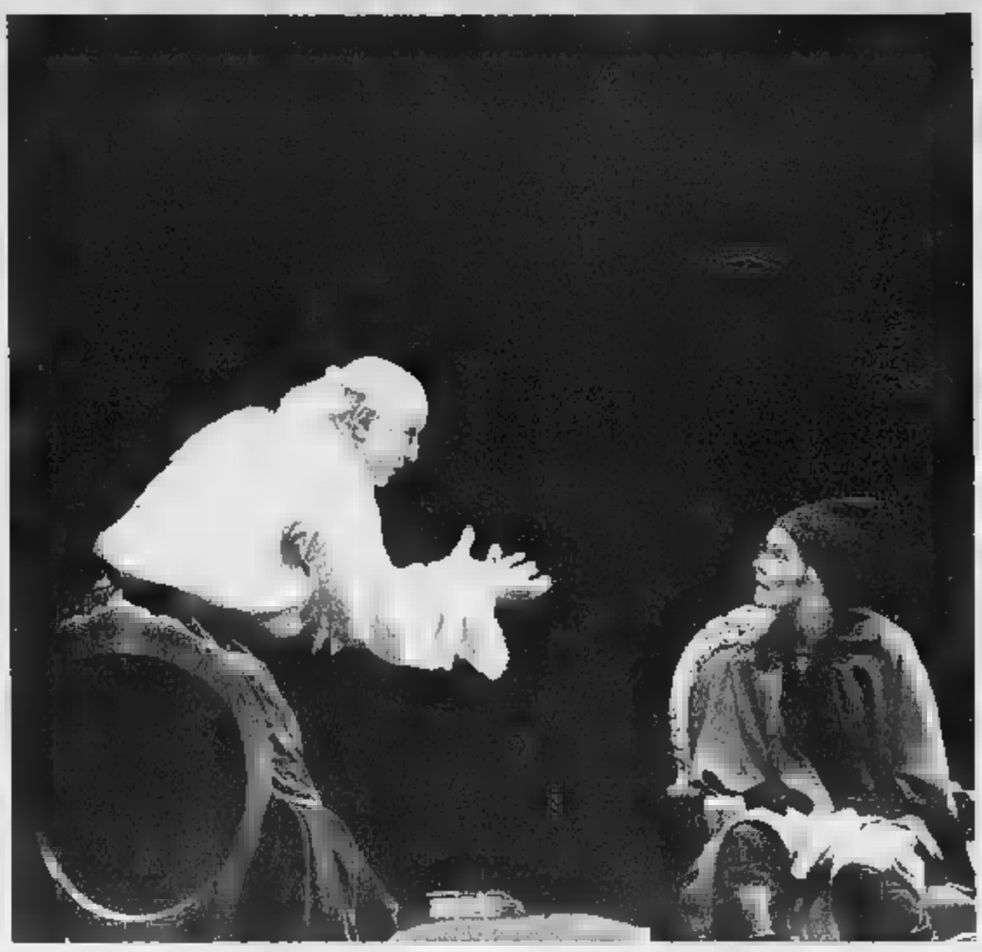
Masolino d'Amico
MILANO

Marina Ivànovna Cvetaeva compose in versi «Phoenix» intorno al 1918. Sono tre brevi episodi legati all'ultima notte della vita di Giacomo Casanova, che con una piccola licenza l'autrice fa coincidere [illegible] l'ultimo [illegible] del secolo dei lumi. Sopravvissuto a se stesso e alla propria fama, l'avventuriero vive con modeste [illegible] di bibliotecario nel castello boemo del conte di Wallenstein, dove l'unico a gratificarlo di un po' di considerazione è il suo quasi coetaneo principe di Ligne, zio del padrone di casa.

Nel primo episodio la servitù del castello parla [illegible] ostilità dell'ospite, della sua ingordigia, della sua incontentabilità, della sua prosopopea, delle sue maniere antiquate, anche delle sue ridicole pretese di dongiovanni. Nel secondo Casanova si presenta in ritardo [illegible] banchetto dove i signori, dodici commensali, gli fanno pesare il fatto di essere tredicesimo, ed è il buon principe di Ligne ad alzarsi e a farlo sedere con sé; poi un tronfio giovane poetastro cerca di metterlo in ridicolo davanti agli altri ospiti, e Casanova si difende alla meglio. Infine Casanova, rimasto solo, brucia i [illegible] ricordi, leggendo qualche frase da vecchie lettere di donne. Ha deciso di partire per sempre subito dopo la mezzanotte, benché incomba una tempesta di neve, e si è fatto allestire una carrozza. Ma ecco che gli si presenta, ultima involontaria conquista, una fanciulla travestita da uomo che si è infatuata di lui e vuole seguirlo a tutti i costi. Casanova è [illegible] di scoraggiare la nuova venuta, che oltretutto confessa di avere solo tredici anni; per un po' vagheggia la possibilità di quest'ultimo amore (la fenice del titolo, che risorge dalle proprie ceneri), ma poi quando la ragazzina si assopisce esce in punta di piedi per scomparire col secolo che era stato suo.

Quest'ultima situazione, con una Lolita che assedia uno Humbert Humbert fuggiasco, ha certo attirato per simmetria il regista Luca Ronconi, reduce dal felice, giocoso spettacolo dedicato al romanzo di Nabokov, oltretutto russo anche lui; e poi coi suoi tanti personaggi minori il testo si prestava a dare spazio a quegli allievi della Scuola di Teatro del Piccolo che come è già tradizione si esibiscono ogni anno in almeno [illegible] spettacolo importante. Inecepibile sulla carta, tutto questo lo è però un po' meno nel risultato, dove solo il terzo episodio funziona davvero fino in fondo. I due precedenti e corali risentono dell'essere stati dilatati e spinti verso il grottesco, coi [illegible] incoraggiati a dar vita a macchiette espressionistiche caratterizzate da parrucche mostruose - calotte [illegible] plastica [illegible] per i servi, assurde cotonature scure alte mezzo metro per le squittenti signore della cena fasciate in cupi abiti di Gianfranco Ferré.

Casanova, un Massimo De Francovich truccato da vecchio cadente, calvo con cernecchi bianchi intorno alla [illegible] e occhi allucinati, siede immobile come [illegible] morto su una poltrona in mezzo ai domestici che spettegolano su di lui durante il primo pezzo, il che lo rende an[illegible] più decrepito e impotente di quanto vorrebbe l'autrice, che invece accenna alla [illegible] gagliardia sopravvissuta malgrado tutto. Inoltre le voci inesperte degli allievi non riescono a domare la notoria sordità [illegible] vasto spazio nero [illegible] stavolta quasi vuoto del Teatro Studio, e dello starnazzare loro richiesto arriva una parola su tre. Piace comunque Francesco Colella come il frivolo e abietto poeta di corte, [illegible] scendendo in campo [illegible] il principe di Ligne, Luca Ronconi emana simpatia [illegible] tranquillità. Per veder recitare sul serio bisogna comunque aspettare gli ultimi 45' sulle due ore e dieci che il tutto riesce a durare. Come la spiritata, ostinata Francesca, «luce dell'innocenza» nella didascalia della Cvetaeva, l'incantevole Galatea Ranzi in riccioli biondi esibisce un'inedita, estrosa aggressività; e De Francovich, tutta la sicurezza e la precisione dell'interprete nel pieno dominio del suo strumento. La loro dizione inoltre valorizza la limpida traduzione poetica di Serena Vitale, che tra i motivi di interesse della serata non è certo il minore.



In alto una scena dello spettacolo «Phoenix» tratto dal lavoro [illegible] Marina Ivànovna Cvetaeva scritto in versi intorno al 1918. Nella foto piccola a sinistra il regista **Luca Ronconi**

Protagonisti in scena per due ore mezzo «Abbiamo trovato attori formidabili»

Lui e lei rinati dalle ceneri

Il regista: «La bimba salverà il seduttore»

Maria Giulia Minetti
MILANO

Terza regia ronconiana della stagione. L'altra sera in scena al Piccolo Teatro Studio di Milano «Phoenix» di Marina Cvetaeva, una delle pièce scritte a Mosca dalla grande poetessa [illegible] tra il 1918 e il 1919. «Questa prima incursione della Cvetaeva nel teatro - ha detto Serena Vitale, autrice della traduzione italiana scritta apposta per questa messinscena - ha tutto il sapore di una protesta provocatoria, di una diversione volutamente romantica in un passato libresco e illusorio che rinneghi la plumbea angoscia del presente...».

La fenice del titolo, spiega Ronconi, «allude duplicemente ai due protagonisti, Giacomo Casanova nell'ultima [illegible] della [illegible] vita, che è anche l'ultima [illegible] notte del [illegible] secolo, il Settecento, e alla giovinetta tredicenne che gli compare davanti e gli [illegible] dichiara con passione, materializzandosi dal rogo delle sue lettere d'amore». Il grande seduttore ha deciso di distruggere tutte le missive che le [illegible] amanti gli hanno mandato, bruciando così simbolicamente la propria esistenza giunta al fine, ma la giovinetta lo rivitalizza, lo riporta a sé.

Entrambi risorgono dalle ce[illegible] per un dialogo che durerà tutta la notte, appassionato e malinconico. «Per un puro caso - spiega Ronconi, che da tempo desiderava allestire il dramma, rappresentato pochissimo (l'unica regia di rilievo è stata quindici anni fa alla Schaubhune di Berlino, per la regia di Gruber) - "Phoenix" si contrappone idealmente [illegible] "Lolita". Là un signore follemente invaghito d'una bambina, qui una bambina invaghita [illegible] un vecchio seduttore. Là l'ironia di Nabokov, qui la passionalità estrema della Cvetaeva».

Un tour del force per gli attori, in scena senza intervallo per due ore e mezzo, «e c'è bisogno di interpreti formidabili - sottolinea il regista - ma quelli li abbiamo», e quasi si inchina a Massimo [illegible] Francovich e a Galatea Ranzi, che lo affiancano. Sarebbe facile leggere il rapporto Casanova-Francesca (così si chiama la giovinetta) come una contrapposizione fra vecchio e nuovo ma, avvisa Ronconi, «qui non c'è un discorso di valori: si perde sempre qualcosa, sia andando avanti [illegible] guardando indietro». E si guadagna una pièce «dove la poeticità della lingua si traduce in teatralità assoluta».

Una vita tragica

Il destino di Marina fra dolore e poesia

Sergio Trombetta

Un destino tragico che sembra riflet[illegible]e nelle vicende personali le tragedie che hanno sconvolto il 900. E' stata così la vita di Marina Cvetaeva (1892 - 1941). Carattere tormentato, grandissima poetessa, abitata da passioni devastanti, nasce a Mosca. Al padre, professore universitario discendente da una modesta famiglia di preti di campagna, sarà affidato il compito di [illegible]zare il Museo di Belle Arti (l'attuale Museo Pushkin di Mosca); [illegible]lla madre Marija Mejn, figlia di un tedesco baltico russizzato e che da giovane aveva concepito un impossibile fidanzamento con Ludwig di Baviera lasciando cadere un anello nel lago dove era morto annegato l'infelice re, erediterà la propensione a nutrire amori per oggetti distanti e impossibili.

L'infanzia e la gioventù trascorrono, se non felici, perlomeno privilegiate, fra la consuetudine [illegible] i grandi della letteratura e i viaggi nei luoghi canonici dell'Europa occidentale.

Nel 1912 sposa Sergej Jakovlevic Efron, studente diciottenne, bellissimo e malato [illegible] tubercolosi [illegible] negli anni successivi incomincia a farsi [illegible] come poetessa nel mondo letterario moscovita. E' [illegible] questa epoca che precede la prima guerra mondiale che, messe al mondo due figlie, concepisce una breve e sconvolgente passione per la poetessa Sofija Parnok. Allo scoppiare della rivoluzione il marito si schiera con i Bianchi e lascia Mosca mentre Marina trascorre gli anni durissimi della guerra civile in estrema povertà: la figlia minore Irina morirà di stenti. [illegible] sono anche questi gli anni in cui emerge forte la voce poetica di Marina, una voce dolorosa che riflette nella lingua complessa, ricca di neologismi e arcaismi, la modernità dell'autrice. La produzione poetica prosegue fertile anche in esilio, quando nel 1922 lascia la Russia per raggiungere il marito. Sarà a Praga e poi a Parigi con la figlia Ariadna, il figlio Mur e il marito. A Parigi frequenta il mondo intellettuale degli emigrati. Col trascorrere degli anni le condizioni economiche si fanno sempre più tragiche. Nei bui anni 30 il marito si riavvicina al poetare sovietico, è coinvolto in [illegible] fatto di sangue ordito dalla Gpu e ritorna rapidamente in Russia, seguito dalla figlia Ariadna, fervente comunista. Nel 1939 rimasta sola con il figlio anche Marina fa ritorno in Russia e poco dopo il suo arrivo marito e figlia scompariranno nei lager sovietici. Allo scoppio della guerra la poetessa con il figlio viene evacuata a Elabuga nell'Asia centrale costretta per sopravvivere ai mestieri più umili. Ed è qui che pone fine ai propri giorni impiccandosi il 31 agosto del 1931.

I Fratellini all'Erba di Torino con «Il guardiano»

Pinter, lo humour violento di tre uomini [illegible] una stanza

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Quest'anno in Italia circolano due edizioni del «Guardiano» di Harold Pinter. Una del gruppo Krypton, l'altra della compagnia I Fratellini, che troviamo al Teatro Erba con la regia di Giuseppe Emiliani. Rilevando l'insolita contemporaneità, [illegible] vogliamo dire che due edizioni dello stesso testo siano troppe (per quanto...). Vogliamo piuttosto sottolineare come, vista da occhi [illegible]rsi, un'opera possa mutare così radicalmente da rendersi quasi irriconoscibile.

Marcello Bartoli

Il dramma di Pinter si svolge dentro una stanza che non comunica [illegible] l'esterno. La clausura esercita un'oscura minacciosità sui tre personaggi, ciascuno dei quali resiste e briga per non abbandonare quell'ambiente disordinato, inospitale. Per comunicare spavento, e usando la tecnologia più sofisticata, Krypton faceva in modo che l'esterno irrompesse nella stanza, come per dirci che il pericolo era fuori e che soltanto al chiuso i tre personaggi potevano tentare di recuperare se stessi. I Fratellini compiono un viaggio interpretativo del [illegible]to diverso. Il mondo esterno [illegible] I tre avvertono in se stessi la minaccia che [illegible] tiene in allerta. Il loro disagio consiste nell'impossibilità di comunicare e di capirsi.

In un clima espressionistico suggerito [illegible] luci, dai costumi, dal trucco livido del terzetto, persino dal loro umorismo, ecco dunque la vicenda di Davies, il barbone che accolto nella stanza dei due gemelli, finisce per sentirsene il padrone. Ecco [illegible] sua millantata aspirazione ad uscire, se avesse le scarpe adatte, in modo da arrivare a Sidcup per recuperare le carte che dovrebbero ridargli nome e stato. Ecco [illegible] suo dibattersi tra Aston, l'uomo mite e laconico che lo ha raccolto, e il suo gemello Mick, che lo ingaggia come guardiano, ma poi pretende che lui si trasformi in arredatore. Equivoci, sopraffazioni, mascheramento della realtà, progetti inarrivabili... Sono questi gli elementi che Pinter sparge a piene mani in quest'opera magnifica anche nell'ambiguità. Il clima soffocante individuato da Emiliani è profondamen[illegible] efficace, contribuisce a creare quel settso di affanno e di paura che Pinter tiene a sobbollire sotto il coperchio, rispettando il copione alla virgola.

Eccellenti gli interpreti, a cominciare da Marcello Bartoli, un Davies abbigliato come un comico del muto, con pantaloni larghi e livida vanteria nell'anima. Gli fanno da ottimi comprimari Dario Cantarelli e Stefano Assilli, resi simili dal trucco, in modo da accrescere l'ambiguità (non è possibile che l'uno sia la proiezione dell'altro?). In sala molta attenzione, qualche defezione e convinti applausi finali. Repliche fino a domenica.

NOTIZIE FLASH

■ [illegible]: PR[illegible] EUROPA. Michel Piccoli, si prepara a ricevere domenica a Taormina il Premio Europa per il teatro. Piccoli è il primo attore a cui viene conferito il premio, prima assegnato soltanto a registi. Il premio gli sarà assegnato al termine di una «quattro giorni» a lui dedicata, che comprende una retrospettiva cinematografica e un convegno. Il protagonista di decine di film entrati nella storia del cinema, da «La grande abbuffata» a «Dillinger è morto», intanto, per venerdì [illegible] ha preparato [illegible] sorpresa: al Bellini di Catania rileggerà a modo [illegible] «I giganti della montagna» di Pirandello: accompagnato soltanto da un'attrice francese e pochi bambini, offrirà il suo Cotrone, il mago dei Giganti.

■ **LA SCALA A NEW YORK.** In estate il corpo di ballo del teatro milanese sarà ospite del festival del Lincoln Center con Alessandra Ferri nella «Carmen» di Roland Petit. Lo ha annunciato la dire[illegible] del festival. Oltre che con Carmen la Scala sarà presente a New York con la prima americana di «Giselle» coreografata da Sylvie Guillem che vi ballerà nel ruolo principale. Il festival del Lincoln Center si terrà dal 10 luglio al 29 luglio. Sono in programma [illegible] eventi tra cui la prima americana dell'opera di Philip Glass «White Raven».

■ **E' MORTA FULVIA [illegible].** Quarantacinque anni, responsabile [illegible] rapporti con la stampa del Teatro dell'Archivolto di Genova, è morta l'altra notte all'ospedale Galliera. Fulvia Bardelli, prima di lavorare per l'Archivolto, era stata un punto di riferimento per i media genovesi e nazionali, e negli [illegible] giovanili aveva fatto una esperienza significativa come attrice. Impegnata da sempre nel mondo editoriale, aveva tradotto per Einaudi diversi volumi dallo spagnolo. E' nutrice anche di una serie di romanzi [illegible] per la collana «Harmony» [illegible] firm[illegible] [illegible] lo pseudonimo di Luisa Sammarino.

[illegible] le Casse di Risparmio Italiane

I[a] GIORNATA NAZIONALE DELLE FONDAZIONI

7 Aprile 2001

"Le Fondazioni: una risorsa per lo sviluppo"

Le Fondazioni di origine bancaria si stanno sempre più affermando come soggetto originale e decisivo [illegible] sostegno dello sviluppo civile, oltreché economico, del nostro Paese.
Grazie alla legge che ha riordinato il settore, le Fondazioni hanno potuto finalmente completare un decisivo processo di revisione degli Statuti e delle regole di corporate governance, ma soprattutto hanno acquisito uno status giuridico che ne valorizza [illegible] ne legittima il ruolo di soggetti privati [illegible] autonomi al servizio della collettività.

Per favorire una migliore conoscenza di questa nuova realtà, l'ACRI promuove il prossimo 7 aprile la

1ª Giornata Nazionale delle Fondazioni.

In questa occasione le Fondazioni presenteranno alle rispettive comunità di riferimentoi progetti realizzati e i programmi futuri.

A TORINO IL «PRINCIPE» FESTEGGIA IL COMPLEANNO

DE GREGORI
50 anni senza nostalgia

Raffaella Silipo
TORINO

L'uomo che cammina sui pezzi di vetro rilancia e gioca pesante. «Tu non credere se qualcuno ti dirà che son più lo stesso... sempre e per sempre dalla stessa parte mi troverai» suona il suo ultimo singolo e Francesco De Gregori cura che anche l'aspetto [illegible] alla sostanza: magro, barba e capelli appena ingrigiti, cappello chiaro, giacca e jeans scuri, il proprio quello di sempre, che regala alla platea trepidante del Colosseo emozioni scarne e profondissime, fitti ricordi, ma nessuna concessione alla nostalgia.

Il tono della s[illegible] è, come stupirsi, intenso e asciutto. Minima la scenografia: divano bianco, tavolino, abat-jour e caraffa d'acqua. Poche le parole che il cantautore rivolge alla platea, solo qualche «grazie» in risposta a interminabili applausi; mancava dal 1997 dalle scene e i fedeli erano in evidente crisi di astinenza. Il «principe» si scioglie quando il pubblico gli urla «buon compleanno» (proprio ieri a Torino ha compiuto 50 anni): «Peccato, non vi posso invitare tutti a cena, ma grazie lo stesso». Durante lo spettacolo, poi, abbandonerà l'austera compostezza del filosofo per gigioneggiare con movenze buffe e caricaturali, quasi da marionetta, prendendosi in giro nel cantare «Povero me».

Ci sono sempre navi e aerei e strade nelle canzoni di De Gregori, viaggi dell'anima e delle scarpe: il «Titanic» [illegible] procede contro l'iceberg nel «Muscoli del capitano» e i piloti di guerra di «Spad VII S2489», i barbari [illegible]ti di machete ne «L'aggettivo mitico», feroce analisi dell'Italia contemporanea, fino al pellegrinaggio sentimentale di «Cartello alla porta». D'altronde «la terra è una parentesi tra una partenza e l'altra» e in questo viaggio musicale la band che accompagna De Gregori è di prim'ordine: Alessandro Swampa (batteria), Greg Cohen (basso), Paolo Giovenchi e Guido Guglielminetti (chitarra), Marco Rosini (mandolino), Toto Torquati (organo Hammond) e Alessandro Arianti (tastiere).

Nella scelta dei brani, ieri e oggi si ricorrono e si completano, qualcosa rimane tra le pagine chiare e le pagine scure, come in un incontro [illegible] vecchi amici dove la conversazione mescola ultime novità e ricordi [illegible]. Un passaggio simboleggiato [illegible] cambio di chitarra, quella acustica e quella elettrica, che si prestano però a [illegible]i rimaneggiamenti, come l'antica «La casa di Hilde» trasformata in un pezzo rock: c'è spazio per «Battere e levare», defilata perla di [illegible] repertorio sterminato, ma anche - subito dopo - per «Rimmel» e «Generale», con l'accompagnamento della sola chitarra e armonica a bocca e un sapore lievemente country.

Tra generazioni siedono emozionate in platea, dai cinquantanni che hanno fatto [illegible] strada assieme al cantautore fino ai ragazzini che vedono in lui il simbolo di una maturità possibile. Tutti combattuti tra il silenzio commosso e il desiderio di cantare in coro i ritornelli più amati, cosa che De Gregori detesta, [illegible] nessuno si trattiene con «Canzone per l'estate», scritta con De Andrè nel 1974, già riconosciuta al primo accordo e accompagnata [illegible] grande partecipazione del [illegible]: «Perché non riesci più a volare».

I brani filano via uno dopo l'altro, incalzanti: «Bambini venite parvulos», «Sangue su sangue» e «Amore nel pomeriggio». E poi tocca alle note struggenti del «Cuoco di Salò» e a una trascinante «Buonanotte fiorellino». Dopo i due bis, previsti anche se invocati a lungo, De Gregori se ne va. [illegible] la platea non ci sta, continua a chiamarlo, a ritmare «tanti auguri a te» e «Francesco, Francesco» finché l'uomo cede e torna sul palco, da solo: «Cosa volete che vi canti?» E' [illegible] aprire un immenso vaso [illegible] richieste, ricordi, sentimenti. Sceglie lui, «Pezzi di vetro». E la fi[illegible] del discorso, la conosci già.

Francesco De Gregori mancava da Torin[illegible] 1997. A sinistra Vasco Rossi

VASCO ROSSI
Sparate al Cantautore

[illegible]lla Venagoni

Lo «Stupido Hotel» è [illegible] albergo a una [illegible] stella, uno di quei luoghi profondi dell'anima un po' disperati un po' leggendari, sfondo di certi ben noti film di Steve McQueen, dove le passioni pretendono di consumarsi in fretta, in un individualismo [illegible] legge che può generare dolcezze adolescenziali ma anche discutibili autoindulgenze maschilis[illegible]. Tante atmosfere contraddittorie popolano l'album «Stupido Ho[illegible] che esce domani: è il ritorno di Vasco Rossi con il primo disco di inediti dal bellissimo «Canzoni per me», rispetto al quale c'è un'inversione totale di prospettive. Se la tentazione cantautorale era palpabile e alla fine anche un po' compiuta, qui c'è un'ansia opposta, che si spinge a generare un finale ironico: è la «Canzone generale», una marcetta-sfottò della «Canzone popolare» di Fossati, dove Vasco canta «Alzati che si sta alzando la canzone generale...» e poi: «E' una canzone senza il cantautore/ E questa è già una cosa eccezionale»; nei tamburi che segnano il ritmo c'è perfino un fulmineo accenno al «Generale» dell'amico De Gregori. Ed è come se Vasco volesse esorcizzare per sempre la condizione di «cantautore» che gli va stretta e scomoda.

«Stupido Hotel» è dunque una bella s[illegible] stilistica, vinta; un album non di un cantautore ma di un rocker (che nel febbraio 2002 compirà 50 anni), con 10 canzoni delle quali almeno la metà subito entrano in testa: del tutto giovanilista nelle musiche che guardano alle ultimissime tendenze con una complessità di scrittura e arrangiamenti rimarchevole; e giovanilista anche nei testi, spesso costruiti con volontaria elementarizzazione del linguaggio per entrare negli stili di vita più recenti. «Ti ho mandato un messaggio [illegible] sera/ è sulla segreteria telefonica/ Sono dei fiori/ No ti ho pensato molto stamattina...ti ho mandato subito un messaggino/ Era: per te vorrei essere migliore», dice «Standing Ovation», uno [illegible] brani più dolci che tutti da domani canteranno; è quello che più si avvicina come stile a quelle ballate per le quali Vasco è [illegible] spesso famoso. Ma di quelle ballate lì, in questo disco non c'è traccia.

Il Vasco doc resta quello più amaro di «Siamo Soli», il singolo che già le radio trasmettono: una livida disperata incomunicabilità è sottolineata dalle chitarre e dalla voce; «Vivere insieme a me... Non è mica semplice.. siamo soli», è la dolente litania finale. Quello stesso Vasco si [illegible] dentro lo «Stupido Hotel» [illegible] pensa: «Parmi la barba o uccidere/ Che differenza c'è?» per poi offrire una confessione e [illegible] antidoto: «Io non so stare solo../ Basta aspettarmi uscire../ E prendermi con sé». L'esplorazione stilistica a tutto campo si spinge anche ad un furente rock/rap in anglo/italiano, insieme con il rapper Black Diamond: «Io t'accontento» è dedicata a una signorina malmostosa che si rifiuta: «Sto ferma qui/ Tu prenderai/ Quello che puoi...», canta Vasco con vocetta femminile per poi ripiombare nei propri panni con un riprovevole «Io ti violento»; e con tutti i cattivi maestri già in circolazione, non si sentiva proprio il bisogno che anche lui si mettesse nell'elenco. Sarà maschilismo estetico, ma sempre maschilismo è.

Rifiuti, urgenze adolescenziali e disperazioni solitarie lasciano in un solo episodio un piccolo spazio all'allegria: «Ti prendo e ti porto via» (con un "Grazie per il titolo a Niccolò Ammaniti") è un musicalino allegro e rotolante scritto da Gaetano Curreri degli Stadio; un giochino che fa il paio con «Canzone Generale», dove l'ansia [illegible] giusto trend musicale si placa momentaneamente; ma nel complesso, «Stupido Hotel» riproietta Vasco Rossi nel pieno del consumo giovanile della musica, andando [illegible] soprattutto ai gusti degli acquirenti di dischi: e con un album così già si prefigura, per il 16 giugno quando Vasco terrà il suo concerto all'Heineken Festival di Imola, [illegible] bel bagno di folla.

marivene@tin.it

[illegible] FOTOGRAFICA

MILANO. Con uno «Stupido Hotel» è nata anche [illegible] mostra fotografica di Vasco Rossi: si è aperta ieri alla Galleria Grazia Neri, di via Maroncelli 14, dove resterà per un mese l'esposizione «Intorno a Vasco».

Sono immagini del Vate di Zocca, in questa occasione [illegible] cantautorale, ma riproiettato verso il consumo della musica giovanile, [illegible] per lo più a Los Angeles durante la lavorazione del disco in uscita domani, dal fotografo e curatore della mostra, Sergio Efrem Raimondi.

L'intento, più che celebrativo, appare quello di cogliere la personalità di Vasco in solitudine, fuori dalle liturgie dei concerti e dentro i suoi misteri.

Atmosfere contraddittorie popolano l'album tra autocritica, ironia, citazioni parodiche dei colleghi e il fiero ritorno al vecchio rock

[illegible]

JOSE' [illegible] INFIAMMA IL MASSIMO

PALERMO. Entusiasmo alle stelle al Teatro Massimo, l'altro ieri [illegible] per José Carreras, alla [illegible] prima volta a Palermo. Strano ma vero, il recital di Carreras è cominciato dalla fine: quando, dopo i brani di Verdi e De Falla trascritti da Luciano Berio, il tenore ha regalato «cinque pezzi facili» della tradizione partenopea ad una platea che ha fatto venir giù il soffitto per l'entusiasmo. Il tenore catalano, apparso a volte in debito d' ossigeno durante la prima parte [illegible] concerto, ha compreso le aspettative del pubblico. Così, dopo le pagine del compositore di Roncole di Busseto (da «Il poveretto» a «Brindisi») e i brani dell'autore spagnolo, ha cantato «Vurria», «Musica proibita», «Core 'ngrato», suscitando l'entusiasmo del pubblico palermitano. L'orchestra del Massimo era diretta da David Gimenez.

Tre generazioni accomunate in un unico applauso. Lui s'è sciolto solo quando i fan gli hanno cantato in coro «tanti auguri a te»

[illegible]

Ustmamò, il ritorno

«Quella volta che ci volle David Bowie»

Luca Dondoni
MILANO

Erano tre anni che gli Ustmamò (parola [illegible] dialetto emiliano che significa «proprio [illegible]] non si facevano vivi [illegible] un disco e oggi, dopo il traballante «Stard'ust» che sembrava dovesse portare allo scioglimento [illegible] gruppo, i quattro ragazzi terribili dell'Appennino emiliano si ripresentano con un cd che ha tutte le carte in regola per farsi largo. Il titolo del lavoro è «Tutto bene» ed è volutamente emblematico.

«Stiamo tutti bene - dice [illegible] cantante Mara Redighieri, incontrata poche [illegible] prima [illegible] [illegible] concerto di presentazione [illegible] disco che gli "Ust", così li soprannominano i fans) hanno tenuto [illegible] Milano sotto l'egida di Radio Popolare - [illegible] c'è una grande voglia di andare avanti. Se qualcuno ha pensato a [illegible] scioglimento perché non ci ha sentito per un po', il disco è qui a ribadire la nostra vitalità artistica. Finalmente abbiamo suonato poi con strumenti veri, abbandonando l'elettronica dello scorso cd. Posso dire che con "Stard'ust" siamo rimasti per troppo tempo con il naso fra le nuvole [illegible] era ora di tornare con i piedi per terra. E infatti il disco è elettronico, ma "suonato". Chitarre, batteria e una gran voce. Poca roba, insomma, se si pensa alle produzioni di altri artisti italiani e, forse, era proprio quello che ci voleva. "Tutto bene" - dice ancora Mara - è fatto per essere suonato dovunque. Dai testrini [illegible] piccoli clubs, dai luna park alle balere fino ai grandi palasport».

Ustmamò

Forse [illegible] i più europei e internazionali fra i gruppi del [illegible] in Italy, gli Ustmamò hanno in passato collaborato con i britannici e interessanti Moloko e hanno addirittura fatto da supporter a una recente tournée di David Bowie. «Esperienze indimenticabili - conclude Mara - che sarebbe un peccato lasciare da parte invece di farle fruttare, trasformandole in idee, musica, e nuovi dischi».

E cambiamo completamente argomento: è difficile per i figli di Paul McCartney accettare il legame sentimentale che lega il p[illegible] all'ex modella Heather Mills. A sottolinearlo è lo stesso ex Beatle [illegible] dichiarazioni riportate oggi dal tabloid londinese «Daily Mail». «Linda ed io avevamo [illegible] rapporto talmente bello - [illegible] detto McCartney riferendosi all'amore per [illegible] moglie morta nel [illegible] a 56 anni per un cancro al seno - che ora è fuori discussione che io voglia sostituire la sua presenza. Ma, detto questo, la situazione è ancora difficile». Il cantante ha tre figli: Mary, fotografa, Stella, la stilista passata [illegible] alla Gucci, e James [illegible] che vive [illegible] col padre. Inoltre, McCartney ha adottato Heather - omonim[illegible] della sua attuale compagna - che Linda aveva avuto da un precedente matrimonio.

BENI DI BATASIOLO
B E N I D I
BATASIOLO
Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173 50130-50131 - Fax 0173 509258
www.batasiolo.com

SIVE & FIVE

Alessandra Comazzi

Sul video vince
la coazione a ripetere
Come si preparano
gli «eventi» da grandi ascolti

Dire e ridire le stesse cose

COME si costruisce un «evento» televisivo. Lo abbiamo visto questa estate con «Grande Fratello»: si è cominciato a parlarne sui giornali verso luglio, quando la trasmissione era attesa per ottobre. Se ne parlava prima, se ne è parlato durante e dopo. I risultati si sono visti. Prima che il programma andasse in onda, naturalmente, non si sapeva come esso sarebbe stato, però il tema era senza dubbio ghiotto, «a prescindere», come avrebbe detto Totò, dai suoi contenuti. Essendo i contenuti pressoché inesistenti: però c'era una telecamera accesa, 24 ore su 24, in una casa che avrebbe ospitato dieci ragazzi, permanentemente sotto l'occhio dei riflettori. Questi ragazzi, chi più chi meno, si vedono in giro ancora adesso: l'altra sera, per esempio, c'era Pietro Taricone a «Striscia la notizia», che sfatava davanti a Jimmy Ghione quanto riferito da «Studio Aperto», il telegiornale di Italia 1. Qui si raccontava che sul Taricone medesimo stava indagando la procura militare perché lui non aveva fatto il servizio militare a causa di una allergia, salvo poi dichiarare, là nella «cosa», che si era trattato di uno stratagemma. Si raccontava pure come e qualmente non gli fosse stato ancora fatto alcun contratto per lavori al cinema, in tv. Mentre, così dimostrava so' guerriero», davanti a 9 milioni di telespettatori, i contratti lui li aveva firmati eccome. Dibattito appassionante.

Prendiamo il ritorno di Mina davanti alle telecamere: avvenimento di grande portata artistica, ma costruito sapientemente dalla pubblicità intrecciata con l'informazione. In fondo Mina faceva uno spot, magari non semplice come quello in cui appariva tanti anni fa, ai tempi di Carosello (cedrata Tassoni), ma sempre di uno spot si trattava. Prendiamo il caso di miss Italia: c'era stato un periodo in cui della manifestazione non importava più niente a nessuno. Poi, con i tempi favorevoli, la Rai ha ripreso in pugno la situazione, realizzando poderose marce di avvicinamento che durano tutta l'estate.

Prendiamo anche il nuovo appuntamento con Adriano Celentano, previsto per fine aprile su Raiuno. Il titolo (potizzato è «Francamente me ne infischio 2», ma non è detto che sarà quello. Quello che è detto è che già da mesi corrompono i lanci promozionali: «Adriano Celentano, su Raiuno, che farà?». Farà per esempio delle specie di fiction di tema, e quando mi parlerà della pena di morte ci sarà Gad Lerner seduto su una sedia elettrica. Questa notizia viene data e ridata, ripresa e riconsiderata, sempre come se fosse nuova. In modo che anche il lettore di cattiva memoria, o forse distratto, se i fichi ben bene in testa, e poi incuriosito, e guardi la tele, e garantisca l'ascolto. Coazione a ripetere. Non bisogna essere originali, bisogna ripetersi: e così si costruiscono gli eventi.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA

Ragazze contro

Giornata magra nelle reti nazionali. Meglio la pay-tv con delicato ritratto femminile, sul passaggio dall'adolescenza all'età adulta, di Susan Skoog con Liza Weil. Primi anni '80: la giovanissima Anna Stockard è divisa fra l'amarezza della madre divorziata e il sadismo del fratellino. Sogna un futuro artistico ma, dopo una lunga e dura ricerca, troverà solo un maturo artista che le farà scoprire anche . ■ 21.00

i pesci

Per chi ama la commedia all'italiana, colta e intrigante ma non scoppiettante, ecco l'ultimo film di Cristina Comencini Laura Morante, Francesco Paolantoni e Michele Placido. Lecce aspetta «prima» in piazza di «Aida». il meccanate è il boss della città e la sua ex amante ed ex soprano è l'impresario... ■ 17.20 TELE+NERO

I FILM DI OGGI

Terra lontana ★★★★

16.00 RETE 4. USA 1955. REGIA ANTHONY MANN. CON JAMES STEWART, WALTER BRENNAN, JOHN MCINTIRE, CORINNE CALVET E JACK ELAM 1H37'

Uno dei capolavori di Mann, western psicologico, teso e angoscioso con il «solito» Stewart. Tratto dal romanzo di Ernest Haycox, sceneggiato da Borden Chase, il film è incentrato sul tema della responsabilità individuale e sull'inevitabile confronto con i propri atti. E anche quello di un uomo diventato cinico ed egoista con un gruppo di persone in lotta contro violenza e per i valori umani. Arrivato con la sua mandria in Alaska, Jeff si scontra con lo sceriffo Gannon. Ma due donne lo aiuteranno a passare la frontiera a...

Whore - Puttana ★★

23.10 4. USA REGIA RUSSELL. CON THERESA RUSSELL, ANTONIO FARGAS, BENJAMIN MOUTON ED ELIZABETH MOREHEAD. 1H24'

Dalla piece di David Hines, un dramma quasi «convenzionale» del trasgressivo e, spesso, eccessivo Russell. Ma Theresa Russell dà il meglio di sé. Una prostituta che ha deciso di mollare il violento protettore, racconta la sua vita e la esperienza...

Force One ★★

USA 1997 REGIA WOLFGANG PETERSEN. CON HARRISON FORD, GARY OLDMAN, WENDY CREWSON, GLENN CLOSE E WILLIAM H. MACY.

Spettacolare film d'azione che s'ispira a quelli (vecchi) di propaganda. L'aereo presidenziale americano, durante il volo di ritorno da Mosca, viene preso in ostaggio da un gruppo di ribelli kazaki. Ma il presidente...

GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
La storia del Titanic il back stage del film di James Cameron (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,45), seconda e ultima parte del film-tv *Donne di Mafia* (Raidue 20,50), i pesci d'aprile della jena Marco Berry a Cristina Parodi, le due veline, Paolo Bonolis, Mario Giordano, eccetera (Le jene, Italia 1, alle 23,10).

Venticquattro anni fa Emilio Fede, che allora conduceva il Tg1 delle 20, fu invitato da Costanzo a *Bontà loro* e si vantò di far innamorare trecento donne ogni volta che guardava le telecamere. Il giorno dopo andò come al solito a far la spesa al mercato: «Comprai finocchi, carciofi, broccoletti, le mie passioni. E la signora della bancarella, al momento di pagare: "Neanche per sogno, sono una delle trecento". Così realizzai che ero diventato popolare» (raccontato «Tv Sette»).

MAZZA
Maria Mazza, 24 anni, ballerina e attrice americana, terza a Miss Italia nel '96, conobbe il fidanzato Francesco Totti in una discoteca: «Quando gli ho raccontato Miss Italia mi ha guardato stupito: "Ma tu non eri la 657". Era vero. "Quella sera ti ho televotato". Anni dopo si ricordava di me del mio numero».

RALLI
Giovanna Ralli a proposito di Marcello Mastroianni: «Marcello era bellissimo, abbiamo girato insieme tanti film. Eravamo ragazzini. Mi ricordo quando ci siamo trovati sul set di "Verso sera" della Archibugi. Lui faceva un vecchio professore, io la sua amante. "A Marce" gli dicevo "ci sono voluti quarant'anni per ritrovarci a letto insieme", e ridevamo».

CELENTANO
Rosita Celentano (foto), fa sapere che lei e il fidanzato Mario Ortiz a letto possono fare di tutto, mangiare, leggere, fare l'amore: «Io riesco perfino mettermi al computer».

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

TELEGIORNALE
11.30 6579940 13.15 0.40 5140001

GIORNO
6.30 **Tg1 - Rassegna stampa - CCISS - Che tempo fa** [4237414]
6.45 **Raiuno** condotto L. Giurato, E. Saluzzi. Regia di M. Amici. All'interno: **Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)** [60698056] [20358]
10.35 **Appuntamento al cinema** [7744389]
10.40 **La signora West** Telefilm [2511817]
11.25 **tempo fa** [7745018]
11.40 **La prova del** Gioco [3505124]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [47872]
13.55 **Elezioni 2001 - Tribuna politica** [95853]
14.05 **Ricominciare** Soap Opera [804389]
14.35 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà [7334853]
16.15 **La vita in diretta** con M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno **Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)** [62670834]
18.55 **Quiz Show** Gioco - 1ª parte [9183263]

SERA
20.35 **Il fatto** Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti [3547360]
20.40 **Quiz** Gioco con Amadeus - 2ª parte [3446673]
20.55 **Air Force one** (azione 1997) con H. Ford [9615679]
23.20 con B. Ve- [9853785]
1.05 **Stampa Oggi** a cura del **Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [9394457]
1.15 **Rai Educational** Storia del Capitalismo Italiano [8970896]
1.45 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo
2.10 **Scappiamo col malloppo** Film (1990) con B. Murray, G. Davis. Regia di H. Franklin, B. Murray [6461186]
3.35 **E compagnia bella** Film-tv "Le annunciatrici" con M. Venier, E. Valme - 2ª puntanta [6531490]
4.40 **Videocomic** [4804490]
5.20 **Tg1 Notte** Notiziario (Replica) [7857964]

RAIDUE

TELEGIORNALE
6468834 20.30
11.15 8265872 23.40
13.00 2211

GIORNO
7.00 **Go Cart mattina** [3397211]
9.30 **E vissero infelici per sempre** Telefilm "Delusione d'amore" [1884037]
9.55 **Rai Educational** [7134056]
10.00 **Dieci minuti di...**
10.10 **In viaggio con Sereno Variabile** Magazine con O. Bevilacqua [1996476]
10.35 **Tg2 Medicina 33** [5876018]
10.55 **Nonsolosoldi** [7830940]
11.05 **Neon Libri** [5199259]
11.30 **Anteprima i Fatti Vostri** Varietà [5178]
12.00 **I fatti vostri** [96940]
13.30 ZOO - **Tribuna politica** [99679]
13.50 **Tg2 Salute** [1780698]
14.00 **Affari cuore** [6583124]
14.35 **Al posto tuo** [9697650]
15.30 **viaggio con Sereno Variabile** [2834]
16.00 **www.raiduebovsandgirls.com** All'interno cartoni animati [6646124]
17.10 **Roswell** Telefilm "Destino" [848327]
18.00 **Tg2** Magazine a cura di M. De Scalzi [97698]
18.10 **Sportsera** Rubrica sportiva [4773582]
18.30 **Tg2 Flash Lis** [77834]
18.35 [7915785]
18.40 **Batticuore** Magazine F. Panicucci [3017211]

SERA
20.00 Gioco condotto L. Barbareschi [582]
Donne di mafia Film-tv con T. D'Aquino, L. Crespi - 2ª parte [96721209]
22.55 **Elezioni 2001 - Tribuna politica** [7303495]
23.25 **Sperimentazione: Tempo di satira di** Giusti [731698]
Neon Libri Magazine della Redazione Cultura del Tg2 [7962693]
0.15 [7987902]
0.20 **Appuntamento al cinema** [7986273]
0.25 **Eurogol** Rubrica sportiva con S. Bizzotto. Le più belle immagini campionati calcio di Francia, Inghilterra e Spagna [8579490]
1.10 **Dangerous minds - Pensieri pericolosi** Telefilm [9102983]
1.55 **interroga** Il Quattrone. Regia di F. Roman [51670167]
Tuttobenessere Rubrica di attualità medica (Replica) [4630167]
2.10 **Riviste** [4503051]
2.20 **I viaggi dell'anima** [39262751]

RAITRE

TELEGIORNALE
14.00 22.55
19.00 5582 0.25

GIORNO
24 [9346834]
Rai Educational Media-Mente - storia noi. Per una storia sociale d'Italia [8742143]
9.30 **Cominciamo bene** con T. Garrani, L. Capitani [9245308]
11.30 **Tg3 Italie** A cura di G. Milella - 1ª parte [5312]
12.00 **Tg3** Notiziario diretto da N. Rizzo Nervo - **Sport Notizie** [65239]
12.25 **Tg3 Italie** (per le Regioni Interessate Amministrative [734105]
12.55 **Tg3 Articolo 3** [7116389]
13.10 **Tg3 L'una italiana** Magazine a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [6261582]
14.50 **Tg3 Leonardo** [67607785]
15.00 **Tg3 Neapolis** [23698]
15.10 **Tre Ragazzi** All'interno: **"Se io fossi un animale" - "Avventure lungo il fiume"** (documentari) - **Zona franka** (15.20) - **La melevisione: favole e cartoni** (15.45) - **GT Ragazzi** (16.30) [111056]
16.40 **Cose dell'altro Geo** Documentari [6657143]
17.30 **Geo & Geo** Documentari. All'interno: **Tg3 Meteo** (18.10) [35679]

SERA
20.00 **Rai Sport Tre** Ciclismo: Settimana ciclistica tv "Trofeo Bartali-Coppi" [81414]
20.10 **Blob** Videoframmenti [71586679]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [26501]
20.50 **La Squadra** Serie con M. Bonetti, G. Lionello [22634761]
23.05 **Tg3 Primo Piano** Magazine a cura della Redazione Speciali [3616105]
23.30 **C'era una volta "Sogni americani"** [3722834]
0.40 **Okkupati** Programma attualità con E. Gentile (Replica) [8985728]
1.10 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto Bendoni [51663877]
1.15 **RAI** 24 Notiziario Superzap - - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa H [61471032]

CANALE 5

TELEGIORNALE
5720196 5872
13.00 68476 1.00 2546815

GIORNO
6.00 **Tg5 Prima Pagina** Notizie Lettura e commento prime pagine dei quotidiani **Borse e Monete - Traffico** - [1706327]
8.45 **La casa nella prateria** Telefilm "Il prezzo dell'orgoglio" [9288785]
9.45 **Maurizio Costanzo** Talk-show (Replica) [8668921]
11.30 **Terra promessa** Telefilm **"Terra sacra"** [76598]
12.30 **Vivere** Soap Opera [7037]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con Moss [727766]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [177747]
14.40 **Uomini e donne** show condotto M. Filippi. Regia di L. Basile [4869766]
16.00 **Voci d'estate** Film-tv (comm., 1995) con M. Agischewa, K. Wildbolz. Regia R. Sydow. All'interno: **Meteo**
18.00 **Verissimo - Tutti i colori della** condotta da C. Parodi [88259]
Passaparola Gioco con G. Scotti la partecipazione di A. Mann [3929563]

SERA
20.30 **Striscia la notizia** Varietà satirico condotto P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [4143]
21.00 **Il bello delle** Serie con S. Sandrelli, G. De Sio [33330]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show M. Costanzo [97766]
1.30 **Striscia la notizia - La dell'imprudenza** Varietà (Replica) [2549902]
2.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** (Replica) [2540631]
2.30 **Tg5** Notiziario diretto da Mentana (Replica) [2525322]
3.00 **Murder one** Telefilm "Doppio gioco" [8667815]
3.45 **Tg5** Notiziario diretto E. Mentana (Replica) [3559896]
4.15 **T.J. Hooker** Telefilm "L'ultima traccia" [4458419]
5.00 **Sister, sister** Telefilm "La statuetta dell'amore" con T. e T. Mowry [9185544]
5.30 **Tg5** Replica [74165099]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 3574747 19.30 6501

GIORNO
7.05 **Cartoni animati** Sabrina - Tazmania [9020834]
8.50 **Otto tetto** Telefilm "Il fratello maggiore" [29631230]
9.25 **A-team** Telefilm "Finché morte non ci separi" con G. Peppard e Mr.T [3432785]
10.20 **Magnum** Telefilm "Tre due" T. Selleck [1349037]
11.25 **L.A. Heat** Telefilm "Il falco" [7023018]
12.50 **Vox populi** [1788698]
12.55 **Cartuno** Porky Pig - I cavalieri Zodiaco - Dragon ball Gt - What a mess Slump e Arale [5918143]
14.35 **Wozzup - La casa di Italia 1** Magazine con D. Bossari. Regia di L. Biscussi
15.05 **Dawson's Creek** Telefilm "L'ora verità" J. Van Der Beek, M. Williams [3646582]
16.00 **Cartoni animati** Mila e Shiro due cuori nella pallavolo - Always Pokemon [11501]
17.30 **Xena - Principessa guerriera** "Xena e il villaggio termale" [32230]
18.30 **Buffy** Serie [10018]

SERA
20.00 **Sarabanda** Gioco le condotto da F. Papi. Regia di G. Baroncelli [69501]
20.40 **Survivor** Serie conduce in studio B. Corbi [9542105]
23.10 **Le Iene** Varietà satirico condotto da F. Ventura [1551582]
0.10 **Spin city** Telefilm "Affari di famiglia" - 2ª parte [4421099]
0.45 **Studio aperto - La giornata** Notiziario [7239544]
0.55 **Studio Sport** Notiziario sportivo [1195506]
1.25 **Frasier** Telefilm "Una breve illusione" [4029322]
1.55 **Innamorati pazzi** Telefilm "La supervacanza" [8410815]
2.25 **Popstar (R)** [6450709]
2.50 **Wozzup - La casa di Italia 1** Magazine (Replica) [9310964]
3.15 **Assassini silenziosi** Film (fant., 1994) con J. Scalia, D. Christopher. Regia di R. Pepin. All'interno: **Meteo** [4393761]
4.45 **Karaoke** (Replica) [7668506]
5.10 **Non è la Rai** Varietà (Replica) [37948983]

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 6561850 18.55 6764037
13.30 7766

GIORNO
6.00 **Manuela TN** [87230]
7.00 **Superpartes** [5182327]
7.35 **Savannah** Telefilm "Una perla di ragazza" [7292853]
8.20 **corna, gocce di storia** a cura R. Gervaso [2615292]
Tg4 Rassegna stampa Notiziario Lettura commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [6586292]
8.45 **Vivere meglio** [3166360]
Senza peccato Telenovela [4232389]
9.40 **Esmeralda** Telenovela con L. Calderon [2039105]
10.40 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, Braeden [5399872]
11.40 **Forum** con Perego [4581360]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco [48312]
15.00 **Sentieri** SO [49018]
16.00 **Terra lontana** Film (western., 1955) con J. Stewart, R. Roman. Regia di A. Mann. All'interno: **Meteo** [6874414]
18.00 **OK il prezzo è giusto** Gioco conduce T. [12817]
19.35 **Sipario del Tg4** [5011921]
19.45 **Vento di passione** Telenovela [2737747]

SERA
20.45 **macchina tempo - Speciale Titanic** Documentari Conduce A. Cecchi Paone [37141476]
23.20 **Whore** Film (dramm., 1991) con T. Russell, A. Fargas. Regia di K. Russel. All'interno: **Meteo** [6488476]
0.55 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine quotidiani [5803341]
1.20 **Fiorella Mannoia Special** P. Piccioli [9288362]
2.50 **colosso di fuoco** Film (dramm., 1977) con E. Borgnine, V. Miles. Regia di E. Bellamy. All'interno: **Meteo** [4490631]
4.20 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica (Replica) [3259896]
4.35 **Peste e corna e gocce di storia (R)** [94227877]
4.40 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [5138544]
5.05 **I viaggi macchina tempo** Documentari (R) [25134934]

TMC

Tmc Sport Edicola [95921]
8.25 **Due minuti un libro** Magazine [7079230]
8.30 **Di segno sei?** [4764292]
8.35 **La Squadriglia** pecore nere TF [9284969]
9.35 **Le spie vengono dal cielo** Film (1968) con Robert Vaughn. All'interno: **Meteo** [3616582]
11.45 **Di che segno sei?** [4592056]
11.50 **Dragnet** TF [21905747]
12.25 [9115056]
12.30 **Tmc Sport** [70679]
12.45 **News** [4446501]
13.00 **Simon & Simon** Telefilm [8037308]
14.10 **Breakway - Fuga dalla morte** Film-tv (1996) con Teri Thompson
16.30 **Paradise** Telefilm [27308]
17.30 **Quantum Leap - In viaggio nel tempo** Telefilm [2426921]
18.25 **I giustizieri della notte** Telefilm [1920679]
19.25 **Tmc News** [889619]
19.50 **Tg Oltre** [681969]
Tmc Sport [2850476]
20.30 **Crazy Camera** Varietà [37105]
20.55 **Schimanski** TF [1406691]
22.40 **Tmc** [2835785]
23.00 **Il processo di Biscardi - Speciale Coppe Europee e Calcio Mercato** Rubrica sportiva [4718747]
0.40 **Tmc news Edicola notte** Notiziario [9308506]
1.25 **Breakway - Fuga dalla morte** Film-tv (1996) [82500761]

TMC2

10.40 **Video dedica** [5760821]
11.00 **Tg flash** [852489]
11.05 **New** [7395872]
12.00 **Sounds** [421230]
Video dedica [352501]
13.30 **Sounds** [322360]
14.00 **Tg flash** [625940]
14.10 **Best of @File** [8657495]
14.45 **4U** [3340582]
16.40 **Maramamà** Gioco [4641358]
17.10 **Video** [377940]
17.30 **Tg flash** [132389]
17.40 **Help** [2172766]
18.40 **Sounds** [1387105]
19.30 **Arrivano i nostri** [519940]
20.25 **Video dedica** [5645582]
20.40 **Flash** [2714673]
20.50 **1+1+1=3** [4714853]
X Frame [604501]
22.30 [904312]
TmC2 Sport [335414]
0.15 **Clip to Clip** [3624475]

TELE+BIANCO

9.20 **Dentro la notizia** (dramm., 1987) [95429698]
11.30 **Metronotte** Film (thriller, 2000) [6744940]
13.15 **Uomo: chi sei? - Le quiste mente** Documentari [496389]
14.10 **Film** (dramm., 2000) [2609211]
15.10 **Essere John Malkovich** (comm., 1998) [5804921]
Shakespeare in love Film (dramm., 1998) [8823211]
20.20 **Giornale del cinema: I protagonisti** [4336259]
21.00 **Ragazze contro** Film (dramm., 1998) [6436259]
22.50 **Extra** Rubrica sportiva [6770037]
23.20 **Zona Mondo** Rubrica sportiva [5284834]

TELE+NERO

Algeria - la riconciliazione [54137211]
10.40 **Caliboy - caliboys il sogno proibito** Film (thriller, 1999) [2602124]
12.20 **Haunting - Presenze** Film (horror, 1999) [70295563]
14.10 **Gli imbroglioni** Film (comm., 1998) [5362227]
15.50 **Fucking mal - il maggio di amare** Film (, 1999) [1791124]
17.20 **Liberate i pesci** Film (comm., 1999) [4359037]
18.55 **Una relazione privata** Film [4283196]
20.15 **Benny** Film (dramm., 1993) [8135940]
21.55 **Se scappi ti sposo** Film (comm., 1999) [2468211]
23.50 **Italia taglia Doc.** [9370018]
Evidence of blood Film

MTV/RETEA

Mtv Wakeup! [92900872]
9.00 **Televendita** [19322]
TgA Mattino [18872]
10.10 **Pure Morning** [1332259]
12.25 **TgA Flash** [9113698]
12.30 **Mad 4 Hits** [750834]
14.00 **Dance Floor Chart** Rubrica musicale [82259]
15.00 **Total Request Live** [13105]
16.00 **Video back to back** [17921]
17.00 **Select** [3025853]
18.45 **TgA Sera** [175143]
19.00 **Romalive** [7211]
20.00 **Dance Floor Chart** Rubrica musicale [3495]
21.00 **Zgether** Serie [82211]
22.00 **Making video**
22.30 **Disco 2000** [20476]
23.30 **Undressed** [6143]
24.00 **Brand** [94439]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.30 Golem; 9.00 Cultura; anch'io; Questione di borse; 10.15 Il del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.25 Sport; 13.33 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; Ho perso il trend; 15.30 Titoli; Europa; 16.05 (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come no affari; 17.32 Borsa; 18.00 New York News; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; 22.33 Uomini camion; 23.33 e camion; 23.35 Speciale Baobamum; 0.38 La notte dei misteri.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Il Commissario "Il ladro di merendine"; 9.00 Il ruggito coniglio; 11.00 3131 Chart; 12.00 Il cammello Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. I topi ballano; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 20.56 Dimmi mafia (in om); 22.00 Boogie nights; Pittore; 2.00 Incipit (R).
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45;
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 Radio Mondo; Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Interviste 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; La Beccaccia; Fahrenheit; 14.10 Diario Verdiano; 14.30 a voci - 1ª parte; 16.00 Le ochi di Lo- 18.00 Cento lire; 18.15 in- a voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; Radio Suite; 2 Teatrogiornale; Il Cartellone: Stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.00 il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.369.216.15.
Direttiva del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

RESIDENZA PER ANZIANI
ANNI AZZURRI 011 9454515 TORINO SANTENA

OGGI

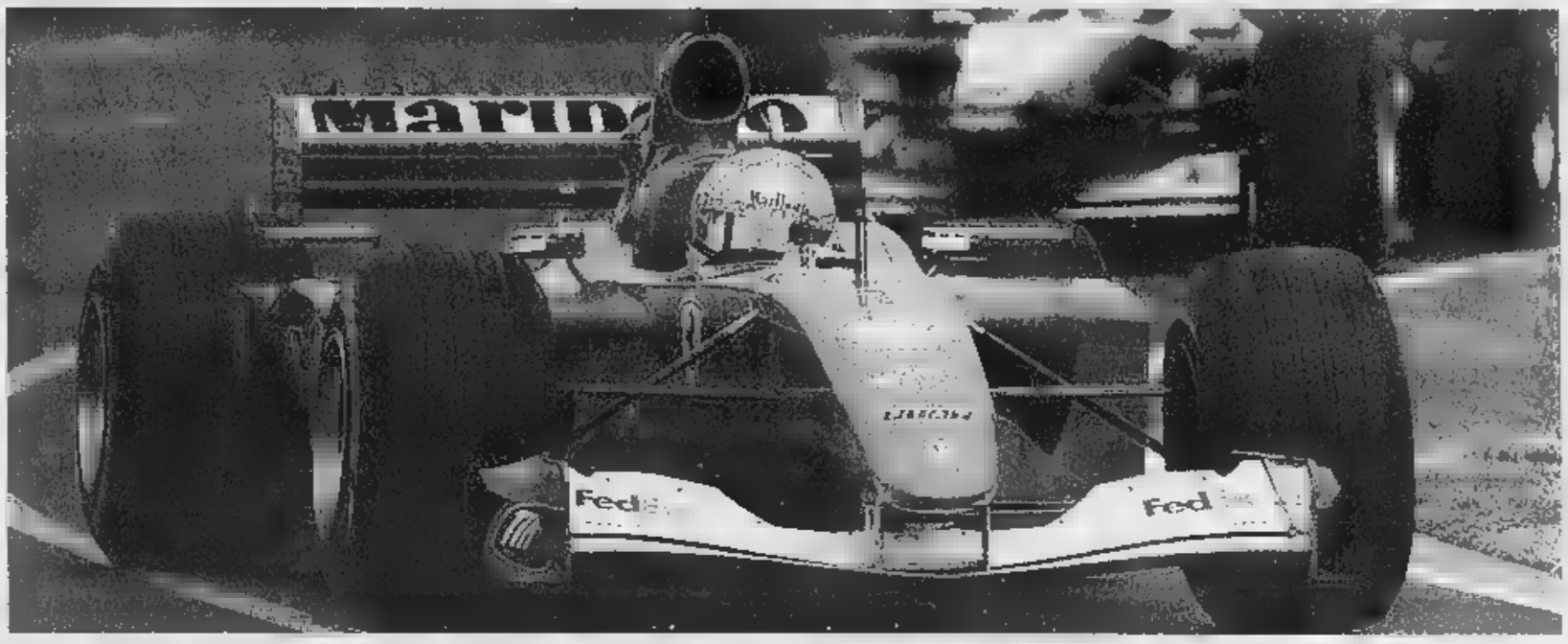
8,00 Tmc Sport Edicola Tmc
12,30 Tmc Sport Tmc
18,10 Sportsera Raidue
20,00 Raisport Tre Rai3re
20,10 Tmc Sport Tmc
21,00 Calcio: Barcellona-Liverpool Italia 7
23,00 Il processo di Biscardi Tmc
23,00 Tmc2 Sport e Tmc2 Magazine Tmc2
0,25 Eurogol Raidue
0,55 Studio Sport Italia 1

Partita ritardata per telenovela

LONDRA. La semifinale di andata di Coppa Uefa tra Barcellona e Liverpool (nella foto: Owen), in programma stasera al Camp Nou, inizierà con 15' di ritardo (h. 21,15) su richiesta della Bbc che ha acquistato i diritti della partita: l'autorevole emittente inglese vuole infatti permettere ai telespettatori britannici di seguire «Eastenders», telenovela di grande successo che proprio oggi svelerà chi è stato a sparare a uno dei personaggi principali della «soap».

Dal 2008 le corse saranno organizzate e gestite direttamente dai protagonisti: finisce la «dittatura» di Ecclestone

La svolta storica dopo la cessione dei diritti tv al tedesco Kirch



Michael Schumacher e la Ferrari hanno dominato la scena negli ultimi anni Mika Hakkinen e la McLaren. Sotto, Paolo Cantarella, presidente dei Costruttori europei

Al nuovo Mondiale saranno iscritti tutti i campioni e i principali team

F1 I costruttori annunciano un campionato alternativo

TORINO

E' il giorno dello scisma. Una svolta storica. Nasce ufficialmente una nuova Formula 1: avrà i grandi personaggi e i principali team oggi impegnati nel Mondiale, ma forse una denominazione diversa. Sarà controllata direttamente dai Costruttori, si offrirà «in chiaro» (cioè gratis) alla platea televisiva. E fatturerà, direttamente, migliaia di miliardi che verranno gestiti dalle scuderie e destinati, oltre che agli attori principali (i piloti e chi li mette in condizione di vincere) alla promozione degli eventi, ma anche allo sviluppo tecnologico.

L'annuncio, autorevole e definitivo, è firmato da Paolo Cantarella in qualità di presidente dell'Acea (l'associazione che raggruppa tutti i costruttori europei). L'amministratore delegato della Fiat ha spiegato ieri che la decisione di organizzare un campionato alternativo «per vetture a ruote scoperte» è stata presa all'unanimità e coinvolgerà altre marche di livello mondiale (come Toyota e Honda) non direttamente impegnate nel grande circo delle corse. Il tutto sotto l'egida della Federazione automobilistica internazionale, che continuerà a legiferare: con maggior chiarezza, si spera, di quanto non accada oggi.

Nel calcio si registrò una rivoluzione analoga quando la Coppa Campioni diventò Champions League: tuttavia la portata di questa operazione, a cavallo tra sport e alta finanza, è decisamente maggiore e presenta risvolti da analizzare attentamente. Il nuovo Mondiale scatterà soltanto nel 2008, ad esaurimento dei contratti in atto, però il mondo della Formula 1 è in subbuglio e l'annuncio ha determinato reazioni a catena, direttamente proporzionali agli ingenti interessi in gioco.

Dietro una svolta così drastica c'è una motivazione ufficiale, ma hanno inciso - soprattutto - retroscena dal peso determinante. La prima è legata ai diritti tv: il magnate tedesco Leo Kirch, patron della EM.TV (a sua volta partner del gruppo SLEC, Slavica Ecclestone Corporation) ha assicurato i diritti per la teletrasmissione dei Gran Premi fino al 2011. Detiene il 75% delle quote, cioè la maggioranza che gli consentirebbe di irradiare (ma solo a partire dal 2008) le corse su emittenti criptate, dunque a pagamento.

Bernie Ecclestone, padrone storico della Formula 1, gli ha ceduto recentemente un altro 5% del pacchetto azionario. Si dice per una cifra superiore ai 1.000 miliardi. Per i costruttori questo è stato un atto di sfida, così hanno deciso di riprendere il controllo del «loro» spettacolo. Che nacque, non dimentichiamo, negli anni Cinquanta come espressione tecnologica dell'automobilismo, non ne banco di prova per soluzioni da trapiantare alle vetture di serie. Kirch si ritroverà, fra 7 anni, con i diritti di uno sport più ricco perchè loro reciteranno altrove. «La Formula 1 deve essere accessibile a tutti, non può essere trasmessa da una pay tv penalizzando il grande pubblico», hanno spiegato i costruttori. C'è di più. Ecclestone compirà a ottobre settant'anni, gli rimproverano di aver curato il business personale, più che interessi generali. La sua stella è fatalmente al tramonto.

Ferrari, McLaren, Williams, Benetton e tutti i top teams sono concordi nel sostenere che il redditizio, con questo tipo di gestione «dittatoriale», è stato eccezionale per chi lo ha organizzato e «mediamente buono» per le scuderie. I conti, dunque, non tornano.

Ieri è nato il dopo-Ecclestone: è questa la vera portata dello scisma, che coinvolge tutte le squadre perchè anche le più piccole sono legate a qualche costruttore fornitore di motori o di componenti. Impensabile una Formula 1 senza i marchi che ne hanno scritto la storia è decretato il successo mondiale. Nel 2008 scadrà il patto «della concordia» siglato tra Ecclestone e le scuderie, scadranno gli altri contratti con gli sponsor. Si ripartirà da zero. Per quella data, i costruttori hanno organizzato il nuovo evento che richiede almeno tre anni di intenso lavoro. Gestiranno tutto in prima persona, compresi i ricchissimi diritti tv. Si spartiranno gli utili senza arricchire altri attori non protagonisti.

Della attuale Formula 1 rimarrà soltanto un marchio (registrato) senza valore.

IL PRESIDENTE DELL'ACEA SPIEGA LE RAGIONI DELLA DECISIONE

Cantarella: garantiremo il futuro di questo sport

intervista
Vittorio Sabadin

TORINO

UN comunicato di poche righe ha segnato ieri una svolta importante nella storia della Formula 1. L'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, ha deciso di spiegare rapidamente al telefono le ragioni che hanno portato l'Associazione europea di costruttori automobilistici, di cui è presidente, alla rottura con Bernie Ecclestone e Leo Kirch e all'annuncio di voler organizzare, non appena possibile, un campionato alternativo.

Ingegner Cantarella, da mesi i costruttori minacciavano di uscire dall'attuale organizzazione della Formula 1. A questo punto la decisione è da considerarsi irrevocabile?

«L'iniziativa di costituire una società per lo sviluppo del progetto è stata presa e tutti i costruttori si sono detti d'accordo ad andare fino in fondo. Anche i giapponesi come Honda e Toyota, che non fanno parte dell'Acea, sono disponibili ad entrare nel nuovo campionato e ovviamente li accoglieremo molto volentieri».

Quando potrà partire la nuova Formula 1?

«Probabilmente non si chiamerà più così. Noi per ora parliamo di campionato riservato a monoposto con ruote scoperte. E' ancora in vigore il "Concorde agreement" che venne firmato in parte a Parigi e che scade nel 2007. Rispetteremo tutti gli impegni presi e dunque il nuovo mondiale partirà dopo quella data».

La decisione è stata presa solo a pochi della rottura delle trattative per assicurare i diritti televisivi in chiaro?

«Questa è indubbiamente la ragione principale. Lo stesso "Concorde agreement" prevede che le gare siano trasmesse in chiaro e non siano criptate. Il futuro di questo sport è strettamente legato alla sua visibilità: i costruttori impiegano ingenti risorse per fornire tecnologia, sviluppo, motori alle scuderie non direttamente gestite e tutti i tifosi devono avere la possibilità di seguire liberamente in televisione le gare».

E quali sono le altre ragioni?

«Bisogna garantire alla Formula 1 un futuro sereno e ordinato, realizzando un campionato competitivo di alto livello al quale vogliamo partecipare per lo sport e per lo sviluppo tecnologico. Ci sono già Ford, Daimler-Chrysler, Renault, Bmw e Fiat con la Ferrari; arriveranno Toyota e Honda. Ci siamo tutti e vogliamo fare le cose bene. Fatto questo, continueremo ad essere concorrenti sia in pista che sul mercato, ma lavoreremo insieme per organizzare questa gara al meglio».

Bernie Ecclestone uscirà di scena: quale posizione ha tenuto in questa vicenda?

«Ecclestone ha fatto in questi anni un grandissimo lavoro di organizzazione e di sviluppo della Formula 1. Ma lo hanno fatto anche i costruttori, ai quali va il merito di avere portato la Formula 1 al livello che ha raggiunto oggi. Adesso tocca a noi pensare al futuro».

> Impieghiamo ingenti risorse per fornire tecnologia e sviluppo Realizzeremo un nuovo campionato competitivo accessibile ai tifosi. Ci siamo tutti e vogliamo fare le cose bene

LA FIA DICE SÌ UNICO VINCOLO IL RISPETTO DELLE REGOLE

ROMA. La Fia, Federazione internazionale dell'automobilismo, non avrebbe «alcuna difficoltà» ad accogliere un eventuale nuovo campionato di monoposto. Ciò che conta è che la serie rispetti le regole, soprattutto per quanto riguarda le norme relative alla sicurezza. È quanto ha detto a Ginevra il portavoce della Federazione, Francesco Longanesi Cattani, commentando la decisione dei costruttori automobilistici di dare vita possibile a un nuovo campionato monoposto (l'anno previsto il 2008.

«La Fia - ha precisato Longanesi Cattani - non ha alcuna difficoltà ad approvare una serie internazionale quando questa rispetti e sia conformi alle regole vigenti, strutturandosi ai principi e agli articoli del codice sportivo internazionale e alle norme relative alla sicurezza. La Fia - è stato precisato dal portavoce - già riconosce nuove serie internazionali, per esempio la Formula Cart americana.

Da un punto di vista «burocratico», il campionato alternativo alla Formula 1 non dovrebbe dunque avere problemi, anche perché i costruttori intendono ricalcare il più possibile l'attuale impostazione del campionato, una formula che garantisce a ognuno dei diciassette Gran premi in cui è articolata la stagione una audience televisiva media di 350 milioni di persone in tutto il mondo. Il passaggio dalla tv in chiaro a quella criptata - secondo i costruttori - ridurrebbe drasticamente gli ascolti.

I piloti d'accordo

Alesi: niente corse senza grandi case

COURS

Jean Alesi è il veterano della Formula 1. Con i suoi 26 anni e 186? gare all'attivo, il pilota francese, che debuttò nel 1988 alla guida di una Tyrrell con motore Ford-Cosworth, ha vissuto ancora i tempi in cui i cosiddetti «assemblatori» inglesi avevano un ruolo decisivo in questo sport. «Anche se sono passati solo dodici anni - ha detto il corridore della Prost, ieri in prova nel circuito situato alla periferia di Nevers, dove sul bagnato ha ottenuto il miglior tempo della giornata - erano i tempi in cui un piccolo costruttore poteva avere il suo spazio. Adesso non è più possibile. Le Grandi Case investono enormi per lo sviluppo tecnico delle vetture e sono impegnate in prima persona nel campionato. E' giusto che ne abbiano anche il controllo».

Il driver, la cui famiglia è originaria di Alcamo, in Sicilia, riconosce i meriti di Ecclestone: «Personalmente gli dobbiamo molto, io in particolare. Ora però non si può rischiare di tornare indietro, di vedere le gare trasmesse solo sulle televisioni a pagamento, riservate a pochi. L'idea di rifondare il Mondiale, di dare più spazio a chi garantisce la continuità e anche lo spirito di una sfida sportiva aperta è giusta, legittima. Se non ci fossero le Case, saremmo ridotti a disputare un campionato monomarca, con vetture tutte uguali».

Un'opinione, quella di Alesi, condivisa praticamente da tutti i piloti. Anche per loro la presenza delle maggiori «firme» dell'automobile è un vantaggio: alcuni non dimenticano che i proprietari dei team spesso li hanno trattati come impiegati, cacciandoli via quando si prospettava la possibilità di trovare un corridore in grado di pagarsi il volante, con l'aiuto degli sponsor, per mettersi i soldi in tasca. [r. m.]

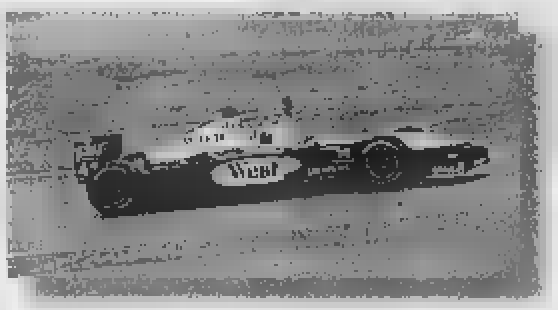
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile
www.cisalpina.it

Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

[redacted] NON SOLO SPORT: LE CORSE GENERANO AFFARI E SPETTACOLO

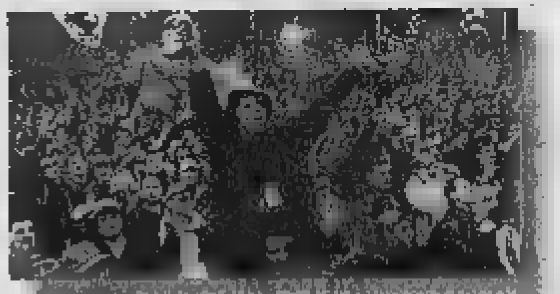
[redacted] SCALATA E' PARTITA [redacted]

La storia della cessione della Slec, di proprietà di Ecclestone, dura da 3 anni. Nel 1999 il manager inglese aveva venduto il 12,5% alla banca d'investimenti tedesca Morgan Grenfell per 650 miliardi, poi il 37,5 al gruppo finanziario americano Hellmann&Friedman per altri 2000 miliardi. Il pacchetto totale [redacted] per cento [redacted] stato rilevato per 3300 miliardi dalla EM.TV, la quale, in difficoltà ha dovuto cedere tutto a Kirch



IL VESCOVO: IMOLA TURBERÀ LA PASQUA

Giuseppe Fabiani, [redacted] Imola, è turbato dalla concomitanza tra il Gp [redacted] San Marino e la Pasqua e trova conforto nel sindaco diessino Massimo Marchignoli, tifoso della F1.«La gara in quel giorno avrebbero potuto farla in [redacted] paese [redacted] cristiano, d[redacted] non avrebbe provocato conseguenze», dice il vescovo. Gianfranco Tomassoli, commissario straordinario della Sagis (gestore dell'impianto), si è detto imbarazzato per la concomitanza



Uno show da 5 mila miliardi a stagione

Ecclestone ha creato un impero che ora gli sfugge di mano

analisi

Cristiano Chiavegato

PER la prima volta, da un paio di decenni almeno e fatta esclusione per la primavera del 1999 quando venne operato al cuore, Bernie Ecclestone non si è fatto vedere nelle prime tre gare del Mondiale di Formula 1.

Un po' [redacted] stanchezza forse, ma anche le febbrili trattative per cedere le quote della Slec hanno tenuto [redacted] boss inglese lontano dalle corse. Al sesto posto nelle classifiche degli uomini più ricchi del Regno Unito, con un capitale valutato 6200 miliardi di lire, 70 anni il prossimo 28 ottobre, mister E, come lo chiamano i suoi collaboratori, vive un periodo travagliato.

Non ha voglia di lasciare il bastone del comando, però, nello stesso tempo, evidentemente ha deciso di defilarsi dalla gestione attiva del più importante e prestigioso sport legato all'automobilismo.

Ieri Ecclestone a Londra non ha voluto rilasciare dichiarazioni. I media hanno fatto la posta sotto il suo ufficio ma non sono riusciti a parlargli. In [redacted] delle ultime interviste, tuttavia, Bernie aveva detto: «Rimarrò nel mondo dei Grand Prix fino a quando ne avrò voglia. Ho in corso una trattativa e ne [redacted] contento. Discutiamo con alcuni Costruttori che vogliono [redacted] quisire una parte consistente della Slec (la sigla significa Slavica Ecclestone Corporation, dal nome della moglie del manager britannico ed è la Holding che in pratica amministra quasi tutte le attività della F1 compresi i diritti televisivi, ndr) o anche il controllo. A me non interessa l[redacted] maggioranza, [redacted] accontenterei [redacted] avere [redacted] quota paritetica [redacted] le Marche coinvolte. Anzi [redacted] loro ad avermi chiesto durante le discussioni di continuare a gestire il tutto sino a quando vorrò [redacted] potrò».

E' chiaro, a questo punto, che da allora la situazione è radicalmente cambiata. La cessione di un altro 25% della società [redacted] Leo Kirch ha [redacted] i Costruttori davanti al fatto compiuto e li ha costretti [redacted] rilanciare. Ecclestone, probabilmente pressato dal [redacted]gnat[redacted] tedesco della tivù, ha accettato l'offerta (esattamente 987,5 milioni di dollari, al cambio di ieri più [redacted] meno 2160 miliardi di lire). Ed [redacted] rischia di veder scomparire entro qualche anno la sua «creatura».

In effetti, anche [redacted] la F1 esiste ufficialmente dal 1950, anno in cui fu disputato il primo vero campionato mondiale, non [redacted] può nascondere [redacted] il successo attuale sia stato confezionato dall'abilità di Bernie Ecclestone il quale pur aumentando sempre a di-

Da 27 anni al timone del Grande Circo, il manager inglese ha sempre gestito la parte economica dei Grand Prix

smisura i propri guadagni, è riuscito anche ad affinare lo spettacolo e ad arricchire molti dei suoi numerosi protagonisti.

Il piccolo inglese dai capelli sempre sugli occhi, figlio di un marinaio, lasciò la scuola a 16 anni per dedicarsi prima alle [redacted] motociclistiche e poi alle auto. Ma capì immediatamente che non era quello il suo mestiere. A metà degli anni 60 iniziò l'attività [redacted] manager con il pilota Jochen Rindt. Nel 1970 [redacted] già il proprietario di una buona scuderia, la Brabham.

Aveva iniziato nel motociclismo poi come padrone della Brabham ha creato la potente società dei team

Nel 1974 fondava la Foca, la Formula One Constructor Association, del quale divenne subito presidente. La Foca, avendo cambiato ora denominazione ed essersi divisa in varie sigle, e dopo acces[redacted] diatribe con l[redacted] Federazione Internazionale, gestisce i diritti Tv, la pubblicità nei circuiti, i contratti con gli organizzatori dei GP e anche l[redacted] presenza alle gare dei Vip invitati. Il giro d'affari del Mondiale di F1, se si considera anche che ci [redacted] in calendario solo 17 gare alle quali partecipano 11 squadre con 22 piloti, è enorme: la spesa media per team è di circa 200 miliardi l'anno. Un corsa ha incassi per circa 100 miliardi con l'indotto. Le televisioni pagano oltre 800 miliardi per le trasmissioni. Poi ci sono il merchandising (cioè la vendita degli oggetti legati a driver e scuderie) sul quale una percentuale va sempre all'Associazione. In totale un movimento di circa 5000 miliardi per stagione.

Divenuto vicepresidente federale nel 1986, venduta la Brabham nel 1989, padre di due bambine, Petra e Tamara, poco più che adolescenti, innamorato della moglie poco più che quarantenne, Bernie Ecclestone, per ora continua ad essere [redacted] punto di riferimento della F1. In pratica - come si dice - non si muove foglia che lui non voglia. Ma, se i tempi sono maturi per una revisione dei poteri e della gestione di questo sport, ci[redacted] non poteva avvenire [redacted] una maniera peggiore. Dopo [redacted] stato dispotico [redacted] perfetto, Ecclestone ha tirato troppo la corda.

Bernie Ecclestone, qui in un atteggiamento scherzoso con Michael Schumacher nell'autodromo di Budapest

LE GRANDI CASE IN FORMULA 1

Costruttore ▶ **FIAT**
Scuderia ● **FERRARI**
● **PROST** (monta [redacted] motore Ferrari con [redacted] marchio Acer)
● [redacted] (monta un motore Ferrari [redacted] il marchio Petronas)

Costruttore [redacted]
Scuderia ● **BENETTON RENAULT** (dal 2002: Renault)

Costruttore ▶ **HONDA**
Scuderia ● **BAR HONDA**
● **JORDAN HONDA**

Costruttore ▶ [redacted]
Scuderia ● **ARROWS ASIATECH**

Costruttore ▶ [redacted] **CHRYSLER**
Scuderia ● **MCLAREN MERCEDES**

▶ Costruttore **BMW**
● Scuderia **WILLIAMS** [redacted]

Costruttore ▶ **FORD**
Scuderia ● [redacted] **COSWORTH**
● **MINARDI** (monta un vecchio motore Ford con il marchio European. Cerca un nuovo propulsore per il 2002)

Costruttore ▶ **TOYOTA**
Scuderia ● **TOYOTA** (in gara dal 2002)

▶ Appartengono all'ACEA (Associazione europea dei costruttori di auto): **BMW, DAIMLER CHRYSLER, FIAT, [redacted] E RENAULT**

▶ Altri costruttori favorevoli al campionato alternativo: **HONDA, TOYOTA**

IL MAGNATE TEDESCO RE DELL'EMITTENZA

La sfida impossibile del Murdoch di Baviera

Kirch sogna Gran Premi esclusivi nelle sue tv a pagamento

[redacted]

Francesca Sforza

corrispondente da Berlino

Leo Kirch è proprietario di un impero multimediale che spazia dalla pay tv alle produzioni cinematografiche

Ha conquistato il 75% dei diritti sulle trasmissioni della Formula 1

SE Leo Kirch acquisterà il 75 per cento delle azioni, la Formula 1 è morta». Così [redacted] detto il responsabile della Mercedes Jürgen Hubbert quando stavano per concludersi le trattative tra il gruppo del magnate dei media tedeschi e l'emittente televisiva EmTv. Con quell'accordo, infatti, Kirch ed EmTv avrebbero [redacted] insieme il 75 per cento della holding sui diritti della Formula 1, rendendo più consistente l'ipotesi che il gruppo Kirch [redacted] avrebbe fatto un servizio [redacted] pagamento.

Quell'accordo c'è stato. Leo Kirch, il Murdoch della Baviera proprietario di un impero multimediale che spazia dalla pay tv alle produzioni cinematografiche allo sviluppo del software, ha acquisito il controllo del 49 per [redacted] della Speed Ltd, controllata [redacted] Em Tv, che deteneva metà holding della Formula 1 insieme alla Slec di Bernie Ecclestone. Successivamente la Speed ha esercitato un'opzione per l'acquisto [redacted] un altro 25 per cento della Slec, mettendo così Bernie Ecclestone in mino-[redacted]

A nulla sono valse le minacce di Ecclestone di esercitare il proprio diritto di veto, [redacted] la sua convinzione secondo cui solo Em Tv aveva la possibilità di esercitare l'opzione, [redacted] non Speed: pochi giorni fa, infatti, l'ufficio [redacted] tedesco ha dato il via libera all'acquisizione.

Da un punto di vista formale i timori [redacted] costruttori di auto sembrano infondati, perché il 51 per cento del pacchetto Slec rimarrà di proprietà di Em Tv, ma il controllo di Kirch sull'emittente televisiva è in effetti destinato ad aumentare, come dimostra il pagamento dell'opzione su Slec che ha impegnato Kirch per 987 milioni [redacted] dollari.

Non solo, ma [redacted] ha ricordato [redacted] responsabile della Mercedes Hubbert «Kirch ha già dimostrato, in occasione delle trattative (poi fallite) con le televisioni Ard [redacted] Zdf per i diritti [redacted] mondiali di calcio, quanto poco [redacted] interessato alla quantità [redacted] spettatori che guardano lo sport. [redacted] Kirch non interessa né l[redacted] quantità né la qualità dei suoi telespettatori, si occupa soltanto di difendere i propri interessi. Per i costrut[redacted] di auto, invece, il pubblico [redacted] fondamentale. Questo è uno sport che ha bisogno di grandi investimenti [redacted] di un grosso impegno da parte nostra, non vogliamo lasciare soli gli appassionati dell'automobilismo».

L'ufficio antitrust si è espresso comunque in modo chiaro: [redacted] via libera all'acquisizione della Slec non implica necessariamente un accesso ai diritti Fr[redacted] e Pay-tv in Germania. I diritti infatti vengono ottenuti in seguito alla [redacted] di [redacted] particolare licenza, emessa in seguito a un concorso pubblico e regolata da criteri di trasparenza.

Ma come ha reagito il gruppo Kirch alla presa di posizione dei costruttori di automobili? Leo Kirch [redacted] stato impegnato tutto il giorno in incontri e in riunioni (i tedeschi in questi [redacted] utilizzano il termine «Krisesitzung» (riunioni di crisi), e alla sede di Monaco del gruppo non si lasciano andare a commenti. «Possiamo solo dire che i team della Formula 1 sono legati [redacted] noi con un contratto che scadrà soltanto nel 2007», ha dichiarato il portavoce di KirchMedien.

Nessuna possibilità di tr[redacted] un compromesso, così c[redacted] avevano ipotizzato di recente alcune fonti, secondo [redacted] era in corso un possibile accordo con la Daimler? «No comment». Stessa risposta alla Daimler-Chrysler, alla Bmw e alla Renault. Per loro ha parlato l'ing. Cantarella.

ANCORA PIU' COMPLETO, ANCORA PIU' VANTAGGIOSO.

Gallenca S.p.A. EURONICS

CULT MOVIE E GRANDI CLASSICI. ED INOLTRE IL RICEVITORE GRATUITO TUTTO L'ANNO*.

IL DIGITALE DI TELE +

PROMOZIONE CONFORME ALL'ACCORDO APPROVATO DALL'AGCOM IN MATERIA DI DECODER UNICO. *Offerta valida dal 19/3 [redacted] 30/4/2001 per abbonamenti annuali al pacchetto Superpremium. Cinecinemas 1, Cinecinemas 2 e CineClassics gratis per un anno dalla data di sottoscrizione del contratto di abbonamento. Noleggio ricevitore gratuito per tutto l'anno, anche per abbonamenti annuali ai pacchetto Premium e Superpremium; il [redacted] di locazione mensile si comincia a pagare dall'1/1/2002.

PER PASQUA ABBIAMO RIPULITO ANCHE I PREZZI

IMETEC
Aspirapolvere 00020 Mousy
Potenza 1.400 W
■ accessori-avvolgicavo
Indicatore sacchetto pieno
Cinghia per tracolla
119.000

ARIETE
Vapori Jet 4102
Generatore di vapore
Capacità caldaia 0,175 lt.
Tappo ■ sicurezza
2 accessori - Potenza 900w
■ minuti di vapore continuo
109.000

ARIETE
■■■■■ ■■■
Vapori Compact
Ingombro minimo
7 accessori
Spia pronto vapore
1200 W - Caldaia acciaio inox
249.000

BLACK & DECKER
■■■■■ ■■■ ■ 4105
Aspirabriciole ricaricabile
Autonomia ■ minuti
Base ■ ricarica
39.900

POLTI
Scopa elettrica AS 383
Potenza 800 W
Spazzola universale ficcanaso
Tubo prolunga
139.000

ALFATEC
Bidone ■■■■■
Potenza 1.200 W
Capacità fusto 20 lt.
Raggio azione ■ metri
■ accessori
Filtro tela e sacco carta
89.000

SIEMENS
■■■■■ ■■■■ ■■■ VS52
Potenza 1.500 W
Reg. aspirazione-3 accessori
Avvolgicavo-tubo telescopico
Cap. sacchetto 2,5 lt.
In regalo per i vostri bambini
aspirapolvere giocattolo funzionante
259.000

ROWENTA
Scopa elettrica
RH600
Potenza 700 W
Tubo di prolunga
Spazzola tessuti-lancia
Filtro ■ stadi
99.000

POLTI
■■■■■ **leader 2000**
Caldaia in alluminio cap. 1,5 lt.
Potenza 1500 W
F■■■■ opzionale - 2 spazzole
Kit vetri-spazzolino 120°
colore verde acqua
399.000

BOSCH
■■■■■ ■■■■ ■■■■
Potenza 1.400 W
Accessori
Filtro Motore
Avvolgicavo
Spazzola con battiteppeto integrato
159.000

SIMAC
■■■■■■■■■ ■■■■ **Vappy**
Caldaia 1,4 lt.
Potenza 1500 W
Rabbocco continuo-Vapore istantaneo
Tasto emissione vapore-Spia caldaia
Spazzola pavimenti-termosifone
Kit vetri-spazzolino-lancia
149.000

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

www.vipiana.it

VIPIANA

EURONICS

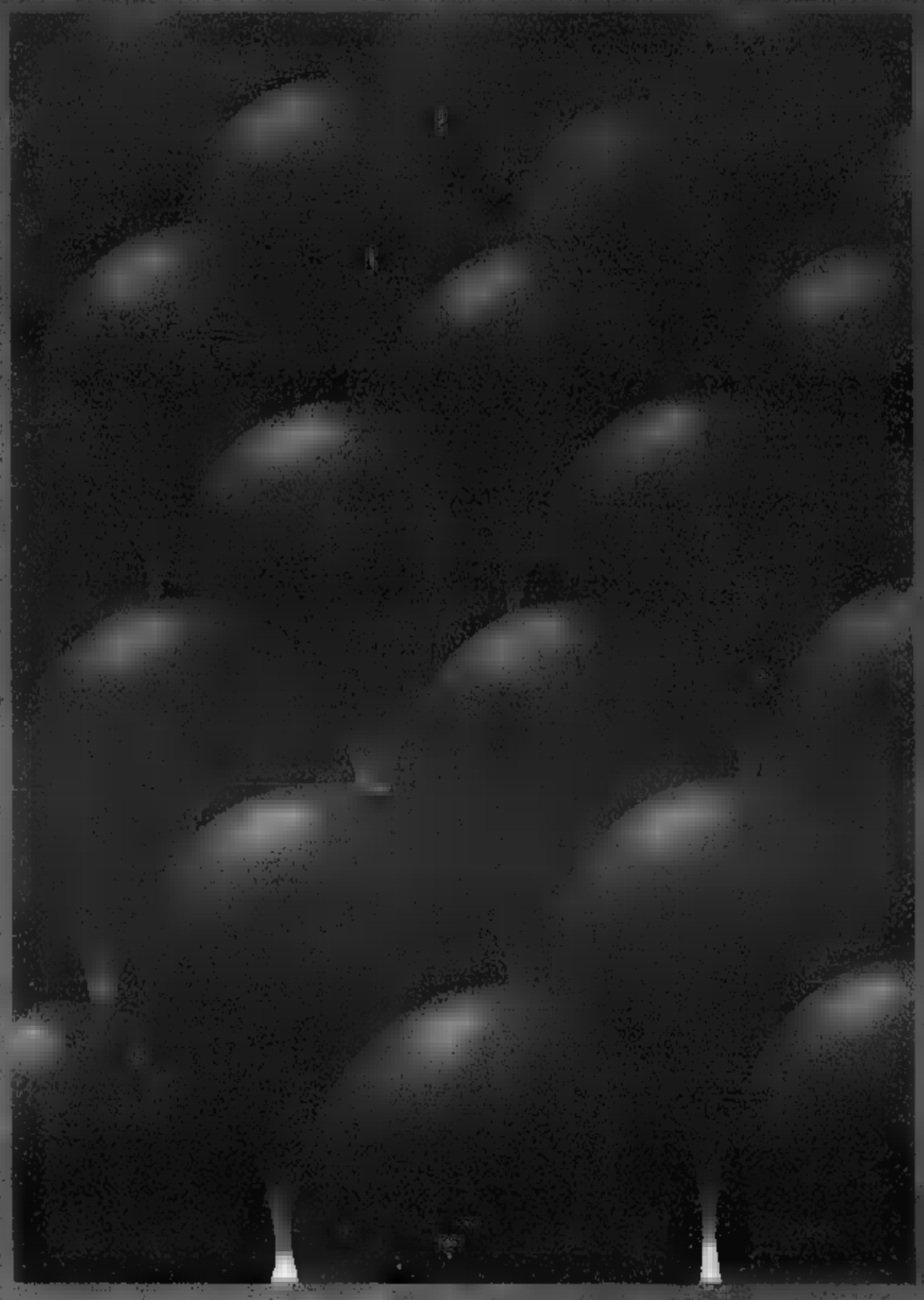
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

TORINO Corso Regina Margherita 270

lun. pom. 15,00-19,30 Mar-Ven: 9,30-12,30 e 15,30-19,30 Sab:9,30-12,30 e 15,00-19,30 Lunedì mattino chiuso

Findomestic TELE + D+ CENTRO TIM omnitel STREAM

ALESSANDRIA	BIELLA	■■■■■ ■■■	■■■■	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA ■■■
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900



Pasqua, un'ovazione al risparmio.

Dal 5 al 18 aprile.

Ddì per dì

OGNI GIORNO MI SORRIDE.

7490
3,87 €
Colomba La Golosona al Gianduja MAINA g 850

3790
1,96 €
Ovetti NOVI busta g 180

6490
al lt L. 8653
3,35 €
Asti Spumante CINZANO ml 750

890
0,46 €
Pasta BARILLA formati assortiti g 500

8990
al kg L. 17980
4,64 €
Caffè LAVAZZA ORO 2 pz. da g 250 cad.

1690
al lt L. 1127
0,87 €
FANTA/SPRITE lt 1,5

1590
al lt L. 2409
0,82 €
Birra NASTRO AZZURRO 2/3 ml 660

6650
al lt
3,43 €
Olio extra vergine di oliva Gentile/Robusto BERTOLLI lt 1

2590
al kg L. 5180
1,34 €
Lasagne all'uovo Le Emiliane BARILLA g 500

2290
1,18 €
Cannelloni all'uovo Le Emiliane BARILLA g 250

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE I prezzi possono subire modifiche in caso di eventuali cambiamenti di aliquote IVA

Dopo il «processo» parla uno dei bianconeri più rappresentativi: «Restiamo gli antagonisti della Roma»

Tacchinardi: basta accuse a questa Juve

«Abbiamo tanta rabbia in corpo, la scaricheremo a Verona»

Aurelio Benigno

TORINO

Alla Juventus si ragiona di futuro, si pensa alla strategia per la prossima stagione. Voci, trattative e operazioni in corso fanno da cornice a un momento particolarmente delicato [redacted] bianconeri. Non tutti però guardano troppo avanti, c'è chi, [redacted] Alessio Tacchinardi, pensa al presente. Lo fa a [redacted] duro, usando toni garbati ma inequivocabili.

Parla da leader, perchè solo un leader può trasformare le polemiche intorno alla squadra in una forza da trasmettere per reagire e riprendere la [redacted]ra alla Roma capolista: «Non è possibile passare dall'euforia alla depressione. Il calcio [redacted] così, [redacted] ci [redacted] abituato, ma trovo veramente [redacted] ridicolo il fatto [redacted] passare un giorno per fenomeni e dopo una partita sfortunata diventare improvvisamente inutili, scarsi. Tutti [redacted]essi in discussione, allenatore compreso. E' vero che con il Brescia abbiamo compiuto un passo falso, ma è altrettanto vero che le occasioni le abbiamo create. C'è stato [redacted] calo di concentra[redacted] nel finale. [redacted] ha sottolineato che Baggio era in fuorigioco e che il gol di Inzaghi [redacted] regolare».

Alessio Tacchinardi, qui con alcuni compagni, non è turbato dalle voci di mercato: «Fino a giugno penso solo alla Juve, poi si vedrà»

Tacchinardi è un fiume in piena, continua la sua arringa spostando l'obiettivo sulle voci di mercato. «E' troppo presto per tagliare le teste. E' giusto che la società decida di vende[redacted] comprare ma trovo che sia quanto meno indelicato sottoporci [redacted] processi o addirittura epurazioni. Chiaro che se non vinciamo la società deve rinforzarsi e acquistare giocatori più forti di quelli attuali. Se, per esempio, trovassero uno più forte di Tacchinardi, farebbero benissimo ad ingaggiarlo. Ma sarebbe meglio parlarne a giugno». L'ombra del francese Vieira [redacted] ingombrante, Tacchinardi non può fare [redacted] meno di allontanarla: «Non mi interessa nulla di lui, nemmeno [redacted] lo comprano. Io penso solo a far bene fino a giugno, dopodichè [redacted] il mio procuratore ci presenteremo in società e discuteremo del futuro. Fino a giugno ci sono io e voglio far bene per la Juve e per me. Non mi è mai piaciuto parlare, preferisco fare [redacted] fatti. Li ho sempre fatti, la mia soddisfazione più grande è stata quella di far ricredere sempre quelli che mi consideravano una riserva [redacted] uno dei tanti. Alla Juventus posso rimanere come andar via, non è questo il problema. Ne riparleremo a giugno».

C'è un altro sassolino che lo scatenato Tacchinardi vuole togliersi: «Da sempre sono convinto che nel calcio valga la regola del Dare [redacted] dell'Avere. Perchè può [redacted]dere di incappare in un arbitraggio sbagliato o in qualche valutazione errata, ma non trovo giusto che gli episodi negativi per la Juventus vengano sempre, e sottolineo sempre, passati in secondo piano, addirittura analizzati con estrema superficialità: la difesa [redacted] il centrocampo da rifondare e l'attacco che [redacted] segna [redacted] anzichè sottolineare il fatto che [redacted] stati ancora una volta penalizzati e i punti persi per strada comin[redacted] ad essere tanti, troppi. Non ci sto, perchè siamo sempre competitivi, [redacted] noi la squadra antagonista della Roma».

Il credo [redacted] bell'Alessio è quello del combattente. [redacted] che da uno come lui tutti si attendono molto, ed [redacted] pronto a fare la sua parte. «Per ora la bandiera bianca non la sventoliamo, alla faccia [redacted] quelli che ci criticano. Come sempre, noi useremo la rabbia che abbiamo in corpo trasformandola in un'arma in più. Sarà la nostra forza e la metteremo in campo [redacted] a Verona, dove dovremo vincere per riscattare la sconfitta dello [redacted] anno, e soprattutto per riprendere a sognare».

ARRIVANO AL PETTINE I NODI DELL'ESTATE

Marco Ansaldo

BRUTTA bestia la delusione. Esclusa dallo scudetto dopo il pareggio [redacted] il Brescia, compaiono nella Juve i primi segnali di nervosismo. Si sono perse le certezze. Moggi può lamentarsi che hanno interpretato male le sue parole al «Processo» ma se intendeva dire che Ancelotti non si discute bastava che rispondesse: «Sicuramente sarà lui il nostro allenatore l'anno prossimo, perchè gli abbiamo appena rinnovato il contrat[redacted] e la fiducia» e [redacted] sarebbe finito. Invece la frase è suonata più subdola. Perchè? Per un errore di forma o perchè davvero qualcu[redacted] si è pentito di quel rinnovo firmato quando la Roma sembrava ancora raggiungibile? Non vorremmo che, fiutando un finale in difficoltà, si [redacted] lo scaricabarile delle responsabilità, [redacted] l'allenatore come anello debole.

Ancelotti ha commesso alcuni errori, soprattutto con il Brescia, ma non siamo convinti che il potenziale di [redacted] dispone sia pari alla Roma, nè a un paio [redacted] rivali: insomma se la Juve è seconda può darsi che abbia fatto più di quanto permettevano le proprie forze. E' qui si innesta la polemica esplosa ieri. Martedì la squadra era stata processata da Ancelotti, Moggi e Giraudo ed è arrivata [redacted] risposta, comprensibile, dei giocatori: l'ha espressa Tacchinardi, uno che può parlare perchè è nella Juve da una vita e perchè nessuno può sollevare il minimo dubbio sul suo rendimento in questa stagione che gli è valsa il posto in Nazionale.

In estrema sintesi il suo [redacted]namento è: non scaricateci addosso [redacted] colpe perchè le cose vanno male dopo che due settima[redacted] fa eravamo dei fenomeni, rispettateci fino a fine stagione e poi vedremo cosa fare. Ha ragione ma chi ha parlato di fenomeni? Forse qualcuno in società, per difendere le scelte. La Juve ha alcuni grandi giocatori ma non [redacted] squadra grandissima perchè pochi innesti erano all'altezza di completarla e di [redacted] alternative valide: si guardi [redacted] è successo [redacted] gli ultimi acquisti, a parte Trezeguet (che non è Batistuta). La Roma ha avuto l'apporto di Emerson, la Juve non quello di O'Neill, per dirne uno. Ora si parla di comprare Thuram e Vieira, spendendo un po' dei 270 miliardi di fatturato. Così si comincia a ragionare.

Cresce l'attesa per la supersfida di domani sera al Delle Alpi che vale la testa della classifica

«Toro attento, non crederti già in vetta»

L'allarme di Mazzola: il Chievo non è capolista per caso

[redacted] Bernardi

TORINO

Record stagionale d'incasso e di spettatori. Domani sera, al Delle Alpi, sono attesi almeno diecimila paganti per la partitissima della serie B tra il Chievo capolista e il Toro, secondo a un punto, a pari merito con [redacted] Venezia. La tifoseria granata sogna il sorpasso nell'anticipo del campionato cadetto e, se ciò dovesse accadere, sarebbe il coronamento di un lungo inseguimento durato più di quattro mesi. Un premio per Giancarlo Camolese e i giocatori.

Sandro Mazzola fa gli scongiuri. E dice che [redacted] è la gara dell'anno ma una tappa importante: «Ce [redacted] altre otto, prima del traguardo finale». Sa che il Chievo è un duro ostacolo. Il rallentamento che i veneti han[redacted] nelle ultime cinque giornate (4 punti) [redacted] cambia di una virgola la stima di Mazzola nei confronti della società giallo-

[redacted]

«L'inseguimento dura da quattro mesi ma dopo questo match ci saranno altre otto partite tutte decisive»

blù: [redacted] sempre pensato che fosse superiore alle altre e che il vantaggio accumulato rappresentasse una garanzia [redacted] entrare nelle quattro candidate alle serie A. C'è una buona organizzazione, ci [redacted] buoni giocatori [redacted] c'è [redacted] Neri. I risultati parlano per lui. Ha fatto un buon lavoro e può aspirare anche [redacted] panchine più prestigiose. Il Chievo è ancora primo, è forte e resta il favorito nella corsa alla promozione».

Chiaro che per il Toro l'occasione è davvero ghiotta, ma Mazzola calma l'ambiente: «Che ci sia il primo posto a portata [redacted] mano non cambia niente». E non si sbilancia sui programmi avvenire, anche l'uomo-mercato e i suoi collaboratori si stanno guardando intorno all'estero e, soprattutto, in Italia. Comandini piace da tempo ma [redacted] Milan non sembra intenzionato a privarsene nella prossima stagione e il Toro, dopo aver risolto [redacted] l'Inter il proble[redacted] Ferrante, cui è legato il desti-

[redacted]

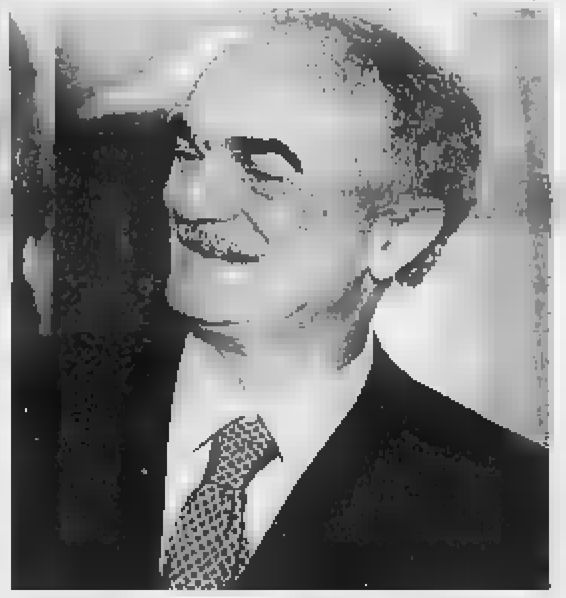
Previsto un pubblico da record stagionale Camolese si affida allo spirito battagliero del ritrovato Artistico

no di Colombo, dovrà orientarsi su altri attaccanti da affiancare a Schwoch.

L'attaccante salterà le prossime due gare, con il Chievo e a Crotone, e toccherà a Ciccio Artistico sostituirlo in coppia con Colombo. La prestazione con gol di Artistico a Siena conforta Camolese e tranquillizza Mazzola. Dopo la cessione in prestito di Ferrante all'Inter, cessione fortemente voluta dal bomber, Mazzola la aveva cercato invano una soluzione alternativa, senza trovarla, prima di accorgersi che ce l'aveva già in casa.

Ora Mazzola cita Artistico come esempio di abnegazione e di volontà: «Ha sofferto e lavorato molto per ritrovare una condizione atletica sufficente [redacted] tornare in campo dopo oltre un [redacted] di assenza. Dimostrando grande professionalità, e voglia di recuperare, Ciccio ci ha ripagati per la fiducia. Adesso non deve mollare. E mi pare che non ne abbia l'intenzione dopo aver raccolto i frutti dei suoi sacrifici con tre gol il 195'. Allenatore, società [redacted] giocatore hanno fatto una scommessa e la stanno vincendo, tutti assieme. Sappiamo l'importanza che ha Schwoch nei nostri schemi, ma ciò che conta sono quelli [redacted] giocano e vogliono la riconferma per il futuro».

Lunedì sera, a Cairo Montenotte, Giancarlo Camolese aveva incontrato Giovanni Trapattoni a un meeting per allenatori traen-



Il direttore sportivo del Toro, Sandro Mazzola, è convinto che i granata abbiano lo spirito giusto per affrontare il finale di campionato

do un'ottima impressione sul ct azzurro, [redacted] solo per la competenza ma anche per la sua umanità e la carica di simpatia. Ieri mattina, il tecnico torinista ha fatto disputare un solo allenamento rinunciando a quello pomeridiano. Oggi rifinirà la preparazione e poi porterà la squadra in ritiro a Leini.

Camolese ha parlato a lungo [redacted] Mirko Ferretti, che gli ha relazionato su [redacted] Chievo [redacted] lieve calo, ritenuto normale a questo punto della stagione ma che rimane un ostacolo pericoloso. «Camolese lo sa e, a parte il rientro di Garzya al posto dello squalificato Galante, si affiderà al Toro vittorioso a Siena.

SPORT FLASH

■ **MADRID, MORTO MENDOZA.** L'ex presidente del Real Madrid, Ramon Mendoza, è morto a 73 anni per un attacco di cuore mentre si trovava alle Barbados. Mendoza ha guidato il Real dal 1985 al febbraio del '95.

■ **GALLIANI SUI PASSAPORTI.** Secondo Adriano Galliani, vicepresidente del Milan, «è assurdo spezzettare i processi sulla vicenda passaporti. Le eventuali sanzioni devono [redacted] insieme. Comunque il Milan non ha nulla da temere».

■ **LA POSIZIONE DELL'INTER.** I legali dell'Inter ritengono che il procedimento sui passaporti falsi vada sottoposto alla Corte federale che giudicherà legittimità della norma sul tesseramento di extracomunitari.

■ **FRANCIA: TRE CONDANNE.** Tre calciatori sudamericani della 1ª divisione con passaporto falso sono stati condannati dal tribunale di Parigi a 2 anni di interdizione dalla Francia e multati: sono Faryd Mondragon (colombiano del Metz), Pablo Contreras (cileno, ex Monaco) ed Emiliano Romay (argentino, ex Nizza).

■ **SPAGNA: SOSPESI IN 3.** L'argenti[redacted] romanista Gustavo Bartelt (Rayo Vallecano), il brasiliano Joao Maria Menezes (Barata del Tenerife) e l'argentino Carlos Daniel Moya (Granada) sono [redacted] sospesi per irregolarità sui loro passaporti italiani.

■ **PELE', GUAI COL FISCO.** Secondo una commissione parlamentare d'inchiesta, [redacted] e il suo [redacted] Helio Vianna avrebbero evaso il fisco creando un'impresa fantasma nelle Isole Vergini in cui versare parte degli utili di una loro società in Brasile.

■ **SELLE ITALIA LICENZIA.** Il team ciclistico Selle Italia, coinvolto in un caso di traffico di farmaci, ha licenziato il corridore Pico Gonzales, trovato in possesso di sostanze proibite, e il medico colombiano Alberto Beltran, dall'auto del quale erano stati sequestrati medicinali vietati.

■ **BARTOLI IN RITARDO.** Nella 2ª tappa della Tre Giorni [redacted] La Panne (Belgio) che termina oggi, Hans [redacted] Clercq (Lotto) ha preceduto di 9" Eeckohout e Vainsteins. Alcune cadute hanno attardato Bartoli.

■ **INSIDIAVA LA HINGIS.** Dubravko Rajcevic, 46 anni, origini croate, che per un anno ha perseguitato Martina Hingis con appostamenti, lettere e fiori, è stato condannato a Miami per molestie e violazione di domicilio: rischia fino a 4 anni di carcere.

■ **BASKET: EUROPA UNITA.** Accordo firmato ieri [redacted] Fiba [redacted] Uleb per riunificare Eurolega e Suprolega in un'unica coppa continentale.

■ **[redacted] VERSO LA KINDER.** Nella 2ª sfida dell'altra semifinale di Eurolega, Aek Atene (Gre)-Tau Vitoria (Spa) 65-90. Gli spagnoli conducono 2-0.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** A Milano galoppo, combinazione 17-6-5, quota L. 3.450.700.

INDAGA LA PROCURA DEL [redacted] IL TEST RIGUARDA LA PARTITA VINTA IN CASA DELLA FIORENTINA

Choc alla Lazio, l'ombra del doping [redacted] Couto

Il giocatore portoghese sotto accusa per l'uso di nandrolone

La difesa: sono sorpreso ma anche tranquillo Non ho preso nulla e riuscirò a dimostrarlo

il caso

Piero Serantoni

ROMA

LA fatica del pomeriggio è appena terminata quando, in mezzo al campo centrale di For[redacted] professor Andrea Campi, medico della Lazio, [redacted] Zoff [redacted] Cragnotti junior. Nel quartier generale dei campioni d'Italia l'aria si fa pesante, suona il campanello d'allarme che, in tarda serata, trova conferma in un comunicato della società. «Prendiamo nota che si tratta di un nostro giocatore». Sullo sfondo il nandrolone, una gara, Fiorentina-Lazio del 28 gennaio [redacted] (Nesta e compagni uscirono braccia alzate dopo un brillante 1-4) e due nomi: Fernando Couto e Roberto Baronio chiamati al doping nello stanzone dello stadio toscano. Delle due provette, [redacted] non negatività se l'è aggiudicata il difensore portoghese. Ora alla procura antidoping del Coni scatteranno le controanalisi, ma non si ricordano precedenti dove quest'ultime abbiano sconfessato i primi prelievi.

Stagione di alti e bassi alla Lazio per il difensore Fernando Couto, punto fermo solo con l'avvento di Zoff

Couto, sbarcato nella capitale biancoceleste all'ombra dell'affare De La Peña, rischia 16 mesi di squalifica, tanto quanto si sono beccati i due giocatori del Perugia, Bucchi [redacted] Monaco, e quello del Pescara [redacted] Rold (in archivio c'è anche il caso [redacted]go Sconocchini nel mondo del basket con i suoi otto mesi di inattività). «Sono sorpreso, ma allo stesso tempo tranquillo. Non ho preso niente [redacted] volevo già spiegarlo ieri nella sala stampa di Formello: lo farò oggi», si affretta a raccontare Couto che in realtà appariva più che turbato. Da quando Dino Zoff ha preso in mano il timone della corazzata biancoceleste ormai ferita da una stagione balbettante, [redacted] portoghese è diven[redacted] degli intoccabili in coppia con Nesta e per buona [redacted] Sinisa Mihailovic.

La sua storia in magli[redacted] biancoceleste comincia quasi di nascosto davanti ai diecimila tifosi che, [redacted] un pomeriggio di luglio, invasero Formello [redacted] per applaudire [redacted] piccolo [redacted] La Peña compagno di avventura di Couto al Barcell[redacted]e sbarcato con lui all'aeroporto [redacted] Fiumicino. Il recordman di presenze con la nazionale lusitana aveva già alle spalle una non proprio felice esperienza italiana con il Parma e [redacted] portava dietro la fama di cattivo. Di lui si ricordano le liti con Mancini prima e Simeone poi, che costrinsero Eriksson a cancellarlo dalla lista dei convocati e una lunga serie di rossi elargiti da arbitri spesso ingannati dalla [redacted] fama piuttosto che dalle [redacted] entrate. Il caso-Couto va a fotografare una realtà, quella degli steroidi o anabolizzanti, che ciclicamente torna di attualità. Il nandrolone [redacted] anche prodotto fisiologicamente dal corpo e questo non fa che trarre in inganno. Il campanello d'allarme a Formello è scattato, ma [redacted] fenomeno non deve essere inquadrato in beghe campanilistiche.

L'incremento dei [redacted] non negatività aveva già portato la federcalcio ad aumentare l'atten[redacted] sul problema doping, tanto da convocare i medici delle società al [redacted] tecnico federale di Coverciano per discuterne. L'incontro, deciso il mese scorso, si svolgerà lunedì prossimo. Il convegno dei medici delle società professionistiche è organizzato dal settore tecnico [redacted] curato dal professor Leonardo Vecchiet che, tra l'altro, fu medico della nazionale che conquistò il titolo mondiale in Spagna.

Come detto [redacted] anche nel calcio a preoccupare è soprattutto il nandrolone, anabolizzante da molti ritenuto sorpassato [redacted] che [redacted] sempre maggior frequenza finisce per mettere nei guai calciatori. A sostenerlo è l'Aic. «L'allarme esiste - dicono al sindacato dei giocatori - e proprio per questo abbiamo deciso di istituire una commissione medica che studi il problema. Su questo argomento [redacted] in particolare sul nandrolone dobbiamo. Forse la soglia di 2.5 nanogrammi per milligrammo è troppo bassa perchè ci dicono che in altri sport il limite è più alto. Ma se così non fosse dobbiamo capire che cosa sta accadendo».

E se fosse colpa degli integrato[redacted] alimentari? «Il dottor Volpi ex medico dell'Inter ci ha spiegato - ricordano all'Aic - che non ci sono ancora studi farmacologici che permettono di dire che una miscela di integratori porti all'innalzamento dei valori del nandrolone». All'Aic la preoccupazione cresce e proprio per questo hanno deciso di istituire una commissione che studi il problema «per dare certezze difensive ai nostri assistiti».

[redacted]

[redacted] OK LEEDS E ARSENAL

Ieri sera si è completato il turno di andata dei quarti di Champions League. [redacted] Leeds ha battuto sul proprio campo il Deportivo La Coruna 3-0 (1-0) con reti di Harte (pt 27'), Smith (st 5') e Ferdinand (st 23'). A Londra l'Arsenal ha superato il Valencia 2-1 (0-1) recuperando l'iniziale svantaggio: gol spagnolo di Ayala (pt 41'), quindi reti inglesi di Henry (st 13') e Parlour (st 15'). Nella partite del giorno precedente, il Manchester United era stato sconfitto in casa dal Bayern Monaco 0-1, mentre il Galatasaray [redacted] sfruttato il fattore campo contro il Real Madrid, imponendosi 3-2. Le gare di ritorno si giocheranno [redacted] 17 e [redacted] aprile. Sempre oggi è in programma l'andata delle semifinali di Coppa Uefa con Barcellona (Spa)-Liverpool (Ing) e Alaves (Spa)-Kaiserslautern (Ger).

E' la più grande esposizione del «garantito» in Europa

L'usato va su Internet

Nel listino Autoexpert 10.000 vetture

Piero

TORINO

La vettura su misura, quella che davvero ci piace (e al prezzo più conveniente) sicuramente [illegible]. Magari si nasconde tra le infinite occasioni dell'usato sicuro. Il problema è scovarla senza scoraggiarsi, evitando l'azzardo di una scelta più comoda però meno gratificante.

Da qualche giorno esiste una opzione in più. Si può attingere a un parco di 10 mila modelli «firmati» Autoexpert (cioè testati e garantiti) con un semplice clic sul mouse di un computer. Il sito www.buyusatoautoexpert.com è diventato un fiore all'occhiello della strategia Fiat di vendita on-line. E' la chiave d'accesso alla più grande esposizione d'Europa. In pochi secondi si spalanca un salone virtuale che presenta offerte di ogni tipo e di tutte le marche, con un occhio di riguardo naturalmente alle proposte del gruppo torinese, dalle nuove Punto alle Alfa sportive, versioni con gli optionals desiderati, compresi cambio automatico e Selespeed.

«Il potenziamento di questo sito - spiega Lorenzo Sistino, responsabile dell'usato presso la Direzione Commerciale di Fiat Auto - è un ulteriore passo in avanti. Il nostro obiettivo è aumentare le possibilità di scelta offerte ai clienti e rafforzare la nostra leadership in questo settore, che ci ha permesso, dal 1997, di avere 500.000 clienti nel mondo che hanno acquistato un veicolo Autoexpert.

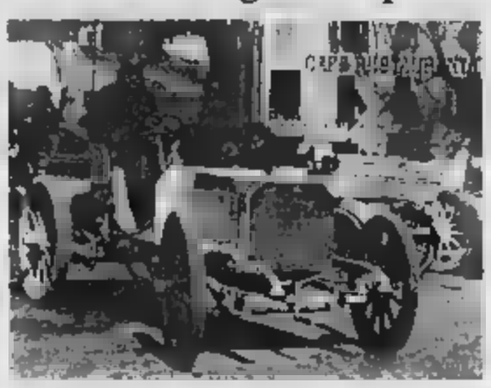
Soltanto lo scorso anno abbiamo venduto in Europa 200.000 auto e le proiezioni del 2001 prevedono un incremento dei volumi del 30%: 260.000 consegne, di cui oltre 100.000 in Italia».

Ampia scelta, ma non solo. Il sito Autoexpert è interattivo. Un motore di ricerca consente di rintracciare l'auto desiderata mediante diversi parametri: marca e modello, tipologia del veicolo, area geografica in cui acquistarlo, fascia di prezzo, anzianità, chilometraggio. «Se non si riesce a reperire immediatamente l'automobile giusta - spiega Sistino - oppure si desidera essere informati periodicamente sulle nuove vetture in stock, il nostro sito on-line propone un ulteriore servizio: L'usato che vorrei. Dopo aver registrato i propri desideri, il sistema effettua una ricerca automatica e comunica i risultati al cliente via e-mail». Funziona davvero, se finora degli oltre seimila utenti registrati al servizio il 30% ha trovato la vettura che cercava.

Naturalmente, il possibile andrà che essere informati sui vari tipi di finanziamento. Internet offre mille risorse. Il potenziale cliente può collegarsi direttamente al sito www.contantionline.com dove trova le diverse formule per l'acquisto del nuovo e dell'usato; può programmarsi un piano su misura e richiederne l'approvazione senza [illegible] da casa. Avuto l'ok, sceglierà il concessionario presso cui attivare l'operazione. Ogni giorno, mediamente, vengono già richiesti 453 preventivi.

Il marchio Autoexpert, certificato da Fiat Auto, è un altro passo verso nuovi sistemi di scelta e di vendita. «E' presente - ricorda Sistino - in 19 Paesi con 1500 concessionari Fiat, Lancia e Alfa Romeo che vendono vetture usate garantite di tutte le marche. Possono far parte di questo programma soltanto auto e veicoli commerciali che, al momento della vendita, siano stati immatricolati non più di sei anni, non abbiano percorso più di 120 mila km e non abbiano subito incidenti gravi. Prima di essere commercializzate, le auto vengono sottoposte a 160 test rigorosi su tutti i principali componenti: dalle verifiche sulla sicurezza e sulla funzionalità ai dettagli estetici. Per assicurare, oltre alla trasparenza, anche la massima imparzialità ed affidabilità ci siamo affidati per tutte le verifiche a una prestigiosa società esterna: la tedesca Dekra, leader europea [illegible] settore delle revisioni». Compresi nel prezzo, un anno di garanzia, l'assistenza stradale 24 ore su 24 e l'auto sostitutiva.

Rinsaldare i legami tra passato e presente, ecco [illegible] delle strategie di Stoccarda



IL MITO DELLE CORSE

Come accadde per molti altri costruttori il mito delle [illegible] è presente nella storia centenaria della Mercedes, il cui marchio nacque proprio per partecipare alle gare di inizio secolo: a sinistra, la prima Mercedes alla Turbie, sopra Montecarlo, e a lato la celebre W 196 (1955) con Manuel Fangio

Il fascino delle radici

Mercedes, 100 anni di passione

Michele Fenu

inviato a MONTECARLO

In Costa Azzurra, dove è nata 100 anni fa, la Mercedes festeggia il suo leggendario passato e lo intreccia ai tempi moderni. Non è un vezzo, ma un tassello di una sapiente strategia tesa a valorizzare le radici e rinvigorire la forza di un nome e di un marchio che così si chiama in onore a Mercedes Jellinek, figlia di quell'Emil console dell'impero austro-ungarico che commissionò un lotto di 36 vetture alla Daimler Motoren Gesellschaft (Dmg) per partecipare alla settimana sportiva di Nizza 1901 e alle più importanti corse europee.

«La nostra - sottolinea Jürgen Hubbert, responsabile della Mercedes nel gruppo DaimlerChrysler - è una storia di passione, di sviluppo industriale e tecnologico, con una forte impronta sportiva, che continua tuttora con la sfida nel Mondiale di Formula 1». Dal 1901 a oggi la Casa di Stoccarda ha prodotto circa 19 milioni di vetture con la stella a tre punte sul cofano e una decina sono in giro per il mondo. L'anno scorso le vendite hanno raggiunto quota 1,2 milioni e [illegible] è sbagliato sostenere che attualmente è proprio la Mercedes a tenere in piedi il gruppo, alle prese con la crisi Chrysler.

Beato chi ha grandi radici, dunque, e [illegible] voglia di mostrarle. Nel Principato [illegible] Monaco, sulla piazza del Casinò ecco una sfilata di Mercedes d'autore, sportive e non, di ieri e [illegible] oggi (dalla mitica Simplex della [illegible] in salita Nizza-La Turbie alle monoposto da Gran Premio degli Anni 30 e 50 sino alle McLaren-Mercedes di F1) guidate da ex piloti, ecco la simpatica presenza di Andreina Jellinek, arzilla e simpatica ultranovantenne sorella di Mercedes (che riposa con il padre a Nizza), ecco un raduno di modelli che hanno contribuito alla leggenda della Stella, fra cui la 300SL ad ali di gabbiano, e che sotto una furibonda nevicata si sono inerpicati sino al Col de Turini, celebre punto del Rallye di Montecarlo.

Certo, bisogna salire su [illegible] di queste nobili e bellissime signore per capire la consistenza dei progressi compiuti dall'automobile negli ultimi 40 anni. La 220 S Cabriolet del [illegible] con cui abbiamo scorrazzato sino al Turini era sì raffinata, silenziosa e comoda, [illegible] lenta nelle riprese e nelle accelerazioni, pesante nello sterzo, con un 6 cilindri di 2195 cc di appena 100 Cv e il cambio al volante. Velocità massima [illegible] l'ora. Ma che interni: legno, pelle, cromature.

«L'automobile - sottolinea Hubbert - è nata in Europa in un periodo di forte dinamismo che ha permesso a molti personaggi di emergere. La passione di Jellinek e il genio di un tecnico come Maybach, il capo-progettista della Dmg, hanno [illegible] grande la Mercedes e dettato quei valori cui continuiamo tuttora a ispirarci».

Si comprende come per la Mercedes mito e leggenda diventino un fattore strategico per consolidare le proprie posizioni. Dietro le vecchie auto si cela [illegible] doppio business: da [illegible] parte un modo per stimolare i clienti e rafforzarne la fedeltà al marchio, dall'altra una attività coordinata che conta su oltre tremila collezionisti, una società dedicata, il Museo di Stoccarda con il suo archivio storico e, infine, una officina di restauro per un totale di 200 dipendenti. E' possibile avere ricambi per ogni Mercedes e farsi ricostruire un pezzo. Esattamente com'era. «Questi specialissimi clienti sono in fondo i nostri migliori testimonials» dice Hubbert. E, naturalmente, ha ragione.

Gli ambiziosi piani di Parigi per spingere la più grande industria automobilistica romena

La Renault con Dacia è scommessa sull'Est

Alberto Bellucci

BUCAREST

«Calitate, calitate, calitate». Il monotono invito a migliorare qualità, efficienza è ripetuto ovunque sui muri della fabbrica della Dacia. «Non è solo la qualità il nostro obiettivo primario - dicono i dirigenti Renault trasferiti da Parigi appena la Dacia, due anni fa, è entrata nel Gruppo francese -. C'è ancora molto da fare, per esempio, nella sicurezza del lavoro, sinora completamente trascurata ...».

Dislocata a Pitesti - 120 chilometri a Nord Ovest dalla capitale, percorribili sull'unica autostrada esistente nel Paese - e per l'80 per cento di proprietà Renault, la Dacia è non solo, con i suoi 35 anni, la più antica nonché la maggiore azienda automobilistica romena (l'altra è la Daewoo: una capacità produttiva di sole 15 mila auto l'anno) ma è anche la più importante presenza industriale di tutta la Romania: una produzione di 155 mila veicoli (di cui 42 mila vetture), 24 mila dipendenti e un fatturato di oltre 3800 miliardi di lei, pari a 141 milioni di dollari (occorrono ben 27.500 lei per fare un dollaro). Ma anche perdite - l'anno scorso - di 1449 miliardi di lei, oltre un terzo del fatturato.

D'altronde, proprio l'anno scorso il mercato dell'auto in Romania è entrato letteralmente in crisi, piombando a 65 mila vetture immatricolate (più 12.500 veicoli commerciali) contro rispettivamente 97 mila e 116 mila auto del '99 e del '98. E' lo specchio fedele della pesante situazione economica attraversata dal Paese, con un'inflazione che «viaggia» al 41 per cento (e al 25 previsto quest'anno). E, anche, con salari da Terzo Mondo: un operaio della Dacia riceve in media appena 80 dollari al mese (neppure 180 mila lire).

«Per la massa della gente anche l'acquisto dell'auto più economica - dice Manuel Gomez, presidente di Dacia - è ancora un sogno». Eppure [illegible] milioni di romeni, quasi 4 milioni sono riusciti a conquistare un'auto, anche [illegible] spesso vecchia e malandata.

Ma è qui che la Renault ha deciso di giocare la [illegible] grande [illegible] sul futuro dell'automobile proprio in quei Paesi dove ancora l'acquisto di un'auto è l'ultima delle esigenze per la grande maggioranza [illegible] popolazione. Una [illegible] tutta puntata su una vettura da vendere a 5 mila euro, Iva compresa (poco meno di 10 milioni di lire): la futura Dacia X-90. Ma è anche una scommessa che altri costruttori europei perseguono già da tempo. E' il caso, per esempio, della Fiat che [illegible] anni produce in Polonia piccole auto in listino a [illegible] di 5 mila euro, auto che, non certo a caso, hanno già motorizzato buona parte dei Paesi dell'Est e non solo la Polonia. D'altra parte, la stessa Panda non rientra forse in questa strategia? Prodotta finora in oltre 4 milioni di esemplari, la Panda è, tra l'altro, tuttora «tirata» in quasi 100 mila unità l'anno.

Comunque, l'annuncio della Renault di voler produrre, per il 2004, un'auto da 5 mila euro al ritmo iniziale di 120 mila unità all'anno (che dovrebbero pian piano salire a 580 mila entro la fine del decennio) ha già fatto venire l'acquolina in bocca all'altro grande costruttore francese, Psa, che ha appena siglato con il n. 1, Toyota, un accordo per produrre un'auto da 8 mila euro (poco meno di 12 milioni di lire) in un Paese dell'Est ancora da definire. Anche se la scelta dovrebbe cadere su una delle due nazioni industrialmente più avanzate: Repubblica Ceca o Polonia.

Ma torniamo alla Renault e ai suoi ambiziosi programmi. «Abbiamo stanziato tra i 350 e i 450 milioni di euro (cioè da 700 a 900 miliardi di lire) per il nostro progetto X-90 - dice Manuel Gomez - e questo senza contare gli investimenti previsti per la ristrutturazione completa della fabbrica, cioè 356 milioni di [illegible] (700 miliardi di lire) programmati per il periodo 2000-2004».

Una rivoluzione integrale di [illegible] struttura che definire obsoleta è poco d'altronde gli impianti erano praticamente gli stessi trasferiti dalla Francia tra gli Anni 60 e i 70, quando la Dacia avviò la produzione della sua best seller assoluta (oltre 3 milioni di unità prodotte finora): l'attuale 1310, copia conforme della Renault 12 del 1968, anche se oggi questo modello è stato superato nelle vendite dalla più recente Supernova, dotata di un pratico portellone posteriore.

Ma anche una rivoluzione [illegible] proprio indolore per il personale romeno, che entro la fine del 2004 [illegible] ridotto - grazie a un accordo con governo e sindacati - a 16 mila dipendenti dagli oltre 28 mila presenti al momento della fusione con il Gruppo francese. «D'altra parte - ammettono i dirigenti Renault - non possiamo neppure impiegare il sistema automatico di saldatura, proprio a causa dell'esubero di personale...».

E sempre con l'obiettivo di realizzare tagli sui costi nonché sinergie produttive, la Dacia ha aperto le porte dei propri stabilimenti a produttori di componentistica da realizzare in loco, utilizzando in parte la stessa manodopera in esubero. «Abbiamo già stretto un buon accordo con la Valeo - dicono i dirigenti della Dacia - e altri stanno ora arrivando...».

La berlina a tre volumi Dacia Supernova, regina del piccolo mercato romeno

Twingo, c'è il cambio robot

Sulla mini francese [illegible] variante del sistema Marelli scelto dall'Alfa

Giulio Mangano

PARIGI

Divenuta un punto di riferimento del panorama europeo dopo le iniziali perplessità di 8 anni fa, ai tempi della presentazione, la Renault Twingo non è soltanto il primo esempio di successo (1,7 milioni di esemplari venduti, 235 [illegible] in Italia) di monovolume supercompatto (tre sole porte, appena 3,43 m di lunghezza, con un'abitabilità eccellente per 4-5 persone), ma si è trasformata in un vero e proprio laboratorio su ruote, su cui sono state via via sperimentate varie soluzioni tecnologiche.

Ora tocca alla trasmissione robottizzata «Quickshift 5», concettualmente analoga a quella che adottano le Alfa 156 e 147: un attuatore elettromeccanico comanda, in sostituzione della mano (e del cervello) del guidatore, un normale cambio meccanico a 5 marce. Comune, con la soluzione Alfa, la tecnologia e l'attuatore di controllo, firmato Magneti Marelli, mentre per [illegible] parte elogica» la Renault ha sfruttato l'esperienza accumulata con il sistema automatico autoadattativo Proactive, offerto sui modelli più grandi.

In pratica, la Twingo senza pedale della frizione consente [illegible] doppia filosofia di guida: automatica - spingendo in avanti l'asta del cambio, limitandosi a giocare su freno e acceleratore, salvo inserire, sempre dalla cloche al pavimento, la retromarcia per le manovre – o manuale. In questo caso, dopo aver schiacciato un pulsantino nascosto alla base della «manopola-paletta» che sovrasta la cloche, spingendo in avanti la leva si passa al rapporto superiore, [illegible] tirando indietro il comando si inseriscono le marce basse. Più difficile dirlo che farlo. Evidentemente, tornando a premere il pulsantino, si ripassa da manuale ad automatico e viceversa.

Considerata la prevalente vocazione cittadina di Twingo, la guida automatica è un bel risparmio di nervi ed energie. Il sistema rispetto al cambio classico è proposto di fatto con un incremento di prezzo di 1,5 milioni: siamo cioè a 20,7 milioni di lire (10.690,65 euro) col motore 1.149 cc., otto valvole, da 43 kW/60 Cv e 151 km/h e a 21,7 milioni (11.207,11) con lo stesso propulsore, ma a 16 valvole, da 55 kW/75 Cv e 168 km/h, disponibile da giugno.

Questa Twingo viene supportata da una serie limitata chiamata Cinetic. Previsti 20 mila esemplari (tremila destinati all'Italia, dove annualmente si vendono circa 25 mila Twingo) caratterizzati, tra l'altro, da selleria in velluto grigio argento, doppio airbag, climatizzatore, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata automatica delle porte con l'auto in movimento e con telecomando a radiofrequenza e 12 anni di garanzia anticorrosione. Sempre in listino le Twingo «manuali», con 4 livelli di equipaggiamento e due motorizzazioni. Prezzi da 16,7 a 23,2 milioni di lire.

Inoltre, è già sul mercato una terza serie della Scénic che riprende soluzioni della Laguna II, come l'Esp di serie su tutti i modelli, l'assistenza alla frenata di emergenza, i sei airbag, anche a tendina e, sui livelli di equipaggiamento più completi, il sistema di sorveglianza elettronica della pressione dei pneumatici. Indispensabile premessa, insieme agli speciali cerchi in lega, per ottenere da giugno (con circa 600 mila lire di supplemento, oltre cerchi e telesorveglianza) il Pax system Michelin sulle 5 ruote.

Il sistema consente di marciare senza fermarsi (fino a 80 km/h) per circa 200 km, anche con un pneumatico sgonfio. La gamma Scénic (disponibile con propulsori a benzina o turbodiesel common rail) costa da 33,7 a 44,4 milioni (da 17.404,60 a 22.930,69 euro) in [illegible] «tutto compreso» a da 46,5 a 50,6 milioni come RX4 a trazione integrale.

Unica eccezione: si può telefonare quando si è fermi in coda

Germania, stop ai «cellulari»

Vietato l'uso in auto se non col viva-voce

Marco Degl'Innocenti

FRANCOFORTE

Non solo l'Italia modifica sensibilmente il Codice Stradale. In Germania sono entrate in vigore nuove norme. La prima segna la fine dell'ultima [illegible] libertà: d'ora in poi non si potrà usare il telefonino mentre si guida. Con i suoi 50 milioni di possessori su 80 milioni di abitanti, il Paese è in [illegible] all'Europa dei cellulari.

Il loro uso in pubblico è forse [illegible] ostentato e fastidioso rispetto all'Italia, ma tutti hanno continuato a servirsene, legittimamente, anche al volante. D'ora in avanti non più: a meno di non possedere un apparecchio viva-voce o un semplice auricolare collegato con il cellulare in tasca o appoggiato da qualche parte accanto al posto di guida. Il legislatore tedesco, peraltro, ha previsto un'eccezione al divieto: l'automobilista può usare il telefonino se è fermo in coda. Meno elastica è, invece, l'estensione del no al cellulare non soltanto ai motociclisti, [illegible] che è comprensibile, ma addirittura ai ciclisti!

La multa per i trasgressori colti sul fatto non è elevata: 80 mila lire italiane. Le reazioni [illegible] quasi tutte positive, anche se non mancano gli scettici. Per esempio, il quotidiano *Die Welt* ha osservato: «E' comprensibile che togliere le [illegible] dal volante per armeggiare altrove non si concili con la guida. [illegible] perché prendersela soltanto con chi [illegible] il telefonino? Perché [illegible] punire anche chi accarezza le ginocchia di chi è seduto o seduta al suo fianco, chi cambia le cassette nell'autoradio, o sistema il retrovisore, oppure pulisce il viso al pupo sul seggiolino posteriore? E perché un colloquio con qualcuno che si trova lontano deve distrarre più delle urla di chi sta accanto al guidatore?».

[illegible] tant'è. Legge è legge e c'è da star sicuri che in Germania la faranno rispettare. Nel frattempo, i viva-voce, oltre ad aver raggiunto prezzi altissimi, sono introvabili e gli elettrauto hanno prenotazioni di [illegible].

Un'altra nuova norma del Codice, però, pur se meno propagandata dai media, non soltanto è rivoluzionaria [illegible] per la Germania, ma rischia di tramutarsi - conoscendo le abitudini dei guidatori tedeschi - in un vero pericolo per la circolazione. Nel tentativo di evitare le lunghe code che si formano per lavori in corso sulle autostrade, considerato il malvezzo nazionale di mettersi in fila [illegible] una sola corsia già chilometri prima del punto della strettoia, è stato introdotto l'obbligo di allinearsi solo nelle immediate vicinanze dell'interruzione.

Ciò presuppone il lasciare che un'altra vettura si inserisca a tempo debito nella colonna in [illegible] di formazione, secondo il principio «a cerniera lampo». Figurarsi! Più che per quello italiano, per l'automobilista tedesco, specialmente se al volante di grosse auto, è un'offesa personale cedere anche un metro di strada a un altro. Finora, chi cercava con questo tipo di manovra di alleviare il supplizio delle code, quando non veniva palesemente ostacolato - quasi in un duello medievale, rostro contro rostro - rischiava persino la delazione alla polizia da parte dell'automobilista che aveva subito il torto dell'inserimento davanti al proprio mezzo.

Azienda tedesca di antiche tradizioni che produce 25 mila pezzi l'anno

Moto, tornano a rombare le Sachs

In Italia arrivano le Roadster 650 e 800 da turismo

Bruno [illegible] Prato

TORINO

Marchio storico della moto germanica, Sachs, nei quasi 100 anni di attività, ha avuto una vicenda a dir poco tormentata, alternando momenti fulgidi a depressioni al limite della dissoluzione. In Italia, i suoi mitici motori a due tempi di 50 e 125 cc hanno scritto, per tutti gli Anni 60 e 70, una [illegible] fetta della storia del motocross e della regolarità. Poi l'ultimo declino, e quindi il ripresa al piccolo trotto, e infine l'uscita dal potente gruppo Mannesmann, l'ingresso nel conglomerato malandese Winning Wheels e, da un paio d'anni, l'inizio della produzione di modelli di cilindrata medio-alta, che affiancano quella tradizionale di scooter e moto di 125 cc. In tutto, l'attuale Sachs produce una media di 25.000 veicoli l'anno: così è in seconda posizione, nell'ambito dei costruttori tedeschi, dietro Bmw.

Ora le Sachs tornano in Italia, distribuite [illegible] Sidauto di Settimo Torinese. Modelli di punta sono due «muder» di tipica scuola germanica: la Roadster 650 e la Roadster [illegible]. In questo caso per «muder» si intendono quelle che una volta si chiamavano «moto da turismo», e si distinguevano dalle sportive perché avevano il manubrio in un sol pezzo e relativamente rialzato e largo, in luogo dei classici semi-manubri serrati sulle canne della forcella.

Su un percorso di quasi 100 km, da Settimo a Chivasso (doveroso un assaggio di autostrada) per poi tuffarsi in entusiasmante misto di collina, verso l'Astigiano, per Casalborgone e poi su, verso Castelnuovo Don Bosco e quindi Chieri, per rientrare infine a Settimo, è stato possibile apprezzare le doti dei due modelli. Diciamo subito che la Roadster 650 si è dimostrata la più fascinosa, grazie al suo peso molto contenuto, 154 kg, al suo generoso monocilindrico Rotax 650, accreditato di ben 50 Cv e a una ciclistica molto ben bilanciata su un interasse generoso.

La sella è a soli 760 mm da terra, un fattore che contribuisce a rendere ancora più rassicurante il rapporto con un mezzo che fa della agilità e della stabilità due solide virtù. [illegible] già una generosa prestazionalità globale e, soprattutto, un prezzo di sole 13.640.000 lire, a sì capisce come la Sachs Roadster 650 si proponga legittimamente come alternativa allo scooterone nel ruolo di divertente commuter urbano a basso costo.

Meno immediata la collocazione della Roadster 800, che parte da un prezzo di 18.576.000 lire. Più ricca e confortevole della 650, questo modello è equipaggiato [illegible] il bicilindrico Suzuki 800, derivato dal custom Intruder. Una unità a V di 45° capace di una potenza di 58 Cv, con coppia molto generosa già dai regimi inferiori. Anche in questo caso, il telaio ha misure e caratteristiche geometriche che assicurano buone doti di guida, ma il peso di 209 kg riduce l'agilità che, invece, è il punto di forza della sorella minore.

Franco Turcati Adv

Tempo di scooter, tempo di Dolza.

Una gamma completa dal più grande produttore del mondo. Abbigliamento sportivo delle migliori marche.

Honda Sky
Monocilindrico 2 tempi, raffreddato ad aria
Cilind. 49 cc - Avviamento elettrico
Peso 72 kg
Offerta: prezzo su strada
2.538.000
€ 1.311

SH 125 - 150
Monocilindrico 4 tempi,
a liquido (OHC) - Cilindrata 124,6/152,7 cc
Potenza 9,7 kW a 9.000giri/minuto
(11,6 kW a 8.500 giri/minuto)
Prenotazioni

@ 125 - 150
Monocilindrico 4 tempi (SOHC), raffreddato
a liquido - Cilindrata 124,6 cc/152,7cc
Frenata integrale
Offerta (125 - 150): prezzo su strada
6.113.000 - 6.489.000
€ 3.157 € 3.351

XSR- S Super Sport
Cilindrata 49 cc - Telaio "a vista" in alluminio
Freno ant. disco da 220 mm, freno post. disco
da 190 mm - Replica Valentino
Offerta: prezzo su strada
4.132.000
€ 2.134

125 - 150 Es Energy Saving
Monocilindrico 4 tempi (SOHC), raffreddato
a liquido - Cilindrata 124,6 cc/152,7cc
Frenata integrale
Offerta (125 - 150): prezzo su strada
6.300.000 - 6.676.000
€ 3.254 € 3.448

Jazz - Jazz Energy Saving (ABS)*
Monocilindrico tempi, raffreddato a liquido (OHC) - Cilindrata 249 cc
Accensione digitale transistorizzata elettronica con funzione Energy Saving
Freno anteriore a disco idraulico da 240 mm, sistema CBS
Offerta: prezzo su strada
10.325.000 - 11.244.000
€ 5.332 € 5.807

Foresight 250
Monocilindrico raffreddato a liquido, 4 tempi, mono (OHC) - Cilindrata 249 cc
Freno anteriore a disco idraulico da 240x4 mm con pinza a triplo pistoncino,
sistema CBS - Freno posteriore a disco idraulico da 220 mm
Offerta: prezzo su strada
8.881.000
€ 4.587

Pantheon - 150
Monocilindrico raffreddato a liquido, 2 tempi con ARC Radical
Combustion - Cilindrata 124,8 cc/149,5 cc - Freno anteriore a
da 240x4 mm, sistema CBS (Combined Brake System)
Offerta (125 - 150): prezzo su strada
6.090.000 - 6.560.000
€ 3.145 € 3.388

OFFERTE VALIDE FINO AL 30 APRILE 2001

Telefona e prenota una prova.

Silver Wing, il primo ed unico maxiscooter cc.
Prenota oggi stesso il tuo futuro e in più potrai
usufruire di una straordinaria formula
di finanziamento personalizzata,
con assicurazione incendio e furto inclusa.

Motore bicilindrico (D.O.H.C.) - 4 valvole per
con alimentazione (PGM-FI) -
di frenata combinata - Antifurto H.I.S.S.
Serbatoio da - Massimo comfort guida
Elevata protezione aerodinamica - Ampia sella posti
Grande capacità di carico:

15.999.000 € 8.263 (prezzo f.c.)

Garanzia integrale Honda 2 anni

Grandi occasioni per scegliere
la moto dei Vostri sogni
con i finanziamenti

Agos Itafinco
I professionisti del credito

Rivenditori autorizzati DOLZA

Motostar
Chivasso (To)
Via D. Cosola, 40/A
Tel. 011 9116836

L.G. Moto di Giuliani Luca
Cirié (To)
Via Parco, 4
Tel. 011

M&P di Picatti Diego
Coassolo (To)
Via Capoluogo, 199
Tel. 0123 45442

Moto Pagano
Carmagnola (To)
Viale Barbaroux, 20

Nino
Gassino (To)
Via Diaz, 23/A
Tel. 011 9601190

Tuning Bike di Richetti
Torino (To)
C.so Moncalieri, 355
Tel. 011 6614774

Rebaglia Luciano
Torino (To)
Balme, 9
011 7764519

Lingotmoto
Torino (To)
Via Nizza, 333
011 6633716

DOLZA concessionaria **HONDA** a TORINO

quello per 283 011 201177

TRONY
GRUPPO Uni Euro
(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA
SALUZZO
V.Torino 75 Tel. 0175/47
nuovo!
(CN) BRA (Cinzano)
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
CENTRO TIM
WIND
Finconsumo
TELE+ D+
blu partner
PRESTITEMPO
Trony
fa le scarpe
a tutti.
con 28.000
La nuove grande idea ottimistica del Trony di UniEuro è di daro le famose scarpe Optimism (valore 128.000 lire) a sole 28.000 (19.000 il modello bimbo). Per averle basta comprare per almeno 100.000 lire, scegliendo tra elettrodomestici, computer, audio, hi fi, cellulari.. e tutte le strepitose offerte che troverete sfogliando queste pagine. E con i piedi un pò più comodi e le tasche un pò più piene (di risparmio), sarete sicuramente un pò più ottimisti.
3 modelli - 4 colori - 23 numeri
(all'interno tutte le caratteristiche tecniche della scarpe Optimism)
le scarpe Optimism uomo e donna (valore comm. 128.000) e le calzature Optimism bimbo (valore commerciale 119.000) sono vendute a lire 28.000 e lire 19.000 in vendita abbinata su prodotti di valore uguale o superiore a lire 100.000 ... Alcuni esempi
blu
Cellulare MOTOROLA T2288
50.000 traffico prepagato
159.000
+ 1 paio di scarpe Optimism 128.000 =
Tot. 287.000 sconto di lire 100.000 = lire187.000
COMPUTER COMPAQ mod.237-700mhz
con DVD e monitor 15" compreso
1.990.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot.2.118.000 sconto di lire100.000=lire 2.018.000
MAXIFRIGO KELVINATOR CLASSE B
Colore alluminio Integrale KA29 - 290 litri
790.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot.918.000 sconto di lire 100.000= lire 818.000
TV SABA 21" mod.M5516ET televideo -
auto spegnimento - codice di sicurezza
398.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot.526.000 sconto di lire100.000=lire426.000

Com'è la situazione del mercato Usa

Americane in frenata Fanno le giapponesi

Renzo Villare
TORINO

Rallenta l'economia Usa e i giapponesi ne approfittano. Il raffreddamento congiunturale agisce in particolare nei principali settori industriali, tra cui l'automobile, le cui vendite sono da diversi mesi in frenata. Nonostante il 2000 si sia chiuso con un ulteriore incremento del 2,7% sul '99 (17.350.000 consegne, record assoluto, reso possibile dall'andamento fortemente positivo della prima parte dell'anno), già nell'ultimo trimestre si erano registrate flessioni marcate, culminate il tonfo di dicembre in cui le più colpite sono state le americane GM e Ford più DaimlerChrysler.

I primi due mesi si sono chiusi con 2.523.000 consegne, in flessione del 6,7% sull'anno prima e sembra, da primi dati ufficiosi, che anche marzo sia andato meglio. Non a caso gli analisti prevedono per il 2001 un sensibile rallentamento tra 16 e 16,5 milioni di vendite: a farne le spese maggiori saranno proprio le Case americane, soprattutto a opera di europei e asiatici.

Secondo gli esperti, a preoccupare maggiormente sono le marche giapponesi che si fanno sempre più aggressive e determinate, conquistando, con abilità strisciante, nuove fette di mercato e riproponendo in qualche modo l'incubo degli Anni 80. Globalmente le auto del Sol Levante vendute negli Stati Uniti nei primi due mesi sono state 658.000, soltanto lo 0,1% in più rispetto allo stesso periodo 2000. Un risultato che, in un momento di domanda calante, ha permesso di portare la quota dal 24,3% di un anno fa al 25,1%. Da rilevare che oltre il 20% è rappresentato da soli tre marchi: Toyota, Honda e Nissan.

Il motivo del fenomeno è presto spiegato. Assorbite dai loro problemi, e non sono pochi, i tre grandi gruppi hanno lasciato più spazio ai giapponesi che si sono lasciati scappare l'occasione. La Toyota, che ha la volata con grande senso della realtà, ha rotto, ad esempio, con un passato rigido, che voleva soltanto manager giapponesi in una industria giapponese. E'stata la prima a mettere un americano alla guida della sua più grande fabbrica negli Usa, quella di Georgetown nel Kentucky che produce mila veicoli e 500 mila motori.

Inoltre, ha spostato una parte dei suoi quartieri generali dalla California a New York, una manovra giudicata espansiva tecnici. I sembrano dare ragione alla politica della Casa nipponica: nel 1984 la Toyota costruiva auto negli Usa insieme alla General Motors, 3000 dipendenti, investimenti per un miliardo di dollari, e vendeva 800.000 veicoli all'anno. Oggi produce in proprio, ha 30.000 dipendenti, 11 miliardi di dollari di investimenti (oltre 24 mila miliardi di lire) e l'anno scorso ha distribuito negli Stati Uniti 1.620.000 veicoli, con una quota superiore al 9%.

La debolezza economica favorisce i modelli a minore prezzo e con consumi ridotti. Per questo hanno successo le vetture medie, una volta ignorate o quasi, settore in cui anche Honda e Nissan ci sanno fare. Nel 2000 Honda ha investito 450 milioni di dollari (mille miliardi di lire) in un nuovo impianto di minivan ed è stata, dopo Toyota, la seconda Casa giapponese negli Usa con una quota intorno al 7%, posizione che ha mantenuto anche nei primi due mesi di quest'anno. La Nissan (4%) è saldamente al terzo posto e tutto lascia presumere che la presenza dell'auto nipponica sia destinata a rafforzarsi.

Funzionalità e razionalità in primo piano: l'esempio di Fiat Stilo e la sfida di Honda e Peugeot

SI PORTE, L'ABITACOLO E' MODULABILE. La Stilo a 5 porte si guida da una posizione più alta, nei monovolume. Inoltre, grazie a un sedile anteriore che si ribalta in avanti e a due sedili posteriori e si reclinano indipendentemente è possibile modulare lo spazio interno a piacere

L'ARCHITETTURA

Una svolta nell'auto: si modificando l'architettura delle berline di tipo medio, che rappresentano uno settori più importanti del mercato europeo circa cinque milioni vendite nel 2000. L'adottare certe soluzioni tipiche dei veicoli monovolume risposte alle esigenze di chi desidera vetture sempre più comode e pratiche

IL GRANDE PARABREZZA 307. La nuova Peugeot 307 vanta un parabrezza di quasi 1,5 mq, contribuisce a rendere il design dell'auto simile a quello di monovolume. Tra le soluzioni funzionali, gli schienali dei sedili anteriori «attivi», che avanzano in caso di tamponamento per limitare il colpo di frusta

Fanno scuola le idee dei monovolume

Design: una nuova generazione di berline compatte

Daniele Cornil
TORINO

Desiderate acquistare berlina compatta a due volumi e cinque porte? . orfetto. Uscirete dalla concessionaria al volante di monovolume. Tranquilli. Non è l'effetto ipnotico dell'ultima pubblicità subliminale, tretutto vietata per legge. E' semplicemente l'ultima tendenza del design.

All'insegna del comfort e della funzionalità, dall'Europa al Giappone, le medie del segmento C (il 30 per cento del mercato totale europeo, circa cinque milioni di unità vendute nel Duemila), sono cresciute riprendendo soluzioni architettoniche fino a ieri esclusive dei monovolume. E non si tratta di moda passeggera, destinata a dissolversi in tempi più o meno brevi, di una vera e propria svolta concettuale.

Lo conferma Giorgetto Giugiaro, fondatore e presidente dell'Italdesign SpA, insignito del prestigioso titolo di Designer of the Century, e padre di prototipi che hanno fatto la storia del monovolume, quali la Megagamma, la Capsula e la Structura. «La ricerca di maggiore spazio abitabile - afferma Giugiaro - soprattutto in altezza, è una risposta concreta alle esigenze mercato, non una moda passeggera. Le compatte stanno cambiando e noi assistiamo alla nascita di una nuova tipologia di automobile». In effetti, l'incremento delle dimensioni è il segnale più evidente del cambiamento. I numeri parlano chiaro.

La Fiat Stilo 5 porte è più lunga (6,5 cm) e più alta (10 cm) della Brava che sostituisce e 3,3 metri cubi volumetria interna si piazza al vertice della categoria per abitabilità. Robusta ricostituente anche per la nuova Peugeot 307, più lunga (17 cm) e più larga (10 cm) dell'attuale 306. Stesso discorso per la Honda Civic, più corta dell'attuale (10 cm) più alta (10 cm) e con il cambio collocato sulla plancia, proprio come in molti monovolumo.

La Stilo a 5 porte gioca d'anticipo con l'abitacolo modulabile: il sedile posteriore, che può essere ripiegato, scorre in avanti e all'indietro (8 cm). Lo schienale del sedile del passeggero anteriore ha un tavolino pieghevole e, se occorre, l'intero schienale può venire ripiegato in avanti usato a sua volta come tavolino. Va bene lo spazio, ma con tanta tecnologia.

«Passiamo sempre più tempo chiusi in auto - commenta Giugiaro - e quindi oltre allo spazio cerchiamo anche servizi interni di alto livello, musica, informai aggiornate, che di la sensazione di avere punto di aggregazione per la famiglia e gli amici».

Una considerazione che vede d'accordo anche Roberto Piatti, direttore generale della Stile Bertone, progettista responsabile della concept Filo, presentata al salone di Ginevra, che è un monovolume contenitore di tecnologie avanzatissime. «Esiste desiderio un'architettura interna - spiega - che favorisca la comunicazione fra i passeggeri e la partecipazione con l'ambiente esterno. La tendenza al monovolume, in questo senso, è il naturale sviluppo di un prodotto dovuto al progresso tecnologico intellettuale della società».

Giugiaro: la ricerca di maggiore spazio abitabile è una risposta concreta alle esigenze di mercato, non una moda

Quindi sedersi al volante sentendosi centro del mondo. E' nato così il Connect che ha recentemente debuttato sull'Alfa 147 e che troveremo anche sulle Fiat Stilo: un sistema integrato di impianto hi-fi, telefono Gsm, navigatore satellitare, accesso ad Internet e servizi di soccorso stradale che rappresenta novità mondiale luta in questa categoria di automobili.

Ma il futuro dell'auto è solo nel monovolume? Ovviamente no. Lorenzo Ramaciotti, direttore generale di Pininfarina Studi e Ricerche, dove vengono disegnate le Ferrari, ma anche concept rivoluzionarie quali Eta Beta, Ethos e Metrocubo (il nome dice già tutto), non dubbi.

«La richiesta di una maggiore funzionalità - dice Ramaciotti - è generalizzata. Rimarrà però una forte personalizzazione dell'offerta proprio nella tipologia dell'automobile. Penso ai veicoli Sport utility, oppure alla presenza consistente di coupé e spider. Ecco, il peso della funzionalità sulle diverse tipologie d'auto sarà mai lo stesso, ma diventerà sempre più importante».

Insomma, la volete bassa, larga e magari anche rossa, sentitevi in colpa. Avrete una buona scusa per dimenticare a casa moglie, figli, cane e gabbia dei canarini.

KOELLIKER MULTIMEDIA

€-COMMERCE

HYUNDAI
2002 FIFA World Partner

PENSA IN EURO: LAVORA CON HYUNDAI.

PIÙ SPAZIO, PIÙ FORZA, PIÙ MANEGGEVOLEZZA, PIÙ COMFORT: QUESTO È IL BELLO DEI VEICOLI COMMERCIALI HYUNDAI. E ANCORA: SOLUZIONI DI CARICO SU MISURA PER LE TUE ESIGENZE, UN RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO ENTUSIASMANTE E IL GIUSTO EQUILIBRIO FRA POTENZA E CONSUMI.

I VANTAGGI DELL'OMOLOGAZIONE AUTOCARRO

- Detraibilità acquisto, nei costi di esercizio e di manutenzione.
- Recupero dell'IVA.
- Tassa possesso ridotta.

I veicoli omologati autocarro, secondo attualmente in vigore, possono:

- Trasportare di persone come omologazione.
- Viaggiare tutti i giorni della settimana, 7 giorni 7.

CON CHI VUOI LAVORARE OGGI?

	ATOS VAN	€ 5.901	L.11.425.000
	H100 VAN	€ 11.452	L.22.175.000
	H100 TELAIO	€ 11.207	L.21.700.000
	H100 CASSONE	€ 11.773	L.22.800.000
	H-1 VAN 3 POSTI CORTO	€ 12.162	L.23.550.000
	H-1 VAN 3 CORTO AIR	€ 13.170	L.25.500.000
	H-1 VAN 3 POSTI LUNGO	€ 13.480	L.26.100.000
	H-1 VAN 3 POSTI LUNGO AIR	€ 14.487	L.28.050.000
	H-1 VAN POSTI LUNGO AIR	€ 14.758	L.28.575.000
NUOVO	H-1 TRUCK TELAIO	€ 13.686	L.26.500.000
NUOVO	H-1 TRUCK CASSONE	€ 14.358	L.27.800.000

PREZZI ESCLUSA IVA, MESSA STRADA E IPT.
PREZZI IN EURO ESPRESSI CON ARROTONDAMENTI.

3 ANNI DI GARANZIA
TUTTI I DETTAGLI PRESSO I CONCESSIONARI
WWW.HYUNDAI-AUTO.IT
IMPORTATORE ESCLUSIVO: HYUNDAI AUTOMOBILI ITALIA - SOCIETÀ DEL GRUPPO KOELLIKER
HYUNDAI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6666211; MILANO, via G. Carducci 29 t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 56, t. 445622; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; [redacted] Roma 5, t. 8481717; BOLOGNA, via Amendola 13 t. 256862 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 457154; CATANIA, corso Sicilia 37-43 t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090-721779; COSENZA, via Monte Santo 38 t. 72521; CUNEO, corso Giolitti 21bis t. 609172; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. [redacted], via G. D'Annunzio 2/108, t. 530791; GORIZIA, via Cervino 13, t. 913636; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via A. Depretis 31 t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13 t. 33341; PADOVA, via Mentana 6 t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19 t. 6235180; REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13 t. 24476-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/3, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro [redacted] per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° … vieta discriminazioni … sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firme singole senza spese anticipate anche protestati. Finari SpA. 011.561.9494 (UIC 26171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente a proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Erogheremo direttamente. Società trentennale. (UIC 4365)

PRESTITI 011.561.7321 corso [redacted] Umberto 67

FINANZIAMENTI immediata risposta £. [redacted] £. 2.000.000.000 tutte … mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191 … Registro n. [redacted] Londra

PRESTITI privati £. 10.000.000 £. 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firme singole, bollettini. CCIAA 1613741 [redacted] 02.801.344

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO [redacted]

ACQUISTIAMO vendere aziende? Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti … 1.000 richieste banca dati … contanti … Chiamata gratuita 800.666.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività … Svizzera tel. 004191 690 1620

ACQUISTIAMO conto terzi attività … artigianali commerciali turistiche, alberghiere immobiliari aziende agricole … clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.795.1601

VUOI vendere la tua attività? Activa … anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.642.758 cede acconciature adiacenze corso Tassoni, 4 posti lavoro ristrutturato, anticipo £. 25.000.000. Rif. 1007.

ACTIVA 011.642.758 cede [redacted] per animali. Collegno zona residenziale incasso £ 185.000.000. Anticipo £ 36.000.000. Rif. 1085.

ACTIVA 011.642.758 cede [redacted] adiacenze via Cigna £ 800.000 … anticipo £ 50.000.000. Rif. 1027

ACTIVA 011.642.758 cede bar pasticceria splendido adiacenze piazza Derna con dehor incasso £ 700.000.000 Rif. 1003.

ACTIVA 011.642.758 cede erboristeria adiacenze piazza Solferino arredo nuovo 26 mq anticipo £ 25.000.000 Rif. 1081.

ACTIVA 011.642.758 cede tabaccheria edicola. Cassino centro incasso £ 1.000.000.000 anticipo £ 200.000.000. Rif. 0189.

ACTIVA 011.642.758 cede tintoria lavanderia [redacted] Orbassano, incasso £ 120.000.000 annui Rif. 1021.

CEDESI attività con tutte le licenze in centro commerciale 100 mq, 11 vetrine. Tel. 0336.723.0300.

MARVIN

seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel [redacted] fotografia, occhiali da sole e cellulari. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenze. Si richiede di titolare commerciale ed un investimento minimo con eventuale finanziamento. Per informazioni telefonare al numero verde 800.161.616.

PIZZA … pasticceria … medico, zona scuole, forte passaggio, possibilità alloggio. Agim 011.561.3686 - 336.870.0884.

STELLA 011.447.4602 negozio profumeria estetica zona corso Regina buon giro affari cede per trasferimento. Dilazioni

STELLA 011.447.6260 bar zona via Milano [redacted] una persona incrementabile causa malattia [redacted] £. 140.000.000 dilazioni.

STELLA 011.447.6260 rivendita pane alimentari zona corso Vittorio £. 1.000.000 incasso giornaliero vecchia gestione rara attività.

TABACCHI bar Valsusa importante stazione sciistica turismo tutto l'anno moderno adatto due persone £ 310.000.000 Frans 011.562.3695.

TABACCHI centralissimi [redacted] £ [redacted] posizione commerciale strategica utile £ 280.000.000 cede anticipo £ 500 [redacted] Frans 011.562.3695

TABACCHI lotto bar Mirafiori levate £ 12.000.000 bar £ 1.000.000 giornaliero vero affare acconto £ 300.000.000 Frans 011.562.3695

TABACCHI zona limitrofa di Campagna levate £ 43.000.000 utili elevatissimi cede anticipo £ [redacted] Frans 011.562.3695.

TABACCHI ricevitoria Torino nord levate £ 19.500.000 giochi £ 35.000.000 utile £ 180.000.000 cede anticipo £ 400.000.000 Frans 011.562.3695.

3

OPERAI ARTIGIANI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca [redacted]: 1 fresatore esperto su controllo Selca 3045, 1 aggiustatore 5° livello. Ottimo trattamento. Tel. 011.968.8547

FRESATORE [redacted] profili C.N. per stampi materie plastiche cercasi, zona Borgaro Tel. 011.966.6603

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI ragazza/o età compresa tra 18/22 anni per lavoro in bar … Telefonare 0333.367 4655

SOCIETA' di ristorazione collettiva [redacted] ambosessi direttore servizio ristorazione economa dietista, capocuoco, addetto servizi mensa. Zona lavoro Torino e provincia Sud (Carmagnola - Vinovo). Inviare curriculum specificando la mansione al fax 0583.313.506.

[redacted]

STUDIO [redacted] esperta paghe [redacted] 011.562.9876.

STUDIO IMMOBILIARE ricerca neo diplomato/a per mansioni di centralino / segreteria, buona conoscenza sistema Word. Eurocase 011.509.[redacted]

TECNICI

CERCASI aggiustatore/trice stampista di 5° livello con decennale esperienza [redacted] azienda di costruzione stampi per materie plastiche e pressofusione. Telefonare [redacted] 011.403.1345.

CERCASI progettista/e di stampi per materie plastiche e pressofusione. Requisiti richiesti: almeno … anni di esperienza nel settore e ottima conoscenza Cad Cate. Inviare curriculum - Publikompass 2127 10100 Torino.

IMPRESA ricerca [redacted] ambosesso [redacted] gestione varie edili civile abitazione. E' richiesta competenza professionale e capacità di gestione autonoma. Scrivere Publikompass 2144 - 10100 Torino.

[redacted]

IMPORTANTE società operante a livello nazionale nel settore della vendita PC e prodotti informatici cerca per propria filiale di Torino un responsabile punto vendita ambosessi. Requisiti: passione per l'informatica ottime [redacted] hardware e software, doti [redacted] organizzative, attitudine e rapporti interpersonali. Un'esperienza nel settore costituirà titolo preferenziale [redacted] 055/322.6444 E-mail job@….it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA cerca colf fissa. E' … professionalità e referenze. Stipendio adeguato con assunzione regolare. Scrivere: Publikompass 2143 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona volti nuovi 14 - 30 anni per moda, pubblicità, tv. Manifestazioni capelli compensi £. 150.000 / 300.000. Tel.:02.269.29600.

AUMENTA i tuoi guadagni lavorando divertendoti. Attività commerciale indipendente fino a £ 12 [redacted] 24 …. Tel. 02.303.21389.

GR SRL cerca nr 2 dimostratrici/tori settore estetica, salute e benessere. Nuove aziendali, formazione, appuntamenti prefissati con telemarketing e ottime provvigioni. Per appuntamento 011.710.809.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.387.0941

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] alimentare marchi propri ricerca per la zona di Novara venditori/ici automuniti. Offresi: assunzione diretta o contratto di agenzia, corso di formazione, rimborso spese, provvigioni. Scrivere a casella postale 3 - 21013 Gallarate o inviare un fax al numero 1331. 734.060 o una e-mail a …

AZIENDA Winner Team distributrice sistema modulare elettrico costruito dalla Nase seleziona ambosessi 20 - 35enni per pubblicità comparativa presso nostri clienti. Offresi minimo garantito £ 2.000.000 provvigioni, [redacted]. Per colloquio 011.319.0603.

[redacted] per ampliamento organico seleziona operatore/trice … dopo affiancamento [redacted] attività di compravendita immobili. Indispensabile bella presenza, cultura, spiccate capacità imprenditoriali. Tel. 011.480.138.

GROSSA compagnia distribuzione … candidature ambosesso per apertura immediata in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £. 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011.984.1012

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 3 venditori/trici, max 35enni in esclusiva … anche inesperti da inserire nel proprio organico … provincia TO - CN - AL. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi fisso mensile da £. 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento Tel. 0125.561.100

SOCIETA' operante nel settore mutui cerca personale. tel 011.771.6196.

4

OPERAI …

AUTISTA patente D esperienza settore alimentare e abbigliamento, [redacted]. No cooperative. Tel. 011.209.3372

[redacted] autista, massima fiducia e serietà, offresi anche part-time. Tel. 0339.983.1768

IDRAULICO quarantottenne pratico impianti civili e industriali offresi Tel 011.382.277

PENSIONATO italiano cerca lavoro … pulizia giardino e orto, referenziatissimo Telefonare 011.617.2446 ore serali

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO quarantennale esperienza albergo ristorante offresi. Libero anche subito, fisso/stagionale. Tel. 0327.849.004 …

[redacted] 38enne lunga esperienza cucina pesce e carne, libero, esamina proposte. Tel 011.771.0327 - 0333.479.3984.

GIOVANE italiana aiuto cucina anche piatti da trasporto cerca e servizio tavola offresi anche giorni festivi [redacted] serali

[redacted]

[redacted] esperta nella gestione totale della contabilità, banche, iva, bilanci offresi. Tel 0338.300.0475.

IMPIEGATA direzione esperienza trentennale francese inglese export autonoma … Fax 011.777.6180

IMPIEGATA 38enne maturità linguistica con esperienza referenze cerca impiego presso aziende o studio professionale. Tel. 011.221.7436.

[redacted] 30enne contabilità … uso PC, lavori d'ufficio, offresi … Tel. 0338.722.5681.

[redacted] pluriennale esperienza contabilità generale fornitori clienti banche cerca impiego. Tel. [redacted].

RAGIONIERA 46 anni lunga esperienza contabilità bilanci dichiarazioni fiscali offresi come responsabile amministrativa. Tel 0338.721.1777 - 011.784.482

VENTENNALE esperienza amministrazione personale presso studi e ditte esamina proposte. Tel 0328.721.8800

5

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta via Piazzi, ingresso, 2 camere, cucina, servizi, 3° piano, ottimo investimento. Tel. 011.583.901.

B. CORSO VITTORIO EMANUELE (piazza giardino) signorile ingresso [redacted] tinello, cucinino, bagno, lavanderia. Santateresa 011.778.4738

… CROCETTA signorile d'epoca splendido e particolarissimo appartamento mansardato mq 140 terrazzo … Casamerica 011.560.5663

A. [redacted] 011.562.7566 corso Galileo Ferraris signorile libero piano alto, ingresso, 2 camere, cucina, bagno

A. [redacted] 011.562.7566 corso Peschiera / Viberti signorile libero piano alto 2 camere, tinello, cucinotto, bagno

A. [redacted] 011.562.7566 Giardini [redacted] camere alloggi 85 / 210 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. PRESSO … prestigioso … appartamento mq 300 … Casamerica 011.560.5663

A. [redacted] 011.562.6601 corso Sommeiller libero ampio … 4 camere cucina … d'epoca signorile

A. [redacted] 011.562.6601 libero via Lamberto signorile soggiorno con angolo cottura camera bagno 2 posti auto mansarda …

ALLOGGIO corso Brunelleschi … soggiorno camera tinello cucinotto ingresso bagno come nuovo. 3° piano bella casa. £ … milioni e mutuo. Tel 011.817.6000

ALLOGGIO via Vittorio Madonna Campagna soggiorno camera letto cucinotto bagno 2 … posto auto … termo centrale £ 16 milioni e mutuo Tel 011.817.6000

ARCANE IMMOBILI DI PRESTIGIO Crocetta, via Condove 156 mq in palazzo signorile … possibilità box auto Tel 011.504.433 www.arcane.it

ARCANE IMMOBILI DI PRESTIGIO … porzione di bifamiliare 360 mq di … 800 mq giardino privato Tel 011.504.333 www.arcane.it

CASALE CORSO, fronte Po … bagno … £ 5.000.000 … mutuo Activa 011.642.776

C/T TURIN … nuove: salone, cucina, 2 camere, biservizi, lavanderia, garage. Tabo&Tabel 011.650.2132 - www.tabrealestate.com

COLLINA parco panoramico soggiorno living, cucina, 2 camere, biservizi, terrazzini, cantina, garage. Tabo&Tabel 011.650.2132 - www.tabrealestate.com

CORSO FERRUCCI ingresso su soggiorno con angolo cottura camera bagno mq … Silpa 011.619.9494.

CORSO FRANCIA fronte parco [redacted] splendido appartamento libero, doppi ingressi, salone doppio, 4 camere cucina, 2 bagni Gabetti 011.756.566.

CORSO FRANCIA ingresso salone 2 camere tinello con cucinino 2 bagni mq 130 SILPA 011.619.9494.

CORSO FRANCIA Massaua 2 camere tinello cucinino bagno bella casa 2 … ascensore £ 26 milioni e [redacted] Tel. 011.817.6000

CORSO FRANCIA a. 300 ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto. Silpa 011.619.9494

CORSO LECCE … libero … terrazzo 195 mq in palazzo signorile con 400 mq di giardino … Gruppo Arcase 011.504.333 - www.arcase.it

CORSO [redacted] pressi epoca prestigioso alloggio finemente ristrutturato salone con camino 2 camere cucina biservizi trattativa riservata. Finci 011.505.981.

CORSO MONTEGRAPPA luminoso, completamente ristrutturato ingresso, soggiorno 2 camere [redacted] bagno ampio ripostiglio, 2 balconi, cantina. [redacted] 011.758.566.

CORSO SEBASTOPOLI ingresso su soggiorno 2 camere bagno piano 1° mq 118, Silpa 011.619.9494

CORSO [redacted] salone 2 camere cucina 2 bagni piano 4° mq 300. Silpa 011.619.9494.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 206 mq composto da 4 camere letto, … soggiorno, cucina e servizi Tel. 011.568.9411 0347.451.2858

CROCETTA corso Duca Abruzzi, fronte isola pedonale libero: salone, cucina, 4 camere, tripli servizi, posto auto. Gabetti 011.581.8338.

[redacted] via San Secondo, piano libero, … 2 camere tinello cucinino bagno £ 230.000.000 Gabetti 011.581.8338

[redacted] … via Roma … piano … 3 camere, … Tel 011.480.138

[redacted] corso Re Umberto prestigioso panoramico ampio salone … cucina, lavanderia 4 camere … Tel 011.480.138

[redacted] precollina appartamento … 3 camere cucina doppi servizi, 2 posti auto parco condominiale Tel 011.480.138

[redacted] precollina recente stabile due livelli salone, studio cucina, ampio terrazzo 3 camere, biservizi, box doppio, lavanderia. Tel. 011.480.135.

[redacted] prestigioso appartamento in palazzo d'epoca via Santa Chiara salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, perfettamente ristrutturato. Tel. 011.480.136.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2674 libero corso Francia ottimo splendido ingresso 3 camere cucina doppi servizi £ 275.000.000.

GABETTI SPA corso Sebastopoli piano alto ampio appartamento ingresso 2 camere, tinello, bagno, box doppio. Tel. 011.358.380.

GABETTI SPA Largo Cardinal Massaia, piano alto vendiamo libero, ristrutturato ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 011.256.569

GABETTI SPA pressi piazza Rivoli … piano, ingresso, 2 camere, cucina, bagno ripostiglio Agenzia Viberti 011.338.9703.

GABETTI SPA pressi via Bologna in [redacted] del 1960: soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, box. Agenzia Giulio Cesare 011.246.1653

[redacted] via Pigafetta piano rialzato, luminoso ingresso cucina, 2 camere, bagno, ristrutturato. Tel. 011.562.9829.

GEA vende zona Santa Rita villa bifamiliare su due piani di 140 mq ciascuno, giardino e box auto. Tel. 011.562.9836.

GEA zona Stradella libero casa bifamiliare con laboratorio magazzino e garage, cubatura aumentabile. Tel. [redacted].

LUCENTO

[redacted] Pianezza, … in signorile palazzo recente, … luminoso appartamento al 2° piano. Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. £ 165.000.000. Gabetti 011.449.049.

MONOLOCALE centralissimo, via Garibaldi, 30 mq bagno interno, da ristrutturare, 1° piano £ [redacted] e mutuo. Tel 011.817.6000

MONOLOCALE via Ventimiglia CTO, bagno interno, angolo cottura, balconcino, termo centrale, bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000.

PARCO PELLERINA impresa presenta alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011.568.9411 - 0347.451.2858.

PIAZZA FILIBERTO palazzo Juvarra prestigioso mq 140 salone due camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni finiture di pregio. Tel 011.598.195.

PIAZZA RIVOLI impresa presenta … e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 0347.451.2858.

PIAZZA STATUTO appartamento 175 mq 1° piano collegabile con negozio 130 mq vetrina. [redacted]. Tabo&Tabel 011.650.2132

POZZO STRADA impresa vende signorili … appartamenti salone 2-3 camere cucina doppi servizi box, possibilità giardino Tel 011.740.834

PRECOLLINA corso Fiume primo epoca signorile particolare splendido bilocale … biservizi mq 75 con ingresso indipendente su strada Finci 011.505.981

PRECOLLINA corso Moncalieri in palazzina signorile prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi posto auto Gabetti Crimea 011.660.4240

SAN PAOLO via Rosolino, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi. Ristrutturato, termoautonomo £ 219.000.000 Gabetti 011.433.0786.

[redacted] libero 2 camere tinello cucinino servizi, volendo box, interessante. Tel. 011.384.491 - 0348.585.5317.

VENDESI direttamente corso Peschiera via Osasco appartamento libero mq 130 eventualmente divisibile. Dilazioni Tel. 011.541.562.

VIA ACCADEMIA [redacted] … casa d'[redacted] prestigioso appartamento lusso composto [redacted] 2 camere, cucina, bagno [redacted] pertinenze. Gabetti 011.836.116

VIA BONZETTI nuova ristrutturazione ultimi due monolocali da 40 e 50 mq … Silpa 011.619.9494

VIA GORIZIA piano basso cucinotto, soggiorno 2 camere ingresso mq 115, … terrazzo mq 100. £ 380.000.000 Tel. 011.273.5381

VIA MONGINEVRO 6 frazioniamo alloggi liberi occupati di varie dimensioni, negozi e uffici magazzino. GR 011.506.036

VIA PORPORA pressi Giovanni Bosco in stabile signorile appartamento ultimo piano … ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina Gabetti 011.242.7331

VIA RUBINO angolo corso … mq 105 3 camere cucina, servizi, occasione … Tel 011.384.491 0348.585.5317

VIA SAPPI 34 - 36 frazioniamo liberi occupati uno due camere tinello cucinino bagno ed uffici GR 011.506.036

VIA SALUZZO corso Dante di ingresso, 2 camere, cucina abitabile bagno lavanderia. Ampia metratura. Ristrutturato. Gabetti Nizza 011.663.3674

VIA SAN SECONDO casa d'epoca ingresso … 3 camere cucina 2 bagni piano 4° ultimo mq 135. Silpa 011.619.9494.

VIA SIDOLI libero ampio ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. 2 arie. Gabetti Traiano 011.619.5670.

VIA SOBRERO 19 frazioniamo alloggi liberi occupati di varie metrature, magazzini e box. GR 011.506.036.

VIA VESPUCCI corso Galileo Ferraris epoca signorile prestigioso soggiorno, camera, cucina arredata, bagno, cantina. Finci 011.505.981.

VIA VIBERTI piano alto in stabile con portineria alloggio mq 180 posto auto di proprietà. Studiocasa 011.517.3647.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.568.9411 - 0330.640.230.

ZONA BARCA strada Verna, in palazzina alloggi mq 105, mansarda mq 67, box £ 480.000.000. Tel. 011.273.5381

TORINO PROVINCIA

A. ROSTA bella palazzina giardino 3 appartamenti 230 mq … uno mansardato box vendesi … Tel 011…

ALPIGNANO centro storico casetta … indipendente da ristrutturare circa 140 mq … su due livelli … posto auto Gabetti 011…

BRUINO vendesi villa indipendente su 2 livelli tre camere salone cucina ingresso 2 bagni garage cantina terreno libero … Arredata £ 450.000.000 … ore ufficio Geometra Negro 011.904.6141 904.840.4

CASCINALE ristrutturato 600 mq abitabili capannone 750 mq, … adiacente … Agim 335.870.0884.

[redacted] libero in palazzina signorile ampio … 2 camere tinello cucinino bagno box £ 180.000.000 Serim [redacted]

PECETTO [redacted] Del Parco appartamento duplex mq 180 soggiorno con camino 5 camere cucina tre bagni box. Tel. 011…6.214.

PINO nel centro storico villa antica … signorile ristrutturata mq 380 … garage giardino … Tel 011…

SAN SECONDO di Pinerolo collina, panoramica casa indipendente su 4 lati, [redacted] … 4 vani, 2 bagni, lavanderia, veranda, magazzino, box, giardino. £ 155.000.000. Insieme 011.904.751 0339.962.7549

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa presenta ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 0330.640.230.

VOLPIANO via Padova porzione di bifamiliare di soggiorno 3 camere, cucina, tripli servizi mansarda, taverna, box, giardino. Gabetti 011.800.5361

PIEMONTE

A.A. COLLINA Monferrato villa … prestigio mq 500 … parco … Trattativa riservata Tel 011…

COLLINE … 4 camere … terreno 9.000 mq … mansarda … L. 135.000.000 Tel 0141/83.12.61 ore pasti.

LIGURIA

ALASSIO alloggio nuovo fronte mare due camere due bagni soggiorno zona cottura £ 650.000.000. Immobiliare Arasce 0182.647.024

[redacted] alloggio nuovo fronte mare, 2 camere 2 bagni soggiorno, zona cottura, £ 660.000.000 Tel 0182.647.024

ALASSIO collina, disponiamo rustici, terreni edificabili a partire da £ 130.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALASSIO MOGLIO villa di 230 mq con vista favolosa, terrazzo 36 mq giardino 3000 mq box £.800.000.000. Immobiliare Arasce 0182.647.024.

ALASSIO MOGLIO villa di 230 mq con vista favolosa, terrazzo 36 mq, giardino 2000 mq, box £ 800.000.000. Tel. 0182.47.024

[redacted] San Rocco splendida vista … tre camere soggiorno cucina terrazzi box £. 350.000.000 Immobiliare [redacted] 0182.647.024.

ALASSIO San Rocco, splendida vista golfo, 3 camere, soggiorno, cucina, terrazzi, box, £ 360.000.000. Tel 0182.647.024.

ALASSIO signorilmente ristrutturato tre camere due bagni salone zona cottura ripostiglio balconi £. 980.000.000. Immobiliare Arasce 0182.647.024.

ALASSIO signorilmente ristrutturato, 3 camere, 2 bagni salone zona cottura, ripostiglio balconi £ 880.000.000. Tel 0182.647.024.

ALASSIO £ 180.000.000 collina … loggia con ingresso, 2 camere cucina abitabile, servizi, cantina, termoautonomo. Pisa 0338.646.9334.

ALASSIO zona collinare disponiamo di rustici con terreni a partire da £. 150.000.000 Immobiliare Arasce 0182.647.024.

[redacted] zona Coscia alloggio perfetto … quattro … 3° piano ascensore. Trattativa riservata. Immobiliare Arasce 0182.647.026.

ALASSIO zona Coscia attico quattro camere sala cucina doppi servizi quattro arie. Trattativa riservata. Immobiliare Arasce 0182.647.663.

ALASSIO zona Coscia, [redacted] 3 camere, sala, cucina, doppi servizi 4 arie, trattativa riservata. Tel. [redacted]

ALASSIO zona tranquilla due camere grande soggiorno zona cottura posto auto £ 430.000.000 Immobiliare Arasce 0182.647.024

ALASSIO zona tranquilla 2 camere grande soggiorno zona cottura, posto auto £ 430.000.000 Tel 0182.647.024

ALASSIO 10 metri dal mare bilocale arredato doppi servizi salone da investimento £ 380.000.000 Immobiliare Arasce 0182.647.024

[redacted] 10 [redacted] dal mare, bilocale arredato, doppi servizi, salone, da investimento £ 380.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALBENGA, collinare vista mare, villette … condizioni perfette … due appartamenti £ 450.000.000 Tel 019.877.387 www.gabettionline.it

ALBENGA collina soggiorno … due camere servizi giardino tutto arredato … £ 138.000.000 Tel 0182…

ALBENGA, fantastico quadrilocale fronte mare nuova ristrutturazione ampio terrazzo … 0182.556.526

ALBENGA 200 mt mare in … palazzina bilocale … termoautonomo £ 175.000.000 … 0182.544.417

ANDORA … ristrutturato … vista mare … camera Tel 0182.647.024

ARASCE' IMMOBILIARE … cercate non è disponibile … 0182.647.024 Arasce

ARASCE' IMMOBILIARE … cercate non è disponibile … 0182.647.024 Arasce

ARCANE IMMOBILI DI PRESTIGIO Alassio quadrilocale e box auto in villa Liberty nel cuore della città. Arcane 0182.470.667 www.arcane.it

ARCANE IMMOBILI DI PRESTIGIO Bordighera trilocale nel verde terrazzo … vista mare … Arcane Bordighera 0184.488.7960 - www.arcane.it

ARCANE IMMOBILI DI PRESTIGIO … giardino … posto auto … Arcane Bordighera 0184.267.030 www.arcane.it

ARMA DI TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano ingresso cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi possibilità … centro … termoautonomo. Ottimo affare. … Immobiliare 0184.873.333

BERGEGGI, prossimità spiaggia grande appartamento, fronte mare terrazzi, splendida vista £ 980.000.000 Tel 019.877.307 www.gabettionline.it

BORGHETTO SANTO SPIRITO … mansardato con balcone vista mare £ 180.000.000. Tel. 019.679.066

BORGHETTO SANTO SPIRITO 10 metri mare in casa d'epoca alloggio luminoso disposto su 3 livelli di 120 mq … completamente da ristrutturare £ 125.000.000 Aurelia 0182.673.027

CERIALE affare solo £ 185.000.000 come nuovo ultimo piano vendesi 2 camere soggiorno con angolo cottura, servizi Tel 0335.170.5180

CERIALE 600 mt spiaggia … alloggi indipendenti di 1/2 locali … vista mare posti auto da £ 180.000.000 … 0182.961.330

LOANO … impresa presenta appartamenti in complesso residenziale 800 mt mare … Tel 019.674.094 - 0338.613.1106

LOANO … impresa vende direttamente ville unifamiliari e bifamiliari … Per informazioni tel 019.675.943 019.671.604 - 019.675.364 internet …

NOLI, posizione panoramica, prestigiosa villa vista mare, grande parco, opportunità unica. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

OSPEDALETTI (IM) impresa vende appartamenti prestigiosi varie metrature, in 2 palazzine avanzata costruzione. Vista mare stupenda, finiture signorili. Ascensore, box auto, ampi spazi verdi. Tel 0339.327.7366.

PIETRA LIGURE bilocale balcone, cantina. Arredato £ 189.000.000. Affiliato Fondocasa 019.616.981

SANREMO corso Inglesi, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, terrazzino soleggiato, cantina £ 280.000.000. Agim 335.870.[redacted]

SANREMO (IM) vista mare, stile esclusivo, terrazzo, box triplo. Vendesi. Studio Triocca. Tel. 0332.240.046 - 0339.806.1793.

SANREMO vende grande monolocale con cucinotta giardino privato garage prima collina completamente arredato Tel 019.674.094 - 0338.613.1106.

VARAZZE pieni [redacted] Giacomo panoramicissimo su 2 livelli soggiorno 2 camere cucinotta più mansarda con servizi [redacted] Finci 011.505.981.

VARIGOTTI prima fila fronte mare monolocale e bilocale abitabili occasione unica Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

ITALIA

[redacted] (Sardegna Nord) adiacenze Porto Rafael, in una delle più incantevoli baie dell'isola, accogliente residence a mare, esclusivi 2 - 3 - 4 locali signorilmente rifiniti. Da £ [redacted]. Tel. 039.300.000.

COSTA AZZURRA

A.A. AREA CASA 0182.586.827 Mentone, opportunità unica! Acquista il tuo appartamento al mare, anticipo solo £ 5.000.000

A.A. AREA [redacted] 0182.586.827 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 79.000.000, resa netta garantita 10%. Offerta limitata.

A.A. [redacted] 0184.501.379 Mentone bilocale nuovo, vicino mare [redacted] a scelta, £ 92.000.000 più rate.

A. AREA [redacted] 0182.586.827 Cannes, mare a piedi, in villa, nuovi bilocali ampi terrazzi, £ 146.000.000. Affaretti

A. AREA CASA 0182.586.827 Mentone … nuovi bilocali … prezzo … £ 127.000.000.

A. AREA CASA [redacted] Nizza ultimi centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccole rate coperte da affitto garantito.

A. AREA [redacted] 0182.586.827 Nizza in … quartiere zona centrale … splendido monolocale. Affare £ …

A. AREA CASA 0182.586.827 Roquebrune 50 metri spiaggia nuovi appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccole mutue.

A. CANNES palazzina in costruzione nel verde, nel cuore di Cannes, alloggi con grandi terrazzi da £ 181.000.000 ISIT 800.140.420.

A. INTERIMM 011.586.782 Nizza zona centro, vicinanze Nice Etoile, 300 mt dal mare in piccolo immobile in costruzione, bilo/trilocali da £ 175.000.000.

A. INTERIMM 011.586.782 Nizza zona centro vicinanze Boulevard Jean Medecin, a 400 mt dal mare, in piccola palazzina completamente ristrutturata, mono/bilo [redacted]

A[redacted] 011.586.782, Nizza zona Negresco, a 50 mt dal mare, in piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, monolocali arredati da £ 75.000.000

A. JUAN LES PINS, nuova costruzione fronte mare, appartamenti varie metrature, bilocali con terrazzo [redacted] £ 248.000.000. Mediterr 02.663.17160.

A. JUAN LES PINS, signorile attico, nuovo, panoramica terrazza vista mare 100 metri spiaggia, bilocale £ [redacted] - trilocale £ 430.000.000. ISIT 800.140.420

A. MENTONE, nuova costruzione monolocali da £ 126.000.000, bilocali da £ 137.000.000, trilocali da £ 257.000.000. [redacted]

[redacted] nuova soluzione 50 metri mare, alloggi con terrazze vista mare, da £ 174.000.000 ISIT 800.140.420 www.isit-immo.it

A. NIZZA ottimo monolocale signorile casa d'epoca, centrale, 3° piano con terrazzino, ben soleggiato, £ [redacted] ISIT 800.140.420.

A. NIZZA palazzina in stile nizzardo, 600 metri mare, splendido bilocale, terzo ed ultimo piano, soleggiato, £ 191.000.000. ISIT 800.140.420 www.isit-immo.it

A. [redacted]

prestigioso condominio, giardino interno, posizione signorile su ampio Boulevard, 600 metri mare, ottima soluzione da investimento, monolocali da £ 86.000.000 - bilocali da £ …. ISIT [redacted] www.isit-immo.it

APPARE Antibes ultimissimi appartamenti nuovi in villetta a schiera, vista mare, piscina … £ 165.000.000. Italgest [redacted]

APPARE Cannes appartamenti nuovi a 300 mt dal mare da £ 160.000.000 Affitto garantito Italgest 800.274.274

APPARE Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti pronti da subito. Piscina, campo da golf £ 80.000.000 Italgest 800.274.274

APPARE Cap Martin lussuoso appartamento vista mare incantevole, piscina e parco privato £ 785.000.000 Italgest 800.274.274

APPARE Mentone centro, esclusivi appartamenti in villa con bella spiaggia finiture … garage da £ 75.000.000 più piccole rate Italgest 800.274.274

APPARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi mare a piedi da £ 38.000.000 più piccole rate Italgest 800.274.274

APPARE Nizza centro affare … appartamento in palazzo signorile da £ 18.000.000 più piccole rate. Affitto garantito Italgest 800.274.274

APPARE Roquebrune Cap Martin Esclusivi Appartamenti nuovi in villa 100 mt dal mare da £ 187.000.000 Italgest 800.274.274

APPARE Saint Tropez golfo incantevole paesaggio villa … sul mare, giardino, ampio terrazzo £ 480.000.000 Italgest 800.274.274

AGENCE DOCOPRO Nizza vendita esclusiva immobile 100 mt Promenade des Anglais monolocali bilocali con terrazze vista mare centro a partire da £ 30.000.000 di apporto personale … possibilità garage … gestione immobiliare, possibilità di affitto garantito Tel 0033.611.643.541

MONACO Avenue Boulevard d'Italie … monolocale ristrutturato … FF 1.650.000 Interim 011.586.782

NIZZA cuore centro bel bilocale ristrutturato, piano alto, Palazzo epoca, bella vista FF 480.000. Giovanni 0033.612…

PORTO SAINT LAURENT 2 minuti aeroporto, bilocale 50 mq doppia esposizione, ultimo piano vista mare incantevole. FF 540.000 Oda 0033.493.201.709 - 0033.614.613.273

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. SETTIMO studio dentistico centralissimo signorile moderno ottimo stato … [redacted] Tel [redacted].

[redacted] via Volpiano pressi autostrade immobile uso artigianale o commerciale superficie di 800 mq su due livelli. Gabetti Impresa 011.536.007.

CORSO DE GASPERI adiacenze via Vespucci proponiamo negozio mq 100 con 3 vetrine servizio interno cantina. Gabetti Settore Impresa 011.536.007.

ORBASSANO

adiacenze … appartamento … uffici servizi 180 mq totali. Area libera … impianti … Gabetti Impresa [redacted]

STRADA SAN [redacted] locale commerciale mq 250, tettoia mq 45, cortile £ 519.000.000. Tel 011.273.5381

SVINCOLO tangenziale Avigliana Almese capannone mq 750 con mq 130 uffici, nuova costruzione. Verna 0339.[redacted]

TERRENI

ALMESE … n° 2 lotti di terreno progetto approvato … appartamenti da £ 180.000.000 … Casa 011.933.858…

6

TORINO …

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento, villa zona precollina, collina, Gran Madre, Crocetta, centro. Massima riservatezza. Ecim 011.480.138.

[redacted]

In esclusiva Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e dintorni. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Gran Fava 011.540.040.

[redacted] di 1 a 3 vani anche mansardato (anche case vecchie, da ristrutturare) acquisto e vendita. No perditempo. Pagamento contanti Sig. Lorenzini 011.617.8215.

[redacted] appartamento due camere, cucina, bagno, zona Cavalla, Pozzo Strada, Lucento, Borgo Vittoria, massimo £ 230.000.000 Ecim 011.480.138.

LIGURIA

RIVIERA LIGURE ricerchiamo appartamenti di varie metrature per propria clientela definizione immediata. Gabetti settore acquisti 011.576.7155 Signora Livia.

7

TORINO CITTA'

A.A. CROCETTA epoca signorile ristrutturato grande salone pranzo, quadricamere, cucina, office, servizi, lavanderia, box. Interecle 011.586.3679.

A.A. CASAFFITTI appartamento elegantemente arredato, soggiorno, camera, cucina, servizi, … Tel. 011.583.901

A.A. CASAFFITTI [redacted] Einaudi salone cucina due camere due servizi vuoto Contratto 4 + 4. Tel. 011.583.901.

A.A. [redacted] Crimea appartamento ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, servizi, terrazzo, box, [redacted] 011.583.901

A.A. CASAFFITTI Crocetta via Bove, ingresso, 3 camere, cucina, servizi, vuoto piano alto £ 1.100.000 Tel. 011.583.901

A.A. CASAFFITTI via Celli soggiorno tre camere cucina due servizi posto auto condominiale. Tel 011.583.901

A.A. CASAFFITTI via Nizza ristrutturato arredato soggiorno 2 camere cucina, servizi … terrazza Tel 011.583.901

EI [redacted] 011.861.7160 - 011.568.3467 affitta pied-à-terre, arredato monolocale mansardato, angolo cottura, bagno [redacted]

TORINO PROVINCIA

PERRESTRELLE in casa con giardino affitto stagione estiva alloggio nuovo arredo rustico caminetto. RVR 0336.547.8347.

PINO TORINESE strada San Felice palazzotto d'epoca del '700 salone, pranzo, 4 camere, biservizi, cucina, giardino privato, 2 posti auto. Referenziati. Finci 011.505.981.

LIGURIA

[redacted] affitto alloggi vacanze Pasqua £ 470.000 - giugno £ 750.000 - luglio £ 1.250.000 - agosto £ 1.800.000. Agenzia Edilriviera 019.670.366 (chiuso mercoledì).

BORGHETTO vicino mare, alloggi confortevoli uso vacanze: lavatrice, tv, terrazza anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

[redacted] affitto giugno luglio in villa appartamento 4 posti letto posto auto giardino. RVR 0336.547.8347.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI centrale negozio 3 vetrine, angolare mq 316, adatto banche assicurazioni. Tel 011.433.1353 [redacted]

CASELLE vicinanze aeroporto capannone artigianale recente costruzione mq 2.400. Ampio piazzale. Possibilità frazionamento. Tel. 0335.704.4302.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. … e-mail info@… 011.315.7111

GEA affitta via Avogadro uso ufficio 160 mq, 5 vani e servizi. Tel 011.562.9836

TORINO corso Unione Sovietica pressi tangenziale in stabile di nuova costruzione affittasi uffici open space di 135 - 180 mq Termoautonomo Tel 0335.704.4302

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ARREDO necessità di vuoti alloggi … per referenziata … nessun costo vostro carico. … 011.533.614

A.A.A. AZIENDA … alloggi … arredati … 011.569.3679

ARREDO … urgente alloggi vuoti arredati per dipendenti … automobilistica … nessun costo per proprietari. Shopping 011.434.7686

IMPIEGATA bancaria cerca in affitto appartamento di 2 / 3 vani e servizi, vuoto … arredato … Dora 011.745.619

[redacted] industria americana ricerca per proprio direttore straniero [redacted] e appartamento in zona Crocetta, centro, Cimat. preferita. Comunicare offerte ufficio stabile C.A. 011.509.7870

SOCIETA' cerca per dirigenti funzionari appartamenti ville arredati vuoti in Torino e provincia. Ace Immobiliare 011.669.9821 - 0336.914.8716.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA TORINO 2000 ricerca per propria sede ufficio in zona centrale 1500/2500 mq. Tel 011.521.7600 fax 011.521.7666

9

[redacted] ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) [redacted] 011.817.7242

[redacted] urgente auto, [redacted] furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti permute. Corso Moncalieri 310 Torino. Tel. 011.661.1370 - 0336.619.2716

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.381.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011.776.1666 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel 011.650.6713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORINO acquista vetture e furgoni ogni tipo max serietà. Corso Tortona 6 Tel. 011.817.1643 - 011.888.684

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO hotel Badano sul mare, 0182.640.964, www.badano.com E' tutta la primavera al mare

CASA di riposo in Torino centro ospita anziani confort assistenza continua. Tel 011.437.4739 - 011.487.088.

[redacted] Hotel Astro *** 0183.497.011 Pasqua disponibilità dal 12 al 17 Aprile, tutti i servizi, parcheggio, familiarità buona cucina. Vi aspettiamo!

GATTEO MARE - Hotel Belvedere *** sul mare. Speciale Pasqua 3 giorni pensione completa 230.000. Sconto bambini. Tel. 0547/86.610 - 0547/87.416 - Fax 0547/686.42

LOURDES Hotel Lys de Marie, tre stelle con tutti i confort moderni. Situato presso i Santuari. Costruzione completamente nuova con due ascensori. Piccolo garage gratuito. Salone sala pranzo, camere climatizzate con bagno e WC separato, televisione, la maggior parte con balcone vista Grotta e montagne. Accoglienza personalizzata. Cucina genuina e abbondante. Un piacevole soggiorno sia religioso che turistico. Prezzi speciali per aprile e giugno. Richiedeteci i periodi liberi. Gestito con l'Hotel Nazionale della famiglia J. Canal. Prenotazioni ed informazioni: Hotel Lys de Marie, 16 av Peyramale 65100 Lourdes Telefono 0033 5.62.94.20.53

[redacted] Pasqua - Rimini - Hotel Symphony *** 0541/270.504 - Moderno - Caldo [redacted] Piscina - Giardino - Parcheggio - Scelta menù carne, pesce - Pranzo Pasquale - 3 giorni 160.000 - 210.000

PASQUA Rimini Bellariva Hotel … *** - 0541[redacted] Vicino mare, moderno, camere telefono TV cassaforte. Climatizzazione, parcheggio, scelta menù, specialità marinara, buffet antipasti, pranzo pasquale, 3 giorni completi 220.000.

PASQUA - Rimini Bellariva Hotel Villa del Prato Tel 0541/372.629 - Moderno, rinnovato, cucina casalinga, pranzo pasquale - 3 giorni pensione completa 190.000 - Maggio Giugno 46.000 giornaliere.

[redacted] Rimini Rivazzurra Hotel ABC Tel. 0541/375.670. Vicinissimo mare, … confortevolissimo. Cucina casalinga. [redacted] menù carne pesce alla griglia, pranzo pasquale - 3 giorni completi 200.000

PIETRA LIGURE, residence Italia, 019.615.630 affitta appartamenti settimanali, mono-bilocali fronte mare tv, telefono, parcheggio.

PROMOZIONE primavera Loano Hotel Milano 019.668.389 centralissimo, settimana camera doppia £ 65.000 bambino gratis, escluso Pasqua.

SPOTORNO, hotel villa Eden *** 019.745.368, posizione tranquilla, 100 mt mare camere confort giardino parcheggio.

VACANZE a Diano Marina Hotel [redacted] 0183.495.474 lungo passeggiata mare, servizi, tv. Scelta menù con pesce Promozione 10 giorni £ 500.000.

11

A. APPIGNABILE 38enne senza figli carina solare cerca uomo libero possibilmente con figli scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

A. ALESSANDRA 38enne divorziata sensibile e altruista amante bambini conoscerebbe uomo affidabile scopo matrimonio. Top Service 011.516.7047

… ANALISI ragazza [redacted] dolcissima graziosa cerca tenerezza e amore in uomo gentile premuroso amante bambini [redacted] matrimonio. Eurostudio 011.563.1233

A. ANNALISA 37enne semplice carina amante del giardinaggio animali e paesaggio ottima cuoca, cerca compagno massimo 38enne … scopo matrimonio. Studio Pensi 011.590.115

A. CARLA 38enne vedova sincera e comprensiva amante dialogo cerca compagno [redacted] matrimonio. Top Service 011.532.564

A. [redacted] professoressa … occhi scuri cerca [redacted] … carina sensibile … stabile. Eurostudio 011.440.7320.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011.561.1066.

INGEGNERE … professionista laureato 45enne, molto giovanile, amante musica, natura, montagna, viaggi, conoscerebbe colta, seria, gentile, età e professione adeguata scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5337 - 10100 Torino.

LAUREATO 38enne piacevole simpatico … signora … scopo matrimonio. Etere Mons Questione di Cuore 011.509.6917

NOTAIO 48enne vedovo … figlio … signora da amare … scopo matrimonio. Etere Mons Questione di Cuore 011.509.6917

SIGNORA agente immobiliare … compagno … matrimonio Etere Mons Questione di Cuore 011.509.6917

SIGNORA … cerca … matrimonio. Etere Mons Questione di Cuore 011.509.6917

[redacted] affidabile … romantico … scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5234 - 10100 Torino.

13

A.A. GIOIELLERIA M.E. 011.334.930 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.373.007 … oro argento preziosi francobolli … Via … 55

A. OREFICERIA SELBA 011.660.2312 acquista oro argenteria, monete preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

ORO, monete medaglie preziosi … contanti … Via Saluzzo 26 Torino. Tel. 011.881.[redacted]

Apertura Straordinaria

mai vista una Pasqua così!

Vive le Roi de Sardaigne
Dal Ducato al Regno d'Italia
fino al 14.4

dal 6 all'8-4

le fantastiche sculture di zucchero del maestro Leonardo Di Carlo

Domenica 8 Aprile SIAMO APERTI dalle 9.00 alle 21.00

Nuovi Orari
Da Sabato
SIAMO
APERTI
Dalle 9
alle
22.00

SHOPVILLE
LE GRU
Le Gru, dove trovi di più?

Carrefour · Mediaworld · Upim · la Rinascente · Breda · The Disney Store · Coin · Auchan · Bolo Bolo · Città · 180 NEGOZI

Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00

TEATRO STABILE TORINO
Direzione Massimo Castri

TEATRO METASTASIO
STABILE DELLA TOSCANA

EURIPIDE

IFIGENIA

traduzione di Umberto Albini
regia di Massimo Castri

Stefania Felicioli *Ifigenia,* Mauro Malinverno *Oreste*
Michele Di Mauro *Pilade,* Pietro Faiella *Mandriano,* Milutin Dapcevic *Toante*

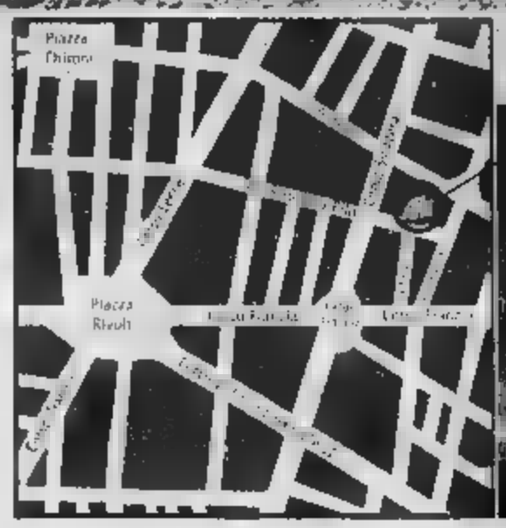
scene e costumi di Claudia Calvaresi, luci di Alberto Roccheggiani
suono di Franco Visioli, musiche di Bruno De Franceschi
coreografo Moreno Bernardi, aiuto regista Marco Plini
direttori dell'allestimento Renzo Cecchini, Carmelo Giammello

TEATRO ASTRA

DAL 6 APRILE
AL 12 MAGGIO 2001

PRENOTAZIONI E VENDITA
Biglietteria del TST Via Roma 49, Torino
tel. 011 517 6246
Vendita telefonica (con carta di credito) 011 563 7079
Numero verde 800 235 333
Biglietteria on line www.teatrostabiletorino.it
Info 24 ore su 24 tel. 011 516 9490

www.teatrostabiletorino.it



Teatro Astra
Via Rosolino Pilo, 6 Torino

SOGEA
ARIA
Corso
Via Ala di Scu
Corso Francia, 332 Col

TORINO

MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

TO1 TO2 PROV
GOTTA
DEL
Corso 19 -
189 - Torino
63 -

Giovedì del polmone

Divieto di circolazione oggi, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, per i veicoli diesel non omologati alla Direttiva europea 94/12/Cee e successive (immatricolati cioè fino al 31 dicembre 1996). Camion e furgoni non omologati alle direttive europee e 93 non potranno circolare dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19.

«Ogr museo d'Europa»

«L'area ex Grandi Officine via Pier Carlo Boggio sarebbe ottima sede per il futuro Museo d'Europa». Lo dice l'assessore Ugo Perone (foto). Oggi parlerà a Torino incontra, al convegno che Comune, Provincia e Compagnia di San Paolo dedicano a «Europa e Musei: identità e rappresentazioni».

Lavori in piazza Vittorio

Proseguono, fino a fine mese, i lavori di rinnovo dei binari tranviari in piazza Vittorio Veneto. Dal 7 al 30 aprile si lavorerà in corrispondenza di via Bava, via Bonafous e via della Rocca e il lungo Po. La linea tranviaria 13 è sostituita da autobus e la linea 15, verso Sassi, sarà deviata fino al termine dei lavori.

Riuniti al Lingotto i creativi incaricati di inventare mascotte, bandiere e cartelloni per il 2006

Olimpiadi, un marchio per cambiare la città

Christillin: «Dobbiamo dare un'immagine nuova»

Claudio Giacchino

Gianduja e i gianduiotti? Basta, per carità, con questo vecchiume. Lo stesso valga per il Risorgimento, la Mole, l'auto. Certo, ci mancherebbe, sono tutti simboli più che degni, però abusati, obsoleti, consunti dalla tradizione. Dunque, bisogna trovare dei sostituti che siano all'altezza e la ricerca avrà successo solo se improntata a scelte coraggiose. E' il messaggio lanciato da Evelina Christillin e Paolo Rota, i nocchieri di Torino 2006, alla squadra di creativi che ieri al Lingotto hanno partecipato all'«Olympic design conference», la prima tappa del percorso che porterà all'ideazione del logo e di tutti gli elementi accessori (mascotte, bandiere, cartellonistica, divise) che comporranno l'immagine dei Giochi in programma tra cinque anni. Il logo è il vestito che la città organizzatrice dei Giochi indossa per anni, con il quale gira i continenti reclamizzando se stessa e il suo territorio: questo vestito s'accompagna al simbolo più conosciuto in ogni angolo della Terra, i cinque cerchi. Sono famosi in Patagonia come a Berlino, in Bangladesh come a New York, ovunque siano visti e vissuti come segno di pace, fratellanza, espressione di un desiderio di gioia universale e di sport. Occasione mediatica storica, irripetibile, guai perderla.

Oltre confine, nei decenni Torino è stata identificata con la Fiat, con l'auto e, in ambito nazionale, con l'epopea risorgimentale. Giusto proseguire su questa strada, che tra l'altro è stata anche molto corta dato che la metropoli subalpina per tantissimi stranieri è luogo sconosciuto, invisibile sulla mappa geografica? «No, è completamente falso» ha sancito il gruppo di storici, sociologi, giornalisti, politici, stilisti, esperti del marketing) che il Christillin aveva formato per tracciare le linee guida della futura comunicazione olimpica. Il gruppo, composto da 12 personalità, ha dimostrato di meritare d'essere chiamato «quella coraggiosa dozzina» perché ha sfatato i cliché e stabilito, come ha detto lo storico De Luna, uno di loro, che «occorre svernicinre, passare una mano di bianco sulla visione di città fabbrica eccetera eccetera».

Così, ecco, sulla folla di creativi sempre più sorpresi e sgomenti, sono caduti i consigli-comandamenti dell'Evelina: «Dovrete concepire un'immagine che evochi la storia di Torino senza ancorarla allo stemma sabaudo e all'auto, diffondete l'idea che le Olimpiadi del 2006 si svolgeranno in un luogo del '900, in una città e un territorio europei, in una città giovane e tecnologica, nella città capitale dello sport italiano perché qui sono nate le prime società e le prime federazioni sportive. I Giochi devono valorizzare l'identità di Torino e della sua area come capitale delle Alpi, della monoregione transnazionale alpina che comprende Francia e Svizzera. Certo, ci vuole coraggio, il coraggio di emozionare i nostri clienti: atleti, media, sponsor, spettatori, telespettatori, internauti, lo stesso comitato olimpico».

> «Sarebbe un errore farci identificare con i vecchi simboli degni ma superati»

Torino, d'accordo. Ma l'Italia? Altro comandamento: «Badate a non sfocare l'immagine, di valorizzare Torino e il Piemonte, non c'entrano il sole, la pizza, il mandolino, le bellezze di Venezia, Roma, Firenze, già ipernote. I Giochi si svolgeranno qui e dunque concentratevi sul "qui"».

PATTINAGGIO ARTISTICO TO EXPO

Una coppia da medaglia Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, i primi a regalare all'Italia, uno dopo l'altro, un titolo europeo e un altro mondiale di pattinaggio artistico sul ghiaccio, si esibiranno oggi pomeriggio, alle 17,30, sulla pista di To-Expo. All'esibizione della fantastica coppia potranno assistere, gratuitamente, soltanto 600 fortunati spettatori (numero imposto per motivi di sicurezza). La giornata torinese di Fusar Poli-Margaglio comincia alle 10,30 con l'incontro con il direttore generale di Torino 2006, Paolo Rota; alle 14 saranno a Tuttosport per rispondere alle telefonate dei tifosi; alle 15,30 parleranno nell'aula del Rettorato dell'Università al convegno "Lo sport nell'età della vita"; infine alle 17,30 a To Expo, preceduti da una esibizione di hockey ghiaccio con le squadre under 12 dei Draghi e del Torino, daranno saggio delle loro qualità. Silvia Garbarino A PAGINA 53

Mentre migliaia di pendolari si mettono al lavoro

Tir carico di maiali si ribalta e blocca 5 ore la tangenziale

Strage di maialini sulla tangenziale Sud e gravissimi disagi per il traffico fino alle prime ore del pomeriggio. In un incidente avvenuto alle prime ore del mattino nei pressi di Rivoli, sono morte decine e decine di animali; mentre altre bestiole in preda al panico hanno invaso la tangenziale. L'autista del Tir che trasportava i suini ha perso il controllo del mezzo e si è scontrato contro un altro camion carico di formaggi. I due conducenti sono rimasti illesi, ma sull'asfalto sono rimaste le carcasse di decine di maiali.

La tangenziale è rimasta chiusa al traffico dalle 5,45 alle 11, ma i disagi sono proseguiti fino al primo pomeriggio. Gli automobilisti in arrivo da Stupinigi sono infatti stati fatti uscire in corso Francia e corso Allamano, per poi rientrare all'ingresso di Collegno. Code chilometriche si sono formate dentro e fuori della tangenziale, molti i vigili urbani dei Comuni che sono stati impegnati con la Polstrada per smaltire gli ingorghi. Patrizia Rennese A PAGINA 47

SCOPPIO IRA FAMILIARE

Travolto dai debiti cerca di uccidersi e con il gas devasta 4 alloggi

Lodovico Poletto A PAGINA

LETTERA DI ROSSO

Una Torino che disegni il suo futuro

Rosso *

Il programma è la base della mia campagna elettorale. Ho rilevato, sin dall'inizio, i tanti errori commessi dalla giunta uscente e ho anticipato gli impegni che intendo assumermi. Progetti concreti, non promesse. L'agenda della Casa delle Libertà disegna il futuro di una Torino migliore: più sicurezza in città con la creazione dei vigili di quartiere e più illuminazione, due linee di metropolitana, mezzi pubblici sicuri ed efficienti, il centro fieristico al Lingotto triplicato rispetto all'attuale, una cittadella dello sport alle Vallette, parcheggi sotterranei in centro e in periferia, maggiore pulizia in città, più marciapiedi, per le strade, nei giardini e nei parchi...

Ho già anticipato molti argomenti, quindi. Domenica mattina, in una grande giornata di festa al Lux, illustrerò nei dettagli cosa intendo lavorare per Torino durante i prossimi 60 giorni. Con modi e tempi di realizzazione messi nero su bianco.

La sinistra, nel frattempo, si è affannata a convocare conferenze stampa per propagandare i suoi insuccessi. Palazzo Madama, chiuso

I cittadini e la politica le richieste ai candidati

di Stefania Miretti A PAGINA 41

da 13 anni; la Nuova biblioteca civica, per la quale ci sono 10 miliardi sugli oltre 200 necessari; il metrò, neppure quello in corso di governo; i trasporti pubblici, il cui utilizzo negli ultimi dieci anni anziché aumentare è diminuito. Ho denunciato la presenza di amianto in oltre cento scuole comunali e ho rilevato il penoso stato del canile municipale, mentre la giunta fallisce sul Philadelfia, sui siti olimpici e sullo Stadio delle Alpi. Ho rimarcato la continuità tra l'amministrazione Castellani e il candidato Chiamparino, il quale, senza annunciare finora nulla, ha ottenuto sui giornali e sulle tivù spazi da par condicio francamente [illegible].

Purtroppo la campagna elettorale è stata funestata dalla morte di Domenico Carpanini e dal mio ricovero. Questi sono fatti che, naturalmente, i giornali non potevano ignorare. Mi auguro che d'ora in poi si parli solo di programmi e di cose fatte: i torinesi potranno giudicare la nostra proposta e i fallimenti della sinistra, quindi decidere chi votare.

(* Candidato sindaco per la Casa della Libertà)

ASTA
ANTIQUARIATO • ARREDI • DIPINTI D'EPOCA
ARGENTI • TAPPETI • GIOIELLI • COLLEZIONI
Sabato 7 Domenica 8 Aprile ore 16.00
S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel.0124.32.52.96
Autostr. TO - AO Uscita S.Giorgio Canavese
Esposizione dei Beni: Tutti i giorni ore 10.00 - 19.00
Art&Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
Sedi:
• Via Principe Amedeo 20 Torino
• Castello di San Giorgio Canavese (To)

La Stampa mette a disposizione un esperto per rispondere ai dubbi dei lettori

Rc auto, polemiche dopo gli elenchi

Braccio di ferro tra compagnie e consumatori

Alessandro Mondo

Tutti contro tutti sul fronte delle «Rc auto», mentre i telefoni delle compagnie di assicurazione e delle associazioni dei consumatori stanno andando letteralmente in tilt. Nemmeno Torino, infatti, scamperà ai rincari delle tariffe: fanno fede gli elenchi trasmessi dall'Isvap - l'organo di vigilanza del settore -, riversati sul sito Internet del ministero dell'Industria (www.minindustria.it) e subito ripresi dai mezzi di comunicazione. Da qui la preoccupazione di molti - integrata da richieste di chiarimento su una normativa ancora in evoluzione -, dubbi, lamentele, minacce di disdetta dei contratti. In prima linea i sindacati nel poco piacevole ruolo di cuscinetto fra i consumatori e le compagnie di riferimento.

A stretto giro di posta la replica delle assicurazioni, che contestano i dati forniti dall'Isvap come puramente indicativi e quindi inaffidabili rispetto a polizze rigorosamente personalizzate. «Alla luce di queste percentuali è impossibile un confronto serio - interviene Fabrizio Rindi, membro della giunta esecutiva dell'Ania, l'Associazione di categoria sotto il fuoco incrociato delle polemiche -: basta dire che sul fronte-polizze ci sono venti parametri diversi, con milioni di diverse possibilità. Guai a farsi prendere la mano dalla disinformazione e dal [illegible] queste ore: invitiamo la clientela a rivolgersi ai nostri agenti prima di compiere scelte affrettate». Da parte loro, le associazioni dei consumatori presenti sul territorio, oltre a ripilogare le strategie sulla breve distanza, forniscono richiesta consigli spiccioli [illegible] eventuali truffe e i colpi di testa da parte di chi già medita di stracciare la polizza senza aver ben presente il quadro complesso dei diritti e dei doveri.

In quest'ottica si inserisce l'iniziativa varata dalla Stampa d'intesa con l'Adiconsum torinese. A partire da oggi chi nutre dubbi e perplessità può affidarle al giornale per telefono (tre le linee disponibili, scatterà una segreteria telefonica: 011/6568.531-252-205), via fax (011/66.39.003) o tramite Internet (cronaca@lastampa.it). Lunedì pomeriggio un consulente dell'Associazione consumatori sarà presente in redazione per rispondere alle domande dei lettori.

LE CIFRE

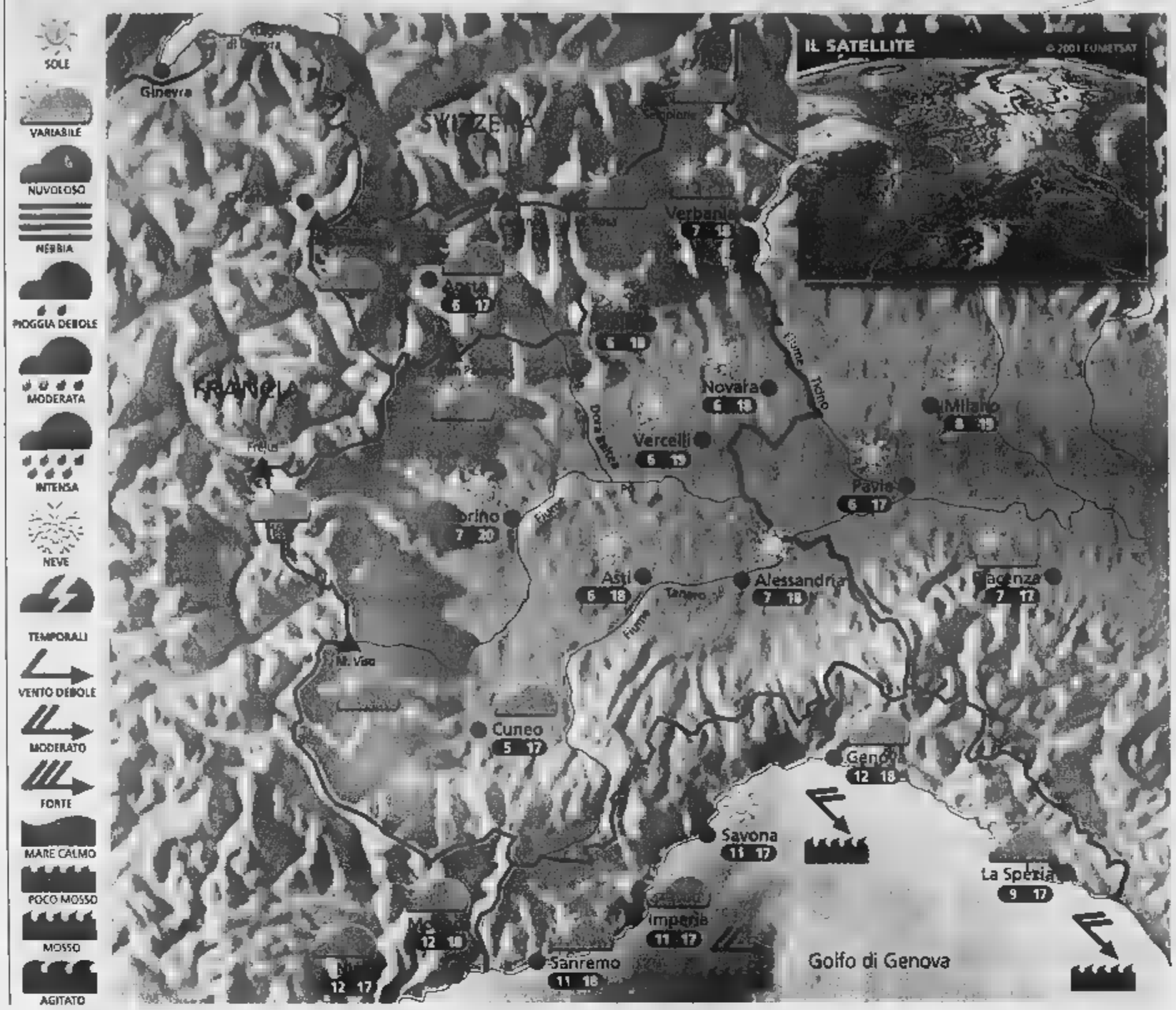
[illegible]

Ecco le liste fornite dal ministero dell'Industria per tutte le compagnie che operano in città

Servizio A PAGINA

Eccezionale vendita fino a venerdì 13 aprile
SCONTI
DAL 20% AL 50%
Si avvisa la spettabile clientela
che il negozio rimarrà chiuso
da sabato 14 aprile a mercoledì aprile
per allestire le vetrine ed i tavoli delle liste nozze.
porcellane - cristallerie
coltelleria - articoli regalo
liste nozze
ROSATI
Corso Francia 340 Torino
orario 9,30 - 12,30 / 15,00 - 19,30 - lunedì mattina
ALCUNE OFFERTE VALIDE FINO AL 13 APRILE:
Servizio tavola 41 pezzi in porcellana a partire da L.249.000
Servizio posateria in acciaio inox 75 pezzi a partire da L.196.000
Servizio bicchieri in cristallo 36 pezzi a partire da L.218.000

BOLLETTINO



Situazione Dopo il passaggio della perturbazione avvenuto nella giornata di ieri [illegible] che ha portato molte nubi e [illegible] po' di pioggia su alcune zone, oggi correnti occidentali determineranno [illegible] sensibile miglioramento del tempo.

Previsioni Una bella giornata di sole su quasi tutti i settori, qualche annuvolamento permarrà vicino [illegible] [illegible] confine con la Francia. Verso sera nuovo peggioramento ad iniziare dalla Valle d'Aosta. Temperature [illegible] aumento: valori molto miti nelle ore centrali del giorno. Venti moderati, a tratti forti in montagna, specie allo sbocco delle [illegible]
Mar Ligure mosso, tendente a poco [illegible] [illegible] [illegible] pomeriggio.
Domani cieli più nuvolosi, soprattutto in montagna.

I segnali del favonio

C [illegible] l'arrivo di [illegible] corrente favonica? Ecco alcuni suggerimenti pratici: immaginate che la giornata sia grigia e piovosa [illegible] le previsioni diano per imminente l'ingresso del foehn (o favonio), [illegible] fate per appurare [illegible] veridicità [illegible] previsione? Semplice: scegliete[illegible] finestra [illegible] vista [illegible] Nord-Ovest: [illegible] [illegible] visione delle [illegible] tagne vi appare nitida e le nubi all'orizzonte sembrano improvvisamente «stracciarsi», ci [illegible] già tutti gli estremi per pensare che il favonio [illegible] prossimo. Se inoltre la visibilità aumenta nettamente col passare dei minuti, le precipitazioni cessano [illegible] l'umidità crolla al 20%, sole e cielo azzurro [illegible] terso «saliranno in cattedra», mentre raffiche [illegible] vento secco da Ovest-Nord-Ovest scuoteranno gli alberi di fronte a casa, inducendovi a spegnere il televisore [illegible] a concedervi il lusso di una bella passeggiata in un ambiente finalmente ripulito e limpido. Attenzione: il foehn può soffiare occasionalmente fino a 100 km/h [illegible] pianura con punte anche superiori allo sbocco delle valli!
A [illegible] DI: www.meteolive.it

ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	13 19
BARI	12 19	ROMA	11 18
BOLOGNA	9 17	VENEZIA	9 15
CAGLIARI	15 18	BARCELLONA	11 16
CATANIA	7 21	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	12 17	FRANCOFORTE	6 11
FIRENZE	11 17	GINEVRA	6 10
OLBIA	13 17	LONDRA	4 8
PALERMO	13 18	MONACO DI BAVIERA	6 8
PERUGIA	7 15	PARIGI	5 10
POTENZA	7 14	ZURIGO	5 8

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta [illegible] [illegible] 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 47 minuti; cala domani alle ore 6 e [illegible] minuti

WWD IDROCENTRO
www.idrocentro.com

[illegible]UTI PER LA SPESA. IL RESTO È TUO.

Spendi meglio il tuo tempo. Fatti coccolare da www.spesaclic.it.
Collegati al sito, troverai un immenso supermercato virtuale, aperto 24 ore su 24. Potrai acquistare a prezzi di assolute concorrenza, scegliendo fra un vasto assortimento di grandi marche; pagando online oppure alla consegna, contanti, bancomat o carta di credito. Il resto viene da sé: direttamente e comodamente a casa tua. Puoi anche contattarci al numero verde 800-18.90.18

- QUALITÀ E FRESCHEZZA
- PAGAMENTO ONLINE O ALLA CONSEGNA
- GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
- ZERO CODA, NIENTE PESI, SOLO COMODITÀ
- www.spesaclic.it

spesaclic.it
la spesa intelligente

TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE

ALLA SANITA', IN

Solo l'Asl 3 Torino giudicata in possesso garanzie sufficienti per realizzare la riduzione delle spese (350 miliardi in meno) contenuta nella predisposta giunta regionale per ridurre il deficit Sanità. Le altre Asl e gli ospedali di Torino, comprese le Molinette, «presentano una strategia non precisamente coincidente». Di fatto i direttori generali vengono rimandati alla prima verifica trimestrale, in pratica dopo le elezioni. Lo hanno annunciato ieri il presidente, Enzo Ghigo (foto) e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso della seduta straordinaria del Consiglio chiesta dalle opposizioni. Ghigo ribadisce la validità della manovra perché «non è sufficiente chiudere qualche ospedale, come ha detto il ministro Veronesi; si deve avere il coraggio di impostare una efficace manovra operativa e noi lo faremo con il Piano sanitario regionale». Riggio e Suino (Ds) e Saitta (Ppi) replicano: «Il provvedimento è contestato da 570 Consigli comunali, da migliaia di cittadini che hanno firmato appelli contro i tagli da 60 ricorsi al Tar perché basato sui tagli del personale, dei servizi territoriali dei posti letto». Concludono: «Il Polo ha rimandato la chiusura degli ospedali a dopo le elezioni».

Sui collegi è scontro nel centro-destra

Goglio escluso dal Senato lascia le cariche in Forza Italia

Maurizio Tropeano

E' partito quattro mesi di anticipo senza lesinare sulle spese: mila manifesti, pubblicità sugli organi di informazione del Canavese, una che si avvicina mezzo miliardo di lire. Senza dimenticare le sedi di Forza Italia aperte nel 1995 e che per sei anni hanno continuato a funzionare con le spese di affitto, le bollette e il personale pagate di tasca propria. Mai come in questi mesi il sogno dell'ex assessore regionale Giuseppe Goglio di diventare senatore sembrava realizzarsi. Poi gli equilibri i partiti dentro la Casa Libertà lo cancellano dalla lista. Il collegio senatoriale di Ivrea viene assegnato ad An e gli altri collegi del Canavese finiscono alla Lega, al Biancofiore, ancora ad An. Così ieri Goglio decide di dimettersi dalla carica di coordinatore della 17 per Forza Italia e di chiudere tutte le sedi del partito: «Alla luce dei criteri per la scelta dei candidati e del fatto che non esiste nei 5 collegi del Canavese un solo candidato di Forza Italia, mi dimetto a malincuore lasciando agli elettori elementi di giudizio. Sicuramente il partito provvederà a riaprire le sedi a mantenerle attive».

E l'ex assessore regionale, un passato nel psdi, ricorda: «Alle scorse elezioni regionali il coordinatore regionale, Roberto Rosso, mi vinse a non candidarmi assicurandomi il suo impegno per sostenere il mio nome per Senato. A novembre, davanti al coordinatore nazionale Claudio Scajola Rosso e il presidente Ghigo confermarono la decisione: Senato di Ivrea». Conclude: «Ho fatto le foto insieme a Ghigo, Rosso e Frattini. I bozzetti sono stati approvati e sono partito. Adesso mi hanno escluso. Forse sono troppo amico di Ghigo. In quarant'anni di politica non ho mai visto nessuno essere liquidato in questo modo».

Ma Goglio è solo la punta di un iceberg che segnala un malessere diffuso dentro Forza Italia. Nel Biellese, ad esempio, gli azzurri non hanno assolutamente gradito la decisione di candidare al Senato il consigliere regionale di An, Roberto Salerno, catapultato lì dopo la decisione di Forza Italia di candidare al Senato di Moncalieri, Furio Gubetti, parlamentare della Lega Nord.

Ma anche nel centrosinistra le acque sono agitate. Certo la decisione della Margherita di candidare nel proporzionale il ministro dell'Industria, Enrico Letta, e al numero 2, Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale e coordinatore regionale dei Democratici, sembra aver contribuito a rasserenare i rapporti dentro il Centro - resta aperto il problema dell'Udeur - e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino.

E' invece diventato incandescente lo scontro tra Comunisti Italiani e Rifondazione sulla trattativa per le presidenze dei quartieri. Ieri gli uomini di Bertinotti hanno spiegato di aver partecipato a riunione del tavolo dell'Ulivo. Per il segretario Favaro esistono veti nessun candidato presidente e su nessuna forza politica dell'Ulivo i Cossuttiani (Barbieri e Rosolen) attaccano «l'ipotesi di rientro graduale nel centrosinistra non si basa su alcuna intesa programmatica ma esclusivamente sulla condivisione 2 presidenti a Prc e nessuno al Pcdi. Dimenticando come Prc abbia combattuto anche con l'ostruzionismo le difficili scelte della giunta Castellani». Favaro controreplica: «Noi abbiamo solo proposto la candidatura di Eleonora Artesio, attuale assessore del centrosinistra qualificata per ricucire i rapporti a sinistra e Mario Scarlatelli in Borgo San Paolo. Non abbiamo sollevato veti». E il capogruppo in Comune, Avanzi, aggiunge: programma di Prc costruito proprio sulle nostre battaglie in Sala Rossa».

Intanto, Silvio Viale, candidato dei radicali alla carica di Sindaco, giudica «vergognoso il silenzio della sinistra sulla scelta del Polo di candidare un postfascista Ghiglia alla carica di vicesindaco». Pronta la replica: «Viale, come sempre, abbaia luna. La Casa delle Libertà deciderà nelle sedi opportune e senza lasciarsi condizionare».

A sinistra la battaglia sulle presidenze nei quartieri infiamma i difficili rapporti tra Rifondazione e cossuttiani

Il tema della vivibilità nei quartieri cittadini è tra i più dibattuti dai pensionati-elettori torinesi

LA SOCIETÀ VERSO LE ELEZIONI

Il partito della bocciofila tra Novelli e Berlusconi

inchiesta

Stefania Miretti

Oltre il cancelletto aperto, una piccola comunità di uomini alle prese con lo scopone scientifico di metà pomeriggio. Mario, Ambrogio, Luigi, Francesco... cinquantina pensionati (tra loro una sola donna, la signora Elvina) con età variabile tra i sessantadue e i settantacinque anni, quasi tutti piemontesi, perlopiù tifosi del Torino, in parte - ma non in maggioranza - prossimi elettori «di Berlusconi». Perché? «Perché c'è bisogno di cambiamento».

Tuttavia, cominciare cambiando il nome a corso Unione Sovietica non pare una buona idea a Piuttosto, segnala la signora Elvina, provvedessero a chiudere le troppe buche che ci sono nelle strade, o a ripianare i marciapiede: hanno rifatto un pezzo in corso Agnelli, ma è venuto alto così, ogni volta che scendi rischi di romperti una caviglia... ». Concorda il signor Roberto, «che stupidaggine, allora ogni volta cambia il colore di giunta si butta lo straderio... sono altri i problemi veri, come il parcheggio nella zona ospedali, qua vicino, che è una vergogna: posto se ne trova, e se si trova bisogna pagare perché ci sono le strisce blu... se io devo fare assistenza a parente cosa faccio, spendo mezza pensione in ticket?».

I pensionati di piazza d'Armi giocano carte e sognano una città con meno buche e marciapiedi più puliti

Un gruppo di pensionati alla bocciofila di piazza d'Armi

Già, i problemi della gente. Visti da qui, tra i pensionati residenti in un quartiere popolare ricco di verde non degradato, i problemi che la politica dovrebbe tenere in maggior conto sarebbero soprattutto: «le cacche dei cani, uno schifo, nessuno pulisce e i vigili non controllano», «i gay e i drogati che affollano il parco, anche se succede ormai dappertutto», «i cantieri che rallentano il traffico», «il campo del Filadelfia - aspettiamo da troppo tempo, ora siamo stufi» - gli squatter... Gli squatter? Sì, indipendentemente dalle intenzioni di voto gli anziani della bocciofila l'hanno con i giovani dei centri sociali e tanto perché vi siano problemi di cattivo vicinato, «è che quelli non lavorano, non la luce, a Castellani è stato troppo molle loro, gli ha lasciato fare volevano, e giù a pere vetri... ma chi li paga quei vetri? Chi le paga la loro luce? Noi». «No, guardi che non è solo per i soldi. E' per principio... Non si può sempre tolleranti, la sinistra lo sconterà tutto questo lasciar fare...».

Sempre «per principio», i bocciatori di piazza d'Armi non vedono di buon occhio gli stranieri: «Se ne dovrebbero tornare tutti a loro», «La sinistra li ha chiamati, ora ci pensa Berlusconi a mandarli via», «Ma è stato lui primo a portarseli in villa, ve lo ricordate quando andò in Puglia a piangere?», «Mah, per quelli che lavorano e si comportano bene possono restare...». E pensano che l'attuale giunta abbia fatto «dei favoritismi»: «Ci italiani che aspettano per avere una casa popolare, e li vedono passare davanti gli extracomunitari, le sembra giusto?», afferma il signor Piero. Che tuttavia ammette di non conoscere nessun capofamiglia torinese che si sia visto passare davanti Mohammed o un Mustafà nell'assegnazione della casa, «certe però si sanno, per sentito dire».

Più realisti che socialisti, i pensionati concordano nel ritenere che «la sicurezza assoluta non può esistere, e nessuno la può promettere». Tuttavia, Chiamparino e Rosso venissero qui», si sentirebbero chiedere «il poliziotto di quartiere», «più vigili», «una maggiore sorveglianza dei giardini soprattutto alla sera». Senza animosità: i bocciatori aspettano il 13 maggio disincanto e pizzico d'ironia. «Niente paura, adesso ci penso Berlusconi a mettere ordine», scherza Saverio, che voterà per il centro-destra. «Sì, fai lo spiritoso, ricordati che questi qui li ha fatti Novelli, che c'era Berlusconi te lo dico io dove eravamo a quest'ora... tutti a casa a guardare la tv».

«Novelli - interviene la signora Elvina mescolando lentamente le carte da gioco - li ha fatti perché fratello era un giocatore di bocce. Lo sanno tutti».

Il continua

SAPER SPENDERE

Una Bibbia del 1463 tutta scritta a mano

Simonetta

UN manoscritto tutto da scoprire: è quello che ci ha presentato con tre soli fogli fotocopiati Ines Trinchero che «Anche se abito a Decimo in Sardegna da molti leggo sempre La Stampa e Saper spendere mi dà nostalgia per la mia Torino. Ora vi chiedo la valutazione di un grosso volume manoscritto del 1463 che esiste nella mia famiglia. Che valore può avere e di che si tratta?».

«A quell'epoca - risponde l'esperto, Pier Luca Monge - nonostante il procedimento di stampa tipografica fosse già stato inventato (Gutenberg terminò la stampa della Bibbia nel 1456), la dei libri stampati era molto limitata e il loro costo non accessibile a tutti; perciò continuava l'abitudine di trascrivere o di far trascrivere a mano le opere che non ci si poteva procurare in altro modo. Il manoscritto della lettrice è appunto una Bibbia che, pur non essendo arricchita da particolari fregi o miniature, ha certo valore. Per dare giusta valutazione, è ovvio, si dovrebbe visionare l'intero manoscritto (non bastano le fotocopie inviate) ma, se in buono con legatura d'epoca, stima approssimativa circa tre milioni di lire».

★ fortunata Maria Vittoria B. Torino che ha avuto in eredità due libri: il primo è «Napoli, prima parte di Salvatore di Giacomo del 1907, Istituto italiano d'arti grafiche Bergamo e il secondo s'intitola «Nuova Popolare, teatro completo Shakespeare, Carlo Rusconi, Torino N. Tipografico editrice, del 1858». Secondo l'esperto queste opere non sono di alcun interesse per il mercato antiquario.

★ Giovanni V. dalla provincia di Sassari chiede il parere dell'esperto su due oggetti in suo possesso.

«Il primo - spiega Pier Luca Monge - è il Grande Atlante geografico di Adolf Stieler, impresso a Gotha da Perthes nel se in buono stato di completo, il valore si aggira sulle 200 mila lire per una vendita privati. Il secondo oggetto è una stampa dell'inaugurazione del ponte di Brooklyn a New York: di quest'ultima non ci sono state date sufficienti indicazioni, in particolare sulla tecnica con cui è realizzata e sulle misure, e purtroppo neanche una fotografia».

★ Denise di una cittadina del Canavese in provincia di Torino incuriosita una calendario tramandatole dai nonni. È del 1880, 27 21 cm, montato rigido e raffigura Vittorio Emanuele II con l'appellativo 'L'eroe di Palestro'. «Se in buono stato di conservazione, sostiene Pier Luca Monge, il suo valore si aggira intorno alle 150 mila lire».

★ lettore che si firma «Burlington» possiede dipinto policromo su pergamena, il cui stato di conservazione è abbastanza compromesso, come scrive lui stesso e si vede dalla fotografia. Tuttavia domanda: «Sarebbe utile un restauro?

Spiega l'esperto, Pier Luca Monge, della Libreraia antiquaria Peyrot: «L'opera raffigura i giardini del Louvre, animati dal sovrano Luigi XIV con il seguito consueto di nobili, cortigiani e guardia. Da quanto si può dedurre dalla fotografia allegata dal lettore alla sua lettera, non si tratta di un dipinto su pergamena, ma di stampa 'gouachata' su carta pergamenata e, purtroppo, come riconosce lo stesso lettore, è in cattivissimo stato di conservazione. L'effetto pergamena è stato ottenuto dalla 'gommalacca' che veniva applicata proprio per ottenere questo effetto». Così si raggiungeva anche lo scopo di dare all'opera una parvenza di maggiore originalità tanto da farla apparire a coloro non sono del mestiere un autentico dipinto su pergamena. Spiega ancora l'esperto: «Questa stampa è stata realizzata da Pierre Gallais, incisore ed editore, che era attivo a Parigi, in rue Saint Jacques 'à Saint FranÇois de Sales' alla metà del diciottesimo secolo». Il guaio è che il nostro esperto sconsiglia qualsiasi restauro.

simonetta.conti@lastampa.it

La Carta di Torino 2001

Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione

«Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione» è il tema del dibattito che si terrà domani sera (ore 21) a Palazzo Mayneri, sede del Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27 a Torino. Verrà presentata la Carta di Torino 2001, testo messo a punto dal Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e dal Consiglio dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri provincia di Torino, sulla base delle rispettive leggi istitutive e di una serie carte, leggi e codici che sono stati elaborati negli Anni 90.

Il tema è di attualità, perché sovente sembrano essere conflittuali le esigenze informazione quelle di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. Con questo documento, composto di sedici articoli, giornalisti e medici hanno cercato di trovare punto di equilibrio.

Formazione

Corsi per nuovi imprenditori. CNA Formazione, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, organizza corsi di formazione per nuovi e aspiranti imprenditori. I corsi saranno gratuiti e si svolgeranno a Torino e nei seguenti comuni della provincia: Pinerolo, Ivrea, Susa, Chieri. Potranno partecipare le imprese artigiane e le microimprese costituite successivamente al 1° gennaio 1998 e gli aspiranti imprenditori (in possesso di un progetto d'impresa e limitatamente al corso n°1).
Questi i corsi previsti:
1. *sostegno allo sviluppo dell'idea imprenditoriale* (3 lezioni di 3 ore di analisi del progetto d'impresa e panoramica generale giuridica e normativa);
2. *primo sostegno al nuovo imprenditore* (10 lezioni monotematiche di 3 ore, rivolte ad imprenditori da poco in attività, su conoscenze gestionali e normative di base);
3. *direzione d'impresa e strategie di mercato: principi e tecniche* (10 lezioni di 3 ore, rivolte ad imprenditori che vogliono approfondire le [illegible] e le tecniche gestionali);
4. *corso evoluto di direzione d'impresa* (10 lezioni di 3 ore, rivolte a imprenditori che già possiedono conoscenze e tecniche gestionali di base).
Saranno possibili anche interventi consulenziali su singole imprese. Sono previsti interventi specifici per imprenditori extracomunitari. *Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.*

Sito Internet sulla sicurezza del lavoro. Informiamo tutte le imprese interessate ad approfondire i temi della sicurezza nei luoghi di lavoro che è attivo il sito Internet www.sicurlav.it. Nel sito si trovano: le ultime novità legislative, i testi delle principali leggi e sentenze, i fascicoli tecnici sui rischi aziendali e le risposte on line ai quesiti dei lettori. Al sito collaborano la CNA Formazione e la CNA Servizio Ambiente e Sicurezza del Lavoro.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato
e della Piccola *e* Media Impresa

CNA

Per l'artigianato e la piccola industria che pensano in GRANDE

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 45.17.694 - Hanno collaborato: P. Bilia, R. Boninsegni, S. Busi, L. Massenz, G. Micheletti, D. Padroni, F. Porro. *Fotografie:* Archivio CNA *Coordinamento:* Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. *Supervisione:* Paolo Alberti.

238

Nuovi software applicativi per le imprese realizzati dal servizio di consulenza gestionale CNA

Informatica: strategie per crescere

Check-up, valutazione dei preventivi, analisi e gestione flussi di cassa, preventivi

Ogni impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, dal settore in cui opera e dalla forma giuridica, può essere considerata un insieme di risorse organizzate dall'imprenditore allo scopo di offrire un prodotto o di erogare un servizio. Le risorse, meglio dettagliate come lavoro, tecnologia e capitale, non sono però illimitate e a fronte del loro utilizzo in azienda è necessario prevederne il ripristino; inoltre, il peso di ciascuna di esse all'interno di ogni impresa varia notevolmente in relazione agli obiettivi che l'imprenditore si propone di raggiungere. E' compito fondamentale dell'imprenditore conoscere quali e quante risorse impiega la propria impresa per poterle [illegible] correttamente, utilizzando strumenti, possibilmente semplici, ma efficaci, che consentano di fissare gli obiettivi, le modalità e le strategie per raggiungerli, nonché di valutarne i risultati ottenuti. L'imprenditore dovrà quindi annoverare tra i suoi obiettivi quello di raggiungere il giusto equilibrio finanziario (rapporto tra impieghi e fonti di finanziamento nel medio-lungo periodo), di rendere l'azienda flessibile, in grado cioè di affrontare con un certo grado di tranquillità le oscillazioni, talvolta anche forti, del mercato, e infine di incrementare il patrimonio. Lo stesso imprenditore sarà inoltre portato a domandarsi se il dimensionamento dell'azienda è coerente al mercato, se il fatturato è sufficiente per remunerare correttamente le [illegible] impiegate, quale dovrebbe [illegible] volume di lavoro minimo necessario per raggiungere il pareggio tra ricavi e costi, e i preventivi sono in linea con gli obiettivi. Il servizio di assistenza gestionale erogato dalla CNA viene incontro a queste esigenze ponendosi quale obiettivo prioritario quello di diventare partner dell'impresa nella attivazione e nel mantenimento dei processi legati al controllo di gestione, ovvero all'analisi e alla valutazione delle performance ottenute, alla fissazione degli obiettivi (determinazi[illegible] del budget e bilancio previsionale), alla valutazione degli investimenti, in una parola al processo strategico-decisionale. Ogni qualvolta si rende necessario attuare una «strategia aziendale» è fondamentale disporre di notizie e informazioni aggregate secondo logiche gestionali atte a rappresentare correttamente lo stato di salute aziendale. Occorre, cioè, dotarsi di un bilancio riclassificato ai fini gestionali che, partendo dai dati fiscali, sia in grado di fotografare l'azienda in quel preciso momento della sua vita. Questo primo passo rappresenta la base sulla quale definire la costruzione del «budget», il bilancio previsionale, passando in rassegna tutti i fattori aziendali e valutandone la relativa variazione previsionale. Il servizio di consulenza gestionale erogato dalla CNA è inoltre supportato da una serie di software applicativi, ideati e realizzati dalla stessa CNA in collaborazione con i propri consulenti, che permette l'automazione di una serie di processi altrimenti lunghi e passibili di errori. I prodotti software spaziano dal classico check-up alla valutazione dei preventivi, dall'analisi e gestione dei flussi di [illegible] al controllo infrannuale della gestione alla definizione dei preventivi in linea con gli obiettivi aziendali precedentemente prefissati. Infine, attraverso CNA Formazione srl, [illegible] offerto agli imprenditori e ai loro collaboratori di direzione un ampio pacchetto di proposte formative.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Sviluppo CNA: Fulvio Porro, tel. 011.46.17.697, oppure contattare Annamaria Goria, tel. 011.46.17.622.

Servizi *alle* imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

E ancora: **7 sedi a Torino, 15 in provincia, 22 associazioni di mestiere**

Numero Verde **800-812040**
Dal lunedì al venerdì, ore 8/13 - 14/17

Tlc, nasce osservatorio Anie sotto accusa l'offerta Stream

Con l'obiettivo di salvaguardare il corretto sviluppo del mercato delle Tlc via satellite, presso l'Anie, Associazione radio televisione elettroacustica, settore antenne, si è costituito un osservatorio permanente per lo sviluppo della Tv digitale. L'Osservatorio, costituito tra gli altri da Anie, Adiconsum e Anim/CNA, si è subito fatto carico di denunciare ai mezzi d'informazione nazionali la recente l'offerta promozionale «Installa Stream»: l'iniziativa di Stream che comprende, oltre alla sottoscrizione del contratto, la realizzazione dell'impianto satellitare. Intanto, nella campagna pubblicitaria di Stream [illegible] è chiaramente evidenziata l'aggiunta di spese a carico del consumatore per ottenere un impianto completo. Tali spese, se calcolate, raddoppiano però il costo dell'installazione rispetto a quanto riportato nel messaggio pubblicitario. Anche la garanzia contrattuale di 90 giorni lascia perplessi visto che le offerte solitamente disponibili sul mercato prevedono una garanzia di buon funzionamento di un anno. Pur facendo riferimento alla legge 46/90, l'offerta di Stream non specifica inoltre se le installazioni verranno affidate ad aziende abilitate, così come previsto dalla stessa legge. L'impianto proposto non prevede infine la ricezione di segnali provenienti da un satellite diverso da quello utilizzato da Stream, ponendo così il consumatore nell'impossibilità di una libera scelta. «Non vorremmo - fanno notare dall'osservatorio Anie - che [illegible] questa iniziativa basata su un messaggio poco chiaro per i consumatori, Stream stesse cercando facili scorciatoie in tema d'installazione saltando, di fatto, l'in[illegible] catena costituita da piccola distribuzione e installatori d'impianti». L'Osservatorio è parte integrante del «Forum Permanente delle Comunicazioni», istituito con legge 249/97 e definito [illegible] l Dm 22 marzo e 3 agosto 2000. Per Anim/CNA, dell'Osservatorio è membro Renato Boninsegni *(tel. 011.46.17.604)*, coadiuvato da Mauro Peretto.

Brevi

[illegible] il 1° aprile accordo gestione sinistri con pluralità danneggiati. Era entrato in vigore il 1° gennaio '99 per accelerare il risarcimento dei danni subiti dai veicoli (e da persone e cose trasportate) assicurati per la Rca con imprese aderenti a seguito di collisione tra più di due veicoli a motore: era applicabile anche nei casi in cui uno dei veicoli non fosse assicurato o fosse assicurato da impresa non aderente o, per i soli danni alle persone, non fosse identificato. Il 1° marzo scorso erano già uscite le compagnie Antoniana Veneto Assicurazioni, Credit Ras, Cattolica, Cattolica Aziende, Duomo, Loyd 1885, Loyd Adriatico, Ras, Maeci, Verona e Winterthur, rendendone impossibile la piena operatività. I sinistri verificatasi dal 1° marzo che coinvolgono queste compagnie e la totalità di quelli che si verificheranno dal 1° aprile saranno gestiti secondo gli ordinari criteri di responsabilità civile.
Informazioni: Luca Massenz, telefono 011.46.17.666.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp e informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, a partire da mercoledì 2 maggio;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, tel. 011.46.17.628, dal 3 aprile;
c) corso antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, da mercoledì 11 aprile;
d) corso antincendio, aziende e medio rischio, 2 lezioni teoriche e un'esercitazione pratica per [illegible] complessive svolte in una sola giornata: il prossimo corso si terrà [illegible] aprile;
e) corso per addetti al primo soc[illegible] in azienda (titolari e dipendenti), tre sere da 4 ore l'una, da lunedì 9 aprile;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto da Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane), mese di giugno.

Corsi per il [illegible] dell'autotrasporto, [illegible] Ecipa

Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per conseguimento e rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, [illegible] cassonati [illegible] cisterne.
Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose (Adr). Ecipa Piemonte organizza corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose. I corsi avranno una durata di 42 ore e si svolgeranno in orario serale; il prossimo corso inizierà venerdì 4 maggio.
Accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. *Iscrizioni: tel. 011.33.57.218, ore 9-13 e 14-17.*

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali [illegible] 3 [illegible] (ore 20-23), da martedì 3 aprile; per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo 2000 e dal 1° aprile 2000 possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 è già in vigore da tempo.

Uso pratico di Windows e Internet
a) Capire il computer, corso base, 24 ore, [illegible] lezioni serali a partire dall'8 maggio;
b) lavorare con il Pc, livello intermedio, 24 ore in 8 lezioni in orario serale, dal 7 maggio;
c) usare Internet, 12 [illegible] in [illegible] lezioni in orario serale, dal 10 aprile.
CNA Formazione: tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, ore 9-13 e 14-17; sconti associati CNA.

Corriere Artigiano,
il periodico dell'artigianato e della piccola industria: [illegible] copie ogni mese direttamente a casa degli associati CNA Torino
•
Gratis,
una copia del numero di [illegible] agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

Apparecchi [illegible] raggi Uv di tipo 4, la Regione invita alla prudenza

Si riporta di seguito il testo integrale della nota diffusa dall'assessorato regionale alla Sanità in merito all'utilizzo di apparecchiature a raggi Uv tipo 4, per [illegible] estetico. «Com'è noto la normativa europea Cei En 60335-2-27:1997-03 prevede al punto 6.101 che «gli apparecchi Uv tipo 4 sono destinati ad essere utilizzati dietro consiglio medico» e ribadisce al successivo punto 7.1, riguardante la marchiatura e le istruzioni, che «gli apparecchi Uv tipo 4 devono essere marcati [illegible] il seguente avvertimento: attenzione, da [illegible] solo su consiglio medico». Vista l'incertezza dell'interpretazione del termine «consiglio medico», la Direzione Sanità Pubblica [della Regione Piemonte] ha istituito un gruppo di lavoro finalizzato a definire in modo corretto ed inequivocabile il significato del suddetto termine nel quadro della normativa citata. In attesa dei lavori conclusivi del succitato gruppo, in via [illegible] tutto transitoria, si fornisce la seguente indicazione operativa: a) gli apparecchi Uv tipo 4 possono essere utilizzati in ambito estetico esclusivamente se l'utente presenta un certificato medico che attesti l'assenza di controindicazioni all'esposizione artificiale a raggi Uv generati da apparecchi di tipo 4; b) tale documentazione deve essere allegata alla scheda individuale di esposizione prevista dal Dpgr 78/99 e, pertanto, deve essere accessibile agli organi di vigilanza». ***Per ulteriori informazioni, contat[illegible] Davide Padroni, Federestetica (CNA), telefono 011.46.17.608.***

Brevi

CNA [illegible] Ambiente Impresa Expo. CNA sarà presente con un proprio stand di 32 mq alla fiera «Ambiente Impresa Expo» che si terrà dal 19 al 22 aprile a Torino, a Palazzo Nervi. L'obiettivo è quello di far [illegible] meglio i servizi ambientali alle imprese erogati dai soci CNA. La fiera è strutturata in 4 aree tematiche: *Protexpo* (Protezione e preven[illegible] sistemi ambientali e ambienti di lavoro), *Enex* (Emergy exhibition, tecnologie e applicazioni energetiche), *Warexpo* (Waste recycling expo, sistemi e trattamenti per recupero, riciclaggio rifiuti e bonifica siti inquinati), *Sipulind* (Sistemi di pulizia industriale). ***Info: Gianclaudio Pilli, tel. 011.335.74.12.***

Rc-auto: aumenti ingiustificati, per CNA compagnie colpevoli

«Gli aumenti delle polizze Rc-auto [illegible] assolutamente ingiustificati». Lo afferma l'Aira/CNA, l'associazione degli autoriparatori aderenti alla CNA che associa circa 30 mila imprese in Italia. Le compagnie di assicurazione sostengono che l'aumento degli incidenti, le truffe e i danni alle persone gonfiati giustificherebbero ampiamente gli aumenti. L'Aira replica però con fermezza che tutto ciò è vero solo in parte, perché le perdite in bilancio delle assicurazioni derivano dalla totale incapacità delle stesse nel gestire il sinistro: il 50% dei premi si perde infatti in spese giudiziarie e consulenze di tutti i generi. Aira/CNA precisa inoltre che questi aumenti non sono neppure giustificati, come hanno sostenuto alcune associazioni dei consumatori, [illegible] rincari delle tariffe orarie di manodopera dei carrozzieri. Il 31 marzo, con la fine del blocco delle tariffe, dai dati in possesso dell'Aira, risulta che gli aumenti decisi dalle compagnie oscilleranno tra il 10% e il 20%, mentre l'Ania continua a sostenere che i rincari saranno tra il 2% e il 10%: si ricorda però che, con il bloc[illegible] delle tariffe, gli aumenti erano possibili solo secondo il tasso d'inflazione. I carrozzieri della CNA, ricordando di non aver applicato aumenti sulle prestazioni di manodopera, hanno chiesto al ministro Letta di poter partecipare ai prossimi tavoli governativi nei quali si discuterà, insieme all'Ania e alle associazioni dei consumatori, sul protocollo d'intesa sui problemi delle Rc-auto. ***Info: Luca Massenz, tel. 011.46.17.666.***

TRA INTEGRAZIONE È INTOLLERANZA

CULTURA E GASTRONOMIA

Il centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma» è stato inaugurato in autunno. La [redacted] apertura [redacted] stata [redacted] lungo osteggiata: raccolte di firme chiedevano che gli spazi riaprissero con la vecchia destinazione d'uso di bagni pubblici. Oggi il centro propone un calendario ricco di iniziative - mostre, presentazioni di libri, conferenze, proiezioni - anche in collaborazione con istituzioni come il Premio Grinzane o il Centre Culturel Français. Inoltre, accoglie incontri di comunità straniere. [redacted] suo interno sta per essere aperta una biblioteca, vi si tengono corsi di lingue gratuiti, funzionano un caffè (che non [redacted] alcolici), un ristorante, uno sportello per immigrati. Per giugno sarà ultimato l'hammam per uomini e donne

«L'Islam contro il centro italo-arabo»

Il promotore denuncia: sono stato minacciato

Maria Teresa Martinengo

«Non [redacted] paura dell'aggressione che [redacted] ha spinto a presentare una denuncia per minacce e diffama[redacted]e. So che posso aspettarmi questo e altro. L'ho fatto per difendere la laicità del mio lavoro». Younis Tawfik, il celebre scrittore iracheno fondatore del Centro italo-arabo «Dar al Hikma» di via Fiochetto, ieri mattina è andato al commissariato Dora-Vanchiglia e, accompagnato dal prof[redacted] Mohammed Lamsouni in veste di testimone, ha firmato un verbale in [redacted] parla per [redacted] capi di una brutta storia [redacted] conflitto, di un'atmosfera pesante.

La denuncia di Tawfik ruota intorno alle parole [redacted] sarebbero state pronunciate in un locale arabo di Porta Palazzo, alla presenza di alcune persone, da Mustafa Kobba, cittadino marocchino a To[redacted] da lunghi anni. Secondo la testimonianza, Kobba avrebbe detto [redacted] «voler danneggiare Tawfik anche [redacted] costo di buttargli l'acido addosso perché [redacted] "piazza" vuole questo».

La piazza (gli immigrati maghrebini che hanno il loro punto [redacted] riferimento a Porta Palazzo, ndr.) «non vorrebbe che qui si faccia musica, [redacted] propongano spettacoli di danza del ventre, che nel ristorante - una realtà indipendente dal Centro culturale - [redacted] serva vino», spiega lo scrittore. E aggiunge: «Vent'anni fa [redacted] venuto qui dal mio paese per essere libero nei limiti consentiti dalle leggi della democrazia italiana. Il mio impeg[redacted] è sempre andato in questa direzione».

Nel caffè arabo del Dar al Hikma, mentre un canale televisivo marocchino trasmette un programma [redacted] intermezzi di ballo, l'autore [redacted] «La straniera» racconta: «Il progetto [redacted] centro tre anni fa [redacted] ancora sulla [redacted] e già iniziava l'attacco contro di me: raccolte di firme, dichiarazioni ai giornali. Via via [redacted] è cercato di distruggere tutto: [redacted] detto che avrei intascato 800 milioni di fondi europei, poi che il bagno turco - che apriremo a giugno - sarebbe stato solo per ricchi, poi che sarebbe diventato un ritrovo per omosessuali». Ancora: «Oggi il Centro funziona sotto gli occhi di tutti e tutti - [redacted] povero Carpanini, che ci aveva creduto molto, al presidente Ghigo, destra [redacted] sinistra indifferentemente - sono stati qui a vedere ma anche a controllare. Mi chiedo perché qualcuno voglia distruggere un lavoro che ogni giorno significa arricchimento per la città». Tawfik cita come esempio la giornata di martedì: inaugurazione di [redacted] mostra sull'Iraq, un incontro per [redacted] terza età, [redacted] confronto con lo scrittore franco-algerino Azouz Begag.

«Il fatto è - aggiunge il professor Lamsouni - che si sta[redacted] da una forma di terrorismo psicologico a qualcosa di più grave. Bisogna tener presente che a Torino ci sono persone che esercitano un gran potere sui più ignoranti tra gli immigrati, marocchini soprattutto. E sarebbe bene che le autorità diplomatiche si occupassero [redacted] questa situazione».

[redacted]

«Un marocchino ci ha accusati di servire vino e proporre agli ospiti spettacoli di danza»

La persona al centro della denuncia, Mustafa Kobba, già eletto nella Consulta Stranieri e responsabile dell'associazione «Il futuro [redacted] marocchini», ribatte alle accuse: «Io [redacted] sono un delinquente [redacted] quindi non posso essermi espresso in quel modo. Rappresento migliaia di persone e non posso aver detto parole [redacted] genere. Poi, non c'è stata nessuna riunione: l'incontro cui [redacted] fa riferimento è stato casuale. Certo non condivido quanto si fa in [redacted] Fiochetto per la semplice ragione che da anni [redacted] combatto per la [redacted] della cultura araba». Delle sue idee, Kobba è convinto: «In via Fiochetto fanno ballare le ragazze, le sfruttano, e nessuno controlla. Entro la fine del mese, comunque, organizzerò [redacted] incontro con la comunità marocchina al Sermig: per spiegare come stanno le cose».

Nella foto grande, lo scrittore iracheno **Younis Tawfik** all'interno del centro italo-arabo contestato da [redacted] gruppo di immigrati. Sopra, il professor [redacted] **Lamsouni**, testimone delle minacce

[redacted]

Che cosa si nasconde dietro le tensioni in via Fiochetto

L'intellettuale e la religione

UNA guerra [redacted] religione. Un'incompatibilità tra intellettuali [redacted] «gente [redacted] Oppure un conflitto di interessi spiccioli. Sono le possibili interpretazioni dell'ostilità con cui il centro ideato da Younis Tawfik con il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, è stato accolto da alcune realtà che rappresentano gli immigrati [redacted] origine araba.

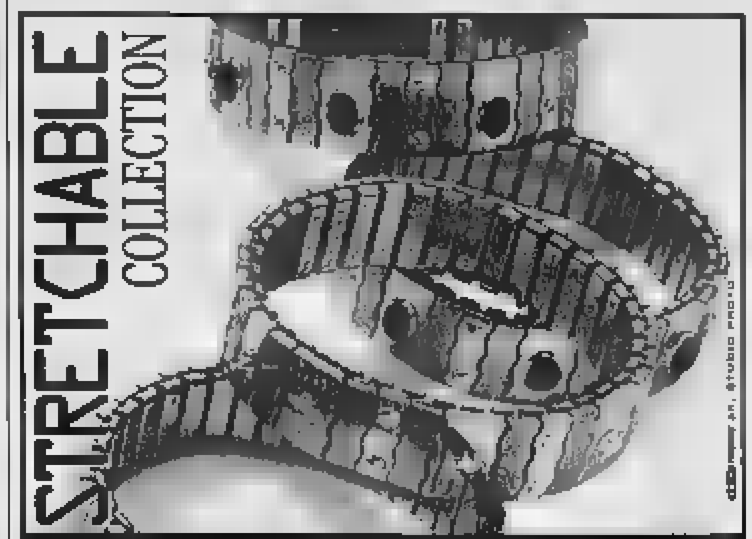
Più e più volte sul «Dar al Hikma» sono piovuti «consigli» minacciosi: «Non dovete fare concerti», «Non dovete organiz[redacted] spettacoli di danza perché la danza è un'arte "haram", illecita». Consigli inascoltabili, ovviamente, da un musulmano rispettoso della [redacted] religione come Younis Tawfik, ma anche profondamente convinto che la cultura araba si componga [redacted] diversi aspetti, non solo [redacted] Islam. Mai, comunque, in via Fiochetto si è visto qualcosa di sconveniente.

«Eppure, le voci che girano, che arrivano qui, descrivono un luogo di perdizione», dice lo scrittore. Forse proprio per questo, il Centro è frequentato da centinaia di italiani e da una sorta di «élite» di immigrati di area nordafricana e mediorientale. La [redacted] che si muove a Porta Palazzo resta lontana. Forse, semplicemente, [redacted]gui[redacted] le attività del Dar al Hikma ci [redacted] chi può, chi [redacted] interessato a una mostra, a un libro. L'altra sera, a sentire lo scrittore Azouz Begag c'era il presidente dell'Istituto Islamico, Ahmed Cherkaoui, non i frequentatori della sua moschea.

«E' il clima che sta cambiando - [redacted] Tawfik - in senso negativo. Poche settimane fa alcune moschee hanno dissuaso i fedeli dall'andare al concerto di un cantante marocchino al Palastampa, suggerendo di devolvere il costo del biglietto ai palestinesi. Ma che nesso c'è? Il fatto [redacted] che a Torino, [redacted] nome dell'Islam, ci sono gruppi che controllano e strumentalizzano. Certe cose nel loro paese non potrebbero f[redacted]

Il vino al ristorante: una provocazione? «Ma non siamo ridicoli. Nella stragrande maggioranza dei locali arabi viene servito. Abbiamo incominciato [redacted] dopo aver verificato che i torinesi non sarebbe tornati a cena. Alla fine abbiamo detto alla cooperativa che ha la gestione di fare [redacted] voleva: il ristorante è una realtà separata dal centro culturale. E [redacted] munque a settembre dovremo pagare la prima rata di 250 milioni di un debito [redacted] un miliardo... Poi, il [redacted] è "italo-arabo", all'assemblea dell'associazione votano gli italiani e gli arabi, hanno lo stesso peso. Infine, non accettiamo nessuna imposizione. Siamo in Italia e non in Afghanistan. Qui devono poter lavorare donne coi capelli sciolti e donne con il velo».

C'è poi un risvolto di più basso profilo che potrebbe spiegare [redacted] antipatie. [redacted] facciamo corsi gratuiti di arabo per bambini e [redacted] italiano per stranieri. Queste attività altro[redacted] si pagano anche centomila lire [redacted] mese. Così [redacted] pagano le informazioni che il nostro nuovo sportello di con[redacted] per gli immigrati offre gratis il martedì, giovedì [redacted] venerdì dalle [redacted] alle 18. In ogni caso, minacce [redacted] no, andremo avanti. La città nel suo insieme ci ha dimostrato finora simpatia e solidarietà». (m.t.m.)



GIOIELLI, OROLOGI E ACCESSORI IN ACCIAIO, SMALTO E ORO 18 KT
ZOPPINI
www.zoppini.com

[redacted]
LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI
DA 40 ANNI A TORINO
TORINO - P.tta Madonna degli Angeli, 2

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31

NOTIZIE dalle AZIENDE

Calzature per bambini Boy's Planet Via Nizza 179, Torino

A quasi tre anni dall'apertura si [redacted] il successo del negozio [redacted]'s Planet di V. [redacted] a Torino. Il punto vendita è specializzato nelle calzature per bambini e ragazzi dal n° 17 al n° [redacted]: tratta esclusivamente prodotti di alta qualità, con più di 25 fornitori accuratamente selezionati come i migliori nel rispettiv[redacted], alcuni [redacted]: Balducci, Naturino, Geox, Kickers, Fiexa, Laura Biagiotti, [redacted], Wolly, Zecchino D'oro, Chérie e molti altri. Boy's Planet si presenta [redacted] un negozio moderno, spazioso, colorato con un angolo giochi e monitor per la visione di film per ragazzi. La grande esperienza e la passione dei titolari e del personale, in tutti i settori delle calzature per bambini, anche i primissimi passi e le scarpe ortopediche Balducci, hanno sicuramente premiato questa giovane azienda che [redacted] saputo unire il servizio preciso e professionale ad un'immagine moderna e di tendenza. [redacted]'avanguardia le strategie per la fidelizzazione della clientela [redacted] buoni [redacted], regali per i bambini e sito vetrina in internet [redacted] consigli per camminare [redacted] ed offerte speciali stagionali. La formula prodotto + servizio + immagine (è ormai conosciutissimo il logo con l'orsetto che vola) è stata utilizzata per la prima volta a Torino, con piena soddisfazione di tante famiglie della nostra città, che attendevano [redacted] tempo un negozio veramente [redacted]. L'obiettivo [redacted] questo [redacted] migliorare sempre e [redacted]: quindi nel futuro prossimo ci [redacted] altre [redacted] del [redacted] Boy's Planet.

BOY'S PLANET - Via Nizza 179 - Torino - Tel./Fax 011.6638958, venerdì orario continuato. Visitate il nostro sito vetrina: www.cisonordovest.it/sfaresacquisti/ cliccare: Torino-calzature-boy'splanet-vetrina

[redacted] 6 Aprile 2001
in omaggio [redacted]
TORINOsette
[redacted] supplemento de
LA [redacted]
[redacted] pagine [redacted] idee per scoprire le [redacted] [redacted] vestirsi [redacted] moda.
a cura dei servizi promozionali Publikompass

Specchio [redacted] tempi

«Sono stufo di dover [redacted] io a dire ai medici di quale tipo di [redacted] ho bisogno» - «Segnaletica sbagliata in piazza Bolzano» - «Chi ha bloccato [redacted] permessi per i cimiteri?» - «Automobilisti intrappolati»

Un lettore [redacted] scrive:
[redacted] 22 anni e dall'età di 11 soffro [redacted] una malattia genetica "rara"; per [redacted] motivo ogni qual volta mi sento male, soffro della paralisi di tutti i muscoli [redacted] quindi sono costretto ad andare in pronto soccorso ove mi [redacted] somministrata una certa quantità di potassio (sale minerale importante), tramite flebo. L'8 [redacted] ho avuto una crisi [redacted] andato al pronto [redacted] dell'ospedale della mia stessa Asl [redacted] conseguenze che non mi sarei [redacted] aspettato di trovare. Essendo la mia, come già detto, una malattia [redacted] trovo ogni volta di fronte al fatto di dover sempre dare spiegazioni ai dottori e dover dire io la cura di cui ho bisogno e l'eventuale quantità di potassio da somministrarmi. Ma ogni volta trovo dei muri invalicabili davanti ed io intanto soffro. Prima mi dicono che [redacted] sanno neanche di cosa sto parlando, poi diventano sapientoni tutto ad un tratto e mi sento continuamente ripete[redacted]: "I dottori siamo noi! Lei è il paziente, quindi deve sottostare alle nostre decisioni! Il potassio è un sale minerale che va somministrato con certe accortezze e cioè lentamente [redacted] piccole quantità!". Fin qui niente da dire (più o meno), però nel momento in cui in altri ospedali dove [redacted] andato non hanno perso tempo [redacted] mi hanno subito fatto riprendere [redacted] quantità superiori [redacted] potassio [redacted] subito dopo aver ascoltato la mia storia clinica hanno immediatamente capito di cosa [redacted] trattasse, in quest'ultimo ospedale prima di entrare ho aspettato due ore, il che vuol dire peggiorare sempre di più la mia situazione, mi hanno sbattuto su di una barella e non hanno fatto entrare mia madre nello stanzino, poi quando mi sono ripreso, per togliermi la flebo ci hanno messo più di un'ora e come se non bastasse ero circondato da infermieri che fumano in pronto soccorso!».
Antonio Tricarico

Un lettore ci scrive:
«In via Ruffini nel tratto tra via Guicciardini [redacted] p.za Bolzano (1) [redacted] stata messa in opera [redacted] segnaletica verticale del tutto erronea ed inadeguata. E' segnalato l'obbligo di andare avanti o girare a destra: giusta [redacted] segnalazione [redacted] proseguire, ma inutile per l'altro [redacted] in quanto trattasi di strada [redacted] uscita e con divieto di sosta come chiaramente indicato.
«Inoltre in questo segmento di strada verso via Cernaia [redacted] stata posta anche segnaletica, sempre verticale, ad indicare divieto di senso alternato [redacted] termine di precedenza assoluta mentre dove non vi è sbocco per via Cernaia obbligo di senso alternato. Questa erronea segnaletica induce molti in errore, ma significa anche una spesa inutile per [redacted] inutile messa in opera, in quanto [redacted] ed è un controsenso».
Luciano Mordenti

Una lettrice [redacted] scrive:
«In seguito alla traslazione (laboriosa e sofferta) della salma di mia madre, dal Cimitero Monumentale al cimitero Parco di Mirafiori, ho dovuto provvedere anche al permesso per accedervi. Poiché ero già [redacted] possesso di un perm[redacted] permanente, essendo invalida al 100%, ho telefonato per avere il passaggio fra i due [redacted] Non [redacted] servite a niente le mie dichiarazioni di impotenza motoria [redacted] mi sono dovuta [redacted] re al cimitero di persona, con l'aiuto di volontari! L'altro ieri sono ripassata per ritirare [redacted] permesso [redacted] l'impiegata me lo ha mostrato, ma non ha potuto consegnarmelo poiché pare che [redacted] delibera di "non so chi" abbia ordinato il ritiro di tutti permessi.
[redacted] che è servita la traslazio[redacted] salma di mia madre che è, tra parentesi, costata un'enormità per me, affinché io potessi tutte le settimane recarmi sulla sua tomba per averne il conforto di cui ho bisogno?».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Ancora una volta la tangenziale di Torino si è confermata una trappola. Gli incidenti possono capitare, e capitano. Quello che non posso assolutamente condividere [redacted] che, bloccata la tangenziale, istituita l'uscita obbligatoria [redacted] corso Allamano, si [redacted] continuato a fare "prigionieri" lasciando liberi gli [redacted] e non dando agli automobilisti informazione alcuna.
«Ultima chicca, all'uscita obbligatoria di corso Allamano, c'erano solo due dipendenti [redacted] società che gestisce la tangenziale, [redacted] nessuno (polizia stradale, carabinieri o vigili urbani) che regolasse l'immissione del traffico sul corso [redacted]. In aggiunta, il primo semaforo [redacted] di[redacted] Torino funzionava [redacted] la cadenza delle giornate normali. Delle forze dell'ordine nessuna traccia. Complimenti per la gestione dell'emergenza!».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

In edicola sabato 7 aprile
SPECCHIO

Onnivori e felici. Recuperare la forma perduta [redacted] rinunciare [redacted] piaceri del palato. [redacted] può, con questi menù. Scegliete quello che fa per voi...

U[redacted] in rosa. L'inossidabile Candido Cannavò racconta la sua vita al timone del quotidiano sportivo più letto d'Italia.

Quando Jfk sbagliò tutto. Cuba. Aprile 1961. Gli Stati Uniti tentano di rovesciare il regime castrista. [redacted] lo sbarco della Baia dei Porci. Ecco la storia [redacted] un'impresa fallimentare.

Voglio una [redacted] Con Emanuele Luzzati nella città [redacted] miniatura ideata dai bambini.

Comitato chiede la pedonalizzazione, commercianti della zona divisi sul provvedimento

«Via le auto da piazza Bodoni»

Distribuiti volantini: fatelo subito

«Sotto parcheggio, sopra passeggio. Pedonalizzare subito piazza Bodoni». Nelle prime due linee delle decine di volantini infilati sotto i tergicristalli distribuiti ieri pomeriggio passanti, c'è già il senso di quello i volontari del Comi- di Largo Respiro definisco- primo modesto momento di protesta».

Quelli del Comitato vorrebbero che la piazzetta del Conservatorio fosse immediatamente pedonalizzata, anche perché, sostengono, «da tempo il Comune ha approvato l'iter procedurale per avviare i lavori di riqualificazione». Il blocco al cantiere sarebbe causato, accusano, da «alcuni commercianti che alzano la voce», col risultato che la prevista eliminazione delle au- sarebbe «rinviata di se non di anni». Antonella Visintin, del circolo Eliopolis di Legambiente, coordinatrice del Comitato di Largo Respiro sostiene che «tra sei mesi, se la piazza sarà riconsegnata ai pedoni, saranno gli stessi commercianti ringraziarci e ad augurarsi che non si torni indietro. Del resto, i rivottosi potrebbero chiedere vanno gli affari in via Garibaldi. Vogliamo fare no una città europea, con il centro misura di pedone?».

Secondo il Comitato, la situazione attuale della piazza sarebbe questa: «Al centro ci sono 80 posti auto sempre occupati, mentre raramente il parcheggio sotterraneo da 450 posti è pieno, nonostante le tariffe siano più convenienti di quelle in superficie, dove non ci meno di venti auto in divieto di sosta. E ai pedoni, i margini».

A marzo, sul tema «piazza Bodoni vie limitrofe» si erano espresse - senza ottenere risposta -, le associazioni commercianti via Carlo Alberto e via Lagrange (presidenti Christian Volkhart Giancarlo Perazzo): «In attesa che sia terminato il parcheggio sotterraneo di piazza Valdo Fusi, dove in superficie c'era spazio per auto, sospenda la pedonalizzazione di piazza Bodoni. Piuttosto -, proponiamo che si ripristini il vecchio senso di marcia su via Carlo Alberto e Lagrange, con possibilità di sosta un'ora per circa 150 auto».

Volkhart e Perazzo aggiungevano: «Pedonalizzare la piazza, ora, vorrebbe dire creare ulteriori disagi alla viabilità, facendo di Torino un colabrodo. Già oggi i clienti rinunciano a venire a fare acquisti: i commercianti sono sull'orlo della disperazione perché gli i, insufficienti, diminuiscono in modo pauroso».

Contrari totalmente alla pedonalizzazione, Giulia Koff (tabaccheria) e Sabino Piccinelli (Onda Mare, abbigliamento). Per la prima, «eliminare le auto significa eliminare clienti. Via Garibaldi? E' sempre stata una via per lo shopping»; il secondo: «Si tolgono le auto dalla piazza e le si incolonna nelle vie laterali. Risultato: più disagi a muoversi e più inquinamento prodotto dalle auto, ferme col motore Tra l'altro, il vento non rispetta i sensi vietati: il gas arriverebbe anche qui».

Maria e Barbara Provasoli (stoffe e tessuti, boutique), negozianti residenti sulla piazza, favorevoli alla pedonalizzazione «purché porti anche un miglioramento estetico. Temiamo però che il progetto non contempli la presenza di verde. Sarebbe un peccato, perché la gente apprezza una bella città, dove si possa passeggiare tranquilli e andar per negozi».

L'assessore Franco Corsico garantisce che in corso procedure di perfezionamento dell'assegnazione della gara d'appalto. Non c'è alcuna sospensione dei lavori. Per quanto riguarda la riqualificazione della piazza, resterà l'aiuola verde sul lato opposto al Conservatorio. Il progetto, da sé, mira alla valorizzazione di piazza Bodoni. Sarà inoltre valutato, secondo necessità, come gestire l'eventuale passaggio delle automobili». [m. s.]

Gli ambientalisti: tra sei mesi saranno anche i negozianti a ringraziarci e a chiedere di non tornare indietro

I lavori per riqualificare piazza Bodoni devono ancora iniziare

Procedure avviate

Mobilità per 454 a Mirafiori

Sono state avviate le procedure per la messa in mobilità per 454 lavoratori delle Meccaniche Mirafiori; la richiesta è della Powertrain, la joint venture tra Fiat e General Motors; per l'11 aprile già stato fissato un incontro con il sindacato. Nell'autunno del '99 la Fiat Auto aveva dichiarato possibili esuberi poichè era cessata la produzione di due motori; aveva ipotizzato sostituzione con altre produzioni nuovi investimenti f possibile un più intensivo utilizzo degli impianti anche con maggiori turni. Ma non era raggiunta una intesa con il sindacato. A inizio 2000 si era iniziata la integrazione, marzo c'era stato l'accordo con Gm e la successiva costituzione della joint venture.

Duro il commento di Claudio Stacchini - «è una scelta unilaterale, un pugno nello stomaco al sindacato» - e di Giorgio Cremaschi della Fiom «è fatto gravissimo che segna una rottura profonda fra noi e l'azienda; il segno della volontà smantellamento della presenza Fiat Torino». Per Uilm Roberto Di Maulo commenta: «Da due la Fiat parlato di esuberi alle Meccaniche; mobilità non deriva dall'alleanza; questo significa che non preoccupante». E Giorgio Rossetto «Occorre garantire una gestione morbida per le persone». Per Cosmano Spagnolo della «il sindacato ha il dovere di assicurare la tutela di chi è colpito dalla mobilità, ma anche di assicurare una prospettiva a quelli che restano; solo il giusto punto di equilibrio può rappresentare la positiva conclusione di qu vicenda». Il segretario della Fismic, Marzio Tommassetti è polemico con l'azienda, ma molto anche con sindacato: «La Fiat aveva offerto 150 miliardi investimenti per garantire produzione e occupazione. Il sindacato si è impuntato sul problema dei 18 turni e l'accordo non si è fatto così adesso siamo costretti a tentare di difendere quello che c'è invece gestire lo sviluppo». [m. cas.]

I primi 500 potranno sottoporsi alla Tac spirale che legge computer lesioni di pochi millimetri

«Fumatori, ecco come potete salvarvi dal cancro»

Progetto dell'ospedale San Luigi per prevenire i tumori al polmone

Grazia Longo

Avete più di 55 anni, fumate da più di e volete essere sicuri di non ammalarvi di cancro al polmone? Con una semplice telefonata potete aderire al progetto dell'ospedale San Luigi di Orbassano, per la sperimentazione di un esame più innovativo e approfondito di quelli attualmente in uso.

I primi che chiamano, potranno sottoporsi alla Tac spirale, in grado di leggere al computer anche le lesioni polmonari di pochissimi millimetri. Per le donne e gli uomini fumatori disponibili pure a prelievi biologici, sarà inoltre possibile identificare il Dna alterato proveniente addirittura da lesioni pretumorali.

«Un'opportunità non certo da poco - commenta l'epidemiologo Franco Merletti -, se si considera che a Torino si registrano, ogni anno, 700 nuovi casi e 590 morti di tumore al polmone. Gli uomini sono più numerosi, ma le fumatrici, negli ultimi anni, sono aumentate del 10%, mentre la percentuale maschile è rimasta invariata». E il professor Giorgio Scagliotti, i coordinatori del progetto del San Luigi, aggiunge: «A livello nazionale i numeri sono ancora più impressionanti: 35 mila nuovi casi e oltre 30 mila morti tumore polmonare all'anno». Sotto accusa c'è la sigaretta. «L'80-90% di carcinoma al polmone è da ricondurre al tabagismo», ricorda il professor Luigi Dogliotti.

Fondamentale, quindi, un'adeguata opera di prevenzione. Smettendo di fumare, innanzitutto, ma anche ricorrendo ad esami specifici come la Tac spirale, già testata negli Stati Uniti e al San Raffaele di Milano. «Il 70% dei carcinomi polmonari scoperti allo stadio iniziale - sottolinea il professor Pi Borasio - può essere guarito con un intervento chirurgico».

Ma contraddistingue la Tac spirale dagli altri esami al torace? «E' in grado misurare la densità del polmone punto per punto - risponde il professor Cesare Fava - con grande accuratezza, senza bisogno di iniettare mezzo di contrasto endovenoso e con livelli di esposizione del paziente alle radiazioni ionizzanti inferiori al della raccomandata dalle normative italiane ed europee».

Lo screening sui 500 fumatori - che devono esenti da gravi malattie polmonari - sarà realizzato una volta all'anno per i prossimi cinque. Per partecipare all'iniziativa basta telefonare al verde 800-115116 oppure inviare un fax al numero verde 800-165166.

Spilla a fiore De Wan

Quest'anno De Wan
lancia la moda delle spille a fiore,
reallizzate a mano in seta e tessuti preziosi:
rose, gardenie, anemoni e peonie
di ogni grandezza e colore.

Venite a scegliere le vostre nuove spille di primavera
da De Wan, in via Roma 98 a Torino.

De Wan
TORINO MILANO VERONA MONTE-CARLO

DELL'UOMO D'ORO

PROMESSE E SPECULAZIONI

Prometteva utili [illegible] 20 per cento con le speculazioni valutarie che sulla carta organizzava, tutti rigorosamente in nero: musica per le platee conviviali di dentisti [illegible] commercianti che Marco Brioschi radunava. Era il 1995, mica tanto tempo fa: allora [illegible] ancora in Lamborghini e si portava a cena vistose signorine a due per volta. L'anno dopo il crack della «Brioschi and Partners» per 19 miliardi; l'anno dopo ancora la fuga in Francia e il sorprendente arruolamento nella Legione straniera. Arrestato, rimase più di un anno in un carcere francese: ci scriveva una lettera alla settimana annunciando ogni volta clamorose rivelazioni. Al ritorno in manette a Torino, parlò di operazioni finanziarie per conto dei servizi segreti [illegible] fu infine condannato in primo grado a 6 anni e [illegible] mesi di carcere. Nel frattempo ha accumulato un altro processo per truffa (dall'architettura sempre fantasiosa). Libero, lavorava come broker immobiliare. I suoi avvocati, Vittorio Pesavento e Maurizio Dicherio, cadono dalle nuvole: «Il tentativo di suicidio è l'ultima [illegible] che ci [illegible] aspettati da lui»

Vuole uccidersi, fa esplodere la casa

Lui si salva ma è arrestato per strage

Lodovico [illegible]letto

Sono inagibili quattro alloggi, alcuni feriti Protagonista un ex finanziere-rampante condannato per una bancarotta da 16 miliardi

Cinque anni fa era considerato uno dei finanzieri rampanti di Torino. Belle donne, salotti vip, soldi a palate. Una breve stagione di lustrini e ori che Marco Brioschi, 33 anni, terminò con le manette ai polsi e una condanna a 6 anni e 8 mesi per bancarotta fraudolenta.

L'ex finanziere rampante [illegible] Torino, l'uomo che sarebbe riuscito a far sparire nel nulla 16 miliardi raccolti tra piccoli [illegible] grandi risparmiatori che bramavano guadagni immediati ed inseguivano [illegible] sogno di farla franca [illegible] il fisco, all'alba di ieri ha tentato di uccidersi. Ha saturato [illegible] gas [illegible] alloggio dove sua madre, [illegible] poche settimane, avrebbe dovuto trasferirsi e l'ha fatto esplodere. Il risultato è stato devastante: quattro appartamenti sono stati dichiarati inagibili, tre persone sono rimaste leggermente ferite, [illegible] trentina [illegible] famiglie, spaventate a morte e [illegible] il cuore in gola, alle 6 di ieri si sono ritrovate [illegible] strada [illegible] aspettare che i vigili [illegible] fuoco, intervenuti in forze, verificassero la solidità dell'edificio.

Lui, l'uomo d'oro che per sfuggire alla giustizia aveva anche tentato di arruolarsi nella legione straniera, adesso è ricoverato nel repartino detenuti dell'ospedale Molinette. Non è grave, [illegible] ustioni sul viso, sulle mani [illegible] sulle braccia. Se la caverà in pochi giorni. Ma, ancora una volta, si ritroverà nei guai con la giustizia. Da ieri a mezzogiorno, infatti, è in stato di arresto. Lo accusano di strage: quel botto, a quell'ora di notte, in [illegible] palazzo popolare, avrebbe potuto causare [illegible] carneficina, trasformare in una trappola di fuoco quell'edificio dell'immediato dopoguerra dove c'è stato uno scoppio. Insomma: è per puro caso se tutto si è risolto con tanto spavento e un po' di danni alla struttura di quel palazzo e poco altro.

Alle 5,45, [illegible] dai palazzi che si affacciano su corso Taranto iniziavano ad uscire i [illegible] operai diretti al lavoro, Marco Brioschi arrivava in [illegible] Cravero. «Dovevo fare dei lavori. Portare degli oggetti che sarebbero serviti a mia madre» ha raccontato ai poliziotti. E' salito in casa. Quarto piano di questa struttura Atc [illegible] alloggiano una trentina [illegible] famiglie. Ha spalancato la porta dell'alloggio: 60 metri quadri, due camere, bagno e cucina e si è diretto al bocchettone del gas ed ha aperto la maniglia. Cinque, sei minuti e l'ambiente si è saturato. Poi, forse accendendo degli stracci ha provocato lo scoppio. «Una bomba. Le pareti hanno tremato, s'è sentito rumore di calcinacci e vetri in strada. Sembrava dovesse venire giù l'intera casa» [illegible] Fabrizia Pirani, che abita nel palazzo di fronte. Pochi istanti dopo e l'alba torinese [illegible] squarciata dall'urlo delle sirene. Quattro volanti della polizia sono arrivate quasi contemporaneamente. Tra i primi ad entrare nella casa il vicecommissario Lu[illegible] Nigro. Con il cuore in gola si è precipitato su per le scale seguito dai suoi uomini e si è trovato immerso nel fumo dell'incendio divampato nell'alloggio. Dagli appartamenti vicini urla, grida, pianti disperati. Marco Brioschi lo hanno trovato semicoperto da calcinacci e mattoni. Vivo. [illegible] provato a giustificarsi: «Sono entrato in casa e ho [illegible] la luce. E' saltato tutto, non so come sia capitato...». «E' impossibile! Questa è un'esplosione provocata volontariamente» hanno decretato i tecnici dei vigili del fuoco. E le ragioni sono tante. In primo luogo le bruciature riportate dalla vittima; poi [illegible] porta di casa, chiusa dall'interno [illegible] quattro mandate.

«Quello è un pazzo; per la sua follia abbiamo rischiato di morire tutti» urlano adesso i residenti del 37 di via Cravero. Tre alloggi sono distrutti; due, quelli che si trovano allo stesso piano, [illegible] sventrati dall'onda d'urto. Quello del piano di sotto, ha subito gravissimi danni. [illegible] non basta. La ringhiera del balcone della casa esplosa è finita, come un proiettile, contro uno stabile dall'altra parte della strada. Gli infissi di porte e finestre sono stati scaraventati a decine di metri di distanza. Grossi frammenti [illegible] vetro hanno sfondato finestre di case vicine. Adriano Mazzacua, 26 anni, che vive due porte più in là dell'alloggio esploso s'è visto crollare quasi addosso [illegible] parete della camera [illegible] letto. S'è fatto male, ma non è grave: i medici del Cto hanno detto che in una settimana sarà guarito. Un altro, Bruno Bigni, 70 anni, dirimpettaio di Brioschi, s'è svegliato di soprassalto. Ha afferrato i risparmi che teneva nascosti in un cassetto ed è scappato in strada in pigiama. «Madonna, che paura. Credevo fosse [illegible] terremoto, [illegible] è [illegible] uno che voleva m[illegible]. Allamia età, una cosa così, non l'avevo mai vista».

Ecco com'era ridotta una delle stanze dell'allo[illegible] in corso Taranto

Il parlamentare leghista [illegible] accusato di danneggiamento e lesioni per alcuni agenti rimasti intossicati

Ponte bruciato, a giudizio Borghezio e altri otto

Ecco come appariva il ponte vicino al Balon dopo l'incendio

L'incendio scoppiò nell'estate dello scorso anno «dopo una ronda padana contro gli spacciatori»

Alberto Gaino

«Pronto, qui Padania», risponde al cellulare l'onorevole Mario Borghezio. L'urgomento, però, non è la geografia politica: il parlamentare è stato citato a giudizio con altri otto leghisti, tutti anche camicie verdi, per l'incendio divampato sotto il ponte Principessa Clotilde, la sera del primo luglio scorso al termine di una «ronda padana contro gli spacciatori [illegible] droga» che [illegible] finita fra gli stracci ammucchiati [illegible] alcuni poveri diavoli per trasformarli in una «casa». Danneggiamento seguito da incendio e lesioni [illegible] conseguenza di altro delitto, riferito ai nove poliziotti intossicati dal fumo, i reati contestati a Borghezio (difeso dagli avvocati Forchino [illegible] Procacci) [illegible] altri sette, fra cui [illegible] coordinatore federale dei volontari leghisti Massimiliano Bastoni. «Io dico solo che - attacca l'onorevole uscente - non ho fatto alcun danneggiamento e che, se per caso da parte di altri partecipanti [illegible] ronda [illegible] stati danneggiati stracci, il danno è stato ben compensato dall'aver noi rimosso [illegible] pericolo per il futuro». Cioè? «Senza la nostra azione, quei romeni sarebbero morti [illegible] topi in trappola al tempo dell'alluvione. Li abbiamo preventivamente salvati e mi aspetto una medaglia dalla Protezione civile».

In tribunale, [illegible] prossimo 12 dicembre (la data tuttavia [illegible] provvisoria) il principale imputato individuato dall'inchiesta [illegible] pm Onelio Dodero sarà la camicia verde Massimiliano Loda, venuto apposta [illegible] Torino quella sera dalla Lombardia, per partecipare alla ronda. Fra i settanta presenti, il giovanotto [illegible] quello che si sarebbe lanciato contro il giaciglio [illegible] gliando due [illegible] (non elettriche) [illegible] provocando nell'ordine prima il panico di tal Vasile Vintu, poi [illegible] fuga fra [illegible] prime fiamme del malcapitato «senza permesso di soggiorno». A Loda [illegible] stato anche attribuito l'urlo «Brucia pure tu, bastardo». [illegible] magistrato lo accusa di tentativo di lesioni personali aggravate dal motivo razziale. Interrogato a [illegible] tempo, negò tutto. Nella circostanza pur silenziosa, Loda colpì come controfigura del buonista doc Jovanotti, abbigliamento compreso.

Il deputato: anziché processare noi dovrebbero dirci grazie, senza la nostra azione quei romeni infatti sarebbero morti come topi in trappola

Va ricordato per completezza di informazione che pure nei suoi confronti il pm aveva preso in considerazione in un primo momento una accusa più grave. A [illegible] infierire è stato Vintu, un [illegible] [illegible] 40 anni che [illegible] di mandare qualche soldo a casa [illegible] i lavori di manovale e di bracciante agricolo che riesce a fare «in nero». Niente a che vedere con la droga. Eppure, Borghezio aveva tirato diritto quella sera, malgrado gli accordi con la Questura, e guidato i suoi sulla sponda della Dora, nella «perlustrazione con i cani».

L'inchiesta avrà una coda milanese: Dodero ha inviato per competenza ai colleghi di quella città gli atti relativi al decimo indagato, per favoreggiamento: Barbara Mapelli, dipendente di Telepadania, per aver consegnato alla Digos un videotape manomesso sui fatti del ponte. L'ultima inquadratura, anziché il ponte e l'incendio, riprende [illegible] primo piano di un dito levato all'insù.

[illegible]**O ITALGAS.** Sciopero domani di otto ore, indetto da Cgil-Cisl-Uil, dei lavoratori dell'Italgas che terranno una manifestazione alle 10,30 in via XX Settembre. Analoghe proteste [illegible] Roma, Venezia, Napoli. Il sindacato [illegible] contro «i mille esuberi annunciati dall'azienda».

PININFARINA. La Fiom comunica che alla Pininfarina «si è ripetuta la sospensione [illegible] sal[illegible] di [illegible] giovane lavoratore [illegible] inidoneità temporanea: era già accaduto la scorsa estate, con due analoghe sospensioni rientrate dopo la denuncia alla magistratura da parte della Fiom e gli scioperi dei lavoratori». La Pininfarina ribadisce che quando un dipendente non può lavorare deve essere in mutua o in infortunio, e che l'azienda non è obbligata, né può, inventare una mansione alternativa.

[illegible]TO PER DROGA. I carabinieri di Chivasso hanno arrestato un albanese che aveva un chilo di eroina. E' accaduto a Milano, dove i militari [illegible] appostati per catturare un pregiudicato. Sorvegliando [illegible] bar del centro, hanno notato uno straniero sospetto allontanarsi con [illegible] borsone. L'hanno seguito e poi fermato: Aurel Gjako, clandestino di 19 anni, nella borsa aveva la droga.

DIRITTO ALLO [illegible] di studio agli studenti, contributi alle scuole» è il [illegible] dell'incontro [illegible] 21 all'istituto Avogadro, via Rossini 18. Pietro Marcenaro, Roberto Placido, Chiara Acciarini, Gian Carlo Cerruti e Valeria Galliano presentano la proposta di legge regionale dei Ds sul diritto allo studio.

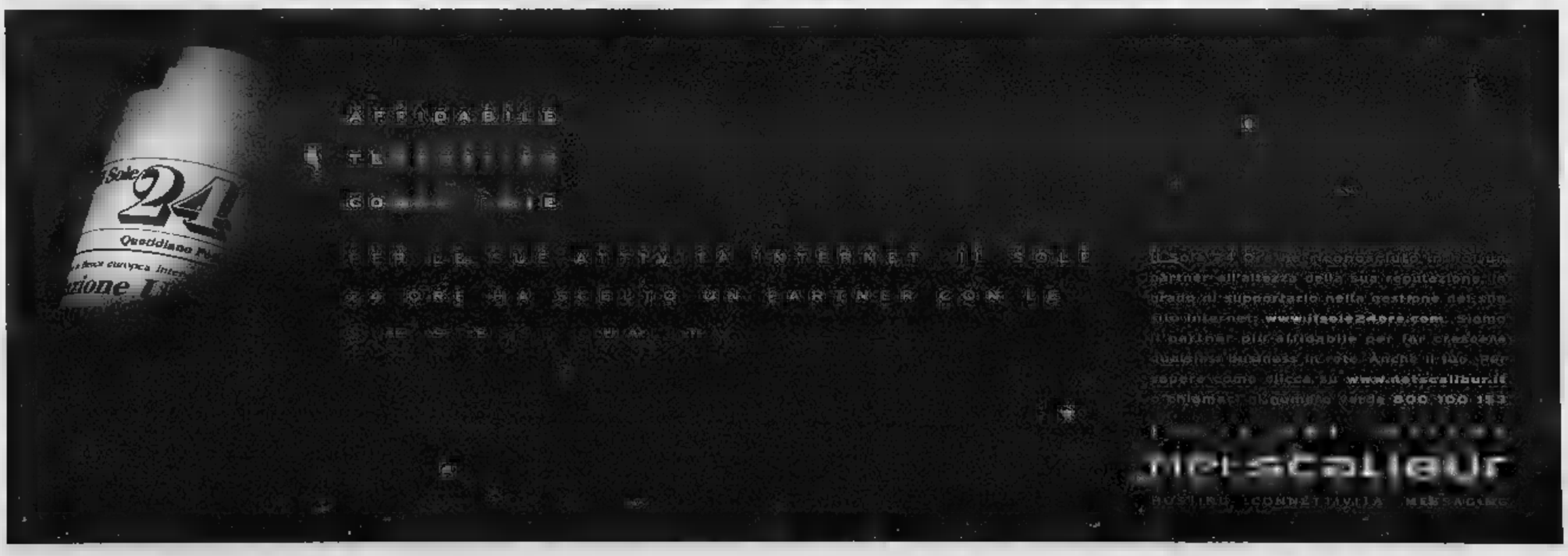
[illegible]ULE FURTO. Un impiegato di [illegible] anni, Francesco P., è [illegible] denunciato dai carabinieri: aveva dichiarato il furto della batteria dell'auto, ma i militari hanno controllato, e scoperto che il furto non era avvenuto.

BA[illegible] FALSE. Una nigeriana è stata denunciata dai carabinieri per aver cercato di spedire nel suo Paese, per due volte, una banconota da 50 mila lire falsa. Se n'è accorta la titolare del negozio di spedizioni di via Niz[illegible]: sorpresa una prima volta, s'è ripresentata ed è stata bloccata fino all'arrivo dei militari.

TRUFFATORI CONDANNATI. Si[illegible] Stojanovic e Michele Grande, [illegible] di truffa aggravata ai danni di tre donne [illegible] di Brandizzo, Chieri [illegible] Orbassano, sono state condannate dal tribunale di Chivasso a 1 anno e 5 mesi e a 1 milione e 100 mila di multa.

SAN MAURO, INCIDE[illegible] Gianfranco Scarano, 45 anni, cittadino inglese, è stato denunciato dalla polstrada di Chivasso per guida sotto l'effetto di stupefacenti e sostanze alcoliche e senza patente: ne aveva una, rubata in bianco a Napoli e falsificata. [illegible] guida di una Clio, nell'abbordare il curvone di Pescarito sulla statale 11 si è schiantato contro lo spartitraffico.

[illegible] [illegible] Do[illegible] Leggiero, delegato del Cocer dell'esercito, è stato assolto dall'accusa di sedizione dal tribunale militare. In un articolo aveva espresso [illegible] malessere dei commilitoni, dopo la morte di un parà [illegible] Pisa e la rimozione [illegible] comandante della Folgore, Celentano. Leggiero è euforico: «E' una sentenza storica che sancisce il diritto alla critica da parte dei militari».



PARMA

IL NATURALE DONO DEL BENESSERE.

Con 1 etto di prosciutto comprato, 1 etto è regalato!

IN QUESTI PUNTI VENDITA:

GASTRONOMIA
di Assandri Marina
Via Cibrario, 011 460834

LATTERIA E FORMAGGI
Fortunato e Severino
Via Grassi, Tel. 011 4344037

Via Principi D'Acaia, 35 / 011 4343991

MACELLERIA PINO di Puglisi Giuseppe
Via Cibrario, Tel. 011 4375781

GASTRONOMIA RISTORANTE Cuttering Simini
Corso Racconigi, 30/F Tel. 011 338426

SALUMERIA GASTRONOMIA COMALTO
di Baggiani
Corso Racconigi, 120 bis Tel. 011 3852424

MACELLERIA
Corso Racconigi, Tel. 011 3851254

MACELLERIA SALUMERIA V. Di Bertoglio
Via Cibrario, 76 Tel. 011 745823

MACELLERIA
Via Morosini, 8 Tel. 011 542726

MACELLERIA CORRADO
Corso Rosselli, 011 590673

RO
Via Magenta, 10 011 543772

G.S.I. MONGELLI
Via Pastrengo, 5 Tel. 011 5817633

SALUMERIA E BAR
Via F.lli Carle, 8 Tel. 011

ALLARA EL
Corso Gasperi, 28/A Tel. 011 595423

MACELLERIA MICHELE
Via Cristoforo Colombo, Tel. 011

SALUMERIA MARCO
Via Marco Polo, 5 Tel. 011

LA
Vicolo Della Crocetta, Tel. 011

MACELLERIA ALDO
Corso De Gasperi, 5 Tel. 011 5807819

MACELLERIA
Corso De Gasperi, 50 Tel. 011 596684

MACELLERIA
Via S. Secondo, 25 Tel. 011 541660

MACELLERIA COLOMBANO TERESA
Corso Duca Degli Abruzzi, 68 011

MACELLERIA DIEGO
Corso Re Umberto, 38 Tel. 011

CASA di Torelli Nicola
Via Saluzzo, 32 Tel. 011

MACELLERIA RAGNO CARM
Corso Unione Sovietica, 163 Tel. 011 3187242

GALLO
Corso Sebastopoli, 161 Tel. 011 393488

MACELLERIA
Corso Sebastopoli, 172 Tel. 011 360998

MACELLERIA TRAVERSA
Barbera, Tel. 011

RAMELLO
Via Pavese, 7 Tel. 011

MACELLERIA
Via Guala, 125 Tel. 011 6190074

GASTRONOMIA PASTIFICIO VAL
Strada Val S. Martino Inferiore, 6 Tel. 011 8190112

Via . Marino, 106 Tel. 011 3246490

Corso Corsica, 011 3171380

MACELLERIA SALUMERIA CONISANO
Via Buenos Aires, 4 Tel. 011 396728

MACELLERIA VIGNA CLAUDIO
Via Pieve, 42 Tel. 011 3472176

GERACI Via Canelli, 124 Tel. 011 6065859

RAMELLO DOMENICO
Via Felizzano, Tel. 011 6635310

MACELLERIA D'AGUI
Via F.lli De Maistre, 55/C Tel. 011

RASO
Onorata Vigliani, 198 011 6062328

RIZZI PAOLO
Via Passo Buole, 66 Tel. 011 611421

DI STEFANO CARNI di S. Luigi e C. snc
Corso Orbassano, 219 Tel. 011

di Michela
Via Barletta, 66 Tel. 011

BOTTEGA DEL
di Valente
Corso Orbassano, 244 Tel. 011 386585

AMPAO
Largo Orbassano, 70 Tel. 011 9182820

MACELLERIA LI PIRA
Via Boston, 17 Tel. 011 383054

CELESTINO GASTRONOMIA
Via Boston, 19 Tel. 011 325008

MACELLERIA FONTANELLA MARCELLO
Corso Lecce, 47 Tel. 011

MACELLERIA
Donato, 011 4733775

GASTRONOMIA
Via Carlo Capelli, 31 011 7791444

REGIONALI SALUMI E ANGELA
Via Pinelli, 45 011 4733672

Corso Bernardino Telesio, 60

MACELLERIA
Via Ghemme, 9 Tel. 011

MACELLERIA PIERANGELO
P.zza Chironi, 5 Tel. 011 749694

MACELLERIA ZUARINI
Via Pianezza, 68 011 731014

MACELLERIA SALUMERIA A. ELIO
Corso Regina Margherita, Tel. 011 4374825

Franchi Bruna
Corso Regina Margherita, Tel. 011 4730708

CASA DEI CAPPELLETTI
Mercato 4° stand 22
P.zza della Repubblica cell. 7689712

GASTRONOMIA
Mercato 4° stand 21
P.zza della Repubblica Tel. 011

MACELLERIA PIERLUIGI
P.zza Borromini, 78/4 Tel. 011 8125700

MACELLERIA MAIOCCO GIOVANNI
Via Orope, 116 Tel. 011

L'ANGOLO DELLA GASTRONOMIA
di Jacopetta
Orope, 116 Tel. 011 8992907

AVARO SERGIO
Corso Gabetti, 1 Tel. 011 8196075

MACELLERIA
Corso Belgio, 34 Tel. 011

LAROSA PAOLA
Via S. Donato, Tel. 011 460329

BERRUTI MAURILIO
Corso Siracusa, 011

MACELLERIA PAGANI DOMENICO
Via Monte Novegno, 9 Tel. 011 3112126

di Furia Calogero
Via Monginevro, 248/A Tel. 011 701831

Via V. Lancia, Tel. 011 3352057

MA IA GIESSE snc
di De Santis L. Via Viberti, 15/A

Corso Brunelleschi, 13 Tel. 011

PRIMAV
Via Rieti, 10 Tel. 011 4032888

snc
Via Monginevro, 13 Tel. 011 3851258

MACELLERIA NIPO
Corso Brunelleschi, 4/A Tel. 011

GASTRONOMIA RICCA
Via Nizza, 212 Tel. 011

MA.PI. ELL
Plumetto Piero e Sergio
Via Genova, 40 Tel. 011 6647317

Moncalieri, 407 Tel. 011 66111

MACELLERIA
Via Nizza, 89/B Tel. 0116507096

MACELLERIA LE CARNI
Via Nizza, 71 Tel. 011

Via Nizza, Tel. 011

MACELLERIA CARGNINO &
Nizza, Tel. 011 6963763

MACELLERIA CAVALLINI ALESSANDRO
Corso Dante, 77/B Tel. 011 6699788

DI' PER DI'
Via Passalacqua, Tel. 011

DI' PER DI'
Via Ventimiglia, 46 Tel. 011 6964737

MACELLERIA POLLERIA FRANCO BRICCARELLO
Via Monferrato, Tel. 011 5194277

SALUM
Via San Dalmazzo, 011 547367

VERRUA GIUSEPPE
P.zza Gran Madre di Dio, 3 Tel. 011 8192514

GA.PI. Pieretto Francesco
Via Cristina, 80/C 011

MACELLERIA MOLINATTO LORENZO
Via Della Rocca, 37/B / 011 8171606

GIORGIO
Via Mazzini, Tel. 011 8126838

CASTAGNO Via Lagrange, 36

M. Vanchiglia, 9

DESIDERIO Via Vanchiglia,

VOLPE
Barbaroux, 10/L Tel. 011 5628315

IDEAL srl
Via Garibaldi, 46 Tel. 011 4366317

Aragno Mauro & C.
Via di, 41 Tel.

Via Maria Vittoria, 2 Tel. 011 546737

PERRERO
Via Bertola, 6 Tel. 011 542602

di Gorgone V. & P.
Via S. Tommaso, 10 Tel. 011

BETTIN CHABERT
Via PO, 18 Tel. 011 8129048

DA NICOLÒ E GASTRONOMIA
Cherubini, 11 Tel. 011 2487797

SPACCIO DEL PARMIGIANO
Vibò, 52 Tel. 011 286906

SALUMERIA FORMAGGI GASTRONOMIA BOLLITO
Via Villar, Tel. 011 257291

FORMAGGI
Foroni, F Tel. 011 850206

COPPINO
Via Coppino, 133 Tel. 011 251047

BELLIN MACELLERIA
Via Ribordone, 011 4527442

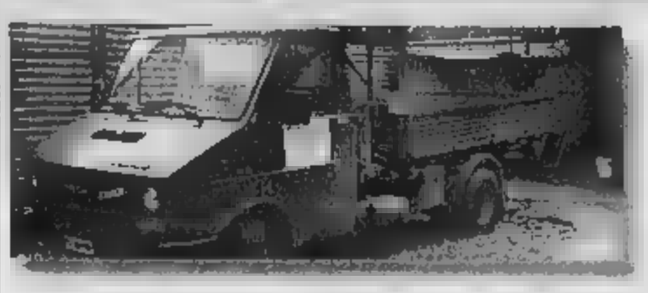
FUSETTI F.lli
Via M. Coppino, 111 Tel. 011 259445

PASTIFICIO
Corso Giulio Cesare, Tel. 011 2420670

Via Martorelli, ang. Via L. Grossi Tel. 011 2420658

A TORINO IL 6 E 7 APRILE

E UN INCIDENTE CON UNA VITTIMA



OPERAIO TRAVOLTO DAL CAMION

Schiacciato dalle ruote del suo camion. Una morte assurda quella cui è andato incontro Antonio Garofalo, anni, operaio di Cuorgnè. Ieri l'uomo stava lavorando nel cortile interno confinante con una ditta di Borgaretto, la Porta, via Galilei 3, quando è stato travolto dal suo stesso camion dopo aver messo in moto il mezzo, ma senza salire nell'abitacolo. L'incidente mortale attorno alle 14,30. Garofalo, insieme al cognato Giuseppe Russo Testagrossa, 46 anni, (titolare una ditta che si occupa di lavori di impermeabilizzazioni) ultimava la posa del materiale per la copertura di un tetto di un garage, quando il cognato - che si trovava sul tetto - gli ha chiesto di spostare il furgone . Antonio molto probabilmente era sicuro che il camion non la marcia inserita. Così, aperto lo sportello del lato guida, girato la chiavetta d'avviamento senza neppure salire sul . Il motore si in moto, ma la leva del cambio era innestata sulla retromarcia. Garofalo è stato travolto ed è morto quasi all'istante.

Inferno in tangenziale dopo uno scontro

Code chilometriche e proteste

Patrizio Romano
RIVOLI

Una strage di maialini si è consumata la notte scorsa sulla tangenziale sud a Rivoli. Gli animali, decine e decine, stipati su un autotreno Scania, un carico della ditta Fratelli Ceirano di Saluzzo, viaggiavano in direzione Milano. Ma all'altezza del raccordo con l'autostrada del Frejus l'autista Dominique Roger Doumas, francese di 45 anni residente a Le Blanc-Mesnil, sembra abbia perso il controllo del andando a scontrasi il Volvo autoarticolato della Tbhlocation guidato da Oliver Mandin, 29 anni, anch'egli francese, ma di Irigny, che trasportava formaggi.

Sono 2 25 quando lo Scania con i maialini a bordo sbanda spaventosamente. La motrice si ribalta su fianco invadendo le corsie della tangenziale. Intanto il rimorchio si impenna finisce incastrato sul guard-rail. «Uno scontro tra titani - così lo definisce un ispettore della Polstrada -. Ma la cosa più raccapricciante erano le decine di maiali morti sull'asfalto. Poi ce n'erano tanti altri feriti che gridavano. Straziante, sarà perché io un animalista». Quando arrisul posto gli agenti hanno trovato carcasse animali un po' ovunque e molti che spaventati fuggivano, come impazziti, lungo la tangenziale giù nei campi di Bruere. «Abbiamo subito mandato tutti gli uomini disposizione e allertato i vigili del fuoco nonché l'Ativa».

Alle 5 e 45 la tangenziale viene chiusa al traffico. Chi arriva dall'autostrada di Savona viene fatto uscire in corso Francia e corso Allamano, per poi rientrare all'ingresso di Collegno, mentre quelli che escono al casello Bruere vengono dirottati verso sud. E in poco tempo il traffico nella ovest impazzisce. Le code diventano chilometriche dentro e fuori della tangenziale. Numerosi i vigili urbani dei diversi comuni che si attivano per smaltire gli ingorghi. Anche le transenne vengono tolte verso le 11, tutto torna alla normalità solo nel primo pomeriggio.

Intanto, i due autisti francesi, rimasti illesi scontro, contano i danni. E chi passa vede una scena apocalittica. «C'era sangue ovunque - ricorda William Forti, operaio di Venaria in coda direzione di Beinasco -. A lato della strada venivano ammucchiati i corpi degli animali morti. Mentre altri scorrazzavano nei campi». «E' stato un lavoro complicato - ammette la Polstrada -. I veterinari dell'Asl hanno dovuto abbattere diversi animali feriti gravemente. Le carcasse poi state portate all'inceneritore, quelli vivi invece sono stati sottoposti a visite». Sulle dietro a quelli fuggiti gli agenti preferiscono dire nulla.

Lo scontro fra due camion ha bloccato per quasi dieci ore la tangenziale Ovest, provocando code chilometriche

La tragedia ieri alle 20 quando la donna, 75 anni, è stata «agganciata» dallo specchietto retrovisore e scaraventata sull'asfalto

Ucciso dall'auto «pirata»

La pensionata attraversava corso Lecce

La drammatica scena dell'investimento di ieri sera in corso Lecce costato la vita a E.V., 75 anni, travolta da un'auto che poi è fuggita. All'incidente, incredibilmente, assistito testimoni

E' scappato l'automobilista che ieri alle 20 e trenta ha travolto e ucciso E.V. pensionata 75 anni. Fuggito il pirata, nessun altro automobilista, delle decine che a quell'ora percorrevano il corso, si è fermato per fornire una testimonianza.

La donna stava attraversando corso Lecce, fra le Giacomo Medici e Nicola Fabrizi, poco distante dalla fermata della linea dei pullman, in un tratto del dove ci strisce pedonali: l'auto, probabilmente una Fiat Uno (ma secondo i vigili urbani potrebbe trattarsi anche di una Punto), che viaggiava a velocità sostenuta in direzione piazza Rivoli, l'ha letteralmente agganciata al fianco destro con lo specchietto retrovisore laterale sinistro e «caricata» sul cofano. L'anziana è sbalzata sulla corsia opposta dopo cinquanta metri, senza che occhi abbiano assistito alla scena.

Il medico legale ha constatato la recisione dell'arteria femorale, trauma cranico ematomi. A terra, nessun segno di frenata: qualche frammento di vetro e plastica dello specchietto scarpe da ginnastica nere, strappate a quel corpo ormai sotto un telo. Gliele ha sfilate l'impatto, mortale: una è rimasta sullo spartitraffico, l'altra a qualche metro di distanza, quasi sulla banchina che divide il corso dal controviale. Nemmeno chi guidava nel opposto a quello dell'automobilista-pirata, da piazza Rivoli verso corso Regina Margherita, ha frenato. Ognuno ha proseguito la propria corsa.

Nel borsetta nera trovata accanto alla pensionata investita, un paio di fotografie il volto sorridente una giovane donna e di una bambina. Tra altri mille bigliettini che gonfiavano il portafoglio, anche qualche santino, con volto di Giovanni Paolo XXIII.

Pochissimi gli elementi a disposizione dei vigili urbani per ricostruire la dinamica dell'incidente: nessun testimone. Nessuno, almeno, fra il mucchio che è rimasto guardare le fasi rilevamenti, l'arrivo necrofori e quello dei vigili del fuoco. Inevitabile il ricorso ad un appello: «Invitiamo chiunque possa fornirci elementi certi su quanto è accaduto, a rivolgersi ai vigili urbani». Sino a tarda serata non è stato possibile nemmeno rintracciare il marito o altri familiari: la donna risultava infatti domiciliata nella zona dove è avvenuto l'incidente e si presume che stesse facendo ritorno a casa. E' certo soltanto che l'automobilista viaggiava ad velocità molto elevata. I vigili del fuoco hanno «lavato» l'asfalto, i curiosi se ne sono andati. Il è stato riaperto al traffico nei due sensi verso le . [m. sar.]

INVESTITA DAL FURGONE

Incidente mortale, ieri, mezzogiorno, in largo Brescia. La vittima è una donna 68 anni, Margherita Monticone, che stava tornando casa con la borsa della spesa. Mentre stava attraversando via Bologna, proprio all'angolo con la piazza, è stata travolta da un furgone. La pensionata è stata scaraventata ad decina metri di distanza; il camioncino, invece, si è fermato poco lontano. Inutile l'intervento immediato dell'ambulanza medico a bordo 118: Margherita Monticone è spirata mentre l'equipaggio stava tentando di soccorrerla.

Per oltre un'ora, giusto il tempo che i vigili eseguissero i rilievi, il traffico sulla piazza è rimasto semiparalizzato, creando lunghe code su tutte le direttrici. Terminati i lavori ed identificata la vittima della sciagura tutto è tornato velocemente alla normalità.

■ **FAVRIA, FERITO.** Sono stazionarie le condizioni di Andrea Battaglio, il bimbo di anni di Favria, ricoverato in ospedale a Biella dopo un incidente in cui è rimasto coinvolto, domenica, mentre guidava un go-kart, nella pista Le Sirene, di Cavaglià. «Il bambino - spiega Marco Bosetto, responsabile della pista - era salito sulla macchina col dei genitori che avevano anche firmato un foglio assumendosi tutte responsabilità in caso di incidente. Il go-kart, poi, non era nemmeno nostro ma di un amico della famiglia Battaglio». Il bambino, dunque, non partecipava a nessuna gara esibizione: salito sul mezzo - che raggiunge una velocità di 80 chilometri orari -, dopo pochi metri si è schiantato contro le protezioni il volante gli ha perforato l'intestino.

■ **AVIGLIANA, SANPAOLO.** L'istituto bancario Sanpaolo IMI, inaugura domani alle 16, la nuova filiale Avigliana, in corso Laghi 213. La sede è stata realizzata per agevolare i residenti del centro della città.

■ **CHIVASSO, PATTEGGIA.** Accusato del sequestro di Michele Biseglia, anni, ex poliziotto Chivasso, rapina, lesioni furto, fatti risalenti all'8 ottobre 2000 in città, Andrea Gatto, 36 anni, di Chivasso, attualmente in re, ha patteggiato in Tribunale a Torino 2 anni di reclusione senza condizionale.

■ Parte oggi a Santena l'iniziativa la «Biblioteca va al mercato». Ogni giovedì mattina fino a settembre, sulla piazza Aimerito, tra i banchi del mercato si sarà anche il gazebo della biblioteca civica 150 volumi che possono esse presi in prestito direttamente sul posto. L'appuntamento è alle ore 10 due bibliotecari d'eccezione: sindaco Benedetto Nicotra l'assessore Cosimo Romano.

■ Si sono svolti ieri presso il palazzetto dello sport del colle i festeggiamenti per i 70 anni dello Sci club Sestriere nato nel lontano 1931 per volontà Giovanni Agnelli e di suo figlio Edoardo. Il noto campione del passato Hans Nolb, fu il primo a dirige- tale Club. Con lui nascerà la scuderia Edoardo Agnelli. Tra i i di spicco che alla presidenza del Club: Giovanni Nasi, Vittorio Camerana, Marcello Paltrinieri per ultimo Paolo De Chiesa.

■ **ARRESTO.** Dopo un inseguimento iniziato Pinerolo e terminato a Stupinigi i carabinieri hanno arrestato Livio Galetto, anni, un agricol- Roletto che viaggiava a bordo un fuoristrada rubato giorni prima Pinerolo. Era proprio stato il derubato a riconoscere parcheggiato il suo fuoristrada e a dare l'allarme ai carabinieri di Pinerolo. Secondo il derubato, C. M., il Galetto avrebbe anche cercato di investirlo nel tentativo di scappare.

■ **GIAVENO, MUTUI.** Il di Giaveno ha avviato servizio di informazione gratuito per i cittadini che intendono rinegoziare i mutui con le banche. Un esperto del settore è a disposizione di tutti coloro che ne fanno richiesta, telefonando direttamente al centralino per fissare appuntamento.

Approvati i progetti che interessano sia Balangero sia il versante di Corio

Amiantifera, arrivano altri 22 miliardi

Serviranno a ultimare la bonifica della cava

Gianni Giacomino
BALANGERO

Dopo due anni di sopralluoghi, verifiche, controlli ambientali e analisi, domani, i ministeri di Ambiente, Industria e Sanità, dovrebbero dare l'ok tecnico p i progetti di recupero dell'ex cava di amianto. Intanto, per portare a termine tutto il risanamento, arriveranno altri 22 miliardi e 800 milioni. «Sinceramen sono più contento per l'approvazione dei progetti» butta lì Fabrizio Zandonatti, amministratore delegato della Rsa, la società che si occupa del recupero ambientale dell'ex Amiantifera. Con l'approvazione del governo, entro il mese di ottobre, saranno appaltate le opere di messa in sicurezza ripristino sul versante di Corio, bonificate le vasche di decantazione colme di 15 mila metri cubi di fanghi, costruito un canale scolmatore per il lago che si creato all'interno della cava. Opere per un valore complessivo di circa miliardi (praticamente la metà di quelli stanziati anni fa dal governo per iniziare tutto). «Siamo soddisfatti perchè tutti gli studi sono stati giudicati fattibili dell'Istituto Superiore Sanità, Consiglio Nazionale delle Ricerche tutti gli enti ministeriali occupano di questo settore - spiegano ancora i tecnici della Rsa che domani voleranno a insieme agli amministratori di Balangero e Corio -. Non è stato e non sarà un lavoro semplice visto che prima d'ora non si era mai bonificata una cava di amianto». Sul versante di Corio (il progetto esecutivo è stato da squadra di ingegneri italo-svizzeri) cantiere rimarrà aperto per anni, visto che con una teleferica bisognerà appiattire poco alla volta delle montagne di materiale. Intanto da quattro giorni, grazie ad un'ordinanza del di Balangero, operai tecnici della Rsa, potuti rientrare negli stabilimenti per i primi rilievi. «Era ora - continua anco Zandonatti - anche perchè i 22 miliardi 800 milioni che arriveranno serviranno proprio mettere sicurezza tutti i capannoni, dove c'erano i reparti, ol mettere giù progetto di recupero ambientale complessivo delle opere di contenimento sul ver di Balangero». Da quando i cancelli dell'ex miniera di San Vittore si sono riaperti per ripristinare il sito, sono state realizzate opere per poco più di miliardi. «Sono 5 miliardi di cose realizzate, molti altri soldi sono andati via per il monitoraggio e l'analisi del territorio, per non parlare delle spese legate alle attrezzatu - specifichano dalla sede della -. Basti pensare che per allestire il cantiere, dotato di impianto depurazione e di un'unità di decontaminazione sono stati spesi 800 milioni».

Presi dalla polizia in un appartamento di Nichelino

In manette cinque albanesi che avevano armi e droga

NICHELINO

La polizia ha arrestato cinque albanesi trafficanti cocaina trovati in possesso di armi, nella prima cintura torinese. Le indagini sono state condotte dalla sezione specializzata nella criminalità straniera della squadra mobile di Torino.

I cinque, tre uomini e due don stati trovati all'interno di appartamento Nichelino, in via Dante Alighieri 26, nella prima cintura di Torino. L'irruzione ha sorpreso gli stranieri in possesso 200 grammi di cocaina purissima, 40 milioni di lire in contanti e una pistola jugoslava, arma guerra di recente fabbricazione.

Due degli arrestati sarebbero recentemente arrivati a Torino da Prato, dove esiste una consistente comunità albanese. Le donne, già scarcerate perchè ritenute estranee allo spaccio, sono due prostitute moldave: Melise Kataki e Michela Luxhi.

Quest'ultima è ben conosciuta dalla squadra mobile torinese, che l'ha interrogata lungamente dopo la barbara uccisione della sua compagna Tina Motoc. Qualche giorno prima del delitto, Michela Luxhi sarebbe stata infatti aggredita circostanze la squadra mobile ancora accertando ma che non sarebbero collegate con la morte di Tina Motoc.

I tre uomini arrestati sono: Adrian Tahiraj, 26 anni, Spiro Borakos, 30, ed Emiliano Kokalari, 27, tutti albanesi clandestini sul territorio italiano. La squadra mobile proseguirà le indagini per mettere in luce i collegamenti fra la banda torinese e la criminalità albanese attiva a Prato. E' stata anche «Zastava» calibro le relative munizioni. I due albanesi erano in possesso di una decina di telefoni cellulari, le cui schede stato attentamente controllate dal vice capo della Mobile, Sergio Molino, un vero esperto di telefonia e intercettazioni. [m. nu.]

DA CASELLE ALLA NIGERIA

Rimpatriati cento clandestini

Un centinaio donne nigeriane, decina di uomini due bambini sono stati rimpatriati, ieri, partenza dall'aeroporto di Caselle. Le donne, tutte alloggiate in un hangar dell'aeroporto, dalla Croce Rossa, già ricevuto il decreto di espulsione dal territorio nazionale. Una ventina, invece, sono state bloccate a Porta Nuova Porta Susa mentre stavano prendendo il treno per andare a prostituirsi.

TARIFFE ASSICURAZIONI | I CONSUMATORI PREPARANO I RICORSI

Rc auto, stop ai contratti troppo cari

A Torino e provincia aumenti fra il 20 e 40 per cento

TUTTO SULLE RC

Da oggi chi vuole saperne di più sulle «Rc auto» può telefonare alla Stampa (3 linee, risponde segreteria telefonica, **0116568.531-252-205**); o inviare un fax (**011.6639.003**) o tramite Internet (**cronaca@lastampa.it**). Lunedì un consulente dell'Adiconsum di Torino sarà in redazione per rispondere alle richieste dei lettori

Alessandro Mondo

Timori, richieste di chiarimenti, [illegible] di disdettare il contratto. Telefoni roventi presso le compagnie di assicurazioni e le associazioni dei consumatori, alle prese con un esercito di clienti timorosi delle ripercussioni che l'ondata di rincari delle «Rc auto» avrà sui loro portafogli.

La bomba è esplosa quando sul sito Internet del ministero dell'Industria sono stati riversati i dati contenuti nell'indagine dell'Isvap, l'organo di vigilanza del settore, subito ripresi dai mezzi di comunicazione (in questa sede pubblichiamo quelli per Torino riferiti a due dei tre profili tariffari analizzati: un automobilista di 40 anni con auto di 1300 cc [15 Cv] a benzina e 1500 milioni di massimale in «classe di ingresso»; il profilo di un 21enne con lo stesso tipo di vettura e massimale, sempre in «classe di ingresso»). In queste ore a trovarsi sulla «linea del fronte» [illegible] soprattutto gli agenti assicurativi, cuscinetto fra compagnie e consumatori, subissati da una mitragliata di domande cui cercano di dare risposta rassicurando (fin dove possibile) centinaia di clienti improvvisamente a rischio, suggerendo loro rimedi spiccioli per scongiurare truffe e guadagnare tempo (ad esempio, verificare le condizioni delle altre compagnie prima di gettare la spugna).

Certo è che, dopo il blocco delle tariffe, i rincari si faranno sentire anche a Torino. Decisa la Federconsumatori. Diego Calabrese, il presidente, invita a disdettare i contratti ove siano troppo onerosi e annuncia di chiedere la proroga del blocco tariffario per un paio di mesi: «Esistono rimedi validi per rimodulare i prezzi. Ad esempio, si potrebbe utilizzare una parte dei 700 miliardi di multa che le compagnie dovranno pag[illegible] per ridurre la percentuale destinata al Fondo per le vittime stradali. Stiamo parlando del 4% su ogni polizza: un risparmio notevole...». «Passino gli aumenti, a patto che la tariffa complessiva non superi il tasso di inflazione decretato all'1,7% - interviene Mario Costantini, presidente Adiconsum di Torino -. Sotto questa soglia, per cambiare compagnia il consumatore deve attendere lo scadere del contratto. Non solo. Per variare la tariffa o per disdettare la polizza bisogna che la compagnia ne dia comunicazione entro tempi precisi, altrimenti il cliente può pretendere che il [illegible] della polizza sia riferito all'anno precedente». Sotto pressione anche il Movimento consumatori. «Nella nostra zona la media dei rincari si assesta intorno al 20% con punte fino al 40 - [illegible] Valeria Emanuele, vicepresidente -. Nell'area torinese, poi, abbiamo riscontrato comportamenti poco corretti da parte delle compagnie: fra gli altri, la modifica dei massimali all'insaputa dell'assicurato, con conseguente aumento del premio». [illegible] una parola: è il caos.

[illegible]

[illegible]	TARIFFA	VARIAZIONE
ASSICURATRICE EDILE	1.270.932	[illegible]
LLOYD 1885	1.382.600	12,11
ALLSTATE DIRETTO	1.408.128	--
LINEAR	1.408.770	6,56
B.P.B. ASSICURAZIONI	1.535.700	[illegible]
SICURTA' 1879	1.576.491	0
TICINO	1.602.500	0,82
AZURITALIA ASSICUR.	1.618.154	8,42
AZZURRA	1.665.700	0
RISPARMIO ASSICUR.	1.668.000	0
MULTIASS	1.670.010	1,7
ALLIANZ SUBALPINA	1.768.000	0
UNIPOL ASSICURAZIONI	1.768.340	5
GAN ITALIA	1.769.305	2,52
SASA	1.774.241	0
ARCA ASSICURAZIONI	1.779.000	17,12
NAVALE ASSICURAZIONI	1.782.000	0
R & P WEBINS	1.782.890	9,75
SIS ASSICURAZIONI	1.787.897	-1,01
ZURICH INTERNATIONAL	1.803.843	[illegible]
ZURIGO	1.803.843	[illegible]
TORO TARGA	1.811.375	7,68
SOCIETA' CATTOLICA	1.830.982	1,9
VERONA ASSICURAZIONI	1.830.982	1,9
CATTOLICA AZIENDE S.P.A.	1.830.982	1,9
MILANO ASSICURAZIONI	1.834.976	12
FONDIARIA ASSICUR.	1.834.976	12
ITALIA ASSICURAZIONI	1.834.976	--
SYSTEMA	1.834.976	12
RIUN.ADRIATICA SICURTA'	1.841.347	0
ASSICUR. ITAL. DANNI	1.841.347	0
[illegible]	1.841.347	[illegible]
NATIONALE SUISSE	1.864.000	9,97
HELVETIA	1.876.291	0
SARA ASSICURAZIONI	1.889.000	6,12
PADANA ASSICUR. SPA	1.929.378	[illegible]
ANTONVENETA ASSICUR.	1.971.671	[illegible]
MANNHEIM S.P.A	1.973.000	[illegible]
GENERTEL	1.982.000	13,78
NUOVA MAA	1.990.400	14,42

[illegible]	TARIFFA	VARIAZIONE
NATIONALE	1.997.038	1,63
CAB ASSICURAZIONI	1.997.038	1,63
CARNICA ASSICURAZIONI	2.000.000	8,05
AURORA ASSICURAZIONI	2.002.600	1,84
MEIE ASSICUR. S.P.A.	2.002.600	3,3
ASSIMOCO	2.011.634	12,8
SAI	2.026.500	14,94
ASSICURAZIONI GENERALI	2.039.000	5,98
[illegible]	2.044.351	5,25
MAECI S.P.A.	2.044.351	5,25
ASSITALIA	2.065.500	[illegible]
COMMERCIAL UNION INSUR.	2.084.221	12
AXA ASSICURAZIONI	2.087.171	4,98
UNIASS ASSICURAZIONI	2.097.992	16,53
WINTERTHUR	2.099.435	10,45
TORO ASSICURAZIONI	2.099.930	9,62
HDI ASSICURAZIONI	2.126.292	21,31
LLOYD ADRIATICO	2.138.000	-0,1
PIEMONTESE S.P.A.	2.162.500	10
NUOVA TIRRENA	2.164.771	13,92
ITAS-IST.TRENT.ALTO ADIGE	2.177.000	25,84
ASSICURATRICE VAL PIAVE	2.177.000	25,84
ITAS ASSICURAZIONI S.P.A	2.177.000	25,84
ITALIANA ASSICURAZIONI	2.205.267	9,05
DB ASSICURA	2.205.267	9,05
AUGUSTA ASSICURAZIONI	2.248.969	-7,69
PROGRESS ASSICURAZIONI	2.271.086	[illegible]
S.E.A.R.	2.286.000	0
SIAT	2.318.200	16,76
LIGURIA	2.338.500	0
COMMERCIAL UNION ITALIA	2.349.000	21,02
VITTORIA ASSICURAZIONI	2.353.354	[illegible]
SOCIETA' REALE MUTUA	2.359.600	[illegible]
EGIDA	2.359.600	10
F.A.T.A.	2.367.504	34,62
BERNESE ASSICURAZIONI	2.386.000	42,79
MEDIOLANUM ASSICUR.	2.396.600	20
LLOYD ITALICO	2.563.202	[illegible]
LEVANTE NORDITALIA S.P.A.	2.672.500	49,9
BAYERISCHE ASSICUR.	3.244.429	-0,93

[illegible]	[illegible]	VARIAZIONE
ASSICURATRICE EDILE	1.270.932	0
B.P.B.	1.535.700	[illegible]
TICINO	1.602.500	0,82
[illegible]	1.825.300	0
SARA	1.889.000	6,12
SIS	2.117.047	17,21
[illegible]	2.126.047	1,7
SASA	2.129.088	[illegible]
MILANO	2.146.922	12
FONDIARIA	2.146.922	12
ITALIA	2.146.922	—
SYSTEMA	2.146.922	12
HELVETIA	2.158.502	[illegible]
ASSIMOCO	2.212.798	12,8
PIEMONTESE S.P.A.	2.270.740	10
SAI	2.284.200	18,22
ALLIANZ SUBALPINA	2.298.500	0
ZURICH INTERNATIONAL	2.311.551	0
ZURIGO	2.311.551	[illegible]
PADANA	2.315.229	0
RISPARMIO	2.316.000	0
GENERTEL	2.346.000	13,77
CARNICA	2.399.000	7,97
S.E.A.R.	2.476.000	[illegible]
SICURTA' 1879	2.547.699	0
CATTOLICA	2.560.497	1,9
VERONA	2.560.497	1,9
CATTOLICA	2.560.497	1,9
AUGUSTA	2.594.964	-7,69
MANNHEIM S.P.A.	2.605.000	0
[illegible]	2.613.000	18,41
TORO TARGA	2.660.537	7,67
ASSITALIA	2.685.200	[illegible]
NAVALE	2.686.000	0
NUOVA MAA	2.687.000	40,43
HDI	2.690.199	27,44
AURORA	2.703.300	9,99
MEIE	2.703.300	3,31
AXA	2.713.322	4,98
REALE MUTUA	2.724.700	10

COMPAGNIA	TARIFFA
[illegible]	2.724.700
GAN ITALIA	2.743.199
NATIONALE SUISSE	2.775.000
LLOYD 1885	2.797.600
LIGURIA	2.806.200
ITAS	2.818.000
VAL PIAVE	2.818.000
ITAS S.P.A.	2.818.000
MEDIOLANUM	2.818.000
COMMERCIAL UNION INS.	2.822.165
DUOMO	2.841.647
MAECI S.P.A.	2.841.647
ITALIANA	2.866.847
DB ASSICURA	2.866.847
PROGRESS	2.900.002
NUOVA TIRRENA	2.922.441
R & P WEBINS	2.938.467
ANTONVENETA	2.966.630
RIUN. ADRIATICA SICURTA'	3.001.680
ASS. ITAL. DANNI	3.001.680
CREDITRAS	3.001.680
COMMERCIAL UNION ITAL.	3.053.000
GENERALI	3.057.000
F.A.T.A.	3.077.755
TORO	3.084.546
BERNESE	3.088.000
ALLSTATE DIRETTO	3.101.145
NATIONALE	3.158.581
CAB	3.158.581
UNIPOL	3.212.537
UNIASS	3.342.028
LLOYD ADRIATICO	3.346.100
AZURITALIA	3.404.865
LINEAR	3.452.427
LEVANTE NORDITAL. S.P.A.	3.474.100
VITTORIA	3.501.933
LLOYD ITALICO	3.844.803
WINTERTHUR	4.296.904
ARCA	4.655.000
BAYERISCHE	5.257.214

[illegible]: ISVAP

DOMANI AL VITTORIA

«BRAVEHEART all'italiana... [illegible] bel film d'avventura pieno di slanci, di scoperte e d'incantamenti, imprevisto ed entusiasmante.» L'ESPRESSO

DOMANI AMBROSIO . REPOSI MULTISALA

I TREDICI GIORNI CHE SCONVOLSERO IL MONDO

DOMANI STUDIO RITZ

Alcuni animali meritano più rispetto di altri.

CAMPIONI DI RAZZA

Una commedia in punta di... zampe

Mandate le foto dei vostri amici a quattro zampe al sito www.warnerbros.it

DOMANI AL CENTRALE 1

ANDREA OCCHIPINTI e GIORGETTA BANUCCI presentano

VINCITORE DELLA CAMERA D'OR AL FESTIVAL DI CANNES 2000

IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI

UN FILM BAHMAN GHOBADI

LUCKY RED www.luckyred.it

AMBROSIO . OLIMPIA

MARGHERITA BUY nomination migliore attrice [illegible] DAVID di DONATELLO

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
FAX: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

IFIGENIA INAUGURA L'ASTRA

Si alza il sipario sull'Astra. Il neoristrutturato teatro di via Rosolino Pilo 6, apre i battenti stasera, per un'anteprima ad inviti dell'«Ifigenia» di Euripide, che sarà in scena, per tutto il pubblico, da domani sino al 12 maggio. Lo spettacolo, prodotto dallo Stabile di Torino e dal Metastasio di Prato, è firmato dal direttore del T.S.T., Massimo Castri (foto). Dopo un decennio di lavoro sui classici, durante il quale si era già misurato con «Elettra» e «Oreste», Castri porta a compimento, con questa «Ifigenia», la trilogia euripidea.

MUSICA 90, ANTEPRIMA ITALIANA

Musica 90 torna al Café Procope (ore 22, ingresso gratuito) nell'unico appuntamento con un italiano: gli On Ice che si presentano in formazione inedita. Con loro suona Roy Paci (foto), eclettico trombettista che ha militato nei Mau Mau. Roy ha portato elementi di elettronica, trance e dub nella musica degli On Ice e il risultato è l'album viene presentato stasera e che esce sull'etichetta indipendente Etna Gigante, fondata dallo stesso Paci. Stasera e il sound designer Maurizio martusciello sono ospiti del Procope a fianco degli On Ice.

LO SCRITTORE ALLA HOLDEN

Alla corte di re Ellroy

Non è salito sui tavoli, non ha urlato ma l'autore de «I miei luoghi oscuri» non ha deluso i numerosi fans torinesi

MARINA EDMARDEN

A Londra si racconta di averlo visto salire sui tavoli e urlare al pubblico di essere il n°1 e poi di averlo visto leggere in ginocchio, davanti a loro, brani del suo romanzo più autobiografico, quel «I miei luoghi oscuri» in cui racconta della madre assassinata quando era ragazzino.

Ieri a Torino, James Ellroy, ospite della Scuola Holden per presentare il suo libro appena uscito «Sei pezzi da mille», non è salito sui tavoli ma non ha certo deluso i numerosi fans torinesi.

Intanto l'arrivo, con i ragazzi a capannello a fargli firmare il suo romanzo, a fargli siglare un po' di tutto, anche bianca compresa, e lui che firma e chiede pragmatico: «Ma questi libri si vendono?»

Poi vede il reparto fumatori stipati sul balconcino e simula di volerli chiudere fuori.

«Si fuma». I cartelli ovunque, alla Holden. Ma come? arriva Ellroy, lo scrittore degli eccessi, e ci stiamo a preoccupare di una sigaretta? Bene, Ellroy li becca subito e si capisce che il bello dell'anticonformismo è potersi permettere di esserlo: fino a 30 anni ha provato tutto. Poi, la svolta la scrittura e un nuovo rigore.

Bando alle ciance. «Questi libri si vendono o no?» Ellroy si improvvisa banditore: «Se comprate 1000 copie del mio libro sappiate che farete quante volte vorrete a chi vorrete, se 2000 sappiate che , ma anche paradiso, sono assicurati e poi...guardate qui...il re degli editori ha stampato questo libro: Mondadori».

Aria che si surriscalda e risate dei in adorazione. Gianni Rietta, che lo introduce, cita Wenders e fa una distinzione tra quegli «americani che ci hanno condizionato l'inconscio» e Ellroy «scrittore internazionale, uno che descrive il nesso tra criminalità e politica come nessun altro. Torino poi, centro di contrasti e patria di molti giallisti italiani offrirebbe uno spunto per un Italian tabloid».

Ellroy che ha firmato e si è seduto, annuisce, guarda i ragazzi davanti a lui ed esordisce con un «Datevi una scossa: Avete davanti a me James Ellroy, il più figo della compagnia, quello che non si lava mai, quello che ha più di tutti. L'autore di Dalia nera, L.A. Confidential, American Tabloid e adesso di questo pezzi da mille. Tutti capolavori assoluti: solo rispetto a quelli che scriverò in futuro, sono meno capolavori».

Le domande corrono al legame tra scrittura e cinema e su quel L.A. Confidential che, tratto dal suo romanzo, ha riscosso sul grande schermo un enorme successo. «Un buon adattamento - dice - se premettiamo che forse non è così bello, forse non così realistico e che forse contiene solo il 20% di quel che c'è nel libro».

Esiste un regista al quale vorrebbe far sceneggiare un suo libro?, incalzano gli studenti della Holden

«Non esiste. Il cinema non ha niente a che fare con me. Sono un romanziere. L.A. Confidential è stato un buon film, diciamo una botta di fortuna e tale non si ripeterà più».

Lei pensa al lettore quando scrive? «Penso solo a me e grazie a Dio ho tonnellate di lettori».

Chi ama leggere? «Sono troppo impegnato per leggere. Non leggo niente tranne Don DeLillo: ascolto musica classica. Mi piace stare con mia moglie, passeggio con il cane e ogni tanto scrivo per GQ». Ma qual è il suo metodo di scrittura? chiede un ragazzo «Sono un metodico. Ho diligenza nello scrivere e parto da una gabbia narrativa. Questo ultimo libro sono tre anni e mezzo della mia vita». Un consiglio ai neoromanzieri? Li domanda è quasi all'unisono voi stessi: scrivete il libro che volete scrivere e fottetevene dei giudizi: solo così farete la corazza giusta».

La realtà regala trame da brivido eppure i professionisti sono pochi

Il giallista in versione torinese

PIER PAOLO BENEDETTO

Il giallo è roba seria e chi ci prova lo . Ci vuole talento per non scivolare nell'ovvio o nel già letto: cosa da non fare perchè non c'è lettore più attento del giallomane che tutto conosce di tutti e quindi è capace di cogliere la sfumatura sbagliata e il passo falso. Per cui scatta immediato il meccanismo del rifiuto e della disaffezione e l'autore può tracciare il segno di croce sui suoi sogni di gloria: .

Sarà per questo timore che una città come la nostra naturalmente predisposta a fornire materiali per romanzieri di vaglia scarseggia di giallisti di professione. Eppure tra passato e presente da brivido, Torino, ne ha rovesciata all'attenzione dei torinesi, storie che hanno mandato ai cieli cronache e giornali. Chi lo avrebbe inventato a tavolino un giallo come quello di Bruneri e Canella? O lo scandalo tra donne Vercesi? Del truculento delitto che mise a rumore il perbenismo degli anni Trenta Guido Ceronetti ci ha consegnato di recente una splendida ricostruzione.

Guido Ceronetti

Processi, delitti, in altre parole cronaca. Da dove traggono umori molti nostri giallisti, categoria formata in prevalenza da giornalisti o meglio cronisti hanno avuto e hanno dimestichezza con questure e tribunali, carabinieri e avvocati. Categoria si è andata affollando da vent'anni a questa parte. Citiamone alcuni: Claudio Cerasuolo che riscrive con timbro diverso cronache consegnate al nostro giornale; viene dal giornalismo attivo Gianna Baltaro la più «giallista» della compagnia che ha inventato figura del commissario Martini; per non dire di Piero Soria, accettato da Rizzoli alla sua prima prova («Colpo di coda») e che nell'ultimo triennio delizia i suoi fans con il commissario Lupo (l'ultima inchiesta si intitola «La donna cattiva»).

Piero Soria

Poi c'è Giacchino che esordisce con una storia-storia «Travestiti di sangue», appena pubblicata; oppure Renzo Rossotti che colora le rivisitazioni (ma anche i racconti di fantasia) con pennellate di magico ed esoterico. Mentre Angelo Carioli conduce il lettore in ordito di sport e delitti Bruno Gambarotta, anche lui giornalista, ci ha regalato con buona carica di umorismo «Lungodora Napoli». Attorno alcuni di questi autori Fogola si è fatto editore di gialli «casalinghi».

Gianni Farinetti

A seguire un certo ordine cronologico l'elenco s'apre con il classico e intramontabile «La donna della domenica» di Fruttero e Lucentini al quale seguì poco dopo il «Commissario di Torino» di Riccardo Marcato e Piero Novelli: qui il commissario era Montesano, con i suoi occhiali scuri, la sua andatura dondolante, i tic di un vero commissario conosciuto da parecchi giornalisti. Entrambi i romanzi sono stati portati sullo schermo.

Su questa scia vengono gli autori già citati. A cui si aggiungono Laura Mancinelli (pubblicata da Einaudi che ci intriga con «I dodi di Challant», «Il mistero della sedia a rotelle» o con un «Attentato alla Sindone» giusto per ricordare qualcuno dei suoi). O il narratore di buona vena che è una recente scoperta, Gianni Farinetti, le cui trame pendolari tra Parigi e la Costa Azzurra hanno tuttavia come epicentro un pezzo inossidabile Piemonte così come nella profonda provincia sono radicate le storie di Pier Luigi Berbotto.

Gianna Baltaro

C'è denomitare che lega in man più o meno stretta gli uni agli altri, il riferimento è la puntuale attenzione a descrivere più l'ambiente che ad articolare la vicenda (d'invenzione o di cronaca non importa), a privilegiare più la scrittura che la storia. Che sia responsabile la ritrosia reverenziale verso un genere complesso la magia di Torino?

E' un giallo su cui qualcuno dovrebbe indagare.

dove

Gli animali si drogano

Giorgio Samorini presenta oggi, alla Libreria Campus, via Rattazzi 4, alle 17,30, il ultimo libro «Animali che si drogano» in cui il ricercatore bolognese, che da anni studia il fenomeno, propone uno studio singolare su particolari comportamenti animali. Sono almeno un centinaio gli animali che inebriano intenzionalmente con droghe, perlopiù vegetali.

«Ovviamente questa può iniziare a cambiare modo di approcciarsi con il della droga: tenendo presente che la scienza della droga (su cui si basa anche buona parte della farmacologia) non confusa con il problema della droga, l'uso della droga non solo comportamento aberrante peculiare della specie umana», spiega l'autore.

FEDERALISMO. «Quale federalismo per l'Unione?». E' il tema affrontato questo pomeriggio al Centro Einaudi, Ponza 4, ore 18, (tel. 011 559.16.11) da Alfonso Jozzo, del Movimento Federalista Europeo, Piero Ostellino Centro Einaudi e Franco Pizzetti, della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione. Sono presenti Angelo M. Petroni e Roberto Caporale autori del volume «Il federalismo possibile. Un progetto liberale per l'Europa» (Rubettino editore).

OLTRE IL NOVECENTO. Nell'aula magna di Palazzo Nuovo, (via Sant'Ottavio 20) alle 17, Bruno Bongiovanni, Giovanni Luna e Massimo L. Salvadori presentano il libro di Marco Revelli «Oltre Novecento. La politica, le ideologie e le insidie del lavoro» edito Einaudi e ne discutono l'autore.

FARINETTI. Per il ciclo «Autori fra i libri 2001» a cura dell'Associazione Gruppo Amici San Pietro di Moncalieri, Gianni Farinetti presenta «Lampi nella nebbia» edito da Marsilio. Introduce Elena Deangeli. Appuntamento, alle ore 18, nella Sala Primo Levi, via Real Collegio 20.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

bini a i

Nell'ambito della rassegna «2001 Odissea in Biblioteca. Un viaggio nelle culture dell'infanzia», Egi Volterrani parla «Il bambino nella cultura araba».

■ Chieri, Biblioteca Nicolò Francone, via Demaria 7, ore 21, tel. 011 942.46.75

Genoma vegetale

Conferenza della dottoressa Paola Bonfante, del dipartimento di biologia vegetale dell'Università di Torino sull'«Arabidopsis thaliana», la prima pianta da fiore di cui si è completata la sequenza genomica.

■ Fioritalia, via San Pio V 21, ore 16,30, tel. 011 669.01.80

Borgo Medievale

Giulia Carpignano affronta il tema «Il Borgo Medievale di Torino: padiglione che diverrà museo. Spunti critici e scelta gestione museale».

■ Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, ore 17

Matematica

La professoressa Oliviero tiene una conferenza dal titolo «L'uso delle tecnologie nella costruzione del significato in matematica: il punto di vista della ricerca didattica».

■ Palazzo Campana, Dip. di Matematica, Aula A, via Carlo Alberto 8, 17

Arte tibetana

Il Cesmeo organizza una conferenza di Franco Ricca, dell'Accademia delle Scienze Torino, «I dipinti del Monastero di Shalu (Tibet Centrale XI - XIV secolo)».

■ Torino Incontra, Sala Giolitti, via Nino Costa 8, ore 21, tel. 011 54.65.64

archeologici

L'archeologo Giovanni Invernizzi parla degli "Scavi di Seleucia Ctesifonte". Ingresso libero.

■ «Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, 21,15, tel. 011 521.63.71

Storia

Luigi Griva, consigliere dell'Istituto d'Archeologia ed Etnologia Navale di Venezia, parla sul tema «Il Po, una storia fluviale».

■ Gam, via Magenta 31, ore 18, tel. 011 521.22.51

Scienze sociali

Seminario del professor Cbito Guala sul «I metodi delle scienze sociali: la storia, le tematiche, gli indicatori».

■ Dipartimento Scienze li, Seminari, via 50, ore 14,15

Convegno sullo sport

Stamane convegno di Psicologia dello Sport dal titolo «Lo sport nelle età della vita» organizzato professoressa Liliana Bal Filoramo. Nel pomeriggio intervengono atleti che hanno svolto attività agonistica al vertice quali Juri Chechi e Livio Berruti.

■ Università degli Studi, Aula Magna Rettorato, via Verdi 8, dalle ore 9

Critica letteraria

Il Centro studi Piero Gobetti organizza un convegno su «Mario Fubini. La critica letteraria impegno civile». Intervengono, fra gli altri, Bianca Guidetti Serra, Arnaldo di Benedetto, Mario Scotti e Mario Pozzi.

■ Archivio di Stato, piazzetta Mollino, 10

Lezioni archeologia

Se incontro del ciclo di lezioni propedeutiche all'archeologia organizzate dal Gruppo Archeologico Torinese. Oggi pomeriggio viene affrontato il tema «Il trattamento dei materiali e i metodi di datazione». Ingresso libero.

■ Centro Servizi per il Volontariato Vssp, Arimondi 6/a, 18

Sulle «Ondes Martenot» è tutta un'altra orchestra

Dopo averla presentata lunedì e martedì al Teatro San Carlo di Napoli, l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai porta lì «Turangalîla Symphonie» di Olivier aen al Lingotto. Due gli appuntamenti, stasera alle 20,30 e domani alle 21. Con Eliahu Inbal a dominare dal podio la partitura, ci sono Giuseppe Scotese e Valérie Hartmann-Claverie. Il primo ha ruolo concertante molto difficile ed è tra i pianisti che meglio conoscono il repertorio contemporaneo. La seconda sostituisce l'indisposta Jeanne Loriod, cognata di Messiaen, della quale è bravissima allieva al Conservatorio di Parigi.

Ma allieva di che cosa? Di Ondes Martenot. Queste costituiscono la sorpresa timbrica dell'opera: sono uno strumento tra elettrico e elettronico, inventato da Maurice Martenot alla fine degli Anni Venti e usato con una certa frequenza specie da autori francesi ma pure, per esempio, nostro Bussotti. Emette suoni così penetranti, che «bucano» i «fortissimo» della piena orchestra; permette l'emissione di microintervalli, glissando e vibrato. Si suona utilizzando una tastiera di sette ottave e azionando un condensatore rotante. Una curiosità: le Ondes Martenot furono adottate anche dalle Folies Bergères.

«Turangalîla» è parola sanscrita di molti significati: un misto tra gioco e amore, tempo e ritmo, vita e morte. L'effetto è un'estrema complessità di ritmi, contrappunti, colori. Questi ultimi sono straordinari: lo mostra, oltre alle Ondes Martenot, l'amalgama tra pianoforte ed altri strumenti a tastiera (vibrafono, Glockenspiel, celesta) in una miscela timbrica che ricorda il Gamelan giavanese. Ma tutte le famiglie di strumenti sono largamente rappresentate: per esempio le trombe sono in vari tagli (tromba in do, tromba piccola in re, cornetta in si bemolle). Anche le percussioni sono tante, e suono determinato non, specialmente quelli xilofoni e metallofoni.

Il pianista Giuseppe Scotese ha un ruolo concertante molto difficile nel concerto di stasera e domani al Lingotto: è tra gli che meglio il repertorio contemporaneo

Il brano, eseguito la prima volta a Boston nel 1949, è in dieci parti con 4 temi ciclici: «tema statua» dei tromboni, eco della brutalità degli antichi monumenti messicani; «tema fiore» dei ; «tema d'amore» di Ondes Martenot, ottoni, archi; «tema di accordi», che realizza la formula degli alchimisti «dissociare e coagulare».

TUTTO ESAURITO IN VIA

«Che cosa c'è» stasera? I Bluebeaters tornano in trionfo all'Hiroshima

Sono nati a Torino hanno girato l'Italia con innumerevoli tournée: mai però i Bluebeaters di Giuliano Palma, in concerto questa sera ad Hiroshima Mon Amour, avevano raggiunto fama di godono attualmente.

Prova ne sia l'esito della prevendita per il concerto torinese: tutto esaurito, con il club di via Bossoli 83 che invita chi ancora non fosse munito di biglietto a non presentarsi al locale, quasi si trattasse di una partita di calcio a rischio. E' quel che accade quando si passa dall'ordine delle 10 mila a quello delle mila copie vendute, come è accaduto a «The Album», il disco d'esordio di questo gruppo formato componenti di Africa Unite e Royale e dedito solo a altrui.

Come «Che cosa c'è» pezzo di Gino Paoli cantato con l'autore, il cui video è stato elemento trainante per l'attuale salto di quantità (l'8 aprile, a Frascaro, in provincia di Alessandria, suoneranno insieme per beneficenza), qualcuno ha nostalgia dei Bluebeaters semplici e abbordabili tempo, per molti altri il metro di giudizio è la programmazione MTV, da mesi massiccia per la band di Palma. Ska, rock steady e soul scatenano la platea dalle 23, non senza qualche ombra: quello in corso, infatti, potrebbe essere l'ultimo tour. Pare però che, alla luce dei risultati, siano in corso ripensamenti.

[p. fer.]

GLI APPUNTAMENTI

Un aiuto ai bimbi malati

Grande vendita di beneficenza in aiuto all'Associazione per il Bambino in Ospedale. Fino all'11 aprile sono acquistabili colombe, uova di Pasqua, idee regalo e oggetti artigianali.
■ Abio, via Cosmo 17, bis, ore 9-18 esclusi sabato e domenica

Gli Animali e Noi

Luciano Proietti, medico pediatra, parla su «Alimentazione vegetariana: una scelta etica, una scelta per la salute».
■ Circoscrizione 10, strada Comunale di Mirafiori 7, ore 20,45, tel. 011 669.34.17

Disagio psichico

Eva Coccolo parla su «Le cooperative di servizio alla persona: il ruolo delle cooperative nella riforma psichiatrica». Onlus Casa Bordino, via San Domenico 28, ore 16,45, tel. 011 431.97.42

Chakra

L'associazione culturale La Coscienza Cosmica organizza una serata esperienziale sul tema «Il riequilibrio dei primi tre Chakra, o vortici di energia, al fine di migliorare il proprio benessere interiore».
■ Accademia Hirakudo, via Gorizia 194a, ore 21, tel. 0338 221.52.34

Nonviolenza

Anna Mirenzi e Stefania Gavin tengono un incontro su «La comunicazione nonviolenta», prima parte.
■ Centro Sereno Regis, via Garibaldi 13, ore 17,30

Sdoppiamento

Incontro sullo sviluppo delle facoltà paranormali a cura di Fedora Feltrin che oggi parla di «Sdoppiamento», con esercitazioni pratiche. Iscrizioni allo 011/619.26.05 in orario 9-12.
■ Ce.as.ap, corso Unione Sovietica 385, ore 20,15

Psicologia nell'emergenza

Duccio Scatolero, criminologo dell'Università di Torino parla sulla «Gestione dei conflitti e mediazione».
■ Ordine degli Psicologi del Piemonte, via San Quintino 44-45, ore 20,30

TEATRO

Mondo giovanile

Nell'ambito della manifestazione "Clicca sui Giovani. Immagini dal Mondo Giovanile" è in programma lo spettacolo "Chador e altri foulards" del Gruppo Teatrale Almatsatro.
■ Nichelino, Teatro Superga, via Superga 44, ore 17, tel. 011 681.94.33

MUSICA DOVE

ARCHITORTI. E' in programma questa sera allo Zoo Bar, corso Cosale 127, il concerto degli Architorti. S'inizia alle ore 22.
IN CITTA'. Il jazz degli Equinox caratterizza la serata del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22). Il rock dei Silenzio & Tempo al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), tributo a Vinicio Capossela e «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con il gruppo Provincia Italiana.
FUORI TORINO. Blues acustico per il giovedì «live» al locale «L'Alveare Km.0» di Collegno (via Pianezza 4, ore 22).
Tributo a Fred Buscaglione questa sera al «Glam» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, ore 22): lo propone il Buscaglione Project.
Il southern rock dei Voodoo Lake caratterizza la serata musicale de «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).
Rock al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22): suonano i Mondo 60.
Concerto rock questa sera anche al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8): protagonista, a partire dalle 22, la Picasso Band.
PAOLA TURCI. Protagonista al festival di Sanremo, ritorna a Torino Paola Turci (nella foto) per un concerto al Barrumba: appuntamento martedì 10 aprile alle 22,30 nel locale di via San Massimo 1. Biglietti a 28 mila lire in prevendita al Box Office di Ricordi, al Lubin's e La Rinascente, da Videomusic, Rock & Folk, Hot Point, Disco Shopping, Caffè Marconi, Back Door, Queen Music, My Music, Veco, Ombelix, Camden Town, Barrumba, Zoo Bar, Azeta Musica (Carmagnola), Disco Star (Grugliasco), Le Disque (Rivoli), La Traccia (Collegno), Vidsoqueen (Borgaro).

TUTTOCABARET

La formula Zelig conquista anche il pubblico torinese

Giorgio Zanetti presenta al Rollplay Café «A casa tutto bene» All'Alfa Teatro in scena il duo Marco&Mauro

SILVIA FRANCIA

Abbuffata di cabaret, da oggi e per tutto il fine settimana, con un cult come «Zelig show». Gli appuntamenti comici, seguendo il calendario, si inaugurano stasera alle 22 al **Rollplay Café** di piazza Castello 117, con l'esibizione del bresciano Giorgio Zanetti. «A casa tutto bene» è il titolo dello spettacolo proposto da questo comico-musicista-presentatore televisivo, che spazia tra temi varia: dalla religione ai rapporti sociali, dalla psicologia alla politica. E proprio Zanetti è uno dei tantissimi comici che esordì allo Zelig di Milano, il locale che domani all'8 aprile si «mette in scena» al Colosseo (ore 21). Una formula collaudatissima, quella Zelig, coniata una quindicina di anni fa, quando sui Navigli aprì i battenti questa nuova sala, destinata a diventare erede dello storico Derby. Da allora, a calcare il piccolo palco di Zelig, sono stati big del calibro di Paolo Rossi, Claudio Bisio, Bebo Storti, Silvio Orlando, Antonio Catania, Gigio Alberti. Un successone: tanto che Zelig, dopo aver ingrandito la propria sede, ha cominciato a esportare la sua fortunata formula in tv e nei teatri: un attore-presentatore introduce tre artisti, che si contendono la scena, interagendo continuamente con il pubblico, che viene coinvolto nelle gags e invitato a manifestare apertamente approvazione e dissenso. Il che, in uno spazio teatrale, diventa davvero un'impresa. «E' una scommessa - dicono gli organizzatori dello spettacolo - riuscire a coniugare una serata tipica del più famoso cabaret italiano ad un luogo non convenzionalmente inteso per questo genere di spettacolo». Lo show, firmato da Giancarlo Bozzo, vedrà protagonisti Flavio Oreglio, Natalino Balasso, Leonardo Manera e Ale&Franz. Da domani all'8, ad **Alfa Teatro**, è di scena il duo Marco&Mauro con lo spettacolo comico dialettale «Vietato traversare i binari». Sempre domani, al **Cab 41**, Roberto Stoppa presenta «C'era una volta in Italia...e c'è ancora», spettacolo in cui il cabarettista milanese declina temi d'attualità giocando sulla mimica facciale e sulla gestualità. Ancora ironia legata al Belpaese al Caffè Ghersi, dove sabato è di scena Arturo Di Tullio scorretto».

MAURO e

MANGIAR BENE

All'abate piacciono i bucatini al cartoccio

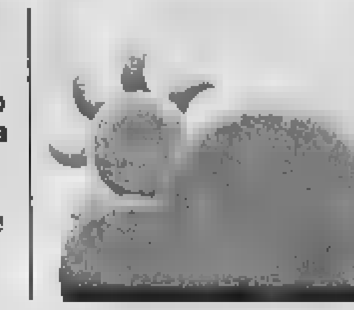
L'**Antica Osteria dell'Abate**, la gestione di Pino Rossignoli e Loredana Arnaldi, dispensa pizze e ricette di ristorante da poco più di sei mesi. Piace a molti automobilisti che percorrono la Valle Cerrina da e per Torino e non dispiace ai giovani frequentatori della sua vineria. Peccato per un piccolo neo la lentezza del servizio. Ma nessuno, su questa Terra, è perfetto. E poi c'è rimedio a tutto. Curiosa la pizza con peperoni e bagna caoda, interessante quella con il salmone, ghiotta (e per questo fra le più gettonate) è «capricciosa». Ma i già esperti proprietari puntano da qualche tempo principalmente sui piatti ittici (e nel menù, in effetti, è rimasto un arrosto di vitello alle mele che prima di «mucca pazza» riscuoteva un grande successo». Piatti ora più corteggiati sono i bucatini al cartoccio (in effetti cotti al punto giusto), le linguine all'astice e la ricca grigliata di pesce. Da segnalare quale chicca di cantina «Tre donne sole», simpatica etichetta di un Monferrato bianco (in verità un tantino rotondo) prodotto dalla «Terre da vino», nome emergente nell'affollato mondo vitivinicolo. Vi domanderete: «ma che c'entra l'abate?». C'entra, poichè nella zona, nel tardo Medioevo, i monaci dell'Abbazia di Vezzolano (o chi per loro) gestivano il traghetto sulle rive del vicino Po. Un'annotazione: a fine estate l'«Osteria» dovrebbe inaugurare un dehors estivo per 200 posti che si aggiunge ai due piani del ristorante e alla cantina per la vineria. Senz'altro gli antichi monaci troverebbero questo «Abate» un po' troppo rumoroso.

Pizzeria, ristorante e vineria nella Valle Cerrina
Sebastiano Po, via Torino 17, telefono 011/91.91.564
Specialità i primi piatti e il pesce cotto sulla griglia
Prezzo sulle 40-60 mila lire. Chiuso il lunedì

E PREVISTO

[redacted] MANCA A...

Alla fine [redacted] 2002 (fra 627 giorni) è fissato il termine dei lavori per la riqualificazione di via Livorno. Un intervento che comprende oltre alla sistemazione in superficie della [redacted] anche la riorganizzazione del sottosuolo della via. [redacted] tutto, nell'ambito della riqualificazione della Spina 3. A tutt'oggi sono cominciati [redacted] i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo.



[redacted] DI IERI: MAX +14.5, MIN +7.9

Ancora temperature stazionarie ieri in città [redacted] 14.5 [redacted] massima e 7.9 di minima, sempre superiori a quelle [redacted] 2000 che registravano valori in 7.9 e 5.4 °C. La copertura parziale del cielo giustifica questi parametri poiché le nubi trattengono [redacted] calore irradiato, mentre l'anno scorso una situazione [redacted] alta pressione favorì un afflusso di correnti fresche dal Nord che determinarono l'abbassamento termico.

ACCADDE [redacted]

[redacted] 5 aprile del 1999 muore l'editore Giulio Einaudi. Era figlio dell'ex presidente della Repubblica Luigi, e aveva fondato prima delle seconda guerra mondiale l'omonima [redacted] editrice destinata a divenire un pilastro della cultura italiana. Studente del D'Azeglio [redacted] antifascista [redacted] aderito [redacted] GI era stato arrestato nel '35 con un gruppo di amici tra cui Bobbio, Foa, Mila su delazione della spia dell'Ovra Pitigrilli.

Lavoro in affitto, centinaia di proposte

Ecco le principali offerte delle società d'impiego interinale

Nell'appuntamento del giovedì offriamo a chi cerca lavoro centinaia [redacted] occasioni proposte [redacted] di lavoro interinale che operano [redacted] città e provincia. Altre offerte si possono consultare presso le società stesse delle quali forniamo indirizzi e telefoni.

AD INTERIM

[redacted] (esp. in CO.GE, clienti e fornitori, IVA, elementi di bilancio, PC). Zona: Torino e prima cintura. Rif. AP1.
N. 1 Contabile (ragioneria in mobilità, [redacted] 40 anni, [redacted] in CO.GE. [redacted]: Robassomero. [redacted] AP2.
N. 1 Add. [redacted] (dipl. tecnico, [redacted] di frigotecnica e/o termotecnic, e piccoli impianti elettrici). Zona: Candiolo. Rif. TB1.
N. 1 Operaio (add. magazzino, patente C con esp.). Zona: Torino. Rif. TB2.
N. 1 Impiegato (per ufficio acquisti con ottimi inglese e/o francese). Zona Trofarello, Collegno. Rif. OAOC.

ADECCO (area nord)

N. 2 Periti [redacted] (19/30 anni, dipl., milite assolto, turni, ev. uso carrello). Zona: Torino. [redacted] 1/266058.
N. 10 Cuochi/pizzaioli (20/45 anni, esp., disp. full time/part time/serale/week-end). Zona: Torino. Rif. [redacted] 1/530505.
[redacted] **3** [redacted]**p. tecnico/commerciali** (25/40 [redacted] dipl/laurea meccanica, esp. [redacted]ciale). Zona: Rivoli. Tel. 011/9593192.
[redacted] **Paghe contributi** (25/45, esp. paghe, cedolini, rilevamento presenze, mod. 730, inps/inail). Zona: Torino. Tel. 011/539275.
N. 3 Imp. uff. acquisti (28/35 anni, perito meccanico, [redacted] buyer componentistica materie prime, inglese). Zona: Collegno. Tel. 011/9593192.

ADECCO (area sud)

N. 5 Idraulici (25/35 anni, esp. impiantisti- [redacted] idraulica). Zona: Torino. Tel. [redacted].
N. 3 Contabili/fiscalisti (24/35 anni, contabilità ordinaria, dichiarazioni iva periodiche/annuali). Zona: Moncalieri Tel. 011/6402121.
N. 5 Imp. Contabili (25/45 anni, esp. contabilità generale, partit. doppia). Zona: Beinasco. Tel. 011/3499750.
[redacted] **20 Progettisti software** (dipl./laurea informatica, conosc. C, C++, Java). [redacted]: Venaria. Tel. 011/4520051.
N. 5 Grafici (21/35 anni, conosc. photoshop e/o Xpress, turni, automuniti). Zona: Moncalieri. Tel. 011/6402121.

[redacted]

N. 100 Operatori call center (PC, dipl. scuola superiore, contratto PT, turni festivi). Corso formazione gratuito. Zona: Torino, Rivoli. Rif. 011/5806095 - 011/9536612.
N. 300 Operatori "Formula Bingo" (dipl. scuola superiore o laurea, addetti sala, cassieri, addetti receptionist, turni). [redacted] formazione gratuito. Zona: Torino e provincia. Rif. 011/5806095.
N. 2 Impiegate uff. logistica (tedesco fluente, buon inglese e francese, pacchetto Office). Zona: Settimo.
N. [redacted] **Sistemisti programmatori** (esp. sistemi operativi, data base e networking IP). Zona: Torino. Rif. 011/9536612.
[redacted] **2 Contabili** (PC, autonomia fino al bilancio). Zona: Beinasco, Orbassano. [redacted]. 011/6474081.

CREYF'S INTERIM

Periti elettronici, meccanici e chimici (esperienze lavoro a carattere tecnico). Zona: Torino. Rif. [redacted]. Bruno. Tel. 011/2411811.
Impiegata add. alla contabilità (ragioneria e affine, [redacted]. contabilità fornitori). Zona: Torino. Rif. A. Biandrino. [redacted]. 011/2411811.
[redacted] **macchina** (esp. [redacted] aziende metalmecc., turni, 25-35 anni). Rif. C. Negri. Tel. 011/6536011.
Impiegata commerciale (madrelingua tedesca, PC, esp. in azienda metalmecc.). Rif. C. Gallina. Tel. 011/6536011.
[redacted] (dipl. [redacted] qualifica, 20-25 anni, esperienza). Zona: Torino. Rif. P. Soru. Tel 011/5165812
Addetto assistenza tecnica [redacted] (Windows NT, reti LAN e [redacted]. Zona: Torino. Rif. A. Del Carlo. Tel 011/5165814.

CRONOS

N. 10 operai/e (add. produzione e presse, magazzinieri, carrellisti, 20/45 anni, automuniti). Zona: Torino e prima cintura. Rif. TO 1.
N. 5 [redacted] **controllo qualità** (PC, 25/35 anni). Zona: None. Rif. TO 1.
N. 5 Elettricisti industriali (25/40 anni). Zona: Torino. Rif. TO 1.
Operai (20/35 [redacted] turni e sabato). Zona: Rivoli. Rif. TO 2.
[redacted] e [redacted] (esp. minima). Zona: Leini. Rif. TO 2.

[redacted]

N. 5 Venditori/montatori (settore mobili, 25-32 anni, festivi). Zona: Cintura Sud.
N. 3 Cablatori (esperienza). Zona: Nichelino.
[redacted] **Add. montaggio** (21-40 anni, esp. settore metalmecc., turni). Zona: Torino.
N. 5 Saldatori [redacted] **filo continuo** (21-40 anni, disegno tecnico). Zona: Torino.
[redacted] **6 Manutentori meccanici** (21-40 anni, [redacted] si macchine a [redacted] e manuali). Zona: Torino.

ERGONLINE

N. 5 Laureati (o laurea breve) in ingegneria elettronica indirizzo automazione e controllo o fisica [redacted] sperimentale (neo-laureati o prima esp. trasferte all'estero, inglese). Zona: Torino. Rif. Ing. 5.
N. 5 Addetti/e contabili (max 24 anni, dipl. superiore o S.A.A., esp. in contabilità generale e leasing, SAP). [redacted]: Torino. Rif. CONT 5.
N. 2 Laureati [redacted] **giurisprudenza, scienze politiche o economia e commercio**: (esp. in studi di consulenza del lavoro, Office, Internet). Zona: Torino. Rif. W/CM.
N. [redacted] **Segretaria** (max 25 anni, ottimo inglese, dipl. superiore, Office 97). Zona: Torino. Rif. SGR 3.
N. 50 Operai (esp. settore termoplastico, max. 32 anni, turni, automuniti). Zona: Settimo, Brandizzo, Chivasso. [redacted] 50.

[redacted]

N.1 Impiegata/o (min esperienza, da adibire ai sensi della L.482/68 (categorie protette). Zona: Torino. Rif.C2.
N. 5 Commesse (min esperienza, settore abbigliamento). Zona: Biella. Rif. C3.
N. 1 [redacted] (min esperienza, Office '98, capacità gestionali). Zona: Torino. Rif. C3.
N. 1 Coordinatore [redacted] (laurea in discipline umanistiche). Zona:Torino. Rif.C2.
N. 5 [redacted] **meccanici** (esp. macchine per saldatura laser). Zona: Collegno. Rif. C5.

[redacted]

N. 3 Contabili (fino chiusura IVA, esp. studio commercialisti). Zona: Torino. Tel. 011/7509014, fax 011/7770253.
[redacted] **1 Tornitore** (con esperienza). Zona: Settimo. Tel. 011/7509014, fax 011/7770253.
N. 1 Contabile (esperienza 4/5 anni per ufficio amministrativo). Zona: Torino. Tel. 011/6523017, fax 011/6523050.
N. 1 Disegnatore [redacted] (AUTOCAD, esperienza decennale, diploma). Zona: Torino. [redacted]. 011/2740749, fax 011/2237826.
N. 3 Montatori meccanici (25/35 anni). Zona: Torino. Tel. 011/2740749, fax 011/2237826

G.I. LAVORO TEMPORANEO

N. 6 Disegnatori meccanici (esp. bienna- [redacted] Autocad). Zona: Torino. Tel. 011/5178581.
N. 3 Contabili (esp. triennale contabilità ordinaria e semplificata). Zona: Torino. Tel. 011/5178581.
N. [redacted] **Operai** (20-40 anni, add. stampaggio plastica e lamiera, automuniti). Zona: Orbassano, Savonera, Leini, Grugliasco. Tel. 011/4157239.
N. 20 Operai (settore metalmeccanico e gomma plastica, turni). Zona: Torino, 011/2876515. Chivasso, 011/9107176.
N. 1 Operaio (max. 25 anni, min esp. come elettricista, militesente, automunito). Zona: Santena, Druento, 011/6402884.

HIT

N. 1 Addetto qualità (26-32 anni, esp. settore componentistica auto, inglese, sistemi statistici). Zona: Torino. Rif. TO12.
N. 1 Segretaria amministrativa (40-45 anni; rapporti con fornitori e clienti; fatturazione, Word-Excel). Zona: Torino. Rif. [redacted].
N. [redacted] **Resp. Spedizioni** (ottimi inglese e francese, gest. completa delle spedizioni). Zona: prima cintura. Rif. TO6.
N. 1 Imp. uff. personale (max [redacted] rilevazione presenze, conoscenza Legge 626). Zona: seconda cintura. Rif. TO8UP.
N. 1 Imp. uff. commerciale estero (gestione ordini ei rapporti con clienti esteri, diploma e/o laurea in lingue, ottimi tedesco e inglese). Zona: prima cintura. Rif. TO4.

KELLY SERVICES

N. [redacted] **Fresatori** (fresa tradizionale, esp.). Zona Torino. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
[redacted] **10 Neolaureati in economia e commercio** (indirizzo in tecniche bancarie, ottimo inglese). Zona: Torino. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
[redacted] **50 Operai generici** (21-31 anni, militi esenti, turni). Zona: Settimo. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
N. 5 Periti elettronici / elettrotecnici (esp. in progettazione impianti elettrici generali). Zona: Torino. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.
[redacted] **10 Data entry** (pref. ottimo inglese, iscritti liste categorie protette). Zona: Torino. [redacted]. 011/3828220, fax 011/3828227.

ITALIA LAVORA

N. 1 Impiegato (per compilazione 730 e 740, esp.). Zona: Torino. Rif. Ic.
N. 2 Aiuto cuoca (esp. sughi e primi piatti, da lunedì a sabato). Zona: Moncalieri. Rif. ac.
[redacted] **Operai generici** (automuniti, turni). Zona: Cumiana, Giaveno, Piossasco e comuni limitrofi. [redacted].
N. 1 Ingegnere aeronautico e elettronico (esp. in progettazione e nel coordinamento gruppi di lavoro, PC, inglese). Zona: Torino. Rif. Ing.
N. 1 Montatore meccanico (esp. almeno tre anni). Zona: Torino. Rif. mm.

LT LAVORO TEMPORANEO

Segretaria [redacted] **direzione** (max 30 anni, buona conoscenza PC). Zona: Torino.
[redacted] (min esperienza in call center bancari, max 32 anni). Zona: Torino.
Impiegata (max 32 anni, ottimo PC, esp. in ambito assicurativo). Zona: Torino.
Impiegata commerciale (max [redacted] anni, ottimo inglese e francese, principali pacchetti applicativi). [redacted]: Trofarello.
Periti elettronici, elettrotecnici, [redacted]**striali, aeronautici** (milite assolti, anche senza [redacted] PC, inglese). Zona: Torino.

MANPOWER Area [redacted]

N. 10 Laureati in economia e commercio (office, [redacted] contabilità ed esp. studi commercialisti). Zona: Settimo. S. Mauro. Tel. 011/8005229.
N. [redacted] **Operatori** [redacted] **center** (Office, doti comunicative, turni, [redacted] 28 anni). Zona: Torino. Tel. 011/4379915.
N. [redacted] **Add.** [redacted] **acquisti** (20/30 anni, PC, inglese e francese, esp.). Zona: Caselle. Tel. 011/9222386.
[redacted] **5 Idraulici oleodinamici** (esp. in manutenzione presse oleodinamiche). Zona: Vinovo. Tel. 011/6692860.
[redacted] **Impiegata/o** (esp. [redacted] qualità, [redacted], francese, automuniti, trasferte in Francia). Zona: Leini. Tel. 011/8005229.

[redacted] Area Sud

N. 3 Fresatori tradizionali e/o a copiatura (esperienza, [redacted] turni). Zona: Rivoli, Caselette. Tel. 011/4038067.
N. 1 Segretaria di direzione (Office, 25/40 anni, dipl. scuola superiore). Zona: Grugliasco. Tel. 011/4081027.
N. 1 Addetto/a logistica (dipl. o laurea, esp. settore commerciale, inglese, francese, PC). [redacted]: Poirino. [redacted]. 011/9427911.
N. 2 Verniciatori a liquido (turni). Zona: Bruino, Orbassano. Tel. 011/9040347.
[redacted] **Carpentieri/montatori** (esp. settore metalmeccanico, disegno meccanico, turni). Zona: Vinovo. Tel.011/6279320.

METIS

N. 3 Imp. contabili (per fatturazione, prima nota, partita doppia, automunite). Zona: Settimo, Chivasso. [redacted] ASS
N. 10 Receptionist/assistenti di direzione (conoscenza 2 lingue straniere, esp. ambito impiegatizio). Zona: Torino. Rif. LIN.
N. 5 [redacted] **meccanici, aeronautici,** [redacted] (anche neodiplomati, trasferte). Zona: Rivoli, Leini. Rif: PE.
N. [redacted] **Montatori meccanici** (25/35 anni, gradita esperienza). Zona: Torino. Rif. MONT.
N. 1 Impiegata (esp. inserimento contratti di leasing, diploma, [redacted]. Zona: Torino. Rif. LE.

[redacted] LAVORO

N. 3 Cablatori (esp. 3/5 anni cablaggio quadri industriali, conoscenza schemi elettrici). Zona: Torino. Rif. OPLC.
N. 1 Capo turno tecnico (gest. presse ad iniezione, gestione personale e produzioni, turni). Zona: Torino. [redacted]. OPS8.
[redacted] **2 Operaie** (esp. in officina meccanica, no limiti di età). Zona: cintura Torino. Rif. OPMI.
N. [redacted] **Operaio** (max 24 anni, turni, conoscenze [redacted] base meccaniche e elettriche). Zona: Santena. [redacted]. OPCL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.
N. 1 Segretaria (max 24 anni, inglese fluente, pacchetto Office, auto propria). Zona: Santena. Rif. PRCL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.

[redacted]

[redacted] **6 Manutentori/tecnici meccanici** (m/f, max. 27 anni, diploma o qualifica tecnica, minima esp. in officine meccaniche, predisp. alla meccanica ed elettronica). Zona: Torino, Leini.
N. 3 Buyers informatici (m/f, esp. ufficio acquisti). Zona: Collegno.
N. 5 Impiegate contabili (m/f, [redacted]za bilanci CEE). Zona: Moncalieri.
N. 4 Estetisti (m/f, qualifica prof.le). Zona: Caselle, Settimo.
N. 8 Cat. Prot. L.68/99 (m/f, max. 24 anni, dipl. e qualifica prof.le, [redacted]. [redacted] operai o impiegati). [redacted]: Rivoli, Grugliasco, Torino, Santena.

PAGE INTERIM

N.1 Addetto gestione incassi (24-32 anni, ragioneria e laurea, 1/2 anni [redacted] esperienza. tesoreria, piteco, inglese e Office). Zona: Torino. [redacted]. TMR 89266.
N.1 [redacted] **Call Center** [redacted] (22-28 anni, dipl. o laurea in materie economiche, esperienza, inglese e Office). Zona: Torino. Rif. TID 88346.
[redacted] **Addetto fatturazione** (30-35 anni, ragioneria, esperienza in fatturazione attiva, IVA e recupero crediti). Zona: Torino. Rif. TEA. 89156.
N.1 Contabile unico (28-35 anni, laurea in economia, esperienza in contabilità generale, autonomo, inglese, disponibile a trasferirsi a Londra). Zona: Londra Centro. Rif. T1GA. [redacted].
N.1 Assistente capo contabile (21-26 anni, ragioneria, fatturazione, prima nota e predisposizione bilancio). Zona: Torino. Rif. T1GA 88961.

QUANDOCCORRE

N. [redacted] **Segretarie** [redacted] (25-40 anni, inglese, gradito francese). Zona: cascine Vica.
N. 5 Operatori Cad/Catia (esp. biennale). Zona: Alpignano.
[redacted] **10 Tornitori/fresatori** [redacted] macchine tradizionali o a C N). Zona: Rivoli.
[redacted] **Ragionieri** (min esperienza). Zona: Rivoli.
N. 2 Elettroerosionisti (min esperienza). Zona: Alpignano.

QUANTA

N. 1 Responsabile di filiale di [redacted] **temporaneo** (max 35 anni, laurea, esperienza vendita Servizi alle Aziende, significative capacità commerciali/gestionali, conoscenza tessuto imprenditoriale locale, dinamicità, problem solving). Rif. RF.
N.1 Promotrice vendite (20-30 anni, diploma/studente univers., dinamicità, comunicatività, disponibilità part-time). Zona: Torino. Rif. C5.
N.1 Disegnatore [redacted] (25-35 [redacted]ni, diploma, esperienza decennale, Autocad). Zona: Torino. [redacted].
N. 2 Montatori meccanici (25-35 anni, esperienza). Zona: Torino. Rif. Ell.

[redacted]

Manutentore [redacted] (dipl., [redacted]. disegno meccanico, esp. biennale). Zona: Settimo. Rif. M. Figliuzzi. Telefono 011/8005372.
Responsabile centro elaborazione da- [redacted] (programmazione AS400, [redacted] programmi, installazione e gestione PC in rete). Zona: Volvera. Rif. S. Canali. Tel. 011/9040564.
Programmatore/addetto presse plasti- [redacted] (esperienza o conoscenze base). Zona: Orbassano. Rif. G. Martino. Telefono 011/9040564.
Ragioniere/a (25-35 anni, contabilità generale, prima nota, partita doppia, Office). Zona: Torino. Rif. [redacted] Marchi. Telefono 011/5805358.
Operai generici (20-25 anni, qualifica in campo meccanico). Zona: Torino. Rif. V. Lattanzi. Tel. 011/5805358.

SYNERGIE

Impiegato/a contabile (autonomia fino [redacted] bilancio). Zona: Torino. Telefono 011-5069765, fax 011-540013.
Impiegato/a paghe e contributi (min esperienza). Zona: Torino. Telefono 011-5069765, fax 011-540013.
Capoturno tecnico (montaggio/smontaggio stampi, avviamento macchine). Zona: Collegno. Rif. B/036. Telefono 011-4081514, fax 011-[redacted]9.
Pantografista/fresatore (ripristino stampi usurati, esperienza). Zona: Rivoli. Rif. B/037. Telelefono. 011-4081514, fax 011-4080249.

START

[redacted] **2 Progettisti** [redacted] **Senior** (periti/ingegneri meccanici, conoscenza [redacted] e Unigraphics). Zona: Torino. Rif. RS1.
N. 2 Addetti commerciali (gest. ordini aperti, ottimi francese e inglese). Zona: Caselette. Rif. [redacted].
[redacted] **7 Programmatori** (linguaggio visual basic e c++, [redacted] esperienza, militesenti). Zona: Chieri. Rif. [redacted].
N. 4 Call [redacted] (automuniti, turni e notturno). Zona: Torino. Rif. MV4.
N. 10 Adetti carpenteria leggera (settore metalmeccanico, disegno meccanico). Rif. PRS.

[redacted]

N. 3 Tornitori/fresatori (per conduzione macchine utensili C N, strumenti misura e disegno tecnico). Zona: cintura Torino. [redacted]. TRNsL
N. 3 Disegnatori meccanici (diplomati, esp. AUTOCAD). Zona: Torino. Rif. DISsL
[redacted] **Tecnici** [redacted] **produzione** (per programmazione produzione e/o [redacted], laureati/diplomati informatica/elettromeccanica, francese e inglese). Zona: bassa Val Susa. Rif. PRDst.
N. 2 Capi turno (esp. coordinamento reparto presse). Zona: bassa Val Susa. Rif. CRPst.
N. [redacted] **Operai** (add. stampaggio a caldo o conduzione di macchine utensili tradizionali e C N). Zona: provincia Torino. Rif. OPRst.

T[redacted]

(Numero Verde 800-966966)
N. [redacted] **Impiegata commerciale** (esp. import/export, inglese e francese, pref. [redacted] lingua). Zona: Volpiano Rif. CHIV01. Tel. 011/9114655.
N. 5 Stampatori (esp. manutenzione [redacted] stampi meccanici). Zona di lavoro: Collegno. Rif. RIV 01/05. Tel. 011/9536321.
N. [redacted] **Impiegate contabili** (automunite, pacchetto SISPAC, esp.). Zona: Luserna San Giovanni. Rif. PIN. Tel. 0121/375607.
N.5 Impiegate add. pubbliche relazioni (età 24-30 anni, office/inglese). Zona: Torino. Tel. 011/8154048.
N. [redacted] **Operai generici** (automuniti, turni diurni). Zona: Villanova d'Asti. Tel. 011/9423662.

VEDIOR

N. 2 Impiegate (ottima tedesco, buon inglese e francese, ottimo PC). [redacted]: Torino. Rif IMP. LINGUE. Tel. 011-2475891.
N. [redacted] **Operai generici** (categorie protette, militeassolti, turni). Zona: None. Rif. [redacted] GEN. Tel. 011-6404049.
[redacted] **Magazzinieri alimentatori** (turni, esp., max 35 anni). Zona: None. Rif. PR. Tel. 011-6404049.
[redacted] **Operai generici** (add. macchina, diploma e qualifica, max 30 anni). Zona: Rivoli, Avigliana, Casellette. [redacted]. OP. GEN. Tel. 011-8170951.
N. 2 Impiegati addetti magazzino (esperienza, max 40 anni). Zona: Casellette. Rif. IMP. MAGAZZINO. Tel. 011-8170951.

[redacted]

N. 50 Operai (generici/carpentieri meccanici /lamieristi/ manutentori/ motoristi/ cablatori). Zona: Torino. Rif. ope/04/pl.
N. 20 Impiegati amministrativi/contabili (con breve esperienza). Zona: Torino e prima cintura. [redacted] amm/04/pl.
N. 18 Ingegneri (militi esenti, anche prima esp.). Zona: Torino, Rivoli. [redacted]. ing/04/sa.
N. 6 Add. controllo gestione (laureati in economia o equipollenti, breve esp.). Zona: Torino. Rif. ges/04/sa.
N. [redacted] **Segretarie di direzione** (buon inglese, con esp.). Zona: Torino. [redacted]. seg/04/pl.

AD INTERIM S.p.A. *Via Carlo Alberto, 44 tel. 011 516.40.82; fax 011 517.86.83*
ADECCO 1 *Via Rattazzi, 11/c tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57 c.so Orbassano, 350/c tel. 011 306363; fax 011 3062617 (Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)*
ADECCO 2 *Via Martorelli, 35 tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.67 (Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)*
ALI S.p.A. *Corso Re Umberto, 55 tel. 011 580.60.95; fax 011 509.59.57 (Sede a Moncalieri, Rivoli)*
CREYF'S INTERIM S.p.A. *Via S. Tommaso, 18/b tel. 011 516.56.11; fax 011 516.40.80 Corso G. Cesare 197/b tel. 011 241.18.11; fax 011 248.70.25 Via Genova 81/f tel. 011 653. 60.11, fax 011 667.76.98*
CRONOS S.p.A. *Corso Agnelli 107 tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67 Via Pondissone 19/A tel. 011 268.00.49; fax 011 268.00.57*
EASY JOB S.r.l. *Via Pagliani 5 tel. 011 631.30.47; fax 011 630.99.51*
ERGON LINE *Via Montevecchio 11 tel. 011 562.08.64; fax 011 506.48.82*
ETJCA *Corso Turati, 7/M tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33*
EUROINTERIM *C.so Lecce, 26/b tel. 011 750.80.14 - fax 011 777.02.53*
G.[redacted] **TEMPORANEO** *Via Rattazzi, 11/d tel. 011 517.85.81; fax 011 517.86.58 (Sedi a Chivasso, Collegno, Rivarolo e Moncalieri)*
GE.VI. S.p.A. *Corso Rosselli 248/B; Torino tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.126*
HIT S.p.A. *Via Morgari, 23 tel. 011 659.08.66; fax 011 659.13.00*
KELLY SERVICES *Corso V. Emanuele II, 73 tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81 Corso Peschiera 201 tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227 (sede a Ivrea)*
INTERIM 25 ITALIA *Via Sacchi 48 tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36*
ITALIA LAVORA *Via Carlo Alberto, 57 tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45*
LA.N. S.p.A. *Via Ala di Stura* [redacted] *tel. 011 220.78.85; fax 011 221.83.28*
LAVORO TEMPORANEO *Corso Francia 66 tel. 011 74.10.800; fax 011 74.10.779*
MANPOWER (Area Sud) *Via Valperga Caluso, 7/f tel. 011 669.28.80; fax 011 669.22.75 (Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)*
MANPOWER (Area Nord) [redacted]*, 78 tel. 011 521.62.35 (Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)*
METIS *Piazza Bodoni, 3 tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99*
[redacted] *Via P. Palestina, 4 tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16 (sede a Moncalieri)*
ORIENTA S.p.A. *Via XX Settembre 78/C tel. 011 5213455; fax 011 4366757*
PAGE INTERIM S.p.A. *Via Bruno Buozzi, 6 tel. 011 5581400; fax 011* [redacted]
QUANDOCCORRE *Corso Marconi 13 tel. 011 6565311; fax 011 6565350*
[redacted]**.p.A.** *Via Cernaia 15 tel. 011 5618664; fax 011 5064301*
RANDSTAD ITALIA S.p.A. *Corso Einaudi, 49 tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.89 (Sede a Settimo, Orbassano)*
SYNERGIE ITALIA *Corso Vittorio Emanuele 67 tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13*
START *Piazza Statuto 4/m tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03*
TEMPOR s.r.l. *Via A. Vespucci 65 tel. 011 509.60.99; fax 011 509.61.07 (Sede a Cuorgnè)*
TEMPORARY S.p.A. *Corso V. Emanuele II, 48 tel. 011 815.40.48; fax 011 817.06.87 Corso Agnelli 24/B tel. 011 329.43.21; fax 011* [redacted]*.42.*[redacted] *(Sede a Chivasso, Pinerolo, Rivoli)*
VEDIOR *Corso Giulio Cesare, 54/h tel. 011 247.58.91; fax 011 233.*[redacted] *Via Andrea Doria, 15* [redacted]*.51; fax 011 815.41.47 (Sede a Moncalieri)*
WORKNET S.p.A. *Via Stampatori, 9 tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.86*

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoreto 7; corso Cosen[redacted] 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; [redacted] Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 85; via Vincenzo Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10.

DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
Piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [redacted] San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 [redacted]
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO [redacted] DA SUD — ATTACCO [redacted] DA OVEST

LA LICITA	NORD	[redacted]	[redacted]	OVEST
	1♣	[redacted]	1♦(1)	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	3♦	[redacted]
1 = Forzante 1 giro	3♡	[redacted]	[redacted]	[redacted]

LA [redacted]

Nord: ♠ A R 7 6 / ♡ F 5 / ◇ F 4 / ♣ A R 9 5
Ovest: ♠ D 5 / ♡ [illegible] / ◇ 8 7 5 / ♣ [illegible]
Est: ♠ F 9 4 3 / ♡ 10 7 4 4 2 / ◇ 9 6 / ♣ F 10
Sud: ♠ 9 10 / ♡ A 8 / ◇ A [illegible] / ♣ 8 4 2

Contro il 3SA di Sud, Ovest attacca con la dama di ♥: come impostereste il gioco per venire a capo delle 9 prese necessarie al contratto?

Una nota [redacted] la scelta della carta di attacco affinché si chiarisca il perché della Dama pur non possedendo il Fante e il perché di un onore senza la normale necessaria qualità. Il codice di attacco a S.A. prevederebbe che Ovest cominci con una scartina, ma quando l'andamento dichiarativo lo giustificasse sarebbe più utile giocare la carta più v[redacted]. Nel nostro caso se Ovest avesse attaccato di cartina a cuori il mor[redacted] vinto di Fante la prima presa e per la difesa non vi sarebbe stata possibi[redacted] di battere il contratto (Sud) affranca le ♣ o le ♦ indifferentemente). Cosa sa Ovest della licita? Nord ha picche e fiori in una mano di 14-16 P.O. (ha ridichiarato dopo il 3 ♦ invitante del partner) mentre Sud ha circa 10 P.O. con una buona sesta di ♦, il terzo di ♥ e al massimo 2 carte di picche. La teoria del controgioco dice che per attaccare con un onore nei contratti a senza atout occorrerebbe avere almeno 3 carte importanti poiché potrebbe capitare che il partner debba sbloccarsi (giocare anche [redacted] onore corto) o sia [redacted] giocare un onore secco.

Nel caso in esame è però impossibile che la linea N-S sia lunga a ♥ (Nord ha 5 picche 4 fiori [redacted] piccolo [redacted] a ♦ mentre Sud ha una monocolore) quindi dal punto di vista di Ovest occorre evitare che il giocante possa realizzare un [redacted] Fante di ♥ secco o secondo. Ricapitolando tenete a mente le seguenti indicazioni:

1) se immaginate [redacted] più carti [redacted] uscite con un onore anche avendone solo 2

2) la carta da utilizzare è il più basso onore della sequenza (Dama con Re-Dama e Fante con Dama-Fante scartinati)

3) l'attacco di Dama può quindi provenire da DF10 - DF9 - RD scartinati. [redacted] carte del morto e quelle in mano al partner renderanno chiara la situazione.

Tornando al board in oggetto: cosa avete fatto al primo giro? Lisciare è inutile poiché è impossibile un resto 7-2 delle ♥ e facendo giocare un secondo giro nel [redacted] chiarireste a tutti la situazione.

[redacted] la prima presa contate di avere 7 vincenti e che, salvo miracoli, la difesa disponga di 4 affrancate (o 5) a ♥.

Questa considerazione rende inutilizzabile il palo di ♦ poiché, nel seme, per guadagnare occorre cedere come minimo una presa a E-O. Sarà necessario guadagnare 5 prese dalle picche (3 vincenti e 2 affrancate), ma quale è il modo più vantaggioso (probabilisticamente) per muovere il colore? Giocando in successione i 3 onori maggiori si vincerebbe solo con il resto 3-3 del seme (36% di probabilità favorevoli) poiché anche se il Fante fosse secondo il nostro 10 sparirebbe comunque dal gioco e l'altro difensore avrebbe la retta nel colore. La battuta delle picche quindi vince con il Fante secco ovunque o con la 3-3 (con il Fante secco si realizzano però solo 4 prese e il contratto è compromesso del tutto). La manovra corretta e, nel caso, vincente è quella del sorpasso al Fante (piccola verso D10) e quindi: andate al morto con l'Asso di fiori, giocate picche per il 10, sbloccate la Dama di picche (se l'operazione avesse avuto successo) e tornate a [redacted] ♣ per incassare le picche [redacted]. L'asso di ♦ fornirà la nona necessaria presa.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	[redacted]	[illegible]	[redacted]	OVEST
	[redacted]	[redacted]	4♠	[redacted]

1 = 12-14

LE CARTE

Nord: ♠ [illegible] / ♡ [illegible] / ◇ A R D 7 / ♣ 10 9 [illegible]
Ovest: ♠ 7 / ♡ [illegible] / ◇ 10 [illegible] / ♣ A R D F

Attaccate con A ♣ e incassate 3 giri nel colore su cui il vostro compagno scarta [redacted] ♥: come proseguite?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

omnitel
Rivenditore Autorizzato

CANOVA
TELEFONIA

omnitel
Rivenditore Autorizzato

TORINO - Via Madama Cristina, 37/E - Tel. **011 6696979**

MOTOROLA
T2288

Compreso di carta Omnitel ricaricabile con L. 50.000 di traffico incluso

Dual band
Display grafico
Wap

L. 189.000

ERICSSON
R320

Wap
Dual Band
Dati Fax
Agenda
Sveglia

Compreso di carta Omnitel ricaricabile con L. 50.000 di traffico incluso

L. 169.000

NOKIA
3210

Compreso di carta Omnitel ricaricabile con L. 50.000 di traffico incluso

Dual band
Vibracall
Attivazione vocale
Giochi

L. 279.000

NOKIA
3310

Attivazione vocale
Vibracall
Cover interc.
Tecnologia T9
Ora, sveglia
Dual band

AURICOLARE COMPRESO

Compreso di carta Omnitel ricaricabile con L. 50.000 di traffico incluso

L. 359.000

ERICSSON
T20

Wap
Attivazione vocale
Vibracall
Batteria litio
Orologio
Giochi

Compreso di carta Omnitel ricaricabile con L. 50.000 di traffico incluso

L. 379.000

ERICSSON
T28

Attivazione Vocale
Dual band
Vibracall
Batteria NiMh
Orologio
Giochi

Compreso di carta Omnitel ricaricabile con L. 50.000 di traffico incluso

L. 379.000

PANASONIC GD92
Facile

Batteria litio
Vibracall
100 memorie
Tecnologia T9

Compreso di carta Omnitel ricaricabile con L. 50.000* di traffico incluso

L. 399.000

SIEMENS S35

Wep - Vibracall
litio
Tecnologia T9
suonerie
Porta infrarossi
Agenda - Cronometro
Orologio - Sveglia

Compreso di carta Omnitel ricaricabile con L. 50.000 di traffico incluso

L. 499.000

MOTOROLA
V3690

Attivazione vocale
Dual band
Batteria
Vibracall

Compreso di carta Omnitel ricaricabile con L. 50.000 di traffico incluso

L. 499.000

OFFERTISSIMA AURICOLARE ORIGINALE PER ERICSSON T28 - T20 **L. 39.000**

Giornata torinese per la coppia Fusar Poli-Margaglio, campione del mondo e d'Europa

Barbara & Maurizio, l'arte di pattinare

Esibizione a To-Esposizioni

Silvia Garbarino

Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio sono nomi che si leggono uniti, stretti stretti: sono stati i primi a regalare all'Italia in felice sequenza un titolo europeo e un altro mondiale di pattinaggio artistico sul ghiaccio, suscitando emozioni di sapore nuovo e soprattutto concedendo spiraglio di pubblicità a una disciplina invernale che pochissimi in patria si filavano.

Il Comune di Torino aveva invitato tempo fa i due atleti, la bionda Barbara e il bruno Maurizio, a esibirsi nel palaghiaccio cittadino per promuovere la propria specialità, in vista anche dei Giochi del che si svolgeranno sotto la Mole. La risposta positiva è stata confermata anche dopo la conquista della medaglia iridata e l'occasione di vedere all'opera il duo Poli-Margaglio si concretizza oggi pomeriggio (ore 17,30) sulla pista di To-Expo.

Ad assistere gratuitamente alle loro suadenti movenze potranno essere soltanto spettatori (numero imposto per motivi di sicurezza) di cui la metà mente giovani iscritti alla lista Ragazzi del 2006. Il duo mondiale infatti viene a chiusura della manifestazione dell'assessorato allo sport «Ghiaccio, Neve& Rock'n roll» rivolta proprio ragazzi under 18 e che ha portato oltre mille di loro indossare i pattini.

La giornata torinese di Poli-Margaglio prevede anche l'incontro con il direttore generale di Torino Paolo Rota; saranno invece nella redazione di Tuttosport per rispondere alle telefonate dei tifosi; alle 15,30 parleranno nell'aula del Rettorato dell'Università al convegno "Lo sport nell'età della vita" organizzato dalla docente di psicologia Liliana Filoramo; infine alle 17,30 a To Expo, preceduti da una esibizione hockey ghiaccio con le squadre under dei Draghi e del Torino, daranno un saggio delle loro qualità.

Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio durante i campionati europei nei quali hanno interrotto la supremazia avversaria conquistando un titolo continentale che è stato poi il trampolino per la conquista dell'alloro iridato: i due campioni concluderanno la loro giornata torinese con un'esibizione a To-Esposizioni alle ore 17,30

Calcio Primavera: nel recupero di Bologna

Juve, attimi di paura per Garzegno svenuto

Aurelio Bonigno

Prosegue serie positiva della Juventus che, nel recupero della giornata di ritorno, ha sconfitto in trasferta il Bologna con un netto 3-0. La vittoria è stata però offuscata dal brutto infortunio occorso a Garzegno che, nel tentativo di deviare un saltando con l'avversario, è stato colpito da una testata sulla tempia, ed è caduto al suolo privo di sensi. Attimi di paura e tensione, immediato il ricovero in Ospedale dove il bianconero è stato sottoposto a una Tac che per fortuna ha dato esito negativo: la diagnosi parla di forte trauma cranico.

Seppur scioccati da questo episodio i ragazzi di Gasperini hanno affrontato a viso aperto il Bologna dominando la partita sia dal punto di vista tecnico sia da quello tattico, troppo superiori per la timida squadra rossoblù.

La Juve trova il meritato vantaggio fine del tempo quando un d'angolo di Gasbarroni viene deviato di testa in gol da Maietta. Il raddoppio giunge in avvio di ripresa, grazie ad un'azione da manuale tutta di prima tra Gasbarroni, Papa e Fusco con di quest'ultimo per la girata al volo vincente di Pericard.

A questo punto la partita diventa a senso unico, il Bologna sparisce e i bianconeri ne approfittano per arrotondare il risultato con un'azione in contropiede di Pericard che dribbla anche il portiere e insacca a porta vuota firmando così una doppietta.

Grazie a questo successo la Juventus sale al secondo posto con 43 punti al Piacenza (che i bianconeri ospiteranno sabato al Combi) a soli due punti dalla capolista Fiorentina. L'Empoli è quarto con 42 punti, quindi Parma 40 e Bologna 38.

Dopo questo successo il tecnico bianconero Gasperini non si accontenta più: «Stiamo benissimo, siamo in ottima salute e soprattutto giochiamo discretamente bene, quindi, punteremo al primo posto del girone perchè ne abbiamo la potenzialità e soprattutto le possibilità. Dopo un anonimo girone d'andata ci siamo trasformati e infatti il ritorno ci ha visto protagonisti assoluti. Non vedo perchè, dunque, non ci si possa togliere la soddisfazione di superare la Fiorentina e presentarci nella seconda fase tra i favoriti».

■ L'azzurra Simona Parente si è classificata seconda nel memorial De Carlo a San Martino in Strada (Fo), battuta nella volata a due dall'iridata Stahurskaja.

■ **CALCIO.** La selezione del girone A del campionato nazionale dilettanti ha pareggiato (3-3) il raggruppamento C nel primo incontro del Torneo Jacinto. Il prossimo impegno è fissato per il 1° maggio a Tortona contro il Girone B.

■ **SCHERMA.** Ottima prestazione nella tappa di Boston della Coppa del Mondo assoluta di sciabola femminile per la pinerolese Maria Francesca Angeli (Pinerolo), classificatasi seconda.

■ Il Dopolavoro Ferroviario (Ricciardi, Gianotti, Procacci, Lavella) ha vinto il titolo regionale invernale a squadre Under 12 battendo in finale l'AT Pro Vercelli 2-1.

■ Paolo Maza ha rassegnato le dimissioni da presidente regionale della Uisp, gli subentra con funzioni da vicario il vice presidente dell'associazione Filiberto Rossi.

■ **NOMINE.** Walter Cerrato è stato nominato componente della Commissione per la Cultura fisica della Federazione nazionale Pesistica.

■ **BOCCE.** Si è conclusa la prima fase del campionato femminile di serie B. Qualificati per le finali Montalera Valtorrese, Auxilium Saluzzo, Le Valli Monregalesi e Forti Sani Fossano, che adesso si incontreranno (probabilmente ad Alba) in sfide ad eliminazione diretta. La vincente andrà a Ossi, in Sardegna, per disputare la finale nazionale.

■ **SKI** si svolgerà dal 12 al 14 aprile, a Torino, la 6ª edizione del Memorial Andrea Alessandria, riservata alla cat. Ragazzi (1987-88). Questi i club iscritti: Benetton Tv, Viola Re, Poliform Cantù, Moncalieri, Venaria, Fila Biella, Kolbe To e Cus Torino. Gli incontri eliminatori si svolgeranno sui campi del Cus Torino (via Panetti) e del Kolbe (via Massari le finali presso il Palazzetto Sisport di via Olivero.

Sci: tricolori Aspiranti

Podio sfiorato per Balmamion nello slalom

La trentina Chiara Costazza e l'altoatesino Mathias Thaler, entrambi diciassettenni, hanno vinto a Sestriere lo slalom speciale valido per assegnare il titolo italiano della categoria Aspiranti.

Dopo le scorpacciate dei giorni scorsi, Camilla Alfieri (vincitrice di superG e) si è dovuta accontentare dell'ottavo posto, preceduta di una posizione da Clarissa Bonetto: entrambe le atlete tesserate per lo Sci Club Sestriere.

In campo maschile, buon quarto posto per Matteo Stefanini (Claviere), decimo per Mattia Blengini (Lurisia) e 15° per Oliviero Remmert (Sestriere). Oggi, sulla pista G.A. Agnelli, il programma verrà concluso con la disputa dello slalom gigante.

Bocce: con 12 quadrette

Il via al tradizionale Torneo degli Assi

Comincia oggi la edizione del Torneo degli Assi che riunisce 12 quadrette di cat. A, le migliori del Piemonte, escluso il club campione d'Italia, Ferrero Caudera Cirié, che ha troppo pochi giocatori residenti.

Tre turni eliminatori (5, 12 e 19 aprile), poi quarti di finale il 26, semifinali il 3 maggio e finale il 10 maggio. Da quest'anno gli organizzatori de La Fissa (v. Breglio 93), non temono più la pioggia grazie al nuovo bocciodromo coperto.

Le squadre sono divise in 4 poules: A con La Fissa, Auxilium Saluzzo e Autonomi Fossano; B con Tubosider At, Dif Sara At e Srb Olivetti Ivrea; C con La Perosina, Sassi To e Ucci Pianezza; D con Chierese, Nitri Auto Ao e Balangerese. Inizio ore 21.

Canottaggio: sei gli ori

Ben 24 atleti protagonisti in finale a Piediluco

Il Piemonte ha piazzato ben ventiquattro in finale nella regata nazionale doppia che si è svolta nello scorso weekend a Piediluco.

I canottieri torinesi si sono aggiudicati ben sei ori, cinque argenti e tre bronzi. Due volte primo il doppio junior della Sisport Fiat formato da Cerbone-Rubegotti, mentre nei misti federali si sono imposti Maura Carando e Lojurio (Sisport Fiat) e Silvia Dova (Amici del Fiume).

Assenti gli atleti della Caprera, alla Sisport Fiat sono andate complessivamente 15 medaglie. Ottima prestazione anche di Boggio-Carola-Morizio e dei giovani della Cerea.

BOCCE

Serie B. *Femminile* (3ª giornata). *Girone 1:* Vandomese-Montelera Valtorrese 4-4; Vandomese-St. Vincent 4-4. Classifica: Montelera Valtorrese p. 6; St. Vincent e Vandomese 2. *Girone 2:* S. Antonino-Auxilium 4-4; S. Antonino-Colombo Torino 6-2. Classifica: Auxilium Saluzzo p. 7; S. Antonino 3; Colombo 0. *Girone 3:* Mossetto Torino-Le Valli Monregalesi 2-6; Mossetto-Centallese 4-4. Classifica: Le Valli Monregalesi p. 5; Centallese 4; Mossetto 3. *Girone 4:* Forti Sani-Sempre Uniti Asti 4-4; Forti Sani-Bruino 4-4. Classifica: Forti Sani Fossano p. 5; Sempre Uniti Asti 5; Bruino 2.

Torneo internazionale a Tunisi. *Tiro progressivo:* 1. Audisio (Auxilium Saluzzo) 40/47; 2. Klai (Tunisia) 32/47. *Tiro precisione:* 1. Zaidi (Tunisia) p. 17; 6. Manzo (Auxilium) 13. *Coppie:* 1. Tunisia 1 (finale 10-4); 2. Auxilium; 3. Gap e Tunisia 2.

GOLF

Lousiana di Primavera a Vinovo: 1. P.G. Pacchiodo-R. Preti-D. Governale-Moncassoli 56; 2. V. Manassei-Peretto-R. Palanca-D. Tessore 57; 3. E. Di Crescenzo-G.L. Di Crescenzo-A. Di Crescenzo-D. Pivetta 58; 4. M. Rota-M.L. Schembri-S. Ficini-G.L. Bertrand 59.

PODISMO

Scuole in corsa a Venaria (partecipanti). *4ª elementare:* 1. F. Perella (Romero); 2. Nobile; 3. Lovetta. *4ª elementare femm.:* 1. Maniscalco (Romero); 2. Bonetto; 3. Bianchini. *5ª elementare:* 1. F. Lucania (Gramsci); 2. Baietto; 3. Cannella. *5ª elementare femm.:* 1. Scaturro (Romero); 2. Mattana; 3. Vella. *1ª media:* 1. F. Mercadante (Lessona); 2. Scudato; 3. Mambrino. *1ª media femm.:* 1. G. Tosatto (Lessona); 2. Tolinabene; 3. Freguia. *2ª media:* 1. M. D'Agostino (Lessona); 2. Finocchiaro; 3. o. *2ª media femm.:* 1. F. Pintus (Lessona). *3ª media:* 1. R. Sarbu (Lessona); 2. Cammarata; 3. De Biase. *3ª media femm.:* 1. F. Zecchinato (Lessona); 2. Mazzei.

DA GIOVEDÌ 5 A SABATO 7 APRILE

SOLTANTO DA CARREFOUR!

IN ALLUMINIO
completo di due ammortizzatori anteriori
ruote luminose abec 5 - cavalletto
peso 2,8 kg - compresa sacca per il trasporto

L.59.900
€ 30,94

14.000 PEZZI DISPONIBILI

*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour, escluso il punto vendita di Cesano di Senigallia (AN). Salvo esaurimento scorte.

VALIDA NEI IPERMERCATI
NICHELINO, TORINO C.SO
TORINO GROSSETO,

DOMENICA 8 APRILE
GLI IPERMERCATI DI GRUGLIASCO, NICHELINO,
TORINO C.SO MONTECUCCO, TORINO GROSSETO,

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

Carrefour è di parola.

"G. AGNELLI" del Lingotto [illegible] 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] 20° Concerto Stagione Sinfonica [illegible] Eliahu [illegible] lore - Giuseppe Scotese pianoforte Valérie Hartmann - Claveria [illegible] Martenot [illegible] - Turangalila - Symphonie Poltrona L. 60000 - Ingresso L. 35000 Ridotto Giovani L. 18000 Per informazioni: Tel. 011.810.4653-810.4961.

AMERICA: La festa va forte!
BEVERLY HILLS Santhià Il sa[illegible] del [illegible] 0161.835243/967103: questa sera grande orchestra [illegible] cuore e mezzanotte spaghettata omaggio. Sabato 7 eccezionale serata da Canale [illegible] grande orchestra Franco Beguti.
CLUB 84: [illegible]. M. D'Azeglio [illegible]. Tel. [illegible]: 15,30 [illegible] & Chessy. 21 liscio DOC by Silvio Siriotto.
DU PARC "Giardinirealli" [illegible]. 011.5215275: [illegible]. 21,16 Rocky e [illegible] - Serata "Trenta et Quaranta" Orch. + d.j. + pizza+piccantelli. [illegible] festa del segno zodiacale Ariete.
[illegible] **MANZÈ** [illegible]93443: [illegible]. 15 Laura c'è... h.21 tango argentino.
J.CLUB [illegible] F. Juvarra 24 - Torino: Grandi spettacoli [illegible] [illegible] nostre pornostar dalle ore 23 in poi. Ingresso L. 25.000 - riservato [illegible] soci. Giovedì grande sexi tombola.
LA LUCCIOLA: Corso Taranto, [illegible] tel. 200097: 21 Puma dame ingr. Libero e consumazione
PATIO+INVIDIA - ore 22,30 Tel.881.4841.
TANGO SALA DANZE [illegible] [illegible] debutto orch. Cristina Campi.
TROCADERO [illegible] original American Night Club [illegible] bar erotic show tap dance table dance [illegible]. Servizio ristorante [illegible]. 011.5620965 aperto tutte le sere via A. Doda 9.

GALLERIE E MUSEI

ARTE MODERNA (L') via San Quintino 4, te. 011.5613170 Marino Marini.
[illegible] **CLUB** 011.838331: Nando Lurgschi.
MICRO: Maria Antonietta [illegible].

[illegible] **PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

BERMAN: Pittori dell'800 e del '900.
CARLINA: F. Melotti carte e sculture.
NARCISO: [illegible] "Chiaroscuro".

da Renoir a Picasso
14 marzo - 10 giugno 2001
PALAZZO BRICHERASIO
Giovedì, venerdì e sabato apertura serale fino alle 22.30
Via Lagrange, 20 - Torino - [illegible] 011 51 [illegible] 660

OGGI due giardini
Vincitore del SUNDANCE FILM FESTIVAL
"Una storia di [illegible] rabbia di tenerezza e ribellione"

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN
"Noi crediamo solo in ciò che vogliamo [illegible] così siamo pronti [illegible] credere anche al falso se ci piace di più".
«Un film sull'amore di stile perfettamente postmoderno. Paesaggi fatali, musica irresistibile, bellissima ambientazione, bellissime sequenze... un gran talento registico.»
LIETTA TORNABUONI - LA STAMPA
Italor Film presenta un [illegible] Corsicato
CHIMERA

ACTOR'S STUDIO
CHARLIE CHAPLIN - REPOSI MULTISALA
10 CANDIDATO A DAVID DI DONATELLO
fra cui MIGLIOR FILM • MIGLIORE REGIA

4 CANDIDATURE AL DAVID DI DONATELLO
MIGLIOR FOTOGRAFIA • MIGLIORE MUSICA
MIGLIORE SCENOGRAFIA • MIGLIORI COSTUMI
REPOSI MULTISALA
«Un grande Scola...» FERZETTI - IL MESSAGGERO
«Abatantuono e Castellitto [illegible] due grandi protagonisti...» GIAN LUIGI RONDI - IL TEMPO
«Concorrenza sleale scivola sotto gli occhi dello spettatore con crescente ironia ma la [illegible] dolcezza incide duro» ENZO SICILIANO - LA REPUBBLICA

DOMANI A TORINO

DOMANI OLIMPIA
Suonano alla porta... vi conviene non aprire
FILM VINCITORE DI 3 PREMI GOYA
CARMEN MAURA: VINCITRICE AL FESTIVAL DI SAN SEBASTIAN
[illegible] ALEX [illegible] con CARMEN MAURA
LA COMUNIDAD

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è [illegible] per la tua fantasia.

Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.
64 [illegible] attenzione al [illegible] nuovo servizio [illegible] a colori.
LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO.

TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le Spie, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Per favore non mangiate le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4, Notiziario; 11.00 Natura amica; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.30 Obiettivo agricoltura; 22.00 Remember; 22.30 Tg 4, [illegible] ziario; 23.50 Fun Tv; 24[illegible]to della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7; 7.30 Cartoni animati; 12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.45 Diretta stadio; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana, Televendite; 13.30 Autoexpo, [illegible]ica; 14.15 Videogruppo per [illegible] 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni [illegible] 20.30 Videonotizie; 21.[illegible] sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo, Rubrica; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

[illegible]MANTE[illegible]
9.00 Rosa de Lejos, TN; 9.45 Cavallo mania; 10.30 Body Show; 11.15 Aspettando Macedonia; 11.40 Macedonia, Musicale; 12.40 Cronache regionali; 16.30 Madame Ilde; 19.00 Aspettando Macedonia; 19.15 Cronache regionali; 21.00 **La colonna [illegible] Traiano** Film; 22.30 Cronache regionali news; 23.45 Auto della se[illegible].

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream ne[illegible] 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, Notiziario; 19.30 Tg4 speciale Valle d'Aosta; 20.00 Italia domanda; 20.45 Al lupo al lupo; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

YELET[illegible]
9.30 Tg [illegible] notizie; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 N. 12 la maratona; 16.30 Music on line; 19.20 Tg Time [illegible]; 20.30 Napoli che passione; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
[illegible] Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Carrone animato; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; [illegible] O... [illegible] donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Musica [illegible] big; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
8.30 TG, notiziario (anche alle 9.00, 9.30, 10.00, 10.30, 11.00, 11.30; 12.00 Casa Odeon; 19.45 Eventi; 20.00 Tappeto volante, Talk-show con L. Rispoli; 21.15 Sfida finale, Talk-show; 23.30 Music; 24.00 Motown[illegible].

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma [illegible] liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D... [illegible] donna; [illegible] Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 18.30 Sketch, cabaret; 18.50 Documentario; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney - Eroi da quattro soldi, TF; [illegible].00 Al confini della realtà, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Monitor; 13.00 Vivere a Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 [illegible] 20.15 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 22.30 Il momento magico.

[illegible]
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa[illegible] 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa[illegible] 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 [illegible]m.

INTV
7.00 The box; 8.00 Intv News; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Videobox; 18.30 Cartoni animati; [illegible] 20.00 Cavallo mania; 20.15 Non solo News; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 [illegible] Tv; 22.00 Hard Trek; 1.00 Fun Tv

[illegible] ALPINA
9.00 Concerto; 10.30 Vita della Chiesa, a cura di [illegible] Labanca; 12.30 [illegible] parlando, Talk-show; 13.50 Il regionale; 14.00 [illegible] animati; 16.00 [illegible] regionale; 16.15 [illegible] **grande Nancy,** Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23.00 Notiziario.

[illegible]U 9
9.00 Concerto; 10.30 Vita della Chiesa, a cura di Antonio Labanca; 12.30 Vivendo parlando, Talk-show; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **La grande Nancy,** Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23.00 Tg [illegible]; 23.15 Sculi lei.

TELESTUDIO
6.40 Piemonte Tv Press; 11.30 Corriere del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 **La forza del futuro,** Film; 23.00 Musica e big; 2.00 **Coon dün Fira.**

[illegible]
6.55 Speciale Auto, Magazine; 7.40 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 8.00 Cartoni/Telenovela; 10.00 Cartomanzia; 10.30 The box; 12.00 Cartoni [illegible]; 12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 Piemonte giorno e notte; [illegible] Cartoni animati; 15.30 The Box; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tv, Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 **Film;** 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea alla regia; [illegible].40 Speciale auto.

[illegible]
8.30 Full Optional; 9.00 Okey Motori; 9.30 A.D. Kronos; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Okey Motori; 15.30 Motori non stop; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 18.15 Hard Trek - Spoon estremo; [illegible] A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori non stop; [illegible].00 Auto d'oggi; 23.20 Okey Motori; 23.40 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MARTEDÌ 10

Mozart Sacro in Duomo omaggio al beato Frassati con l'orchestra di Lublino

Il «Mozart Sacro» entra nel Duomo di Torino, martedì 10 aprile alle ore 21 per rendere omaggio alla figura di Pier [redacted] Frassati nel centenario della nascita. Il [redacted] Pier Giorgio Frassati, amatissimo in Piemonte, il «santo laico», figlio del senatore Frassati, fondatore de La Stampa, fratello di Luciana Frassati, che al processo di beatificazione ha dedicato gran parte della sua travagliata, ma infine, fortunata esistenza. Luciana Frassati ha oggi 99 anni, vive da due anni a Roma, sovente fa sentire la sua voce al telefono. L'altro ieri chiedeva notizie del concerto [redacted] si terrà in Duomo con la Lublin Philharmonic Orchestra dell'amatissima [redacted] Polonia. Nelle sue domande c'era la curiosità che ha reso proverbiali i suoi progetti culturali.

Al concerto «Mozart Sacro» parteciperanno il Coro dell'Accademia del [redacted] Spirito di Torino diretto da Grazia Abbà, che tanti meriti s'è guadagnato partecipando ogni anno a «Settembre Musica»; la pianista tedesca Caroline Doerge, che pochi giorni fa a Palazzo Reale con la European Union Chamber Orchestra, ha dato un saggio della sua classe cristallina nel Concerto per pianoforte e orchestra di Haydn, i solisti dell'Accademia della Voce di Torino, ormai affermati e già in carriera, tutti allievi del mezzosoprano Franca Mattiucci: il soprano Cho Kyung Hwa, il baritono Kim Won Dong, il giovanissimo tenore [redacted] Menez, il [redacted] russo Svetlana Novikova. Una [redacted] di prestigio, durante la quale si sentirà l'esecuzione della Sinfonia «di Parigi» scritta per il Corpus Domini del 18 giugno 1778; il concerto per pianoforte e orchestra K 467, l'unico «pezzo» non [redacted] quindi il famoso «Exultate, Jubilate» per soprano e orchestra, e, infine, il «Vesperae Solemnes de Confessore» per Soli, Coro e orchestra, che chiuderà la serata [redacted] chiaro omaggio a Pier Giorgio Frassati (che la Curia di Torino ha inserito nella celebrazione) e, mi si passi la licenza, a Luciana Frassati, che Mozart ha [redacted] sin dall'infanzia, e che ha nutrito la sua vita di questa musica.

Il [redacted] fa parte della XII Stagione «Soirées Musicali della Nuova Arca», sostenuto in particolare dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Crt, si avvale della partecipazione della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino e resta oggi un momento toccante della vita musicale torinese, perché in esso confluiscono molti elementi apparentemente [redacted] eterogenei, [redacted] la partecipazione di artisti italiani, europei ed extraeuropei, che simboleggiano gli alti ideali di libertà intellettuale dei Frassati. L'ingresso è libero. (a.m.)

[redacted]

AMICI AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India sono due cugini con l'hobby delle invenzioni [Lux]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 [redacted] degli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per [redacted] il suo sogno di diventare ballerino [Empire, Reposi]

BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi [Centrale]

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso». [Eliseo, Fiore, Doria]

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del [redacted] nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei [Reposi]

[redacted] SU DI ME. [redacted] drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un [redacted] girovago [Due Giardini]

LA DEA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una [redacted] cieca vicino a due cadaveri. [redacted]

DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Jacques [redacted] narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert. [Capitol]

[redacted] Commedia drammatica. Julia Roberts [redacted] Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque [Studio Ritz]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [redacted] morto il marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca [Ambrosio, Olimpia]

GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che intende a dedicarsi alla boxe: il padre non è d'accordo. Il film ha vinto il Sundance Film Festival [Due Giardini]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia. Il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese. [King]

HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi. [Eliseo]

HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio. [Adua]

[redacted] DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso [redacted] che ha minacciato il concorso di [redacted] [Arlecchino, Olimpia]

IL MISTERO [redacted] Thriller. [redacted] regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio [Vendemia]

LA [redacted] Sentimentale. Alla fine degli [redacted] Venti un giocatore di [redacted] (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson) [Rossi]

PRIMA O POI MI [redacted] Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita [Valentino]

15 MINUTI. [redacted] Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un [redacted] viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns) [Cielo, Vittoria]

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nello [redacted] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che [redacted] da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore. [Adua, Romano]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio. [Charlie Chaplin, Due Giardini, Massimo]

THE [redacted] Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese [redacted] di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina. [Eliseo]

SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt). [Nazionale]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada [Eliseo]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata [Accademia]

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come esportatore di droga. [Ambrosio, Valentino, Reposi]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze [Adua's, Chaplin, Reposi]

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne. [Ambrosio, Fiamma]

PRIME VISIONI

ACCADEMIA — piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Ti presento i miei, di J. Roach. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/A, tel. 011 216.6784. L'ultimo bacio, di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Honolulu baby, di M. Nichetti con M. Nichetti, J. Rochefort, M. De Medeiros. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Scoprendo Forrester, di G. Van Sant con S. Connery, R. Brown, F. Murray Abraham. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 [redacted] Le fate ignoranti, di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] cinecard 5000; sera [redacted] cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Traffic, di S. Soderbergh, con M. Douglas, C. Zeta-Jones. Or.: 16; 19,15; 22,15. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 [redacted] What women want, di N. Meyers, con M. Gibson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO SALA 1 — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Miss Detective, regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 8000; sera 12.000; pom. anz. 8000; rid. 8000.

[redacted] SALA 2 — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Il gladiatore, regia di R. Scott con R. Crowe. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 8000.

[redacted] — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Druids - La rivolta, di J. Dorfmann con C. Lambert, K. Maria Brandauer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Born Romantic - Romantici nati di D. Kane. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 8000; Alex 5000; anz. 5000; sera 12.000; Alex 8000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. L'ultimo bacio, di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted]

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. La stanza del figlio, di e con N. Moretti, L. Morante, S. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

CIAK — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. 15 minuti - Follia omicida a New York, regia di J. Herzfeld, con R. De Niro, E. Burns. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

CIELO — via Giannone 9, tel. 011 542.422. Chocolat, di L. Hallstrom, con J. Binoche, J. Depp, A. Molina. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; mer. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI — Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. La stanza del figlio, di e con N. Moretti, S. Accorsi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. reg. 5000.

DUE GIARDINI — Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Conta su di me, di K. Lonergan. Or.: 15,45; 18. Girlfight, di K. Kusama. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000; rid. 8000; anz. reg. 5000.

EMPIRE MASSIMO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La tigre e il dragone, di A. Lee, con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 7000; sera 12.000.

[redacted] BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chocolat, di L. Hallström, con J. Binoche, J. Depp. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Hannibal, di R. Scott, con A. Hopkins, J. Moore, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] — piazza [redacted] 5, per [redacted] tel. 011 817.7642. Billy Elliot, di S. Daldry, con J. Walters, G. Lewis, A. Cooper. Or.: 14; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

[redacted] 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. La dea del '67, di C. Law, con R. Byrne, N. Maga. Or.: [redacted] 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[redacted] 2 — corso [redacted] tel. [redacted]

ETOILE — via [redacted] Roma, tel. [redacted] opportunista, regia di M. Cornel. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

[redacted] — via Po 30, tel. 011 817.3323. Chocolat, di L. Hallström con J. [redacted] J. Depp, J. Law [redacted] 22,30. Ingr. 12.000, rid. [redacted]

[redacted] — corso Trapani 56, tel. 011 385.2057. What women want - Quello che le donne vogliono, regia di N. Meyers, con M. Gibson, H. Hunt, M. Tomei, L. Holly. Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

[redacted] — via Po 21, tel. 011 812.5000. Il gusto degli altri, di A. Jaoui, con A. Alvaro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

[redacted] — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. La partita, di M. Gorris con J. Turturro. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

LUX — [redacted] S. Federico, tel. 011 541.283. Amici Ahrarara, regia di F. Amanti, con I Fichi d'India, G. Durante. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

[redacted] — via Verdi 18, tel. 011 812.5606. La stanza del figlio di Nanni Moretti (Italia 2001) con Nanni Moretti, Laura Morante, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted]

[redacted] 2 — via Verdi 18, [redacted] 812.5606. 2001: Odissea nello spazio di Stanley Kubrick (Gb 1968) con Keir Dullea, Gary Lockwood, William Sylvester. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 12.000; rid. 8000.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. [redacted] 812.4173. Il mistero dell'acqua, di K. Bigelow con S. Penn, C. McCormack, E. Hurley. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]

[redacted] — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Snatch - Lo strappo di G. Ritchie con B. Pitt, B. Del Toro, D. Farina. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Le fate ignoranti, regia di F. Ozpetek, con M. Buy, S. [redacted] Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Miss Detective, regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine, B. Bratt, C. Bergen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Traffic, regia di Steven Soderbergh con Michael Douglas, Don Cheadle, [redacted] Tere, Dennis Quaid, Catherine Zeta-Jones. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Billy Elliot, regia di S. Daldry, con J. Walters, G. Lewis, J. Bell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'ultimo bacio, regia di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Miss Congeniality, film in lingua originale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Concorrenza sleale, regia di E. Scola, con D. Abatantuono, S. [redacted] Depardieu. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Scoprendo Forrester di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown, F. Murray Abraham. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; sera 12.000.

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Erin Brockovich - Forte come la verità, regia di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney, A. Eckhardt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 8000; sera 12.000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] Prima o poi mi [redacted] regia di Adam Shankman con J. Lopez, M. McConaughey. Or.: 20,10; 22,30. Ingresso 11.000; ridotto 8000.

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] Traffic, di S. Soderbergh, con C. [redacted] Jones, M. Douglas. Or.: 19,15; 22,15. [redacted] 11.000; rid. 8000.

[redacted] — via Roma 336, tel. 011 562.1780. 15 minuti - Follia omicida a New York di J. Herzfeld, con R. De Niro, J. Burns. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingresso pomeriggio 7000; serali giovani cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

[redacted]

[redacted] via P. Sarpi 111/A, tel. 011 319.1429. Di sabato L'arte di Grace di N. Cole. Domenica La strada per El Dorado di E. Bergeron e D. [redacted] Ingresso 8000/6000

CORSO via Nizza 56, tel. 011 [redacted] Riposo. Domani Cast Away, con Tom Hanks. Or.: 19,30; 22.

[redacted] via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Sabato e domenica La carica dei 102 di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Cartoni da disegnare di e con W. Allen

[redacted] corso G. [redacted] tel. 011 284.134. Chiuso per lavori

[redacted] via C. Massena 104. Non pervenuto.

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dall'8 al 15/4 Cast Away con T. Hanks. [redacted] 8000; rid. 6000. 2 film a scelta L. 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 [redacted] Rassegna «Beautiful Movies» film on the move, di Milos Forman. Ore 21,15. Tessera 3 film L. 12.000, ingresso L. 6000

[redacted]

[redacted] via [redacted] 16. Tel. 011 562.12.93. [redacted] con [redacted] Apertura ore 14,30; ultimo 22,30. Da lunedì a [redacted] 8000; rid. 7000; anz. 5000.

[redacted] PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 [redacted] 621. Film interdetto di sole e Erotic Action. Prima visione. [redacted] apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 109. Tel. 011 521.2385. Vm aristografici, con Pussycat. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi ore 14,30-24.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. In nome della ema. con U. Moore, L. Roxy. [redacted] ore 16,30; ultimo 22,30. Festivi ap. ore 14,30. [redacted]

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011 650.5470. Film incontri particolari & Estremo di Linda. Prima visione. Apertura 10,30; ultimo 22,30. Presenta spettacoli dal vivo 20-21,4. Ragazze contro pervenire con Kalle Carbo in esclusiva

ROMA PLUS via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. [illegible] con Samantha. [illegible] Ap. ore 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. [illegible] con Samantha Sex. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero L. 6000, rid. L. 7000, anz. L. 5000

[redacted] [illegible] 011 749.2907. Appetitosa, golosa e carnale, con S. Grant e Rhonda Jo Petty. Ap. ore 15. [redacted]

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Ore 16 «Cinema du Cameroun». Ore 18 Notre Mie di D. Kamwa.

IL [redacted] [redacted] Principe Amedeo 8/a Torino. Tel. 011 484.944. Una via [redacted] 1 [redacted] ore 20,45 Teatro Carignano, piazza Carignano 6. [redacted] (Kunta [illegible] Grecia salentina) spettacolo [redacted] di Roberto Tessari con A. [redacted] Esedra, P. Bertello, ingr. 15.000 e 12.000. Tel e fax 011 484944/011 5184137. Brigante, Teatranza Artedrama in due sessioni 4, 5, 6, 7 e 18, 19, 20, 21 aprile ore 18,30-21,30. Informazioni [redacted] 011 [redacted] 781 - 011 249324

[redacted] TRE. Via Verdi 18. Tel. [redacted] Ore 16,30: King Kong di M. C. Cooper & E. B. Schoedsack. Ore 18,30; 22,30: Getting Any? [illegible] Kitano. Ore 20,30 (v.o. sott. italiano): A scene at the sea di T. Kitano.

[redacted] TEATRE. Corso Taranto 160. Tel. 011 249.37.24. Officina Caos presenta Arte dello spettacolo con la compagnia Sperimentale Drammatica, Juvara Multiteatro, Onda Teatro, Santi

[redacted] TEATRO. Via Don [redacted] 5. Tel. 011 338.698. Elogio alla Follia. 6, 7 8/4 ore 21. Alda Merini Storie diverse con E. Cardone e P. Chiarre. Coreografie P. Chiarre, regia di I. Ferri. Prod. Tangram Teatro. Per informazioni 011 338.698.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Per la rassegna Giovani Resistenza Ritorni di L. Pirandello con Angelo Patarino; regia di E. Fasella, Compagnia Santibriganti Teatro. Al Teatro Matteotti 6-7 aprile ore 21 telefono 011 [redacted] www.teatranza.it.

TEATRO D'ORMO. Via Bogino 10 Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anna Botana presenta [illegible] lettura di Poesie e temi religiosi. Giovedì 5-4 ore 21,15 Chiesa di Santa Chiara via dello Orfane 15, Torino. Ingresso libero. E-mail: [illegible]

[redacted]

AVIGLIANA — CORSO: 011 931.2400. [redacted]
[redacted] — [redacted] 0122 998.33. Riposo.
[redacted] — 011 349.0270. Riposo.
BORGARO TORINESE — ITALIA - [redacted] 011 470.3579. [redacted]
BORGONE DI SUSA — IDEAL: 0333 582.5171. Prossima apertura.
BUSSOLENO — NARCISO: 0122 492.49. Non pervenuto.
[redacted] — [redacted] 011 [redacted] per la cioccolata.
[redacted] NEVICA - RIVOLI — [redacted] 9593437. Riposo.
CESANA TORINESE — S. SICARIO: 0122 811.564. Riposo
[redacted] — SPLENDOR: 011 942.1001. Riposo. [redacted] 011 941.1867. La sposa.
[redacted] — [redacted] 011 810.9737. Riposo. [redacted] 011 911.158. Chiuso per lavori. [redacted] 011 910.1[redacted] Dalmatins.
CHIERI — NUOVO [redacted] Chocolat.
COLLEGNO — PRINCIPE: 011 405.6795. Non pervenuto. [redacted] 781.623. Riposo. [redacted] 011 781.673. Riposo. STAZIONE: 011 789.792. Amici Ahrarara. STUDIO LUCE: 011 405.8681. Non pervenuto.
CONDOVE — CONDOVESE: 011 [redacted] 4346. Non [redacted]
CUORGNE' — MARGHERITA: 0124 657.523. Le fate ignoranti.
[redacted] — [redacted] 011 937.5623. Riposo.
IVREA — [redacted] 661.079. Chiuso per restauri. [redacted] 425.084 [redacted] BOARO: 0125 641.480. Non pervenuto. LA SERRA: 0125 627.573. [redacted] POLITEAMA: 0125 641.571. [redacted]
[redacted] — [redacted] 011 900.0000 [redacted]
MONCALIERI — [redacted] CASTELLO 011 641.236. [redacted]
[redacted] — [redacted] 011 995.3491. Chiuso per lavori.
PIANEZZA — http://archema.superava.it [redacted] 1: 011 968.2088. Cartoline 2001. [redacted] 2: 011 968.2088. Chocolat.
[redacted] — HOLLYWOOD: 0121 201.142. Le fate ignoranti. MULT. ITALIA [redacted] 0121 393.905. [redacted] Cinelorum. RITZ: 0121 [redacted] Scoprendo Forrester.
[redacted] — [redacted] 011 958.6798. Non pervenuto.
[redacted] — MAZZETTE: 0161 466.714. Prossima apertura.
SAN MAURO [redacted] — [redacted] 011 [redacted] Amici Ahrarara.
SAUZE D'OULX — SAYONARA: 0122 850.974. Hannibal.
[redacted] — FRAITEVE: 0122 763.38. Non [redacted]
SETTIMO TORINESE — PETRARCA 1: 011 800.7050. [redacted] L'ultimo bacio. PETRARCA 2: 011 [redacted] 7050 [redacted]
SUSA — CENISIO: 0122 622.686. Riposo.
TORRE PELLICE — TRENTO: [redacted] Together.
VALPERGA — [redacted] 0124 617.122. Riposo [redacted]
[redacted] — [redacted] 011 456.3000. SUPERCINEMA: Sala 1: Amici Ahrarara; Sala 2: L'ultimo bacio; Sala 3: Chocolat.
VILLASTELLONE — JOLLY: 011 969.6034. Riposo.
VINOVO — [redacted] tel. 011 965.11.81. Non pervenuto.

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). Mostra «Un sistema periodico da Amedeo Avogadro a Primo Levi». Orario da mercoledì a domenica 10-18, martedì 10-22, lunedì chiuso. Fino al 13/5.

ARMERIA REALE (tel. 011 543.889). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898.0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011 543.855). Orario lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54.88.94). Orario da mar a ven 15-19, sab e dom 10-19, lun chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Mostre: «Morbelli». Fino al 29/4. «Mario Airò - Ciclo avvenimenti». Fino al 16/4. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011 442.95.46.

Sede di **CIRIE'** Villa Remmert. Tel. 011 922.23.96. Mostra «Franco Fontana». Mercoledì, giovedì e venerdì 15-19; sabato e domenica 11-19; lunedì e martedì chiuso. Fino al 29/4.

Sede **PROMOTRICE** (via Crivelli 11 - Valentino, telefono 011 669.25.45). Mostra «Marco Gastini». Fino al 29/4. Da martedì a domenica 11-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano inglese francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958.52.22). Mostra «Armando Testa». Fino al 13/5. «Stefano Arienti - Mostra per i bambini». Fino al 10/6. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso il lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Mostra «Raymond Peynet». Fino al 16/4. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISTAURO (via Andorno 2, presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli affreschi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521.22.51). Orario tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Mostra «Aegyptica Animalia». Fino al 16/6. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Senso 011 562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Mostra «Dalla natura all'arte». Or.: tutti i giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso. Inf. 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI LA MISSIONE CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.35.75). Mostra «I gioielli della roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra «Alinari Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELL... MARIONETTA (via S. Teresa 5, Tel. 011 53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna e dell'aldilà. Las Trentaine». Fino al 15/4. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO STORIA NATURALE D. BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-19,30 su prenotazione (tel. 011 63.008.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingr. gratuito.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5711660). Mostra «Da Renoir a Picasso - Un secolo d'arte dai petits palais di Ginevra». Orario lunedì 14,30-19; martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30. Fino al 10/6.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 53.06.90). Mostra «Infanzia - Il bambino nell'arte tra '800 e '900». Orario da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 1 luglio.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA (Stupinigi, tel. 011 358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello, tel. 011 436.1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, telefono 011 817.78.62). Orario tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011 436.1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso.

E COME... COCCODRILLI E ORCHE CON I [redacted] (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747.171). Mostra «Vedo non vedo». Fino al 31/10. Orario: da lunedì a venerdì su prenotazione 9-17; domenica 15-19.

[redacted] P. [redacted] - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marina d'Italia 1, tel. 011 696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 (foyer del Toro). Stagione d'Opera 2000-01 dal 10 al 28/4 Lohengrin opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Scene di Margherita Palli. Costumi di Vera Marzot. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241.242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La Scuola all'Opera. Ore 10,30 Zanetto commedia armonica da «Zanetto» di F. Querteau (riv. Scuola). Libretto dalla traduzione di F. Fortini. Musica di A. Basso. Regia di A. Recchi. Scene di F. Lazzati. Domani ore 10,30 ultima replica. Info Settore Scuola Tel. 011 8815.209/246.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/l. Domani e sabato alle ore 20,45 e 7/8 alle ore 18 la Compagnia Marco & Mauro presenta Violata traversare i binari cabarel. Si prenota per Cine Operetta varietà dal 21 e 22 aprile e per l'operetta novità Una notte a Venezia di J. Strauss. Info 011 819.3570. http: www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per Musical, musical con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle [redacted] 19 - sito internet www.torinospettacoli.it.

ANGOLO. Via Chiomonte 3. Teatrointre. A teatro con mamma e papà. Ven. e sab. ore 20,30; dom. ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta Pigiami. Biglietto posto unico 7000. [redacted] www.arpnet.it/angolo. Pren. giov. e ven. ore 9-16 tel. [redacted] ven. e sab. ore 16-18,30 tel. 011 331.764.

[redacted]. Via R. Pilo 6. Teatro Stabile Torino ore 20,45 anteprima riservata a invitati. Ripostiglio di Europa regia Massimo Castri. Big. T.S.T. tel. 011 517.6246, info 24 ore su 24 tel. 011 516.9490 N.ro verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it

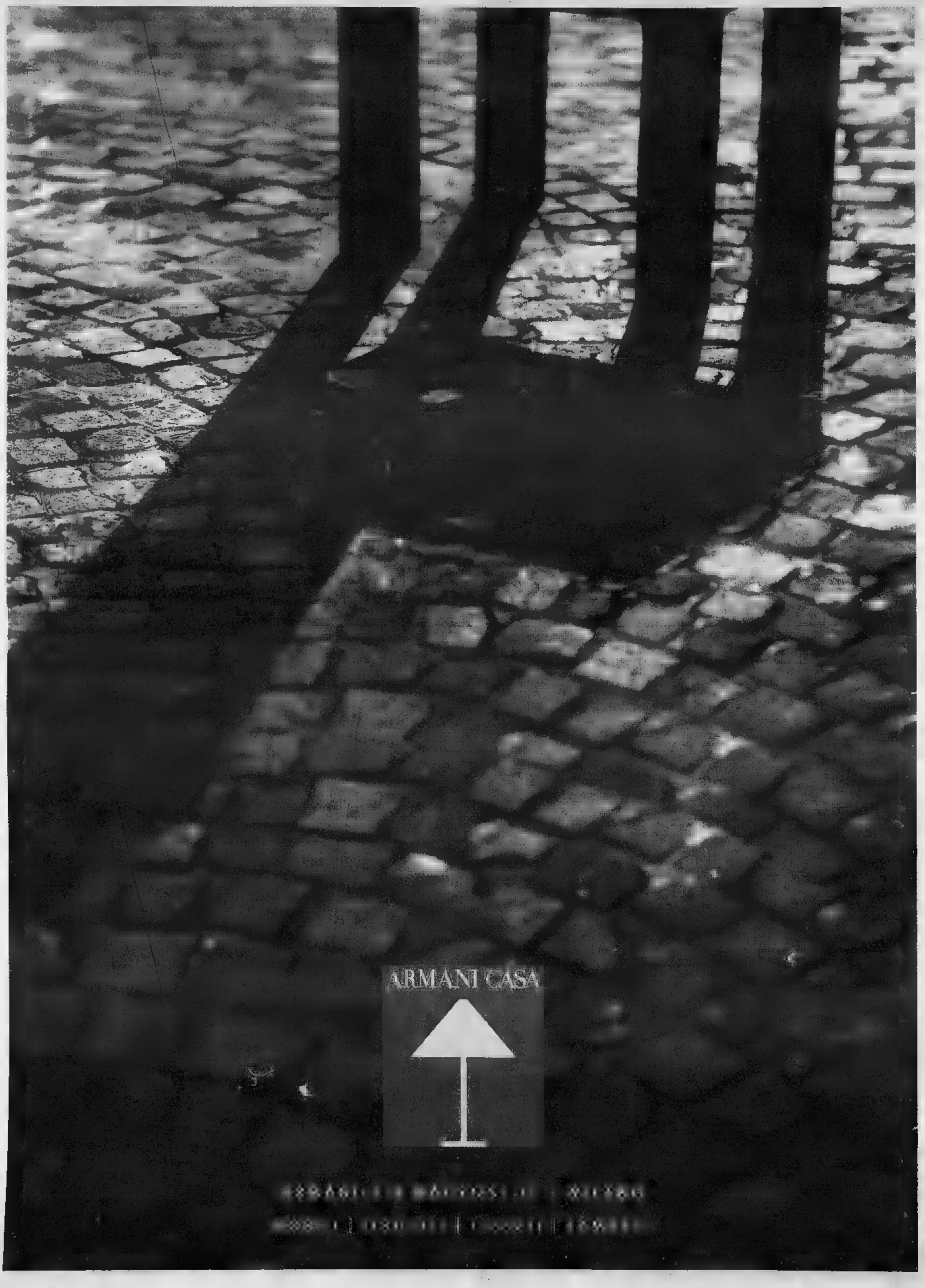
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Turno rosso ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 2001 Concerto Stagione Sinfonica 2000/2001. Leone Hoe direttore. Giuseppe Scotese pianoforte. Valerio Hartmann. Claverie. Orchestra Martinez. Musiche di Messiaen. Poltrone L. [redacted] 000, ingr. 35.000, rid. giovani 18.000. Per inf. tel. 011 810.4653/810.4961.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni tel. 011 810.4653-810.4961.

[redacted] Piazza Carignano 6. [redacted] Stabile Torino: ore 20,45 Un equilibrio delicato di E. Albee, regia di M. Missiroli con V. Moriconi, F. Graziosi, M. Vukotic, P. Colizzi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246, inf. 24 ore su 24 tel. 011 516.9490 [redacted] verde 800235333

COLOSSEO. Via [redacted] Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Ven. 6, sab. 7 e dom. 8 ore 20,30 [illegible] 19/4 ore 21 Fiorello in concerto. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10-13, 15-19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

[illegible]


ARMANI CASA

FRA ACCUSE E CURIOSITA'

BOBO CRAXI CONTRO BOSSI

«Bossi utilizza toni che passano il segno. Di lui dico che è un [illegible] che abbaia ma che [illegible] morde, soprattutto quando il [illegible] scodinzola nella villa di Arcore al caiduccio dei suoi 45 seggi». Lo ha affermato Bobo Craxi (foto) in una conferenza stampa sui candidati.

MATACENA [illegible]

«Non ho mai pensato, neanche lontanamente di ricattare e/o avvertire il leader della Casa delle Libertà: ciò [illegible] fa parte della mia cultura, del mio stile né del mio modo di essere»: lo ha affermato Amedeo Matacena (foto), smentendo le polemiche.

RUTELLI, 7 IN INGLESE

Rutelli (foto) [illegible] la cava discretamente con l'inglese e prende un 7; Berlusconi rifiuta la prova e risulta non classificato, come D'Alema. Voti alti a Ciampi, Cossiga, Amato e Melandri. Voto quasi pieno (9) a Dini, ma il più bravo (10) è Umberto Giovine di Forza Italia.

Campania e Lombardia, le «spine» di Rutelli

Resta aperto il nodo De Mita. Una lista Ppi anti-Piscitello?

Amedeo La Mattina
ROMA

«Considero concluse [illegible] candidature. In Italia si stanno raccogliendo le firme». Francesco Rutelli è esausto, arrabbiato, avvilito. Non vuole più sentirne parlare delle vicende campane, ha buttato la spugna, non ne può più [illegible] «impuntature» [illegible] Ciriaco De Mita che ancora non ha sciolto la riserva e tiene ancora tutti con il fiato sospeso.

Ce l'ha con tutti il candidato premier, anche con Clemente Mastella, che [illegible] minacciato [illegible] non firmare la presentazione [illegible] delle liste, di [illegible] guidare la Margherita nella seconda circoscrizione della Campania. E, soprattutto, non ha digerito la candidatura a Capua della moglie. Uno spettacolo «familiare» che [illegible] avrebbe mai voluto vedere, che danneggia l'immagine della coalizione.

«Le liste [illegible] pronte, si stanno raccogliendo le firme», ha continuato a dire Rutelli. Sì, [illegible] si dà il [illegible] che in Lombardia i Popolari abbiano cominciato a raccogliere [illegible] firme [illegible] una lista alternativa, diversa [illegible] quella indicata [illegible] lui e che vede [illegible] numero due il coordinatore dei Democratici, Rino Piscitello. Ed [illegible] sempre Piscitello [illegible] dei problemi posti da [illegible] Mita e Mastella in Campania, essendo presente anche nella lista proporzionale in queste regione. La rivolta del Ppi in Lombardia potrebbe causare un effetto a valanga in tutte quelle realtà in cui sono sorti problemi tra i partiti della Margherita. Sono di ieri, ad esempio, [illegible] dimissioni del segretario laziale del Ppi.

I Democratici tengono duro, non vogliono [illegible] possono mollare sul [illegible] di Piscitello. [illegible] chiedono [illegible] Rutelli [illegible] imporsi, di garantire il rispetto dei patti, ma l'ex sindaco di Roma non è riuscito a venire a capo dei vari fronti che si sono aperti.

Dunque, ieri, ancora [illegible] fumata nera. Ormai nell'Ulivo si recita a soggetto. Gli uomini di Parisi e Rutelli - almeno così sospettano i Popolari - ad esempio, per tutta la giornata [illegible] ieri assicuravano che le liste [illegible] chiuse [illegible] sulle agenzie cominciavano a filtrare i nomi tra i quali quello di De Mita capolista. Lui, l'interessato, ha subito smentito, infuriato. Mentre accadeva tutto ciò, Castagnetti, in mezzo ai due fuochi, usciva dallo studio di Rutelli [illegible] dava una versione opposta: «Non è stato definito nulla». Il segretario [illegible] Ppi, al centro di [illegible] serrata trattativa per venire [illegible] capo di questo rompicapo, sapeva che c'erano ancora delle caselle da mettere a posto. Soprattutto, sapeva che [illegible] scoppiato il [illegible] Piscitello».

«Ma in quante liste proporzionali [illegible] presente questo Piscitello, in Campania, in Lombardia...», è sbottato il Re di Nusco. Nel quartier generale dell'Asinello hanno fatto presente che Piscitello, candidato nel maggioritario in Sicilia, lascerebbe [illegible] posto al numero tre in Campania, Enzo Carra dell'Udeur, [illegible] opterebbe per la Lombardia. Sempre nel caso in cui in Sicilia Piscitello non dovesse essere eletto.

Per tagliare la testa al toro, Gerardo Bianco aveva perfino proposto a Rutelli [illegible] candidarsi capolista in Campania seguito da un Popolare gradito a De Mita. Ma questa soluzione non è stata accetta dal candidato premier già candidato [illegible] altre tre regioni. Di nuovo tutto in alto mare.

A questo punto i Democratici si sono detti disponibili [illegible] mollare il collegio di Caserta, ma non è bastato perché [illegible] Mita ha chiesto un altro collegio [illegible] Salerno e di eliminare il nome di Piscitello dalla lista proporzionale. «La verità [illegible] che Castagnetti [illegible] riesce a controllare il partito», [illegible] sibillato Parisi.

A questo punto Rutelli ha mollato tutto [illegible] n'è andato ad una [illegible] elettorale. «Considero concluse le candidature...». Anche il caso De Mita? Ai giornalisti ha risposto stizzito: «Andatelo a chiedere ai vostri amici campani... Va tutto bene, è tutto risolto. Credo che sia l'ultimo punto ancora da sciogliere e confido che ciò avvenga positivamente nelle prossime ore». Non sapeva che era scoppiato il caso lombardo e che il segretario Popolare del Lazio aveva sbattuto la porta. Insomma, [illegible] notte che dovrebbe portare consiglio. Come le ultime diciotto...

Piange De Mita, si commuovono Scajola e Matacena. Ma gli elettori non si impietosiscono

Quando ai politici viene il singhiozzo

Da Occhetto a Fini, da Berlusconi a Di Pietro, mai si sono sparse tante lacrime

Se però i leader rompono in singulti per i collegi, sono soltanto prigionieri dell'immagine

RACCONTANO le cronache che l'altro giorno, [illegible] una questione di collegi, di quote e [illegible] candidature, Ciriaco [illegible] Mita ha pianto. Occhi lucidi, voce spezzata dall'emozione, come in una scena di «*Carramba, che sorpresa!*», è stato incoraggiato a proseguire da un fragoroso applauso.

Ora, De Mita non è un tipo né fragile, né particolarmente emotivo. E' un ragionatore, piuttosto, [illegible] tipo [illegible] sangue freddo. Neanche [illegible] farlo apposta, nell'aprile [illegible] 1988, sempre lui, De Mita, allora presidente del Consiglio, pianse [illegible] dirotto ai funerali del suo amico e collaboratore Roberto Ruffilli, ucciso dalle Br. Il fatto è che 13 anni fa quelle lacrime non solo meravigliarono, ma fecero scalpore: vignette, articoli, [illegible] pagine illustrate su *Epoca* con tanto di interrogativo: «Può un politico commuoversi in pubblico?».

Il pianto di Occhetto al congresso di Bologna del '90

Nessuno nell'Italia [illegible] [illegible] si permetterebbe di contestare qu[illegible] diritto. Tantomeno ai funerali di un amico assassinato. E tuttavia, per quanto soggettivamente comprensibili, è pure vero che le ultime lacrime di De Mita si sono sparse su una faccenda di pura cucina elettorale: le liste, chi entra e chi no.

Lo stesso Berlusconi, del resto, ha confessato di essersi messo a piangere un anno fa, al momento di decidere sui collegi delle regionali, dopo certe scelte dolorose. E anche l'altra [illegible] il coordinatore di Forza Italia Scajola e l'onorevole Matacena, che non sono esattamente due cuoricini, hanno avuto un chiarimento conclusosi con [illegible] momento di forte commozione.

Insomma: tra le lacrime democristiane del 1988 e quelle molteplici e addirittura pre-elettorali del 2001 [illegible] registrare una vertiginosa trasformazione [illegible] costume emotivo repubblicano. Nel senso che la vita pubblica italiana si è così surriscaldata e sovreccitata da affollarsi sempre più di singhiozzi, occhi lucidi, voci rotte e politici piangenti, secondo i moduli spettacolari del *reality-show*.

Un censimento completo richiederebbe ben altro spazio. Basterà qui ricordare Occhetto al XVIII (Roma, 1989) e ancora più al XIX congresso (Bologna, 1990), con la testa nascosta tra le braccia, tanto da ispirare dei versi a Michele Serra: «E' dunque questa la storia della "Cosa"?/Questa pioggerellina lacrimosa»... Quando ripiante, nel 1992, per Tangentopoli, la cosa non fece più effetto.

Del resto, chi per una ragione e chi per l'altra, stavano comunque per piangere La Malfa, Rauti e Fini (a Fiuggi) e Dini quest'ultimo teneramente, riscaldando la canzone d'amore sua e di Donatella intonata da Ornella Vanoni a *Porta a porta*. Pianse anche l'onorevole Marida Bolognesi, allora di Rifondazione, nel votare dolorosamente la fiducia a Dini, [illegible] una catena [illegible] cedimenti emotivi che alla lunga rivelavano anche il prezzo dell'*audience*. [illegible] quindi lacrime nei congressi, nelle aule parlamentari, negli studi televisivi, nei tribunali. Assolto per l'ottava volta, puro Di Pietro, che pure tanti aveva fatto piangere, si sciolse in un singulto liberatorio.

Sul declinare del decennio, e quindi ben lungi dall'originario «mal di pancia» sul destino del Pci, si era consolidata la fama di Livia Turco; tanto da costringerla ad aprire i suoi interventi con la formula: «Forse piangerò e allora mi scuserete». Ma la «carrambizzazione» della politica continua, [illegible] ricadute istituzionali. Sul caso Di Bella, ad esempio, relazione del titolare della Sanità Rosy Bindi, sembra che un intero Consiglio dei ministri si sia commosso. Così come due mesi fa, davanti a una platea di insegnanti, si è commosso il ministro De Mauro. Con il che, all'assemblea di An, la Mussolini li ha presi in giro.

Ciriaco De [illegible]

Fin troppo facile [illegible] l'ironia sulla Repubblica dei piagnoni. E anche il disprezzo per la lacrima facile. Quello stesso sentimento che alla conferenza di pace di Versailles spinse l'anziano presidente francese Clémenceau, ammalato [illegible] prostata, a dire del negoziatore italiano Vittorio Emanuele Orlando: «Ah, [illegible] io potessi *pisser* come lui piange!».

E tuttavia, fatto salvo il precedente e l'aspetto per [illegible] dire strategico del pianto di V. E. Orlando, è curioso notare [illegible] non si siano [illegible] sparse tante lacrime come da quando la politica [illegible] ha perso la sua carica dirompente. In altre parole: Moro e Berlinguer non piangevano, né ha mai pianto Andreotti.

Vero è che ora i politici vivono [illegible] sotto il fuoco degli sguardi e delle telecamere; e questo senz'altro [illegible] lo stress. Vero anche che il sistema dei media adora le lacrime, considerandole indizio di drammaticità, segno inequivocabile di catarsi, messaggio assoluto, visivo, seriale, per giunta a rimorchio dei sentimenti.

Ma forse occorre pure dire che [illegible] uno [illegible] De Mita, che ne ha viste tante, arriva a piangere per beghe di quota, collegi e candidature, beh, *sunt lacrimae rerum*. Vuol dire che la politica è stata davvero fatta prigioniera dalla comunicazione. Non analizza più, né agisce, ma «sente» e reagisce. Il crollo di nervi è sempre dietro l'angolo, come un [illegible] scambio simbolico: se piango sembro vero, sembrano dire i leader. Il guaio è che sembrano; e pochi [illegible] s'impietosiscono e ancora meno intendono consolarli.

Berlusconi commosso per gli albanesi

PERSONE

Bella scoperta

Lietta Tornabuoni

E' inutile fare gli ingenui, virtuosamente scandalizzarsi alla bella scoperta: chi sceglie i candidati da votare non sono gli elettori, che si trovano di fronte elenchi pre-compilati di nomi anche sconosciuti indicati dal leader di partito o movimento, e non possono fare altro che dare il voto, non darlo, decidere una preferenza. Ma va'? Bella novità. Da sempre [illegible] Italia è andata così: i candidati da eleggere sono stati decisi al vertice dei partiti. Si può rammaricarsi del fatto che le cose seguitano a procedere come sempre, che non siano cambiate, migliorate. Oppure si può dispiacersi della involuzione subita dalla democrazia all'interno delle formazioni sopratturo di centrodestra: [illegible] decidere a diversi livelli non sono più gli organi collegiali (consigli cittadini o regionali, assemblee, attivi eccetera) che rappresentano sempre una élite, [illegible] almeno un poco allargata. E' il leader solo (al massimo coi suoi consiglieri personali), dotato di poteri tali da poter stabilire perfino quale candidato abbia o non abbia il diritto di propagandarsi con fotografia, che comanda su tutti perché paga [illegible]. Non ci [illegible] misteri.

Non è questione di complotti italiani, di enigmi, trame, ambiguità: è piuttosto la cronaca come la raccontano i media a costringerci ad affondare nel mistero. L'Euro, a esempio. L'unica attività alla quale sembra dedicarsi questa futura moneta unica europea è quella di «toccare il minimo storico», di precipitare, scivolare, cadere, svalutarsi, entrare in crisi: è tanto tempo ormai che tocca perennemente il minimo storico, da indurre a credersi [illegible] questo minimo abbia un limite, [illegible] faccia ad essere sempre più ridotto e irrilevante, cosa succederà quando l'Euro sarà corrente e non virtuale, quando [illegible] minimo storico l'avremo nelle tasche e non sullo schermo dei computer o alla tv.

Altro mistero, l'aria di sufficiente superiorità con la quale vengono trattati i ladri della bara e della salma di Cuccia. «Scalcagnati», li definiscono, «sganghe rati», «squattrinati»: ma chi può mettersi a rubare la bara [illegible] Cuccia? Un miliardario? Donald Trump? Tronchetti Provera? Con snobismo e disperazo, accusano i due d'aver messo a segno il loro piano «seduti al bar». Ma perché, dove si discutono i «colpi»? Al Country Club, il Grand Hotel? Al golf? Migliaia di film ci hanno insegnato che gli accordi per il «colpo» si prendono [illegible] bar (o magari all'osteria, nel caso di film sulla provincia francese). Allora? Sarà poi il caso di usare come un insulto in questa vicenda il termine «dilettante»? Meglio il ladro dilettante pasticcione del ladro professionista impeccabile: o no? Ma strane assenze di buon senso, [illegible] pregiudizi affliggono la cronaca, e strani fatti.

Aprendo i giornali [illegible] mattino, a esempio, ecco una fotografia della bellissima bambina di Alcamo rapita e restituita alla famiglia. Porta, [illegible] un'aureola, un berretto da carabiniere troppo grande per lei, che [illegible] cende persino più carina. Non passano ventiquattr'ore, ed ecco sui giornali una nuova fotografia della bambina. Stavolta porta un berretto della polizia: per condizio? Fa tremare il pensiero di cosa dev'essere successo tra un berretto e l'altro: è proprio per un episodio alla cui soluzione carabinieri e polizia sembrano aver dato un contributo modesto.

Ieri sera il duetto [illegible] Luttazzi e il premio Nobel nella puntata [illegible] Satyricon

Il giullare Fo dà lezione di satira

Ma tutto fila liscio nonostante i timori dei politici

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

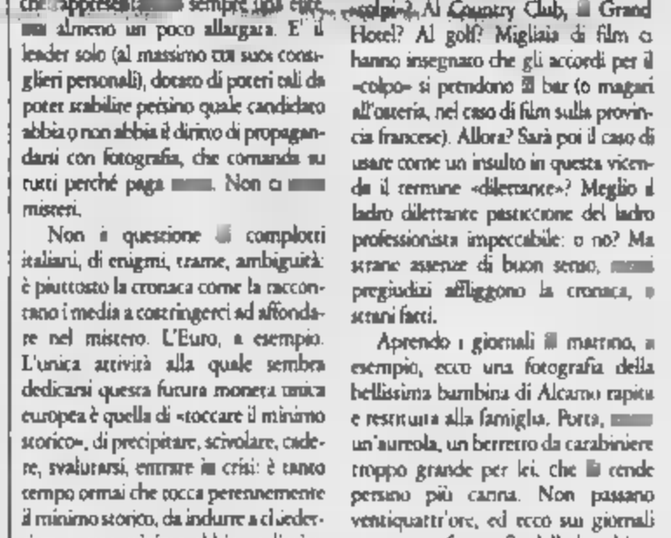
Dario Fo, il giullare premio Nobel, il guitto per eccellenza e Daniele Luttazzi, l'apprendista buffone che con le sue trovate e le sue interviste ha già fatto tremare più di [illegible] volta i palazzi romani. L'idea del duetto nella penultima puntata di «Satyricon» in onda ieri sera impensieriva non poco i consiglieri Rai vicini al Polo, tanto che Alberto Contri aveva parlato di imboscata. Invece, da quel che trapela poco prima della [illegible] in onda, [illegible] dovrebbe [illegible] liscio, senza terremoti. E almeno per questa volta, visto l'ospite, nessuno potrà obiettare che non si tratti di satira.

«Cosa farò a Satyricon? Ma una lezione [illegible] naturalmente», scherzava Fo alla vigilia, ironizzando sul fatto che «vederci insieme fa venire i foruncoli a più di qualcuno. Siamo diventati l'incubo di dirigenti, politici e portaborse». A destra ma anche a sinistra. Perché Fo, sebbene [illegible] moglie Franca Rame [illegible] presenti in testa alla lista «Miracolo a Milano» che appoggerà il candidato dell'Ulivo nel capoluogo lombardo, ha più di un nemico anche dall'altra parte. «Ho preso in giro anche la sinistra tant'è [illegible] che non mi vogliono bene, come dimostra la mia mancata candidatura a sindaco di Milano», racconta lui stesso. E tuttavia è a destra che i colpi risuonano più forti. «Il senso dell'umorismo non è appannaggio di nessuno. Certo, a destra sono più feroci e determinati a combatterla. I fascisti, ieri come oggi, a ridere non ci hanno provato mai. Tanto meno di se stessi. Adesso è l'ora dei Bossi e dei Berlusconi che, per non correre rischi, scelgono la via della censura preventiva» diceva alla vigilia.

Lezione di satira politica, allora. Con excursus storici su Federico II, «che aveva fatto un bando con il quale tutti coloro che facevano satira potevano essere picchiati, bastava che la gente li denunciasse». Il problema - spiega il Maestro comico - è che allora non c'erano delatori perché la gente amava i satirici. La satira dei giullari, quando la libertà di espressione non era [illegible] diritto, era l'unica forma di critica al potere. Potenti e ricchi sono nel mirino (ogni riferimento non è puramente casuale). Un altro editto di Federico II riguardava le donne, che potevano pure essere violentate, bastava che si pagasse una multa. Come dire che i soldi possono tutto. Non mancano digressioni dotte sulla cacca (tema [illegible] a Luttazzi). «Lo sterco è un classico del repertorio della letteratura comica» spiega Fo, e ricorda che «una delle pantomime più note di Arlecchino è quella in cui la fa nei pantaloni e la getta agli spettatori». Luttazzi insomma ha dei buoni precedenti.

La satira è sempre legittima? «Sì, e non devono esistere regole, neanche il buongusto può esserlo, se c'è qualcuno che manca di buongusto è proprio chi va a raccontare barzellette oscene come Berlusconi...». Ce n'è anche per Rutelli-San Francesco. «Sapete il pesce d'aprile che ha ricevuto? Veltroni l'ha chiamato di prima [illegible] e gli ha detto di [illegible] in testa ai sondaggi». Nessuna imboscata insomma, solo satira.

Citando Federico II e Arlecchino, ha colpito a destra e a sinistra «Il senso dell'umorismo non è appannaggio di nessuno»



CITTÀ MULTIETNICA | TRA INTEGRAZIONE E INTOLLERANZA

CULTURA [redacted]

[redacted] centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma» [redacted] stato inaugurato in autunno. [redacted] sua apertura è stata a lungo osteggiata: raccolte di firme chiedevano che gli spazi riaprissero con la vecchia destinazione d'uso [redacted] bagni pubblici. Oggi il centro propone un calendario [redacted] di iniziative - mostre, presentazioni di libri, conferenze, proiezioni - anche in collaborazione [redacted] istituzioni come [redacted] Premio Grinzane o il Centre Culturel Français. Inoltre, accoglie incontri [redacted] comunità straniere. Al [redacted] interno sta per [redacted] aperta [redacted] biblioteca, vi si tengono corsi di lingue gratuiti, funzionano [redacted] caffè (che non serve alcolici), [redacted] ristorante, uno sportello per immigrati. Per giugno sarà ultimato l'hammam per uomini e donne

«L'Islam contro il centro italo-arabo»

Il promotore denuncia: sono stato minacciato

[redacted] Teresa Martinengo

«Non è la paura dell'aggressione che mi ha spinto a presentare [redacted] denuncia per minacce [redacted] diffamazione. So che posso aspettarmi questo [redacted] altro. L'ho fatto per difendere la laicità del mio lavoro». Younis Tawfik, il celebre scrittore iracheno fondatore del Centro italo-arabo «Dar al Hikma» di via Fiochetto, ieri mattina è andato [redacted] commissariato Dora-Vanchiglia e, accompagnato dal professor Mohammed Lamsouni in [redacted] di testimone, ha firmato [redacted] verbale in cui si parla per sommi capi di una brutta storia [redacted] conflitto, di un'atmosfera pesante.

La denuncia di Tawfik ruota intorno alle parole che sarebbero state pronunciate [redacted] un locale arabo di Porta Palazzo, alla presenza di alcune persone, da Mustafa Kobba, cittadino marocchino a Torino da lunghi anni. Secondo la testimonianza, Kobba avrebbe detto [redacted] di «voler danneggiare Tawfik anche a costo di buttargli l'acido addosso perché la "piazza" vuole questo».

La piazza (gli immigrati maghrebini che hanno il loro punto di riferimento a Porta Palazzo, ndr.) «non vorrebbe che qui [redacted] faccia musica, si propongano spettacoli di danza del ventre, che nel ristorante - una realtà indipendente dal Centro culturale - si serva vino», spiega lo scrittore. E aggiunge: «Vent'anni fa sono venuto qui dal mio paese per essere libero nei limiti consentiti dalle leggi della democrazia italiana. Il mio impegno è sempre andato in questa direzione».

Nel caffè arabo del Dar al Hikma, mentre un canale televisivo marocchino trasmette un programma con intermezzi di ballo, l'autore de «La straniera» racconta: «Il progetto del centro tre anni fa era ancora sulla carta e già iniziava l'attacco contro di me: raccolte di firme, dichiarazioni ai giornali. Via via si è cercato di distruggere tutto: è stato detto che avrei intascato 800 milioni di fondi europei, poi che il bagno turco - che apriremo a giugno - sarebbe stato solo per ricchi, poi che sarebbe diventato un ritrovo per omosessuali». Ancora: «Oggi il Centro funziona sotto gli occhi di tutti e tutti - dal povero Carpanini, che ci aveva creduto molto, al presidente Ghigo, destra e sinistra indifferentemente - sono stati qui a vedere ma anche a controllare. Mi chiedo perché qualcuno voglia distruggere un lavoro che ogni giorno significa arricchimento per la città». Tawfik cita come esempio la giornata di martedì: inaugurazione di un mostra sull'Iraq, [redacted] incontro per la terza età, il confronto [redacted] scrittore franco-algerino Azouz Begag.

«Il fatto è - aggiunge il professor Lamsouni - che si sta andando da una forma di terrorismo psicologico a qualcosa di più grave. Bisogna tener presente che [redacted] Torino ci sono persone che esercitano un gran potere sui più ignoranti tra gli immigrati, marocchini soprattutto. E sarebbe bene che le autorità diplomatiche si occupassero di questa situazione».

[redacted]

«Un marocchino ci ha accusati di servire vino e proporre agli ospiti spettacoli di danza»

La persona al centro della denuncia, Mustafa Kobba, già eletto nella Consulta Stranieri e responsabile dell'associazione «Il futuro dei marocchini», ribatte alle accuse: «Io [redacted] sono un delinquente [redacted] quindi non posso essermi espresso in quel modo. Rappresento miglia[redacted] di persone [redacted] non posso aver detto parole del genere. Poi, [redacted] c'è stata nessuna riunione: l'incontro cui [redacted] fa riferimento è stato casuale. Certo non condivido quanto si fa in via Fiochetto per [redacted] semplice ragione che da anni [redacted] combatto per [redacted] correttezza della cultura araba». Delle [redacted] idee, Kobba è convinto: «[redacted] via Fiochetto fanno ballare le ragazze, le sfruttano, e nessuno controlla. Entro la fine del mese, comunque, organizzerò [redacted] incontro con la comunità marocchina al Sermig: per spiegare come stanno le cose».

Nella foto grande, lo scri[redacted] iracheno Younis Tawfik all'interno del centro italo-arabo contestato da un gruppo di immigrati. Sopra, il professor Mohammed Lamsouni, testimone delle minacce

[redacted]

Che cosa si nasconde dietro le tensioni in via Fiochetto

L'intellettuale e la religione

UNA guerra di religione. Un'incompatibilità tra intellettuali e «gente c[redacted]». Oppure un conflitto di interessi spiccioli. Sono le possibili interpretazioni dell'ostilità [redacted] cui il centro ideato da Younis Tawfik con il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, è stato accolto da alcune realtà che rappresenta[redacted] gli immigrati di origine araba.

Più e più volte sul «Dar al Hikma» sono piovuti «consigli» minacciosi: «Non dovete fare [redacted]cerie», «Non dovete organizzare spettacoli di danza perché la danza è un'arte "haram", illecita». Consigli inascoltabili, ovviamente, da un musulmano rispettoso della sua religione come Younis Tawfik, ma anche profondamente convinto che la cultura araba si componga di diversi aspetti, non solo di Islam. Mai, comunque, in via Fiochetto [redacted] è visto qualcosa di sconveniente.

«Eppure, le voci che girano, che arrivano qui, descrivono un luogo di perdizione», dice lo scrittore. Forse proprio per questo, il Centro è frequentato da centinaia di italiani e da una sorta di «élite» di immigrati di area nordafricana e mediorientale. La massa che si muove a Porta Palazzo resta lontana. Forse, semplicemente, a seguire le attività del Dar al Hikma ci va chi può, chi è interessato a una mostra, [redacted] un libro. L'altra sera, a sentire lo scrittore Azouz Begag c'era il presidente dell'Istituto Islamico, Ahmed Cherkaoui, non i frequentatori della [redacted] moschee.

«E' il clima che [redacted] cambiando - dice Tawfik - in senso negativo. Poche settimane [redacted] alcune moschee hanno dissuaso i fedeli dall'andare al concerto di un cantante marocchino al Palastampa, suggerendo [redacted] devolvere il [redacted] del biglietto ai palestinesi. Ma che nesso c'è? Il fatto è che a Torino, in nome dell'Islam, ci sono gruppi che controllano [redacted] strumentalizzano. Certe cose nel loro paese non potrebbero farle».

Il vino al ristorante: una provocazione? «Ma [redacted] siamo ridicoli. Nella stragrande maggioranza dei locali arabi [redacted] servito. Abbiamo incominciato dopo aver verificato che i torinesi non sarebbe tornati a cena. Alla fine abbiamo detto alla cooperativa che ha la gestione di fare come voleva: [redacted] ristorante è una realtà separa[redacted] dal centro culturale. E comunque [redacted] settembre dovremo pagare la prima rata di 250 milioni di un debito da un miliardo...". Poi, il centro è "italo-arabo", all'assemblea dell'associazione votano gli italiani [redacted] gli arabi, hanno lo stesso peso. Infine, non accettiamo n[redacted] imposizione. Siamo in Italia [redacted] non in Afghanistan. Qui devono poter lavo[redacted] donne coi capelli sciolti e donne [redacted] il velo».

C'è poi un risvolto di più basso profilo che potrebbe spiegare certe antipatie. «[redacted] facciamo corsi gratuiti di arabo per bambini e [redacted] italiano per stranieri. Queste attività altrove si pagano anche centomile lire al mese. Così come si pagano le informazioni che il nostro nuovo sportello [redacted] consulenza per gli immigrati offre gratis il martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18. In ogni caso, minacce [redacted] no, andremo avanti. La città nel suo insieme [redacted] ha dimostrato finora simpatia e solidarietà». [m.t.m.]

Specchio dei tempi

«Sono stufo di dover essere io a dire ai medici di quale tipo di [redacted] ho bisogno» - «Segnaletica sbagliata in piazza Bolzano» - «Chi ha bloccato i permessi per i cimiteri?» - «Automobilisti intrappolati»

Un lettore [redacted] scrive:

«Ho 22 anni [redacted] dall'età di 11 soffro di una malattia genetica "rara": per tale motivo ogni qual volta mi sento male, soffro della paralisi di tutti i muscoli e quindi sono costretto ad andare in pronto soccorso ove mi viene somministrata una certa quantità di potassio (sale minerale importante), tramite flebo. L'8 marzo ho avuto una [redacted] e sono andato al pronto soccorso dell'ospedale della mia stessa Asl [redacted] conseguenze che non mi sarei mai aspettato di trovare. Essendo la mia, come già detto, una malattia rara, mi trovo ogni volta di fronte al fatto di dover sempre dare spiegazioni ai dottori e dover dire [redacted] la cura di cui ho bisogno e l'eventuale quantità di potassio da somministrarmi. Ma ogni volta trovo dei muri invalicabili davanti ed io intanto soffro. Prima mi dicono che non sanno neanche di cosa sto parlando, poi diventano sapientoni tutto [redacted] un tratto e mi sento continuamente ripetere: "I dottori siamo noi! Lei è [redacted] paziente, quindi deve sottostare alle nostre decisioni! Il potassio [redacted] sale minerale che [redacted] somministrato con [redacted] accortezze [redacted] cioè lentamente [redacted] con piccole quantità!". Fin qui niente da dire (più o meno), però nel momento in cui in altri ospeda[redacted] dove [redacted] andato [redacted] hanno perso tempo [redacted] hanno subito fatto riprendere con quantità superiori di potassio e subito dopo aver ascoltato la mia storia clinica hanno immediatamente capito di cosa si trattasse, in quest'ultimo ospedale prima di entrare ho aspettato due ore, il che vuol dire peggiorare sempre di più la mia situazione, [redacted] hanno sbattuto su di una barella e non hanno fatto entrare mia madre nello stanzino, poi quando mi sono ripreso, per togliermi la flebo ci hanno messo più di un'ora e come se non bastasse [redacted] circondato da infermieri che fumano in pronto soccorso!».

Antonio Tricarico

Un lettore ci scrive:

«In via Ruffini nel tratto tra via Guicciardini [redacted] p.za Bolzano (1) è stata messa [redacted] opera una segnaletica verticale del tutto erronea [redacted] inadeguata. E' segnalato l'obbligo di andare avanti o girare [redacted] destra: giusta la segnalazione di proseguire, [redacted] inutile per l'altro [redacted] in quanto trattasi di strada senza uscita e con divieto di sosta come chiaramente indicato.

«Inoltre in questo segmento di strada [redacted] via Cernaia è stata posta anche segnaletica, sempre verticale, ad indicare divieto [redacted] senso alternato e termine di precedenza assoluta mentre dove non vi è sbocco per via Cernaia obbligo di [redacted] alternato. Questa erronea segnaletica induce molti in errore, [redacted] significa anche una spe[redacted] inutile per la inutile messa in opera, in quanto [redacted] ed è un controsenso».

Luciano Mordenti

Una lettrice ci scrive:

«In seguito alla traslazione (laboriosa [redacted] sofferta) della salma di mia madre, dal Cimitero Monumentale al cimitero Parco di Mirafiori, ho dovuto provvedere anche [redacted] permesso per accedervi. Poiché ero già in possesso di un permesso permanente, essendo invalida al 100%, ho telefonato per avere il passaggio fra i due cimiteri. Non [redacted] servite [redacted] niente le mie dichiarazioni di impotenza motoria [redacted] mi [redacted] dovuta recare [redacted] cimitero di persona, con l'aiuto di volontari. L'altro ieri [redacted] ripassata per ritirare il permesso [redacted] l'impiegata me lo ha mostrato, ma non ha potuto consegnarmelo poiché pare che [redacted] delibera di "non so chi" abbia ordinato il ritiro [redacted] tutti permessi.

«A che è servita la traslazione della salma di mia madre che è, [redacted] parentesi, costata un'enormità per me, affinché io potessi tutte le settimane recarmi sulla sua tomba per averne il conforto di cui ho bisogno?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ancora una volta la tangenziale di Torino si è confermata una trappola. Gli incidenti possono capitare, e capitano. Quello che non posso assolutamente condividere è che, bloccata la tangenziale, istituita l'uscita obbligatoria di corso Allamano, si è continuato a fare "prigionieri" lasciando liberi gli accessi e non dando agli automobilisti informazione alcuna.

«Ultima chicca, all'uscita obbligatoria di corso Allamano, c'erano solo due dipendenti della società che gestisce la tangenziale, [redacted] nessuno (polizia stradale, carabinieri o vigili urbani) che regolasse l'immissione del traffico sul corso stesso. In aggiunta, il primo semaforo in direzione Torino funzionava [redacted] la cadenza delle giornate normali. Delle forze dell'ordine nessuna traccia. Complimenti per la gestione dell'emergenza!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

In edicola sabato 7 aprile

SP[redacted]IO

Onnivori e [redacted]. Recuperare la forma perduta senza rinunciare ai piaceri del palato. Si può, con questi menù. Scegliete quello che fa per voi...

Una [redacted] in rosa. L'inossidabile Candido Cannavò racconta la [redacted] vita [redacted] timone del quotidiano sportivo più letto d'Italia.

[redacted]uando Jfk sbagliò tutto. Cuba, Aprile 1961. Gli Stati Uniti tentano [redacted] rovesciare il regime castrista. È lo sbarco della Baia dei Porci. Ecco la storia di un'impresa fallimentare.

Voglio una [redacted] Con Emanuele Luzzati nella città in miniatura ideata dai bambini.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

Annuale	[redacted] (1... a copia)	[redacted] a [redacted]	Edicola [redacted]
7 gg. sett	449.000	359.000	413.000**
[redacted]	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
Semestrale	[redacted] lire	[redacted] lire	[redacted]
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
[redacted]	193.000	154.000	177.000
[redacted]	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, [illegible] **[illegible]

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Coupon per l'acquisto della collana tuttoscienze

Desidero ricevere in contrassegno al prezzo indicato (spese postali escluse)

☐ Volume N° [redacted] al prezzo di L. 20.000
☐ Volume N° 37 al prezzo di L. 19.000
☐ Volume (precedenti al 37) N°........ al prezzo di L. [redacted]
☐ La raccolta completa, volumi 1-38, al costo di L. 458.000 (anziché L. 687.000)

Sono disponibili raccolte parziali:

☐ Volumi 1-10 a L. [redacted] (anziché a L. 180.000)
☐ Volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
☐ Volumi 21-38 a L. 218.000 (anziché a L. 327.000)

800-011959

Cognome .... Nome ....
Via .... n° ....
CAP .... Località .... Prov. ....
Telefono .... Firma ....

Il trattamento nella tutela dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96

I libri de LA [redacted]

Si prega di inviare questo coupon all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011.669.30.67 E-mail edizionilibrarie@lastampa.it

INCIDENTI E BLOCCHI SULLE STRADE

ESPLODE AUTO A GPL, QUATTRO

Un sorpasso sbagliato è all'origine dello schianto ad Acilia, vicino a Roma, nel quale sono morte quattro persone. Una Lancia, con a bordo una donna e i due figli, diretta da Roma a Ostia, ha invaso la corsia opposta scontrandosi con una Peugeot. La Lancia, alimentata a gpl, è esplosa. Nel frattempo è giunto uno scooter che si è schiantato contro l'auto. Sono morti il conducente della moto, la donna e i due figli

VALLE D'AOSTA ISOLATA DALL'EUROPA

E' ancora chiusa la statale 27 del Gran San Bernardo nel tratto a Saint Oyen per una frana caduta il 23 marzo. Raggiungere il traforo del Gran San Bernardo è quasi impossibile, per la concomitante chiusura del traforo del Bianco la Valle d'Aosta si trova in una situazione «di isolamento dall'Europa» che il vicepresidente di Confindustria, Nicola Tognana, giudica inaccettabile. Per Tognana «occore ripristinare al più presto la statale 27 ricorrendo se necessario a procedure straordinarie»

Torino, l'Olimpiade per cambiare look

«La città ha bisogno di nuovi simboli»

Evelina Christillin ai pubblicitari in gara per il «logo» «Abbiate coraggio»

Giacchino

TORINO

Gianduia e i gianduiotti? Basta, per carità, con le solite vecchie cose. E lo stesso vale per il Risorgimento, la Mole e per tutto il resto. Certo, ci mancherebbe, sono tutti simboli più che degni, però abusati, «consunti» dalla tradizione. Dunque, bisogna trovare dei sostituti che siano all'altezza e la ricerca avrà successo solo se impostata a scelte coraggiose.

E' questo il messaggio lanciato da Evelina Christillin e Paolo Rota, i manager di Torino 2006, alla folla di creativi che ieri al Lingotto ha partecipato all'«Olympic design conference», la prima tappa del percorso che porterà all'ideazione del logo e degli elementi accessori (mascotte, bandiere, cartelloni, divise) che comporranno l'immagine dei Giochi in programma tra cinque anni. Alla fine i rappresentanti delle agenzie pubblicitarie erano perplessi, stupiti, preoccupati e incuriositi. S'aspettavano di sentire discorsi innovativi, che lo fossero a fondo punto proprio come l'avevano previsto.

Il logo è il vestito che la città organizzatrice indossa per anni, con il quale gira i continenti reclamizzando se stessa e il suo territorio: questo abito s'accompagna al simbolo più conosciuto in ogni angolo della Terra, i cinque cerchi. Sono famosi in Patagonia come a Berlino, in Bangladesh come a New York, ovunque sono visti e vissuti come segno di pace, fratellanza, espressione di un momento di gioia universale e di sport. Per la città che ha l'onore di indossare tale vestito, è un'occasione mediatica storica, irripetibile, guai perderla.

Oltre confine, nei decenni Torino è stata identificata con l'auto e, in ambito nazionale, con l'epopea risorgimentale. «Non basta», ha sancito il mese scorso il gruppo di storici, sociologi, giornalisti, politici, stilisti ed esperti del marketing formato dalla Christillin per tracciare le linee guida della nuova comunicazione olimpica.

Il gruppo, composto da dodici personalità, ha dimostrato di meritarsi il titolo di «quella coraggiosa dozzina»: ha ribaltato i cliché e stabilito - come ha ribadito al Lingotto lo storico Giovanni De Luna - che occorre sverniciare, passare una mano di bianco sulla visione di città-fabbrica...». Così, sulla folla di creativi sempre più sorpresa, sono caduti i consigli-comandamenti dell'Evelina: «Dovrete concepire un'immagine che evochi la storia di Torino senza ancorarla soltanto allo stemma sabaudo e alla tradizione industriale... Bisognerà diffondere l'idea che le Olimpiadi del 2006 si svolgeranno in un luogo storico del Novecento, in una città e un territorio europei, in una città giovane e tecnologica, nella città capitale dello sport italiano perché qui sono nate le prime società e le prime federazioni sportive. I Giochi devono valorizzare l'identità di Torino e della sua area come capitale delle Alpi, della monoregione transnazionale alpina che comprende Francia e la Svizzera. Certo, per fare tutto ciò ci vuole coraggio, il coraggio di emozionare i nostri clienti. Ovverosia, atleti, media, sponsor, spettatori, telespettatori, internauti, lo stesso comitato olimpico». Che alla Conference era rappresentato dal direttore del marketing, Michael Payne, anche lui impressionato dalle parole di «quella coraggiosa dozzina».

Torino, d'accordo, ma l'Italia? Altro comandamento: «Badate a non sfarinare l'immagine, dovrete valorizzare Torino e il Piemonte, non c'entrano il sole, la pizza, il mandolino, le bellezze di Venezia, Roma, Firenze, già ipernote. I Giochi si svolgeranno qui, dunque concentratevi sul "qui"». Il professor De Luna ha parlato di «passare una mano di bianco» e l'Evelina ha ribadito che nel mondo le Olimpiadi dovranno portare «Torino bianca perché il bianco, oltre a essere il colore del ghiaccio e della neve è anche quello che smentisce il luogo comune secondo il quale questa città è grigia d'un grigiore industriale, indistinto». La gara per il logo scatterà a maggio, a settembre sarà scelto il vincitore e il nuovo marchio debutterà tra undici mesi a Salt Lake City quando Torino si presenterà al mondo.

Evelina Christillin vice presidente del Comitato olimpico e Alberto Tomba

Su pianeta rosso si sono già perse trenta navicelle: 144 le modifiche rispetto all'ultimo tentativo

Dalla Nasa «2001 Odyssey su Marte»

La sonda partirà sabato da Cape Canaveral

La navicella della Nasa deve affrontare un viaggio di 457 milioni di chilometri e arriverà a fine ottobre nelle vicinanze del pianeta

Piero Bianucci

Partirà sabato da Cape Canaveral, costa cento milioni di dollari (oltre 600 miliardi di lire), pesa 730 chili e si chiama «2001 Mars Odyssey». Ma alla Nasa tutti sperano che il suo viaggio sia meno avventuroso di quello di Ulisse e che il computer di bordo non si ribelli come «Hal» nel film di Kubrick. La meta è Marte, un pianeta vicino eppure stranamente ostile alle sonde spaziali. Delle trenta e più navicelle che in quarant'anni Stati Uniti e Russia gli hanno spedito, solo il 60 per cento ha avuto successo. La percentuale più bassa nell'esplorazione spaziale. Basti dire che Giove, pianeta ben più lontano, è stato raggiunto da 5 sonde su 5.

Gli ultimi fallimenti nella corsa a Marte bruciano ancora: tre sonde perse nel 1999. Per non ripetere gli errori del passato «Odyssey» è stata completamente riprogettata: sono 144 le modifiche correttive portate alla navicella, al software e ai test di controllo. E soprattutto si starà attenti ad evitare lo stupido errore che nel 1999 causò la perdita del «Mars Climate Orbiter»: un centro della Nasa prendeva le misure nel sistema metrico decimale e un altro nel vecchio sistema anglosassone (jarde, pollici etc.) messo fuori legge da decenni dalle convenzioni metrologiche internazionali. Un disastro, visto che le misure critiche in una missione del genere sono mila e basta che una sia sbagliata per compromettere il risultato.

Il conto alla rovescia per il razzo Delta II che deve lanciare «Mars Odyssey» procede regolarmente. Se sorgessero intoppi però non c'è da preoccuparsi. La finestra di lancio che si apre sabato rimane aperta fino al 28 aprile. L'importante non è partire appena possibile ma arrivare. La navicella ha davanti a sé una traversata di 457 milioni di chilometri (Marte si avvicina alla Terra fino a 60 milioni di chilometri ma l'itinerario è più lungo per risparmiare energia). Arriverà a fine ottobre nelle vicinanze del pianeta, frenerà con i retrorazzi e si inserirà in un'orbita fortemente ellittica che nel tratto più vicino alla superficie marziana penetrerà nell'atmosfera. Orbita dopo orbita, l'attrito causerà una graduale ulteriore frenata, fino a quando, dopo 76 giorni, l'orbita sarà diventata perfettamente circolare. A questo punto potranno incominciare le osservazioni, che - se tutto andrà bene - dovrebbero prolungarsi dal gennaio 2002 al luglio 2004. Il sistema di frenata per attrito aerodinamico è un trucco per risparmiare il peso del propellente che richiederebbe una manovra controllata da razzi.

Obiettivo di «Mars Odyssey» è un'accurata ricognizione geologica del pianeta, con particolare attenzione alla ricerca dell'acqua. E' finito il tempo delle grandi e costose missioni tuttofare: alla Nasa si è scelta la strada delle missioni piccole, relativamente economiche e con finalità ben precise. «Mars Odyssey» quindi non deve sciogliere tutti i numerosi enigmi che Marte ancora conserva ma aggiungere una specifica tessera al mosaico delle nostre conoscenze.

A bordo ci sono solo tre strumenti. Il primo è in pratica una telecamera a infrarossi che fornirà immagini termiche della superficie planetaria. Il modo di riflettere il calore dei vari minerali varia a seconda che si tratti di silicati, carbonati, solfati, ossidi, acqua gelata e così via. Ne verrà fuori una mappa nei diversi «colori» dello spettro infrarosso che consentirà agli scienziati 'per farsi un'idea completa delle caratteristiche geologiche della superficie marziana.

Il secondo strumento è uno spettrometro a raggi gamma e ha un ruolo complementare. Nel riflettere i raggi gamma, il suolo marziano dovrebbe rivelare l'eventuale presenza di idrogeno, e quindi di acqua, la cui molecola è composta appunto da due atomi di idrogeno uniti a un atomo di ossigeno. La tecnica è la stessa già applicata dalle navicelle «Clementine» e «Lunar Prospector» per cercare indizi di ghiaccio vicino ai poli della Luna.

Il terzo strumento ha lo scopo di misurare l'intensità e quindi la pericolosità delle radiazioni che giungono sulla superficie marziana in vista del futuro sbarco di astronauti. Marte ha un campo magnetico debolissimo e un'atmosfera cento volte più rarefatta di quella terrestre, per cui vengono a mancare i due scudi che ci proteggono dai raggi cosmici e dal «vento solare». E' importante quindi sapere qual è il livello di rischio da radiazioni a cui sarebbero esposti gli eventuali esploratori del pianeta. Una prospettiva, in ogni caso, ancora remota: la Nasa ha un programma per l'esplorazione di Marte con sonde e robot che si prolunga fino al 2016. Soltanto allora si porrà concretamente il problema dello sbarco dell'uomo.

E' costata oltre 600 miliardi di lire Arriverà in orbita a fine ottobre

LA FISICA DALLE STELLE GIGANTI

Dopo il Big Bang che originò l'universo, i fenomeni più violenti del cosmo: le esplosioni di ipernove, che si manifestano come potenti lampi di raggi gamma. Fino a un paio di anni fa questi lampi erano un enigma: non si sapeva nessun processo astrofisico che potesse liberare tanta energia. Il satellite scientifico italiano «BeppoSax» ha diradato il mistero. A emettere lampi gamma sono le ipernove, nuova famiglia di oggetti celesti: stelle giganti, cento volte più massicce del Sole, che per l'enorme quantità di materia che contengono sono molto instabili, hanno vita breve e morte esplosiva. Una terrificante onda d'urto dell'esplosione, investendo le nebulose circostanti, le feconda e fa nascere nella loro culla nuove stelle. Questo scenario, confermato anche dal satellite americano «Chandra», ha ricevuto la consacrazione della comunità scientifica a Baltimora al «Gamma Ray 2001 Conference», il più importante convegno mondiale per l'astrofisica delle alte energie. «BeppoSax» è stato decisivo per comprendere i lampi gamma: ha permesso d'identificare rapidamente i punti del cielo da cui i flash provengono. L'Agenzia spaziale italiana ha intenzione di spegnere «BeppoSax» benché funzioni ancora benissimo e il costo di gestione sia solo l'1% del suo budget annuale. Il Cnr e i ricercatori interessati si oppongono all'eutanasia del satellite. La speranza è che questo riconoscimento internazionale induca un ripensamento. [p. bia.]

Le tariffe per sposarsi a Orta San Giulio

Un sì a mezzanotte costa cinque milioni

Renato Ambiel

ORTA SAN GIULIO

Ci vuole un milione per sposarsi davanti al sindaco a Villa Bossi ovvero la sede del Municipio. Tre milioni invece per scambiarsi gli anelli nello storico Palazzotto in piazza Motta. La bellezza di cinque milioni per dirsi sì a mezzanotte, fronte isola di San Giulio, mentre i violinisti accompagnano gli sposi che arrivano dal lago. Cosa non si fa per incrementare le entrate del Municipio. D'altra parte anche qui vale la legge della richiesta e dell'offerta. E di richieste, per sposarsi ad Orta, nell'antico borgo Medioevale, una delle località più suggestive e romantiche del Piemonte, ne sono arrivate a pacchi.

Prezzi troppo elevati per un matrimonio civile? Pare proprio di no visto che le domande per sposarsi in Municipio ad Orta stanno fioccando. Proprio per questo, per regolamentare le cerimonie, sindaco e giunta hanno dovuto occuparsi del problema.

«Per i prossimi tre mesi abbiamo praticamente l'esaurito. Ci arrivano richieste da tutta Italia e dall'estero, compresa l'America. I turisti arrivano magari per caso - dice il sindaco Fabrizio Morea - scoprono la bellezza del lago, ne restano affascinati e ne hanno in programma il matrimonio fanno i salti mortali per celebrare qui le nozze».

Visto che sposarsi davanti all'isola non è così di moda, e l'alta società milanese non vuole farsi scappare l'occasione dei fiori d'arancio in piazza Motta, in Comune hanno deciso di applicare le tariffe del caso.

Quando la richiesta sale, anche i prezzi decollano è una legge di mercato che vale sempre per qualsiasi merce e servizio.

Così si spiegano i tre milioni per avere la cerimonia all'antico Palazzotto oppure addirittura i cinque per un matrimonio romantico a mezzanotte.

Sindaco, d'accordo che questa è un'ottima idea per rimpinguare il bilancio ma non è un po' caro sposarsi ad Orta? «Assolutamente no - risponde convinto Morea - perché l'ambiente, il contorno paesaggistico sono davvero unici al mondo. E poi il matrimonio di mezzanotte è uno spettacolo in piena regola, con gli sposi che arrivano a Villa Bossi (la sede del municipio) dal lago, con delle antiche barche debitamente addobbate a festa e vengono accolti da un gruppo di violinisti che suoneranno per loro durante la cerimonia.

Il Palazzotto in piazza Motta a Orta

A fine giugno ha già prenotato, per il Palazzotto, una coppia appartenente ad una delle famiglie del gotha internazionale della finanza, e per quel giorno piazza Motta sarà invasa dai vip. Nomi? «Per ora è tutto top secret», giura il sindaco, «ma sarà una cerimonia indimenticabile avrete modo di documentarlo». Ed il matrimonio a mezzanotte, quello a «cinque testoni»? «L'ha già prenotato una coppia della Nuova Zelanda: a settembre, non è detto che conosciuta questa opportunità unica qualche coppia italiana li precedа».

Un'iniziativa di questo genere poteva partire da Orta, vuoi per l'ambiente naturale davvero unico vuoi per l'intraprendenza del sindaco Morea, giornalista televisivo che non perde davvero occasione per portare alla ribalta il suo paese. Lo scorso anno aveva lanciato dei murales su temi cinematografici. Uno di questi aveva fatto gridare allo scandalo per una giovane donna in abiti discinti. Morea è attento alle finanze comunali cura molto anche l'immagine del suo centro turistico.

NOMINATION®

L'ORIGINALE

GLI ORIGINALI
NOMINATION
STAINLESS
STEEL ®
NOMINATION
SONO FIRMATI
UNO PER UNO

BUONA PASQUA

TEL. 0554200737 - WWW.NOMINATION.IT

Pupillo & Co.

Dopo il «processo» parla uno dei bianconeri più rappresentativi: «Restiamo gli antagonisti della Roma»

Tacchinardi: basta accuse a questa Juve

«Abbiamo tanta rabbia in corpo, la scaricheremo a Verona»

Aurelio Benigno
[redacted]

Alla Juventus [redacted] ragiona di futuro, [redacted] pensa alla strategia [redacted] la prossima stagione. Voci, trattative e operazioni in [redacted] fanno da cornice [redacted] un momento particolarmente delicato dei bianconeri. Non tutti però guardano troppo avanti, c'è chi, come Alessio Tacchinardi, pensa al presente. Lo fa a muso duro, usando toni garbati ma inequivocabili.

Parla da leader, perchè solo un leader può trasformare le polemiche intorno alla squadra in una forza da trasmettere per reagire e riprendere la rincorsa alla Roma capolista: «Non [redacted] possibile passare dall'euforia alla depressione. Il calcio è così, ormai ci sono abituato, ma trovo veramente strano e ridicolo il fatto di passare un giorno per fenomeni e dopo una partita sfortunata diventare improvvisamente inutili, scarsi. Tutti messi in discussione, allenatore compreso. E' [redacted] che con il Brescia abbiamo compiuto un passo falso, ma è altrettanto vero che le occasioni le abbiamo create. C'è stato [redacted] calo [redacted] concentrazione nel finale [redacted] nessuno ha sottolineato che Baggio era in fuorigioco e che il [redacted] di Inzaghi era regolare».

Alessio Tacchinardi, qui con alcuni compagni, non [redacted] turbato dalle voci di mercato: «Fino a giugno penso solo alla Juve, poi si vedrà»

Tacchinardi è [redacted] fiume in piena, continua la [redacted] arringa spostando l'obiettivo sulle voci di mercato. «E' troppo presto per tagliare le teste. E' giusto che la società decida di vendere e comprare ma trovo che sia quanto meno indelicato sottoporci a processi o addirittura epurazioni. Chiaro che se non vinciamo la società deve rinforzarsi e acquistare giocatori più forti di quelli attuali. Se, per esempio, trovassero uno più forte di Tacchinardi, farebbero benissimo ad ingaggiarlo. Ma sarebbe meglio parlarne a giugno». L'ombra del francese Vieira è ingombrante, Tacchinardi non può fare a [redacted] di allontanarla: «Non mi interessa nulla di lui, nemmeno [redacted] lo comprano. Io penso solo a far bene fino [redacted] giugno, dopodichè [redacted] il mio procuratore ci presenteremo in società e discuteremo [redacted] del futuro. Fino a giugno ci [redacted] io e voglio far bene per la Juve e per me. Non mi è mai piaciuto parlare, preferisco fare i fatti. Li ho sempre fatti, la [redacted] soddisfazione più grande è stata quella di far ricredere sempre quelli che mi consideravano una riserva o uno dei tanti. Alla Juventus posso rimanere [redacted] andar via, [redacted] è questo il problema. Ne riparle[redacted] a giugno».

C'è un altro sassolino che lo scatenato Tacchinardi vuole togliersi: «Da sempre sono convinto che nel calcio valga la regola del Dare e dell'Avere. Perchè può succedere di incappare in [redacted] arbitraggio sbagliato [redacted] in qualche valutazione errata, ma non trovo giusto che gli episodi negativi per la Juventus vengano sempre, [redacted] sottolineo sempre, passati in secondo piano, addirittura analizzati con estrema superficialità: la difesa e il centrocampo da rifondare e l'attacco che [redacted] segna mai, anzichè sottolineare il fatto che siamo stati ancora una volta penalizzati e i punti persi per strada cominciano ad essere tanti, troppi. Non ci sto, perchè siamo sempre competitivi, [redacted] ancora noi la squadra antagonista della Roma».

Il credo [redacted] bell'Alessio è quello del combattente. Sa che da uno come lui tutti si attendono molto, ed è pronto a fare la sua parte. «Per ora la bandiera bianca non la sventoliamo, alla faccia di quelli che ci criticano. Come sempre, noi useremo la rabbia che abbiamo in corpo trasformandola [redacted] un'arma in più. Sarà la nostra forza e la metteremo [redacted] campo già a Verona, dove dovremo vincere per riscattare la sconfitta dello scorso anno, e soprattutto per riprendere a sognare».

ARRIVANO AL PETTINE I NODI DELL'ESTATE

[redacted] Ansaldo

BRUTTA bestia la delusione. Esclusa dallo scudetto dopo il pareggio [redacted] il Brescia, compaiono nella Juve i primi segnali di nervosismo. Si sono perse le certezze. Moggi può lamentarsi che hanno interpretato male le sue parole al «Processo» ma se intendeva dire che Ancelotti non si discute bastava che rispondesse: «Sicuramente sarà lui il nostro allenatore l'anno prossimo, perchè gli abbiamo appena rinnovato il contratto e [redacted] fiducia» e tutto sarebbe finito. Invece la frase [redacted] suonata più subdola. Perchè? Per un errore di forma o perchè davvero qualcuno si è pentito di quel [redacted] firmato quando la Roma sembra[redacted] raggiungibile? Non vor[redacted] che, fiutando un finale in difficoltà, si cominciasse lo scaricabarile delle responsabilità, con l'allenatore come anello debole.

Ancelotti ha commesso alcuni errori, soprattutto con il Brescia, ma non siamo convinti che il potenziale di cui dispone sia pari alla Roma, nè a un paio di rivali: insomma se la Juve è seconda può darsi che abbia fatto più di quanto permettevano le proprie forze. E qui [redacted] innesta la polemica esplosa ieri. Martedì la squadra era stata processata da Ancelotti, Moggi e Giraudo ed è arrivata la risposta, comprensibile, dei giocatori: l'ha espressa Tacchinardi, uno che può parlare perchè è nella Juve da una vita e perchè nessuno può sollevare il minimo dubbio sul suo rendimento in questa stagione che gli è valsa il posto in Nazionale.

In estrema sintesi il suo ragionamento è: non scaricateci addosso tutte le colpe perchè le cose vanno male dopo che due settimane fa eravamo dei fenomeni, rispettateci fino a fine stagione e poi vedremo cosa fare. Ha ragione ma chi ha parlato di fenomeni? Forse qualcuno in società, per difendere [redacted] scelte. La Juve ha alcuni grandi giocatori [redacted] non è una squadra grandissima perchè pochi innesti [redacted] all'altezza di completarla e di creare alternative valide: si guardi cosa è successo [redacted] gli ultimi acquisti, a parte Trezeguet (che non [redacted] Batistuta). La Roma ha avuto l'apporto di Emerson, la Juve [redacted] quello di O'Neill, per dirne uno. Ora si parla di comprare Thuram e Vieira, spendendo un po' dei 270 miliardi di fatturato. Così si comincia a ragionare.

Cresce l'attesa per la supersfida [redacted] domani sera al Delle Alpi che vale la testa della classifica

«Toro attento, non crederti già in vetta»

L'allarme di Mazzola: il Chievo non è capolista per caso

Bruno Bernardi
TORINO

«L'inseguimento dura da quattro mesi ma dopo questo match ci saranno altre otto partite tutte decisive»

Previsto un pubblico da record stagionale Camolese si affida allo spirito battagliero del ritrovato Artistico

Record stagionale d'incasso e di spettatori. Domani sera, al Delle Alpi, sono attesi almeno diecimila paganti per la partitissima della serie B tra il Chievo capolista e il Toro, secondo a un punto, a pari merito con il Venezia. La tifoseria granata sogna il sorpasso nell'anticipo del campionato cadetto e, [redacted] dovesse accadere, sarebbe il coronamento di un lungo inseguimento durato più di quattro mesi. Un premio per Giancarlo Camolese e i giocatori.

Sandro Mazzola fa gli scongiuri. E dice che non è la gara dell'anno ma [redacted] tappa importante: «Ce ne saranno altre otto, prima del traguardo finale». Sa che il Chievo è un duro ostacolo. Il rallentamento che i veneti hanno accusato nelle ultime cinque giornate (4 punti) non cambia di [redacted] virgola la stima di Mazzola [redacted] della società giallo-blù: «Ho sempre pensato che fosse superiore alle altre e che il vantaggio accumulato rappresentasse una garanzia di entrare nelle quattro candidate alla serie A. C'è una buona organizzazione, ci [redacted] buoni giocatori e c'è Del Neri. I risultati parlano per lui. [redacted] fatto un buon lavoro e può aspirare anche a panchine più prestigiose. Il Chievo è ancora primo, è forte [redacted] resta il favorito nella corsa alla promozione».

Chiaro che per il Toro l'occasione è davvero ghiotta, ma Mazzola calma l'ambiente: «Che ci sia il primo posto [redacted] portata di mano non cambia niente». E [redacted] si sbilancia sui programmi avvenire, anche l'uomo-mercato e i suoi collaboratori si stanno guardando intorno all'estero e, soprattutto, in Italia. Comandini piace da tempo ma il Milan [redacted] sembra intenzionato a privarsene nella prossima stagione e il Toro, dopo [redacted] risolto con l'Inter il problema Ferrante, cui è legato il destino di Colombo, dovrà orientarsi su altri attaccanti da affiancare a Schwoch.

L'attaccante salterà le prossime due gare, con il Chievo e a Crotone, e toccherà a Ciccio Artistico sostituirlo in coppia con Colombo. La prestazione con gol di Artistico a Siena conforta Camolese e tranquillizza Mazzola. Dopo la cessione in prestito di Ferrante all'Inter, cessione fortemente voluta dal bomber, Mazzola aveva cercato invano una soluzione alternativa, senza trovarla, prima di accorgersi che ce l'aveva già in casa.

Il direttore sportivo del Toro, Sandro Mazzola, è [redacted] che i granata abbiano lo spirito giusto per affrontare il finale di campionato

Ora Mazzola cita Artistico come [redacted] esempio di abnegazione [redacted] volontà: «Ha sofferto e lavorato molto per ritrovare una condizione atletica sufficente a tornare in campo dopo oltre [redacted] di assenza. Dimostrando grande professionalità, [redacted] voglia di recuperare, Ciccio ci ha ripagati per la fiducia. Adesso non deve mollare. E mi pare che non ne abbia l'intenzione dopo aver raccolto i frutti dei suoi sacrifici con tre gol il 195'. Allenatore, società e giocatore hanno fatto una [redacted] e la stanno vincendo, tutti assieme. Sappiamo l'importanza che ha Schwoch [redacted] nostri schemi, ma ciò che conta sono quelli che giocano e vogliono la riconferma per il futuro».

Lunedì sera, a Cairo Montenotte, Giancarlo Camolese aveva incontrato Giovanni Trapattoni a un meeting per allenatori traendo un'ottima impressione sul ct azzurro, non solo per la competenza ma anche per la sua umanità e la [redacted] di simpatia. Ieri mattina, il tecnico torinista [redacted] fatto disputare un solo allenamento rinunciando a quello pomeridiano. Oggi rifinirà la preparazione e poi porterà la squadra in ritiro a Leini.

Camolese ha parlato a lungo con Mirko Ferretti, che gli ha relazionato su un Chievo in lieve calo, ritenuto normale a questo punto della stagione ma che rimane un ostacolo pericoloso. «Camola» [redacted] sa e, a parte il rientro di Garzya al posto dello squalificato Galante, si affiderà al Toro vittorioso a Siena.

[redacted]

■ **GALLIANI SUI [redacted]** Secondo Adriano Galliani, vice presidente del Milan, [redacted] assurdo che vengano spezzettati i p[redacted] sulla vicenda dei passaporti. Le eventuali sanzioni devono infatti arrivare tutte insieme. Comunque il Milan non ha nulla da temere».

■ **LA POSIZIONE DELL'INTER.** I legali dell'Inter ritengono che il procedimento sui passaporti falsi vada sottoposto alla Corte Federale che dovrà giudicare sulla legittimità [redacted] norma federale riguardante il tesseramento degli extracomunitari.

■ **[redacted]** Tre calciatori sudamericani della prima divisione con passap[redacted] falso [redacted] stati condannati dal tribunale [redacted] Parigi a due anni di interdizione dalla Francia e pesanti multe: [redacted] Faryd Mondragon (colombiano del Metz), Pablo Contreras (cileno, ex Monaco) ed Emiliano Romay (argentino, ex Nizza).

■ **[redacted] IN TRE.** L'argentino [redacted] romanista Gustavo Bartelt (Rayo Vallecano), il brasiliano Joao Maria Menezes (Barsta del Tenerife) e l'altro argentino Carlos Daniel Moya (Granada) sono stati sospesi per irregolarità sui loro passaporti italiani.

■ **PELE', GUAI COL FISCO.** Secondo una commissione parlamentare d'inchiesta, Pelé e il suo socio [redacted] Helio Vianna avrebbero [redacted] il fisco creando un'impresa fantasma nelle Isole Vergini nella quale versare parte degli introiti di un'altra loro società con sede in Brasile.

■ **SELLE ITALIA LICENZIA.** Il team ciclistico Selle Italia, coinvolto in un caso di traffico di farmaci, ha licenziato il corridore Pico Gonzales, trovato in possesso di sostanze proibite, e il medico colombiano Alberto Beltran, dall'auto del quale erano stati sequestrati medicinali vietati.

■ **BARTOLI IN RITARDO.** Nella 2ª tappa della Tre Giorni di La Panne (Belgio) che termina oggi, Hans De Clercq (Lotto) ha preceduto di 9" Eeckhout e Vainsteins. Alcune cadute hanno attardato Bartoli.

■ **INSIDIAVA LA [redacted]** Dubravko Rajcevic, 46enne [redacted] origine croata che per [redacted] anno ha perseguitato Martina Hingis con appostamenti, lettere e fiori, è stato condannato da un tribunale di Miami per molestie e violazione di domicilio: rischia fino a 4 anni di carcere.

■ **[redacted]: EUROPA UNITA.** Accordo firmato ieri [redacted] Fiba e Uleb per riunificare Eurolega e Suprolega in un'unica coppa continentale.

■ **TAU VERSO LA KINDER.** Nella 2ª sfida dell'altra semifinale di Eurolega, Aek Atene (Gre)-[redacted] Vitoria (Spa) 65-90. Gli spagnoli conducono 2-0.

■ **IPPICA, [redacted]** A Milano galoppo, combinazione 17-6-5, quo[redacted] L. 3.450.700, coppia (ritirati i numeri 3, 4, 9 e 10) L. 173.700.

[redacted] **LA PROCURA DEL CONI** IL TEST RIGUARDA LA PARTITA VINTA IN CASA DELLA FIORENTINA

La difesa: sono sorpreso ma anche tranquillo Non ho preso nulla e riuscirò a dimostrarlo

Choc alla Lazio, l'ombra del doping su Couto

Il giocatore portoghese sotto accusa per l'uso di nandrolone

il caso
Piero Serantoni
[redacted]

Stagione di alti e bassi alla Lazio per il difensore Fernando Couto, punto fermo solo con l'avvento di Zoff

[redacted]: OK LEEDS E ARSENAL

Ieri sera si è completato il turno di andata dei quarti di Champions League. Il Leeds ha battuto sul proprio campo il Deportivo La Coruña 3-0 (1-0) con reti di Harte (pt 27'), Smith (st 5') e Ferdinand (st 23'). A Londra l'Arsenal ha superato il Valencia 2-1 (0-1) recuperando l'iniziale svantaggio: gol spagnolo di Ayala (pt 41'), quindi reti inglesi di Henry (st 13') e Parlour (st 15'). Nella pa[redacted] del giorno precedente, il Manchester United era stato sconfitto in casa dal Bayern Monaco 0-1, mentre il Galatasaray aveva sfruttato il fattore campo contro il Real Madrid, imponendosi 3-2. Le gare di [redacted] si giocheranno il 17 e [redacted] aprile. Sempre oggi è in programma l'andata delle semifinali di Coppa Uefa con Barcellona (Spa)-Liverpool (Ing) e Alaves (Spa)-Kaiserslautern (Ger).

LA fatica del pomeriggio è appena terminata quando, in mezzo al campo centrale di Formello, [redacted] professor Andrea Campi, medico della Lazio, «convoca» Zoff e Cragnotti junior. Nel quartier generale dei campioni d'Italia l'aria si fa pesante, suona il campanello d'allarme che, in tarda serata, trova conferma in un comunicato della società. «Prendiamo nota che si tratta di un nostro giocatore». Sullo sfondo il nandrolone, [redacted] gara, Fiorentina-Lazio del [redacted] gennaio scorso (Nesta e compagni [redacted] braccia alzate dopo [redacted] brillante 1-4) e due [redacted] Fernando Couto e Roberto Baronio chiamati al doping nello stanzone dello stadio toscano. Delle due provette, la non negatività se l'è aggiudicata il difensore portoghese. Ora alla procura antidoping del Coni scatteranno le controanalisi, ma non si ricordano precedenti dove quest'ultime abbiano sconfessato i primi prelievi.

Couto, sbarcato nella capitale biancoceleste all'ombra dell'affa[redacted] De La Peña, rischia 16 [redacted] di squalifica, [redacted] quanto si sono beccati i due giocatori del Perugia, Bucchi e Monaco, e quello del Pescara Da Rold (in archivio c'è anche [redacted] caso Ugo Sconocchini nel mondo [redacted] basket con i suoi otto mesi di inattività). «Sono sorpreso, ma allo stesso tempo tranquillo. Non ho preso niente e [redacted] già spiegarlo ieri nella sala stampa di Formello: lo farò oggi», si affretta a raccontare Couto che in realtà appariva più che turbato. Da quando Dino Zoff ha preso in mano il timone della corazzata biancoceleste ormai ferita da [redacted] stagione balbettante, il portoghese è diventato uno degli intoccabili in coppia con Nesta e per buona pace di Sinisa Mihailovic.

La sua storia in maglia biancoceleste comincia quasi di nascosto davanti [redacted] diecimila tifosi che, [redacted] un pomeriggio di luglio, invasero Formello solo per applaudire [redacted] piccolo De La Peña compagno di avventura di Couto al Barcellona e sbarcato con lui all'aeroporto di Fiumicino. Il recordman di presenze con la nazionale lusitana aveva già alle spalle una [redacted] propria felice esperienza italiana con il Parma e si portava dietro la fama di cattivo. Di lui si ricordano le liti con Mancini prima e Simeone poi, che costrinsero Eriksson a cancellarlo dalla lista dei convocati [redacted] una lunga serie di rossi elargiti da arbitri spesso ingannati dalla sua fama piuttosto che dalle sue entrate. Il caso-Couto [redacted] a fotografare una realtà, quella degli steroidi o anabolizzanti, che ciclicamente torna di attualità. Il nandrolone viene anche prodotto fisiologicamente dal corpo e questo non fa che trarre in inganno. Il campanello d'allarme a Formello è scattato, ma il fenomeno non deve [redacted] inquadrato in beghe campanilistiche.

L'incremento dei casi [redacted] non negatività aveva già portato [redacted] federcalcio ad aumentare l'attenzione sul problema doping, tanto da convocare i medici delle società [redacted] al [redacted]nico federale di Coverciano per discuterne. L'incontro, deciso il mese scorso, si svolgerà lunedì prossimo. Il convegno dei medici delle società professionistiche è organizzato dal settore tecnico e [redacted] dal professor Leonardo Ve[redacted]let che, tra l'altro, fu medico della nazionale che conquistò il titolo mondiale [redacted] Spagna.

Come detto ormai anche nel calcio a preoccupare è soprattutto il nandrolone, anabolizzante da molti ritenuto sorpassato ma che con sempre maggior frequenza finisce per mettere nei guai calciatori. A sostenerlo è l'Aic. «L'allarme esiste - dicono al sindacato dei giocatori - e proprio per questo abbiamo deciso di istituire una commissione medica che studi il problema. Su questo argomento e in particolare sul nandrolone dobbiamo. Forse la soglia [redacted] 2.5 nanogrammi per milligrammo è troppo bassa perchè ci dicono che in altri sport il limite [redacted] più alto. Ma se così non fosse dobbiamo capire che cosa sta accadendo».

E se fosse colpa degli integratori alimentari? «Il dottor Volpi ex medico dell'Inter ci ha spiegato - ricordano all'Aic - che non ci sono ancora studi farmacologici che permettono di dire che una miscela di integratori porti all'innalzamento dei valori del nandrolone». All'Aic la preoccupazione cresce e proprio per questo hanno deciso di istituire una commissione che studi il problema «per dare certezze difensive ai nostri assistiti».

Domenica ■ Rivarolo Canavese, su iniziativa dell'Ascom e del Comune

Torna la Rassegna di primavera

Accordo con La Stampa per «Chicliccatrova»

Rivarolo si prepara ad una domenica speciale: negozi aperti (dalle 10 alle 19,30), mercato degli ambulanti nei controviali di corso Torino e corso Indipendenza ■ dei produttori locali in viale Berrone (anche qui dalle 10 alle 19,30), concerto della banda Città di Rivarolo (nel pomeriggio, presso il Centro commerciale San Francesco), mostra di pittu■ nelle sale comunali di piazza Litisetto riservata agli artisti canavesani, i ragazzi delle scuole fino a 16 anni e, nel pomeriggio, i bambini delle scuole elementari coinvolti in un gioco sotto la guida dell'artista rivarolese professor Guarini.

Aria di festa, dunque, in vista della «Terza Rassegna Commerciale di Primavera» organizzata dall'Ascom in collabo■ ■ la Città di Rivarolo, manifestazione che nelle precedenti edizioni ha visto la cittadina confermarsi ancor più come vera e propria capitale economica del Canavese con grande affluenza di pubblico non solo della zona.

L'iniziativa rientra nell'obiettivo, che l'Ascom da diverso tempo con grande impegno persegue, di creare in futuro un Centro Commerciale Naturale che sia polo d'attrazione non solo per la cittadinanza, ma anche un motivo di richiamo per tutto il territorio circostante. Ovviamente compresa la vicina «capitale» Torino, i cui distratti cittadini avrebbero certamente modo di trovare diversi e numerosi motivi di interesse in una città storicamente ■■ ■ produttiva qual'è appunto Rivarolo.

L'integrazione fra più realtà commerciali che si verifica in occasione della Rassegna può rappresentare un opportuno complemento e un incentivo per il commercio locale, unito a momenti di aggregazione culturale e ludica quali sono appunto quelli rappresentati dai gruppi e dagli artisti coinvolti nella manifestazione.

L'Ascom, sempre presente nei momenti cruciali dal punto ■ vista ■■■■■■■ della città, non si limita ad un'attività di proposta ed appoggio, ■■ nel proprio costante impegno per restare al passo coi tempi si rivolge ora a quello che è il mezzo di comunicazione più attuale e diffuso: Internet.

In accordo con «La Stampa», «Publikompass» e «Ciaoweb», l'Ascom, appunto, ha dato vita all'iniziativa «Chicliccatrova», che offre un'opportunità in più rispetto ai già noti e preziosi vantaggi e servizi che l'Associazione mette ■ disposizione dei suoi associati. Associarsi all'Ascom e abbonarsi per un anno a «La Stampa» (tredici mesi, perchè uno è in omaggio) darà al negozio il diritto a due annunci ■■l corso dell'anno sul quotidiano torinese e alla presenza gratis per un mese sul portale CiaoNordovest, rivolto a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Un'importante occasione per compiere un primo passo in Internet ■ farsi ■■■■■■ dal grande popolo dei «navigan■■ in rete». Non dimentichiamo, infatti, che ■■ milioni di negozi del mondo hanno la loro vetrina ■■ Internet e che, secondo il concetto di «e-commerce», comprano e vendono direttamente tramite computer.

Proprio per sviscerare ■ fondo questo nuovo concetto di commercio, l'Ascom, in collabo■■■■ con «La Stampa», ha organizzato per martedì 10 aprile alle 20,30 presso il Castello Malgrà di Rivarolo un convegno che avrà come oggetto l'«e-commerce», ■■ ■■■■ strada che imprenditori moderni non possono più permettersi ■ non saper percorrere. ■ proprio in vista ■■ sempre più nuovi ■ rivoluzionari strumenti ■ lavoro che la tecnologia mette a disposizione dei commercianti, l'Ascom ricorda che è già aperto presso i suoi uffici il tesseramento per l'anno 2001 (dalle 8,30 alle 12,30 tutti i giorni escluso ■ sabato e dalle 13,30 alle 17,30 tutti i giorni esclusi martedì, giovedì ■ sabato).

CAMPER
FURLA
GEOX
OXS
HOGAN
Fay
TOD'S
Henry Cottons
VicMatie
Brooksfield
paulmay
MASON'S
RR
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - ■■■■■
www.ciaonordovest.it

ascom RIVAROLO C.SE
ascom RIVAROLO C.SE

Città di Rivarolo Canavese

DOMENICA
8 APRILE 2001

3ª Rassegna Commerciale di Primavera

Con l'apertura straordinaria delle attività commerciali dalle ore 10.00 alle ore 19.30, mercato cittadino, produttori, spettacoli folkloristici

Attività svolta in collaborazione con:
BANCA CRT - CASSA ■■■■■■ TORINO - Gruppo UNICREDITO ITALIANO

ULTERIORI RIBASSI !!!
MIRKO EX DEIRO
ABBIGLIAMENTO, PELLE, PELLICCE, MONTONI
Via P. Educ 55 - CASTELLAMONTE
CAUSA CESSATA ATTIVITÀ
CHIUDE PER SEMPRE
SCONTA DAL 50 ALL' 80%

Festeggiamo al Ristorante

PER INFORMAZIONI TEL. 0125.634104 - 015.8491212

RISTORANTE
DARMAGI
MERCENASCO

Ristorante
della tradizione
canavesana
leggermente innovativa

cucina stagionale

Chiuso lunedì e martedì
Gradita la prenotazione

Via Riviera 7 - Mercenasco - Tel. 0125.710094

Il Grillo
CALUSO (To)
Piazza Mazzini, 1
Tel. 011/9832262

Menù

Pasqua duemilauno

Vini
Erbaluce di Caluso
Dolcetto d'Alba
Brût Erbaluce
Moscato d'Asti
Minerale

Prezzo £. 60.000

Pantesima con Sesamo e Parmigiano
Involtino di Salmone alla Paprika
Fagottino di Manzo
con Robiola ed Erba Cipollina
Vol Au Vent con Crema di Porcini
Torta Pasqualina

Crêpes con Ricotta e Carciofi
Risotto con Punta d'Asparagi
e Castelmagno

Capretto alla Toscana
con Patate Novelle
Coniglio di Vitello al Forno
Spinaci al salto

Chantilly alla Frutta Imperiale

Caffè

Ristorante dell'Hotel Astoria
Da Mauro
Cucina tradizionale Piemontese ■ Canavesana
■ vini

DOMENICA 15 Aprile: Pranzo di Pasqua
Menù completo £ 60.000 (bevande incluse)
Misto di affettati alla Canavesana. Uova e asparagi con salsa tricolore
Peperoni al forno farciti con mousse di tonno e sarzette.
Cotechino al Barolo con purea. Torta Pasqualina
Cannelloni al forno con pomodoro fresco e basilico
Crespelle con funghi porcini
Fritto misto alla Piemontese con costolette di agnello
Punta di vitello brasata all'Erbaluce con verdure di stagione
Colomba pasquale, Fragolata con gelato di vaniglia, Caffè
Vini abbinati dalla sommelier Tiziana

LUNEDI' 16 Aprile: Pranzo di Pasquetta
Menù completo £ 55.000 (bevande incluse)

CUORGNE' - Tel. 0124.666.001
www.astoria-damauro.com

Ristorante - Pizzeria
Eporediese

Augura Buona Pasqua
Specialità Pesce
Pizza anche a mezzogiorno
con forno a legna
A Pasqua Menu alla Carta

IVREA - Corso Vercelli, 132 - Tel. 0125.251038

HOTEL
RISTORANTE
"Stella Bianca"

SCARMAGNO Frazione BESSOLO
Tel. 0125.712768 / 712875 - Fax 0125.638666

Auguri di Buona Pasqua

E' gradita la prenotazione
per il pranzo pasquale

I Nuovi Orari del Ristorante
Dalle ore 19 alle ore 22
CHIUSO A MEZZOGIORNO
APERTO VENERDÌ E
SABATO, DOMENICA e FESTIVI

IN CASCINA !! IN CASCINA !!
IL CIRCOLO
DEGLI AMICI
DEL VERDE CANAVESE
Augura Buona Pasqua

IN CUCINA DOMENICA TOMASI
CON LA COLLABORAZIONE DI
RICORDANO:
VENERDÌ E SABATO SERA
FRITTO MISTO E LUMACHE

IL CIRCOLO DEGLI AMICI DEL VERDE CANAVESE
Cascinetta Giacosa, Regione Tibes
Tel. 0347.1264142

SETTIMO VITTONE - Reg. Campiglie, 35 - Tel. 0125.

Pino Giulio

"Cucina di Piemonte
nel vecchio bosco"

Aperto
SABATO
■ DOMENICA

OSTERIA
LA SOSTA
SETTIMO VITTONE (TO)
Strada Statale 26, n.31
Tel. 0125.658858

Piatti unici di antica tradizione,
Cucina aperta tutto il giorno fino alle 2 di notte

ALBERGO
RISTORANTE
PIZZERIA

AQUILA NERA
da Tony

Augura alla sua affezionata clientela
Buona PASQUA
e vi invita a provare
la favolosa CASCATA DI MARE

PAELLA PER TUTTI OGNI DOMENICA

IVREA - Corso Nigra, 55
Tel. 0125.641416 - Fax 0125.45519

Ristorante
al
Cantun

PIATTI TIPICI
CANAVESANI

Auguri di Buona Pasqua
E' gradita la prenotazione
per Pasqua e Pasquetta

CANDIA CANAVESE (TO)
Via 7 Martiri, 3/4 - Tel. 011.9834540
Lunedì chiuso

Il gip rinvia la decisione dopo che i curatori fallimentari hanno preannunciato la loro relazione

Ex Op, sul fallimento nuove indagini

Si tornerà in aula l'8 giugno

Mauro Revello

IVREA

Interviene anche la curatela fallimentare nell'inchiesta sulle cessioni dell'ex Op Computer, l'azienda di Scarmagno che Olivetti [redacted] venduto nel '95 e che, con proprietari via via diversi, era arrivata al fallimento nella primavera del '99. Nell'aula del gip Tornatore, dove ieri mattina si doveva discutere l'opposizione presentata da una cinquantina di lavoratori alla richiesta di archiviazione del pm Vitari, sono entrati anche l'avvocato Giancarlo Guarini e il commercialista Salvatore Bellassai (entrambi curatori), insieme al legale del fallimento Giacobbe Ranieri.

Un colpo di scena? «No, affatto - spiega l'avvocato Guarini -. Soltanto un atto dovuto e previ[redacted] [redacted] materia fallimentare. Senza dimenticare che noi rappresentiamo tutti i 1750 creditori». Ma è certo che ora si fa più incisiva l'azione promossa da un gruppo di lavoratori, rappresentati dagli avvocati Simone Bisacca e Fabrizio Mossetti. Un'azione partita dalle perizie d una precedente inchiesta, dove si parlava di una supervalutazione nel conferimento di ramo d'azienda.

Sono 4 gli indagati (tutti manager di livello internazionale) [redacted] falso in bilancio, eccessiva valutazione [redacted] conferimento e truffa aggravata. Il loro [redacted] legato ai vari passaggi di proprietà del complesso industriale di Scarmagno. Uno è Gian Mario Rossignolo, ex presidente della Piedmont International; poi Roberto Barberis e Roberto Schisano, amministratori delegati che si sono succeditti alla guida dell'azienda. Infine il direttore generale della Olivetti, Corrado Ariaudo.

Si tornerà in aula l'8 giugno. Il gip Tornare dovrà esaminare la richiesta di archiviazione, l'opposizione dei lavoratori, la relazione che nel frattempo presenteranno i curatori. I difensori degli indagati, intanto, hanno chiesto che venga dichiarata inammissibile [redacted] l'opposizione che la presenza della curatela fallimentare.

In un comunicato, la Olivetti riafferma la totale correttezza dei negoziati intercorsi e delle modalità adottate. «In particolare - recita la nota - si ribadisce la totale estraneità ai fatti ipotizzati nell'esposto relativi a Corrado Ariaudo, che all'epoca ha rivestito (per pochi giorni e per ragi[redacted] di servizio) cariche sociali di transizione in Op Computers, società appositamente costituita e inattiva fino all'acquisizione [redacted] parte della nuova proprietà». E infine: «Confermiamo la legittimità del nostro operato, che risulta già dalla richiesta di archiviazione della Procura».

La pensano in maniera diversa, ovviamente, i 47 lavoratori che il 30 luglio del '98 [redacted] rivolsero alla magistratura con [redacted] esposto (al quale, poi, diedero la firma di adesione centinaia di altri lavoratori, comuni cittadini e anche amministratori pubblici). «Le nostre tesi - dicono i legali dei lavoratori - erano le stesse formulate in oltre 100 pagine da tre qualificati periti (Stasi, Riscossa e Ravel), in una precedente inchie[redacted] sulla Olivetti». Non solo: nell'esposto si fa riferimento anche alla cessione a Edward Gottesmann e alla nascita [redacted] OCW, Olivetti Computer Worldwide, società [redacted] diritto olandese [redacted] sede in Lussemburgo.

[redacted] DAI CASSINTEGRATI

SCARMAGNO. I guai dell'ex Op Computers non si fermano all'udienza di ieri dal gip. E' tuttora in fase di istruttoria, infatti, la causa davanti al giudice delegato per la cassa integrazione. Subito dopo il fallimento, decine di dipendenti fecero ricorso ritenendo illegittima la cassa integrazione iniziata l'8 giugno del '98. Motivazione: non erano indicati i criteri di scelta dei lavoratori e neppure si spiegava il mancato [redacted] alla rotazione. [redacted] 30 settembre del '98 - spiega l'avvocato Bisacca - venne firmato un accordo sindacale, ma la questione della cassa integrazione non venne [redacted] sollevata». E c'è [redacted] anche per il [redacted] dalla Olivetti sulla vicenda dell'ex dipendente Anna Nuzzo, [redacted] aveva vinto la causa per un trasferimento giudicato irregolare. Lunedì la questione è stata discussa in Cassazione, a presto ci sarà la sentenza. Intanto il tribunale di Ivrea ha condannato Olivetti a versare alla donna 50 milioni per il [redacted] provvisorio.

A destra, **Roberto Schisano**, [redacted] amministratore della Op

A sinistra, **Giancarlo Guarini**

La vittima aveva messo in moto [redacted] mezzo, senza salirvi, non accorgendosi che aveva la marcia inserita

Operaio di Cuorgnè schiacciato dal camion

La disgrazia a Borgaretto, dove lavorava assieme al cognato

Giacomo Gramardo

BORGARETTO

Schiacciato dalle [redacted] del [redacted] camion. Una morte assurda quella cui è andato incontro Antonio Garofalo, 48 anni, operaio di Cuorgnè.

Ieri l'uomo stava lavorando nel cortile interno confinante con una ditta di Borgaretto, la Porta, di via Galilei 3, quando è stato travolto dal [redacted] stesso camion dopo aver messo in moto il mezzo, [redacted] senza salire nell'abitacolo.

L'incidente mortale è avvenuto attorno alle 14,30.

Garofalo, insieme al cognato Giuseppe Russo Testagrossa, 46 anni, (titolare dell'omonima dit[redacted] di Cuorgnè che si occupa di lavori di impermeabilizzazioni e isolamenti) stava ultimando la posa del materiale per la copertura di un tetto di un garage, quando il cognato - che [redacted] trovava sul [redacted] - gli ha chiesto di spostare il furgone cassonato rosso della ditta, accostato contro un muro del cortile.

Antonio molto probabilmente era sicuro che il camion non avesse la marcia inserita, ha creduto che la leva del cambio fosse in folle. Così, aperto lo sportello del lato guida, ha girato la chiavetta d'avviamento [redacted] neppure salire sul mezzo. Il motore diesel si [redacted] in moto, [redacted] la leva del cambio era innestata sulla retromarcia.

Non solo, [redacted] le ruote [redacted] pletamente sterzate [redacted] il muretto [redacted] hanno lasciato scampo ad Antonio, che in un istante si è visto arrivare addosso il camion.

Prima [redacted] rimasto incastrato [redacted] il piede, poi, perso l'equilibrio, è stato travolto dal pneumatico anteriore sinistro.

Al cognato, immediatamente sceso dal tetto per soccorrerlo, si è presentata una scena agghiacciante.

Garofalo ha riportato lo sfondamento del torace, per alcuni istanti è rimasto agonizzante senza che si potesse fare nulla per soccorrerlo.

Pochi minuti dopo è morto, [redacted] che il personale delle tre ambulanze accorse sul posto potesse fare nulla per salvargli la vita. Sull'incidente sono ora in corso le indagini dei carabinieri di Beinasco, che dovranno stabilire l'esatta dinamica della disgrazia [redacted] eventuali colpe.

Il cortile dove è morto Antonio Garofalo, schiacciato dal suo camion. L'operaio stava lavorando con il cognato sul tetto di alcuni garage, quando ha messo in moto il mezzo senza accorgersi che aveva la retromarcia inserita

Disagi in Canavese

Tangenziale bloccata Traffico in tilt

RIVOLI

Una strage di maialini si è consumata la notte scorsa sulla tangenziale sud [redacted] Rivoli, mandando in tilt il traffico [redacted] provocando disagi anche ai pendolari che provenivano dal Canavese. Gli animali, decine e decine, stipati su un autotreno Scania, un carico della ditta Fratelli Ceirano di Saluzzo, viaggiavano in direzione Milano. Ma all'altezza del raccordo con l'autostrada del Frejus l'autista Dominique Roger Doumas, francese [redacted] 45 [redacted] residente a Le Blanc-Mesnil, sembra abbia perso il controllo del mezzo, andando [redacted] scontrasi con il Volvo autoarticolato della Tbblocation guidato [redacted] Oliver Mandin, 29 anni, anch'egli francese, ma di Irigny, che trasportava formaggi.

Sono le [redacted] e 25 quando lo Scania con i maialini a bordo sbanda spaventosamente. La motrice [redacted] ribalta su [redacted] [redacted] fianco invadendo le corsie [redacted] tangenziale. Intanto il rimorchio si impenna e finisce incastrato sul guard-rail. «Uno scontro tra titani - così lo definisce un ispettore della Polstrada -. Ma la cosa più raccapricciante [redacted] le decine di maiali morti sull'asfalto. Poi [redacted] n'erano tanti altri feriti che gridavano. Straziante, sarà perché [redacted] [redacted] animalista». Quando sono arrivati sul posto gli agenti hanno trovato carcasse di animali un [redacted] ovunque e molti che spaventati fuggivano, come impazziti, lungo la tangenziale e giù nei campi di Bruere. «Abbiamo subito mandato tutti gli uomini [redacted] disposizione e allertato i vigili del fuoco nonché l'Ativa».

Alle [redacted] [redacted] la tangenziale viene chiusa al traffico. Chi arriva dall'autostrada di Savona viene fatto uscire in corso Francia e corso Allamano, per poi rientrare all'ingresso di Collegno, mentre quelli che [redacted] dal casello di Bruere vengono dirottati verso sud.

E in poco tempo il traffico nella zona ovest impazzisce. Le code diventano chilometriche dentro e fuori della tangenziale. Numerosi i vigili urbani [redacted] diversi comuni che si attivano per smaltire gli ingorghi. Anche se le transenne vengono tolte verso le 11, tutto torna alla normalità solo nel primo pomeriggio.

Intanto, i due autisti francesi, rimasti illesi dallo scontro, contano i danni.

[redacted] **FAVRIA, [redacted].** Sono stazionarie le condizioni di Andrea Battaglio, il bimbo di [redacted] anni di Favria, ricoverato in ospedale a Biella dopo un incidente in cui è rimasto coinvolto, domenica, mentre guidava un go-kart, nella pista «Le Sirene», di Cavaglià. «Il bambino - spiega Marco Bosetto, responsabile [redacted] pista - [redacted] salito sulla macchina [redacted] consenso dei genitori che avevano anche firmato un foglio assumendosi tutte le [redacted] sponsabilità in caso di incidente. Il go-kart, poi, non era nemmeno nostro [redacted] di un amico della famiglia Battaglio». Il bambino, dunque, non partecipava a nessuna gara o esibizione: salito sul mezzo - che raggiunge [redacted] velocità di [redacted] chilometri orari -, dopo pochi metri si è schiantato contro le protezioni [redacted] il volante gli ha perforato l'intestino.

[redacted] **RIVAROLO, FUNERALI.** Si svolgono domani, alle 10, i funerali di Annunziata Borrello, [redacted] [redacted] ni, rimasta uccisa da un camion che l'ha investita mentre attraversava la strada di fronte alla stazione ferroviaria di Rivarolo. La funzione si svolge nella chiesa di San Giacomo, a Rivarolo. La bara verrà poi tumulata nel cimitero comunale di Torino.

[redacted] **BUROLO, FURTO.** Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altro ieri Mariuș Oprea, [redacted] anni, [redacted]o, fermato al centro commerciale «La Serra» subito dopo aver rubato un paio di jeans. Il giovane, ieri, è stato giudicato per direttissima (era difeso dall'avvocato Mussano), ed ha patteggiato 3 mesi di reclusione. Il suo presunto complice, Florin Turisca, 31 anni, è stato identificato alcune ore dopo: per lui è scattata la denuncia a piede libero, sempre per furto aggravato.

[redacted] [redacted] **[redacted].** Blitz della polizia [redacted] campo nomadi di [redacted] Forneris, [redacted] Ivrea. In una baracca gli agenti hanno trovato materiale utilizzato nell'edilizia (demolitori, flessibili ed altro), rubato nei giorni scorsi. Poco lontano, inoltre, c'era un motorino, pure risultato rubato. Il valore complessivo della refurtiva ammonterebbe a circa 20 milioni. Due le persone denunciate [redacted] piede libero per ricettazione: Pio Garzaghi, [redacted] anni, e la sua convivente Palmi[redacted] Diglaudi, di 36.

[redacted] **IVREA, SCUOLA.** [redacted] svolge domani e sabato a Ivrea, presso l'istituto tecnico «Cena», il forum regionale «La scuola dell'autonomia in Piemonte». L'iniziativa è promossa da diverse associazioni professionali, oltre che da Legambiente, consorzio Pracatinat e direzione didattica di Pavone. Informazioni e iscrizioni al numero 0125.51015.

RAGAZZI IN [redacted]. Inizia domani - dalle [redacted] 12.30, nel salone pluriuso comunale di Strambino - la selezione regionale della rassegna «Ragazzi in gamba», organizzata in loco da Comune e scuola media. I vincitori parteciperanno alla finale nazionale di Chiusi. A salire sul palco gli alunni della media locale, [redacted] un'esibizione di danza jazz, quelli della media [redacted] Vestignè, [redacted] alcune drammatizzazioni; più i bimbi della materna di Cerone, con «Eurohimbis», un altro gruppo di allievi della scuola di Vestignè, uno della media di Settimo Torinese e, infine, i ragazzi della scuola media «Silvio Pellico», giunti da Chioggia per presentare «Il campiello» di Goldoni. [redacted] manifestazione proseguirà sabato e domenica.

[redacted] LA MONTAGNA. Domani sera, ore 21 nella sala di via Pella 1 a Rivarolo, la guida alpina-guardaparco Valerio Bertoglio e padre Antonio Zavatarelli presentano «Oltre la montagna/Operazione don Bosco Huascarano». Organizzano Comune e Amici del Gran Paradiso.

ALLUVIONE. Nel salone pluriuso comunale di Banchette, alle 21, il circolo Ccd «Alcide De Gasperi» di Ivrea e dell'Eporediese organizza [redacted] serata dedicata all'alluvione dell'ottobre scorso (si parlerà di opere di prevenzione e [redacted] rimborsi a privati e imprese). Intervengono gli assessori regionali Ugo Cavallera e Franco Maria Botta, [redacted] consigliere regionale Antonello Angeleri, alcuni amministratori pubblici della [redacted] Coordinatore dell'ap[redacted]to è Alberto Bermond.

[redacted]. Gli ultimi due spettacoli della rassegna «Primavera a teatro», in svolgimento a Borgofranco, avrebbero dovuto essere rappresentati venerdì 6 e sabato 7 aprile; problemi di carattere organizzativo hanno invece determinato il rinvio alle serate del 20 e [redacted] [redacted] aprile. Il ciclo «Bambiniateatro», invece, prosegue domani [redacted] 10.30, al Teatro Giacosa [redacted] Ivrea con «Il mio letto è una nave» del Teatro d'Artificio, spettacolo particolarmente adatto ai bambini [redacted] primo ciclo delle scuole elementari; alle 20.30 [redacted] replica per le famiglie. Per informazioni e prenotazione biglietti contattare l'Ufficio Cultura del Comune (0125.418701).

IN ABRUZZO. La Uil Pensionati del Canavese ha deciso di prorogare al 13 aprile il termine di iscrizione alla gita in Abruzzo, in programma dal 26 maggio al 1° giugno, organizzata in collaborazione con la Trade Union Viaggi. Informazioni e iscrizioni [redacted] 0125.44965.

[redacted]. Nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, alle 15.30, Roberto Ampalla tiene una conferenza [redacted] «Il teatro comunale di Cuorgnè: analisi conoscitiva e progetto di rifunzionalizzazione». All'Unitre di Castellamonte, alle 15, lezione di letteratura italiana di Maria Cristina Streito. Domani alle 15.30, al residence Anni Azzurri di Volpiano, per il corso dedicato all'editoria, sono chiamati a confrontarsi sul ruolo del giornalismo locale i direttori de La Voce (Marco Bardesono) e [redacted] Torino Sera (Beppe Fossati). Sempre domani l'Unitre di Caluso propone la visita a un monumento [redacted].

PENSIONATI. Domani alle 16, nella sala [redacted]iliare di Pont Canavese, assemblea indetta dai sindacati dei pensionati per discutere della legge finanziaria e dei tagli alla sanità regionale.

MUSEO [redacted]OGRAFICO. [redacted] museo etnografico Nòssi Ràis, allestito a San Giorgio Canavese da Gep Dorma - vi si possono [redacted] oggetti della cultura canavesana, e non solo, del recente passato -, è aperto tutto l'anno, e visitabile il sabato dalle 15 alle 19 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

IN VACANZA. Agli sportelli del Gsr Olivetti di via Montenavale a Ivrea sono in distribuzione i programmi dettagliati dei soggiorni in Calabria (24 giugno-8 luglio), in Sardegna (25 luglio-4 agosto) e a Creta (22-29 settembre) organizzati [redacted] Sezione Ricreativa del gruppo. In questi giorni si stanno aprendo le prenotazioni. Informazioni: 0125.521567.

IN SPAGNA. Il Gruppo Anziani di Foglizzo organizza, insieme alla Kairos Viaggi, un soggiorno in Spagna, a Barcellona e Lloret de Mar, nel periodo compreso tra il 9 e il 14 giugno. Il prezzo, tutto compreso, [redacted] 890 mila lire. Per le prenotazioni ci si deve rivolgere, [redacted] il 10 [redacted] Giuseppe Tua.

[redacted] GIOVANI. Nuovi orari di apertura al pubblico del servizio Informagiovani del Comune di Ivrea: il martedì, giovedì e venerdì dalle 14 alle 18, il venerdì anche dalle 9 alle 12, il sabato dalle [redacted] alle 18. Per informazioni: 0125.41.0428.

ROCK ART. A Palazzo Botton di Castellamonte rimane allestita fino al [redacted] aprile la mostra «Rock art», promossa dall'agenzia Freedom. Si tratta di una raccolta di poster musicali americani, serigrafati, che raffigurano numerose star della musica rock. Apertura nei giorni feriali dalle 14 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. L'ingresso è libero.

[redacted]

Antonello Angeleri

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

Sezione Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. [redacted]: immobiliare Lyskamm srl Curatore: dott. [redacted] Porma, il [redacted] Delegato dott.ssa Federica Bompieri ha disposto la vendita con incanto per il giorno [redacted]2001 alle ore 12,15 dei seguenti beni: in Cuorgnè, (TO) Via [redacted]lino n.48: Lotto Unico in piena proprietà: nel "Complesso Residenziale Gliachetti" appartamento al piano primo utilizzato come ufficio, composto da ingresso, corridoio di disimpegno, [redacted] vani, [redacted] bagni, due balconi e cantina, identificativo catastale: Foglio 13 particella n 146 sub 4 [redacted] base L. 125.000.000 - Aumenti minimi L. 3.000.000.

Altri vincoli gravanti sull'unità: sussiste l'obbligo per il proprietario dell'unità in oggetto e [redacted] confronti del Condominio "Complesso Residenziale Gliachetti", di eseguire le opere di manutenzione straordinaria riguardanti la sostituzione dei parapetti dei balconi attualmente costituiti da struttura in ferro e vetri, con altra struttura non pericolosa come l'attuale, costituita da mohaira in ferro. Detto obbligo, nascente da [redacted]ibera assembleare già emessa riguardante l'e[redacted] dell'immobile, comporterà una spesa già definita e stimata in Lire 2.880.000 (lire [redacted] [redacted]/duemila) più IVA.

Regime fiscale di [redacted]. La vendita dell'alloggio in oggetto, sarà [redacted] assoggettarsi al pagamento dell'imposta sul Valo[redacted] Aggiunto - [redacted] essendo [redacted] immobili provenienti da società aventi per oggetto principale la costruzione e vendita di beni [redacted] la tassa di registro sarà perciò da assolversi in misura fissa.

Condizioni di [redacted]ta: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depos[redacted] presso la [redacted] cancelleria Fallimenti - entro le ore 13 del giorno 08/05/2001 istanza in bollo da Lire 20.000 diretta al Giudice Delegato, allegando n 2 assegni circolari non trasferibili intestati [redacted] [redacted] di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, pari al 10% del prezzo base, per [redacted] e del 20% del [redacted] base, per spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili [redacted] Fallimenti.

[redacted]

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

Sezione Fallimenti

[redacted] *Immobili* [redacted] *incanto*

Si rende noto che nel fallimento n. 7/95 di MEYTERE Srl, curatore dott. Luca Porma, il Giudice Delegato dott.ssa [redacted]derica Bompieri ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8/5/2001 alle ore 13,15 del seguente bene nel comune di Ayas - AO - [redacted] Meytere: porzione di area di terreno della superficie di circa mq. [redacted] con entrostante scavo di sbancamento in cui trovasi struttura perimetrale di futuro fabbricato interrato da destinarsi ad autorimesse: l'intera area è identificata catastalmente con parte [redacted] mappali distinti nel Nuovo Catasto Terreni al Foglio 63 nn. 22, 238 e 334 e risulta compresa tra gli identificativi A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q-A nella [redacted] indicativa allegata al supplemento di perizia.

Prezzo base L. 215.000.000 - aumenti minimi L. 3.000.000

Regime fiscale di trasferimento: [redacted] vendita in oggetto, sarà da assoggettarsi al pagamento dell'imposta sul Valore Aggiunto - I.V.A. essendo beni immobili provenienti da società aventi per oggetto principale [redacted] costruzione e vendita di beni immobili: [redacted] tassa di registro sarà perciò da assolversi in misura fissa.

Condizioni di vendita: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso la Cancelleria Fallimenti - entro le ore 13 del giorno 8/5/2001 istanza in bollo da Lire 20.000 diretta [redacted] Giudice Delegato, allegando n. [redacted] assegni circolari non trasferibili, il primo pari al 10% del prezzo base - per cauzione - [redacted]rà intestato [redacted] "Curatore del fallimento Meytere - Dott. Luca Porma", il secondo pari al 20% del prezzo base, per spese, salvo conguaglio, anche intestato a "Cancelliere del Tribunale di Ivrea".

L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Gioia Di Mauro

BLI' BLO'
ABBIGLIAMENTO

NELLE [redacted] IMPORTANTI...

PER IL GIORNO
E
[redacted] LA [redacted]

BLI' BLO' Abbigliamento

Piazza V. Veneto, 16 - Biella - Tel. 015.29916

[redacted] a [redacted] e [redacted] un [redacted]

Tariffe abbonamento 2001-Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	(1.000 lire a copia)	Edicola
7 gg. sett	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria **[redacted]

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa [redacted]
Ambulanze 5510
Assistenza e cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anzian. disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6436620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [redacted]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Ionesco tra comico e tragico

REGISTRO comico al Teatro dell'Orologio. Sala Orfeo, con lo spettacolo **Il Re muore** di Eugène Ionesco messo in scena dalla compagnia Teatroipotesi. Ma si tratta di un comico che ha strane parentele col tragico, riflette Vasco Poggesi, regista e leader della compagnia. Lo stesso Ionesco era solito dire: «Non ho mai capito la differenza che si fa tra comico e tragico. Essendo il comico l'intuizione dell'assurdo, esso mi sembra più desolante [redacted] tragico. Il comico [redacted] offre scampo». Per questo la storia della fine di Bérenger, sebbene ritratta in un burlesco ed esilarante girotondo di immagini e parole ai limiti del senso, che è tipico del teatro dell'assurdo, concentra l'attenzione di chi guarda lo spettacolo sulla inevitabile sorte comune che li attende, provocando altresì una riflessione e un aprirsi dell'intelligenza. La morte del Re è la morte della tirannia, l'allegoria di tante generazioni che hanno governato il mondo prive di sensibilità, con ignoranza ed incuria. Piccola dimostrazione del linguaggio e del comportamento umano: assurdo e imprevedibile, con le sue incertezze, le indecisioni e l'indietreggiare di fronte alle responsabilità o alle decisioni di carattere significativo. L'indole pigra e codarda che a volte ci fa acconsentire laddove vorremmo [redacted] e sorridere mansueti laddove vorremmo urlare di rabbia. Traspare l'orrore per il mondo borghese dove spesso la sola apparenza equivale alla realtà della vita. Via de' Filippini 17/a. Fino a domenica. Info: 0668308330. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
[redacted] (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso [redacted] 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147 [redacted]
Biglietti Eurostar a [redacted] [redacted]
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da [redacted] 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994 88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Sarto per Signora** di Feydeau, con C. Amore, M. Eletto. Alle 21 [redacted]: [redacted] **da mortali** di F. Cuccurullo. Alle 21.30.

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.30

AMBRA JOVINELLI 0644340262 [redacted] Guglielmo Pepe, 41/47. **Occhio alla penna** di [redacted] Paolo Hendel. [redacted] 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **La bisbetica sprecata** di Casellacci e Purpi, regia di G. Baragli, con F. [redacted] M. Longo. Alle 21

[redacted] 066879419 P.za Montevecchio, 5. Dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2. **Otello** di W. Shakespeare, regia di E. Nekrosius. Alle 16.30

ARGOT [redacted] 06589811 [redacted] Natale del Grande, 27. **Antonio e Cleopatra** di W. Shakespeare con F. Ceci, A. Innocenti. Regia N. Bru[redacted]. Alle 21

ASS. CULT. GROUPIS 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla [redacted] la di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

ASS. NUOVA CONSONANZA 063741277 via S. de Saint Bon, 61. Domani presso il Teatro Ateneo - Università di Roma "La Sapienza". Domani **Cesare Lombroso e il corpo come principio morale** [redacted] De Rossi Re. Alle 21.

BRANCACCIO 064874566 via Merulana, 244. **Stasera canto io** Concerto di Franco Califano. Alle 21

CENTURIONE 066272682 Sabato 7 presso C/o C.S. Bracelli via Mattia Battistini, 260. Sabato: **Una serata al Café Chantant** [redacted] nette brillanti [redacted] musiche, [redacted] Fiore [redacted] (prima)

COLOSSEO 06700491? via Capo d'Africa, 5/A. [redacted] Grande [redacted] da O. Wilde [redacted] 2030. **Novecento** di A. Baricco, con U. Pesce. Alle 22.15. Sala Ridotto: **Tribù** con S. Colombari, [redacted]. Alle 20.45. [redacted] con F. Canino. Alle 22.30

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). **Filumena Marturano** di E. De Filippo. Alle 21. Domenica **Il Alice nel paese delle meraviglie** da L. Carol. Alle 15.30 e alle 17.

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **Spaghetti, pollo e insalatina** regia di Luisa Jacurti. Alle 21.

[redacted] 066871639 Via di Grottapinta, [redacted] Sala A: Riposo. Sala B: **La chiave** di e con A. [redacted]. Alle 22.30. Sala Gianni Agus: **Organza e pregiudizio** di Ammendola e [redacted], con F. Bettarini, [redacted] Ruiz. Alle 21

DE' SERVI 06795130 via del Mortaro, 22. **Chi ruba un piede ha fortuna in amore** di Dario Fo. Regia di B. Gentile. Alle 21

DELL'ASCOLTO 0633251656, via Velemano, 5/A. Scuola di musica [redacted] Cassia propone corsi aperti a tutti anche con preparazione per gli esami di Conservatorio.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Per la Rassegna Teatro Comico **Cena e spettacolo di Café Chantant** Lu[redacted] Savin[redacted] in **"Prova orale per Membri Esterni"** di Claudio [redacted]naldi. Alle [redacted]

DELLA [redacted] 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Anonimo [redacted]** di G. Berto, con A. A[redacted], F. Bessegato. Regia di M. Fallucchi. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Cioè [redacted] Contessa di Cagliostro** di [redacted], Moretti, con M.T. Bax, A. Fallucchi, C. Iovine. Alle 21. Sala Gassman: **Il passaggio** testo e regia di C.M. Abina. Alle 21.30. Sala Artaud: **Tutto casa letto e chiesa** di D. Fo, F. Rame. Alle 21.30. Sala [redacted] **Il re [redacted]** di E. [redacted]. Alle 21.15

DELLA VILLA 067825443 Villa [redacted] (v. Appia Nuova, 522). **Il caso di via Lourcine** di E. Labiche, regia di W. Pagliaro. Alle 16.45.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Giochi d'angolo** scritto e diretto da R. Galli, con Ramona Badescu. [redacted] 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Adorabile Julia** di M.J. Sauvajon, con Marina [redacted]latti, Flavio Bucci. Alle [redacted] (turno L1).

ELISEO [redacted] [redacted] 5 Via Nazionale, 183. **[redacted]** di Italo Calvino, [redacted] Giorgio Albertazzi. Regia O. Foriosa. Alle 17 (turno B10)

ETI [redacted] QUIRINO [redacted] [redacted] delle Vergini, 7. Il dramma italiano di Fiume e la Comp. Teatro It presentano [redacted] Martino **Da Piedigrotta a Mahagonny**. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. **Polygraph, la macchina della verità** di R. Lepage, con N. Saïed, S. Rocca. Alle 20.45.

EUCLIDE 066796496 Via S. Stefano Del Cacco, 15. [redacted] Comp. Teatrogruppo presenta Pierino, Pierone e Fiordigigliovero **La Cantoreghe** musica per bambini

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. La Compagnia dell'Opera presenta [redacted] [redacted] **ovvero un papa per mastro Nicla**, inedito di Giancarlo Ripani. Alle 21. Domani **Matteo Lucenti**. Alle 20.30

FURIO CAMILLO 067804476 [redacted] Camilla, 44. **Il sogno di de...** scritto e diretto F. di Fabio. Alle 21.15

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Amleto** di W. Shakespeare, con Franco Ricordi, Anna Teresa Rossini e con Franco Alpestre. Alle 17.

GRECO 068607513, via R. Leoncavallo [redacted] Mario Chiocchio presenta **Casa di bambola** di Ibsen con E. Gardini. Alle 21

IL CANTIERE via G. Modena, 92. **Pitture sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Il gioco dell'amore e del caso** di [redacted]rivaux, regia di M. Kustermann. Alle 21. Tutte le domeniche **Carte di bordo** poesie [redacted] rari di viaggio. Alle 21.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sipo** di Mattioli, Longo e Fiorini con M. Cioglia, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Scioo [redacted] [redacted] [redacted]** le 21

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urba[redacted]. **L'attore magico C.S.** Alle 15.00 e alle 20.00.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Caninopoli** due tempi di Natili-Longo [redacted] Gegia, L. [redacted], A. Focolan ed il balletto "Le Chansonettes" coreog. di A. Codagnone. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. [redacted] TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). **Il Principe Felice** di O. Wilde. con G. [illegible]

MANZONI [redacted] Via Montezebio, 14. **Quattro matrimoni e un funerale** di R. Curtis con P. Longhi, C. Lionello. Alle 21

[redacted] **DON'S KABARETT** 066796496 Via San [redacted] Stefano al Cacco, 15. Dal mercoledì al sabato [redacted] **O. Sid Legend** [redacted] R. Castagnari con l'Actor Queen Quince. Alle 21.30

[redacted] 065139405 Via G. Genocchi, 15. **Storie d'amore e d'alberi** con [redacted] Compagnia Teatro del Drago, Moby Dick, Teatri della Riviera. Alle 10.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462. **Scarpette rosse** Bambini Adulti Tentbill, [redacted] T. Lucattini. Alle 10.30

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Domani Olivia Cinquemani e **My fair lady** con L. Biagini, Gian. Regia di M.R. Piparo. Alle 21.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **I cavalieri del Tornio** di e con David Riondino e Dario Vergassola. Alle 21.30 (turno G1)

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Provini [redacted] brillanti età 26/30 per Commedia [redacted] 0339-2686340

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. Parola&musica presenta **Quadrat** da S. Beckett, con G. Colangeli. Alle 21

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **Ben il pago** di E. De Filippo con F. [redacted], L. Mangano. Alle 21

[redacted] 06832281 P.zza S. Chiara. **Er Don Abbondio de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 21. Bott. dalle 10 alle 20 (orario continuato).

[redacted] **UNO** [redacted] 067009329, p.zza [redacted] Porta S. Giovanni, 10. **Anfitrione** da H. Vonkleis, regia S. Kheradmand, con P. Herbuka, R. Della Casa. Alle 21.

[redacted] **MARGHERITA** 066798269 Via Due Macelli, 75. Mercoledì 18 **Nuovo recital di Gigi [redacted]**. Alle 21

SCUOLA DI [redacted] 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Florenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30

SETTE 0644736382, Via Benevento, 23 [redacted] **[redacted]** di B. De Stephanis, [redacted] Naddeo. Alle 21

[redacted] 064200711 Via Sistina 129. A. Gas[redacted] G.M. Tognazzi, R. Casale in **A qualcuno piace caldo** regia di S. Marconi [redacted] (GIO1)

SPAZIO UNO 065895765 vicolo [redacted] Panieri (Trastevere). N. Karpov dirige gli allievi del Centro Internazionale La Cometa ne **Il [redacted] per [redacted]**. [redacted] 20.45 (prima)

[redacted] **DEL GIALLO** 06303 11335 Via Cassia, 871. **Testimone d'accusa** di A. Christie [redacted] M. Valli, P. Valentini, A. Masullo. Regia di S. Scandurra. [redacted] 21.30

[redacted] **SEGRETE** [redacted] via [redacted] Penitenza, 3. Tutti i lunedì **Il salotto di Simona Segreto**. Alle 21.30. Ogni martedì **[redacted]** di V. Cieli. Alle 21. Ogni mercoledì **[redacted] monotonica, mentalismo, lettura del pensiero** di e con G. Goffera. Alle 21.30. Ogni giovedì **Minotauro** da Durrenmatt. Alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica **Il [redacted]** di Jean Cocteau. Alle [redacted]

[redacted] [redacted] [redacted] **COMICO** 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Amleto — un pallido prence danese** dei Ladyworm's men. Alle 21. Sala B: **Riposo**.

TEATRO BELLI 065894875 Piazza Sant'Apollonia 11/a. **Novela The Rosella** di Mark [redacted] R. Latini, A. Celestini. Alle 20.45

[redacted] [redacted] [redacted] **DI ROMA** 065814484 [redacted] [redacted] di S. Pacelli. Alle 21

[redacted] [redacted] **CONTRAMI** 0670496494, [redacted] Ostilia, 22-22/A. **Per cent'anni di solitudine** libero adatt. di F. Garcea. Alle 21.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro 33/a. Sala del Fuoco: **Omega - Nodo di donna** con V. Proshina. Alle 21. Lo Psicoteatro: Rose open art presenta **Amore uno [redacted]** [redacted]

[redacted] **DUE** 066788259 Via [redacted] Macelli, 37. **Maria Del [redacted]** di e con Rosa Di Brigida, Stefania De Francesco, Marina Pierro. Alle 21 (prima)

[redacted] **MOLIERE** 063223432 Via Padgora, [redacted] **[redacted]** di S. Jacquet, regia [redacted] Enrico Maria Lamanna, [redacted] Mario Scaccia. Alle 21

TEATRO S. FRANCESCA ROMANA 065125531, Piazza Neracini. **Via Sandro** con [redacted] in due atti di R. Giacomozzi. Alle 21

[redacted] [redacted] 0657287414 [redacted] Gessi 8. Sala [redacted] **Ore 9 di ufficio [redacted] di [redacted]** [redacted] Sbandate. [redacted] 21.30 [redacted] comici **Petel Chantant** scritto e diretto da Rossella Monaco, [redacted] Francesca Milani, Gianna Coletti, al piano il M° Alessandro Giossi. Alle 21

[redacted] **XX SECOLO** 065881637 Via Garibaldi, [redacted] **Anseuroban** con Fiorella [redacted] [redacted]

TEATRO [redacted] [redacted] C.ne Gianicolense, 10. **Sulle [redacted] dei dinosauri** regia di Patrizia Parisi. Alle [redacted]

[redacted] [redacted] Vl degli Acquasparta, 16. [redacted] [redacted] di N. Svempa con C. Messin, A. P. Bresaola. Alle 21

[redacted] 065744194 Via Monte Testaccio, [redacted]. Giusi Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** con A. Valeri, C. Toscano. Alle 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice 8. Sala A: T. Solenghi in **Atti impuri**. Alle 21. Sala B: Domani "The Letterari Roma Liberata" [redacted] Bonagura legge opere di Moravia, Malaparte, Silone. Alle 17

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Al Teatro dell'Opera "Nijinskij ritrovato" musiche di Strauss, Debussy, Stravinskij con Carla Fracci. Alle 20.30. Al Teatro Nazionale "Bianca Traviata" [redacted] 11.00 (Scuole).

[redacted] NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Domani per la stagione di musica [redacted] camera, concerto dell'Ensemble Zefiro [redacted] la partecipazione di Andreas Staier al fortepiano. Musiche di [redacted] ven, Mozart. [redacted]

ACC. AMADEUS 066[redacted] [redacted] Concerto dell'Orchestra da Camera di Budapest. Musiche di Mozart, Weber, Tchaikowski. Alle 21.15

ACC. DEGLI SPECCHI[redacted] 064744776. Domenica 8 Orchestra da Camera del Gonfalone Concerti Brandeburghesi di J.S. Bach. Alle 19.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752. Presso il Teatro Olimpico P.za Gentile da Fabriano, 17. Primo Concerto [redacted] di Schubert eseguite dal Neva Trio di San Pietroburgo. Alle 21.

ACC. FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA 063201752. Domenica 8 alla Sala Casella secondo concerto di musiche di Schubert eseguite dal Neva Trio di San Pietroburgo. Alle 11

ACC. ROMANA DELLE ARTI 065191933, via Grezar, 7. Sabato 7 Letture da "Il libro della passione". Alle 20.45.

AIR SPINN 067843319. [redacted] bambini Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane, 13). Venerdì 6 presso Palazzo Barberini Circolo [redacted] (via Quattro Fontane, 13). Concerto con "[redacted] Flutes et vocues" e l'arpista Angela Lavino. Alle 20.30

ASS. ARS2000 [redacted] 0687132261. Domani presso S. Giuliano dei Fiamminghi, sala delle Conferenze. Concerto vocale da camera dedicato a G. Verdi e V. Bellini. Alle [redacted]

ASS. CULT. MELODRAMMISICA 067820771 064786804. Presso la Chiesa di S. Paolo [redacted] Musa il "Barbiere di Siviglia" di Rossini, dir. Massimo Scapin, regia Adele Lamonica. Alle 20.45

ASS. MUSICA E MEDICINA 063242773. Domani presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via Ripetta) concerto di M. Tonorelli (violino) musiche di Bach, Paganini, Kreisler, Piazzola. Alle 20.45

ASS. MUSICALE ACC. AMADEUS 0666410767 [redacted] [redacted] l'Auditorium [redacted] Pini Concerto dell'"Orchestra da Camera di Budapest". Musiche di Mozart, Weber, Tchaikovski. Alle 21.15

ASS. MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES ONLUS 0644240561. Domani Presso Museo degli strumenti musicali Concerto del "Choro romani cantores" diretto da Daniela Condemi, musiche di Mazzocchi [redacted]

[redacted] MUSICALE [redacted] [redacted] Domenica 8 presso l'Auditorium del Seraphicum Orchestra da Camera di Mosca "Le Stagioni". Musiche di Haydn, Mozart, Ciajkovskij. Alle 18.

ASS. MUSICALE G[redacted] V.le delle Province, [redacted] 44291451. Presso la Chiesa S. Eligio de' Ferrari via S. Giovanni Decollato, 9 "Petite Messe Solennelle" di G. Rossini. Alle 20.30.

ASS. THE [redacted] SINGERS Via Napoli, [redacted] 0650917241 [redacted] presso la Chiesa S. Lucia del Gonfalone, via dei Banchi vecchi, "Laudate [redacted] con Arte" Concerto Corale del New Chamber Singers. Alle 20.45 [redacted] libero)

AULA MAGNA I.U.C. 0636100051/2 [redacted] La Sapienza p.le Aldo Moro, 5. Sabato 7 Presso l'Aula Magna "Concerto di Pasqua" Collegium Vocale Gent - Ensemble [redacted] di Francoforte, Dir. Philippe Herreweghe, musiche di Schultz e Stravinski. Alle 17.30

[redacted] 0666140208 via di Bravetta, 336. Presso la Sala Ciampi Via S. Tommaso d'Aquino, [redacted] "Saggio Strumentale di Primavera" Alle 17.

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO Piazza San Marcello, 5. 0679840165-0368/7160097 [redacted] menica 8 "Le ore dell'organo post Missam" [redacted] Goffredo Giarda, organista Felix Marangoni. Musiche di Weckmann [redacted]. Bach, Brahms, Schumann [redacted] 19.30

CHIESA S. PAOLO [redacted] 064703055 via Nazionale [redacted] "Luminaria" concerto a lume di candela coro Festina Lente. Dir. Michele Gasbarro. Musiche di G. P. [redacted] Palestrina. [redacted] 20.45.

CHIESA DI S. PIETRO IN MONTORIO AL GIANICOLO 065121193. [redacted] 8 [redacted] Concerto di Maurizio Corazza (organista), [redacted] di Merulo, [redacted] [redacted] [redacted] Bach, Bossi. Alle 17.30.

CONCERTI AL VITTORIANO Fori imperiali [redacted] tare della Patria). Concerto di Ermanno Di [redacted] (pianoforte). [redacted] di Beethoven, Brahms, [redacted] pin. Alle 17.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO [redacted] MUSICALE DELLE NAZIONI 0687131590. Sabato 7 I concerti del Tempietto presenta il Concerto dei vincitori del Premio Assicurazioni Generali al Concorso Internazionale per complessi da camera con pianoforte "premio Trio di Trieste 2000". [redacted] Chopin Duo Downes". [redacted] 20 [redacted]

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 063609671/2/3. Presso La Sala Accademica in via dei Greci, 18 Concerto dell'Orchestra del Conservatorio diretta dal M.° Luciano Accocella, Marco Olli Greco (Chitarrista). Musiche di Rodrigo, Brahms [redacted] Scarlatti e Gori. [redacted] 20.30. Ingresso libero.

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107 [redacted] ca 8 presso la Basilica S. Maria degli Angeli (P.za della Repubblica) per il Festival di Pasqua "Johannes Passion BWV 245 Passione secondo Giovanni" di Bach. Dir. Osvaldo Guidotti. Alle 20.30

FONDAZIONE ADKINS CHITI 0635348537 [redacted] Proba Petronia, 87. Sabato 7 "Virtuosismi Post-Moderni per Trombone Lin. Fontana e Gretel Pohl. Alle 11 - 17

[redacted] Via del Gonfalone 32 tel. 6875952. Presso l'Oratorio del Gonfalone concerto "Gli Archi di Budapest". Alle 21

I SOLISTI DI ROMA via Ipponio, 8 067001939. Giovedì 12 presso l'Acc. Americana "Per Francesco Pennisi" duo pianistico Moreli-Simonacci. Alle 21

ISTITUTO SLOVACCO A ROMA 06367151. Presso la sede dell'Ambasciata della Repubblica Slovacca Concerto dei solisti dell'Opera Nazionale Slovacca. Alle 19.

[redacted] **DELLE ESPOSIZIONI** via Milano 9 [redacted] Domenica 8 **Shakespeare [redacted]** [illegible]

[redacted] **ISTITUTO DI MUSICA SACRA** 066638792. Domenica 8 presso la Chiesa [redacted] Visitazione e Santa Messa con Organo, canto gregoriano e Brani Polifonici. Alle [redacted]

ROMANAE VOCES 0774511501. Domenica 8 presso la Basilica di [redacted] Lorenzo in Damaso "Dramma della [redacted] [redacted]zione, poesia, musica e parola evangelica, gregoriano e polifonia. Alle 17.30

TEATRO OMONE Via Tortona 7, 0677206960. Sabato [illegible] dei Campanelli di C. [redacted] do. Alle 20

TEATRO SAN LUCA Via [redacted] da Ceri [redacted] [redacted] Sabato 7 "Rigoletto" di G. Verdi [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO via [illegible] 28 tel. 0670450122 [illegible] Orario dal lunedì a [redacted] 10 [illegible]

PRENIS [illegible] 96 [illegible] [redacted] Orario [illegible]

[redacted] Prevendita [illegible] di credito o vaglia postale [illegible] 06520721.

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **DI [redacted]** piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. 06678850. Orario: 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Renato Guttuso", Fino al 14 aprile.

ACQUARIO ROMANO [redacted] Manfredo Fanti, tel. 0667106452. Orario: 15-19, lunedì chiuso. Ingresso libero. "Infoarchitettura - città - storie - culture". Fino al 31 maggio.

AMERICAN [redacted]ADEMY via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì, ingresso libero. "Alex Katz e Edward Ruscha". Fino al 22 aprile.

[redacted] **DEL BRAMANTE** via della Pace 5, tel. [redacted] Orario: 10-19, [redacted] 10-24 chiuso il lun. Ingresso £ 15.000. "Il Liberty in Italia". Fino al 17 giugno.

[redacted] **DI SAN FRANCESCO** piazza Margherita (Alatri), tel. 0775435492. Orario: 10-13 e 15.30-20. Ingresso £ 5.000. "Joan Miró [redacted] la figurazione al gesto". Fino al 6 maggio.

GALLERIA [redacted]GHESE piazza Scipione Borghese, 5. Orario: mar-dom. 9-17. Chiuso lun. [redacted] [redacted] collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotare allo 06328101. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. [redacted]1079[redacted] Orario: 9-19 e 9-14 nei giorni festiv. chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "New York stories" di Fred W. Mc Darrah. L'esposizione comprende 280 fotografie della Grande [redacted] degli anni Cinquanta agli Ottanta. Fino all'8 aprile.

GALLERIA D'ASCANIO via del Babuino 29, tel. 0636001804. Orario, 10.30-13 e 15-19.30. Ingresso libero. "La mia vita intera" di Mario Giacomelli. Le opere esposte sono una serie di gelatin silver print che si ispirano a Jorge Louis Borges. Fino al 30 aprile.

GALLERIA LE GRAND BLEU piazza del Biscione 8, tel. 066[redacted]142. Orario: 10.30-13.30 e 16.30-20, sabato e domenica fino alle 22. Ingresso libero. "Piero Calabretta". Fino [redacted] aprile.

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario: 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani Goethe-Zeit". Fino al 16 aprile.

[redacted] **CAPITOLINI** piazza [redacted] Campidoglio, tel. 0639967800. Orario 9.30-19, sabato 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000. "Sulla rotta di Omero". Fino al 29 aprile.

[redacted] **E GALLERIE** [redacted] [redacted] viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ [redacted]. Permanente.

[redacted] **DI [redacted] IN TRASTEVERE** piazza Sant'Egidio 1/b, tel. [redacted]53. Orario 10-19.30, lunedì chiuso. Ingresso £ 5.000. "100 e più anni di calcio nella capitale". Fino al 6 maggio.

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere tel. 066780664. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30, chiuso mai. Ingresso £ 15[redacted] "Magritte - La storia centrale". La mostra comprende 77 opere del grande artista belga. Fino all'8 luglio. "Angelo Tronel, opere 1962-2000". Circa 120 opere tra disegni, pitture, realizzazioni di design, [redacted]. Fino al 16 aprile.

MUSEO CIVICO [redacted] Comunale di Velletri, piazza del Comune 1, tel. 06692050205. Orario: 9-14 e 15-19.30, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "La collezione Borgia - curiosità e tesori da ogni parte del mondo". Fino al 3 giugno.

MUSEO [redacted] CORSO via [redacted] Corso 320, tel. [redacted] Orario: [redacted]-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "D'Annunzio. L'uomo, l'eroe, il poeta" a cura di A. Andreoli. Fino al 1 luglio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI [redacted] piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ [redacted]. "Inuit. Racconti di pietra". Fino al [redacted] "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Fino [redacted] aprile.

MUSEO [redacted] [redacted] ETNOGRAFICO L. [redacted] piazzale G. Marconi 14, tel. 06549521. Orario 9-20 aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti: "Donne, Uomini e Animali. Oggetti d'arte e di culto nella Preistoria". Fino al 26 maggio.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso [redacted]. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno [redacted] Quattrocento all'Ottocento [redacted] calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, venerdì e sabato 9-22. Permanente.

[redacted] (Ariccia) [redacted] di Corte 14, tel. [redacted]53. Orario 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il Baciccio un anno dopo". La [redacted] celebra tre eventi: il restauro della chiesa di Sant'Agostino ad Ascoli Piceno, la presentazione di quadri inediti o scoperti nei diversi campi della pittura, l'omaggio a Beatrice Canestro Chiovenda. Fino al 27 maggio.

[redacted] nale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Aurea Roma, dalla città pagana alla città cristiana". Circa quattrocento reperti archeologici connessi con il passaggio dall'era del paganesimo all'era del cristianesimo. Fino al 20 aprile. "Omaggio a Ketty La Rocca". Fino al 16 aprile.

PALAZZO [redacted] via Giustiniani 11, tel. 03295257100. Orario 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso £ 15.000, sabato e domenica e festivi 17.000. "Caravaggio e i Giustiniani. Toccar con mano una Collezione del Seicento". L'esposizione raccoglie il [redacted] fondamentale della Collezione Giustiniani. Fino al 15 maggio.

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. [redacted]704. Orario: 9.30-20, sabato 9.30-21. Ingresso £ 15.000. "Velazquez - il suo terzo viaggio in Italia". Fino al 30 giugno.

[redacted] [redacted] via IV Novembre 119, tel. 06[redacted] Orario: 10-19, sabato 10-13, chiuso la domenica. Ingresso [redacted] "I musei della provincia di Roma, percorsi di arte e storia". Fino al 7 aprile.

PALAZZO VENEZIA [illegible] per informazioni e visite didattiche tel. 065748030 da lunedì al venerdì ore 9-17. Orario da martedì a [redacted] 10-19, lunedì chiuso. Ingresso [redacted] "Il museo del mondo. [redacted] Athanasius Kircher S.J. Macchine Esoterismo Arte. Circa 300 oggetti in mostra. Fino al 22 aprile. "Anteprima italiana [redacted] antiche stoffe copte". Ingresso £ [redacted]. Fino a 30 aprile.

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa di Santa Maria del Popolo), via Gabriele D'Annunzio. Ingresso libero. "Leonardo e l'Europa" di Alessandro Vezzosi. Fino al 3 giugno.

SAN [redacted] (Complesso Monumentale), via San Michele a Ripa 22-25, tel. [redacted]1149. Orario 11.30-19, chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero. "Metamorfosi" di Paola Le[redacted] Montalcini. A cura di S. Lux. Fino al 1 maggio.

SCUDERIE PAPALI via XXIV Maggio 16, per [redacted] e prenotazioni [redacted] [redacted]. Orario 10-20, ven. e sab. 10-23. Ingresso £ 15.[redacted]. "Novecento. Arte e Storia in Italia" di [redacted] Calvesi e P. [redacted]nsborg. [illegible] tra evento [illegible] nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e dei [redacted] Traianei. Biglietto unico in vendita presso le Scuderie papali. Fino [illegible]

SPAZIO VISIVO via Angelo Brunetti 43, tel. 063612055. Orario: 10.30-13 e 16.30-19.30, chiuso lunedì mattina, domenica solo su appuntamento. Ingresso libero. "Mercedes [illegible]. Opere in legno e carta. Fino al [redacted] aprile.

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti 34, tel. 06478411. Orario 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso £ 4.000. "Contemporaneo temporaneo". Collezioni della Galleria d'Arte Moderna da [redacted] ai giorni nostri. Fino al 2003

[redacted] DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza [redacted] Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 89.

[redacted] RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; viale delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 117; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monte di Pietralata 187; via Pasquale 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Sonaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

[redacted] DI [redacted]

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

[redacted]**HEIT 451** piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00; dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA [redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. [illegible]

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 5746153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted]ITA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. [redacted] lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via del Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, [redacted], 68307645. Orario dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[redacted] via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4874151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - [illegible] tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 21.00.

[redacted]

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 protagonista la musica jazz dal vivo con "Persichetti [redacted]".

[redacted] **ARENA** via delle [redacted] 104, tel. 067213772. Dalle 22.30 animazione e sorprese a cura del dj Johnny P., balli di gruppo con Roby.

[redacted] MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 065812551. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica dal vivo che vede protagonista "Allan Holdsworth Group". Tessera stagionale £ 20.000

[redacted] **[redacted] SCALA** via della Scala 4, tel. 06.5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktail, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CLAN[redacted] Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina dei gruppi [illegible]

CLASSICO [redacted] via Libetta 3, tel. [illegible]

FIESTA GRANDE via Casal del Marmo 397, tel. 063093404. Ristorante messicano situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana".

[redacted] Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Lucà e nei dj dell'area capitolina. Dalle 22 serata brasiliana con il dj Serghino e le [redacted] [redacted] Oba.

FOR[redacted]A via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 22 serata di musica dal vivo con il concerto del gruppo "Baraonna".

[redacted] **JUNK PUB** via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 musica dal vivo con il concerto del gruppo "Auli e Fumbilin Blu Quartet".

GATE 19 via Trincea delle Frasche 90, - Fiumicino Isola Sacra, tel. 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Mauritiana, con prodotti biologici e naturali.

I GIARDINI DI ADONE Via dei Reti 38/a, tel. 064454391. Dalle 22 musica dal vivo con il gruppo "Sorrow Road".

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Rosa, 51, tel. 06471[illegible]. Dalle 22 musica dal vivo con l'ellisse di "Tommi e Gatti".

JONATHAN'S ANGELS [illegible] 066893426. Piano-bar della capitale, costantemente preda a un allegro caos volutamente ricercato da Nino Medras (già acrobata di circo e cascatore) che "presiede" da dietro la cassa. Nella sala con il piano spesso c'è il karaoke.

LA PALMA [illegible] Dalle 22 [illegible] del gruppo "Zoé [illegible]"

[redacted] dedicato ai ragni, in una grande teca si può ammirare un esemplare di vedova nera vivo. Ogni sera disco e revival.

[redacted] MOON [illegible] Pub-birreria [illegible] arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival.

OPEN HOUSE via di [illegible] tel. 06[illegible]. Ristorante arredato completamente in legno che offre ogni sera musica dal vivo. Dalle 22.30 con "Ernesto Gutierrez School".

QUBE via di Portonaccio 212. Dalle 22.30 per i concerti proposti da Radio Rock "Tinoria + gruppi emergenti".

SAN MICHELE AVEVA UN GALLO via Francesco a Ripa 73, tel. 06580[illegible]. Un piccolo bistrot tutto arredato in legno, con luci discrete dove si possono assaggiare i piatti tipici della tradizione contadina. Piccola ma molto curata la carta dei vini.

SGT. PEPPER'S PUB via della Giuliana, 93 (Prati), tel. 0639741303. Domani dalle 22 musica dal vivo con il concerto del gruppo "Westcoast Lizzy".

TAM TAM [illegible] 0621704310. L'unico modo per entrare [redacted] locale è lo scivolo, [redacted] e si accede immediatamente [redacted] mondo di Tarzan, Jane, scimmie e una bella Jane.

THE JAZZ [redacted] via Biancamano [redacted], tel. 06706031. [redacted] protagonista della serata la [redacted] dal vivo, con il concerto del gruppo "[illegible]".

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. [redacted]72. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, che si sviluppa su due piani, in un antico e fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. [redacted] pare di quadri [illegible] tutto quanto può [redacted]

[redacted] [redacted] Via Gesù e Maria 18, tel. [redacted]1698 locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via [redacted] Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla [redacted] tradizionale inglese.

ZEUS MUSIC CITY via Alessandria 32, tel. 06785[illegible]. Dalle 21.30 "la notte di George Gershwin", concerto jazz con Riccardo Romeo e Antonella Malo.

NINE CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Il nuovo paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due console [redacted] play station. Aperto dalle 21 fino a tarda notte.

TRAME

15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro del l'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
(Adriano 3, Alhambra 1, Ambassade 3, Atlantic 2, [illegible] 1, Cineland 6, Europa, Galaxy Giove, Garden, Lux 5, Royal 1, Trianon 1, Trivisi Rosso, Warner Village 1)

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del [illegible] dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
(Alcazar, Andromeda 3, [illegible] 3, Cineland 4, Eden 2, Lux [illegible] Madison 2, Maestoso 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Tiber 2, Warner Village 4)

BORN ROMANTIC - ROMANTICI NATI. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone [illegible] esistenziale.
(Quattro fontane 3)

[illegible] CORRENZA SLEALE. Commedia. Il [illegible] film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e si incentra sull'amicizia che nasce tra due com[illegible] di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
(Fiamma 2, Lux 8, Madison 1, Metropolitan 3, Missouri 3)

CONTA SU DI ME. Drammatico. Rimasti orfani da bambini Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella [illegible] lei è una [illegible] che [illegible] una cittadina con il figlio di otto anni lui un [illegible] girovago. Un giorno Prescott [illegible] dalla sorella per chiederle un prestito.
(Greenwich 3, Metropolitan 2)

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Ro[illegible] è un'inaperdente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'[illegible] avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera.
(Adriano 10, Quirinale 2, Warner Village 15)

IL GLADIATORE. Avventura. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma del 180 a.C.
(Adriano 7, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 3, Capitol, [illegible] 3, Empire, Galaxy Saturno, Savoy 3, Trianon 5, Warner Moderno 2, Warner Village 7)

LA [illegible] DI BAGGER VANCE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Redford s'incentra sul personaggio di un campione di golf (Matt Damon) che, negli Stati Uniti degli anni Venti, tornato dalla prima guerra mondiale e cade in crisi. Lo aiuterà, sul campo e nella vita, un misterioso giovane di colore (Will Smith).
(Roxy Smeraldo, Warner Village 15)

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [illegible] [illegible] di una famiglia di Ancona su [illegible] si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
(Admiral, Antares 1, Atlantic 6, Cineland 14, Eden 1, Excelsior 1, Galaxy Marte, Gregory, Mignon 1, [illegible] Paris, Tiber 1)

LA TIGRE E IL [illegible]. Fantastico. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
(Adriano 1, Archimede, Augustus 1, Barberini 5, Excelsior 2, Lux 6, [illegible] 2, Warner Village 5)

[illegible] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
(Andromeda 2, Cineland 8, Delle Mimose 2, [illegible] 1, Fiamma 1, Giulio [illegible] 1, Nuovotrevere 1, Jolly 2, King 1, Maestoso 4, Warner Village 2)

LIAM. Drammatico. Il film di Stephen Frears è ambientato negli anni Trenta in una comunità [illegible] tolica irlandese vicino a Liverpool e descrive i problemi di una famiglia dal punto di vista di un bambino di sette [illegible] Liam.
(Rialto)

PRIMA O POI MI [illegible] Successo americano, vede Jennifer Lopez nel ruolo di un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua [illegible]. Finché un giorno incontra il pediatra Matthew McConaughey.
(Pasquino 3, Universal, Warner Village 17)

[illegible] E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano impegnato per lavoro sulle Ande viene rapito dalle forze antigovernative. La moglie (Meg Ryan) chiede aiuto a un australiano (Russell Crowe) specialista nella negoziazione di ostaggi.
(Warner Village 6)

[illegible] FORRESTER. Drammatico. Nella vita di William Forrester (Sean Connery) [illegible] maggio, eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
(Andromeda 5, Cineland 11, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, [illegible] 1, Jolly 1, Maestoso 3, Odeon 1, [illegible] Moderno 1, Warner Village 12)

SNATCH - LO STRAPPO. Commedia. Mentre è in viaggio per "affari" verso New York un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
(Adriano 2, Atlantic 4, [illegible] Drive In, Galaxy Mercurio, Gioiello, Lux 3, Madison 3, Odeon 2, Warner Moderno 3, Warner Village 18)

THE FACULTY. Thriller. Gli alieni frequentano la scuola americana Herrington High nel nuovo lavoro di Robert Rodriguez («Desperado»).
(Quirinale 1)

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti. Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
(Adriano 4, Andromeda 4, Broadway 1, Cineland 2, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Jolly 3, King 2, Metropolitan 1, Odeon 2, [illegible] 1, Royal 2, Trianon 2, Warner [illegible] Village 8)

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Takeshi Kitano in missione a Los Angeles

Nel suo primo film realizzato fuori dal Giappone, il grande Takeshi Kitano, qui regista, protagonista e produttore, racconta di uno jakuza che arriva a Los Angeles in cerca del fratello dopo l'annientamento della sua famiglia in una guerra tra bande a Tokyo, e che si trova coinvolto insieme con una specie di [illegible] nella lotta per la supremazia nel traffico di droga in città. Violenze feroci: facce che esplodono ai colpi di pistola disegnando sulla parete grandi fiori rosso sangue; falangi delle dita tagliate via col coltello in segno di scusa per mancanza di rispetto verso il boss, teste mozzate; bastoncini infilati nelle narici e spinti verso l'alto con una manata fino a perforare il cervello. Momenti estatici: un gruppo di mafiosi che gioca puerilmente sulla spiaggia dalla sabbia bianca, sotto un cielo troppo azzurro e un sole troppo [illegible]dioso. [illegible] film d'un regista protagonista dal fascino morboso e dalla bravura assolutamente inarrivabile. La carica di veloce [illegible]gia delle azioni letali ha [illegible] della contemplazione delle metropoli degradate e maleodoranti, delle strade senza traguardo, delle stoffe che si slabbrano e si aprono all'ingresso delle pallottole.

BROTHER
di Takeshi Kitano
[illegible] Omar Epps, Claude Maki. Produzione Giappone, 2000

(Nuovo Cineclub Palocco)

ADMIRAL (listing order as printed)

ADADAB
Via Gaetano Mazzoni 41 tel. 066242395
Riposo

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
[illegible] di [illegible] Dorfmann; con Christopher Lambert, Inès Sastre. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con [illegible] Moretti, Laura Morante. Orario:16.00-18.10 L. [illegible]000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. [illegible] www.adrianocinegon.com.
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 15.20-17.30 L. 16.00 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.15-17.40 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 15.00-17.40 L. 10.000 20.15-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.45-[illegible] 13.000
Sala 6 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 22.40 L. 13.000
Sala 7 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.00 L. 10.000 20.00-22.50 L. 13.000
Sala 8 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 9 **Druids - La rivolta** di Jacques Dorfmann; con Christopher Lambert, Inès Sastre. Orario: 15.10-17.30 L. 10.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 10 **Scimmie come noi** di Jean-François Laguionie; con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 15.30-17.30 L. 10.000 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Orario: [illegible] 22.45 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Billy Elliot di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-[illegible]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 06660[illegible]
Sala 1 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.45-18.00-20.15-[illegible]
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-18.00 20.20-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 06540[illegible]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Maria Battistini 195 tel. 066142649.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. [illegible]: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-17.50 [illegible] 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 7.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 7.000 19.55-22.30 L. [illegible]

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: [illegible] 17.00
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

APOLLO
Via del Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley [illegible]; con [illegible] Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.[illegible]
Sala 2 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Scimmie come noi** di Jean-François Laguionie; con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Miss [illegible]** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.45-18.00 L. [illegible] 22.30 L. 10.000
Sala 6 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura [illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Territori d'ombra** di Paolo [illegible]; con Pino Quartullo, Toni Bertorelli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 10.20-12.50-15.30-18.00 L. 8.000 20.25-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: [illegible] L. 13.000
Sala 3 **German Festival**
Sala 4 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 5 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 10.00-12.10-14.20-16.30-18.40 L. 8.000 20.50-22.50 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Scimmie come noi** di Jean-François Laguionie; con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 15.15 16.40 18.00 L. 8.000 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 19.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Amici ahrarara** di Franco Amurri; con i Fichi d'India (Bruno Arena e Max Cavallari). Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Il gladiatore di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30-19.45-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza [illegible] 75 tel. 066792465
Digimon di Antonio Domenici; con David Dilingen, [illegible] Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Scimmie come noi** di Jean-François Laguionie; con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 16.40 L. 8.000 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 18.30 L. 8.000 20.20-22.3[illegible]
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656[illegible]
Sala 1 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.20-17.45 L. 9.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 14.45-17.30 L. 9.000 20.20-22.55 L. 12.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con [illegible] Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.00 L. 9.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 4 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 5 **Druids - La rivolta** di Jacques Dorfmann; con Christopher Lambert, Inès Sastre. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 6 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.15-17.50 L. 9.000 20.20-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 8 **[illegible]** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.45-18.00 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 15.45-18.05 L. 9.000 20.20-22.35 L. 12.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.00-17.40 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 12 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.45-18.05 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Amici ahrarara** di Franco Amurri; con i Fichi d'India (Bruno Arena e Max Cavallari). Orario: 16.15-18.20 L. 9.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 14 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.25-22.45 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola di Rienzo tel. [illegible]
Digimon - Il film di Hosoda e Yamauchi; Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40 L. 13.000

[illegible]
Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Scimmie come noi di Jean-François Laguionie; con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 06[illegible]53485.
Girlfight di Karyn Kusama; con Michelle Rodriguez, Santiago Douglas. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 14.45 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.10 L. 8.000 19.20-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea [illegible] 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650930849.
Snatch - Lo strappo di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. [illegible] 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Scoprendo Forrester di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Il gladiatore di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 0659[illegible]
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292178
15 minuti - Follia omicida a New York di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Festival del cinema africano: A la recherche du mari de ma femme VO Orario: 16.30 **Kaïta, l'heritage du griot** VO Orario: 18.30 **Idrissa** VO Orario: 20.30 **Un soir de juillet** VO Orario: **Ilega** VO Orario: 22.30 L. 8.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0668301173
La strada verso casa di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173
Amorol pad dorol di Alberto Taraglio; con Claudia Gerini, Claudio Santamaria. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GALAXY
Via F. Maffi 10 tel. 06[illegible]662445.
Giove **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.10 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Marte **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Mercurio **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Venere **Amici ahrarara** di Franco Amurri; con i Fichi d'India (Bruno Arena e Max Cavallari). [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848.
15 minuti - Follia omicida a New York di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Nomentana [illegible] tel. 0644250299.
Snatch - Lo strappo di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.20-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602
Scimmie come noi di Jean-François Laguionie; con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 15.10-16.30 L. 8.000 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. [illegible]5745825
Sala 1 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Conta su di me** di Kenneth Lonergan; con Laura Linney, Mark Ruffalo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. [illegible]
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

IL POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559.
Gangster N° 1 di Paul McGuigan; con David Thewlis, Paul Bettany. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Amores perros** di Alejandro González Iñárritu; con Emilio Echevarría, Gael García Bernal. Orario: 16.30 L. 8.000 19.20-22.15 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644212190.
Sala 1 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.30 L. [illegible] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

LUCKY SUN
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
Amorol pad dorol di Alberto Taraglio; con Claudia Gerini, Claudio Santamaria. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.cinelux.com
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Gangster N° 1** di Paul McGuigan; con David Thewlis, Paul Bettany. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.45 L. [illegible]
Sala 4 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.10-17.35 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 6 **[illegible] il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 [illegible] 22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 9 **Amici ahrarara** di Franco Amurri; con i Fichi d'India (Bruno Arena e Max Cavallari). Orario: 15.20 L. 8.000 **[illegible] Women Want (Quello che le [illegible] vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. [illegible] 17.15 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 10 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 14.40-16.45 L. 8.000 18.45-20.45-22.50 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
[illegible] **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.45 [illegible] L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[illegible]** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con [illegible] Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 [illegible] 20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
[illegible] **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scoprendo Forrester** di Gus [illegible] Sant; con [illegible] Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine [illegible]-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Conta su di me** di Kenneth Lonergan; con Laura Linney, Mark Ruffalo. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio [illegible]. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **[illegible] perros** di Alejandro González Iñárritu; con Emilio Echevarría, Gael García Bernal. Orario 16.30 L. 8.000 19.20-22.15 L. 13.000

[illegible]
Via Bombelli 25 tel. 0655303193.
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala B **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 www.odeonlux.com.
Sala 1 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. [illegible]: 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via Magna Grecia tel. [illegible]
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **The Opportunists** di Myles Connell; con Christopher Walken, Peter McDonald. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Un sogno per domani** VO di Mimi Leder; con Kevin Spacey, [illegible] Haley Joel Osment. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Prima o poi mi sposo** VO di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala [illegible] **[illegible] odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: [illegible] 22.00 L. 13.000
Sala 2 **Gangster N° 1** di Paul McGuigan; con David Thewlis, Paul Bettany. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **Born Romantic - Romantici nati** di David Kane; con Catherine McCormack, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **[illegible]** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.15 18.20 L. 8.000 20.30 22.40 L. 13.000

[illegible]
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **The Faculty** di Robert Rodriguez; con Famke Janssen, Salma Hayek. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh; con Julia Roberts, Albert Finney. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
[illegible]

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 0667910[illegible]
Liam di Stephen Frears; con Ian Hart, Claire Hackett. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 06480[illegible]3.
La partita - La difesa di Luzhin di Marleen Gorris; con John Turturro, Emily Watson. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 06855[illegible]
Scimmie come noi di Jean-François Laguionie; con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 15.30 L. 8.000 **The Opportunists** di Myles Connell; con Christopher Walken, Peter McDonald. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Luciani [illegible] 063600[illegible]6.
Rubino **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **[illegible]** con Sandra Bullock, [illegible] Caine. Orario: 15.45-18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Smeraldo **La leggenda di Bagger Vance** di Robert Redford; con Matt Damon, Will Smith, Charlize Theron. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
Topazio **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **15 minuti - [illegible] a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. [illegible]: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Miss Detective di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
Quills - La penna dello scandalo di Philip [illegible]man; con Geoffrey Rush, Kate Winslet. V.M. 18 Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAN [illegible]
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628.
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.[illegible] 12.000
Sala 2 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.[illegible] 12.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.00 L. 8.000 19.[illegible] 12.000
Sala 4 **Upside Baby** di Maurizio Nichetti; con Maurizio Nichetti, Maria de Medeiros. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TIBER
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin [illegible] Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000

[illegible]
Via Grotta di Gregna 5 tel. 06408C1484
S. Blu **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
S. Rossa **15 minuti - [illegible] a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
S. Verde **Druids - La rivolta** di Jacques Dorfmann; con Christopher Lambert, Inès Sastre. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
Prima o poi mi sposo di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO [illegible]
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario 16.55 L. 10.000 19.40-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 18.50-22.00 L. 14.000
[illegible] **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 18.00-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 4 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.40 L. 10.000 19.35-22.35 L. 14.000
Sala 5 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario 17.50 L. 10.000 20.05-22.20 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 066585511.
Sala 1 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario 17.30 L. 10.000 19.30-22.00 L. 14.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 17.15 L. 10.000 20.00-22.40 L. 14.000
Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.10-20.30-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 17.20 L. 10.000 19.50-22.20 L. 14.000
Sala 5 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 17.40 L. 10.000 20.20-23.00 L. 14.000
Sala 6 **Digimon - Il film** di Hosoda e Yamauchi. Orario: 16.50 L. 10.000 **Replacements - Gli sostituti** di Taylor Hackford con [illegible] Ryan, Russell Crowe. Orario 19.00-22.10 L. 14.000
Sala 7 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 18.30-21.40 L. 14.000
Sala 8 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.10 L. 10.000 19.20-22.30 L. 14.000
Sala 9 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 16.40 L. 10.000 19.10-21.50 L. 14.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.05 L. 10.000 19.35-22.05 L. 14.000
Sala 11 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 17.45 L. 10.000 20.15-22.45 L. 14.000
Sala 12 **Scoprendo [illegible]** Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario 16.55 L. 10.000 19.45-22.35 L. 14.000
Sala 13 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.45 L. 10.000 19.25-21.55 L. 14.000
Sala [illegible] **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. [illegible] 16.15 L. 10.000 19.05-21.45 L. 14.000
Sala 15 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Orario: 16.05 [illegible] 21.35 L. 14.000 **La leggenda di Bagger Vance** di Robert Redford con Matt Damon, Will Smith, Charlize Theron. Orario: 18.45 L. 14.000
Sala 16 **The Opportunists** di Myles Connell; con Christopher Walken, Peter McDonald. Orario: 16.25 L. 10.000 18.35-20.45-22.55 L. 14.000
Sala 17 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 17.30 L. 10.000 20.05-22.25 L. 14.000
Sala 18 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 17.35 L. 10.000 19.55-22.15 L. 14.000

[illegible]

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle 1, tel. 0650916710, **Brother** Orario: 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283, sala A: **Together** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Bread and Roses** Orario: 20.30-22.30 sala C: **Non mi basta mai** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO [illegible] Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161, sala Lumiere: **L'assassino** Orario: 18.30 **La linea sulla mano** Orario: 20.30 **Pol metal jacket** Orario: 22.30 sala Chaplin: **La seconda ombra** Orario: 18.30 **Dancer in the Dark** Orario: 20.30-22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11 tel. 0682000959. **Dancer in the Dark** Orario 20.30-22.40
CASALE PODERE [illegible] Via Diego Fabbri, tel. [illegible] **Aprile** Orario: 21.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42, tel. [illegible] **Solaris** Orario: 21.15
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10 tel. 065124656. **Il postino suona sempre due volte** Orario: 20.30 **Ossessione** Orario: 22.30
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. [illegible] **Ti presento i miei** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 067824167 **Le spade VO** Orario: 19.30 **La casa dei vostri VO** Orario: 21.00
TIBURO Via G. Reni 2 tel. 063236588. **Ti presento i miei** Orario: 16.30-20.30-22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio
ANDREA PAMPARANA "L'INDIGNATO SPECIALE"
09.00 - 11.00 TUTTE LE DOMENICHE
[illegible] ALL'INDIGNAZIONE!

in collaborazione con BGSDArcy

Lunedì 14.30 - 19.30. Martedì, mercoledì e domenica 9.30 - 19.30. Giovedì, venerdì e sabato 9.30 - 22.30.

14 marzo - 10 giugno 2001

da Renoir a Picasso

Un Secolo d'Arte
dal Petit Palais
di Ginevra

www.bricherasio.intesa.it

PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino

REGIONE PIEMONTE
COMPAGNIA di San Paolo
PROVINCIA DI TORINO
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
GENERALI
INTESA
LA STAMPA

BGSDArcy

Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.
64 in totale, 20 a colori. Più attenzione al locale. Nuovo servizio meteo a colori.

LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO.

TRONY
GRUPPO Uni Euro
Trony
fa le scarpe
a tutti.
con 28.000
La nuova grande idea ottimistica del Trony di UniEuro è di dare le famose scarpe Optimism (valore 128.000 lire) a soli 28.000 (19.000 il modello bimbo). Per averle basta comprare per almeno 100.000 lire, scegliendo tra elettrodomestici, computer, audio, hi fi, cellulari...e tutte le strepitose offerte che troverete sfogliando queste pagine. E con i piedi un pò più comodi e le tasche un pò più piene (di risparmio), sarete sicuramente un pò più ottimisti.
3 modelli - 4 colori - 23 numeri
le scarpe Optimism uomo e donna (valore comm. 128.000) e le calzature Optimism bimbo (valore commerciale 119.000) sono vendute a lire 28.000 e lire 19.000 in vendita abbinata su prodotti di valore uguale o superiore a lire 100.000 ... Alcuni esempi
(AT) ASTI
C.so Alessandria
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA
Città della moda Tel. 0131/
(AL) ACQUI TERME
C. Acquisti La Torre Loc.
tel.0144/356910
t.010/7490890
P.za della Vittoria
Tel.010-589241
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. IPERVALLE
Tel.0183-779070
(IM) VALLECROSIA
tel 0184-290294
(SV) ALBENGA
via Benessea 3-2 tel. 0182/
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti 5 tel.019/505378
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
Via Emilia Pavese
Uni Euro ANCHE A:
(CN)
(CN)BAGNOLO PIEM.TE
Via Cuneo 18 ang.via Verdi
Zona Madonnina tel 0175/392086
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti 21 tel. 011/
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA
S. Caterina 9 tel.0182/684747
CENTRO TIM
WIND
blu
blu
Cellulare MOTOROLA T2288
con 50.000 di traffico prepagato
159.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot. 287.000 sconto di lire 100.000 = lire 187.000
COMPUTER COMPAQ mod.237-700mhz
con DVD e monitor 15" compreso
1.990.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot.2.118.000 sconto di lire 100.000 = lire 2.018.000
MAXIFRIGO KELVINATOR CLASSE A
Colore alluminio integrale KA29 - 290 litri
790.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot.918.000 sconto di lire 100.000 = lire 818.000
TV BABA 21" mod.M5518ET televideo -
auto spegnimento - codice di sicurezza
398.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =

VENETA ARREDI

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
C.SO ACQUI ANG. C.SO C. MARX, 149
ZONA CRISTO · 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131/341362 · FAX 0131/342326
WWW.VENETAARREDI.IT

PROMOZIONE TASSO ZERO

vestiti di vera pelle disponibili in 80 colori

Rigel
Divano angolare
(L207x267 P90 H88 cm)
Come foto

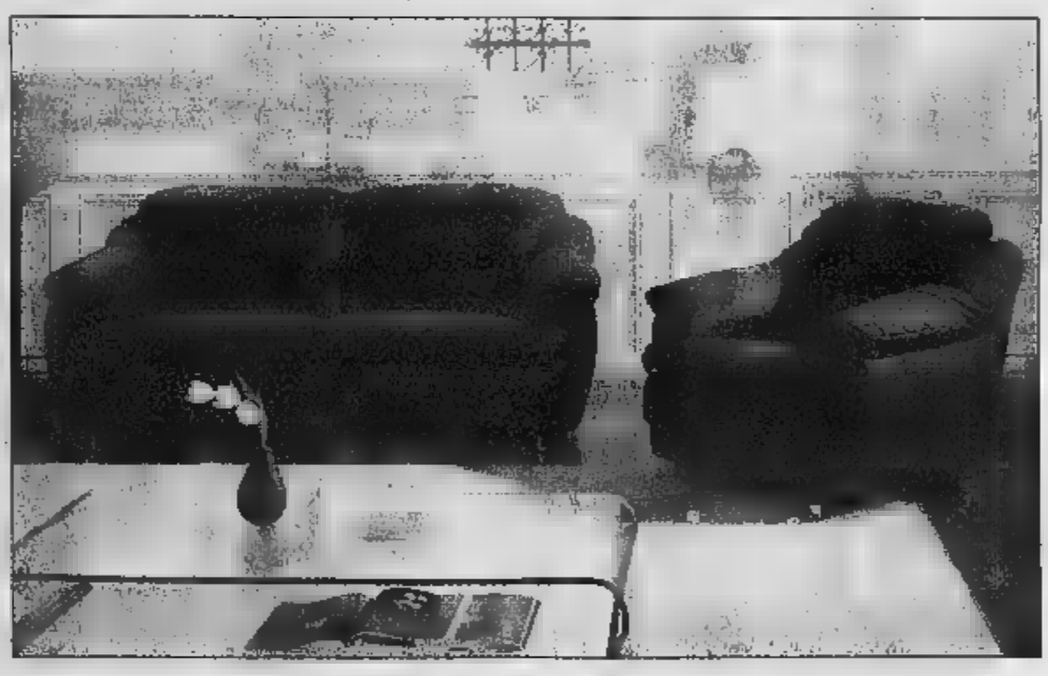
L. 3.625.000
(€ 1.872,16) PELLE CAT 60

L. 242.000 al mese
in 12 mesi a zero interessi
tan 0% taeg 0%
acconto 20%

Ciass
Poltrona (L92 P100 cm) L. **1.795.000 / €** 927,04
Divano 2 posti (L162 P100 H90 cm) L. **2.530.000 /** € 1.306,64
Divano intermedio (L185 H90 cm) L. **2.680.000 /** € 1.384,10
Divano 3 posti (L224 P100 H90 cm)
Come foto

L. 3.070.000
(€ 1.585,52) PELLE CAT 70

L. 255.000 al mese in 12 mesi a interessi
(tan 0% taeg 0%) acconto 20%



Gemini
Poltrona
(L114 P90 H90 cm)
L. **1.190.000 /** € 614,58

Divano 2 posti
(L162 P90 H90 cm)
L. **1.520.000 /** € 785,01

Divano 3 posti
(L202 P90 H90 cm)
Come foto

L. 1.875.000
(€ 968,36) PELLE CAT 60

L. 125.000 al mese
in 12 mesi a zero interessi
tan 0% taeg 0%
acconto 20%

Arlas - Poltrona (L110 H90 cm) L. **1.110.000 /** € 573,27 - Divano 2 posti (L165 P90 H90 cm) L. **1.488.000 /** € 768,49
Divano 3 posti (L220 P90 H90 cm). Come foto

L. 1.875.000 (€ 968,36) PELLE CAT 60

L. 125.000 al mese in 12 mesi a zero interessi tan taeg · acconto 20%

Siamo presenti alla Fiera di San Giorgio 2001

RITAGLIATE E PRESENTATE
QUESTO COUPON
al nostro Stand
AVRETE DIRITTO
AL RIMBORSO*
del biglietto d'entrata

* Solo in caso d'acquisto

TASSO PRATICHE DAL 1948 AUTO
RINNOVI PATENTI
SENZA CODE
RISPARMIA TEMPO E SOLDI
CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 44 55 57 3

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TEL. 0131 4... E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 ... FAX 0131 300528

M. G. D. A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA Via Buozzi, 43.
SERRAMENTI
Sito: ...

Si è definito il panorama degli aspiranti parlamentari: tra loro Borgoglio (sdi) e la Pasino (lista Di Pietro)

In Forza Italia una bufera sulle candidature

Broglia se ne va e ad Acqui la Cherchi vuole chiudere la sede

ALESSANDRIA

Dopo il ritorno dell'ex parlamentare democristiano Renzo Patria, candidato alla Camera nel collegio Novi-Tortona, e ... ex senatrice socialista Margherita Boniver in quello Acqui-Ovada, entrambi di Forza Italia, un altro ... parlamentare, il socialista Felice Borgoglio, che fu sindaco ... Alessandria, ha deciso di candidarsi. E' capolista nel collegio proporzionale Piemonte 2 per lo Sdi, socialisti italiani.

Burrasca in Forza Italia. Le candidature di quelli, che definisce «riciclati», ... piacciono all'ex onorevole ... di novese Gian Piero Broglia che ha deciso ... restituire la tessera. Ma anche la candidatura della Boniver a Acqui-Ovada non è piaciuta alla coordinatrice cittadina acquese di FI, Maria Teresa Cherchi, che ha deciso di chiudere la sede («Pago l'affitto, posso farlo») e minaccia di dimettersi. Si era battuta per ottenere la candidatura di un acquese. ... in sede non si è vista, per oggi è atteso l'intervento del coordinatore provinciale Pier Paolo Cortesi: «Prima di decidere sono solito ragionare e meditare bene».

Liste proporzionali. Felice Borgoglio per lo sdi, Marco Zacchera e Maurizio Leo per Alleanza nazionale, Claudio Caron e Patrizia Ferrara per il Partito dei comunisti italiani, Matilde Provera per Rifondazione comunista, Fabio Faccaro per Lega Nord, Daniele Capezzone e Jolanda Casigliani per ...li-lista Bonino, Marcello Pacini ... Patrizia Paoletti Fuscagni per Forza Italia, Giuseppe Andreis per Democrazia europea (D'Antoni-Andreotti), Gian Battista Ronza per Ita... dei valori-lista ... Pietro, Livia Turco e Silvana Dameri per i Democratici di sinistra.

Maggioritario. Per i collegi della provincia per la Camera e il Senato si ... già detto nei giorni scorsi quali ... i candidati dei due poli. Ma scendono in campo anche altri partiti. La lista Bonino-radicali solo ...l collegio senatoriale Alessandria-Tortona: Lucia Albertone Jonnes Grosso. Democrazia europea, per la Camera, Luigi Cavanna (Novi-Tortona), Angelo Mazzarello (Acqui-Ovada), Giuseppe Gatti (Casale-Valenza) e fa pressione per avere Luigi Daricco ad Alessandria. Per il Senato Carlo Pestarino nell'Alessandria-Tortona. L'Italia dei valori, per la Camera, candida Adriana Pasino (Alessandria), Giorgio Zavattin (Casale-Valenza), Nadia Pastorino (Acqui-Ovada), nessuno nel collegio Novi-Tortona. Per il Senato è candidato Walter Ferrari nell'Alessandria-Tortona. Il Partito dei comunisti italiani non ha candidati per il maggioritario in provincia, l'onorevole Angelo Muzio si presenta, per il Senato, nel collegio numero 6, Rivoli e altri 10 Comuni del Torinese. Rifondazione comunista non presenta candidati per la Camera, candida invece, per il Senato, Giuseppe Marenda nel Casale- Vercelli, Carlo Sottili nell'Acqui-Asti e Francesco Moro in quello Alessandria-Tortona. Ieri, a Casale, conferenza stampa per presentare ufficialmente i candidati alla Camera e al Senato della Casa delle Libertà Eugenio Viale e Loren... Repossi.

FIAMME GIALLE

36 ... TOTALI

Inoltre non sono state pagate le tasse su 145 miliardi: i dati della Guardia di Finanza

SERVIZIO A PAGINA 41

VINITALY

LI ... A ...

Alla rassegna internazionale uno stand istituzionale e molte ditte locali

SERVIZI ... PAG. 48 A PAG. 52

Comitato per l'ordine e la sicurezza: decisa più sorveglianza sulle strade e contro i furti in casa

Varata l'operazione «Pasqua sicura»

Iniziative anti-truffatori: «Rendiamo noti i loro volti»

Mauro Facciolo

ALESSANDRIA

Forze dell'ordine mobilitate per l'operazione «Pasqua sicura». L'argomento è stato affrontato nell'ambito del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini. L'obiettivo dell'operazione è di garantire il controllo del territorio sotto diversi aspetti, dalla viabilità alla prevenzione di episodi di microcriminalità. «Sarà anche varato ... servizio particolare per la prevenzione dei furti negli alloggi» anticipa il prefetto Pellegrini.

Per quanto riguarda la viabilità, il Comitato ha chiesto ai sindaci delle città centro zona di utiliz... la polizia municipale sia per interventi in ... incidenti stradali sia per presidiare ... controllare strade comunali, provinciali e statali. Ai sindaci è stato chiesto inoltre di mettere a disposizione gli stadi oppure altre aree della città per l'eventuale atterraggio di elicotteri.

La polstrada presidierà invece in particolare le autostrade, con particolare riguardo per l'A26 (che è la più trafficata). E' prevista una presenza attiva negli autogrill, anche per ... raggiare eventuali borseggiatori, ... agli ingressi ... Sarà garantita inoltre una copertura aerea del territorio provinciale con elicotteri delle for... dell'ordine, per controllare la fluidità del traffico ma anche per ... pronto intervento in caso di emergenza.

Un particolare impegno ... chiesto poi alla polizia ferroviaria in merito alla sicurezza nelle stazioni e sugli affollati convogli dei vacanzieri.

Nei Comuni a maggior presenza turistica saranno in particolare mobilitati i carabinieri, anche ... questo caso in collaborazione con gli agenti di polizia municipale. Dal canto suo, la Guardia di Finanza è stata incaricata di intensificare i controlli anticontraffazione ... contro l'abusivismo commerciale: un'iniziativa a tutela dei negozianti.

Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica si è occupato inoltre ... problema dei truffatori. Ai responsabili delle forze dell'ordine e delle polizie municipali ... stata chiesta una particolare attenzione nei confronti dei soggetti sospetti, per segnalarne l'eventuale presenza sul territorio. A questo proposito sono state coinvolte anche le strutture carcerarie.

Il prefetto Pellegrini, infine, ha chiesto di dare la massima pubblicità al fermo e all'identifi... ... truffatori, pubblicandone inoltre ... fotografia sui giornali. Questo anche per consentire ... altre vittime di ...ggiri di riconoscere chi li ha derubati e ... segnalarlo alle autorità. [m. fa.]

Nelle imminenti festività saranno ... per la sorveglianza anche gli elicotteri

SANITA'

Da Siviglia per assistere i monferrini

Infermieri ... Spagna per la casa di ... Sant'Anna di Casale. ... tratta ... dodici operatori professionali che hanno conseguito un diploma europeo a Siviglia. «Purtroppo in Italia lamentiamo una cronica presenza di infermieri professionali» ... il dottor Aldo Bagna, direttore sanitario. In Spagna ... si registra il fenomeno opposto. Gli infermieri, fra i 21 e 28 anni, stanno seguendo un corso ... italiano, poi inizieranno l'attività. Sono ... assunti a tempo indeterminato e con stipendi superiori ai ... milioni mensili.

Ladri di telefonini ... Casale

Svaligiati nella notte due negozi in corso Manacorda ... in via Saffi

CASALE MONFERRATO

In azione la «banda dei telefonini». In 24 ore ha colpito in due negozi, da Tutto Auto 2000 Autoricambi, in corso Manacorda, e da Cosebelle Swarovski, in via Saffi. Il primo furto nella notte fra lunedì e martedì. I ladri hanno segato la saracinesca e forzato la porta d'ingresso. Dopo averle richiuse con cura, per non destare sospetti, hanno saccheggiato vetrina e scaffali impadronendosi di telefonini e autoradio. Hanno anche recuperato le scatole, con istruzioni, probabilmente per facilitare la successiva vendita. «I vicini hanno sentito rumori sospetti, ma non hanno visto nessuno - raccontano i titolari -. Ci siamo accorti del colpo solo la ... da ... prima stima il valore della merce rubata è di circa 30 milioni». Sul furto indagano i carabinieri.

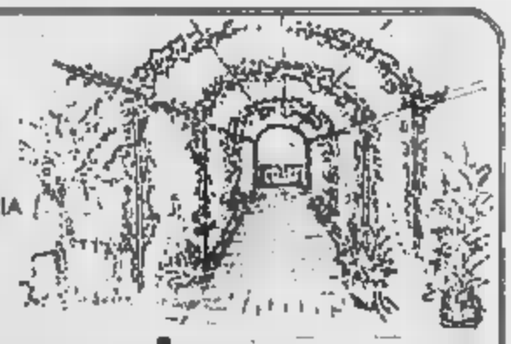
Ieri notte i ladri hanno invece colpito da Cosebelle, di Valerio Polello. Hanno preso un tombino in un vicolo e usandolo ... ariete hanno spaccato la vetrina antisfondamento danneggiando alcuni Swarovski in vetrine e impadronendosi di numerosi telefonini. I vicini, svegliati intorno alle 4 dal botto, hanno dato l'allarme, ma quando dopo pochi minuti è arrivata la volante della polizia i ladri si erano già dileguati. Il valore della refurtiva ammonta a oltre dieci milioni. [r. sa.]

Ieri riunione a Tortona: «Più uomini sul territorio»

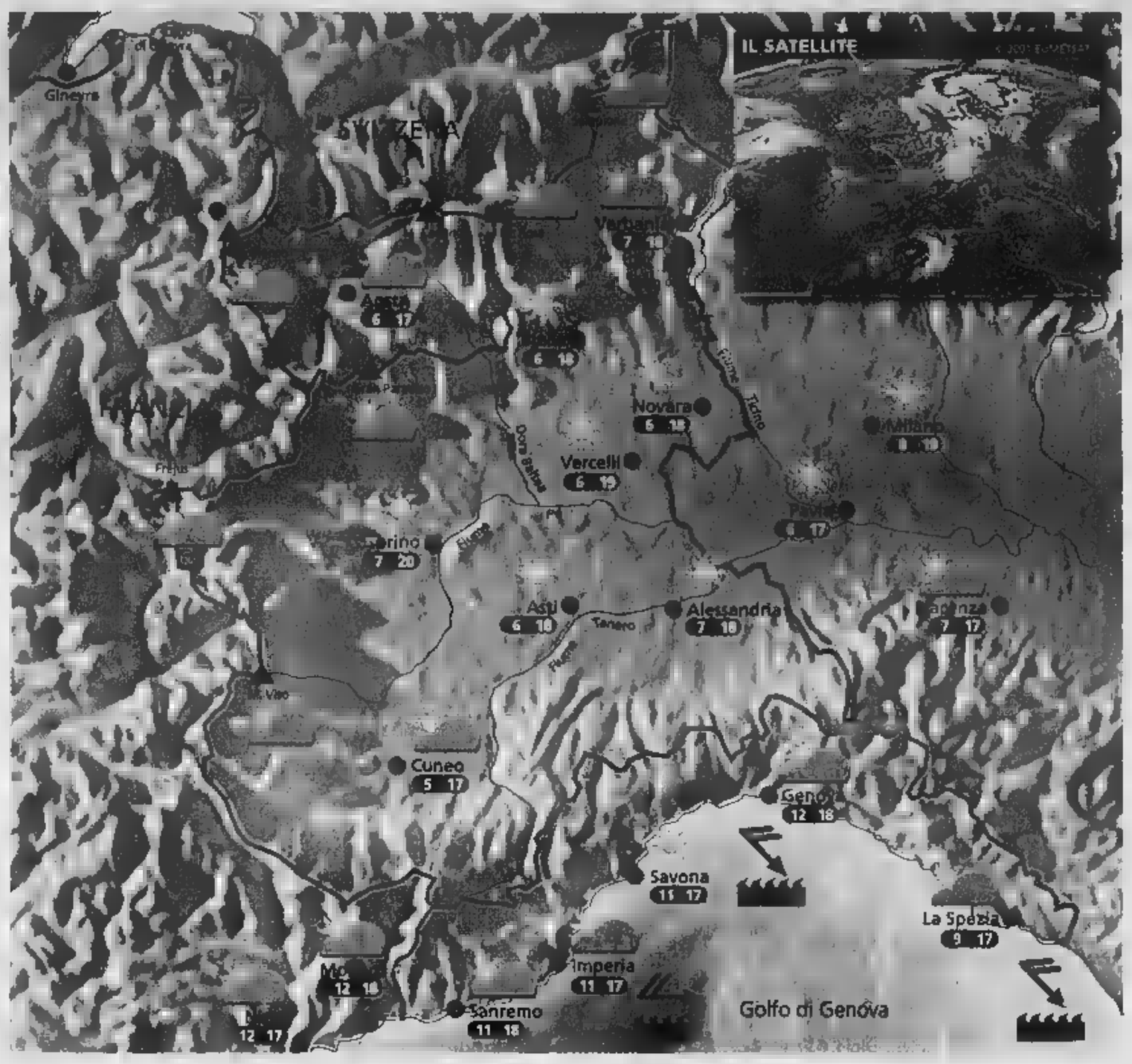
Prefetto e sindaco visitano l'ospedale parroco rapinato

Il prefetto Vincenzo Pellegrini ha convocato ieri in Sala Giovani una riunione a ... hanno partecipato il sindaco Giuseppe Bonavoglia, l'assessore Alessandro Spanu, i comandanti delle forze di polizia che operano nella zona, rappresentanti di associazioni industriali, artigianali e commerciali. Lo scopo: conoscere i problemi che esistono per quel che riguarda la sicurezza dei cittadini per poter poi prendere i provvedimenti di competenza e adoperarsi per far adottare quelli che competono decisioni a livello più alto. A Tortona il prefetto si è trovato di fronte a un caso complesso: una microcriminalità diffusa, che colpisce soprattutto gli anziani e le persone più indifese. Con una realtà che vede – in un territorio che per estensione è il secondo della provincia – un drastico taglio degli organici delle forze di polizia, specie per quanto riguarda Polfer e Polstrada. Ma anche i carabinieri lamentano di ... pochi rispetto ai compiti assegnati (fra l'altro devono «sorvegliare» ogni manifestazione pubblica, dalle gare di calcio a quelle di ciclismo ad appuntamenti a cui intervengano autorità regionali e nazionali).

Al termine della riunione il prefetto, il sindaco, il comandante dei carabinieri e quello della polizia municipale si sono sentiti in dovere di andare a Bettole di Rivalta per un gesto di solidarietà nei confronti di don Pietro Cavagnaro, ultima vittima di un episodio criminoso. «Il problema vero – ha detto il sindaco - è che questa zona, per sua millenaria vocazione, è un centro di traffico importantissimo: qui s'incrociano strade, autostrade, ferrovie. Tutto questo ha anche un risvolto negativo, che la malavita conosce benissimo: qui si arriva con facilità – magari da Lombardia e Liguria – e le vie di fuga sono agevoli e infinite». [e. p.]

STUDI ambientali s.r.l.
VIA MODENA,70 - 15100 ALESSANDRIA

Impresa per la
MANUTENZIONE DI GIARDINI
Pubblici e Privati
Uff.: 0131-263802 - Sig.na Cristina
Cell.: 0335-5765152 - Geom. Bocchio

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTI
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



IL SATELLITE

Situazione

Dopo il passaggio della perturbazione avvenuto nella giornata di ieri e che ha portato molte nubi e un po' di pioggia in alcune zone, oggi correnti occidentali determineranno un sensibile miglioramento del tempo.

Previsioni

Una buona giornata di sole su quasi tutti i settori, qualche annuvolamento permarrà vicino alle zone di confine con la Francia. Verso sera peggioramento ad iniziare dalla Valle d'Aosta. Temperature in aumento: valori molto miti nelle ore centrali del giorno. Venti moderati, a tratti forti in montagna, specie allo sbocco delle valli. Ligure mosso, tendente a poco mosso dal tardo pomeriggio. Domani cieli più nuvolosi, soprattutto in montagna.

ZOOM

I segnali del favonio

Come riconoscere l'arrivo di una corrente favonica? Ecco alcuni suggerimenti pratici: immaginate che la giornata sia grigia e piovosa e le previsioni diano per imminente l'ingresso del foehn (o favonio), cosa fare per appurare la veridicità della previsione? Semplice: scegliete una finestra con vista verso Nord-Ovest: se la visione delle montagne vi appare nitida e le nubi all'orizzonte sembrano improvvisamente «stracciarsi», ci sono già tutti gli estremi per pensare che il favonio sia prossimo. Se inoltre la visibilità aumenta nettamente col passare dei minuti, le precipitazioni cessano e l'umidità crolla al 20%, sole e cielo azzurro e terso «saliranno in cattedra», mentre raffiche di vento secco da Ovest-Nord-Ovest scuoteranno gli alberi di fronte a casa, inducendovi a spegnere il televisore e a concedervi il lusso di una bella passeggiata in un ambiente finalmente ripulito e limpido. Attenzione: il foehn può soffiare occasionalmente fino a 100 km/h in pianura con punte anche superiori allo sbocco delle valli!

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	13 19
BARI	12 19	ROMA	11 18
BOLOGNA	9 17	VENEZIA	9 15
CAGLIARI	15 18	BARCELLONA	11 16
CATANIA	7 21	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	12 17	FRANCOFORTE	6 11
FIRENZE	11 17	GINEVRA	6 10
OLBIA	13 17		4 8
	13 18		6 8
PERUGIA	7 15		5 10
POTENZA	7 14	ZURIGO	5 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; tramonta alle ore 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore e 47 minuti; cala domani alle ore 6 e 34 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

VENERDÌ 6 APRILE
FESTA di.... "PRIMAVERA"
LIVE-MUSIC DALLE ORE 22,30
BENTIVOGLIO
Discobar Ristorante live music
Via Vescovado, 17 ALESSANDRIA

Nel bilancio Fiamme Gialle anche operazioni a tutela dell'ambiente come il sequestro di sei discariche abusive

Finanza: scoperti 36 evasori totali

Fra le frodi oltre ottocentomila litri di falso vino

Selma

ALESSANDRIA

Il 2000 è stato un anno di grande impegno per la Guardia Finanza. Lo dimostra il bilancio degli interventi. Le Fiamme Gialle sono state impegnate soprattutto nel settore primario del corpo: la lotta all'evasione fiscale. Sono state 56 le verifiche generali, 158 quelle parziali e 576 le specifiche effettuate sulle imprese e società. Per verifiche generali si intende un controllo totale dell'attività economica e fiscale, parziale e specifiche invece si riferiscono ad esami solo su alcuni settori (ad esempio Iva o imposte dirette). Questa attività ha consentito di segnalare agli Uffici finanziari proventi sottratti all'imposizione diretta per 145 miliardi (sui quali si dovranno applicare le tasse). Sono stati 10 i miliardi di reddito non deducibili: importi «caricati» arbitrariamente sulle spese sostenute dalle aziende. Per quanto riguarda l'Iva sono stati evasi 43 miliardi.

Gli evasori totali, quelli completamente sconosciuti al fisco nonostante svolgessero una attività imprenditoriale, sono stati 36, sono 9 quelli che hanno omesso di dichiarare allo Stato più metà dei loro introiti: in totale hanno nascosto all'erario 96 miliardi.

I controlli più «classici», quelli inerenti l'emissione scontrini fiscali e ricevute fiscali stai 8464 e i verbali che hanno evidenziato irregolarità 667. In crescita anche l'impegno Fiamma Gialle quale polizia economica europea: sono 10 i controlli alle aziende della provincia che operano con i Paesi della Comunità europea. La Guardia di Finanza è stata attiva anche sulla strada, spesso in collaborazione anche le altre forze di polizia, impegnata nel controllo di 11.100 automezzi di cui 5700 commerciali e 12.500 persone identificate. Le contravvenzioni al codice della strada sono 1403.

Nel settore delle frodi alimentari sono stati sequestrati 804.150 litri di prodotti vinosi, 24 mila etichette recanti false attestazioni e chilogrammi di olio adulterato.

Per quanto riguarda l'accise i controlli effettuati sono stati con chilogrammi di oli minerali (benzina e gasolio) e spiriti (alcol) sequestrati. Con due servizi è stato inferto un duro colpo al traffico degli stupefacenti: a maggio in collaborazione con le Fiamme Gialle Milano sono sequestrati chili di hashish nascosti in un camion di sushi (arrestato l'autotrasportatore) e a giugno i carabinieri è stato un'organizzazione che in Val Borbera, conclusasi con l'arresto persone e denuncia di altre. Complessivamente sono stati effettuati servizi con 14 persone denunciate 7 arrestate. Altre sostanze stupefacenti trovate: 10 grammi di eroina e 6406 piante e semi.

Un altro settore operativo è quello dell'ambiente la scoperta di; un traffico illecito di rifiuti speciali, sei discariche abusive e 24 persone denunciate, 9000 computer che dovevano essere smaltiti irregolarmente (14 le persone denunciate). Nel Valenzano sono stati sequestrati 5 chili d'oro e 5.300 carati di pietre preziose, privi di documenti fiscali accompagnamento. Inoltre stati sequestrati: mila oggetti con marchi contraffatti e nel campo della pirateria informatica cassette, 3966 compact disk, floppy disk, 3497 programmi software, con 30 persone denunciate. Sono stati poi trovati 1521 capi di abbigliamento destinati al mondo della ricettazione. Infine per l'antiriciclaggio fatti 77 controlli e verbali per un importo 61 miliardi.

Intanto prossimi giorni si sarà un cambiamento ai vertici: giovedì il colonnello Secondo Alciati lascierà il comando di Alessandria per un altro incarico a Venezia.

Gli uomini della Guardia Finanza scendono dall'auto davanti alla nuova caserma di piazza Carducci

TUTTE LE [illegible]	
Verifica sulle imprese	56
Redditi dichiarati	145 miliardi
Evasori totali	36
Iva evasa	43 miliardi
Scontrini irregolari	
Automezzi controllati	11.100
Contravvenzioni	1403
FRODI	
sequestro prodotti vinosi	
Droga sequestrata	350 chili di hashish 20 grammi di eroina piante e semi
[illegible]ENTE	
sequestrati	9000 computer rottamati 6 discariche abusive
Marchi contraffatti	60.000
Programmi software illegali	
Antiriciclaggio	11 miliardi

CASALE

Maltrattamenti alla moglie patteggia undici mesi

Pietro Cordoni, 67 anni, di Valmacca, Borgata Fontetto 24, accusato di maltrattamenti nei confronti della moglie che si sarebbero protratti dal '94 fino dicembre 2000, ha patteggiato undici mesi e 10 giorni di libertà trollata. (r. sa.)

CASALE

Morirono due coniugi automobilista multato

luglio dello in un incidente stradale sulla statale Casale-Alessandria all'altezza di Occimiano morirono i coniugi Luigi Rossi, anni, Teresina Ricaldone, 60 anni. Paolo Vercelli, anni, di Cerrina, via Nazionale 104, guida dell'auto che era scontrata con quella dei pensionati ha patteggiato mesi 20 giorni di reclusione, poi convertita in 6 milioni di multa. (r. sa.)

[illegible]

Pensionato ferito a un piede da escavatrice che si ribalta

Era alla guida un'escavatrice che si è ribaltata e lo ha ferito un piede. È successo ieri mattina ad un pensionato, intorno alle 10,30, a Stazzano, in via Montespinoto. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi per liberare l'uomo che imprigionato sotto il veicolo. (m. pu.)

NOVI

Un televisore in fiamme danni in un appartamento

Per guasto un televisore ha preso fuoco l'altra sera appartamento di via Valgelata 18 a Novi. Sono intervenuti i vigili del fuoco per spegnere l'incendio. Nessun ferito fra gli inquilini della casa. (m. pu.)

VO[illegible]

Transito vietato ai camion sulla provinciale Castagnola

La Provincia ha un'ordinanza che transito dei veicoli di lunghezza superiore ai 12 metri sulla provinciale della Castagnola a Voltaggio. Il provvedimento, sollecitato dagli abitanti della zona, si è reso per le cattive condizioni della strada. (m. pu.)

OVADA

Bisarca prende fuoco sull'A26 distrutto tutto il carico di auto

Una bisarca con a bordo dieci Fiat Tipo proveniente dalal Spagna e diretta a Milano si è incendiata sulla A26 fra Masone ed Ovada ed è andata distrutta assieme al carico. Il Salvadro Sentana Meli, 44 anni, di Valencia rimasto leggermente ustionato. Sul posto vigili del fuoco di Ovada e Alessandria. (r. bo.)

FELIZZANO

Cadavere avvistato sul fiume Tanaro

Allarme ieri sera verso 21,30 per un cadavere galleggiante sul fiume Tanaro. Un passante ha dato l'allarme. Carabinieri e vigili del fuoco l'hanno cercato per tutta la notte. (r. al.)

Tre romeni minorenni

Furto di lamette al supermercato Saranno espulsi

, Hanno rubato più 100 confezioni lamette per barba al supermercato Unes di viale Dante, tentando direclissi si ma senza fortuna: inseguiti e catturati, verranno rimpatriati. Sono tre romeni minorenni - hanno dichiarato di 15, 16 e 17 anni - che pensavano d'impiantare un piccolo commercio nelle vie cittadine con i proventi del furto. Ma 100 confezioni di lamette per barba sono difficili nascondere e addetto ai controlli li ha scoperti.

I tre hanno dapprima tentato di liberarsi della merce, poi si sono dati alla fuga: troppo tardi perchè i carabinieri, subito avvisati, avevano bloccato le uscite. Condotti in c i tre sono stati avviati alla questura per l'espulsione. Non è la prima volta il supermercato Unes viene preso di mira da questi ladri improvvisati, che sinora non sono riusciti farla franca. E' rimasto invece, impunito il ladruncolo che 15 giorni fa aveva borseggiato tra portafogli. (r. c.)

Al Bennet di Villanova

in mentre il prende

CASALE. Neppure pianto una bimba di 5 anni ha fermato l'azione di un ladro nel parcheggio del Bennet, a Villanova. Mentre la madre posava carrello, l'uomo ha aperto la porta laterale e si è impadronito della borsa con soldi, documenti e chiavi, poi si è allontanato.

È successo l'altro pomeriggio nel piazzale del centro commerciale. «Faceva un gran caldo ho posato la borsetta vicino quella della spesa - racconta la giovane madre - solo pochi attimi per riportare carrello, quando ho sentito mia figlia gridare. Sono subito corsa all'au- e mi accorta che un ladro si era impadronito della mia borsa. Oltre al danno economico e al grande spavento di mia figlia, anche la beffa di dover poi cambiare le serrature di casa e anche quella dell'abitazione di mia suocera, in quanto avevo in borsa anche la chiavi». Alla donna non restato altro che sporgere denuncia in Commissariato. (r. aa.)

Udienza di convalida

«colpi» parrucchiere del gip

ALESSANDRIA. Proseguono le indagini della polizia sul rapinatore, che, l'altra sera, con modalità simili al presunto rapinatore delle parrucchiere arrestato dai carabinieri, ha fatto un «colpo» al centro estetico Sun City di via Mazzini 25.

Tra i due episodi ci sono analogie differenze. Secondo i carabinieri la modalità della rapina, l'ora e la zona della città diverse. Simile invece l'abbigliamento, il particolare del cappellino e negozio preso di mira. Intanto oggi alle 9,30 è fissata davanti al Gip l'udienza di convalida fermo Fabio Esposto, fatto dai carabinieri.

L'uomo, difeso da Piero Monti, è accusato di aver compiuto rapine ai danni di tre parrucchiere di una profumeria, tutte in zona Pista, avvenute nelle ultime due settimane, tra le 16,30 e le 17, per un bottino complessivo di due milioni. Secondo i carabinieri l'uomo sarebbe stato riconosciuto dalle vittime. (se. c.)

L'altra notte operazione della polizia

Prostitute nigeriane espulse rimpatriate

ALESSANDRIA. Sedici nigeriane state fermate polizia, durante un controllo contro l'immigrazione clandestina e trovate non in regola con i permessi di soggiorno.

Cinque sono state accompagnate all'aeroporto di Caselle e imbarcate, con un volo speciale, per il rimpatrio coatto Paese d'origine. Alle altre undici è stato intimato di lasciare l'Italia.

L'operazione è stata condotta sia sulla strada che in stazione, ed infatti ha collaborato la polizia ferroviaria: sono molte le donne costrette a prostituirsi che fanno le pendolari. Di giorno lavorano a Torino Genova, di raggiungono Alessandria. L'operazione si inserisca nei controlli sul territorio per rintracciare i clandestini e reprimere i reati in materia di moralità pubblica.

Lo scorso mese servizi simili stati effettuati a Novi, Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia: molte cittadine extracomunitarie, dedite alla prostituzione lungo la strada 35 bis dei Giovi, sono state accompagnate alla frontiera.

Il fenomeno della prostituzione è abbastanza contenuto ad Alessandria, più esteso invece lungo le strade provincia.

L'associazione Comunità papa Giovani XXIII ha promosso un convegno sviscerando esperti e magistrati le terribili regole che governano questo mondo.

Banditi in fuga con circa due milioni

Benzinaio di Ovada subisce la rapina bis

OVADA. benzinaio ovadese, già rapinato un anno fa da due sconosciuti giunti posto in moto, ha subito un agguato analogo, forse ad opera degli stessi banditi tornati però a bordo di un auto. E' accaduto l'altra sera, verso le 20, al distributore di carburante Agip, alla periferia della città, sulla strada provinciale per Novi. Il contitolare della stazione servizio, Giacinto Rosso, 41 anni, abitante in via Sant'Evasio, stava rilevando i dati del combustibile erogato in giornata, quando all'improvviso giunta Fiat «Bravo» due persone a bordo.

Gli sconosciuti avevano il viso semicoperto impugnavano pistola: con ordine perentorio hanno chiesto consegnare l'incasso. Il benzinaio non ha opposto resistenza si è affrettato dare quanto aveva in cassa, circa due milioni di lire. I due malviventi immediatamente risaliti in auto dirigendosi a tutta velocità verso Novi. E' subito scattato l'allarme e sul posto sono accorsi i carabinieri di Ovada. Nella caccia all'auto dei banditi intervenuta anche pattuglia della polizia stradale, ma dei rapinatori non c'era alcuna traccia. Era ormai notte ed evidentemente gli sconosciuti non hanno avuto difficoltà a deviare verso delle numerose strade secondarie che si collegano alla provinciale, e quindi a dileguarsi. (r. bo.)

Tortona: la giovane donna attende con fiducia la pronuncia della Cassazione

La moglie di Sandro Furlan non ha dubbi «E' innocente, sennò non l'avrei sposato»

Camagna

TORTONA

«Sandro è innocente: ne , altrimenti per ragione al mondo lo avrei sposato. Lo sono anche Paolo e Franco, lo Gabriele, la cui estraneità alla tragedia del cavalcavia stata riconosciuta in sede d'appello. Da mi ripetono loro quella dannata sassaio- non hanno avuto nulla che fare e io non ho alcun motivo per dubitarne». Parla Simona Crepaldi, da sabato mattina moglie Sandro Furlan, dei fratelli coinvolti, con il cugino Paolo Bertocco (che lei nomina), nell'assassinio di Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato alla Cavallosa, sulla A21.

La giovane dice di averlo sposato per a e felice della scelta fatta e ancora di più di attendere un figlio da lui. «Non avrei deciso di diventare madre se dubitassi dell'innocenza di Sandro» fa sapere la giovane donna che, dopo le in Comune, si è trasferita vivere in via Brighenti dove il marito è agli arresti domiciliari dal '97 e dove attende l'esito del ricorso in Cassazione (sarà discusso prossimamente ma la data ancora è fissata).

«Sia lui sia i fratelli da anni dicendo che vorrebbero fra le mani chi ha compiuto una nefandezza del genere per convincerlo confessare e sono tranquilli sull'esito della c dice ancora Simona Furlan racconta quanto è stata bella, anche se semplice, la di sabato. «Abbiamo addobbato di fiori, che poi abbiamo lasciato per il matrimonio successivo, la sala del municipio dove il sindaco ci ha sposato - racconta -. Ha fatto da testimone Sergio, il più piccolo dei cognati. C'era parecchia gente abbiamo uito confetti a tutti. cerimonia come tante, con la sola differenza che abbiamo fatto il viaggio di nozze». zichè visitare qualche bella città, gli sposi hanno giocato con la play-station come Sandro fa sp «per ingannare il tempo». Ed è sta proprio giocando con lui che Simona ha capito esserne innamorata di volere dargli un figlio.

Simona Crepaldi con il marito Sandro Furlan nella casa di via Brighenti dove l'uomo sconta gli arresti domiciliari dopo la condanna per l'omicidio di Letizia Berdini colpita da sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa a Tortona

L'uomo abitava a Suardi

E' stato condannato per l'assalto alle Poste di Monte

ALESSANDRIA. novembre '96 fece da autista a due banditi; questa l'accusa a Massimiliano Casavola, 30 anni, un tarantino che all'epoca abitava a Suardi (via Bassignana) in casa di una zia. Il tribuna- (presidente Amerio) l'ha ritenuta valida e ieri condannato il giovane 4 anni e sei mesi di reclusione, oltre a 3 milioni multa (5 anni chiesti dal pm Puppo). «Non ci prove e gli indizi carico di Casavola non hanno trovato riscontro in sede di indagini» ha sostenuto il difensore Paola Debernardi, chiedendo l'assoluzione.

Massimiliano Casavola rispondeva dell'assalto effettuato quel giorno all'ufficio postale di Monte Valenza. Qui da una Fiat Croma, guidata per l'accusa dal giovane, due individui, il volto coperto da calza nylon, uno armato di pistola semiautomatica. Entrati nell'ufficio minacciarono presenti dal responsabile fecero consegnare il contante (5.795.117 lire), quindi fuggirono. Le indagini portarono a Casavola notato aggirarsi in zona e compiere sopralluoghi negli uffici postali, dove entrava con la scusa di spedire un pacco e osservava la disposizione delle casse. (e. c.)

Naturalmente ci siamo.

Dal 1865
lavoriamo per voi, investendo costantemente
nella ricerca scientifica per proporre sempre idee
e soluzioni innovative. Una strategia vincente che ci ha permesso
di conquistare posizioni di primo piano in ogni settore in cui operiamo.
Con lo stesso spirito continua oggi l'impegno di BASF nell'agricoltura.
Un impegno forte e deciso che nasce da una grande competenza,
dalla formazione specifica di nuovi talenti e dal massimo rispetto
per l'ambiente. Con un unico, preciso obiettivo:
sempre le migliori di chi dalla terra vuole il meglio.
Lo dimostra l'acquisizione di Cyanamid, un passo
importante che vede due grandi aziende unire
la loro esperienza e le loro risorse per offrirvi
una qualità assoluta. Per rispondere
con intelligenza a ogni vostro
problema. Cercate il futuro,
cercatelo da noi.
BASF, coltiviamo idee.

BASF

LA [illegible] NA IL [illegible] DELLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Assessorato Pubblica Istruzione

Nutrita partecipazione al concorso di Regione e La Stampa su «Storie di migrazioni»

«Quanta nostalgia per la mia terra»

Racconti d'immigrati dai Centri d'alfabetizzazione

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Pubblica Istruzione

[illegible] APRILE

CLASSE 2000 TERZO MILLENNIO

I campioni di marzo arrivano da Tortona

Lo sprint di «Classe 2000 Terzo millennio», il referendum tra le scuole medie della provincia indetto da Radio Cosmo e Gamma [illegible] patrocinio de La Stampa, è stato avvincente, anche perché fino all'ultimo ha pesato l'ombra del superbonus: basta dare uno sguardo alle prime tre posizioni per capire che [illegible] punti avrebbero rimesso in discussione tutto. Invece la lotta è stata dura anche all'interno della commissione giudicatrice del gioco nel gioco Caccia alla notizia, presieduta dal provveditore Paola D'Alessandro. Alla fine salomonico giudizio: [illegible] ex-aequo. Così hanno conquistato i 100 punti: la 2ª del San Giuseppe di Tortona (grazie al lavoro di Clara Cuniolo sul delitto di Novi), la 1ª ancora del San Giuseppe (con Giulia Bagnarino [illegible] Novi) e la 3ª A della Straneo che ha ripreso la drammatica notizia della [illegible] morta in un incendio a scuola. Quindi alla fine dei conteggi ha vinto la 2ª del San Giuseppe. Grande festa sabato alle 11 al Libraccio (la Doc Travel ha dato forfait per problemi tecnici) e subito via alla tappa di aprile. Obiettivo finale: il weekend a Disneyland Paris.

Classifica di marzo: 2ª San Giuseppe, 1321; 3ª A Straneo, 1228; 3ª A Don Bosco, 953; 3ª A Manzoni, 838; 2ª B Manzoni, 444; 1ª B Straneo, [illegible]2; 2ª E S. Giuliano Vecchio, 400; [illegible] Straneo, 354; 1ª San Giuseppe, 254; 3ª B Manzoni, 209; 3ª C Manzoni, 182; 2ª B Pavese, 75; 1ª A Manzoni, 43; 3ª A Pascoli, 36.

Prosegue la pubblicazione di alcuni lavori partecipanti al concorso «Storie di migrazioni». Oggi riportiamo stralci di racconti degli allievi adulti [illegible] corsi di [illegible] (Ctp) ai quali l'assessore regionale Mariangela Cotto ha deciso che saranno assegnati premi speciali.

In Etiopia ballavamo e mangiavamo «ingerà»

Sono nata in Etiopia e ho vissuto in Africa fino a quando ho conosciuto mio marito, un italiano. Mi sono innamorata e a soli 17 anni per seguirlo [illegible] venuta a vivere in Italia. Ricordo con tanta nostalgia il [illegible] Paese, le feste che trascorrevo con i miei familiari e soprattutto l'ultimo giorno dell'anno che in Etiopia [illegible] festeggia a settembre. Tutte [illegible] ragazze facevamo il giro delle case dei parenti, cantando e ballando a ritmo della nostra musica. Si concludeva poi la serata mangiando «l'ingerà» (pane [illegible]tto da noi) e bevendo sambuca. Quanti bei ricordi...

Masa - Ctp Casale

Vorrei tanto tornare nella mia Taranto

Sono arrivata a Casale nel 1970, [illegible] trent'anni, un marito e tre figli piccoli. Abbiamo dovuto affrontare due anni di difficoltà. (...) Sono passati trentun anni; i miei figli non vivono più con me, mio marito è mancato tre anni fa e io ora sono [illegible]la. Quello che spero è di poter un giorno tornare nella mia città, Taranto, dove ritroverò i miei parenti, le mie tradizioni, le mie radici.

Lucia Faggiano - Ctp Casale

Mi [illegible] moltissimo il sole [illegible]

Sono una brasiliana (...) sposata con un ragazzo italiano. Mi trovo bene, però la mancanza del mio paese è tanta. Sento tanta nostalgia della mia famiglia, del bel sole e del caldo meraviglioso. (...).

Fabiane - Ctp Casale

[illegible] figlio mi chiede «Quando torni papà?»

Sono in Italia da due anni (...). Ho nostalgia d'Albania: [illegible] mia famiglia è là. Mio figlio più piccolo, al telefono, mi chiede sempre: «Quando vieni papà?». Il mio cuore riceve una fitta e rimango triste per giorni. Qui ci sono zanzare «campioni del mondo» per dimensione. Lavoro molto per rivedere la mia casa e la mia famiglia.

Un albanese - Ctp Casale

Qui fa più freddo che [illegible] Albania

Sono in Italia da sette mesi e frequento la Facoltà di Giurisprudenza ad Alessandria e nello stesso tempo frequento il corso di alfabetizzazione per approfondire [illegible] conoscenza della lingua italiana. La mia famiglia è in Albania e vuole che mi impegni nello studio. In Italia mi trovo quasi sempre bene, ma ho [illegible] grande nostalgia (...). Non mi piace il clima perché fa freddo (...).

Linda - Ctp Casale

Quante belle feste della gente macedone

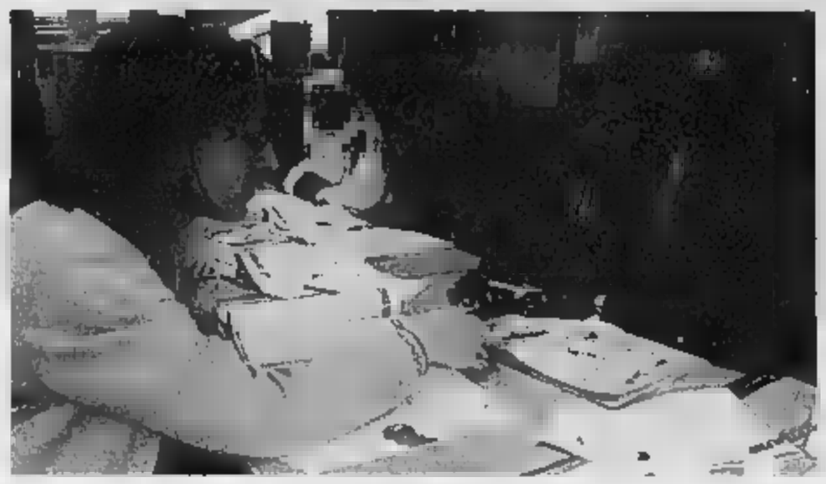
Sono [illegible] in Macedonia, un [illegible] che allora faceva parte della Jugoslavia. Sono nomade e con [illegible] mia famiglia ho lasciato la Macedonia quando avevo tre anni. Praticamente ho sempre vissuto in Italia: Napoli, Roma, Bolzano, Udine, Milano, Bergamo, Brescia, Cremona, Firenze, Savona, Torino... Ho vissuto nei campi nomadi, quindi in tenda, roulottes [illegible] baracche, [illegible] per otto/nove anni in una casa in provincia di Cuneo. So parlare italiano, ma la mia lingua [illegible] quella dei «nomadi Cagnarin» della Macedonia. (...) Abbiamo molte feste. [illegible] festa molto grande è quella per il matrimonio. Dura tre giorni e tre notti: si mangia, si beve, si canta e si balla con suonatori che arrivano dalla Jugoslavia. Tutte le spese sono a carico del padre dello sposo (...). La sposa passa tra gli invitati con un cesto di fiori, li regala e riceve come dono dei soldi, [illegible]he tanti... Se la sposa non fosse vergine, suo padre deve restituire [illegible] doppio dei soldi al padre dello sposo (...).

Mira - Ctp Casale

Ho [illegible] nostalgia [illegible] mio [illegible]

Sono cresciuta in Albania. Lì ho passato gli [illegible] più belli della mia [illegible] con la mia famiglia, i miei parenti e gli amici. (...) [illegible] sono sposata e [illegible] 32 [illegible] sono dovuta venire in Italia per stare con mio marito che era già qui. Una settimana prima di partire piangevo ogni giorno. (...) Ho tanta nostalgia per la mia terra, [illegible] il mio paese [illegible] per il mio lavoro. Qui [illegible] Italia mi trovo bene, ho una casa, un marito bravo, due bambini piccoli belli e sani. (...)

Mamma albanese - Ctp Casale



Un gruppo di allievi adulti iscritti ai corsi del Centro di alfabetizzazione di Alessandria. L'assessore regionale Mariangela Cotto, vista la nutrita partecipazione, ha deciso che si sta pensando all'assegnazione di premi speciali anche per questa categoria di alunni «grandi»

[illegible]erandata [illegible] ritorno 2 valigie di cose [illegible]

Del mio paese, la Russia, mi mancano tante cose, tante persone; tanti luoghi, odori, rumori, colori; tante cose da tenere nelle mani, tante emozioni. Tante altre le ho trovate in Italia. [illegible] potessi riempire una valigia grande, non quelle da 25 kg che devono passare al check-in, ma una valigia dove poter mettere tutto ciò che vorrei avere qui, dalla Russia porterei con me la mia famiglia, il [illegible]o modo di stare insieme, (...) le ricette e le erbe per curarmi, i sapori della nostra cucina, il grano [illegible] e i semi [illegible] girasole, il caviale rosso e quello nero; le cassette, le riviste e i libri scritti in russo; le tradizioni più antiche, i canti delle notti di festa, i boschi e la neve in inverno e le sciate, l'energia che mi dà l'atmosfera della Russia; i miei amici, il mio gatto e tante, tante foto.

Nella valigia del ritorno (perché un giorno tornerò a casa) dall'Italia mi porterei: il permesso di soggiorno (per [illegible] la possibilità di tornare indietro); gli odori [illegible] caffetterie e delle pasticcerie, un pezzo di parmigiano e la pizza al prosciutto e funghi; i sapori dei cibi e dei tanti [illegible] diversi dolci; la lingua italiana; le scarpe e i bei vestiti, (...) le piscine aperte d'estate, un pezzo [illegible] e l'odore del mare; gli amici italiani.

Irina, Gulia, Svetlana - Ctp Al

A scuola ho imparato a capire i problemi

... Sono molto grata alla scuola per avermi dato la possibilità di capire e sentire più profondamente i problemi, le speranze, le passioni di questi [illegible]pi... Sono certa che tutto dipende dalle persone: l'importante è essere uomini civili e rispettare l'opinione degli altri.

Lia (Russia) - Ctp Alessandria

Mi sono in[illegible] [illegible] un bell'italiano

Sono venuta dalla Cina in [illegible] perché ho sposato [illegible] italiano. La prima volta quando sono venuta qua per una vacanza nel 1997 (...) mi sono subito innamorata di questo romantico Paese. (...) Non avrei mai immaginato di avere una storia d'amore in un Paese straniero, con un uomo stupendo. (...). Finora siamo sposati da qua[illegible] due anni. (...) Vorrei ringraziare tutta la brava gente che ho conosciuto, soprattutto la scuola che frequentavo. A scuola ho imparato la lingua, ho trovato l'aiuto e l'amicizia degli insegnanti, dei compagni di classe. [illegible] veniamo da posti diversi, [illegible] siamo così uniti. (...) Ho trovato tutto in Italia.

Ruan Shan - Ctp Alessandria

Qui si [illegible] meglio che non in Russia

... Quindi [illegible] [illegible] la scuola per [illegible] non era [illegible] cosa bella. Se qualcuno [illegible] fa la domanda: «Vuoi tornare indietro?» io rispondo di no, perché [illegible] Russia la scuola è una [illegible] diversa, devi andare lì, fare un'esperienza e basta. Non c'è tanta amicizia fra insegnanti e bambini e anche tra i bambini. Gli insegnanti [illegible] vogliono sapere niente di te, al [illegible] fuori della [illegible]. (...) In Italia ho trovato [illegible] scuola molto diversa... fiducia, voglia di aiutare, dare [illegible] mano quando qualcuno ha bisogno (...)

Olga (Russia) - Alessandria

Ho imparato l'italiano sono molto [illegible]

(...) L'Italia [illegible] diventato per me il paese più bello del mondo (...) vivere in un paese con una lingua sconosciuta [illegible] non poter capire e parlare è come essere un sordomuto. Io volevo imparare e mi sono iscritta ai corsi di italiano di base... In classe [illegible] tanti, stranieri e anche italiani, tutti molto simpatici... Adesso il mio italiano è più ricco [illegible] più vivo. Sono soddisfatta dei miei studi, sto cercando lavoro e st[illegible] anche pensando di continuare a studiare l'anno prossimo

Irina (Russia) - Ctp Aless.

I corsi scolastici mi hanno arricchito

Questa esperienza scolastica è stata positiva e molto interessante, [illegible] solo per quanto riguarda il programm[illegible] svolto, ma sento di essermi arricchita anche interiormente grazie al rapporto umano che ho instaurato con persone nuove, ma soprattutto di nazionalità diverse

Anna (Italia) - Ctp Alessandria

Grazie Cristoforo per avermi insegnato

Ho 16 anni e vengo dal Marocco. (...) Appena [illegible] arrivato in Italia, il mio problema [illegible] la lingua e ho [illegible] una scuola. (...) Fortunatamente [illegible] quella scuola ho trovato un ragazzo che si occupò di farmi imparare le [illegible] indispensabili per poter andare avanti negli studi. Si chiama Cristoforo. Per non crearmi problemi con la lingua italiana iniziò a parlarmi in francese, che era la mia seconda lingua e che utilizzavo per esprimermi: (...) giocavamo a pallone, ci divertivamo e io riuscivo a imparare [illegible] più parole della lingua italiana. (...)

Abdellatif Soudou - Ctp Aless.

Là facevo l'ingegnere [illegible] farlo anche qui

Vengo dall'Albania e ho 56 anni. Ho finito gli studi in una università di Tirana per ingegnere petrolifero nel 1974. Nello stesso [illegible] sono stato assunto in un riserva di petrolio dello Stato. (...) Per 31 anni ho svolto questo lavoro in tutte le città dell'Albania (...). Le riserve dello Stato sono [illegible] distrutte, e per questo motivo tanti lavoratori compreso me, sono rimasti disoccupati. (...) Ho scelto di venire in Italia (...): da sei anni vivo e lavoro qua e mi trovo bene. Da due [illegible] [illegible] di portare in questo paese anche la mia famiglia ma finora sono riuscito a portare solo mio figlio. Adesso mio figlio che ha 14 anni studia nella scuola di Rivalta Bormida e continua a studiare pianoforte al Conservatorio di Alessandria dopo sette anni di studi in [illegible]lbania. (...).

Vorrei lavorare in una fabbrica.

Myalym Meta - Ctp Acqui

CASSA DI [illegible] DI ALESSANDRIA

«Vedo una sola cometa e [illegible] sola moneta, l'Euro»

Il simpatico disegno di Federica Conta che con i [illegible] compagni [illegible] 4ª B dell'elementare Caretta di Spinetta vince la tappa del Gioco del giovane manager. Ottimi gli spunti anche di: Valentina Morettini, Noemi Di Stefano, Cristian Lazzaro, Ilenia Galestri, Giulio Legnaro, Matteo Simioni, Valeria Lagostina Sara Giovagnoli, Michela Caroselli e della «poeta veggente» Elisa De Bonis

I lavori dei 17 studenti della classe 4ª B della scuola elementare «Caretta» di Spinetta Marengo saranno premiati, questa settimana, nell'ambito del gioco del «Giovane Manager» che la Cassa di Risparmio di Alessandria ha dedicato al tema dell'Euro.

Il disegno che pubblichiamo è quello di un bellissimo Paperon de Paperoni (forse [illegible] po' troppo bello per [illegible] esclusivamente frutto della mano artistica dell'autore) che ha provveduto a custodire i suoi soldoni in una grande cassaforte già contrassegnata dal simbolo dell'Euro.

Buoni, comunque, anche gli spunti offerti dagli altri alunni della 4ª B: per Noemi Di Stefano, Cristian Lazzaro e Ilenia Galestri l'arrivo dell'Euro sarà affidato alla cicogna, per Luca Morettini al treno e per Giulio Legnaro addirittura all'elicottero. Nel frattempo, Matteo Simioni disegna le vecchie [illegible] nete, attualmente in vigore, all'interno di una nuvoletta che se le porta via, lontano lontano. Valeria Lagostina si augura che [illegible] futuro l'Euro diventi addirittura la moneta di tutto il mondo mentre Sara Giovagnoli e Michela Caroselli mettono Euro e Lira sulla bilancia precisandone (con relativo arrotondamento) i valori di cambio.

Infine Elisa De Bonis [illegible] improvvisa poeta-veggente: «Vedo una sola moneta ed [illegible] sola cometa. Ed ecco, compare l'euro vincente che tra un [illegible] sarà potente e noi saremo impegnati [illegible] studiarlo senza comprenderlo (speriamo che la giovane Elisa possa ricredersi; ndr), senza bararlo».

La classe vince un eurocon-vertitore per [illegible] alunno e materiale didattico per la biblioteca scolastica. Buon lavoro a tutti.

[illegible] AMBIENTE [illegible]

Quando il pesce puzza gettiamolo nell'«organico»

La divertente vignetta di [illegible] Gregorio stavolta si ispira al «pesce d'aprile». Prosegue il concorso «Da cosa nasce cosa» con [illegible] tre sezioni: obbiettivo, sensibilizzare i ragazzi al riciclaggio dei rifiuti. Il termine per la consegna dei progetti è a [illegible] maggio

Il bel pesce d'aprile della vignetta ci offre lo spunto per riparlare [illegible] differenziata [illegible] progetti rivolti [illegible] sensibilizzar e informare i cittadini. Ogni famiglia, ognuno di noi, si deve impegnare al massimo per fare [illegible] modo che [illegible] raccolta dei rifiuti [illegible] il più corretta possibile, ossia differenziata. E' per questo motivo che soprattutto attraverso [illegible] scuola, l'Amiu, [illegible] di far [illegible] la giusta comunicazione, che inevitabilmente entrerà in tutte le [illegible].

Tutte le scuole [illegible] invitate pertanto a conoscere più da vicino l'Amiu di Alessandria, prenotando la visita alla sede di V.le Teresa Michel. Questo servirà loro per [illegible] come funziona il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti [illegible] per avere qualche informazione in più per l'elaborazione dei progetti [illegible] partecipare al concorso 2001 indetto per gli studenti [illegible] scuole elementari e medie [illegible] città.

DA COSA NASCE CASA [illegible] città a tua dimensione, così [illegible] la sogni. Nel realizzarla dovrai [illegible] esclusivamente i materiali riciclabili ed ogni tua creazione [illegible] sia [illegible] carta, plastica, vetro, cartone, richiamerà i colori dei cassonetti che si usano per [illegible] raccolta.

DA [illegible] NASCE COSA, è il c'era [illegible] volta....e c'è ancora! Il racconto, la favola, la poesia, insomma qualcosa di scritto, tuo, dedicato ad un «rifiuto» buttato, e prontamente riciclato, [illegible] torna ad essere qualcosa di assolutamente utile e nuovo.

[illegible] CASA UN POSTO [illegible] OGNI COSA, [illegible] una ricerca che dovrai condurre in due tempi. Inizialmente per la prima fase, dovrai prestare attenzione a come viene attuata [illegible] raccolta differenziata nella [illegible] famiglia, annotando tutto su [illegible] diario che aggiornerai quotidianamente. Nella seconda fase, quella conclusiva, dovrai educare la tua famiglia ad una raccolta differenziata esatta, correggendo gli errori che avrai riscontrato ed elaborando un documento che possa essere consultato in caso di dubbi.

La consegna di tutti i progetti entro la prima settimana di maggio. Se ancora non avete la documentazione chiedete all'Amiu, 0131. 226406. Premi bellissimi.

IL VIAGGIO CON L'ARFEA

Prosegue il duello di voti fra gli autisti dei pullman

Prosegue la sfida in vetta alla classifica [illegible] «Vota il tuo autis[illegible] preferito», il concorso dell'Arfea che sta superando le più rosee previsioni di partecipazione da parte degli utenti dei mezzi della società provinciale [illegible] trasporto [illegible] gomma. Emilio Marini, Germano Foncino, Orazio Agosta, Maurizio Collot, Gianni Pizzuto, Daniele Nardin, Bruno Piazza, «Marco», Franco Mestriner e altri si danno battaglia.

C'è attesa per i risultati finali di [illegible] gara che sta entusiasmando concorrenti «giudici». C'è [illegible] anche per il premio in palio: il titolare dell'Arfea, Francesco Franco, non ha ancora rivelato il riconoscimento destinato all'autista vincitore.

Comunque sarà [illegible] «gratifica» [illegible] grande effetto, conoscendo [illegible] la liberalità e lui stesso ha dato assicurazioni in questo senso. Professionalità, simpatia, [illegible] anche gentilezza, puntualità, disponibilità.

Sono molte le qualità dei «piloti» Arfea finora sottolineate dai lettori che partecipano al concorso. Il referendum proseguirà fino a giugno. Il tagliando (anonimo) va compilato e consegnato [illegible] mano o per posta) agli uffici della Publikompass, via Cavour 58, 15100 Alessandria. Nome e cognome dell'autista sono utili, ma non vincolanti: se non li sapete, [illegible] conoscere il solo nome, potete precisare la [illegible], cioè il percorso del pullman, e l'ora.

Questo permetterà di individuarlo. La «motivazione» [illegible] tutto facoltativa, anche se utile per capire le ragioni del voto.

Da 18 anni in attesa della tangenziale, intanto un medico chiede indagini

«Malati per colpa della statale»

A Borgoratto cresce la rabbia

BORGORATTO

Il tratto di variante alla statale di Valle Bormida [illegible] Cantalupo Alessandrino e Borgoratto, [illegible] si collegherà alla tangenziale di Alessandria, non sarà ultimato neppure la prossima estate, mentre crescono la rabbia e la preoccupazione tra gli abitanti di Borgoratto, in [illegible] da [illegible] anni che la trafficata arteria dell'Anas, con migliaia di auto e mezzi pesante, non attraversi più il loro centro abitato.

Un gruppo di cittadini ha allora deciso di costituire un «Comitato pro tangenziale» per proseguire l'opera del sindaco Giancarlo Ciberti che, prima di dimettersi per una crisi della maggioranza, si stava impegnando per ottenere che la «variante», la cui costruzione doveva essere ultimata due anni fa, venga finalmente aperta.

Il comitato è costituito da Maurizio Lanza, Claudia Punzo, Luciano Cellerino, Riccardo Cassola e dal dottor Pierdomenico Mantelli, medico che opera nella zona di Borgoratto. E proprio il medico ha richiesto l'intervento dell'Arpa per un rilevamento del grado di inquinamento atmosferico nell'abitato, specialmente nel tratto delle vie Alessandria e Acqui.

«Tenendo conto - dicono al Comitato - che la media giornaliera di passaggi in paese oscilla tra i 13 ed i 18 mila veicoli, che aumentano le allergie tra gli abitanti e, in particolare tra bambini e anziani, le affezioni polmonari, e sono anche in aumento i casi di tumore». E [illegible] si dimentica il pericoloso raccordo ad «S» tra la statale e la tangenziale di Gamalero: do[illegible] provvisorio [illegible] in funzione da molti mesi ed ha già provocato gravi incidenti.

Dopo un incontro [illegible] il vice presidente della Provincia Daniele Borioli, che si è impegnato a sollecitare l'Anas, il comitato sta studiando quali azioni intraprendere ricordando che il sindaco Ciberti aveva già [illegible]ciato l'intenzione di chiudere la vecchia strada se il Primo Maggio [illegible] fossero finiti i lavori. [illegible]mancano guard-rail e segnaleti[illegible] ma l'Anas ha solo ora bandito la gara d'appalto - assurdamente dopo che costruzione e asfaltatura della variante [illegible] ultimata da tempo - e il termine per le offerte scade il 13 aprile. Difficile prevedere la fine dell'intervento. [f. m.]

Il traffico che attraversa Borgoratto

«Sequestrate quella strada»

Troppo pericoloso il tratto Acqui-Visone

ACQUI TERME

«Troppe buche sulle strade statali». E' l'opinione diffusa tra gli amministratori locali, che ogni giorno ricevono al riguardo proteste dai cittadini. E nell'Acquese è nel mirino ci sono la statale 30 (dove ogni giorno passano circa 15 mila automezzi) e la 456.

«E' una situazione ormai insostenibile, visto che da mesi nessuno è ancora intervenuto per rimediare alla presenza delle numerose buche presenti sul manto stradale» commenta un camionista che ogni giorno fa la spola con il porto di Savona. Se la statale 30 riserva molti disagi agli automobilisti, la statale 456 nel tratto tra Acqui e Visone non ha nulla da invidiare. «Nelle scorse settimane, un cittadino si è rivolto a un noto studio legale di Acqui per un esposto che è stato poi inviato all'Anas e al prefetto - spiega il sindaco di Visone, Domenico Buffa -. In qualità di sindaco, a mia volta ho inviato l'ennesimo sollecito all'Anas».

Anche il Comune di Acqui, attraverso il direttore generale Pier Luigi Muschiato, ha inviato una serie di solleciti all'Anas che «perché valuti attentamente la situazione creatasi dopo i lavori avviati negli scorsi mesi nel tratto tra Visone e Acqui». Si [illegible] verificati vari incidenti, tra i quali il ribaltamento di una Apecar incappata in una buca.

E c'è già chi propone di protestare [illegible] l'astensione dal voto in occasione delle politiche, mentre altri invocano un intervento della magistratura, visto che il tratto di statale costituisce un pericolo potenziale per chi vi transita. Come testimonia un abitante [illegible] Visone: «Ho rischiato di investire un ciclista che per evitare una buca ha improvvisamente invaso la mia corsia: forse è giunto [illegible] momento di mettere sotto sequestro quel tratto di strada, diventato ormai troppo pericoloso». [g. l. f.]

Ad Arenzano

Si ristruttura la colonia con 5 miliardi

ALESSANDRIA. Se non si farà un intervento radicale di ristrutturazione, la villa di proprietà provinciale che ospita la Colonia marina [illegible] Arenzano dovrà [illegible] [illegible] entro un paio d'anni. «Ciò costituirebbe un grave danno per circa tremila persone di tutto il territorio provinciale, anziani e disabili, che non avrebbero più un'alternativa equivalente in tutta la provincia» dice l'assessore Mara Scagni.

[illegible] pensato a una soluzione: dare vita a una nuova fondazione a cui concorrano, equamente, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Spiega l'assessore: «La Provincia entrerebbe [illegible] un capitale sociale equivalente al valore della villa che viene ceduta, per 99 anni, alla nuova fondazione. A sua volta, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria metterebbe a disposizione le risorse necessarie per la ristrutturazione, da diluire [illegible] tre anni» (tra i 4 e i 5 miliardi).

Un'operazione annunciata dall'assessore Scagni durante la presentazione del bilancio, per la quale l'ufficio Tecnico provinciale ha già prodotto un progetto di massima consegnato alla Fondazione della Cral.

«E l'unico modo - commenta Scagni - di salvaguardare l'elevata funzione sociale di questa struttura per la quale, tra l'altro, abbiamo già ricevuto e respinto richieste di acquisto sia da parte del Comune di Arenzano che di privati». [a. m.]

«Perché non intitolare il Palasport a Cima?»

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, può rivolgersi a «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi,telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508.

In coda tra il pericolo per i lavori sulla [illegible]

Sono un automobilista esasperato dai continui problemi presenti sull'A21. Ieri [illegible] Villanova d'Asti ero diretto ad Alessandria, per percorrere circa settanta chilometri ho impiegato un'ora e mezza. Ma non solo, ho rischiato la vita almeno due volte, la prima tra Asti Ovest ed Asti Est, la seconda da dopo Felizzano ad Alessandria Ovest. Mi rendo conto che i lavori [illegible] siano necessari ma disapprovo la loro organizzazione. Innanzitutto sono mal segnalati, in secondo luogo nessun ausiliare del traffico ferma gli automobilisti e i camionisti «furbi» che nel momento in cui la coda si fa «pesante» adoperano le corsie d'emergenza: bisogna tener presente infatti che le file iniziano prima del tratto in cui ci sono dislocati i lavori [illegible] corso e quindi i «furbi» possono trovare le scorciatoie, tanto poi trovano sempre chi li fa rientrare. La beffa maggiore è stato al casello dove ho regolarmente pagato le mie 6500 lire di pedaggio come se avessi usufruito di un servizio anziché di un clamoroso disservizio. Siamo di fronte ad un comportamento scorretto nei [illegible] dei consumatori, lancio un appello ai responsabili della Torino Piacenza, almeno abbiate la decenza di non pretendere il pedaggio quando ci sono lavori in [illegible] che creano così tanti disguidi o avvisate gli automobilisti ai caselli di entrata, lasciandoli decidere.

Lettera firmata
Alessandria

«Vaglia postali [illegible] del 28%»

Venerdì mi sono recato alla Posta a ritirare un modulo per fare un vaglia. Martedì la sorpresa: il modulo era cambiato con perdita di tempo mia e di chi era in code. Infatti era da rifare e un impiegato gentilmente ne ha compilato un altro. Ora di pagare un'altra sorpresa: il vaglia nuovo mi è costato 5 mila lire, il 28% in più.

Lettera firmata
Alessandria

Un saluto a [illegible] e [illegible] propo[illegible]

Ciao Ernesto. E' difficile in questi casi esprimere sentimenti [illegible] velati da profonda tristezza. Una notizia a ciel sereno, Ernesto ci ha lasciati in punta di piedi come ha sempre vissuto in campo, quando giocava, e nella vita di ogni giorno. Ho avuto la fortuna di conoscerlo da ragazzo poi come compagno di squadra, in seguito esaltarne sulla Stampa la gesta negli anni 70. Era [illegible] ragazzo speciale non solo per i due metri e sei che incutevano timore a qualsivoglia avversario, ma per la [illegible] bonarietà e signorilità, oggi [illegible] sempre più rare nello sport e nella vita. Era un vero signore in campo e fuori. E' così che vogliamo ricordarlo ad esempio per tutti coloro che calcano le palestre ogni domeni[illegible] dietro a quel pallone a spicchi che per Ernesto fu un grande amore mai sopito. Rivolgo un appello all'assessore dello Sport: il nostro palazzetto dello sport è senza nome, occasione migliore per commemorare [illegible] grande dello sport alessandrino sarebbe quello di intitolare ad Ernesto Cima quel campo che lo vide primeggiare.

Paolo Sacco
Alessandria

Un altro invito alla buona educazione

Ho letto sul notiziario «Il Comune di Alessandria» l'intervento a firma di Mauro Bovone: «Tolleranza zero contro le inciviltà». Ritengo che il metodo indicato sia l'unico per abituare alla buona educazione e al senso civico i cittadini, a cominciare dai più giovani. Anche se [illegible] abito in città mi permetto di aggiungere due suggerimenti: 1) passaggio più frequente dei netturbini, in particolare davanti alle scuole, dove raramente la carta che avvolge pizze e focacce raggiunge il cestino dei rifiuti; ma in generale in tutte le vie (vedere per credere [illegible] sporcizia che staziona tutti i giorni della settimana nel tratto di corso Cento Cannoni dalla Esselunga a piazza Garibaldi; 2) possibilità per gli stessi operatori ecologici, [illegible] non di infliggere multe, almeno di contestare verbalmente la maleducazione.

Giulia Sardi
Alessandria

«Lavanderia da riutilizzare»

Negli Anni Novanta l'Usl decise di costruire all'interno dell'ospedale psichiatrico San Giacomo una lavanderia con una spesa in preventivo di 2.500.000.000, però con spese definitive superiori ai 4 miliar[illegible] per soddisfare le esigenze di lavanderia dei nosocomi presenti: ospedale civile, psichiatrico, infantile. Il servizio di lavanderia doveva servire alla produzione giornaliera di 80 quintali di biancheria da lavare e sterilizzare con una ipotesi di impiego anche consortile tra diverse Usl che avevano appaltato il servizio. Dopo 4 anni di attività è cessata qualsiasi attività produttiva con tutte le implicazioni relative alla nuova collocazione del personale addetto. La situazione che attualmente si presenta è quello [illegible] degrado, ossia di un immobile che non è stato destinato ad altri usi e che occupa sedime e spazio che un amministratore attento dovrebbe destinare ad altri servizi generali o sanitari. Inchieste di [illegible] genere non sono approdate a nulla in tema di responsabilità soggettive ed oggettive, in sostanza nessuno si è assunto la responsabilità e la paternalità di quanto fatto, ossia i miliardi sprecati. Chiedo all'assessore D'Ambrosio: «Che obiezioni politiche sa dare in merito?»

Francesco Moro
Rifondazione comunista
Alessandria

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

Preoccupazione in città

Turchia l'«olo» ai rifiuti acquesi in Lombardia

ACQUI TERME. Sono preoccupati gli acquesi, perché l'autorizzazione dalla Regione Lombardia per trasferire una parte dei rifiuti urbani nell'impianto di Parona Lomellina tarda ad arrivare.

[illegible] si giunto a esaurimento il quantitativo che si è concordato di smaltire nella discarica di Casale. Si dovrebbe poter partire, quanto prima, per Parona. Si teme che [illegible] vicende giudiziarie in [illegible] è rimasta coinvolta [illegible] Regione Lombardia possano aver influito sui ritardi.

Tende a escluderlo il direttore [illegible] dell'ufficio provinciale Ambiente, Giuseppe Puccio, che segue con particolare attenzione la vicenda. «I ritardi - spiega - sarebbero piuttosto da imputare a problemi che lo stesso impianto di Parona avrebbe avuto per quanto riguarda emissioni nell'atmosfera, peraltro ora risolti. Sono fiducioso» dice Puccio, [illegible] non [illegible] certo che la risposta sarà affermativa. E se la Regione Lombardia rispondesse picche? «Si dovrà cercare una soluzione in ambito provinciale» dice Puccio. [s. m.]

Alle 10 i funerali

Oggi l'addio al dirigente e uomo di sport

Ernesto Cima

ALESSANDRIA. Si celebrano stamane alle 10, nella chiesa Madonna del suffragio, rione Pista, i funerali dell'architetto Ernesto Cima, stroncato da un malore a 47 anni, nella serata di lunedì mentre era nella sua abitazione di via Trento con la moglie Margherita Gatti e la figlia Eleonora.

Dirigente del servizio Pianificazione e programmazione del settore Urbanistica del Comune, viene ricordato dall'assessore Paolo Bobbio per il grande impegno nel seguire importanti piani esecutivi, più recentemente il Villaggio fotovoltaico, Alessandria 2000, l'ampliamento della zona D3.

Lutto anche negli ambienti sportivi per il suo passato di grande pivot fermato da un infortunio nell'87. Una passione per il volley trasmessa alla figlia, nel vivaio del Copra che ieri sera ha ricordato Cima prima dell'incontro col Varese. [f. m.]

Convegno alle 9,30

In ospedale dottori si parla di mucca pazza

ALESSANDRIA. Si parlerà [illegible] pazza» domani, dalle 9,30, [illegible] ospedale, su iniziativa della stessa azienda ospedaliera (in particolare con le Unità operative autonome Malattie infettive diretta da Mauro Azzini e Neurologia diretta da Emilio Ursino) e con il patrocinio dell'Ordine dei medici. Al convegno interverranno come relatori: il cattedratico milanese Giorgio Poli, che tratterà l'aspetto veterinario del problema; il professor Orso Bugiani, del Besta di Milano, massimo esperto in Italia del morbo di Creutzfeldt-Jakob, che si soffermerà sulla possibilità di trasmissione del morbo da animale a uomo e sui rischi per la collettività; la dottoressa Marie Caramelli, dell'Istituto Zooprofilattico di Torino, [illegible] parlerà delle analisi per la diagnosi della Bse; il dottor Ursino, che tratterà dell'esperienza locale del morbo di Creutzfeldt-Jakob; il presidente della Coldiretti, Maurizio Concaro, che parlerà di sicurezza alimentare e degli allevatori. Il convegno [illegible] aperto tutti gli interessati. [m. fa.]

Oggi al via il congresso

Cisl, si rinnova la segreteria provinciale

Giuseppe Scarsi

ALESSANDRIA. Comincia oggi alle 9,30, [illegible] Meeting Point del Residence San Michele, il 14° Congresso provinciale della Cisl, che si concluderà domani alle 17 con il rinnovo della segreteria. Forte di [illegible] mila iscritti, [illegible] presenza articolata in tutti i centri zona, il sindacato ha scelto le parole «libertà, democrazia e partecipazione» quali slogan del congresso a cui parteciperanno circa 160 delegati, oltre al segretario confederale Gigi Bonfanti. «Nel territorio in [illegible] viviamo - dice il segretario provinciale, Giuseppe Scarsi -, c'è bisogno di politiche sindacali rivolte allo sviluppo economico, alla crescita occupazionale e alla tutela dell'ambiente. La Cisl è pronta a dare un contributo [illegible] [illegible] di coinvolgere istituzioni [illegible] associazioni imprenditoriali in [illegible] progetto comune». [m. d.]

Già partita la lotteria

Borgo Rovereto prepara la sua Festa

ALESSANDRIA. Borgo Rovereto si sta preparando per la settima edizione della «Festa di primavera» in programma il 19 e 20 maggio, e gli organizzatori assicurano che sarà una manifestazione veramente eccezionale. Nell'attesa [illegible] comitato organizzatore ha deciso di ripetere per la terza volta la «Lotteria di Borgo Rovereto». E' stata presentata dalla presidente del comitato, Patrizia Consonno Dorato, presente l'assessore alle Attività economiche, Gianni Berrone. I biglietti, costo 2500 lire, sono già in vendita in tutti i negozi del Borgo e il ricavato, che nelle passate edizioni era stato utilizzato per borse di studio alla Cavour e per l'asilo Monserrato, quest'anno verrà devoluto all'associazione di disabili «L'Idea» per aiutarla nel realizzare il progetto Casa-famiglia e a favore del volontariato proseguiranno gli sforzi nei prossimi anni. Ricchi i premi, il primo [illegible] Fiat Panda Young, il secondo un viaggio per d[illegible] persone, per una settimana, sul Mar Rosso, e altri sette. [f. m.]

Ponteggi elettorali alle terme di Acqui?

Se non esiste un progetto, [illegible] sostengono gli uffici del [illegible] edilizia del Comune di Acqui Terme, e cioè i più informati al riguardo, e nemmeno un piano di sicurezza per i lavoratori, come è possibile che siano partiti i lavori alle Nuove Terme? Cosa fanno gli (eventuali) operai? sotto [illegible] supervisione e gli ordini di chi lavorano gli (eventuali) muratori? I teloni applicati ai ponteggi [illegible] [illegible] stati apposti per nascondere le (eventuali) assenze degli addetti?

Come contribuente acquese attendo dal Comune, dalle Terme spa, e dalla neonata Società di scopo spiegazioni. Grazie per la pubblicazione e per le (eventuali) risposte.

Lettera firmata
Acqui

In ospedale un Centro Antifumo

L'Azienda Ospedaliera di Alessandria, che da anni partecipa al progetto nazionale «Ospedali per la salute», nell'ottica di potenziare la propria offerta alla cittadinanza e di promuovere uno stile di vita più sano ha istituito un Centro Antifumo.

Tale centro aiuta a smettere di fumare utilizzando le più moderne metodiche che associano la somministrazione di farmaci a discussioni individuali o a gruppi guidati da operatori adeguatamente formati. Pertanto, chiunque si rivolgerà al Centro avrà un percorso personalizzato, studiato in base alle proprie esigenze e necessità.

Il Centro è gestito dal dottor Biagio Polla e dal dottor Enio Mantellini della Unità Operativa di Malattie dell'apparato Respiratorio.

Per informazioni rivolgersi alla Assistente Sanitaria Sig.ra Marina Bergaglia al n° tel. 0131206842 (dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16 dal lunedì al giovedì).

Paolo Tofanini
Direttore generale
Azienda ospedaliera
Alessandria

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a:

LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 [illegible]
E-mail: alessandria@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 [illegible] Misericordia 0144 321 020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. [illegible]: Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri [illegible] 67.300. **Casale:** Cri 0144 [illegible] **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0[illegible] 453.310; M[illegible]dia 0[illegible]2 781.010 **Castelazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 [illegible] **Cerrina:** Cri 0141 [illegible] **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. [illegible] [illegible] 80.420. **Pontestura:** Cri [illegible] 466.868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S.** [illegible] **C.:** Cri [illegible] **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona** [illegible] 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. **Valenza** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia** Cri [illegible] 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Ospedale via Venezia 5 (0131 556.40). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Centrale:* corso Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** *Freddi:* via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** *Cristani:* via IV Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Destefanis:* via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** *Rasetti:* via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, Infer[illegible], 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 [illegible] **Acqui:** 0144 311 440, **Casale:** 0142 434.334; **Castelazzo B.:** 0131 270.027; **Ca**[illegible] **S.:** 0131 826.783; [illegible] 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.561; **N**[illegible] 0143 33.21; [illegible]: 0143 81.777; **S. Salvatore C.:** 0131 766.209; **Serravalle S.:** [illegible] 635.129; **Tortona:** 0131 [illegible] [illegible] 0131 959.111.

Cultura & Sviluppo

Incontro su [illegible]

L'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria propone per questa sera, alle [illegible] nella sede di [illegible] Romita 79, un incontro con Francesco Tuccari, che è docente di Storia delle Dottrine politiche all'Università di Torino e che parlerà su «L'Italia degli Anni Novanta tra crisi e transizione». [e. c.]

Sanità

Uso terapeutico cannabis

Incontro questa sera alle 21 a Palazzo Guasco di Alessandria incontro con Toi Racchetti, operatore [illegible] Lila (Lega italiana lotta Aids), e Grazia Zuffa, del Forum droghe, per discutere sull'uso terapeutico della cannabis. [e. c.]

As[illegible] Diesse

Dibattito sulla scuola

Dibattito alle 21 al liceo Galilei di Alessandria a cura dell'Associazione Diesse su come orientarsi nella scuola della riforma con relazione del docente universitario Felice Crema e una serie di interventi di insegnanti e genitori. [e. c.]

Unio[illegible]

Convegno sulle imprese

Oggi alle 17, all'Unione industriale in via Legnano 34, ad Alessandria, convegno per [illegible] imprese su «Approvvigionamenti: insieme per competere». Relatori Ettore Maschio (presidente Adaci), Gianfranco Murador (Microtecnica spa), Gianfranco Imarisio (Gate spa) e Alberto Badella (Olivetti). [f. m.]

Biglietti spettacoli

In vendita all'Urp

L'Urp del Comune di Alessandria (in municipio) dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12,30, vende i biglietti degli spettacoli della stagione Aspal senza diritto di prevendita. Si può telefonare, prenotando e confermando l'acquisto entro 48 ore. Numero verde 800111114. [f. m.]

Ospedale

Incontro scientifico

Oggi alle 14 all'ospedale di Alessandria incontro scientifico su «Emocomponenti: nuove tecnologie e organizzazione di produzione, leucodeplezione e inattivazione virale». [r. al.]

Promessi Sposi

Letture a Ticineto

Letture dei Promessi Sposi [illegible] alle [illegible] a Ticineto in Biblioteca, con Franco Romussi. [r. sa.]

Circoscrizioni

Corso di inglese

La Circoscrizione Alessandria Centro ripropone il corso, gratuito, di inglese a un livello superiore. Inizio lezioni domani e si terranno tutti i venerdì, alle 21, sino all'8 giugno, nella sede d n via Venezia 37, dove ci si iscrive (tel. 0131 441504 dalle 11,30 alle 12,30). [f. m.]

Religione

Giovedì di Santa Rita

Oggi alle 17,15 a Casale nella cappella a fianco della chiesa di S. Domenico proseguono i 15 giovedì di Santa Rita. [r. sa.]

Elezioni

Appuntamenti Verdi e An

Oggi dalle 17 alle 19, in via dei Martiri ad Alessandria banchetti dei Verdi per «Due firme per respirare». An raccoglie firme in sede dalle 21 alle 23 per Marco Zacchera e Maurizio Leo. [r. al.]

In città e frazioni ne vivono 20 mila che producono 50 tonnellate di guano

Casale dà la «pillola» ai piccioni

Costerà 350 milioni nell'arco di tre anni

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

La Giunta ha deciso di adottare sistemi per sterilizzare i piccioni in modo di ridurre il numero dei volatili.

La sterilizzazione verrebbe attuata somministrando ai volatili in particolare mangime. Il costo dell'operazione è calcolato in milioni da diluire nel corso di cinque anni , perché si tratta di tecniche che devono essere ripetute in un arco di tempo piuttosto lungo.

È discusso della proposta, che dovrà poi passare al vaglio del Consiglio comunale, in commissione Ambiente, dove si sono scontrate due posizioni: quella di chi vorrebbe semplicemente abbattere i volatili e che esprime preoccupazioni rispetto alla spesa della sterilizzazione giudicata elevata, quella di chi, invece, preoccupato di un equilibrio ecologico e di una catena alimentare corretta vorrebbe semplicemente limitare il numero dei piccioni nella città e nel concentrico.

Delle ultime stime si parla: Casale e frazioni siano popolate da un numero di piccioni superiore a mila, che produce 50 tonnellate di guano all'anno, per la quale è stata studiata appositamente una ordinanza comunale che prevede multe fino a 10 milioni per chi libera piccioni sul territorio comunale, per chi fornisce loro cibo, per chi non provvede a chiudere tutte le aperture nei sottotetti, in cui i volatili possono nidificare.

Ultimamente poi un'interrogazione è stata presentata da Città Insieme sulla presenza massiccia di piccioni al Ronzone nell'area individuata per allestire la sede di circoscrizione, così lamentele erano state sollevate per le deiezioni accanto alla palestra Leardi, considerata una zona di ripopolamento di questi volatili.

ETERNIT: IL COLLAUDO È FINITO, ORA PUÒ PARTIRE LA BONIFICA

CASALE MONFERRATO

Il collaudo alle opere di messa in sicurezza dell'ex stabilimento Eternit è ufficialmente finito, con qualche piccola correzione che è stata attuata e che da ora alla Decam la possibilità di partire con la bonifica. A giorni dunque il lavoro più atteso dalla popolazione casalese dovrebbe prendere il via, anche se l'uso condizionale è d'obbligo, vista la storia di lungaggini che il cantiere di Oggero si porta appresso.

Si comincerà dai primi due lotti più inquinati della fabbrica ed è per questo che i collaudi sono stati particolarmente severi, per evitare che parti della fibra-killer possano essere rilasciati nell'ambiente. I monitoraggi, che dovranno essere quotidiani, tramite pompe dotate di filtri, saranno effettuati sia all'interno del cantiere e saranno a cura della Decam, sia all'esterno, da parte dell'Asl e dell'Arpa.

Ovviamente serve più personale. L'auspicio è che da parte della direzione dell'Asl si tenga conto degli inviti della Regione (una lettera è stata inviata dagli assessori alla Sanità e all'Ambiente, controfirmata dal presidente Enzo Ghigo) a non effettuare tagli nel settore sanitario proprio in questo campo, anche perché contemporaneamente il personale dovrà compiere controlli sia sul cantiere dell'Eternit che sugli interventi di bonifica attuati dai privati. [f. n.]

Oggi alle 9,30 al S. Filippo

Il cardinale Poletto ricorda a Casale monsignor Moretti

CASALE. Il neo cardinale Severino Poletto commemora stamane il vescovo monferrino Vittorio Moretti nel della consacrazione episcopale e nel 38° della morte, avvenuta a Nicastro (ora Lamezia Terme) il 1 aprile '63. L'appuntamento è oggi alle 9,30 nell'Auditorium «San Filippo» e alle 11 nella vicina chiesa omonima il cardinale presiederà la celebrazione della messa in cui sarà conferito il lettorato a Franco Zuccarelli e Giorgio Bertola. E' la prima visita ufficiale dell'arcivescovo di Torino a Casale dopo la elevazione alla dignità cardinalizia. Monsignor Moretti fu padre spirituale di monsignor Poletto in Seminario a Casale. [m. fa.]

Protagonista un casalese, l'episodio si è svolto a Trino

Prende a pugni e bastonate una pattuglia di carabinieri

TRINO

Prende a bastonate, a pugni e a calci due carabinieri di Trino e viene bloccato per resistenza e violenza aggravata a pubblico ufficiale. L'arrestato si chiama Gianni Gisondi, ha 32 anni e abita a Casale.

Il comportamento del giovane non poteva di certo passare inosservato: l'uomo è, infatti, uscito in strada impugnando un bastone, con l'intenzione di chiedere soldi ai passanti nel centralissimo corso Italia.

Fermato dai carabinieri, Gisondi si è rifiutato di fornire il documento d'identità e ha iniziato a insultare i militari. Non contento, il casalese si è poi scagliato contro gli uomini dell'Arma, colpendoli entrambi con il bastone (uno alla mano e al volto) e strappando loro anche le divise.

Con fatica gli aggrediti sono riusciti a fermare la furia dell'uomo, che alla fine è stato bloccato, ma soltanto con l'intervento di un'altra pattuglia.

Alla scena ha assistito un centinaio di passanti.

L'arrestato, intanto, ha trascorso la notte nella camera di sicurezza della caserma di Trino, ieri il processo è stato fatto slittare al 10 aprile per consentire lo svolgimento di alcune perizie. [r. v.]

Attuato il primo lotto di lavori di recupero

I ruderi della Benedicta. La Provincia ha attuato il primo lotto di un nutrito intervento di recupero consistito nella rimozione di tonnellate di detriti. Ora si procederà al consolidamento delle strutture rimaste. Diventerà un «luogo della memoria» di portata europea

Benedicta, Ciampi guiderà il comitato

Silvana Mossano

Domenica, chi parteciperà alla commemorazione dell'eccidio di partigiani alla Benedicta, dopo il rastrellamento del 7 aprile '44, troverà uno scenario nuovo. Infatti, è stato portato a compimento il primo lotto di lavori nell'ambito di un progetto complessivo che mira a far diventare questo sito un «luogo della memoria della Resistenza europea» come ha spiegato ieri, in un sopralluogo ai resti dell'antico monastero, il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli.

Borioli è anche presidente del comitato costituito tra più enti (con la Provincia, anche Regione, Anpi, Comuni di Bosio e di Ovada, Istituto storico della Resistenza, Comunità montana Val Lemme, Parco naturale Capanne di Marcarolo e Associazione Amici della Colma) con lo scopo di attuare il progetto di recupero, affidato agli architetti Michele Dellaria e Sergio Balbi. «Ad ottobre sono partiti i lavori di pulizia - hanno spiegato i tecnici -, la corte era invasa da detriti fino a circa un metro e mezzo. Soltanto in questi giorni siamo riusciti a ritrovare l'antico pozzo». Il secondo lotto di lavori, per 200 milioni, prevede di ripulire le parti interne ai ruderi rimasti e un terzo, invece, mira a bloccare il degrado con un'opera di consolidamento.

L'area dell'antico monastero, distrutto deliberatamente dai tedeschi dopo l'eccidio per incutere timore nelle popolazioni, non è solo un luogo di rilevanza storica, ma è anche inserito in un contesto paesaggistico suggestivo. È qui l'idea di allestire i «sentieri della memoria» che, spiegano Enzo Gemma, presidente provinciale Anpi, e Andrea Foco, vicepresidente operativo del comitato, costituiranno «un punto di riferimento per un turismo intelligente».

Si pensa anche a una struttura ricettiva per distribuire documentazione e anche per il ristoro (anche se già ora, con facile camminata di mezz'ora, si può raggiungere la Cascina agrituristica degli Olmi). Proprio per ribadire la valenza europea del progetto è stato costituito, parallelamente, un Comitato d'onore che Ciampi ha accettato di presiedere. È stato anche contattato il parlamentare europeo Vattimo e si mira a portare alla commemorazione di Romano (domenica ci sarà il vicepresidente nazionale Anpi, Tino Casali).

A Quaranti

Gli sposi arriveranno in sidecar

QUARANTI. Se a Mombaruzzo la scorsa settimana è andato in scena un matrimonio-burla (era il primo aprile), a Quaranti invece, un matrimonio domenica si celebrerà per davvero. Con alcune curiosità: gli sposi (alessandrini), in municipio in sidecar, accompagnati da un gruppo di centauri. Festa grande per tutti a rinfresco campagnolo nel museo del Brachetto. Una scelta originale che ha trovato entusiastica accoglienza in quello che una decina di anni fa era definito «paese degli scapoli», per la prevalenza degli uomini sul gentil sesso. «E' da allora che siamo particolarmente sensibili ai matrimoni - racconta il sindaco Meo Cavallero - anzi ora possiamo lanciare il progetto del turismo da matrimonio».

I due sposi sono Claudio Borille e Mara Tuccillo. Abitano ad Alessandria dove collaborano come baristi al «Pollicino» di via Migliara. Claudio ha 45 anni e Mara 28: li accomuna una grande passione per la moto. Regista dell'originale cerimonia, il proprietario del locale, Sebastiano Polastri, anche lui centauro convinto. «Se la giornata è bella - racconta - nulla è meglio che un giro tra i vigneti. Conosco da Quaranti e la sua Brachetteria. E' un posto giusto per pronunciare il sì».

Il corteo nunziale partirà da Alessandria in piazza Garibaldi alle 10: gli sposi a bordo di una Honda Goldwing bianca e sidecar. A far da contorno gli amici del «Gruppo Madonnina dei centauri» e del club «Michelin».

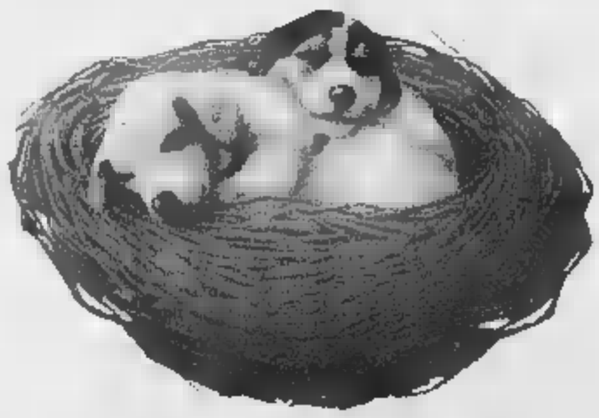
Un lungo giro tra le colline e poi alle 11 l'arrivo a Quaranti dove Meo Cavallero li attenderà con la fascia tricolore sulla soglia del municipio. [e. ce.]

SOLO AFFITTI

Franchising e servizi per la locazione

Da oggi può affittare la sua casa in tutta tranquillità grazie ad affittosicuro®

Perché affittosicuro® *le permette di ricevere dodici mensilità di affitto anticipate alla stipula del contratto.*



Perché affittosicuro® *le garantisce la certezza del pagamento del canone di affitto, il risarcimento per gli eventuali danni e si fa carico di ogni controversia per tutta la durata contrattuale.*

Con Solo Affitti stia tranquilli.

CONTATTI DIRETTAMENTE I NOSTRI UFFICI PER:
ALESSANDRIA e PROVINCIA • Via Mazzini, 31 • Alessandria
Tel. 0131 250246 • www.soloaffitti.it

Goran Krivokapic propone pagine di Paganini e Rodrigo

Chitarra classica in Teatro

Suona il vincitore del «Pittaluga»

Emma Camagna

E' alla 17, nella sala Ferrero del Comunale, il consueto appuntamento con la chitarra classica offerto in occasione della presen- città del vincitore del concorso «Michele Pittaluga». E' montenegrino Goran Krivokapic, che, pur avendo solo 21 anni, si è ampiamente affermato a livello internazionale e oggi eseguirà musiche di Dowland (Fantasia n. 7), Sor (Variations op. 9), Paganini (Grande sonata A maggiore), Rak (Variations on theme), Barrios-Mangore (Un sueno en la floresta), Rodrigo (Tre pezzi spagnoli) e Koshkin (The fall of birds).

Il concerto è offerto dall'Unitre, dall'Associazione musicale «Emma Maria Ferrari» e dalla Pasfa con la collaborazione del Comitato promotore del concor- internazionale di chitarra classica. L'ingresso in sala aperto a tutti.

Goran Krivokapic, che già si imposto al Guitar Festival di Corfù, al «Segovia» di La Herradura Spagna, e al «Bartoli» di Aix Provence, lasciata Alessandria con primo premio del prestigioso concorso (12 milioni) vi ritorna carico di nuove espe- e con ottime proposte artistiche fra cui la registrazione di un cd, la realizzazione di un photo-book e l'invito ad importanti rassegne musicali internazionali.

In provincia già suonato a Valenza Ovada, dopo essersi esibito ad Asti, Bergamo, Piacenza, Torino, Milano e Sassari, sarà poi a Roma, Saluzzo, Domodossola, Cervia, Trisobbio e Stresa per concludere la tournée italiana di quindici concerti organizzata dal Comitato promotore del «Michele Pittaluga».

«Alcuni critici hanno definito eccezionali le doti artistiche di Goran, conferma della validità e serietà del nostro concorso» dice Micaela Pittaluga, presidente del Comitato. E annuncia la prossima edizione che si terrà dal al settembre: è la trentaquattresima, riservata come sempre a giovani chitarristi di tutto il mondo, è dedicata al grande compositore spagnolo Joaquin Rodrigo di cui ricorre il centenario della nascita che sarà ricordato con una serie manifestazioni musicali in tutto mondo. Presenziò all'edizione '76 del e quest'anno parteciperà la figlia con il compito di consegnare un premio ciale intitolato alla sua memoria i partecipanti dovranno eseguire brani di composizione sia alla prova eliminatoria alle semifinali e finali.

Il chitarrista Goran Krivokapic, vincitore della scorsa edizione del concorso «Michele Pittaluga»

Orchestra lusitana in San Rocco

Sabato si esibisce con i coristi del Vivaldi

ALESSANDRIA

Il da camera del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria e l'orchestra giovanile di Santa Maria da Feira, in Portogallo, esibiscono in serie di concerti, tutti alle 21.

Il primo è sabato, nella chiesa San Rocco; gli altri sono domenica nella chiesa di Santo Stefano, lunedì alla Basilica di Carignano, e Genova martedì nella chiesa di San Giuseppe ad Asti. «E' la prima fase dell'interscambio che vedrà successivamente il nostro coro recarsi in Portogallo per un tour in collaborazione l'orchestra che ora sara nostra ospite» spiega maestro Federico Ermirio, direttore «Vivaldi».

L'ensemble vocale è stato fondato nel '97 ed è tuttora diretto da Marco Berrini, docente di Esercitazioni corali. ottenuto il secondo premio al Marengo Musica '97 per l'esecu- di un programma di autori francesi e primo, secondo, terzo e premio speciale al concorso «Lorenzo Perosi» di Tortona.

Marco Berrini direttore del Coro da camera conservatorio «Vivaldi»

Berrini è anche direttore dell'Ars Cantica Choir, di cui è appena uscito un cd dedicato all'ultima produzione corale di Bruno Bettinelli, che contiene alcuni lavori inediti stro milanese: la gran parte delle composizioni è in prima registrazione discografica.

Il coro da camera del Vivaldi persegue un percorso di studio e di approfondimento sulla prassi esecutiva, dalla musica rinascimentale e barocca (concertata e a cappella) sacra profana al contemporaneo.

L'Orquestra de Jovens Concelho di Santa Maria da Feira, diretta dal Osvaldo ferreira, è nata nel '94 ed è di organico variabile, dal gruppo d'archi alla compagine sinfonica. Scopo principale è di costituire una palestra di esercitazioni, di perfezionamento strumentale per i musicisti, selezionati a turnazione, dando inoltre l'opportunità a giovani talento di esibirsi in veste solistica.

L'interscambio con Conservatorio Alessandria prevede concerti dell'orchestra portoghese del Coro del Vivaldi congiunti, in un repertorio che comprende pagine di Schubert, Mendelssohn, Vivaldi, dalla formazione coro e archi alla gran- orchestra sinfonica coro.

Solista al violino è il giovanissimo Tomás Costa, di soli otto anni, allievo del professor Augusto Trindade all'Accademia di Santa Maria da Feira. [b. v.]

«Chi vota chi»

Libro di Bonet presentato in municipio

+ALESSANDRIA. Nella sala del Consiglio comunale oggi alle 9,30, viene presentato il volume «Chi vota chi» (mezzo secolo di elezioni ad Alessandria dal 1946 1999), curato dal professor Luciano Bonet, già docente (periodo: 1991-1997) Sociologia politica e governo locale alla Facoltà di Scienze politiche dell'Università Avogadro.

L'appendice documentaria è stata invece curata da due allievi del professor Bonet, ossia Marcello Alessi e Raffaella Barbierato, laureati in Scienze politiche.

Ugo Boccassi, editore esecutivo per «Gagliaudo 2168», ha sviluppato il progetto editoriale del volume stampato poi da «iGrafismiBoccassi» di Alessandria.

Alla presentazione interverranno, insieme l'autore, il presidente del Consiglio comunale e degli Stati generali Piercarlo Fabbio e Ugo Boccassi.

Ci interventi della docente Scienze politiche Maria Luisa Bianco (i cui allievi saranno presenti per una lezione «diversa») e di Amaele Abbiati, consigliere comunale onorario passato già assessore e sindaco.

Nella prima parte di «Chi vota chi» Luciano Bonet analizza il voto in tutti i suoi aspetti, tenendo conto anche del fenomeno astensione.

La seconda parte è ricca di tabelle con i quadri riepilogativi di tutte le tornate elettorali politiche amministrative che hanno Alessandria nel corso mezzo secolo, esaminando anche il fenomeno di Forza Italia e Lega Nord. Un intero capitolo è riservato alla interpretazione del voto. [f. m.]

Sito rinnovato

«Papillon» cambia veste su internet

ALESSANDRIA. Si presenta con una veste rinnovata il sito www.clubpapillon.it, legato al periodico di resistenza gastronomica Papillon, di cui sta per uscire in edicola il numero primaverile, con un'intervista Bruno Vespa.

Paolo Massobrio

Direttore del club, un sodalizio di duemila soci, è Paolo Massobrio, alessandrino di origine monferrina e giornalista di costume, politica, economia agricola ed enogastronomia. Scrive, fra l'altro, ogni giovedì su «La Stampa» nelle pagine regionali del Piemonte sulla rubrica «Dolce & Salato», mentre il sabato cura nell'inserto TTL la rubrica «In Cantina».

Per gli appassionati di cucina ed alimentazione che si collegano al sito c'è la possibilità di ricevere la notizia il vino del giorno, con una rassegna stampa commentata da Massobrio sulle curiosità delle ultime 24 ore. Ci sono anche informazioni su degustazioni, prove nei ristoranti, itinerari artistici e culturali, ricette e sondaggi.

Tra le novità c'è anche una pagina dedicata ad «Alimentazione e salute», rivolta alle mamme che non intendono tralasciare il gusto nel rapporto dei propri figli.

Il sito ha poi degne di link con altri siti enogastronomici: in particolare www.catanabuta.com, dove Massobrio dà consigli insieme ad Edoardo Raspelli e Giorgio Calabrese e www.indispensa.it, dove si possono acquistare online una serie di pubblicazioni e anche alcune ghiottonerie. [b. v.]

Locali

Dal liscio ai cantautori

Revival e liscio oggi pomeriggio al Valentia dj Franco Tasca, che propone i più bei Anni '60 e '70. Al Thunder Road di Godevilla si esibisce stasera la band ufficiale di tributo ai Pearl Jam. Riapre stasera il Deux Chevaux di Ovada un tributo Fabrizio De André. [r. al.]

Cineforum

«Controvento» alla Ferrero

«Controvento» di Peter Del Monte, con Margherita Buy, Ennio Fantastichini e Valeria Golino è la pellicola in programma stasera (20 22,30) in sala Ferrero per il ciclo Gruppo Cinema «Foà». Parla di due sorelle tanto diverse nel carattere: una irrequieta e vagabonda, l'altra una psicologa piena di insicurezze e paure. A Valenza, per la rassegna «Giovedicinema», viene proiettato stasera al Sociale di piazza Verdi il film «Il partigiano Johnny» Giuliano Chiesa, tratto dal romanzo di Beppe Fenoglio. Due gli spettacoli, alle 19,45 e 22,20. Sempre Valenza, per il ciclo sulla memoria, viene presentato stasera alle 22 al Csa Lacandona di Pavia 13, il film «Hamburger Hill». L'ingresso è libero. Per la rassegna Grande Schermo, al Sociale di Tortona viene proiettato alle 21,30 «Together» dello svedese Lukas Moodysson. [r. al.]

Gastronomia

Incontro al Corona Novi

Alle 21 incontro (ad ingresso libero) al ristorante Corona di Novi tra il pubblico e i massimi storici della cucina del Piemonte. Invitati dal gastronomo Luigino Bruni, intervengono Giovanni Goria dell'Accademia della Cucina italiana, Giovanni Rebora (docente universitario autore della «Civiltà della forchetta»), Carletto Bergaglio (gran maestro dell'Ordine del Raviolo), Gianluigi Bera (storico dell'antica cucina piemontese), Giancarlo Bertolino (esperto di cucina del nostro territorio) ed Enrico Vigna (scrittore trifulau). [r. al.]

[redacted] IL C[redacted]

[redacted]

[redacted]O. Tel. 0131-252.644
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. [redacted]
15 minuti. Follia omicida a New York
con Robert De Niro
Ore 20-22,20. L. [redacted] - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il Gladiatore
di Ridley Scott
Ore 19-22,15. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Miss Detective
con Sandra Bullock e Michael Caine
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

[redacted]
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. [redacted]

[redacted] 0131-252.112
[redacted]
Ore 20,10-22,15. L. 12.000 - lun. [redacted]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Scoprendo Forrester
con S. Connery e R. Brown
Ore 19,50-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
L'ultimo bacio
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala [redacted] Tel. 0131 - [redacted]
Controvento
[redacted]. L. [redacted] - lun. [redacted]

[redacted]
ARISTON. Tel. [redacted].
[redacted]
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

[redacted] Tel. 0144-322.400
[redacted]
Ore 21,30. L. 10.000/8000

[redacted]
[redacted] Tel 0143-667.516.
OGGI RIPOSO
Ore 21. L. [redacted]

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Criminali da strapazzo
con W. [redacted]
Ore 20,30-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.615
Snatch - Lo strappo
[redacted]. L. [redacted] - lun. 7000

[redacted]
[redacted]". Tel 0131-585.001
OGGI RIPOSO
Ore 22,15. L. 8000/7000

[redacted]
DUS. Tel 0143-321.472
Druids
[redacted]. L. [redacted]

MODERNO DIGITAL. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
La tigre e il dragone
Ore 20-22,15. L. [redacted]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
[redacted]
Ore 20-22,15. L. [redacted]

[redacted]
LAMA. Tel. 0143-62.695
La stanza del figlio
[redacted] L. [redacted]

[redacted]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [redacted] 0131-861.326
Together
[redacted] 21,30. L. 12[redacted]7000

[redacted] **SOCIALE - Sala 2.** Tel. 0131-881.326
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il partigiano Johnny
Ore 19,45-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]
[redacted] Tel. 0383-648.124
[redacted]
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. [redacted]

[redacted]

[redacted]
LUX. Tel. 0141-594.147
Snatch. Lo strappo.
[redacted]. Ritchie con B. Pitt, B. [redacted].
Orario: 20,15; 22,30.
[redacted]: 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088
Teatro: Agli amici
di e con Gipo Farassino.
[redacted] di Massimo Scaglione.
[redacted]: 21.
[redacted]: 25.000 (15.000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40, 22,30.
[redacted]: 12.000 ([redacted]).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Amici ahrarara
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,20; 22,30.
[redacted] (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Le ragazze del Coyote [redacted]
[redacted]. McNally con I. [redacted], A. Garcia, P. Perabo.
Orario: 21,15.
Biglietto: [redacted]. 35 mila).

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.889.
Holy smoke.
di J. Campion con K. Winslet, H. Keitel.
[redacted] 21,30
Biglietto: 10.000.

[redacted]
COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

[redacted]
[redacted] 0141-702.788
[redacted]

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
[redacted]

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
[redacted]

[redacted]
RIPOSO

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
[redacted]

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. [redacted].
RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

AMICI AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India sono due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [redacted] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coron[redacted] il suo sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. [redacted] locale [redacted] Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
[redacted] Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita [redacted] villaggio francese dove [redacted] trasferisce per aprire [redacted] negozio [redacted] cioccolata «peccaminoso».
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [redacted] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengo[redacted] promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI [redacted] Commedia drammatica. Rimasti orfani [redacted] bambini, Sammy e Prescott hanno scelto [redacted] diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di [redacted] anni, lui [redacted] ribelle girovago.
LA DEA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in [redacted] per acquistare una Citroen del '67; arrivato [redacted] del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri.
[redacted] Avventura. Il kolossal [redacted] Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato [redacted] Christopher Lambert.
ERI[redacted]. Commedia drammatico. Julia Roberts [redacted] Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per [redacted] studio legale e si impegna in un [redacted] di contaminazione delle acque.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[redacted] Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è [redacted] giovane ispano-americano che [redacted] dedicarsi alla boxe: il padre non è d'accordo. Il film ha vinto il Sundance Film Festival.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il [redacted] s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato [redacted] poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU [redacted] Commedia. A trent'anni [redacted] «Rataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [redacted] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di [redacted] Stati Uniti.
IL MISTERO [redacted] Thriller. Dalla regista [redacted] «Strange days», [redacted] storia [redacted] una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA [redacted] Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti [redacted] giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI [redacted] **SPOSO.** Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice [redacted] matrimoni che vive [redacted] convinzione di [redacted] riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
[redacted] Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, [redacted] che ama sempre essere al centro dell'attenzione: [redacted] caso [redacted] omicidio viene affiancato da un giovane [redacted] schivo investigatore (Edward Burns).
SCOPRENDO [redacted] Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse [redacted] giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe [redacted] sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [redacted] regia Nanni Moretti con [redacted] storia di [redacted] famiglia [redacted] Ancona su cui si [redacted] il dramma della [redacted] improvvisa di un fig[redacted].
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto [redacted] debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre [redacted] in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto [redacted] assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è [redacted] tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA[redacted] **E IL DRAGONE.** Fantasy. Il nuovo film [redacted] Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto [redacted] marito in galera come importatore di droga.
L[redacted] **BACIO.** Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN [redacted] Commedia. Mel Gibson [redacted] un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444265 **La ville est tranquille.** Or. [redacted] 20; 22
DON BOSCO. [redacted] 0171.692.516. [redacted]

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021. **15 minuti: follia omicida a New York.** or. 20; 22.15
[redacted] Tel. 0173-38.49.36. OGGI RIPOSO
SALA ORDET. [redacted] 0173. 284.953. [redacted]

[redacted]
[redacted] 0175-346.901.
[redacted] Or. 21,15

[redacted]
MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO
CINELANDIA. Tel. 0171-255.213.
Sala 1: **Billy Elliot.** Or. 20,10; 22,35
Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or. 20,15; 22[redacted]
Sala 3: **L'ultimo bacio.** Or. 20,10; 22,35
Sala 4: **Chocolat.** Or. 20,05; 22,40
Sala 5: **La leggenda di Bagger Vance.** Or. 20,10. **15 minuti follia omicida.** or. 22.45
[redacted] 6: **La tigre e il dragone.** Or. 20; **Traffic** Or. 22,30
[redacted]: **Il gladiatore.** Or. 21,30
[redacted] 8: **Scoprendo Forrester.** Or. [redacted]; 22,40
Sala 9: **Miss detective.** Or. 20.15; 22.35
Sala 10: **Amici Ahrarara** (20,30) **Snatch, lo strappo.** Or. [redacted]

[redacted]
MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Gr[redacted] **Detective.** or. 20; 22.15
Sala Max: **La stanza del figlio.** or. 20; 22,10
Sala Mignon: **Il gladiatore.** or. 22

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: **Chocolat.** Or. 20; 22,20
[redacted] Millenium: **Scoprendo** [redacted]ter. or. 19,50; 22,20

[redacted]
LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619.[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] 0171-211.726
[redacted]

[redacted]
SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

[redacted]
MULTILANGA[redacted]. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: [redacted] RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Chocolat.
Or. 21,30

[redacted]
[redacted]

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO
BERTOLA SALA 2.
[redacted]

[redacted].
[redacted]

[redacted]
ARISTON Tel. 0174-391311.
[redacted]

[redacted]
SALA POLIVALENTE OGGI RIPOSO

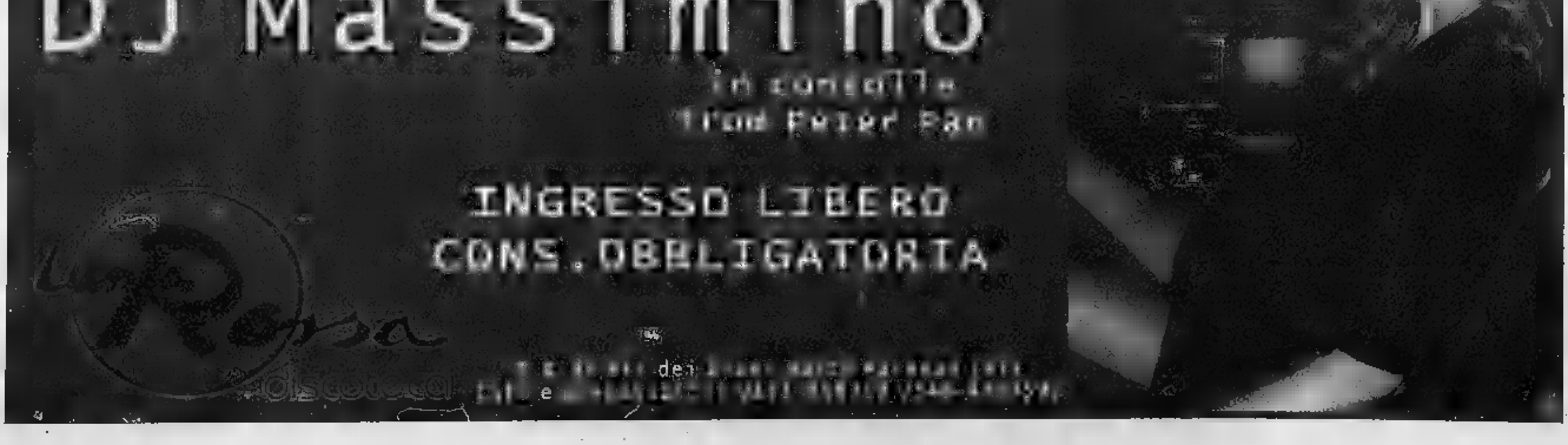
[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.755.
Miss detective. or. 20; 22
ITALIA. Tel. 0175-42.606.
La tigre e il dragone.
Or. fer. 20; 22.; fest. 16; 18; 20; 22.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA. Wonder boys. Or. 21,15
RITZ. Almost blue. or. 21,15

TORINO E PROVINCIA

[redacted] piazza [redacted]. Giulia [redacted] bis, tel. 011 88.76.07. **Ti presento i miei.** [redacted].: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via [redacted] della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo** [redacted]. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso [redacted]o Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby.** [redacted].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 [redacted] Giulio Cesare [redacted], tel. 855.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le** [redacted] **ignoranti.** [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. S[redacted] 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What** [redacted] **want.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Druids - La rivolta.** [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Bo**[redacted] **Romantic - Romantici nati.** [redacted].: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** [redacted].: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK co[redacted] G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** [redacted].: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - [redacted] via [redacted] 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalco[redacted] 62, tel. 327.2214. **Conta su di** [redacted]. [redacted].: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted]**colat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **del '67.** [redacted].: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted].
[redacted] via [redacted]. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **The opportunists.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** [redacted].: 20; 22,30.
FIAMMA corso Tra[redacted] 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi [redacted] tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO [redacted] via Verdi 18, tel. [redacted]. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIO[redacted] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le** [redacted] **ignoranti.** [redacted].: 15,30 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **Congeniality.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza** [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte** [redacted] **la** [redacted]. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Teatro Nuovo [redacted] d'Azeglio 17, tel. [redacted] **Prima o poi** [redacted]. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
[redacted] **2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.[redacted]. **Traffic.** Or.: 19,15; 22,15.
VITTORIA via [redacted] 335, tel. 5627492. [redacted] **minuti - Follia omicida a New York.** [redacted].: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. Dal [redacted] al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Scene di Margherita Palli. Costumi di Vera Marzot. Orchestra e Coro del Teatro [redacted]. Biglietteria (ore 10.30-18). Telefono 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PU[redacted] La Scuola all'Opera. Ore 10,30 **Zazie**, commedia armonica [redacted] «Zazie dans le métro» [redacted] R. Queneau (ris. Scuola). Libretto dalla [redacted] di F. Fortini. Musica di A. Basevi. Regia di A. Nicolini. [redacted] Luzzati. Domani ore 10,30 ultima replica. Info: Settore Scuola. Tel. 011.8815.209/246.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Un equilibrio delicato**, di Edward Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria Moriconi, Franco Graziosi, Milena Vukotic, Pino Colizzi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Stasera e domani ore 21 a la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Ruffa. Ultime improrogabili 2 recite. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al 011 5805768.



Basket: la sconfitta per 66-63 costa cara in vista dei playoff. Arbitri contestati

Allarme, la Copra non c'è più

Squadra stanca e Varese passa all'overtime

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

La Copra è in ginocchio e anche il modesto Friliver Varese approfitta del precario stato di forma fisica e mentale delle alessandrine per espugnare il Palasport con il punteggio di 66-63, dopo un tempo supplementare. L'attenuante dell'infortunio a Gruppi non basta a giustificare il crollo di una squadra che paga una panchina cortissima e mai come adesso rimpiange Zanelle, andata in metà stagione e rimpiazzata solo in parte da Garner (che per regolamento può sostituire le straniere, non dare il cambio alle italiane).

Eppure, la scarsa consistenza delle lombarde lascia presagire una serata tranquilla: Almerigotti e Salvestrini sono ispirate in avvio e la Copra chiude il primo quarto sul 16-6. Robinson porta le mandrogne al +12, ma un black-out collettivo consente alle ospiti di tornare ben presto in partita (23-18 al 15'). Due «bombe» di Almerigotti illudono ancora biancorosse, ma Donvito e Lackey cominciano a prendere confidenza il canestro: così, all'intervallo il vantaggio delle locali è risicato (32-27). Equilibrio anche al rientro dagli spogliatoi e Varese arriva a -3 al 27' (43-40). Ricchini furibondo e il time-out: Copra e scuola e sul 52-44 al riposo! Sembra un margine di relativa tranquillità, ma un dubbio sfondamento fischiato a Robinson e un altro paio di decisioni arbitrali contestate restituiscono speranze a Varese, che con due tiri pesanti di Lackey e Donvito arriva a -1 sul 56-55. Williams il canestro del 58-55, ma Lackey impatta dai 6,25: si va all'overtime. Varese si porta ti per la prima volta nel match sul 62-60 e, dopo l'ultimo sussulto della Copra (63-62), chiude per 66-63. Ora, le alessandrine rischiano di finire all'ottavo posto la regular son e di incontrare la «corazzata» Parma nel primo turno dei playoff scudetto. Tabellino: Almerigotti 16, Martiradonna 9, Robinson 14, Salvestrini 8, Williams 16, Cencetti, Gabba, Garner.

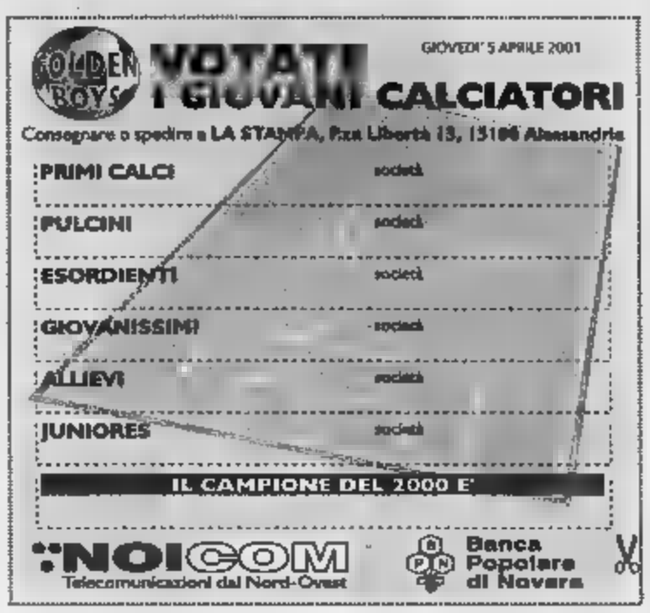
RISULTATI: Schio-Spezia 59-74, Chieti-Albino 96-60, Parma-Treviglio 105-59, Faenza-Comense 54-73, Priolo-Termini Imerese 98-81, Pcr Messina-Carinweb Messina 51-73.

CLASSIFICA: Parma 48, Comense 46, Schio 40, Spezia 34, Treviglio 30, Chieti 28, Priolo e Copra Alessandria 26, Carinweb Messina 20, Termini Imerese 18, Varese 14, Faenza e Albino 10, Pcr Messina 8.

REFERENDUM

«Golden», rivincita casalese

Tappa ai nerostellati Barbato e Vetri Pogliani il più votato fra i campioni



Rivincita casalese nel «Golden Boys». Fabio Barbato (Primi calci) e Simone Vetri (Esordienti) si dividono il successo di tappa con voti ciascuno. I due campioncini nerostellati precedono i compagni di società Marco Simone Richichi (Pulcini), entrambi beneficiari di 140 consensi. Quinto posto per Alessandro Badella (Allievi Felizzano), 46, davanti a Riccardo Davolio (Pulcini Olimpia Fqs) Davide Forte (Allievi Felizzano), attestati a quota 24. Per sondaggio «Il campione del 2000», tagliandi a Davide Pogliani, allenatore dell'Olympia Basket 2000 Casale, che distanzia il portiere del Felizzano, Davide Garbero, punti 70, l'arbitro internazionale di calcio Stefano Farina, 56, e Maria Cristina Cotti, giocatrice della Copra Delta basket, per la quale pervenute 41 schede. [r. g.]

Rally: sabato da piazza Libertà il via all'attesa kermesse

«Coppa d'Oro» da record 140 gli equipaggi iscritti

Francesco Gastaldi
ALESSANDRIA

Ci saranno tutti i migliori rallisti piemontesi, e non solo, alla partenza del «27° Rally Coppa d'Oro - Città di Alessandria» che scatta sabato: alla chiusura delle iscrizioni erano ben 140 gli equipaggi in lista. L'esito appare incerto: il due volte trionfatore Tiziano Borsa (1997 e 1998) ed il vincitore dello scorso anno Luca Zambetta, entrambi su Ford Escort Cosworth, puntano a fare ancora centro. A mettere i bastoni tra le ruote al duo «Tamauto» ci penserà Franco Uzzeni (vittorioso nel '99) con la Subaru Impreza. Da sottovalutare anche Dissegna (Ford Escort Cosworth) ed il piacentino Leoni (Toyota Celica).

Non sarà da meno la battaglia per primeggiare in gruppo N: promette scintille il terzetto composto dall'alessandrino Ballestrero, Accornero e da Pinzano, tutti su Mitsubishi Lancer Evo VI, il primo che disporrà della nuova vettura preparata dalla Gi.Ma. Autosport. Possibili inserimenti nelle posizioni di vertice per il beniamino di casa, il valenzano Andrea Zivian (Renault Clio Williams A7), oltre ad un nugolo di piloti con le «kit-car» tra le quali spiccano David Higgins (Citroen Saxo by Gi. Ma.), Taglia (Peugeot e mano (Renault Mégane). Il sabato piazza Libertà, poi Valenza la speciale spettacolo. Domenica la gara entrerà nel con sei prove speciali, tre da ripetere due volte, e l'ultimo saggio al Coinor di Valenza per il secondo giro della superspeciale.

Sabato, intanto, Furio Giacomelli (Mitsubishi Lancer gruppo N), Bobo Benazzo e Domenico Chiaria (Subaru Impreza gareggeranno in Sardegna nel «23° Rally Golfo Asinara» valido per il Trofeo Italiano Rally e per il Trofeo Italiano Terra.

JUDO

Nel «Città del Palio» la valenzana contribuisce al terzo posto del Piemonte

Franchini nuova «stella» del Ginnic

Cagnazzo e Nicolosi esaltano il Dlf a Siena e Trino

Ginnic Club sugli scudi in Italia in terra francese. A Siena, nel «Torneo Città del palio», riservato alle rappresentative regionali (in pratica campionato italiano a squadre) ha brillato Marika Franchini, che si è piazzata al posto, contribuendo in modo determinante al piazzamento sul podio Piemonte nella classifigenerale, dietro a Sicilia Campania.

A Nizza, nel «Salanger d'Azur», la comitiva guidata dagli istruttori Mario Giardi e Alberto Natale è salita per sei volte podio. Molto brave Petra Filosa, Manuela Marongiu e Greta Pavese, che hanno colto l'argento, imitate Marco Liparota. Eccellente bronzo per Ovra Mantovani e Roberto Tomasi. Hanno debuttato Marta Sardi, Lucrezia Testa e Michele Spinelli, che non sono riusciti a qualificarsi unitamente a Dario Francella, Matteo Guerci e Alessio Versuraro.

Ottimo comportamento anche del Dlf Alessandria, impegnato due fronti. A Siena, Andrea Cagnazzo, convocato dal dt Fabrizio Marchetti nella rappresentativa regionale, ha fallito per un soffio il podio, piazzandosi quinto ma prifra i piemontesi. «Torneo Città Trino», gli alessandrini hanno fatto faville: Luca Nicolosi, mascotte Dlf coi 24 kg, si è aggiudicato l'oro, a Selenia Palmisciano. Bronzo per Davide Scarpinato, Antonio Marcianò e Andrea Camera. [r. c.]

La judoka valenzana Marika Franchini

CALCIO

A Casale dal 15 maggio

I gironi ed il calendario del Comprensorio

CASALE. Varato il calendario del «23° Torneo del Comprensorio - 2° Memorial Alberto Fioretta» di calcio, che vedrà in lizza dal 15 maggio sedici formazioni di Prima, Seconda e Terza categoria. Tutte le gare verranno disputate al «Palli» con incontri alle 20,30 e 21,45. Gruppo A: Ronzonese, Dora Calcio, Pro Loco Cunico e Gr.Sa. Trino. Gruppo B: Frassineto Occimiano, Bremese, Pontestura, Virtus Vercelli. Gruppo C: Junior, Palazzolo Crescentino e Mirabello. Gruppo D: Quargento, Atletico Pontestura. Ozzano e sedicesimo team non ancora ufficializzato. Serata inaugurale il 15 maggio Ronzonese-Dora, poi Pro Loco Cunico-Trino il 9 giugno disputeranno le finali. Squadra da battere il Frassineto Occimiano, campione in carica. [r. sa.]

CICLISMO

Mentre da altre parti si parla, va avanti l'iniziativa di Persegona che dice: «Si evitino i doppioni»

Bici-museo: Serravalle in pole position

Ieri la prima pietra con Moser e Coppi jr testimonial

Francesco Moser, testimonial a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA

E' posto ieri il primo sigillo per la realizzazione del museo della bicicletta. A Villa Praga, una cerimonia alla quale hanno partecipato manager affermati ed ex campioni del pedale, è stata presentata l'iniziativa ed è stata ufficializzata la costituzione dell'omonima fondazione che si impegnerà più fronti: la raccolta di documenti, oggetti e tutto il materiale da esporre e la successiva gestione del museo, l'organizzazione di conferenze e manifestazioni sportive, la promozione della ricerca e della formazione sportiva, l'educazione dei giovani allo sport.

Tra i fondatori Faustino Coppi, figlio Campionissimo, Francesco Moser (ieri presenti a Serravalle) e Vittorio Adorni. Moser ha sottolineato l'importanza di simili iniziative per il rilancio del ciclismo in Italia e si è impegnato ad ottenere il coinvolgimento e la collaborazione anche dei corridori in attività. Ieri, iniziate le sottoscrizioni delle quote che sono libere e aperte a tutti. Le prime due elargizioni sono state della Baa Mac Arthur Glen, proprietaria dell'outlet, e della Praga Holding. Chi è interessato, fino al 30 aprile, potrà versare il contributo sui conti correnti nelle filiali di Arquata e Serravalle della Cassa di Risparmio di Alessandria, oppure in contanti a villa Praga.

Il museo della bicicletta dovrebbe essere inaugurato all'inizio del prossimo anno. Nella stessa cascina ristrutturata funzionerà anche il Ristorante Coppi che aprirà a novembre. Ma come ha ribadito ieri Tarcisio Persegona, il principale artefice dell'iniziativa, «il museo fa parte di un progetto più vasto, che comprenderà un velodromo, una scuola di ciclismo un centro per la medicina dello sport». Sull'eventualità che in zona nascano diversi musei delle due ruote, Persegona ha invitato i Comuni limitrofi, in particolare Novi e Castellania, «a collaborare per evitare inutili doppioni». è anche parlato di realizzare una rete di piste ciclabili che unisca i Comuni del Novese e di promuovere iniziative dedicate alla cultura dello sport. [m. pu.]

Soddisfazioni nel meeting spezzino

Gulliver Derthona un bronzo che vale

TORTONA. Terzo posto per Gulliver nel «13° Meeting Città di La Spezia», alle spalle dei locali della Rari Nantes e della Libertas Audax, team che schieravano più del doppio atleti. L'ottimo risultato è stato ottenuto da 16 nuotatori tortonesi, guidati dagli istruttori Gianfranco Migliardi, Manuel Piacenza e Massimo Gambarotto. Il regolamento della competizione assegnava punti solo a chi si classificava fra i primi otto. Il bottino del Gulliver è stato di tre ori, otto argenti e un bronzo.

Sul massimo gradino del podio sono saliti Andrea Lazzarini nei 100 rana, Marta Pallavicini, ancora nei 100 rana ma al femminile, e Diletta Lugano, nei 100 dorso. Argento per Stefano Longhi sia nei 200 sl, sia nei mx; per Filip Pi 100 dorso; Simona Zanfavaro nei 100 sl; Alberto Bonissone nei 200 mx; Andrea Lazzarini nei mx; Marta Pallavicini nei 200 mx, Daria Dallocchio nei 200 mx. Bronzo, infine, per Francesca Pastore nei 100 rana. La stessa atleta si è piazzata quinta nei 200 sl, Alberto Bonissone (100 sl), Francesca Pastore (200 sl) e Simona Zanfavaro (50 sl). Quest'ultima ha ottenuto la quarta piazza nei sl. L'hanno imitata Filippo Piacentino (50 sl), Daria Dallocchio (100 farfalla), Marco Merli (100 rana e 200 mx), Alberto Bonissone (50 sl) e Alessandro Foglio (200 sl). portato punti anche Sara Maggisano, Sonia Moro, Giovanni Zavattaro e Nazzareno Viale. [r. c.]

La situazione nei campionati minori

Castelferro super ma solo in serie

OVADA. A compensare almeno in parte l'inaspettata sconfitta del Castelferro in serie A, ci ha pensato il quintetto impegnato in serie B, che con Bottero, Baggio, Gandini, Caneva e Gollo ha colto il primo successo, sugli astigiani Settime, 13-6. Una grossa impresa è stata portata a termine anche del Tagliolo, che dopo il successo casalingo della prima giornata, ha sf il colpaccio sul campo del Bonate Sopra. Priano, Gianpietro e Dario Arata, Ottria e Pareto, con due clamorosi recuperi, prima da 0-4 e poi da 6-9, sono riusciti a portare a casa un prezioso punto (12-12). Altra sconfitta, invece, per il Cremolino sul campo del Castell'Alfero, dove la squadra capeggiata da Rinaldi ha lottato egregiamente nella prima parte della gara, ma poi ha dovuto arrendersi (13-5. Sconfitta anche per il Capriata ad opera del Malpaga (7-13) che ora capeggia la classifica il Castell'Alfero. Tagliolo insegue ad un punto, con Seriate, Bonate Sopra e Filago. Il Castelferro è con Bonate Sotto, Capriata e Cremolino sono ancora al palo.

Nel «Torneo dei Castelli», inaspettata sconfitta interna del Basaluzzo ad opera del Capriata (8-13) che capeggia la classifica a 4 punti assieme al Tagliolo che ha superato il Grillano 13-9. A due punti inseguono: Cremolino, Grillano, Casaleggio, P. Campora A, Carpeneto e Basaluzzo, mentre Liguria e P. Campora B sono ancora a quota zero. [r. bo.]

CALCETTO AICS

Tre incontri questa sera sui campi del Csc Barberis

Nel campionato di calcetto Aics, stasera si giocano Csc Barberis-Zimetal 21), Don Edilfar-Cuba Libre Bassignana (22), Gefit-Autofer Bar Sporting (23). Negli anticipi, l'Amiu Zotta travolto l'Mc Immobiliare (7-2) e l'Avis Alessandria ha regolato la Gas Termica 2-0. riposato il Novo Ufficio. [r. c.]

BOCCE

Doppietta del Circolo Ilva nel «Memorial Benzo»

Doppietta del Circolo Ilva di Novi nel «Memorial Benzo» di bocce. Giovanni Rava e Carlo Giacobbe hanno vinto il titolo, approfittando «via libera» in finale dei compagni di club Domenico Repetto e Luigi Romagnano. [r. g.]

GOLF

Castelli beffa Lombardi sul green di Villa Carolina

Carlo Castelli ha vinto il «Traverso Cadsaux» di golf, a Villa Caroli di Capriata d'Orba. In Prima categoria, ha preceduto Giacomo Lombardi, giunto a pari punti con il rivale. [m. pu.]

Inaugurati i nuovi uffici di zona. Al pomeriggio la grande festa con i prodotti di qualità

In mille ad Acqui per applaudire Bedoni

Successo dell'incontro Coldiretti col presidente nazionale

ACQUI TERME

Non è mancato proprio nulla sabato scorso ad Acqui Terme per la Giornata Coldiretti, persino il tempo è stato dalla parte dei coltivatori regalando un sole splendido che ha favorito la buona riuscita della manifestazione. Una grande festa che si è aperta al teatro Ariston con la presenza del presidente confederale Paolo Bedoni, una visita attesa che ha richiamato oltre mille persone nella cittadina termale per ascoltare le parole del presidente nazionale e per fare il punto sui problemi che più da vicino interessano il settore agricolo sia a livello nazionale che locale.

Sono state molte le autorità che hanno accettato l'invito ed hanno ascoltato con interesse quanto è stato detto da Bedoni e dai vertici della Coldiretti provinciale. Il primo appuntamento era proprio al Teatro Ariston dove si è svolta l'assemblea provinciale dei quadri dirigenti durante la quale è stato ribadito l'impegno della Coldiretti sulla base associativa, i progetti dell'organizzazione per ridare all'agricoltura il ruolo insostituibile che le spetta di diritto nell'economia del Paese e per rassicurare i soci che molto si sta facendo per trovare soluzioni su questioni urgenti quali possono essere la flavescenza dorata, la messa in sicurezza dei fiumi o le vicende mucca pazza e afta epizootica.

Tutto senza trascurare quelli che sono gli obiettivi della Coldiretti per la tutela dei consumatori, non solo riferendosi al marchio di qualità garantita, ma assicurando quella tracciabilità che rende la filiera produttore-consumatore sempre più a «portata di cittadino». Su questi temi si sono susseguiti gli interventi del presidente regionale Angelo Giordano, del presidente provinciale Maurizio Concaro e dei delegati dei vari movimenti che fanno capo alla Federazione. La chiusura dei lavori è stata affidata, naturalmente, al presidente confederale Paolo Bedoni. Un intervento molto atteso che ha riscosso applausi e consensi, che è riuscito a toccare in modo semplice ma approfondito tutti i grandi temi che interessano da vicino il settore primario, comprese le preoccupazioni sulla vicenda degli organismi geneticamente modificati.

Al termine, fuori dal teatro Ariston, è iniziata la manifestazione vera e propria con tanto di gruppi folcloristici, figuranti in costume e sbandieratori, che hanno aperto il «corteo» che si è snodato per le vie del centro storico acquese sino ad arrivare in via Maggiorino Ferraris 52, sede dei nuovi uffici zonali. Con una coreografia riservata alle grandi occasioni è iniziata la parte più popolare, in questo contesto è stato dato il via alle premiazioni, testimonianza concreata riconoscenza verso coloro che si sono distinti nel corso degli anni in Federazione, che hanno contribuito senza risparmiarsi a costruire una Coldiretti forte e competitiva. Il tutto allietato da Gianni Cavallero e le note della sua Music Story Orchestra.

Dopo il buffet organizzato dalla scuola alberghiera di Acqui la giornata è proseguita in Piazza della Bollente dove sono state allestite le bancarelle di molti produttori associati Coldiretti che hanno aderito al marchio di qualità garantita Terre Alessandrine: in molti hanno così potuto degustare e acquistare le specialità enogastronomiche della nostra provincia.

Ancora una volta, dunque, i cappellini gialli hanno dimostrato di essere un gruppo compatto, che risponde con la sua presenza agli appuntamenti organizzati dalla Federazione Provinciale. Un successo confermato anche dal presidente nazionale che nel suo discorso ha elogiato la Federazione alessandrina.

La platea che ha gremito il Teatro Ariston sabato mattina per ascoltare la relazione del presidente nazionale Bedoni e sopra l'inaugurazione dei nuovi uffici di zona di Acqui

Forte impegno dall'assemblea provinciale

«Il nostro obiettivo? Alimenti più sicuri»

Il presidente Bedoni parla all'assemblea. «L'agricoltura che dobbiamo far crescere è quella che sa dare al tempo stesso garanzie ai consumatori circa la salubrità dei prodotti e sicurezza ambientale contro il dissesto idrogeologico»

ACQUI TERME

L'intervento di Paolo Bedoni è stato una brillante sintesi della strategia sindacale che la Coldiretti ha applicato negli ultimi tempi e che seguiterà ad applicare nei prossimi mesi. Grande spazio, ovviamente, è stato dato al progetto Campagna Amica, punto forte della strategia della Coldiretti: «La Coldiretti sta facendo un percorso per riposizionare e dare un ruolo all'agricoltura in questo paese, un'agricoltura che non sia solo capace di protestare ma anche di proporre. Con la strategia di Campagna Amica, che si attua concretamente attraverso il patto con il consumatore, abbiamo cercato di ritagliarci un ruolo chiaro e serio a difesa dei cittadini». A tutti stiamo cercando di far capire una cosa importante: che la qualità dell'ambiente e dei prodotti che finiscono sulle nostre tavole non è un problema che riguarda solo l'agricoltura, ma tutta la collettività. E mi pare che gli avvenimenti degli ultimi tempi stanno dimostrando quanto ci sia bisogno di sicurezza, sia nell'alimentazione che per l'ambiente».

L'avvicinarsi delle elezioni ha suggerito a Bedoni una riflessione sulla scelta di neutralità della Coldiretti nei confronti degli schieramenti politici, scelta fra l'altro non nuova. Una neutralità non passiva, anzi, la Coldiretti si propone essere interlocutore assiduo ed esigente di tutti gli schieramenti, in particolar modo di chi sarà chiamato a governare: «Nei confronti della politica e dei partiti, la Coldiretti intende ribadire a tutti i livelli, sia nazionali che locali, la propria assoluta neutralità. Questa è la conseguenza di una scelta maturata già diversi anni addietro, che oggi ci porta ad operare nella più completa autonomia, utilizzando la politica esclusivamente come interlocutore principale. Ai candidati che si apprestano a sfidarsi per le elezioni, la Coldiretti promette che non farà sconti a nessuno, né vincitori, né vinti. A tutti chiederà con fermezza, e in particolar modo a chi sarà chiamato a governare, di mettere in atto il proprio progetto politico: quello che difende e mira a far crescere le imprese agricole. Noi vediamo nell'impresa diretto-coltivatrice il punto di forza per la rigenerazione del settore rurale. L'agricoltura che dobbiamo far crescere è quella che sa dare al tempo stesso garanzie ai consumatori circa la salubrità dei prodotti e sicurezza ambientale contro il dissesto idrogeologico. Questa agricoltura in Italia esiste già, ha solo bisogno di essere incoraggiata con una seria politica di riforme e di sostegno dei redditi. Un progetto simile non può realizzarsi se la Coldiretti corre dietro la scia di un partito: alla Coldiretti non interessano le esigenze di una sola parte politica, ma quelle di tutta la collettività».

Le ultime notizie sulle sementi di natura transgenica hanno posto a Bedoni l'obbligo di una riflessione allarmata: «Un tempo esisteva l'ENSE, che era l'ente preposto a controllare e a distribuire le sementi. Un'istituzione che garantiva un certo controllo sull'origine e sulla qualità delle sementi impiegate nel nostro paese. L'apertura dei mercati ha messo in crisi questa funzione, che a mio modo di vedere dovrebbe essere ripristinata».

«L'agricoltura deve trovare la forza per uscire dalla situazione di marginalità in cui è stata relegata - ha concluso Bedoni aggiungendo una nota di ottimismo - perché in Italia si è un po' persa la misura del valore dell'agricoltura. Vogliamo diventare i protagonisti di un'agricoltura forte, sana, che ha la fiducia della gente e il sostegno della politica. È un'agricoltura che si presenta alla politica con il cappello in mano, non sappiamo più che farcene».

Un fruttuoso confronto fra i numerosi dirigenti intervenuti al teatro Ariston: le relazioni hanno offerto un quadro chiaro

La richiesta di maggiori garanzie per il settore agricolo

Da tutti gli interventi emerge un richiamo alle istituzioni: «Non dimenticateci»

ACQUI TERME

Una lunga serie di interventi dei dirigenti provinciali, conclusa dall'intervento del presidente Maurizio Concaro, ha preceduto il discorso del presidente confederale Paolo Bedoni. Per ognuno riportiamo i passaggi salienti.

Monsignor Giovanni Galliano, consigliere ecclesiastico: «La Coldiretti da oltre 50 anni è un punto di riferimento imprescindibile per il mondo agricolo, con la sua strutturazione a sfondo famigliare, la sua forza morale, basata sulle solide fondamenta della scuola sociale cristiana. Da questi principi non dobbiamo mai allontanarci».

Angelo Giordano, presidente regionale Coldiretti Piemonte: «Il nostro impegno è di mettere continuamente a frutto le linee progettuali che la Coldiretti elabora a livello nazionale interagendo con le istituzioni a noi più vicine, come la Regione Piemonte. Siamo consapevoli di poter dare un contributo importante in sede di concertazione».

Guido Abergo, presidente di Terranostra Acqui Terme: «Essere dirigenti della Coldiretti ci mette continuamente di fronte a problemi da risolvere. Negli ultimi tempi, poi, abbiamo avuto l'imbarazzo della scelta: alluvione, mucca pazza, afta... Ma credo che la Coldiretti a tutti i livelli si sia mossa bene e abbia saputo sollecitare a dovere le istituzioni».

Maria Teresa Coppo, responsabile provinciale Coordinamento per l'Imprenditoria femminile: «Le aziende agricole gestite dalle donne sono in continua crescita. La nostra presenza vitale si è sentita anche durante i tragici giorni dell'alluvione, quando le donne Coldiretti si sono rimboccate le maniche per aiutare chi era in difficoltà, vorremmo che si facesse qualcosa per mettere in sicurezza i fiumi, perché non ci sentiamo affatto tranquille».

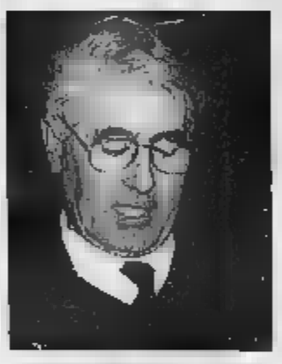
Franco Pigino, presidente Terranostra Alessandria: «L'agriturismo è diventata una realtà consolidata, di primo piano. Ogni giorno noi siamo a diretto contatto con la gente, i consumatori e siamo noi, operatori agrituristici, a spiegare alla gente, confusa dalla cattiva informazione, qual è l'agricoltura seria ed affidabile».

Assunta Lubiano, presidente associazione pensionati: «Lo spopolamento delle campagne determina, soprattutto per gli anziani, tutta una serie di gravi problemi sociali. Nei piccoli centri della provincia vengono meno i servizi, i pubblici esercizi, ma noi non permetteremo che i nostri paesi vengano lasciati all'incuria e all'abbandono».

Fulvio Viotti, presidente Associazione di Assistenza Tecnica territoriale di Acqui Terme: «Vorrei spendere due parole per i nostri tecnici, che mettono tanta pazienza nel seguire le aziende agricole e potrebbero anche dedicare loro più tempo, se fossero costretti a perdere un sacco di tempo in scartoffie e pratiche burocratiche».

Matteo Parodi, delegato provinciale Movimento Giovanile: «In questa provincia i giovani che hanno scelto di fare l'agricoltore come professione sono pochi e tra questi alcuni scappano dopo le decisioni di governi miopi che aiutano i coltivatori soltanto ad annegare. Mi riferisco particolarmente al PSR, sul quale eravamo tanto fiduciosi e che sta deludendo le aspettative, specialmente dal punto di vista dei finanziamenti».

Mario Concaro, presidente provinciale Coldiretti: «I prodotti di qualità garantita Terre Alessandrine, quelli contrassegnati dal nostro marchio, sono un punto di partenza fondamentale per dare una promozione adeguata ai prodotti di qualità della nostra provincia e permettere ai consumatori di riconoscerla e di apprezzarla al meglio. In questo tentativo abbiamo trovato preziosi alleati, dalle Associazioni dei consumatori alla Lega Tumori. Un altro importante progetto è legato alla possibilità di riunire le realtà cooperative provinciali e il Consorzio Agrario, per dare impulso al settore agricolo e più in particolare cerealicolo».



Alcuni degli intervenuti. In alto Il presidente provinciale Maurizio Concaro, quello regionale Angelo Giordano quello di Acqui Guido Abergo e Franco Pigino presidente di Terranostra Alessandria. In basso: Assunta Lubiano presidente dell'associazione pensionati, monsignor Giovanni Galliano, consigliere ecclesiastico, Matteo Parodi (movimento giovanile) e Maria Teresa Coppo (Imprenditoria femminile)

730 Per la tua denuncia dei redditi, rivolgiti con fiducia al CAF Coldiretti 730

Riceverai una qualificata assistenza per la compilazione del 730, del Modello Red e della dichiarazione ISE.
Ci puoi trovare dal lunedì al sabato in tutti gli uffici zonali della Coldiretti.

Acqui Terme: via Maggiorino Ferraris 52 - Tel. 0144 322546 - Fax 0144 55902
Alessandria: corso Crimea 69 - Tel. 0131 286630 - Fax 0131 252144
Casale Monferrato: via Paleologi 1 - Tel. 0142 452840 - Fax 0142 72741
Castelnuovo Scrivia: via Solferino 53 - Tel. 0131 823403 - Fax 0131 823403
Cerrina: via Nazionale 36 - Tel. 0142 943800 - Fax 0142 946031
Novi Ligure: via Mazzini 50/c - Tel. 0143 75440 - Fax 0143 73881
Ovada: via Fiume 2/1 - Tel. 0143 86268 - Fax 0143 833305
Tortona: corso Repubblica 48 - Tel. 0131 861965 - Fax 0131 863903

IMPRESA VERDE.

L'ente dal '96 partecipa alla fiera in uno spazio autonomo per valorizzare i propri prodotti di qualità

La Provincia al Vinitaly nello stand sotto la vela

Allestito un banco per gli assaggi con i sommelier dell'Onav

ALESSANDRIA

In uno spazio di 400 metri quadrati, nel padiglione 38 del Vinitaly, la Provincia ha allestito un nuovo stand, realizzato dalla Società Elle di Asti. Il mandato in pensione quello che era stato utilizzato fin dal 1996, anno in cui l'ente aveva deciso di uscire dallo stand istituzionale della Regione per evidenziare, in uno spazio autonomo, le peculiarità del territorio alessandrino, la qualità e il pregio dei propri prodotti vitivinicoli, ma anche il territorio da cui i vini provengono. Pertanto, vengono distribuite pubblicazioni che documentano, con testi e immagini, i suggestivi paesaggi collinari vocati a vigneto dell'Alessandrino.

L'attività di valorizzazione prosegue e, anzi, viene ulteriormente incentivata dall'assessorato provinciale alla Promozione dei prodotti tipici e di pregio, presieduto dall'assessore Paolo Filippi, che patrocina, tra l'altro, insieme alla sezione provinciale dell'Unione agricoltori, la manifestazione in programma oggi, dalle 10,30 alle 15, dal titolo «Cortese anteprima», una degustazione verticale di bianchi a base Cortese a Timorasso, che si svolge nella sala Leonardo da Vinci. Alle 10,30 interviene il presidente dell'Unione agricoltori Bartolomeo Bianchi, quindi l'assessore Filippi; segue la presentazione delle zone vinicole delle singole aziende partecipanti e quindi, quarto d'ora, una proposta di assaggio a cura dell'Associazione italiana sommelier.

Il Vinitaly, che si apre oggi nel quartiere fieristico di Verona, resterà aperto fino a lunedì 9 aprile (accesso dalle 9 alle 19), contando sulla partecipazione di 3200 espositori provenienti da tutto il mondo, in particolare da 21 nazioni.

È un'occasione a cui il territorio alessandrino partecipa in modo massiccio, sia attraverso le aziende che hanno un proprio spazio nello stand della Provincia, sia con quelle che si collocano nell'area della Camera di commercio (nell'ambito dello stand della Regione), e quelle che si presentano autonomamente.

Alcune immagini alle edizioni del Vinitaly di Verona 2000 e 1999. La Provincia di Alessandria è stata la prima a realizzare un proprio stand autonomo nel 1996, staccandosi da quello istituzionale della Regione, con lo scopo di sottolineare la propria specifica identità

Nel nuovo stand della Provincia, caratterizzato da una grande vela, è stato allestito un banco di degustazione dove, tra l'altro, con la presenza di esperti dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori di vino, di cui è presidente provinciale e vicepresidente nazionale Lorenzo Marinello) saranno degustati i vini che sono stati insigniti del premio Marengo Doc (promosso dalla Camera di commercio di Alessandria) e del premio Torchio d'oro (indetto dal Comune di Casale; del 2001 sono già fiera i bianchi), oltre a tutti quelli esposti dalle aziende presenti.

Oggi sarà presenta alla giornata inaugurale l'assessore Filippi; sabato sarà con lui anche il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. Faranno visita, oltre che allo stand (la partecipazione dell'ente, comprensiva di affitto e allestimento, costa milioni), anche a tutti i produttori alessandrini partecipanti alla fiera.

Oggi degustazione verticale dei bianchi provenienti da uve Cortese e Timorasso

ALESSANDRIA. Dalle 10,30 alle 15 di oggi, nella sala Leonardo da Vinci del Vinitaly, si procede, a intervalli di un quarto d'ora, alla degustazione, con l'Associazione italiana sommelier, di bianchi provenienti da uve Cortese e Timorasso, prodotti dalle seguenti aziende: Villa Montobbia (Ovada): Cortese dell'Alto Monferrato '99, '98, '97; Cooperativa Valli Unite (Costa Vescovato): Colli Tortonesi Cortese 2000, '99, '98; Antico Convento di Ennio Ferretti (Carezzano): Timorasso 2000, '99, '98; Vigneti Massa (Monleale): Timorasso '99, '95, '92; Andrea Mutti (Sarezzano): Timorasso '99, '98, '97; Valditerra (Novi): Gavi docg 2000, '99, '98; La Scolca (Gavi): Gavi dei Gavi docg '99, '95, '91; Broglia (Gavi): Gavi docg '99, '98, '96; Tenuta La Giustiniana (Gavi): Gavi docg '99, '98, '97; Tenuta La Marchesa (Novi): Gavi docg 2000, '99, '98.

ECCO LE AZIENDE

In un unico stand nel padiglione 38

Questo l'elenco delle aziende vitivinicole che partecipano al Vinitaly nello stand allestito dalla Provincia.

Azienda Agricola Luigi Tacchino – Castelletto d'Orba
Azienda Agricola La Smilla di MatteoGuido – Bosio
Azienda Agricola Bricco Mondalino di Mauro Gaudio – Vignale Monferrato
Azienda Agricola La Colombera di Pier Carlo Semino – Tortona
Azienda Agricola Mariotto Claudio e Mauro Mariotto – Tortona
Cascina Terralba di Vincenzo Daffonchio – Berzano di Tortona
Cascina Montagnola di Donatella Giannotti – Viguzzolo
Azienda Agricola La Guardia Franco Friarone – Morsasco
Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi – Alessandria
Azienda Paolo Casalone – Lu Monferrato
Azienda Agricola Vigne del Pareto – Novi Ligure
Azienda Agricola Pier Carlo Bergaglio – Capriata d'Orba
Podere della Cappelletta di Simona Cermesoni – Castelnuovo Bormida
Comune di Casale Monferrato – Casale Monferrato
Azienda Agricola La Raia – La Battistina - Novi Ligure
Azienda Vitivinicola La Zerba – Tassarolo
Mongetto s.c.r.l. – Vignale Monferrato
Azienda Agricola Luigi Boveri – Costa Vescovato
Azienda Agricola Castello di Lignano – Frassinello Monferrato
Antica Distilleria di Altavilla di Laura Raimondo Mazzetti – Altavilla Monferrato
Azienda Agricola La Caplana di Natalino Guido – Bosio
Azienda Agricola La Scamuzza – Vignale Monferrato
Azienda Agricola Isabella – Murisengo
Grappa Barile – Bor Bar s.n.c. – Silvano d'Orba

partesa per il vino
appunto per te

La Qualità del Servizio
il Servizio della Qualità

un semplice gioco di parole per identificare una moderna logica distributiva finalizzata alle esigenze del cliente, il cui significato è funzionale alla continua evoluzione dello scenario commerciale del terzo millennio.

Dolcetto Doglani D.O.C.

Serra Fiorese

Macrina

CHAMPAGNE DRAPPIER

Possibilità di assortimento in quantità minima (6/12 bottiglie) per produttore/azienda allo stesso prezzo della produttrice.

Consegna del prodotto in 24/48 ore. Visite settimanali ai clienti.

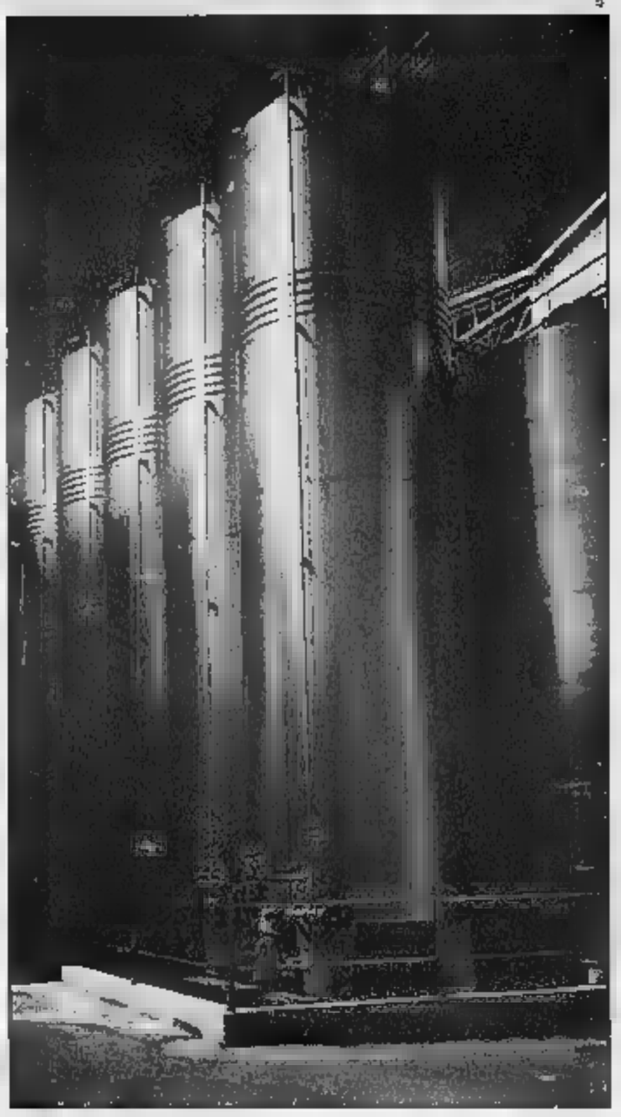
Erste & Neue	Scrimaglio	Terre de' Priori
Niedermayr	Manchiero Carbone	Giacomo Mori
Terredora	Contratto	Conzilio
Cantina dei Monaci	Ca' del Baio	Dorigati
Ferrucci	Forteto della Luja	Napolini
Romagnoli	Vigneti Massa	Colli Amerini
Scubla	Stroppiana	Vigna Dogarina
Colmello di Grotta	Ca' Viola	Ca' Rugate
Pradio	Cantina del Vermentino	Col Vetoraz
Villa Simone	Loi	Zardetto
Forasti	Firriato	Tarapacà
Sopralerighe	Rallo	Drappier
Nera	Nittardi	
Garofoli	del Morellino	

NOVI LIGURE - Str. Turchino,
0143.2522 - Fax 0143.321308
partesa@partesa.it - www.partesa.it

IL VINIFICATORE DEL TERZO MILLENNIO

GIMAR TECNO

SELECTOR® SYSTEM



SELECTOR®

Dispositivo di brevetto Gimar in grado di preliscviare il cappello di vinaccia con un getto di mosto-vino al fine di permettere, all'atto del vero rimontaggio, la completa dissoluzione nel liquido.

OXYCONTROL®

Accessorio di brevetto Gimar che, posto sul tubo di rimontaggio, è in grado di indurre un'areazione controllata e calibrata del mosto-vino.

VINI-SUPERVISION®

Sistema informatico di brevetto Gimar in grado di gestire totalmente il processo di vinificazione fino ad un massimo di 30 Selector in batteria.

GIMAR TECNO srl

ss. 31 km 32.5 - 15040 Occimiano (AL) - Tel. 0142.400811 - Fax 0142.400800

Casale Monferrato

Assessorato all'Agricoltura

Siamo presenti al Vinitaly

Casale Monferrato via G. Mameli, 10
Centralino 0142.444411
Telefax 0142.444312

sito web: http://www.comune.casale-monferrato.al.it
e-mail: uff-agri@comune.casale-monferrato.al.it

Comune di Casale in prima fila con uno spazio nello stand della Provincia

Un po' di Monferrato a Verona

Verrà fatta anche promozione del territorio

CASALE

Inizia oggi a Verona il salone internazionale di Vinitaly. E ancora una volta è presente una folta rappresentanza di ditte del Monferrato. Lo stand che le ospita è nel padiglione 38, all'interno dello spazio riservato alla Provincia di Alessandria, circa 80 metri quadrati, qualcosa in più rispetto all'anno scorso perché le aziende che partecipano sono sempre in aumento, quest'anno circa 160, ormai consce del fatto che la partecipazione a Vinitaly rappresenta una sicura e interessante promozione dei loro prodotti a livello internazionale.

«Per il Monferrato - dice l'assessore comunale al Turismo di Casale, Gianni Crisafulli - la partecipazione a Vinitaly rappresenta una continuità rispetto ad altre rassegne in cui siamo andati a promuovere il vino delle nostre terre, ma anche il territorio. Cercando sempre di presentare questo binomio, che secondo noi è vincente, delle bellezze paesaggistiche del Monferrato (della sua storia, della sua cultura), legate ai prodotti enogastronomici che ci hanno fatto conoscere anche oltrefrontiera».

Così a promuovere il vino sono invitate varie ditte iscritte al Vinitaly e che avranno a disposizione a rotazione ogni giorno (quotidianamente 4) un tavolo per le degustazioni dei loro prodotti, specialmente il venerdì, il sabato e la domenica, giorni solitamente più affollati.

Nello stand sono presenti anche le ditte già selezionate per bianchi e chiaretti per il concorso «Torchio d'oro» edizione 2001 (le selezioni dei vini rossi avverrà invece nel mese di maggio), oltre a quelle dell'edizione 2000, che arrivano al Vinitaly presentando una tipologia variegata di prodotti, con un'offerta sempre più di qualità che il pubblico comincia ad apprezzare.

«Si beve di meno - commenta Laura Gallea, dirigente dell'assessorato comunale all'Agricoltura -, ma prodotti di migliore qualità».

Un altro appuntamento da non mancare è quello di sabato, alle 15.30, con la Mazzetti d'Altavilla (stand B6 padiglione 16) che con una testimonial d'eccezione come Martina Colombari presenterà le bottiglie artistiche della collezione Natale 2001, realizzate con un accordo esclusivo con Swarovski. Si tratta di una selezione speciale di tre grappe a «tiratura» limitata (soltanto 1000 bottiglie per tipo), una grappa di Barbera (annata 1993), una di Moscato(annata 1997) e una di Nebbiolo(del 1989), che saranno affiancate da una sfilata di moda della collezione primavera/estate di abiti della stilista Viviana Soppano.

Vigneti nel Casalese, nella zona del Santuario di Crea. Il Monferrato da sempre è una zona ad alta vocazione vinicola e negli ultimi anni la qualità dei suoi vini è andata crescendo. E' cresciuta anche la notorietà dei produttori grazie a fiere e rassegne

Protagoniste le 18 ditte selezionate in occasione del prestigioso concorso enologico

Vini premiati da degustare

Bianchi e chiaretti del «Torchio d'oro»

CASALE MONFERRATO

Sono diciotto le ditte vinicole selezionate per il concorso Torchio d'oro, per una rosa di 27 vini (su 43) scelti tra bianchi, chiaretti e dolci: Malvasia di Casorzo d'Asti doc 2000 prodotta dalle aziende agricole Dario Biletta di Grazzano e Bricco Mondalino di Vignale; Piemonte Cortese 2000 prodotto da Biletta di Grazzano, da Cantine Robione Giuseppe di Cerrina, da Cantine Vernetti di Mombello, da Cantina sociale del Monferrato e da Cantina Terre di Vignale; Piemonte Chardonnay 2000 prodotto da Biletta di Grazzano, da Canato Marco di Vignale, il Mongetto di Vignale, Leporati di Casale, Cantine Robbione di Cerrina, Cantine Vernetti di Mombello, Vinum srl di Grazzano, Cantina sociale del Monferrato, di S. Giorgio, Cantina Terre di Vignale; Monferrato bianco 2000 prodotto da Castello di Lignano di Frassinello, Vicara srl di Treville; Monferrato casalese cortese prodotto da Gatti Paolo di Camino, il Mongetto di Vignale, Leporati di Casale, Olivetta di Castelletto Merli; Monferrato chiaretto 2000 prodotto da Coppo Riccardo di Cella Monte e da Rondano Aldo di Camino; Monferrato bianco barricato 1999 di Azienda Vicara di Treville e Piemonte Chardonnay barricato 1999 prodotto da Cantina sociale del Monferrato.

Le ditte produttrici partecipano con i vini premiati e con altri di qualità al Vinitaly, mentre altre selezioni avverranno a maggio per i vini rossi. Le premiazioni finali del Torchio d'oro avverranno poi, come è diventata ormai consuetudine, a Bellinzona: nel cortile del municipio svizzero una volta di più si rinsalderà il legame tra il popolo monferrino e quello svizzero, così come legami di tipo turistico esigenze della buona tavola e soprattutto del «buon bere».

«Da tempo stiamo lavorando nel campo turistico legato ai prodotti della nostra terra - dice l'assessore comunale casalese al Turismo Gianni Crisafulli - e specifico al vino. Così abbiamo promosso il corso di avvicinamento al vino che ha visto l'iscrizione di più di 70 persone, la partecipazione al Bit di Milano, sia il Torchio d'oro, ma anche la nostra presenza costante alle manifestazioni delle Città del Vino, l'ultima delle quali è stata l'occasione per presentare la guida delle città che ne fanno parte in cui Casale occupa un suo spazio di prestigio. L'associazione ha curato la realizzazione di un dépliant sulle feste del vino in cui Casale è inserita a pieno titolo».

Un paesaggio collinare monferrino e l'assessore comunale casalese al Turismo Gianni Crisafulli: «Da tempo stiamo lavorando nel settore turistico legato ai prodotti della terra e in specifico al vino»

a Cassine

CANTINA SOCIALE TRE CASCINE

CANTINA SOCIALE TRE CASCINE scrl
Via Sticca 34 15016 Cassine (AL)
Tel. e Fax 0144/71002

APERTI ANCHE LA DOMENICA E IL SABATO TUTTO IL GIORNO
orari: dal lunedì al sabato ore 8-12; 14-18 - domenica: dalle ore 9 alle 12

con i nostri vini

Barbera del Monferrato
Barbera d'Asti Barricata
Barbera d'Asti sel. "Pelo di lupo"
Dolcetto d'Acqui
Cortese dell'Alto Monferrato
Piemonte Chardonnay
Brut (spumante)
Brachetto d'Acqui
Moscato d'Asti
Vini anche sfusi

Si trova ad Occimiano ed ha promosso un convegno internazionale

Gimar, un'azienda leader europea

Produce serbatoi in fibra di vetro e acciaio inox

OCCIMIANO

Un prestigioso convegno internazionale ha visto protagonista la Gimar Tecno ■ Occimiano, ditta leader a livello europeo nella produzione di serbatoi in fibra di vetro e acciaio inox, che pone la propria esperienza al servizio dell'enologia. Il convegno ha avuto un prolo- con la visita negli stabilimenti della Gimar ad Occimiano. A fare ■ guida ■ titolare Marco Francia che ha illustrato alle autorità locali, provinciali e nazionali, le caratteristiche dell'azienda che non teme confronti a livello europeo essendo l'unica a produrre Prfv ed Inox. All'hotel Candiani, nel ■ della cena, si è poi ■ la presentazione di un volume sulla Malvasia scritto ■ Rocco di Stefano. E' seguita l'assegnazione, da parte del Consorzio del Malvasia di Casorzo, dei «Malligand d'Oro», riconoscimento per alti meriti enologici. I premiati sono stati Yves Glories, direttore dell'Istituto di Enologia dell'Università di Bordeaux, ■ uno a livello mondiale per le ricerche sul vino, Annibale Gandini, direttore dell'Istituto di Microbiologia dell' Università di Torino, e Carlo Cambi giornalista, direttore del supplemento Viaggi di «Repubblica». Oltre 400 ricercatori e tecnici del settore enologico si sono poi ritrovati, il giorno dopo, ■ Centro Congressi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza per il convegno sul tema «Vinificazione in rosso ed aspetti sensoriali». La Gimar Tecno, promotrice della giornata di studio, ha visto

Da sinistra: Di Stefano, Ubigli, Bosso, Cravero, Bertuccioli, Lambri, De Faveri, Glories, Boulet, Silva, Francia

rappresentati, insieme con i docenti dell'Istituto di Enologia della Cattolica di Piacenza, la Facoltà di Enologia dell'Università di Bordeaux II, il Dipartimento di Biotecnologie Agrarie dell'Università di Firenze, l'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti, l'Inra di Montpellier. Sono state ampiamente esposte le più recenti esperienze scientifiche riguardanti l'influenza della composizione dell'uva, delle nuove tecniche di vinificazione, dell'uso dell'ossigeno nella fase di fermentazione sulle caratteristiche sensoriali dei vini. In particolar modo ■ stati trattati gli aspetti tecnologici ed illustrate ■ attrezzature che permettono oggi al tecnico di cantina ■ ottenere i migliori risultati organolettici non disgiunti da un'ottimizzazione dei tempi di lavorazione e dei costi di gestione. Sono state rese note anche diverse esperienze specifiche condotte sull'impiego di Selector System in diversi ambienti, con uve differenti e destinate alla produzione di svariate tipologie di vini ■ssi. Il Selector System è il prodotto di punta della Gimar Tecno: si tratta di ■ vinificatore, automatizzato e programmabile in funzione delle più diver- esigenze, per la lavorazione delle uve rosse di qualità. Il conti- aggiornamento e gli studi inerenti questo brevetto hanno portato alla progettazione anche ■ un nuovo ■■■■■, denominato Oxyplus per l'ossigenazione controllata e calibrata dei mosti in fase di macerazione.

Dalla conduzione famigliare ■ quella più sofisticata, tutte lavorano con passione

Dal vino la valorizzazione del territorio

Molte aziende della provincia hanno origini antiche

L'azienda vitivinicola **Il Saulino, si trova ■ Novi Ligure**, è situata nel cuore della zona del Gavi d.o.c.g.. Si estende su un'area di dodici ettari parzial- ■■■■ coltivati a vigneto. Responsabile dell'azienda è l'enologo Giancarlo Ariano che, coadiuvato dai suoi familiari, si occupa direttamente, da molti anni, delle varie fasi, dalla vendemmia con la scelta delle uve fino alla vinificazione e all'imbottigliamento.

Non perdete l'occasione per farci visitare l'azienda: potrete anche degustare i vini di produzione, dal Gavi d.o.c.g. al Piemonte Cortese, ■l Dolcetto di Ovada, al Barbera del Monferrato, allo Spumante di Cortese e infine tre grappe di monovitigno. Il Saulino» vi aspetta tutti i giorni, compresi i festivi. Occorre, però, dare un preavviso.

A **Tortona c'è l'Azienda Agricola ■■■ Cerabino «Cavo Valentino»**, le cui origini risalgono ai primi anni del Novecento. Fin dagli inizi di proprietà della famiglia Cavo, l'attuale responsabile è l'enologo Marco Cavo. Nel corso degli anni, l'azienda si ■ estesa fino agli attuali 20 ettari, di cui 15 vitati.

L'Azienda Agricola del Cerabino è situata nel ■■■■ dei Colli Tortonesi, sulle prime propaggini ■lla Valle Ossona: l'esposizione al sole e la natura del terreno favoriscono la produzione ■ pregiate uve, bianche e rosse.

I vitigni coltivati sono: Cortese, Chardonnay, Barbera, Grignolino, Dolcetto e Cabernet Sauvignon. «La vinificazione - dice M■■■ Cavo - viene effettuata in modo tradizionale, di pari passo con l'evoluzione tecnologica, come ■ testimoniato dalla contemporanea presenza di moderni impianti per la fermentazione controllata dei mosti e di piccoli fusti di rovere per l'affinamento dei vini». L'azienda vende direttamente al pubblico ed è visitabile su appuntamento, con possibilità di degustazione.

L'azienda viticola **Convento dei Cappuccini**, invece, si trova a **Cassine** e ha sede appunto in un vecchio convento di frati cappuccini: dal 1963 è di proprietà della famiglia Botto-Benzi. L'azienda si estende su 11 ettari ■ terreno, in massima parte produce uva e vinifica ■■■ piccola parte ■■■ produzione: Dolcetto d'Acqui e Barbera d'Asti. Per i prossimi

L'esposizione al sole e la natura del terreno favoriscono uve pregiate

anni è in programma la vinificazione di altri vini tra cui ■ Brachetto. I terreni del Convento dei Cappuccini sono ubicati ■■■ Comuni ■ Cassine e di Ricaldone. «Siamo per la valorizzazione del territorio - dice il titolare, Pier Luigi Botto - che si attua attraverso i prodotti del territorio. Puntiamo inoltre alla qualità con una produzione molto attenta, senza abusi di sostanze chimiche. Facciamo parte del marchio di qualità «Terre Alessandrine» della Coldiretti, nel cui stand saremo presenti a Verona».

La Casa Vinicola Campazzo si trova a **Morbello**, piccolo paese dell'Alto Monferrato tra Acqui Terme ed Ovada. Il titolare, Giancarlo Campazzo, ha scelto di proseguire l'attività ■■■ padre. «Un grande vino - dice - è il risultato di varie componenti molto importanti: vitigno, zona di produzione, esposizione, clima, terreno, lavorazione, selezioni continue. Il rigoroso rispetto delle tradizioni enologiche, la ■■ra costante e scrupolosa della qualità dei prodotti sono i punti forza che ci permettono di selezionare vini prestigiosi. I nostri vini hanno ripetutamente vinto importanti e prestigiosi concorsi enologici e ad ulteriore conferma ■ Brachetto d'Acqui d.o.c.g. «Macramè» della ■ vendemmia 2000 si è aggiudicato il premio «Caristum» al concorso regionale Città di Acqui Terme come miglior Brachetto». Previo appuntamento telefonico in un apposito locale ■ possibile degustare i vini prodotti ■■ azienda.

La Cantina Sociale Tre Cascine di Cassine si chiama così dalle tre originarie cascine che l'anno generata: le frazioni Reposio, Sulmonte e Casinas. La vendita dei vini della Cantina Sociale viene fatta nei locali della cantina dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, domenica dalle 9 alle 12; al chiosco di vendita in piazza Italia, aperto tutti i giorni dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, la domenica dalle 7,30 alle 12,30; al domicilio ■■■ cliente, previo addebito delle spese di trasporto e ■ ■■■■ gna. I vini prodotti sono: Barbera del Monferrato, Barbera d'Asti, Dolcetto d'Acqui, Brachetto d'Acqui, Moscato d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato, Piemonte Chardonnay e Brut Chardonnay Spumante.

L'azienda vitivinicola Spinoglio Danilo, a Sala Monferrato, è ■■■ giovane realtà che produce ■■ 4 anni ■ che ha sede in un cascinale ristrutturato in stile tipico monferrino, in tufo e mattoni. Si estende su 6 ettari di terreno ■ vinifica per l'80 per cento Barbera del Monferrato, per il resto Piemonte Cortese e Grignolino del Monferrato Casalese e solo in minima parte Monferrato Dolcetto e Monferrato Freisa. Dotata di una sala degustazione, l'azienda possiede una cantina nuovissima con contenitori in acciaio.

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti

Federazione Provinciale
Coltivatori Diretti di Alessandria

Corso Crimea, 69 ■ 15100 ■■■■■■■
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

le ■■■■■ aziende presenti al Vinitaly

Ricci Carlo Daniele - Via Montale Celli 9 - 15050 ■■■■ Vescovato (AL)
Az. Agr. La Volpe di Calvo Mauro e Paolo - Via Gianoli 9 - ■■■■ Murisengo (AL)
Rollino ■■■■ Teresa - Via Mazzucco 1 Cà San Carlo - 15049 Vignale (AL)
Castello Di ■■■■■ - Fr. Ovrano Castello - 15011 Acqui Terme (AL)
Cantina P■■■■ di Porrati Enrico - ■■■ Alessandria ■ - ■■■■ Cuccaro (AL)
■■■■■■ Fabio - C.na ■■■■■■■ - ■■■■ Spigno M.to (AL)
■■■■ Pierluigi - Via S. ■■■■ ■■ - 15010 ■■■■■■■■ (AL)
Az. Agr. Fontanassa - Fr. ■■■■■■ 6 - ■■■■■ ■■■■ (AL)
■■■■■■■■■■ ■■■■■■■ - SS. ■■■■■■■■ - 15020 ■■■■ Giorgio M.to (AL)
Az. Agr. I Moncalvi di ■■■■■■■■ ■■■■ - Loc. Moncalvi n. 82 - Fr. Roveredo ■■■■■■ ■■■■ (AL)

Padiglione 38 - Stand 40

PODERE SAULINO

GAVI

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA GARANTITA

PAD. 38 - CORSIA I2

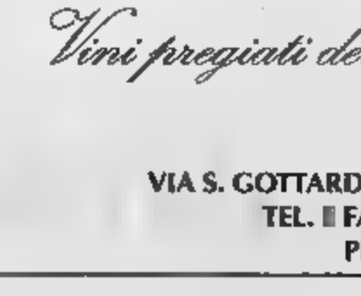
Via Gavi 85 - Tel. 0143743174 - Fax 0143320119 - NOVI LIGURE (AL)
www.ilsaulino.it - e mail: info@ilsaulino.it

«Il vino è prodotto dal clima, dal terreno, dal vitigno e dall'amore dell'uomo»
Alla scoperta della qualità e ■■■■ tradizione

CANTINA IN SALA MONFERRATO - CASCINA NARZO
I vini: • Barbera del Monferrato D.O.C. • Grignolino del Monferrato Casalese D.O.C. • Monferrato D.O.C. Dolcetto • Monferrato D.O.C. Freisa • Piemonte d.o.c. cortese
CONFEZIONI REGALO - Per informazioni: 0142.487946

Presente al **VINITALY** di **Verona** dal ■ al ■ **aprile** al **Padiglione** ■■■ **- Stand 12**

AZIENDA AGRICOLA
CONVENTO CAPPUCCINI



Viale Simondetti, 2
15016 Cassine (AL)
Tel. 0144.74462

ENOLOGIA-AGRARIA

✗ ■■■■■ **enologici e** ■■■■■
✗ ■■■■■■■■ **enologiche** ■ **agricole**
✗ **Vetrerie - attrezzature - reagenti per laboratori chimici**
✗ **Consulenze e perizie enologiche**
✗ **Laboratorio analisi**
✗ **Bottiglie e vetri** ■■■■■■ ■■■■■■ **e blu per tutti gli usi**

TUTTO PER LA CANTINA
TUTTO PER LA CAMPAGNA

ENOLOGIA-AGRARIA
di Passaggio En. G. & C. s.a.s.
Largo Vicenza, 2 - ■■■■■■■■■■
Tel. 0131.■■■■■ - Fax 0131.230628

CASA VINICOLA
■■■■■■ CARLO
& Figli

Vini pregiati dell'Alto Monferrato

VIA S. GOTTARDO, 27 MONTALDEO (AL)
TEL. ■ FAX 0143.849137
PIEMONTE

Il paese di Luigi Tenco si prepara intanto alla sagra della seconda domenica di maggio

Premi [redacted] Verona per i vini di Ricaldone

E assaggi di prodotti dell'Alessandrino nello stand di Partesa

NOVI LIGURE. Anche Partesa partecipa al Vinitaly. Uno dei più noti distributori italiani di bevande e di vini di qualità, allestirà uno stand all'interno della rassegna. Domani, nel padiglione 38, primo piano, nella sala dell'Associazione italiana Sommeliers, l'azienda - che ha [redacted] in tutta Italia ed [redacted] magazzino anche a Novi - proporrà [redacted] degustazione gratuita dei migliori prodotti: oltre allo champagne [redacted] Drappier, ricco di personalità [redacted] carattere particolare, realizzato con uve di pinot nero, si potranno apprezzare vini dei colli tortonesi e [redacted] colline [redacted] Friuli, abbinati a formaggi come Robiola, Roccaverano, Braduro stagionato e il Murianengo tipico del Cuneese, proposti da [redacted] affinatore di serietà e professionalità rinomata [redacted] Arbiora di Cessole.

Operatori della ristorazione ma anche semplici appassionati saranno attesi allo stand dagli esponenti di tre aziende vitivinicole: le piemontesi Walter Massa di Monleale, Forteto Della Luja di Loazzolo e Roberto Scubla [redacted] Premariacco [redacted] Friuli. I visitatori potranno anche beneficiare gratuitamente di un block di degustazioni esibendo una tessera che potrà essere ritirata allo stand.

Partesa è un sorto come distributore di bevande e da tre anni ha avviato il progetto vino. Tratta con 45 aziende vitivinicole ed è importatore dello champagne Drappier. E' distributore e non grossista perché fornisce al cliente anche un servizio ed un'assistenza [redacted] qualificata.

Chi è il cliente Partesa? E' il ristoratore di elevata qualità [redacted] non di raffinatezza esasperata. Con Partesa soddisfa l'80% delle proprie esigenze: l'azienda è infatti distributrice anche di accessori per la ristorazione, fra i quali spiccano i bicchieri della linea Rastal. Propone anche una carta olii, composta da prodotti umbri, toscani e del Lago di Garda. Offre una varia selezione di formaggi ed [redacted] vasto assortimento di dessert. Partesa è uniformemente presente sul territorio nazionale con 20 poli regionali di distribuzione. Partesa Piemonte è uno di questi, con sede centrale a Moncalieri e magazzini di rappresentanza a Caresanablot, Cuneo, Pinerolo [redacted] Novi.

Un «corridoio» tra le botti. I vini piemontesi sono rappresentati anche al Vinitaly

[redacted] Una grande tradizione coronata da importati risultati: si parla della cantina sociale [redacted] Ricaldone, che nel 21° Concorso enologico «Città [redacted] Acqui Terme» - 4ª Selezione Vini del Piemonte, svoltosi dal 15 al 21 febbraio, ha visto ben sette vini premiati. Si [redacted] del Brachetto d'Acqui Docg 2000 [redacted] spumante, [redacted] Barbera d'Asti 1999, della Barbera d'Asti 1998 Novecento, del Monferrato Rosso 1999 Vivace, [redacted] Monferrato Rosso 1999, del Moscato D'Asti Docg 2000 e del Moscato D'Asti Docg [redacted] Bricco d'Oro.

Un vero e proprio record della qualità, in quanto tutti i vini in concorso, sono stati giudicati in base ai [redacted] criteri adottati dall'Union internationale [redacted] Enologues che definiscono «ottimo» solo un vino che ha raggiunto o superato un punteggio [redacted] 85/100. La premiazione dei sette vini vincitori della Cantina Sociale di Ricaldone, avverrà domani alle 16, nello spazio istituzionale della Regione Piemonte nel padiglione [redacted] del Vinitaly di Verona.

La Cantina Sociale di Ricaldone, fondata nel '47, [redacted] attualmente 250 soci. Nei suoi modernissimi impianti, vengono lavorate uve pregiate provenienti da oltre [redacted] ettari di vigneti. [redacted] capacità d'incantinamento è di 70 mila ettolitri, di cui 26 mila [redacted] serbatoi termocondizionati. Il conferimento [redacted] medio è [redacted] 5[redacted] mila quintali di uve, con [redacted] volume di affari che supera ormai i 10 miliardi di lire. Gli investimenti per l'acquisi[redacted] delle tecnologie più avanzate sono stati continui nel corso degli anni, per cui la trasformazione, la vinificazione e la conservazione dei [redacted] avvengono con tecniche all'avanguardia.

Nel marzo '95, la Cantina Sociale, unitamente al Comune [redacted] Ricaldone, ha dato vita all'Associazione culturale «Luigi Tenco», che ogni anno organizza «L'isola [redacted] Collina», una delle più affermate rassegne [redacted] musica leggera [redacted] livello nazionale. Inoltre, ogni seconda domenica di maggio, [redacted] in [redacted] l'annuale edizione della Sagra del Vino Buono, organizzata dalla Cantina sociale e dalla Pro loco.

I suoi prodotti si fregiano di un prestigioso marchio: il Torchio d'Oro

Un po' di gloria anche per Rosignano

Presente alla fiera la Cantina sociale del Monferrato

ROSIGNANO

Il Casalese è terra di vini e ottima gastronomia e uno dei suoi ambasciatori è la Cantina sociale del Monferrato. Al Vinitaly di Verona saranno infatti presenti anche i suoi vini, che si sono fregiati del prestigioso marchio del Torchio d'Oro.

Sia i rossi che hanno conquistato la palma dei vini migliori nel 2000, sia Cortese, Chardonnay semplice e barricato, che la giuria del concorso promosso dal Comune di Casale ha premiato la scorsa settimana.

«Il fatto che su tre vini in concorso tutti quanti siano [redacted] premiati [redacted] alquanto significativo - dice il presidente della Cantina, Roberto Coppo - e a maggio contiamo [redacted] ben figurare anche con i rossi. L'invito-consiglio che facciamo [redacted] tutti i nostri affezionati clienti è quello comunque di fare scorta del nostro [redacted] selezionato da tenere in bottiglia ad invecchiare. La vendemmia 2000 [redacted] è infatti confermata unica con una qualità superiore. Ottimi [redacted] Barbera da 14 gradi, il Grignolino [redacted] la Freisa da 13, ma anche il Dolcetto sta riscuotendo grandi consensi. Si è poi rivelato un grande [redacted] la proposta dello Chardonnay barricato e anche quest'anno lo riproporremo sicuramente».

La Cantina sociale del Monferrato, in regione Isola 2 a Rosignano (tel. 0142-488138; fax 0142-488007), a soli 8 chilometri da Casale, è aperta al pubblico [redacted] lunedì [redacted] sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 [redacted] la domenica dalle 9 alle 12,30. Si può acquistare vino sfuso e imbottigliato, con degustazioni e aperitivo gratis.

La Cantina sociale del Monferrato si trova in regione Isola 2 a Rosignano, nel cuore della Valle Ghenza

Un negozio che esiste da 50 anni

Da «Enologia agraria» i consigli di Passaggio un veterano del settore

[redacted] Tutto ciò che serve per il vino può essere facilmente reperito nel negozio «Enologia Agraria» degli enologi Passaggio, in largo Vicenza, adiacente [redacted] Virginia Marini, ad Alessandria (telefono 0131-263440 [redacted] fax 0131-230628). Cinquant' anni di tradizione fanno di questo negozio uno dei più conosciuti in ambito cittadino.

Da «Enologia Agraria» si possono acquistare tutti i prodotti necessari per [redacted] varie fasi di evoluzione del vino e si può avere la consulenza [redacted] l'analisi chimica della produzione fino all'imbottigliamento, passando per tutta quella serie di attività più o meno importanti che rendono il vino un prodotto particolarmente delicato.

La professionalità [redacted] la competenza dei titolari è garanzia di consigli ad hoc: inoltre la grande esperienza di Lorenzo Passaggio, enologo di antico stampo, maestro assaggiatore di vini, è suffragata dal fatto che ha diretto e curato oltre mille assaggiatori nei corsi per degustatori Onav e Anag.

Da «Enologia Agraria», dunque, è possibile trovare tutto [redacted] prodotti enologici [redacted] chimici, attrezzature enologiche [redacted] agrarie, vetrerie, attrezzature, reagenti per laboratori chimici, consulenze e perizie enologiche, laboratorio analisi, bottiglie e vetri artistici bianchi e blu, bicchieri, caraffe [redacted] decanter per degustazione.

CAVO [redacted]

Azienda Agricola del Cerabino
di Enologo [redacted] CAVO
[redacted] Cascinetta, 8
Telefono 0131.866.395 - Fax 0131.890.253 Casella Postale 65
15057 TORTONA (AL)

I NOSTRI VINI
Colli Tortonesi BARBERA DOC
Colli Tortonesi DOLCETTO DOC
Colli Tortonesi CORTESE DOC
Colli Tortonesi BARBERA [redacted] DEL [redacted] DOC
Piemonte DOC BARBERA
[redacted] DOC GRIGNOLINO
[redacted] DOC [redacted]
«VALENTINO» Cabernet Sauvignon
[redacted] Spumante [redacted]

[redacted] PUÒ VISITARE SU [redacted]

CAMPAZZO
VINI PREGIATI DELL'ALTO MONFERRATO

I nostri vini:
Barbera del Monferrato doc Le Surie — *Dolcetto d'Acqui doc Mas de Garon* — *Freisa d'Asti doc La Patrea*
Barbera d'Asti doc Baccarossa La Pellegrina — *Piemonte Chardonnay doc La Chirvela* — *Brachetto d'Acqui docg Macramé*

15010 MORBELLO - AL
Fraz. Costa, 36 Tel. e Fax 0144/768975

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO

I nostri vini

dal 1950 l'Arte del Vino

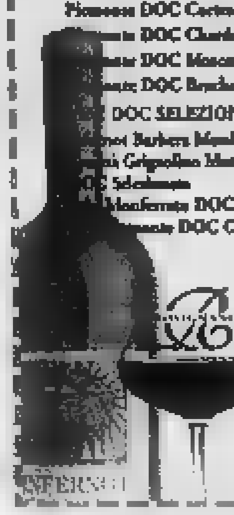
VINI DOC

VINO BARRICATO

VINI DEL 2000

VINI DA TAVOLA

VINI DOLCI



Tel. 0142.488138
Fax 0142.488007
15030 Rosignano Monf.to (AL)
A 10 Km da Casale Monferrato

orario di vendita in Cantina:
giorni feriali 8-12 14-18 ■ giorni festivi 8,30-12

via Roma, 3 ■ 15010 Ricaldone
tel. 014474119 • fax 0144745288

Servizio Clienti 800-279208
è attivato il servizio di consegna a domicilio

E' TEMPO [redacted] IMBOTTIGLIARE:
SIAMO [redacted] ANCHE [redacted] DOMENICA POMERIGGIO
per tutto il mese di aprile
dalle ore 14 alle ore 18

Vi aspettiamo
Domenica 6 Maggio alla
Sagra del Vino

Vino buono per tradizione dal 1947

CANTINA Sociale di RICALDONE

Avere il meglio oggi è importante

® COFFIGEL S.r.l.

Viale Regione Piemonte, 9
NOVI LIGURE
(ALESSANDRIA)

Tel. 0143 329743
Fax 0143 324981

www.coffigel.com
info@coffigel.com

La tradizione al servizio della qualità

GELATERIE

- MACCHINE PER GELATO
- ESPONE - ARREDA
- ABBATTITORI
- ARREDO INOX

PASTICCERIE

- VERTICAL FRIO
- MACCHINE PER PASTICCERIA
- FORNI
- ABBATTITORI
- ARREDO INOX
- TRATTAMENTO CREME

MATERIE PRIME

- SEMILAVORATI PER GELATERIA
- SCIROPPI E LIQUORI
- CONI - CIALDE
- CONTENITORI TERMICI

BAR

- MACCHINE CAFFÉ
- ARREDAMENTI
- IMPIANTI DI LAVAGGIO
- FABBRICATORI GHIACCIO
- FRULLATORI SPREMIAGRUMI

RISTORAZIONE

- IMPIANTI DI COTTURA
- FORNI
- IMPIANTISTICA DI LAVAGGIO
- SERVIZIO SALA
- VETRINE ESPOSITIVE

PIZZERIE

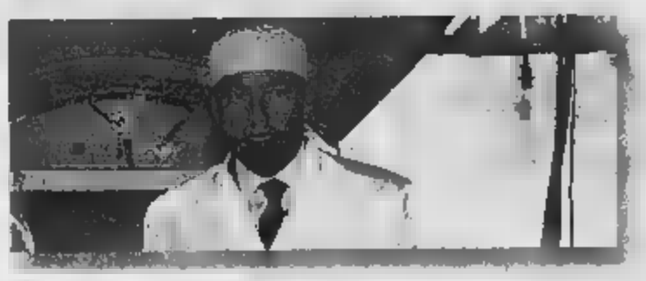
- FORNI E ATTREZZATURE
- SISTEMI REFRIGERANTI
- IMPASTATRICI
- SISTEMI DI CONSERVAZIONE
- VETRINE ESPOSITIVE

Centro Assistenza Interregionale

Cristallerie - Piatti - Piccola attrezzatura - Materiali per la pulizia.
Corsi di produzione per gelateria personalizzati.

VASTO ASSORTIMENTO ATTREZZATURA REVISIONATA GARANTITA

TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE



TAGLI ALLA SANITA', [illegible] IN [illegible]

Solo l'Asl [illegible] di Torino [illegible] giudicata in possesso [illegible] di g[illegible] sufficienti per realizzare la riduzione delle spese (350 miliardi in meno) contenuta nella manovra predisposta dalla giunta regionale per ridurre il deficit della Sanità. Le altre [illegible] e gli ospedali [illegible] Torino, comprese le Molinette, «presentano [illegible] strategia non precisamente coincidente». [illegible] fatto i direttori generali vengono rimandati alla prima verifica trimestrale, in pratica dopo le elezioni. Lo hanno annunciato ieri il presidente, Enzo Ghigo (foto) [illegible] l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel [illegible] della seduta straordinaria del Consiglio chiesta dalle opposizioni. Ghigo ribadisce [illegible] validità della manovra perché «non [illegible] sufficiente chiudere qualche ospedale, [illegible] ha detto il ministro Veronesi; si deve avere il coraggio [illegible] impostare una efficace manovra operativa e noi lo faremo con il [illegible] Piano sanitario regionale». Riggio e Suino (Ds) [illegible] Saitta (Ppi) replicano: «Il provvedimento [illegible] contestato da 570 Consigli comunali, da migliaia di cittadini che hanno firmato appelli contro i tagli [illegible] da [illegible] ricorsi al Tar perché basato sui tagli del personale, dei servizi territoriali e dei posti letto». Concludono: «Il Polo ha rimandato la chiusura degli ospedali a dopo le elezioni».

Sui collegi è scontro nel centro-destra

Goglio escluso dal Senato lascia le cariche in Forza Italia

[illegible] Treposano

E' partito con quattro mesi di anticipo e senza lesinare sulle spese: 6 mila manifesti, pubblicità sugli organi di informazione [illegible] Canavese, una spesa che [illegible] avvicina al mezzo miliardo di lire. Senza dimenticare le sedi di Forza Italia aperte nel 1995 e che per [illegible]i anni hanno continuato a funzionare con le spese di affitto, le bollette e il personale pagate di tasca propria. Mai come in questi mesi il sogno dell'ex assessore regionale Giuseppe Goglio di diventare senatore sembrava realizzarsi. Poi gli equilibri tra i partiti dentro la Casa delle Libertà [illegible] cancellano dalla lista. Il collegio senatoriale di Ivrea viene assegnato ad An e gli altri collegi del Canavese finiscono alla Lega, al Biancofiore, ancora ad An. Così ieri Goglio decide di dimettersi dalla carica di coordinatore della [illegible] 17 per Forza Italia e di chiudere tutte le sedi del partito: «Alla luce dei criteri per la scelta dei candidati e del fatto che non esiste nei 5 collegi del Canavese un solo candidato di Forza Italia, mi dimetto [illegible] malincuore lasciando agli elettori elementi di giudizio. Sicuramente il partito provvederà a riaprire le sedi e a mantenerle attive».

E l'ex assessore regionale, un passato nel psdi, ricorda: «Alle scur[illegible] elezioni regionali il coordinatore regionale, Roberto Rosso, mi con[illegible] a non candidarmi assicurandomi il suo impegno per sostenere il mio nome per il Senato. A novembre, davanti al coordinatore nazionale, Claudio Scajola Rosso e il presidente Ghigo confermarono [illegible] decisione: Senato di Ivrea». Conclude: «Ho fatto [illegible] foto insieme a Ghigo, Rosso e Frattini. I bozzetti [illegible] stati approvati e sono partito. Adesso mi hanno escluso. Forse [illegible] troppo amico di Ghigo. In quarant'anni di politica non ho mai visto nessuno [illegible] liquidato in questo modo».

[illegible] Goglio è solo [illegible] punta di un iceberg che segnala un malessere diffuso dentro Forza Italia. Nel Biellese, ad esempio, gli azzurri non hanno assolutamente gradito la decisione di candidare al Senato il consigliere regionale di An, Roberto Salerno, catapultato lì dopo la decisione di Forza Italia di candidare al Senato di Moncalieri, Furio Gubetti, ex parlamentare della Lega Nord.

Ma anche nel centrosinistra le acque [illegible] agitate. Certo la decisione della Margherita di candidare nel proporzionale il ministro dell'Industria, Enrico Letta, e al numero 2, Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale e coordinatore regionale [illegible] Democratici, sembra [illegible] contribuito a rasserenare i rapporti dentro il Centro - resta aperto il problema dell'Udeur - e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino.

E' invece diventato incandescente [illegible] scontro tra Comunisti Italiani e Rifondazione sulla trattativa per le presidenze dei quartieri. Ieri gli uomini di Bertinotti hanno spiegato di non aver partecipato a nessuna riunione del tavolo dell'Ulivo. Per il segretario Favaro «non esistono veti su nessun candidato presidente e su [illegible] forza politica dell'Ulivo». Ma i Cossuttiani (Barbieri [illegible] Rosolen) attaccano «l'ipotesi di rientro graduale nel centrosinistra non si basa su alcuna intesa programmatica ma esclusivamente sulla condizione: 2 presidenti a Prc e nessuno al Pdci. Dimenticando come Prc abbia combattuto anche con l'ostruzionismo le difficili scelte della giunta Castellani». Favaro controreplica: «Noi abbiamo solo proposto la candidatura di Eleonora Artesio, attuale assessore [illegible] come qualificata per ricucire i rapporti a [illegible] [illegible] Scarlatelli in Borgo San Paolo. Non abbiamo sollevato veti». E il capogruppo in Comune, Enrico Avanzi, aggiunge: «Il programma di Prc è costruito proprio sulle nostre battaglie in Sala Rossa».

Intanto, Silvio Viale, candidato dei radicali alla carica di Sindaco, giudica «vergognoso il silenzio della sinistra sulla scelta del Polo di candidare un postfascista come Ghiglia alla carica di vicesindaco». Pronta la replica: «Viale, come sempre, abbaia alla luna. La Casa delle Libertà deciderà nelle sedi opportune e senza lasciarsi condizionare».

A sinistra la battaglia sulle presidenze nei quartieri infiamma i difficili rapporti tra Rifondazione [illegible] cossuttiani

Il tema della vivibilità nei quartieri cittadini è tra i più dibattuti dai pensionati-elettori torinesi

LA SOCIETÀ [illegible] VERSO LE ELEZIONI

Il partito della bocciofila fra Novelli e Berlusconi

inchiesta

Stefania Miretti

CHIAMPARINO, Rosso, venga chi vuole, io per me sono già contento che se ne vada Castellani, [illegible] m'è mai piaciuto e poi è veneto no?». Friulano, ma che c'entra? «Se è veneto, cosa viene a comandare a Torino...». «Rosso? L'ho visto solo in manifesto, d'altronde è di Vercelli...». «Chiamparino lo conosciamo di nome, era segretario dei comunisti, insomma dei ds... Ma qui non c'è mai venuto. Carpanini sì, lui sapevamo chi era, che fine, poveretto...». Bocciofila di piazza d'Armi, quartiere Santa Rita: uno dei tanti circoli ricreativi per anziani voluti dalla giunta Novelli venticinque anni fa. Un luogo in perfetto stile «realismo socialista», coi campi in terra battuta, la siepi, i tavoli di pietra allineati sotto una tettoia, i pensionati che si tengono su. Un luogo, in teoria, impregnato dallo «spirito sovietico [illegible] cui vive immersa la nostra città», come direbbe Roberto Rosso: tra l'altro, siamo a ridosso di quel corso Unione Sovietica al quale il candidato sindaco del centrodestra vorrebbe cambiare nome.

Comincia di qui il nostro viaggio attraverso gli umori pre-elettorali della «società civile» torinese. Oltre il cancelletto aperto, una piccola comunità di uomini alle prese con lo scopone scientifico di metà pomeriggio. Mario, Ambrogio, Luigi, Francesco... una cinquantina di pensionati (tra loro una sola donna, la signora Elvina) con età variabile tra i sessantadue e i settantacinque anni, quasi tutti piemontesi, perlopiù tifosi del Torino, in parte - ma non [illegible] maggioranza - prossimi elettori «di Berlusconi». Perché? «Perché c'è bisogno di cambiamento».

Tuttavia, cominciare cambiando il nome a corso Unione Sovietica non pare una buona idea a nessuno. Piuttosto, segnala la signora Elvina, provvedessero a chiudere le troppe buche che ci sono nelle strade, [illegible] a ripianare [illegible] marciapiede: «Ne hanno rifatto [illegible] pezzo in [illegible] Agnelli, [illegible] venuto alto così, ogni volta che scendi rischi di romperti [illegible] caviglia... ». Concorda il signor Roberto, «che stupidaggine, allora ogni volta che cambia il colore di una giunta si butta via lo stradario... [illegible] altri i problemi veri, [illegible] [illegible] parcheggio nella [illegible] ospedali, qua vicino, che è una vergogna: posto non se ne trova, [illegible] se si trova bisogna pagare perché ci sono le strisce blu... Ma se io devo fare assistenza a un parente [illegible] faccio, spendo mezza pensione in ticket?».

I pensionati di piazza d'Armi giocano [illegible] carte e sognano una città con meno buche e marciapiedi più puliti

Un gruppo di pensionati alla [illegible] di [illegible] d'Armi

[illegible]

Già, i problemi della gente. Visti da qui, tra i pensionati residenti in un quartiere popolare ricco di verde [illegible] non degradato, i problemi che la politica dovrebbe tenere in maggior conto sarebbero soprattutto: «le cacche dei cani, uno schifo, nessuno pulisce e i vigili non controllano», «i gay e i drogati che affollano il parco, anche [illegible] succede ormai dappertutto», «i cantieri che rallentano il traffico», «il campo del Filadelfia - aspettiamo da troppo tempo, ora siamo stufi» - gli squatter... Gli squatter? Sì, indipendentemente dalle intenzioni di voto gli anziani della bocciofila [illegible] l'hanno con i giovani dei centri sociali e non tanto perché vi siano problemi di cattivo vicinato, «è [illegible] quelli [illegible] lavorano, non pagano la luce, a Castellani [illegible] stato troppo molle con loro, gli ha lasciato fare [illegible] volevano, e giù a rompere vetri... ma chi li paga quei vetri? Chi la paga la loro luce? Noi». «No, guardi che non è solo per i soldi. E' per principio... Non si può [illegible] sempre tolleranti, la sinistra lo scontarà tutto questo lasciar fare...».

Sempre «per principio», i bocciatori di piazza d'Armi non vedono [illegible] buon occhio gli stranieri: «Se [illegible] dovrebbero tornare tutti a [illegible] loro», «La sinistra li ha chiamati, [illegible] ci pensa Berlusconi a mandarli via», «Ma se [illegible] stato lui il primo a portarseli in villa, ve lo ricordate quando andò in Puglia a piangere?», «Mah, per me quelli che lavorano e si comportano bene posso[illegible] restare...». [illegible] pe[illegible] che l'attuale giunta [illegible] fatto [illegible] favoritismi»: «Ci sono italiani che aspettano anni per [illegible] una casa popolare, e si vedono passare davanti gli extracomunitari, le sembra giusto?», afferma il signor Piero. Che tuttavia ammette di [illegible] conoscere nessun capofamiglia torinese che si [illegible] visto p[illegible] davanti un Mohammed [illegible] un Mustafà nell'assegnazione della casa, «certe cose però si sanno, per sentito dire».

Più realisti che socialisti, i pensionati concordano nel ritenere che «la sicurezza assoluta non può esistere, e [illegible] la può promettere». Tuttavia, [illegible] Chiamparino [illegible] Rosso venissero qui», si sentirebbero chiedere «il poliziotto di quartiere», «più vigili», [illegible] maggiore sorveglianza dei giardini soprattutto alla sera». Senza animosità: i bocciatori aspettano il 13 [illegible] con disincanto e un pizzico d'ironia. «Niente paura, adesso ci pensa Berlusconi a mettere ordine», scherza Saverio, che voterà per il centro-destra. «Sì, fai lo spiritoso, ma ricordati che questi campi qui [illegible] li ha fatti Novelli, che [illegible] c'era Berlusconi te lo dico io dove eravamo a quest'ora... tutti a [illegible] a guardare la tv».

«Novelli - interviene la signora Elvina mescolando lentamente [illegible] carte da gioco - li ha fatti perché [illegible] fratello [illegible] un giocatore di bocce. Lo sanno tutti».

Il continua

SAPER SPENDERE

Una Bibbia del 1463 tutta scritta a mano

Simonetta

UN manoscritto tutto [illegible] scoprire: è quello che ci ha presentato con tre soli fogli fotocopiati Ines Trinchero che scrive: «Anche se abito a Decimo mannu in Sardegna da molti anni leggo sempre La Stampa [illegible] Saper spendere con grande nostalgia per la mia Torino. Ora vi chiedo la valutazione di un gro[illegible] volume manoscritto del 1463 che esiste nella mia famiglia. Che valore può [illegible] e di che [illegible] tratta?».

«A quell'epoca - risponde l'esperto, Pier Luca Monge - nonostante il procedimento di stampa tipografica fosse già stato inventato (Gutenberg terminò la stampa della Bibbia nel 1455), la diffusione di libri stampati era ancora molto limitata e il loro costo non accessibile a tutti; perciò continuava l'abitudine di trascrivere o di far trascrivere a mano le opere che non ci si poteva procurare in altro modo. Il manoscritto della lettrice è appunto una Bibbia che, pur non essendo arricchita da particolari fregi o miniature, ha un certo valore. Per dare una giusta valutazione, [illegible] ovvio, si dovrebbe visionare l'intero manoscritto (non bastano le fotocopie inviate) [illegible] [illegible] in buono stato di conservazione e con legatura d'epoca, una stima approssimativa è di circa tre milioni di lire».

★ Meno fortunata Maria Vittoria [illegible] di Torino che ha avuto in eredità due libri: il primo è «Napoli, prima parte di Salvatore di Giacomo del 1907, Istituto italiano d'arti grafiche Bergamo» e il secondo s'intitola «Nuova Biblioteca Popolare, teatro completo Shakespeare, Carlo Rusconi, Torino N. Tipografico editrice, del 1858». Secondo l'esperto queste opere non sono di alcun interesse per il mercato antiquario.

★ Giovanni V. dalla provincia di Sassari chiede il parere dell'esperto [illegible] [illegible] [illegible]tti in suo possesso.

«Il primo - spiega Pier Luca Monge - è il Grande Atlante geografico di Adolf Stieler, impresso a Gotha da Perthes nel 1909: [illegible] in buono stato [illegible] conservazione e completo, il [illegible] valore si aggira sulle 200 mila lire per una vendita tra privati. Il secondo oggetto è una stampa dell'inaugurazione del ponte di Brooklyn a New York: [illegible] quest'ultima non ci sono [illegible] date sufficienti indicazioni, in particolare sulla tecnica con cui è realizzata [illegible] sulla misure, e purtroppo neanche una fotografia».

★ Denise di una cittadina del Canavese in provincia di Torino è incuriosita [illegible] una calendario tramandatole [illegible] [illegible] [illegible] del 1880, misure 27 per 21 cm, montato su cartone rigido e raffigura Vittorio Emanuele II con l'appellativo 'L'eroe di Palestro'. «Se in buono stato di conservazione, sostiene Pier Luca Monge, il suo valore si aggira intorno alle 150 mila lire».

★ Un lettore che si firma «Burlington» possiede [illegible] dipinto policromo [illegible] pergamena, il cui stato di conservazione è abbastanza compromesso, come scrive lui stesso e si vede dalla fotografia. Tuttavia domanda: «Sarebbe utile un restauro?

Spiega l'esperto, Pier Luca Monge, della Libreraia antiquaria Peyrot: «L'opera raffigura i giardini del Louvre, animati dal sovrano Luigi XIV con il seguito consueto di nobili, cortigiani e guardie. Da quanto si può dedur[illegible] dalla fotografia allegata dal lettore alla [illegible] lettera, [illegible] si tratta di un dipinto su pergamena, ma di una stampa 'gouachata' su carta pergamenata e, purtroppo, come riconosce lo stesso lettore, [illegible] in cattivissimo stato di conservazione. L'effetto pergamena è [illegible] ottenuto o causata dalla 'gommalacca' che veniva applicata proprio per ottenere questo effetto». Così [illegible] raggiungeva anche lo scopo di dare all'opera una parvenza di maggiore originalità tanto da farla apparire a coloro che non sono del mestiere un autentico dipinto su pergamena. Spiega ancora l'esperto: «Questa stampa è stata realizzata da Pierre Gallais, incisore ed editore, che era attivo a Parigi, in rue Saint Jacques 'à Saint PranÇois de Sales' alla metà del diciottesimo secolo». Il guaio [illegible] che il nostro esperto sconsiglia qualsiasi restauro.

simonetta.conti@lastampa.it

La Carta di Torino 2001

Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione

«Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione» è il [illegible] [illegible] dibattito che si terrà domani sera (ore 21) [illegible] Palazzo Mayneri, sede [illegible] Circolo della Stampa, in [illegible] Stati Uniti 27 [illegible] Torino. Verrà presentata la Carta di Torino 2001, [illegible] testo [illegible] [illegible] punto [illegible] Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e dal Consiglio dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Torino, sulla base [illegible] rispettive leggi istitutive e di una serie [illegible] carte, leggi e codici che [illegible] stati elaborati negli Anni 90.

Il tema è di attualità, perché sovente sembrano essere conflittuali le esigenze di informazione e quelle di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. Con questo documento, composto di sedici articoli, giornalisti e medici han[illegible] cercato di trovare [illegible] punto di equilibrio.

TRA INTEGRAZIONE E INTOLLERANZA

CULTURA E

Il centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma» è stato inaugurato in autunno. La sua apertura è stata a lungo osteggiata: raccolte di firme chiedevano che gli spazi riaprissero con la vecchia destinazione d'uso di bagni pubblici. Oggi il centro propone un calendario ricco di iniziative - mostre, presentazioni di libri, conferenze, proiezioni - anche in collaborazione con istituzioni come il Premio Grinzane o il Centre Culturel Français. Inoltre, accoglie incontri di comunità straniere. Al suo interno sta per essere aperta una biblioteca, vi si tengono corsi di lingue gratuiti, funzionano un caffé (che non vende alcolici), un ristorante, uno sportello per immigrati. Per giugno sarà ultimato l'hammam per uomini e donne

«L'Islam contro il centro italo-arabo»

Il promotore denuncia: sono stato minacciato

Maria Teresa Martinengo

«Non è la paura dell'aggressione che mi ha spinto a presentare denuncia per minacce e diffamazione. So che posso aspettarmi questo e altro. L'ho fatto per difendere la laicità del mio lavoro». Younis Tawfik, il celebre scrittore iracheno fondatore del Centro italo-arabo «Dar al Hikma» di via Fiochetto, ieri mattina è andato al commissariato Dora-Vanchiglia e, accompagnato dal professor Mohammed Lamsouni in veste di testimone, ha firmato un verbale in cui si parla per sommi capi di una brutta storia di conflitto, di un'atmosfera pesante.

La denuncia di Tawfik è intorno alle parole che sarebbero state pronunciate in un locale arabo di Porta Palazzo, alla presenza di alcune persone, da Mustafa [illegible]s, cittadino marocchino a Torino da lunghi anni. Secondo la testimonianza, Kobba avrebbe detto di «voler danneggiare Tawfik anche a costo di buttargli l'acido addosso perché la "piazza" vuole questo».

La piazza (gli immigrati maghrebini che hanno il loro punto di riferimento a Porta Palazzo, ndr.) «non vorrebbe che qui si faccia musica, si propongano spettacoli di danza del ventre, che nel ristorante - una realtà indipendente dal Centro culturale - si serva vino», spiega lo scrittore. E aggiunge: «Vent'anni fa sono venuto qui dal mio paese per essere libero nei limiti consentiti dalle leggi della democrazia italiana. Il mio impegno è sempre andato in questa direzione».

Nel caffé arabo del Dar al Hikma, mentre un canale televisivo marocchino trasmette un programma con intermezzi di ballo, l'autore de «La straniera» racconta: «Il progetto del centro tre anni fa era ancora sulla carta e già iniziava l'attacco contro di me: raccolte di firme, dichiarazioni ai giornali. Via via si è cercato di distruggere tutto: è stato detto che avrei intascato miliardi di fondi europei, poi che il bagno turco - che apriremo a giugno - sarebbe stato solo per ricchi, poi che sarebbe diventato un ritrovo per omosessuali». Ancora: «Oggi il Centro funziona sotto gli occhi di tutti e tutti - dal povero Carpanini, che ci ha creduto molto, al presidente Ghigo, destra e sinistra indifferentemente - sono stati qui a vedere ma anche a controllare. Mi chiedo perché qualcuno voglia distruggere un lavoro che ogni giorno significa arricchimento per la città». Tawfik cita come esempio la giornata di martedì: inaugurazione di un [illegible] sull'Iraq, un incontro per la terza età, il confronto [illegible] scrittore franco-algerino Azouz Begag.

«Il fatto è - aggiunge il professor Lamsouni - che si sta andando da una forma di terrorismo psicologico a qualcosa di più grave. Bisogna tener presente che a Torino sono persone che esercitano un gran potere sui più ignoranti tra gli immigrati, marocchini soprattutto. Sarebbe bene che le autorità diplomatiche si occupassero di questa [illegible].

> «Un marocchino ci ha accusati di servire vino e proporre agli ospiti spettacoli di danza»

La persona al centro della denuncia, Mustafa Kobba, già eletto nella Consulta Stranieri e responsabile dell'associazione «Il futuro dei marocchini», ribatte alle accuse: «Io non sono un delinquente e quindi non posso essermi espresso in quel modo. Rappresento migliaia di persone e non posso aver detto parole del genere. Poi, non c'è stata nessuna riunione: l'incontro cui si fa riferimento è stato casuale. Certo non condivido quanto si fa in via Fiochetto per la semplice ragione che da anni mi combatto per la correttezza della cultura araba». Delle idee, Kobba è convinto: «In via Fiochetto fanno ballare le ragazze, le sfruttano, e nessuno controlla. Entro la fine del comunque, organizzerò un incontro con la comunità marocchina al Sermig per spiegare come stanno le cose».

Nella foto grande, lo scrittore iracheno **Younis Tawfik** all'interno del centro italo-arabo contestato da un gruppo di immigrati. Sopra, il professor **Mohammed Lamsouni**, testimone delle minacce

Che cosa si nasconde dietro le tensioni in via Fiochetto

L'intellettuale e la religione

UNA guerra di religione. Un'incompatibilità tra intellettuali e «gente [illegible]». Oppure un conflitto di interessi spiccioli. Sono le possibili interpretazioni dell'ostilità in cui il centro ideato da Younis Tawfik con il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, è stato accolto da alcune realtà che rappresentano gli immigrati di origine araba.

Più e più volte sul «Dar al Hikma» sono piovuti «consigli» minacciosi: «Non dovete fare concerti», «Non dovete organizzare spettacoli di danza perché la danza è un'arte "haram", illecita». Consigli inascoltabili, ovviamente, da un musulmano rispettoso della sua religione come Younis Tawfik, ma anche profondamente convinto che la cultura araba si [illegible] di diversi aspetti, non solo l'Islam. Mai, comunque, in via Fiochetto si è visto qualcosa di sconveniente.

«Eppure, le voci che girano, che arrivano qui, descrivono il luogo di perdizione», dice lo scrittore. Forse proprio per questo, il Centro è frequentato da centinaia di italiani e da una sorta di «élite» di immigrati di nordafricana e mediorientale. La che si muove a Porta Palazzo resta lontana. Forse, semplicemente, a seguire le attività del Dar al Hikma si va chi può, chi è interessato a una mostra, a un libro. L'altra sera, a sentire lo scrittore Azouz Begag c'era il presidente dell'Istituto Islamico, Ahmed Cherkaoui, non i frequentatori della sua moschea.

«E' il clima che sta cambiando - dice Tawfik - in senso negativo. Poche settimane fa alcune moschee hanno dissuaso i fedeli dall'andare al concerto di un cantante marocchino al Palastampa, suggerendo il costo del biglietto ai palestinesi. Che nesso c'è? Il fatto è che a Torino, in nome dell'Islam, ci sono gruppi che controllano e strumentalizzano. Certo nel loro paese non potrebbero farlo».

Il al ristorante: una provocazione? «Ma non siamo ridicoli. Nella stragrande maggioranza dei locali arabi viene servito. Abbiamo incominciato dopo aver verificato che i torinesi non sarebbe tornati a cena. Alla fine abbiamo detto alla cooperativa che ha la gestione di fare come voleva: il ristorante è una realtà separata dal centro culturale. E comunque a settembre dovremo pagare la prima rata di 250 milioni di un debito da un miliardo... Poi, il è "italo-arabo", all'assemblea dell'associazione votano gli italiani e gli arabi, hanno lo stesso peso. Infine, non accettiamo nessuna imposizione. Siamo in Italia e in Afghanistan. Qui devono poter lavorare donne coi capelli sciolti e donne con il velo».

C'è poi un risvolto di più basso profilo che potrebbe spiegare certe antipatie. «Noi facciamo corsi gratuiti di arabo per bambini e di italiano per stranieri. Queste attività altrove si pagano anche centomila lire al mese. Così come si pagano le informazioni che il nostro nuovo sportello di consulenza per gli immigrati offre gratis il martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18. In ogni caso minacce o no, andremo avanti. La città nel suo insieme ci ha dimostrato finora simpatia e solidarietà». (m.t.m.)

Specchio dei tempi

«Sono stufo di dover essere io a dire ai medici di quale tipo di cura ho bisogno» - «Segnaletica sbagliata in piazza Bolzano» - «Chi ha bloccato i permessi per i cimiteri?» - «Automobilisti intrappolati»

Un lettore ci scrive:
«Ho 22 anni e dall'età di 11 soffro di una malattia genetica "rara"; per tale motivo ogni qual volta mi sento male, soffro della paralisi di tutti i muscoli e quindi costretto ad andare in pronto soccorso ove mi somministrata una certa quantità di potassio (sale minerale importante), tramite flebo. L'8 marzo ho avuto una crisi e sono andato al pronto soccorso dell'ospedale della Asl con sorpresa non mi sarei mai aspettato di trovare. Essendo la mia, come già detto, una malattia rara, mi trovo ogni volta di fronte al fatto di dover sempre dare spiegazioni ai dottori e dover dire io la cura di cui ho bisogno e l'eventuale quantità di potassio da somministrarmi. Ma ogni volta muri invalicabili davanti ed io intanto soffro. Prima mi dicono che nemmeno di cosa parlando, poi diventano sapientoni tutto ad un tratto e mi sento continuamente ripetere: "I dottori siamo noi! Lei è il paziente, quindi deve alle nostre decisioni! Il potassio è un sale minerale che va somministrato con certe accortezze e cibè lentamente e con piccole quantità!". Fin qui niente da dire (più o meno), però nel momento in cui in altri ospedali dove andato non hanno perso tempo e mi hanno subito fatto riprendere con quantità superiori di potassio e subito dopo aver ascoltato la mia storia clinica hanno immediatamente capito di si trattasse, in quest'ultimo ospedale prima di entrare ho aspettato due ore, il che vuol dire peggiorare sempre di più la mia situazione, mi hanno sbattuto su una barella e non hanno fatto entrare mia madre nello stanzino, poi quando mi ripreso, per togliermi la flebo ci hanno più di un'ora e se bastasse circondato da infermieri che fumano in pronto soccorso!».

Antonio Tricarico

Un lettore ci scrive:
«In via Ruffini nel tratto tra via Guicciardini e p.za Bolzano (1) è in opera una segnaletica verticale tutto ed inadeguata. E' segnalato l'obbligo di andare avanti o girare a destra: giusta la segnalazione di proseguire, ma inutile per l'altro senso in quanto trattasi strada senza uscita e con divieto di sosta chiaramente indicato.

«Inoltre in questo segmento strada via Cernaia è stata posta anche segnaletica, sempre verticale, indicare divieto di senso alternato e termine di precedenza assoluta mentre dove non vi è sbocco per via Cernaia obbligo di senso alternato. Questa erronea segnaletica induce molti in re, significa anche una spe- inutile p inutile in opera, in quanto serve ed un controsenso».

Luciano Mordenti

Una lettrice ci scrive:
«In seguito alla traslazione (laboriosa e sofferta) della salma di mia madre, dal Cimitero Monumentale al cimitero Parco di Mirafiori, ho dovuto provvedere anche al permesso per accedervi. Poiché ero già in possesso di un permesso permanente, essendo invalida al 100%, ho telefonato per avere il passaggio fra i due cimiteri. Non sono servite a niente le mie dichiarazioni di impotenza ria e mi dovuta re al cimitero persona, con l'aiuto di volontari! L'altro ieri sono ripassata per ritirare il permesso e l'impiegata me lo ha mostrato, ma non ha potuto segnarmelo poiché pare che delibera di "non chi" abbia ordinato il ritiro di tutti permessi.

«A che è servita la traslazione della salma di mia madre che è, tra parentesi, costata un'enormità per me, affinché io potessi tutte le settimane recarmi sulla sua tomba per averne il conforto di cui ho bisogno?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Ancora una volta la tangenziale di Torino si è confermata una trappola. Gli incidenti possono capitare, e capitano. Quello che non posso assolutamente condividere è che, bloccata la tangenziale, istituita l'uscita obbligatoria di corso Allamano, si è continuato a fare "prigionieri" lasciando liberi gli accessi e non dando agli automobilisti informazione alcuna.

«Ultima chicca, all'uscita obbligatoria di Allamano, c'erano solo due dipendenti della società che gestisce la tangenziale, e nessuno (polizia stradale, carabinieri o vigili urbani) che regolasse l'immissione traffico sul corso stesso. In aggiunta, il primo semaforo in direzione Torino funzionava la cadenza delle giornate normali. Delle forze dell'ordine nessuna traccia. Complimenti per la gestione dell'emergenza!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31

NOTIZIE dalle AZIENDE

Calzature per bambini Boy's Planet Via 179, Torino

A questi tre anni dall'apertura si del negozio Boy's Planet di V. Nizza 179 a Torino. Il punto vendita è specializzato nelle calzature per bambini e ragazzi dal n° 17 al n° 40: tratta esclusivamente prodotti di alta qualità. Ben 25 fornitori accuratamente selezionati come i migliori nei rispettivi alcuni nomi: Balducci, Naturino, Geox, Kickers, Flexa, Biagiotti, Asser, Wolly, Zecchino Chérie e molti altri. Boy's Planet si presenta un negozio moderno, spazioso, colorato con un angolo giochi e monitor per la visione di film per ragazzi. La grande esperienza e la passione dei titolari e del in tutti i settori delle calzature per bambini, anche i primissimi passi e il ortopediche Balducci, hanno sicuramente premiato questa giovane azienda che ha saputo unire il servizio preciso e professionale ad un'immagine moderna e di tendenza. All'avanguardia le strategie per la fidelizzazione della clientela con buoni sconti, regali per i bambini e sito vetrina in Internet con consigli per camminare bene e offerte speciali stagionali di prodotto+servizio+immagine (e conoscitissimo il logo con l'orsetto che vola) è stata la volta a Torino, piena di tante famiglie nostra città, che attendevano da tempo un negozio veramente innovativo. L'obiettivo è quello di migliorare sempre e crescere, quindi nel futuro prossimo ci saranno altre novità dal mondo Boy's Planet.

BOY'S PLANET - Via Nizza 179 - Torino - Tel./Fax 011.6[illegible]
venerdì orario continuato. Visitate il nostro sito vetrina:
www.cisnordovest.it/arteracquisti/
cliccare: Torino-calzature-boy'splanet-vetrina

Venerdì 6 Aprile 2001
in omaggio con

LA STAMPA
TORINOsette

un supplemento de

LA STAMPA

con 48 pagine di idee per scoprire le nuove tendenze e vestirsi alla moda.

e tutti i servizi promozionali Publikompass

In edicola sabato 7 aprile
SPECCHIO

Onnivori e golosi. Recuperare la forma perduta senza rinunciare ai piaceri del palato. Si può, con questi menù. Scegliete quello che fa per voi...

Una vita in rosa. L'inossidabile Candido Cannavò racconta la sua vita al timone del quotidiano sportivo più letto d'Italia.

Quando [illegible] Cuba. Aprile 1961. Stati Uniti tentano di rovesciare il regime castrista. È lo sbarco della Baia dei Porci. Ecco la storia di un'impresa fallimentare.

Voglio una [illegible] morbida. Con Emanuele Luzzati nella città in miniatura ideata dai bambini.

ARMANI CASA

DA GIOVEDÌ 5 A SABATO 7 APRILE

SOLTANTO DA CARREFOUR!

MONOPATTINO IN [illegible]
completo di due ammortizzatori anteriori
ruote luminose abec 5 - cavalletto
peso 2,8 kg - compresa sacca per il trasporto

L.59.900
€ 30,94

14.000 PEZZI DISPONIBILI*

*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour, escluso il punto vendita di Cesano di Senigallia (AN). Salvo esaurimento scorte.

Offerta valida nel nostro ipermercato di
POLLEIN (AO)
Località Autoporto, 22 - Tel. 0165/2760

Numero Verde
800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

IPERMERCATO DI POLLEIN (AO)
È APERTO TUTTE LE DOMENICHE DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00
DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21.00

Carrefour
è di parola.

LA STAMPA *Specchio dei tempi* **SPECCHIO**

presentano

ECHI DI SPERANZA

Il Compact Disc del concerto di solidarietà per le vittime dell'alluvione. Un aiuto per la Valle d'Aosta ■ sei mesi dalla tragedia.

Musiche di
ROSSINI, GERSHWIN, PIAZZOLLA
eseguite dall'ENSEMBLE STRUMENTALE
DEL **TEATRO ALLA SCALA**
DI MILANO

I Proventi delle vendite saranno devoluti da Specchio dei Tempi a favore delle famiglie colpite dall'alluvione in Valle d'Aosta

da SABATO 14 APRILE in edicola
La STAMPA + Specchio + CD
a 12.900 lire

È TEMPO DI €uro

IMBATTIBILE NEL TUO NEGOZIO

SAREMA RECORD

All'Euro ci pensa Record. Per semplificare l'introduzione dell'Euro, Record effettua ■/■ ■ operazioni in doppia valuta (Lire - Euro), aiutando voi e i vostri clienti ad avvicinarsi alla nuova moneta europea.

L'ampio display tipo LCD ■ matrice attiva, vi permette di visualizzare su due righe, contemporaneamente, l'importo in Lire ■ in Euro, oppure l'importo ■ la descrizione merceologica.

Record si collega facilmente alla stampante aggiuntiva Sprint 2, ideale per la stampa di ricevute fiscali ■ fatture, funzione indispensabile per bar ristoranti, pizzerie, trattorie, lavanderie, ecc.

Record dialoga direttamente con la vostra banca tramite il dispositivo di pagamento elettronico Omnipos. Facile ■ veloce, Omnipos ti permette di effettuare pagamenti Bancomat ■ carta di credito direttamente dalla tastiera di Record, evitando così errori di digitazione e stampando le ricevute di pagamento sullo stesso scontrino di vendita.

SUBITO TUA... ...E INIZI A PAGARE FRA 3 MESI CON 12 RATE SENZA INTERESSI

Lo scontrino parlante di Record (DD.MM. 696/96) è una funzione utile ai pubblici esercizi che servono professionisti, agenti di commercio, artigiani, dipendenti in trasferta, categorie che necessitano di un adeguato documento fiscale. Questo tipo di scontrino è utile anche agli ottici, alle sanitarie, alle farmacie che, grazie al lettore di badge KDE 2210 collegabile a Record, consente di acquisire ancora più rapidamente il codice fiscale direttamente dai badge magnetici rilasciati ■ tutti i cittadini dal Ministero delle Finanze.

Record, il **nuovo registratore di cassa Sarema**, vi offre grandi novità e tanti vantaggi per la vostra attività quotidiana. Record ha un grande display a cristalli liquidi ■ due righe, sul quale leggere la descrizione del prodotto venduto, l'importo in Lire e il corrispondente controvalore in **Euro**. Record ha una stampante eccezionale, in grado di produrre due formati di scontrini: una versione larga ben 70 mm, utile per riprodurre in modo eccellente il vostro marchio, per esaltare la grafica sullo scontrino o per rilasciare dettagliati "scontrini parlanti"; oppure potrete stampare uno scontrino di larghezza standard 54 mm, ideale quando desiderate rilasciare scontrini tradizionali, ma comunque estremamente chiari. Una stampante "Record" anche per la portata del rotolo di carta che può arrivare fino ad 80 metri di lunghezza, oltre il doppio di quelle tradizionali! Record taglia automaticamente ogni scontrino per rendere più agevole ■ veloce il vostro lavoro.

DITTA BALDELLI

Via Barail, 2 - 11024 CHATILLON - Tel. 0166.62666
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA PRODOTTI

SAREMA Avery Berkel ORVED

BILANCE - AFFETTATRICI - REGISTRATORI DI CASSA
CONFEZIONATRICI SOTTOVUOTO

NEGRINELLI e TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

VALLE D'AOSTA

PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165

NEGRINELLI e TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Fallito il primo tentativo di privatizzare l'azienda lattiero casearia

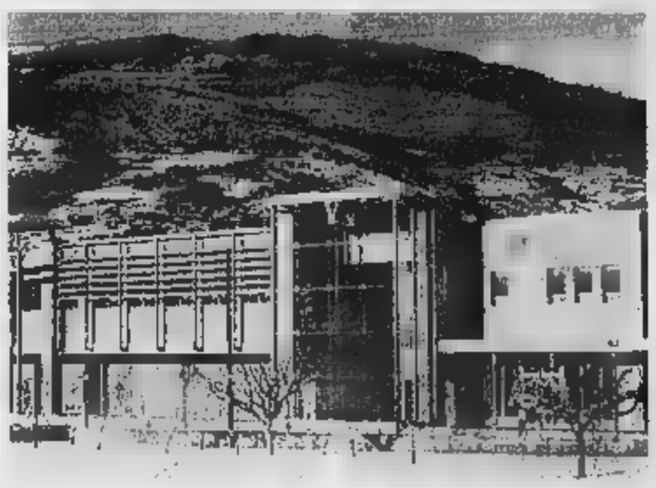
Una nuova trattativa segreta per la vendita della Centrale

Alessandro Camera
Beatrice Mosca
AOSTA

Le prime trattative per la vendita di quote della Centrale del latte, messe in atto da molti mesi Regione per cercare far uscire l'azienda dal perenne «rosso» di bilancio, fallite. «Finora - ha detto l'assessore all'Agricoltura, Carlo Perrin, rispondendo alle interpellanze dell'Ulivo e di Forza Italia - la giunta regionale non è stata messa in grado di fare delle scelte». Altre trattative sono partite nei giorni scorsi «sulle quali - ha aggiunto Perrin - manteniamo il più stretto riserbo per non pregiudicarne l'andamento. Anche le nuove trattative avranno come punti di riferimento: la cessione della maggioranza azionaria della Centrale (almeno il 55 per cento), il mantenimento del livello occupazionale e del marchio "Centrale Laitière", la garanzia di non produrre Fontina e di ritirare il latte dei produttori valdostani il mantenimento della sede sociale e legale in Valle».

Per gli interpellanti Carlo Curtaz (Ulivo) e Massimo Lattanzi (Forza Italia) le risposte di Perrin «non sono state soddisfacenti» e, ha aggiunto Curtaz, «dietro la riservatezza dell'assessore ha nascosto risposte chiare». Lattanzi, dopo affermato «che uno dei motivi che rende difficile la collocazione delle quote azionarie è il sovrapprezzo che la Centrale deve pagare ai produttori di latte» ha chiesto come requisito per le società che concorreranno anche quello di «avere un'efficace rete distributiva».

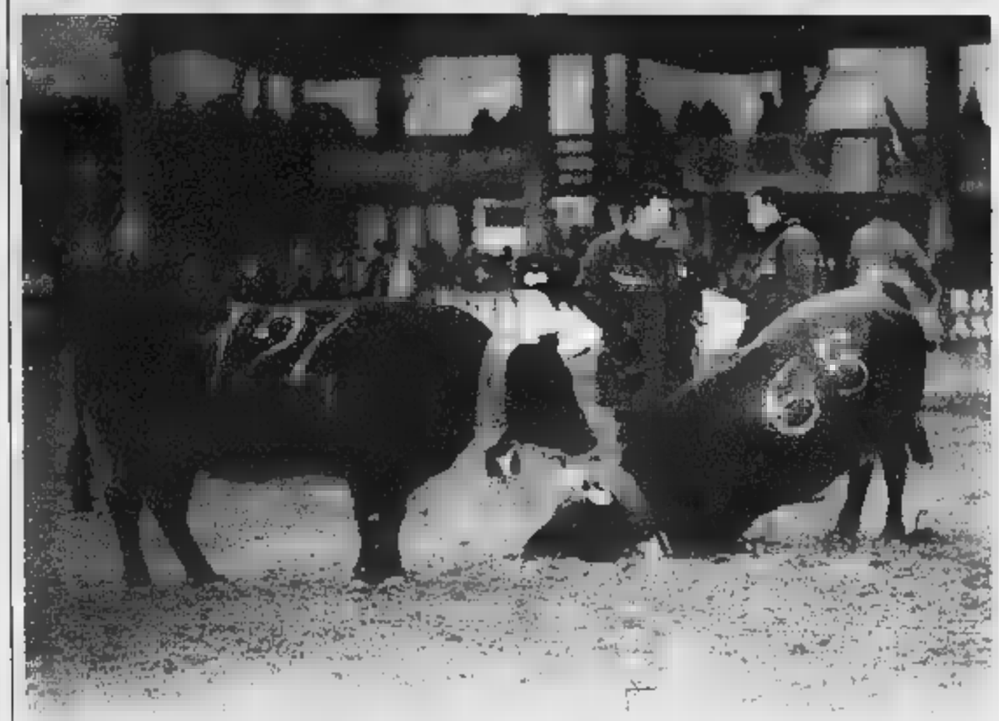
Intanto dalla segreteria regionale della Uila-Uil arrivano pesanti accuse nei confronti dell'amministratore della Centrale, Roberto Avetrani, che, scrive il sindacato, «mentre si intensificano le critiche sulla gestione della Centrale Laitière, impegnato a dividere le organizzazioni sindacali promuovendo trattative "segrete" con Cgil, Cisl Savt, escludendo la Uil e il suo rappresentante aziendale (Rsa)». Alla base della polemica la vertenza relativa alla riduzione, che la Uil definisce «arbitraria da parte di Avetrani», di 12 giorni di ferie attuata ad ogni lavoratore dell'azienda e, aggiunge il sindacato «conclusasi, nella fase stragiudiziale, negativamente presso la Direzione regionale del Lavoro». Nell'accusare la Centrale di un'azione che «potrebbe configurarsi come "comportamento antisindacale" in violazione allo Statuto dei lavoratori», la Uil fa riferimento a un incontro «organizzato in "sede neutra" in regione Borgnalle, tra Avetrani e i responsabili di categoria Cgil, Cisl e Savt da cui è scaturita la necessità di un ulteriore appuntamento, avvenuto presso sede sindacale, tra le suddette sigle e le rispettive Rsa, escludendo la Uil».


La centrale del latte a Saint-Christophe. Dove la vendita è stata aperta una nuova trattativa

Dura la replica Avetrani che dice: «Smentisco di aver avuto contatti con sigle sindacali all'insaputa della Uil. Non c'è stato nessun incontro "segreto". Riguardo alla vertenza in corso ribadisco che con la riduzione giorni di ferie, concessi in passato e non spettanti ai lavoratori poiché assorbiti nella riduzione dell'orario 40 a 36 ore, abbiamo rimediato un errore nell'applicazione del contratto integrativo. Errore per il quale stiamo valutando l'ipotesi determinare le responsabilità».

In tema di zootecnia Consiglio regionale ha trattato la questione dei mangimi di origine animale. preoccupazioni di Carlo Curtaz (Ulivo) e Enrico Tibaldi (Forza Italia), l'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry, ha replicato dicendo che «su tipi di mangimi controllati solo uno ha presentato tracce di frammenti ossei. La possibilità di contrarre le Bse è praticamente nulla. La filiera delle carne valdostana è più sicura che altrove».

REGINE IN GINOCCHIO



I combattimenti fermi per 4 domeniche Quattro domeniche senza la batailles des reines. I combattimenti dovrebbero riprendere il 22 di questo mese a Pollein. Lo stop alla manifestazione è conseguenza del decreto del ministero della Sanità che vieta fino al 19 del mese fiere e mercati di animali soggetti all'afta epizootica. L'epidemia della terribile malattia incominciata nel Regno Unito ha costretto i paesi europei a drastiche misura preventive per evitare il diffondersi del morbo. Analogo stop anche per la manifestazione più recente della battaglia tra «moudzon». Entrambi i concorsi regionali, suddivisi in parecchie eliminatorie, avrebbero dovuto cominciare a fine marzo, ma prima la «mucca pazza», poi l'afta epizootica, hanno fatto slittare i combattimenti a data da definirsi. Gli organizzatori della «bataille des reines» (questa è la 44ª edizione) sono preoccupati per la difficoltà di recuperare i quattro combattimenti rinviati. La finalissima alla «Coix Noire» (non disputata lo scorso anno per la tragica alluvione) si svolgerà nella seconda metà di ottobre. Proprio in questi giorni i vari che fanno capo all'organizzazione delle «batailles» dovranno decidere come procedere.
A PAGINA 41

Uno straniero residente in Alta Valle condannato a 4 anni di carcere dal tribunale di Aosta

Sesso con la minorenne, condannato

Ha approfittato dell'unica figlia della convivente

Stefano Sergi
AOSTA

Quattro anni di rapporti sessuali con la figlia minorenne (e psicolabile) della sua convivente. Con questa accusa, straniero di 35 anni, residente nell'Alta Valle, è stato condannato dal tribunale di Aosta a 4 anni di carcere e al pagamento di 50 milioni alla parte civile. Il pubblico ministero Pasquale Longarini chiesto condanna a 7 anni.

Il processo si è svolto ieri mattina, a porte chiuse. La vicenda che ha portato lo straniero sul banco degli imputati risale a qualche anno fa, quando cominciò una relazione con una donna valdostana, madre di una bimba con seri problemi psicologici. La relazione si trasformò in convivenza e, almeno all'inizio, tutto sembrò andare avanti nella normalità. Ma dopo qualche tempo, dove le della polizia e della procura, la ragazzina, entrata nell'età adolescenziale, si innamorò del convivente di mamma. E lui, sempre secondo la ricostruzione degli inquirenti, non fece nulla per evitare relazione con una minorenne che, oltretutto, aveva gravi problemi mentali. L'uomo cominciò ad rapporti sessuali la ragazzina e l'intreccio durò per quattro anni. Tutto finì quando la convivente portò la ragazzina a una visita ginecologica e venne a sapere che la figlia già avuto rapporti sessuali. All'inizio, la donna pensò a qualche sbandato del paese. Della vicenda cominciarono ad occuparsene gli agenti della squadra mobile di Aosta, che avviarono discrete indagini.

Alla fine, la ragazzina ammise: «E' stato il fidanzato della mamma». L'uomo si è così ritrovato tribunale, a difendersi dall'accusa di aver avuto rapporti sessuali con una minorenne. Un anno fa la prima udienza, ieri la sentenza di primo grado.

L'imputato stato difeso, d'ufficio, dall'avvocato Andrea Noro, mentre la parte civile è stata tutelata dall'avvocato Paolo Sammaritani. Oltre ai 4 anni di carcere, i giudici hanno dannato l'uomo (che ha sempre respinto le accuse e ricorrerà in appello) al pagamento di milioni alla famiglia della minorenne.

MISTERO SUL FURTO

Un «colpo» da professionisti, forse gli stessi che agirono un anno fa nel medesimo negozio. Le indagini carabinieri St-Vincent sul furto nella gioielleria Martino, via Chanoux nella cittadina termale, partono subito in salita. Non ci sono indizi, almeno per ora, che facciano privilegiare direzione per l'inchiesta. Stranieri? Valdostani? Dilettanti fortunati professionisti? Degli sconosciuti che portati via 50 milioni di gioielli dal di St-Vincent non si nulla. I carabinieri hanno fatto i rilievi scientifici, per eventuali impronte digitali. Da lì forse potrebbe arrivare un primo indizio. Mistero anche sull'antifurto, che pur essendo inserito non ha suonato. Quando sono arrivati nel negozio i titolari, il congegno era attivo. Eppure, nonostante il gran via vai dei militari per le prime indagini, non è entrato in funzione. Nella gioielleria Di Martino, 8 mesi fa sparirono 250 milioni di gioielli, mai recuperati. Ora un altro furto, pieno di misteri.

Un giovane dopo in
Un rumeno di 26 anni è stato preso dai carabinieri con 12 milioni di refurtiva nel parcheggio del Gros Cidac Tre suoi complici sono fuggiti
SERVIZIO A PAGINA 43

Un
Il portiere Michel Favre è stato tra i migliori nella squadra azzurra che ha partecipato ai Mondiali Under 18 Il giovane «goalie» oggi gioca nelle fila del Boston
SERVIZIO A PAGINA 46

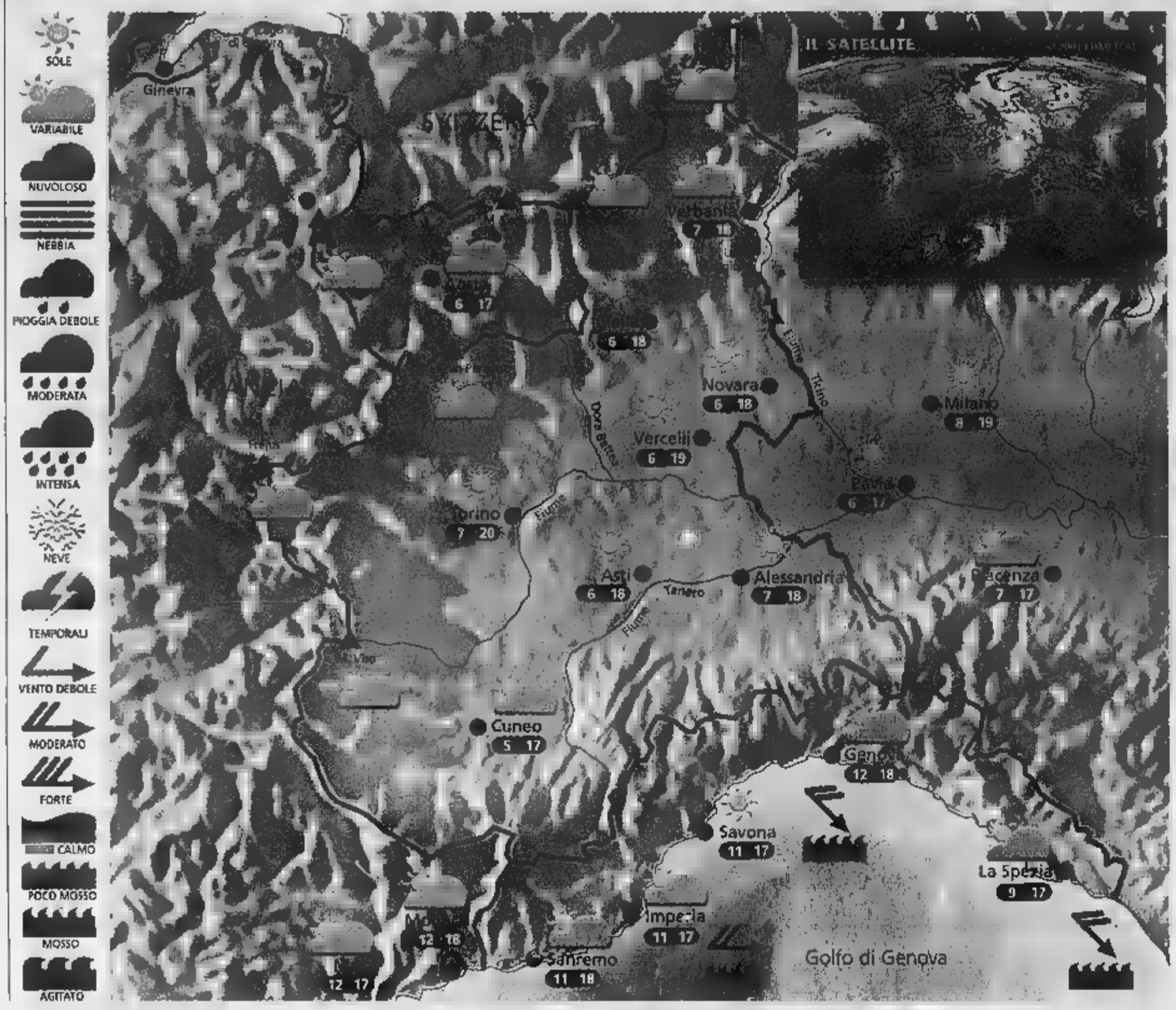
VALCOLOR SRL

un
GRANDE NEGOZIO
per i professionisti
del colore

COLORI — VERNICI — DECORAZIONI — CARTE DA PARATI
TAPPETI — MOQUETTES — LINOLEUM
RIVESTIMENTI MURALI INTERNI/ESTERNI
RESTAURI — PAVIMENTI IN LEGNO LEVIGATURE

Orario continuato 7.30/19.00 - Sabato 7.30/13.00
VALCOLOR s.r.l. - loc. La Granade - Sarre (Aosta) - tel. 0165.212526

BOLLETTINO METEO



Situazione Dopo il passaggio della perturbazione avvenuto giornata ieri che ha portato molte nubi e po' di pioggia alcune zone, oggi correnti occidentali determineranno sensibile miglioramento tempo.

Previsioni Una bella giornata sole su quasi tutti i settori, qualche annuvolamento permarrà vicino alle zone di confine la Francia. Verso peggioramento ad iniziare d'Aosta. Temperature in aumento: valori molto mite nelle ore centrali del giorno. Venti moderati, tratti in montagna, specie sbocco delle valli.
Mar Ligure mosso, tendente a poco dal tardo pomeriggio.
Domani cieli nuvolosi, soprattutto in montagna.

ZOOM

I segnali del favonio

Come riconoscere l'arrivo di una corrente favonica? Ecco alcuni suggerimenti pratici: immaginate che la giornata sia grigia e piovosa ma le previsioni diano per imminente l'ingresso foehn (o favonio), cosa fate per appurare la veridicità della previsione? Semplice: scegliete finestra con vista verso Nord-Ovest: se la visione delle montagne vi appare nitida e le nubi all'orizzonte sembrano improvvisamente «stracciarsi», ci sono già tutti gli estremi per pensare che il favonio sia prossimo. Se inoltre la visibilità aumenta nettamente col passare dei minuti, le precipitazioni e l'umidità crolla al 20%, sole e cielo e terso «saliranno in cattedra», mentre raffiche di vento secco da Ovest-Nord-Ovest scuoteranno gli alberi di fronte a casa, inducendovi a spegnere il televisore e a concedervi il lusso di una bella passeggiata in un ambiente finalmente ripulito e limpido. Attenzione: il foehn può soffiare occasionalmente fino a 100 km/h in pianura punte anche superiori allo sbocco delle valli!

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	13 19
BARI	12 19	ROMA	11 18
BOLOGNA	9 17	VENEZIA	9 15
CAGLIARI	15 18	BARCELLONA	11 16
CATANIA	7 21	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	12 17		8 11
FIRENZE	11 17	GINEVRA	6 10
OLBIA	13 17		4 8
PALERMO	13 18	MONACO DI BAVIERA	6 8
	7 15	PARIGI	5 10
POTENZA	7 14	ZURIGO	5 8

OGGI

IL sorge alle 7 e 3 minuti; tramonta alle ore 20 e 2 minuti

LUNA: si leva ore 16 e minuti; cala domani alle e 34 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

www.volkswagen-italia.com

Avete fatto molta strada.

Ma non per rinunciare all'offerta dei modelli Bora berlina, Polo Variant o Golf Variant.
Il vostro usato, anche da rottamare, vale fino a L. 4.000.000.

L'offerta è valida fino al 30/04/2001

È un'iniziativa Concessionario Volkswagen:

Apicar

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 11100 AOSTA
tel. 0165.23.88.38

La decisione della componente di Stella Alpina che sosteneva Dondeynaz

Niente lista di «Pour la Vallée»

Progetto per ricomporre l'area socialista

AOSTA

Niente spaccatura, almeno per il momento, all'interno della Stella Alpina. Il «petalo» di «Pour la Vallée d'Aoste» non esce dal movimento e non presenterà candidature alternative. Esponenti di primo piano di un gruppo cui fanno riferimento, oltre al senatore Guido Dondeynaz, anche l'ex parlamentare Cesare Dujany e l'ex presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, nei giorni scorsi non hanno nascosto l'amarezza per la mancata candidatura di Dondeynaz, cui era invece stato preferito il coordinatore degli Autonomisti Ivo Collé, candidato alla Camera.

All'interno di «Pour la Vallée d'Aoste», seppure in modo velato, era emersa l'ipotesi di presentare due candidati contro la Stella Alpina. Dopo una serie di incontri, martedì sera il gruppo ha deciso «di non presentare candidature». Dice Ilario Lanivi: «Non abbiamo le risorse sufficienti per affrontare la campagna elettorale». Chiaro il messaggio politico che Lanivi lancia agli «amici» della Stella Alpina: «Il candidare esponenti di Pour la Vallée d'Aoste per le elezioni politiche del 13 maggio non vuol dire che condividiamo quanto è successo e sta succedendo in Valle d'Aosta».

E' certo che a bocce ferme, cioè quando saranno scaduti i termini per la presentazione candidature (lunedì), il gruppo farà ancora sentire la sua voce. Ilario Lanivi non ha però mancato di criticare l'attuale sistema di designazione dei candidati: «L'attuale sistema elettorale lascia mano libera agli oligarchi di partito».

La Stella Alpina rischia di diventare il protagonista, in negativo, di questa campagna elettorale. Lo strappo di «Pour la Vallée d'Aoste» potrebbe non essere l'unico. Manovre sarebbero in corso anche nella componente socialista del gruppo. A dare l'avvio a tutto potrebbe essere il ritorno nell'aula dell'assemblea consiliare di Giovanni Aloisi, in predicato di riprendersi una poltrona a palazzo regionale nel caso di elezione alla Camera di Ivo Collé. Aloisi è esponente dei Riformisti, forza politica federata con i Ds. In questi giorni tra lo Sdi, che in Consiglio regionale è presente con Leonardo La Torre, e i Riformisti, c'è stato un significativo riavvicinamento. «In Consiglio regionale - dice un politico impegnato nel pour parler - due consiglieri possono fare gruppo». Il che ha un significato abbastanza chiaro. Intorno a questa ipotesi di ricompattamento socialista c'è attenzione da parte del Partito Socialista Valdostano.

«Il rilancio dell'area socialista, autonoma dai blocchi di centrosinistra, di centrodestra e autonomista - dice Bruno Milanesio - è un progetto interessante». [a. c.]

Da sinistra, Ilario Lanivi di «Pour la Vallée d'Aoste» e Giovanni Aloisi dei Riformisti valdostani
La componente di Stella Alpina, nonostante l'amarezza bocciatura di Guido Dondeynaz come candidato alla Camera non presenterà una lista propria

E' stato scelto il professor Emanuele Maria Carluccio

Nominato il primo rettore dell'Università valdostana

Bruno Baschiera

AOSTA

Il professor Emanuele Maria Carluccio è il rettore dell'Università della Valle d'Aosta-Université de la Vallée d'Aoste. La nomina è stata decisa dal Consiglio dell'ateneo, organo che fino ad oggi ne ha retto le sorti e che ha anche provveduto a designare quale direttore dei servizi amministrativi Franco Vietti. Emanuele Maria Carluccio, 40 anni, è docente dell'Università valdostana ed è già stato presidente del Comitato accademico dal 19 gennaio scorso. Ha insegnato all'Istituto universitario navale di Napoli, poi all'Università di Parma e alla prestigiosa Università Bocconi di Milano tenendo in particolare corsi di economia degli intermediari finanziari. Franco Vietti, nostano, 37 anni, è stato il responsabile tecnico del «progetto di ateneo», il documento preparatorio alla nascita dell'università che ha dovuto essere esaminato ed approvato dal ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica. Inoltre è stato necessario il benestare del Comitato nazionale di valutazione del sistema universitario.

Da sinistra il direttore dei servizi amministrativi Franco Vietti ed Emanuele Maria Carluccio dell'Università valdostana

Con la nomina di Carluccio e Vietti è concluso il lungo percorso che ha portato alla nascita, per la prima volta nella storia dell'istruzione regionale, di un ateneo che rilascia lauree valide su tutto il territorio nazionale, ma con una valenza specifica per l'Unione europea. Questo perché l'Università della Valle d'Aosta è nata sulla base di un progetto che ha coinvolto gli atenei di Torino, Grenoble e Liegi. Del Consiglio, che accompagna il lavoro di Carluccio e Vietti fanno parte il professor Arthur Bodson dell'Università di Liegi e i professori Giorgio Lombardi e lo stesso Carluccio. Per la Valle d'Aosta sono stati nominati Ennio Pastoret, assessore regionale dell'Istruzione e Cultura, Wally Lettry, sovrintendente agli studi, e Luisa Marchetti, dirigente d'assessorato.

L'Università ha già avviato e strutturato il corso di laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria, con circa 80 iscritti, perché l'accesso è a numero programmato». Sempre nell'ambito dell'università si svolgono i corsi e le attività di tirocinio della Ssis, la Scuola di specializzazione per gli insegnanti delle scuole secondarie.

Dopo la proroga del ministero della Sanità del divieto di fiere e mercati per prevenzione per l'afta epizootica

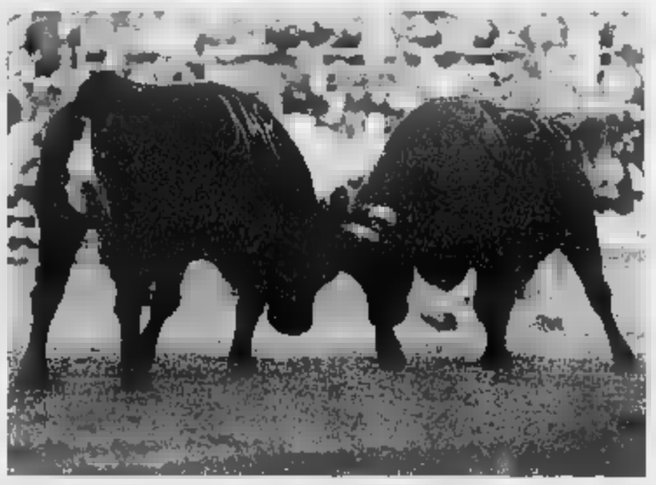
Quarta domenica senza i combat tra «regine»

La manifestazione potrà riprendere il 22 di questo mese a Pollein

Per la 44ª edizione delle «batailles de reines» non è ancora il tempo dei «combats». Per la quarta domenica consecutiva le «reines» valdostane dovranno ancora restare nelle stalle. Il ministero della Sanità, come misura di prevenzione contro l'afta epizootica, ha prorogato al 6 aprile «il divieto di svolgimento, su tutto il territorio italiano, di fiere, mercati e esposizioni degli animali a rischio di contagio di afta epizootica e qualsiasi altra loro concentrazione, nonché gli spostamenti da e verso le stalle e i centri di raccolta». Il ministero ha anche stabilito che «in deroga a queste misure è però consentito lo spostamento delle bestie da un'azienda a un'altra e il loro invio diretto a uno stabilimento di macellazione».

In Valle d'Aosta questi provvedimenti, oltre al subbuglio che provocano nel settore zootecnico, rischiano di mandare in crisi sia la tradizionale e antica «bataille de reines» sia i più recenti «combats des moudzons». Le due manifestazioni avrebbero dovuto cominciare a un giorno di distanza l'una dall'altra, il 18 marzo i manzi e il 25 le mucche. I timori per la cosiddetta «mucca pazza» prima e per l'afta poi hanno costretto tutti allo stop. Per le reines sono già stati rinviati i «combats» in programma a Pont-Saint-Martin il 25 e a Saint-Marcel il 1° aprile e non potranno essere effettuate le «batailles» dell'8 aprile a Gignod e del 16 aprile a Quart. Al momento, se con il 19 aprile ci sarà il ritorno alla normalità, potranno svolgersi i «combats» del 22 aprile a Pollein.

Il calendario delle battaglie dei manzi ha già visto «saltare» otto combattimenti (Nus, Saint Christophe, Donnas, Châtillon, Arpuilles, Brissogne, Quart Villefranche, Doues) e la ripresa, salvo contrordini dell'ultima ora, avverrà con i «combats» del 21 aprile a Villeneuve, Fénis e Issime. I rinvii, sia per le «reines» sia per i «moudzons», dicono Bernardo Clos e Gerardo Beneyton hanno non pochi problemi. E più rinvii ci sono e più diventerà difficile recuperare». I Comitati si riuniranno in questi giorni per valutare la situazione e decidere le mosse future. [a. c.]



Un combattimento tra «regine» durante la finalissima del

Un programma dell'Inail rivolto all'attività di formazione nelle imprese

Corsi per prevenire gli infortuni

Sono stati previsti contributi fino a cento milioni

AOSTA

«Incentivi alla prevenzione». E' questo il titolo del programma che l'Inail, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, sta attivando anche in Valle d'Aosta, in applicazione di normative di legge, ma con l'obiettivo di agevolare le imprese nelle attività di formazione ed istruzione dei loro addetti, mirate alla prevenzione degli incidenti. Il direttore dell'Inail della regione, Onofrio Di Gennaro, spiega che oggi è un obbligo per le aziende di tutti i settori attivare dei corsi di formazione per i dipendenti in campo antinfortunistico.

Però molte ditte hanno avuto problemi per cominciare a mettere in piedi attività finora mai praticate. Ecco che gli incentivi economici sono uno stimolo in tal senso. Per la Valle d'Aosta sono disponibili 366 milioni. Le domande per accedere ai benefici devono essere presentate dal 17 aprile al 15 maggio, e contributi fino al 75 per cento del costo del corso e con un massimale di 100 milioni. Un elemento molto importante è che le richieste siano esaminate a livello locale, senza confluire a Roma e quindi con una gestione più agile. Saranno favorite nel punteggio le iniziative di formazione che configurano consorzi di imprese associate, perché si ha una razionalizzazione delle spese e un maggior rapporto fra i costi di formazione e i benefici per i lavoratori.

A fianco, il direttore Onofrio Di Gennaro
Sopra, la sede dell'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro a Aosta

Per le aziende, i referenti per la formazione sono tutti gli enti, come quelli paritetici, presenti sul territorio, o studi specializzati o liberi professionisti con esperienza acquisita. Onofrio Di Gennaro fa presente che la cifra di 366 milioni non è rilevantissima, ma è gestita può portare in futuro a finanziamenti più consistenti. Ancora, vi è la possibilità per ditte specializzate nella produzione di supporti video o informatici di concorrere, ma questo a livello nazionale, alla realizzazione di supporti per la didattica dei corsi di formazione. In ogni caso i dirigenti ed i funzionari della sede Inail della Valle d'Aosta sono a disposizione per tutti i chiarimenti. L'iniziativa è portata avanti in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia. [b. bas.]

NELLA VALLE

ANTEY-ST-ANDRE'

La prevenzione per il cancro

«Cancro: prevenzione e sostegno» è il titolo dell'incontro in programma stasera alle 20,45, nel salone della biblioteca di Antey-St-André. Alla serata, promossa dall'associazione «Viola» e dalla biblioteca comunale di Antey-St-André, parteciperanno il dottor Enrico Guidetti, radiologo dell'équipe dello screening mammografico e Nadia Bérard, presidente di «Viola».

AOSTA

Incontro genitori e docenti sull'Istituto musicale

E' in programma alle 21 nella sala della biblioteca di Viale Europa, un'assemblea di genitori e insegnanti (invitato anche il Consiglio di amministrazione) dell'Istituto musicale. Oggetto del dibattito sarà l'ipotesi di aumento delle quote per i corsi Suzuki e sperimentali.

VERRES

Concerto all'Ideal dei «Golliwogg Brass»

Alle 21.30 all'«Ideal» di Verrès il quintetto di ottoni «Golliwogg Brass» e il soprano Cristina Cattabiani con il tenore Roberto Costi canteranno e interpreteranno arie del passato.

PONT-SAINT-MARTIN

Coltivazione biologica e commercio equo e solidale

Alle 17 nella sala consiliare dell'ex-municipio di Pont-St-Martin si parlerà di coltivazione biologica e nel commercio equo e solidale. All'incontro «Una dolcezza senza confini» parteciperà Luca Barbieri, coordinatore del commercio equo e solidale in Valle.

[illegible]

La presentazione della Lista alternativa

Viene presentata alle 18, alla «Pasticceria Croix de Ville» in via Croce di Città 34, la «Lista Alternativa» che candida Elio Riccarand (Camera) e Alessandro Bortot (Senato).

Studio professionale in Aosta ricerca
ESPERTO/A CONTABILITÀ MECCANOGRAFICA
Tel. ei n.

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di AOSTA
Chanoux, 26/A - 11100 AOSTA - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

PIXEL
0.14 YOUNG OUTFIT
sabato 7 aprile dalle 15.30 alle 19.00
presentazione delle nuove collezioni primavera/estate
con festa animata da CLOWN, MAGO e GIOCOLIERE
Siete tutti invitati!
Aosta Viale Conte Crotti 23/25
tel. 0165 [illegible] - fax 0165 216931

New

VOYAGER

IN VALLE D'AOSTA

DA

AUTOINTERNATIONAL

Via Parigi, 55 - AOSTA

0165-554456

CHRYSLER

www.autointernational.net

Un rumeno di 26 anni arrestato dai carabinieri nel parcheggio del Gros Cidac

Preso con 12 milioni di refurtiva

Fuggiti i complici. La merce rubata in 3 negozi

AOSTA

Hanno fatto razzia di capi d'abbigliamento per uomo e di confezioni di profumi e cosmetici in tre negozi [redacted] Aosta usando uno stratagemma per superare [redacted] problemi gli allarmi anti taccheggio. Il loro andirivieni dal [redacted] articoli sportivi del Gros Cidac con grandi borse riempite di merce ha però insospettito il personale dell'ipermercato [redacted] ha chiesto l'intervento dei carabinieri. I pochi minuti trascorsi prima dell'arrivo dei militari sono bastati a tre dei quattro sospetti a far perdere le loro tracce. Il quarto, Ciobanu Ciprian, rumeno di [redacted] anni, è stato invece bloccato vicino alla sua auto, una vecchia Audi, sulla quale i carabinieri hanno trovato refurtiva per un valore di circa 12 milioni. Il giovane, risultato in possesso di regolare permesso di soggiorno in Italia, [redacted] stato arrestato [redacted] l'accusa di furto pluriaggravato. I suoi complici, fuggiti uno a piedi e gli altri in au[redacted] in direzione Torino e dei quali il personale del Gros Cidac ha fornito una dettagliata descrizione, [redacted] ora ricercati.

Dal controllo della refurtiva i militari della Compagnia carabinieri di Aosta hanno scoperto che il Gros Cidac era stata la [redacted] tappa dei ladri che prima dell'ipermercato di via Paravera avevano «visita[redacted] il magazzino Oviesse e la profumeria Limoni, entrambi nello stabile all'angolo tra [redacted] Chambéry e viale dei Partigiani. In quest'ultima i ladri si erano impossessati di [redacted] quindicine di confezioni [redacted] profumi [redacted] cosmetici. I capi [redacted] abbigliamento, tutti per uomo, sia di taglio classico sia sportivo, trovati sull'auto di Ciobanu Ciprian, erano stati invece rubati all'Oviesse [redacted] al Gros Cidac dove i ladri si erano anche impossessati di uno [redacted] di tre paia di scarpe da ginnastica.

In tutti e tre i casi il furto era stato compiuto con uno stratagemma. I ladri, che forse per non destare sospetti indossavano giacca e cravatta, avevano infatti inserito sotto la fodera dei borsoni utilizzati per uscire dal negozio con la refurtiva un[redacted] pellicola di materiale isolante in modo da superare il sensore dell'apparecchiatura di controllo antitaccheggio senza fare scattare l'allarme. Al contrario [redacted] quanto accaduto al Gros Cidac, negli altri due negozi i ladri avevano agito indisturbati. Ai carabinieri, una volta sentita la descrizione dei presunti ladri, il personale della profumeria Limoni ha ricordato di averli visti nel negozio, senza però notare nulla di sospetto. [b. m.]

La refurtiva trovata dai carabinieri sull'auto di Ciobanu Ciprian, rumeno di [redacted] anni, [redacted] per furto pluriaggravato

Nel capoluogo

Rivoluzione del traffico per lavori

AOSTA. «Rivoluzione» nella viabilità in regione Saint-Martin de Corléans e nella [redacted] di via Paravera. L'avvio del piano lavori dell'area megalitica e la realizzazione del muro di sostegno e del marciapiede ha determinato la scelta obbligata da parte del Comune di modificare il transito automobilistico fino al 31 ma[redacted]. Senso unico alternato, quindi, [redacted] limite massimo di velocità a 30 km, in via [redacted]rigi, tra gli incroci con via Mus e [redacted]gione Rionda; i sensi unici sono nel tratto di strada Rionda compreso [redacted] via Parigi e piazza Salvadori, con direzione di marcia Nord-Sud e nel tratto stradale di collegamento tra via Saint-Martin de Corléans e via Parigi, con direzione di marcia Sud-Nord; altro senso unico [redacted] via Mus con l'obbligo di svolta a destra all'incrocio con via Parigi. Gli automobilisti che intendono raggiungere Courmayeur, [redacted]rivando da via Saint-Martin de Corléans, devono svoltare da piazza Salvadori in viale Europa, proseguire in via Sinaia e reimmettersi sulla statale [redacted] o raggiungere via Parigi da via Montmayeur.

Lo «stop» alla circolazione di autobus, autotreni ed autoarticolati è stabilito in [redacted] Paravera, nel tratto tra il passaggio a livello e la rotonda alla francese nella vicinanze della Cogne. Il provvedimento è conseguente allo svolgimento del primo lotto dei lavori di costruzione del collegamento stradale tra le vie Paravera e Valli valdostane, al quartiere Dora ed è valido fino alla conclusione della prima fase degli interventi. [s. l.]

Riceviamo e pubblichiamo, in merito all'aumento delle quote di iscrizione alla Fondazione Istituto Musicale, un intervento di Walter Abrigo, presidente di «Crescere con la musica - Associazione Suzuki Valle d'Aosta»

PUR prendendo atto dello sfor[redacted] da parte [redacted] dottor Vietti, presidente della Fondazione Istituto Musicale, di fornire precisazioni sulle recenti vicende delle quote di iscrizione, ribadiamo [redacted] una volta [redacted] nostro dissenso per le modalità [redacted] confronto fra utenti [redacted] organismi dirigenti. Con tutto il rispetto e la gratitudine per il giornale che ci ospita, alle situazioni conflittuali dibattute per il tramite dei giornali, preferiremmo, come più volte richiesto, un franco e costruttivo confronto diretto fra le parti nell'interesse degli allievi, nostri figli, all'interno di incontri appositi o meglio ancora degli organismi collegiali previsti dalla legge anche per gli Istituti musicali, ma [redacted] ancora [redacted]. Ad ogni modo, nella speranza che questo avvenga al più presto (speriamo già nell'incontro che gli insegnanti hanno organizzato per oggi, giovedì, ore 20.30 alla Biblioteca di viale Europa) desideriamo tuttavia commentare alcune delle precisazioni del Presidente della Fondazione. Prendiamo atto delle doverose informazioni di cui ai punti a e b relative alla situazione economica della scuola ed alle difficoltà economiche del momento. Come utenti, non possiamo certo ignorarle. Ci vogliamo invece soffermare sulle cifre pagate in altri Coservatori ed Istituti pareggiati a «controllo pubblico» e non privato [redacted] quelli citati dal Presidente. La situazione è molto diversa dalle cifre citate (Conservatorio di Alessandria 150.000, Cuneo 130.000, Novara 150.000 ridotte a 100.000 se media dell'8, Ist. par. Bergamo 45.000 ecc., Milano 100.000, Torino 200.000 ecc.). Ben lontani comunque dal costo di Aosta. Per quanto riguarda la motivazione della differenziazione delle quote fra sperimentale e pareggiato, secondo le attuali dichiarazioni (in contraddizione con quanto dichiarato su La Stampa dallo stesso Presidente) alla possibilità di uso degli strumenti musicali da parte degli allievi dello sperimentale, siamo costretti [redacted] far rimarcare che: anche molti studenti del pareggiato usano tali strumenti (senza quindi contribuire ai costi del servizio?); molti studenti [redacted] corsi Suzuki e sperimentali [redacted] usufruiscono [redacted] tale servizio (ad esempio tutti gli studenti di pianoforte, quelli del 1° [redacted] di ritmica nonché quelli che si sono comprati [redacted] strumento). Perché scaricare questo servizio, su tutti gli sperimentali indiscriminatamente? Ed in ogni caso non sarebbe più giusto e logico disgiungerne il costo dalle quote di iscrizione? Prendiamo atto dell'altra parziale correzione rispetto all'intervista del 24 marzo, relativa alla non volontà di sopprimere i corsi sperimentali, [redacted] riteniamo che in questo modo, accollando oneri maggiori agli utenti di questi corsi, si finisca per scoraggiarne l'iscrizione e per metterli in situazione di difficoltà. Se è vero poi che gli oneri economici del bilancio sono dovuti in massima parte al costo degli insegnanti, con le cifre evidenziate dal Presidente (30 docenti per i pareggiati e 92 per gli sperimentali) non possiamo non evidenziare il rapporto inverso con il numero degli studenti iscritti (173 pareggiati e 310 sperimentali compreso il Suzuki con 104 iscritti - dati forniti dal Presidente su La Stampa del 24 marzo). Il rapporto sarebbe quindi di circa 5 allievi/insegnante per il pareggiato e addirittura di circa 15 per lo sperimentale con la rispettiva ripartizione di costi proporzionali, totalmente a favore degli sperimentali. Per quanto riguarda invece l'osservazione che «una migliore conoscenza e corretta valutazione dei termini... potrebbe evitare atteggiamenti critici privi di oggettiva giustificazione», vogliamo evidenziare ancora una volta che, come abbiamo più volte richiesto, la mancanza di dialogo e di confronto diretti, pur nelle rispettive competenze, non aiuta certo tale conoscenza e valutazione auspicata dal Presidente e quindi torniamo alla nostra proposta di un confronto.

A meno che le lettere sui giornali o i moduli di iscrizione precompilati possano essere considerati «succedanei» degli organi collegiali.

Walter Abrigo, presidente
Crescere con la musica
Associazione Suzuki Valle d'Aosta

Uno stand della Valle

Al via Vinitaly che premierà [redacted] valdostano

AOSTA. S'inaugura oggi a Verona, per concludersi lunedì, la 35° edizione di «Vinitaly», manifestazione internazionale della produzione enologica.

La Valle d'Aosta sarà presente con uno «stand» a cura dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. In esposizione, degustazione e vendita le bottiglie delle [redacted] «Caves coopératives», dell'Institut agricole régional di Aosta e dei [redacted] produttori privati che hanno dato vita all'Asprovi, l'associazione produttori di vino.

In Valle è stato ormai superato il valore medio annuo di produzione di un milione [redacted] bottiglie «Doc», [redacted] denominazione di origine controllata, raccolte [redacted] l'unica etichetta «Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste». Durante la manifestazio[redacted] verrà anche consegnata a Costantino Charrère, titolare dell'azienda vitivinicola «Les Crêtes», la medaglia «Cangrande», [redacted] ogni anno premia quei produttori italiani che si sono distinti nella loro attività. [b. bas.]

Caveri [redacted] Strasburgo

«Federalismo [redacted] con risorse [redacted] adeguate»

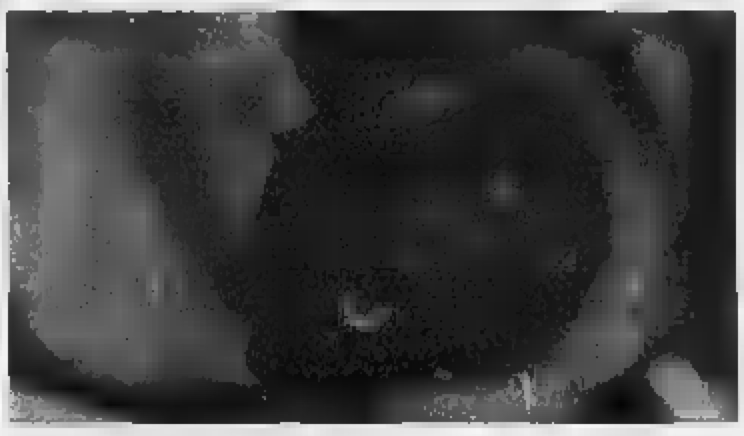
AOSTA. «I temi del federalismo e della sussidiarietà devono essere supportati da concreti impegni per adeguate risorse finanziarie da assegnare ai diversi livelli di governo». Lo ha chiesto il deputato europeo Luciano Caveri, intervenuto in aula a Strasburgo. I temi delle riforme costituzionali in Europa [redacted] stati al centro di diversi incontri nel [redacted] dei quali il deputato europeo della Valle d'Aosta ha presentato all'Intergruppo «Nazioni [redacted] Stato» un documento di base in vista delle prossime tappe della scrittu[redacted] della Costituzione Europea. Il documento [redacted] articolato in [redacted] punti tra i quali figura la proposta di riutilizzare il modello della Convenzione, già [redacted] per la Carta dei diritti fondamentali, ma con la garanzia di una rappresentanza anche del livello regionale. Secondo Caveri è necessario che [redacted] testo della nuova Costituzione declini con chiarezza i diversi livelli istituzionali, dando una reale concretezza al concetto [redacted] sussidiarietà [redacted] reale respiro all'ipotesi delle euroregioni, come quella del Monte Bianco».

Il «118» ha donato al canile regionale un mezzo per il trasporto degli animali domestici feriti o malati

Ambulanza per cani e gatti

Si chiamerà rivolgendosi al veterinario

LA SIAMESE SUL TETTO



Salvata sul trave d'un fienile

Forse spaventata da un cane, forse in [redacted] di topi, una gatta siamese gravida si è arrampicata a otto metri di altezza [redacted] un trave d'un fienile. E di lì non si [redacted] più [redacted]. E' stata salvata dai volontari dell'Enpa. Renzo Coda, che ha scattato questa fotografia, aiutato da altri volontari [redacted] riuscito a intrappolarla in una gabbia e a portarla in salvo. La splendida gatta siamese (randagia) [redacted] trovato casa e cibo. Il salvataggio ad opera dell'Enpa le consentirà di portare a termine la gravidanza.

AOSTA

Una «Renault Espace» a 4 porte più il portellone, corredata di due lampeggianti e attrezzata con gabbie e barella per il trasporto degli animali feriti. E' stato istituito il «118» per cani e gatti grazie all'ambulanza regalata al canile regionale dal «118» dell'Usl. Il servizio è svolto con la collaborazione dei volontari dei Rangers, essendo insufficienti i volontari dell'Avapa (Associazione protezione animali) a fronteggiare l'emergenza.

L'iniziativa, sperimentale, [redacted] indirizzata ai proprietari di cani o gatti, in particolare anziani e disabili, impossibilitati a trasportare il loro animale malato [redacted] ferito. In questi casi possono rivolgersi al loro veterinario di fiducia che, a sua volta, contatta [redacted] canile attivando il servizio [redacted] ambulanza. Nel [redacted] di ritrovamento di animali feriti randagi, è valida la convenzione firmata con la Regione, quindi il trasporto in ambulanza è automatico.

«Negli ultimi due week-end - dice Daniele Bellandi, presidente dell'Avapa - siamo intervenuti per soccorrere due cani randagi [redacted] un gatto libe[redacted]. Con questo intervento abbiamo evitato una sorte più triste agli animali, raggiungendo uno degli obiettivi di questa iniziativa, far capire alla gente l'importanza di occuparsi degli animali [redacted] la stessa premura che si dedicherebbe ad un figlio». Bellandi pone anche il raggiungimento di un altro traguardo molto importante sotto il profilo socio-sanitario: «Vorrei poter concretizzare un accordo con l'Usl per centralizzare al "118" del pronto intervento ospedaliero le chiamate destinate al soccorso di animali feriti. Siamo ai primi contatti e se riuscissimo nell'intento saremmo l'unico caso in Italia».

Per molti anni, il soccorso e il trasporto [redacted] e gatti malati [redacted] feriti è avvenuto [redacted] furgone attrezzato [redacted] mini..no indispensabile per tamponare l'emergenza. «Ora - dice Bellandi - si potrà garantire un servizio qualitativo e soprattutto molto più sicuro e tempestivo». [s. l.]

L'ambulanza per cani e gatti regalata al canile regionale dal «118» dell'Usl

La cultura dello spreco

Faccio parte di un gruppo di Villafranca Piemonte che da anni si occupa di adozioni a distanza. Per chi non lo sapesse, cerchiamo di aiutare bambini che vivono in altri continenti e che sono privi di ogni forma di sostentamento. Le foto che abbiamo in nostro possesso danno l'idea di che cosa vuol dire morire perché non si ha un pezzo di pane da mettere sotto i denti. Ho fatto questa premessa per far partecipi i lettori di una situazione paradossale [redacted] si [redacted] verificando in questi ultimi tempi e che purtroppo senza l'aiuto del buon senso, continuerà. Sto parlando della distruzione di bovini oltre i 30 mesi di vita (vacche), che il ministero della Sanità ha intrapreso per arginare (secondo loro) il fenomeno della Bse bovina. La mia coscienza di cittadino impegnato ha cominciato a dare segni di tormento quando ho assistito alla distruzione di parecchi quintali di carne, con il beneplacito degli organismi competenti. Di fronte a questo scempio ho pensato: perché non si testano rapidamente le bovine macellate in modo che si possa utilizzare subito la carne risultata negativa al test? Con mia grande soddisfazione, questa idea ha trovato riscontro in quella del ministro per le Politiche Agricole Pecoraro Scanio, il quale ha palesato l'ipotesi di inviare tutta la carne risultata sana alle analisi, come dono per le popolazioni che soffrono la fame. Ammetto che sentire un politico affrontare con decisione questo argomento mi ha lasciato perplesso, nello stesso tempo però rendo onore al signor ministro il quale ha voluto mettere al primo posto la sofferenza di milioni di persone evitando [redacted] possibile lo spreco [redacted] una [redacted] prima così importante per la vita. In Italia è difficile che si prendano al volo certe opportunità, che ol[redacted] a sbloccare una situazione di mercato stagnante aiuterebbe la gente a vivere. Effettivamente di rimando a questa proposta, si è alzata la voce autorevole del responsabile del Servizio Veterinario della Regione Piemonte, il quale ha sostenuto che non c'è garanzia su questa carne. Ma allora egregio dottore: a cosa servono i test? E tutte le rassicurazioni del ministro Veronesi sulla validi[redacted] di test, lei crede che siano fandonie? Non mi pare proprio. Evidentemente lei non ha mai patito la fame altrimenti avrebbe accolto con soddisfazione la proposta del ministro Pecoraro Scanio, senza mettere con la sua affermazione delle sbarre in mezzo alle ruote. Oppure ci potrebbero essere altre cose, come un business di questa carne che è distrutta, perché non dimentichiamoci che sulla pancia degli affamati e sulle disgrazie economiche degli allevatori e produttori di carne alcune persone influenti ci sguazzano e come ci sguazzano.

Giuseppe Bosio
Villafranca Piemonte

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1
Morgex (**t. 0165.801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (**t. 0165.95[redacted]**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su [redacted] medica urgente, **t. 0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Chenal* (**t. 0165.262133**, via Croce di Città, 1); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, **t. 0165.73261**, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3
Antey-Saint-André (**t. 0166.548339**, loc. Filey, 44); *Chambave* (**t. 0166.46125**, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4
Brusson (**t. 0125.300125**, via Trois Villages, 23); *Verrès* (**t. 0125.929019**, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (**t. 0125.344081**, via Capoluogo, 35).

RaiTre - RaiVd'A
14, 19.35; 22.45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Allarme sicurezza**

France 2
13,00 **Journal**
13,55 **Flic de mon coeur**, film tv
14,45 **En quête de preuves**
15,56 **Cap des pins**
16,30 **Des chiffres et des lettres**
17,00 **Un tout pour trois**, série
17,25 **Viper**, série
18,25 **Tutti frutti**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
21,00 **Envoyé spécial**
23,10 **Contre attaque**, film
01,30 **Le journal de la nuit**
01,50 **Mézzo**

Television [redacted]
[redacted] **Les quatre [redacted]**, film
12,45 **Tj-Midi**
14,05 **Questions pour un champion**
14,35 **Inspecteur Derrick**, série
15,35 **Entrez sans sonner**
15,50 **C'est mon choix**
17,10 **Le caméléon**, série
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,05 **Joséphine ange gardien**, film
22,40 **Musiculture**
23,50 **Révélations fatales**, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

LA situazione della qualità dell'aria in Aosta mostra dei piccoli cambiamenti rispetto ai giorni scorsi, legati agli elementi meteorologici e di stagione. Rimane invariato il valore del biossido di zolfo, a 7 microgrammi per [redacted] cubo, perché [redacted] si [redacted] avuto un nettissimo calo nell'utilizzo degli impianti termici.

Il valore pericoloso «di soglia» è a 125. Stazionario il tasso [redacted] biossido di azoto, che passa da [redacted] a [redacted] microgrammi al metro cubo, con valore di soglia [redacted] 200. E' ragionevole, perché [redacted] un elemento legato al traffico che in città in questi giorni [redacted] stato sulle medie solite. Sale il valore, da 81 a 93, sempre con la stessa unità di misura, per [redacted] polveri sospese, perché vi [redacted] stata alta pressione, poco vento e [redacted] pioggia da alcuni giorni: soglia 150. In salita l'ozono, O3, [redacted] del progressivo riscaldamento stagionale dell'atmosfera: soglia 200.

Stabili ossido di carbonio e benzene, legati al traffico con soglia rispettiva [redacted] 40 e 10.

L'assemblea delle Pro loco ha rinnovato le cariche

L'assemblea generale dell'Asso[redacted] regionale delle Pro Lo[redacted] ha rinnovato le cariche. Riconfermato alla presidenza Pericle Calgaro. Nel [redacted] direttivo sono stati eletti [redacted] Pocobello, Lucrezio Bionaz, Bruno Pallua, Nello Gianfranceschini, Daniele Mania, Gino Ballot, Pierpaolo Torroni, Erika Peila, Giorgio Gagliardi, Luigi Pegorotto. Segretaria è Luiselle Perrod, mentre revisori dei [redacted] sono stati nominati Gianni Rossi, Ezio [redacted]railler e Roberto Moussanet [redacted] probiviri Marco Granato, Giusy Carena e Stefano Giudice.

Uno sportello gratuito per chi vuole formazione

L'Agenzia del lavoro ha attivato uno sportello gratuito per l'informazione [redacted] la consulenza rivolto a lavoratori dipendenti di aziende private valdostane che intendono frequentare corsi di formazione. Lo sportello [redacted] dell'Agenzia (via Garin 1), aperto dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 12.

CLERICI

La Vostra Concessionaria di fiducia

Vi propone

Lancia Y

1.2 - 8V - Elefantino Blu

Quattro edizioni speciali al prezzo unico di:

£.16.950.000*

Differenziate solo dai sottoelencati allestimenti

CLIMA	PROTECT	BLACK	OMNIA
Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo
Climatizzatore	ABS	Ruote Lega	Fendinebbia
	Airbag passeggero	Vernice nera extra	Airbag passeggero
		Autoradio con CD	Autoradio con CD
			Sedile post sdoppiato
			Poggiatesta poster

Su tutte le versioni sono di serie: vetri elettrici, airbag lato guida, chiusura centralizzata, FPS.

Inoltre la versione BASE, con servosterzo a:

£. 15.950.000*

e tutte con... **ROTTAMAZIONE!**

Oppure supervalutazione del Vostro usato fino a £. 3.500.000 rispetto alle quotazione di Quattroruote

* Prezzi chiavi in mano, esclusa IPT

Venite a visionare il nostro parco auto usate: **MULTIMARCHE, AZIENDALI, SEMESTRALI, KM ZERO**
selezionato e garantito dagli oltre 160 controlli di Autoexpert

Siamo anche disponibili all'acquisto del Vostro usato, purché recente, con pagamento contanti.

CLERICI, la Vostra Concessionaria di fiducia Lancia, VI ASPETTA!
RicordateVi, Via Biandrate, 63 - NOVARA - Tel. 0321.392965

www.lanciaclerici.it info@lanciaclerici.it

Il gip rinvia la decisione dopo che i curatori fallimentari hanno preannunciato la loro relazione

Ex Op, sul fallimento nuove indagini

Si tornerà in aula l'8 giugno

A destra, Roberto Schisano, [redacted] amministratore della Op

A sinistra, Giancarlo Guarini

[redacted] Revello

IVREA

Interviene anche la curatela fallimentare nell'inchiesta sulle cessioni dell'ex Op Computer, l'azienda [redacted] Scarmagno che Olivetti aveva venduto nel '95 e che, con proprietari via via diversi, era arrivata al fallimento nella primavera del '99. Nell'aula del gip Tornatore, dove ieri mattina si doveva discutere l'opposizione presentata da una cinquantina [redacted] lavoratori alla richiesta di archiviazione del pm Vitari, sono entrati anche l'avvocato Giancarlo Guarini e il commercialista Salvatore Bellassai (entrambi curatori), insieme al legale del fallimento Giacobbe Ranieri.

Un colpo di scena? «No, affatto - spiega l'avvocato Guarini -. Soltanto un atto dovuto [redacted] previsto dalla materia fallimentare. Senza dimenticare che noi rappresentiamo tutti i 1750 creditori». Ma è certo che ora si fa più incisiva l'azione promossa da un gruppo di lavoratori, rappresentati dagli avvocati Simone Bisacca [redacted] Fabrizio Mossetti. Un'azione partita dalle perizie [redacted] una precedente inchiesta, dove si parlava di una supervalutazio[redacted] nel conferimento di ramo d'azienda.

Sono 4 gli indagati (tutti manager di livello internazionale) per falso in bilancio, eccessiva valutazione [redacted] conferimento e truffa aggravata. Il loro nome è legato [redacted] vari passaggi di proprietà del complesso industriale di Scarmagno. Uno è Gian Mario Rossignolo, [redacted] presidente della Piedmont International; poi Roberto Barberis e Roberto Schisano, amministratori delegati che si [redacted] succeduti alla guida dell'azienda. Infine il direttore generale della Olivetti, Corrado Ariaudo.

Si tornerà in aula l'8 giugno. Il gip Tornare dovrà esaminare la richiesta di archiviazione, l'opposizione dei lavoratori, la relazione che nel frattempo presenteranno i curatori. I difensori degli indagati, intanto, hanno chiesto che venga dichiarata inammissibile sia l'opposizione che la presenza della curatela fallimentare.

In [redacted] comunicato, la Olivetti riafferma la totale correttezza dei negoziati intercorsi [redacted] delle modalità adottate. «In particolare - recita la nota - [redacted] ribadisce la totale estraneità ai fatti ipotizzati nell'esposto relativi a Corrado Ariaudo, che all'epoca ha rivestito (per pochi giorni e per ragioni di servizio) cariche sociali di transizione in Op Computers, società appositamente costituita e inattiva fino all'acquisizione da parte della nuova proprietà». E infine: «Confermiamo la legittimità del nostro operato, che risulta già dalla richiesta [redacted] archiviazione della Procura».

La pensano [redacted] maniera diversa, ovviamente, i 47 lavoratori che il [redacted] luglio del '98 si rivolsero alla magistratura con un esposto (al quale, poi, diedero la firma di adesione centinaia di altri lavoratori, comuni cittadini e anche amministratori pubblici). «Le nostre tesi - dicono i legali dei lavoratori - erano le stesse formulate in oltre 100 pagine da tre qualificati periti (Stasi, Riscossa e Rava), in una precedente inchiesta [redacted] sulla Olivetti». Non solo: nell'esposto si fa riferimento anche alla [redacted] a Edward Gottesmann e alla nascita di OCW, Olivetti Computer Worldwide, società di diritto olandese e con sede in Lussemburgo.

[redacted] DAI CASSINTEGRATI

SCARMAGNO. I guai dell'ex Op Computers [redacted] si fermano all'udienza di ieri dal gip. E' tuttora in fase di istruttoria, infatti, la causa davanti al giudice delegato per la cassa integrazione. Subito dopo il fallimento, [redacted] dipendenti fecero ricorso ritenendo illegittima la cassa integrazione iniziata l'8 giugno del '98. Motivazione: non erano indicati i criteri di scelta dei lavoratori e neppure si spiegava il mancato ricorso alla rotazione. [redacted] 30 settembre del '98 - spiega l'avvocato Bisacca - [redacted] firmato [redacted] accordo sindacale, ma la questione della cassa integrazione non venne mai sollevata». E c'è attesa anche per il ricorso della Olivetti sulla vicenda dell'ex dipendente Anna Nuzzo, che aveva vinto la [redacted] per un trasferimento giudicato irregolare. Lunedì la questione è stata discussa [redacted] Cassazione, [redacted] presto ci sarà [redacted] sentenza. Intanto il tribunale di Ivrea ha condannato Olivetti a versare alla donna [redacted] milioni per il sostentamento provvisorio.

Disagi in Canavese

Tangenziale bloccata Traffico in tilt

RIVOLI

Una strage di maialini si è consumata la notte scorsa sulla tangenziale sud [redacted] Rivoli, mandando in tilt il traffico [redacted] provocando disagi anche ai pendolari che provenivano dal Canavese. Gli animali, decine [redacted] decine, stipati su un autotreno Scania, un carico della ditta Fratelli Ceirano di Saluzzo, viaggiavano in direzione Milano. Ma all'altezza del raccordo con l'autostrada del Frejus l'autista Dominique Roger Doumas, francese di 45 anni residente [redacted] Le Blanc-Mesnil, sembra abbia perso il controllo del mezzo, andando [redacted] scontrarsi con [redacted] Volvo autoarticolato della Tbhlocation guidato da Oliver Mandin, [redacted] anni, anch'egli francese, ma [redacted] Irigny, che trasportava formaggi.

Sono le 2 e 25 quando lo Scania con i maialini [redacted] bordo sbanda spaventosamente. La motrice si ribalta su di un fianco invadendo le [redacted] della tangenziale. Intanto il rimorchio si impenna e finisce incastrato sul guard-rail. «Uno scontro tra titani - così lo definisce [redacted] ispettore della Polstrada -. Ma la [redacted] più raccapricciante [redacted] le decine di maiali morti sull'asfalto. Poi [redacted] n'erano tanti altri feriti che gridavano. Straziante, sarà perché [redacted] sono un animalista». Quando sono arrivati [redacted] posto gli agenti hanno trovato carcasse di animali un po' ovunque e molti che spaventati fuggivano, [redacted] impazziti, lungo la tangenziale [redacted] giù nei campi di Bruere. «Abbiamo subito mandato tutti gli uomini a disposizione e allertato i vigili del fuoco nonché l'Ativa».

Alle 5 e 45 la tangenziale viene chiusa al traffico. Chi arriva dall'autostrada [redacted] Savo[redacted] viene fatto uscire in corso Francia [redacted] corso Allamano, per poi rientrare all'ingresso di Collegno, mentre quelli che escono dal casello di Bruere vengono dirottati verso sud.

E in poco tempo [redacted] traffico nella zona ovest impazzisce. Le code diventano chilometriche dentro e fuori della tangenziale. Numerosi i vigili urbani dei diversi comuni che si attivano per smaltire gli ingorghi. Anche se le transenne vengono tolte verso le 11, tutto torna alla normalità solo nel primo pomeriggio.

Intanto, i due autisti francesi, rimasti illesi dallo scontro, contano i danni.

[redacted]

■ **FAVRIA, FERITO.** Sono stazionarie le condizioni di Andrea Battaglio, il bimbo di 9 anni di Favria, ricoverato in ospedale [redacted] Biella dopo [redacted] incidente in cui è rimasto coinvolto, domenica, mentre guidava un go-kart, nella pista «Le Sirene», di Cavaglià. «Il bambino - spiega Marco Bosetto, responsabile della pista - era salito sulla macchina col consenso dei genitori che avevano anche firmato un foglio assumendosi tutte le responsabilità in caso di incidente. Il go-kart, poi, non [redacted] nemmeno nostro ma di [redacted] amico della famiglia Battaglio». Il bambino, dunque, [redacted] partecipava a nessun[redacted] gara o esibizione: salito sul mezzo - che raggiunge una velocità di 80 chilometri orari -, dopo pochi metri [redacted] è schiantato contro le protezioni [redacted] il volante gli ha perforato l'intestino.

■ **RIVAROLO, FUNERALI.** Si svolgono domani, [redacted] 10, i funerali [redacted] Annunziata Borrello, 50 anni, rimasta uccisa da un camion che l'ha investita mentre attraversava la strada di fronte alla stazione ferroviaria di Rivarolo. La funzione si svolge nella chiesa di San Giacomo, a Rivarolo. La bara verrà poi tumulata nel cimitero comunale di Torino.

■ **[redacted]ROLO, FURTO.** Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altro ieri Marius Oprea, 26 anni, rumeno, fermato al centro commerciale «La Serra» subito dopo aver rubato un paio di jeans. Il giovane, ieri, è stato giudicato per direttissima (era difeso dall'avvocato Mussano), ed ha patteggiato [redacted] mesi di reclusione. Il [redacted] presunto complice, Florin Turisca, 31 anni, [redacted] stato identificato alcune ore dopo: per lui è scattata la denuncia a piede libero, sempre per furto aggravato.

■ **IVREA, REFURTIVA.** Blitz della polizia al campo nomadi di cascina Forneris, a Ivrea. In una baracca gli agenti hanno trovato materiale utilizzato nell'edilizia (demolitori, flessibili ed altro), rubato nei giorni scorsi. Poco lontano, inoltre, c'era un motorino, pure risultato rubato. Il valore complessivo della refurtiva ammonterebbe [redacted] milioni. Due le persone denunciate a piede libero per ricettazione: Pio Garzaghi, 39 anni, e la sua convivente Palmira Diglaudi, di 38.

■ **IVREA, SCUOLA.** Si svolge domani e sabato [redacted] Ivrea, presso l'istituto tecnico «Cena», [redacted] fo[redacted] regionale «La scuola dell'autonomia in Piemonte». L'iniziativa è promossa da diverse associazioni professionali, oltre che da Legambiente, consorzio Pracatinat e direzione didattica di Pavone. Informazioni e iscrizioni al numero 0125.51015.

La vittima aveva messo in moto il mezzo, senza salirvi, non accorgendosi che aveva la marcia inserita

Operaio di Cuorgnè schiacciato dal camion

La disgrazia a Borgaretto, dove lavorava assieme al cognato

[redacted] Bramari[redacted]

BORGARETTO

Schiacciato dalle ruote del suo [redacted] Una morte assurda quella cui [redacted] andato incontro Antonio Garofalo, 46 anni, operaio di Cuorgnè.

Ieri l'uomo stava lavorando nel cortile interno confinante con una ditta di Borgaretto, la Porta, [redacted] via Galilei 3, quando [redacted] travolto dal suo stesso camion dopo [redacted] in moto il mezzo, ma senza salire nell'abitacolo.

L'incidente mortale è avvenuto attorno alle 14,30.

Garofalo, insieme al cognato Giuseppe Russo Testagrossa, 46 anni, (titolare dell'omonima ditta di Cuorgnè che si occupa di lavori di impermeabilizzazioni e isolamenti) stava ultimando la posa del materiale per [redacted] copertura di un tetto di un garage, quando il cognato - che si trovava sul tetto - gli ha chiesto di spostare il furgone cassonato rosso della ditta, accostato contro un muro del cortile.

Antonio molto probabilmente era sicuro che [redacted] non avesse la marcia inserita, ha creduto che la leva del cambio fosse in folle. Così, aperto lo sportello del lato guida, ha girato la chiavetta d'avviamento senza neppure salire sul mezzo. Il motore diesel si [redacted] messo in moto, ma la leva del cambio era innestata sulla retromarcia.

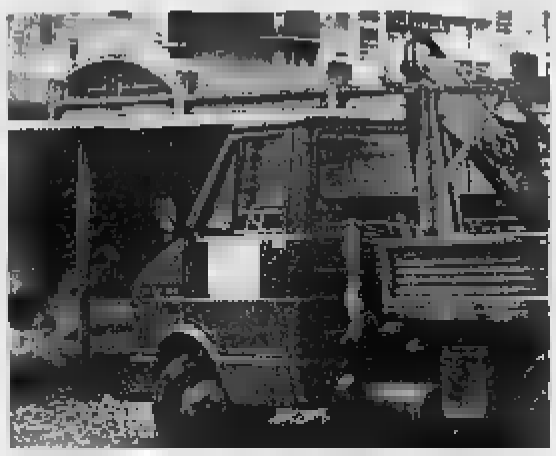
Non solo, ma le ruote completamente sterzate [redacted] il muretto non hanno lasciato scampo ad Antonio, che in un istante si è visto arrivare addosso il camion.

Prima è rimasto incastrato con il piede, poi, perso l'equilibrio, è stato travolto dal pneumatico anteriore sinistro.

Al cognato, immediatamente sceso dal tetto per soccorrerlo, [redacted] presentata [redacted] scena agghiacciante.

Garofalo ha riportato lo sfondamento del torace, per alcuni istanti è rimasto agonizzante senza che si potesse fare nulla per soccorrerlo.

Pochi minuti dopo è morto, [redacted] che il personale delle tre ambulanze accorse sul posto potesse fare nulla per salvargli la vita. Sull'incidente sono ora in corso le indagini dei carabinieri di Beinasco, che dovranno stabilire l'esatta dinamica della disgrazia [redacted] accertare eventuali colpe.



[redacted]

Il cortile dove è morto Antonio Garofalo, schiacciato dal suo camion. L'operaio stava lavorando con il cognato sul tetto di alcuni garage, quando ha messo in moto il [redacted] accorgersi che aveva la retromarcia inserita

[redacted]

[redacted] IN [redacted]. Inizia domani - dalle 9.30 alle 12.30, nel salone polivalente comunale di Strambino - la selezione regionale della rassegna «Ragazzi in gamba», organizzata in loco da Comune e scuola media. I vincitori parteciperanno alla finale nazionale di Chiusi. A salire sul palco gli alunni della media locale, con un'esibizione di danza jazz, quelli della media di Vestignè, [redacted] alcune drammatizzazioni; poi i bimbi della materna di Cerone, con «Eurobimbi», un altro gruppo di allievi della scuola [redacted] Vestignè, [redacted] della media [redacted] Settimo Torinese e, infine, i ragazzi della scuola media «Silvio Pellico», giunti da Chi[redacted] per presentare «Il campiello» di Goldoni. La manifestazione proseguirà sabato e domenica.

OLTRE LA MONTAGNA. Domani sera, ore 21 nella sala di via Peila 1 a Rivarolo, la guida alpina-guardaparco Valerio Bertoglio e padre Antonio Zavatarelli presentano «Oltre [redacted] montagna/Operazione don Bosco Huascaran». Organizzano Comune e Amici del Gran Paradiso.

[redacted] Nel salone polivalente comunale di Banchette, alle 21, il circolo Ccd «Alcide De Gasperi» di Ivrea e dell'Eporediese organizza una serata dedicata all'alluvione dell'ottobre [redacted] (si parlerà di opere di prevenzione e di rimborsi a privati e imprese). Intervengono gli assessori regionali Ugo Cavallera [redacted] Franco Maria Botta, il consigliere regionale Antonello Angeleri, alcuni amministratori pubblici della zona. Coordinatore dell'appuntamento è Alberto Bermond.

Antonello Angeleri

TEATRO. Gli ultimi due spettacoli della rassegna «Primavera a teatro», in svolgimento a Borgofranco, avrebbero dovuto essere rappresentati venerdì 6 e sabato 7 aprile; problemi di carattere organizzativo hanno invece determinato il rinvio alle serate del 20 e del [redacted] aprile. [redacted] ciclo «Bambiniateatro», invece, prosegue domani alle 10.30, al Teatro Giacosa di Ivrea con «Il mio letto è [redacted] nave» del Teatro d'Artificio, spettacolo particolarmente adatto ai bambini del primo [redacted]iclo delle scuole elementari; alle 20.30 la replica per le famiglie. Per informazioni [redacted] prenotazione biglietti contattare l'Ufficio Cultura del Comune (0125.418701).

[redacted] ABRUZZO. La Uil Pensionati del Canavese ha deciso di prorogare al 13 aprile il termine di iscrizione alla gita in Abruzzo, in programma dal 26 maggio al 1° g[redacted], organizzata in collaborazione con la Trade Union Viaggi. Informazioni e iscrizioni allo 0125.44965.

LEZIONI UNITRE. Nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, alle 15.30, Roberto Ampalla tiene una conferenza su «Il teatro comunale di Cuorgnè: analisi conoscitiva [redacted] progetto di rifunzionalizzazione». All'Unitre di Castellamonte, alle 15, lezione di letteratura italiana di [redacted] Cristina Streito. Domani alle 15.30, al residence Anni Azzurri di Volpiano, per il [redacted] dedicato all'editoria, sono chiamati [redacted] confrontarsi sul ruolo [redacted] giornalismo locale i direttori de La Voce (Marco Bardesono) e di Torino [redacted] (Beppe Fossati). Sempre domani l'Unitre di Caluso propone la visita a un monumento romanico.

PENSIONATI. Domani alle 16, nella sala consiliare di Pont Canavese, assemblea indetta dai sindacati dei pensionati per discutere della legge finanziaria e dei tagli alla sanità regionale.

MUSEO [redacted]OGRAFICO. Il museo etnografico Nòssi Ràis, allestito a San Giorgio Canavese da Gep Dorma - vi si possono ammirare oggetti della cultura canavesana, e non solo, del recente passato -, è aperto tutto l'anno, è visitabile il sabato dalle 15 alle 19 e domenica dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 15 alle 19.

[redacted] Agli sportelli del Gsr Olivetti di [redacted] Montenavale a Ivrea [redacted] in distribuzione i programmi dettagliati dei soggiorni in Calabria (24 giugno-8 luglio), in Sardegna (26 luglio-4 agosto) e [redacted] Creta (22-29 settembre) organizzati dalla Sezione Ricreativa del gruppo. In questi giorni si stanno aprendo le prenotazioni. Informazioni: 0125.521567.

[redacted] SPAGNA. Il Gruppo Anziani di Foglizzo organizza, insieme alla Kairos Viaggi, un [redacted]ggiorno [redacted] Spagna, a Barcellona [redacted] Lloret de Mar, nel periodo compreso tra il 9 e il 14 giugno. Il prezzo, tutto compreso, è 890 mila lire. Per le prenotazioni ci si deve rivolgere, entro il 10 aprile, al responsabile Giuseppe Tua.

INFORMAGIOVANI. Nuovi orari di apertura al pubblico del servizio Informagiovani del Comune di Ivrea: il martedì, giovedì e venerdì dalle 14 alle 18, il venerdì anche dalle 9 alle 12, il sabato dalle 16 alle 18. Per informazioni: 0125.410428.

ROCK [redacted] A Palazzo Botton di Castellamonte rimane allestita fino al [redacted] aprile la [redacted] «Rock art», promossa dall'agenzia Freedom. [redacted] tratta di una raccolta [redacted] poster musicali americani serigrafati, che raffigurano numerose star della m[redacted] rock. Apertura nei giorni feriali dalle 14 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. L'ingresso è libero.

a cura [redacted] MAURO SAROGLIA

TRIBUNALE ORDINARIO DI [redacted]

Sezione Fallimenti

Vendita [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. [redacted] di: Immobiliare Lyskamm srl Curatore: dott. Luca Poma, il Giudice Delegato dott.ssa Federica Bompieri ha disposto la vendita con incanto per il giorno 09/05/2001 alle ore 12.15 dei seguenti beni: in Cuorgnè, (TO) Via Torino n.48 Lotto Unico in piena proprietà: nel "Complesso Residenziale Giachetti" appartamento al piano primo [redacted] come ufficio, composto da ingresso, corridoio di disimpegno, cinque [redacted], due bagni, due balconi e cantina. Identificativo catastale: Foglio 13 particella n.148 sub. 4. Prezzo bas[redacted] 125.000.000 - Aumenti minimi L. 3.000.000.

Altri vincoli gravanti sull'unità: sussiste l'obbligo per il proprietario dell'unità in oggetto e nei confronti del Condominio "Complesso Residenziale Giachetti", di eseguire le opere di manutenzione straordinaria riguardanti la sostituzione dei parapetti dei balconi attualmente costituiti da struttura in ferro e vetri, con altra struttura non pericolosa come l'attuale, costituita da ringhiera in ferro. Detto obbligo, nascente da delibera assembleare già emessa riguardante l'estetica dell'immobile, comporterà una spesa già definita e stimata in Lire 2.880.000 (lire duemilioniottocentottantamila) più IVA.

Regime fiscale di trasferimento: la vendita dell'alloggio in oggetto, sarà da assoggettarsi al pagamento dell'imposta sul Valore Aggiunto - IVA essendo beni immobili provenienti da società avente per oggetto principale la costruzione e vendita di beni immobili: la tassa di registro sarà perciò da assolversi in misura fissa.

Condizioni di vendita: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso la Cancelleria Fallimenti - entro le ore 13 del giorno 08/05/2001 istanza in bollo da Lire 20.000 diretta al Giudice Delegato, allegando n.2 assegni circolari non trasferibili intestati al [redacted] Cancelleria del Tribunale di Ivrea, pari al 10% del prezzo base, per cauzione e del 20% del prezzo base, per spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi [redacted] vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti.

IL CANCELLIERE [redacted]
Elena Cacciotto

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

Sezione Fallimenti

[redacted] di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 7/98 di: MEYTERE Srl, curatore dott. Luca Poma, il Giudice Delegato dott.ssa Federica Bompieri ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8/5/2001 alle ore 13,15 del seguente bene: nel comune di Ayas - AO - Frazione Meytere: porzione di area di terreno della superficie di circa mq. 720 con entrostante scavo di sbancamento in cui trovasi strutture perimetrali di futuro fabbricato interrato da destinarsi ad autorimesse: l'intera area è identificata catastalmente con parte dei mappali distinti nel Nuovo Catasto Terreni al Foglio 83 nn. 22, 236 e 334 e risulta compresa tra gli identificativi A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q-A nella planimetria indicativa allegata al supplemento di perizia.

Prezzo base L. 215.000.000 - aumenti minimi L. 3.000.000

Regime fiscale di trasferimento: la vendita in oggetto, sarà da assoggettarsi al pagamento dell'imposta sul Valore Aggiunto - I.V.A. essendo beni immobili provenienti da società avente per oggetto principale la costruzione e vendita di beni immobili: la tassa di registro sarà perciò da assolversi in misura fissa.

Condizioni di vendita: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso la Cancelleria Fallimenti - entro le ore 13 del giorno 8/5/2001 istanza in bollo da Lire 20.000 diretta al Giudice Delegato, allegando n. 2 assegni circolari non trasferibili, il primo pari al 10% del prezzo base - per cauzione - andrà intestato al "Curatore del fallimento Meytere - Dott. Luca Poma", il secondo pari al 20% del prezzo base, per spese, salvo conguaglio, andrà intestato a "Cancelleria del Tribunale di Ivrea".

L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alle vendite consultabili in Cancelleria Fallimenti.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Gioia Di Muccio

[redacted] BLÌ [redacted] BLÒ

ABBIGLIAMENTO

BLI' BLO' Abbigliamento

Piazza V. Veneto, 16 - Biella - Tel. 015.29916

[redacted]

	Metropoli* (1.750 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Verona **Esclusa il domenica in Torino città

LA [redacted]

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220.
Printemps théâtral. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

[illegible]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165)[redacted].
CHIUSO

[illegible]

[redacted] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
L'ultimo bacio (Ore 22.30)
Amici Ahrarara (Ore 20,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8 000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[redacted]O

[illegible]

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[redacted]

IVREA

ABCINEMA Tel. (0125) 425084
Concorrenza sleale (Ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
La casa della gioia (Ore 21,15)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]. Tel 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 15/21,30
Lire 12.000; 10 000.

[redacted]. Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1. [redacted] **stanza del figlio.** Di e con Nanni Moretti. [redacted] Morante. Or.: 20,15; 22,30.
SALA 2. **Miss Detective.** Di D. Petrie [redacted] Sandra Bullock e Michael Caine. Orario: [redacted],30 spettacolo unico
SALA 3: [redacted]. Di Steven Soderbergh, [redacted] Michael Douglas, Benicio Del Toro. Or.: 22

ODEON. Inf. [redacted] 015-22.738 - 31 312
OGGI RIPOSO
Lire 12.000; 10 000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
[redacted]**lat**, di L. Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp.

[redacted]. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Krampack, [redacted] Cesc Gay, [redacted] Fernando Ramallo
Orario: 22,15.

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
[redacted]. Inf. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]

ANGELUS.
CHIUSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. [redacted] 015-767.323.
Amici Ahrarara con I Fichi d'India
Orario: 21/23.

[redacted]

[redacted] 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted] Inf. [redacted] Tel. 0161-255.045.
[redacted].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
[redacted]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Scoprendo Forrester, di Gus Van Sant con Sean Connery. Apertura 21,45 con spettacolo [redacted] 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[redacted].

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Concorrenza sleale, di Ettore Scola con [redacted]. [redacted]: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. [redacted] 0161-213.375
La lingua del santo, [redacted] Fabrizio Bentivoglio ed Antonio Albanese. [redacted]: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000/tessera.

[redacted] [redacted] Parini 1. Inf. [redacted] Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [redacted]. Inf. Or. [redacted] 0161-252.657.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Billy Elliot, di Stephen Daldry [redacted] Julie Walters, Jamie Bell, Jamie Draven. Orario: 21 spettacolo unico. Lire [redacted].

[redacted]

[redacted]. Inf. Tel. 0161-488.714
OGGI RIPOSO.

[redacted]

IDEAL. Inf [redacted] 0161 [redacted].
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0161-828 600
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

[redacted]. Commedia. I Fichi d'India sono due cugini [redacted] l'hobby delle invenzioni.
[redacted] **ELLIOT.** Commedia drammatica. [redacted] Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coron[redacted] il suo sogno di diventare ballerino.
[redacted] **ROMANTIC.** Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa [redacted] il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire [redacted] di cioccolata «peccaminoso».
CONC[redacted] **SLEALE.** Drammatico. Nell'Italia [redacted] 1938 [redacted] l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei [redacted] una donna divorziata che [redacted] in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA [redacted] **DEL '67.** Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova un[redacted] ragazza cieca vicino a due cadaveri.
[redacted]. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann [redacted] le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale [redacted] si impegna in un [redacted] di contaminazione delle [redacted].
[redacted] [redacted]**E IGNORANTI.** Drammatico. Alla morte [redacted] marito, [redacted] vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez [redacted] una giovane ispano-americano che intende a dedicarsi alla boxe: il padre non [redacted] d'accordo. Il film ha vinto il Sundance Film Festival.
IL GUSTO DEGLI [redacted] Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, [redacted] cercato da un poliziotto italiano al soldo [redacted] un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU [redacted]. Commedia. [redacted] trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
M[redacted] **DETECTIVE.** Commedia. Sandra Bullock ag[redacted] speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [redacted] **DELL'ACQUA.** Thriller. Dalla regista [redacted] «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per [redacted] za in [redacted] con [redacted] amici [redacted] approda su un'isola teatro 150 anni prima [redacted] duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla [redacted] degli Anni Venti un giocatore [redacted] scacchi (John Turturro) arriva in [redacted] per [redacted] partita importante e conosce [redacted] donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI [redacted] **SPOSO.** Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice [redacted] matrimoni che vive nella convinzione [redacted] non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore [redacted] polizia famoso, [redacted] che ama sempre essere al centro dell'attenzione: [redacted] caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse [redacted] giovane il Pulitzer e [redacted] vive [redacted] una fatiscente casa del Bronx, irrompe [redacted] sedicenne di colore che sogna [redacted] diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su [redacted] si abbatte il dramma della [redacted] improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca [redacted] risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: p[redacted] una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre [redacted] in viaggio p[redacted] «affari» verso New York, un [redacted] [redacted] preziosi (Benicio Del Toro) [redacted] ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese [redacted] nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL [redacted] Fantasy. Il [redacted] film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure [redacted] due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller [redacted] a New York per conoscere la famiglia [redacted] fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. [redacted] magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando [redacted] figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO [redacted]. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT [redacted] **WANT.** Commedia. Mel Gibson [redacted] un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625 688
Scoprendo Forrest[redacted], [redacted] Connery. [redacted]. 19.40; 22.30. Fer., fest. e prefest.: L. [redacted]. rid. 9000 (12/17 anni. L. 11 000. escluso [redacted] dopo le 21). Mercoledì sera. [redacted] pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474 626. **La storia di Agnes Browne** (Cineforum). Or.: 21,15. Fer., fest. e prefest.. L. 12 000; 6000. fun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

[redacted] 0321 - 624.1[redacted]. [redacted] [redacted] con S. Bullock. Or.: 20,20; 22,30. Fer., fes e prefestivi. L. 13.000. rid 9000. [redacted] fer. L. 9.000.

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Autunno in New York, versione in lingua originale inglese. Or. 20; 22,30

PERNATE

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63 71 83. **Oggi riposo**

ARONA

SAN CA[redacted] Informazioni [redacted] tel. 0322 - 240.566. L. 10.000, rid. [redacted]
Una storia vera (cineforum, ingresso L. 8.000 o con tessera). Or.: 21

BELLINZAGO

VANDONI. Oggi riposo

BORGOMANERO

[redacted], Tel. [redacted] - 02.151. **Chocolat** Or.: 20, 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81 741.
L'ultimo bacio, con S. Accorsi. Or.: 20.15; 22,15. L. 12 000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Scoprendo Forrester Or.: 19.45; 22,15 Ingresso Lire 12.000, rid. 8000 [redacted]. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
La tigre e il dragone. Or.: 20,15; 22,15. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000. (lun. fer. L. 8000).

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.56 23.
Ti presento i miei, con Robert De Niro. Or.: 21. Prezzo tessera: L. 30.000. ingresso singola proiezione: L. 8000

CASTELLETTO TICINO

[redacted] Tel 0331 - 914.285 [redacted] Informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Miss detective, con con Sandra Bullock, Michael Caine. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
[redacted], con [redacted] Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 19,50; 22,30. Lire 13.000, rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.[redacted]
Scoprendo Forrester, [redacted] Sean Connery. [redacted]: 20,10 [redacted]; rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Amici Ahrarara, con I [redacted] d'India. Or.: 20.20; 22.50. Lire 13.000; rid [redacted]. Merc. [redacted] sab. pom. L. 9.000
La leggenda di Bagger Vance, con Will Smith. Or.: 20. Lire 13 000; rid [redacted] Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
15 minuti - Follia omicida a [redacted] **York**, con Robert [redacted] Niro [redacted]: 22.30 Lire 13.000; [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. [redacted]
Snatch - Lo strappo, con Brad Pitt. Or.: 22.50 Lire 13 000, rid [redacted] Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il gladiatore, con Russel Crowe. Or.: 22,30. Lire 1[redacted]. [redacted] Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il mistero dell'acqua, [redacted]: 20,10; 22,40. Lire 13 000; rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le fate ignoranti, or.. 20.20. Lire 13.000, rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

OLEGGIO

CINETEATRO. Tel 0321 - 91.183 Info su segr. tel
Holy smoke (cineforum) Or. 21,15

TRECATE

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122. **Oggi riposo.**

VCO

DOMODOSSOLA

[redacted] 1. Inf. su segr. tel 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
[redacted] dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO [redacted] 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853. **Oggi riposo** Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. [redacted] segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo. [redacted]. [redacted] orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA [redacted]. [redacted] segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. [redacted].

OMEGNA

[redacted] Tel 0323 - 61.459
L'apostolo, di Robert Duvall (cineforum).

[redacted]
oggi riposo.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
L'ultimo bacio. [redacted] Stefano Accorsi. Or.: 20,30; 22,30.

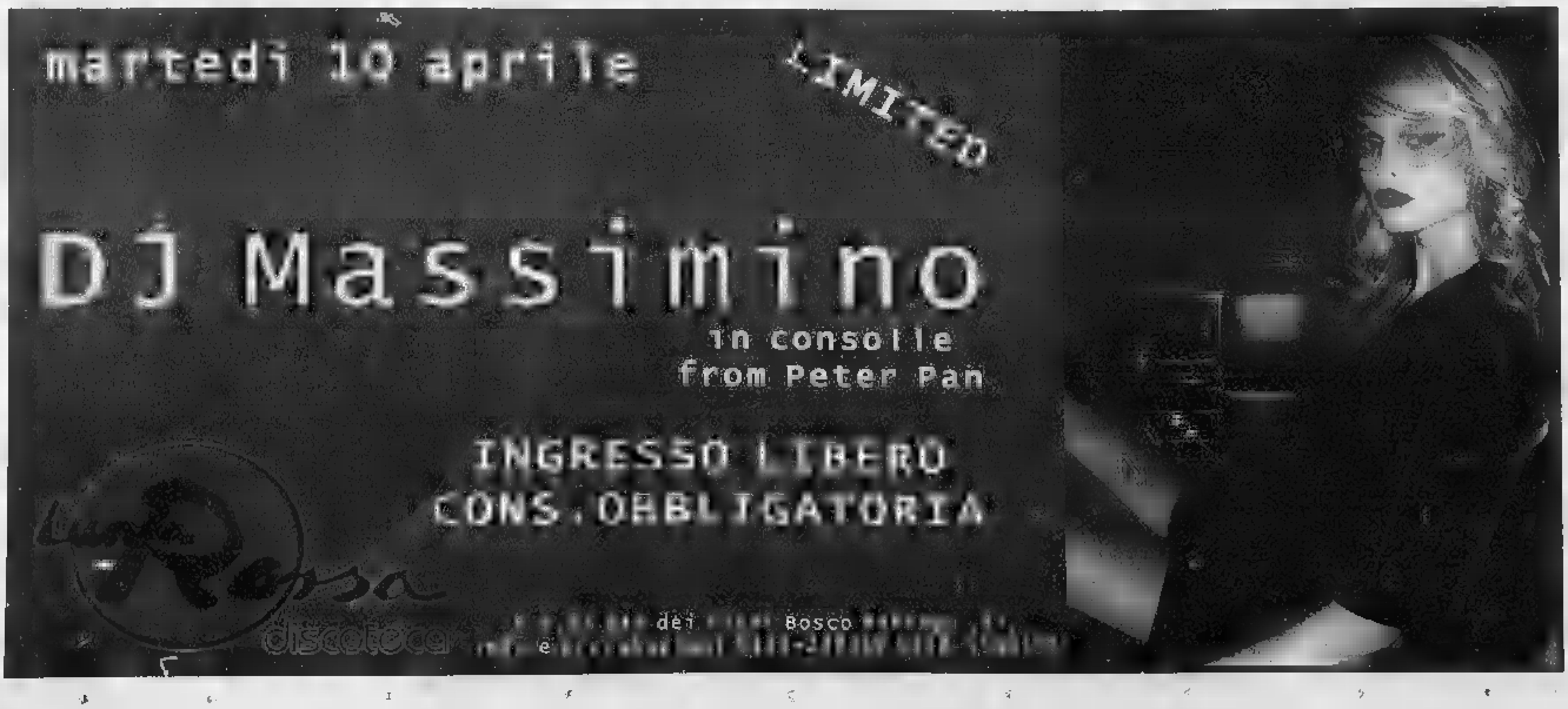
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40.
Oggi riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [redacted].964.
Miss detective, [redacted] Sandra Bullock.
Informazioni dett. [redacted] su segr. tel.

[redacted] **(PALLANZA)** [redacted]. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
I cavalieri che fecero l'impresa, con Raoul Bova
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] piazza S. [redacted] 2 bis, tel. 011 68.78.07. **Ti presento i miei.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] **STUDIO** [redacted] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare [redacted], [redacted]. 856.521. **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [redacted]. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What** [redacted] [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **M**[redacted] **Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL [redacted] San Dalmazzo 24, [redacted]. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **Romantic - Romantici nati.** Or.: 18,40; 18,40; 20,40; 22,30.
[redacted] 1 via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CH[redacted] **2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La** [redacted] **del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [redacted]. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [redacted]. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana [redacted] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su** [redacted] **me.** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted]**E** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15.30 **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] p[redacted] Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La** [redacted] **del '67.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE [redacted] B. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **The opportunists.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria [redacted]. Federico, tel. 541.283. [redacted]. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi [redacted]. [redacted]. 812.5606. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
[redacted] 2 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. [redacted]. [redacted]. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Miss Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]**lot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**POSI 3** via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **L'ultimo bacio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Miss Congeniality.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre [redacted], tel. [redacted]. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte come la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. Dal 10 al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Scene di Margherita Palli. Costumi di Vera Marzot. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Telefono 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI La Scuola all'Opera. Ore 10,30 **Zazie**, commedia armonica da «Zazie dans le métro» di R. Queneau (ris. Scuola). Libretto dalla traduzione di F. Fortini. Musica di A. Basevi. Regia di A. Nicolini. Scene di E. Luzzati. Domani ore 10,30 ultima replica. Info: Settore Scuola. Tel. 011.8815.209/246.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. [redacted]zioni: tel. 011 8104653-8104961.
[redacted] p.zza Carignano 6. Teatro [redacted] Torino: ore 20,45 **Un equilibrio delicato**, di [redacted] Albee, [redacted] di Mario Missiroli con Valeria [redacted], [redacted] [redacted]lena Vukotic, Pino Colizzi. Biglietteria T.S.T. [redacted]. 011 5176246. Info [redacted] su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo [redacted] bis, tel. 011 5805768. Stasera [redacted] ore 21 a la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Ruffa. Ultime improrogabili 2 recite. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al 011 5805768.



Corsi per nuovi imprenditori. CNA Formazione, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, organizza corsi di formazione per nuovi aspiranti imprenditori. I corsi saranno gratuiti e si svolgeranno a Torino e nei seguenti comuni della provincia: Pinerolo, Ivrea, Susa, Chieri. Potranno partecipare le imprese artigiane e le microimprese costituite successivamente al 1° gennaio 1998 e gli aspiranti imprenditori (in possesso di un progetto d'impresa e limitatamente al n°1).
Questi i corsi previsti:
1. *sostegno allo sviluppo dell'idea imprenditoriale* (3 lezioni di 3 ore su analisi del progetto d'impresa e panoramica generale giuridica e normativa);
2. *primo sostegno al nuovo imprenditore* (10 lezioni monotematiche di ore, rivolte ad imprenditori da poco in attività, conoscenze gestionali e normative base);
3. *direzione d'impresa e strategie di mercato: principi e tecniche* (10 lezioni di 3 ore, rivolte ad imprenditori che vogliono approfondire le e le tecniche gestionali);
4. *corso evoluto di direzione d'impresa* (10 lezioni ore, rivolte imprenditori che già possiedono conoscenze e tecniche gestionali di base).
Saranno possibili anche interventi consulenziali singole imprese. Sono previsti interventi specifici per imprenditori extracomunitari. *Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.*

Sito Internet sulla sicurezza del lavoro. Informiamo tutte le imprese interessate ad approfondire i temi della sicurezza nei luoghi lavoro che è attivo il sito Internet www.sicurlav.it. Nel sito si trovano: le ultime novità legislative, i testi delle principali leggi e sentenze, i fascicoli tecnici sui rischi aziendali e le risposte on line ai quesiti dei lettori. Al sito collaborano la CNA Formazione e la CNA Servizio Ambiente e Sicurezza del Lavoro.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato e *della* Piccola e Media Impresa

Per *l'artigianato e la piccola industria* che pensano in GRANDE

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: B. Balla, R. Bonisegni, S. Busi, L. Massenz, G. Micheletti, M. Padroni, F. Porro. *Fotografie:* CNA. *Coordinamento:* Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. *Supervisione* Paola Alberti.

238

Nuovi software applicativi per le imprese realizzati dal servizio di consulenza gestionale CNA

Informatica: strategie per crescere

Check-up, valutazione dei preventivi, analisi e gestione flussi di cassa, preventivi

Ogni impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, dal in cui opera e dalla forma giuridica, può essere considerata un insieme di risorse organizzate dall'imprenditore allo scopo di offrire un prodotto o di erogare un servizio. Le risorse, meglio dettagliate come lavoro, tecnologia e capitale, non sono però illimitate e a fronte del loro utilizzo in azienda è necessario prevederne il ripristino; inoltre, il peso di ciascuna di all'interno di ogni impresa varia notevolmente in relazione agli obiettivi che l'imprenditore si propone di raggiungere. E' compito fondamentale dell'imprenditore conoscere quali e quante risorse impiega la propria impresa per poterle remunerare correttamente, utilizzando strumenti, possibilmente semplici, e efficaci, che consentano di fissare gli obiettivi, le modalità e le strategie per raggiungerli, nonché di valutarne i risultati ottenuti. L'imprenditore dovrà quindi annoverare tra i suoi obiettivi quello di raggiungere il giusto equilibrio finanziario (rapporto tra impieghi e fonti di finanziamento nel medio-lungo periodo), di rendere l'azienda flessibile, in grado cioè di affrontare con un certo grado di tranquillità le oscillazioni, talvolta anche forti, del mercato, e infine di incrementare il patrimonio. Lo stesso imprenditore sarà inoltre portato a domandarsi se il dimensionamento dell'azienda è coerente al mercato, se il fatturato è sufficiente per remunerare correttamente le risorse impiegate, quale dovrebbe essere il di lavoro minimo necessario per raggiungere il pareggio tra ricavi e costi, se i preventivi sono in linea con gli obiettivi. Il servizio di assistenza gestionale erogato dalla CNA incontro a queste esigenze ponendosi quale obiettivo prioritario quello di diventare partner dell'impresa nella attivazione e nel mantenimento dei processi legati al controllo di gestione, ovvero all'analisi e alla valutazione delle performance ottenute, alla fissazione degli obiettivi (determinazione del budget o bilancio previsionale), alla valutazione degli investimenti, in una parola al processo strategico-decisionale. Ogni qualvolta si rende necessario attuare una «strategia aziendale» è fondamentale disporre di e informazioni aggregate secondo logiche gestionali atte a rappresentare correttamente lo stato di salute aziendale. Occorre, cioè, dotarsi di un bilancio riclassificato ai fini gestionali che, partendo dai dati fiscali, sia in grado di fotografare l'azienda in quel preciso momento della sua vita. Questo primo passo rappresenta la base sulla quale definire la costruzione del «budget», il bilancio previsionale, passando in rassegna tutti i fattori aziendali e valutandone la relativa variazione previsionale. Il servizio di consulenza gestionale erogato dalla CNA è inoltre supportato da una serie di software applicativi, ideati e realizzati dalla stessa CNA in collaborazione con i propri consulenti, che permette l'automazione di serie di processi altrimenti lunghi e passibili di I prodotti software spaziano dal classico check-up alla valutazione dei preventivi, dall'analisi e gestione dei flussi di cassa al controllo infrannuale della gestione alla definizione dei preventivi in linea gli obiettivi aziendali precedentemente prefissati. Infine, attraverso CNA Formazione srl, viene offerto agli imprenditori e ai loro collaboratori di direzione un ampio pacchetto di proposte formative.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Sviluppo CNA: Fulvio Porro, tel. 011.46.17.697, oppure contattare Annamaria Goria, tel. 011.46.17.622.

Servizi *alle* imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

E ancora: **7 sedi Torino, 15 in provincia, 22 associazioni di mestiere**

Numero Verde **800-812040**
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

Tlc, nasce osservatorio Anie: sotto accusa l'offerta Stream

Con l'obiettivo di salvaguardare il corretto sviluppo del mercato delle Tlc via satellite, presso l'Anie, Associazione radio televisione elettroacustica, settore antenne, si costituito osservatorio permanente per lo sviluppo della Tv digitale. L'Osservatorio, costituito tra gli altri da Anie, Adiconsum e Anim/CNA, si è subito fatto carico di denunciare ai mezzi d'informazione nazionali la recente l'offerta promozionale «Installa Stream»: l'iniziativa di Stream che comprende, oltre alla sottoscrizione del contratto, la realizzazione dell'impianto satellitare. Intanto, nella campagna pubblicitaria di Stream è chiaramente evidenziata l'aggiunta di spese a carico del consumatore per ottenere un impianto completo. Tali spese, calcolate, raddoppiano però il costo dell'installazione rispetto a quanto riportato nel messaggio pubblicitario. Anche la garanzia contrattuale di 90 giorni lascia perplessi visto che le offerte solitamente disponibili sul mercato prevedono una garanzia di buon funzionamento di anno. Pur facendo riferimento alla legge 46/90, l'offerta di Stream non specifica inoltre se le installazioni verranno affidate ad aziende abilitate, così come previsto dalla stessa legge. L'impianto proposto prevede infine la ricezione di segnali provenienti da un satellite diverso da quello utilizzato da Stream, ponendo così il consumatore nell'impossibilità di una libera scelta. «Non - fanno notare dall'osservatorio Anie - che con questa iniziativa basata un messaggio poco chiaro per i consumatori, Stream stesse cercando facili scorciatoie in tema d'installazione saltando, di fatto, l'intera catena costituita da piccola distribuzione e installatori d'impianti». L'Osservatorio è parte integrante del «Forum Permanente delle Comunicazioni», istituito con legge 249/97 e definito con i Dm 22 marzo e 3 agosto 2000. Per Anim/CNA, dell'Osservatorio è membro Renato Boninsegni *(tel. 011.46.17.604)*, coadiuvato da Mauro Peretto.

Brevi

Decaduto il 1° aprile accordo gestione sinistri pluralità danneggiati. Era entrato in vigore il 1° gennaio '99 per accelerare il risarcimento dei danni subiti dai veicoli (e persone e trasportate) assicurati per la Rca con imprese aderenti a seguito di collisione tra più di due veicoli a motore: era applicabile anche nei casi in cui uno dei veicoli non fosse assicurato e fosse assicurato da impresa aderente o, per i soli danni alle persone, non fosse identificato. Il 1° marzo erano già uscite le compagnie Antoniana Veneto Assicurazioni, Credit Ras, Cattolica, Cattolica Aziende, Duomo, Loyd 1885, Loyd Adriatico, Ras, Maeci, Verona e Winterthur, rendendone impossibile la piena operatività. I sinistri verificatasi dal 1° marzo che coinvolgono le compagnie e la totalità di quelli che si verificheranno dal 1° aprile saranno gestiti secondo gli ordinari criteri di responsabilità civile. *Informazioni: Luca Massenz, telefono 011.46.17.666.*

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp e informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), lezioni serali di 3 ore, a partire da mercoledì 2 maggio;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, tel. 011.46.17.628, dal 3 aprile;
c) corso antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, da mercoledì 11 aprile;
d) corso antincendio, aziende a medio rischio, lezioni teoriche e un'esercitazione pratica per 8 ore complessive svolte in una sola giornata: il prossimo corso si terrà ad aprile;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari dipendenti), tre sere da 4 ore l'una, da lunedì 9 aprile;
f) per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto da Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane), mese di giugno.

Corsi per il settore dell'autotrasporto, da Ecipa
Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per conseguimento e rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati sia cisterne.
Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto e pericolose (Adr). Ecipa Piemonte organizza di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose. I corsi avranno durata di 42 ore e si svolgeranno in orario serale; il prossimo corso inizierà venerdì 4 maggio.
Accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. *Iscrizioni: tel. 011.33.57.218, 9-13 e 14-17.*

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali 3 ore (ore 20-23), martedì 3 aprile; per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo e dal 1° aprile 2000 possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 è già in vigore da tempo.

Uso pratico di Windows e Internet
a) Capire il computer, corso base, 24 ore, 8 lezioni serali a partire dall'8 maggio;
b) lavorare con il Pc, livello intermedio, 24 8 lezioni in orario serale, dal 7 maggio;
c) Internet, 12 ore 4 lezioni serale, 10 aprile.
CNA Formazione: tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, ore 9-13 e 14-17; sconti associati CNA.

Apparecchi a raggi Uv di tipo 4, la Regione invita alla prudenza

riporta di seguito il testo integrale della nota diffusa dall'assessorato regionale alla Sanità in merito all'utilizzo apparecchiature a raggi Uv tipo 4, per uso estetico. «Com'è noto la normativa europea Cei En 60335-2-27:1997-03 prevede al punto 6.101 che «gli apparecchi Uv tipo 4 sono destinati ad essere utilizzati dietro consiglio medico» e ribadisce al successivo punto 7.1, riguardante la marchiatura e le istruzioni, che «gli apparecchi Uv tipo 4 devono marcati il guente avvertimento: attenzione, da usare solo su consiglio medico». Vista l'incertezza dell'interpretazione termine «consiglio medico», la Direzione Sanità Pubblica [della Regione Piemonte] ha istituito un gruppo di lavoro finalizzato a definire in modo corretto ed inequivocabile il significato del suddetto termine nel quadro della normativa citata. In dei lavori conclusivi del succitato gruppo, in via del transitoria, si fornisce la seguente indicazione operativa: a) gli apparecchi Uv tipo 4 possono essere utilizzati in ambito estetico esclusivamente l'utente presenta un certificato medico che attesti l'assenza di controindicazioni all'esposizione artificiale a raggi Uv generati da apparecchi di tipo 4; b) tale documentazione deve essere allegata alla scheda individuale di esposizione prevista dal Dpgr 78/99 e, pertanto, deve essere accessibile agli organi vigilanza». *Per ulteriori informazioni, contattare Davide Padroni, Federestetica (CNA), telefono 011.46.17.608.*

Brevi

CNA ad Ambiente Impresa Expo. CNA sarà presente con un proprio stand di 32 mq alla fiera «Ambiente Impresa Expo» che si terrà dal 19 al 22 aprile a Torino, Palazzo Nervi. L'obiettivo è quello di far conoscere meglio i servizi ambientali alle imprese erogati dai soci CNA. La fiera è strutturata in 4 aree tematiche: *Protexpo* (Protezione prevenzione sistemi ambientali ambienti di lavoro), *Enex* (Emergy exhibition, tecnologie e applicazioni energetiche), *Warexpo* (Waste recycling expo, sistemi e trattamenti per recupero, riciclaggio rifiuti e bonifica siti inquinati), *Sipulind* (Sistemi di pulizia industriale). *Info: Gianclaudio Pili, tel. 011.335.74.12.*

Rc-auto: aumenti ingiustificati, per CNA compagnie colpevoli

«Gli aumenti delle polizze Rc-auto assolutamente ingiustificati». Lo afferma l'Aira/CNA, l'associazione degli autoriparatori aderenti alla CNA che associa circa 30 mila imprese in Italia. Le compagnie di assicurazione sostengono che l'aumento degli incidenti, le truffe e i danni alle persone gonfiati giustificherebbero ampiamente gli aumenti. L'Aira replica però fermezza che tutto ciò è vero solo in parte, perché le perdite in bilancio delle assicurazioni derivano dalla totale incapacità delle stesse nel gestire il sinistro: il 50% dei premi si perde infatti in spese giudiziarie consulenze di tutti i generi. Aira/CNA precisa inoltre che questi aumenti non sono neppure giustificati, hanno sostenuto alcune associazioni dei consumatori, dai rincari delle tariffe orarie manodopera dei carrozzieri. Il 31 marzo, con la fine del blocco delle tariffe, dai dati in possesso dell'Aira, risulta che gli aumenti decisi dalle compagnie oscilleranno il 10% e il 20%, mentre l'Ania continua a che i rincari saranno tra il 2% e il 10%: si ricorda però che, con il blocco delle tariffe, gli aumenti possibili solo secondo il tasso d'inflazione. I carrozzieri della CNA, ricordando di non aver applicato aumenti sulle prestazioni di manodopera, hanno chiesto al ministro Letta poter partecipare ai prossimi tavoli governativi nei quali si discuterà, insieme all'Ania e alle associazioni dei consumatori, sul protocollo d'intesa sui problemi delle Rc-auto. *Info: Luca Massenz, tel. 011.46.17.666.*

Corriere Artigiano,
il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 mila copie ogni mese direttamente a casa degli associati CNA Torino
•
Gratis,
una copia del numero di marzo agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

Hockey, protagonista tra gli azzurri nei campionati del mondo Under 18

Michel Favre, portiere mondiale

Premiato come miglior giocatore di un incontro

AOSTA

Sesto posto finale per la Nazionale italiana di hockey su ghiaccio Under 18 nel campionato del mondo di categoria. La manifestazione è stata disputata a Riga, in Lituania. Nella formazione azzurra, allenata da Massimo Darin, ex giocatore e allenatore del CourmAosta, ha giocato come estremo difensore il valdostano Michel Favre. Il giovane hockeista rossonero è stato tra i maggiori protagonisti della formazione azzurra. Nella partita contro il Kazakistan, è stato premiato come miglior giocatore dell'incontro.

Michel Favre, che è tesserato per il CourmAosta ed è un prodotto del vivaio giallonero, è nato il 17 aprile 1983 e, nonostante la giovane età, ha già un fisico adatto al grande hockey: è alto 1 metro e 83 centimetri e pesa 80 chili. Attualmente Favre gioca negli Stati Uniti con la maglia del Boston.

Nel campionato del mondo Under 18, vinto dalla Bielorussia davanti all'Austria e al Giappone, l'Italia ha perso 4 a 1 contro il Kazakistan, poi ha battuto per 6 a 5 la Danimarca e per 4 a 3 la Corea. Con il piazzamento al sesto posto finale (secondo nel girone), l'Italia ha mantenuto il diritto a restare nel 1° raggruppamento. [a. c.]

Il portiere Michel Favre è un prodotto del settore giovanile valdostano e oggi gioca negli Stati Uniti con la maglia del Boston

Pallavolo, serie C

Punti pesanti per Nus Fénis e Ces Cogne

AOSTA. Il Ces Cogne a un passo dalla qualificazione ai play off in serie C e il Nus/Fénis vicino alla vittoria finale in D. Il sestetto di Giorgio Moro ha vinto per 3-1 con la Pozzolese. Contro una squadra decisamente valida in difesa, Anna Mussillon e compagne hanno ribadito di avere notevole potenziale offensivo. Ora manca una vittoria per avere le certezza matematica di disputare i play off. Sabato ci sarà la trasferta proibitiva a Omegna, poi il calendario si farà in discesa.

In serie D il derby ha sorriso al Vima Marmi, ma ha consentito al Nus/Fénis di conquistare un punto fondamentale nella lotta per la promozione. Il 3-2 finale ha premiato la prestazione di carattere della compagine di Pont-Saint-Martin. «Abbiamo giocato male - dice l'allenatore Tommy Ferrari -. Probabilmente le ragazze hanno patito la tensione per l'importanza della partita. Nel tie-break il Vima Marmi ha confermato di meritare la vittoria. Adesso ci aspettano 4 sfide non proibitive, ma per mantenere il punto di vantaggio che abbiamo sull'Ibiesse sarà indispensabile ritrovare la calma». Sabato altro derby con Nus/Fénis-Csi Châtillon, mentre il Vima Marmi renderà visita al Kid Voluntas.

Sempre nel settore femminile pericolosa battuta d'arresto del Pgs Autointernational, sconfitto in casa dal Canelli (0-3). Anche il Csi Châtillon ha perso per 3-0, rimanendo al penultimo posto della classifica.

In campo maschile 3 sconfitte: l'Olimpia è stata superata per 3-0 ad Asti, Csi Châtillon e Valdigne hanno lasciato via libera a Santhià e Oleggio. Sabato si giocano Olimpia-Erbaluce Caluso, Csi Châtillon-Chivasso e Valdigne-Borgo Vercelli. [s. b.]

In Promozione

Valdostani più vicini alla salvezza

AOSTA. Salvezza più vicina per lo Charvensod/Sant'Orso e il Saint-Christophe nel campionato di Promozione.

Dopo la prestazione incolore del turno precedente contro il Pozzomaina, lo Charvensod/Sant'Orso si è riscattato contro la capolista pareggiando 0-0 con l'Atletico Canavese. I giallobl hanno in seria difficoltà la battistrada.

«Ci fosse stato un verdetto ai punti come nel pugilato - dice mister Nando Reginato - avremmo vinto il confronto. Le traverse colpite da Gullone e da Marcellan e altre nitide occasioni da gol non sfruttate sono state la testimonianza più evidente della nostra supremazia. Mi ha confortato il ritrovato spirito combattivo della squadra. Adesso non dobbiamo assolutamente sbagliare la partita di domenica contro il fanalino di coda Fiano».

Il Saint-Christophe ha fatto bottino pieno nell'insidiosa trasferta sul campo del San Mauro imponendosi per 2-1. Sono stati Perron ed Ella, nel primo tempo, a mettere a segno le reti granata. Nella ripresa è arrivato il gol di Otro e qualche apprensione, ma ci ha pensato il portiere Bellesolo a salvare il risultato con una perfetta uscita.

«Abbiamo giocato molto bene per 45' - spiega l'allenatore Nando Reginato -, poi siamo leggermente calati, consentendo al San Mauro di rendersi minaccioso. Ci siamo, in ogni caso, procurati diverse opportunità per andare ancora a segno in contropiede a dimostrazione della validità della prestazione offerta a livello collettivo. L'obiettivo della salvezza è più vicino, però non dobbiamo pensare di essere al sicuro». [s. b.]

Prima categoria

Sconfitto a sorpresa dell'Issogne

AOSTA. E' arrivata dall'Issogne la nota negativa nel campionato di Prima categoria, dove il Saint-Pierre e l'Aymavilles/Gressan/Pila hanno messo a segno due colpacci (entrambi per 2-0) estremamente importanti.

La marcia dell'Issogne è stata fermata dalla Vischese (1-2), ma i granata hanno sempre un consistente vantaggio da gestire. A sei giornate dalla conclusione della regular season, la compagine di Daniele Perracca ha ancora 10 lunghezze di vantaggio sul Villareggia. Sono stati i gol di Cordera e di Valle a far capitolare per la seconda volta stagionale l'Issogne, che ha ridotto le distanze con un rigore trasformato da Sanfedele. Domenica, nel confronto interno contro il Verrone (terz'ultimo) la prima della classe non dovrebbe trovare eccessive difficoltà a riprendere la marcia trionfale.

Il Saint-Pierre non ha perso colpi nell'ostica trasferta di Strambino. Una doppietta di Bognani (il secondo gol su rigore) ha dato sostanza alla superiorità fatta registrare dai castellani, che sempre al quarto posto in classifica, distanziati di un solo punto dalla Viglianese. La lotta per i play off (riservati alla seconda e alla terza) è sempre aperta, con i rossoneri chiamati a ripetersi domenica nel confronto interno con la Biogliese per mantenere viva la speranza di strappare l'ammissione agli spareggi promozione.

Con il successo conquistato sul Banchetta (reti di Nichele e di Gorraz su rigore), l'Aymavilles/Gressan/Pila ha chiuso definitivamente il discorso play out. I gialloneri possono ormai guardare al finale di campionato con la massima serenità e domenica potranno affrontare lo Strambino patemi d'animo. [s. b.]

SPORT FLASH

TENNIS

Il ct Aosta eliminato dalla Coppa Belardinelli

Eliminazione con «cappotto» per la squadra del Ct Aosta dalla Coppa Mario Belardinelli, competizione per squadre giovanili. La squadra aostana, che ha messo in campo Valeria Vilbrant, Elena Poser, Alice Chiantelassa, Luca Obert, Giacomo Biancardi, Andrea Porrege e Henry Vilbrant, è stata battuta per 9 a 0 dalla rappresentativa piemontese che si è aggiudicata i sette singolari e i due doppi.

CALCIO

Verrès di nuovo in testa in Seconda categoria

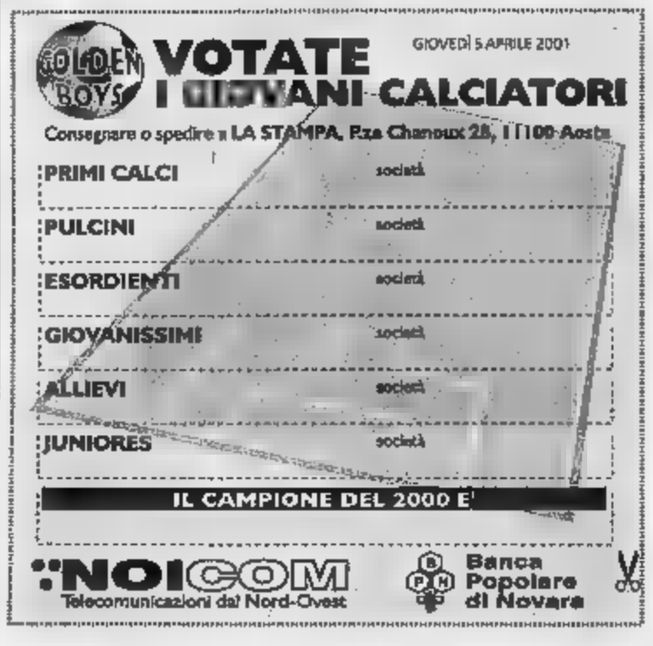
Il Verrès (2-0 sul Riviera delle Alpi) è tornato al comando della classifica del campionato di Seconda categoria grazie alla sconfitta patita dal Lessoloranzé a Chambave (0-1). Gli altri risultati: San Grato Eporedia-Aglié 0-0, Burolo-Foglizzo 4-2, Cogne Aosta Giorgio Elter-Montalto/Bollengo 4-0, Pont Donnas-Quart 0-1 e Valle del Lys-Settimo Vittone 1-1.

EQUITAZIONE

Avetrani domina sui chilometri

Daniela Avetrani e Erik Perron del Gruppo Attacchi Valle d'Aosta in bella evidenza, al Circolo Ippico San Giorgio La Diletta di Rivarossa (Torino), nella gara di endurance sulla distanza di 30 chilometri. Daniela Avetrani si è classificata al 1° posto e Erik Perron al 2° nella categoria avviamento patenti e agonistiche. L'istruttore dei due giovani valdostani, Tiziano Bedostri, ha vinto la gara nella categoria patenti agonistiche.

REFERENDUM



Nuova Honda Civic. Circondatevi di spazio.

Civic feeling vuol dire sentire l'auto in un modo nuovo, viverla in un modo nuovo, ma prima ancora, concepirla in modo nuovo. Perciò siamo partiti da una costante, estrema cura per la qualità: il Programma Q10. È un programma espressamente per Civic, che ci spinga a migliorare di 10 volte la qualità dell'auto rispetto alla versione precedente, anche per gli eccitanti motori VTEC di seconda generazione. Abbiamo inoltre rivoluzionato il concetto di cambio, incastonandolo nella plancia: associato ai vantaggi del pianale piatto, vi permetterà di camminare avanti e indietro nell'auto come non mai fatto sino ad ora. Infine, siamo riusciti a garantirvi la massima sicurezza: Civic ha conseguito l'equivalente di 4 stelle EURO NCAP nel Crash Test Center Honda che abbiamo costruito in Giappone. Come vedete, abbiamo pensato in grande, quando abbiamo pensato alla nuova Honda Civic. Se volete emozionarvi, tenetela d'occhio.

Venite a scoprirla da noi Sabato 7 e Domenica 8 Aprile

Concessionaria Ufficiale

FUTURAUTO

Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125.617555

Aosta - Via Jean Claude Mochet, 7 - Tel. 0165.262709

Da oggi a lunedì il «Vinitaly» è la vetrina per le prestigiose realtà enologiche del territorio

Il Piemonte va alla conquista di Verona

Produttori, enoteche e istituzioni nei padiglioni 38 e 7

Luca Ferrua
VERONA

Benvenuti in Piemonte visitatori Vinitaly. Il territorio a cui Natura ha dato tanti motivi per sentirsi «primus inter pares» nell'Italia enologica è pronto ad accogliervi. Il lavoro dei funzionari dell'assessorato regionale all'Agricoltura, coordinati da Deodato Scanderebech, un amico del vino che ha convinto anche i tecnici, ha messo insieme oltre cinquecento espositori sui 5000 metri quadrati del padiglione 38, mentre almeno altrettanti in quello contrassegnato dal numero 7 dove si è posizionata la Provincia di Asti. «La partecipazione della Regione a una manifestazione come il Vinitaly, che ospita circa 3300 espositori, operatori e giornalisti provenienti da tutti i continenti, è degna della fama e del prestigio della sua vitivinicoltura - dichiara l'Assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech - l'intento che ci poniamo è quello di fare il filo conduttore di tutto quello che in questa manifestazione sarà piemontese per dare una connotazione più immediatamente e riconoscibile ai prodotti della nostra regione e per rimarcare quanto più possibile la grande passione dei nostri produttori per la qualità».

Nella grande area istituzionale c'è una bella novità: l'Enoteca regionale del Piemonte. Sarà presentata ufficialmente soltanto sabato, ma in pochi mesi ha già saputo conquistarsi uno spazio importante. Ci sarà «Sitcom», società editrice di canali satellitari che nell'ambito di Vinitaly curerà una serie di programmi in diretta sul vino piemontese e sulle dieci Enoteche regionali appartenenti al consorzio presieduto da Pierdomenico Garrone. «Il Vinitaly sarà una grande occasione - commenta Garrone - per presentare l'enoteca, la prima rete europea di promozione dei vini doc e docg del Piemonte che si avvale di grandi innovazioni nel mondo della comunicazione vitivinicola: un progetto di comunicazione integrata basato sul primo enoportale del settore e sulla partnership con Sitcom e Radio 24». Due compagni di viaggio che quotidianamente il grande padiglione voluto dall'assessorato all'Agricoltura.

Per tutti i buongustai il Piemonte a Verona darà anche un assaggio della straordinaria enogastronomia che offre al mondo. Nella «Cittadella della Gastronomia» per tutta la durata del Vinitaly, funzionerà il ristorante «La Risaia - Riso e altre Specialità del Piemonte» promosso dal Consorzio tutela varietà riso, dal Coalvi, da Alpifat Piemonte, dall'Aps, dal Consorzio tutela Brachetto e dal Consorzio tutela vini d'Asti e Monferrato.

In quest'area le varietà di riso, i formaggi Dop, la razza bovina Piemontese, i salumi, i principali vini Doc e Docg daranno vita a grandi piatti preparati da otto grandi chef piemontesi, coordinati dai «Ristoranti della tavolozza».

«Casa Piemonte» sarà anche il luogo dove vengono presentati eventi del territorio come l'albese Vinum, all'insegna di un «Vinitaly» sempre più di immagine, dove si diffonde la logica dell'apparire anche se a fare la differenza, tra «internet point» per assaggi virtuali, mobili travestite da bottiglie, volti noti improvvisamente diventati «enoesperti», continua a essere il piacere della degustazione. Un punto fermo del pianeta gusto anche per i giovani che, farsi spaventare dal prezzo del biglietto, scelgono i padiglioni di Verona per avvicinarsi al mondo dell'enologia.

Tanti segnali dicono che sarà l'anno del Piemonte. Una grande azienda langarola si è aggiudicata il premio «Packaging 2001», un riconoscimento prestigioso per in tutte le aziende presenti al «Vinitaly». Verona ha incoronato la Ferdinando Giordano di Diano d'Alba, una realtà da 152 miliardi di fatturato, leader nella vendita diretta.

Ci sarà anche Valle d'Aosta (padiglione 3, stand D 3) con una serie di realtà emergenti che grazie a stimolanti progetti pronte ad arricchire il Nord-Ovest di un'altra area enologica forte, tutta da scoprire, magari proprio a Verona.

Gli orari del Vinitaly. Da oggi a Lunedì dalle 9 alle 19. Costo del biglietto: lire 50000 (valevole per un unico ingresso). Informazioni: 0458298170.

Il Vinitaly è un grande evento per le aziende che vogliono conquistare anche il pubblico Per nulla spaventati dal costo del biglietto d'ingresso i giovani curiosano tra gli stand e degustano con passione e competenza Lo scorso anno Internet faceva moda fra i padiglioni veronesi per questa edizione è diventato un servizio importante

Oltre 500 espositori nell'imponente stand dell'assessorato all'Agricoltura

I premiati

Due medaglie di Cangrande

VERONA. Il grande enologico anche il momento per sottolineare il lavoro di chi ha investito tempo e denaro nella vigna in cantina. Per questo dal 1973 viene assegnato il Premio Cangrande «Benemerenza Vitinicoltura», un simbolo di quanti hanno, con la loro attività professionale, contribuito sostenuto il progresso qualitativo della produzione viticola ed enologica. Oggi gli argentei riconoscimenti saranno consegnati al termine della cerimonia inaugurale dal ministro per le Politiche Agricole e Forestali, Alfonso Pecoraro Scanio.

Paolo Dracone

Fra i piemontesi la scelta è caduta su Paolo Dracone della Tenuta Carretta di Piobesi d'Alba, grande campione di rally che dal 1985 è diventato amministratore unico della prestigiosa azienda, dove nasce arneis, barbera, barolo e barbaresco. «E' un modello - spiega l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech che ha segnalato l'imprenditore per il prestigioso riconoscimento - per lo splendido connubio fra tradizione e innovazione». Il premio ha sottolineato anche gli importanti risultati ottenuti da Costantino Charrère dell'azienda Les Cretes di Aymavilles. [l. f.]

Spinti da grandi vendemmie

«Bunker» di Gaja e novità del barolo

VERONA

Quando lo autunno «Wine Spectator», la rivista-bibbia degli appassionati di enologia di tutto il mondo, innalzò il «Solaia 1997» Antinori in testa ai cento «Top wines» del Duemila, i toscani cantarono vittoria e ne gioì tutta l'enologia italiana, compresi i piemontesi, visto che Antinori investendo anche tra Langa e Monferrato. Ora la rivista ha redatto la classifica «The best of Italy» selezionando 50 vini. Risultato, è torna sul trono, ovvero Angelo Gaja sale due volte sul podio: con il Langhe Sorì San Lorenzo 1996 (un Barbaresco da 200 dollari a bottiglia, giudicato il migliore) e il Langhe Costa Russi, terzo. Il Sorì Tildin è al 14° posto Barbaresco docg è 22°. Un trionfo. Angelo Gaja se lo gusterà al Vinitaly. Quello di Gaja è uno stand-bunker, elegantissimo e assolutamente ermetico. Per entravi bisogna mettersi in lista d'attesa e da quest'anno sono preziosi i cartoncini rossi d'invito spediti «re di Barbaresco» ai clienti.

Nessun problema accoglienza per i dieci produttori di Barbera riuniti sotto l'insegna del Castello di Calosso: partecipano per la prima volta insieme al Vinitaly e sono emozionati come bambini al primo giorno di scuola. «Crediamo nella barbera e unire le forze noi piccoli produttori contadini è importante» Mauro Grasso. Appaiono lontani i tempi barbò «il nostro mondo fondo al filare». Oggi siano in pieno eno-business.

I piemontesi si giocheranno i cinque giorni della grande kermesse forti di una serie di annate eccezionali che stanno arrivando sul mercato. Il Barolo «nuovo» è quello della vendemmia 1997. Sabato scorso sedici produttori, selezionati Slow Food, hanno messo a confronto i loro Barolo nelle cantine di casa Contratto a Canelli in una cena firmata Gualtiero Marchesi (costava 350 mila lire a testa e i sessanta posti erano esauriti). Lo chef pluristellato ha abbinato ai vini pesci di lago, piccione all'aglio, ma anche granita di liquirizia e uova alla neve. I barolisti non si scomposti. «Il nostro vino si è evoluto: in passato pareva destinato solo alla classica lepre al civet. Oggi lo facciamo più rotondo, ma non per queste perde le caratteristiche peculiari del nebbiolo» spiega Domenico Clerico da Monforte. E c'era i sedici anche una entry: quel Franco Martinetti, divenuto grande per le sue interpretazioni della Barbera e che quest'anno si cimenta anche con il Barolo, cru Marasco.

Gigi Rosso, un altro nome classico tra i produttori di Langa approfitterà dei giorni veronesi per raccogliere le adesioni alla festa del 13 maggio, in cantina a Castiglione Falletto: «Ci sono le elezioni e noi consegneremo il Barolo '97 chi lo prenotato quattro anni fa. Fummo la prima cantina piemontese a proporre i wine futures: vendemmo bottiglie a mila lire l'una. Oggi valgono 89 mila. L'ho sempre detto, meglio le botti dei Bot».

Anche i fratelli Bava da Cocconato non hanno dubbi: «La barbera è la nostra bandiera: al Vinitaly ne presentiamo una nuova, femminile, procace. L'abbiamo chiamata Libera, cioè libera da schemi e preconcetti e etichetta c'è l'immagine di una suffragetta».

E non mancano i piemontesi che i vitigni internazionali. Alla Vicara di Rosignano Monferrato mostrano orgoglio la medaglia d'argento ottenuta loro «Sarnì» (significa scelto), un Monferrato doc che si è ben piazzato al concorso internazionale sui migliori Chardonnay del mondo, svoltosi in Borgogna.

Mariuccia Borio di Costigliole, una delle tante donne direttamente impegnate nel mondo del vino (l'associazione che le raggruppa supera le 500 adesioni in tutt'Italia e a Verona battezzerà una rosa da a dimora in ogni vigna al femminile), presenterà il suo Policalpo ottenuta da uve barbera e Cabernet Sauvignon. «Piace moltissimo anche in Giappone».

E Walter Massa da Monleala, dalle colline del Tortonese che guardano già la pianura Padana, porterà Verona il Timorasso, vitigni antico che offre bianco di grandi potenzialità aromatiche: «Siamo nel profondo del Piemonte, un territorio tutto da riscoprire, ci sentiamo un po' di frontiera, ma nei giorni del Vinitaly facciamo squadra, piccoli e grandi. Ed è bello così». [s. mir.]

GIRO di VITE

Se 5 giorni vi sembran pochi

Sergio Miravalle

SIGNORI si parte: Verona arriviamo. Migliaia di mini e donne del vino piemontesi sono in viaggio per il Vinitaly o sono già arrivati. E curioso annotare che domani l'autostrada sarà percorsa, dal Veneto il Piemonte, dai tifosi Chievo, impegnato contro il granata nella sfida di calcio che vale la Serie A. I veronesi in testa alla serie cadetta (ma solo fino domani, sperano i fans del Toro) sono sponsorizzati Paulani, pandoro e panettoni.

I nostri piazzeranno all'ingresso della fiera Verona un grande padiglione dedicato all'«Asti spumante» per sottolineare che è l'abbinamento naturale con i dolci. E poi dicono gli intrecci.

Ma questo Vinitaly, edizione numero 35, riserverà anche altri intrecci. Si annuncia già come un'edizione dei record, con l'obiettivo di superare i 122 mila visitatori dello scorso anno (il biglietto d'ingresso 50 mila lire, mica noccioline). Fare le fiere costa non solo per chi non avrà la fortuna di un biglietto omaggio.

E' stato calcolato che per uno stand medio le aziende spendono tra i dieci e i venti milioni, tra oneri di affitto dello spazio e gli allacciamenti, più i permottamenti, le cene, i materiali pubblicitari. oi aziende con budget ben più consistenti. espositori sono oltre tremila e giorni ufficiali di fiera cinque, ma la macchina organizzativa in moto tutto l'anno. Fatevi voi i conti di che cosa vuol dire il Vinitaly per Veronafiere e l'economia della città di Giulietta e Romeo.

Anche questo, ma non solo per questo, il Piemonte e i piemontesi vanno a questo Vinitaly con un carta in più: un Salone vino da tenersi al Lingotto dal 15 al 18 novembre.

E' una iniziativa voluta da Lingotto Fiere spa, la società del gruppo Promotor, che già gestisce con successo il Motor Show di Bologna. Partner dell'iniziativa sarà la Regione, attraverso l'«Enoteca regionale del Piemonte», che raggruppa le 10 enoteche già attive sul territorio.

Una considerazione: creare un'altra fiera del vino nell'anno che già vede i produttori passare dal Prowine di Düsseldorf all' Vinitaly di Verona, per poi andare a giugno Vinexpo di Bordeaux, per citare solo le principali, potrebbe essere velleitario.

La scelta delle data non è casuale: è in autunno che il Piemonte ha in mano le grandi carte da giocare, profumate al tartufo. E' in autunno che ogni due anni Torino accoglie, sempre al Lingotto, l'altro grande evento che ha saputo imporsi nel mondo: il «Salone del Gusto» organizzato da Slow Food.

Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca Piemonte, precisa che l'obiettivo de Salone è «volare alto» cogliendo il nuovo che avanza anche nel mondo enologico. Una rassegna per i produttori e i professionisti del vino, distributori, grossisti, ristoratori, gestori di wine bar che metta in contatto anche con le nuove tecnologie, con i modi nuovi di farsi conoscere e .

è significativo che sia piemontese il portale «Catanabuta», voluto dalla di risparmio di Asti, come esempio di cantina-on line. In sei mesi ha venduto più di duemila bottiglie. Una goccia, si dirà, ma chi può dire che diventi mare?

Dal Piemonte al Veneto e ritorno Intrecci e richiami tra Verona e Torino

Rossi del Nord tanto amati da Cavour

Vitigni emergenti di Novara, Vercelli, Biella e Aosta

Gianfranco Quaglia
inviato a VERONA

C'è Nord-Est vinicolo che conta nel Nord-Ovest d'Italia. Quasi un gioco di parole, necessario, per inquadrare quella fascia di colline che sale dalla risaia e si spinge sino in Valsesia.

Camillo di Cavour si era accorto un secolo e mezzo fa, tanto che nel 1845 scriveva una lettera: «Or dunque rimane provato che le colline del Novarese possono gareggiare con i Borgogna e che a trionfare nella lotta è solo necessario proprietari che diligentino le fabbricazione dei vini e i ricchi ed eleganti ghiottoni che ne stabiliscano la riputazione». Paolo Mantegazza: «Un Ghemme del 1870 e un 'Gattinara del '75 capaci da soli rizzare dall'accasciamento qualunque organismo affiatato e rinvigorire qualunque ventricolo affranto, a guarire in una parola cento malattie di debolezza e di fiacchezza...». Previsioni azzeccate quelle dello statista piemontese, che lodava i vini novaresi, tutti medesimo ceppo del Nebbiolo. Così il colorito giudizio dello promozione antesignana moderni «spot». Oggi il Consorzio di tutela dei Nebbioli dell'Alto Piemonte (comprendenti le province di Novara, Vercelli e Biella) è uno dei punti di riferimento della viticoltura piemontese, presente al Vinitaly con un posto d'onore. E se la letteratura storia, sono le realtà concrete a determinare la differenza.

Le terre del Nebbiolo del Piemonte Orientale rappresentano una nicchia 250 ettari che producono doc docg, una cinquantina i produttori, 700 i viticoltori a tempo pieno o part-time. Il presidente del Consorzio, Eugenio Arlunno: «Tutti assieme abbiamo toccato il tetto di un milione di bottiglie, da soli raggiungere questo traguardo sarebbe impensabile, ma soprattutto riusciti a imprimere una svolta a una tendenza: sulle colline è tornata la voglia di fare vino, con i nuovi impianti (cento ettari) presto si potrà rispondere alle richiesta di mercato che arrivano dall'estero, Germania e Stati Uniti in primo piano».

L'ultima docg nata, il Ghemme, che ha cominciato ad etichettare tra la fine del '99 e il 2000, collezione 300 mila bottiglie. Un risultato che rappresenta quasi un atto di fede, cominciato negli anni '90 quando i viticoltori cominciarono a crederci affidandosi agli esperti, in primo piano Giuseppe Martelli, direttore dell'Asseenologi, che ha istruito la lunga e rigorosa pratica pe ottenere il riconoscimento di denominazione d'origine controllata e garantita. L'altra docg blasonata, naturalmente il Gattinara, che esporta l'80 per cento della produzione. Attorno a questi due «gioielli», le doc: Fara, Sizzano, Boca, Lessona, Bramaterra, Colline Novaresi e Coste della Sesia.

A Verona ci sono anche i valdostani. «stand» dell'assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali, saranno presenti tutte le cooperative della regione, l'Institut Agricole Regional e i produttori dell'«Associazione «Viticulteurs-Encaveurs». Nel corso della manifestazione, Costantino Charrere, dell' azienda Les Cretes di Aymavilles, sarà premiato la «Medaglia di Cangrande», riconoscimento per l'attività svolta nel settore, verrà distribuito il nuovo opuscolo «Alla scoperta dei vini, delle cantine dei sapori della Valle d'Aosta».

PRIMAVERA DI COLORI

Planet Moda

Veste la famiglia

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO

per essere sempre alla moda

L'UNICO IPERMERCATO della CALZATURA

Quattropassi

CERRETO CASTELLO
S.S. Biella-Cossato

TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE

TAGLI [illegible] POLEMICA IN [illegible]

Solo l'Asl 3 di Torino è giudicata in possesso di garanzie sufficienti per realizzare la riduzione delle spese (350 miliardi in meno) contenuta nella [illegible] predisposta dalla giunta regionale per ridurre il deficit della Sanità. Le altre Asl e gli ospedali di Torino, comprese le Molinette, «presentano una strategia [illegible] precisamente coincidente». Di fatto i direttori generali vengono rimandati alla prima verifica trimestrale, in pratica dopo le elezioni. Lo hanno annunciato ieri il presidente, Enzo Ghigo (foto) e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso della seduta straordinaria [illegible] Consiglio chiesta dalle opposizioni. Ghigo ribadisce la validità [illegible] manovra perché «non è sufficiente chiudere qualche ospedale, [illegible] ha detto il ministro Veronesi; si deve avere il coraggio di impostare [illegible] efficace manovra operativa e noi lo faremo con il [illegible] Piano sanitario regionale». Riggio e Suino (Ds) e Saitta (Ppi) replicano: «Il provvedimento è contestato da 570 Consigli comunali, da migliaia di cittadini che hanno firmato appelli contro i tagli e da 60 ricorsi al Tar perché basato sui tagli del personale, dei servizi territoriali e dei posti letto». Concludono: «Il Polo ha rimandato la chiusura degli ospedali [illegible] dopo le elezioni».

Sui collegi è scontro nel centro-destra

Goglio escluso dal Senato lascia le cariche in Forza Italia

Maurizio Tropeano

E' partito con quattro mesi di anticipo e senza lesinare sulle spese: 6 mila manifesti, pubblicità sugli organi di informazione del Canavese, [illegible] spesa che si avvicina al mezzo miliardo di lire. Senza dimenticare le sedi di Forza Italia aperte nel [illegible] e che per [illegible] anni hanno [illegible] a funzionare con le spese di affitto, le bollette e il personale pagate [illegible] [illegible] propria. [illegible] come in questi mesi il sogno dell'ex assessore regionale Giuseppe Goglio di diventare senatore sembrava realizzarsi. Poi gli equilibri tra i partiti dentro la Casa delle Libertà lo cancellano dalla lista. Il collegio senatoriale di Ivrea viene assegnato [illegible] An e gli altri collegi del Canavese finiscono alla Lega, al Biancofiore, [illegible]a ad An. Così ieri Goglio decide [illegible] dimettersi dalla carica di coordinatore della [illegible] 17 per Forza Italia e di chiudere tutte le sedi del partito: «Alla luce dei criteri per la scelta dei candidati e del fatto che non esiste nei 5 collegi del Canavese un solo candidato di Forza Italia, mi dimetto a malincuore lasciando agli elettori elementi di giudizio. Sicuramente il partito provvederà a riaprire le sedi e a mantenerle attive».

E l'ex assessore regionale, un passato nel psdi, ricorda: «Alle scorse elezioni regionali il coordinatore regionale, Roberto Rosso, mi convinse a non candidarmi assicurandomi il suo impegno per sostenere il mio nome per il Senato. A novembre, davanti il coordinatore [illegible]nale, Claudio Scajola Rosso e il presidente Ghigo confermarono la decisione: Senato di Ivrea». Conclude: «Ho fatto le foto insieme a Ghigo, Rosso e Frattini. I bozzetti [illegible] stati approvati [illegible] partito. Adesso mi hanno escluso. Forse [illegible] troppo amico di Ghigo. In quarant'anni di politica non ho mai visto nessuno essere liquidato [illegible] questo modo».

[illegible] Goglio è solo la punta di un iceberg che segnala [illegible] malessere diffuso dentro Forza Italia. Nel Biellese, ad esempio, gli azzurri non hanno assolutamente gradito la decisione di candidare al Senato il consigliere regionale di An, Roberto Salerno, catapultato lì dopo la decisione di Forza Italia di candidare al Senato di Moncalieri, Furio Gubetti, ex parlamentare della Lega Nord.

Ma anche nel centrosinistra le acque sono agitate. Certo la decisione della Margherita di candidare nel proporzionale il ministro dell'Industria, Enrico Letta, e al numero 2, Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale e coordinatore regionale dei Democratici, sembra aver contribuito a rasserenare i rapporti dentro il Centro - resta aperto il problema dell'Udeur - e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino.

E' invece diventato incandescente lo scontro tra Comunisti Italiani e Rifondazione sulla trattativa per le presidenze dei quartieri. Ieri gli uomini di Bertinotti hanno spiegato [illegible] non aver partecipato a nessuna riunione del tavolo dell'Ulivo. Per il segretario Favaro «non esistono veti su nessun candidato presidente e [illegible] nessuna forza politica dell'Ulivo». Ma i Cossuttiani (Barbieri e Rosolen) attaccano «l'ipotesi di rientro graduale nel centrosinistra non si basa su alcuna intesa programmatica ma esclusivamente sulla [illegible]dizione: [illegible] presidenti a Prc e [illegible] al Pdci. Dimenticando co[illegible] Prc abbia combattuto anche con l'ostruzionismo le difficili scelte della giunta Castellani». Favaro controreplica: «Noi abbiamo solo proposto la candidatura di Eleonora Artesio, attuale assessore del centrosinistra come qualificata per ricucire i [illegible] posti a sinistra e [illegible] Scarlatelli in Borgo San Paolo. [illegible] abbiamo sollevato veti». E il capogruppo in Comune, Enrico Avanzi, aggiunge: «Il programma di Prc è costruito proprio sulle [illegible] battaglie in [illegible] Rossa».

Intanto, Silvio Viale, candidato dei radicali [illegible] carica di Sindaco, giudica «vergognoso il silenzio della sinistra sulla scelta del Polo di candidare un postfascista come Ghiglia alla carica di vicesindaco». Pronta la replica: «Viale, come sempre, abbaia alla luna. La Casa delle Libertà deciderà nelle sedi opportune e senza lasciarsi condizionare».

A sinistra la battaglia sulle presidenze nei quartieri infiamma i difficili rapporti tra Rifondazione e cossuttiani

Il tema della vivibilità nei quartieri cittadini è tra i più dibattuti dai pensionati-elettori [illegible]

LA SOCIETÀ [illegible] VERSO LE ELEZIONI

Il partito della bocciofila tra Novelli e Berlusconi

inchiesta

Stefania Miretti

CHIAMPARINO, Rosso, [illegible]ga chi vuole, io per me sono già contento che se ne vada Castellani, [illegible]on m'è mai piaciuto e poi è veneto no?». Friulano, ma che c'entra? [illegible] è veneto, cosa viene a comandare a Torino...». «Rosso? L'ho visto solo [illegible] manifesto, d'altronde è di Vercelli...». «Chiamparino lo conosciamo di nome, era segretario dei c[illegible]sti, insomma dei ds... [illegible] qui non c'è mai venuto. Carpanini sì, lui sapevamo chi era, che fine, poveretto...». Bocciofila di piazza d'Armi, quartiere Santa Rita: [illegible] dei tanti circoli ricreativi per anziani voluti dalla giunta Novelli venticinque anni fa. Un luogo in perfetto stile «realismo socialista», coi campi in terra battuta, le siepi, i tavoli di pietra allineati sotto [illegible] tettoia, i pensionati che si tengono su. Un luogo, in teoria, impregnato dallo «spirito sovietico in cui [illegible] immersa la nostra città», come direbbe Roberto Rosso: tra l'altro, siamo [illegible] ridosso [illegible] quel [illegible] Unione Sovietica al quale il candidato sindaco del centrodestra vorrebbe cambiare nome.

Comincia di qui il nostro viaggio attraverso gli umori pre-elettorali della «società civile» torinese. Oltre il cancelletto aperto, una piccola comunità di uomini alle prese con lo scopone scientifico di metà pomeriggio. Mario, Ambrogio, Luigi, Francesco... [illegible] cinquantina di pensionati (tra loro una sola donna, la signora Elvina) con età variabile tra i sessantadue [illegible] i settantacinque anni, quasi tutti piemontesi, perlopiù tifosi del Torino, in parte - ma non in maggioranza - prossimi elettori «di Berlusconi». Perché? «Perché c'è bisogno di cambiamento».

Tuttavia, [illegible]cambiando [illegible] [illegible] a [illegible] Unione Sovietica non pare una buona idea a nessuno. Piuttosto, segnala la signora Elvina, provvedessero [illegible] chiudere le troppe buche che ci sono nelle strade, [illegible] riplanare i marciapiede: «Ne hanno rifatto un pezzo in corso Agnelli, [illegible] venuto alto così, ogni volta che scendi rischi di romperti [illegible] caviglia... ». Concorda il signor Roberto, «che stupidaggine, allora ogni volta che cambia il colore di una giunta si butta via lo stradario... sono altri i problemi veri, come [illegible] parcheggio nella zona ospedali, qua vicino, che [illegible] una vergogna: posto [illegible] [illegible] ne trova, e se si trova bisogna pagare perché ci sono le strisce blu... Ma se io devo fare assistenza [illegible] un parent[illegible] [illegible] faccio, spendo mezza pensione in ticket?».

Già, i problemi della gente. Visti da qui, tra i pensionati residenti in un quartiere popolare ricco di verde e non degradato, i problemi che la politica dovrebbe tenere in maggior conto sarebbero soprattutto: de[illegible] che dei cani, uno schifo, nessuno pulisce [illegible] i vigili non controllano», «i gay e i drogati che affollano [illegible] il parco, anche se succede ormai dappertutto», «i cantieri che rallentano il traffico», «il campo del Filadelfia - aspettiamo [illegible] troppo tempo, [illegible] siamo stufi» - gli squatter... Gli squatter? Sì, indipendentemente dalle intenzioni di voto gli anziani della bocciofila ce l'hanno con i giovani dei centri sociali e non tanto perché vi siano problemi di cattivo vicinato, «è che quelli non lavorano, non pagano la luce, e Castellani è stato troppo molle con loro, gli ha lasciato fare cose volevano, [illegible] giù a rompere vetri... ma chi li paga quei vetri? Chi la paga la loro luce? Noi». «No, guardi che [illegible] è solo per i soldi. E' per principio... Non si può essere sempre tolleranti, la sinistra lo sconterà tutto questo lasciar fare...».

I pensionati di piazza d'Armi giocano [illegible] carte e sognano una città con meno buche e marciapiedi più puliti

Un gruppo [illegible] pensionati alla bocciofila di piazza d'Armi

[illegible]

Sempre «per principio», i bocciatori di piazza d'Armi [illegible] vedono di buon occhio gli stra[illegible]: «Se [illegible] dovrebbero tornare tutti a casa loro», «La sinistra li ha chiamati, ora ci pensa Berlusconi a mandarli via», «Ma se è stato lui il primo a portarseli in villa, va lo ricordate quando andò in Puglia a piangere?», «Mah, per me quelli che lavorano e si comportano bene possono restare...». E pensano che l'attuale giunta [illegible] fatto «dei favoritismi»: «Ci [illegible] italiani che aspettano anni per avere una casa popolare, e si vedono passare davanti gli extracomunitari, le sembra giusto?», afferma il signor Piero. Che tuttavia ammette [illegible] non [illegible] nessun capofamiglia torinese che [illegible] visto passare davanti un Mohammed o un Mustafà nell'assegnazione della [illegible] [illegible] cose però si [illegible] per sentito dire».

Più realisti che socialisti, i pensionati concordano nel rite[illegible] che «la sicurezza assoluta non può esistere, e nessuno la può promettere». Tuttavia, «se Chiamparino e Rosso venissero quì», [illegible] sentirebbero chiedere «il poliziotto di quartiere», «più vigili», «una maggiore sorveglianza dei giardini soprattutto alla [illegible]ra». Senza animosità: i bocciatori aspettano il 13 maggio con disincanto [illegible] un pizzico d'ironia. «Niente paura, adesso ci pensa Berlusconi [illegible] mettere ordine», scherza Saverio, che voterà per il centro-destra. «Sì, fai lo spiritoso, ma ricordati che questi campi qui ce li [illegible] fatti Novelli, che se c'era Berlusconi te lo dico io dove eravamo a quest'ora... tutti a casa a guardare la tv».

«Novelli - interviene la signora Elvina mescolando lentamente le [illegible] da gioco - li ha fatti perché suo fratello era un giocatore di bocce. Lo sanno tutti».

1.continua

Simonetta

Una Bibbia del 1463 tutta scritta a mano

SAPER SPENDERE

UN manoscritto tutto da scoprire: è quello che ci ha presentato con tre soli fogli fotocopiati Ines Trinchero che scrive: «Anche se abito a Decimo mannu in Sardegna da molti [illegible]i leggo sempre La Stampa [illegible] Saper spendere [illegible] grande nostalgia per la mia Torino. Ora vi chiedo la valutazione di un grosso volume [illegible] noscritto del 1463 che esiste nella mia famiglia. Che valore può avere e di che si tratta?».

«A quell'epoca - risponde l'esperto, [illegible] Luca Monge - nonostante il procedimento di stampa tipografica f[illegible] già stato inventato (Gutenberg terminò la stampa della Bibbia nel 1456), la diffusione di libri stampati era ancora molto limitata [illegible] il loro costo non accessibile a tutti; perciò continuava l'abitudine di trascrivere [illegible] di far [illegible] [illegible] le opere che [illegible] [illegible] poteva procurare in altro modo. Il manoscritto della lettrice è appunto una Bibbia che, pur non essendo arricchita da particolari fregi o miniature, ha un certo valore. Per dare una giusta valutazione, [illegible] ovvio, si dovrebbe visionare l'intero manoscritto (non bastano le fotocopie inviate) [illegible], [illegible] in buono stato di conservazione e con legatura d'epoca, una stima approssimativa è di circa [illegible] milioni di lire».

★ Meno fortunata Maria Vittoria B. di Torino [illegible]e ha avuto in eredità due libri: il primo [illegible] «Napoli, prima parte di Salvatore di Giacomo del 1907, Istituto italiano d'arti grafiche Bergamo» e il secondo s'intitola «Nuova Biblioteca Popolare, teatro completo Shakespeare, Carlo Rusconi, Torino N. Tipografico editrice, del 1858». Secondo l'esperto queste opere non [illegible] di alcun interesse per il [illegible] to antiquario.

★ Giovanni V. [illegible] provincia di Sassari chiede il parere dell'esperto su due oggetti in suo possesso.

«Il primo - spiega Pier Luca Monge - è il Grande Atlante geografico di Adolf Stieler, impresso [illegible] Gotha da Perthes nel [illegible]9: se in buono stato di conservazione [illegible] completo, il suo valore si aggira sulle 200 mila lire per una vendita tra privati. Il secondo oggetto è una stampa dell'inaugurazione [illegible] ponte di Brooklyn [illegible] New York: di quest'ultima non ci sono [illegible] date sufficienti indicazioni, [illegible] particolare sulla tecnica [illegible] cui è realizzata e sulle misure, [illegible] purtroppo neanche una fotografia».

★ Denise di [illegible]a cittadina del Canavese in provincia di Torino [illegible] incuriosita da [illegible] calendario tramandatole dai nonni. È del 1880, misure 27 per 21 cm, montato su cartone rigido e raffigura Vittorio Emanuele II con l'appellativo 'L'eroe di Palestro'. [illegible] in buono stato di conservazione, sostiene Pier Luca Monge, il suo valore si aggira intorno alle 150 mila lire».

★ Un lettore che si firma «Burlington» possiede un di[illegible]into policromo su pergamena, [illegible] cui stato di conservazione è abbastanza compromesso, come scrive lui stesso [illegible] [illegible] vede dalla fotografia. Tuttavia domanda: «Sarebbe utile un restauro?

Spiega l'esperto, Pier Luca Monge, della Libreraia antiquaria Peyrot: «L'opera raffigura i giardini del Louvre, animati dal sovrano Luigi XIV con il seguito consueto [illegible] nobili, cortigiani e guardie. Da quanto si può dedurre dalla fotografia allegata dal lettore alla sua lettera, [illegible] si tratta di un dipinto su pergamena, [illegible] [illegible] [illegible] 'gouachata' su carta pergamenata [illegible] purtroppo, come riconosce lo stesso lettore, è in cattivissimo stato di conservazione. L'effetto pergamena è stato ottenuto o causata dalla 'gommalacca' che veniva applicata proprio per ottenere questo effetto». Così si raggiungeva anche lo scopo [illegible] d[illegible] all'opera una parvenza di maggiore originalità tanto da farla apparire a coloro che non sono del mestiere un autentico dipinto su pergamena. Spiega ancora l'esperto: «Questa stampa è stata realizzata [illegible] Pierre Gallais, incisore ed editore, che era attivo [illegible] Parigi, in rue Saint Jacques 'à Saint FranÇois de Sales' alla metà del diciottesimo secolo». Il guaio è che il nostro esperto sconsiglia qualsiasi restauro.

simonetta.conti@lastampa.it

La Carta di Torino 2001

Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione

«Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione» è il tema del dibattito che [illegible] terrà domani sera (ore 21) a Palazzo Mayneri, sede del Circolo della Stampa, [illegible] corso Stati Uniti 27 a Torino. Verrà presentata la Carta [illegible] Torino 2001, un [illegible] messo [illegible] punto dal Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e dal Consiglio dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Torino, sulla base delle rispettive leggi istitutive [illegible] di [illegible] serie di carte, leggi e codici che son[illegible] stati elaborati negli Anni 90.

Il tema è di attualità, perché sovente sembrano [illegible] conflittuali le esigenze di informa[illegible] e quelle di tutela delle persone rispetto al [illegible] dai dati personali. Con questo documento, composto di sedici articoli, giornalisti e medici hanno cercato di trovare un punto di equilibrio.

LA CITTÀ MULTIETNICA | TRA INTEGRAZIONE E INTOLLERANZA

CULTURA E [redacted]

Il centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma» è stato inaugurato in autunno. La sua apertura è stata a lungo osteggiata: raccolte di firme chiedevano che gli spazi riaprissero con la vecchia destinazione d'uso di bagni pubblici. Oggi il centro propone un calendario ricco di iniziative - mostre, presentazioni di libri, conferenze, proiezioni - anche in collaborazione con istituzioni come il Premio Grinzane o il Centre Culturel Français. Inoltre, accoglie incontri [redacted] comunità straniere. Al [redacted] interno sta per essere aperta una biblioteca, vi si tengono corsi di lingue gratuiti, funzionano un caffé (che non serve alcolici), un ristorante, [redacted] sportello per immigrati. Per giugno sarà ultimato l'hammam per uomini e donne

«L'Islam contro il centro italo-arabo»

Il promotore denuncia: sono stato minacciato

Maria Teresa Martinengo

«Non è la paura dell'aggressione che mi ha spinto a presentare una denuncia per minacce e diffamazione. So che posso aspettarmi questo e altro. L'ho fatto per difendere la laicità del mio lavoro». Younis Tawfik, il celebre scrittore iracheno fondatore del Centro italo-arabo «Dar al Hik[redacted] di via Fiochetto, ieri mattina è andato al commissariato Dora-Vanchiglia e, accompagnato dal professor Mohammed Lamsouni in veste di testimone, [redacted] firmato un verbale [redacted] cui si parla per sommi capi di una brutta storia di conflitto, di un'atmosfera pesante.

La denuncia di Tawfik ruota intorno alle parole che sarebbero state pronunciate in un locale arabo di Porta Palazzo, alla presenza di alcune persone, da Mustafa Kobba, cittadino marocchino a To[redacted] da lunghi anni. Secondo la testimonianza, Kobba avrebbe detto di «voler danneggiare Tawfik anche [redacted] costo [redacted] buttargli l'acido addosso perché la "piazza" vuole questo».

La piazza (gli immigrati maghrebini che hanno il loro punto di riferimento a Porta Palazzo, ndr.) [redacted] vorrebbe che qui si faccia musica, si propong[redacted] spettacoli di danza del ventre, che nel ristorante - una realtà indipendente dal Centro culturale - si serva vino», spiega lo scrittore. E aggiunge: «Vent'anni fa sono venuto qui dal [redacted] paese per [redacted] libero nei limiti consentiti dalle leggi [redacted] democrazia italiana. Il mio impegno è sempre andato in questa direzione».

Nel caffè [redacted] dal D[redacted] al Hikma, mentre un canale televisivo marocchino trasmette un programma [redacted] ballo, l'autore de «La straniera» racconta: «Il progetto del centro tre anni fa era [redacted] sulla carta [redacted] già iniziava l'attacco contro di me: raccolte di firme, dichiarazioni ai giornali. Via via si [redacted] cercato di distruggere tutto: è stato detto che avrei intascato 800 milioni di fondi europei, poi che il bagno turco - che apriremo a giugno - sarebbe stato solo per ricchi, poi che sarebbe diventato un ritrovo per omosessuali». Ancora: «Oggi il Centro funziona sotto gli occhi di tutti e tutti - dal povero Carpanini, che [redacted] aveva creduto molto, al presidente Ghigo, destra e sinistra indifferentemente - sono stati qui a vedere [redacted] anche a controllare. [redacted] chiedo perché qualcuno voglia distruggere un lavoro che ogni giorno significa arricchimento per la città». Tawfik cita come esempio la giornata di martedì: inaugurazione di un mostra sull'Iraq, un incontro per la terza età, il confronto con lo scrittore franco-algerino Azouz Begag.

«Il fatto è - aggiunge il professor Lamsouni - che si sta andando da una forma di terrorismo psicologico a qualcosa di più grave. Bisogna tener presente che a Torino ci [redacted] persone che esercitano un gran potere sui più ignoranti tra gli immigrati, marocchini soprattutto. E sarebbe bene che le autorità diplomatiche si occupassero di questa situazione».

[redacted]

«Un marocchino ci ha accusati di servire vino e proporre agli ospiti spettacoli di danza»

La persona al centro della denuncia, Mustafa Kobba, già eletto nella Consulta Stranieri e responsabile dell'associazione «Il futuro dei marocchini», ribatte alle accuse: «Io [redacted] sono un delinquente e quindi non posso essermi espresso in quel modo. Rappresento migliaia di persone e non posso [redacted] detto parole del genere. Poi, non c'è stata nessuna riunione: l'incontro cui si fa riferimento è stato casuale. Certo non condivido qu[redacted]to si fa in via Fiochetto per la semplice ragione che da anni io combatto per la correttezza della cultura araba». Delle [redacted] idee, Kobba è convinto: «In via Fiochetto fanno ballare le ragazze, le sfruttano, e nessuno controlla. Entro la fine del mese, comunque, organizzerò un incontro con la comunità marocchina al Sermig: per spiegare come stanno le cose».

Nella foto grande, lo scrittore iracheno **Younis Tawfik** all'interno del centro italo-arabo [redacted] da un gruppo [redacted] immigrati. Sopra, il professor **Mohammed Lamsouni**, testimone delle minacce

[redacted]

Che cosa si nasconde dietro le tensioni in via Fiochetto

L'intellettuale e la religione

UNA guerra di religione. Un'incompatibilità tra intellettuali [redacted] «gente comune». Oppure un conflitto di interessi spiccioli. Sono le possibili interpretazioni dell'ostilità con cui il centro ideato da Younis Tawfik con il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, [redacted] stato accolto da alcune realtà che rappresentano gli immigrati di origine araba.

Più [redacted] più volte sul «Dar al Hikma» sono piovuti «consigli» minacciosi: «Non dovete fare concerti», «Non dovete organiz[redacted] spettacoli di danza perché la danza è un'arte "haram", illecita». Consigli inascoltabili, ovviamente, da un musulmano rispettoso della sua religione come Younis Tawfik, ma anche profondamente convinto che la cultura araba si componga di diversi aspetti, non solo di Islam. Mai, comunque, in via Fiochetto si è visto qualcosa di sconveniente.

«Eppure, le voci [redacted] girano, che arrivano qui, descrivono un luogo di perdizione», dice lo scrittore. Forse proprio per questo, il Centro è frequentato da centinaia di italiani e da una sorta di «élite» di immigrati di area nordafricana e mediorientale. La massa che si muove a Porta Palazzo resta lontana. Forse, semplicemente, a seguire le attività [redacted] Dar al Hikma ci [redacted] chi può, chi è interessato a una mostra, [redacted] un libro. L'altra sera, a sentire lo scrittore Azouz Begag c'era il presidente dell'Istituto Islamico, Ahmed Cherkaoui, non i frequentatori della sua moschea.

«E' il clima che sta cambiando - dice Tawfik - in senso negativo. Poche settimane [redacted] alcune moschee hanno dissuaso i fedeli dall'andare al concerto di un cantante marocchino al Palastampa, suggerendo [redacted] devolvere il costo del biglietto ai palestinesi. Ma che nesso c'è? Il fatto [redacted] che a Torino, in nome dell'Islam, ci sono gruppi che controllano e strumentalizzano. Certe [redacted] nel loro paese non potrebbero farle».

Il [redacted] al ristorante: una provocazione? «Ma non siamo ridicoli. Nella stragrande maggioranza dei locali arabi [redacted] servito. Abbiamo incominciato dopo aver verificato che i torinesi non sarebbe tornati a [redacted] Alla fine abbiamo detto alla cooperativa che ha la gestione di fare come voleva: il ristorante è una realtà separata dal centro culturale. E comunque a settembre dovremo pagare la prima rata di 250 milioni di un debito da un miliardo... Poi, il centro è "italo-arabo", all'assemblea dell'associazione votano gli italiani e gli arabi, hanno lo stesso peso. Infine, [redacted] accettiamo nessuna imposizione. Siamo in Italia [redacted] non in Afghanistan. Qui devono poter lavorare donne coi capelli sciolti e donne con il velo».

C'è poi un risvolto di più basso profilo che potrebbe spiegare certe antipatie. «Noi facciamo corsi gratuiti di arabo per bambini e di italiano per stranieri. Queste attività altrove si pagano anche centomila lire al mese. Così [redacted] pagano le informazioni che il nostro nuovo sportello di consulenza per gli immigrati offre gratis il martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18. In ogni caso, minacce o no, andremo avanti. La città nel suo insieme ci ha dimostrato finora simpatia e solidarietà». [m.t.m.]

STRETCHABLE COLLECTION

GIOIELLI, OROLOGI E ACCESSORI IN ACCIAIO, SMALTO E ORO 18 KT
ZOPPINI
www.zoppini.com

TAPPETI PERSIANI
LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI
DA 40 ANNI A TORINO
TORINO - P.tta Madonna degli Angeli, 2

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.666.52.31

NOTIZIE dalle AZIENDE

Calzature per bambini Boy's Planet Via Nizza 179, Torino

A quasi tre anni dall'apertura si consolida il successo del negozio Boy's Planet di V. Nizza 179 a Torino. Il punto vendita è specializzato nelle calzature per bambini e ragazzi dal n° 17 al n° [redacted] tratta esclusivamente prodotti di alta qualità, con[redacted] fornitori accuratamente selezionati come i migliori nei rispettivi settori, alcuni nomi: [redacted], [redacted], Geox, Kickers, Flexa, Laura Biagiotti, Aster, Wolly, Zecchino D'oro, Chérie e molti altri. Boy's Planet si presenta come un negozio moderno, spazioso, colorato con un angolo giochi e monitor per la visione di film per ragazzi. La grande esperienza e la passione dei titolari e [redacted] personale, in tutti i settori delle calzature per bambini, anche i primissimi passi e le scarpe ortopediche Balducci, hanno sicuramente premiato questa giovane azienda che ha saputo unire il servizio preciso e professionale ad un'immagine moderna e di tendenza. All'avanguardia le strategie per la fidelizzazione [redacted] clientela [redacted] buoni sconto, regali per i bambini e sito vetrina in internet con consigli per camminare bene ed [redacted] speciali stagionali. La formula prodotto+servizio+immagine [redacted] ormai conosciutissimo il logo con l'orsetto [redacted] è stata [redacted] per la prima [redacted] a Torino, [redacted] tante famiglie [redacted] nostra città, che attendevano da tempo [redacted] negozio veramente innovativo. L'obiettivo il quello [redacted] migliorare sempre e crescere, quindi nel futuro prossimo ci saranno [redacted] novità [redacted] mondo Boy's Planet.

BOY'S PLANET - Via Nizza 179 - Torino - Tel./Fax 011.6630050, venerdì orario continuato. [redacted]te il nostro sito vetrina: www.cisonordovest.it/starecquisti/ cliccare: Torino-calzature-boy'splanet-vetrina

Venerdì 6 Aprile 2001
in omaggio [redacted]
LA STAMPA TORINOsette
un supplemento [redacted]
LA STAMPA
con 48 pagine di idee per scoprire [redacted]
[redacted] alla [redacted]
a [redacted] dei servizi promozionali Publikompass

Specchio dei tempi

«Sono stufo di dover essere io a [redacted] ai medici di quale tipo [redacted] ho bisogno» - «Segnaletica sbagliata in piazza Bolzano» - «Chi ha bloccato i permessi per i cimiteri?» - «Automobilisti intrappolati»

Un lettore ci scrive:

«Ho 22 anni e dall'età di 11 soffro [redacted] malattia genetica "rara"; per tale motivo ogni qual volta mi sento male, soffro della paralisi di tutti i muscoli e quindi sono costretto ad andare in pronto soccorso ove mi viene somministrata una certa quantità di potassio (sale minerale importante), tramite flebo. L'8 [redacted] ho avuto una crisi [redacted] sono [redacted] al pronto soccorso dell'ospedale della mia stessa Asl con conseguenze che non mi sarei mai aspettato di trovare. E[redacted] la mia, come già detto, una malattia rara, [redacted] trovo ogni volta di fronte al fatto di dover sempre dare spiegazioni ai dottori e dover dire io la cura di cui ho bisogno e l'eventuale quantità di potassio da somministrarmi. Ma ogni volta trovo dei muri invalicabili davanti [redacted] io intanto soffro. Prima mi dicono che non [redacted] neanche di cose sto parlando, poi diventano sapientoni tutto ad un tratto e mi sento continuamente ripetere: "I dottori siamo noi! Lei è il paziente, quindi deve sottostare alle nostre decisioni! Il potassio [redacted] un sale minerale che va somministrato con certe [redacted] e cioè lentamente e con piccole quantità!". Fin qui niente da dire (più o meno), però nel momento in cui in altri ospedali dove sono andato non hanno perso tempo e mi hanno subito fatto riprendere [redacted] quantità superiori di potassio e subito dopo aver ascoltato la mia storia clinica hanno immediatamente capito di cosa si trattasse, in quest'ultimo ospedale prima di entrare ho aspettato due ore, il che vuol dire peggio[redacted] sempre di più la mia situazione, mi hanno sbattuto su di una barella [redacted] non hanno fatto entrare mia madre nello stanzino, poi quando mi sono ripreso, per togliermi la flebo ci hanno messo più di un'ora e come se non bastasse ero cir[redacted] da infermieri che fumano in pronto soccorso!».

Antonio Tricarico

Un lettore ci scrive:

«In via Ruffini nel tratto tra via G[redacted]rdini e p.za [redacted] (1) è stata messa in opera una segnaletica verticale del tutto erronea ed inadeguata. E' segnalato l'obbligo di andare avanti o girare a destra: giusta la segnalazione di proseguire, ma inutile per l'altro [redacted] in quanto trattasi di strada senza uscita e [redacted] divieto di sosta come chiaramente indicato.

«Inoltre [redacted] questo segmento di strada verso via Cernaia è stata posta anche segnaletica, sempre verticale, ad [redacted] divieto di senso alternato e termine di precedenza assoluta mentre dove non vi è sbocco per via Cernaia obbligo di senso alternato. Questa erronea segnaletica induce [redacted]lti in errore, ma significa anche [redacted] spe[redacted] inutile per la inutile messa in opera, in quanto [redacted] serve ed [redacted] un controsenso».

Luciano Mordenti

Una lettrice ci scrive:

«In seguito alla traslazione (laboriosa e sofferta) della salma di mia madre, [redacted] Cimitero Monumentale al cimitero Parco di Mirafiori, ho dovuto provvedere anche al permesso per accedervi. Poiché [redacted] già in possesso di un permesso permanente, essendo invalida al 100%, ho telefonato per avere il passaggio fra i due cimiteri. Non sono servite a niente le mie dichiarazioni di impotenza motoria [redacted] mi sono dovuta recare al cimitero di persona, con l'aiuto di volontari! L'altro ieri sono ripassata per ritirare il permesso e l'impiegata [redacted] lo ha mostrato, ma non ha potuto consegnarmelo p[redacted]hé pare che una delibera di "non so chi" abbia ordinato il ritiro di tutti i permessi.

«A che è servita la traslazione [redacted] della salma [redacted] mia madre che è, tra parentesi, costata un'enormità per me, affinché [redacted] potessi tutte le settimane recarmi sulla sua tomba per averne il conforto di cui [redacted] bisogno?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ancora una vol[redacted] la tangenziale di Torino si è confermata una trappola. Gli incidenti possono capitare, e capitano. Quello che non posso assolutamente condividere [redacted] che, bloccata [redacted] tangenziale, istituita l'uscita obbligatoria di corso Allamano, [redacted] è continuato a fare "prigionieri" lasciando liberi gli accessi e non dando agli automobilisti informazione alcuna.

«Ultima chicca, all'uscita obbligatoria di corso Allamano, c'erano solo due dipendenti della società che gestisce la tangenziale, e nessuno (polizia stradale, carabinieri o vigili urbani) che regolasse l'immissione del traffico sul corso stesso. In aggiunta, il primo semaforo in di[redacted] Torino funzionava [redacted] cadenza delle giornate normali. Delle forze dell'ordine nessuna traccia. Complimenti per la [redacted]stione dell'emergenza!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

In edicola sabato 7 aprile
SPECCHIO

Onnivori e felici. [redacted]ecuperare la forma perduta [redacted] rinunciare [redacted] piaceri del palato. Si può, con questi menù. Sceglietene quello che fa per voi...

Una vita in rosa. L'inossidabile Candido Cannavò racconta la sua vita al timone del quotidiano sportivo più [redacted] d'Italia.

Q[redacted] Jfk sbagliò [redacted] Cuba. Aprile 1961. Gli Stati Uniti tentano di rovesciare il regime castrista. È lo sbarco della Baia [redacted] Porci. Ecco la storia di un'impresa fallimentare.

Voglio [redacted] casa morbida. Con Emanuele Luzzati nella città in miniatura ideata dai bambini.

PRAMOTTON *Mobili*

40 anni di attività

S. S. 26 - NUS (AO) - Tel. 0165/767692 - 767952

Comitato chiede la pedonalizzazione, commercianti della zona divisi sul provvedimento

«Via le auto da piazza Bodoni»

Distribuiti volantini: fatelo subito

«Sotto parcheggio, sopra passeggio. Pedonalizzare subito piazza Bodoni». Nelle prime due linee delle decine di volantini infilati sotto i tergicristalli distribuiti ieri pomeriggio ai passanti, c'è il senso di quello i volontari del Comitato di Largo Respiro definiscono «un primo modesto momento di protesta».

Quelli del Comitato vorrebbero che la piazzetta del Conservatorio fosse immediatamente pedonalizzata, anche perché, sostengono, «da tempo il Comune ha approvato l'iter procedurale per avviare i lavori di riqualificazione». Il blocco al cantiere sarebbe causato, accusano, da «alcuni commercianti che alzano la voce», col risultato che prevista eliminazione delle auto sarebbe «rinviata di mesi se di anni». Antonella Visintin, circolo Eliopolis di Legambiente, coordinatrice del Comitato Largo Respiro sostiene che mesi, se la piazza sarà riconsegnata ai pedoni, saranno gli stessi commercianti a ringraziarci ad augurarsi che non si torni indietro. Del resto, i riottosi potrebbero chiedere vanno gli affari in via Garibaldi. Vogliamo fare no una città europea, il centro a misu di pedone?».

Secondo il Comitato, la situazione attuale della piazza sarebbe questa: «Al centro ci 80 posti auto sempre occupati, mentre raramente il parcheggio sotterraneo da 450 posti è pie nonostante le tariffe siano più convenienti quelle in superficie, dove n sono mai meno di venti auto in divieto di . E ai pedoni, i margini».

A marzo, sul «piazza Bodoni e vie limitrofe» si erano espresse - senza ottenere risposta -, le associazioni commercianti di via Carlo Alberto e via Lagrange (presidenti Christian Volkhart e Giancarlo Perazzo): «In che sia terminato il parcheggio di piazza Valdo Fusi, dove in superficie c'era spazio per auto, si sospenda la pedonalizzazione di piazza Bodoni. Piuttosto - scrivevano -, proponiamo che si ripristini il vecchio senso di marcia via Carlo Alberto e Lagrange, possibilità di sosta di un'ora per circa 150 auto».

V t e Perazzo aggiungevano: «Pedonalizzare la piazza, ora, vorrebbe dire ulteriori disagi alla viabilità, facendo di Torino un colabrodo. Già oggi i clienti rinunciano a venire a fare acquisti: i commercianti sono sull'orlo della disperazione perché gli incassi, insufficienti, diminuiscono in modo pauroso».

Contrari totalmente alla pedonalizzazione, Giulia Koff (tabaccheria) e Sabino Piccinelli (Onda Mare, abbigliamento). Per la prima, «eliminare le auto significa eliminare clienti. Via Garibaldi? E' sempre stata via per lo shopping»; il secondo: tolgono le auto dalla piazza e le si incolonna nelle vie laterali. Risultato: più disagi e muoversi e più inquinamento prodotto dalle auto, ferme col motore acceso. Tra l'altro, il vento non rispetta i sensi vietati: il gas arriverebbe anche qui».

Maria e Barbara Provasoli (stoffe e tessuti, boutique), negozianti e residenti sulla piazza, sono favorevoli alla pedonalizzazione, «purché porti anche un miglioramento estetico. Temiamo però che il progetto non contempli la presenza di verde. Sarebbe peccato, perché la gente apprezza una bella città, dove si possa passeggiare tranquilli e andar per negozi».

L'assessore Franco Corsico garantisce che «sono in corso le procedure di perfezionamento dell'assegnazione della gara d'appalto. Non c'è alcuna sospensione dei lavori. Per quanto riguarda la riqualificazione della piazza, resterà l'aiuola verde sul lato opposto al Conservatorio. Il progetto, va da sé, mira alla valorizzazione di piazza Bodoni. Sarà inoltre valutato, secondo necessità, come gestire l'eventuale passaggio delle automobili». [m. s.]

Gli ambientalisti: tra sei mesi saranno anche i negozianti a ringraziarci e a chiedere di non tornare indietro

I lavori per riqualificare piazza Bodoni devono ancora iniziare

I primi 500 potranno sottoporsi alla Tac spirale che legge computer lesioni di pochi millimetri

«Fumatori, ecco come potete salvarvi dal cancro»

Progetto dell'ospedale San Luigi per prevenire i tumori al polmone

Grazia Longo

Avete più di anni, fumate da più di 20 volete essere sicuri di non ammalarvi di cancro al polmone? Con una semplice telefonata potete aderire al progetto dell'ospedale San Luigi Orbassano, per la sperimentazione di un e più innovativo approfondito di quelli attualmente in uso.

I primi 500 che chiamano, potranno sottoporsi alla Tac spirale, grado di leggere al computer anche le lesioni polmonari di pochissimi millimetri. Per le donne gli uomini fumatori disponibili pure a prelievi biologici, sarà inoltre possibile identificare il Dna alterato proveniente addirittura da lesioni pretumorali.

«Un'opportunità certo poco - commenta l'epidemiologo Franco Merletti -, se si considera che Torino si registrano, ogni anno, 700 nuovi casi e 590 morti di tumore al polmone. Gli uomini più numerosi, ma le fumatrici, negli ultimi anni, sono aumentate del 10%, mentre la percentuale maschile è rimasta invariata». E il professor Giorgio Scagliotti, tra i coordinatori del progetto del San Luigi, aggiunge: livello nazionale i ri ancora più impressionanti: 36 mila nuovi casi e mila morti di tumore polmonare all'anno». Sotto accusa c'è la sigaretta. «L'80-90% di carcinoma al polmone è da ricondurre al tabagismo», ricorda il professor Luigi Dogliotti.

F le, quindi, un'adeguata ope di prevenzione. Smettendo di fumare, innanzitutto, ma anche ricorrendo ad esami specifici come la Tac spirale, già testata negli Stati Uniti al San Raffaele di Milano. «Il 70% dei carcinomi polmonari scoperti allo stadio iniziale - sottolinea il professor Piero Borasio - può guarito con intervento chirurgico».

cosa contraddistingue la Tac spirale dagli altri e torace? «E' grado misurare la densità del polmone punto per punto - risponde il professor Cesare Fava - con grande accuratezza, senza bisogno di iniettare un mezzo di contrasto endovenoso e livelli esposizione del paziente alle radiazioni ionizzanti inferiori al della dose raccomandata dalle normative italiane ed europee».

Lo screening sui 500 fumatori - che devono essere esenti gravi malattie polmonari - sarà realizzato una volta all'anno per i prossimi cinque. Per partecipare all'iniziativa basta telefonare al numero verde 800-115116 oppure inviare un fax al verde 800-165166.

Procedure avviate

Mobilità per 454 a Mirafiori

Sono state avviate le procedure per la messa in mobilità per 454 lavoratori delle Meccaniche di Mirafiori; la richiesta è della Powertrain, la joint venture tra Fiat e General Motors; per l'11 aprile era già stato fissato un incontro con il sindacato. Nell'autunno del '99 la Fiat Auto aveva dichiarato possibili esuberi poichè era cessata la produzione di due motori; aveva ipotizzato la sostituzione con altre produzioni e nuovi investi fosse stato possibile un più intensi utilizzo degli impianti anche con maggiori turni. non raggiunta una intesa con sindacato. A inizio 2000 si era iniziata la i marzo c'era stato l'accordo con Gm e la successiva costituzione della joint venture.

Duro il commento di Claudio Stacchini - «è scelta unilaterale, un pugno nello stomaco al sindacato» - e di Giorgio Cremaschi della Fiom «è fatto gravissimo che una profonda fra noi e l'azienda; il segno della volontà di smantellamento della presenza Fiat a Torino». Per la Uilm Robero Di Maulo commenta: «Da due anni la Fiat aveva parlato di esuberi alle Meccaniche; la non deriva dall'alleanza; questo significa che non preoccupante». E Giorgio ammonisce: «Occorre garantire una gestione morbida per le persone». Per Cosmano Spagnolo della Fim cisl «il sindacato ha il dovere di assicurare la tutela di chi è colpito dalla mobilità, ma anche di assicurare una prospettiva a quelli che restano; solo il giusto punto di equilibrio può rappresentare la positiva conclusione di questa vicenda». Il segretario Fismic, Marzio Tommassetti è polemico con l'azienda, ma molto anche con il sindacato: «La Fiat aveva offerto 150 miliardi di investimenti per garantire produzione e occupazione. Il sindacato si è impuntato sul problema dei 18 turni e l'accordo non si è fatto così adesso siamo costretti a quello c'è invece di gestire lo sviluppo». [m. cas.]

Spilla a fiore De Wan

Quest'anno De Wan
lancia la moda delle spille a fiore,
reallizzate mano in seta e tessuti preziosi:
rose, gardenie, anemoni e peonie
di ogni grandezza e colore.

Venite scegliere le vostre nuove spille primavera da De Wan, in via Roma 98 Torino.

De Wan

TORINO MILANO VERONA MONTE-CARLO

DELL'UOMO D'ORO

E SPECULAZIONI

Prometteva utili del 20 per cento con le speculazioni valutarie che sulla carta organizzava, tutti rigorosamente in nero: musica per le platee conviviali di dentisti e commercianti che Marco Brioschi radunava. Era il 1995, mica tanto tempo fa: allora correva ancora in Lamborghini e si portava a cena vistose signorine due per volta. L'anno dopo il crack della «Brioschi and Partners» per 19 miliardi; l'anno dopo la fuga in Francia e il sorprendente arruolamento nella Legione straniera. Arrestato, rimase più di un anno in un carcere francese: ci scriveva una lettera alla settimana annunciando ogni volta clamorose rivelazioni. Al ritorno in manette a Torino, parlò di operazioni finanziarie per conto dei servizi segreti e fu infine condannato in primo grado a anni e 8 mesi di carcere. Nel frattempo ha accumulato un altro processo per truffa (dall'architettura sempre fantasiosa). Libero, lavorava broker immobiliare. I suoi avvocati, Vittorio Pesavento e Maurizio Dicherio, cadono dalle nuvole: «Il tentativo di suicidio è l'ultima cosa che ci saremmo aspettati da lui»

Vuole uccidersi, fa esplodere la casa

Lui si salva ma è arrestato per strage

Sono inagibili quattro alloggi, alcuni feriti
Protagonista un ex finanziere-rampante
condannato per una bancarotta da 16 miliardi

Lodovico Poletto

Cinque anni fa era considerato uno dei finanzieri rampanti di Torino. Belle donne, salotti vip, soldi a palate. Una breve stagione di lustrini e ori che Marco Brioschi, 33 anni, terminò con le manette ai polsi e una condanna a 6 anni e 8 mesi per bancarotta fraudolenta.

L'ex finanziere rampante di Torino, l'uomo che sarebbe riuscito a far sparire nel nulla 16 miliardi raccolti tra piccoli e grandi risparmiatori che bramavano guadagni immediati ed inseguivano il sogno di farla franca il fisco, all'alba di ieri ha tentato di uccidersi. saturato di un alloggio dove sua dre, tra poche settimane, avrebdovuto trasferirsi l'ha fatto esplodere. Il risultato è stato devastante: quattro appartamenti sono stati dichiarati inagibili, tre persone rimaste leggermente ferite, una trentina di famiglie, spaventate a morte e con il cuore in gola, alle 6 di ieri si sono ritrovate in strada ad aspettare che i vigili del fuoco, intervenuti in forze, verificassero la solidità dell'edificio.

Lui, l'uomo d'oro che per sfuggire alla giustizia aveva anche tentato di arruolarsi nella legione straniera, adesso è ricoverato nel reparto detenuti dell'ospedale Molinette. Non è grave, ha ustioni sul viso, sulle mani e sulle braccia. Se la caverà in pochi giorni. Ma, ancora una volta, si ritroverà nei guai con la giustizia. Da ieri a mezzogiorno, infatti, è in stato di arresto. Lo accusano di strage: quel botto, a quel l' di notte, in un palazzo popolare, avrebbe potuto re carneficina, trasformare in una trappola di fuoco quell'edificio dell'immediato dopoguerra dove c'è stato uno scoppio. Insom: è per puro caso se tutto si è risolto con tanto spavento e un po' di danni alla struttura di quel palazzo e poco altro.

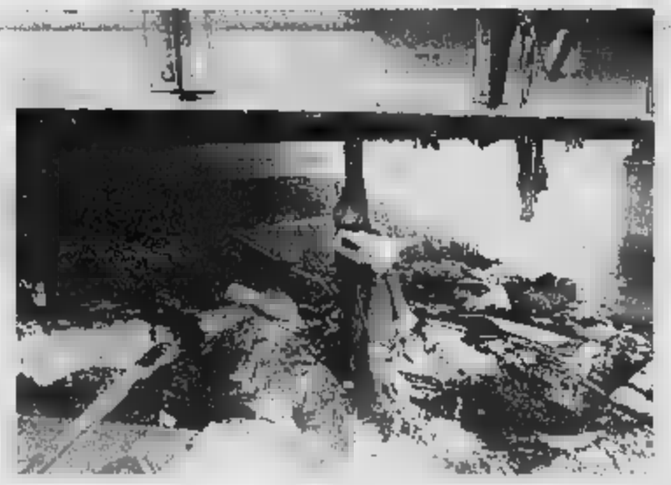
Alle 5,45, mentre dai palazzi che si affacciano Torino iniziavano ad uscire i primi operai diretti al lavoro, Marco Brioschi arrivava in via Cravero. «Dovevo fare dei lavori. Portare degli oggetti che sarebbero serviti a mia madre» ha raccontato ai poliziotti. E' salito in . Quarto piano di questa struttura Atc dove alloggiano una trentina di famiglie. Ha spalancato la porta dell'alloggio: 60 metri quadri, due camere, bagno e cucina e si è diretto al bocchettone del ed ha aperto la maniglia. Cinque, sei minuti e l'ambiente si è saturato. Poi, forse accendendo degli stracci ha provocato lo scoppio. «Una Le pareti hanno tremato, s'è sentito calcinacci e vetri in strada. Sembrava dovesvenire giù l'intera rac Fabrizia Pirani, che abita nel palazzo di fronte. Pochi istanti dopo e l'alba torinese è stata squarciata dall'urlo delle sirene. Quattro volanti della polizia sono arrivate quasi contemporaneamente. Tra i mi ad rare nella casa il vicecommissario Luciano Nigro. Con il cuore in gola è precipitato su per le scale seguito dai suoi uomini e si è trovato immerso nel fumo dell'incendio divampato nell'alloggio. Dagli appartamenti vicini urla, grida, pianti disperati. Marco Brioschi lo hanno trovato semicoperto da calcinacci e mattoni. Vivo. Ha provato a giustificarsi: «Sono entrato in casa e ho acceso la luce. E' saltato tutto, non come sia capitato...». «E' impossibile! Questa è un'esplosione provocata volontariamente» hanno decretato i tecnici dei vigili fuoco. E le ragioni tante. primo luogo le bruciature riportate vittima; poi la porta di casa, chiusa dall'interno quattro mandate.

«Quello è un pazzo; per la follia abbiamo rischiato di morire tutti» urlano adesso i residenti del 37 di via Cravero. Tre alloggi distrutti; due, quelli che si allo stesso piano, stati sventrati dall'onda d'urto. Quello del piano di sotto, ha subito gravissimi danni. E non basta. La ringhiera del balcone casa esplosa è finita, come proiettile, contro uno stabile dall'altra parte della strada. Gli infissi di porte e finestre sono stati scaraventati a decine metri di distanza. Grossi frammenti di vetro hanno sfondato finestre di vicine. Adriano Mazzacua, 26 anni, che vive due porte più in là dell'alloggio esploso s'è visto crollare quasi addosso una parete camera da letto. S'è fatto male, ma gráve: i medici del Cto hanno detto in una settisarà guarito. Un altro, Bruno Bigni, 70 anni, dirimpettaio di Brioschi, s'è svegliato di soprassalto. Ha afferrato i risparmi che teneva costi in un cassetto ed è scappato in strada in pigiama. «Madonna, paura. Credevo fosse il terremoto, in che voleva morire. Alla mia età, una a), non l'avevo mai vista».

Ecco com'era ridotta una delle stanze dell'alloggio in corso Taranto

Il parlamentare leghista viene accusato di danneggiamento e lesioni per alcuni agenti rimasti intossicati

Ponte bruciato, a giudizio Borghezio e altri otto



Ecco come appariva il ponte vicino al Balon do l'incendio

L'incendio scoppiò nell'estate dello scorso anno «dopo una ronda padana contro gli spacciatori»

«Pronto, qui P risponde cellulare l'onorevole Mario Borghezio. L'argomento, però, non la geografia politica: il parlamentare è a giudizio con altri otto leghisti, tutti anche camicie verdi, per l'incendio divampato sotto il ponte Principessa Clotilde, la del primo luglio scorso al termine di una «ronda padana contro gli spacciatori droga» che finite fra gli stracci ammucchiati alcuni poveri diavoli per trasformarli in a». Danneggiamento seguito da incendio e lesioni come conseguenza di altro delitto, riferito ai nove poliziotti intossicati dal fumo, i reati contestati a Borghezio (difeso dagli avvocati Forchino e Procacci) e ad altri sette, fra cui coordinatore federale dei volontari leghisti Massimiliano Bastoni. dico solo che - attacca l'onorevole uscente - non ho fatto alcun danneggiamento e che, per caso da parte di altri partecipanti alla ronda sono stati danneggiati stracci, il danno è stato ben compensato dall'aver noi rimosso un pericolo per futuro». Cioè? «Senza la nostra azione, quei romeni sarebbero morti come topi in trappola al tempo dell'alluvione. Li abbiamo preventivamente salvati e mi aspetto una medaglia dalla Protezione civile».

In tribunale, il prossimo 12 dicembre (la data tuttavia provvisoria) il principale imputato individuato dall'inchiesta del pm Onelio Dodero sarà la camicia verde Massimiliano Loda, venuto apposta a Torino quella sera dalla Lombardia, per partecipare alla ronda. Fra i settanta presenti, il giovanotto quello che si sarebbe lanciato contro giaciglio scagliando due torce (non elettriche) provocando nell'ordine prima il panico di tal Vasile Vintu, poi la fuga fra le prime fiamme del malcapitato «senza permesso di soggiorno». A Loda stato anche attribuito l'urlo «Brucia pure tu, bastardo». Il magistrato lo accusa di tentativo di lesioni personali aggravate dal motivo razziale. Interrogato suo tempo, negò tutto. Nella circostanza pur silenziosa, Loda colpì controfigudel buonista doc Jovanotti, abbigliamento compreso.

Va ricordato per completezza di informazione che pure nei suoi confronti il pm preso in considerazione in primo momento accusa più grave. A non infierire stato Vintu, 40 anni che cerca di mandare qualche soldo a con i lavori di manovale di bracagricolo che riesce a fare «in nero». Niente a che vedere con la droga. Eppure, Borghetirato diritto quella sera, malgrado gli accordi con la Questura, e guidato i suoi sulla sponda della Dora, nella «perlustrazione con i cani».

L'inchiesta avrà coda milanese: Dodero ha inviato per competenza ai colleghi di quella città gli atti relativi decimo indagato, per favoreggiamento: Barbara Mapelli, dipendente di Telepadania, per aver consegnato alla Digos un videotape manomesso sui fatti del ponte. L'ultiinquadratura, anziché il ponte e l'incendio, riprende il primo piano di un dito levato all'insù.

Il deputato: anziché processare noi dovrebbero dirci grazie, senza la nostra azione quei romeni infatti sarebbero morti come topi in trappola

■ **SCIOPERO ITALG.** Sciopero domani di otto ore, indetto da Cgil-Cisl-Uil, dei lavoratori dell'Italgas che terranno una manifestazione alle 10,30 in via XX Settembre. Analoghe proteste a Roma, Venezia, Napoli. Il sindacato contro «i mille esuberi annunciati dall'azienda».

■ **PININFARINA.** La Fiom comunica che alla Pininfarina «si è ripetuta la sospensione salario giovane lavoratore inidoneità temporanea: già accaduto la estate, due analoghe sospensioni rientrate dopo la denuncia alla magistratura da parte della Fiom e gli scioperi dei lavoratori». La Pininfarina ribadisce che quando un dipendente può lavorare deve in mutua e infortunio, e che l'azienda non è obbligata, né può, inventare una mansione alternativa.

■ **DROGA.** I carabinieri di Chivasso hanno arrestato un albanese che aveva un chilo di eroina. È accaduto a Milano, dove i militari erano appostati per un pregiudicato. Sorvegliando bar del centro, hanno notato uno straniero sospetto allontanarsi con un borsone. L'hanno seguito e poi fermato: Aurel Gjako, clandestino di 19 anni, nella borsa aveva la droga.

■ **DIRITTO STUDIO.** «Borse di studio agli studenti, contributi alle scuole» è il tema dell'incontro alle 21 all'istituto Avogadro, via Rossini 18. Pietro Marcenaro, Roberto Placido, Chiara Acciarini, Gian Carlo Cerruti e Valeria Galliano presentano la proposta di legge regionale Ds sul diritto allo studio.

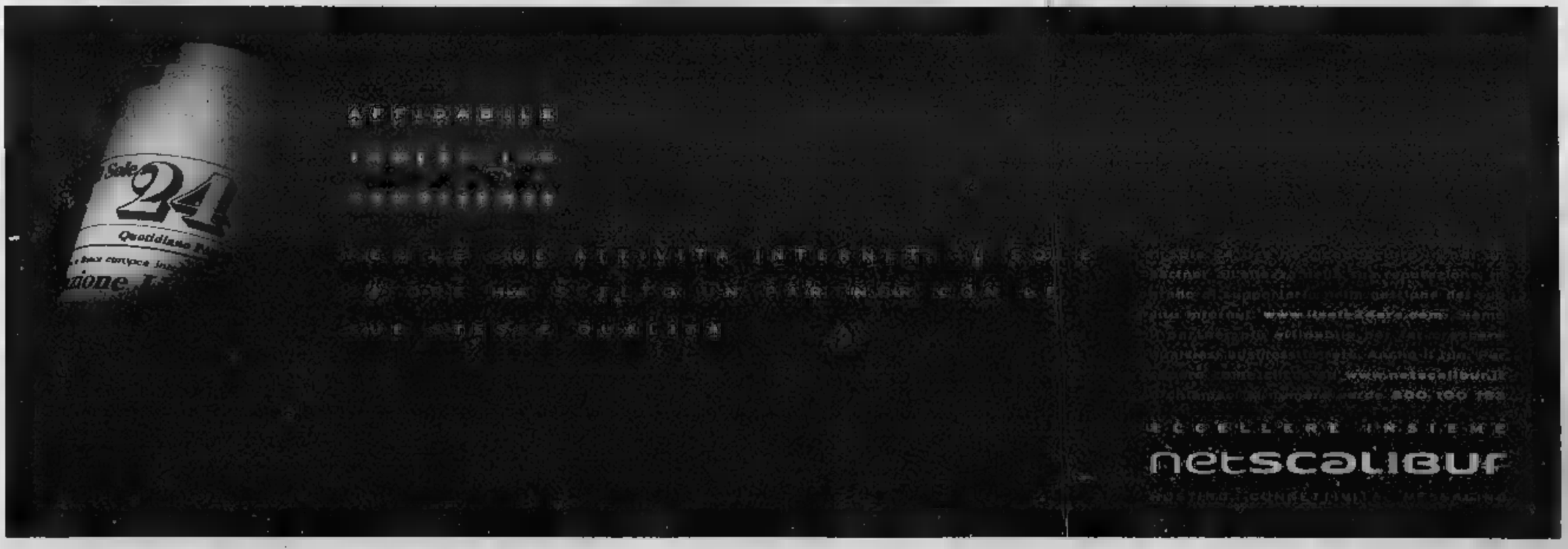
■ **SIMULA FURTO.** Un impiegato anni, Francesco , è stato denunciato dai carabinieri: aveva dichiarato il furto della batteria dell'auto, ma i militari hanno controllato, e scoperto che il furto non era avvenuto.

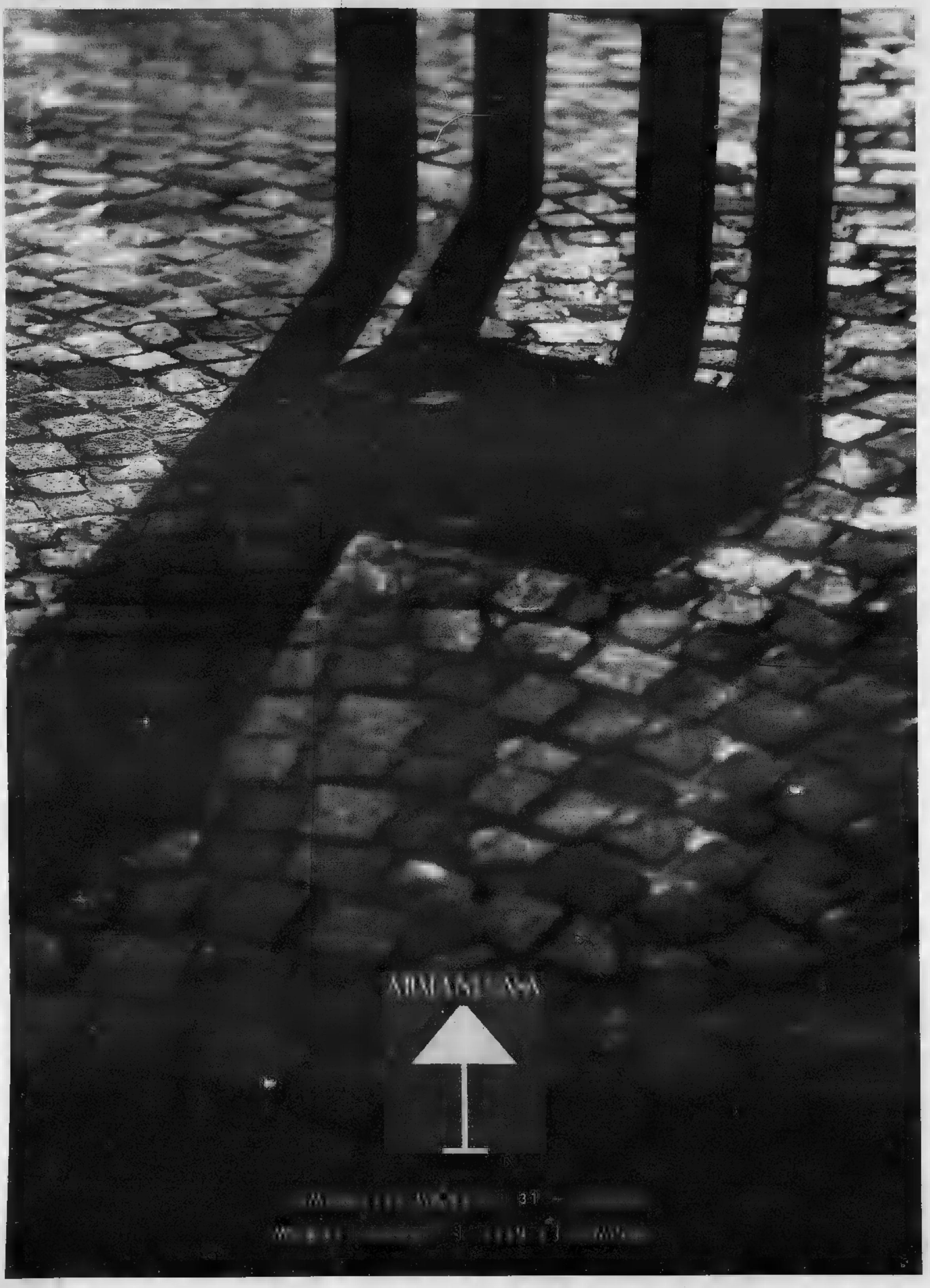
■ **BANCONOTE** Una nigeriana è stata denunciata dai carabinieri per aver cercato di spedire nel suo Paese, per due volte, una banconota da 50 mila lire fals Se n'è accorta la titolare del negozio di spedizioni di via Nizza: sorpresa una prima volta, s'è ripresentata ed è stata bloccata fin all'arrivo dei militari.

■ **FFATO CONDANNATI.** Si Stojanovic e Michele Grande, accusati di truffa aggravata ai danni di tre donne Brandizzo, Chieri e Orbassano, sono state condannate dal tribunale di Chivasso a 1 anno e 5 mesi e a 1 milione e 100 mila di multa.

■ **SAN MAURO,** Gianfranco Scarano, 45 anni, cittadino inglese, è stato denunciato dalla polstrada di Chivasso per guida sotto l'effetto di stupefacenti e sostanze alcoliche e senza patente: una, rubata in bianco a Napoli e falsificata. Alla guida di una Clio, nell'abbordare il curvone di Pescarito sulla statale 11 si è schiantato contro lo spartitraffico.

■ **MARESCIALLO.** Domenico Leggiero, delegato dal Cocer dell'esercito, è stato assolto dall'accusa di sedizione dal tribunale militare. In un articolo espresso il malessere dei commilitoni, dopo la morte di un parà a Pisa la rimozione del comandante della Folgore, Celentano. Leggiero è euforico: «E' sentenza storica che sancisce il diritto alla critica da parte dei militari».





ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE

ENERGIA PURA

CNA ASTI - Corso Alfieri 412
Tel. 0141 596000
Fax 0141 599656

RECAPITI ZONALI a:
Nizza Monferrato - Canelli
Villanova d'Asti - San Damiano
Mombercelli - Monastero Bormida

e-mail: cna@at.cna.it www.at.cna.it

CNA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

ASTI
REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, 0141 351011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

L'Agenzia per la casa ha presentato progetti per 61 appartamenti ad Asti, Montegrosso e Villanova

Alloggi popolari in centro

Saranno recuperati vecchi edifici

La facciata dell'edificio di via Brofferio che l'Atc trasformerà in alloggi popolari

Lavisa

ASTI

Recuperare vecchi stabili trasformandoli in alloggi popolari: un intervento dalla duplice valenza (da quello sociale alla salvaguardia dei centri storici) che l'Atc sta portando in cantiere. I progetti (per circa 10 miliardi) sono pronti, si va agli appalti e, incrociando tutte le dita, l'ultimazione dei lavori è prevista per l'ottobre-novembre del prossimo anno. Ieri per presentare questa e altre iniziative, l'Atc ha tenuto una conferenza stampa con la presidente Rosanna Valle, i consiglieri Maurizio Pugliese, Maurizio Spandonaro, Gianni Giaccone, Pierluigi Guerini e il direttore Ubaldo Sabbioni.

NUOVI ALLOGGI. In totale sono 61, di cui 28 in palazzine di nuova edificazione a Villanova e il resto dal recupero di vecchi edifici. «E' un traguardo importante, raggiunto dopo non poche difficoltà - commenta Rosanna Valle - Ora abbiamo bisogno di realizzarli presto e bene. E visto alcune esperienze non proprio positive del recente passato, ci permettiamo di fare un appello alle imprese astigiane perché partecipino agli appalti». A Villanova il cantiere sarà in Borgo Stazione, accanto al villaggio S. Lucia: si spenderanno poco più di 3 miliardi (compresi i box auto). Il Comune si è riservato una quota (da definire) di alloggi da destinare al personale delle forze dell'ordine (carabinieri).

DOVE SI RECUPERA. A Montegrosso saranno ricavati 10 alloggi nell'ex «casa della levatrice» nel paese alto, accanto alla casa di riposo. «Saranno destinati ad anziani, che potranno usufruire dei servizi della casa di riposo, così come gli ospiti di questa struttura potranno utilizzare l'area verde e i campi da bocce che realizzeremo davanti alla nostra palazzina» spiega il direttore Sabbioni.

Ad Asti sarà recuperata la casa diroccata, in fondo a via Brofferio, vicino alla chiesa di San Rocco: 12 alloggi (e due negozi a piano terra) per una spesa di due miliardi. Altri 11 alloggi saranno ricavati in due palazzine praticamente di fronte all'oratorio della Cattedrale: costo 2,3 miliardi. Qui saranno anche realizzati 28 box auto interrati. «I fondi per il recupero di questi immobili - nota il consigliere Maurizio Pugliese - sono quelli destinati in un primo tempo al Michelerio».

MICHELERIO. E il grande contenitore di Alfieri? L'Atc ha presentato la scorsa settimana in Comune per l'approvazione il nuovo progetto di recupero della parte centrale. «C'è molto interesse da parte di operatori privati alla nostra proposta» commenta la presidente Valle. Confermata la destinazione a uffici e commercio («di qualità»), sono stati eliminati la piazzetta seminterrata e i garage sotterranei. L'immobile sarà restaurato dalla stessa Atc che poi affitterà i locali: «Gli introiti daranno fiato ai nostri bilanci» spiega Valle. Intanto a giorni ci sarà un incontro con la Regione per trasformare l'ex chiesa in museo Paleontologico.

Rivisto il piano del Michelerio Incontri in Regione per il museo

Appello dell'Atc a imprese astigiane «Partecipate ai nostri appalti»

CRISI «FML»

FUTURO GLI OPERAI COMUNALE

La riunione seguirà di poche ore il vertice degli amministratori dell'azienda Ancora una fumata nera sul cambio di proprietà

Roberto Gesella A PAGINA 41

Preoccupazioni tra i produttori di uva per le voci sui forti cali di vendite

Il moscato ricerca strategie per il futuro e dialogo tra mondo agricolo e industrie

Filippo Largana

CANELLI

Si accendono i riflettori del Vinitaly di Verona, la rassegna internazionale che fino a lunedì sarà vetrina dell'enologia italiana e mondiale, ma le ombre non mancano.

Se ne è avuta conferma martedì sera a Santo Stefano nell'incontro tra i vertici della Produttori di Moscato d'Asti associati (raggruppa quasi quattromila viticoltori) e i dirigenti del Ctm, ente che si occupa di rilancio di Asti e Moscato docg.

Davanti ad un centinaio di persone Angelo Dezzani, direttore Assomoscato, ha espresso timori per il futuro dell'«Asti», confermando flessioni nelle vendite. I dati non sono ufficiali, ma si parla di 15 milioni di bottiglie in meno vendute all'estero, 2 milioni in meno in Italia. Su una base di 70 milioni di bottiglie l'anno, sono un calo netto, anche se va detto che nel 1999erano stati riempiti i magazzini per le stesse, in parte deluse del brindisi del Duemila.

Sui motivi della crisi varie le interpretazioni. Per Valter Cresta e Giovanni Bosco del Ctm è necessaria una maggiore qualità del prodotto. Giovanni Satragno, presidente Assomoscato, con i vicepresidenti, Luigi Scaglione e Roberto Bussi, ha annunciato nuovi sacrifici per il mondo agricolo: rese per ettaro più basse (erano poco meno di 100 quintali lo scorso anno) per mantenere il prezzo di vendita attuale dell'uva (17 mila al miriagramma). Su questi Assomoscato ha già fissato riunioni in zona con gli agricoltori. La prima è domani, a Canelli, alle 21, nel salone della Cassa di Risparmio.

Ctm e Assomoscato hanno pure presentato proposte di rilancio per l'Asti: da una rete vendita (in via di costituzione) da gestire d'intesa con le Cantine sociali; ai test sul gusto dello spumante per selezionarne tipologie più adatte al mercato; a progetti di marketing da studiare insieme all'industria, anche se non mancano contrasti. Al Vinitaly pare che Consorzio dell'Asti e non si presentino più stesso stand. E ci sono novità anche in campo industriale.

Campari, che da oltre un anno controlla la Cinzano, ha deciso di impiantare a Novi Ligure, nell'Alessandrino, un nuovo stabilimento dove potrebbero essere prodotti anche spumanti. Sono previste 200 assunzioni.

Poche settimane fa l'azienda lombarda, d'intesa con la Gancia di Canelli a cui da un anno aveva affidato produzione e vendita (in Italia) dei prodotti Cinzano, ha scelto di commercializzare in proprio, a cominciare dal primo maggio, gli spumanti della Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. Qualcuno aveva parlato di obiettivi mancati; «normale perfezionamento di accordi» avevano precisato in un comunicato congiunto Campari e Gancia.

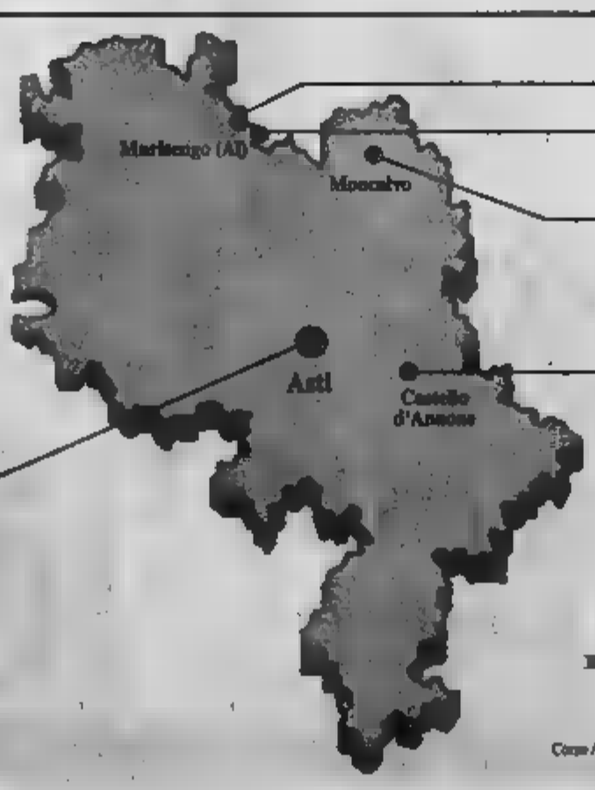
La scelta di Campari di realizzare uno stabilimento in Piemonte, ma fuori dalla zona di produzione dell'Asti e del moscato è vista da qualcuno come la sottolineatura della linea «industriale» su questo prodotto, a scapito di quella territoriale agricola. Va detto che Campari non vi produrrà solo spumanti con il marchio Cinzano. Sarà il tempo a dire quali saranno le scelte strategiche. E c'è chi ricorda che anche lo storico stabilimento ex Cinzano di Santa Vittoria e quello della Martini a Pessione sono fuori dall'area naturale di coltivazione dell'uva.

Il futuro stabilimento Campari-Cinzano a Novi sarà fuori dalla docg

Fiera tra bottiglie e brindisi Molta folta (circa duecento) la squadra di produttori astigiani che partecipano da oggi al cinque giorni del Vinitaly di Verona. Nel padiglione 7 all'ingresso della Fiera ci sarà il Consorzio di Tutela dell'Asti accanto al nuovo grande stand della Provincia che raggruppa una cinquantina di aziende (nella foto il gruppo alla passata edizione). Altri astigiani nel padiglione 38, tutto occupato dai piemontesi, con l'area istituzionale di Regione e Unioncamere. Nel programma di oggi anche la presentazione di nuovi cloni del grignolino realizzati alla tenuta regionale di Carpeneto. Sarà sabato la giornata più astigiana con l'illustrazione del programma della Douja d'Or e di Cannelitaly (vigneto e tecnologia), del ventennale della Bottega del vino di Moncucco e del nuovo disciplinare di produzione della barbera doc. Ci saranno gli sbandieratori del Palio. Luca Ferrua, Sergio e Giuseglio A PAGINA 52

GRUPPO PIUBELLI:
UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEL CLIENTE.

GRUPPO PIUBELLI
FIAT piubelli
PUNTO BLU



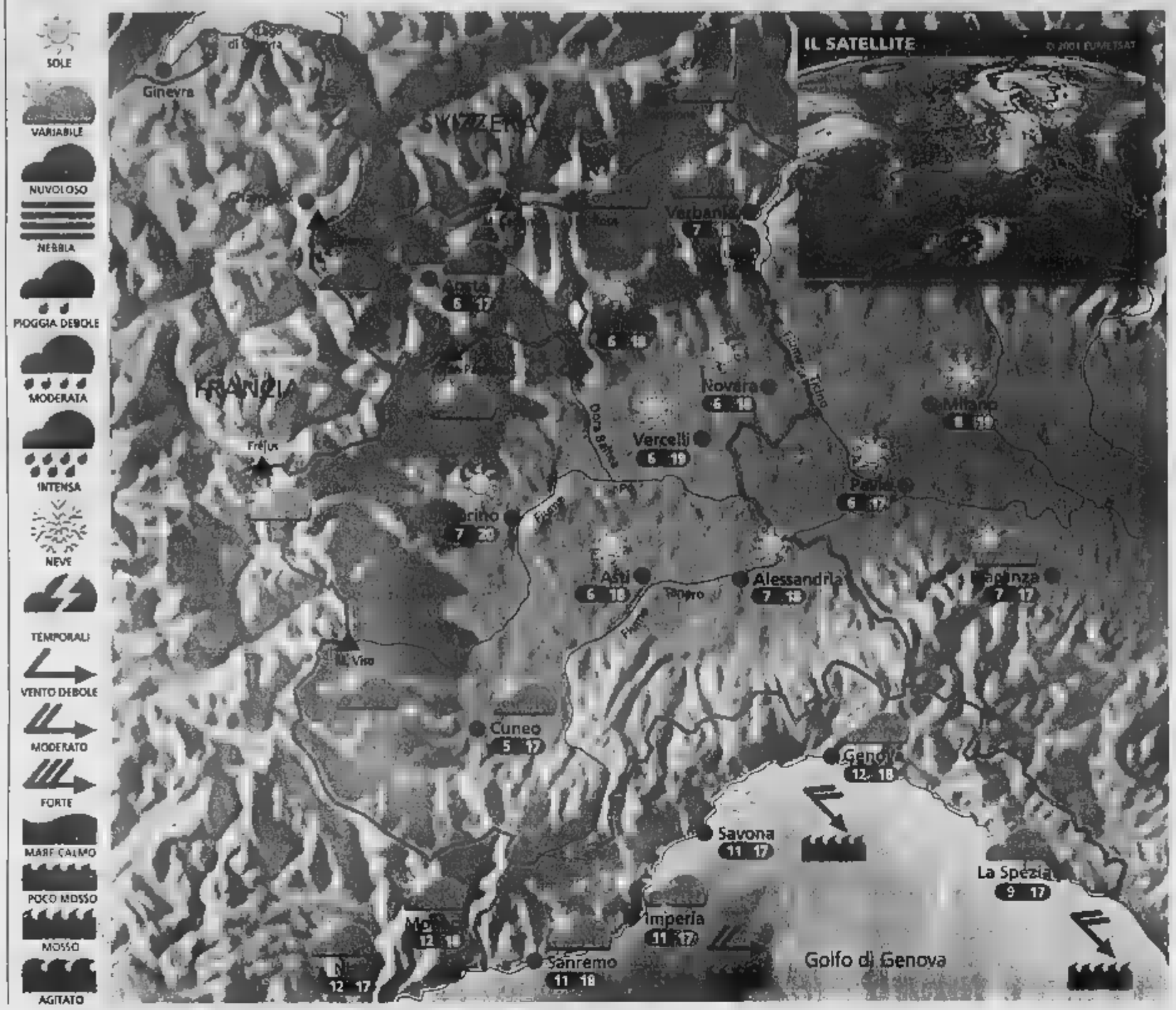
- MURISENGO (AL)
- MURISENGO (AL)
- MONCALVO
- CASTELLO D'ANNONE

PUNTI VENDITA DEL GRUPPO PIUBELLI AD ASTI E PROVINCIA

PUNTO BLU
Concessionaria Lancia
Corso Alessandria, 443 - Asti - Tel. 0141-271867 - Fax 0141-272183

piubelli
ASTI - Corso Casale 209/211 - Tel. 0141/271486 Fax 0141/272185

BOLLETTINO [illegible] O



Situazione Dopo il passaggio della perturbazione avvenuto nella giornata [illegible] ieri e che [illegible] portato molte nubi e un po' di pioggia su alcune zone, oggi correnti occidentali determineranno [illegible] sensibile miglioramento del tempo.

Previsioni Una bella giornata di sole su quasi tutti i settori, qualche annuvolamento permarrà vicino [illegible] di confine [illegible] la Francia. Verso [illegible] peggioramento ad iniziare dalla Valle d'Aosta. Temperature in aumento: valori molto miti nelle ore centrali del giorno. Venti moderati, a tratti forti in montagna, specie allosbocco delle valli.
Mar Ligure mosso, tendente a poco [illegible] tardo pomeriggio.
Domani cieli più nuvolosi, soprattutto in montagna.

ZOOM

I segnali del favonio

Come riconoscere l'arrivo di una corrente favonica? Ecco alcuni suggerimenti pratici: immaginate che la giornata sia grigia e piovosa ma le previsioni diano per imminente l'ingresso del föehn (o favonio), cosa fate per [illegible] la veridicità della previsione? Semplice: scegliete [illegible] una finestra con vista verso Nord-Ovest: [illegible] la visione delle [illegible] tagne vi appare nitida e le nubi all'orizzonte sembrano improvvisamente «stracciarsi», ci sono già tutti gli estremi [illegible] pensare che il favonio [illegible] prossimo. [illegible] inoltre la visibilità aumenta nettamente col passare dei minuti, le precipitazioni cessano e l'umidità crolla al 20%, sole e cielo [illegible] e terso «saliranno in cattedra», mentre raffiche di vento secco da Ovest-Nord-Ovest scuoteranno gli alberi di fronte a casa, inducendovi a spegnere il televisore e a concedervi il lusso di una bella passeggiata in un [illegible] biente finalmente ripulito e limpido. Attenzione: il foehn può soffiare occasionalmente fino a [illegible] km/h [illegible] pianura con punte anche superiori allo sbocco delle valli!
A [illegible] DI: www.meteolive.it

ANCONA	11	14	
BARI	12	19	
BOLOGNA	9	17	
CAGLIARI	15	18	
CATANIA	7	21	
CATANZARO	12	17	
FIRENZE	11	17	
GLBIA	13	17	
PALERMO	13	18	
PERUGIA	7	15	
POTENZA	7	14	
REGGIO CALABRIA	13	19	
ROMA	11	18	
VENEZIA	9	15	
BARCELLONA	11	16	
BRUXELLES	6	9	
FRANCOFORTE	6	11	
	6	10	
	4	8	
MONACO DI [illegible]A	6	8	
	5	10	
ZURIGO	-5	6	

OGGI

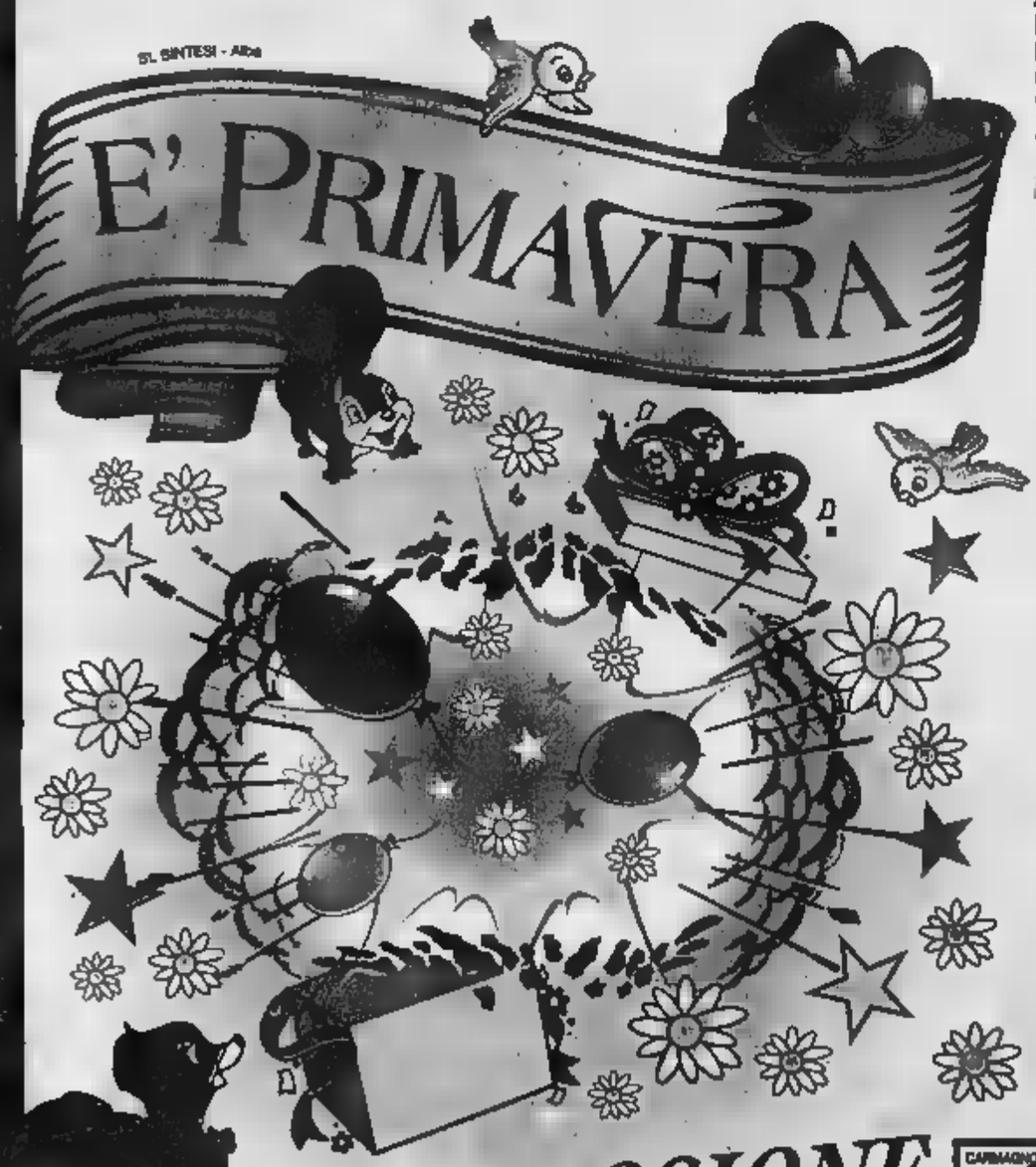
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; tramonta [illegible] ore 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 47 minuti; cala domani alle ore 6 e 34 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

confezioni Margherita
[illegible]mento di [illegible] la mia
SOMMARIVA BOSCO
Statale [illegible] 80
[illegible]
Orario di apertura:
[illegible] 12.30 / 15.30 / 19.30
A [illegible]
LA DOMENICA [illegible] MATTINA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT" CARTE DI CREDITO



un'ESPLOSIONE di Grandi Occasioni!

ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI sportivi moda primaverili	a partire da	67.000
ABITI classici e giovani eleganti	a partire da	139.000
PANTALONE fresco [illegible] pura lana		47.000
PANTALONE sportivo in cotone		21.900
CAMICIA cotone lavoro		9.900
K.WAY foderato	a partire da	24.800
JEANS (oltre [illegible] modelli nelle migliori marche)	a partire da	19.900

[illegible] DONNA

PANTALONE 5 tasche cotone colori moda		14.900
PANTALONE giovane [illegible] zampa in lycra		19.900
CAMICIA cotone smanicata		9.900
MAGLIE mezza manica assortite	[illegible] partire da	9.900
GONNA conformata		26.500
FOUSEAUX elasticizzati		9.900

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

COMPLETI cerimonia maschio/femmina buon assortimento		
GIUBBOTTI bambino	[illegible] partire da	38.000
FELPE E MAGLIE cotone	a partire da	14.900
TUTA [illegible]y		15.500

REPARTO JEANS E PANTALONI moda baby e ragazzo/a

INTIMO
ASSORTIMENTO CACHAREL - FILA - PLAYTEX
SLOGGI LOVABLE - CAGI - RAGNO ECC...

PIGIAMA uomo cotone	a partire da	16.900
CAMICIA notte cotone		12.500
TOP cotone moda	a partire da	5.400
REGGISENO cotone	a partire da	9.900
MUTANDINA donna cotone	a partire da	1.800
SLIP uomo cotone	a partire da	1.700
T. SHIRT cotone	offerta 3x	9.900

CASA

COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza		19.900
COMPLETO LENZUOLA cotone 2 piazze		39.900
SERVIZIO [illegible] tavola cotone per 6		9.900
ACCAPPATOIO spugna cotone		19.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	a partire [illegible]	4.000

COPERTE in lana [illegible]A primaverili offerta 20% sconto
AMPIO REPARTO tendaggi e tessuti [illegible]
OFFERTISSIMA: MATERASSO + GUANCIALE in lattice [illegible]

CONFEZIONI MARGHERITA OGGI E':
2500 mq DI ESPOSIZIONE
CON UN ASSORTIMENTO NELLE MIGLIORI MARCHE
DI OLTRE 20000 ARTICOLI
A PREZZI VERAMENTE COMPETITIVI

ASSORTIMENTO: ZUCCHI - BASSETTI - GABEL - CALEFFI - SOMMA - VALLESUSA ecc...

Slitta l'annunciato cambio di gestione. Stamane si riunisce il Cda, in serata Consiglio aperto

«Fme», sos al Comune

I sindacati criticano la proprietà

Roberto Gonella

ASTI

«Altro che fumata nera, qui vediamo già le fiamme». Se l'umorismo è il tragico visto [redacted] spalle, la battuta di un sindacalista la dice lunga sull'amarezza e le preoccupazioni per la piega che hanno preso le vicende della «Fme».

Anche ieri [redacted] cambio [redacted] proprietà, dato più volte per imminente dagli stessi vertici aziendali, non c'è stato. E come nei giorni scorsi le dichiarazioni dei dirigenti sono state improntate ad un invito a mantenere la calma: a sindacati [redacted] cronisti è stato ripetuto il ritornello «di trattative che procedono serrate e di svolta vicina».

Intanto l'attesa sta snervando i 253 lavoratori: 170 sono in cassa integrazione, altri 80 sono invece al lavoro, anche se le notizie che arrivano dallo stabilimento [redacted] tutt'altro che rassicuranti: «Ci dicono che il materiale [redacted] ormai finito - spiega Francesco Villata, segretario dei metalmeccanici Cgil - e si è dunque ormai a un passo da una nuova fermata della produzione». Il conto alla rovescia oggi arriverà allo zero. Alle 10,30, in [redacted] studio notarile, [redacted] riunirà [redacted] Cda. Ma senza il cambio di proprietà, l'azienda è ad [redacted] bivio: [redacted] risana le perdite (2,5 miliardi nel 2000) [redacted] libri finiranno in tribunale.

Ma la riunione non è l'uni[redacted] importante appuntamento della giornata. Alle 20,30 è in programma il Consiglio comunale aperto interamente dedicato alla crisi dell'ex Ibmei: a sollecitarlo nei gior[redacted] era stato Antonio Donatacci, esponente ds e delegato sindacale dell'azienda. [redacted] a questo punto, sul ruolo dell'amministrazione, fanno leva i sindacati. «Al Comune chiederemo di vigilare attentamente sull'operato dei vertici Fme - spiega Federico Bifulco, segretario Uilm - anche sull'andamento della procedura [redacted] non abbiamo saputo più nulla».

A chiedere maggior chiarezza è anche Tino Camerano, [redacted] capo della Fim Cisl. «Di pazienza finora ne abbiamo avute. A questo punto mi pare chiaro che Gaetano Tuccillo, direttore dello stabilimento, non può più essere l'unico nostro interlocutore - sostiene - vogliamo un confronto con gli spagnoli della "Alonza" (i proprietari ndr). Ci dica chiaramente che cosa intende fare». Ieri nel pomeriggio si [redacted] anche diffusa la notizia che tra la «Fme» e i possibili acquirenti (un gruppo industriale milanese) sarebbe [redacted] raggiunto un preaccordo: in sostanza, i futuri proprietari si sarebbero impegnati a fornire materiale rimandando di qualche giorno la firma per il passaggio dell'azienda. Circostanza smentita dallo stesso Tuccillo. «Le trattative proseguono - ha affermato - stamane ci sarà l'incontro del Cda». Il dirigente ha inoltre annunciato la presenza dell'amministratore Ramon Garcia che, stando ad indiscrezioni, [redacted] gi[redacted] avrebbe lasciato l'incarico. Insomma, forse ancora poche ore separano dalla soluzione del rebus «Fme».

Operai ai cancelli della «Fme»: gli addetti seguono con apprensione le trattative

Scioperi alla «Lagor»

Vertenza nell'azienda di Cerro sul nuovo premio di risultato

CERRO TANARO. Scioperi in vista alla «Lagor» di Cerro Tanaro (lavorazioni lamiere metalliche). L'assemblea dei lavoratori (circa 70) [redacted] proclamato otto ore di sciopero (il 20 aprile) ed il blocco degli straordinari.

Al centro [redacted] discussione contrasti con [redacted] proprietà (l'ingegner Finzi) sul premio [redacted] risultato: la trattativa è aperta dallo scorso anno. Le proposte presentate erano state bocciate dai lavoratori: a loro [redacted] c'erano poche garanzie [redacted] trasparenza sulla raccolta [redacted] dati che determinano il raggiungimento dei risultati di efficienza». Fiom [redacted] Fim e rappresentanza sindacale avevano anche chiesto all'azienda di concedere, in attesa dell'accordo, un anticipo di 300 mila lire ogni [redacted] mesi. «Restiamo in attesa di una eventuale richiesta di [redacted] con la direzione - [redacted] afferma [redacted] un comunicato - per riprendere e concludere in modo positivo l'accordo». [r.gon.]

Accordo all'ex Waya

Dopo le proteste la firma su banco-ore e festività

ASTI. Dopo le proteste dei giorni [redacted] accordo all'Arvin, l'ex Way Assauto. Riguarda in particolare l'istituzione del banco-ore (lo straordinario che anzichè essere retribuito viene utilizzato dai lavoratori come permesso retribuito) [redacted] il pagamento delle festività che cadono il sabato [redacted] la domenica: l'azienda salderà sulla base delle otto ore e non su [redacted] ore a 40 minuti, come indicato nel contratto nazionale. I vari aspetti dell'accordo (nei giorni scorsi vi era stato il blocco degli straordinari [redacted] sciopero di un'ora) saranno illustrati oggi nelle assemblee ai circa 600 addetti.

Ex Capolo. Incontro alla «Impress» (ex Capolo) di Incisa per la stesura dell'accordo sul premio di risultato. La bozza [redacted] già stata approvata nei giorni scorsi [redacted] dai lavoratori (110 addetti, producono contenitori metallici). [r.gon.]

Con la «Geloso»

Bus navetta tra Nizza e Canelli

ASTI. E' diventato una realtà il [redacted] navetta tra Nizza [redacted] Canelli: le autolinee Geloso, nell'ambito del piano della Provincia, propongono dal 2 aprile una linea feriale (per ora con otto posti per corsa), con cadenza oraria, dalle 8,30 alle 16,30 da Canelli e dalle 9 alle 18 da Nizza. [redacted] biglietto [redacted] 2.800 lire per il tratto più lungo e 1.600 lire [redacted] Calamandrana a Nizza e Canelli. Si può acquistare [redacted] bordo. Il [redacted] in particolare è utile per collegare i due ospeda[redacted] (ad esempio i trasferimenti da e per il reparto di fisiatria di Canelli sono frequenti) e consentiranno in particolare agli anziani, di raggiungere i due centri senza problemi. «Si può anche prenota[redacted] il posto - assicurano alla Gelo[redacted] - basta una telefonata il giorno prima». Il numero è 0141/823.213.

Le fermate [redacted] Canelli ospedale, piazza Cavour (edicola Gabusi), [redacted] Libertà (palina bus di linea), Calamandrana (municipio), Nizza (pronto soccorso). Il percorso completo è di venti minuti (dieci dalle due città a Calamandrana) e la Geloso sta diffondendo un volantino nei negozi di tutta la zona per informare la popolazione. La navetta è stata realizzata su sollecitazione della Asl e dei tre Comuni interessati. «Per ora in fase sperimentale usiamo un [redacted] piccolo - annota[redacted] alla Geloso - se funziona [redacted] potrà ampliare». Ad esempio anche [redacted] chi vuole raggiungere le due città, senza auto né problemi di parcheggio. [e. ce.]

[redacted]

ASTI

Due sorpresi a spacciare al Pilone e [redacted] Giardini

[redacted] manette [redacted] per Antonino La Mattina, 47 anni, Asti, già noto alle cronache, sorpreso dai carabinieri del radiomobile in viale al Pilone [redacted] tre cedeva una dose di eroina [redacted] un tossicodipendente di 28 anni. Un tunisino di [redacted] anni [redacted] stato bloccato [redacted] giardini pubblici dagli investigatori della squadra mobile della polizia, mentre stava consegnando una dose a un giovane. Perquisito, il nordafricano è stato trovato in possesso di cinque dosi di eroina ed è stato arrestato. Entrambi do[redacted] rispondere di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio.

ASTI

Ospedale, [redacted] giorni senza ambulatorio odontoiatrico

Da domani al 9 aprile l'ambulatorio odontoiatrico ospedaliero sarà inagibile a [redacted] del trasloco delle attrezzature [redacted] locali adiacenti, per permettere [redacted] ristrutturazione. Di conseguenza saran[redacted] sospese le prestazioni ambulatoriali, mentre per le urgenze odontoiatriche ci [redacted] dovrà rivolgere al Pronto soccorso [redacted] al reparto di Chirurgia Maxillo-Facciale al [redacted] piano.

[redacted]

La comunità Val [redacted] interviene sul pozzo Eni

Il presidente della comunità collinare «Val Rilate», Gian Marco Rebaudengo, ha scritto ieri [redacted] lettera urgente al presidente della Regione, Ghigo, [redacted] all'assessore Cavallera (Ambiente) chiedendo di essere invitato alla Conferenza dei servizi di lunedì 9 incentrata [redacted] progetto Eni (ricerche petrolifere a Castell'Alfero). Nella [redacted] ribadisce che «il no[redacted] territorio, contiguo all'area, risulterebbe seriamente danneggiato nell'immagine paesaggistica, enogastronomica e residenziale: vocazioni, peraltro, sempre riconosciuteci dalla Regione». [l. n.]

[redacted]

Non [redacted] pagato tortellini per 150 milioni

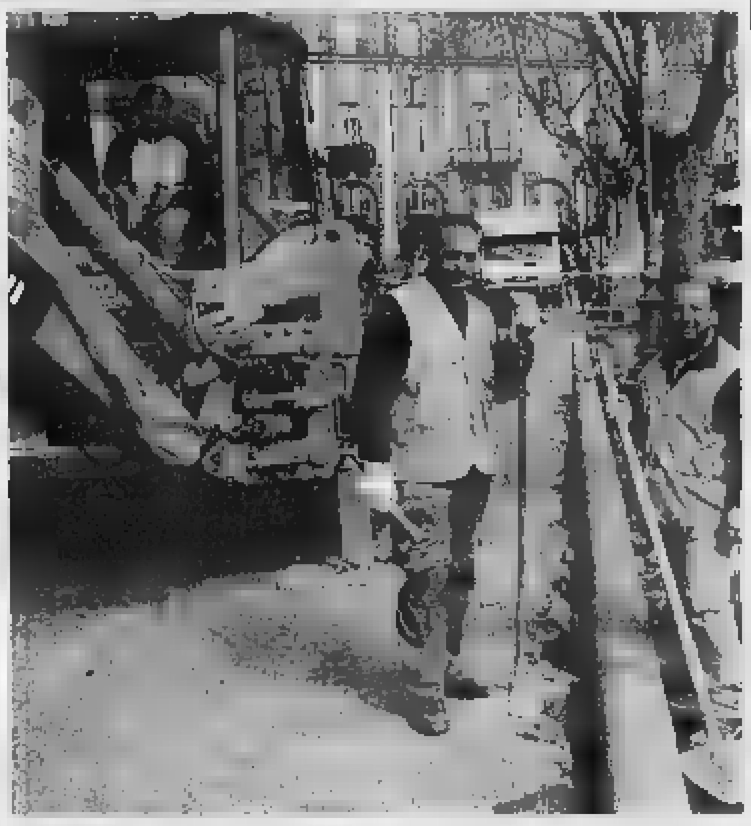
Avevano acquistato dalla «Giovanni Rana», senza pagarli, tortellini per un importo di 150 milioni. Dopo l'ingiunzione [redacted] pagamento fatta dalla nota industria alimentare (parte civile tramite l'avvocato La Matina) avevano sottratto i beni sottoposti a pignoramento. Imputati nel processo rinviato al 4 giugno sono Mario Trisolino e Remo Pavanello, titolari della «Fast service», magazzino di alimentari con sede in via Assauto.

ASTI

Interpellanza sulla lettera alle famiglie terremotate

Avrà un'eco in Regione la polemica sulla lettera alle famiglie colpite dal terremoto dell'agosto 2000 inviata dal presidente della Provincia Marmo e dal vice Ebarnabo. Con un'interpellanza la minoranza di centrosinistra (Comunisti italiani, Ds, Ppi, Sdi, Democratici, Verdi) vuole sapere dal presidente Ghigo «quale giudizio esprime, [redacted] fronte dell'ennesimo atteggiamento clientelare dell'Amministrazione provinciale di Asti che, [redacted] piena campagna elettorale, scrive ai cittadini danneggiati per arrogarsi meriti che non ha e comunicare gli importi del rimborso danni». [l. n.]

PIAZZA ALFIERI



[redacted] più siepi nelle aiuole

[redacted] mercato [redacted] ha interrotto, ieri, i lavori di risistemazione di piazza Alfieri. L'intervento ha portato a eliminare le siepi (nella foto) dalle aiuole, delimitate da cancelletti: in futuro ci sarà [redacted] tappeto erboso. Saranno anche ripulite le panchine di [redacted], situate lungo l'anello interno, e la fontana, collocata davanti alla Provincia. In programma nuovi attraversamenti pedonali contraddistinti [redacted] cubetti di porfido bi[redacted]. [l. n.]

Finanziamenti per nuovi corsi e iniziative

Apprendisti e disoccupati a scuola con la Provincia

ASTI

Dodici miliardi [redacted] spendere nel 2001 perchè le politiche sul lavoro e [redacted] formazione professionale si nutrano di fatti concreti: sono i fondi acquisiti dalla Provincia insieme a nuova deleghe.

Le risorse serviranno per sostenere l'attività del centro per l'impiego (ex ufficio di collocamento) [redacted] via Crispi, degli sportelli di Nizza, Canelli e Villanova, dei punti «Informalavoro» (ex Informagiovani) di Castelnuovo Don Bosco, Costigliole, Moncalvo, Montegrosso, Montechiaro, Montiglio Monferrato. Come ha sottolineato l'assessore Giancarlo Fassone (Lavoro) nella conferenza stampa indetta ieri, i fondi [redacted] utilizzati anche per organizzare nuovi corsi di formazione per apprendisti, disoccupati, cassintegrati o iscritti alle liste di mobilità, ma anche per perfezionare le competenze, «in [redacted] tecnologico, scientifico, organizzativo e manageriale», di addetti occupati sia nel settore pubblico che privato. Tra le novità: «D'ora in poi - spiega Fassone - saranno le imprese a scegliere direttamente l'agenzia formativa [redacted] alla quale indirizzare gli apprendisti assunti e anche a decidere i corsi che frequenteranno».

L'amministratore ha anche sottolineato «il grande lavoro fatto dal Centro per l'impiego nel [redacted] per riformare le vecchie liste di collocamento e assicurare servizi individuali [redacted] alle [redacted].

Qualche dato. L'anno scorso gli avviamenti al lavoro (sia a termine che a tempo indeterminato) sono stati 16.799, le cessazioni 12.315. «Ovvero - rileva Fassone - si sono consolidati oltre 4.400 contratti. Il numero dei senza lavoro in ricerca attiva di occupazione è stato leggermente inferiore [redacted] quello del '99: circa 12 mila».

I corsi di formazione hanno coinvolto circa 1500 persone. Centodieci, infine, le convenzio[redacted] siglata [redacted] le aziende per regolare l'assunzione di soggetti disabili. [l. n.]

[redacted] DI CASE STORICHE, OCCASIONE DI LAVORO

Recuperare gli edifici storici per sottrarli al degrado, ma anche per creare occupazione giovanile: un obiettivo ambizioso su cui punta [redacted] Provincia, convinta dai risultati concreti di un progetto avviato dalla contea svedese di Halland e già esportato [redacted] Polonia.

[redacted] ne parlerà oggi nella tavola rotonda, ospitata alle 15 nel salone consiliare, dal titolo: «Il recupero degli edifici storici [redacted] strumento di formazione e lavoro». A illustrare i risultati del progetto di Halland, contea con cui la Provincia [redacted] stretto rapporti di collaborazione, ci sarà Christer Gustaffson, che ha personalmente seguito l'iniziativa. Per la Soprintendenza [redacted] beni ambientali [redacted] architettonici del Piemonte interverrà Paola Salerno. La Provincia sarà rappresentata dal presidente Marmo, gli [redacted] Fassone (Lavoro e Politiche comunitarie) e Musso (Lavori pubblici). Sono attesi anche interventi [redacted] esponenti del Politecnico torinese, Accademia delle Belle Arti, mondo della scuola. [l. n.]

verso il [redacted]

[redacted] NON MI SONO CANDIDATO» RAVAZZA (PRI) SI RITIRA

LA [redacted] BIELLI. In una nota il sindaco di Canelli Oscar Bielli (Ccd) parla della mancata candidatura nel «Biancofiore». «Martedì - si legge - il sindaco canellese ha ufficialmente rinunciato alla candidatura di capolista nel collegio Piemonte [redacted]. La decisione assunta «per garantire signorilità, trasparenza e unità d'intenti che sembrano non caratterizzare altre liste» sarebbe stata presa d'intesa con esponenti del Ccd, [redacted] i quali il segretario nazionale Pierferdinando Casini. Per Bielli si prospetterebbero comunque incarichi a livello regionale o nazionale nel settore della piccola [redacted] media industria. Capolista del «Biancofiore» nel «Piemonte 2» [redacted] l'assessore Pier Paolo Gherlone.

[redacted] Oggi, alle 19, al ristorante San Marco di Canelli, incontro di Maria [redacted] Armosino con giornalisti e simpatizzanti. La parlamentare uscente di Forza Italia e presidente nazionale di «Azzurro donna» (il movimento femminile berlusconiano), si ricandida nel Collegio camerale Asti-Acqui; nessun candidato [redacted] collegi uninominali della Camera, mentre nel proporzionale «Piemonte 2» figurano Marilde Provera e Gianni Lucini. Durante la serata verranno illustrati i punti salienti del programma elettorale del partito di cui è segretario provinciale Enzo Sobrino. La serata in [redacted] primo momento si sarebbe dovuta svolgere in municipio, ma la concomitanza con il Consiglio comunale aperto sulla «Fme» ha consigliato lo spostamento di sede.

Oscar Bielli (Ccd) e Domenico Ravazza (pri)

[redacted] RIFONDAZIONE. Questa sera, alle 21, al centro culturale San Secondo di via Carducci ad Asti, Rifondazione presenta i candidati. Il partito di Bertinotti presenta Carlo Sottile al Senato (Collegio

LIVIA TURCO A INCISA. Sabato 7 aprile, alle 20, nell'ala di piazza Ferraro, cena del coordinamento di zona dell'Ulivo, per raccogliere fondi per la campagna elettorale. Verranno presentati i candidati Fran[redacted] Porcellana (Camera, Collegio Asti-Sud), Giovanni Saracco (Senato, Asti-Acqui) e Silvana Dameri («Piemonte 2»). Partecipa il ministro Livia Turco. Prenotazioni ai numeri 0141/74.150, [redacted] 0141/765.342 o 0141/701[redacted].

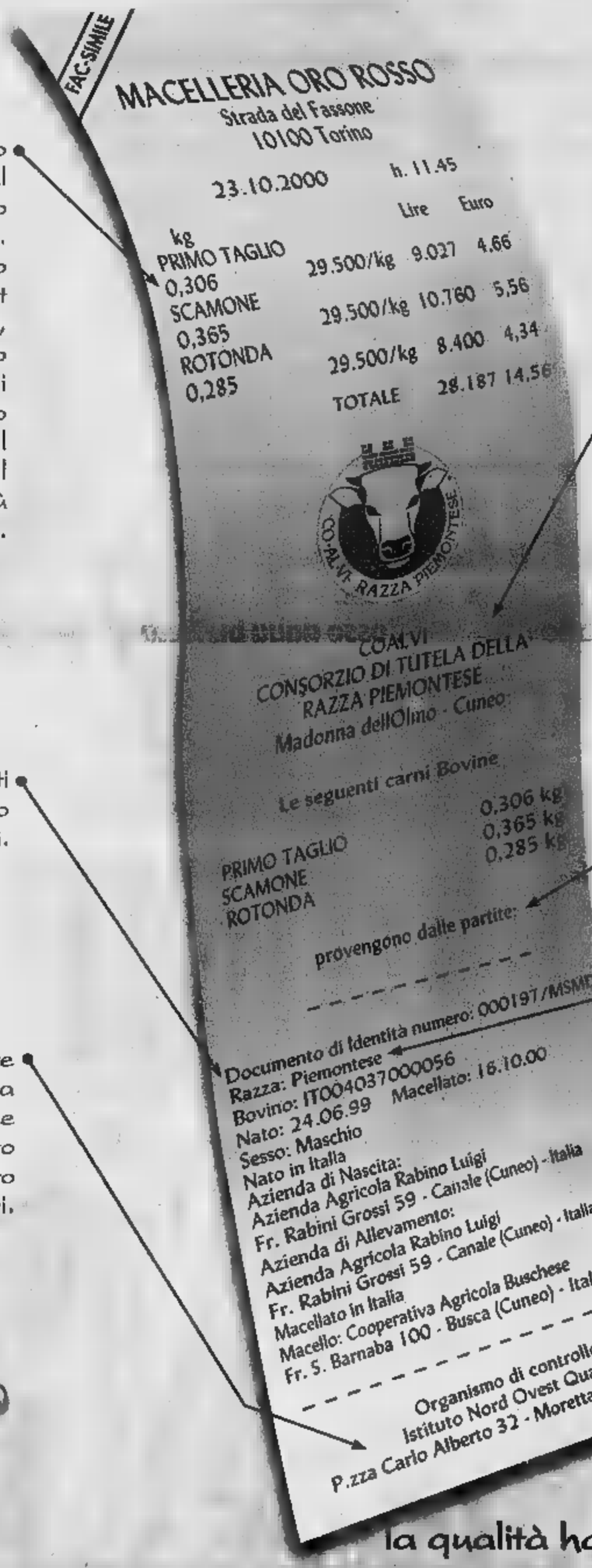
[redacted] E IL [redacted] L'as[redacted] comunale Pier Paolo Gherlone (Cdu) capolista del «Biancofiore» nel proporzionale «Piemonte [redacted]» e il vercellese Bruno [redacted] (secondo in lista) si presentano alla stampa sabato 7 aprile, alle 12, nella sede del Cdu in viale alla Vittoria. Inter[redacted] i segre[redacted] regionali di Cdu e Ccd, il senatore Tomaso Zanoletti e il deputato Paola Cavigliasso. Si potrà firmare per le candidature del «Biancofiore», [redacted] pre sabato, al banchetto [redacted] piazza San Secondo.

RAVAZZA ABBANDONA. L'albese Domenico Ravazza si ritira dalla competizione elettorale e con lui l'albese Lorenzo Boretto (si presentavano nel «Piemonte 2» per il pri). In seguito all'accordo con la Casa delle libertà che ha assegnato al pri il Collegio uninominale di Rivarolo, il partito repubblicano non presenterà la propria lista nel proporzionale. [f. c.]

Pizzeria Ristorante
L'UNIVERSO
Menu a base di PESCE
Aperitivo
* * * *
Polipo caldo
Zuppa di cozze e vongole
* * * *
Ravioli di Cernia
Pennette con Astice
* * * *
Orata al forno con patate e olive
* * * *
Macedonia di frutta fresca
Caffé
Vini: Pinot, Cortese
Acqua
L. 65.000 tutto compreso
È gradita la prenotazione
SOLO PESCE FRESCO
MONTECHIARO D'ASTI REG. BETTOLA: TEL. 0141.999220

Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze.
Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.
Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet.
In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento.
Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.



Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico.
Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.

Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito **per ogni singolo capo:**
- dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.
- dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE

Coalvi

la qualità ha bisogno della vostra attenzione

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
via Torre Roa, 15 • Madonna dell'Olmo • 12020 Cuneo
tel. 0171.41468 • fax 0171.413883 • www.coalvi.it • email coalvi@tin.it

REGIONE
Spirito Europeo

Alla Douja d'or un convegno ricorderà le esperienze di chi lasciò il Piemonte

Quei racconti di vita e [redacted]

Nelle scuole si stanno terminando i lavori

La scuola media Fagnano di Rocchetta Tanaro partecipa al concorso «Storie di migrazioni». Gli alunni della 1B e 2A hanno realizzato la ricerca «Mamma mia dammi [redacted] lire...», dal titolo della canzone degli emigranti

ASTI

C'è ancora tempo per partecipare al concorso «Storie di migrazioni» promosso dalla Regione [redacted] Stampa e le Province piemontesi, riservato ai ragazzi delle medie inferiori. Ricordiamo che i lavori devono [redacted] inviati nella redazione della Stampa di Asti, in via De Gasperi 2, entro martedì 10 aprile. I racconti verranno pubblicati di volta in volta, in [redacted] della premiazione che avverrà al Ling[redacted] di Torino, in occasione della Fiera [redacted] libro in programma [redacted]

Intanto alla scuola media Fagnano di Rocchetta Tanaro i ragazzi hanno concluso i lavori di ricerca. Analisi dei dati e stesure [redacted] testi hanno impegnato gli alunni della [redacted] e della 2ªA, seguiti e coordinati dalle [redacted]gnanti Paola Rabellino e Giuseppina Migliardi, [redacted] sindaco del paese Sergio Aliberti che ha messo a disposizione gli archivi comunali, e dall'ex primo cittadino Stefano Icardi, per [redacted] consultazione dei testi all'Istituto storico della resistenza di Asti. Lo studio ha per titolo [redacted] dammi 100 lire...», dal titolo della «canzone degli emigranti», nella versione adattata da chi lasciava Rocchetta, riscoperta da Ferrante Bottero, presidente [redacted] corale «Amis d'la [redacted] di Castello d'Annone.

Nel lavoro degli studenti della «Fagnano» si analizzano i movimenti della popolazione rocchettese negli [redacted] del primo dopoguerra. [redacted] studio [redacted] suddiviso in due blocchi: nel primo viene studiata la storia del Sud America (continente verso il quale era maggiormente diretto il flusso migratorio dal paese tanarino [redacted] gli anni Venti). [redacted] secondo sono raccolte le testimonianze [redacted] protagonisti delle [redacted] oceaniche in cerca di fortuna.

«Gli allievi - spiegano le insegnanti - hanno collaborato con entusiasmo andando a sentire i racconti dei loro nonni e bisnonni». Accanto ai testi ci sono anche delle immagini d'epoca, con le fotografie ingiallite dei bastimenti, delle pianure argentine, e cartine geografiche.

Alla scuola media di Montemagno, dove è iscritta [redacted] concorso la 1ªB, [redacted] invece materiale. Sono [redacted] disponibili solo alcuni dati dagli archivi di Viarigi. «Si pensava di impostare [redacted] lavoro sui movimenti [redacted] popolazione negli Anni Cinquanta verso le grandi città del Nord - spiega Paola Rabellino, insegnante di Storia -. C'è pochissimo materiale e purtroppo il tempo che rimane prima della chiusura del [redacted] è poco».

Ma molte altre scuole stanno in questi giorni lavorando su questo argomento oltre alla «Goltieri» di Asti, anche le medie Refrancore Moncalvo e Nizza.

Ed anche l'edizione 2001 della «Douja d'Or», [redacted] festa nazionale [redacted] vino in programma ad Asti a settembre, toccherà questi temi. [redacted] parlerà nel convegno «Vite d'emigranti. Storie del vino attorno al mondo». «L'emigrazione piemontese nel mondo - spiegano alla Camera di Commercio - è [redacted] serbatoio di storie ed esperienze [redacted] uniche. Un filo rosso che unisce molte di queste storie è il vino, con la vite coltivata sulle colline di Langa e Monferrato e [redacted] esportata per decenni». L'idea del convegno è [redacted] trovare e raccontare attraverso la viva voce dei protagonisti o loro discendenti, cinque storie di questa emigrazione. Per questo si cercano produttori [redacted] di origine piemontese disposti ad intervenire in rappresentanza di Nord America, Sud America, Sud Africa, Australia e Francia. Tra i personaggi che arricchiranno il convegno [redacted] sarà Gianni Fassio, titolare del ristorante «Palio di Asti», a San Francisco. [gi.m.]

[redacted]

Allo Sportello del Comune

Sono [redacted] 50 gli immigrati [redacted] sino ad [redacted] sono rivolti al servizio di consulenza legale gratuito istituito dal Comune. Il servizio [redacted] gestito da Rossella Porta, praticante-avvocato, che ha presentato al sindaco Luigi Florio la relazione dell'attività svolta da dicembre a fine marzo. Gli utenti extracomunitari, prevalentemente albanesi, tunisini e marocchini, sono per la maggior parte giovani in età lavorativa che chiedono informazioni sulle procedure per [redacted] regolarizzazione del permesso di soggiorno e di consulenza sulle modalità di inserimento nel tessuto sociale. I cittadini italiani hanno principalmente chiesto informazioni sulla procedura per [redacted] regolarizzazione dell'assunzione di dipendenti immigrati.

L'Amministrazione comunale ha modificato l'orario di apertura dello «Sportello» che, a partire dal 9 aprile, sarà: lunedì e il venerdì, dalle 15 alle 18. Il servizio ha sede al Centro Giovani in via Goltieri 3, tel. 0141.399331, fornisce informazioni sui permessi [redacted] soggiorno, sulle pratiche per la residenza, assistenza sanitaria, contratti di lavoro e di affitto e su altre problematiche.

Anche detenuti impiegati nei restauri

Si apre il [redacted] delle [redacted]

Il primo lotto di interventi riguarderà [redacted] tratto di 100 metri delle antiche mura

[redacted]

ASTI

Le antiche mura di viale Partigiani? Un chilometro e mezzo di storia avvolta dal degrado e dalle piante infestanti. Della cinta risalente [redacted] X secolo [redacted] può parlare anche così, ma non ancora per molto.

Il restauro di [redacted] primo tratto (un centinaio di metri) della storica muraglia decollerà tra [redacted] mese e mezzo. Costituirà il secondo (e ultimo) lotto del progetto del Comune avviato da qualche giorno dalla cooperativa Agriforest di Torino e incentrato sul recupero del polmone verde, anch'esso fortemente compromesso, che ingloba [redacted] cinta, interrotta da via Giobert, [redacted] «Bosco dei partigiani» (verso piazza Vittorio Veneto) e la «Passeggiata Antiche Mura» (verso piazza Torino). Una trentina di alberi (soprattutto abeti rossi), considerati malati o pericolosi, [redacted] abbattuti, alcuni sono già caduti sotto i colpi della motosega, sollevando proteste. «Ma prevediamo anche - indica l'architetto Roberto Nivolo, progettista e direttore dei lavori - di mettere a dimora una [redacted] di piante, ricreando tra l'altro, lungo la "Passeggiata Antiche Mura", l'originario viale dei platani. E cercheremo di salvare, con potature appropriate, il viale delle robinie». L'intervento di recupero ambientale costerà 500 milioni, altri 700 quello per il restauro architettonico delle [redacted]. I fondi provengono per gran parte dalla Regione; il 30% dalla Fondazione Cr-At. «[redacted] siamo contenti di aver finanziato questo progetto - dice il neopresidente Michele Maggiora - perché [redacted] altamente qualificato».

Il consolidamento e la risiste[redacted] dei 100 metri della cinta (l'intero fronte di 1,5 km ha un'altezza minima di [redacted] metri e [redacted] massima di 12) comporterà 4 mesi di lavoro. Il piano, che includerà anche [redacted] scalone di via Giobert, riguarderà un tratto di bastione incluso nel «Bosco dei partigiani» e [redacted] altro che da via Giobert va verso i campi da [redacted] del circolo Antiche Mura.

«L'operazione - ricorda Angela Quaglia, [redacted] ai Servizi sociali - avrà anche una valenza sociale, ed è un aspetto, insieme a quello del recupero architettonico e ambientale dell'area, an[redacted] troppo poco conosciuta dagli astigiani, a [redacted] teniamo molto». Con l'impresa edile opereranno 5 detenuti del carcere di Quarto ammessi al lavoro esterno: [redacted] stati individuati dopo una selezione e già avviati a un corso di formazione teorico. «La pratica - spiega la vicedirettrice della casa circondariale, Claudia Clementi - la faranno sul posto, imparando un mestiere che potrà tornare utile quando usciranno definitivamente dal carcere e dovranno affrontare il delicato problema del reinserimento sociale». I detenuti (3 stranieri, 2 italiani) fruiranno di una borsa di studio (da [redacted] minimo di 300 mila a un [redacted] di [redacted] mila lire mensili). «E soprattutto - indica Nivolo - impareranno un mestiere, quello del muratore specializzato, fortemente ricercato sul mercato del lavoro».

in città

[redacted]

[redacted] Oggi [redacted] 16,15 al centro San Secondo, l'insegnante e critico letterario Massimo Romano, collaboratore della «Stampa» e «Ttl», presenterà il suo libro «La carovana del romanzo. I grandi narratori di storie dell'Ottocento» (Daniela Piazza editore). L'iniziativa è dell'Utea. Alle 17,30 incontrerà i lettori alla libreria Alphabeta, corso Dante 109.

[redacted] Stasera alle 21 al cinema Splendor l'amministrazione [redacted]munale incontrerà la popolazione per illustrare l'attività svolta per impedire l'insediamento dell'impianto di compostaggio in regione Leache Carbonera. La scorsa settimana era stato presentato un secondo ricorso al Tar per bloccare i lavori.

[redacted] Oggi alle 17 al Trovamici in via Vigna 17 si terrà un incontro dedicato alle mamme con bimbi di oltre un anno. Tema dell'incontro sarà [redacted] di solo latte (lo svezzamento graduale e amorevole)». Organizza la [redacted] astigiana della Leche League.

[redacted] Domani [redacted] 15 all'istituto «Giobert» si terrà un incontro dedicato a «La Macedonia nel groviglio balcanico». L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Ce[redacted] documentazione Antonio Labriola.

[redacted] Oggi alle 16 nella sede universitaria, [redacted] Testa 89 (ex Fulgor), si terrà un seminario sulla cooperazione internazionale con imprenditori, associazioni [redacted] e studenti ungheresi invitati dalla Provincia.

Durante un'ispezione

[redacted] picchiarono funzionario Inps

ASTI. Giuseppe e Silvio Francese, titolari del ristorante-pizzeria di via dei Cappellai, son[redacted] «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di violenza, minaccia, lesioni a pubblico ufficiale. Per i due ristoratori, difesi dagli [redacted]ti Laurzi e Zancan, il pm Badellino aveva proposto 6 mesi di reclusio[redacted]. Assolto dall'accusa di falso l'ex agente polstrada Luigi Bruno, difeso dall'avvocato Avidano: un [redacted] e 4 mesi la richiesta, la stessa pena inflitta [redacted] ad un altro ex agente, Franco Pascali. A sporgere querela, nel '94, era stato Giancarlo Maschio, [redacted] presidente Fondazione Cassa. [redacted] di ispettore Inps nel '94 aveva compiuto un controllo nel locale: nella querela Maschio (ha chiesto [redacted] risarcimento e un rimborso spese di circa 100 milioni) [redacted] di essere stato colpito dai Francese: quest'ultimi si sono difesi sostenendo che il funzionario era caduto da solo. Una versione confermata dai due agenti, in quel momento nel locale: Pascali aveva però successivamente affermato di aver firmato il verbale senza aver seguito la scena. [r.gon.]

Domenica festeggerà in famiglia

[redacted] Rosa, 100 [redacted] è [redacted] dell'Astigiano»

Rosa Chiesa, 100 anni, ha ricevuto l'attestato di «Patriarca»

ASTI. Rosa Chiesa ha compiuto cento anni ieri. La festeggeranno domenica, ma nel giorno del suo compleanno ha [redacted] la visita di Giacomo Sitzia, assessore provinciale, e di Angela Nicastro Scagnetti, consigliere comunale, che le h[redacted] consegnato il diploma di «Patriarca dell'Astigiano» e la medaglia con l'effigie di Vittorio Alfieri. Rosa Chiesa è nata a Milano e all'età di 39 anni si è trasferita a Mombercelli dove [redacted] il futuro marito. [redacted] sposata subito dopo la guerra [redacted] Guido Crova ed è venuta ad abitare ad Asti. Ha [redacted] figlia, Miranda, un nipote, Giusto e un pronipote, Pier Giorgio. Ha avuto quattro fratelli. [a. b.]

Oggi pomeriggio l'incontro

[redacted] spiega [redacted] come si deve togliere l'osso dalla [redacted]

Che la bistecca [redacted] l'osso [redacted] proibita dal primo aprile, ormai è cosa nota, [redacted] diverso è, per gli operatori (venditori e addetti alla macellazione), capire cosa concretamente cambierà da oggi nei tagli di carne e nella lavorazione. Molti interrogativi a cui i veterinari del dipartimento [redacted] prevenzione cercheranno di dare delle risposte. L'Asl 19 per oggi ha indetto [redacted] incontro (alle 14 nella sede del Don Bosco), che si p[redacted] «caldo». Questo in sostanza il nodo della questione: per disossare i vitelli macellati occorre lavorare [redacted] attrezzature particolari in laboratori definiti [redacted] linguaggio burocratico «locali di produzione materiali ad alto rischio». Termini che spaventano, [redacted] spaventano [redacted] più le sanzioni per chi trasgredisce: dai tre ai quaranta milioni, a seconda che si commettano errori materiali [redacted] trascrizione sui registri oppure che non si rispetti in modo più grave l'ordinanza.

I macelli sono più facilmente attrezzabili per queste lavorazioni, ma la normativa consente ai macellai di fare loro stessi questa operazione, mettendosi in regola in «appositi locali». Qui nascono i problemi e ci va [redacted] mezzo anche l'orgoglio e la tradizione di un mestiere storico del Piemonte. Chi ha sempre lavorato le mezzene in proprio, curando il tipo di taglio che contraddistingue la bontà della carne», [redacted] storce il [redacted] ad affidare ad altri il compito. E vuole continuare a farlo direttamente, pur sapendo che va incontro a controlli rigorosi, dove anche il semplice [redacted] formale può costare caro. [e. ca.]

[redacted]

PERCHÉ ABBATTERE QUEI P[redacted]

Riceviamo e pubblichiamo

Ho deciso anch'io di protestare, dopo aver assistito impotente allo scempio del verde pubblico fatto in questi anni dalla nostra amministra[redacted] comunale (si pensi all'abbattimento del maestoso albero che faceva bella mostra di sé [redacted] piazza Lugano, giudicato malato dagli esperti comunali [redacted] da altri esperti, astigiani e non). Il verde cittadino è [redacted] bene pubblico, è un patrimonio che si è accresciuto lentamente nel corso degli anni. Perché dobbiamo a tutti i [redacted] distruggerlo? È quello che si è fatto nuovamente l'altro giorno. Su ordine dell'ing. Fornaca e dopo valutazione degli «esperti» del servizio Aree Verdi [redacted] Comune, sono stati abbattuti i bellissimi pini che fiancheggiano le Antiche mu[redacted]. La motivazione [redacted] malati ed a rischio di cadere. Ho una documentazione fotografica e il parere di esperti che, dopo aver esaminato i tronchi a terra, li hanno giudicati [redacted]. Per di più erano collocati in un punto lontano dal passaggio e quindi non rischiosi. L'unico «difetto» che avevano e che, a mio giudizio è un pregio, è quello di essere pluridecennali, vecchi, e per questo maestosi! Viaggio da molti anni, dappertutto vi è un giusto rispetto per il verde pubblico. Anche quando hanno qualche acciacco, gli alberi non vengono abbattuti ma curati. Andate a vedere i maestosi platani che circondano il paese di Saint-Remy, in Provenza, e capirete che cosa significa [redacted] cura del patrimonio verde.

Maria Gabriella Saracco

[redacted]

Quelle [redacted] tolgono spazio [redacted] ambulanze

Martedì [redacted] circa, percorro a piedi via Matteo Prandone verso l'ospedale. Sono costretto a camminare in mezzo alla strada in quanto i marciapiedi sono occupati da auto e, vicino al Pronto soccorso, da ambulanze: ne conto 6 che contemporaneamente stazionano, un paio nell'atrio coperto davanti al Pronto soccorso, altre sui marciapiedi, altre in mezzo alla strada. I pochi parcheggi riservati alle ambulanze sono occupati da auto senza alcun simbolo di riconoscimento. Gli ammalati e i feriti vengono caricati e scaricati dalle ambulanze direttamente sulla via, alcuni sostano a lungo in barella sulla strada in attesa che l'ambulanza riesca avvicinarsi loro. Vedo sopraggiungere una vigilessa che con passo veloce non degna nessuno di uno sguardo e procede; arriva un'auto dei vigili urbani (una Renault Kangoo) dalla quale scende un vigile che entra nel Pronto soccorso con dei fogli in mano ancora non uno sguardo alla situazione caotica attorno a lui. Lentamente la situazione migliora, anche perché alcune ambulanze riescono a partire. Nel frattempo la via, con divieto di transito in entrambi i sensi, è percorsa continuamente da auto. Mi tornano in mente le proteste di alcuni automobilisti a proposito delle multe appioppate con troppa severità, a loro parere, dai vigili e mi viene da sorridere.

Franco Quirico, Asti

Perché non va bene il canile [redacted] Annone

Il dottor Squassino sarebbe felice di [redacted] proposte nuove per risolvere il problema del canile. Continua ostinatamente a decantare le perfette qualità della struttura di Castello d'Annone, senza peraltro aver mai vissuto in prima persona i problemi legati alla [redacted] del canile che sono stati sempre interamente risolti dai volontari. Tutti auspichiamo la nascita di un ricovero per i nostri amici a quattro zampe più dignitoso di quello attuale, ma ci chiediamo che differenza faccia per i cani essere chiusi dietro a delle sbarre, sia che siano quelle di San Marzanotto che quelle di Castello d'Annone. Ricordiamo al dr Squassino che, anche se la struttura di San Marzanotto è ormai inadeguata, tutti gli esemplari ospitati godono di ottima salute, per l'amore con cui quotidianamente vengono accuditi, che supera le difficoltà legate all'ambiente in cui vivono. Le gabbie dorate non danno la felicità nemmeno ai cani se non sono circondate dall'affetto. Invece di accusarci gli animalisti di essere [redacted] da motivazioni politiche dichiarando [redacted]ità e oltrepassando i limiti di ogni decenza, sensibilizzi l'opinione pubblica affinché si riduca la piaga del randagismo. Ci chiediamo perché [redacted] difeso con egual vigore il prog[redacted] sul sito di Bellangero, che era il più idoneo, quando era più facile vincere le proteste di uno sparuto gruppo [redacted] cavalieri che potrebbero allenare i loro cavalli altrove, come stanno già facendo, piuttosto che scontrarsi con l'amministrazione e l'intera cittadinanza di Castello d'Annone. Co[redacted] reagirebbe il sindaco Florio se si [redacted] nei confronti del nostro Comune un [redacted] di ingerenza così prepotente?

I volontari dell'Enpa

Il nostro Sporting club non c'entra

La vicenda dei videopoker requisiti allo Sporting Club di via Monteraineri (La Stampa di ieri) nulla ha a che vedere con la nostra onorata associazione Sporting Club [redacted] dal 1991 opera in via Duca d'Aosta 11/13. Ciò ad evitare confusioni (*nonostante sul giornale fosse riportato esattamente di quale Sporting club si tratti, ndr*) e purtroppo telefonate che già iniziano a pervenirci.

Piero Secco
presidente Sporting Club

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

[redacted] 0141 593.348; [redacted] 0141 726.390; [redacted] 0141 955.333; Montafia: 0141 997.565. Montemagno: 0141 63 668.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.368; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779. Isola: 0141 958 666. Mombaruzzo: 0141 669 237. Monastero B.: 0144 88 290. Moncalvo: 0141 921 31. Montegrosso: 0141 953 175. Montiglio: 0141 994.911. Piovà Massaia: 0141 996.410. S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777. Villanova: 0141 946 445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Maggiora*, corso Torino 93, tel. 0141/410.909.
Canelli: Fantuzzi, via G. B. Giuliani. Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre. Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444 [redacted] 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503 Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.766 Nizza 0141 78.21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.180. San Damiano 0141 975.910 Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 946.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.151; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.066; Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 952.160; [redacted]: 0141 721.623; [redacted] Dam[redacted] 0141 975.064; Villanova: 0141 946.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 5[redacted]-31.743; Canelli: 0141 823.481; [redacted] 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 [redacted]

[redacted]

ASTI SUD. Nel quartiere San Quirico c'è poca pulizia? Il consigliere circoscrizionale Pietro Nuccio (Forza Italia) ne è convinto: in una lettera inviata al presidente dell'Asp, Gianni Bertolino, rileva che nelle vie sono assenti i cestini della spazzatura. «Un semplice mancanza - scrive - rischia di trasformare il quartiere in [redacted] pattumiera: infatti marciapiedi, aiuole, strade tutti i giorni diventano il luogo naturale per liberarsi della spazzatura (lattine, bottigliette, pacchetti [redacted] sigarette, ecc.) che produciamo».

[redacted]. C'è bisogno di un parcheggio a servizio del campo sportivo e del cimitero: la Circoscrizione lo segnala [redacted] tempo e ora sta sondando la possibilità che il progetto si realizzi effettivamente. Contatti sono in corso con il proprietario privato di un terreno poco distante e già vincolato come posteggio [redacted] piano regolatore del Comune. La spesa di costruzione potrebbe aggirarsi sui 20 milioni.

[redacted]. Sopralluogo [redacted] il Magistrato del Po, [redacted] dal presidente di ventina Giuseppe De Mita, lungo il Borbore: è stata approfondita la richiesta della Circoscrizione di sopraelevare l'argine destro [redacted] prossimità di Revignano, nello stesso punto dove il torrente esondò nell'alluvione 1994. Il rappresentante del MagisPo (Carlo Condorelli) [redacted] indicato che, tuttavia, l'intervento sollecitato dalla ventina non è previsto nel progr[redacted] dei lavori attualmente i corso. E' stato consigliato a De Mita di «girare» la richiesta all'Autorità di bacino.

[redacted]. La mancata disponibilità di gran parte dei proprietari a consentire il passaggio delle biciclette [redacted] loro [redacted]dine private ha fatto saltare l'ipotesi di realizzare una pista ciclabile nel tratto Sessant-Serravalle. Il progetto [redacted] un percorso cicloturistico è ora destinato a emigrare nel territorio di Valma[redacted].

[redacted]. Il compostaggio ha [redacted] interesse [redacted] frazione: una cinquantina gli abitanti che faranno richiesta al Comu[redacted] per ricevere gratuitamente la compostiera domestica (altri venti hanno già fruito di questa possibilità). Poco interesse, invece, ha sollevato la proposta [redacted] Comune di un passaggio periodico, in frazione, per la raccolta del verde (potature, sfalci, sterpaglie, ecc.). [L. n.]

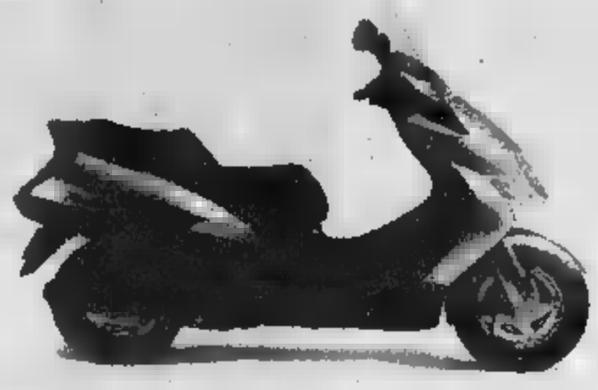
Motomarket

Str. Trincere 7 - ASTI
Tel. 0141.33265

CONCESSIONARIA HONDA

First man. then machine.

FORESIGHT 250 modello 2001
*L. 9.400.000** su strada



PANTHEON 125 modello 2001
L. 6.300.000 su strada*
PANTHEON 150 modello 2001
*L. 6.600.000** su strada

VIENI A PROVARE DA NOI

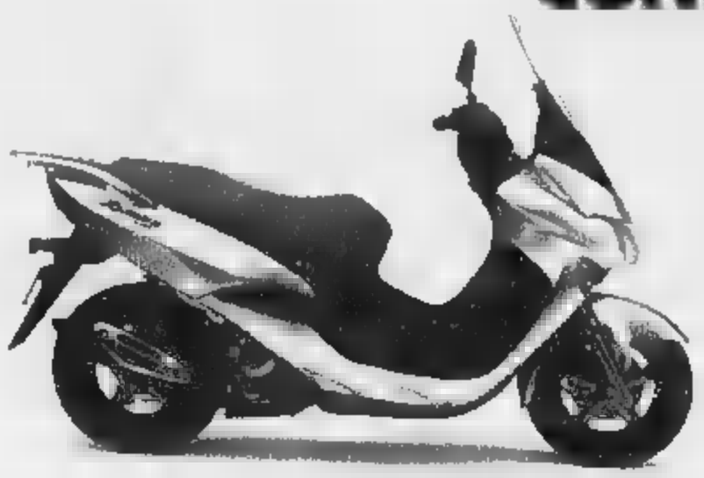
SILVER WING
l'unico scuterone al mondo da
600 cc e da oltre 170 Km/h

Prezzi Scontatissimi per pneumatici Pirelli e Michelin
Es.: Pirelli Dragon per moto 600 cc ***L. 580.000***

Motomarket7

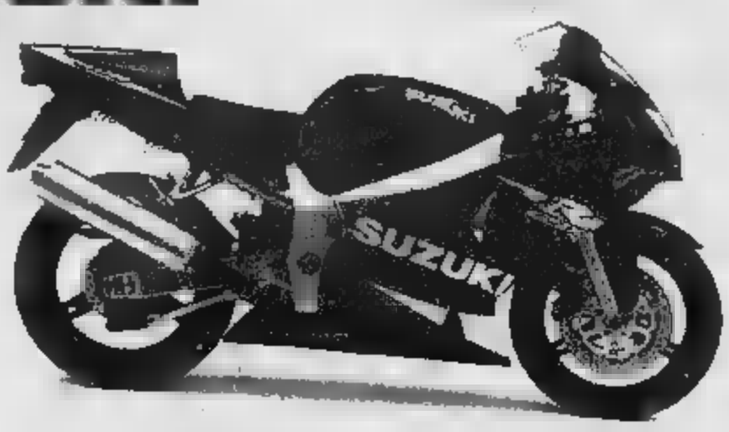
C.so Savona, 186 - ASTI
Tel. 0141.532289

CONCESSIONARIA SUZUKI



EPICURO 125 modello 2000
*L. 6.400.000** su strada
EPICURO 150 modello 2000
*L. 6.600.000** su strada

BURGMAN 250 modello 2000
*L. 10.000.000** su strada
BURGMAN 400 modello 2000
*L. 11.000.000** su strada



SUZUKI GSX 600 R
Il 600 ipersportivo
tecnologicamente più evoluto
di tutti i tempi

Prezzi Scontatissimi per pneumatici Pirelli e Michelin
Es.: Michelin TX25 per moto 600 cc e 750 cc ***L. 550.000***
Abbigliamento: AXO - DAINESE - SPEEDY - SPIKE • Caschi: SHOEI - SUOMY - NOLAN - AGV

** Le offerte non sono cumulabili e i prezzi si riferiscono senza permuta*

Il nostro usato lo trovi su www.motomarket.org

In città e frazioni ne vivono 20 mila che producono 50 tonnellate di guano

Casale dà la «pillola» ai piccioni

Costerà 350 milioni nell'arco di tre anni

ORA PUÒ PARTIRE LA BONIFICA

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

La Giunta ha deciso di adottare sistemi per sterilizzare i piccioni in modo di ridurre il numero dei volatili.

La sterilizzazione verrebbe attuata somministrando ai volatili un particolare mangime. Il costo dell'operazione è stato calcolato in 350 milioni da diluire nel corso di cinque anni , perché si tratta di tecniche che devono essere ripetute in un arco di tempo piuttosto lungo.

Si è discusso della proposta, che dovrà poi passare al vaglio del Consiglio comunale, in commissione Ambiente, dove si sono scontrate due posizioni: quella di chi vorrebbe semplicemente abbattere i volatili e che esprime preoccupazioni rispetto alla spesa della sterilizzazione giudicata elevata, quella di chi, invece, preoccupato di un equilibrio ecologico e di una catena alimentare corretta vorrebbe semplicemente limitare il numero dei piccioni nella città e nel concentrico.

Dalle ultime stime si pensa che Casale e frazioni siano popolate da un numero di piccioni superiore a mila, che produce 50 tonnellate di guano all'anno, per la quale è stata studiata appositamente una ordinanza comunale che prevede- multe fino a 10 milioni per chi libera piccioni sul territorio comunale, per chi fornisce loro cibo, per chi non provvede a chiudere tutte le aperture nei sottotetti, in cui i volatili possono nidificare.

Ultimamente poi un'interrogazione è presentata da Città Insieme sulla presenza massiccia di piccioni al Ronzone nell'area individuata per allestire la sede di circoscrizione, così come lamentate erano state sollevate per le carceri accanto alla palestra Leardi, considerata una zona di ripopolamento di questi volatili.

CASALE MONFERRATO

Il collaudo opere di messa in sicurezza dell'ex stabilimento Eternit è ufficialmente finito, qualche piccola che è stata dà ora alla Decam la possibilità partire la bonifica. A giorni dunque il lavoro più atteso dalla popolazione casalese dovrebbe prendere il via, anche l'uso del condizionale è d'obbligo, vista la storia di lungaggini che il cantiere di Oggero porta appresso.

comincerà dai primi due lotti più inquinati della fabbrica ed è per questo che i collaudi sono stati particolarmente severi, per evitare che parti fibra-killer possano essere rilasciati nell'ambiente. I monitoraggi, che dovranno essere quotidiani, tramite pompe dotate di filtri, saranno effettuati sia all'interno del cantiere e saranno a cura della Decam, sia all'esterno, da parte dell'Asl e dell'Arpa.

Ovviamente serve più personale. L'auspicio è che da parte della direzione dell'Asl si tenga conto degli inviti della Regione (una lettera è stata inviata dagli assessori alla Sanità e all'Ambiente, controfirmata dal presidente Enzo Ghigo) a non effettuare tagli nel sanitario proprio in questo campo, anche perché contemporaneamente personale dovrà controlli sia sul dell'Eternit che sugli interventi di bonifica attuati dai privati. [f. n.]

Oggi alle 9,30 al S. Filippo

Il cardinale Poletto ricorda a Casale monsignor Moietta

CASALE. Il cardinale Severino Poletto commemora stamane il vescovo monferrino Vittorio Moietta nel 40° anniversario della consacrazione episcopale e nel 38° della morte, avvenuta a Nicastro (ora Lamezia Terme) il 1 aprile '63. L'appuntamento è alle 9,30 nell'Auditorium «San Filippo» e alle 11 nella vicina chiesa omonima il cardinale presiederà la celebrazione della messa in cui sarà conferito il lettorato a Franco Zuccarelli e Giorgio Bertola. E' la prima visita ufficiale dell'arcivescovo di Torino a Casale dopo la elevazione alla dignità cardinalizia. Monsignor Moietta fu padre spirituale di Poletto in Seminario a Casale. [m. fa.]

Protagonista un casalese, l'episodio si è svolto a Trino

Prende a pugni e bastonate una pattuglia di carabinieri

Prende a bastonate, a pugni e a calci due carabinieri di Trino e viene bloccato per resistenza e violenza aggravata a pubblico ufficiale. L'arrestato si chiama Gianni Gisondi, ha 32 anni e abita a Casale.

Il comportamento giovane non poteva di certo passare inosservato: l'uomo è, infatti, uscito in strada impugnando un bastone, con l'intenzione di chiedere soldi ai passanti nel centralissimo corso Italia.

Fermato dai carabinieri, Gisondi si è rifiutato di fornire il documento d'identità e ha iniziato a insultare i militari. Non contento, il casalese si è poi scagliato contro gli uomini dell'Arma, colpendoli entrambi con il bastone (uno alla mano e uno al volto) e strappando loro anche le divise.

Con fatica gli aggrediti sono riusciti a fermare la furia dell'uomo, che alla fine è stato bloccato, ma soltanto con l'intervento di un'altra pattuglia.

Alla scena ha assistito un centinaio di passanti.

L'arrestato, intanto, ha trascorso la notte nella camera di sicurezza della caserma di Trino, mentre ieri il processo è stato fatto slittare al aprile per consentire lo svolgimento di alcune perizie. [r. v.]

Attuato il primo lotto di lavori di recupero

I ruderi della Benedicta. La Provincia ha attuato il primo lotto di un nutrito intervento di recupero consistito nella rimozione di tonnellate di detriti. Ora si procederà al consolidamento delle strutture rimaste. Diventerà un «luogo della memoria» di portata europea

Benedicta, Ciampi guiderà il comitato

BOSIO

Domenica, chi parteciperà alla commemorazione dell'eccidio di partigiani alla Benedicta, dopo il rastrellamento del 7 aprile '44, troverà uno scenario nuovo. Infatti, è stato portato a compimento il primo lotto di lavori nell'ambito di un progetto complessivo che mira a far diventare questo sito un «luogo della memoria della Resistenza europea» come ha spiegato ieri, in un sopralluogo ai resti dell'antico stero, il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli.

Borioli è anche president comitato costituito tra più enti (con la Provincia, anche Regione, Anpi, Comuni di Bosio e di Ovada, Istituto storico della Resistenza, Comunità montana Val Lemme, Parco naturale Capanne di Marcarolo e Associazione Amici della Colma) lo scopo di il progetto di recupero, affidato agli architetti Michele Dellaria e Sergio Balbi. ottobre sono partiti i lavori pulizia - hanno spiegato i tecnici -, la corte era invasa da detriti fino a circa un metro e mezzo. Soltanto in questi giorni siamo riusciti a ritrovare l'antico pozzo». Il secondo lotto di lavori, per 200 milioni, prevede di ripulire le parti interne ai ruderi rimasti e un terzo, invece, mira a bloccare il degrado un'opera di consolidamento.

L'area dell'antico monastero, distrutto deliberatamente dai tedeschi dopo l'eccidio per incutere timore nelle popolazioni, non è solo un luogo di rilevanza storica, ma è anche inserito in un contesto paesaggistico suggestivo. Da qui l'idea di allestire «i sentieri della memoria» che, spiegano Enzo Gemma, presidente provinciale Anpi, e Andrea Foco, vicepresidente operativo del comitato, costituiranno «un punto di riferimento per turismo intelligente».

Si pensa anche a struttura ricettiva per distribuire documentazione e anche per il ristoro (anche se già ora, con una facile camminata di mezz'ora, si può raggiungere la Cascina agrituristica degli Olmi). Proprio per ribadire la valenza europea del progetto è stato costituito, parallelamente, un Comitato d'onore che Ciampi ha accettato di presiedere. È stato anche contattato il parlamentare europeo Vattimo e si mira a portare alla commemorazione del 2002 Romano Prodi (domenica ci sarà il vicepresidente nazionale Anpi, Tino Casali).

A Quaranti

Gli sposi arriveranno in sidecar

QUARANTI. Mombaruzzo la scorsa settimana è andato in scena un matrimonio-burla (era il primo aprile), a Quaranti invece, un matrimonio domenica si celebrerà per davvero. Con alcune curiosità: gli sposi (alessandrini), arriveranno in municipio in sidecar, accompagnati da un gruppo di centauri. Festa grande tutti e rinfresco campagnolo nel del Brachetto. scelta originale che ha trovato entusiastica accoglienza da quello che decina di anni fa definito «paese degli scapoli», per la prevalenza degli uomini sul gentil sesso. «E' da allora che siamo particolarmente sensibili ai matrimoni - racconta il sindaco Meo Cavallero - anzi ora possiamo lanciare il progetto del turismo da matrimonio».

I due sposi Claudio Borille e Mara Tuccillo. Abitano ad Alessandria dove collaborano come baristi al «Pollicino» di via Migliara. Claudio ha 45 anni e Mara 28: lì grande passione per la moto. Regista dell'originale cerimonia, il proprietario del locale, Sebastiano Polastri, anche lui centauro convinto. «Se la giornata è bella - racconta - nulla di meglio che un giro tra i vigneti. Conosco da i Quaranti e la sua Brachetteria. E' un posto giusto per pronunciare il sì».

Il corteo nunziale partirà da Alessandria in piazza Garibaldi alle 10: gli sposi a bordo di una Honda Goldwing bianca con il sidecar. A far da contorno gli amici del «Gruppo Madonnina dei centauri» e del club «Michelin».

Un lungo giro tra le colline e alle 11 l'arrivo a Quaranti dove Meo Cavallero li attenderà con la fascia tricolore sulla soglia del municipio. [a. ce.]

TECNOLOGIA "DOC" PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

FIMER

FIMER SNC - Regione Dota, 46 - 14053 CANELLI (AT) - Tel. 0141/823404 - Fax 0141/834504 - www.fimer.it - info@fimer.it

Il vino DOC va forte

GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail gai@gai-it.com - Internet www.gai-it.com

Stasera il cantautore in scena al Politeama per la rassegna «Il teatro nelle lingue del Piemonte»

Il grande ritorno di Gipo Farassino

Presenta «Agli amici», antologia di canzoni e ricordi

ASTI

È il grande ritorno di Gipo. Con «Agli amici» il cantautore torinese ha rinfrescato il rapporto con il pubblico, dopo anni di impegno politico con la Lega, suscitando grande interesse fin dall'anteprima in febbraio nella «sua» Agliano, dove ha acquistato casa. «Ritorno al mio mestiere - ha commentato - visto che a differenza di tanti politici ne ho uno. Non rinnego nulla, torno al grande amore, per il quale non ho mai smesso di provare nostalgia».

Stasera Gipo Farassino approderà al palcoscenico del Politeama nell'ambito della rassegna «Il teatro nelle lingue del Piemonte» organizzato dalla Regione con lo Stabile di Torino. Ingressi: 25 mila lire (15 mila ridotti).

Lo spettacolo, prodotto da «G.F. Teams» con la regia di Massimo Scaglione, propone le canzoni più significative dell'articolato repertorio chansonnier piemontese. Tra queste, spiccano «Sangon Blues», «Montagne dal me Piemont», «Ridatemi Amatola» e «Al 'd via Cuni». «Le ho scelte perchè canzoni - spiega Farassino - in grado di riportare mente i tempi e l'atmosfere di una Torino e di un Piemonte purtroppo oggi in parte scomparsi». Il recital è stato presentato nelle scorse settimane a Torino con enorme successo al Teatro Erba e attualmente è nel circuito della rassegna dedicata al teatro piemontese. Per l'occasione, Gipo ha voluto accanto a sé un gruppo di giovani musicisti scelti tra i migliori strumentisti della scena piemontese tra cui Claudio Rossi (violino e chitarra), Fabrizio Trullu (pianoforte), Stefano Profeta (chitarre), il nicese Alberto Parone (percussioni) e Massimo Camarca (contrabbasso).

Nato 67 anni fa in via Cuneo a Torino, zona di periferia le classiche case grigie dai balconi legati tra loro e le lenzuola pallide stese al sole, Farassino ha saputo dare una nuova espressione musica popolare attraverso l'uso del dialetto. La sua rottura il mondo della musica leggera avvenne con la ricerca di nuove espressioni, difficili da trovare nei collaudati moduli della canzonetta italiana. Del primo periodo della sua formazione artistica rimangono il modo di fare cabaret e molti dischi che s'imposero subito tra il pubblico dover ricorrere a forme di pubblicità, grazie alla collaborazione con Leo Chiosso e l'incontro con Piero Novelli, un torinese che comprese subito le potenzialità artistiche del noto torinese. In breve tempo, platea del cabaret, Gipo Farassino approdò negli Anni '70 al vasto pubblico del teatro, facendosi notare con una storia interpretazione della «predica» comico Carlo Artuffo. [c. f. c.]

Gipo Farassino stasera presenterà al Politeama il suo nuovo recital «Agli amici»

appuntamenti

Ultimo appuntamento della Rassegna d'essai organizzata dal cinecircolo Fuoricampo al cinema «Lumière» (Don Bosco, corso Dante 188). Stasera alle 21,15 sarà proiettato «Le ragazze del Coyote Ugly» di David McNally; ingressi: 8 mila lire (7 mila ridotti).

Oggi alle 18,30 s'inaugura la fotografica «Immagini: Balkan» del reporter di guerra Livio Senigalliesi. La rassegna sarà allestita al Diavolo Rosso, in piazza San Martino, fino al 30 aprile. Parteciperà l'autore, appena rientrato dalla Macedonia. Saranno anche proiettate immagini dal film «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski. Orario 19,30-24.

MUSICA. Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, concerto del complesso reggiano «Can Booyoun» (repertorio west coast e country); ingresso libero.

CABARET. Alle 23 alla «Sacrestia», via San Martino a Nizza, spettacolo del cabarettista astigiano Claudio Perosino; ingresso libero.

DANZE. «Double console» stasera al circolo Gatti Randagi in via Sella 41 in collaborazione con la caffetteria Garibaldi. Alla console i dj Robo, Miki, Andy, Pablo e Mimmo. Info: 335/702.99.94.

Stasera alle ultimo appuntamento con l'Allegra Brigata per il tradizionale «Cantè j'euv». In caso di maltempo sarà rinviato a domani.

Baby Spiga incanta Legnano L'Asta sbarca in Giappone

Nella foto d'archivio Gian Luca Spiga con il papà Rinaldo, vincitore del Palio di Asti del 1973 per San Pietro. Il ragazzo ha suscitato unanimi consensi alle corse di Legnano di domenica e qualcuno gli pronostica un futuro, molto prossimo, come fantino al Palio di Asti. In proposito c'è chi fa il nome di San Marzanotto

Franco Cavagnino

Grande spiegamento di fantini toscani (con la sola di Beppino Pes e «Bucefalo») alle di Legnano preparatorie del Palio che la città lombarda corre in tarda primavera. Sono emerse alcune buone indicazioni sui fantini; per i cavalli si è ancora in una fase di studio. Claudio Bandini, per esempio, non dispone ancora dei due fuoriclasse «Pierino» e «Venerdì» e deve accontentarsi. Walter Pusceddu seguito con attenzione dai borghigiani del 3T ha portato un cavallo già impiegato a Monteroni: potrebbe essere quello buono per il Palio legnanese. Intanto il rettore di Tanaro, Maurizio Rasero ha dato giovanissimo «Bighino» carta bianca per la scelta del destriero da portare ad Asti a settembre. Ottima impressione ha destato in terra lombarda il giovane Gianluca Spiga, figlio di Rinaldo. Nel parere di Legnano si è parlato molto bene ragazzo e i bene informati gli pronosticano un futuro (neppure troppo lontano) come monta di San Marzanotto al Palio: grazie anche ai buoni legami fra il rettore Angelo Civitate e Rinaldo Spiga. I legnanesi hanno «inventato» una corsa senza doversi ingegnare troppo: in un grande prato hanno ricavato un anello più grande, un rettilineo di 200 metri una pista di dimensioni inferiori che è stata utilizzata per le gare di domenica; pubblico nei prati a furgone per vendere bibite e panini. I molti astigiani (rettori, proprietari di scuderie, appassionati) si sono lasciati sfuggire l'occasione per sottolineare nuovamente come gran parte delle città dove si corre a pelo, dispongano di una pista. «Ad Asti è tornato il silenzio sulla questione - afferma il rettore della Cattedrale, Francesco Peraino - Vorremmo sapere qualcosa dal Comune. Oggi siamo obbligati a fare i pendolari da una città all'altra per correre e per assistere alle gare. Per le scuderie è un dispendio di risorse e, soprattuto, di denaro». Rasero sostiene che proprio nel suo rione ci sarebbe il terreno per realizzare un impianto: «E' l'area che doveva essere destinata alla costruzione del nuovo palasport e che l'alluvione ha reso inedificabile. So che ci sono anche privati disposti a darsi da fare. E' un'idea per cercare re le acque: di Valgera e di Mongardino (terreno di Mirko Gianotti), dopo molto parlare, non si è più saputo nulla». Ma c'è un fatto nuovo: alla luce della chiusura dell'ippodromo di Vinovo qualcuno vedrebbe bene Asti come nuovo polo dell'ippica piemontese, grazie alla consolidata tradizione ippica della città. Intanto il prossimo appuntamento con le gare a pelo sarà a San Vincenzo (Livorno) a Pasquetta. Si corre sulla spiaggia.

L'Asta si esibirà in Giappone

3T. Il comitato Palio ha realizzato una videocassetta con i momenti salienti delle due serate organizzate dai tanarini in occasione della «Festa della donna» marzo; vi preso parte oltre 600 persone. Il veideo è disponibile nella sede del comitato in via Ferrero.

. Conclusa la parentesi americana a Miami (Florida) gli sbandieratori del Palio si imbarcheranno il 17 aprile per il Giappone. Per gli ambasciatori del Palio nel mondo si prospettano tre settimane di esibizioni in occasione della festa italiana che si svolgerà nella terra del Sol Levante.

Simon Preston suonerà il nuovo strumento

Organista inglese al Colle Don Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO

Uno degli organisti più acclamati del mondo stasera suonerà al Santuario Colle Don Bosco. L'appuntamento intende festeggiare la completa rivisitazione architettonica del Tempio Superiore a il organo, nell'ambito di una serie concerti di alto profilo organizzato con l'assessorato alla Cultura della Regione. L'ingresso è libero.

Stasera alle 20,45, alla tastiera dell'organo siederà Simon Preston, che interpreterà una Toccata di Frescobaldi, Voluntary di Purcell, Ciaccona di Buxtehude, e per finire corali, toccate e fughe di Johann Sebastian Bach.

La carriera concertistica e discografica di Simon Preston si estende per oltre trent'anni: un'esperienza artistica condotta sempre ai massimi livelli, che lo ha posto fra i maggiori organisti del nostro tempo.

Dopo gli studi musicali come corista allo storico Kings College di Cambridge, nel 1965 Preston debutta con immenso successo negli Stati Uniti in veste di direttore d'orchestra e come organista. Preston si è esibito in tutta Europa: dirige regolarmente orchestre quali l'Academy of Ancient Music, Philarmonia Orchestra, la City of London Sinfonia, l'Orchestra of the Age of Enlightenment, la English Chamber Orchestra, nonché i cori del Christ Church Oxford e quello della Westminster Abbey di Londra, di cui è stato organista residente e maestro di coro.

Preston suonerà il nuovo organo del Tempio Superiore, progettato e costruito sulla rinnovata veste architettonica della Basilica, realizzato dalla ditta Pinchi di Foligno, famiglia storica dell'artigianato organario. L'organo è articolato in cinque corpi separati con due torri laterali. Le canne metalliche sono realizzate esclusivamente con lastra in lega stagno-piombo, mentre per le canne lignee è stato utilizzato sceltissimo legno di abete. La complessità e la cura con cui è costruito ne fanno uno degli strumenti moderni più importanti d'Europa.

club

ASSOCIAZIONI

ANGOLO La sezione astigiana «L'angolo dell'avventura», che fa capo a «Avventure mondo», organizza per stasera alle 21, al circolo «Nosenzo», via Corridoni, la proiezione «Asiaraid 2000». Protagonisti gli astigiani, Renato Garavelli, Sandro Garavelli e il figlio Riccardo, 12 anni. È un reportage del viaggio compiuto tra settembre e ottobre dello scorso in Pakistan. Ingresso libero.

Sandro Garavelli stasera presenterà al circolo «Nosenzo», una proiezione di diapositive di viaggio in Pakistan

LIONS. Domani alle 12, a palazzo Ottolenghi, sarà presentato il restauro del dipinto «Sacra Famiglia con Sant'Anna e Santa Caterina» di Prospero Fontana (Bologna 1512-1597), appartenente al patrimonio del Comune. Il restauro, compiuto nel laboratorio di Rita Bianco e Angelo Marello a Cocconato è stato finanziato dal Lions Club di Asti.

Il Gruppo ricerche astigiane a rinnovato il direttivo. Gian Paolo Silicani è stato riconfermato coordinatore per il prossimo biennio. Nel direttivo sono stati eletti inoltre Renato Bordone, Gemma Boschiero, Filippo Chirone Anna Cotto, Donatella Gnetti e Claudio Ezio Pia.

ZONTA e Domani alle 18,30 a palazzo Ottolenghi, l'anestesista Flavia Vignotto Zina conferenza su «Un'isola serenità nel mare del dolore». Parlerà anche Aldo Federico, specialista di anestesia e rianimazione all'ospedale di Asti. La manifestazione è organizzata dai club Zonta e Inner Wheel.

AFASF. L'associazione degli immigrati senegalesi di Asti e provincia, organizza per sabato, dalle 18 all'una, una festa multietnica al Centro giovani, via Goltieri, con musica, danze e cena africana.

Sabato e domenica a Elva, comune di Borgata Serre (Cn), si terrà la «Passeggiata di primavera». In programma concerti di musiche occitane, cena con menù tipico. Domenica, dalle 9, escursione sulla neve con guide. Al ritorno merenda sinoira. [info: 0171/997.986; 997.975; 997.984; 997.979.

MONBARUZZO. Domenica alle 15,30, a palazzo Marchesi Pallavicini a Mombaruzzo, a chiusura della mostra fotografica «Come eravamo, siamo», si terrà il convegno «Mombaruzzo... crocevia - proposte e iniziative per la riscoperta dell'antico centro mercantile tra Savona e Casale e tra Asti e Genova». Organizza il comitato San Marziano con Italia Nostra, Comune e Provincia.

Alla manifestazione «Fiorincittà 2001», svoltasi a marzo, l'Aism, associazione sclerosi multipla è stata presente, oltre che nel capoluogo, a Canelli, Castagnole Lanze, Costigliole, Moncalvo, Nizza e San da Sono stati distribuiti, in totale, 1710 confezioni di bulbi di Lilium, in cambio di almeno 12 mila lire. Metà del ricavato è andato alla sede nazionale per finanziare la ricerca contro la malattia, mentre il resto sarà utilizzato dalla sezione astigiana per l'assistenza ai malati di sclerosi multipla.

Nell'ambito della rassegna «Chieri Must 2001», si terrà «Colori metropolitani», concorso aperto a tutti i giovani di Torino e della provincia di Asti, di età compresa tra i 15 e i 25 anni, che vogliono presentare numero personale (musica, danza, cabaret). Organizzatori sono gli astigiani Marino Ferraris, grafico e scenografo, Daniela Ferraris, Tiziana Molinari e Ignazio Ponzo. Per informazioni: 0339/412.84.10, oppure 0348/822.01.19. [a. b.]

STASERA A PALAZZO OTTOLENGHI

L'«Accademia Verdi Ensemble» suona Beethoven

Prosegue la stagione concertistica organizzata dal Comune l'istituto di musica «Verdi». Stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi si esibirà l'«Accademia Verdi Ensemble» (nella foto), complesso da camera costituito da insegnanti e collaboratori dell'istituto di musica astigiano.

Il programma è completamente beethoveniano: saranno eseguiti il Trio op. 11 per pianoforte, clarinetto e violoncello e il Settimino op. 20. Interpreti sono Elio Orio al violino, Manuela Matis alla viola, Elisabeth Wilson al violoncello, Davide Botto al contrabbasso, Fulvio Schiavonetti al clarinetto, Andrea Cupia al corno, Luigi Tedone al fagotto e Alssandro Maffei al pianoforte. Il gruppo si è formato dodici anni fa, riunendo docenti dal «Verdi» e di Conservatori con elementi di importanti orchestre, proponendo un ampio repertorio, da Vivaldi ai giorni nostri.

Questa sera gli ingressi costano 10 mila lire, ingresso gratuito per gli studenti del «Verdi».

Si conclude stasera alla sala della Fontana la stagione «Asti in concerto» del Circolo filarmonico

Le gioie della musica napoletana del Settecento

Suonerà il gruppo «Fête rustique», apprezzato anche all'estero

ASTI

Si conclude la stagione «Asti in concerto» organizzata dal Circolo filarmonico astigiano con il sostegno della Fondazione Cassa e il patrocinio della Provincia.

L'appuntamento è alle 21,30 alla sala della Fontana, via Arò 52, con l'Ensemble «Fête rustique», costituito da Giorgio Matteoli al flauto, Carlo Lazzaroni e Luca Moretti ai violini, Marcello al violoncello e Walter Mammarella Giordano al clavicembalo. Stasera i musicisti presenteranno una scelta di brani del barocco strumentale napoletano di autori come Alessandro Scarlatti, Nicolò Fiorenza e Francesco Mancini.

L'Ensemble «Fête Rustique» è specializzato nell'esecuzione del repertorio tardo rinascimentale e barocco preferibilmente italiano e inedito, su copie di strumenti antichi. Il gruppo milanese è in attività una decina d'anni. È stato finalista nel 1992 al 100° concorso internazionale «G.B. Pergolesi» indetto dall'Accademia Barocca di Roma; due anni fa ha debuttato a Parigi. Per la discografica Musicaimmagine ha inciso i concerti per flauto e archi di Francesco Mancini, che ha riscosso notevoli consensi da parte della critica nazionale e internazionale classificandosi, secondo la rivista americana «Fanfare», tra i migliori dischi di musica classica incisi in il mondo nel 1995.

Sono presenti su Internet all'indirizzo www.arstrova.com/feterustique; alcune loro incisioni sono ascoltabili anche sul sito www.vitalnic.it.

Gli ingressi costano 20 mila lire. Per i lettori della Stampa c'è la possibilità di ottenere il biglietto a 16 lire presentando il tagliando pubblicato qui a fianco.

[redacted] CINEMA

[redacted]

[redacted]
[redacted]Tel. [redacted]1-252.644
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 013[redacted]
15 minuti. Follia omicida a New York
con Robert De Niro
Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. [redacted]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il Gladiatore
di Ridley Scott
Ore 19-22,15. L. [redacted] lun. [redacted]

COMUNALE Sala Ferr[redacted]. Tel. [redacted]
Miss Detective
[redacted] Sandra Bullock e Michael Caine
Ore 20-22,20. [redacted] - lu[redacted]

CORSO. Tel. 0131-268.060
[redacted]
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI RIPOSO
Ore 20,10-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Scoprendo Forrester
con S. Connery e R. Brown
Ore 19.50-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Controvento
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322885.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30. L. [redacted]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. L. 10.000/8000

[redacted]
ROMA[redacted] 0143-667.516
OGGI RIPOSO
Ore 21. L. 10.000/7000

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

POLL. Tel. 0142-452.081
Criminali da strapazzo
con W. Allen e H. Grant
Ore 20,30-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Snatch - Lo strappo
Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
Ore 22,15. L. 8000/7000

[redacted]
IRIS. Tel. 0143-321.472
Druids
Ore 20,30-22,30. L. [redacted]

[redacted] Tel. 0143-78.290
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
[redacted] 0143-81.411
La tigre e [redacted]dragone
Ore 20-22,15. L. [redacted] - lun. [redacted]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[redacted]
LARA. Tel. [redacted]
La stanza del figlio
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

[redacted]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [redacted]
Together
Ore 21,30. L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sa[redacted] 0131-861.325
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
[redacted] Tel. 0131-942.275
Il gi[redacted]**ohnny**
Ore 19.45-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]
ARLECCHINO. Tel. [redacted]
[redacted] - [redacted] 7000

[redacted]
LUX. Tel. 0141-594.147
Snatch. Lo strappo.
[redacted] Ritchie con B. Pitt, B. Del Toro.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).

[redacted] Tel. 0141-530.086
Teatro: Agli amici
di e con Gipo Farassino, regia di Massimo Scaglione.
Orario: 21.
Biglietto: 25.000 (15.000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. [redacted]
Amici ahrarara
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario[redacted]0,20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. [redacted] 0141-413.630.
Le ragazze del Coyote Ugly
di D. McNally con I. Miko, A. Garcia, P. Perabo.
Orario: 21,15.
Biglietto: 9000 (abb. 35 mila).

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.689.
Holy smoke.
di J. Campion con K. Winslet, H. Keitel.
Orario: 21,30
Biglietto: [redacted].

[redacted]
[redacted]. 0141-701.496
[redacted]

[redacted]
LUX. Tel. 0141-702.788
[redacted]

SOCIALE (STT). Tel. 0141-701.496
[redacted]

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala [redacted]

[redacted] Tel 0141-975.124.
[redacted]

LUX. Tel. 0141-975.016.
[redacted]: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]
[redacted]. Tel. 0171-631771/444285
La ville est tranquille. Or. fer. 20; 22
[redacted] Tel. 0171 692.515. OGGI RIPOSO

[redacted]
EDEN. Tel [redacted]. **15** [redacted] **omicida a New York**. [redacted] 20; [redacted]
MORETTA. Tel. 0173-36.49.36. OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 0173. [redacted]

[redacted]
COMUNALE [redacted] 0175-346.901.
Billy Elliot. Or. 21,15

[redacted]
[redacted]1-262.211. [redacted]
CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: **Billy Elliot**. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: **Le fate ignoranti**. Or. 20,15; 22,30
Sala 3: **L'ultimo bacio**. Or. 20,10; 22,35
Sala 4: **Chocolat**. Or. [redacted]
Sala 5: **La leggenda di Bagger Vance**. Or. 20,10; **15 minuti follia omicida**. or. 22,45
Sala 6: [redacted] **tigre e il dragone** [redacted] 20; **Traffic**. Or. 22,30
Sala 7: **Il gladiatore**. Or. 21,30
Sala 8: **Scoprendo Forrester**. Or. 20; 22,40
Sala 9: **Miss detective**. Or. 20,15; 22,35
Sala 10: **Amici Ahrarara** (20,30) **Snatch, lo strappo**. Or. 22,40

[redacted]
MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: **Miss detective**. or. 20; 22,15
Sala Max: **La stanza del figlio**. or. 20; 22,10
Sala Mignon: **Il gladiatore**. or. 22

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: **Chocolat**. Or. 20; 22,20
[redacted] **Scoprendo** [redacted]. or. 19,50; 22,20

[redacted]
LUX. Tel. 0171-946069.
[redacted]

[redacted]

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

[redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX [redacted] 0171-211.[redacted]

[redacted]
[redacted] 0174-701552.
[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

[redacted]
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

[redacted]
Ci[redacted] Tel. 0172-62.407.
[redacted]
Or. 21,30

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927.534.
[redacted]

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO
BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO
BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE OGGI RIPOSO

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Miss detective. or. [redacted]
ITALIA. Tel. 0175-42.606.
La tigre e il dragone.
Or. fer. 20; 22,; fest. 16; 18; 20; 22.

[redacted]
[redacted] Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

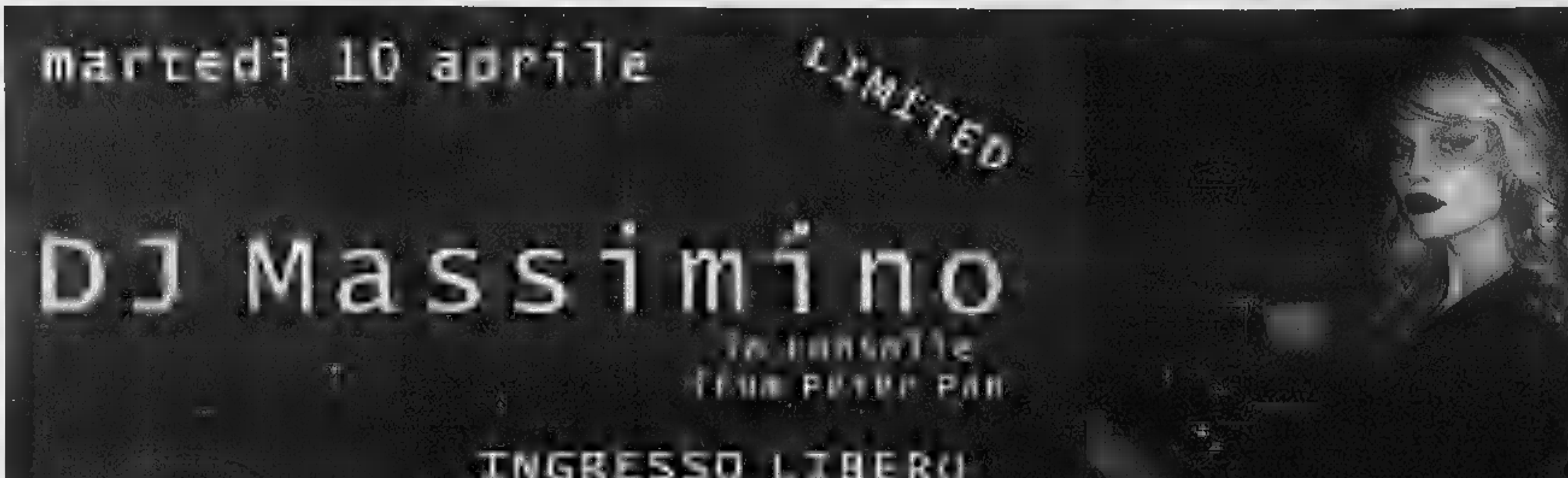
[redacted]
AURORA. Wonder boys. Or. 21,15
RITZ. Almost blue. or. 21,15

[redacted]

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Ti presento i miei.** [redacted]: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [redacted]. 216.6784. **L'ultimo** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]**400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: [redacted]. [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: [redacted]. Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: [redacted] **want.** [redacted]: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
[redacted]**0** corso [redacted] 22, [redacted] 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 2: [redacted] **gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Druids - La rivolta.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Born** [redacted] **- Romantici nati.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** [redacted]: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La** [redacted] **del figlio.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. C[redacted] [redacted], tel. 202.029. **15 minuti - Follia** [redacted] **a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
[redacted] **- Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] [redacted]lino, tel. 447.52.41. Pom. [redacted] 15,30 [redacted] **tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**SEO BLU** piazza Sa[redacted], [redacted] 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La** [redacted]**del '67.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [redacted] 241, [redacted]. 661.54.47. [redacted].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The opportunists.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What** [redacted] **want - Quello che le donne** [redacted]. Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
[redacted]**REAL** [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted] **Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** [redacted]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
[redacted]**LE** [redacted] via [redacted] 7, [redacted]. 812.41.73. Snatch - Lo strappo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Miss Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Miss Congeniality.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza** [redacted]. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted]. **Erin Brockovich - Forte come la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro [redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Prima o poi mi** [redacted]. [redacted]: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 Teatro [redacted] M. d'Azeglio [redacted]7, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York.** [redacted]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[redacted]**TRO REGIO** Stagione d'Opera 2000-01. Dal 10 al 29/4 **Lohengrin** opera romantica [redacted] Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Scene di Margherita Palli. Costumi di Vera M[redacted] Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Telefono 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI La Scuola all'Opera. Ore 10,30 **Zazie**, commedia armonica da «Zazie dans [redacted] metrò» di R. Queneau (ris. Scuola). Libretto dalla traduzione di F. Fortini. Musica di A. Basevi. Regia di A. Nicolini. Scene di E. Luzzati. Domani ore 10,30 ultima replica. Info: Settore Scuola. Tel. 011.8815.209/245.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. per informazioni tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20.45 **Un equilibrio delicato**, di Edward Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria Moriconi, Franco Graziosi, Milena Vukotic, Pino Colizzi. Biglietteria T.S.T. [redacted] 011 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
[redacted] **TEATRO** [redacted] Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Stasera e domani ore 21 a la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Ruffa. Ultime improrogabili 2 recite. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al 011 5805768.

[redacted]

[redacted] Commedia. I Fichi [redacted] sono due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. [redacted] Nell'Inghilterra [redacted] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino [redacted]illy s'impegna per coron[redacted] il [redacted] sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge [redacted] monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
[redacted] **SLEALE.** Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffa quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: [redacted] è una donna divorziata che [redacted] in [redacted] cittadina [redacted] il figlio [redacted] otto anni, lui un [redacted] girovago.
LA DEA DEL '67. Drammatico. Un gi[redacted] impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; [redacted] a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra le gesta [redacted] Vercingetorige, impersonato da Christopher [redacted].
[redacted] Commedia drammatico. Julia Roberts [redacted] Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per [redacted] studio legale e [redacted] impegna in un caso [redacted] contaminazione delle acque.
LE FATE [redacted]. Drammatico. [redacted] morte del marito, [redacted] vedova Margherita Buy scopre c[redacted] il consorte aveva un amante e [redacted] alla sua ricerca.
[redacted] Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americano che intende a dedicarsi alla boxe: il pad[redacted] non è d'accordo. Il film ha vinto il Sundance Film Festival.
[redacted] **GUSTO DEGLI ALTRI.** Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
[redacted] **BABY.** Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di [redacted] Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per [redacted] vacanza in mare con due amici e approda [redacted] un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) [redacted] in Italia [redacted] partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez [redacted] un'organizzatrice di matrimoni che vive [redacted] convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert [redacted] Niro [redacted] ispettore di polizia famoso, [redacted] che ama sempre essere [redacted] dell'atten[redacted] nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. [redacted] di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse [redacted] giovane il Pulitzer e ora vive in [redacted] fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di [redacted] che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma [redacted] morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto [redacted] debiti, [redacted] meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi [redacted] «tornando all'anti[redacted]»: progetta [redacted] rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre [redacted] in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto [redacted] assistere a [redacted] incontro [redacted] boxe clandestina. Uno [redacted] pugili [redacted] un tatuato irlandese [redacted] Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAG[redacted] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure [redacted] due coppie [redacted] guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben [redacted] a New York per conoscere la famiglia [redacted] fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore [redacted] antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore [redacted] droga.
L'ULTIMO [redacted] Commedia. O[redacted] personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il [redacted] Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è [redacted] pubblicitario che sente il pensiero delle donne.



La home page Internet di «Computer discount». Accanto, Maurizio Musolino, titolare, e (seduto) Giancarlo Sabia, tecnico, del punto vendita di corso Cavallotti ad Asti

Arriva nuova generazione di cellulari per navigare Internet

Mai più senza video e telefonino

Da Computer Discount il «Pc per lo studente»

Quest'estate potremo telefonare dalla spiaggia con nuovi modelli di cellulare

In un'epoca di tecnologie sempre più avanzate, stare al passo coi tempi diventa un'esigenza fondamentale. Quest'estate dalle spiagge chiameremo i nostri amici con una generazione di telefoni cellulari, sempre più ricchi di funzioni, sempre più integrati alla tecnologia informatica, grazie a Internet. Mentre sono piuttosto diffusi i telefonini collegabili alla Rete (i cosidetti Wap) già spuntano i primi esempi di telefoni-computer, sia sotto forma di palmari che sotto forma di cellulari evoluti. I modelli più innovativi che entreranno tra poco in circolazione vengono presentati da oggi a domenica al FuturShow di Bologna.

Nel campo dei computer risposta è quella di «Computer Discount», la più importante catena italiana specializzata in informatica, con oltre duecento punti vendita. Ad Asti «Computer Discount» è in corso Felice Cavallotti 126 (tel. 0141/351.761), di fronte alla Way Assauto, in uno spazio funzionale e in una zona dove si hanno problemi di parcheggio.

In anteprima assoluta da «Computer Discount» si può trovare il «PC per gli studenti», ovvero l'offerta riservata a tutti gli studenti iscritti al 1° delle scuole medie superiori,che prevede la possibilità di acquistare un pc Dex 750 MHZ con monitor a 1 milione 440 mila lire, pagandolo in due anni con finanziamento a tasso zero. «Computer Discount» ha un'ampia gamma di offerte, per chi desidera cominciare (senza dare fondo al proprio conto in banca) e per chi invece cerca le soluzioni ad alta tecnologia più avanzate. «Offriamo soluzioni - indica Maurizio Musolino, il titolare - sia l'uso personale, sia per l'ufficio, studiando i clienti la soluzione ottimale alle loro esigenze».

Facciamo qualche esempio (per conoscere la gamme prodotti si può visitare il sito internet www.computerdiscount.it). Il PC Dex Web 1187 processore Duron a 750 MHz, 64 di Ram, hard disk 20 GB, lettore CD-Rom 52x, monitor a colori 15 pollici, stereo, modem, scheda rete integrata, Windows Millennium con corsi sul sistema e internet, stampante a colori, scanner HP ScanJet 2100, 10 ore di navigazione gratuita 1085 Interspeed, abbonamento trimestrale a PC Pratico Internet Pratico, viene a costare 2,099.000 lire, «fratello» con processore Athlon a 1200 Mhz,con 128mb di RAM DDR, masterizzatore, DVD, hard disk da 30 GB, software per farsi i propri video (però senza monitor, scanner e stampante) costa 2,799,000 lire. Per chi cerca il Pentium 4, ultimo nato di casa Intel c'è il Pc Dex 1761 a 1300 Mhz con 128 di Ram, hard disk da 20gb prezzo eccezionale: 2. lire!

«Tutti i Pc Dex costruiti con i componenti più affidabili a disposizione, certificati Iso 9001 marchio CE - spiega il tecnico Giancarlo Sabia - sono coperti da un anno di garanzia con assistenza tecnica presso il punto vendita». Il listino offre anche personal computer portatili delle migliori marche, Fujitsu-Siemens, Compaq Acer e Sony. Numerose le possibilità di accostamento con monitor di qualità, Sony, LG, Dex, Nec Waitec. «Computer Discount» ha inoltre una vasta gamma di accessori: stampanti, scanner, macchine fotografiche digitali, webcam, diffusori stereo, masterizzatori, modem, nonchè un'ampia scelta di componentistica, cavi e materiale di consumo. Il punto vendita ha inoltre un settore dedicato al software. Infine, i clienti possono usufruire delle offerte della Card gratuita, con sconti su articoli o su offerte convenzionate.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

Vi offre serie vantaggi: ampia scelta delle migliori marche, prezzi competitivi e personale qualificato. E in più, *Interfree Club*: l'abbonamento a Internet gratis, della durata di un anno e senza alcun obbligo di acquisti! Venite subito a prenotarlo.

ASTI • Corso Cavallotti, 126 - Tel. 0141-351.761

Orario: Lunedì ore 15-19.30
Dal Martedì al Sabato ore 10-13 • 15-19.30

Uno
Nessuno
Centomila .....

OTTICA
DELLA

Via E. Filiberto 6
Tel. 0141.355087

ASTI

Corso L. Einaudi 84
Tel. 0141.532707

ESTETICA

Promozione Estate 2001

TRATTAMENTO **PRE-SUN** stimolatore melaninico
OMAGGIO un ABBONAMENTO SOLARIUM

Servizi disponibili in sede : epilazione definitiva, cerette,
Trattamenti viso e corpo ,dimagrimento, pedicure, sauna

DEPILAZIONE
DEFINITIVA

E.M.M.

TEL. **0141 531040**
VIA DE GASPERI 2 ASTI

Entra nel magico universo dei profumi di THIERRY MUGLER.

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele, 23

ALBA
C.so Piave 16/D

CUNEO
Via XX Settembre, 43

SALUZZO
C.so Piemonte, 54

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano, 3

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci, 4

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre, 10

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona, 7

BRA
Via Marconi, 19

FOSSANO
Via Roma, 154

SAVIGLIANO
Via Savio, 13

Bocce. Stasera sfida al Torneo degli Assi

Tra Dlf e Tubosider è tempo di derby

Caponi

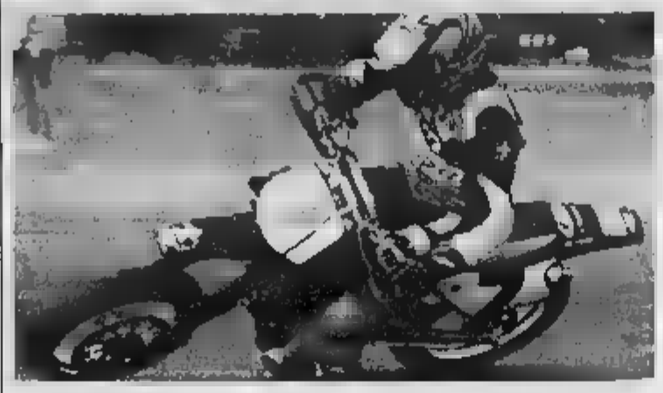
Il campionato di società è finito la scontata vittoria del Ferrero Caudera Ciriacese sull'Ucci Pianezza. Ora comincia una nuova fase della stagione. Primo impegno il 64° Torneo degli assi di Torino, che si svolge tradizionalmente La Fissa in via Breglio dove quest'anno si inaugura il nuovo impoianto coperto.

La manifestazione propone subito un derby astigiano. Tubosider e Dlf Sara entrambi nel girone B e si scontreranno alle 21. Nel loro girone c'è anche Brb Olivetti Ivrea, formazione difficile da superare. Due no le squadre girone che accederanno quarti di finale. Tubosider manderà a Torino Gasino-Scassa-Bertini-Palatto mentre Squassino, da del Dlf Sara ha convocato Basilietti-Andreoli-Saccu e Vottero o Giorgi per il derby che si sperava di poter giocare nella fase finale del campioneto. Alla competizione torinese iscritte dodici società, manca soltanto il Ferrero Caudera Ciriacese che do l'impegno grosso della Coppa Europa non vuole disperdere energie. Le date del Torneo degli Assi sempre il giovedì, 12-19-26 aprile e 3 e 10 maggio quando si disputerà la finale.

Sabato e domenica a Fossano, presso gli Autonomi, si svolgerà la prima delle dieci giornate eliminatorie della Coppa Italia. In campo due formazioni della Tubosider, che ha l'impegno di onorare al meglio questo torneo che ha vinto la scorsa stagione: le quadrette formate Scassa-Losano-Rinaudo-Olivetti Gamba-Bertini-Paletto-Mandola. Il Dlf Sara invierà una sola quadretta con Breiugnone-Nari-Vottero-Andreoli.

Entrambe le società astigiane sono alle di rinforzi per prossima stagione. La Tubosider si è già assicurata Piero Amerio ed ha lasciato libero Bonino (già accasato al club campione) e Rinaudo. Il Dlf Sara confermerà Ottonello, cu e Giorgio, ma terrà tutti gli altri che sono stati protagonisti del miracolo semifinale. Anche Uliano Squassino ha buoni propositi, come del resto Delfino Novara, per rafforzare la squyadra, ma le trattative non sono facili e quindi aspettare prima di far degli annunci avventati.

SUPERMOTARD



Gaspardone trionfa Cagliari

Giuseppe Gaspardone (Husqvarna 570), nella foto, ha vinto domenica il 1° Supermotard Città di Cagliari nell'ambito rassegna Turisport & Fitness Show. La gara ha visto il debutto di Paolo, 16 anni, figlio dell'esperto pilota di Frinco. Il giovane, che frequenta un istituto tecnico a Casale, si è classificato all'8° posto assoluto Vor. «Ha ancora qualche problema sorpassi - dice papà Beppe - ma è giovane, imparerà le malizie». Quest'anno prenderà parte al trofeo Vor. Al terzo posto ottima prova per l'astigiano Alessandro Bramafarina su Yamaha. Quarta piazza per uno sfortunato (foratura) Enzo Ermondi Husqvarna ufficiale. Gaspardone si è imposto anche nella spettacolare finale all'americana dove ha preceduto Ermondi. [gi.m.]

Francesco Gualtieri, 21 anni, fa parte del «vivaio» astigiano

Il ragioniere col fischietto

Un giovane arbitro in Eccellenza

ASTI

E' una delle grandi speranze del vivaio arbitrale astigiano: Francesco Gualtieri, 21 anni, esordito la scorsa settimana in Eccellenza dirigendo la partita Sommariva Perno-Centallo. Compone così il «settebello», come la ha definito il presidente delle sezione astigiana Luigi Gazzola, con gli altri direttori di gara Roberto Vietti, Maurizio Dovano, Fulvio Bortignon, Giorgio Giovo, Antonio Napodano Gianluigi Bruno.

La designazione corona prestazioni in Prima categoria Promozione giudicate molto positivamente dagli osservatori.

Gualtieri, diplomato in ragioneria impiegato in banca, cominciato ad arbitrare a 15 anni nella categoria Esordienti, bruciando rapidamente le tappe. «Prendo sul serio l'attività dedicandoci massimo dell'impegno; - spiega - ci tre allenamenti la settimana, oltre alle numerose lezioni di aggiornamento tecnico che si svolgono nella nostra sede. La designazione per l'Eccellenza è stata importante, giusto restare con i piedi per terra, anche ovviamente l'ambizione è quella di migliorarsi sempre. Il gno? Naturalmente arrivare alla serie A, anche si di strada da fare ce n'è ancora tanta». [g.fo.]

L'arbitro Francesco Gualtieri, 21 anni

Bowling

Torneo del Palio alla finalissima

Tempo di finali nell'impianto di Vaglierano, dove si disputa oggi serata conclusiva 4° torneo del Palio di bowling.

Sedici le formazioni che si contenderanno vittoria finale. classifica della prima fase ha proposto al comando San Lazzaro con 3205 punti, che ha preceduto Don Bosco (3138), San Pietro Santa Caterina (3072), Viatosto San Marzanotto (2888), Tanaro (2873), Castell'Alfero (2825), Cattedrale (2770), Santa Maria Nuova (2758), San Secondo (2741), San Paolo (2729), Torretta (2715), San Martino (2683), Gruppo dell'Asta (2761) San Damiano (2662). Eliminate Gruppo del Capitano, Moncalvo e Montechiaro. Nell'individuale testa Dario Trevisiol (381 punti) e Daniela Occhiena (313). [e. a.]

PALLACANESTRO SERIE

L'ex coach Andrea Frediani si sfoga: «Troppe assenze agli allenamenti»

Perchè ho detto addio all'Asti Basket

Sotto accusa anche serata in discoteca dei giocatori

ASTI

A due giornate dal termine, lo spettro della retrocessione in serie D senza passare nemmeno attraverso i play-out, l'Asti Basket si ritrovato senza allenatore per le dimissioni del coach Andrea Doc Frediani. Il tecnico ha lasciato la squadra dopo ko di due settimane fa con il Moncalieri «non per codardia - ci tiene precisare - né per opportunismo ma semplicemente perché non condividevo l'atteggiamento miei giocatori». Frediani, alla guida dell'Asti Basket da cinque stagioni, non era contento dell'impegno negli allenamenti. Così, nella sfida esterna di sabato la Ginnastica Torino il

L'allenatore dell'Asti Basket Andrea Frediani spiega i motivi delle dimissioni dall'incarico. Frediani è stato tra i fondatori della società che milita in serie C2

suo posto è stato preso da Alex Azzaretti ed arrivata la vittoria che ha evitato la discesa diretta.

La decisione di Frediani non è stata presa a cuor leggero. La goccia che ha fatto traboccare il stata serata in discoteca: «Alla vigilia della partita col Moncalieri i giocatori hanno fatto le ore piccole - si sfoga - Non ero d'accordo e li avevo avvisati: se perdiamo, lascio». L'ex ala di Bologna e Saclà parla anche di professionalità: «C'era resistenza passiva al lavoro. Agli allenamenti non si presentavano mai più di sette-otto giocatori. Impossibile impostare tattica e preparazione atletica. Abbiamo perso almeno sette partite nel finale una condizione fisica non soddisfacente». Al di là delle polemiche Frediani «ogni bene alla mia ex squadra, che ho contribuito a fondare e sarò il primo a gioire se riuscirà a salvarsi». [e.a.]

SPORT FLASH

Due vittorie delle astigiane impegnate nel torneo di serie D. La Sanmarzanese ha sconfitto 2-0 il Savigliano (reti di Valentina Pattarino Mirella Forno); Giraudi «corsaro» (3-1) a Villar Perosa, grazie a Elisa Pandolfi, Cristina Donvito e a autogol. [g.fo.]

CALCIO I risultati delle astigiane nei campionati regionali. Allievi '84: Pro Collegno-Asti 0-1; Giraudi-Borgaro 0-1; San Domenico-Don Bosco Nichelino 0-3. Allievi '85: CBS-Asti 2-0; Don Bosco-San Secondo 5-2. Giovanissimi '86: Asti-Ivrea 3-0; Alto Canavese-Don Bosco disputate. Giovanissimi '87: Asti-Eureka Settimo 1-3; San Benigno-Voluntas Nizza 4-0. [g.fo.]

BASKET. Ancora un ko per l'Azeta in serie D. Gli astigiani, campioni d'inverno, sono caduta libera. La squadra di Pezzoni ha perso per 96-76 trasferta contro il Vigliano Biellese. Migliori marcatori Azeta i due lunghi Tarasco Caldera (18 punti). [e.a.]

RUGBY. La formazione under 16 dell'Asti è imposta in casa sul Pegli Delfini 36-21. Mete di Binello (2), Marinato (2) Piccatto. Le trasformazioni state realizzate da Binello (2) e Marinaro. [e.a.]

SCI. Per chiudere la stagione di la Polisportiva Cassa di risparmio di Asti organizza sabato 7 una gita nella località francese di Lea Deux Alpes. Partenza alle da corso Dante 186. Info. 0141/212.365-219.196.

VIPOSI. Pullman granata domani in occasione dell'anticipo al Delle Alpi tra Torino e Chievo che giocherà alle 20,45. La partenza è prevista alle 19 da piazza Alfieri (lato portici Pogliani). Info. 0141/530.217-592.319-273.660

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ E DELLA DOMENICA

AFFITTI E CESSIONI

C.so Dante, mansarda panoramica di 2 grandi saloni, servizio e balcone
UFFICI DI VARIE METRATURE

ALLOGGI ZONA CENTRO

Piazza Dante, adiacenze, vendiamo libero ottimo ufficio - ambulatorio di grandi e servizio.
L.
(Euro 77.469)

Via vendiamo appartamento luminoso, ristrutturato, composto ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e posto auto. autonomo. Volendo arredato
L. 115.000.000
(E. 59.393)

Via Pietro Micca vendiamo libero appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, e cantina.
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Centro Storico finemente ristrutturato a nuovo, impre- vende ampio appartamento e/o ufficio di 240 mq. ingresso, 4 ampi saloni con volta affrescate, cucina, doppi servizi, balcone cantina volendo garage.
Prezzo interessante
storico vendiamo appartamento mansardato di circa 110 mq., finemente ristrutturato ben sfruttabile - volendo garage.

Centro Storico signorile, ristrutturato nuovo vendia- libero appartamento su due livelli composto ingresso, bel balcone, cucina abitabile, camere, doppi servizi e garage.
Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. terrazzi abbaini. Volendo garage

Palazzo del Palietto di Cortazzone - nel cuore di ANTICA - in suoi più suggestivi nari vendiamo residenze di grande prestigio rappresentanza, rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

P.zza San Secondo vendia- libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage **Trattativa riservata**

Via Brovardi angolo via vendiamo appartamenti signorili di nuova costruzione, garages, locali commerciali di varia metratura.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)
C.so Alfieri vendiamo nei pressi della Torre Rossa in edificio signorile 2 appartamenti abbinabili: - ingresso, cucina, tinello, sala, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage. - ingresso, sala, camere, doppi servizi, cantina e garage.
Trattativa

C.so Savona vendiamo libero appartamento luminoso, piano alto, composto ingresso, cucina abitabile, 2 bagno, ripostiglio, terrazzo e cantina - rifatto a nuovo.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

ZONA NORD

Via Petrarca vendiamo libero appartamento ristrutturato nuovo composto di ingresso, soggiorno zona cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi (uno verandato), cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)
a Brovardi vendiamo libe- appartamento composto ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)
Via in e tranquilla posizione vendia- libera villetta a schiera, signorile recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, camere, servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garadoppio - 2 terrazzi ampi giardino - risc. aut. a metano - vetri camera sicurezza.
L. (E. 320.203)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
privata

LOCALI

BOX -

Via Conte Verde, garage singolo interrato.
L. 32.000.000 (E. 16527)
vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

TERRENI

Loc. vendiamo lotto di 6500 mq terreno industriale edificabile con indice di copertura 60% comodo alla strada.
L. 400.000.000 (E. 206,583)
Chiusano vendiamo lotti di terreno agricolo a partire da
L. 1.000.000 (E. 516)
Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP.
L. 308.000.000 (E. 150.070)
Quarto - in corpo unico vendiamo 22.000 mq. terreno agricolo con capannone di circa mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)
Castell'Alfero,
di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 100.000.000 (E.51.646)

CINTURA DI

Vaglierano Basso vendiamo libero rustico indipendente su 3 lati, ristrutturato con cortile e terreno propri composto ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina garage.
L. 285.000.000 (E. 147.190)
Bramairate, Fraz. Revignano vendiamo casetta indipendente su tre lati di circa 150 mq. cantina terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
A 10 km. Asti, Antignano vendiamo libero antico casale tipico con cortile e giardino propri, 10 vani, bagno, locali sgombero, 2 garages, cantina caratteristica, ampia terrazza.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

Fr. Casabianca in splendida posizione panoramica vendiamo bella villa con ampio giardino ed orto, composta di ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, taverna, lava- con servizio, cantina, dispensa vano caldaia, garage doppio e porticato.
TRATTATIVA RISERVATA

DIRETTRICE ASTI TORINO

Monale vendiamo porzione di casa con ampia corte propria e porticato antistante composta di sala, cucina, 2 camere, bagno e 2 sgomberi
L. 75.000.000
(Euro 38.734)
Valleandona vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato fienile - 1.000 mq. di terre- edificabili.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Quarto in casa d'epoca con riscaldamento a metano vendiamo 2 appartamenti composti ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina
L. 100.000.000 (E. 51.646) caduno

Felizzano centro vendia- libere tre case ristrutturare, autonome, con cortile proprio - ampia abitabilità - adatte a tre nuclei familiari con eventuale attività propria in blocco più negozio di 40 mq.
L. 300.000.000 (E. 159.937)

Castello d'Annone Fr. vendiamo libera casa indipendente tre con giardino e cortile propri, possibilità di bifamiliare, composta di: cucina, bagno, due ingresso, cucina, bagno, due camere, sottotetto recuperabile e cantina, portico con magazzino, box posto auto coperto. Riscaldamento metano, tetto e impianti nuovi.
L. 230.000.000 (E. 118.785)
Quarto vendiamo casa indipendente su 4 lati, ristrutturata nuovo, composta salone, grande cucina, 4 camere, servizi, magazzino garages, cortile pavimentato.
L. (E. 216.912)
Cerro Tanaro - vendiamo porzione di casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage cortile indipendente.
L. 63.000.000 (E. 32.536)

DIRETTRICE

Ponzano Monf.to vendiamo libera ampia casa indipendente su 3 lati con cortile terreno propri composta di unità abitative indipendenti oltre a locali tecnici e rimesse.
L. 320.000.000 (Euro 165.266)
Frinco in paese, panoramica, vendiamo libera casa indipendente su tre lati, ristrutturata composta di cucina abitabile, tinello, camere, bagno, tavernetta, locale di sgombero garage - riscaldamento a metano.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Celliano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vani tecnici vari, parco circostante.

Alfiano Natta, fraz. Sanico - vendiamo in posizione panoramica bel casale piemontese fattura, molto ben ristrutturato, oltre mq. soletta, con scuderia e cantine caratteristiche, corte, giardino terreno di circa 5000 mq. **Trattativa riservata**
Frinco - in frazione vendiamo libera porzione di da cielo terra, bifamiliare, composta di 11 vani, doppi servizi, porticato giardino.
L. 170.000.000 (Euro 87.798)
Vlarigi - vendiamo bel casale caratteristico ben ristrutturato composto di 2 unità immobiliari, ampia abitabilità su 2 piani, cortile giardino.
L. 400.000.000 (Euro 206.583)

DIRETTRICE CHIVASSO

Camerano Casasco - vendiamo libera, in ottima posizione bellissima villa nuova costruzione, ampia abitabilità su più livelli, grande giardino circostante.
Trattativa riservata presso i nostri uffici
Corsione - vendiamo casa indipendente su tre lati ristrutturata composta di salone cucina 2 camere bagno, tavernetta, cantina garage.
L. (E. 72.304)
altra porzione, indipendente su lati da ristrutturare composta di sala cucina 2 camere e servizi.
L. 52.000.000 (E. 26. 5)
Rinco - vendiamo bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente su tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante.
L. 400.000.000 (E. 206.583)
Viale vendiamo in paese porzione cielo terra composta soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Da oggi a lunedì il «Vinitaly» è la vetrina per le prestigiose realtà enologiche del territorio

Il Piemonte va alla conquista di Verona

Produttori, enoteche e istituzioni nei padiglioni 38 e 7

Luca Ferrua
VERONA

Benvenuti in Piemonte visitatori ■ Vinitaly. Il territorio a cui la Natura ha dato tanti motivi per sentirsi «primus inter pares» nell'Italia enologica è pron■ ad accogliervi. Il lavoro dei funzionari dell'assessorato re■ all'Agricoltura, coordinati da Deodato Scanderebech, ■ amico del vino che ha convinto anche i tecnici, ha messo insieme oltre cinquecento espositori sui 5000 metri quadrati del padiglione 38, mentre almeno 50 sono in quello contrassegnato dal numero 7 dove è posizionata la Provincia ■ Asti. «La partecipazione della Regione a una manifestazione come il Vinitaly, che ospita circa 3300 espositori, operatori e giornalisti provenienti da tutti i continenti, è degna della fama e ■ prestigio della sua vitivinicoltura - dichiara l'Assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech - l'intento che ■ ponia■ è quello di essere il filo conduttore di ■ quello che in questa manifestazione sarà piemontese per dare una connotazione più immediatamente e riconoscibile ai prodotti della nostra regione e per rimarcare quanto più possibile la grande passione dei nostri produttori per la qualità».

Nella grande ■ istituzionale c'è una bella ■ità: l'Enoteca regionale del Piemonte. Sarà presentata ufficialmente soltanto sabato, ma in pochi mesi ha già saputo conquistarsi uno spazio importante. Ci ■ «Sitcom», società editrice di canali satellitari che nell'ambito di Vinitaly curerà una serie di programmi in diretta sul vino piemontese e sulle dieci Enoteche regionali appartenenti al consorzio presieduto ■ Pierlmenico Garrone. «Il Vinitaly sarà una grande occasione - commenta Garrone - per presentare l'enoteca, la prima rete europea di promozione dei vini doc ■ docg del Piemonte che si avvale di grandi innovazioni nel mondo della comunicazione vitivinicola: un progetto di comunicazione integrata basato sul primo enoportale del settore e sulla partnership con Sitcom e Radio 24». Due compagni ■ viaggio che animeranno quotidianamente il grande padiglione voluto dall'assessorato all'Agricoltura.

Per tutti i buongustai ■ Piemonte ■ Verona darà anche un saggio della straordinaria enogastronomia che offre al mondo. Nella «Cittadella della Gastronomia» per tutta la durata del Vinitaly, funzionerà il ristorante «La Risaia - Riso ■ altre Specialità del Piemonte» promosso dal Consorzio tutela varietà di riso, dal Coalvi, da Alpilat Piemonte, dall'Apa, dal Consorzio tutela Brachetto e dal Consorzio tutela vini d'Asti ■ Monferrato.

In quest'area le varietà ■ riso, i formaggi Dop, la ■ della razza bovina Piemontese, i salumi, i principali vini Doc e Docg daranno vita ■ grandi piatti preparati da otto grandi chef piemontesi, coordinati dai «Ristoranti della tavolozza».

«Casa Piemonte» sarà anche ■ luogo dove vengono presentati eventi del territorio ■ l'albese Vinum, all'insegna di un «Vinitaly» sempre più di immagine, dove si diffonde la logica dell'apparire anche ■ a fare la differenza, tra «internet point» per assaggi virtuali, modelle travestite da bottiglie, e volti noti improvvisamente diventati «enoesperti», ■ a essere il piacere della degustazione. Un punto fermo del pianeta gusto anche per i giovani che, senza farsi spaventare dal prez■ del biglietto, scelgono i padiglioni ■ Verona per avvicinarsi al mondo dell'enologia.

Tanti segnali dicono che sarà l'anno del Piemonte. Una grande azienda langarola si è aggiudicata il premio «Packaging 2001», ■ riconoscimento prestigioso per cui sono in corsa tutte le aziende presenti al «Vinitaly». Verona ha incoronato la Ferdinando Giordano di Diano d'Alba, una realtà da 152 miliardi di fatturato, leader nella vendita diretta.

Ci sarà anche la Valle d'Aosta (padiglione 3, stand D 3) con ■ serie di realtà emergenti che grazie a stimolanti progetti sono pronte ad arricchire il Nord-Ovest di un'altra area enologica forte, tutta da scoprire, magari proprio a Verona.

■ **del Vinitaly.** Da oggi a Lunedì dalle 9 alle 19. Costo del biglietto: lire 50000 (valevole per un unico ingresso). Informazioni: 0456298170.

Il Vinitaly è un grande evento per le aziende che riesce a conquistare anche il pubblico Per nulla spaventati dal costo del biglietto d'ingresso i giovani curiosano tra gli stand e degustano con passione e competenza Lo scorso anno Internet faceva moda fra i padiglioni veronesi: per questa edizione è diventano un servizio importante

Oltre 500 espositori nell'imponente stand dell'assessorato all'Agricoltura

I premiati

Due medaglie di Cangrande

■ Il grande evento enologico è anche ■ momento per sottolineare il lavoro ■ chi ha investito tempo e denaro nella vigna o in cantina. Per questo dal 1973 viene assegnato il Premio Cangrande «Benemeriti della Viticoltura», un simbolo di quanti hanno, con la loro attività professionale, contribuito ■ sostenuto il progresso qualitativo della produzio■ viticola ed enologica. Oggi gli argentei riconoscimenti sa■ consegnati al termine della cerimonia inaugurale dal ministro per le Politiche Agricole e Forestali, Alfonso Pecoraro Scanio.

Paolo Dracone

Fra i piemontesi la scelta è caduta ■ Paolo Dracone della Tenuta Carretta di Piobesi d'Alba, grande campione di rally che dal 1985 ■ diventato amministratore unico della prestigiosa azienda, dove ■ scono arneis, barbera, barolo ■ barbaresco. «E' un modello - spiega l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech che ha segnalato l'imprenditore ■ per il prestigioso riconoscimento - per lo splendido connubio fra tradizione ■ innovazione». Il premio ha sottolineato anche gli importanti risultati ottenuti da Costantino Charrère dall'azienda Les Cretes di Aymavilles. **[l. f.]**

Spinti da grandi vendemmie

«Bunker» di Gaja e novità del barolo

VERONA

Quando lo ■ autunno «Wine Spectator», la rivista-bibbia degli appassionati di enologia di tutto il mondo, innalzò il «Solaia 1997» di Antinori in ■ ai cento «Top wines» del Duemila, i toscani cantarono vittoria e ne gioì tutta l'enologia italiana, compresi i piemontesi, visto che Antinori sta investendo anche tra Langa e Monferrato. Ora la stessa rivista ■ redatto la classifica «The best of Italy» selezionando 50 vini. Risultato, il re torna sul trono, ■ Angelo Gaja sale due volte sul podio: ■ il Langhe Sori San Lorenzo 1996 (un Barbaresco ■ 200 dollari a bottiglia, giudicato ■ migliore) e il Langhe Costa Russi, ■. Il Sori Tildin è ■ 14° posto mentre il Barbaresco docg è 22°. Un trionfo. Angelo Gaja se lo gusterà al Vinitaly. Quello di Gaja è ■ stand-bunker, elegantissimo ■ assolutamente ermetico. Per entravi bisogna mettersi in lista d'attesa e ■ quest'anno sono preziosi i cartoncini rossi d'invito spediti dal «re di Barbaresco» ai clienti.

Nessun problema di accoglienza per i dieci produttori di Barbera riuniti sotto l'insegna del Castello di Calosso: partecipano per la prima volta insieme ■ Vinitaly ■ sono emozionati come bambini al primo giorno di scuola. «Crediamo ■ barbera ■ unire le forze per noi piccoli produttori contadini è importante» annuncia Mauro Grasso. Appaiono lontani i tempi del proverbio «Il nostro mondo finisce in fondo al filare». Oggi siano in pieno eno-b■

I piemontesi si giocheranno i cinque giorni della grande kermesse forti di una serie di annate eccezionali ■ stanno arrivando sul mercato. Il Barolo «nuovo» è quello della vendemmia 1997. Sabato scorso sedici produttori, selezionati da Slow Food, hanno messo a confronto i loro Barolo nelle cantine di casa Contratto a Canelli in una cena firmata da Gualtiero Marchesi (costava 350 mila lire a testa e i sessanta posti erano esauriti). Lo chef pluristellato ha abbinato ai vini pesci di lago, piccione all'aglio, ma anche granita di liquirizia ■ ■ alla ■ I barolisti ■ si sono scomposti. «Il nostro vino si è evoluto: in passato pareva destinato solo alla classica lepre al civet. Oggi lo facciamo più rotondo, ma non per queste perde le caratteristiche peculiari del nebbiolo» spiega Domenico Clerico da Monforte. E c'era ■ i sedici anche una new entry: quel Franco Martinetti, divenuto grande per le ■ interpretazioni della Barbera ■ che da quest'anno ■ cimenta anche con il Barolo, cru Marasco.

Gigi Rosso, un altro nome classico tra i produttori di Langa approfitterà dei giorni veronesi per raccogliere le adesioni alla festa del 13 maggio, in cantina a Castiglione Falletto: «Ci sono le elezioni e noi consegneremo il Barolo '97 a chi lo aveva prenotato quattro anni fa. Fummo la prima cantina piemontese a proporre i wine futures: vendemmo mille bottiglie a 25 mila lire l'una. Oggi valgono 35 mila. L'ho sempre detto, meglio le botti dei Bot».

Anche i fratelli Bava da Cocconato non hanno dubbi: «La barbera è la nostra bandiera: al Vinitaly ne presentiamo una nuova, femminile, procace. L'abbiamo chiamata Libera, cioè libera da schemi e preconcetti e in etichetta c'è l'immagine di una suffragetta».

■ ■ mancano i piemontesi che ■ cimentano con i vitigni internazionali. Alla Vicara di Rosignano Monferrato mostrano con orgoglio la medaglia d'argento ottenuta dal loro «Sarnì» (significa scelto), un Monferrato doc che si è ben piazzato al concorso internazionale sui migliori Chardonnay del mondo, svoltosi in Borgogna.

Mariuccia Borio di Costigliole, una delle tante donne direttamente impegnate nel mondo del vino (l'associazione che le raggruppa supera le ■ adesioni in tutt'Italia e a Verona battezzerà una rosa da mettere a dimora in ogni vigna al femminile), presenterà il ■ Policalpo ottenuta ■ ve barbera e Cabernet Sauvignon. «Piace moltissimo anche in Giappone».

E Walter Massa da Monleale, ■ colline del Tortonese che guardano già la pianura Padana, porterà a Verona il Timorasso, un vitigni antico che offre ■ bianco di grandi potenzialità aromatiche: «Siamo nel profondo Est del Piemonte, un territorio tutto da riscoprire, ci sentiamo un po' di frontiera, ma nei giorni del Vinitaly facciamo squadra, piccoli e grandi. Ed è bello così». **[a. mir.]**

GIRO di VITE

Se 5 giorni vi sembran pochi

Sergio Miravalle

SIGNORI si parte: Verona arriviamo. Migliaia ■ uomini e donne del vino piemontesi ■ in viaggio per il Vinitaly o sono già arrivati. E ed curioso annotare che domani sera l'autostrada sarà percorsa, dal Veneto verso ■ Piemonte, dai tifosi del Chievo, impegnato contro i granata nella sfida di calcio che vale la Serie A. I veronesi in testa alla■ cadetta (ma solo fino a domani, sperano i fans ■ Toro) ■ sponsorizzati Paulani, pandoro e panettoni.

I nostri piazzeranno all'ingresso della fiera di Verona ■ grande padiglione dedicato all'«Asti spumante» per sottolineare che è l'abbinamento naturale ■ i dolci. E poi dicono gli intrecci.

Ma questo Vinitaly, edizione numero 35, riserverà anche altri intrecci. Si annuncia già come un'edizione dei record, con l'obiettivo di superare i 122 mila visitatori dello scorso anno (il biglie■ d'ingres■ costa 50 ■■ lire, mica noccioline). Fare le fiere costa e non solo per chi non avrà la fortuna di un biglietto omaggio.

E' stato calcolato che per uno stand medio le aziende spendono tra i dieci e i venti milioni, tra oneri di affitto dello spazio e gli allacciamenti, più i pernottamenti, le cene, i materiali pubblicitari. Ma ci ■ aziende con budget ben più consistenti. Gli espositori sono oltre tremila e giorni ufficiali di fiera cinque, ■ la macchina organizzativa è in moto ■■■ l'anno. Fatevi voi i conti di che ■ vuol dire il Vinitaly per Veronafiere e l'economia ■lla città di Giulietta e Romeo.

Dal Piemonte al Veneto e ritorno Intrecci e richiami tra Verona e Torino

Anche questo, ma non solo per questo, il Piemonte ■ i piemontesi vanno a questo Vinitaly ■ ■ carta in più: un Salone del vino da tenersi al Lingotto dal 15 al 18 novembre.

E' una iniziativa voluta ■ Lingotto Fiere spa, la società del gruppo Promotor, che già gestisce con ■■■■ il Motor Show di Bologna. Partner dell' iniziativa sarà la Regione, attraverso l'«Enoteca regionale del Piemonte», che raggruppa ■ 10 enoteche già attive sul territorio.

Una considerazione: creare un'altra fiera del vino nell'anno che già vede i produttori passare ■ dal Prowine di Düsseldorf all' Vinitaly di Verona, per poi andare a giugno al Vinexpo di Bordeaux, per citare ■■ le principali, potrebbe essere velleitario.

La scelta delle date ■■ è casuale: ■ ■■ autunno che il Piemonte ha in mano le grandi carte da giocare, profumate al tartufo. E' in autunno che ogni due anni Torino accoglie, sempre al Lingotto, l'altro grande evento che ha saputo imporsi nel mondo: il «Salone del Gusto» organizzato ■ Slow Food.

Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca Piemonte, precisa che l'obiettivo de Salone è «volare alto» cogliendo il nuovo che avanza anche nel mondo enologico. Una rassegna per i produttori e i professionisti del vino, distributori, grossisti, ristoratori, gestori di wine bar ■■ li metta in contatto anche con le nuove tecnologie, con i modi nuovi di farsi conoscere e comunicare.

Ed è significativo che sia piemontese il portale «Catanabuta», voluto dalla Cassa di risparmio di Asti, come esempio ■ cantina-on line. In sei mesi ha venduto poco più ■ duemila bottiglie. Una goccia, si dirà, ma chi può dire che ■■ diventi mare?

Rossi del Nord tanto amati da Cavour

Vitigni emergenti di Novara, Vercelli, Biella e Aosta

■■■■ Quaglia
Inviato a VERONA

C'è un Nord-Est vinicolo che conta nel Nord-Ovest d'Italia. Quasi un gioco di parole, necessario, per inquadrare quella fascia di colline che ■■ dalla risaia ■ si spinge sino in Valsesia.

Camillo Benso ■ Cavour si ■■ accorto un secolo e mezzo fa, tanto che ■■ ■■■ scriveva in ■■ lettera: «Or dunque ■■■■ provato che ■ colline del Novarese possono gareggiare con i colli della Borgogna e che a trionfare nella lotta è ■■■ ■■■■■■ proprietari che diligentino ■ fabbricazione dei vini e i ricchi ■■ eleganti ghiottoni che ne stabiliscano la riputazione». E Paolo Mantegazza: «Un Ghemme del 1670 e un Gattinara del '75 sono capaci da soli di rizzare dall'accasciamento qualunque organismo sfiatato e rinvigorire qualunque ventricolo affranto, a guarire ■ una parola cento malattie di debolezza ■ ■ fiacchezza,...». Previsioni azzeccate quelle del■ statista piemontese, che lodava i ■■ novaresi, tutti del medesimo ceppo del Nebbiolo. Così come il colorito giudizio dello scrittore ■■ una promozione antesignana dei moderni «spot». Oggi il Consorzio di tutela dei Nebbioli dell'Alto Piemonte (comprendenti ■ province di Novara, Vercelli e Biella) è uno dei punti di riferimento della viticoltura piemontese, presente al Vinitaly con un posto d'onore. E ■ la letteratura fa storia, adesso sono le realtà concrete a determinare la differenza.

Le terre del Nebbiolo del Piemonte Orientale rappresentano una nicchia di ■■ ettari che producono doc e docg, una cinquantina i produttori, 700 i viticoltori a tempo pieno o part-time. Il presidente del Consorzio, Eugenio Arlunno: «Tutti assieme abbiamo ■■■■ il tetto di un milione di bottiglie, da soli raggiungere questo traguardo sarebbe stato impensabile. ma soprattutto siamo riusciti a imprimere una ■■lta a una tendenza: sulle colline è tornata la voglia di fare vino, con i nuovi impianti (cento ettari) presto si potrà rispondere alle richieste di mercato che arrivano dall'estero, Germania e Stati Uniti in primo piano».

L'ultima docg nata, il Ghemme, che ha cominciato ad etichettare tra la fine del '99 e il 2000, oggi colleziona 300 mila bottiglie. Un risultato ■■ rappresenta quasi un atto di fede, ■■■■■■ negli anni '90 quando i viticoltori cominciarono a crederci affidandosi agli esperti, in primo piano Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi, che ha istruito la lunga e rigorosa pratica pe ottenere il riconoscimento di denominazione d'origine controllata e garantita. L'altra docg blasonata, naturalmente ■ ■ Gattinara, che esporta l'80 per cento della produzione. Attorno a questi due «gioielli», le doc: Fara, Sizzano, Boca, Lessona, Bramaterra, Colline Novaresi e Coste della Sesia.

A Verona ci ■■ anche i valdostani. Nello «stand» dell'assessorato dell'Agricoltura ■ Risorse Naturali, saranno presenti tutte le cooperative della regione, l'Institut Agricole Regional e i 22 produttori dell'«Associazione «Viticulteurs-Encaveurs». Nel corso della manifestazione, Costantino Charrere, dell' azienda Les Cretes di Aymavilles, sarà premi■ ■■ la «Medaglia di Cangrande», riconoscimento per l'attività svolta nel settore, e verrà distribuito il nuovo opuscolo «Alla scoperta ■■ vini, delle cantine ■ dei sapori della Valle d'Aosta».

VENETA ARREDI®

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

C.SO ACQUI ANG. C.SO C. MARX, 149
ZONA CRISTO · 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131/341362 · FAX 0131/342326
WWW.VENETAARREDI.IT

PROMOZIONE TASSO ZERO

vestiti di vera pelle

disponibili in **80** colori

Rigel
Divano angolare
(L207x267 P90 H88 cm)
Come foto

L. 3.625.000
(€ 1.872,16) PELLE CAT 60

L. 242.000 al mese
in 12 mesi a zero interessi
tan 0% taeg 0%
acconto 20%

Class
Poltrona (L92 P100 H90 cm) L. **1.795.000** / € 927,04
Divano 2 posti (L162 P100 H90 cm) L. **2.530.000** / € 1.306,64
Divano intermedio (L185 P100 H90 cm) L. **2.680.000** / € 1.384,10
Divano 3 posti (L224 P100 H90 cm)
Come foto

L. 3.070.000
(€ 1.585,52) PELLE CAT 70

L. 205.000 al mese in 12 mesi a zero interessi
(tan 0% taeg 0%) 20%

Gemini
Poltrona
(L114 P90 H90 cm)
L. 1.190.000 / € 614,58

Divano 2 posti
(L162 P90 H90 cm)
L. 1.520.000 / € 785,01

Divano 3 posti
(L202 P90 H90 cm)
Come foto

L. 1.875.000
(€ 968,36) PELLE CAT 60

L. 125.000 al mese
in 12 mesi a zero interessi
tan 0% taeg 0%
acconto 20%

Arias - Poltrona (L110 P90 H90 cm) L. 1.110.000 / € 573,27 - Divano 2 posti (L165 P90 H90 cm) L. 1.488.000 / € 768,49
Divano 3 posti (L220 H90 cm). Come foto

L. [illegible] (€ 968,36) PELLE CAT 60

L. 125.000 al mese in [illegible] mesi a zero interessi tan [illegible] taeg 0% - acconto 20%

Siamo presenti alla **Fiera di San Giorgio** 2001

VENETA ARREDI®

RITAGLIATE E PRESENTATE QUESTO COUPON al nostro Stand AVRETE DIRITTO AL RIMBORSO' del biglietto d'entrata

* Solo in caso d'acquisto

TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE

TAGLI ALLA SANITA', POLEMICA IN

Solo l'Asl 3 di Torino è giudicata in possesso di garanzie sufficienti per realizzare la riduzione delle spese (350 miliardi in meno) contenuta nella manovra predisposta dalla giunta regionale per ridurre il deficit della Sanità. Le altre Asl e gli ospedali di Torino, comprese le Molinette, «presentano una strategia non precisamente coincidente». Di fatto i direttori generali vengono rimandati alla prima verifica trimestrale, in pratica dopo le elezioni. Lo hanno annunciato ieri il presidente, Enzo Ghigo (foto) e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso della seduta straordinaria del Consiglio chiesta dalle opposizioni. Ghigo ribadisce la validità della manovra perché «non è sufficiente chiudere qualche ospedale, come ha detto il ministro Veronesi; si deve avere il coraggio di impostare una efficace manovra operativa e noi lo faremo con il Piano sanitario regionale». Riggio e Suino (Ds) e Saitta (Ppi) replicano: «Il provvedimento è contestato da 570 Consigli comunali, da migliaia di cittadini che hanno firmato appelli contro i tagli e da 60 ricorsi al Tar perché basato sui tagli del personale, dei servizi territoriali e dei posti letto». Concludono: «Il Polo ha rimandato la chiusura degli ospedali a dopo le elezioni».

Sui collegi è scontro nel centro-destra

Goglio escluso dal Senato lascia le cariche in Forza Italia

Maurizio

E' partito con quattro mesi di anticipo e lesinare sulle spese: 4 mila manifesti, pubblicità sugli organi di informazione del Canavese, una spesa che si avvicina al mezzo miliardo di lire. Senza dimenticare le sedi di Forza Italia aperte nel 1995 e che per sei anni hanno continuato a funzionare con le spese di affitto, le bollette e il personale pagate di tasca propria. Mai come in questi mesi il sogno dell'ex assessore regionale Giuseppe Goglio di diventare senatore sembrava realizzarsi. Poi gli equilibri tra i partiti dentro la Casa delle Libertà lo cancellano dalla lista. Il collegio senatoriale di Ivrea viene assegnato ad An e gli altri collegi del Canavese finiscono alla Lega, al Biancofiore, ancora ad An. Così ieri Goglio decide di dimettersi dalla carica di coordinatore della 17 per Forza Italia e di chiudere tutte le sedi del partito: luce dei criteri per la scelta dei candidati e del fatto che esiste nei 5 collegi del Canavese un solo candidato di Forza Italia, mi dimetto a malincuore lasciando agli elettori elementi di giudizio. Sicuramente il partito provvederà a riaprire le sedi e a mantenerle attive».

L'ex assessore regionale, passato nel psdi, ricorda: «Alle scorse elezioni regionali il coordinatore regionale, Roberto Rosso, mi convinse a non candidarmi assicurandomi il suo impegno per sostenere il mio nome per il Senato. A novembre, davanti al coordinatore nazionale, Claudio Scajola Rosso e il presidente Ghigo confermarono la decisione: Senato di Ivrea». Conclude: «Ho fatto le foto insieme a Ghigo, Rosso e Frattini. I bozzetti sono stati approvati e sono partito. Adesso mi hanno escluso. Forse sono troppo amico di Ghigo. In quarant'anni di politica non ho mai visto nessuno liquidato in questo modo».

Goglio è solo la punta di un iceberg che segnala un malessere diffuso dentro Forza Italia. Nel Biellese, ad esempio, gli non hanno assolutamente gradito la decisione di candidare al Senato il consigliere regionale di An, Roberto Salerno, catapultato lì dopo la decisione di Forza Italia di candidare al Senato di Moncalieri, Furio Gubetti, parlamentare della Lega Nord.

Ma anche nel centrosinistra le acque sono agitate. Certo la decisione della Margherita di candidare nel proporzionale il ministro dell'Industria, Enrico Letta, e al numero 2, Marino, presidente del Consiglio Comunale e coordinatore regionale dei Democratici, sembra contribuito a rasserenare i rapporti dentro il Centro - resta aperto il problema dell'Udeur - e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino.

E' invece diventato incandescente lo scontro tra Comunisti Italiani e Rifondazione sulla trattativa per le presidenze dei quartieri. Ieri gli uomini di Bertinotti hanno spiegato di non aver partecipato a nessuna riunione del tavolo dell'Ulivo. Per il segretario Favaro «non esistono veti su nessun candidato presidente e su nessuna forza politica dell'Ulivo». Ma i Cossuttiani (Barbieri e Rosolen) attaccano «l'ipotesi di rientro graduale nel centrosinistra non si basa su alcuna intesa programmatica ma esclusivamente sulla condizione: 2 presidenti a Prc e nessuno al Pdci. Dimenticando Prc abbia combattuto anche con l'ostruzionismo le difficili scelte della giunta Castellani». Favaro controreplica: «Noi abbiamo solo proposto la candidatura di Eleonora Artesio, attuale assessore del centrosinistra come qualificata per ricucire i rapporti a sinistra e Mario Scarlatelli in Borgo San Paolo. Non abbiamo sollevato veti». E il capogruppo in Comune, Enrico Avanzi, aggiunge: «Il programma di Prc è costruito proprio sulle nostre battaglie in Sala Rossa».

Intanto, Silvio Viale, candidato dei radicali alla carica di Sindaco, giudica «vergognoso il silenzio della sinistra sulla scelta del Polo di candidare un postfascista come Ghiglia alla carica di vicesindaco». Pronta la replica: «Viale, come sempre, abbaia alla luna. La Casa delle Libertà deciderà nelle sedi opportune e senza lasciarsi condizionare».

A sinistra la battaglia sulle presidenze nei quartieri infiamma i difficili rapporti tra Rifondazione e cossuttiani

Il tema della vivibilità nei quartieri cittadini è tra i più dibattuti dai pensionati-elettori

SOCIETÀ CIVILE VERSO LE ELEZIONI

Il partito della bocciofila tra Novelli e Berlusconi

Stefania Miretti

CHIAMPARINO, Rosso, venga chi vuole, io per me sono già contento che se ne vada Castellani, non m'è mai piaciuto e poi è veneto no?». Friulano, ma che c'entra? «Se è veneto, cosa viene a comandare a Torino...». «Rosso? L'ho visto solo in manifesto, d'altronde è di Vercelli...». «Chiamparino lo conosco di nome, era segretario dei comunisti, insomma dei ds... Ma qui non c'è mai venuto. Carpanini sì, lui sapevamo chi era, che fine, poveretto...». Bocciofila piazza d'Armi, quartiere Santa Rita: uno dei tanti circoli ricreativi per anziani voluti dalla giunta Novelli venticinque anni fa. Un luogo in perfetto stile «reale socialista», coi campi in terra battuta, le siepi, i tavoli di pietra allineati sotto una tettoia. I pensionati che si tengono in forma. Un luogo, in teoria, impregnato dallo «spirito sovietico in cui vive immersa la nostra città», come direbbe Roberto Rosso: tra l'altro, siamo a ridosso di quel corso Unione Sovietica al quale il candidato sindaco del centrodestra vorrebbe cambiare nome.

Comincia di qui il nostro viaggio attraverso gli umori pre-elettorali della «società civile» torinese. Oltre il cancelletto aperto, una piccola comunità di uomini alle prese con lo scopone scientifico di metà pomeriggio. Mario, Ambrogio, Luigi, Francesco... una cinquantina di pensionati (tra loro una sola donna, la signora Elvina) con età variabile tra i sessantadue e i settantacinque anni, quasi tutti piemontesi, perlopiù tifosi del Torino, in parte - ma non in maggioranza - prossimi elettori «di Berlusconi». Perché? «Perché c'è bisogno di cambiamento».

Tuttavia, cambiando il nome a corso Unione Sovietica non pare una buona idea a nessuno. Piuttosto, segnala la signora Elvina, provvedessero a chiudere le troppe buche che ci sono nelle strade, o a ripianare i marciapiede: «Ne hanno rifatto un pezzo in corso Agnelli, è venuto alto così, ogni volta che scendi rischi di romperti una caviglia... ». Concorda il signor Roberto, «che stupidaggine, allora ogni volta che cambia il colore di una giunta si butta via lo stradario... sono altri i problemi veri, come il parcheggio nella ospedali, qua vicino, che è una vergogna: posto non se ne trova, e si trova bisogna pagare perché ci sono le strisce blu... Ma io devo fare assistenza a un parente faccio, spendo mezza pensione in ticket?».

I pensionati di piazza d'Armi giocano a carte e sognano una città con meno buche e marciapiedi più puliti

Un gruppo di pensionati alla bocciofila di piazza d'Armi

Già, i problemi della gente. Visti qui, tra i pensionati residenti in un quartiere popolare ricco di verde e non degradato, i problemi che la politica dovrebbe tenere in maggior conto sarebbero soprattutto: «le cacche dei cani, uno schifo, pulisce e i vigili controllano», «i gay e i drogati che affollano il parco, anche se succede ormai dappertutto», «i cantieri che rallentano il traffico», «il campo del Filadelfia - aspettiamo da troppo tempo, ora siamo stufi» - gli squatter... Gli squatter? Sì, indipendentemente dalle intenzioni di voto gli anziani della bocciofila ce l'hanno con i giovani dei centri sociali e non tanto perché vi siano problemi di cattivo vicinato, «è che quelli non lavorano, non pagano la luce, e Castellani è stato troppo molle loro, gli ha lasciato fare cosa volevano, e giù e rompere vetri... ma chi li paga vetri? Chi la paga la loro luce? Noi». «No, guardi che non è solo per i soldi. E' per principio... Non si può essere sempre tolleranti, la sinistra lo sconterà tutto questo lasciar fare...».

Sempre «per principio», i bocciatori di piazza d'Armi non vedono di buon occhio gli stranieri: dovrebbero tornare tutti a loro», «La sinistra li ha chiamati, ci pensa Berlusconi a mandarli via», «Chi è stato lui il primo a portarseli in villa, ve lo ricordate quando andò in Puglia piangere?», «Mah, per quelli che lavorano e si comportano bene possono restare...». E poi che l'attuale giunta abbia fatto «dei favoritismi»: «Ci italiani che aspettano per avere una casa popolare, e si vedono passare davanti gli extracomunitari, le sembra giusto?», afferma il signor Piero. Che tuttavia ammette di non conoscere nessun capofamiglia torinese che si sia visto passare davanti un Mohammed o un Mustafà nell'assegnazione della casa, «certe cose però si sanno, per sentito dire».

Più realisti che socialisti, i pensionati concordano nel ritenere che «la sicurezza assoluta non può esistere, e nessuno la può promettere». Tuttavia, se Chiamparino e Rosso venissero qui», si sentirebbero chiedere «il poliziotto di quartiere», «più vigili», «una maggiore sorveglianza dei giardini soprattutto alla sera». Senza animosità: i bocciatori aspettano il 13 maggio con disincanto e un pizzico d'ironia. «Niente paura, adesso ci pensa Berlusconi a mettere ordine», scherza Saverio, che voterà per il centro-destra. «Sì, fai lo spiritoso, ma ricordati che questi campi qui ce li ha fatti Novelli, che se c'era Berlusconi te lo dico io dove eravamo in quest'ora... tutti a casa a guardare la tv».

«Novelli - interviene la signora Elvina mescolando lentamente le carte gioco - li ha fatti perché suo fratello era un giocatore di bocce. Lo sanno tutti».

Il continua

Simonetta

Una Bibbia del 1463 tutta scritta a mano

UN manoscritto tutto da scoprire: è quello che ci ha presentato con tre soli fogli fotocopiati Ines Trinchero che scrive: «Anche abito a Decimo mannu in Sardegna da molti anni leggo sempre La Stampa e Saper spendere con grande nostalgia per la Torino. Ora vi chiedo la valutazione di un grosso volume manoscritto del 1463 che esiste nella mia famiglia. Che valore può avere e di che si tratta?».

«A quell'epoca - risponde l'esperto, Pier Luca Monge - nonostante il procedimento di stampa tipografica fosse già stato inventato (Gutenberg terminò la stampa della Bibbia nel 1455), la diffusione di libri stampati era ancora molto limitata e il loro costo non accessibile a tutti; perciò continuava l'abitudine di trascrivere o far trascrivere a mano le opere che ci si poteva procurare in altro modo. Il manoscritto della lettrice è appunto una Bibbia che, pur non essendo arricchita da particolari fregi o miniature, ha un certo valore. Per dare una giusta valutazione, è ovvio, dovrebbe visionare l'intero manoscritto (non bastano le fotocopie inviate) ma, se in buono stato di conservazione e legatura d'epoca, stima approssimativa è di circa tre milioni di lire».

Meno fortunate Maria Vittoria B. di Torino che ha avuto in eredità due libri: il primo è «Napoli, prima parte di Salvatore di Giacomo del 1907, Istituto italiano d'arti grafiche Bergamo» e il secondo s'intitola «Nuova Biblioteca Popolare, teatro completo Shakespeare, Carlo Rusconi, Torino N. Tipografico editrice, del 1858». Secondo l'esperto queste opere non sono di alcun interesse per il mercato antiquario.

★ Giovanni V. dalla provincia di Sassari chiede il parere dell'esperto su due oggetti in suo possesso.

«Il primo - spiega Pier Luca Monge - è il Grande Atlante geografico di Adolf Stieler, impresso a Gotha da Perthes nel 1909: in buono stato di conservazione e completo, il suo valore si aggira sulle mila lire per una vendita tra privati. Il secondo oggetto è una stampa dell'inaugurazione del ponte di Brooklyn a New York: di quest'ultima ci sono state date sufficienti indicazioni, in particolare sulla con cui è realizzata e sulle misure, e purtroppo neanche una fotografia».

★ Denise di una cittadina del Canavese in provincia di Torino è incuriosita da una calendario tramandatole dai nonni. È del 1880, misure 27 per 21 montato su cartone rigido e raffigura Vittorio Emanuele II con l'appellativo 'L'eroe di Palestro'. «Se in buono di conservazione, sostiene Pier Luca Monge, il suo valore si aggira intorno alle 150 mila lire».

★ Un lettore che si firma «Burlington» possiede un dipinto policromo pergamena, il cui stato di conservazione è abbastanza compromesso, come scrive lui e si vede dalla fotografia. Tuttavia domanda: «Sarebbe utile restauro?

Spiega l'esperto, Pier Luca Monge, della Libreraia antiquaria Peyrot: «L'opera raffigura i giardini del Louvre, animati dal sovrano Luigi XIV con il seguito consueto di nobili, cortigiani e guardie. Da quanto si può dedurre dalla fotografia allegata lettore alla sua lettera, non si tratta di un dipinto su pergamena, di una stampa 'gouachata' su carta pergamenata e, purtroppo, come riconosce lo stesso lettore, in cattivissimo stato di conservazione. L'effetto pergamena è stato ottenuto o causata dalla 'gommalacca' che veniva applicata proprio per ottenere questo effetto». Così si raggiungeva anche lo scopo di dare all'opera una parvenza di maggiore originalità tanto da farla apparire a coloro che non sono del mestiere un autentico dipinto su pergamena. Spiega ancora l'esperto: «Questa stampa è stata realizzata da Pierre Gallais, incisore ed editore, che era attivo a Parigi, in rue Saint Jacques 'à Saint FranÇois de Sales' alla metà del diciottesimo secolo». Il guaio è che il nostro esperto sconsiglia qualsiasi restauro.

simonetta.conti@lastampa.it

La Carta di Torino 2001

Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione

«Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione» è il tema del dibattito che si terrà domani sera (ore 21) a Palazzo Mayneri, sede del Circolo della Stampa, in corso Unità 27 a Torino. Verrà presentata la Carta di Torino 2001, un testo messo a punto dal Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e dal Consiglio dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Torino, sulla base delle rispettive leggi istitutive e di una serie di carte, leggi e codici che sono stati elaborati negli Anni 90.

Il tema è di attualità, perché sovente sembrano confliggere tra loro le esigenze di informazione e quelle di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. Con questo documento, composto di sedici articoli, giornalisti e medici hanno cercato di trovare un punto di equilibrio.

TRA INTEGRAZIONE E INTOLLERANZA

CULTURA E [redacted]

Il centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma» è stato inaugurato in autunno. La sua apertura è stata a lungo osteggiata: raccolte di firme chiedevano che gli spazi riaprissero con la vecchia destinazione d'uso di bagni pubblici. Oggi il centro propone un calendario ricco di iniziative - mostre, presentazioni di libri, conferenze, proiezioni - anche in collaborazione con istituzioni come il Premio Grinzane o il Centre Culturel Français. Inoltre, accoglie incontri [redacted] comunità straniere. Al [redacted] interno sta per essere aperta una biblioteca, vi si tengono corsi di lingue gratuiti, funzionano un caffé (che non [redacted] alcolici), [redacted] ristorante, uno sportello per immigrati. Per giugno sarà ultimato l'hammam per uomini [redacted] donne

«L'Islam contro il centro italo-arabo»

Il promotore denuncia: sono stato minacciato

Maria Teresa Martinengo

[redacted]on è la paura dell'aggressione che mi ha spinto a presentare una denuncia per minacce e diffamazione. [redacted] che posso aspettarmi questo e altro. L'ho fa[redacted] per difendere la laicità del mio lavoro». Younis Tawfik, il celebre scrittore iracheno fondatore del Centro italo-arabo «Dar al Hikma» [redacted] via Fiochetto, ieri mattina è andato al commissariato Dora-Vanchiglia e, accompagnato dal professor Mohammed Lamsouni in veste di testimone, ha firmato un verbale [redacted] si parla per sommi capi di una brutta storia di conflitto, di un'atmosfera pesante.

[redacted] denuncia di Tawfik [redacted] intorno alle parole che sarebbero [redacted] pronunciate [redacted] un locale arabo di Porta Palazzo, alla presenza di alcune persone, da Mustafa Kobba, cittadino marocchino a Torino [redacted] lunghi anni. Secondo la testimonianza, Kobba avrebbe detto di «voler danneggiare Tawfik anche a costo di buttargli l'acido addosso perché la "piazza" vuole questo».

La piazza (gli immigrati maghrebini [redacted] il loro punto di riferimento [redacted] Porta Palazzo, ndr.) «non vorrebbe che qui [redacted] faccia musica, si propongano spettacoli di danza del ventre, che nel ristorante - una realtà indipendente dal Centro culturale - si serva vino», spiega lo scrittore. E aggiunge: «Vent'anni fa sono venuto qui dal mio paese per [redacted] libero [redacted] limiti consentiti dalle leggi della democrazia [redacted]ana. Il [redacted] impegno è [redacted] andato in questa direzione».

Nel caffè arabo del Dar al Hikma, mentre un canale televisi[redacted] marocchino trasmette un prog[redacted] intermezzi di ballo, l'autore de «La straniera» racconta: «Il progetto del centro tre anni [redacted] era ancora sulla [redacted] e già iniziava l'attacco [redacted] di me: raccolte di firme, dichiarazioni ai giornali. Via [redacted] si è cercato di distruggere tutto: è stato detto che avrei intascato 800 milioni di fondi europei, poi che il bagno turco - che apriremo a giugno - sarebbe stato solo per ricchi, poi che sarebbe diventato un ritrovo per omosessuali». Ancora: «Oggi il Centro funziona sotto gli [redacted]hi di tutti e tutti - dal povero Carpanini, che ci aveva creduto molto, al presidente Ghigo, destra [redacted] sinistra indifferentemente - sono stati qui a vedere ma anche a controllare. Mi chiedo perché qualcuno voglia distruggere un lavoro che ogni giorno significa arricchimento per la città». Tawfik cita come esempio la giornata di martedì: inaugurazione di un mostra sull'Iraq, un incontro per la terza età, il confronto con lo scrittore franco-algerino Azouz Begag.

«Il fatto è - aggiunge il professor Lamsouni - che si sta [redacted]dando da una forma di terrorismo psicologico a qualcosa di più grave. Bisogna tener presente che a Torino ci [redacted] persone che esercitano [redacted] gran potere sui più ignoranti tra gli immigrati, marocchini soprattutto. E sarebbe bene che le autorità diplomatiche si occupassero di questa situazione».

[redacted]

«Un marocchino [redacted] ha accusati di servire vino e proporre agli ospiti spettacoli di danza»

La persona al centro della denuncia, Mustafa Kobba, già eletto nella Consulta Stranieri e responsabile dell'associazione «Il futuro dei marocchini», ribatte alle accuse: «Io non sono un delinquente e quindi non posso essermi espresso in quel modo. Rappresento migliaia di persone e non posso aver detto parole del genere. Poi, non c'è stata nessuna riunione: l'incontro cui si fa riferimento è stato casuale. Certo non condivido quanto si fa in via Fiochetto per la [redacted]plice ragione che da anni io combatto per la correttezza della cultura araba». Delle sue idee, Kobba è convinto: «In via Fiochetto fanno ballare le ragazz[redacted] sfruttano, e nessuno controlla. Entro la fine del mese, comunque, organizzerò un incontro con la comunità marocchina al Sermig: per spiegare come stanno le cose».

Nella foto grande, lo scrittore iracheno Younis Tawfik all'interno [redacted] centro italo-arabo contestato [redacted] gruppo di immigrati. Sopra, il professor [redacted] Lamsouni, testimone delle minacce

[redacted]

Che cosa si nasconde dietro le tensioni in via Fiochetto

L'intellettuale e la religione

UNA guerra [redacted] religione. Un'incompatibilità [redacted] intellettuali e «gente comune». Oppure un conflitto di interessi spiccioli. Sono le possibili interpretazioni dell'ostilità con cui il centro ideato da Younis Tawfik con il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, è stato accolto [redacted] alcune realtà [redacted] rappresenta[redacted] gli immigrati [redacted] origine araba.

Più e più volte sul «Dar al Hikma» sono piovuti «consigli» minacciosi: «Non dovete f[redacted] concerti», «Non dovete organizzare spettacoli di danza perché la danza [redacted] un'arte "haram", illecita». Consigli inascoltabili, ovviamente, da un musulmano rispettoso della sua religione come Younis Tawfik, ma anche profondamente convinto che la cultura araba si componga [redacted] diversi aspetti, non [redacted] di Islam. Mai, comunque, in via Fiochetto si è visto qualcosa [redacted] sconveniente.

«Eppure, le voci che girano, che arrivano qui, descrivono un luogo di perdizione», dice lo scrittore. Forse proprio per questo, il Centro è frequentato da centinaia di italiani e da una sorta di «élite» di immigrati [redacted] area nordafricana e mediorien[redacted]e. La massa che si muove a Porta Palazzo resta lontana. Forse, semplicemente, [redacted] segui[redacted] le attività del Dar al Hikma ci va chi può, chi è interessato [redacted] una mostra, a un libro. L'al[redacted] sera, a sentire lo scrittore Azouz Begag c'era il presidente dell'Istituto Islamico, Ahmed Cherkaoui, non i frequentatori della sua moschea.

«E' il clima che sta cambiando - dice Tawfik - in [redacted] negativo. Poche settimane fa alcune moschee hanno dissuaso i fedeli dall'andare al concerto di un cantante marocchino al Palastampa, suggerendo di devolvere il costo del biglietto ai palestinesi. Ma che [redacted] c'è? Il fatto è che [redacted] Torino, in nome dell'Islam, ci sono gruppi che controllano e strumentalizza[redacted] Corte [redacted]e nel loro paese non potrebbero farle».

Il vino [redacted] ristorante: [redacted] provocazione? «Ma non siamo ridicoli. Nella stragrande maggioranza dei locali arabi viene servito. Abbiamo incominciato dopo aver verificato che i torinesi non sarebbe tornati a cena. Alla fine abbiamo detto alla cooperativa che ha la gestione di fare come voleva: il ristorante è una realtà separata [redacted] dal centro culturale. È comunque [redacted] settembre dovremo pagare la prima rata di 250 milioni di un debito da [redacted] miliardo... Poi, il centro è "italo-arabo", all'assemblea dell'associazione votano gli italiani e gli arabi, hanno lo stesso peso. Infine, non accettiamo nessuna imposizione. Siamo in Italia e non in Afghanistan. Qui devono poter lavorare donne coi capelli sciolti e donne con il velo».

C'è poi un risvolto di più basso profilo che potrebbe spiegare certe antipatie. «Noi facciamo corsi gratuiti di arabo per bambini e di italiano per stranieri. Queste attività altrove si pagano anche centomila lire al mese. Così [redacted] si pagano le informazioni che il nostro nuovo sportello di [redacted]sulenza per gli immigrati offre gratis il martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18. In ogni caso, minacce o no, andremo avanti. La città nel suo insieme [redacted] ha dimostrato finora simpatia e solidarietà». (m.t.m.)

Specchio dei tempi

«Sono stufo di dover essere io a dire ai medici di quale tipo di cura ho bisogno» - «Segnaletica sbagliata in piazza Bolzano» - «Chi ha bloccato i permessi per i cimiteri?» - «Automobilisti intrappolati»

Un lettore ci scrive:

«Ho [redacted] anni [redacted] dall'età di 11 soffro di [redacted] malattia genetica "rara"; per tale motivo ogni qual volta mi [redacted] male, soff[redacted] della paralisi di tutti i muscoli e quindi sono costretto ad andare in pronto soccorso ove mi viene somministrata una certa quantità di potassio (sale minerale importante), tramite flebo. L'8 marzo ho avuto una crisi e sono andato al pronto soccorso dell'ospedale della mia stessa As) con conseguenze che non mi sarei mai aspettato di [redacted] Essendo la mia, [redacted] già detto, una malattia rara, [redacted] trovo ogni volta di fronte al fatto di dover sempre dare spiegazioni ai dottori e dover dire io la cura di cui ho bisogno e l'eventuale quantità di potassio da somministrarmi. Ma ogni volta trovo dei muri invalicabili davanti [redacted] io intanto soffro. Prima mi dicono che non sanno neanche di cosa sto parlando, poi diventano sapientoni tutto ad un tratto e mi sento continuamente ripetere: "I dottori siamo noi! Lei è il paziente, quindi deve sottostare alle nostre decisioni! Il potassio è un sale minerale che va somministrato con certe accortezze e cioè lentamente e con piccole quantità!". Fin qui niente da dire (più o meno), però nel momento in cui in altri ospedali dove sono andato non hanno perso tempo e mi hanno subito fatto riprendere con quantità superiori di potassio e subito dopo aver ascoltato la mia storia clinica hanno immediatamente capito di cosa si trattasse, in quest'ultimo ospedale prima di entrare ho aspettato due ore, il che vuol dire peggio[redacted] sempre [redacted] più la mia situazione, mi hanno sbattuto su di una barella e non hanno fatto entrare mia madre nello stanzino, poi quando mi sono ripreso, per togliermi la flebo ci hanno messo più di un'ora e come se non bastasse ero circondato da infermieri che fumano in pronto soccorso!».

Antonio Tricarico

Un lettore ci scrive:

«In via Ruffini nel tratto tra via Guicciardini e p.za Bolzano (1) [redacted] messa [redacted] opera [redacted] segnaletica verticale di[redacted] tutto erronea ed inadeguata. E' segnalato l'obbligo di andare avanti o girare a destra: giusta la segnalazione di proseguire, ma inutile per l'altro senso in quanto trattasi di strada [redacted] uscita e con divieto di sosta come chiaramente indicato.

«Inoltre in questo segmento di strada verso via Cernaia [redacted] stata posta anche segnaletica, sempre verticale, ad indicare divieto [redacted] senso alternato e termine di precedenza assoluta mentre dove non vi è sbocco per via Cernaia obbligo di senso alternato. Questa erronea segnaletica induce molti in errore, ma significa anche una spesa inutile per le inutile [redacted] in opera, in quanto non serve ed è un controsenso».

Luciano Mordenti

Una lettrice ci scrive:

«In seguito alla traslazione (laboriosa e sofferta) della sal[redacted] mia madre, dal Cimitero Monumentale al cimitero Parco di Mirafiori, ho dovuto provvedere anche al permesso per accedervi. Poiché ero già in possesso di un permesso permanente, essendo invalida al 100%, ho telefonato per avere il passaggio fra i due cimiteri. Non sono servite a [redacted] le mie dichiarazioni di impotenza motoria e mi [redacted] dovuta recare al cimitero di persona, con l'aiuto di volontari! L'altro ieri [redacted] ripassata per ritirare il permesso [redacted] l'impiegata me l'ha mostrato, ma non ha potuto [redacted]o poiché pare che una delibera di "non so chi" abbia ordinato il ritiro di tutti i permessi.

[redacted] che è servita la traslazione della salma di mia madre che è, tra parentesi, costata un'enormità per me, affinché io potessi tutte le settimane recarmi sulla sua tomba per averne il conforto di cui ho bisogno?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ancora una volta la tangenziale di Torino si [redacted] confermata una trappola. Gli incidenti possono capitare, e capitano. Quello che non posso assolutamente condividere è che, bloccata la tangenziale, istituita l'uscita obbligatoria di corso Allamano, si è continuato a fare "prigionieri" lasciando liberi gli accessi e non dando agli automobilisti informazione alcuna.

«Ultima chicca, all'uscita obbligatoria di [redacted] Allamano, c'erano solo due dipendenti della società che gestisce la tangenziale, e [redacted]o (polizia stradale, carabinieri o vigili urbani) che regolasse l'immissione del traffi[redacted] sul corso stesso. In aggiunta, il primo semaforo in direzione Torino funzionava con le cadenza delle giornate normali. Delle forze dell'ordine nessuna traccia. Complimenti per la gestio[redacted] dell'emergenza!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GIOIELLI, OROLOGI E ACCESSORI IN ACCIAIO, SMALTO E ORO 18 KT
ZOPPINI
www.zoppini.com

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
LA QUALITÀ GARANTITA A PREZZI PIÙ CHE COMPETITIVI
DA 40 ANNI A TORINO

Per [redacted] pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [redacted]
10126 TORINO
[redacted]. 011 656.52.11 - Fax 011.656.52.31

NOTIZIE dalle AZIENDE

Calzature per bambini Boy's Planet
[redacted] 179, Torino

A quasi tre anni dall'apertura si consolida il successo del negozio Boy's Planet di V. Nizza 179 a Torino. Il punto vendita è specializzato nelle calzature per bambini e ragazzi dal n° 17 al n° 40; tratta esclusivamente prodotti di alta qualità, con più di 25 fornitori accuratamente selezionati come i migliori nei rispettivi settori, alcuni nomi: [redacted], Naturino, Geox, Kickers, Flexa, Laura Biagiotti, Aster, Wolky, [redacted] D'oro, Chéne e molti [redacted]. Boy's [redacted] si presenta come un negozio moderno, spazioso, colorato con un angolo giochi e monitor [redacted] per ragazzi. [redacted] grande esperienza e la passione dei titolari e del personale, in tutti i settori delle calzature per bambini, anche i primissimi passi e [redacted] scarpe ortopediche Balducci, hanno sicuramente premiato questa giovane azienda che ha saputo unire il servizio preciso e professionale [redacted] un'immagine moderna e di tendenza. All'avanguardia le strategie per la fide[redacted] sconti, regali per i bambini e sito vetrina in internet [redacted] consigli per camminare bene ed offerte speciali stagionali. La formula prodotto+servizio+immagine (è ormai conosciutissimo il logo con l'orsetto che vola) è stata [redacted] per la prima volta a Torino [redacted] piena soddisfazione di tante [redacted]iglie della nostra [redacted], che attendevano da tempo un negozio veramente [redacted]. [redacted] è quello di migliorare [redacted] e crescere: quindi nel futuro prossimo ci saranno altre novità dal mondo Boy's Planet.

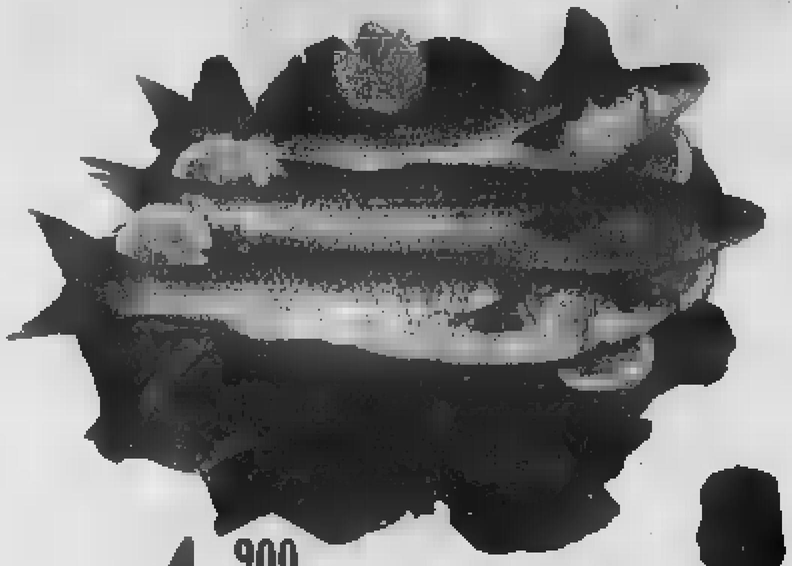
BOY'S PLANET - Via Nizza 179 - Torino - Tel./Fax 011.6636668, [redacted] orario [redacted]. Visitate il nostro sito [redacted]: www.cisonordovest.it/[illegible] [illegible]: Torino-calzature-boy'splanet-[redacted]

Venerdì [redacted] Aprile 2001
in omaggio [redacted]
LA STAMPA TORINOsette
un supplemento [redacted]
LA STAMPA
con [redacted] pagine [redacted] idee per scoprire le [redacted] [redacted] vestirsi alla moda.
a [redacted] dei servizi promozionali Publikompass

In edicola sabato 7 aprile
SPECCHIO
Onnivori [redacted] felici. Recuperare la forma perduta [redacted] rinunciare ai piaceri del palato. Si può, con questi menù. Sceglietene quello che fa per voi...
Una [redacted] L'inossidabile Candido Cannavò racconta la sua vita al timone del quotidiano sportivo più letto d'Italia.
Quando Jfk sbagliò tutto. Cuba. Aprile 1961. [redacted] Uniti tentano di rovesciare il regime castrista. È lo sbarco della Baia [redacted] Porci. Ecco la storia [redacted] un'impresa fallimentare.
Voglio una [redacted] Con Emanuele Luzzati nella città in miniatura ideata dai bambini.

ARMANI CASA

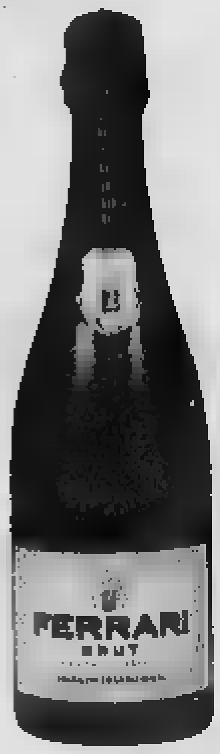
BENNET VIGLIANO
COSTA MENO



4.900
CEFALI
al kg

CON LE CARTE BENNET CLUB
1.500
TUTTAPOLPA
DI POMODORO A PEZZETTI
DEL MONTE
conf. da 3 da 400 g cad. L. 1.250 al kg

[redacted] SCOZZESE
[redacted]
cm [redacted]
16.900

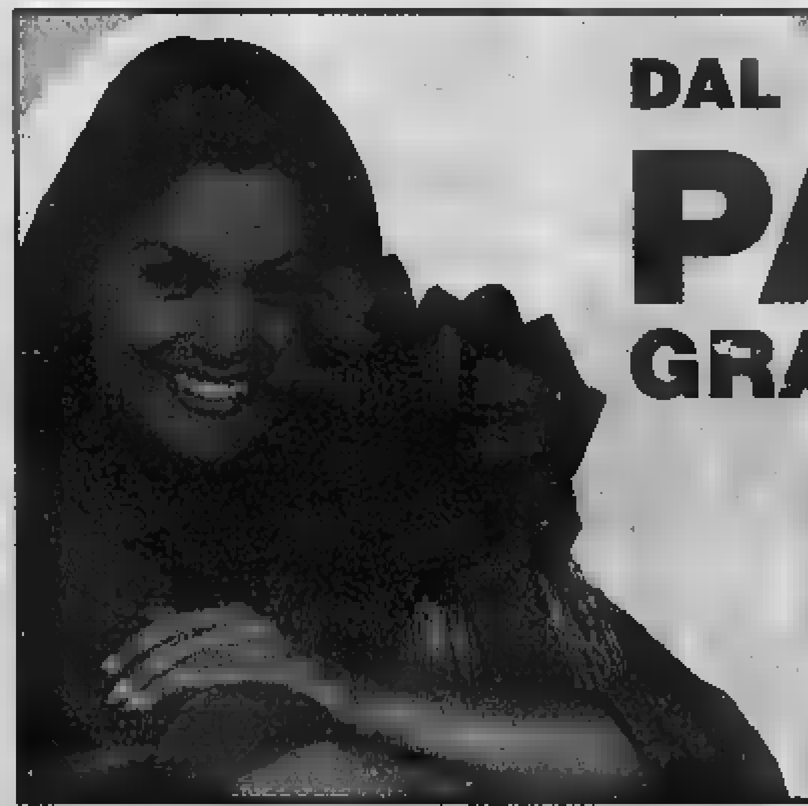


CON LE CARTE BENNET CLUB
16.300
SPUMANTE
BRUT FERRARI
ml 750
L. 21.733 al L

CALDAIA PRO 90 S
DELONGHI
tipo professionale,
con caldaia
a pressione

CON LE CARTE BENNET CLUB
159.000

È UN'OFFERTA VALIDA DAL
2
ALL'
8
APRILE



DAL 2 AL 15 APRILE
PASQUA
GRANDI OFFERTE

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)

superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO - TEL. 015/8285130

Concessionaria per VERCELLI e [illegible]
Leone srl
MITSUBISHI MOTORS
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
[illegible] - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ [illegible] APRILE 2001

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
MITSUBISHI MOTORS
[illegible]il: conc.leonesrl@tin.it
[illegible] W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - [illegible] - RICAMBI

Domani una delegazione di assessori e funzionari presenterà alla Regione le linee guida dell'intervento

La città rinnova il «salotto»

Ecco i piani del Comune per il centro

BIELLA

L'amministrazione comunale ha deciso di dare il via ad un grande progetto di riqualificazione del centro storico. Una delegazione del Comune composta dal vice sindaco Diego Presa, dall'assessore al Bilancio e al Commercio Paolo Azario, dal comandante della polizia urbana Mario Rossi, e dalla responsabile dello sportello unico per le imprese Daniela Torello Viera domani avrà un incontro a Tori[illegible] con i funzionari della Regione per mettere a punto l'iter burocratico dell'operazione. Il Comune deve trasmettere tutta la documentazione entro il 6 giugno. In palio ci sono i contributi previsti da un'apposita legge regionale e che possono riguardare anche i privati.

Spiega [illegible] vice sindaco Presa: «L'idea di base nasce dalla considerazione che il centro storico della città (l'asse di via Italia e dintorni) è un centro commerciale all'aperto. E in quest'are[illegible]a l'ente pubblico sia i privati hanno già messo in cantiere [illegible] serie di interventi. Opportunamente coordinate queste iniziative possono dare luogo a sinergie e ad altre iniziative. Il Comu[illegible] vuole essere il volano di un processo mirato il cui risultato finale sarà un centro storico riqualificato in tutte le sue componenti [illegible] aree pubbliche alle [illegible], dai negozi alle strade. [illegible] tratta [illegible] un'intervento interdisciplinare che coinvolgerà quindi diversi settori dell'amministrazione comunale, dall'Ambiente all'Urbanistica, dai Lavori pubblici al Commercio, fino all'assessorato al Traffico e viabilità».

Tra i progetti pubblici messi in programma dal Comune c'è la riqualificazione dell'arredo urbano di piazza del Monte e di piazza Duomo. Martedì la giunta ha approvato anche il progetto esecutivo della [illegible] pavimentazione [illegible] via Italia [illegible] del nuovo arredo urbano di via Italia, via San Filippo, delle piazze Santa Marta, Fiume, San Giovanni Bosco e di viale Matteotti. La spesa preventivata è di circa 670 milioni.

In pratica tra il 2001 e il 2002 il Comune rifarà la pavimentazione in cubetti di Via Italia tra viale Matteotti e via Vescovado («i cubetti diventeranno uno [illegible] elementi caratterizzanti del centro storico», aggiunge Presa) e l'arredo urbano delle aree che si affacciano su via Italia cominciando dalla F[illegible] Vitae. «Ricaveremo [illegible] piccolo giardinetto [illegible] alberi, aiuole fiorite e panchine - prosegue Presa -. Installeremo anche dei caratteristici lampioni per rendere l'area fruibile anche di sera».

Anche in piazza Santa Marta è prevista la piantumazione definitiva di 4 alberi che saranno protetti alla base da griglie metalliche. Il giardinetto sarà delimitato agli angoli da fioriere e aiuole. E su questi modelli saranno rifatti anche gli arredi urbani delle altre piazzette lungo via Italia.

Gli altri interventi pubblici riguardanti la riqualificazione del centro sono la nuova Ztl, la ricalibrazione dei trasporti pubblici con l'uso anche di mezzi ecologici, la rotonda di viale Matteotti-via Repubblica, la ristrutturazione dei giardini pubblici Zumaglini, la sistemazione di via Pietro Micca. Ma si pensa di bandire un [illegible] di idee per migliorare l'aspetto di piazza Martiri.

Tra gli interventi pubblici che possono entrare nel piano, ci [illegible] il piccolo «oda» di via Crosa ma anche la cessione al Comune del posteggio di Biver su via Arnulfo. Ma siccome uno d[illegible]gli obiettivi dell'iniziativa del Comune [illegible] quella di favorire il sorge di altre iniziative di privati, dopo la riunione con la Regione sono stati previsti incontri [illegible] le associazioni di tutte le categorie sociali». [m. al.]

In via Italia e nelle piazzette aiuole verdi, fiori, alberi e anche panchine

Il vice sindaco: «Vogliamo incentivare i privati per riqualificare il cuore di Biella»

Viale Matteotti cambierà look con un'area verde di fronte alla Fons Vitae e una rotonda su via Repubblica

SCUOLA

L'ISTITUTO [illegible] UN [illegible]

Il locale sarà gestito in cooperativa dagli studenti delle ultime classi dei corsi di «ricevimento sala e cucina»

Michela Chiuso A PAGINA 43

Il professionista è dovuto ricorrere alle cure dei medici per un pugno

Ladro bloccato dal fotoreporter

Fighera sventa uno scippo mentre fa la spesa

BIELLA

Sergio Fighera [illegible] uno dei fotoreporter biellesi più conosciuti anche al di fuori della provincia e a renderlo famoso [illegible] stata proprio la sua passione per la cronaca.

Ieri mattina, [illegible] malgrado, della cronaca è diventato protagonista in prima persona: andando a fare la spesa con la moglie [illegible] è imbattuto in un ladro che, scappando, gli ha rifilato [illegible] pugno nello stomaco.

Nonostante questo lui [illegible] ha ancora ricorso, fino [illegible] quando la polizia ha messo le cose [illegible] posto bloccando e arrestando il fuggitivo: sarebbe un uo[illegible] già conosciuto dalle forze dell'ordine.

Fighera ha però dovuto ricorrere [illegible] [illegible] dei medici dell'ospedale: «Gli hanno fatto [illegible] radiografie che hanno escluso qualsiasi complicazione - dice il figlio Giuliano, anche lui fotografo, consigliere nazionale Confcommercio e titolare del negozio di via Cottolengo -. E' già stato dimesso e ora si trova in questura per la denuncia».

Tutto è accaduto intorno a mezzogiorno.

«Entriamo nell'A&O di via Galimberti - racconta la moglie -. Saliamo due scalini e sentiamo qualcuno gridare "al ladro, fermatelo". Mio marito si trova improvvisamente di fronte [illegible] persona dal fisico prestante, che stava scappando. Lui cerca [illegible] bloccarlo ma quello lo colpisce. Nonostante la botta Sergio [illegible] rincorre ancora per qualche metro, poi arrivano polizia e carabinieri chiamati chissà da chi. Dopo qualche minuto decidiamo di andare in ospedale: ecco quello che è accaduto».

Secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, sarebbe stato un borseggiatore [illegible] derubare una [illegible] del portafoglio o [illegible] borsetta. L'uomo sarebbe [illegible] fermato e trovato ancora con la refurtiva.

Tutto bene insomma. Peccato per Sergio Fighera no[illegible] [illegible] avuto la macchina fotografica. [d. p.]

Il fotoreporter Sergio Fighera

Sottoposte a terapia in camera iperbarica, non sono gravi

Una stufa a gas difettosa intossicate madre e figlia

BIELLA

Due persone, madre e figlia, sono state ricoverate in ca[illegible] iperbarica in una clinica di Torino per avvelenamento da ossido di carbonio: le loro condizioni sono migliorate quasi subito e in serata sono state riportate a Biella.

L'allarme è scattato nel tardo pomeriggio di ieri, quando le due donne, G. T. e C. E., residenti in una casetta del quartiere Favaro, si sono presentate al pronto soccorso dell'ospedale di Biella lamentando i classici sintomi da intossicazione.

I medici le hanno subito sottoposte ad accertamenti clinici, rilevando effettivamente la necessità di trasferirle in un più attrezzato centro torinese.

Ma prima [illegible] salire sulle ambulanze, madre e figlia si so[illegible] ricordate [illegible] non aver spento la stufa di casa. Solo allora sono stati avvisati i vigili del fuoco, i quali si sono immediatamente diretti alla casa di via per Oropa, appunto nel rione Favaro.

Una volta entrati nell'alloggio, i pompieri hanno trovato l'impianto [illegible] metano ancora acceso e con la [illegible] fumaria difettosa, quasi otturata.

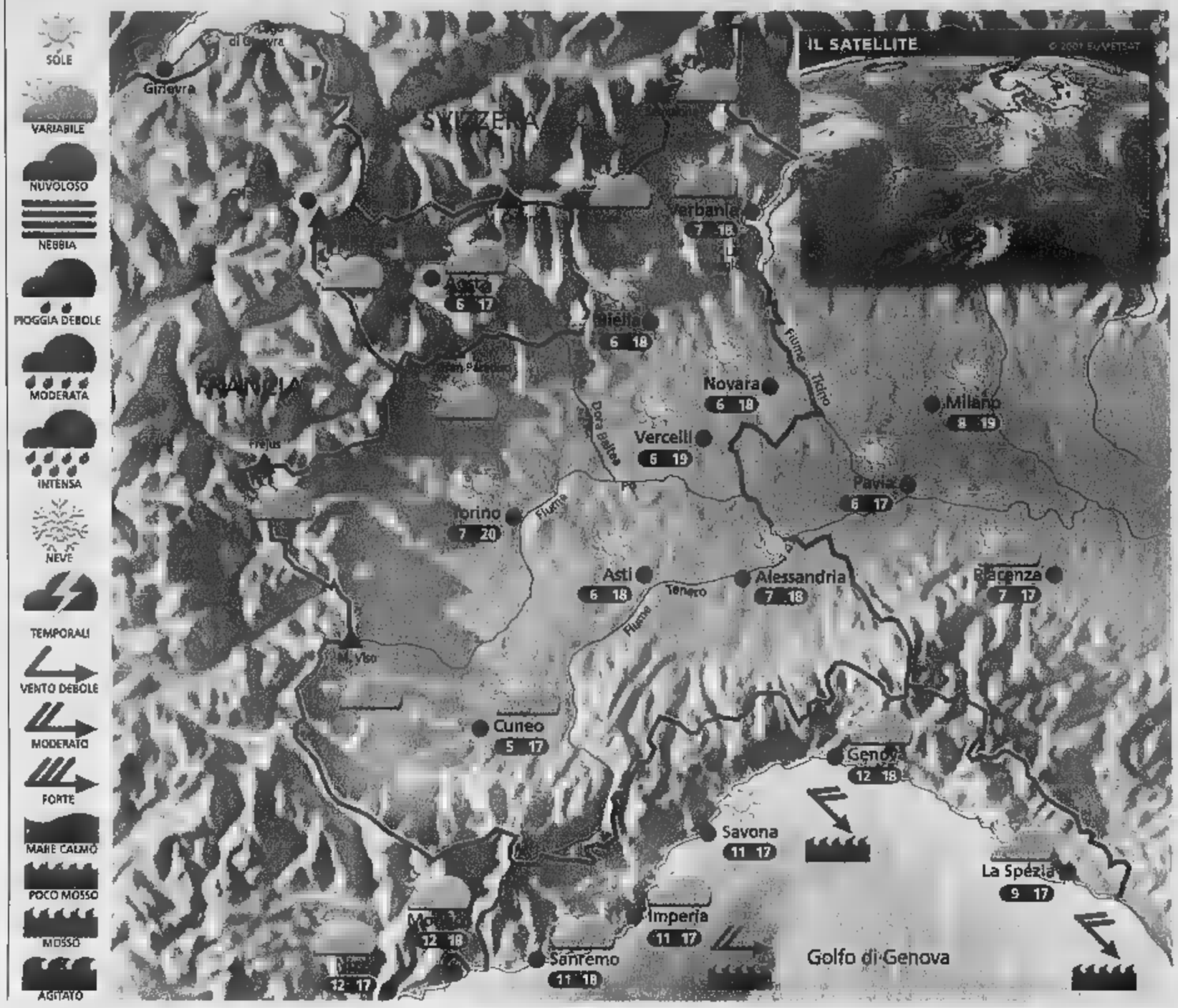
I gas di scarico quindi avevano praticamente invaso l'ambiente: la stufa è stata prontamente spenta e subito sono state aperte delle finestre, in modo da scongiurare guai peggiori.

Solo allora i vicini di [illegible] si [illegible] accorti del problema. L'abitazione è piuttosto isolata e le donne sono andate da sole [illegible] pronto soccorso, [illegible] bordo delle loro auto: due particolari che hanno contribuito a non suscitare alcuna apprensione tra i residenti nella zona.

Oltre alla madre e alla figlia, avrebbero fatto ricorso alle cure dei medici dell'ospedale altri due componenti della famiglia: le loro condizioni non avrebbero però destato alcuna preoccupazione e, dopo le prime cure, sarebbero stati dimessi. Questo particolare però in serata non aveva [illegible] trovato una conferma ufficiale. [f. p.]

CAMPER
Fay
FURLA
GEOX
O·X·S
Henry Cottons
HOGAN
VicMatié
Brooksfield
TOD'S
MASON'S
paul may
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
www.ciaonordovest.it

METEO PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Dopo il passaggio della perturbazione avvenuto nella giornata di ieri ■ ■■ ha portato molte nubi ■ un po' ■ pioggia ■■ alcune zone, ■■ correnti occidentali determineranno un sensibile miglioramento del tempo.

Previsioni

Una bella giornata di sole ■■ quasi tutti i settori, qualche annuvolamento permarrà vicino alle ■■ ■ confine con ■ Francia. Verso ■■ nuovo peggioramento ad iniziare dalla Valle d'Aosta. Temperature in aumento: valori molto miti nelle ■■ centrali ■■ giorno. Venti moderati, ■ tratti forti ■ montagna, specie allo sbocco delle valli.
Mar Ligure mosso, tendente ■ poco mosso ■■ tardo pomeriggio.
Domani cieli più nuvolosi, soprattutto ■ montagna.

ZOOM

I segnali del favonio

Come riconoscere l'arrivo di una corrente favonica? Ecco alcuni suggerimenti pratici: immaginate che ■ giornata sia grigia e piovosa ■■ le previsioni diano imminente l'ingresso del foehn (o favonio), cosa fate per appurare la veridicità della previsione? Semplice: scegliete una finestra con vista verso Nord-Ovest: se la visione delle montagne vi appare nitida ■ ■ nubi all'orizzonte sembrano improvvisamente «staccarsi», ci sono già tutti gli estremi per pensare che il favonio sia prossimo. Se inoltre la visibilità aumenta nettamente col passare dei minuti, le precipitazioni cessano e l'umidità crolla al 20%, sole e cielo azzurro e terso «saliranno in cattedra», mentre raffiche di vento secco da Ovest-Nord-Ovest scuoteranno gli alberi di fronte a casa, inducendovi a spegnere il televisore e ■ concedervi il lusso di una bella passeggiata in un ambiente finalmente ripulito e limpido. Attenzione: il foehn può soffiare occasionalmente fino ■ 100 ■■ ■ pianura con punte anche superiori allo sbocco delle valli!

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	13 19
BARI	12 19	ROMA	11 18
BOLOGNA	9 17	VENEZIA	9 15
CAGLIARI	15 18	BARCELLONA	11 16
CATANIA	7 21	BRUXELLES	6 ■
CATANZARO	12 17	FRANCOFORTE	6 11
FIRENZE	11 17	GINEVRA	6 10
OLBIA	13 17	LONDRA	4 8
PALERMO	13 18	MONACO DI BAVIERA	6 8
PERUGIA	7 15	PARIGI	5 10
POTENZA	7 14	ZURIGO	5 8

OGGI:

IL ■■ sorge alle ore 7 e ■ minuti; tramonta alle ■■ 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 47 minuti; cala domani alle ore 6 e ■■ minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

DA GIOVEDÌ 5 A SABATO 7 APRILE

SOLTANTO DA CARREFOUR!

MONOPATTINO IN ALLUMINIO
completo di due ammortizzatori anteriori
ruote luminose abec 5 - cavalletto
peso 2,8 kg - compresa sacca per il trasporto

L. 59.900
€ 30,94

14.000 PEZZI DISPONIBILI

*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour, escluso il punto vendita di Cesano di Senigallia (AN). Salvo esaurimento scorte.

Disponibile nel nostro ipermercato di:
VERCELLI Tangenziale Sud, 15 - Tel. 0161/2[illegible]

DOMENICA 8 APRILE
L'IPERMERCATO DI VERCELLI
È APERTO DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 20.00

Servizio Vendite
800-650650
servizioclienti@Ca[illegible]

Carrefour
è di parola.

Sono 24 gli espositori biellesi sui 102 totali provenienti da 9 Paesi europei

«Filo» apre ai tessuti per interni

La rassegna si è inaugurata ieri a Cernobbio

Paola Guabello

[redacted]

Con un cocktail alle [redacted] ieri a Cernobbio [redacted] aperto la quindicesima edizione di «Filo» il salone dedicato a filati fibre e design tessile La rassegna giunta alla 15ª edizione è presieduta da Rodolfo Botto Poala

Edizione numero 15 per «Filo», che ieri [redacted] aperto i battenti a Cernobbio, nell'aerodinamica struttura [redacted] Villa Erba. Come sempre non è mancato il cocktail [redacted] benvenuto, alle 18, ed il saluto del presidente Rodolfo Botto Poala.

Tre giorni [redacted] lavoro poi, il salone semestrale di filati, fibre, design e nobilitazione per tessitura ortogonale e circolare, si concluderà domani: in vetrina le collezioni per l'autunno-inverno 2002-2003.

Sono 102 (72 gli italiani), gli espositori che partecipano a questa [redacted] edizione e 9 i Paesi europei rappresentati. I biellesi che hanno raggiunto il Lago di Como invece sono 24, fra filatori, finissaggi e tintorie.

Il salone dal '94 è l'unico momento [redacted] incontro professionale tra filatori [redacted] tessitori a navetta e jersey. Nato per scommessa e per volontà di un gruppo di imprenditori lanieri che si affidarono a «Biellaintraprendere» per l'allestimento, è stato nel tempo contraddistinto da una crescita costante e da un'offerta sempre più selezionata e completa. Due dati per tutti: gli espositori nell'aprile del '94 al centro congressi Stelline di Milano (prima sede dell'expo), furono 45. I visitatori per l'edizione [redacted] debutto 1.977 mentre lo [redacted] anno hanno toccato quota 3.712.

«Filo» rappresenta per i [redacted] pratori, [redacted] certezza [redacted] trovare sempre risposte mirate alle proprie necessità. L'offerta comprende tutte le tipologie di fibre: naturali, sintetiche e artificiali con innumerevoli mischie. Un vero laboratorio di ricerca e sperimentazione, [redacted] punto di partenza per realizzare le [redacted] collezioni di tessuti.

Una riflessione: sempre più il tessile per abbigliamento e quello per arredamento sono legati fra loro, s'influenzano, spronano le aziende a presentare entrambe le tipologie. Di qui l'iniziativa di introdurre esplicitamente quest'anno anche una nuova sezione dedicata al tessuto per decorazione d'interni.

Dislocata nel padiglione centrale e riservata come sempre alle proposte di sviluppo prodotto, non mancherà anche Filofuture, area dedicata all'innovazione [redacted] luogo aperto al dibattito, al confronto [redacted] alla crescita professionale.

«Quest'anno [redacted] il titolo "Non luoghi" l'allestimento s'ispira all'incessante mobilità dei nostri giorni - spiegano da Biellaintraprendere - Alla continua trasformazione dei *life style* e delle loro conseguenze sul modo di vestire».

All'appalto i restauri della «Maggia» e della «Da Vinci»

Cossato, le scuole medie in estate cambiano look

Cristiano Giacomini

COSSATO

Ritornano all'appalto agli inizi di maggio (il [redacted] e [redacted] 7) gli interventi di ristrutturazione delle scuole medie «Leonardo da Vinci» [redacted] «Lucia Maggia»: si tratta di un'operazione da 615 milioni di lire, prevista già [redacted] scorsa estate, ma saltata a causa dell'assen[redacted] di imprese durante la gara d'asta pubblica.

La ditta che si aggiudicherà i lavori dovrà eseguirli nei mesi di luglio [redacted] agosto, approfittando della chiusura ordinaria delle scuole. «Il bando integrale della gara è in visione all'Albo pretorio - spiegano dagli uffici comunali di piazza Angiono -: le ditte interessate dovranno far pervenire la documentazione ne[redacted] tempo utile, sperando che questa volta l'asta vada a buon fine». Il restyling della «Lucia Maggia» [redacted] il più costoso dei due progetti programmati: l'adeguamento dell'impianto elettrico, il rifacimento [redacted] quello termico al piano terreno, e dei servizi igienici, la realizzazione di un anello antincendio con la posa di scale d'emergenza comportano un costo di 366 milioni a base d'asta. «L'operazione, che verrà coperta [redacted] un mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti ed un altro [redacted] Biverbanca - commenta l'assessore Ermanno Borio - segue di pochi anni l'intervento di sostituzione di tutti i serramenti nell'ottica [redacted] un adeguato isolamento termico». Alla «Leonardo da Vinci», invece, la spesa complessiva sarà di 249 milioni di lire: il progetto, messo [redacted] punto dall'ingegnere Ennio Paolini, mira principalmente all'abbattimento delle barriere architettoniche, [redacted] l'installazione di un ascensore per i disabili. Inoltre rientrano nella ristrutturazione alcune opere edili ordinarie (come il rifacimento di [redacted] parte della pavimentazione e degli intonaci interni), l'integrazione dell'impianto elettrico esistente, la fornitura e posa di porte in Pvc e l'ammodernamento dei servizi igienici. Sempre in tema scolastico, ma per una maggiore sorveglianza davanti agli istituti cossatesi, è stato ufficializzato in questi giorni il servizio di vigilanza «allo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi». L'iniziativa comunale si rivolge ai pensionati, che dovranno presentare domanda (e informarsi) presso l'Urp entro il 30 aprile.

Restyling in vista per le scuole medie di Cossato: i lavori l'estate prossima

Dal gip 19 giovani finiti nel mirino delle telecamere della polizia

Spacciavano hashish ai giardini Le prove in un filmato di 49 ore

BIELLA

Diciannove accusati di spaccio: secondo la magistratura [redacted] pro[redacted] contenute in 33 videocassette, per [redacted] registrazione complessiva [redacted] ore. E' sbarcato ieri nell'aula del gip Passerini il fascicolo relativo all'inchiesta «Gazebo»: un'operazione della polizia che, con l'aiuto di telecamere, [redacted] permesso di scoprire la rete [redacted] vendita e consumo di hashish tra le aiuole dei giardini pubblici Zumaglini. Tra gli avvocati difensori, Vincenzo Ferraù ha chiesto di visionare l'intero filmato, [redacted] il giudice si è opposto alla megaproiezione.

Tutti gli indagati sono giovani di circa 20 anni. Uno di loro è anche minorenne e [redacted] posizione è stata stralciata e affidata al tribunale competente di Torino. In due hanno patteggiato: 1 [redacted] per l'[redacted] meno pesante [redacted] favoreggiamento, 2 mesi per [redacted] ceduto qualche grammo [redacted] «fumo». Per [redacted] processo continuerà in rito abbreviato il prossimo 25 settembre, mentre tutti gli altri [redacted] stati rinviati [redacted] giudizio: [redacted] ne riparlerà il 14 febbraio del 2002.

Nelle decine [redacted] videocassette, filmate da micro telecamere piazzate anche [redacted] cima agli alberi, sarebbero registrate inconfondibili immagini di quanto avveniva appunto al gazebo [redacted] giardini: il recupero della «roba» dai vari nascondigli, le fumate di gruppo subito dopo l'acquisto dell'hashish e le sniffate da alcune fiale [redacted] una sostanza che potrebbe anche essere allucinogeno, considerati gli effetti che provoca (grande allegria, stato confusionale e altro ancora). [d. p.]

I giardini «Zumaglini» dove la polizia ha filmato numerosi episodi di spaccio

Lui e lei alla sbarra

Due processi per una lite tra coniugi

BIELLA. E' finita davanti al giudice la difficile convivenza di una coppia di coniugi, residenti in un paese della provincia.

Rossana, 35 anni e Mario, di 42, fino al '99 hanno abitato nella casa affittata da lui. Poi è stato rinnovato il contratto di locazione, questa volta però intestato alla donna. Così, quando i rapporti si sono fatti troppo tesi, lei ha preso le valige del compagno, le ha riempite degli effetti personali e poi le ha lasciate fuori dalla porta.

L'uomo ha reagito, forzando la serratura d'ingresso ed entrando in casa. Risultato: Rossana deve rispondere del reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, Mario di violazione di domicilio.

Ieri era in programma il primo appuntamento di fronte al giudice. Trattandosi di un'udienza di smistamento, il processo per lei è stato rinviato al 22 novembre; per il convivente se ne riparlerà il prossimo maggio. [d. p.]

Acquistiamo [redacted] privati proprietari argenteria, gioielleria, orologi [redacted] polso e da tasca di grandi marche, di vecchia [redacted] antica manifattura, alla valutazione [redacted] mercato. Telefonare [redacted] n. [redacted] per appuntamento dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle [redacted]

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
[redacted] ri Agente [redacted]likompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Bmw	320 D	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Opel	Vectra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Mercedes	SLK 2.3 kompr. EVO	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 140 Elegance	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp /90 hp	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Mercedes	C (Serie 202) 200 Sport	'97
Mercedes	C (Serie 202) 180 S.W.	'97

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)
Via [illegible] 127 - Tel. [illegible]

Biella, i banditi sorpresi dai carabinieri [redacted] cercavano di aprire un'auto in sosta in via La Marmora

Continua con altri due arresti la guerra ai ladri

Furto a segno [redacted] Gaglianico: i padroni di casa derubati nel sonno

I carabinieri di Biella continuano le operazioni di prevenzione contro i furti

BIELLA

La guerra contro i ladri, ingaggiata dai carabinieri, ha portato ad altri due arresti. Martedì sono finiti in manette Davide O., 32 anni, residente [redacted] Biella, e Luigi L., 30 anni, di Tollegno, già noti alle forze dell'ordine.

Uno dei due stava armeggiando su una macchina parcheggiata in [redacted] La Marmora, mentre l'altro faceva da palo a pochi metri di distanza. Sono stati sorpresi da una pattuglia dei carabinieri in borghese della compagnia provinciale, che li ha fermati e arrestati [redacted] l'aiuto dei colleghi di [redacted] «radiomobile». Portati in carcere, dovranno rispondere di tentato furto aggravato.

Intanto i carabinieri di Biella e di Candelo sono sulle tracce dei ladri che l'altra notte hanno preso di mira due abitazioni [redacted] Gaglianico, dove malgrado la presenza dei padroni [redacted] casa (che stavano tranquillamente dormendo) sono riusciti [redacted] rubare diversi oggetti di valore, poche centinaia di migliaia di lire e un'Audi A4 custodita nel garage delle due case.

Colpi che, nella tecnica, [redacted] simili a quelli tentati recentemente [redacted] Verrone, Candelo e Cavaglià, dove i militari riuscirono [redacted] a mettere in fuga i ladri prima che potessero [redacted] in [redacted]e: «Malgrado la carenza di uomini - spiega il comandante dell[redacted]pagnia, [redacted] Totaro - abbiamo raddoppiato i controlli su tutti i centri che gravitano [redacted] sulla statale Trossi e sulla Biella-Santhià, che rappresentano due importanti vie di [redacted] e di fuga. Ciò al fine di scoraggiare [redacted] perseguire ulteriormente il fenomeno dei furti, che genera, giustamente, la protesta della gente. Negli ultimi tempi abbiamo [redacted] ottenuto importanti risultati, che [redacted] incoraggiano [redacted] raddoppiare il nostro impegno». [f. p.]

PRIMAVERA DI COLORI

Planet Moda

Veste la famiglia

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO

per essere sempre alla moda

L'UNICO IPERMERCATO della CALZATURA

Quattropassi

CERRETO CASTELLO
S.S. Biella-Cossato

Trivero, dopo mesi di laboriose trattative l'Istituto ha scelto un locale montano da rivitalizzare

L'Alberghiero aprirà un ristorante tipico

Sarà gestito durante l'anno scolastico dagli studenti

Michela Chioso

TRIVERO

Fumata bianca all'istituto alberghiero «E. Zegna»: dopo mesi di confronto sull'opportunità di aprire le sale dell'ex albergo San Bernardo alla clientela - proposta che aveva creato certo malumore fra i ristoratori della - il comitato studentesco ha trovato un accordo preferendo, all'ipotesi iniziale, la gestione di un locale montano da rivitalizzare nomicamente.

La trattativa per la scelta del luogo e della struttura è corso, ma già si sa che l'attività di ristorazione sarà curata mesi invernali ragazzi tre in estate da alcuni operatori del settore.

Di fatto si tratterà di uno stage permanente che coinvolgerà gli allievi delle classi III, IV V a indirizzo ricevimento, sala cucina. Una iniziativa pratica molto che non mancherà di accrescere fama della scuola triverese.

Dal punto di vista legale il locale funzionerà come una qualsiasi cooperativa, la cui attività sarà assimilata a quella degli enti di volontariato. L'iniziativa partirà, probabilmente, il prossimo settembre con l'avvio del nuovo anno scolastico, e pur non do ancora quale sarà l'offerta gastronomica, possiamo anticipare che i ragazzi punteranno su un servizio di buon livello.

Gli studenti dell'Istituto alberghiero di Trivero avranno possibilità di in pratica le lezioni

Oggi cerimonia ufficiale per premiare i migliori allievi

Intanto oggi si svolgerà la cerimonia di consegna delle nove borse di studio, tre delle quali intitolati a Ermenegildo Zegna e sei offerta da Biverbanca Camera di commercio. I riconoscimenti saranno assegnati ai tre migliori diplomati e ai sei migliori qualificati dell'anno scolastico 1999-2000.

In settimana, inoltre, terminerà il corso di gastronomia tradizionale promosso dalle Comunità montane Valle Sessera, Valle di Mosso e Valsesia e coordinata dai docenti dell'istituto triverese. Alle lezioni, lo ricordiamo, hanno preso parte alcuni alunni della terza area (classi IV V), ristoratori appassionati. Dopo le vacanze pasquali è prevista la prova finale, cui seguirà la pubblicazione di un ricettario che riporterà le preparazioni prese in esame durante il periodo formazione.

Intanto nelle aule di Caulera fremono i preparativi per la 13ª edizione del convegno enogastronomico, evento promosso e ospitato dall'istituto Ze- giorni 9,10 11 maggio. L'appuntamento, rifacendosi a un antico adagio, prenderà in esame «cioè che nasca nell'acqua e muore nel vino» e si svilupperà su quattro filoni: accademico, promozionale, formativo e competitivo. Numerosi gli esperti che, nell'arco dei tre giorni, interverranno esaminando vari aspetti della ristorazione. Ampio spazio sarà riservato ai prodotti locali e, in particolar modo, a quelli di nicchia. Sei gli istituti selezionati che prenderanno parte alla gara di abilità professionale: le scuole sono quelle di Bardolino (antipasto freddo), Casalecchio di Reno (antipasto caldo), Castrovillari (primo piatto), Torino (piatto di mezzo), Pozzuoli (secondo piatto), Ostiglia (dessert).

BREVI

DRAMMA

Anziana mentre ritira la pensione

Una donna di 80 anni, Giovanna Cucco, abitante a Occhieppo Superiore ieri mattina verso le 11 si recata alla posta per ritirare la pensione. Ma appena è entrata nell'ufficio è crollata a terra. Subito soccorsa dal medico del paese Daniele Pezzo, che è anche assess comunale, e poi trasportata all'ospedale dal 118, è spirata poco dopo il ricovero. [f. p.]

CRONACA

Atti vandalici sulle auto parcheggiate in città

Ha parcheggiato per alcune ore l'auto in via Don Minzoni a quando è tornato a riprenderla l'ha trovata con rigata un chiodo. Al proprietario G.F., 25 anni, di Biella, è restato altro da fare che denunciare l'episodio alla polizia. Altri episodi si verificati in via Candelo d è stata presa di mira la Mercedes G.G. 41 anni, e in Europa dove l'Audi di S.M. 36 anni, residente a Biella, è stata rigata parafango e cofano. [f. p.]

[illegible]

Cossato, il consiglio direttivo dell'Anpi

Si svolgerà sabato pomeriggio, alle 14,30 in via Marconi (sopra la biblioteca civica), il consiglio direttivo dell'Anpi Cossato-Vallestrona. Fra i punti all'ordine del giorno l'organizzazione della cerimonia in occasione del 56° anniversario della Liberazione in programma il 21 aprile. [c. gi.]

[illegible]PO LIBERO

Cena vegetariana tamil a Ponderano

L'Associazione Yoga Ramprakash in collaborazione con l'Associazione Tamil in Piemonte il Comune di Ponderano, organizza una cena «Tamil vegetariana». L'appuntamento sabato alle 20 al Centro Sociale di via Mazzini. Info: Fiorella 0338-9891467; Mauro 0339-5999132; Giorgio 015-2543800. [g. co.]

FORMAZIONE

Donne a scopo di sfruttamento, ultimo incontro

Ultimo incontro di formazione della Caritas sulla delle donne a scopo di sfruttamento sessuale, ciclo focalizzato sul rapporto le ragazze che desiderano uscire strada e sulla gestione di progetti integrati di accoglienza. Domani in dei Seminari a Biella, suor Anna Maria della Caritas e Andrea Lebra di Progetto «Liberazione e Speranza», entrambi affronteranno il teme conclusivo: «La nostra risposta». [d. sa.]

INCIDENTE

Rimorchio carico di filati si rovescia alla Romanina

Il rimorchio di camion carico di prodotti tessili si è rovesciato ieri nel tardo pomeriggio sulla strada tra il santuario di Banchette Pianezze. Il bilico è finito nella scarpata sottostante minacciando di trascinare anche la motrice. Sul posto vigili del fuoco, carabinieri, polizia potente gru della ditta Negro. [f. p.]

Quella dei commercianti è la prima associazione di categoria ad aderire all'operazione

Lo «Sportello unico» arruola l'Ascom

Nuove imprese, firmato ieri l'accordo con il Comune

Daniela Sandigliano

L'Ascom è la prima associa- di categoria biellese ad firmato con il Comune di Biella il protocollo di intesa per l'utilizzo dello «Sportello unico per le attività produttive».

Ne hanno illustrato ieri l'importanza il direttore dell'Ascom Giancarlo Macchetto e, per la Città di Biella, il direttore Mario Rossi e la responsabile Daniela Torello. L'obiettivo generale è quello di trasferire alle pubblica amministrazione le incombenze che spettavano al cittadino: in questo caso per le attività economiche di ogni tipo, esclusi i finanziamenti e le opportunità di localizzazione delle attività stesse.

In pratica, vuole iniziare un'attività presenta allo sportello domanda, e l'«Unico» provvederà a tutti gli adempimenti di legge. Poi consegnerà al richiedente l'autorizzazione a costruire, tenendo conto dei tempi di scadenza per i quali solleciterà anche gli eventuali soggetti pubblici in ritardo. Essendo lo sportello già attivo in città e convenzionato con 15 Comuni limitrofi (che presto saliranno a 20, pari ad un quarto del totale provinciale), è nata l'esigenza reciproca collaborare le varie associazioni di categoria.

La nuova sede dell'Associazione commercianti in Tripoli

Ha spiegato Giancarlo Macchetto: "Centri di Assistenza" (Cat) sono stati approvati dalla Regione fine del mese scorso, sono di difficile attuazione. Questa constatazione, unita alle molteplici variazioni delle normative, ha evidenziato l'importanza aderire allo "Sportello unico" cittadino, offrire ai nostri associati il servizio migliore. E' chiara la nostra disponibilità ad attivare un sistema di collegamento telematico ed informativo, che consenta di svolgere per conto delle imprese associate tutte le attività connesse con le competenze dello Sportello Unico per le attività produttive del Comune di Biella».

«Dei finanziamenti - ha aggiunto Macchetto - continueremo ad occuparci direttamente, ma è auspicabile che tutte le associazioni di categoria aderiscano per passare poi all'unificazione di tutti gli Sportelli Unici presenti sul territorio (Biella, Cossato e le Comunità montane Prealpi, Valsessera e Valle di Mosso, ndr) a favore di una globale. Così sarà eliminata la burocrazia in modo concreto. E l'Ascom ha fatto un ulteriore passo avanti in questa direzione».

L'ex parlamentare di Lega Nord si candida con «Va' Pensiero»

Senato, il Polo ha scelto Salerno Ma intanto esplode il caso-Regis

BIELLA

Allora è ufficiale: il candidato del Polo al Senato è Roberto Salerno, consigliere regionale di An. Ma scoppia subito la baruffa. Ieri, oltre alla conferma di Salerno, è arrivata un'altra notizia: per il Senato sarà in pista anche Claudio Regis, l'ex parlamentare che è dei padri della Lega biellese. Correrà sotto l'insegna di «Va' Pensiero», il movimento di Giuseppe Leoni che riunisce indipendentisti e cattolici integralisti.

Regis, che rimane nel Carroccio, sostiene che l'operazione non danneggerà il centrodestra: «Ci presentiamo soltanto collegi in non diamo fastidio, come appunto quello di Biella. Vogliamo dar ai molti elettori leghisti che non andrebbero a votare, quindi non lista di disturbo». E Umberto Bossi? «Ha mugugnato un po' - risponde Regis -, ma ci lascia fare».

Roberto Salerno non è d'accordo: «Ho parlato col segretario regionale della Lega, e in un caso come questo è automatica l'espulsione dal partito. La posizione del Carroccio è diversa: fa parte della Casa delle libertà, e se qualcuno si pone al di fuori è un fatto grave, perché in questo modo si indebolisce l'intera coalizione».

Da sinistra Roberto Salerno, di An, e l'ex senatore leghista Claudio Regis

Un bel problema, insomma. Salerno, che è pronto a lanciarsi in campagna elettorale «con entusiasmo», dice di capire lo «scontento» dei leghisti: «Ma bisogna perdere di vista l'obiettivo principale, che è vincere le elezioni in ogni collegio».

Regis è convinto che ciò accadrà anche a Biella: «Il farà comunque, prenderà voti la colpa nostra: in provincia e Valsesia, molti leghisti avrebbero mai votato un uomo di An». [g. bu.]

Ronzani, il Polo e i collegi in appalto

La decisione del centrodestra di «appaltare» il collegio senatoriale biellese a esterno e, specificamente, Roberto Salerno, consigliere regionale di An, sollecità più di una riflessione:

1 - La ricandidatura del . Sella è stata in discussione prima di tutto da alcuni settori locali di Forza Italia. Capisco che oggi vi sia chi fa buon viso a cattivo gioco, ma non è un mistero che delle difficoltà che stava incontrando la sua ricandidatura si parlava da mesi e che riserve in tal senso erano state espresse proprio in sede locale. Naturalmente questo non giustifica in alcun modo la candidatura di un esterno, ci mancherebbe! Ma è un fatto che i mugugni espressi all'interno del partito mesi scorsi abbiano contribuito a indebolire la ricandidatura del senatore biellese.

2 - La scelta di candidare a Biella un esterno, in un collegio che il centrodestra considera sicuro (eventualità della quale mi permetto di dubitare) ridurrebbe in caso di vittoria del Polo la rappresentatività biellese Parlamento. Conosco Roberto Salerno, che l'interessato ha cercato fino all'ultimo di essere candidato nel collegio di Moncalieri. Torino è la sua città, è quindi naturale che fosse così. Proprio per questo trovo assurda e po' umiliante per i biellesi la scelta di candidarlo nel nostro collegio per il Senato. Non vedo infatti come Salerno possa dedicare al nostro territorio, una realtà che non conosce, tutto il tempo che sarebbe necessario.

3 - Forza Italia ha chiesto e ottenuto che al posto di Sella di Monteluce venisse candidato Salerno. Un esterno sì, ma almeno di un altro partito. Con questa mossa è convinta di poter reggere meglio l'impatto di una candidatura che, in qualunque modo la si valuti, non può che apparire e agli occhi dei biellesi, presentandola come una che obtorto collo hanno dovuto fare un partner della coalizione.

4 - Il risultato di questa gestione delle candidature, assai poco attenta agli interessi del nostro territorio, sarà che su tre candidati del Polo nel Biellese, due sono di An, solo uno di Forza Italia e neanche uno della Lega Nord. Di più: nel Biellese orientale in la Valsesia le elettrici e gli elettori si troveranno sulla scheda della Camera e del Senato i nomi di due candidati di An: Salerno e Delmastro i quali.

5 - Io credo che questa vicenda confermi, se ancora ve ne fosse bisogno, la «centralità» che An svolge all'interno del centrodestra biellese. E, per contro, il ruolo da comprimario di Forza Italia, pur essendo di gran lunga il partito più forte elettoralmente. E' così, per esempio, in Provincia, dove l'egemonia politica e culturale di An è difficilmente contestabile.

6 - Non credo però che i giochi siano fatti, né in generale, né tantomeno nostro territorio, con buona pace di coloro che un giorno sì e l'altro anche dichiarano di aver già praticamente vinto le elezioni. Credo anzi che sia giusto invitare i biellesi a riflettere, indicando un obiettivo semplicissimo: che a rappresentarli al Senato sia un biellese. E cioè persona capace di mantenere legame forte col nostro territorio.

7 - Anche questa vicenda ripropone la necessità di una riforma della legge elettorale. Questa riforma poteva e doveva essere fatta prima di scegliere le Camere. Qualcuno, e cioè il centrodestra, ha trovato argomenti speciosi e pretestuosi per opporvisi. Il risultato di tale atteggiamento, dettato unicamente da un calcolo di partito o di coalizione, è gli occhi di tutti. Peccato che a farne le spese saremo tutti noi.

Wilmer Ronzani, Ds Biella

[illegible]

tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. / 96.160; : 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

via Fratelli Rosselli , tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione Biella Paolo, piazza San Paolo, tel.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.56.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Mastrone* (ex Vigilani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, loro presentazione ricetta urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/555.65.

Pettinengo: *Ferracin*, via 3, tel. 015/644.40.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

TRIBUNALE DI BIELLA

Fallimento di Rossi E. C. sas

10 aprile '01 alle ore 11,30 in Biella - Via Carso 3, presso il luogo custodia, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, provvederà alla vendita di:

IMPIANTO: 3 linee preparazione con apriballe ROLANDO
3 linee lavaggio con vasche di lanolina
gruppo centrifughe
impianto servizio per grasso di lana

Partenza L. 63.000.000

Per informazioni:
ISTITUTO VENDITE
telef. 0321.626676

In edicola sabato 7

SPECCHIO

Onnivori felici. Recuperare la forma perduta rinunciare piaceri del palato. Si può, con questi menù. Scegliete quello che per voi...

CLERICI

La Vostra Concessionaria di fiducia

Vi propone

Lancia Y

1.2 - 8V - Elefantino Blu

Quattro edizioni speciali al prezzo unico di:

£.16.950.000*

Differenziate solo dai sottoelencati allestimenti

CLIMA	PROTECT	BLACK	OMNIA
Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo
Climatizzatore	ABS	Ruote Lega	Fendinebbia
	Airbag passeggero	Vernice nera extra	Airbag passeggero
		Autoradio con CD	Autoradio con CD
			Sedile post sdoppiato
			Poggiatesta poster

Su tutte le versioni sono di serie: vetri elettrici, airbag lato guida, chiusura centralizzata, FPS.

Inoltre la versione BASE, con servosterzo a:

£. 15.950.000*

e tutte con... **ROTTAMAZIONE!**

Oppure supervalutazione del Vostro usato fino a £. 3.500.000 rispetto alle quotazione di Quattroruote

* Prezzi chiavi in mano, escluso IPT

Venite a visionare il nostro parco auto usate: **MULTIMARCHE, AZIENDALI, SEMESTRALI, KM ZERO** selezionato e garantito dagli oltre 160 controlli di Autoexpert

Siamo anche disponibili all'acquisto del Vostro usato, purché recente, con pagamento contanti.

CLERICI, la Vostra Concessionaria di fiducia Lancia, VI ASPETTA!
RicordateVi, Via Biandrate, 63 - NOVARA - Tel. 0321.392965

www.lanciaclerici.it info@lanciaclerici.it

Elezioni: Salerno il candidato per Biella-Valsesia dove correrà anche Regis. Stasera a Vercelli arriva Bossi

Giochi riaperti nell'Ulivo

Ballottaggio Ardissino-Demarchi

Franco

Il balletto delle candidature continua. Uscita di scena la Casa delle libertà, nel che è stato trovato l'accordo sul nome di Salerno, si riaprono a sorpresa e clamorosamente i giochi nell'Ulivo dove la Demarchi ha nuovo sopravvanzato Ardissino nel testa a per la nomination.

Ed è questa la novità più detonante della giornata. Antefatto: il collegio Camera di Vercelli è stato lungo in ballottaggio tra Ds, che hanno proposto il del sindaco di Fontanetto Po Claudia Demarchi, Democratici, il cui portabandiera sempre stato il giovane pediatra ciglianese Gianluigi Ardissino.

Lunedì a mezzogiorno il collegio assegnato ai Democratici, quindi il candidato Ardissino. Alle 15, si cambia: è dei Ds per la Demarchi. Alle 18 torna ai Democratici per quella che era annunciata come scelta definitiva.

Martedì i Ds fanno fuoco e fiamme tutti i livelli. La sera si riunisce il coordinamento provinciale dell'Ulivo guidato da Gabriele Bagnasco (la Demarchi non partecipa al summit e delega Besate). «Dopo una lunga e approfondita analisi - spiegava ieri il sindaco - abbiamo rilevato che l'orientamento prevalente dell'Ulivo vercellese è sul nome di Claudia Demarchi». Una scelta quindi fatta a maggioranza.

La relazione finale trasmessa immediatamente al coordinamento nazionale, non si sa ancora quali effetti abbia prodotto. Comunque Bagnasco ieri spiegava i giochi aperti» mentre a far fuoco e fiamme questa volta erano i Democratici.

Claudia Demarchi attende gli eventi. L'unico commento, ma come segretario provinciale, è sul caso Mentigazzi, la candidatura del vice sindaco di Vercelli la quale ci stato il veto Ds. «Nessuno di - - ha opposto il veto sul di Gianni Mentigazzi. La delegazione Ds ha detto che era candidatura da valutare, così come tutte le altre. Poi la proposta è caduta, perché nessuno l'ha e non perché l'abbiamo bocciata noi a priori».

Dall'incerto al certo. Il pallegio tra Forza Italia e An sul candidato nel collegio senatoriale Biella-Valsesia si è concluso: toccherà Roberto Salerno, che ieri mattina ha firmato l'accettazione, sostituire Nicolò Sella.

Alla fine Roberto Rosso, disposto cedere il collegio in quota Forza Italia, ha vinto le resistenze di Alleanza le. Forse ad An è stato sufficiente che fosse chiaro come la candidatura è stata chiesta per rubarla a Sella, ma quasi imposta dai forzisti più che mai decisi a bruciare il loro senatore uscente.

«Mi spiace davvero tanto per Sella - sono state le prime parole di Salerno - un gentiluomo come raramente se ne trovano politica. Gli auguro che per lui il futuro porti un incarico di prestigio».

Nello stesso collegio alla squadra dei contendenti si aggiunto ieri nome nuovo, quello di Claudio Regis, padre storico della Lega Nord biellese: correrà per «Va' pensiero», il di Giuseppe Leoni che riunisce indipendentisti cattolici integralisti.

Regis, che rimane nel Carroccio, spiega che la sua candidatura non danneggerà il centrodestra gli creerà problemi all'interno della Lega (ma secondo molti è l'anticamera dell'espulsione). Bossi come l'ha presa? «Ha mugugnato po' - dice Regis -, ma ci lascia fare».

conferma, o l'eventuale clamorosa smentita, arriverà già stasera. Il Senatur infatti parlerà al Civico di Vercelli, primo big della campagna elettorale. L'appuntamento è alle 20,30.

Un'altra sfilata di candidati: da sopra a sinistra in senso orario sono Roberto Salerno (Casa delle libertà), Lodovico Ellena (Msi-Ft), Claudio Regis (Va' pensiero), Elio Cielo (Lista Bonino 2001) e Marco Bellaguardia (Democratici)

Umberto Bossi satsera è a Vercelli

Al momento i candidati a sindaco sono Mario Mantovani e Antonino Fillberti

Gattinara, Fillberti in campo

Sarà alla guida di una lista civica nella sfida per la carica di sindaco

GATTINARA

La conferenza stampa di presentazione è convocata per le 17 di sabato e fino ad allora il nome del candidato ufficialmente non uscirà, ma ormai ci sono più dubbi. E' Antonino Filiberti il capolista di «per Gattinara», la lista concorrente della Casa per le Libertà che invece ripropone il primo cittadino uscente Mario Mantovani.

Filiberti, già presidente della Provincia, guiderà una lista civica che coinvolge anche alcuni partiti del centrosinistra.

Ma non è detto che sia soltanto una sfida a due. Da tempo circolano infatti voci di altri due schieramenti pronti a scendere in campo, e ormai si è alla scelta finale. Ancora pochissimi giorni e poi non si potrà più cambiare idea.

Vediamo quali sono queste due «voci», allora: la prima parla di un candidato a sindaco di Rifondazione comunista, l'altra della presenza di un secondo gruppo centrodestra all'interno alcuni dirigenti del club cittadino di Forza Italia che sono in aperto contrasto sia con il sindaco sia con gli altri organismi del partito. La regia di questa lista è curata dall'assessore uscente alla cultura Gianni Manfredini e da Massi- Scalabrino. Il candidato a sindaco dovrebbe invece Carlo Luca. [i. fo.]

I «colpi» a Trino

Furti su auto Arrestato dai carabinieri

TRINO. Un uomo residente a Trino è stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato e continuato. Si tratta Pasquale Bucci, quarantaduenne disoccupato. L'altro pomeriggio l'uomo ha messo a segno diversi furti ai danni di alcuni mezzi, un autocarro e qualche auto sosta. L'ultimo 4 furti avvenuto via Alfieri. Il ladro entrato nell'abitacolo di un autocarro parcheggiato, ma la proprietaria lo ha sorpreso. Si è fatta restituire ciò che stava cercando di rubare, i documenti di circolazione del mezzo, ha avvertito i carabinieri. L'uomo ha cercato di tagliare la corda, ma è stato arrestato dalla pattuglia in servizio.

I carabinieri hanno recuperato quasi tutto il bottino: i documenti delle auto e un telecomando di un cancello. Manca all'appello la borsa con i documenti della proprietaria. Bucci è stato processato per direttissima e condannato a sei mesi. Intanto, l'altro giorno i militari di Trino hanno denunciato per ricettazione A.M., marocchino diciannovenne. L'extracomunitario aveva una bicicletta rubata che è stata restituita alla proprietaria. [r. s.]

A Borgosesia

La Cri: «Falso le richieste di contributi»

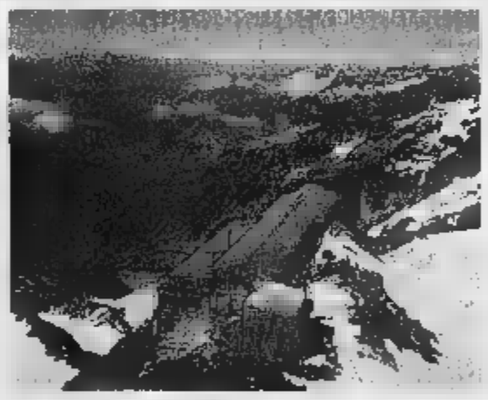
BORGOSESIA. «Buongiorno siamo della Croce di Borgosesia, domani passeremo a raccogliere un'offerta per l'acquisto di un nuovo automezzo». Questa è la telefonata che nei giorni scorsi è arrivata a tante famiglie valsesiane, ma è tutto falso. La Cri non ha organizzato e neppure lo farà raccolte di questo tipo.

A chiedere questa precisazione è la presidente del comitato locale di Borgosesia Elena Loro Piana: «Prendiamo distanze da questa iniziativa, la gente deve sapere che quegli individui con la Croce rossa non hanno nulla a che fare. Non è nel nostro stile disturbare la gente a . La Valsesia è sempre molto sensibile alle iniziative umanitarie organizzate dalla Cri, ma queste avvengono sempre alla luce del sole».

Solitamente le offerte si raccol- in piazza, i volontari presentano in divisa e con tanto di cartellino di riconoscimento. Bisogna quindi diffidare di chi si nasconde dietro un telefono chiedendo soldi non solo per l'acquisto di veicoli ma per qualunque iniziativa della Cri. [l. fo.]

Sul ghiacciaio del Garstelet fino 27 maggio

Sabato sul Rosa riapre la capanna «Gnifetti»



La Capanna Gnifetti riapre i battenti dopo la lunga interruzione invernale Il più grande rifugio sul Rosa resterà in attività fino al 27 maggio Poi tornerà in funzione il 23 giugno per la stagione estiva

ALAGNA

Riapre sabato la capanna Gnifetti, il più grande rifugio gestito dal Cai di Varallo e secondo per importanza soltanto alla capanna Regina Margherita.

La Gnifetti, costruita a quota 3647 sul ghiacciaio Garstelet del Monte Rosa torna a «vivere» dopo la lunga pausa invernale. L'apertura di questo periodo dedicata essenzialmente agli amanti dello sci alpinismo. La struttura gestita direttamente varalese del Club alpino sarà disponibile fino al 27 maggio, poi è prevista nuova breve pausa fino al 16 giugno quando inizierà la stagione estiva destinata concludersi il 16 settembre. Per informazioni e prenotazioni è possibile chiamare sede di Varallo Cai al n. 0163.51630. [i. fo.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
- Agenzia di Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

Borgosesia: successo dell'iniziativa Lions-Ascom

Vendute 350 uova pasquali I fondi al Gaslini di Genova

Nella foto di Raclon un momento della vendita delle uova pasquali per il Gaslini

GATTINARA

In poche ore 350 uova. E' questo il risultato della nuova iniziativa benefica organizzata a Borgosesia da Luigi Trivero Ascom e Lions club. Domenica è stato allestito un gazebo in piazza Mazzini per offrire uova pasquali di cioccolato ai passanti, e tutti hanno risposto con un'offerta. Il fine dell'iniziativa era nobile: raccogliere fondi destinare all'associazione per la lotta al neuroblastoma che fa capo all'ospedale infantile Gaslini di Genova.[i. fo.]

L'appuntamento è in programma Moncrivello

Una rilettura al femminile della «Passione di Cristo»

MONCRIVELLO

Nuovo appuntamento, sabato sera, per il ciclo di manifestazioni artistiche e letterarie organizzate da Elda Viletto, proprietaria del castello marchionale Moncrivello.

Il ciclo è intitolato «Alla Corte di Jolanda», dal nome della duchessa sabauda vedova del Beato Amedeo IX, che elesse propria dimora preferita questo che si innalza sui primi rilievi del Canavese.

Mentre le altre manifestazioni del ciclo di' nei saloni del castello, per l'occasione l'appuntamento è nella chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio, ospiti del parroco «mazzaro» don Lorenzo Pesteris, con inizio le 21,15. «Gruppo della nona rima» proporrà donne Pasqua», rilettura al femminile della passione di Cristo. Testo e regia sono di Fryda Rota, il cui nome compare che tra le voci recitanti insieme con Miriam Giustizieri, Giovanna Ricci Francesca Trogu; la lettura dei testi poetici sarà affidata ad Avino Cavallari, Nino Licata e Masier.

Alle parti provvederà Mariuccia Alberto, Matteo Gardelli suonerà l'organo. Inizialmente il lavoro di Fryda Rota era una silloge poetica risultata vincitrice due premi nazionali a Pontedera e Roma, mentre la sua sione teatrale ha l'ambientazione ideale in chiesa. I essenziali, e p il sulla scena: gli uni che l'altro contribuiscono a ricreare nel pubblico la giusta atmosfera di raccoglimento.

Rispettando la volontà del suo restauratore, il cavalier Giovanni de Francisco recentemente scomparso, nei fine settimana il castello rimane aperto alle visite guidate (tel. 0161-40.11.75). [w. ca.]

Formazione

Corsi per nuovi imprenditori. CNA Formazione, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, organizza corsi di formazione per [illegible] e aspiranti imprenditori. I corsi [illegible] gratuiti e si svolgeranno a Torino e nei seguenti comuni della provincia: Pinerolo, Ivrea, Susa, Chieri. Potranno partecipare le imprese artigiane e le microimprese costituite successivamente al 1° gennaio 1998 e gli aspiranti imprenditori (in possesso di un progetto d'impresa [illegible] limitatamente al corso n°1).
Questi i corsi previsti:
1. *sostegno allo sviluppo dell'idea imprenditoriale* (3 lezioni di 3 ore su analisi del progetto d'impresa e panoramica generale giuridica e normativa);
2. *primo sostegno al [illegible] imprenditore* (10 lezioni monotematiche di 3 ore, rivolte ad imprenditori [illegible] poco in attività, [illegible] conoscenze gestionali e normative di base);
3. *direzione d'impresa [illegible] strategie di mercato: principi e tecniche* (10 lezioni di 3 ore, rivolte ad imprenditori che vogliono approfondire le conoscenze e le tecniche gestionali);
4. [illegible] *evoluto di direzione d'impresa* (10 lezioni di 3 ore, rivolte a imprenditori che già possiedono conoscenze e tecniche gestionali di base).
Saranno possibili anche interventi consulenziali [illegible] singole imprese. Sono previsti interventi specifici per imprenditori extracomunitari. *Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 17.*

Sito Internet sulla sicurezza del lavoro. Informiamo tutte le imprese interessate ad approfondire i temi della sicurezza nei luoghi di lavoro che [illegible] attivo il sito Internet www.sicurlav.it. Nel sito si trovano: le ultime novità legislative, i testi delle principali leggi e sentenze, i fascicoli tecnici sui rischi aziendali e le risposte [illegible] line [illegible] quesiti dei lettori. Al sito collaborano la CNA Formazione [illegible] la CNA Servizio Ambiente e Sicurezza del Lavoro.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola *e* Media Impresa

CNA

Per *l'artigianato* e *la piccola industria* che pensano in GRANDE

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: P. Bilia, R. Boninsegni, S. Busi, E. Massenz, G. Micheletti, D. Padroni, F. Porro. *Fotografie:* Archivio CNA. *Coordinamento:* Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni *Supervisione:* Paolo Alberti.

238

Nuovi software applicativi per le imprese realizzati dal servizio di consulenza gestionale CNA

Informatica: strategie per crescere

Check-up, valutazione dei preventivi, analisi e gestione flussi di cassa, preventivi

Ogni impresa, a prescindere dalle [illegible] dimensioni, dal settore in cui opera [illegible] dalla forma giuridica, può [illegible] considerata come un insieme di risorse organizzate dall'imprenditore allo scopo di offrire un prodotto o [illegible] erogare un servizio. Le risorse, meglio dettagliate come lavoro, tecnologia e capitale, non sono però illimitate e a fronte del loro utilizzo in azienda è [illegible] rio prevederne il ripristino; inoltre, il peso di ciascuna [illegible] esse all'inter- [illegible] ogni impresa varia notevolmente in relazione agli obiettivi che l'imprenditore si propone di raggiungere. E' compito fondamentale dell'imprenditore conoscere quali [illegible] quante risorse impiega la propria impresa per poterle remunerare correttamente, utilizzando strumenti, possibilmente semplici, ma efficaci, che consen- [illegible] di fissare gli obiettivi, le modalità e le strategie per raggiungerli, nonché di valutarne i risultati ottenuti. L'imprenditore dovrà quindi annoverare [illegible] i suoi obiettivi quello di raggiungere il giusto equilibrio finanziario (rapporto tra impieghi e fonti di finanziamento nel medio-lungo periodo), di rendere l'azienda flessibile, in grado cioè di affrontare con un certo grado [illegible] tranquillità le oscillazioni, talvolta anche forti, del mercato, e infine di incrementare il patrimonio. Lo stesso imprenditore sarà inoltre portato a domandarsi [illegible] il dimensionamento dell'azienda [illegible] coerente al mercato, se il fatturato è sufficiente per remunerare correttamente le risorse impiegate, quale dovrebbe [illegible] il volume [illegible] lavoro minimo necessario per raggiungere il pareggio tra ricavi e costi, se i preventivi sono in linea con gli obiettivi. Il servizio [illegible] assistenza gestionale erogato dalla CNA viene incontro a queste esigenze ponendosi quale obiettivo prioritario quello di diventare partner dell'impresa nella attivazione [illegible] nel mantenimento dei processi legati al controllo di gestione, ovvero all'analisi e alla valutazione delle performance ottenute, alla fissazione degli obiettivi (determinazione del budget o bilancio previsionale), alla valutazione degli investimenti, in una parola al proces- [illegible] strategico-decisionale. Ogni qualvolta si rende necessario attuare una «strategia aziendale» è fondamentale disporre di notizie e informazioni aggregate secondo logiche gestionali atte a rappresentare correttamente lo stato [illegible] salute aziendale. Occorre, cioè, dotarsi di un bilancio riclassificato ai fini gestionali che, partendo dai dati fiscali, sia in grado di fotografare l'azienda in quel preciso momento della sua vita. Questo primo passo rappresenta la base sulla quale definire la costruzione del «budget», il bilancio previsionale, passando in rassegna tutti i fattori aziendali e valutandone la relativa variazione previsionale. Il [illegible] di [illegible] lenza gestionale erogato dalla CNA è inoltre supportato da [illegible] serie di software applicativi, ideati [illegible] realizzati dalla [illegible] CNA in collaborazione con i propri consulenti, che permette l'automazione di una serie di processi altrimenti lunghi e passibili [illegible] errori. I prodotti software spaziano dal classico check-up alla valutazione dei preventivi, dall'analisi e gestione dei flussi di cassa al controllo infrannuale della gestione alla definizione dei preventivi in linea con gli obiettivi aziendali precedentemente prefissati. Infine, attraverso CNA Formazione srl, viene offerto agli imprenditori e ai loro collaboratori di direzione un ampio pacchetto di proposte formative.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Sviluppo CNA: Fulvio Porro, tel. 011.46.17.697, oppure contattare Annamaria Goria, tel. 011.46.17.622.

Servizi *alle* imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti [illegible] Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni [illegible] parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione [illegible] dell'azienda ed il punto di [illegible] e di confronto con i colleghi del proprio [illegible] riferi- [illegible] che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia [illegible] 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale [illegible] marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

E ancora: **7 sedi a Torino, 15 in provincia, 22 associazioni [illegible] mestiere**

Numero Verde
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 8/13 - 14/17

Tlc, [illegible] osservatorio Anie: sotto accusa l'offerta Stream

Con l'obiettivo di salvaguardare il corretto sviluppo [illegible] mercato delle Tlc via satellite, presso l'Anie, Associazione radio televisione elettroacustica, settore antenne, si è costituito un osservatorio permanente per lo sviluppo della Tv digitale. L'Osservatorio, costituito tra gli altri da Anie, Adiconsum e Anim/CNA, si è subito fatto carico di denunciare ai mezzi d'informazione nazionali [illegible] recente l'offerta promozionale «Installa Stream»: l'iniziativa di Stream che comprende, oltre alla sottoscrizione del contratto, la realizzazione dell'impianto satellitare. Intanto, nella campagna pubblicitaria [illegible] Stream non è chiaramente evidenziata l'aggiunta [illegible] spese a carico del consumatore per ottenere [illegible] impianto completo. Tali spese, se calcolate, raddoppiano però il costo dell'installazione rispetto a quanto riportato nel messaggio pubblicitario. Anche la garanzia contrattuale di 90 giorni lascia perplessi vi- [illegible] che le offerte solitamente disponibili sul mercato prevedono una garanzia di buon funzionamento [illegible] anno. Pur facendo riferimento alla legge 46/90, l'offerta [illegible] Stream non specifica inoltre se le installazioni verranno affidate ad aziende abilitate, così come previsto [illegible] stessa legge. L'impianto proposto non prevede infine la ricezione di segnali provenienti da un satellite diverso da quello utilizzato da Stream, ponendo così il consumatore nell'impossibilità di [illegible] libera scelta. «Non [illegible] - fanno [illegible] dall'osservatorio Anie - che con questa iniziativa basata su un messaggio poco chiaro per i consumatori, Stream stesse cercando facili scorciatoie in tema d'installazione saltando, di fatto, l'intera catena costituita da piccola distribuzione e installatori d'impianti». L'Osservatorio [illegible] parte integrante del «Forum Permanente delle Comunicazioni», istituito con legge 249/97 e definito con l Dm 22 [illegible] e 3 agosto 2000. Per Anim/CNA, dell'Osservatorio è membro Renato Boninsegni *(tel. 011.46.17.604)*, coadiuvato da Mauro Peretto.

Brevi

Decaduto il 1° aprile accordo gestione sinistri con pluralità danneggiati. [illegible] entrato in vigore il 1° gennaio '99 per accelerare [illegible] risarcimento [illegible] danni subiti dai veicoli (e da persone e [illegible] trasportate) assicurati per la Rca con imprese aderenti a seguito di collisione [illegible] più di due veicoli [illegible] motore: era applicabile anche nei casi in cui uno dei veicoli non fosse assicurato o fosse assicurato da impresa non aderente o, per i soli danni [illegible] persone, non fos- [illegible] identificato. Il 1° marzo scorso [illegible] già uscite le compagnie Antoniana Veneto Assicurazioni, Credit Ras, Cattolica, Cattolica Aziende, Duomo, Loyd 1885, Loyd Adriatico, Ras, Maeci, Verona [illegible] Winterthur, rendendone impossibile la piena operatività. I sinistri verificatasi dal 1° marzo che coinvolgono queste compagnie e la totalità di quelli che [illegible] verificheranno [illegible] 1° aprile saranno gestiti secondo gli ordinari criteri di responsabilità civile.
Informazioni: Luca Massenz, telefono 011.46.17.666.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp [illegible] informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, a partire da mercoledì 2 maggio;
b) corso per titolari di imprese edili [illegible] affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, tel. 011.46.17.628, dal 3 aprile;
c) corso antincendio, aziende [illegible] basso rischio, una lezione serale di 4 ore, da mercoledì 11 aprile;
d) corso antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni teoriche e un'esercitazione pratica per 8 ore complessive svolte in una sola gior- [illegible] il prossimo corso si terrà ad aprile;
e) corso per addetti al primo soc- [illegible] in azienda (titolari [illegible] dipendenti), [illegible] sere da 4 [illegible] l'una, da lunedì 9 aprile;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto da Cpra Organizzazioni sindacali [illegible] artigiane), mese di giugno.

[illegible] per il [illegible] dell'autotrasporto, [illegible] Ecipa
Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per conseguimento e rinnovo del tesserino Adr per il trasporto [illegible] merci pericolose, sia cassonati sia cisterne.
[illegible]rmazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose (Adr). Ecipa Piemonte organizza corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose. I corsi avranno una durata di 42 ore e si svolgeranno in orario serale; il prossimo corso inizierà venerdì 4 maggio.
Accesso alla professione [illegible] autotrasportatore conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. *Iscrizioni: tel. 011.33.57.218, [illegible] 9-13 e 14-17.*

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 [illegible] (ore 20-23), da martedì 3 aprile; per le aziende fino a [illegible] addetti la proroga degli adempimenti [illegible] scaduta il 31 marzo 2000 e dal 1° aprile 2000 possono [illegible] applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 è già in vigore da tempo.

Uso pratico di Windows e Internet
a) Capire il computer, corso base, 24 ore, [illegible] lezioni serali a partire dall'8 maggio;
b) lavorare con il Pc, livello intermedio, 24 [illegible] in 8 lezioni in [illegible] serale, dal 7 maggio;
c) usare Internet, 12 ore in 4 lezioni in orario serale, dal 10 aprile.
CNA Formazione: tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, ore 9-13 [illegible] 14-17; sconti associati CNA.

Corriere Artigiano,
il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 mila copie ogni mese direttamente a casa degli associati CNA Torino
•
Gratis,
una copia del numero di marzo agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

[illegible] raggi Uv di tipo 4, la Regione invita alla prudenza

Si riporta di seguito il testo integrale della nota diffusa dall'assessorato regionale alla Sanità in merito all'utilizzo di apparecchiature a raggi Uv tipo 4, per uso estetico. «Com'è noto la normativa europea Cei En 60335-2-27:1997-03 prevede al punto 6.101 che «gli apparecchi Uv tipo 4 sono destinati ad essere utilizzati dietro consiglio medico» e ribadisce al successivo punto 7.1, riguardante la marchiatura [illegible] le istruzioni, che «gli apparecchi Uv tipo [illegible] devono essere marcati [illegible] il [illegible] guente avvertimento: attenzione, da [illegible] solo su consiglio medico». Vista l'incertezza dell'interpretazione del termine «consiglio medico». [illegible] Direzione Sanità Pubblica [della Regione Piemonte] ha istituito un gruppo di lavoro finalizzato a definire in modo corretto ed inequivocabile il significato del suddetto termine nel quadro della normativa citata. In [illegible] dei lavori conclusivi [illegible] succitato gruppo, in via del tutto transitoria, si fornisce la seguente indicazione operativa: a) gli apparecchi Uv tipo 4 possono essere utilizzati in ambito estetico esclusivamente [illegible] l'utente presenta un certificato medico che attesti l'assenza di controindicazioni all'esposizione artificiale [illegible] raggi Uv generati da apparecchi di tipo 4; b) tale documentazione deve essere allegata alla scheda individuale di esposizione prevista dal Dpgr 78/99 e, pertanto, deve essere accessibile agli organi di vigilanza». ***Per ulteriori informazioni, contat- [illegible] Davide Padroni, Federestetica (CNA), telefono 011.46.17.608.***

Brevi

CNA ad Ambiente Impresa Expo. CNA sarà presente con un proprio stand di 32 mq alla fiera «Ambiente Impresa Expo» che si terrà dal 19 al 22 aprile [illegible] Torino, [illegible] Palazzo Nervi. L'obiettivo è quello di far [illegible] meglio i servizi ambientali alle imprese erogati dai soci CNA. La fiera è strutturata in 4 aree tematiche: *Protexpo* (Protezione e prevenzione sistemi ambientali e ambient[illegible] di lavoro), *Enex* (Energy exhibition, tecnologie e applicazioni energetiche), *Warexpo* (Waste recycling expo, sistemi e trattamenti per recupero, riciclaggio rifiuti e bonifica siti inquinati), *Sipulind* (Sistemi di pulizia industriale). ***Info: Gianclaudio Pili, tel. 011.335.74.12.***

[illegible] aumenti ingiustificati, per CNA compagnie colpevoli

«Gli aumenti delle polizze Rc-auto [illegible] assolutamente ingiustificati». Lo afferma l'Aira/CNA, l'associazione degli autoriparatori [illegible] alla CNA che associa circa 30 mila imprese in I[illegible]. Le compagnie di assicurazione sostengono che l'aumento degli incidenti, le truffe e i danni alle persone gonfiati giustificherebbero ampiamente gli aumenti. L'Aira replica però con fermezza che tutto ciò è vero solo in parte, perché le perdite in bilancio delle assicurazioni derivano dalla totale incapacità delle stesse nel gestire il sinistro: il 50% dei premi si perde infatti in spese giudiziarie e consulenze di tutti i generi. Aira/CNA precisa inoltre che questi aumenti non sono neppure giustificati, come hanno sostenuto alcune associazioni dei consumatori, dai rincari delle tariffe orarie di manodopera dei carrozzieri. Il 31 marzo, con la fine del blocco delle tariffe, dai dati in possesso dell'Aira, risulta che gli [illegible] decisi dalle compagnie oscilleranno tra il 10% e il 20%, mentre l'Ania continua a sostenere che i rincari saranno tra il 2% e il 10%: si ricorda però che, con il blocco delle tariffe, gli aumenti erano possibili solo secondo il tasso d'inflazione. I carrozzieri della CNA, ricordando di non aver applicato aumenti sulle prestazioni di manodopera, hanno chiesto al ministro Letta di poter partecipare ai prossimi tavoli governativi nei quali si discuterà, insieme all'Ania e alle associazioni dei consumatori, sul protocollo d'intesa sui problemi delle Rc-auto. ***Info: Luca Massenz, tel. 011.46.17.666.***

Ponderano, e domani notte-tributo ■ Kurt Cobain con i «Nevermind»

A sinistra Giuliano Palma e i Bluebeaters che sabato sera fanno tappa con il loro ■ Babylonia per presentare il nuovo ■ intitolato «The Album» A destra i Nevermind che invece saranno sulla pedana del music club di Ponderano domani sera per un ■ Tribute

The Album, ecco i Bluebeaters

Sabato sera al Babylonia la band di Palma

Chi sono i Bluebeaters? Un gruppo di musicisti provenienti da band italiane diverse (Patrick Benifei e Ferdinando Masi dei Casino Royale; Bunna, Paolo Parpaglione, Cato Senatore e Gigi De Gaspari ■ Africa Unite) accomunati dal■ ■■■■ p■■■■i: il reggae, lo ska, il rocksteady. In testa Giuliano Palma che ■■■■ ■■■ alla band sabato sera si presenta sulla pedana del Babylonia per un concertone tutto da ascoltare. A tre mesi di distanza dall'uscita del loro primo cd, Giuliano Palma & ■■■ Bluebeaters, hanno iniziato il tour per supportare la marcia trionfale di «The Album».

Il disco infatti sta riscuotendo parecchi riscontri positivi (30 mila ■ copie vendute ■■ oggi), per ■■■ parlare dello show che registra sempre ■ tutto esaurito. L'operazione di *restyling* che Pal■■■ ha architettato per 18 classici del pop, del ■■■l e del reggae, rivisti in versione ■■■ (o meglio, bluebeat) piace. Gran ■■■■■ anche per due classici della can■■■ italiana scritti da Gino Paoli come «Domani» e «Che cosa c'è», che nel cd sono cantati dallo stesso cantautore ligure.

I battenti si aprono alle 22 mentre l'inizio dello show ■ previsto tra le 23 e le 23.30. Ingresso 20 mila lire (i biglietti ■ possono trovare a Biella, Vercelli e Borgosesia nelle abituali prevendite).

Intanto domani sera il li■■ music club di Ponderano annuncia una nuova performance dei Nevermind che ■ lanceranno in ■■ Nirvana tribute. L'8 aprile ricorre ■ settimo anniversario della ■■■■ di Kurt Cobain, leader del complesso di Seattle. Per ricordarlo ■ rivivere i grandi momenti musicali che ha regalato ■■ suoi estimatori, i «Nevermind», alle 22.30 si lanceranno con il solito entusiasmo viscerale in una performance tutta grunge, una musica abrasiva ■ romantica come i due estremi dell'esistenza del musicista americano. **Ingresso 10 mila lire.** [p. g.]

Proseguono a Salasco gli incontri di tavola e di viaggio

Gli Stati Uniti on the road tra video e dolci lime pie

SALASCO

Prosegue ■ rassegna tra video & piatti «speciali» al Ristorante del Lago, domani ■■■ 20,30, per una serata dedicata agli Stati Uniti d'America tra suggestioni gastronomiche ed emozioni di viaggio. E' la seconda delle occasioni, ■■ programma dopo l'esordio del ■■■■ scorso che ha trasferito (almeno con la mente) i moltissimi intervenuti in Sud Africa.

Questa volta, invece, ci saran■■ tamburi lontani, pow ■■■■ e sun dances, le storie ■■■■ e la leggenda delle tribù pelleros■■... E poi i grandi spazi verdi dei parchi, le Montagne Rocciose ed un viaggio on the road tra Idaho e Montana, sulle tracce ed attraverso i lirismi dei poeti della beat generation.

«Abbiamo scelto un itinerario che taglia fuori volutamente le grandi metropoli - spiega l'ideatrice della rassegna, Cinzia Fiorini della vercellese Click Viaggi -. Proprio per restare alle radici della storia dei nativi americani (quella degli indiani ■ delle riserve) ■ realizzare nello stesso tempo un percorso in mezzo all'incontaminata vegetazione dei grandi parchi».

Insomma, per questa volta, descrivendo gli States niente grattacieli, niente locali underground, niente visioni hollywoodiane, niente America delle tecnologie avanzate, ma un ritorno alle «roots», alle origini.

A commentare l■ immagini che ■ proietteranno durante ■ serata ci sarà l'esperto di Hotelplan, Arnaldo Triggiani, che è vissuto per parecchio tempo negli Stati Uniti.

Il viaggio per immagini al Ristorante del Lago riporterà anche alla storia e alle leggende pellerossa A tavola invece trionferanno i dolci e il tradizionale tacchino del Giorno del ringraziamento

Poi verrà servita una cena ■■■ ispirazioni ad hoc. Si inizierà gustando la «Waldorf salad» con mele, sedani, noci e maionese su foglie di lattuga. Si proseguirà con la «Caesar salad» a base ■ uova sode, acciughe, crostini di pane abbrustolito e formaggi. Ma il piatto forte sarà il «Thanksgiving stuffed turky», ovvero il tradizionale tacchino del Giorno del ringraziamento. Finale dolcissimo, gustando il «key lime pie», ■■■■ una torta al lime. Per informazioni e prenotazioni: allo 0161.95.900 o allo 0161.0161.218.686.

Considerando il successo ottenuto da questa rassegna realizzata sulle rive del lago di Salasco tra video, piatti tipici e racconti di viaggio, ■ proseguirà ■■ sempre con tematiche diffe■■■■. Per maggio (in una data da definire) ■ tema ■■■ il Messico, poi il 21 settembre sarà la volta dell'Australia, il 26 ottobre il Brasile ed il 30 novembre la Libia. Non resta altro che augurarvi buon viaggio e buon appetito. [g. bar.]

Intanto stasera alle 21 debutta ■ Città Studi una rassegna sul cinema

Spot in tv per Anderi e soci

L'ultimo «exploit» del regista biellese

BIELLA

S'intitola «O la borsa o la vita», ■ uno spot pubblicitario che sta■■ andando in onda in questi giorni sulla Rai e sulle reti Fininvest. Si svolge su un treno dove dei «riccon■» ■■■■ viaggiando in compagnia di un bimbo di colore. L'obiettivo ■ quello di sensibilizzare il pubblico televisivo sullo sfruttamento ■■■ Terzo mondo. Un occhio attento forse avrà notato fra i protagonisti volti familiari, del resto «O la borsa o la vita», realizzato per la Focsiv, volontari nel mondo, ■ un lavoro tutto biellese.

Beppe Anderi e Daniele Comelli hanno scritto ■ sceneggiatura, gli attori della compagnia Teatrando ■■ hanno recitato ed infine «Videocastolfosullaluna» ha curato la produzione.

Intanto il regista di «Sorella luna» e di tanti altri cortometraggi e videoproduzioni, questa sera torna in cattedra a Città Studi per il secondo ■■■■ consecutivo. Alle 21, parte un ciclo di quattro incontri dedicati ■ «La paura ■■ futuro al cinema», rassegna, nella sala seminari ■ ■■■■ Pella, che analizza sotto un'ottica antologica temi interessanti non solo ■■■ per i cinefili.

Il regista biellese Beppe Anderi ha realizzato ■■■■■■■■ insieme agli attori di Teatrando e a Daniele Comello un video contro lo sfruttamento nel Pallai del Terzo Mondo

Del resto, tra le tante definizioni attribuibili ■ grande schermo ■■ al mondo che esso rappresenta, quella di «macchina del tempo» forse più di ogni altra, ■■■■■ me in sé l'essenza di questo straordinario mezzo di comunicazione perennemente in bilico tra ■■■■ e industria.

Il debutto ■ affidato a «Il cinema delle nostre paure - Viaggio fra i generi» quindi si passa a giovedì 3 maggio con «La paura della storia - Dal Medioevo alla Rivoluzione francese». Il 17 sarà la volta di «La fantascienza - Paura del futuro» ed infine il ciclo di incontri si chiuderà il 31 ■■■ «La paura del tempo - Le macchine del tempo al cinema». [p. g.]

L'artista del primo Novecento celebrato da domani con una grande mostra al «Leone»

Omaggio a Ferrero, pittore di kursaal

A Vercelli opere da pinacoteche e collezioni private

VERCELLI

Tornano in città, alla ribalta dell'arte con una grande mostra, le opere ■ Alberto Ferrero: ■■ artista di primissimo piano, nato nel capoluogo di risaia nel ■■■ che si affermò nel primo Novecento ■ ■■■ solo a livello nazionale. Ma Ferrero è stato più conosciuto altrove che nella sua città d'origine.

■ trasferì giovanissimo nella Svizzera francese per seguire le orme del fratello Giuseppe, anch'egli pittore. Su richiesta di committenti via via sempre più prestigiosi, raffigurò allegorie in sale ed halls di banche e «kursaal». Vinse premi internazionali. Per l'intera vita continuò i suoi spostamenti tra il lago Lemano, titolare a soli 25 anni della cattedra di nudo all' Accademia ginevrina di Belle Arti, Parigi, per approfondire ■ ricerche sul pointillisme ed elaborarne tecniche particolari, ■ Brera, dove fu anche socio onorario. Nell'ultimo dopoguerra fu protagonista di grandi mostre ■ Palazzo Reale a Milano ed al Palazzo delle Esposizioni di Roma, città dove si era trasferito definitivamente. Ora, con opere ■■■ provengono ■■ musei, da pinacoteche e da collezioni private, verrà presentato questo evento che potrà indubbiamente caratterizzare il 2001, da accostare - tra gli avvenimenti d'arte più recenti - alla mostra del Museo Borgogna sui capolavori piemontesi dell'Ottocento, tenutasi nel '97.

L'esposizione, curata dal critico d'arte vercellese Massimo Melotti, sarà allestita al Museo Leone, nella parte di Palazzo Langosco di cui si son■ appena conclusi i restauri. Ad organizzarla sono stati il Comune con la Regione Piemonte e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Inaugurazione alle 18 di domani.

La mostra resta aperta al pubblico fino ■ domenica 27 maggio. Orari da martedì a venerdì 15-18,30; sabato, domeni■■ e festivi 10-12,30 ■ 15-18,30. Info. 0161.253204. Per visite guidate: 0161.212516.

Pesci luciferi all'«Orto ■■■ Angeli»

Giovanni Tamburelli espone ■ Biella

BIELLA

Questa sera alle 18 si alza ■ sipario all'«Orto degli Angeli» sulla personale di Giovanni Tamburelli. La rassegna ospitata nelle stanze di via Orfanotrofio 23, vede in mostra numerose sculture dell'artista vercellese , candelieri dalle grande dimensio■■ che hanno per soggetto pesci dalle forme cangianti, costruiti in modo da poter sorreggere candele, rigorosamente in ferro (arrugginito o smaltato). L'esposizione ha per titolo: «Pesci luciferi nell'orto degli angeli».

Giovanni Tamburelli

Giovani Tamburelli nasce fabbro e poeta: il mestiere di scultore ■ ■■■■ dopo. Vive ■ lavora a Saluggia ed è proprio nel ■■■ laboratorio-officina che prendono forma le sue creazioni artistiche. Non solo candelieri ma pure gioielli d'argento ■ sedie dalle forme fantasiose. Come poeta ha pubblicato innumerevoli plaquette e alcuni libri d'artista ■■■ gli amici Enrico Colombino Rosso, Aldo Mondino ■ Wainer Vaccari. Ha inoltre scritto e diretto ■■■ corto metraggio ambientato ■■■ risaie vercellesi dal titolo: «La festa delle anime» in collaborazione con Giovanni Rizzo. [r. mo.]

ORARIO E NOTE

Vigliano

La banda in concerto

«Musica ■ solidarietà» è il titolo del concerto benefico della Ban■■ Musicale Comunale in programma sabato alle 21 al Teatro Erios. I contributi andranno a favore del Fondo Lavoratori Pettinatura Italiana e Finelvo.

Biella

Ad Maiorem in S.Filippo

La congregazione dell'oratorio ■ S.Filippo nell'ambito ■ «Ad Maiorem dei Gloriam» annuncia sabato alle 21 il concerto «Nuove laudi ariose della beatis■■■■ vergine». La voce recitante è di Paolo Zanone. Intervengono l'Insieme vocale ■ strumentale e il ■■■ polifonico ■ Progetto Musica, diretti da Giu■■ Monaco.

Biella

Classica per il Lessona

Prosegue il cartellone del circo■ culturale musicale «Lodovico Lessona». Sabato al circolo Sociale è previsto un recital del complesso vincitore del concorso internazionale di Pinerolo, l'Ars Trio. La serata sarà dedicata alla musica da camera.

■■■■à

C'è l'Orchestra del Cuore

L'appuntamento ■ ■■■■ al Beverly Hills: alle 21 si balla con l'Orchestra del Cuore. Al Globo di Borgovercelli, domani alle 21, ■■rà ■■l palco il gruppo Castellina Pasi. Sabato, stesso orario, Roberta Cappelletti.

Vercelli

La «Messa ■■ Requiem»

La stagione sinfonica organizzata da Società del Quartetto ■ Comune prosegue sabato, nella basilica di Sant'Andrea, con ■ rappresentazione (alle 21) della «Messa da Requiem» di Verdi. Protagonisti l'Orchestra sinfonica di Sanremo, il Coro Dumka di Kiev, i solisti Miriam Gauci, Mirella Caponetti, Rusan Zinevich, Enrico Giuseppe Iori.

Vercelli

Recita 'O Zoo No Teatro

Domani, alle 21,15, per ■■ tea■■ del cuore» al Barbieri, ■■■ l'organizzazione del Comune e della compagnia Stranomisciuglio ■■ in ■■■■ la pièce: «"Me", la logica del quadrato bianco». 'O Zoo No Teatro, con Roberto Zibetti. Info: 0161.253379.

Biella, domani all'Odeon una pièce per i bambini

Mio nonno è un sognatore Una «favola» della Sarteur

La biellese Annachiara Sarteur

BIELLA

Voci, gesti, immagini e suoni per rappresentare un dialogo fra generazioni. Annachiara Sarteur e Carluccio Rossi propongono ■■■■ nonno è un sognatore», la storia di ■■ uomo disilluso e di un nipote carico di condizionamenti, che si trovavo a convivere e a raccontarsi le rispettive fantasie in ■■ dialogo che si fa via via sempre più magico e possibile fino a trasformarsi in un «viaggio» da sempre desiderato.

Lo spettacolo, che s'accompagna ad una colonna sonora originale scritta da Enrico Strobino, andrà in ■■■■ domani mattina al teatro Odeon, un lavoro realiz■■■ dalla compagnia biellese «Sinergia» in collaborazione ■■■ il Comune di Biella e ■■■ il contributo della Provincia.

In scena gli stessi due autori affiancati da una dozzina di protagonisti. All'allestimento, in cartellone alle 9,15 e in replica alle 10,30, assisteranno oltre mille bambini, ma lo spettacolo è aperto a chiunque voglia assistervi.

Annachiara Sarteur opera infatti ■■■ scuole biellesi con interventi ■ animazione e ■■■ corsi di aggiornamento agli insegnanti. Sue altre rappresentazioni sempre dedicate agli spettatori ■più giovani, da Pierino ■ il lupo, Tremolino, La porta magica ed altri ■■■■■■ [p. g.]

MUSICHE D'IRLANDA A BORGOSESIA

Arpa ■ bodhran per i Fairy Tales

■■■■■■ Continua, all'Auditorium della scuola media di ■■ Marconi, la stagione concertistica «Primavera 2001». Alle 21 di domani l'ensemble Fairy Tales propone musiche irlandesi, scozzesi e bretoni ■■■■ con flauti traversi, violini, whistles, fisarmoniche, bodhran, arpa e percussioni. Nel line up: Simona Scarrone, Andrea Bertino, Gian Castello, Alberto Bertino, Katia Zunino ed Alberto Parone. [g. bar.]

MOSTRE E DINTORNI

■ VERCELLI. Acrilici, inchiostri e polvere di legno ■■■■ I materiali usati (in tante opere proposte parallelamente ■ tecniche ■ impressioni ■ caldo su plexiglas) da Ennio D'Ambros per un assemblage presentato ancora per oggi - apertura al pubblico alle 16 alle 19, nelle sale ■ Studio 10, il centro culturale di via Galileo Ferraris ■■■ La mostra è patrocinata ■■■ Comune di Vercelli. Le attività artistiche a Studio 10 proseguiranno prossimamente con «Trespass■■■■» in aprile e, poi tra la fine di aprile e maggio, con le opere di Mario Di Giulio.

■ BIELLA. Lunedì alle ■ alla Galleria Caltex ■■ ■■ Costa ■ Riva, verrà inaugurata la ■■■ stra del maestro Giuseppe Chia■■. L'artista aderisce al movimento internazionale «Fluxus» che negli Anni 60 ha rappresentato, per l'arte, ciò che più in generale hanno costituito l ■■■ vimenti di protesta e di contestazione. La mostra durerà fino a metà maggio. Gli orari della galleria sono da martedì a domenica dalle 16 alle 19.30. (Tel. 015-27776). Nella Cracking room saran■■ esposti nella ■ li ultimi lavori di Alex Angi. Entrambi gli autori saranno presenti all'inaugurazione.

IL BAGNIVENDOLO

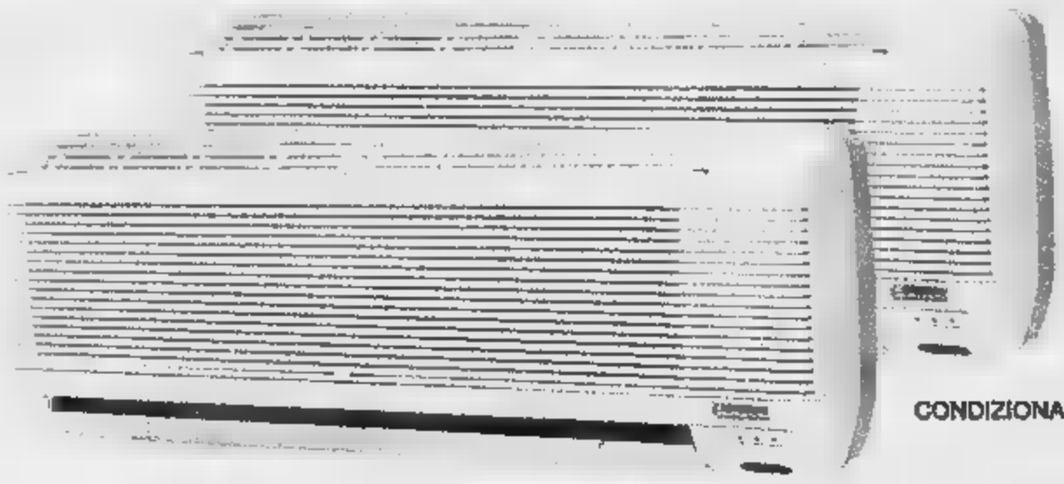
ARREDO BAGNO - SANITARI

Accessori Complementi D'arredo

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO ■ ANTICA POVERA, CLASSICA ■ MODERNA



CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

GUASCHINO

ISO 9002 registered by GASTEC

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

Prodotti Petroliferi Gestione Calore

Articoli Idro Termo Sanitari Condizionamento Arredobagno

Serbatoi Per GPL In Uso Gratuito

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Printemps théâtral. Ore 21

[redacted] DE LA VILLE: Pref. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
[redacted]

[redacted]
DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473.
[redacted]

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

[redacted]
AUDITORIUM: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
L'ultimo bacio (Ore 22,30)
Amici Ahrarara (Ore 20,30)
[redacted] 10 mila lire. Cinepass: [redacted]

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
ARCHIMEMA Tel. (0125) 425084
Concorrenza sleale (Ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA Tel. (0125) 641.571.
La casa della gioia (Ore 21,15)

[redacted]

[redacted]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
OGGI RIPOSO
[redacted] 16/21,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1: **La stanza del figlio.**
Di e con Nanni Moretti, Laura Morante. Or.: 20,15; 22,30.
SALA 2: **Miss Detective.**
Di D. Petrie con Sandra Bullock e Michael Caine. Orario: 21,30 spettacolo unico.
SALA 3: **Traffic.**
Di [redacted] Soderbergh, con [redacted] Douglas, Benicio Del Toro. Or.: 22.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
[redacted]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
[redacted], di L. Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp.

[redacted]
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Krampack, di Cesc Gay, con [redacted] Ramallo
Orario: 22,15.

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.520.
OGGI RIPOSO
COMUNALE. Inf. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSO.

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Amici Ahrarara con i Fichi d'India
Orario: 21/23.

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.047.
Scoprendo Forrester, di Gus Van Sant con Sean Connery. [redacted] 21,45 [redacted] unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[redacted].

[redacted] **DIGITAL.** Inf. [redacted] Tel. 0161-215.018.
[redacted], di Ettore Scola con [redacted] Abatantuono, [redacted], [redacted] Depardieu. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
La lingua del santo, con Fabrizio Bentivoglio ed Antonio Albanese. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire [redacted].

TEATRO [redacted]. [redacted] Parini 1. Inf. [redacted] Tel. [redacted].

[redacted] Or. Tel. 0161-252.667.
[redacted]

[redacted] Inf. Or. [redacted] 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.598.
[redacted] **Elliot**, [redacted] Daldry con [redacted] Walters, Jamie Bell, Jamie Draven. [redacted]: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457485.
[redacted].

[redacted]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
[redacted]

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

[redacted] AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India sono due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [redacted] 1984 dilaniata dagli scioperi [redacted] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) [redacted] sconvolge la monotona vita [redacted] villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del [redacted] l'amicizia tra due commercianti di stoffa quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
[redacted] DI [redacted] Commedia drammatica. Rimasti orfani [redacted] bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata [redacted] vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui [redacted] ribelle girovago.
LA [redacted] '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa [redacted] compratore, vi trova una ragazza [redacted] vicino a due cadaveri.
[redacted] Avventura. Il kolossal [redacted] Jacques Dorfmann narra [redacted] gesta di Vercingetorige, impersonato [redacted] Christopher Lambert.
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts [redacted] Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale [redacted] si impegna in un [redacted] di contaminazione delle [redacted].
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è [redacted] giovane ispano-americano che intende a dedicarsi alla boxe: il padre non è d'accordo. [redacted] film ha vinto il Sundance Film Festival.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni [redacted] «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
M[redacted] DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata [redacted] una singolare [redacted]: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il [redacted] Miss [redacted] Uniti.
IL [redacted] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia [redacted] una coppia [redacted] crisi [redacted] poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni pri[redacted] un duplice omicidio.
[redacted] Sentimentale. Alla [redacted] degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice [redacted] matrimoni che [redacted] nella convinzione di non [redacted] a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel [redacted] di [redacted] omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita [redacted] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse [redacted] giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA [redacted] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [redacted] la storia [redacted] famiglia di Ancona su cui si abbatte [redacted] dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i [redacted] problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» [redacted] New York, [redacted] corriere [redacted] preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a [redacted] incontro di boxe clandestina. Uno [redacted] pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA [redacted] E [redacted] DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di [redacted] coppie di guerrieri impegnati nella [redacted] di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York [redacted] conoscere la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando [redacted] figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono [redacted] loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-J[redacted] prende il posto [redacted] marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]
VIP. Tel. 0321-625.688.
Scoprendo [redacted], [redacted] Sean Connery. Or.: 19,40; 22,30. [redacted], fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo [redacted] 21). [redacted] 9000. Prenotazioni e prevendita in [redacted] apertura cassa cinema.
ARALDO Tel. 0321-474.826. **La storia [redacted] Agnes Browne** (Cineforum). Or.: 21,15. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000.
FARAGGIANA. [redacted] 0321 - 627.676.
[redacted].
[redacted] Tel. 0321 - 624.158. **Miss Detective.** con S. Bullock. Or.: 20,20; 22,30. [redacted], fes. e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000.
SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Autumn in New York, [redacted] in [redacted]: 20; 22,30.
[redacted]
SANT'ANDREA informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83. **Oggi riposo.**
[redacted]
[redacted] [redacted] su segr. tel. 0322 - 240.566. [redacted] rid. 6000.
Una storia vera (cineforum, ingresso L. 6.000 o con tessera). Or.: 21.
[redacted]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. [redacted]: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio, con S. Accorsi. Or.: 20,[redacted]; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Scoprendo Forrester. Or.: 19,45; 22,15. Ingresso Lire [redacted]; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).
NUOVO SALA 3. [redacted] 0322 - 81.741.
La tigre e il dragone. Or.: 20,15; 22,15. [redacted]: Lire 12.000; rid. 8000. (lun. fer. L. 8000).

[redacted]
VALLARDI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Ti presento i miei, con Robert De Niro. Or.: 21. Prezzo tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione: L. 8000.
[redacted]
[redacted] **MULTISALA.** Tel. [redacted] - 914.285 per [redacted] orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/d[redacted] 14,30-21,30.
Miss detective, con con Sandra [redacted]. Michael Caine. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 8000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, [redacted] Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 19,50; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con [redacted] Connery. Or.: 20,[redacted]. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Amici Ahrarara, con i Fichi d'India. Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; [redacted] 9000. Merc. sera e sab. pom. L.[redacted]
La leggenda di Bagger Vance, con Will [redacted]. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. [redacted].
[redacted] minuti - Follia [redacted] a [redacted] York, [redacted] Robert De [redacted]. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. [redacted] pom. L. 9.000
Snatch - Lo strappo, [redacted] Brad Pitt. [redacted]: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. [redacted], sera e sab. pom. L. 9.000
Il gladiatore, con [redacted] Crowe. [redacted]: 22,30. Lire 13.000; rid. [redacted]. [redacted] sera e sab. [redacted] L. [redacted]
Il mistero dell'acqua, or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000, rid. 9000. [redacted] sera e sab. pom. L. 9.000
Le fate ignoranti. [redacted]: 20,20. Lire 13.000; [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. [redacted]
[redacted]
[redacted] Tel. 0321 - 91.183. [redacted] su segr. tel. [redacted] (cineforum). Or.: 21,15.
[redacted]
E. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122. **Oggi riposo.**

[redacted]

[redacted]
CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
[redacted] dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853. **Oggi riposo.** [redacted] dett. [redacted] cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo. Info. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo.
Inform. dett. [redacted] cine su segr. tel.

[redacted]
SOCIALE Tel. 0323 - 61.459.
L'apostolo, di Robert Duvall (cineforum).

ORATORIO
oggi riposo.

[redacted]
SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
L'ultimo bacio, con [redacted] Accorsi. Or.: 20,30; 22,30.

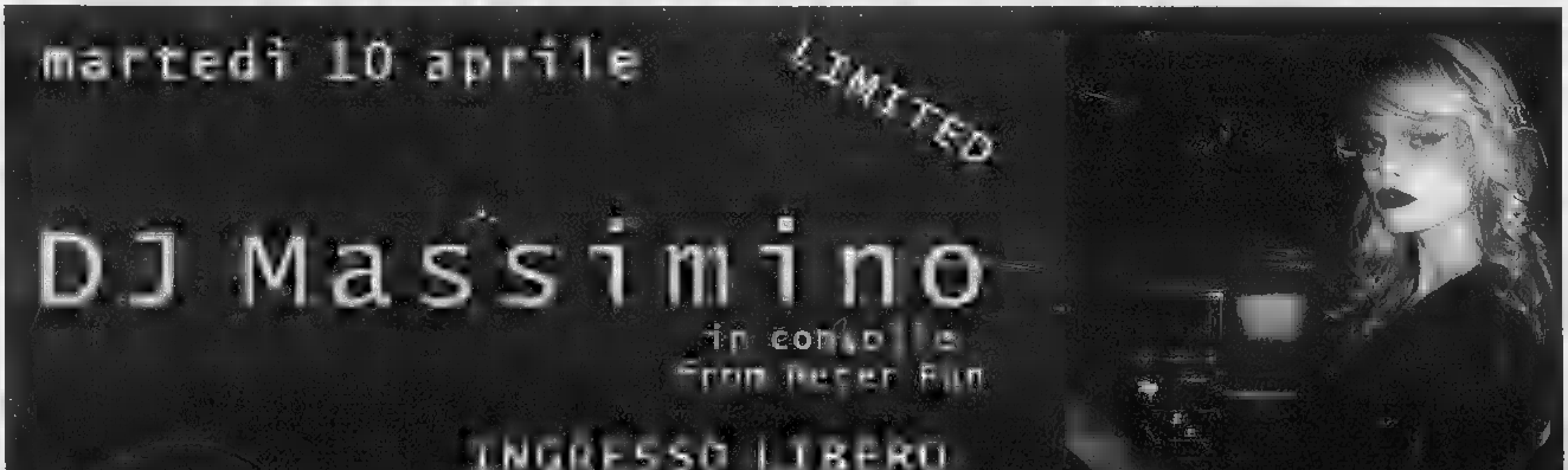
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Oggi riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Miss detective, con Sandra Bullock.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
I cavalieri che fecero l'impresa, con Raoul Bova.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Ti presento i miei.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] via Chiesa [redacted] Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]A 400 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. [redacted] 1: [redacted] **ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso [redacted] 22, tel. 581.7190. Sala 1: [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - [redacted] rivolta.** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Born Romantic - Romantici nati.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza [redacted] figlio.** Or.: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia [redacted] a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE [redacted] - [redacted] Nirvana via [redacted] 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE [redacted] Sala Gabbrovesso via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18. [redacted]. Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] 2 corso [redacted], tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE [redacted] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The opportunists.** [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] Trapani 57, tel. [redacted]. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici [redacted].** [redacted]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi [redacted], tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via [redacted] 18, tel. [redacted]. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; [redacted]
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via [redacted] 7, [redacted] 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. **Le [redacted] ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Miss Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** [redacted]: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted]ly Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Miss Congeniality.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza [redacted].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte [redacted] la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.0[redacted]. **Prima o poi [redacted] sposo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Tea[redacted] Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** [redacted]: 19,15; 22,15.
[redacted] via Roma 336, tel. [redacted]. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. Dal 10 al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Scene di Margherita Palli. Costumi di Vera Marzot. Orchestra e Coro del Teatro [redacted]. Biglietteria (ore 10,30-18). Telefono 011 8815.241/242.
[redacted] G. PUCCINI La Scuola all'Opera. Ore [redacted] **Zazie**, [redacted] armonica da «Zazie dans le métro» di R. Queneau (ris. Scuola). Libretto dalla traduzione di F. Fortini. Musica di A. [redacted]. Regia di A. Nicolini. Scene di E. Luzzati. Domani ore 10,30 ultima replica. Info: Settore Scuola, [redacted] 011.8815.[redacted].
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** [redacted] Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e [redacted] Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 [redacted] 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica [redacted] della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14, per informazioni: tel. 011 8104[redacted]3-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Sta[redacted] [redacted]: ore 20,45 **Un equilibrio [redacted]**. [redacted] Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria Moriconi, Franco Graziosi, M[redacted]a Vukotic, Pino [redacted]. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246. Info [redacted] ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIONELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Stasera e domani ore 21 a la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. B[redacted], R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Ruffa. Ultime improrogabili 2 recite. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al 011 5805768.



La concessionaria biellese di via Candelo raddoppia lo spazio espositivo

Bmw, il fascino del movimento

Con l'innovativa «C1» e il potente roadster

Eleganza, affidabilità, piacere di guida, stile inconfondibile: questi alcuni dei biglietti da visita delle vetture del marchio Bmw che si possono ammirare alla «Biella Auto», la concessionaria ufficiale per la provincia laniera con sede in via Candelo 6. Quando si sente parlare del marchio tedesco, il pensiero va alle automobili e anche alle moto. Pochi però sanno che i primi prodotti usciti nel 1916 dagli stabilimenti dello «scudetto» germanico sono stati motori aeronautici. Le radici dell'azienda sono anche all'origine del proprio simbolo: un'elica stilizzata sullo sfondo del cielo azzurro. Da allora sono trascorsi oltre ottanta anni dove il marchio tedesco ha saputo il proprio livello di know-how tecnologico diventando un punto di riferimento per la concorrenza.

Ma per costruire una Bmw la scienza non basta, ci vuole la passione. E in questi mesi Bmw presenta l'alternativa per la mobilità individuale, la prima berlina a due ruote: la C1. Il nuovo modello coniuga i vantaggi dell'automobile con quelli della motocicletta per restituire divertimento sulle strade della città. C1 è dotata di cellula-abitacolo space-frame a prova di crash che ripara dalla pioggia, sedile con poggiatesta e cinture di sicurezza, motore quattro tempi con iniezione elettronica, marmitta catalitica e sonda lambda per un miglior rispetto dell'ambiente. E' disponibile anche con abs, gps, radio, manopole e sedili riscaldabili, interni in pelle. C1 è l'unica moto che si guida senza casco. I prezzi: per il modello 125 «Pure» si spendono 11 milioni e 250 mila chiavi in mano. In campo sportivo vincere per Bmw significa di aver fatto soltanto bene ma meglio di altri; solo chi mira alla perfezione arriva primo al traguardo.

Per chi sa apprezzare la linea inconfondibile Bmw, in questa stagione non è possibile resistere alle tentazione dei modelli spider della bavarese. E in questa nicchia l'offerta non manca dalla Z3 roadster disponibile in 4 motorizzazioni 1,9 a 4 cilindri; e 2; 2.8; e 3.2 litri e il modello Z3 coupè 2.8 e 3.3 litri tutti a 6 cilindri. Impensabile non provare la Z3 roadster per gli amanti della guida al naturale «open air» : il modo più intenso e più classico di viaggiare in automobile.

La tipica linea del roadster è dominata dal lungo cofano motore, dai due sedili molto incassati, dalla trazione posteriore e dalla coda incisiva e sbalzo corto. E la sportività a più alto livello Bmw è rappresentata sicuramente dalla Z8, modello che racchiude tutto ciò che la casa bavarese sa e vuole realizzare per un'emozione di guida e di raffinatezze stilistiche e motoristiche uniche. La gamma è completata dalle serie 3, 5 e 7. In ottobre proprio per quest'ultima è attesa la nuova edizione. «In un'ottica di miglioramento del servizio al cliente - spiega Roberto Carrirolo amministratore delegato di Biella Auto S.p.a - posso annunciare che la sede centrale di Biella, raddoppierà la propria superficie. Quest'ampliamento avrà ricadute positive in tutte le aree specifiche della concessionaria, dal salone espositivo, all'officina al magazzino ricambi. A settembre inoltre Biella Auto avrà il mandato esclusivo per la commercializzazione della nuova Mini». Un successo di pubblico inatteso per questo piccolo gioiello dal fascino particolare, confermato dal bagno di folla avuto nel recente Salone di Ginevra. Si consideri che lo stabilimento di Oxford in Gran Bretagna aveva prevista consegne in Italia per 3500 unità nell'ultimo trimestre di quest'anno e circa 17000 nel 2002. La gamma Mini inizialmente sarà costituita da 2 motorizzazioni 1.6 benzina a 16 valvole e cinque livelli di allestimento (Mini one, e Mini one salt da 90 cv; e Mini cooper, Cooper pepper e Cooper chili da 115 Cv) con originali denominazioni che ne connotano lo stile. A primavera 2002 sarà presentata la versione Mini cooper S un 1,6 litri turbo-16 valvole in due allestimenti da 163 Cv. E parte da un prezzo base di circa 27 milioni.

Stasera la presentazione all'auditorium della Biverbanca

A Biella si alza il sipario sul Giro della Provincia

Ivan Fossati

BIELLA

Su il sipario sul quinto Giro internazionale della Provincia di Biella. La presentazione della competizione organizzata da Ucab Eurotrend è in programma questa sera con inizio alle 21 nell'auditorium della Biverbanca in via Carso.

All'appuntamento sarà come al solito spettacolo. Parteciperanno tanti campioni del passato e del presente, sarà proiettato un riassunto della corsa dell'anno scorso, quindi si parlerà delle attività programmate da Ucab Eurotrend e Team Ucab, presieduta rispettivamente da Bruno Garella e Filippo Borrione, per il 2001.

L'attenzione principale è naturalmente dedicata al Giro della Provincia per dilettanti ed élite che quest'anno tornerà nella sua abituale collocazione del 25 aprile. Il percorso non presenta grandi novità rispetto alle ultime edizioni. Varierà un po' nel finale, ma l'ultimo chilometro sarà quello solito, con una serpentina di prepara alla volata sul pavé in leggera di via Garibaldi.

Rispetto all'anno scorso (quando a causa dell'improvviso cambio di data per la concomitanza con le elezioni molte squadre non avevano potuto confermare la partecipazione) l'elenco iscritti è ormai già completo anche se quasi un dalla gara. Gli iscritti attualmente sono 180 e il tetto massimo fissato per ogni manifestazione dalla federazione è duecento. I dettagli sui team che hanno chiesto di essere invitati saranno spiegati questa sera, ma qualche circola: è il esempio del cagliaritano Alberto Loddo (Vellutex), cioè l'atleta che ha vinto più di tutti in questa prima fase della stagione. In quaranta giorni di attività ha già ottenuto sette successi.

Ci saranno poi i campioni d'Italia e di Francia del Duemila, poi i biellesi Griso, Dondoglio e Barengo, e almeno quattro Nazionali straniere. Tra gli ospiti della serata si segnalano gli «ex» Guido Messina, Franco Balle e Giancarlo Astrua. Sarà poi dedicato un ricordo particolare ad Antonio Covolo, scomparso di recente.

Covolo, primo vincitore della Torino-Biella negli Anni quaranta, ha sempre partecipato a tutte le edizione successive, come atleta prima e spettatore poi della dell'Ucab. Per quanto riguarda gli atleti in attività sono le presenze di Dario Frigo, Sergio Barbero, Christian Auriemma e Denis Lunghi. È probabilmente ci saranno anche il presidente nazionale della Federciclismo Gian Carlo Cerutti e l'esperto della pista Sergio Bianchetto. La loro a Biella è tra l'altro legata all'ipotesi di realizzare una pista mobile da 180 metri (tipo quella utilizzata a Milano per la sei giorni) all'interno del nuovo palazzetto dello sport.

Ma questa sera non si parlerà soltanto di ricordi e di Giro della Provincia. Ucab Eutotrend e Team Ucab presenteranno l'intera attività, che prevede squadre agonistiche delle categorie Esordienti, Allievi e Juniores, cinque gare organizzate: oltre al Giro della Provincia, corsa per donne professioniste a Valdengo il 1° maggio e tre per la categoria juniores a luglio (Gaglianico, Saluggia e Valdengo).

Il Giro della Provincia, la più vecchia corsa biellese, si disputerà il 25 aprile

Quest'anno la più antica gara ciclistica per dilettanti ed élite si disputerà il 25 aprile Già raggiunto il tetto di 180 corridori

Tennis giovanile

Crepaldi avanza a Milano

VERCELLI. Hanno avuto poca fortuna i tennisti della Pro Vercelli impegnati a Messina in un torneo del circuito Eta. «Solitamente si dice che è importante esserci - spiega il responsabile tecnico Corrado Prella - ma in questo caso è . Forse un sorteggio più favorevole Nicolò Rondoni e Tommaso Sopetti avrebbero potuto fare più strada anche se, in lizza, c'erano alcuni tra i miglior under 14 del circuito internazionale».

Tommaso Sopetti il più giovane della pattuglia si è arreso nell'ultimo incontro per entrare nel tabellone principale contro il Fago (6-4, 6-2), Nicolò Rondoni, invece, è stato sconfitto in due set dal greco Mavropulos: 7-6, 6-2. «Vincendo il primo set - dice Prella - l'incontro avrebbe forse potuto girare. Sicuramente i ragazzi avrebbero gradito restare più a lungo in Sicilia. In ogni caso è stata per loro un'esperienza decisamente importante: per cinque giorni hanno potuto allenarsi e confrontarsi con i pari età europei».

Continua invece l'avventura di Erik Crepaldi che al torneo Nike di Mil ha superato i primi turni. Crepaldi, tra l'altro, era reduce con Alessio Zannoni dalla sfortunata finale nella Coppa d'inverno under 12 contro il Dlf Torino. La Pro è stata sconfitta 2-1. Successo Crepaldi (6-3, 6-4 su Gianotti) mentre Zannoni è stato superato da Ricciardi. Decisivo il doppio che ha visto i torinesi Ricciardi-Gianotti regolare per 6-4, 6-4 la coppia vercellese.

In campo femminile, infine, finale centrata per Elisa Gabotti a Chieri in torneo riservato alle G3. La giovane vercellese, sabato pomeriggio, affronterà la torinese Parola. (p. m. f.)

Almeno uno farà parte della formazione di partenza

Pro, Passariello e Turi tornano con il Legnano

VERCELLI

Tornano Passariello e Turi con il Legnano. O meglio a si mettono a disposizione di mister Braghin al quale toccherà decidere se impiegarli subito o farli accomodare in panchina e poi mandarli in campo a match in . Certo è che i due laterali di sinistra questa settimana stanno lavorando al pari degli altri e non lamentano più i guai che li hanno frenati prima del derby di Biella.

«Passariello aveva accusato una distorsione alla caviglia decisamente importante - spiega il dottor Fabio Francese -, mentre Turi una sofferenza agli adduttori che richiedeva attenzione. Entrambi hanno recuperato e si allenano come i compagni. Quindi non subentrano delle complicazioni imprevedibili domenica saranno in condizioni di essere eventualmente impiegati da Braghin. L'unico che ha bisogno di un ottimo di tempo per la ripresa completa è Carucciolo. Il ragazzo la settimana scorsa è stato colpito da un nuovo attacco febbrile che lo ha spossato. Ora si sta riprendendo, ma deve ancora ritrovare la condizione piena».

Ma se per Caracciolo è pronta la panchina è invece pressochè certo che almeno uno fra Passariello e Turi (se non entrambi) scenda in campo dall'inizio del Legnano. Soprattutto l'impiego del primo appare molto probabile visto che la Pro il Legnano è chiamata a spingere il piede sull'acceleratore per conquistare l'intero bottino.

Nel frattempo per oggi è previsto la solita partitella del giovedì: stavolta i bianchi giocheranno al Bozino contro la formazione Allievi. Braghin, sempre, farà ruotare l'intera . (r. eyn.)

Passariello è in predicato di rientrare domenica al Piola nel match che opporrà i bianchi al Legnano. Il giocatore ha recuperato completamente l'infortunio alla caviglia che lo costretto a saltare il derby della biellese

Finale di Coppa

Il Santhià col Gassino

SANTHIA'. Potrebbe serata storica per il Santhià. Questa sera al Comunale, inizio alle 20,30, l'undici granata ospita il Gassino nel match di ritorno della finale di Coppa Piemonte. All'andata, sul terreno dei torinesi, il Santhià era riuscito a strappare lo 0-0 «un risultato utile - conferma il tecnico Enrico Razzano - anche insidioso, dal momento che un'eventuale rete del Gassino potrebbe stravolgere i pronostici».

Rispetto alla prima sfida il Santhià recupererà Parente e Ferraris, mentre non potrà schierare il difensore Vizzi, fermato per un turno dal giudice sportivo: «Con la sola eccezione di Forlini, uscito una leggera lussazione alla spalla dalla gara di domenica col Casalegno - spiega Razzano - ho a disposizione l'intero organico. Questo mi permetterà di schierare un undici competitivo, pur tenendo conto delle esigenze di campionato». Il Santhià, infatti, è lanciato verso la promozione, con cinque punti di vantaggio sul Vespolate: «Il torneo è il nostro obiettivo primario - dice il coach granata - anche se non disdegneremmo iniziare la fase decisiva della stagione alzando la Coppa Piemonte». Un po' la stessa situazione in cui si trova il Gassino: la sconfitta interna il Leini ha fatto ripiombare i torinesi in piena play out. «Dovremo disputare un match intelligente - conclude Razzano - cercando di attaccare senza offrire il fianco al gioco di rimessa avversario». (p. m. f.)

Da oggi [redacted] lunedì il «Vinitaly» è la vetrina per le prestigiose realtà enologiche del territorio

Il Piemonte va alla conquista di Verona

Produttori, enoteche e istituzioni nei padiglioni 38 e 7

Luca Ferrua

VERONA

Benvenuti in Piemonte visitatori del Vinitaly. Il territorio a cui la Natura ha dato tanti motivi per sentirsi «primus inter pares» nell'Italia enologica [redacted] pronto ad accoglierci. Il lavoro dei funzionari dell'assessorato regionale all'Agricoltura, coordinati da Deodato Scanderebech, un amico del vino che ha convinto anche i tecnici, ha messo insieme oltre cinquecento espositori sui 5000 metri quadrati del padiglione 38, [redacted] almeno 50 sono in quello contrassegnato dal numero 7 dove si è posizionata la Provincia di Asti. «La partecipazione della Regione a [redacted] manifestazione come il Vinitaly, che ospita circa 3300 espositori, operatori e giornalisti provenienti da tutti i continenti, è degna della fama e del prestigio della sua vitivinicoltura - dichiara l'Assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech - l'intento che ci poniamo [redacted] è quello [redacted] il filo conduttore di tutto quello che in questa manifestazione sarà piemontese per dare una [redacted] più immediatamente e riconoscibile [redacted] prodotti della nostra regione e per [redacted] quanto più possibile [redacted] grande passione dei nostri produttori per la qualità».

Nella grande area istituzionale [redacted] c'è una bella novità: l'Enoteca regionale del Piemonte. Sarà presentata ufficialmente soltanto sabato, ma [redacted] pochi mesi ha già saputo conquistarsi uno spazio importante. Ci sarà «Sitcom», società editrice di canali satellitari che nell'ambito di Vinitaly curerà una serie di programmi in diretta sul vino piemontese [redacted] sulle dieci Enoteche regionali appartenenti al [redacted] presieduto da Pierdomenico Garrone. «Il Vinitaly [redacted] una grande occasione - commenta Garrone - per presentare l'enoteca, la prima rete europea di promozione [redacted] vini doc e docg del Piemonte che si avvale di grandi [redacted] nel mondo della comunicazione vitivinicola: un progetto di comunicazione integrata basato sul primo enoportale del settore e sulla partnership con Sitcom e Radio [redacted]4». Due compagni di viaggio che animeranno quotidianamente il grande padiglione [redacted] voluto dall'assessorato all'Agricoltura.

Per tutti i buongustai il Piemonte a Verona darà anche un saggio della straordinaria enogastronomia che offre al mondo. [redacted] «Cittadella della Gastronomia» per tutta la durata del Vinitaly, funzionerà il ristorante «La Risaia - Riso e altre Specialità del Piemonte» promosso dal Consorzio tutela varietà di riso, dal Coalvi, da Alpilat Piemonte, dall'Aps, dal Consorzio tutela Brachetto [redacted] Consorzio tutela vini d'Asti e Monferrato.

In quest'area le varietà di riso, i formaggi Dop, la carne della razza bovina Piemontese, i salumi, i principali vini Doc [redacted] Docg daranno vita [redacted] grandi piatti preparati da [redacted] grandi chef piemontesi, coordinati dai «Ristoranti della tavolozza».

«Casa Piemonte» sarà anche il luogo dove vengono presentati eventi del territorio come l'albese Vinum, all'insegna di un «Vinitaly» sempre più di immagine, dove si diffonde la logica dell'apparire anche se a fare la differenza, tra «internet point» per assaggi virtuali, modelle travestite da bottiglie, e volti noti improvvisamente diventati «enoesperti», continua [redacted] essere il piacere della degustazione. Un punto fermo del pianeta gusto anche per i giovani che, senza farsi spaventare dal prezzo [redacted] del biglietto, scelgono i padiglioni di Verona per avvicinarsi al mondo dell'enologia.

Tanti segnali dicono che sarà l'anno del Piemonte. Una grande [redacted] azienda langarola si è aggiudicata il premio «Packaging 2001», un riconoscimento prestigioso per cui [redacted] in corsa tutte le aziende presenti al «Vinitaly». Verona ha incoronato la Ferdinando Giordano di Diano d'Alba, una realtà da 152 miliardi di fatturato, leader nella vendita diretta.

Ci sarà anche la Valle d'Aosta (padiglione 3, stand D 3) [redacted] una serie di realtà emergenti che grazie [redacted] stimolanti progetti [redacted] pronte ad arricchire il Nord-Ovest di un'altra area enologica forte, tutta da scoprire, magari proprio a Verona.

Gli orari del Vinitaly. Da oggi a Lunedì dalle 9 alle 19. Costo del biglietto: lire 50000 (valevole per un unico ingresso). Informazioni: 0458298170.

[redacted]

Il Vinitaly è un grande evento per le aziende che riesce a conquistare anche il pubblico. Per nulla spaventati [redacted] costo del biglietto d'ingresso, i giovani curiosano tra gli stand e degustano con passione e competenza. Lo scorso anno internet faceva moda fra i padiglioni veronesi: per questa edizione è diventato un servizio importante

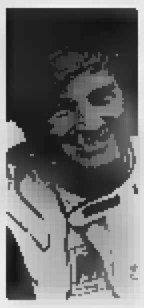
Oltre 500 espositori nell'imponente stand dell'assessorato all'Agricoltura

[redacted]

I premiati

Due medaglie di Cangrande

VERONA. Il grande evento enologico [redacted] anche il momento per sottolineare il lavoro di chi ha investito tempo [redacted] denaro nella [redacted] in cantina. Per questo dal 1973 viene assegnato il Premio Cangrande «Benemeriti della Vitinicoltura», un simbolo di quanti hanno, con la loro attività professionale, [redacted] tributo [redacted] sostenuto il progresso qualitativo [redacted] produzione viticola ed enologica. Oggi gli argentei riconoscimenti saranno consegnati al termine [redacted] cerimonia inaugurale dal ministro per le Politiche Agricole e Forestali, Alfonso Pecoraro Scanio.



[redacted] Dracone

Fra i piemontesi la scelta è caduta [redacted] Paolo Dracone della Tenuta Carretta di Piobesi d'Alba, grande campione di rally che dal 1985 è diventato amministratore unico della prestigiosa azienda, dove nascono arneis, barbera, barolo e barbaresco. «E' un modello - spiega l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech che ha segnalato l'imprenditore per il prestigioso riconoscimento - per lo splendido connubio fra tradizione e innovazione». Il premio ha sottolineato anche gli importanti risultati ottenuti da Costantino Charrère dell'azienda Les Cretes di Aymavilles. [l. f.]

Spinti da grandi vendemmie

«Bunker» di Gaja e novità del barolo

VERONA

Quando lo [redacted] autunno «Wine Spectator», la rivista-bibbia degli appassionati di enologia di tutto il mondo, innalzò il «Solaia 1997» di Antinori in testa ai cento «Top wines» del Duemila, i toscani cantarono vittoria e ne gioì tutta l'enologia italiana, compresi i piemontesi, visto che Antinori [redacted] investendo anche tra Langa [redacted] Monferrato. Ora la stessa rivista ha redatto la classifica «The best of Italy» selezionando 50 vini. Risultato, il [redacted] torna sul trono, ovvero Angelo Gaja sale due [redacted] sul podio: con il Langhe Sori San Lorenzo 1996 (un Barbaresco [redacted] 200 dollari a bottiglia, giudicato il migliore) e il Langhe Costa Russi, terzo. Il Sori Tildin è al 14° posto [redacted] il Barbaresco docg è 22°. Un trionfo. Angelo Gaja se lo gusterà al Vinitaly. Quello di Gaja è uno stand-bunker, elegantissimo e assolutamente ermetico. Per entrarvi bisogna mettersi in lista d'attesa e da quest'anno [redacted] preziosi i cartoncini [redacted] d'invito spediti [redacted] «re di Barbaresco» ai clienti.

Nessun problema di accoglienza per i dieci produttori di Barbera riuniti [redacted] l'insegna [redacted] Castello di Calosso: partecipano per la prima volta insieme al Vinitaly e sono emozionati [redacted] bambini al primo giorno di scuola. «Crediamo [redacted] barbera e unire le forze per noi piccoli produttori contadini è importante» annuncia Mauro Grasso. Appaiono lontani i tempi del proverbio «Il nostro mondo finisce in fondo al filare». Oggi siamo in pieno eno-business.

I piemontesi si giocheranno i cinque giorni della grande kermesse forti di una serie di annate eccezionali che [redacted] arrivando sul mercato. Il Barolo «nuovo» [redacted] quello della vendemmia 1997. Sabato scorso sedici produttori, selezionati da Slow Food, hanno [redacted]so a confronto i loro Barolo nelle cantine di casa Contratto [redacted] Canelli in una cena firmata da Gualtiero Marchesi (costava 350 mila lire [redacted] testa [redacted] posti erano esauriti). Lo chef pluristellato ha abbinato ai vini pesci di lago, piccione all'aglio, ma anche granita di liquirizia e uova alla neve. I barolisti non si sono scomposti. [redacted] nostro vino si è evoluto: in passato pareva destinato solo alla classica lepre al civet. Oggi lo facciamo più rotondo, ma non per queste perde le caratteristiche peculiari del nebbiolo» spiega Domenico Clerico da Monforte. E c'era tra I sedici anche una [redacted] entry: quel Franco Martinetti, divenuto grande per le [redacted] interpretazioni [redacted] Barbera e che da quest'anno si cimenta anche con il Barolo, [redacted] Marasco.

Gigi Rosso, un altro nome classico tra i produttori [redacted] Langa approfitterà [redacted] giorni veronesi per raccogliere le adesioni alla festa del 13 maggio, in cantina a Castiglione [redacted] Falletto: «Ci sono le elezioni e noi consegneremo il Barolo '97 a chi lo aveva prenotato quattro anni fa. Fummo la prima cantina piemontese a proporre i wine futures: vendemmo mille bottiglie [redacted] 25 mila lire l'una. Oggi valgono 35 mila. L'ho sempre detto, meglio [redacted] botti dei Bot».

Anche i fratelli Bava da Cocconato non hanno dubbi: «La barbera è la nostra bandiera: al Vinitaly ne presentiamo una nuova, femminile, procace. L'abbiamo chiamata Libera, cioè libera da schemi e preconcetti e in etichetta c'è l'immagine di una suffragetta».

E [redacted] mancano i piemontesi che si cimentano con i vitigni internazionali. Alla Vicara di Rosignano Monferrato mostrano [redacted] orgoglio [redacted] medaglia d'argento ottenuta dal loro «Sarnì» (significa scelto), un Monferrato doc che si è ben piazzato al concorso internazionale sui migliori Chardonnay del mondo, svoltosi in Borgogna.

Mariuccia Borio di Costigliole, una delle tante donne direttamente impegnate nel mondo del [redacted] (l'associazione che [redacted] raggruppa supera [redacted] adesioni in tutt'Italia e a Verona battezzerà una [redacted] da mettere a dimora in ogni vigna al femminile), presenterà il suo Policalpo ottenuta da [redacted]ve barbera e Cabernet Sauvignon. «Piace moltissimo anche in Giappone».

[redacted] Walter Massa da Monleale, dalle colline [redacted] Tortonese che guardano già la pianura Padana, porterà [redacted] Verona il Timorasso, un vitigni antico che offre un bianco di grandi potenzialità aromatiche: «Siamo nel profondo Est del Piemonte, un territorio tutto da riscoprire, ci sentiamo un po' di frontiera, [redacted] nei giorni del Vinitaly facciamo squadra, piccoli e grandi. Ed è bello così». [s. mir.]

Rossi del Nord tanto [redacted] da Cavour

Vitigni emergenti di Novara, Vercelli, Biella e Aosta

Gianfranco [redacted]

Inviato a VERONA

C'è [redacted] Nord-Est vinicolo che conta nel Nord-Ovest d'Italia. Quasi un gioco di parole, necessario, per inquadrare quella fascia di colline che sale dalla risaia e si spinge sino in Valsesia.

Camillo Benso di Cavour si [redacted] accorto un secolo e [redacted] fa; [redacted] che nel 1845 scriveva in [redacted] lettera: «Or dunque rimane provato che le colline [redacted] Novarese possono gareggiare con i colli della Borgogna e che a trionfare nella lotta è solo [redacted] proprietari che diligentino la fabbricazione dei vini [redacted] i ricchi ed eleganti ghiottoni che ne stabiliscano la riputazione». E Paolo Mantegazza: «Un Ghemme del 1870 [redacted] un 'Gattinara del '75 sono capaci da soli di [redacted] dall'accasciamento qualunque organismo sfiatato [redacted] rinvigorire qualunque ventricolo affranto, a guarire in una parola cento malattie di debolezza [redacted] fiacchezza...». Previsioni azzeccate quelle dello statista piemontese, che lodava i vini novaresi, tutti dal medesimo [redacted]ppo del Nebbiolo. Così [redacted] colorito giudizio dello scrittore era una promozione antesignana dei moderni «spot». Oggi [redacted] Consorzio di tutela dei Nebbioli dell'Alto Piemonte (comprendenti le province di Novara, Vercelli e Biella) è uno dei punti di riferimento della viticoltura piemontese, presente [redacted] Vinitaly con un posto d'onore. E se la letteratura fa storia, adesso sono le realtà concrete a determinare la differenza.

Le terre del Nebbiolo del Piemonte Orientale rappresentano una nicchia di 250 ettari che producono doc [redacted] docg, una cinquantina i produttori, 700 i viticoltori [redacted] tempo pieno o part-time. Il presidente del Consorzio, Eugenio Arlunno: «Tutti assieme abbiamo toccato il tetto di un milione di bottiglie, da soli raggiungere questo traguardo sarebbe stato impensabile. [redacted] riusciti a imprimere una [redacted] tendenza: sulle colline [redacted] tornata la voglia [redacted] fare vino, [redacted] i nuovi impianti (cento ettari) presto si potrà rispondere alle richieste di mercato che arrivano dall'estero, Germania e Stati Uniti in primo piano».

L'ultima docg nata, il Ghemme, che ha cominciato ad etichettare tra la fine del '99 e il 2000, oggi colleziona 300 mila bottiglie. Un risultato che rappresenta quasi [redacted] atto di fede, cominciato negli anni '90 quando i viticoltori cominciarono a crederci affidandosi agli esperti, in primo piano Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi, che ha istruito la lunga e rigorosa pratica pe ottenere il riconoscimento di denominazione d'origine controllata e garantita. L'altra docg blasonata, naturalmente è il Gattinara, che esporta l'80 per cento della produzione. Attorno a questi due «gioielli», le doc: Fara, Sizzano, Boca, Lessona, Bramaterra, Colline Novaresi e Coste della Sesia.

A Verona ci sono anche i valdostani. Nello «stand» dell'assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali, saranno presenti tutte le cooperative [redacted]a regione, l'Institut Agricole Regional e i [redacted] produttori dell'«Association «Viticulteurs-Encaveurs». [redacted] corso della manifestazione, Costantino Charrère, dell'azienda Les Cretes [redacted] Aymavilles, sarà premiato con la «Medaglia di Cangrande», riconoscimento per l'attività svolta nel settore, e verrà distribuito il nuovo opuscolo «Alla scoperta dei vini, delle cantine e dei sapori della Valle d'Aosta».

GIRO di VITE

Se 5 giorni vi sembran pochi

Sergio Miravalle

SIGNORI si parte: Verona arriviamo. Migliaia di uomini e donne del vino piemontesi sono in viaggio per [redacted] Vinitaly o sono già arrivati. E ed curioso annotare che domani sera l'autostrada sarà percorsa, dal Veneto verso il Piemonte, dai tifosi del Chievo, impegnato contro i granata nella sfida di calcio che vale la Serie A. I veronesi in testa alla serie cadetta (ma solo fino [redacted] domani, sperano i fans del Toro) sono sponsorizzati Paulani, pandoro e panettoni.

I nostri piazzeranno all'ingresso della fiera di Verona un grande padiglione dedicato all'«Asti spumante» per sottolineare che è l'abbinamento naturale con i dolci. E poi dicono gli intrecci.

Ma questo Vinitaly, edizione numero 35, riserverà anche altri intrecci. Si annuncia già come un'edizione dei record, con l'obiettivo [redacted] superare i 122 mila visitatori dello scorso anno (il biglietto d'ingresso [redacted] costa 50 mila lire, mica noccioline). Fare [redacted] fiera costa e non solo per chi [redacted] avrà la fortuna di un biglietto omaggio.

E' [redacted] calcolato che per uno stand medio le aziende spendono tra [redacted] dieci e [redacted] venti milioni, tra oneri di affitto dello spazio e gli allacciamenti, più [redacted] pernottamenti, le cene, i materiali pubblicitari. Ma ci sono aziende con budget ben più consistenti. Gli espositori sono oltre tremila [redacted] giorni ufficiali di fiera cinque, [redacted] la macchina organizzativa [redacted] in moto tutto l'anno. Fatevi voi i conti di che cosa vuol dire il Vinitaly per Veronafiere e l'economia della città di Giulietta [redacted] Romeo.

Anche questo, [redacted] solo per questo, il Piemonte [redacted] i piemontesi vanno a questo Vinitaly [redacted] un [redacted] in più: un Salone del vino da tenersi al Lingotto dal 15 al 18 novembre.

Dal Piemonte al Veneto e ritorno Intrecci e richiami tra Verona e Torino

E' una iniziativa voluta da Lingotto Fiere spa, la società del gruppo Promotor, che già gestisce [redacted] il Motor Show di Bologna. Partner dell'iniziativa sarà la Regione, attraverso l'«Enoteca regionale [redacted] Piemonte», che raggruppa le [redacted] enoteche già attive sul territorio.

[redacted] considerazione: [redacted] un'altra fiera del vino nell'anno che già [redacted]de i produttori passare dal Prowine [redacted] Düsseldorf all' Vinitaly di Verona, per poi andare a giugno al Vinexpo [redacted] Bordeaux, per citare solo le principali, potrebbe [redacted] velleitario.

La scelta [redacted] date non è casuale: è in autunno che il Piemonte ha in mano le grandi carte da giocare, profumate al tartufo. E' in autunno che ogni due anni Torino accoglie, sempre [redacted] Lingotto, l'altro grande evento che ha saputo imporsi nel mondo: il «Salone del Gusto» organizzato da Slow Food.

Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca Piemonte, precisa che l'obiettivo de Salone [redacted] «volare alto» cogliendo il nuovo che avanza anche [redacted] mondo enologico. Una rassegna per i produttori e i professionisti del vino, distributori, grossisti, ristoratori, gestori di wine bar che li metta in contatto anche con le nuove tecnologie, con i modi nuovi [redacted] farsi [redacted]scare e comunicare.

Ed è significativo che sia piemontese il portale «Catana[redacted]», voluto dalla Cassa di risparmio [redacted] Asti, come [redacted]pio di cantina-on line. In sei mesi ha venduto poco più di duemila bottiglie. Una goccia, si dirà, ma chi può dire che non diventi mare?

Mobili **LANZA** dal 1916 mobilieri di fiducia.
Scoprite la qualità, la convenienza, la garanzia certificata e i rinnovati centri cucina, salotti ed armadi

LANZA VI INVITA A SCOPRIRE IL "CENTRO SALOTTI LANZA 2001"

In **Casa Lanza** tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici Italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità. Subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo ed **arredobagno**.

GRANDE SHOW ROOM CUCINE BERLONI

In questa rinnovata esposizione dedicata alla "regina della casa" potrete vedere esposta l'intera collezione **Cucine Berloni** per trovare soluzioni su misura per ogni esigenza di spazio e di prezzo; e attenzione, **acquistando una cucina vi regalo una stupenda lavastoviglie 12 coperti al prezzo simbolico di 10.000 lire.**

GRANDE NOVITÁ: LANZA PRESENTA IL NUOVO CENTRO BERLONI RINNOVATO

Il nuovo grande reparto espositivo dedicato ai giovani sposi dove potrete trovare un imponente presentazione di armadi, cabine armadio di ogni tipo ed area di gusto, camere e camerette in pronta consegna e prezzi che non temono confronto garantiti dalla qualità **Berloni.** Soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. Per saperne di più venite subito a informarvi.

PROGETTI PERSONALIZZATI PER OGNI STILE DI VITA E OGNI GUSTO

Sono sempre di più le coppie che vogliono distinguersi della solite ambientazioni standard e amano "ambientare" nello stesso locale mobili di diverso stile e tendenza, **Lanza** ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di **Casa Lanza** sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. Gli arredatori di **Casa Lanza** effettuano un accurato servizio pre e post-vendita, sopralluoghi per rilievi e misure, progettazione e preventivi computerizzati, controllo dei montaggi e della posa in opera.

RAPPORTO CON IL CLIENTE CHE DURA DAL 1916

Nella sua grande esposizione **Lanza** non ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e una familiarità che ci contraddistingue da 3 generazioni. Venite a trovarci ci guadagneremo la vostra fiducia così come abbiamo sempre fatto in quasi 100 anni della storia di **Casa Lanza.**

gruppo de angeli

www.deangeli.it

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI "TASSO ZERO"

mobili LANZA

dal 1916 mobilieri di fiducia

Esclusivista per Biella e provincia

BERLONI cucine

www.berloni.it

PRESENTI A EXPO 2001 dal 21 aprile

Mobili LANZA di Edmondo - Roberto Lanza & C. snc

VERGNASCO (BI) - Via P. Giovanni XXIII, 19/21 - **Tel. 015.671102**

www.biellaclub.it/mobililanza

TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE

TAGLI ALLA [illegible], POLEMICA IN REGIONE

Solo l'Asl 3 di Torino è giudicata in possesso di garanzie sufficienti per realizzare la riduzione delle spese (350 miliardi in meno) contenuta nella manovra predisposta dalla giunta regionale per ridurre il deficit della Sanità. Le altre Asl e gli ospedali di Torino, comprese le Molinette, «presentano una strategia assai precisamente coincidente». Di fatto i direttori generali vengono rimandati alla prima verifica trimestrale, in pratica dopo le elezioni. Lo hanno annunciato ieri il presidente, Enzo Ghigo (foto) e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso della seduta straordinaria del Consiglio chiesta dalle opposizioni. Ghigo ribadisce la validità della manovra perché è sufficiente chiudere qualche ospedale, come ha detto il ministro Veronesi; si deve avere il coraggio di impostare una efficace manovra operativa e noi lo faremo con il nuovo Piano sanitario regionale». Riggio e Suino (Ds) e Saitta (Ppi) replicano: «Il provvedimento è contestato da 570 Consigli comunali, da migliaia di cittadini che hanno firmato appelli contro i tagli e da 60 ricorsi al Tar perché basato sui tagli del personale, dei servizi territoriali e sui posti letto». Concludono: «Il Polo ha rimandato la chiusura degli ospedali a dopo le elezioni».

Sui collegi è scontro nel centro-destra

Goglio escluso dal Senato lascia le cariche in Forza Italia

Maurizio Troperano

E' partito con quattro mesi di anticipo e senza lesinare sulle spese: 6 mila manifesti, pubblicità sugli organi di informazione del Canavese, una spesa che si avvicina al mezzo miliardo di lire. Senza dimenticare le sedi di Forza Italia aperte nel [illegible] e che per sei anni hanno continuato a funzionare con le spese di affitto, le bollette e il personale pagate di tasca propria. Mai come in questi mesi il sogno dell'ex assessore regionale Giuseppe Goglio di diventare senatore sembrava realizzarsi. Poi gli equilibri tra i partiti dentro la Casa delle Libertà lo cancellano dalla lista. Il collegio senatoriale di Ivrea viene assegnato ad An e gli altri collegi del Canavese finiscono alla Lega, al Biancofiore, [illegible] ad An. Così ieri Goglio decide di dimettersi dalla carica di coordinatore della zona 17 per Forza Italia e di chiudere tutte le sedi del partito: «Alla luce dei criteri per la scelta dei candidati e del fatto che non esiste nei 5 collegi del Canavese un solo candidato di Forza Italia, mi dimetto a malincuore lasciando agli elettori elementi di giudizio. Sicuramente il partito provvederà a riaprire le sedi e a mantenerle attive».

E l'ex assessore regionale, un passato nel psdi, ricorda: «Alle scorse elezioni regionali il coordinatore regionale, Roberto Rosso, mi convinse a candidarmi assicurandomi il suo impegno per sostenere il mio nome per il Senato. A novembre, davanti al coordinatore nazionale, Claudio Scajola Rosso e il presidente Ghigo confermarono la decisione: Senato di Ivrea». Conclude: «Ho fatto le foto insieme a Ghigo, Rosso e Frattini. I bozzetti sono stati approvati e sono partito. Adesso mi hanno escluso. Forse sono troppo amico di Ghigo. In quarant'anni di politica non ho mai visto nessuno essere liquidato in questo modo».

Ma Goglio è solo la punta di un iceberg che segnala un malessere diffuso dentro Forza Italia. Nel Biellese, ad esempio, gli azzurri non hanno assolutamente gradito la decisione di candidare al Senato il consigliere regionale di An, Roberto Salerno, catapultato lì dopo la decisione di Forza Italia di candidare al Senato di Moncalieri, Furio Gubetti, ex parlamentare della Lega Nord.

Ma anche nel centrosinistra le acque sono agitate. Certo la decisione della Margherita di candidare nel proporzionale il ministro dell'Industria, Enrico Letta, e al numero 2, Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale e coordinatore regionale dei Democratici, sembra aver contribuito a rasserenare i rapporti dentro il Centro - resta aperto il problema dell'Udeur - e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino.

E' invece diventato incandescente lo scontro tra Comunisti Italiani e Rifondazione sulla trattativa per le presidenze dei quartieri. Ieri gli uomini di Bertinotti hanno spiegato di non aver partecipato [illegible] del tavolo dell'Ulivo. Per il segretario Favaro «non esistono veti su nessun candidato presidente e su nessuna forza politica dell'Ulivo». Ma i Cossuttiani (Barbieri e Rosolen) attaccano: «l'ipotesi di rientro graduale nel centrosinistra non si basa su alcuna intesa programmatica ma esclusivamente sulla condizione: 2 presidenti a Prc e nessuno al Pdci. Dimenticando come Prc abbia combattuto anche con l'ostruzionismo le difficili scelte della giunta Castellani». Favaro controreplica: «Noi abbiamo solo proposto la candidatura di Eleonora Artesio, attuale assessore del centrosinistra come qualificata per ricucire i rapporti a sinistra e Mario Scarlatelli in Borgo San Paolo. Non abbiamo sollevato veti». E il capogruppo in Comune, Enrico Avanzi, aggiunge: «Il programma di Prc è costruito proprio sulle nostre battaglie in Sala Rossa».

Intanto, Silvio Viale, candidato dei radicali alla carica di Sindaco, giudica «vergognoso il silenzio della sinistra sulla scelta del Polo di candidare un postfascista come Ghiglia alla carica di vicesindaco». Pronta la replica: «Viale, come sempre, abbaia alla luna. La Casa delle Libertà deciderà nelle sedi opportune e senza lasciarsi condizionare».

A sinistra la battaglia sulle presidenze nei quartieri infiamma i difficili rapporti tra Rifondazione e cossuttiani

Il tema della vivibilità nei quartieri cittadini è tra i più dibattuti dai pensionati-elettori torinesi

LA SOCIETÀ CIVILE VERSO LE ELEZIONI

Il partito della bocciofila tra Novelli e Berlusconi

Stefania Minutti

CHIAMPARINO, Rosso, venga chi vuole, io per me sono già contento che se ne vada Castellani, non m'è mai piaciuto e poi è veneto no?». Friulano, ma che c'entra? «Se è veneto, cosa viene a comandare a Torino...». «Rosso? L'ho visto solo in manifesto, d'altronde è di Vercelli...». «Chiamparino lo conosciamo di nome, era segretario dei comunisti, insomma dei ds... qui non c'è mai venuto. Carpanini sì, lui sapevamo chi era, che fine, poveretto...». Bocciofila di piazza d'Armi, quartiere Santa Rita: uno dei tanti circoli ricreativi per anziani voluti dalla giunta Novelli venticinque anni fa. Un luogo in perfetto stile «realismo socialista», coi campi in terra battuta, le siepi, i tavoli di pietra allineati sotto una tettoia, i pensionati che si tengono su. Un luogo, in teoria, impregnato dallo «spirito sovietico in cui vive immersa la nostra città», come direbbe Roberto Rosso: tra l'altro, a ridosso del quel corso Unione Sovietica al quale il candidato sindaco del centrodestra vorrebbe cambiare nome.

Comincia di qui il nostro viaggio attraverso gli umori pre-elettorali della «società civile» torinese. Oltre il cancelletto aperto, una piccola comunità di uomini alle prese con lo scopone scientifico di metà pomeriggio. Mario, Ambrogio, Luigi, Francesco... una cinquantina di pensionati (tra loro una sola donna, la signora Elvina) con età variabile tra i sessantadue e i settantacinque anni, quasi tutti piemontesi, perlopiù tifosi del Torino, in parte - ma non in maggioranza - prossimi elettori «di Berlusconi». Perché? «Perché c'è bisogno di cambiamento».

Tuttavia, cominciare cambiando il [illegible] Unione Sovietica non pare una buona idea a nessuno. Piuttosto, segnala la signora Elvina, provvedessero a chiudere le troppe buche che ci sono nelle strade, o a ripianare i marciapiede: «Ne hanno rifatto un pezzo in corso Agnelli, ma è venuto alto così, ogni volta che scendi rischi di romperti una caviglia...». Concorda il signor Roberto, «che stupidaggine, allora ogni volta che cambia il colore di una giunta si butta via lo stradario... sono altri i problemi veri, come il parcheggio nella zona ospedaliera, qua vicino, che è una vergogna: posto non se ne trova, e se si trova bisogna pagare perché ci sono le strisce blu... Ma se io devo fare assistenza a un parente cosa faccio, spendo mezza pensione in ticket?».

I pensionati di piazza d'Armi giocano a carte e sognano una città con meno buche e marciapiedi più puliti

Un gruppo di pensionati alla bocciofila di piazza d'Armi

Già, i problemi della gente. Visti da qui, tra i pensionati residenti in un quartiere popolare ricco di verde e non degradato, i problemi che la politica dovrebbe tenere in maggior conto sarebbero soprattutto: «le cacche dei cani, uno schifo, nessuno pulisce e i vigili non controllano», «i gay e i drogati che affollano il parco, anche se succede ormai dappertutto», «i cantieri che rallentano il traffico», «il campo del Filadelfia - aspettiamo da troppo tempo, ora siamo stufi» - gli squatter... Gli squatter? Sì, indipendentemente dalle intenzioni di voto gli anziani della bocciofila ce l'hanno con i giovani dei centri sociali e non tanto perché vi siano problemi di cattivo vicinato, «è che quelli non lavorano, non pagano la luce, e Castellani è stato troppo molle con loro, gli ha lasciato fare quello che volevano, e giù a rompere vetri... ma chi li paga quei vetri? Chi la paga la loro luce? Noi». «No, guardi che non è solo per i soldi. E' per principio... Non si può essere sempre tolleranti, la sinistra lo sconterà tutto questo lasciar fare...».

Sempre «per principio», i bocciatori di piazza d'Armi non vedono di buon occhio gli stranieri: «Se ne dovrebbero tornare tutti a casa loro», «La sinistra li ha chiamati, ci pensa Berlusconi a mandarli via», «Ma se è lui il primo a portarseli in villa, ve lo ricordate quando in Puglia è piangere?», «Mah, per me quelli che lavorano e si comportano bene possono restare...». E pensano che l'attuale giunta abbia fatto «dei favoritismi»: «Ci sono italiani che aspettano anni per avere casa popolare, e si vedono passare davanti gli extracomunitari, le sembra giusto?», afferma il signor Piero. Che tuttavia ammette di non conoscere nessun capofamiglia torinese che si sia visto passare davanti un Mohammed o Mustafà nell'assegnazione della casa, «certe cose però si sanno, per sentito dire»...

Più realisti che socialisti, i pensionati concordano nel ritenere che «la sicurezza assoluta non può esistere, e [illegible] la può promettere». Tuttavia, «se Chiamparino e Rosso venissero qui», si sentirebbero chiedere «il poliziotto di quartiere», «più vigili», «una maggiore sorveglianza dei giardini soprattutto alla sera». Senza animosità: i bocciatori aspettano il 13 maggio con disincanto e un pizzico d'ironia. «Niente paura, adesso ci pensa Berlusconi a mettere ordine», scherza Saverio, che voterà per il centro-destra. «Sì, fai lo spiritoso, ma ricordati che questi campi qui ce li ha fatti Novelli, che se c'era Berlusconi te lo dico io dove eravamo a quest'ora... tutti a casa a guardare la tv».

«Novelli - interviene la signora Elvina mescolando lentamente le carte a gioco - Il ha fatti perché suo fratello era un giocatore di bocce. Lo sanno tutti».

1.continua

Simonetta

Una Bibbia del 1463 tutta scritta a mano

UN manoscritto tutto da scoprire: è quello che ci ha presentato con tre soli fogli fotocopiati Ines Trinchero che scrive: «Anche abito a Decimo mannu in Sardegna da molti anni leggo sempre La Stampa e Saper spendere grande nostalgia per la mia Torino. Ora vi chiedo la valutazione di un grosso volume manoscritto del [illegible] che [illegible] nella mia famiglia. Che valore può avere e di che si tratta?».

«A quell'epoca - risponde l'esperto, Pier Luca Monge - nonostante il procedimento di stampa tipografica fosse già stato inventato (Gutenberg terminò la stampa della Bibbia nel 1455), la diffusione di libri stampati era ancora molto limitata e il loro costo non accessibile a tutti; perciò continuava l'abitudine di trascrivere o di far trascrivere a mano le opere che non ci si poteva procurare in altro modo. Il manoscritto della lettrice è appunto una Bibbia che, pur non essendo arricchita da particolari fregi o miniature, ha un certo valore. Per dare una giusta valutazione, è ovvio, si dovrebbe visionare l'intero manoscritto (non bastano le fotocopie inviate) ma, se in buono stato di conservazione e con legatura d'epoca, una stima approssimativa è di circa tre milioni di lire».

★ [illegible] fortunata Maria Vittoria B. di Torino che ha avuto in eredità due libri: il primo è «Napoli, prima parte di Salvatore di Giacomo del 1907, Istituto italiano d'arti grafiche Bergamo» e il secondo s'intitola «Nuova Biblioteca Popolare, teatro completo Shakespeare, Carlo Rusconi, Torino N. Tipografico editrice, del 1858». Secondo l'esperto queste opere non sono di alcun interesse per il mercato antiquario.

★ Giovanni V. dalla provincia di Sassari chiede il parere dell'esperto su due oggetti in possesso.

«Il primo - spiega Pier Luca Monge - è il Grande Atlante geografico di Adolf Stieler, impresso a Gotha da Perthes nel [illegible] in buono stato di conservazione e completo, il suo valore si aggira sulle mila lire per una vendita tra privati. Il secondo oggetto è una stampa dell'inaugurazione del ponte di Brooklyn a New York: di quest'ultima non ci sono state date sufficienti indicazioni, in particolare sulla tecnica con cui è realizzata e sulle misure, e purtroppo neanche una fotografia».

★ Denise di una cittadina del Canavese in provincia di Torino è incuriosita da una calendario tramandatole dai nonni. È del 1880, misure 27 per 21 cm, montato su cartone rigido e raffigura Vittorio Emanuele II con l'appellativo 'L'eroe di Palestro'. «Se in buono stato di conservazione, sostiene Pier Luca Monge, il suo valore si aggira intorno alle 150 mila lire».

★ Un lettore che si firma «Burlington» possiede un dipinto policromo a pergamena, il cui stato di conservazione è abbastanza compromesso, come scrive lui stesso e si vede dalla fotografia. Tuttavia domanda: «Sarebbe utile un restauro?

Spiega l'esperto, Pier Luca Monge, della Libreraia antiquaria Peyrot: «L'opera raffigura i giardini del Louvre, animati dal sovrano Luigi XIV con il seguito consueto di nobili, cortigiani e guardie. Da quanto si può dedurre dalla fotografia allegata dal lettore alla sua lettera, si tratta di un dipinto su pergamena, ma di una stampa 'gouachata' su carta pergamenata e, purtroppo, come riconosce lo stesso lettore, è in cattivissimo stato di conservazione. L'effetto pergamena è stato ottenuto o causata dalla 'gommalacca' che veniva applicata proprio per ottenere questo effetto». Così si raggiungeva anche lo scopo di dare all'opera una parvenza di maggiore originalità tanto da farla apparire a coloro che non sono del mestiere un autentico dipinto su pergamena. Spiega l'esperto: «Questa stampa è stata realizzata da Pierre Gallais, incisore ed editore, che era attivo a Parigi, in Saint Jacques 'à Saint FranÇois de Sales' alla metà del diciottesimo secolo». Il guaio è che il nostro esperto sconsiglia qualsiasi restauro.

simonetta.conti@lastampa.it

La Carta di Torino 2001

Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione

«Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione» è il tema del dibattito che si terrà domani sera (ore 21) a Palazzo Mayneri, sede del Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27 a Torino. Verrà presentata la Carta di Torino 2001, un testo messo a punto dal Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e dal Consiglio dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Torino, sulla base delle rispettive leggi istitutive e di una serie di carte, leggi e codici che sono stati elaborati negli Anni 90.

Il tema è di attualità, perché sovente sembrano essere conflittuali le esigenze di informazione e quelle di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. Con questo documento, composto di sedici articoli, giornalisti e medici hanno cercato di trovare un punto di equilibrio.

TRA INTEGRAZIONE E INTOLLERANZA

CU[redacted] GASTRONOMIA

Il centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma» [redacted] stato inaugurato in autunno. La [redacted] apertura è stata a lungo osteggiata: raccolte di firme chiedevano che gli spazi riaprissero con la vecchia destinazione d'uso di bagni pubblici. Oggi il centro propone un calendario ricco di iniziative - mostre, presentazioni di libri, conferenze, proiezioni - anche in collaborazione [redacted] istituzioni come il Premio Grinzane o il Centre Culturel Français. Inoltre, accoglie incontri di comunità straniere. Al [redacted] interno sta per essere aperta [redacted] biblioteca, vi si tengono corsi [redacted] lingue gratuiti, funzionano un caffè (che non [redacted] alcolici), un ristorante, uno sportello per immigrati. Per giugno sarà ultimato l'hammam per uomini [redacted] donne

«L'Islam contro il centro italo-arabo»

Il promotore denuncia: sono stato minacciato

Maria Teresa Martinengo

«Non è la paura dell'aggressione che mi ha spinto a presentare [redacted] denuncia per minacce e diffamazione. So che posso aspettarmi questo [redacted] altro. L'ho fatto per difendere la laicità del mio lavoro». Younis Tawfik, il celebre scrittore iracheno fondatore del Centro italo-arabo «Dar al Hikma» di via Fiochetto, ieri mattina è andato al commissariato Dora-Vanchiglia e, accompagnato dal professor Mohammed Lamsouni in [redacted] di testimone, ha firmato un verbale in [redacted] si parla per sommi capi di una brutta storia [redacted] conflitto, di un'atmosfera pesante.

[redacted] denuncia di Tawfik ruota intorno alle parole che sarebbero [redacted] pronunciate in un locale arabo di Porta Palazzo, alla presenza di alcune persone, [redacted] Mustafa Kobba, cittadino marocchino [redacted] Torino [redacted] lunghi anni. Secondo la testimonianza, [redacted] avrebbe detto di «voler danneggiare Tawfik anche a costo di buttargli l'acido addosso perché la "piazza" vuole questo».

La piazza (gli immigrati maghrebini che hanno il loro punto di riferimento [redacted] Porta Palazzo, ndr.) «non vorrebbe [redacted] qui si faccia musica, si propongano spettacoli di danza del ventre, che nel ristorante - una realtà indipendente dal Centro culturale - si serva vino», spiega lo scrittore. E aggiunge: «Vent'anni fa sono venuto qui dal mio paese per essere libero nei limiti consentiti dalle leggi della democrazia italiana. Il mio impegno è sempre andato in questa direzione».

Nel caffè arabo del Dar al Hikma, mentre un canale televisivo marocchino trasmette un programma con intermezzi di ballo, l'autore de «La straniera» racconta: «Il progetto del centro tre anni [redacted] ancora [redacted] carta [redacted] iniziava l'attacco contro di me: raccolte di firme, dichiarazioni ai giornali. Via via si è cercato [redacted] distruggere tutto: è stato detto che avrei intascato 800 milioni di fondi europei, poi che [redacted] bagno turco - che apriremo a giugno - [redacted]ebbe stato solo per ricchi, poi che sarebbe diventato un ritrovo per omosessuali». Ancora: «Oggi il Centro funziona sotto gli occhi di tutti e tutti - dal povero Carpanini, che ci aveva creduto molto, al presidente Ghigo, destra e sinistra indifferentemente - sono stati qui a vedere ma anche a controllare. [redacted] chiedo perché qualcuno voglia distruggere un lavoro che ogni giorno significa arricchimento per la città». Tawfik cita come esempio la giornata di martedì: inaugurazione di una mostra sull'Iraq, un incontro per la terza età, il confronto con lo scrit[redacted] franco-algerino Azouz Begag.

«Il fatto è - aggiunge il professor Lamsouni - [redacted] si sta andando da una forma [redacted] terrorismo psicologico a qualcosa di più grave. Bisogna tener presente [redacted] a Torino ci sono persone che esercitano un gran potere sui più ignoranti tra gli immigrati, marocchini soprattutto. E sarebbe bene che le autorità diplomatiche si occupassero di questa situazione».

[redacted]

«Un marocchino ci ha [redacted]ti di servire vino e proporre agli ospiti spettacoli di danza»

La persona al [redacted] della denuncia, Mustafa Kobba, già eletto [redacted] Consulta Stranieri e responsabile dell'associazione «Il futuro dei marocchini», ribatte alle accuse: «Io non [redacted] un delinquente [redacted] quindi non posso essermi espresso in quel modo. Rappresento miglia[redacted] di persone e [redacted] posso aver detto parole [redacted] genere. Poi, [redacted] c'è stata nessuna riunione: l'incontro cui si fa riferimento è stato casuale. Certo non condivido quanto si fa in via Fiochetto per la [redacted]plice ragione che da anni io combatto per la correttezza della cultura araba». Dalle sue idee, Kobba è convinto: «In via Fiochetto fanno ballare le ragazze, le sfruttano, e nessuno controlla. Entro la fine del mese, comunque, organizzerò un [redacted] comunità marocchina al Sermig: per spiegare come stanno le cose».

Nella [redacted] grande, lo scrittore iracheno Younis Tawfik all'interno del centro italo-arabo contestato da un gruppo di immigrati. Sopra, il professor Mohammed Lamsouni, testimone delle minacce

[redacted]

Che cosa si nasconde dietro le tensioni in via Fiochetto

L'intellettuale e la religione

UNA guerra di religione. Un'incompatibilità tra intellettuali e «gente comune». Oppure un conflitto di interessi spiccioli. Sono le possibili interpretazioni dell'ostilità con cui il centro ideato da Younis Tawfik con il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, è stato accolto da alcune realtà che rappresenta[redacted] gli immigrati [redacted] origine araba.

Più e più volte sul «Dar al Hikma» sono piovuti «consigli» minacciosi: «Non dovete f[redacted] concerti», «Non dovete organizzare spettacoli di danza perché la danza [redacted] un'arte "haram", illecita». Consigli inascoltabili, ovviamente, da un musulmano rispettoso della sua religione come Younis Tawfik, ma anche profondamente convinto che la cultura araba si componga di diversi aspetti, non solo di Islam. Mai, comunque, in via Fiochetto si è visto qualcosa di sconveniente.

«Eppure, le voci [redacted] girano, che arrivano qui, descrivono un luogo di perdizione», dice lo scrittore. Forse proprio per questo, il Centro è frequentato da centinaia di italiani e da una sorta di «élite» di immigrati [redacted] area nordafricana e mediorientale. La massa che si muove a Porta Palazzo resta lontana. Forse, semplicemente, a seguire [redacted] le attività del Dar al Hikma ci va chi può, chi è interessato a una mostra, a un libro. L'altra sera, a sentire lo scrittore Azouz Begag c'era il presidente dell'Istituto Islamico, Ahmed Charkaoui, non i frequentatori della sua moschea.

«E' il clima che sta cambiando [redacted] - dice Tawfik - in senso negativo. Poche settimane fa alcune moschee hanno dissuaso i fedeli dall'andare al concerto di [redacted] cantante marocchino [redacted] Palastampa, suggerendo [redacted] devolvere il costo del biglietto ai palestinesi. Ma che [redacted] c'è? Il fatto è che [redacted] Torino, in nome dell'Islam, ci sono gruppi che controllano e strumentalizzano. [redacted] Certe cose nel loro paese non potrebbero farle».

Il vino al ristorante: [redacted] provocazione? «Ma non siamo ridicoli. Nella stragrande maggioranza dei locali arabi viene servito. Abbiamo [redacted]to dopo aver verificato che i torinesi non sarebbe tornati a cena. Alla fine abbiamo detto alla cooperativa che ha la gestione di fare come voleva: il ristorante è una realtà separata [redacted] dal centro culturale. E comunque a settembre dovremo pagare la prima [redacted] di 250 milioni di un debito da un miliardo... Poi, il centro è "italo-arabo", all'assemblea dell'associazione votano gli italiani e gli arabi, hanno lo stesso peso. Infine, non accettiamo nessuna imposizione. Siamo in Italia e non in Afghanistan. Qui devono poter lavorare donne coi capelli sciolti e donne con il velo».

C'è poi un risvolto di più basso profilo che potrebbe spiegare certe antipatie. «Noi facciamo [redacted] gratuiti di arabo per bambini e di italiano per stranieri. Queste attività altrove si pagano anche centomila lire al [redacted] Così come si pagano le informazioni che il nostro nuovo sportello [redacted] consulenza per gli immigrati offre gratis il martedì, giovedì [redacted] venerdì dalle 16 alle 18. In ogni caso, minacce o no, andremo avanti. La città nel suo insieme ci ha dimostrato finora simpatia e solidarietà». [m.t.m.]

Specchio dei tempi

«Sono [redacted]o di dover essere io a dire ai medici di quale tipo di cura ho bisogno» - «Segnaletica sbagliata in piazza Bolzano» - «Chi ha bloccato i permessi per i cimiteri?» - «Automobilisti intrappolati»

Un lettore ci scrive:

«Ho 22 anni e dall'età di 11 soffro di una malattia genetica "rara"; per tale motivo ogni qual volta mi sento male, soffro della paralisi di tutti i [redacted] quindi sono costretto ad andare in pronto soccorso ove mi viene [redacted] una certa quantità di potassio (sale minerale importante), tramite flebo. L'8 [redacted] ho avuto una crisi e sono andato al pronto soccorso dell'ospedale della mia stessa Asl con conseguenze che non mi sarei mai aspettato di trovare. Essendo la mia, come già detto, [redacted] malattia [redacted], mi [redacted] ogni volta di fronte al fatto di dover sempre dare spiegazioni ai dottori e dover dire io la cura di cui ho bisogno e l'eventuale quantità di potassio da somministrarmi. Ma ogni volta trovo dei muri invalicabili davanti ed io intanto soffro. Prima mi dicono che non sanno neanche di cosa [redacted] parlando, poi diventano [redacted] tutto ad un tratto e mi sento continuamente ripetere: "I dottori siamo noi! Lei [redacted] il paziente, quindi deve sottostare alle nostre decisioni! Il potassio è un sale minerale che va somministrato con certe accortezze e cioè lentamente [redacted] con piccole quantità!". Fin qui niente da dire (più o meno), però nel momento in cui in altri ospedali dove sono andato non hanno perso tempo e mi hanno subito fatto riprendere con quantità superiori di potassio e subito dopo aver ascoltato la mia storia clinica hanno immediatamente capito di cosa si trattasse, in quest'ultimo ospedale prima di [redacted] ho aspettato due ore, il che vuol dire peggiorare sempre [redacted] più la mia situazione, mi hanno abbattuto su di una barella e non hanno fatto entrare mia madre nello stanzino, poi quando mi sono ripreso, per togliermi la flebo ci hanno [redacted] più di un'ora [redacted] come se non bastasse ero circondato da infermieri che fumano in pronto soccorso!».

Antonio Tricarico

Un lettore ci scrive:

«In via Ruffini nel tratto tra via Guicciardini e p.za Bolzano (1) è stata [redacted] in opera [redacted] segnaletica verticale del tutto [redacted] ed inadeguata. E' segnalato l'obbligo [redacted] andare avanti o girare a destra: giusta la segnalazione [redacted] proseguire, [redacted] inutile per l'altro [redacted] in quanto trattasi di strada senza uscita e con divieto di s[redacted] come chiaramente indicato.

«Inoltre in questo segmento di strada verso via Cernaia è stata posta anche segnaletica, sempre verticale, ad indicare divieto di senso alternato e termine di precedenza assoluta mentre dove non vi è sbocco per via Cernaia obbligo di senso alternato. Questa erronea segnaletica induce molti in errore, ma significa anche una spesa inutile per la inutile messa in opera, in quanto non serve ed è un controsenso».

Luciano Mordenti

Una lettrice ci scrive:

«In seguito alla traslazione (laboriosa e sofferta) della salma di mia madre, dal Cimitero Monumentale al cimitero Parco di Mirafiori, ho dovuto provvedere anche al permesso per accedervi. Poiché [redacted] già in possesso di un permesso permanente, [redacted]ndo invalida al 100%, ho telefonato per avere il passaggio fra i due cimiteri. Non sono servite a niente [redacted] mie dichiarazioni [redacted] impotenza motoria e mi sono dovuta recare al cimitero di persona, con l'aiuto di volontari! L'altro ieri [redacted] ripassata per ritirare il permesso e l'impiegata [redacted] lo ha mostrato, ma non ha potuto consegnarmelo poiché pare che una delibera di "non so chi" abbia ordinato il ritiro di tutti i permessi.

«A che è servita la traslazione della salma di mia madre che è, tra parentesi, costata un'enormità per me, affi[redacted]hé io potessi tutte le settimane recarmi sulla sua tomba per averne [redacted] conforto [redacted] cui ho bisogno?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ancora una volta la tangenziale di Torino si è confermata una trappola. Gli incidenti possono capitare, e capitano. Quello che non posso [redacted] condividere è che, bloccata la tangenziale, istituita l'uscita obbligatoria di corso Allamano, si è continuato a fare "prigionieri" lasciando liberi gli accessi e [redacted] dando agli automobilisti informazione alcuna.

«Ultima chicca, all'uscita obbligatoria di corso Allamano, c'erano solo due dipendenti della società che gestisce la tangenziale, e nessuno (polizia stradale, carabinieri o vigili urbani) che regolasse l'immissione del traffico sul corso stesso. In aggiunta, il primo semaforo in direzione Torino funzionava con la cadenza [redacted] giornate normali. Delle forze dell'ordine nessuna traccia. Complimenti per la gestione dell'emergenza!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

S[redacted]
TAPPETI PERSIANI
LA QUALITÀ GARANTITA A PREZZI PIÙ CHE COMPETITIVI
DA 40 ANNI A TORINO
TORINO - P.tta Madonna degli Angeli, 2

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.52.31

NOTIZIE dalle AZIENDE

Calzature per bambini Boy's Planet Via Nizza 179, Torino

A quasi tre anni dall'apertura si consolida il successo del negozio Boy's Planet di V. Nizza 179 a Torino. Il punto vendita è specializzato nelle calzature per bambini [redacted] dal n° 17 al n° 40; [redacted] esclusivamente prodotti di alta qualità, [redacted] più di 25 fornitori accuratamente selezio[redacted] i migliori nei rispettivi settori, alcuni nomi: Balducci, Naturino, Geox, Kickers, Flexa, [redacted] Biagiotti, [redacted] Wolly, Zecchino D'oro, Ch[redacted] e molti altri. Boy's Planet si presenta [redacted] un negozio moderno, spazioso, colorato con un angolo giochi e monitor per la visione di film per ragazzi. La grande esperienza e la passione dei titolari e del personale, in tutti i settori delle calzature per bambini, anche i primissimi passi e le scarpe ortopediche Balducci, hanno sicuramente premiato questa giovane azienda che ha saputo unire il servizio preciso e professio[redacted] ad un'immagine moderna e di tendenza. All'avanguardia le strategie per la fidelizzazione della clientela con buoni sconti, regali per i bambini e [redacted] vetrina in internet [redacted] consigli per camminare [redacted] speciali stagionali. La formula prodotto+servizio+immagine (è ormai conosciuto [redacted] con l'orsetto che vola) è stata utilizzata per la prima volta a Torino, con piena [redacted] di tante famiglie della [redacted] città, che [redacted] da tempo un negozio [redacted]. L'obiettivo [redacted] di migliorare sempre e crescere: quindi [redacted] futuro [redacted] ci saranno [redacted] novità dal [redacted] Boy's Planet

BOY'S PLANET - Via Nizza 1[redacted] - [redacted] - Tel./Fax 011.[illegible]
venerdì orario continuato. Visitate il nostro sito vetrina: [illegible]

[redacted] 6 Aprile [redacted]
[redacted] omaggio [redacted]
LA STAMPA
TORINOsette
[redacted] supplemento [redacted]
LA STAMPA
con [redacted] pagine [redacted] per
scoprire le [redacted]
e vestirsi [redacted]
a cura dei servizi promozionali Publikompass

In edicola sabato 7 aprile
S[redacted]O

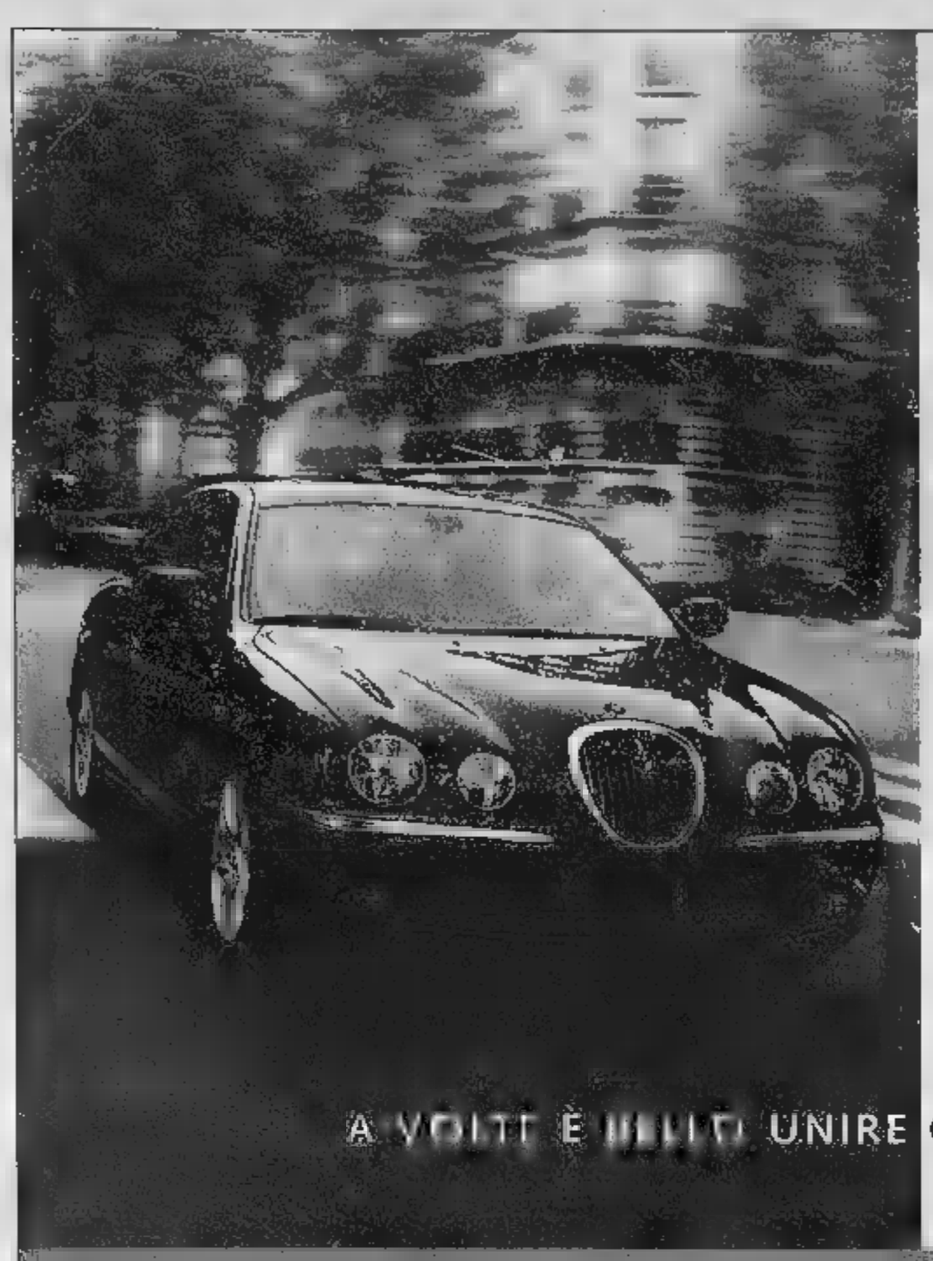
Onnivori e felici. Recuperare la forma perduta senza rinunciare ai piaceri del palato. Si può, con questi [redacted]ù. Scegliete quello che fa per voi...

Una [redacted] in [redacted] L'inossidabile Candido Cannavò racconta la [redacted] vita al timone del quotidiano sportivo più letto d'Italia.

Q[redacted] Jfk sbagliò tutto. Cuba. Aprile 1961. Gli Stati Uniti tentano [redacted] rovesciare il regime [redacted] È lo [redacted] d[redacted] Baia dei Porci. Ecco la storia di un'impresa fallimentare.

Voglio [redacted] morbida. Con Emanuele Luzzati nella città in miniatura ideata dai bambini.

ARMANI CASA



JAGUAR
THE ART of PERFORMANCE

S-TYPE

Una potente e lussuosa Jaguar S-TYPE 3 litri V6, ■ lire 78.500.000 chiavi in mano. Interessanti altemative 4.0 litri V8 ■ con la ■■■■■ ■■■■ Sport. Eccellenti le possibilità d'acquisto con "Privilege" - una Jaguar nuova ogni due anni e un costo mensile sorprendente - ■ con la innovativa formula del Noleggio ■ Lungo Termine.

■■■■■ ■■■■ V6

prezzo ■ listino su strada	quota contanti	quota mensile per 24 mensilità	quota residua
78.500.000	23.550.000	1.036.400	39.250.000

Privilege è ■■ programma di Jaguar Financial Services realizzato in collaborazione ■■■ le Concessionarie Jaguar Italia. (TAN 9,00% -TAEG 9,74%).

Maggiori informazioni in Concessionaria

A VOLTE È MEGLIO UNIRE GLI AFFARI AL PIACERE.

HOBBY CAR Via della Magnina, 1/b • Madonna dell'Olmo • CUNEO • tel. 0171 413 990

TECNOLOGIA "DOC" PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

LINEA PER IMBOTTIGLIAMENTO APEROL
PRESSO LO STABILIMENTO BARBERO 1891 DI CANALE D'ALBA

MONOBLOCCO SRT/12-12-1
INSTALLATO PRESSO AZIENDA LA SPINONA DI BERRUTI - BARBARESCO

dal 1970 progetta e produce grandi e piccole linee per l'imbottigliamento

FIMER ■■■ - REGIONE DOTA 46 - 14053 CANELLI (AT) - ITALY
Tel. 0039.0141.823404 - Fax 0039.0141.834504 - www.fimer.it-info@fimer.it

NOKIA 3210
L. 299.000
con L. 50.000 di traffico
Omnitel incluso
NOKIA 3310
L. 399.000
con L. 50.000 di traffico
Omnitel incluso
ERICSSON T20
L. 399.000
con L. 50.000 di traffico
Omnitel incluso
PANASONIC GD92
L. 399.000
con L. 50.000 di traffico
Omnitel incluso
TRIUM BY MITSUBISHI MARS
L. 239.000
con L. 50.000 di traffico
Omnitel incluso
Se acquisti una Carta Ricaricabile Omnitel entro il 7 aprile 2001 ti costa L. 50.000 anziché L. 100.000 (con L. 50.000 di traffico incluso).
ATTIVATI con OMNITEL
omnitel
vodafone
SCOPRITE LE NOSTRE SORPRESE DA:
IL TELEFONINO
Via Cuneo, 80/82
c/o C. Comm.le Borgomercato
BORGO S. DALMAZZO (CN)
V.E. DISTRIBUZIONE
Piazza Italia, 8
BOVES (CN)
RAVIZZA TELEFONIA
Corso Nizza, 33
CUNEO

RIAPRE
IL 5 APRILE
IN
VIA ROSA D
PERÒ
A
MONZA!

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

AGOSTUDIO - MILANO

Studio Immobiliare
Combale
di Dott. Roberto e Geom. Massimo
CUNEO - Via XX Settembre, 47 (adiacente Piazza Europa)
Tel. e Fax 0171 696175

LA STAMPA
39 GIOVEDÌ 5 APRILE 2001
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 6[illegible]. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible], TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 [illegible]
E PROVINCIA

Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - [illegible]
Matticuda Giorgio C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
[illegible] - Tel. 0171 [illegible] - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, [illegible] - S.S. 231 [illegible] -
12051 [illegible] - [illegible] e Fax [illegible] 212337

Oggi alla tradizionale Fiera di Pasqua non ci saranno bovini

L'afta sconfigge anche Carrù

Il sindaco: «Per noi è un giorno triste»

Gianni Scarpace

CARRU'

Neanche il grande sciopero degli autotrasportatori del 1993 era riuscito a fermare la Fiera zootecnica di Carrù: allora si era spostato di una settimana l'appuntamento e gli animali [illegible] arrivati puntualmente sulla piazza del Mercato. Solo l'emergenza afta è riuscita a fermare gli esemplari, rimasti stamattina nelle stalle di orgogliosi allevatori «stoppati» in extremis dalla proroga del provvedimento ordinato dal Ministero della Sanità. Fino al [illegible] aprile niente fiere e mercati né altre concentrazioni di animali, quindi Fiera di Pasqua carrucese senza bovini, capretti e agnelli.

La delusione è grande. L'amministrazione comunale, fino a martedì sera, aveva lavorato in preparazione di una fiera "normale" sperando fino all'ultimo. «E' una giornata triste per Carrù - dice sconsolato il sindaco Luigi Leonardo Restagno -. Ieri sono stati riconsegnati i marenghi d'oro della Banca Alpi Marittime, le fasce disegnate dagli alunni delle elementari guidati [illegible] Remiglo Camilla e i trofei rimarranno nella bacheca del comune». Serviranno nel 2002, quando nella "Fiera del manzo", questa la nuova denominazione [illegible] manifestazione primaverile dedicata al bue, torneranno i protagonisti in passerella. Stamattina la Fiera si svolgerà con esposizione di macchine agricole, con i ristoratori pronti a ricevere gli appassionati del bollito e con il mercato nelle vie del centro storico.

A dimostrazione che la fama del bollito ha varcato i confini europei, la troupe giapponese della «Fuji» inizia stamattina le riprese per una trasmissione dedicata alla gastronomia seguita [illegible] venti milioni di spettatori. Dopo il sopralluogo nei giorni scorsi al «Moderno», la troupe farà tappa a Carrù alla fine di un lungo tour che li ha portati a Centallo, Pradleves e Boves.

ALBA-BRA

Il sindaco Rossetto con il collega Guida e il manager dell'Asl hanno avuto garanzie

Giuseppina Fiori A PAGINA 45

PALLAVOLO

CUNEO [illegible]

Sabato alle 18 la Noicom con Andrea Sartoretti va in campo al Palalido per la prima attesa sfida

Luca Ferrua A PAGINA 51

Il figlio dell'imprenditore cuneese scomparso

Torna da Santo Domingo per rincuorare la madre

Martedì sera Ezio Streri, figlio dell'imprenditore cuneese scomparso il 10 marzo a Santo Domingo aveva deciso di fermarsi ancora qualche giorno nell'isola caraibica: a trattenerlo era la certezza che qualcosa si [illegible] muovendo, che insomma c'era una pista giusta, che la polizia dominicana si stava avvicinando alla soluzione del «giallo» che vede coinvolto il padre. Non deve [illegible] andata così, se Ezio Streri ha deciso di tornare [illegible] casa [illegible] lasciare per alcuni giorni una persona di fiducia a continuare le ricerche.

A farlo cambiare idea [illegible] state l'angoscia e la stanchezza che ha avvertito telefonicamente nella voce della madre, Carla Regolo, donna [illegible] carattere forte, che non ha mai smesso di sperare, sempre convinta che il marito prima o poi [illegible] a [illegible] «Ma i giorni sono [illegible] - dice Carla Regolo - e la verità non è venuta [illegible] galla. Non [illegible] più [illegible] pensare, né [illegible] che [illegible] sperare. Sono contenta che Ezio torni a [illegible] perché ho bisogno di sapere cosa [illegible] facendo la polizia di Santo Domingo, se ai mille miei interrogativi Ezio può darri almeno qualche risposta. [illegible] bisogno soprattutto di vederlo, [illegible] potergli parlare [illegible] solo telefonicamente. Poterlo riabbracciare è per me molto importante». [r. c.]

Il 18 maggio ad Alba l'udienza dopo il ritiro del barolo '97

Sui tappi decide il tribunale

Ad Altare solidarietà dalla Regione

LA MORRA

E' il primo giorno [illegible] Vinitaly, fra gli stand di Verona sarà inevitabile parlare di Elio Altare, [illegible] sua sfortuna, [illegible] un episodio terribile che può colpire chiunque dei centinaia di vignaioli presenti [illegible] grande appuntamento con l'enologia internazionale.

Da Alba arriva la notizia che l'udienza civile è stata fissata per il [illegible] maggio. Per non sostituirsi alla giustizia, per non arrecare un [illegible] di immagine ai fornitori dei sughero - finora solo presunti colpevoli - prima che la magistratura accerti le loro responsabilità, Elio Altare e il [illegible] avvocato, Fabio Garaventa di Alessandria, restano in silenzio. Con l'annuncio della data cominciano a diffondersi voci [illegible] una sollevazione popolare, tutti i produttori sono pronti a offrire solidarietà a un collega sfortunato, a stargli [illegible] in tribunale, quando ad occuparsi del suo vino sarà un giudice. I grandi rossi del barolista [illegible] La Morra saranno sul banco della parte lesa, mostrando, quasi con vergogna, le profonde ferite, ovvero quel «sentore di tappo» che Altare ha voluto risparmiare al suo pubblico, ma dal quale [illegible] ha potuto [illegible] il suo vino.

Il telefono della cantina all'Annunziata [illegible] La Morra suona continuamente, la solidarietà è esplosa, [illegible] naturale quando la vittima è un uomo semplice, un produttore che ha sofferto e lottato tanto a lungo, e proprio mentre avrebbe potuto cominciare [illegible] godere dei frutti del [illegible] successo, questa storia dei tappi lo ha colpito alle spalle. La certezza di non essere soli aiuta in questi momenti di grande difficoltà. Elio Altare non ha voglia di arrendersi, la vita lo ha temprato a combattere sempre, [illegible] miliardi [illegible] danni pesano sui sogni, sulla grinta [illegible] sul bilancio. Amici, nemici, semplici buongustai lo invitano a non mollare a dimostrare ancora una volta che i sogni di un uomo [illegible] più forti di qualunque sciagura.

Il barolista Elio Altare e (sullo sfondo) la sua vigna in località Annunziata a La Morra

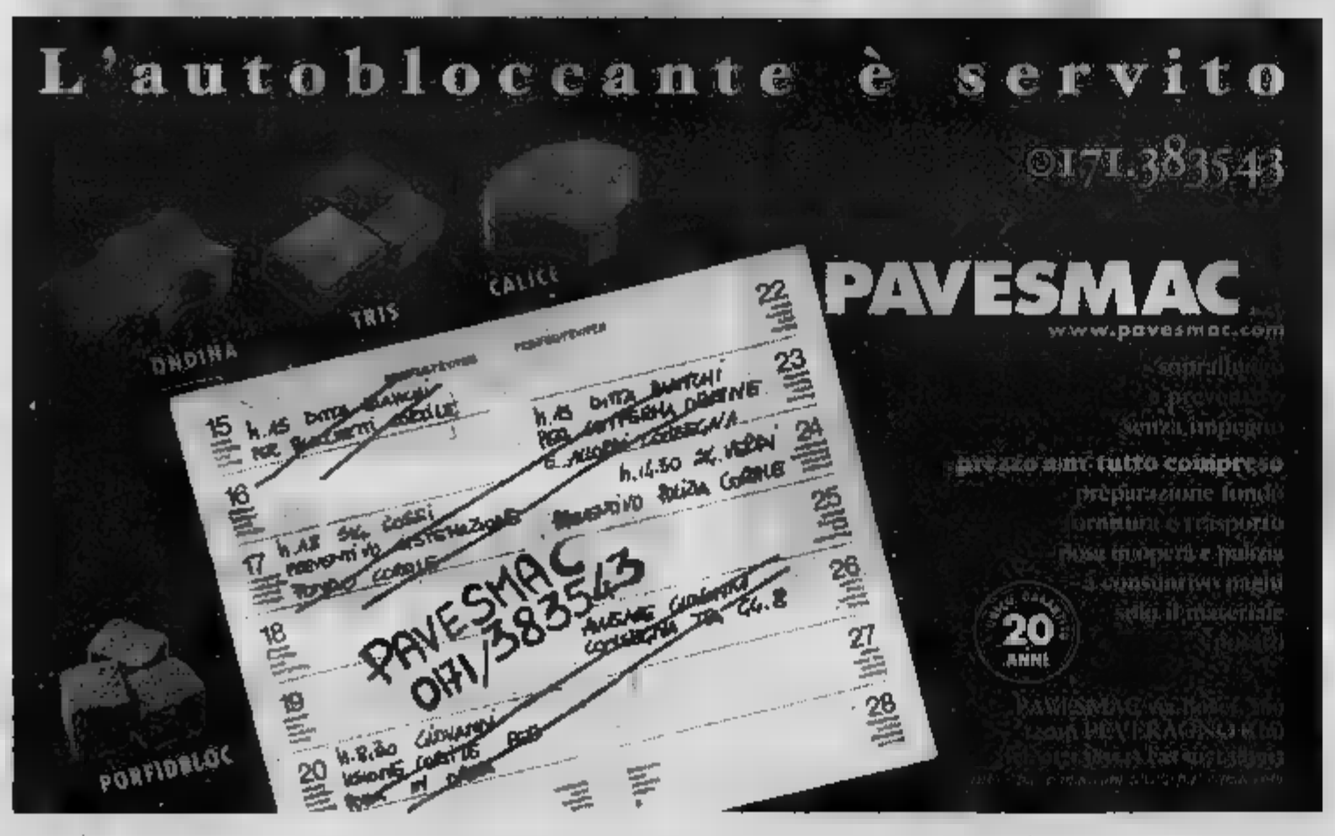
[illegible] segnali [illegible] solidarietà arrivano pure dal Consiglio regionale. I Comunisti italiani hanno presentato un ordine del giorno, firmato dal presidente del gruppo Pino Chiezzi, in cui sottolineano le scelte [illegible] Altare e invitano la giunta regionale [illegible] intraprendere iniziative dal punto di vista dell'informazione [illegible] della divulgazione per rendere [illegible] il comportamento [illegible] un produttore che valorizza [illegible] solo l'enologia piemontese, ma tutta l'agricoltura e il territorio regionale.

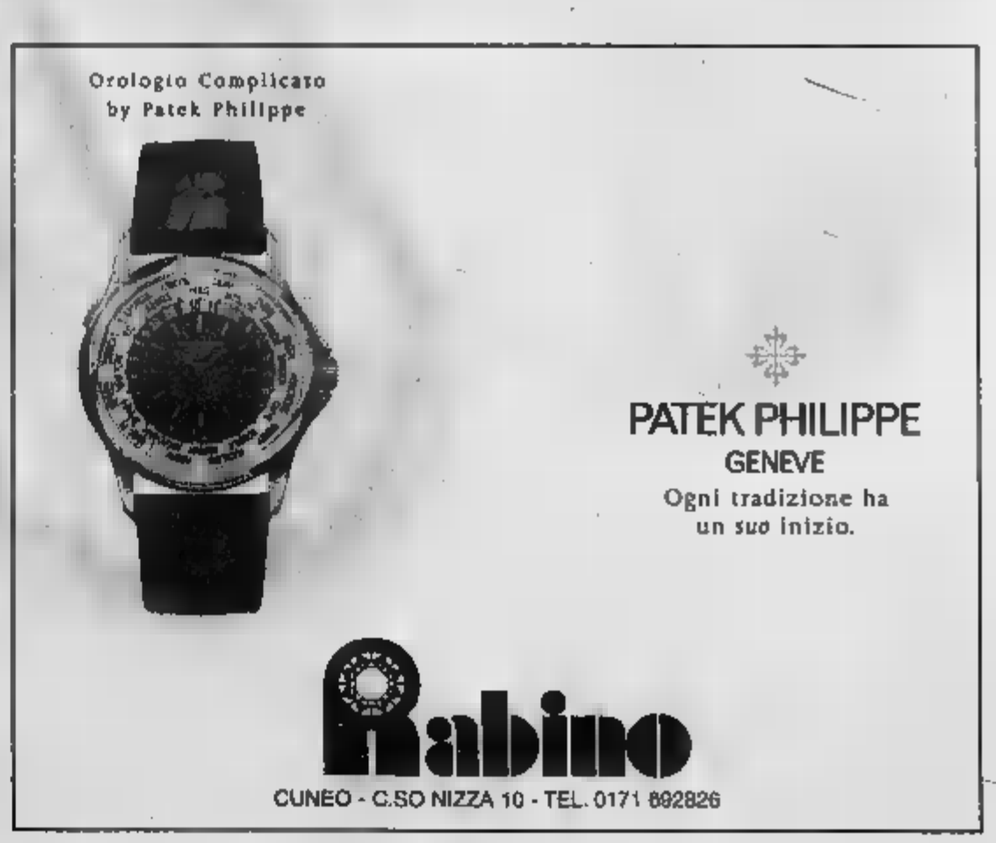
Da oggi l'uomo [illegible] «Vigna arborina» [illegible] tanti altri successi dell'enologia langarola sarà a Verona. E la nuova notorietà lo costringerà a raccontare centinaia di volte la sua storia, a rigirare nella piaga quelle parole più dolorose di un coltello: «sentore di tappo». Peccato costringerlo alla monotonia, Elio ha tante altre storie da raccontare, i progetti nati contemplando le sue colline dalla terrazza di La Morra. Sogni dedicati al territorio, come l'iniziativa del gruppo «In[illegible] [illegible] prestigiosi vignaioli che rinunciano a parte del guadagno per recuperare un'opera d'arte in stato [illegible] degrado, [illegible] ai giovani, come la voglia di imparare che ha consentito a tanti produttori volenterosi e [illegible] in testa qualche capello bianco in meno di Altare di farsi forza sulle sue esperienze e di crescere più in fretta. [l. f.]

DA [illegible] IL VINITALY — LANGHE, VERONA, IL MONDO IN LANGA

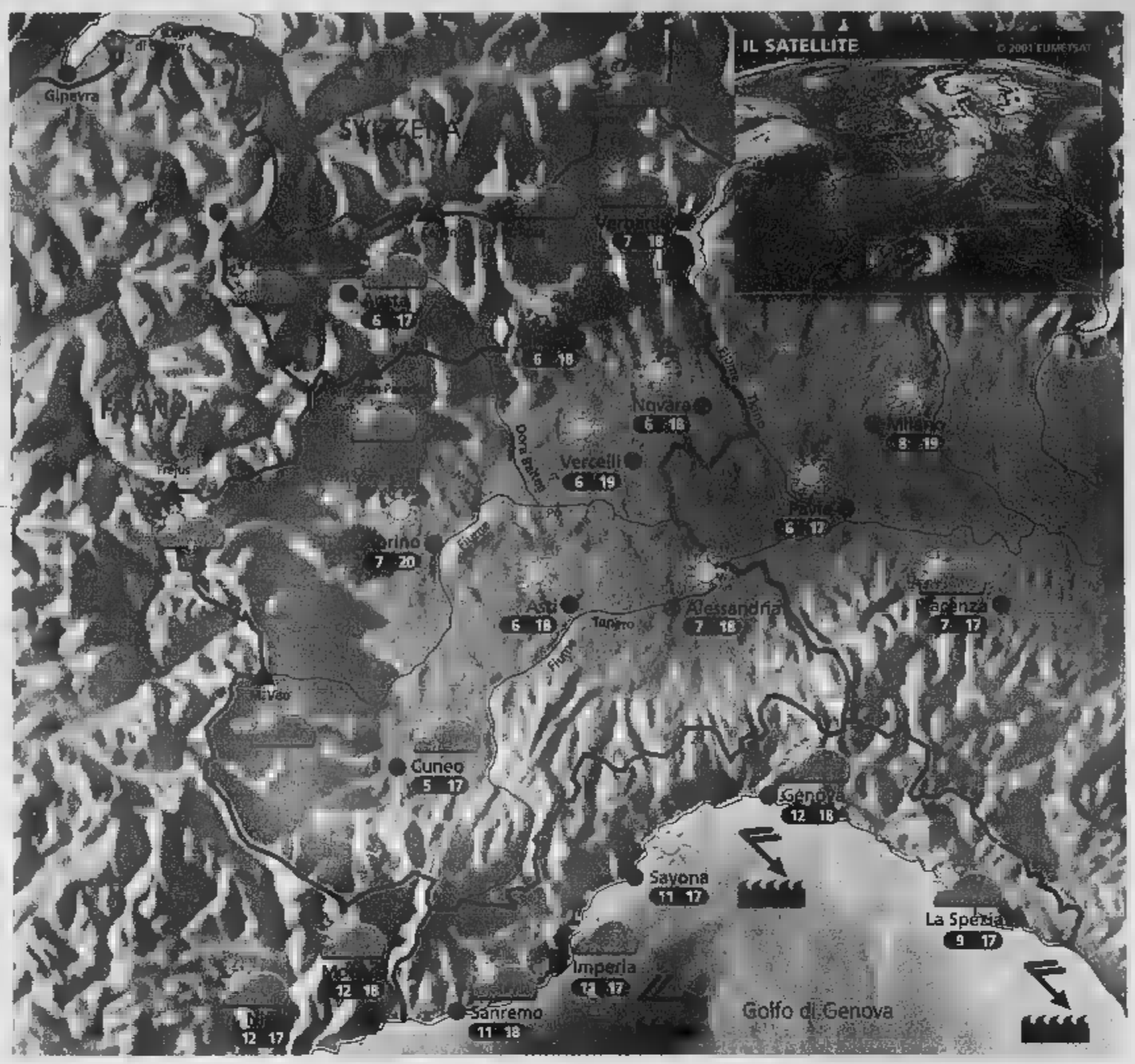
E i Ceretto restano a casa Da oggi comincia il Vinitaly, fino a lunedì le Langhe e il Roero saranno protagonisti a Verona. L'evento più prestigioso del panorama enologico [illegible], almeno fino a quando Torino non riuscirà a far decollare il suo salone dei vini al Lingotto, vede le aziende cuneesi al centro dell'attenzione. Dopo un lungo periodo di sudditanza psicologica nei confronti della Toscana il Piemonte, grazie a grandi produttori e al lavoro [illegible] istituzioni, sta recuperando una «leadership» che il mercato [illegible] gli [illegible] da tempo. Il lavoro dell'Enoteca Piemonte, che sarà presentata proprio a Verona, sta dando risultati importanti e grazie progetti e sinergie il padiglione 38, grande casa comune delle aziende regionali sotto il patrocinio dell'assessorato all'Agricoltura. Il Vinitaly è un grande evento, ma c'è anche chi sceglie di res[illegible] come il «bastian contrario» [illegible] Ceretto. Tanto, proprio [illegible] giorni [illegible] Verona, ristoratori ed esperti di tutto il mondo ne approfittano per [illegible] pellegrinaggio alla «cappella del barolo» o al cubo, i due regali fatti dai fratelli Ceretto [illegible] territorio.

Ferrua, [illegible] Consiglio A PAGINA 52





SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Dopo il passaggio della perturbazione avvenuto nella giornata di ieri e che ha portato molte nubi e un po' di pioggia in alcune zone, oggi correnti occidentali determineranno un sensibile miglioramento del tempo.

Previsioni

Una bella giornata di sole su quasi tutti i settori, qualche annuvolamento permarrà vicino alle zone di confine con la Francia. Verso sera nuovo peggioramento ad iniziare dalla Valle d'Aosta. Temperature in aumento: valori molto miti nelle ore centrali del giorno. Venti moderati, a tratti forti in montagna, specie allo sbocco delle valli.
Mar Ligure mosso, tendente a poco agitato dal tardo pomeriggio.
Domani cieli più nuvolosi, soprattutto in montagna.

ZOOM

I segnali del favonio

Come riconoscere l'arrivo di una corrente favonica? Ecco alcuni suggerimenti pratici: immaginate che la giornata sia grigia e piovosa come le previsioni diano per imminente l'ingresso del foehn (o favonio), cosa fate per appurare la veridicità della previsione? Semplice: scegliete una finestra con vista verso Nord-Ovest: se la visione delle montagne vi appare nitida e le nubi all'orizzonte sembrano improvvisamente «stracciarsi», ci sono già tutti gli estremi per pensare che il favonio è prossimo. Se inoltre la visibilità aumenta nettamente col passare dei minuti, le precipitazioni cessano e l'umidità crolla del 20%, sole e cielo azzurro terso «saliranno in cattedra», mentre raffiche di vento secco da Ovest-Nord-Ovest scuoteranno gli alberi di fronte a casa, inducendovi a spegnere il televisore e a concedervi il lusso di una bella passeggiata in un ambiente finalmente ripulito e limpido. Attenzione: il foehn può soffiare occasionalmente fino a 100 km/h in pianura con punte anche superiori allo sbocco delle valli!

A cura di www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	13 19
BARI	12 19	ROMA	11 18
BOLOGNA	9 17	VENEZIA	9 15
CAGLIARI	15 18	BARCELLONA	11 16
CATANIA	7 21	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	12 17	FRANCOFORTE	6 11
FIRENZE	11 17	GINEVRA	6 10
OLBIA	13 17	LONDRA	4 8
PALERMO	13 18	MONACO DI BAVIERA	6 8
PERUGIA	7 15	PARIGI	5 10
POTENZA	7 14	ZURIGO	5 8

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuti; tramonta alle 19 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 47 minuti; cala domani alle 6 e 34 minuti

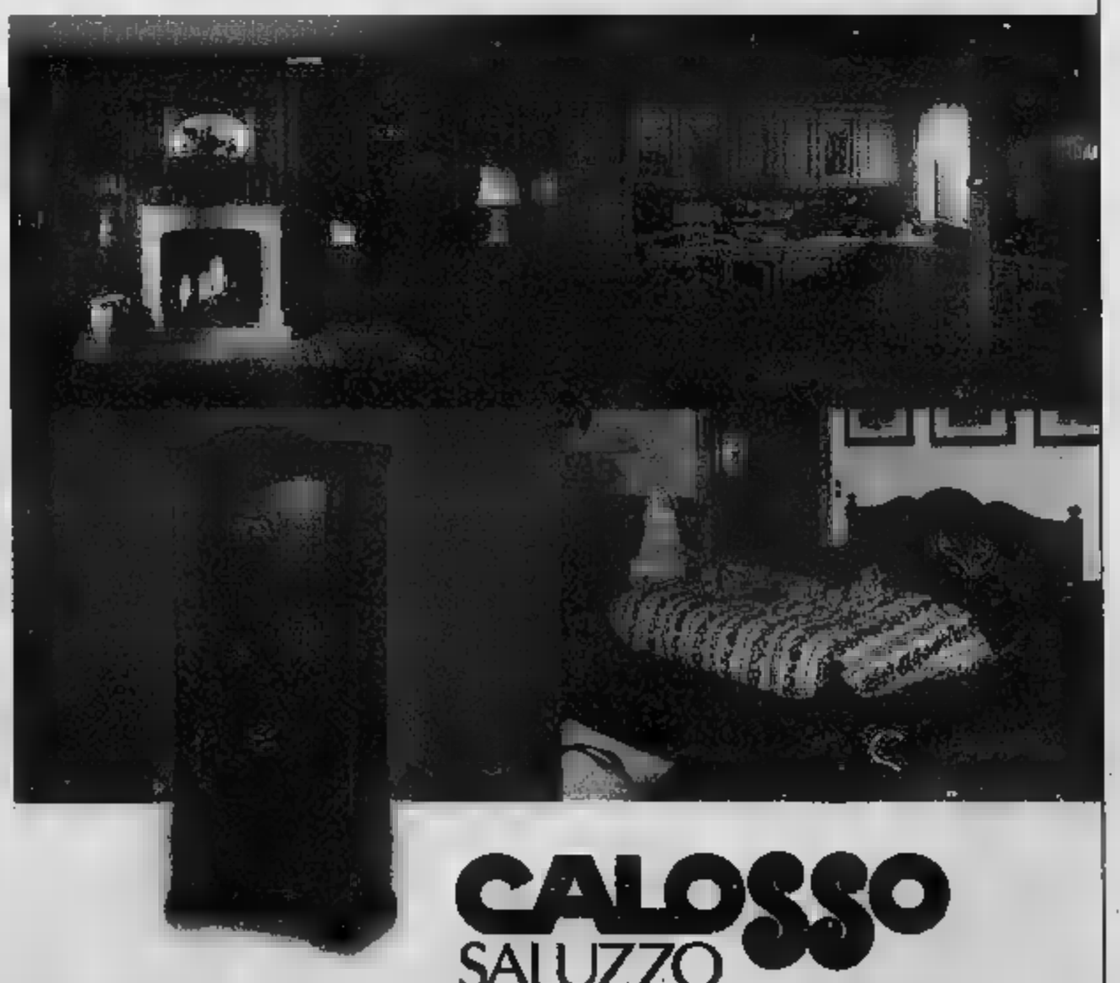
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Non conta tanto l'aspetto esteriore...

... ma quello che hai dentro.

Perché è all'interno che si esprime il gusto, il cuore della personalità. Così, chi all'interno vive con eleganza e amore per la tradizione sceglie gli arredamenti da Calosso.
Suggestioni del passato e dettagli di stile per una casa dalle forme raffinate, dove l'atmosfera è calda e antica.
La casa di chi con Calosso condivide anche la serietà, garantita da sempre a tutti i Clienti. Prezzi chiari innanzitutto, comprensivi di I.V.A., trasporto e montaggio. Personale qualificato, servizi di garanzia e assistenza.

E in più, in aggiunta alle migliori condizioni di prezzo, **finanziamenti a tasso** fino a 20 milioni per 12 mesi. Altre forme di finanziamento fino a 60 mesi.



CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

CALOSSO, Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336

DOPO L'INCENDIO ALLA «BURGO»

Consiglio comunale aperto [redacted] Verzuolo

VERZUOLO. Sono limitati i danni causati dal violento incendio, divampato l'altro pomeriggio alle 13,15 nel megacantiere Burgo. Le fiamme hano interessato una parte del tetto di un capanone, che dovrà essere sostituita, mentre la struttura in costruzione [redacted] ha avuto problemi di rilievo. «Al momento - spiega l'assessore comunale Piero Balbo - non sappiamo se ci saranno dei ritardi nei lavori del megacantiere. In Municipio stiamo contattando tecnici ed esperti per definire la data del Consiglio comunale aperto, per d[redacted] risposte [redacted] alle legittime domande dei verzuolesi sull' insediamento Burgo». [a. bu.]

Per la carenza di posti all'asilo-nido

Fossano ha «inventato» l'Albo delle baby sitter

FOSSANO

La mancanza di posti all'asilo comunale ha indotto molte famiglie a una baby sitter: il Comune, che al momento non è riuscito a risolvere il problema della lista d'attesa al «nido», cerca di aiutare le famiglie nella ricerca di una soluzione «privata». Come? Fornendo una preparazione specifica a chi intende fare assistenza ai bambini e creando un «Albo delle baby sitter». Un primo corso si è tenuto nei mesi scorsi; vi hanno partecipato [redacted] trentina di persone dai diciotto ai cinquant'anni. Tra queste, alcune studentesse dell'ultimo anno del liceo socio-psico-pedagogico. «Il corso fa "credito formativo" per l'esame di Stato» spiega una ragazza.

La gran parte delle baby sitter iscritte all'Albo sono giovani che hanno scelto quest'attività [redacted] professione; grazie al corso e all'albo entrano in circuito che assicura maggiori opportunità di lavoro. L'iniziativa inoltre offre alle famiglie la garanzia di una maggior professionalità: al corso (la cui frequenza è obbligatoria per l'iscrizione all'albo) prevede lezioni di psicologia (relazione bambino-adulto; tappe psicologiche del bambino), pedagogia («Proposte di gioco nelle diverse età del bambino»), di Pronto soccorso, sugli incidenti domestici e sulle malattie infettive. «Ogni partecipante al corso (poi iscritto all'Albo) indica la sua disponibilità di tempo. L'elenco [redacted] depositato, in consultazione, all'Ufficio Scuola (Comune di Fossano, [redacted] Roma 91, [redacted]. 0172699689; all'In[redacted] Centro per l'Impiego, via Matteotti 1, tel. 0172.695478 (orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9,30 alle 13, martedì e giovedì dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 16,30); all'Informagiovani, via del[redacted] Stagno 1, [redacted]. 0172695618 (orario: martedì, mercoledì, giovedì dalle 15,30 alle 19) e all'Asilo Nido, via Coronata 75, tel. 0172.633640 (orario: lunedì, martedì dalle 8,30 alle 16,30 e mercoledì, giovedì, venerdì dalle 8,30 alle 12,30).

Dopo Pasqua verrà avviato un secondo corso, che ha già raggiunto oltre trenta iscritte. [l. a.]

MONDOVI'
Operaio cade da impalcatura in galleria della To-Sv

Incidente ieri pomeriggio nel cantiere alla galleria Gay [redacted] Monti, sulla Torino-Savona, dove si sta rifacendo la copertura della volta. Un extracomunitario, E.M., 38 anni, abitante a Bagnasco, [redacted] caduto da un'impalcatura. E' stato trasportato dall'ambulanza [redacted] 118 all'ospedale di Mondovì: le sue condizioni [redacted] sarebbero gravi. Indaga la Polstrada [redacted] Carcare. [p. s.]

FOSSANO
Guidava in stato di ebbrezza, patente ritirata

Guidava in stato di ebbrezza: i carabinieri [redacted] hanno denunciato alla Procura di Cuneo e gli hanno ritirato la patente. G.G., 46 anni, di Bra, ha dovuto farsi portare a casa perché non ha più potuto mettersi alla guida della sua auto. [l. a.]

FOSSANO
Podisti in aiuto della Casa di riposo

Sarà la casa di riposo «Monsignor Craveri» a beneficiare degli utili della XVI edizione della Strafossan, che ritorna dopo l'interruzione dello sco[redacted] Il ricavato della manifestazione servirà a comprare un macchinario per la stimolazione muscolare. [l. a.]

ROSSANA
Festa degli alberi nel giardino [redacted] municipio

Oggi, dalle 11, alle Elementari, torna la «Festa degli alberi». I ragazzi metteranno a dimora alcune piante nel giardino dell'ex-municipio. [al. bu.]

SAMPEYRE
Raccolta differenziata dei rifiuti in Valle Varaita

Raccolta differenziata dei rifiuti in Val Varaita. «Invito tutti - dice il presidente della Comunità montana Dovetta - a utilizzare i contenitori, di colore diverso, per carta, plastica e vetro». [al. bu.]

SCARNAFIGI
E' nata una nuova sezione del Lions Club

E' stata costituita la [redacted] di «Scarnafigi-piana del Varaita» del Lions Club, promotrice la sezione di Saluzzo-Savigliano della stessa associazione. Primo presidente il sindaco Battisti. [g. ne.]

SALUZZO
Meno cari i mutui pe[redacted] nel c[redacted] storico

Ok alla convenzione tra Cassa [redacted] risparmio di Saluzzo e Comune, che si farà carico della riduzione dei tassi di interesse sui mutui per acquistare o restaurare immobili nel centro storico. [g. ne.]

MONDOVI'
Campagna [redacted] prevenzione dei tumori cutanei

Oggi, alle 11, all'Asl, in via San Pio V, presentazione della campagna [redacted] prevenzione e diagnosi dei tumori cutanei, che partirà il 2 maggio nel Monregalese e nel Cebano, grazie alla conve[redacted]zione tra Asl 16 e sezione della Lega Italiana per [redacted] Lotta contro i Tumori. [p. s.]

MONDOVI'
Condannato per il furto dalla cassetta dell'elemosina

Ieri mattina [redacted] comparso davanti al giudice Simonetta Boccaccio e al pubblico ministero Pier Giorgio Demichelis il savonese Pietro Vignetta, 38 anni, accusato con la compagna Paola Ena, 32, del furto di 55mila lire dalla cassetta delle elemosine nella chiesa di Santa Caterina a Garessio. I due erano stati sorpresi e arrestati nel luglio [redacted] dai carabinieri. Vignetta, in carcere a Genova per altri reati, ha patteggiato la pena di sei mesi di reclusione e 300mila di multa. [p. s.]

[redacted]
«Festival [redacted] premier [redacted]»: oggi un incontro

Oggi, alle 10, in Sala Falco della Provincia, incontro con Daniel Enjalran, presidente del Festival du premier roman di Chambéry, accompagnato da Daniel Bruycker, scrittore e critico di «Le Monde» e «Le Soir» (di Bruxelles), nell'ambito del laboratorio di scrittura rivolto ai docenti di italiano e di francese della provincia, promosso dal Provveditorato agli Studi in collaborazione con l'Istituto Magistrali «De Amicis» e l'Alliance Française. [m. v.]

Rimpatriate 7 nigeriane

[redacted] polizia [redacted] microcriminalità

CUNEO. Ancora un'operazione di polizia contro il fenomeno della prostituzione in città e nell'immediata periferia. L'altra notte, agenti della questura hanno passato [redacted] setaccio i punti considerati maggiormente a rischio: in modo particolare la zona della stazione ferroviaria e [redacted] vie di accesso alla città in direzione di Fossano e Mondovì.

Decine e decine di persone sono state identificate. Otto ragazze [redacted] nazionalità nigeriana sono state sorprese sprovviste di regolare permesso di soggiorno. Sette di loro [redacted] state accompagnate direttamente all'aeroporto «Caselle» di Torino, per [redacted] imbarcate su un velivolo e rimpatriate.

L'operazione della polizia [redacted] inquadra in una serie di controlli periodici del territorio programmati dalla questura di Cuneo per contrastare la prostituzione, l'immigrazione clandestina e la microcriminalità, che anche in tempi recentissimi hanno consentito di porre freno [redacted] vari fenomeni. [c. g.]

Prima estrazione a Boves

Co[redacted] premi [redacted] Sono 14 [redacted]

[redacted] i vincitori, tutti bovesani, della prima estrazio[redacted] dei premi del concorso «Boves is, la rondine della fortuna» organizzato dal Comitato commercianti [redacted] esercenti: potrà utilizzare i buoni spesa da con[redacted] scelta, nei negozi aderenti, entro il 31 agosto, per l'importo di 1 milione, Aldo Dutto, di Fontanelle, via Ferrovia. Il premio da [redacted] mila [redacted] andato a Mario Dalmasso, frazione Mellana, via Tetti Savio; i due buoni da 250.000 sono andati a Maddalena Baudino, via Borgo San Dalmazzo, e a Manu[redacted] la Tosello, via Generale Allasia.

I restanti dieci buoni [redacted] 100.000 lire [redacted] stati assegnati a Paola Toselli, Adelina Giordano, Angela Lema, Myriam Scaramuzza, Adriano Franza, Filippo Chiaramello, Marisa Giordanengo, Marilena Dalmasso, Sergio Garis e Gianfranco Fantino. Prossimo sorteggio venerdì 18 aprile. [b. s.]

Materne, medie e Ludoteca

[redacted] Barge [redacted] le [redacted]

[redacted] Il Comune ha deciso di aumentare le tariffe per il servizio di mensa scolastica. Nel 2000, sono stati 17.638 i pasti, consumati complessivamente dai ragazzi bargesi: 14.036 alle Materne, 2.314 alle Medie, 1.018 in Ludoteca.

I costi passano a 6.750 lire a pasto alle Materne (prima si pagavano 6.000 lire), a 7.800 lire alle Medie (prima erano 7.000), a 9.000 lire a pasto [redacted] Ludoteca (prima [redacted] pagavano 8.000 lire). Con il passaggio del personale non docente allo Stato, il Comune ha dovuto affidare il servizio mensa a una cooperativa che deve garantire il servizio contemporaneamente nel capoluogo (Materne e Medie), in Ludoteca, alle Materne delle frazioni Crocera e San Martino. «Gli aumenti delle tariffe - chiarisce il vicesindaco Pier Paolo Agù - sono dovuti ai costi del servizio. Il Comune ha dovuto comprare anche un'auto per trasportare gli alimenti e sui buoni pasto [redacted] stata introdotta l'Iva». [al. bu.]

Al Parlamento europeo

[redacted] viaggiato gratis

Il tecnico della gestione aziendale Francesca Cravero (marenese 21 anni) frequenta la Scuola di amministrazione aziendale a Cuneo

[redacted] Francesca Cravero, 21 anni, [redacted] tra gli studenti piemontesi che hanno partecipato a una seduta di commissione del Parlamento Europeo. Frequenta la Scuola di amministrazione aziendale a Cu[redacted] il viaggio premio è il coronamento di una carriera scolastica ai massimi livelli. Diplomatasi due anni fa tecnico della gestione aziendale [redacted] 100/100 al «Cravetta» di Savigliano, la giovane marenese sta seguendo con grande profitto il corso universitario cuneese. [p. b.]

Per i contributi negati

Pro loco e [redacted] in [redacted] del Primo [redacted]

TRINITA'. Nessun contributo della Pro Loco alla Società ciclistica trinitese per l'organizzazione della tradizionale gara in bici del Primo Maggio: la questione è emersa in Consiglio comunale. «Portiamo a conoscenza del sindaco la situazione di disagio» ha detto il consigliere d'opposizione Riccardo Bessone. «La Pro Loco è un ente autonomo, non possiamo intervenire - ha risposto il sindaco Erne[redacted] Zucco -: il Comune ha garantito contributi economici a tutte le associazioni, Ciclistica compresa».

Anche il presidente della Pro Loco, Giuseppe Grosso, precisa come si [redacted] «valutata [redacted] richiesta della Ciclistica ma, tenuto [redacted] del budget a disposizione per tutte le manifestazioni del 2001, non è stato possibile soddisfarla». Il segretario della Società Ciclista, Giuseppe Lattuada, n[redacted] ci sta. «Si comportano come se volessero cancellare la corsa - protesta - ma i soci faranno di tutto per organizzarla comunque». [a. p.]

Decine di stranieri frequentano i corsi organizzati dal Centro Migranti di Cuneo

Così è l'italiano per extracomunitari

[redacted] Dadone

A qualcuno sarà già capitato di frequentare un corso di lingue all'estero: ci si trova magari in classe con un ingegnere arabo, un commercialista tedesco, l'imprenditore giapponese ed altri, tutti in grado di sostenere nella loro lingua approfondite argomentazioni e in quella sede invece costretti ad annaspare su dialoghi del tipo: «Quel libro è sul tavolo», «Oggi fa bello, domani forse pioverà». A quel punto scatta la nostra invidia per il più scemo degli inglesi in grado di declamare le sue stupidaggini [redacted] quell'idioma [redacted] noi così ostico. Ora si celebra la nostra rivincita: c'è ge[redacted] costretta ad imparare l'italiano e per farlo tor[redacted] bambina come noi a Londra. Al Centro Migranti di Cuneo, in via Santa Maria 9, c'è una scuola d'italiano per extracomunitari: un saloncino diviso in tre parti da separè mobili, con lavagne, gessi, [redacted] e vocabolari in prestito. Vi lavorano, gratis, una quindicina d'insegnanti in pensione, per un totale di 21 corsi a settimana. Non costa nulla iscriversi, ma non c'è neppure l'obbligo di frequ[redacted] per cui c'è chi va [redacted] viene [redacted] seconda delle sue necessità. Ogni [redacted] è un'affollata pluriclasse, dove l'insegnante fa i salti mortali per seguire l'analfabeta maghrebino e l'ingegnere ucraino allo stesso tempo.

A lezione in via Santa Maria: un gruppo di allievi extracomunitari e insegnanti (tutti volontari) imparano insieme il «nuovo» italiano

Molti i telefonini e gli insegnanti hanno affisso un cartello con la scritta «Spegni il tuo cellulare durante la lezione». Una mano ignota ha aggiunto con la biro: «Se voi» che vorrebbe significare «Se vuoi», ma denuncia la necessità di approfondire la lingua. Certe volte attorno al tavolo ci sono anche venti persone, ma non [redacted] stesse del giorno prima e l'indomani magari saranno solo 5, di cui 3 nuove. E' difficile seguire alcuna programmazione didattica e tutto poggia su esperienza e abilità dell'insegnante.

Un giorno si stava coniugando il passato prossimo del verbo «morire» e l'angolano Arturo ha detto: «Non si può dire "Io sono morto", perché se sono morto non parlo. E neanche "Tu sei morto" perché non mi sentiresti». L'osservazione dimostra quanto le esigenze di conoscenza dell'italiano siano legate [redacted] concretezza. Fatima, una marocchina non più giovane con il copricapo, s'industria ad imparare il nome delle verdure che vuole comprare al mercato. Nei momenti di conversazione ognuno impara cose che prima [redacted] immaginava nemmeno. Mamadou [redacted] perché lui sia nato cinque anni prima di quanto c'è scritto sul suo passaporto. Katusha sostiene che le donne in Ucraina sono molto più libere e indipendenti, per cui lei è indecisa se sposare il suo fidanzato italiano. L'italiano è vivo e in continua evoluzione, per cui nei corsi gli insegna[redacted] gano i verbi con «lui» e «loro» invece che «egli» e «essi», visto che ormai anche la maggior parte degli italiani dicono così. Quando al mattino qualcuno non si presenta a lezione, nessuno pensa abbia «marinato»: forse ha trovato un lavoro e per questo merita anche di essere un po' invidiato.

AIS ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in [redacted] 6/4/1973 n. 539
Socio fondatore e Membro della Association de la Sommellerie Internationale
SEZIONE TERRITORIALE DEL [redacted]

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

ricorda

agli amanti del buon vino l'imminente organizzazione di un:

CORSO PER SOMMELIER 1° LIVELLO

INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER

SEDE E PERIODO:
Ristorante San Cassiano
Località San Cassiano - Alba
Inizio corso: 3 Maggio 2001 - Orario serale: 20,45 - 23,00

Per qualsiasi informazione, contattare il delegato di zona:

Cuneo - c/o CONFCOMMERCIO
Giovanni Piero Vinai - Via Savigliano, 37
Tel. e fax 0174.698403 - Cell. 0339.4477724

www.aispiemonte.it - www.sommelier.it

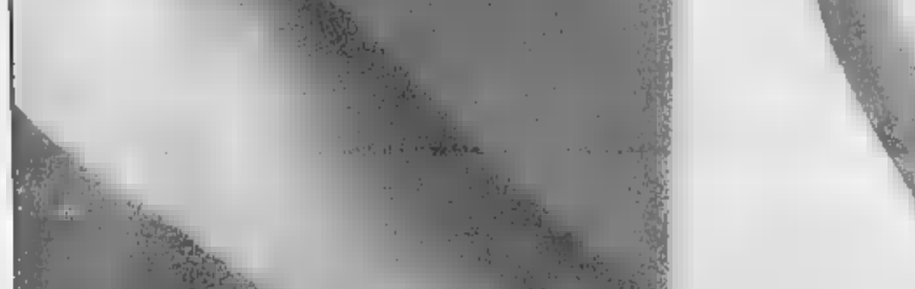
AVVISO ALLA CLIENTELA !

magazzini

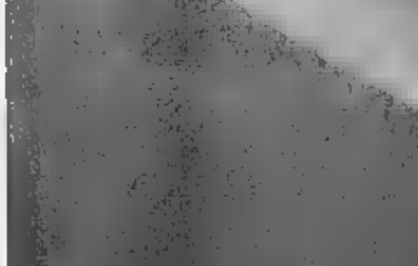
PRESENTANO LA NUOVA COLLEZIONE

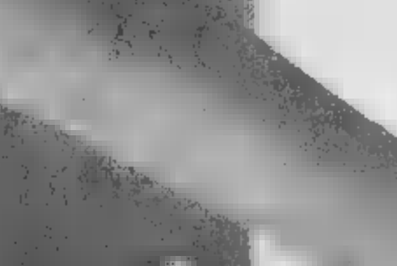
PRIMAVERA - ESTATE

NON SOLO BIMBI...



FOSSANO
Via Circonvallazione, 1
Tel. 0172 [illegible]





BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 129
Tel. 0171 261608

REVELLO
Via Prov.le Envie, 35
Tel. 0175 257803

OLTRE 1000 ARTICOLI

PUNTO VENDITA ARTICOLI SPORTIVI E SCARPE

QUALITÀ AI PREZZI MIGLIORI

GRANDISSIMO ASSORTIMENTO

BIANCHERIA INTIMA: NEONATO - BIMBI - UOMO - DONNA SLOGGI - LIABEL - INFIL - BAMBINI
CORSETTERIA: INFIORE - LEPEL - TRIUMPH - PAPILLON
PIGIAMI - MUTANDE
CALZE: GOLDEN LADY - PRISCO e tante altre...
BIANCHERIA PER LA CASA: SPUGNE - ACCAPPATOI - LENZUOLA - COPERTE - COPRIDIVANI
STROFINACCI - CUSCINI - TRAPUNTE CALEFFI

INGRESSO LIBERO - VI ASPETTIAMO -

Molti alunni cuneesi impegnati a ultimare gli elaborati per il concorso

Lontano da casa in cerca di lavoro

Tra antichi e nuovi viaggi della speranza

Vanna Pescatori
CUNEO

Due classi, la III A e la III B, della Media dell'istituto comprensivo di Revello stanno lavorando in questi giorni al concorso «Storie di migrazioni» promosso dalla Regione in collaborazione con La Stampa e le province piemontesi. Il tema che affrontano i ragazzi, divisi in gruppi, è quello più storico dei tre proposti: «L'emigrazione di origine piemontese nel mondo: le difficoltà, la nostalgia della casa lontana, i successi e le affermazioni dei nostri cittadini all'estero».

Gli alunni lo hanno scelto perché l'argomento è fortemente sentito. Spiega Gabriella Novarese, insegnante di Francese dei ragazzi: «Sono state molte le famiglie di questa che emigrate, specialmente in Argentina. Alcune tornate e abbiamo la possibilità di raccogliere ancora testimonianze dirette». Il lavoro è complesso perché ricostruisce una storia passata sotto diversi profili e, nell'intento degli alunni, c'è anche il desiderio di raccogliere le emozioni, i che hanno provato tanti uomini e donne costretti, per motivi economici, a cercar fortuna lontano dalle loro case. Altri studenti invece si stanno cimentando con la traccia che riguarda l'immigrazione dai paesi extracomunitari e ù problemi dell'integrazione nella prospettiva della nascita di una cultura multietnica. Le classi coinvolte le seconde della media Bersezio di Cuneo comprende anche quella di Madonna dell'Olmo, dove gli alunni affrontano l'immigrazione in Piemonte negli Anni Sessanta.

Oltre a impegnarsi in ricerche di gruppo (secondo regolamento, le "equipe" devono contare non più di quattro alunni coordinati insegnante), alcuni ragazzi hanno scelto di partecipare al concorso con un elaborato grafico, nel quale possono esprimere, individualmente, il pensiero facendo uso delle tecniche espressive che sentono più adeguate. L'immigrazione più recente si collega, in questi lavori, con le immigrazioni passate - come quelle di tanti lavoratori che negli Anni Cinquanta sono giunti in Piemonte da altre regioni italiane, soprattutto dal Mezzogiorno e dal Nord Est - suggerendo interpretazioni che aiutano a capire la situazione attuale.

«La notizia del concorso è giunta a proposito, in quanto le classi già avevano avviato lavori di ricerca dell'argomento delle migrazioni, in base alla programmazione delle attività didattiche, e ora l'iniziativa li motiva maggiormente» commenta il dirigente scolastico Ernesta Cerutti, riportando un'opinione molto diffusa anche tra gli insegnanti che stanno coordinando analoghe iniziative in tutta la «Granda».

I ragazzi della II H della scuola media di Madonna dell'Olmo fra i partecipanti all'iniziativa di Regione, Provincia e La Stampa

Ogni giorno arrivano alla Redazione di Cuneo de «La Stampa» - dove dovranno pervenire gli elaborati entro il 10 aprile - notizie di nuove adesioni, in quanto «Storie di migrazioni» si collega con realtà, passate e presenti, che i ragazzi sperimentano o che sono state sperimentate dai loro famigliari: è dunque una proposta che sentono vicina. Oltre ai lavori di gruppo e ai disegni, alcuni stanno completando racconti personali, anche di esperienze vissute in prima persona. Micaela, zairese, arrivata nel Cuneese dal Belgio dopo aver lasciato la sua terra natale, ricorda le impressioni di un mondo così diverso, quando è atterrata con i suoi, all'areoporto e poi i primi difficili approcci con una realtà sconosciuta. I lavori verranno esaminati da una giuria che assegnerà i premi: due viaggi soggiorno individuali e uno per un classe accompagnato da un insegnante. I viaggi di studio, in un paese dell'Unione Europea, saranno scelti in conformità con la lingua studiata dai ragazzi. La premiazione avverrà in occasione della Fiera del Libro, a Torino dal 17 al 21 maggio.

Corso sui trucchi e segreti della fotografia digitale

CONSIDERATO il successo precedente corso per fotografi e cineoperatori interessati a specializzarsi in servizi relativi a cerimonie religiose (matrimoni, battesimi), la Confartigianato Cuneo, è ora impegnata nell'organizzazione di una nuova serie di corsi di aggiornamento professionale. Si tratta seminari interamente dedicati alla fotografia digitale.

Il primo incontro, al quale hanno partecipato una quarantina di operatori settore, si è tenuto lunedì scorso nella sala dell'Associazione provinciale artigiani, in via Meucci a Cuneo.

«L'iniziativa è aperta a tutti i titolari, soci, collaboratori e dipendenti delle imprese iscritte a Confartigianato Cuneo - spiega Alberto Gedda, rappresentate provinciale categoria -. Il primo incontro, che è tenuto lunedì scorso, ha riscosso un notevole successo da parte degli operatori del comparto. Abbiamo assistito ad una lezione di Massimo Montersino, già collaboratore della Hope Industries USA, del laboratorio F di Milano, della Coolorphoto (gruppo Ramero) e attualmente responsabile del settore digitale professionale della Unionmarket».

«Nel corso di questo primo seminario - spiega ancora Gedda - sono stati analizzati gli aspetti di base dell'immagine digitale con approfondimento dei dubbi più diffusi. Si è quindi passato alla valutazione del rapporto fra immagine digitale e convenzionale, alle applicazioni, all'analisi delle interazioni con il mondo grafico e del web, un'idea di gestione colore. Il tutto con relative prove pratiche».

Prese in considerazione le richieste dei partecipanti e vista l'interesse degli operatori verso questa innovativa tecnica fotografica, la Confartigianato Cuneo ha dunque impegnata nell'organizzazione di altre giornate sulla fotografia digitale. L'obiettivo resta quello di approfondire l'applicazione e l'uso di software dedicati a questa particolare tecnica.

«Per il primo seminario - conclude Alberto Gedda - abbiamo scelto il titolo "Fotografare la sabbia", per ricordare che il silicio è un elemento base per la fotografia digitale. Gli altri seminari già in fase di programmazione si terranno nelle prossime settimane. Per ulteriori informazioni sulle modalità iscrizione e sulle date degli incontri è sufficiente contattare l'Ufficio Categorie della Confartigianato Cuneo, via 1° Maggio, telefono 0171/451.111».

Lunedì o, nell'ambito del seminario sulla fotografia digitale, è stato sottoposto agli operatori del settore bozza di contratto tipo per servizi professionali. Il documento, che è stato approvato, era stato proposto alla Confartigianato Cuneo dalla Camera di commercio. Il contratto prende in considerazione servizi tradizionali (matrimoni, feste), professionali e pubblicità, indicando numero fotografie ed eventuale formato. Una nuova garanzia sia nei confronti dei consumatori, sia per gli operatori settore.

Sabato gli Incontri gastronomici 2001 fanno tappa da «Elvira»

San Michele Mondovì propone ravioli «ris e coj» con l'agnello

SAN MICHELE MONDOVÌ

Sabato gli «Incontri gastronomici 2001», promossi dalle Comunità Valli Monregalesi e Valli Mongia Cevetta-Langa Cebana in collaborazione con l'istituto alberghiero di Mondovì, «tornano a casa». La rassegna gastronomica farà tappa, per la cena, all'albergo ristorante «Da Elvira» frazione San Paolo, a San Michele Mondovì: si tratta del locale proprietà della famiglia di Brunello Raviola, compianto assessore alcuni anni fa, alla cui l'iniziativa, che contribuì a ideare, è stata intitolata.

Il menu, a 43 mila lire, comprende piatti tipici delle cucine delle valli monregalesi: carpaccio tiepido di trota, coniglio tonnato, torta salata alle noci, bocconcino alla Raschera con insalatina di campo, zuppa ai funghi porcini, ravioli «ris e coj» con sugo d'arrosto, cosciotto d'agnello alle erbe con punte di asparagi al burro, sottofiletto al tartufo in salsa bruna con patatine novelle al rosmarino, formaggi Murazzano dop e Raschera dop, millefoglie alla nocciola, flute di frutta macerata al Bracchetto, paste di meliga o caffè.

«Da Elvira» in frazione San Paolo appartiene alla famiglia di Brunello Raviola

I vini: Cortese Colibrì Vivace Cantine Aurora 1999 e Dolcetto Langhe Monregalesi della Vigna del Vescovo Cascina Monsignore 1999. La titolare del ristorante, Miranda Gandolfi, sottolinea che «lo stesso menu particolare verrà ripetuto anche per il pranzo di domenica».

Le prenotazioni si ricevono agli uffici turistici degli enti montani Vicoforte (telefono 0174563307) e di Cava (tel. 0174721713), nonchè direttamente al locale a San Michele (0174222037). (p. a.)

Era crollato intonaco

Ora più sicuro riapre a Cuneo il liceo classico

CUNEO. Dopo tre giorni di chiusura forzata oggi riapre il liceo classico «Silvio Pellico». Le lezioni, con ordinanza del sindaco, erano state sospese lunedì mattina per consentire a una ditta specializzata di eseguire una serie di lavori per la messa in sicurezza delle aule situate al primo piano dell'edificio di corso Giolitti.

L'allarme sullo stato di abbandono manutentivo della struttura era scattato alcune settimane fa, in seguito al crollo di calcinacci sul di via XX Settembre. Venerdì i 380 studenti del «Classico» disertato le lezioni e manifestato davanti alla sede della Provincia. Contemporaneamente riunito d'urgenza anche il Consiglio d'istituto, presieduto da Walter Cesana, per analizzare la situazione e sollecitare interventi edilizi. Vista la gravità della situazione il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, aveva quindi ordinato la chiusura per tre giorni del liceo Classico, per consentire l'esecuzione di urgenti lavori. (c. g.)

L'ambulatorio medico aperto a Farigliano

In riferimento al contenuto dell'articolo pubblicato sulle pagine di Cuneo de «La Stampa» il 9 marzo, titolato «Farigliano: dissapori con Comune-Ambulatorio chiuso», nell'interesse del dottor Helder Rozzo, che mi ha conferito all'uopo specifico incarico - prego «La Stampa» di voler prendere atto di quanto segue.

Il dottor Rozzo, da molti anni, presta l'attività professionale con assoluta dedizione a favore dei propri assistiti, con orario ben superiore al minimo prescritto dalla legge, addirittura anche in fascia serale. La sospensione di attività segnalata nell'articolo del 9 marzo riguarda, esclusivamente, l'orario serale dell'ambulatorio, ma non l'apertura diurna, che è sempre stata garantita dal dottor Rozzo, ininterrottamente, entro il limite di legge.

Il dottor Rozzo intende comunque contestare che l'assiduità dell'assistenza sanitaria in base possa essere valutata solo in relazione alla durata dell'orario ambulatoriale, poiché, anzi, l'attività professionale di medico consta di una ben più variegata e complessa gamma di prestazioni, in relazione alle specifiche esigenze contingenti dei pazienti. Non appare quindi assolutamente condivisibile il metodo di controllo orario dell'ambulatorio dottor Rozzo, attuato dal Comune di Farigliano, una interferenza nell'ambito della sfera professionale e deontologica di assai discutibile fondamento, anche in considerazione dell'immagine e decoro professionale del sanitario. Nel caso, va altresì sottolineato che il dottor Rozzo presta la attività da oltre venticinque anni, con risultati sempre positivi e viva soddisfazione e riconoscimento dei pazienti.

Avvocato Claudio Dal Piaz
Torino

Cunette per «salvare» la nuova rotonda

Evidentemente anche con i segnalatori luminosi sistemati per evidenziarla non tutti hanno ancora «visto bene» la rotonda vicino a Vipiana a Cuneo: automobilista l'altro giorno c'è finito contro, abbattendo alcuni dei segnalatori luminosi. A questo punto c'è da pensare che la rotonda dovrebbe essere preceduta da cunette antivelocità. Chissà se così nessuno ci finirà più contro?

Adriano Arcangeli, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; 0173. 316.313; tel. 0171. 441.744; **Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.636; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945 656; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.116; **Dronero:** tel. 0171. 3; **Fossano** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 798.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 640.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano** tel. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questure: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411 ;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 606.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.611; **TO-SV** telefono (0172) 486.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 0171 692.398.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Michiotti*, via Vittorio Emanuele 36 tel. 0173. 442.022. **Bra:** *Fides*, via Piumati 5, tel. 0172 412.061. **Fossano:** *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 0172 61.435. **Mondovì:** *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 1, tel. 0174 42.205. **Saluzzo:** *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 0175 85.109. **Savigliano:** *Dominici*, piazza Santarosa 36, tel. 0172 712.258.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Giuseppe Beltramo
commerciante
di anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina Simondi, i figli Graziella con Beppe, Giacomo con Laura, i nipoti Elena, Lorenzo, Cristina e Alessandra, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali provenienti dall'abitazione, via C. Boggio 15, avranno luogo in Cuneo giovedì 5 aprile alle ore 14,30 direttamente nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, seguirà tumulazione nel cimitero di Cuneo.
— Cuneo, 3 aprile 2001.

ECONOMICI

PERSONA cercasi per assunzione anche part-time per ufficio in Cuneo. Tel. 0171.697531

Per la LA STAMPA publikompass

CLIENTI ZIONE QUOTIDIANO

Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
Venerdì: Torinosette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

PROPOSTE IMMOBILIARI

OBIETTIVO CASA
SERVIZI IMMOBILIARI

Corso Giolitti, 16/b
12100 CUNEO
Tel./Fax 0171 601974

- VENDE -

CUNEO - Viale Angeli, palazzina in stile liberty, proponiamo alloggio al secondo piano con ascensore composto da: ingresso, sala, tre camere, bagno, [illegible] abitabile. Cantina, solaio. Molto luminoso. Opportunità unica. L. 690.000.000.
CUNEO - Lungo Gesso Corso Giovanni XXIII°, alloggio di 130 mq c.a. composto da: ingresso, salone, due camere, ampia cucina, bagno. Cantina, solaio. L. 310.000.000.
CUNEO - Via Quintino Sella, alloggio centrale composto da: ingresso, tinello, cucinino, ampia camera, bagno. Cantina, solaio. Ottimo come investimento. Molto luminoso. L. 175.000.000.
CUNEO - Centralissimo magazzino 108 mq. molo soppalcabile. L. 180.000.000.
BENEVELLO Via Bassignano alloggio ristrutturato molto luminoso composto da: ingresso, ampio salone, due camere, cucina abitabile, bagno. Possibilità box auto. L. 410.000.000.
BORGO SAN DALMAZZO - Alloggio completamente ristrutturato immerso nel verde, comodissimo ai servizi composto da: ingresso, cucina, salone, due camere, bagno. Cantina e garage. [illegible] Da visionare. L. 350.000.000
ROCCASPARVERA - In collina paese [illegible] indipendente con [illegible] mq. di terreno. Progetto di ristrutturazione L. 75.000.000.

www.armandocamperi.it on line

UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE L. & C. S.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO: 4° piano [illegible] ascensore, monolocale.
CUNEO: fraz. San Benigno struttura villetta indipendente da tre lati.
CUNEO: 2° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucinino, tinello, [illegible] camere, ripostiglio, bagno, cantina, solaio, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: CUNEO DUE - Ultimo piano: con [illegible] ingresso-soggiorno, cucina, [illegible] 2 camere, bagno, ripostiglio - cantina ad autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO: fraz. Roata Rossi: casa con cortile indipendente - piano terra: cucina, tinello, [illegible] - piano primo: n. [illegible] camere con bagno - magazzino di mq. 60 circa- n. [illegible] posti macchina.
[illegible] San Rocco Castagnaretta: 2° piano, ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, autorimessa, riscaldamento auto- [illegible].
[illegible]: Madonna dell' Olmo: ingresso, salone, [illegible], n. 4 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino di pertinenza.
BERNEZZO [illegible] ROCCO: lotto di terreno edificabile.
BUSCA: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, [illegible] ri- [illegible]. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 185.000.000.
BUSCA: 3° ed ultimo piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, salone, camera, bagno, mansarda: n. 2 camere e bagno - autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
CERVASCA: Porzione [illegible] rustico - piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno e cantina - primo piano: cucinotta, camera e bagno, magazzino al piano terra.
[illegible] CROCE DI CERVASCA: terreno agricolo circa n. 3 giornate piemontesi.
S[illegible] ROCCO DI BERNEZZO: casa indipendente con giardino: piano seminterrato: tavernetta, cen- [illegible] termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere e bagno - primo piano: camera [illegible] bagno.
[illegible] 3° piano [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, bagno, cantina. Richiesta L. 75.000.000.
BORGO SAN DALMAZZO: [illegible] indipendente con giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano rialzato: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 [illegible] e bagno.
ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)

CUNEO - (uso abitazione): 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo.
CUNEO - (uso ufficio) piano ammezzato: ingresso, n. 4 vani, riscaldamento centralizzato.
PEV[illegible] - casa indipendente con giardino.
CUNEO - (uso abitazione) 2° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina, solaio. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO - (uso abitazione) piano rialzato: ingresso, [illegible] na, n. 4 camere, bagno, riscaldamento centralizzato.
CUNEO - (uso ufficio) piano [illegible] o: ingresso, n. 5 vani, bagno. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO - (uso ufficio) piano ammezzato: ingresso, n. 6 vani, doppi servizi. Riscaldamento centralizzato.
CERVASCA - Santa Croce (uso abitazione) 1° piano: ingresso, cucina, salone, [illegible] bagno - autorimessa - riscaldamento autonomo.

CEDESI

CUNEO - Ristorante-Pizzeria - richiesta L. 120.000.000.
[illegible] - gastronomia - pasta fresca.
[illegible] - Lavanderia.
CUNEO - Edicola.
NEL [illegible] - Edicola.
NEL FOSSANESE - Trattoria - Ristorante.
CEDESI - attività socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).
NEL [illegible] - centro estetico-solarium.
[illegible] - Erboristeria.
[illegible] - con esperienza ventennale [illegible] socio amministratore [illegible] finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO (CN)
Tel. 0172 69.34.20 - 69.47.93
Fax 0172 69.10.86
E-mail: dolmancase@tiscalinet.it

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

BENE VAGIENNA, zona S. Bernardo, spettacolare Villa indipendente con finiture di lusso a 20.000 mq. di terreno esclusivo. RIF. 0.801
FOSSANO, zona Sporting Club, in ambiente tranquillo e residenziale, bellissima villa a schiera ad angolo, di recentissima costruzione con ottime finiture interne. Giardino privato. RIF. 0.804
FOSSANO, centrissimo, porzione di fabbricato parzialmente ristrutturato composto da negozio, due alloggetti, porticati, solai e piccolo cortile. Ideale per investire a reddito. Si valuta la vendita frazionabile. RIF. 1.601
FOSSANO - FRAZ. MADDALENE, prima cintura, rustico ristrutturato recentemente con ampio giardino esclusivo. Libero da tre lati. Prezzo interessante. RIF. 0.713
FOSSANO, zona Via Marene, bella e recente Villa a schiera, personalizzata negli interni e piccolo giardino retrostante. Richiesta interessantissima. RIF. 1.801
GENOLA, comodo al centro, alloggio al 3° ed ultimo piano composto da ampio ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, tre balconcini e terrazzo. Grande box auto. In buone condizioni. RIF. 1.002
OGLIANI, in splendida posizione, struttura di fabbricato rurale in ristrutturazione totale per complessivi 400 mq. con annessa 20 giornate piemontesi di terreno agricolo collinare. Comodissima accessibilità. Richiesta interessantissima ed ideale per bioindustria. RIF. 1.702
Salmour (Fossano), Caseggiato da ristrutturare internamente, di grande metratura, su due livelli adibito ad ex Ristorante con soprastante alloggio + camere per pensione. Interrato adibito a cantine ed autorimesse per complessivi 135 mq. Inoltre porzione di terreno residuo edificabile per casetta indipendente. Tutta l'area è di 1850 mq circa. Grandi potenzialità sia per attività che residenziale. RIF. 1.802
TARANTASCA, in piccolo complesso residenziale in costruzione, alloggio disimpegnato su due livelli con giardino privato. Box auto e cantina. Termoautonomo. Possibilità di finiture all'interno personalizzate RIF. 1.005
CUNEO, zona Via Fenoglio, autorimessa per un auto. RIF. 1.302
SANT'ALBANO STURA, comodo alla provinciale per Cuneo, capannone ad uso artigianale di 500 mq., volendo divisibile, con cortile di 2.000 mq circa. Ideale per attività di carrozzeria, deposito/magazzino, meccanico ecc. , prezzo veramente interessante. RIF. 1.901
POCAPAGLIA, zona Amarena dei Boschi, immerso nel verde, grandi ville a schiera di nuova costruzione con possibilità di personalizzare gli interni. Consegna in 4-6 mesi. RIF. 0.905
VICOFORTE di MONDOVÌ, centro paese, caseggiato da ristrutturare con 2 alloggi, cortile e grande giardino in proprietà esclusiva. Richiesta molto interessante. RIF. 0.802
MURAZZANO, doppio alloggio mansardato composto da 5 vani, accessori, doppi servizi. Ottimo ingresso. Richiesta L. 115.000.000. RIF. CN 48
TARANTASCA in piccolo condominio, bellissimo alloggio ristrutturato al 1° piano di ingresso, grande zona giorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone a grande terrazzo coperto. Cantina, autorimessa e posto auto condominiale esclusivo. Libero fine estate 2001. RIF. 0.915
LIMONE PIEMONTE, a 150 mt. dalla seggiovia del sole, in recente costruzione, al piano terreno, grande Bilocale con terrazzo, completamente arredato. Autorimessa al piano interrato. Posizione strategica! RIF. 0.888
NIZZA, in centro, vicino alla Promenade des Anglais, Negresco e Casinò, proponiamo direttamente dal costruttore e senza spese di mediazione, con tutto l'incantevole [illegible] Residenza VILLA OLGA. Monolocali a partire da 460.000 ff; bilocali a partire da 620.000 ff, inoltre all'interno della proprietà Villa di nuova costruzione a 1.600.000 ff. Consegna fine 2001.
CAGNES SUR MER, a 50 mt. dalla spiaggia, monolocale nuovo con balcone. [illegible] RIF. 1[illegible]04

ATTIVITÀ

SAVIGLIANO, centrale attività di Parrucchiere per donna con locali rinnovati. Ideale per una persona. Opportunità! RIF. 1.630
PRIMARIA CITTADINA DEL CUNEESE, cedesi avviatissimo Pub esclusivista Guinness, con locali ottimamente attrezzati. Licenza A+B. Ideale per due persone. RIF. 0.519
CENTALLO vicinanze, avviata attività di Trattoria-Bar a conduzione familiare. [illegible] molto[illegible] RIF. 0.512
SALUZZO primissima vicinanze, avviato ed unico negozio di fiori ed accessori. Ottimo guadagno per una persona. RIF. 0.513
DIANO MARINA, centrissima attività di Pizza al Taglio con forte redditività. Lavoro per 4/5 persone. Ideale per nucleo familiare. RIF. 0.515
FOSSANO, centrale ed avviata rivendita con esperienza decennale. Ideale per due persone. Richiesta interessantissima. RIF. 0.517
FOSSANO, Cartoleria/Profumeria e articoli annessi in posizione di passaggio. Ideale per una persona o piccolo nucleo familiare. RIF. 0.518
FOSSANO, in via centralissima, avviatissimo ed allarmato negozio di abbigliamento linea uomo-donna, con locali ed attrezzature in ottime condizioni. RIF. 0.521
FOSSANO, in ottima posizione, attività di Parrucchiere. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. RIF. 1.503
IN IMPORTANTE CITTÀ DELLA PROVINCIA DI CUNEO, avviatissimo salumificio con vendita al minuto ed all'ingrosso. Forte giro d'affari. L'attività è dotata di Bollo CEE per salumificio ed [illegible]. Lavoro per 4 persone, esperienza ventennale, possibile affiancamento iniziale. Richiesta interessantissima. RIF. 1.504
SOMMARIVA BOSCO, centralissima Panetteria-Pasticceria, produzione [illegible] per conduzione familiare. [illegible]
SAVIGLIANO, in posizione strategica, chiosco-edicola-giornali, ideale per due persone. RIF. 1.582

[illegible] ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

SICA Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 695.926 - CUNEO

[illegible]

Cuneo - Via Roma: appartamenti di varie metrature in fase di ristrutturazione.
Cuneo - adiacente [illegible] Piazza Europa, terzo piano con ascens[illegible], appartamento in ottime condizioni di: ingresso, cucinotta, soggiorno, tinello, due camere, servizio, ripostiglio, veranda, cantina e solaio.
Cuneo - Borgo San Giuseppe, [illegible] piano, appartamento di ingresso, tinello grande, cucina abitabile, camera, servizio, solaio, cantina e garage.
Cuneo - Borgo San Giuseppe: [illegible] abbinate [illegible] giardino privato in fase di realizzo.
Spinetta - in complesso residenziale: [illegible] immobiliare con giardino.
San Rocco Castagnaretta - appartamento mansardato con piccolo terrazzino. Investimento [illegible] reddito.
Borgo San Dalmazzo - tinello, cucinino, due camere, servizio, garage.
Roccabruna - villetta a schiera con giardino privato. Eventualmente arredata.
Mondovì - Piazza S. Maria Maggiore, appartamento in parte da ristrutturare composto di: ingresso, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, cantina e garage. Occasi[illegible]
S.S. Cuneo - Mondovì - lotto terreno commerciale-artigianale di immediata edificabilità.
Vallecrosia - appartamento vista mare, di cucina, due camere, servizio, eventuale garage.
Garlenda - vicino [illegible] Golf Club: villetta indipendente con ampio giardino.
Sanremo - [illegible] 3 km dal [illegible] piccolo fabbricato di [illegible] abitazione con giardino recintato.

PROPONE [illegible]

Cuneo - Corso Nizza e Piazza Europa: due negozi [illegible].
Cuneo - Corso Nizza, uso ufficio: quattro locali e servizio.
Cuneo - secondo piano: tinello-cucinino, soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina e [illegible].
Borgo [illegible] Giuseppe - trilocale arredato con termoautonomo.

[illegible]

Boves - centrale: bar-gelateria con ottimo avviamento.
Borgo San Dalmazzo - ottima posizione di forte passaggio: Bar - Rivendita Tabacchi. Ottima occasione.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE
Onde evitare antipatiche intromissioni nel nostro lavoro, le informazioni dettagliate le daremo solo in ufficio.

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)
www.trovacasa.net

VENDESI 0171 [illegible] - 0346 [illegible]

SPINETTA - in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, [illegible] giardino.
BERNEZZO - rustico ristrutturato con finiture [illegible] pregio: cucina, soggiorno, 3 [illegible] doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
DEMONTE - FESTIONA - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 [illegible] doppi servizi, garages, giardino. L. 120 milioni.
ROBILANTE - alloggio II° e ultimo piano: cucinino-tinello, camera-bagno, veranda - garage e cantina - riscaldamento autonomo. L. 155.000.000.
PIANFEI - rustico da ristrutturare con terreno di m² 2.000
CASTELLETTO STURA - villa in struttura a chiavi in mano: cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
MADONNA DELLE GRAZIE - rustico da ristrutturare con terreno mq. 3.000 - Ottima posizione.
[illegible] - [illegible] a schiera libera [illegible] tre lati con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 [illegible], doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO - alloggi cucina, soggiorno, [illegible] bagno, garages.
CARAGLIO - ville a schiera o villa singola di nuova costruzione.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa a schiera libera su 3 lati - cucina - soggiorno, 3 camere - doppi [illegible] - ampio seminterrato, giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - terreno edificabile di m² 1350 con volumetria m³942.

BOVES - RIVOIRA - casa a schiera con cortile e giardino. L. 220.000.000.
BOVES - RIVOIRA - alloggio [illegible] villa, cucina, soggiorno, [illegible] camere, bagno, garage, giardino.
BOVES - MELLANA - rustico a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi [illegible] giardino più 2° alloggio da ultimare.
BOVES - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. L. 200.000.000.
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino. L. 430.000.000.
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. 380.000.000.
[illegible] **RAGNO** - lotto edificabile. 100.000.[illegible]
[illegible] **OVÌ - SAN GRATO** - terreno di mq. 46.000 con fabbricati ristrutturabili di mq. 2.500.
BOVES - Alloggio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage, risc. aut.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, [illegible]. 210.000.000.
BOVES - SAN [illegible]O - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.

[illegible] 0171 [illegible] - 0346 [illegible]

SAN ROCCO DI BERNEZZO - capannoni mq. [illegible] - 550 - 1.100 - 1.650 - 2.200 - [illegible].
B[illegible] - alloggi di varie [illegible] per residenti.
BOVES e dintorni - alloggi ammobiliati di varie [illegible] (no [illegible]).
BOVES - capannoni di mq.: [illegible] Fronte [illegible].

ML S.A.S.
[illegible]
di T. Lamberti & C.
[illegible] - *Corso Nizza, 41 - tel. e fax 0171 694603*
http://www.mlimmobiliare.it - e-mail: ml@mlimmobiliare.it

VENDE

CUNEO - a 8 Km lotto di terreno edificabile mq. 2.000 - L. 135.000.000
CUNEO - BORGO SAN DALMAZZO - lotto di terreno artigianale.
CUNEO - Via XX Settembre - [illegible] adiacenti.
CUNEO - Via Schiaparelli - bi/trilocale [illegible] 5° piano - [illegible].
CUNEO - negozio in Corso Giolitti.
CUNEO - Via San Pio - ultimo piano - [illegible] camere, soggiorno, cucina, cantina e doppio garage.
ZONA ROCCAVIONE / ROASCHIA - palazzina di [illegible] alloggi da ultimare [illegible] L. 135.000.000.
[illegible]**ETTE** - recente villa, rifiniture di pregio.
CUNEO - via Schiaparelli, magazzino mq. 66.
CUNEO - [illegible] **CASTAGNARETTA** - locali uso deposito
ROQUEBRUNE - a 1 Km da Montecarlo - alloggio ultimo piano in palazzina.
[illegible]**O** - Via Schiaparelli - magazzino mq. 66.
MONTECARLO - sul porto alloggio mq. 140 + balcone mq. 30.
PRIMA PERIFERIA DI CUNEO - in ottima posizione lotto [illegible] terreno [illegible] mq. libero su quattro lati [illegible] sovrastante, possibilità di costruire fino a [illegible] mc.
BUSCA - vicinanze rustico [illegible] 7 giornate [illegible] terreno.
CHIUSA PESIO - centro storico, alloggio su due piani.
S[illegible] ROCCO [illegible] - [illegible] da ristrutturare.

AFFITTA

CUNEO - centrali trilocali arredati.
CUNEO - Viale Kennedy, 2° piano, [illegible]ggiorno, cucina, 2 camere, servizi, cantina e solaio (con- [illegible] concertato).
SAN PIO - 3° piano, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina e garage.
CUNEO - corso G. Ferraris, 3° piano, 2 camere, tinello + cucinino, servizi. Riscaldamento autonomo.
CUNEO - via F. Cavallotti, 3° piano [illegible] ascensore, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizi, cantina, solaio e posto auto in cortile.
CUNEO - via XX Settembre, 1° piano, 4 vani, [illegible] vizi (uso ufficio).
BORGO GESSO - in palazzina [illegible] 4 alloggi, 1° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina, garage, termoautonomo.

AGENZIA [illegible]
Rinaldo Muratore

Dal 1969 Ag. RINALDO MURATORE
Mondovì 0174 43081
www.rinaldomuratore.it - e-mail: info@rinaldomuratore.it

CEDESI
POMPE FUNEBRI
Vicinanze Mondovì - Trattativa privata

VENDESI AFFITTASI
in Verzuolo (Cn) - Regione Villanovetta Str. Provinciale
capannoni industriali e artigianali
da [illegible] - [illegible] - 2000 - 4000 mq. - pronta consegna
Ufficio vendite (0175 346432)

[illegible] [illegible]
Tel. [illegible] Fax 0171 697290 [illegible] ufficio e lasciare messaggio.
CUNEO - P.zza Galimberti n. [illegible] - 3° piano
E-mail: immobilb@yahoo.com

VENDESI E AFFITTASI
"CAPANNONI, MAGAZZINI, UFFICI E NEGOZI"

CUNEO - [illegible] DELL'OLMO: vendesi capannone commerciale, artigianale, libero su quattro lati, in [illegible] di mq. [illegible].
CUNEO - [illegible] DELL'OLMO: capannone di mq. 1350.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta: LOCALI DI [illegible]. [illegible] tra uffici e magazzino, di [illegible] per carico e scarico.
BORGO SAN DALMAZZO: terreno edificabile MQ. 800.
BORGO SAN DALMAZZO: capannoni [illegible] [illegible] metratura e locali con uffici.
BUSCA: Vendesi locali di [illegible].265 con due servizi. Adatti per uffici, negozio, palestra, sala giochi, centro estetico.
FOSSANO: vendesi capannoni fronte strada commerciale/artigianale MQ. 3.000.
[illegible] dieci km da [illegible]**E**: capannoni in struttura [illegible] varie [illegible] per un massimo [illegible] MQ. 8.000 commerciali, artigianali.
[illegible]**O [illegible]** VENDE, CERCA SOCIO per intero stabile BAR - RISTORANTE - BIRRERIA con annessa ampia sala polivalente [illegible] relative licenze, possibilità di costruire campi da tennis, calcetto, basket o altro.
[illegible] vendo MQ. 1200 di capannone.
CUNEO/MONDOVÌ - REGIONE COLOMBERO: Vendesi o affittasi capannoni e magazzini di nuova realizzazione e varie metratura, commerciali, artigianali, industriali - MQ. 700-1400-2800.
STATALE CUNEO/MONDOVÌ: Vendesi o affittasi capannone fronte strada con ampie vetrine.
[illegible]**O - MADONNA DELL'OLMO**: locali di varie metrature in affitto da MQ. 150-300-450-900-1.500 a MQ. 2.000 al primo piano, muniti da montacarico [illegible] portata di q.10. Ample vetrate, fronte strada, adatti a tipografia, laboratorio di sartoria, studio associato o di rappresentanza e [illegible]a commerciali in genere. Riscaldamento autonomo.
CUN[illegible]: magazzino di MQ. 1.100.
CUNEO: negozi di MQ. 40/50/80.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta: affittasi locali adatti ad ufficio. Ristrutturati.
VICINANZE CUNEO: magazzino [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] servizio. Richiesta L. 500.000 mensili.
[illegible] capannoni in affitto [illegible] 3.300 uso deposito o artigianale [illegible] ampio piazzale.
CEDE: [illegible] PERIFERIA: Attività [illegible] parrucchiera, birreria [illegible] paninoteca, macelleria, tabaccheria, panetteria.
BENETTE: affittasi locali commerciali fronte strada di c.a 600 mq. con ampie vetrine.
[illegible] [illegible] **ARTIGIANALI, COMMERCIALI** [illegible] [illegible], [illegible] negozi in Cuneo [illegible] [illegible] metrature.
VILLE, CASCINALI, RUSTICI, ALLOGGI, [illegible] O DA RIATTARE IN CUNEO [illegible] [illegible] CUNEO.

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE E SOLUZIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

GEUNA CERAMICHE S.N.C.
12036 REVELLO (Cn) - Via Basse - Tel. 0175 259180

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO
SANITARI
VASCHE - DOCCE
RUBINETTERIE
CAMINETTI
PARQUETTES

PORCELANOSA
VENIS CERAMICA DE ELITE
emil Ceramica
[illegible]

Domani sera in città si ripropone la tradizione religiosa

Corteo con i Battuti Neri

Processione dell'Addolorata a Bra

Valter Manzone

BRA

Domani sera, l'Arciconfraternita della Misericordia di Bra, i confratelli meglio conosciuti come i «Battuti Neri» dal colore del camice che indossano, organizza l'annuale processione dell'Addolorata nelle vie cittadine, a partire dalle 20,30. La processione, dedicata alla solennità dei sette dolori di Maria Vergine, è stata ripristinata nel '98, riscuotendo una partecipazione di folla superiore a ogni attesa. Il gruppo delle statue del «Mortorio», composto dal Cristo morente e dalla Madre Addolorata (risalenti al 1719) sarà fatto uscire dalla chiesa nel di Bra dopo essere esposto per tre giorni in prossimità dell'altare, sotto il quadro seicentesco che raffigura la decollazione del Battista, e sarà portato per le vie del centro.

Il sarà aperto dalle Confraternite ospiti (i tradizionali rivali cittadini «Battuti Bianchi», i quali nei secoli scorsi ci furono scontri anche cruenti, e le Confraternite Nere «gemelle» di Sanfré e Villafalletto), poi i confratelli della Misericordia e il clero cittadino, guidato da mons. Livio Maritano, Emerito di Acqui. La processione seguirà via Vittorio, via Moffa Lisio, piazza Caduti, Rambaudi, via Vittorio, via Marconi, via Principi, via Audisio, via Vitt per concludersi in chiesa la benedizione impartita da . Maritano, coadiuvato dal cappellano dei «Battuti Neri», padre Ettore Molinaro. Dietro le statue seguiranno i rettori Giovanni Campi e Oreste Marengo, che precederanno le autorità cittadine e la folla. Come tradizione, ci i bambini in camice nero che portano i simboli della Passione, tra i li usati dai legionari per giocarsi la tunica del condannato, la lanci del centurione e le figuranti (la Maddalena, la Veronica e la Madre di Dio). Il presidente della Confraternita, Francesco Comoglio: «Il nostro sodalizio fu fondato nel 1587 e fin dalla nascita aveva tra i suoi compiti la visita e l'assi ai carcerati, il conforto dei condannati a morte, che per un certo periodo furono sepolti anche sotto il pavimenti della chiesa, dedicata a S. Giovanni Battista e risalente al 1591. La chiesa, in cima alla centralissima via Cavour, è stata oggetto in questi anni di lavori di recupero, per rendere la struttura aggredita dall'umidità. Quest'anno abbiamo scelto di restaurare sei quadri antichi che ornano le pareti laterali».

Un momento della suggestiva processione dell'Addolorata edizione 2000

Affresco di S. Lucia al Comune

Bra, l'opera d'arte d'autore ignoto restaurata grazie al Rotary Club

BRA

Il Rotary Club di Bra, in occasione dei venticinque anni della fondazione, consegnerà stasera, alle 21, nella chiesa della Santissima Trinità (Confraternita dei Battuti Bianchi) in corso Cottolengo, l'affresco di Santa Lucia al Comune.

L'opera d'arte, di autore ignoto, ceduta dalla famiglia Moroni lo 14 aprile al Comune, risale alla fine del Quattrocento e si trovava nella colonna del muro perimetrale della chiesa di san Giovanni Vecchio in Bra.

Successivamente venne inglobata nelle mura di un edificio in piazzetta Conti Guerra del Grione. L'affresco, giunto fino ai giorni nostri in condizioni particolarmente precarie e con urgente bisogno di restauri, rappresenta la Santa nell'atto di donare i propri occhi in una coppa.

Grazie al finanziamento del Rotary club di Bra e al coordinamento tecnico del Comitato braidese della cappella del Santo Rosario, l'affresco è stato recuperato, restaurato e ricomposto su un supporto apposito; verrà esposto in una delle sale museali di Palazzo Traversa.

Il programma della cerimonia comprende la consegna dell'opera da parte del presidente del Rotary Vittorio Muratore al primo cittadino Franco Guida e un concerto di musica sacra.

Saranno proposti brani di Antonio Vivaldi e Alessandro Scarlatti, eseguiti dalla corale polifonica Sommariva Bosco, diretta dal maestro Claudio Chiavazza. [i. b.]

Summit ieri pomeriggio in Regione

Ospedale unico al via nel 2002

Giuseppina Fieri

ALBA

Summit ieri pomeriggio in Regione (sala Giunta di piazza Castello) sul nuovo ospedale Alba-Bra. E' stata avviata la Conferenza dei servizi che porterà all'accordo di programma per la realizzazione del nuovo ente, la cui prima pietra dovrebbe essere posata nei primi mesi del 2002. All'incontro di ieri, coordinato dal vicepresidente della Giunta regionale William Casoni, hanno partecipato l'assessore provinciale Marco Botto, il direttore generale dell'Asl Giovanni Monchiero, i sindaci Giuseppe Rossetto di Alba, Franco Guida di Bra, Renata Salvano di Verduno, rappresentanti di La Morra, Roddi, Santa Vittoria d'Alba, dell'Enel e del comitato promotore. E' stato costituito un gruppo tecnico di lavoro al quale è stato affidato l'incarico di redigere l'accordo di programma che stabilirà dettagli gli interventi per la realizzazione del nuovo ospedale.

La Regione ha nominato responsabile del procedimento il geometra Beniamino Marchetti (direzione programmazione sanitaria regionale), mentre l'Asl ha indicato l'architetto Ferruccio Bianco; comprenderà anche tecnici dei Comuni, nonché un componente del comitato in veste di osservatore. In preparazione dell'accordo, ieri si è discusso di viabilità, trasporti pubblici, smaltimento acque, collegamenti ai servizi. Il punto più importante sul quale si è trovato un accordo, riguarda il modo di procedere per l'alienazione totale o parziale degli attuali ospedali di Alba e per ricavare fondi da destinare alla nuova costruzione. Non essendo i due Comuni da soli ad avviare lunghe procedure, sarà l'accordo di programma a stabilire la destinazione d'uso, accelerando così i tempi delle approvazioni e delle variazioni urbanistiche. Una perizia sarà in grado di indicare il valore dei due immobili; attualmente nel piano finanziario figurano in modo generico quaranta miliardi di ricavo dall'alienazione degli ospedali di Alba e Bra. per Alba si ipotizza la vendita totale dell'ospedale San Lazzaro, per Bra si potrebbe cedere il Santo Spirito solo parzialmente. Anche la pratica della concessione edilizia per la costruzione del nuovo ospedale non sarà lasciata al Comune di Verduno, ma sarà già prevista dall'accordo di programma, superando così molte difficoltà. Ieri si è parlato delle modifiche alla viabilità provinciale, statale e di collegamento alla futura autostrada Asti-Cuneo del complesso sanitario di cui dovrà pure tenere conto il trasporto pubblico.

A che punto è il nuovo ospedale? Il progetto definitivo è in fase di certificazione, che si concluderà entro aprile. Occorrerà poi procedere con il progetto esecutivo e l'appalto dei lavori. Soddisfazione è stata espressa dal direttore dell'Asl, Monchiero, e dal sindaco Rossetto: «La riunione è avvenuta in un clima di collaborazione: siamo fiduciosi». Soddisfatto anche il comitato promotore, il cui portavoce, il pediatra Claudio Rossano, ha detto: «La Conferenza dei servizi ha avuto un avvio positivo. Come comitato auspichiamo che il nuovo ente sia realizzato più presto per poter soddisfare le crescenti esigenze della popolazione».

Dall'alto, il sindaco di Bra Franco Guida e il direttore generale dell'Asl Giovanni Monchiero

Tribunale di Sorveglianza decide per Ciravegna

E' attesa da un momento all'altro la decisione del tribunale di Sorveglianza di Torino sulla richiesta di detenzione domiciliare o liberazione anticipata presentata dall'ex commerciante vinicolo, Giovanni Ciravegna, 72 anni, di Narzole che sta scontando di 14 anni di reclusione (di cui quattro condonati) per la vicenda metanolo. Fu coinvolto nello scandalo del vino killer che nel provocò diciannove morti e gravi lesioni ad altre decine di persone. Mercoledì scorso il tribunale di Sorveglianza ha esaminato l'istanza e si è riservato di decidere. [g. f.]

CARRU'

Confermato presidente della Pro loco

Il direttivo della Pro loco ha confermato Carlo Caula in qualità di presidente del sodalizio che si occupa manifestazioni importanti come la Sagra dell'uva e di alcune iniziative legate alla Fiera del Bue Grasso. Vicepresidente e tesoriera Rosa Pia. prossimi giorni il direttivo, forte di un incremento delle presenze, si riunirà per stabilire le altre cariche. [g. sca.]

ALBA

Il mondo del lavoro e le risposte della scuola

(sala Fenoglio, 21) si terrà un convegno organizzato dall'istituto tecnico commerciale e per geometri «Einaudi» sul tema: «Evoluzione del mondo del lavoro: la risposta della scuola». Per il mondo del lavoro interverranno Giacomo Battaglino (vicedirettore Banca d'Alba), Danila Finzi (responsabile ufficio selezione personale dell'Aca) e Nazareno Oberto (imprenditore settore informatica). Per il mondo della scuola interverranno Antonio Degiacomi (assessore provinciale alla Formazione e istruzione), Germana Muscolo (responsabile ufficio interventi educativi del Provveditorato di Cuneo) e il professor Luigi Portinale. Coordinerà la preside, Paola Mornese. [g. f.]

ALBA

S'inaugura filiale per attività temporanee

Domani (ore 17,30), sarà inaugurata la nuova filiale Vedior lavoro temporaneo, in corso Langhe 13. Interverranno l'amministratore delegato, Massimo Quizielvì, amministratori e rappresentanti di enti e associazioni. [g. f.]

ALBA

Guida in stato d'ebbrezza, bosniaco condannato

Il tribunale ha condannato il bosniaco Marko Nikolic (36 anni) alla pena di venti giorni di arresto (sostituita con il pagamento di un milione e mezzo) e a milione di ammenda, nonchè alla sospensione della patente di guida per due mesi. Era accusato di guida in stato di ebbrezza. [g. f.]

CLAVESANA

La Cantina sociale è approdata internet

La Cantina sociale approda su Internet. Il sito è www.cantinaclavesana.it, consultabile anche in inglese e tedesco. L'e-mail è info@cantinaclavesana.it., per informazioni prezzi e consegna, anche dei «vini da bere», presentati la scorsa settimana: i dolcetti Dogliani doc, Langhe Monregalesi doc, Cerea Langhe doc e Dogliani doc Superiore «Pensieri». [p. s.]

BARBARESCO

Felice Bertola e Franco Piccinelli parlano di lion

Domani, alle 20,30, al ristorante «Lungo la via del Sale», lo scrittore Franco Piccinelli, presidente della Fipe, e Felice Bertola, campione nazionale di pallone elastico, saranno gli ospiti della serata «Pallone elastico 1860-2000, re tra colline e mare». [p. s.]

FARIGLIANO

Rassegna nel chiostro su Francesco Gallo

Sabato, alle 16, nel chiostro del santuario della Mellea, sarà inaugurata la mostra «Francesco Gallo 1672-1750. Un architetto ingegnere tra Stato e Provincia», con disegni autografi del Gallo, lavori eseguiti dagli studenti di Architettura del Politecnico di Mondovì e da foto di Pino dell'Aquila. [p. s.]

CHERASCO

Al Consiglio comunale si parla della Cuneo-Asti

Stasera, alle 18,30, si terrà il Consiglio comunale. Nove i punti all'ordine del giorno, tra cui il progetto definitivo dell'autostrada Asti-Cuneo, lotto 2.8, e la costituzione del Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali. [i. b.]

Progetto «Sicuri in città»

per gli studenti delle Medie albesi

ALBA. «Sicuri in città». E' il progetto di educazione stradale proposto dal Comune per i trecento allievi delle terze classi delle scuole albesi. L'iniziativa sarà realizzata in collaborazione tra la polizia municipale, la Protezione civile, gli insegnanti delle autoscuole albesi, Aci e rivenditori di motocicli. Sono in programma lezioni teoriche durante le quali sarà illustrato ai ragazzi il significato dei simboli e cartelloni stradali, educando al rispetto delle regole. Al termine della parte teorica è previsto un esame scritto individuale con premiazione degli studenti che risulteranno i migliori conoscitori del codice della strada. La seconda parte del corso riguarderà l'insegnamento pratico sull'uso del ciclomotore con una prova finale in piazza Medford, nel mese di maggio, con il supporto del coordinamento volontari di Protezione civile.

I premi consisteranno in buoni acquisto nei negozi albesi offerti dalle associazioni Albapiù, Albauno, Incontri sotto le torri aderenti all'Associazione commercianti albesi. Il vicesindaco Alberto Cirio, che è anche assessore alla Polizia municipale, commenta: «Con questa iniziativa si introduce l'educazione stradale nelle scuole, rivolta ai quattordicenni, una fascia di età nella quale i ragazzi si avvicinano alla motocicletta. Un modo per rendere più sicura la circolazione, unendo educazione e divertimento». Agli studenti che avranno seguito il corso verrà rilasciato un attestato. [g. f.]

Al teatro Marenco sarà proiettata una videocassetta dedicata al giovane

Ceva stasera ricorda Davide Amerio

Campione di motocross morto nel '99 a Battifollo

Il pilota cebano Davide Amerio era anche volontario nei vigili del fuoco

CEVA

«I momenti più belli della vita di Davide Amerio»: s'intitola così l'appuntamento stasera alle 21, al Marenco, con la proiezione su schermo gigante della videocassetta dedicata al giovane campione di motocross ed enduro, morto in un incidente nei boschi di Battifollo nel luglio '99.

L'ingresso alla serata è gratuito. A tutte le famiglie sarà data in omaggio la cassetta, che si potrà anche ritirare all'edicola Boffano di Ceva.

L'iniziativa è stata organizzata dagli amici di Davide, che hanno voluto ricordarlo in occasione di una ricorrenza particolare: il 4 aprile il pilota cebano, più volte campione regionale di impegnato nell'europeo di enduro, avrebbe compiuto anni.

Il grande amore di Amerio, nato in famiglia di appassionati dei motori, erano le due ruote. Una passione che aveva anche influito sulla scelta della scuola da frequentare dopo le Medie: il Centro di formazione professionale regionale, con la specializzazione L'altro impegno, condiviso con il papà Silvio, il fratello Mauro e gli zii, quello dal volontariato come vigile del fuoco.

«A volte voleva sembrare un duro - hanno ricordato gli amici -, ma era solo una facciata. Per capirlo bastava vederlo insieme con il fratellino Enrico, al quale dedicava tanto tempo, o con l'anziana che cercava sempre di far divertire». [p. s.]

Genova, Palazzo Ducale, 31 marzo-29 luglio 2001
Viaggio in Italia. Un corteo magico dal Cinquecento al Novecento.

Lasciatevi trasportare dalla musica. Vi aspetta un viaggio straordinario che prende avvio dalle Corti italiane del Cinquecento e attraversa tutta la penisola. Vedrete scorrere paesaggi e piazze, vedrete passare personaggi importanti e cinque secoli di arte e di storia. Grazie a dipinti, sculture, manoscritti e rari, potrete vedere l'Italia come non l'avete mai vista. Lungo la strada incontrerete viaggiatori come Montaigne e Rubens. Seguendo il marchese de Sade scoprirete Roma e i dipinti di Caravaggio e Domenichino, in compagnia di Goethe nitrocento Napoli e la Sicilia dei quadri di Hackert. Vi fermerete in Liguria con Byron e Shelley. Sarete tappa a Genova con Corot e Flaubert. Vedrete Tiziano e Botticelli al fianco di James e ammirerete Venezia e le opere di Carpaccio insieme a Proust. E scoprirete che i paesaggi e i dipinti che i viaggiatori del passato, regalano grandi emozioni. Buon viaggio.

Ore 9.00-21.00 da martedì a domenica
Informazioni: tel. 010.5574000 - www.palazzoducale.genova.it

In collaborazione con la Camera di Commercio di Genova

CITTÀ DI GENOVA · BANCHE DELLA SERA · AgipPetroli · Alitalia · PALAZZO DUCALE GENOVA

econord
stufe e caminetti
Via Nazionale BAGNASCO (CN)
tel. 0174.76530 - fax 0174.713914
e-mail: econord@libero.it

MONDOVI'
SPECIALE

econord
vendita e assistenza stufe e caminetti
Nazionale 50 BA
tel. 0174.76530
e-mail: econord@libero.it

MONDOVI'

Da sabato la quarantaduesima edizione della rassegna commerciale nelle strade cittadine

L'economia riparte dalla Fiera di Primavera

Con tanti stand il rione Breo sarà riservato ai pedoni

Riposti da tempo negli armadi i colorati abiti del Carnevale coriandoli e trombette, lasciati quasi alle spalle il rigore e la sarietà del periodo quaresimale, a pochi giorni dalla Pasqua è giunto il momento di sottolineare in maniera adeguata l'arrivo della bella stagione. Una festa, quella legata all'avvento della primavera e alla rinascita della vita e della terra, che affonda le proprie radici i rituali più antichi di tanti popoli e tante comunità, ma che oggi continua ad avere un significato forte, quello della ripartenza dell'economia.

Mondovì non poteva da meno ed ecco che, quarantadue anni fa, è stata ufficializzata la rassegna che dà il benvenuto ai mesi della rifioritura, delle temperature gradevoli, del risveglio della natura dopo il sonno invernale. L'appuntamento è per sabato e domenica.

La «Fiera di primavera» era, all'origine e per molti anni ancora, soprattutto l'occasione in cui gli abitanti delle vallate del Monregalese scendevano di nuovo in città, dopo aver affrontato la brutta stagione, per rifare le scorte andate esaurite, comprare le nuove sementi con cui alimentare orti e giardini, scegliere gli attrezzi più moderni per il lavoro dei campi, vendere quanto erano riusciti a produrre nei mesi di forzata permanenza in casa o nelle baita. Dagli oggetti di piccolo artigianato ai preziosi frutti del ricamo e della maglia.

Una valenza, quella agricola, che la manifestazione ha conservato nel tempo e mantiene tuttora (soprattutto con la vasta esposizione di mezzi e macchinari per la meccanizzazione in agricoltura), seppure sullo sfondo di tante iniziative e tanti spunti per conquistare, mantenendo il passo con gusti, tendenze ed esigenze, un pubblico sempre più ampio.

Fedele alla tradizione, la kermesse, che viene allestita e coordinata dal Comune, conserva gli spazi riservati agli animali. Se per vari motivi, primo fra tutti quello organizzativo, è andato riducendosi il numero di capi presenti, sempre maggiore importanza e rilievo sono stati regalati al settore equino, interpretato sia come aspetto commerciale che come intrattenimento e spettacolo.

La consapevolezza che la "Fiera di Primavera" rappresenta il primo, significativo appuntamento della bella stagione ha fatto sì che, approfittando dell'affluenza di migliaia di persone, la manifestazione venisse sempre più considerata una vetrina importante per la promozione del turismo e delle iniziative per il tempo libero. Così enti, istituzioni, associazioni si candidano con largo anticipo per avere riservato uno spazio in cui far conoscere ai visitatori le proprie idee, peculiarità e proposte per l'anno in corso. Accade per l'Atl di Cuneo come per la Comunità MOntana Valli Monregalesi, per il Gruppo Micologico Cebano come per le Grotte di Bossea, per gli "Amici di Piazza" e il Gruppo Storico Monregalese come per l'associazione culturale "E Kyè".

In una originale e curiosa fusione di passato e presente, tecnologia e tradizione, progresso e sapori antichi, il quartiere di Breo - trasformato per due giorni in isola pedonale - ospiterà anche la grande esposizione di macchine nuove e usate, come un salone dell'automobile all'aperto.

Le mille della fiera anche dagli oltre seicento standisti e ambulanti, che porteranno nella parte bassa della città i colori, i suoni e la gioia caratteristici delle aree mercatali. Insieme i profumi e i gusti dei prodotti tipici delle valli monregalesi, perchè l'enogastronomia è elemento che non può mancare per la valorizzazione di una zona, che ha nella sua buona cucina un vanto e un formidabile veicolo di promozione e rilancio turistico.

Quanti arriveranno a Mondovì nel weekend per un giro fiera non dovranno dimenticare, anzi, di portare l'ombrello, perchè la lunga storia della manifestazione ricorda anche questo: che una spruzzata di pioggia è immancabile a ogni edizione, proprio come le bancarelle con gli oggetti dell'artigianato, la rassegna di pittura, le ceramiche, gli arredi da giardino, gli attrezzi e gli utensili, gli abiti, le suppellettili, i giocattoli, la bigiotteria. Per i grandi che vogliono passeggiare e i bambini affascinati da tanta confusione, i papà interessati solo ai motori e le signore alla ricerca di qualche curiosità con cui abbellire casa.

ENVIRA
E' TEMPO DI CAMBIARE ARIA
Oggi se scegli una stufa o un caminetto Palazzetti avrai il 20% di sconto.
In più subito in regalo per te l'originale Ionizzatore RESPIRASANO*, che pulisce l'ambiente dalle impurità e lo rende perfettamente salutare.
Con sempre i caminetti e le stufe Palazzetti aiutano la natura e riscaldano la tua casa in modo sano e naturale, grazie alla doppia combustione, che aumenta il rendimento termico e abbassa le emissioni nocive per l'ambiente.
*Per acquisti non inferiori a 4 milioni, prezzi di listino, Iva esclusa
PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ANCHE ALLA NATURA
Fate un respiro di sollievo!
Da Econord c'è il 20% di sconto.
20%
Se acquisti una stufa o un caminetto Palazzetti avrai il 20% di sconto e in regalo "RESPIRASANO" l'originale Ionizzatore Palazzetti - Beghelli
econord
Enrico Dispenza
Via Nazionale, 50
12071 BAGNASCO (CN)
Tel. 017476530
E-mail: econord@libero.it

Nel weekend una manifestazione strategica per lo sviluppo della città

«Obiettivo agricoltura e commercio»

I progetti sull'evento del sindaco Vaschetti

MONDOVI'

quarantaduesima edizione della «Fiera di primavera» sarà inaugurata sabato mattina, alle 10, nella piazza Martiri della Libertà, davanti al municipio, vuole la tradizione.

A tagliare il nastro sarà il sindaco Riccardo Vaschetti, circondato da numerose autorità provenienti da tutta provincia. A lui il compito rivolgere il benvenuto a tutti i visitatori della prima, importante manifestazione della stagione fieristica monregalese.

«Agricoltura, commercio turismo. Queste, sempre, le caratteristiche fiera di Primavera di Mondovì, un appuntamento che conferma i valori di una terra legata a questi tre fattori, indispensabili per lo sviluppo di un'area - ha detto il primo cittadino -. L'allestimento di una rassegna di questo genere comporta uno sforzo organizzativo notevole, ma ogni i risultati premiano frutti che si raccolgono guardando alle migliaia di persone che frequentano gli stand e le bancarelle nel centro storico».

Vaschetti ha poi detto: «La convinzione della bontà fiera questo genere nasce dal fatto che, accanto agli appuntamenti tradizionali legati al passato, ci elementi di novità, perchè il settore produttivo è continuamente in evoluzione e il compito amministrazioni pubbliche è anche quello di stare al passo con i tempi con le esigenze dei produttori-espositori».

«Il Comune ha trovato pronti all'appello un buon numero di enti, imprese, associazioni che con slancio e partecipazione rendono possibile l'organizzazione una rassegna particolarmente ricca - ha continuato il sindaco -. La fiera di Primavera sancisce l'inizio di un nutrito calendario manifestazioni di richiamo, tra quali la stagione agricola troverà importanti punti di riferimento nella festa d'la Madona di Vicoforte e nelle kermesse autunnali. In queste occasioni l'economia agricola del Monregalese trova risalto opportunità sviluppo e di riconoscimento».

L'invito del primo cittadino è quello di «fare un giro in fiera con lo spirito dei nostri padri, vale dire quello di guardare occhi particolari a un appuntamento che pulsa con cuore autentico del nostro mondo rurale del passato, quando a Mondovì, alla fiera, veniva per fare acquisti importanti, per vedere le novità».

Il coordinamento dell'organizzazione della fiera è un ruolo che spetta all'assessore alle Manifestazioni e al Commercio, Bruno Cavallo: «Tradizione e innovazione sono i due elementi che da alcuni anni la fiera di Primavera e che saranno ancora volta in primo piano - ha dichiarato l'assessore -. La festa era un tempo momento irrinunciabile dell'economia contadina, che finiva con il condizionare anche le abitudini dei cittadini. Si aspettava la «fera» dopo una lunga cattività invernale per pensare a qualche spesa superflua».

Cavallo ha continuato: «Molto, non quasi tutto, ruotava intorno al mondo rurale nella fiera del 2001 si vuole riportare piano proprio questo aspetto. la tradizione della meccanizzazione agricola rimane fissa, quest'anno puntiamo molto sul fascino e sull'utilità del cavallo, con un grande spazio dedicato un nobile animale, capace straordinarie, se addestrato fornire servizi: per il turismo, per il tempo libero, ma anche per lo sviluppo educativo dei bambini».

«Poi ci sono la spettacolarità e le capacità delle nostre guide alpine, vanto delle vallate monregalesi - ha concluso l'assessore -. Attorno rurale ancora pulsante, non le bancarelle, gli stand di ogni tipo di merce, le rassegne dedicate al turismo alla pittura. Il centro storico di Breo esce rivitalizzato, la città tutta si ferma per due giorni a riflettere attività produttive e questo non può che essere grande beneficio. Buona fiera a tutti».

Città di Mondovì

SABATO 7 DOMENICA 8 APRILE 2001
dalle ore 19

FIERA DI PRIMAVERA

Cavalli in Fiera

42ª edizione agricoltura commercio artigianato

- Esibizione e dimostrazione di monta inglese Maremmano, Americano e Spagnolo.
- Esposizione razze equine.
- Carrozze d'epoca.
- Cavalli tiro pesante.
- Gomme dolce metodo "Parelli".
- Dimostrazione di maniscalco

Dalle ore 10 alle ore 19,30 Dalle ore 10 alle ore 19,30
sabato 7 aprile domenica 8 aprile

lunedì 9 aprile SPETTACOLO NOTTURNO

In occasione dello spettacolo avrà luogo un rinfresco fino ad esaurimento scorte
Sarà possibile effettuare il "battesimo cavallo" per i bambini del Circolo Ippico Horses Club di Mondovì

fiera: • Comune tel. • Ufficio Turistico

Gastaldi
ARREDO URBANO - VILLE e GIARDINI
MAGLIANO ALPI (Cn) - via Col di Nava 13 - tel.e fax 0174.66225

- Cordoli in pietra e in cemento
- Vasi e cassette per fiori
- Fonatane luminose in cemento
- Fontane in pietra
- Statue
- Salotti da giardino in cemento pietra e alluminio
- Anfore e pietre vecchie
- Pietre roccioso
- Casette in legno
- Pietra Luserna

VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI dal 30% al 10%
SU TUTTI I VASI DELLA SERIE
COTTO TOSCANO CLASSICO

domenica aperto tutto il giorno

Programma Quick. Finalmente una manovra davvero economica.

Quick è un programma studiato per creare maggiore redditività grandi e piccoli. Preserva i loro risparmi e realizza i loro progetti: acquistare i veicoli commerciali Volkswagen ad un prezzo inferiore senza rinunciare, per questo, alle comprovate caratteristiche di qualità e affidabilità.

I candidati a questo programma sono: Caddy Quick, con motore 1.9 SD da 47kW/64CV; Transporter Quick 800, con motore 1.9 TD da 50kW/68CV, Transporter Quick 1000, con motore 1.5 TDI da 65kW/88CV; LT Quick medium su passo 3.550 mm. con tetto alto di serie e LT Quick long su passo 4.025 mm., entrambi con motore 2.5 TDI da 80kW/109CV.

Una lista di energici veicoli commerciali sui quali, grazie alla politica "Pacchetti", climatizzatore d'aria, vetri elettrici e chiusura centralizzata possono arricchire la dotazione a prezzi vantaggiosi.

Progettate finanziate i vostri veicoli commerciali Volkswagen.

Veicoli commerciali Volkswagen.
La qualità al lavoro.

BOTTO
MONDOVÌ (Cn) · via Langhe 13 - tel. 0174.551222-551997 - fax 0174.551866

AUTOTANARO
ALBA (Cn) · corso Bra 22 - tel. 0173.363344 · fax 0173.361709

MONDOVI'

Tutte le proposte fra padiglioni e banchi

Il centro storico invaso dai turisti

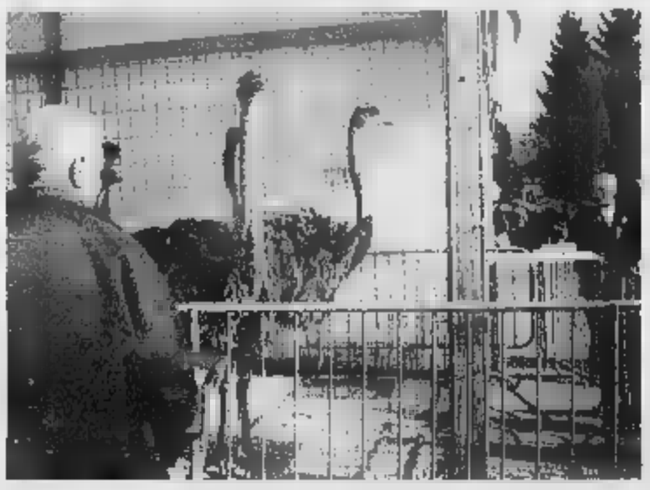
Tutto è pronto per la 42° edizione della "Fiera di primavera", in occasione della quale il centro storico di Breo si trasformerà, sabato e domenica, in una grande area espositiva e zona pedonale. Il quartiere sarà ravvivato dalle bancarelle che i commercianti allestiranno davanti ai loro negozi. Poi ci saranno tutti i venditori ambulanti e i produttori, quasi 600 espositori, che porteranno merce, colori e allegria in strade e piazze.

Grazie alla collaborazione di alcuni sponsor (Concessionaria Baravalle, Rmf Carrù, Res agenzia di Mondovì, Banca di credito cooperativo di Pianfei e Rocca de Baldi), gli organizzatori hanno messo insieme un programma ricco di spunti e di iniziative.

Uno dei fulcri della manifestazione sarà piazza Repubblica, con lo spazio dedicato al cavallo. «Cavalli in fiera» è il nome scelto per l'insieme di esibizioni e dimostrazioni che vi si terranno, a cura del Circolo Ippico «Horse's Club Mondovì», presieduto da Giancarlo Bressano. Il pubblico potrà assistere a monta inglese, maremmana, americana e spagnola, alla doma dolce eseguita secondo il metodo «Parrelli», alla prova di mascalcia, ammirando anche l'esposizione di cavalli di diverse razze e da tiro pesante, nonchè di carrozze d'epoca.

Sabato, dalle 21 alle 23, è previsto anche uno spettacolo equestre in notturna.

Sempre in piazza Repubblica sarà creato il paradiso dei buongustai e dei golosi, con gli angoli di ristoro, dove saranno distribuiti salsiccia, pasta, vino e altri prodotti tipici della zona.



Considerato il successo riscosso l'anno passato, ancora nella piazza sarà allestita di nuovo la palestra di roccia grazie alla sezione Cai di Mondovì, con la presenza e l'assistenza dei volontari del Soccorso Alpino. I visitatori avranno la possibilità di provare l'arrampicata, così come di assistere alle esibizioni delle guide alpine, impegnate secondo le varie tecniche, e alle simulazioni di scalata con carrucole. Sotto l'occhio vigile delle guide i più coraggiosi potranno anche cimentarsi in un passaggio su di un «ponte tibetano».

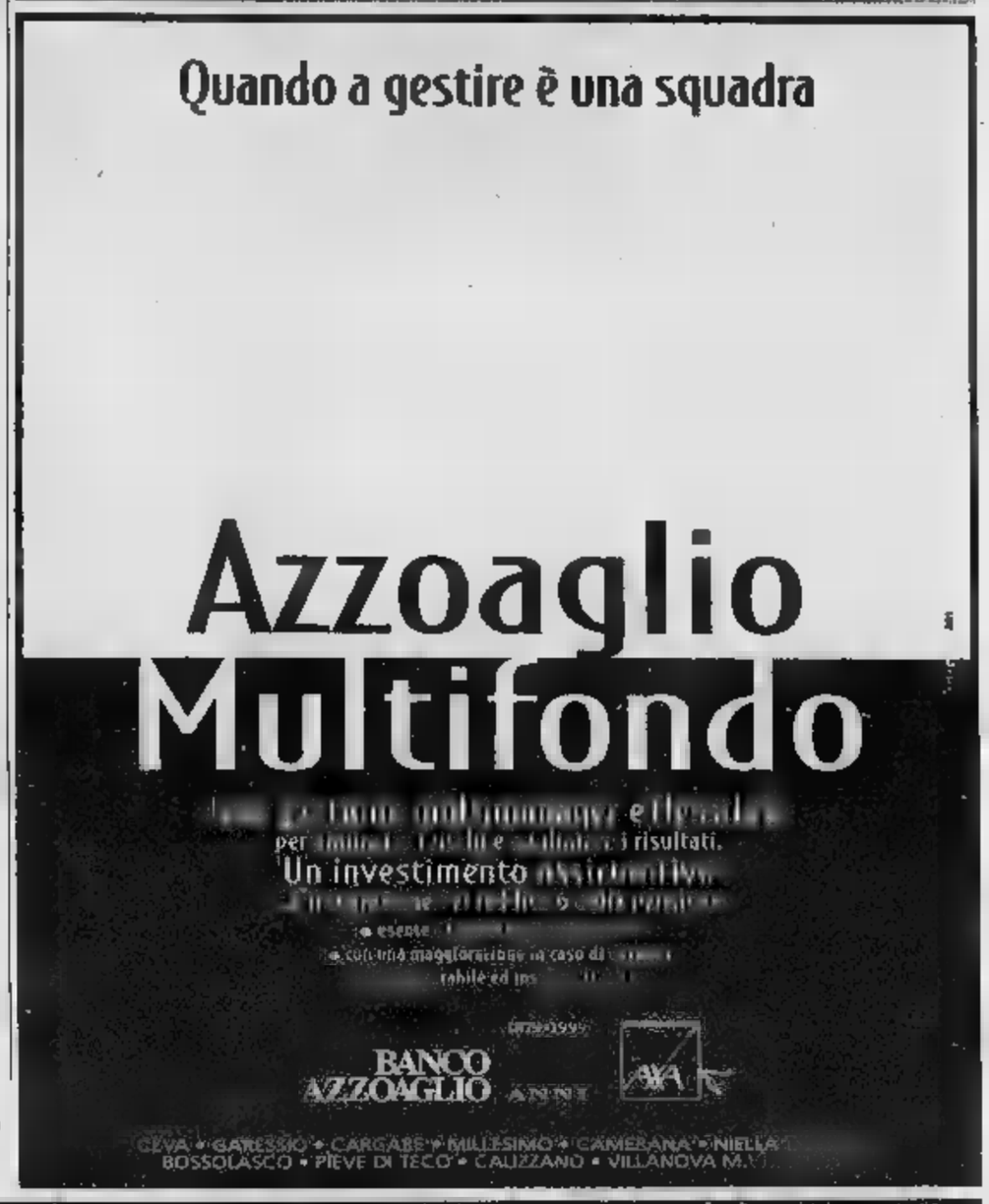
L'iniziativa è adatta a tutti, ma è rivolta in modo particolare ai bambini. E sabato sera, dalle 21 alle 23, dimostrazione in notturna.

Da piazza Repubblica partirà anche l'ampio spazio riservato ai macchinari agricoli, agli autocarri e ai mezzi per la movimentazione della terra, alle vetture e d'occasione.

Un altro «cuore» della rassegna sarà piazza Martiri della Libertà, luogo per consuetudine riservato agli stand istituzionali nel settore del turismo e tempo libero: ci saranno Monregaltour, Associazione Amici di Piazza, Gruppo Storico Monregalese, Atl di Cuneo, Comunità Montana delle Valli Monregalesi, Grotte di Bossea, Associazione culturale «E Kyè» e Gruppo Micologico Cebano «Ernesto Rebaudengo e Beniamino Peyronel», per annunciare la quarantesima edizione della «Mostra del Fungo» di Ceva.

Piazza Santa Maria Maggiore ospiterà invece gonfiabili e giochi per bambini a cura del «Garden Sport» di Roccaforte Mondovì, nonchè l'esposizione dei mezzi aerografati da Sergio Carazza della Promhos di Mondovì, che illustrerà anche alcune delle sue tecniche per l'aerografia e l'etichettatura.

Completano il quadro degli intrattenimenti e delle «cose da vedere» l'esibizione di elicotteri radiocomandati da parte di Giuseppe Dardanello, quella "offroad" di modelli di automobili con motore a scoppio (sulla tettoia del parcheggio del Quartiere), l'esposizione di ceramiche nella Sala delle Conferenze, la rassegna di pittura sulla Passerella, la «Chambra d'Oc» e i suoi prodotti naturalistici (area Besio). Il collegamento fra le varie zone della fiera sarà assicurato dalla continuità delle bancarelle del piccolo commercio e dell'artigianato. Una carrozza d'epoca farà servizio per gli spostamenti.



OMAGGIO AL MUSICISTA DI FOSSANO

Emozioni con la chitarra nel ricordo di Giovanni

Le note della chitarra di Giovanni Sacchi, il giovane musicista fossanese barbaramente ucciso mentre in auto la fidanzata, risuonate, martedì sera, nel silenzio assoluto del pubblico. Ugo Fea, coordinatore della «Settimana della chitarra», che si è aperta a Palazzo Burgos, dedicata a Giovanni, ha voluto ricordare l'amico collega in questo modo: facendo ascoltare un brano suonato da Giovanni, quando era un allievo. In prima fila, tra il pubblico, i genitori del giovane musicista (che hanno ringraziato commossi) insieme parenti e amici. La «Settimana della chitarra», che si concluderà domenica, prevede molti altri «omaggi» al musicista fossanese: domani sera, alle 21, è in programma l'esibizione di Luca Allievi, maestro, soprattutto amico di Giovanni, con il quale ha condiviso la passione per la chitarra classica. Presenterà brani di Telemann, Granados, Barrios, Giuliani. Suonerà anche Ilaria Rossano, allieva. La rassegna proseguirà sabato 7 aprile con un incontro-dibattito sulla «didattica della chitarra nei primi anni di studio: approcci alternativi?». Relatori Paolo Manzo, direttore del Conservatorio «Ghedini» di Cuneo e Gianni Nuti, docente all'Istituto musicale della Valle d'Aosta. Il weekend sarà dedicato a di «lezioni aperte». Martedì scorso la rassegna si aperta con uno spettacolo dedicato alla musica spagnola con lettura di poesie di Garcia Lorca; sul palco Maurizio Baudino, collega di Giovanni Sacchi nella scuola di e Boves e Centallo. Il concerto è stato aperto da un quartetto di chitarre composto da Chiara Resmini, Veronica Ghirardi, Sabrina Castiglia e Laura Barbero (14 e 15 anni). [l. a.]

Caraglio, sabato gruppo di Berardo offrirà ai suoi fans un grande concerto

Festa per il «cd» dei Lou Dalfin

Viaggio tra successi occitani vecchi e nuovi

CARAGLIO

I Lou Dalfin preparano una grande fe occitana per presentare il loro nuovo disco, intitolato «La flor de Lo Dalfins». Sabato, alle 21,30, nella boccinfila, il gruppo di Sergio Berardo interpreterà dal vivo per i tantissimi fans le canzoni raccolte nel cd, quinta produzione discografica. Come sugg il titolo, l'album contiene successi già noti e alcuni inediti. Il cd si apre «La festa-na lama» e prosegue con cinque «seguida», intervallate da «Lo viatge», «Calant de Villafranca», «Mesanuech al bial», «Famous wolf» e «Bel Jovenet». Un piccolo «florilegio» di pezzi scelti da un repertorio che ormai è diventato vastissimo, perché la ricerca tradizioni occitane che Sergio Berardo e i Lou Dalfin hanno compiuto è vasta così come vasto il territorio in cui è diffusa questa cultura: dalle vallate piemontesi al Sud della Francia fino alla Spagna. «Abbiamo ultimato la registrazione in tempi strettissimi - Berardo - e siamo soddisfatti riuscita». Nel lavoro tutto è rigorosamente live in studio, le canzoni sono state registrate direttamente, senza ricorrere a «manipolazioni» per ottenere effetti speciali: ascoltadolo si ha l'impressione di trovarsi a pochi metri dai musicisti e di partecipare, come in sala, al concerto. Alla festa di sabato sera, che è ad ingresso gratuito, interverrà anche la banda che ha inciso i Lou Dalfin l'inno occitano «Se Chanta», che chiude il disco, e tutti i musicisti che hanno contribuito alla realizzazione.

L'occasione della pubblicazione sono i dieci anni di attività del complesso che , oltre a Berardo e alla ghironda, Dino Tron (fisarmoniche, cornamuse, organetto), Riccardo Serra (batteria), Daniele Giordano (basso) e Alfredo Piscitelli (chitarre). Dieci anni intensi di lavoro e di soddisfazioni che hanno portato i Lou Dalfin dalla «Granda» a farsi in tutta la Penisola e in Europa. Segno che la loro musica, come avviene per tutta la musica, non conosce limiti regionali o linguistici. I balli, le danze popolari della tradizione occitana, spesso riarrangiate per una strumentazione rock, hanno fatto Lou Dalfin un po' il simbolo di tutti quei gruppi che cercano di promuovere la cultura «delle radici» senza confinarla nella nostalgia, ma ravvivandola gli apporti del sound contemporaneo. c'è di più: degli scopi che hanno guidato fin dagli esordi Berardo e gruppo, è promuovere la riflessione sul significato di una cultura «minoritaria» nei confronti delle cultura ufficiale. Dieci anni fa erano pochi a sostenere questo obiettivo. se ne parla in vari ambiti regionali.

Quando Sergio Berardo raccontava questa esperienza, nata semplicemente e cresciuta giorno dopo giorno, forse anche oltre le prime attese, ad un convegno che si è tenuto a Saluzzo, nell'ambito del Grinzane Festival dedicato alla musica, il pubblico in sala lo ascoltava quasi rapito e lo stesso interesse mostravano i giornalisti, i critici e i personaggi dello spettacolo che condividevano con lui il palco. Ciò conferma che questi dieci anni di impegno sono davvero un bel traguardo che merita di essere festeggiato, con musica e balli, nella migliore tradizione d'Oc. [v. p.]

A Cuneo sul palcoscenico del teatro Toselli

Cinque artisti offrono pagine di solidarietà

CUNEO

Stasera alle 21, sul palcoscenico del teatro Toselli, saliranno cinque musicisti per un solo scopo: promuovere l'attenzione e il sostegno per l'Aima, l'Associazione italiana malattia di Alzheimer, sezione di Cuneo, che si occupa di alleviare e ricercare per questa terribile malattia.

Saranno note piacevoli a portare il messaggio: quelle interpretate dal flautista Shelby Boggio, solista apprezzato negli Stati Uniti, dove ha tenuto anche corsi di perfezionamento, e nei vari Paesi dove si è esibito; con lui condivideranno la serata il contrabbassista Francesco Bertone e il percussionista Bruno Astesana, che come Bertone insegna all'istituto musicale Fergusio di Savigliano, del quale docenti anche gli altri due musicisti: la pianista Erika Pasola e il chitarrista Cristiano .

Il programma accosta autori diversi, esaltando le composizioni che vedono il flauto protagonista. Così, nella sonata il flauto traverso e clavicembalo in Mi Maggiore di Bach, che apre il concerto, nella Fantaisie variée per flauto e pianoforte dal Carneval de Venise di Génin e nella Picnic Suite di Bolling, in cui il flauto si con la chitarra e il trio jazz di contrabbasso, percussioni e pianoforte. Il ricavato della sarà devoluto all'acquisto di materiale per la riabilitazione cognitiva. Il biglietto costa 20 mila lire. Prevendite Muzak dischi a Cuneo e da L'angioletto, a Savigliano. [v. p.]

«Jail break» guidati dalla voce di Alessia Galfrè in scena al Black Brew di Verzuolo

Al Wellington pub, stasera, seconda tappa del terzo rally della magia con spettacoli di micromagia e close up ai tavoli, i tre più prestigiosi rappresentanti del Circolo magico cuneese. Domani concerto di musica rock demenziale con il rinnovato gruppo Loscki Boski. Ore 22,30. Ingresso libero.

Gradisca «frozen» con tutte le cocktail novità di Marcellos.

Al Black Brew di i «Jail Break», una «rock band» illuminata dalla bella di Alessia Galfrè. Nell'appuntamento di stasera alle 21 sono protagonisti anche Marco Falco, Walter Monge, Danilo Carena e Ezio Castellino. Al Trusce pub di scena i Lisa Genetica con Valerio Longo (voce), Fabrizio Veglia (chitarra), Carlo Ravicla (basso), Gianpaolo Giacobbe (batteria), Beppe Cepollaro (tastiere e sax). Propongono brani originali rock.

SALUZZO. All'Internodue (ore 22) concerto-spettacolo di Lil Darling&Hot club band, sestetto guidato dalla vocalist Lil Darling, che presenta i classici swing e jazz, e i successi di Frank Sinatra.

Domani ra, alle 21, nella Sala incontri della biblioteca centro culturale don Franco Mattalia di via Giovanni XXIII, a Crava, Donato Bosca e Silvio Veglio presentano «Cà 'd pera-L'incanto delle Langhe nei della luna piena». Saranno proiettate diapositive e colori. Ingresso libero.

Stasera, allo Zero club «cocktail bar», appuntamento con i nuovi drink del locale che saranno accompagnati da pizza e focacce in omaggio. Musica Anni '70 e '80.

ROCCAVIONE. «Fuego latino» stasera Target disco con stage salsa cubana e portoricana con la scuola di ballo di Alfio e Monica.

A La lanterna serata di liscio dalle 22 alle . Per prenotazioni ai tavoli telefonare allo 03393705392.

A Maghelona, ore 22, musica soft e melodie d'ambiente con Roberto Sansone al pianoforte. All'O'Donoghue's pub «Keglevich vodka party», dalle 21,20. Ingresso libero.

Al Cotton club stasera i Cuba ensemble per viaggio musicale tra jazz, latin jazz, fusion, afro music e tutta la cubana.

PEVERAGNO. Musica vivo al Il Tucano con i Latin Soul, Simon Papa (voce e percussioni) e Roberto Taufic (chitarra e voce). Il duo è nato alla fine del '93. Presenta brani degli esponenti più interessanti della Musica Popular Brasileira e autori americani come James Taylor e Stevie Wonder.

BRA. Al Red House concerto dei Zero condotta. Le loro performance vanno oltre la semplice esecuzione di cover. Non hanno scaletta e il loro repertorio è composto oltre che da pezzi italiani (Ligabue, Vasco, Litfiba, Jovanotti e Articolo 31) da tutto il panorama straniero. Il gruppo è formato da Alberto Bianchi alla batteria e percussioni, Francesco Bianchi (voce), massimo Coppo (basso elettrico) e Roberto Martino (chitarra).

To like, alle 23, pop-jazz con i «Signor Bongo».

L'edificio conserva ancora le lancette storiche dei primi dell'Ottocento

Torre del Belvedere apre alle visite

Dall'alto alla scoperta delle bellezze monregalesi

A metà percorso è funzionante il meccanismo che regola l'orologio

MONDOVI'. Con aprile la torre civica del Belvedere riapre ai visitatori, che avranno l'opportunità di salire fino all'ultimo piano, per godere del suggestivo panorama sulla catena di montagne e su tutta la pianura.

La torre è aperta ogni sabato e domenica pomeriggio: il biglietto d'ingresso costa tremila lire (duemila il ridotto). Dalla metà di giugno, poi, fino alla metà di settembre, le visite diventeranno possibili tutti i pomeriggi, dal martedì alla domenica, dalle 15 alle 18,30.

Ad accogliere monregalesi e turisti c'è anche quest'anno il personale dell'associazione «Monregaltours», che farà da guida a quanti vorranno conoscere meglio i segreti e la bellezze della città: basta prenotare le visite guidate all'Ufficio turistico (telefono 017440389).

Chi compirà il giro completo del centro storico (5 mila lire per i gruppi di oltre persone, 6 mila per i singoli utenti) avrà in l'ingresso al Belvedere.

La torre è alta 29 metri ed è datata 1317. Al primo piano conserva ancora le lancette storiche dei primi dell'Ottocento e la carta degli studi d'ingegneria compiuti per la realizza A metà pe invece c'è, ancora funzionante, il che regola l'orologio, risalente al 1859.

«Grazie collaborazione e il tour operator "I Cannubi" di Alba - hanno spiegato alla "Monregaltour" -, abbiamo predisposto pacchetti turistici giornalieri o di più giorni, secondo la formula "all inclusive", con la possibilità di abbinare alle visite ai monumenti anche stages di degustazione in cantine, caseifici e pasticcerie. Ci siamo organizzati anche per ricevere comitive scolastiche, con l'inserimento di laboratori didattici e momenti ricreativi». [p. s.]

Vanna Peccatori

Il Teatro alla Confraternita strappa a chi entra un «oh!» di stupore: nascosto in una delle stradine strette che dal centro salgono la parte alta del paese, dall'esterno, soprattutto di sera, non dichiara la propria identità, ma saliti i gradini e varcata la soglia, ci si trova davanti una vera «bomboniera», con il palcoscenico avvolto nei tendoni grigioazzurri e blu di velluto e le poltroncine disposte in platea e in galleria, d'azzurro intenso che richiama le policromie dei grandi, storici pilastri che sostengono il soffitto. Inaugurato a fine 2000, il Teatro alla Confraternita per Limone costituisce un gioiello che forse ancora pochi conoscono. L'hanno scoperto venerdì scorso gli spettatori del concerto di Gianmaria Testa e Pier Mario Giovannone, una voce e due chitarre, che nell'atmosfera raccolta di questa sala, hanno potuto esprimere la loro vocazione all'incontro diretto con il pubblico, fra cui sedeva il sindaco Domenico Clerico. Incontro apprezzato e molto applaudito nel quale Gianmaria Testa ha cantato le canzoni raccolte nell'ultimo disco «Il valzer di un giorno» intercalandole con alcune poesie di Pier Mario che in pochi si dipinge piccoli e intensi scorci quotidiani. Ben accolte anche la performance introduttiva di Carlo Pastelli, giovane chitarrista torinese a cui non sfugge l'ironia della vita.

Gli appassionati di tennis tra poco avranno la possibilità di assistere ad un torneo di altissimo livello: il «Tennis Masters Series Monte-Carlo» considerato uno dei più grandi tornei tennistici circuito Atp Tour. La manifestazione si svolgerà dal 14 al 22 aprile e la Camera Commercio di Nizza con il Montecarlo country club ha organizzato, per l'occasione, una giornata particolare, che si svolgerà in tre tempi, il 19 aprile. Al mattino, dalle 9 12,30, all'hotel Le Mèridien di Montecarlo, si terrà un convegno in collaborazione con l'Università di Sophia Antipolis e del Dess sulla «riconversione degli sportivi di alto livello nell'ambito imprenditoriale e il management motivazionale», a cui interverranno noti atleti che racconteranno la loro esperienza. Al termine ci sarà il pranzo al prestigioso ristorante Les Loges e nel pomeriggio si potrà assistere match degli ottavi di finale del torneo, sul campo centrale del Montecarlo Country Club. Per informazioni e prenotazioni telefonare Panta 0171697232 o inviare fax allo 0171697733.

CUNEO. Due culturali nome dei giovani per Soroptimist club di Cuneo, che stasera si ritrova all'Hotel Lovera Palace per ascoltare la conferenza della socia Monica Oderda sul tema «Una scuola per tutti: inserimento portatori di handicap nella di oggi». Do al Conservatorio Cuneo (ore 19,30), in collaborazione il Rotary e il Rotaract si terrà un saggio del giovane pianista ucraino Nicolai Bogdanov che da anni con il sostegno dei club, studia al Conservatorio Ghedini di Cuneo ottimi risultati e per il quale si profila una grande carriera concertistica.

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.
Attrazioni e Strip Tease
Lunedì e

DANCING
CUBO
GIOVEDÌ 5
con l'orchestra
PIVA
GIOVANI H.O
MARZI
DI CIAO
SCUOLA DI
DALLE ORE 21 ALLE ORE 23

FORTINO
Questa sera
Orch.
ENZO e
MASSIMO
20.30 alle scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175 94120

DANCING
CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI - 0174.43557
TUTTI I GIOVEDÌ MUSICA
e DIVERTIMENTO
SALA GRANDE
ore 20,30 - Corsi Liscio
ore 21,30 - Ballo Liscio
24,00 - Revival Discoteca
Musica dal vivo con
LUCA BERGAMINI
SALETTA
ore 22 - Corsi Latino Americano
ore 23 - Balli di Gruppo,
Caraibiche
con animazione Cubana e...
D.J.

[redacted] CINEMA

[redacted]SSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-252.644
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
15 minuti. Follia omicida a New York
con Robert D[redacted]
Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. [redacted]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il Gladiatore
di Ridley Scott
Ore 19-22,15. L. [redacted] - lun. [redacted]

COMUNALE Sala Ferra[redacted] Tel. 0131-234.240
Miss Detective
con S[redacted] Caine
Ore 20-22,20. L. [redacted] - lun. [redacted]

CORSO. Tel. 0131-258.060
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. [redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI RIPOSO
Ore 20,10-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Scoprendo Forrester
con S. Connery e R. Brown
Ore 19,50-22,25. L. 12.000 - lun. [redacted]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - [redacted]
L'ultimo bacio
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Controvento
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30. L. [redacted]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. L. 10.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
OGGI RIPOSO
Ore 21. L. 10.000/7000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Criminali da strapazzo
con W. Allen e H. Grant
[redacted]. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.616
Snatch - Lo strappo
Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
Ore 22,15. [redacted]

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Druids
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
La tigre e il dragone
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.895
La stanza del figlio
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Together
Ore 21,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. [redacted] 0131-861.326
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il partigiano Johnny
Ore 19,45-22,20. L. 12.000 - lun. [redacted]

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
OGGI RIPOSO
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147
Snatch. Lo strappo.
di G. Ritchie con B. Pitt, B. Del Toro.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. [redacted]
Teatro: Agli amici
di [redacted] Gipo Farassino,
regia di Massimo Scaglione.
Orario: 21.
Biglietto: 25.000 (15.000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Amici [redacted]
[redacted] Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Le ragazze del Coyote Ugly.
di D. McNally con I. Miko, A. Garcia, P. Perabo.
Orario: 21,15.
Biglietto: 9000 (abb. 35 mila).

[redacted]

[redacted]. [redacted].889.
Holy smoke.
di J. Campion con K. Winslet, H. Keitel.
Orario: 21,30
Biglietto: [redacted].

[redacted]

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.758
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR Tel. 0141-962.288.
RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO [redacted]

[redacted]. Tel. 0171-631771/444285
La ville est tranquille. Or. fer. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.516. OGGI RIPOSO

ALBA [redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **15 minuti: follia omicida a New** [redacted]r. 20, 22,15

[redacted]. [redacted] 0173-35.49.38. OGGI RIPOSO

SALA ORDET. [redacted] 0173. 284.953. OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Billy Elliot. Or. 21,15

[redacted]

[redacted] [redacted] 0171-262.211. OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: **Billy Elliot.** Or. 20,10; 22,35
Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or. 20,15; 22,30
Sala 3: **L'ultimo bacio.** Or. 20,10; 22,35
Sala 4: **Chocolat.** Or. 20,05; 22,40
Sala 5: **La leggenda di Bagger Vance.** Or. 20,10. **15 minuti follia omicida.** or. 22,45
Sala 6: **La tigre e il dragone.** Or. 20; **Traffic.** Or. 22,30
Sala 7: [redacted]. Or. 21,30
Sala 8: **Scoprendo Forrester.** Or. [redacted]; 22,40
Sala 9: **Miss detective.** Or. 20,15; 22,35
Sala 10: **Amici Ahrarara** (20,30) **Snatch, lo strappo.** Or. 22,40

BRA [redacted]

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: **Miss detective.** [redacted] 20; 22,15
Sala Mac: **La stanza del figli**[redacted]. or. [redacted]; 22.10
Sala Mignon: **Il gladiatore.** [redacted] 22

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: **Chocolat.** Or. 20; 22.20
Sala Millenium: **Scoprendo Forrester.** or. 19,50; 22.20

BUSCA [redacted]

LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

[redacted]

GALATERI. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

[redacted]

MULTILANGHE [redacted] 0173-742.321.
[redacted]
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO [redacted]

CINEMA POLITEAMA. [redacted] 0172-62.407.
Chocolat.
Or. 21,30

[redacted]

[redacted] RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0171-627.534.
[redacted]

[redacted]

BERTOLA SALA 1. [redacted] 0174-47.698
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

PIASCO [redacted]

SALA POLIVALENTE OGGI RIPOSO

SALUZZO [redacted]

[redacted]. Tel. 0175-43.756.
[redacted] **detective.** or. 20; 22

ITALIA. [redacted] 0175-42.606.
La tigre e il dragone.
Or. fer. 20; 22.; fest. 16, 18; 20; 22.

[redacted]

MONUMENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[redacted]

AURORA. **Wonder boys.** Or. 21,15

RITZ. **Almost blue.** or. 21,15

TORINO E PROVINCIA

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. [redacted] **presento i miei.** Or.: 20,10; 22,30.

ACTOR'S [redacted] via Chiesa [redacted] Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AGUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le** [redacted] **ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: [redacted]**ss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** [redacted]: 16,30; 19,30; 22,30.

[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Born Romantic - Ro**[redacted] **nell.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.

ELISEO [redacted] **DE** [redacted], [redacted] 447.52.41. Pom. or. 15,30 **La tigre** [redacted] **il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]**IRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]**1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 20; 22,30.

[redacted] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] teatro.

[redacted] via [redacted]. Buozzi [redacted]. via Roma, tel. 530.353. **The opportunists.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] - [redacted] **che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30.

IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, [redacted] 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **La** [redacted] **del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.

[redacted] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Miss Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Miss Congeniality.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI [redacted] via XX [redacted] 15, [redacted] 531.400. **Concorrenza** [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **Brockovich - Forte come la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Prima o poi mi sposo.** Or.: [redacted]; 18,15; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. [redacted] 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 19,15; 22,15.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. Dal 10 al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di [redacted] Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Sce[redacted] di Margherita Palli. Costumi di Vera Marzot. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Telefono 011 8815.241/242.

PICCOLO [redacted]**O G. PUCCINI** La Scuola all'Opera. [redacted] 10,30 **Zazie**, commedia armonica da «Zazie dans le metrò» di R. Queneau (ris. Scuola). Libretto dalla traduzione di F. Fortini. Musica di A. Basevi. Regia di A. Nicolini. Scene [redacted]. Luzzati. Domani ore 10,30 ultima replica. Info: Settore Scuola. Tel. 011.8815.209/248.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Un equilibrio delicato**, di Edward Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria Moriconi, Franco Graziosi, Milena Vukotic, Pino Colizzi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246. [redacted] 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Stasera e domani ore 21 a la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Ruffa. Ultime improrogabili 2 recite. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al 01[redacted].

LE TRAME DEI FILM

AMICI AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India [redacted] due cugini [redacted] l'hobby delle invenzioni.

BILLY [redacted] Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [redacted] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per [redacted] il suo [redacted]gno di diventare ballerino.

BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un [redacted]gozio di cioccolata «peccaminoso».

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. [redacted] del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

CONTA SU [redacted] ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei [redacted] una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.

LA DEA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare [redacted] Citroen del '67; arrivato [redacted] del compratore, vi trova [redacted] ragazza cieca vicino a due cadaveri.

DRUIDS. Avventura. [redacted] Jacques Dorfmann narra [redacted] gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.

ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale [redacted] si impegna in [redacted] contaminazione delle acque.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che [redacted] consorte aveva un amante e va alla [redacted] ricerca.

GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americano che intende a dedicarsi alla boxe: il padre non [redacted] d'accordo. [redacted] film ha vinto il Sundance Film Festival.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora [redacted]segnante di inglese.

[redacted]**BAL.** Thriller. Ritorna Hannibal: vive [redacted] Firenze, [redacted] cercato da un poliziotto italiano al soldo [redacted] miliardario americano che vuole vendicarsi.

HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, [redacted] Brasile a [redacted] petrolio.

M[redacted] Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare [redacted] pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) [redacted] parte per una vacanza in [redacted] due amici e approda su un'isola [redacted] 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA PARTITA. Sentimentale. Alla [redacted] degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in [redacted] per una partita importante [redacted] conosce una donna russa (Emily Watson).

PRIMA O POI [redacted] SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez [redacted] un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione [redacted] a incontrare l'uomo della sua vita.

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro [redacted] un ispettore di polizia famoso, uno che [redacted] sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita [redacted] William Forrester (Sean Connery), personag[redacted] eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer [redacted] in [redacted] fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [redacted] una famiglia di Ancona su [redacted] si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto [redacted] debiti, [redacted] meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «domando all'antico»: progetta una rapina.

SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma [redacted] Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili [redacted] un tatuato irlandese di nome Mickey O' [redacted] (Brad Pitt).

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure [redacted] due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto [redacted], in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e [redacted] fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NUOVA JEEP GRAN CHEROKEE

Nuovi modelli 2001
Laredo LX - Limited LX
3.100 TDS 5L - 4.700 V8 Benz
nuovi prezzi da
L. 73.900.000
(vers. 3.1 TDS Laredo)
www.automattiauda.com

Jeep
AUTO Mattiauda
CONCESSIONARIA PER LE [redacted]
[redacted] VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
[redacted] - Via Torino, 391 - Tel. 0[redacted]8.25.94 - Fax 0171 68.29.74
ALBA - LOC. CAS[redacted]AGNITO - V[redacted], 13 - S.S. 231 Alba-Asti - Tel. e Fax 0173 21.23.37
AUTORIZZATO: Autosport Garage Piero s.a.s. ASTI - Corso Savona, 196 - Tel 0141-59.86.87

Stasera al «Ferrini» con Defilippis

Caraglio celebra il grande ciclismo

Gabriele Missaglia, Lorenzo Tealdi, premiato quale primo corridore a transitare sul Colle Fauniera al Giro d'Italia del '99 (ARCHIVIO STORICO GUIDO CAMPANA-VILLAR SAN COSTANZO)

CARAGLIO

Con Elisa Isoardi, Miss Cinema 2000, nel ruolo di «madrina» in attesa di esordire in tv al Giro d'Italia, stasera, dalle 21, al teatro «Ferrini» di Caraglio, è in programma la festa del grande ciclismo con Nino Defilippis.

Il celebre corridore torinese, ex professionista negli Anni Cinquanta e Sessanta, presenterà anche il libro «I miei campioni» scritto con Beppe Conti di «Tuttosport». La serata è organizzata dal Comitato «Aspettando il Giro» di Giorgio Ariaudo, Paolo Degiovanni, Dario Ghibaudo, Claudio Giordano e Giorgio Lerda, con il Comune, l'assessorato allo Sport e la Banca di Credito cooperativo di Caraglio e Riviera dei Fiori. Con Lorenzo Tealdi, direttore operativo del «Col», Gianni Romeo, de «La Stampa», e tanti atleti di ieri e di oggi, si illustrerà anche il prossimo secondo passaggio della rosa sul Col Fauniera; il 29 maggio del '99 in cima al Colle transitò per primo Gabriele Missaglia. Presenta Guido Campana, giornalista di «Ciclismo Illustrato». [l. t.]

Dopo l'appello del presidente Barroero a tutto il pubblico si prepara una trasferta in massa

«Andiamo a Milano per tifare Noicom»

Sabato prima semifinale contro l'Asystel di Montali

Luca Ferrua

CUNEO

La Noicom è ancora in semifinale, anche quest'anno tra le grandi della pallavolo italiana. Ma nella stagione delle emozioni non c'è limite ai sogni di Sartoretti e compagni. Quella allenata da un grande «Fefè» De Giorgi è una squadra di eroi dello sport, e non solo per l'impresa reagire volte allo svantaggio sul campo di Ferrara. Ogni volta che Sartoretti si alza in piedi dopo un tuffo o un attacco mostra sul viso una smorfia che può sembrare, ma in realtà è, segnale del dolore per la costola incrinata. Le quattro sfide sostate un collante per il stimolo crescere per tutta la squadra. Igor Omrcen e Tuomas Sammelvuo hanconfermato di riserve lusso, campioni in grado di entrare e fare la differenza.

Fra tanti attesi leader del gruppo ne spunta uno imprevisto, è Gigi Mastrangelo: spudorato sbruffone, prima l'è presa il pubblico estense, poi con un segnalinee alla fine, quando tutti ce l'avevano lui, è andato al servizio e ha piazzato due botte da oltre cento chilometri orari che hanno chiuso il parziale.

Il pubblico è comunque stato una spina nel fianco di Cuneo, ha spinto la «Yahoo!» così tanto da impressionare il presidente della Noicom Ezio Barroero che fa sogni grande coreografia a Milano che negli appuntamenti di giovedì (ore 20,30) e sabato (16,30) al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagneretta. «Siamo pronti a finanziare la trasferta dei tifosi - dice il numero uno della società piazzale della Libertà -, ma deve un esodo in massa, come accadeva una volta». Milano e Cuneo rivali storiche, con i lombardi che non perdonano ai piemontesi essersi portati via Galli, Lucchetta, ma anche le promesse, ora campioni veri, Mastrangelo, Casoli e Torre.

E' ripartita l'operazione abbonamenti. Chi aveva il posto garantito quarti di finale può esercitare il diritto di prelazione fino sabato. Sono previsti abbonamenti, disponibili al Bar Oscar nelle filiali della Banca regionale europea, che garantiscono tutte le sfide a prezzi decisamente più vantaggiosi di quelli fissati per i biglietti singoli (informazioni 0171699187).

A sinistra il capitano di Cuneo, Andrea Sartoretti, attacca il Matej Cernic. Sopra, il croato Igor Omrcen e il finlandese Tuomas Sammelvuo, gli della panchina più volte decisivi nelle quattro sfide dei quarti la Yahoo! Ferrara

HOCKEY SU PRATO

Contro le trentine del Mori la Lorenzoni Cr non va oltre il pari

L'Ortobra vicino alla vetta

Batte la vicecapolista di A2, è secondo

BRA

Nel campionato di serie A2 maschile di hockey su prato, una doppietta dello scatenato Gian Paolo Lanzano all'Hc Ortobra punti davvero pesanti per la classifica. Il successo casalingo per 2-1 sulla vicecapolista Pilot Pen Bologna, consente infatti ai giocatori braidesi di portarsi a un solo punto dalla seconda posizione e di mantenere inalterato (4 punti) il distacco dal Cus Torino, leader del torneo.

«Contro i bolognesi, un risultato diverso dalla vittoria avrebbe sicuramente compromesso le nostre aspirazioni stagionali» spiega Massimo Anania, che con la collaborazione di Giampiero Berrino cura la gestione tecnica dell'Ortobra, una società rafforzata quest'anno da alatleti avuti in prestito dal «team» Benevenuta.

Quella Pilot Pen, stata gara sul piano agonistico. I padroni di casa hanno sbloccato il match nel primo tempo, sugli sviluppi di un «corto»; gli ospiti hanno acciuffato l'1-1 in avvio di ripresa, anch'essi dopo battuta di un er corto. A quel punto, l'Ortobra si è rituffato in avanti con veemenza e a 8' dallo scadere è arrivato il raddoppio di Gian Paolo Lanzano, che tiene i braidesi in corsa per la promozione nella serie A1.

Sabato pomeriggio, la squadra il presidente Umberto Ometto renderà visita ai veronesi del Villafranca, superati all'andata con un fragoroso 8-0. «Il copioso ottenuto nella sfida precedente, non deve illuderci - avverte Massimo Anania -; tra match di Verona e le successive sfide con Bondeno e Moncalvo, dobbiamo fare il pieno di punti».

Gian Paolo Lanzano

Nel massimo campionato femminile, il quinto gol stagionale messo a segno dai Monica Celli, la Lorenzoni Cassa di risparmio Bra non è andata oltre il pari esterno (1-1) contro le tenaci trentine del Mori.

Domenica, nella seata d'andata, la squadra guidata dal tecnico Gigi Esposito farà visita alla capolista San Saba Roma, che viaggia a punteggio pieno. Uscite sconfitte dalla capitale, significherebbe scucire già adesso lo scudetto su prato che le braidesi hanno conquistato nella passata stagione, dopo un appassionante duello le rivali romane, fresche campionesse d'Italia nella specialità indoor.

TENNIS

Sabato con «Parola»

Festa al Pedona per i 35 anni del sodalizio

BORGO SAN DALMAZZO. Festa di compleanno, il trentacinquesimo, al Tennis comunale Pedona: sabato inizia l'attività all'aperto e tutti gli intervenuti potranno usufruire gratuitamente dei campi l'assistenza del maestro Alessandro Mellano. In mattinata, lo sponsor «Parolasport» metterà a disposizione la nuova serie di racchette «Babolat 2001»: il collaboratore del negozio di articoli sportivi, Rivera, ne illustrerà le caratteristiche.

pomeriggio, alle 15, i dirigenti del glorioso sodalizio e il presenteranno l'attività stagionale. Saranno allestite squadre maschili e femminili di Under 14, squadre femminile di D e due squadre maschili di D2 e D3.

I ragazzi dei corsi di tennis e alcuni popolari giocatori saranprotagonisti dimostrazioni pratiche. Seguirà un rinfresco l'inizio della campagna tesseramento per la stagione 2001. Gli iscritti questa prima giornata riceveranno un buono per accordatura «Babolat» da «Parolasport». [r. s.]

Stasera nel «Fruttero»

Sfida decisiva al club Europa di Caramagna

CARAMAGNA. Dalle 20 di stasera, al Tennis club Europa di Fulvio Priotti, si giocherà la finale del primo torneo di qualifigara del Gran prix «Fruttero sport». Saranno di fronte Antonio Durando, del Country club Cuneo, e Andrea Bianco, rappresentante del stesso circolo di Caramagna.

I due hanno raggiunto la sfida decisiva dopo due semifinali che definire combattute è poco. Durando ha superato Fabrizio De Maria, Tc Europa, al tie break del terzo set, concluso sul 9-7, al termine di tre estenuanti gioco. Non meno il match Bianco contro Alessandro Asnaghi: quest'ultimo, del Match Ball Bra, era in vantaggio per 6-3, 5-3 con 7 palle per aggiudicarsi l'incontro. Carattere, classe e un pizzico di fortuna hanno permesso la rimonta a Bianco. La ventitreesima edizione del Gran prix «Fruttero» proseguirà da sabato al Tennis club Alba di Diano, località Ricca. Adesioni entro stasera ai telefoni 0172/89317 oppure 0172/61342. [l. t.]

«LA STAMPA»

Si vota anche il Campione sportivo del 2000

Giovani «promesse» Aumentano i coupon

GIOVEDI' 5 APRILE 2001

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di N

Prosegue il referendum «Golden boys» promosso da «La Stampa». Per votare valgono solo i tagliandi originali.

La situazione attuale dei conteggi aggiornata dopo metà marzo. Eccola. Primi Calci: è in testa Bosio Luca, dell'Olmo '84 Donatello; secondo Matteo Bertaina, Savigliano; terzo Michele Testa del Saluzzo. Seguono Andrea Lingua, Ac Cuneo 1905; Lorenzo Rinaldo, Cuneo; Aldo Mondino Aldo, Bra;.

Tra i Pulcini momento largamente leader Gabriele Peirano, del Valli Monregalesi, davanti a Stefano Facelli, Ama Brenta Ceva e Luca Crucitti, Olmo Donatello. Poi: Fabio Bertaina, Savigliano; Matteo Testa, Saluzzo; Alessandro Zerfi, Marene; Luca Pignato, Bra; Fabio Lingua, Ac Cuneo ; Michele Rinaldo, Cuneo; Giuliano Esposito, Garessio; Luca Ferrero, Olmo Donatello; Gabriele Tassone, Olmo Donatello; Giorgio Fantini, San Paolo; Davide Salvatico, Garessio; Stefano Chiari, Garessio; Emanuele Obbia, Garessio; Matteo Virgilio, Garessio. **Esordienti**: al comando è nettamente Alessandro Regis del Valli Monregalesi; seguono Mattia Stoppa, Olmo Donatello; Federico Zerfi, Saviglianese; Michele Lucignani, San Paolo Cuneo; Roberto Dutto, Auxilium Cuneo; Filippo Veneziani, Ac Cuneo 1905; Stefano Rosso, Garessio; Giacomo Canavese, Garessio; Edoardo Testa, Bra; Erica Cagliero, Garessio; Fabio Peretti, Moretta. Nei **Giovanissimi** in vetta alla classifica sono Marco Brignone, Valli Monregalesi e Matteo Conte, Olmo '84 Donatello. Poi, Nicolò Costanzo, Cuneo; Marco Battaglia, Bra; Stefano Lungo, Saluzzo; Matteo Luciano, Fossanese; Giacomo Manassero, Olmo Donatello; Michele Ometto, Bra; Cristiano Fazio, Garessio; Alberto Emanuele, Garessio; Elmi Hailovic, Andrea Lanfranco e Marco Rolando del Garessio; Daniele Abbà, Moretta; Andrea Lanfranco, Garessio.

In testa alla classifica **Allievi** è Carlo Giordano del Valli Monregalesi, tallonato da Manzo della Cheraschese. Poi Matteo Sismonda, Bra; Giorgio Guerini, Caraglio; Francesco Vallati, Azzurra; Antony Luppino, Bra; Ivo Pronino, Villafranca. Tra gli **Juniores** Francesco Bruno dell'Olmo Donatello e Francesco Pera dell'Ama Brenta Ceva guidano la graduatoria e precedono Luca Arese, Centallo; Francesco Rosso, Olmo Donatello; Luca Ternavasio Luca, Bra.

contemporaneo referendum per scegliere il Campione sportivo della stagione agonistica 2000, c'è un interessante testa a testa tra Federica Biscia, nuotatrice olimpica a Sidney e Bruno Sobrero, campione internazionale di corsa Veterani a livello internazionale. Più staccati, Stefania Belmondo e Giuliano Bellanti. [c. g.]

Studenteschi ad Udine

Magistrali Cuneo regine

CUNEO. Rientreranno oggi in treno da Udine le ragazze dell'Istituto Magistrale Liceo sportivo di Cuneo, neo campionesse italiane di corsa pestre alla finale degli Studenteschi a squadre. Francesca Barale, dell'Atletica Cuneo, Monica Garnerone, dello Sci club Valle Stura, ottimo sesto tempo assoluto in staffetta ai Tricolori di fondo giovanili e la compagna di club Marta Schellino - accompagnate dalla professoressa Grazia Castiglioni - hanno battuto Busto Arsizio e Cesena.

Tra i maschi, medaglia di bronzo «Bonelli» di Cuneo, con Alberto Bruno, Paolo Arnolfo e Thomas Lisciandrello, quarto ai Tricolori di sci nordico. Decimi i ragazzi dello Scientifico «Peano», con Danilo Brustolon trionfatore individuale.

Carlotta Giordano, Giulietta Testa e Paola Pretto hanno portato anche la Scuola media di Saluzzo al bronzo, quattordicesima la «D'Azeglio» di Cuneo. Nicolò De Matteis è giunto quarto assoluto nei maschi. [r. a.]

SUPPORTER IN TRASFERTA

Pullman di giallorossi a Volpiano

Per la difficile trasferta di domenica a Volpiano, verrà organizzato - per la prima volta in questa stagione - un pullman tifosi per sostenere i giallorossi «mister» Benzi impegnati nella lotta per la salvezza nella serie D (nella foto Bedino il calcio d'inizio del derby con l'Ac Cuneo 1905). Il bus partirà alle 14,15 dal piazzale della stazione Fs; per le adesioni, bisogna telefonare al più presto ai seguenti numeri: 0338/9139184 (Alberto); 0335/5721787 (Pietro). A meno cinque giornate dalla fine del campionato, quella di Volpiano è un'altra tappa fondamentale sulla strada per la salvezza. Domenica, i tifosi terranno anche d'occhio i risultati delle dirette concorrenti. [r. a.]

Oggi allo stadio di viale Madonna dei Fiori a Bra

Rappresentative in campo contro il Comitato di Biella

BRA

Oggi, dalle 15,30, nell'impianto di viale Madonna dei Fiori a Bra, Rappresentative di calcio Giovanissimi e Allievi del Comitato di Cuneo concludono la fase eliminatoria contro il Comitato Biella. Il programma prevede inoltre Alessandria-Pinerolo. Giovedì 19 aprile toccherà a Pinerolo-Asti e Biella-Alessandria, riposo per Cuneo. Dopo tre giornate, i Giovanissimi del Comitato di Cuneo sono al comando con 7 punti, seguiti da Asti e Pinerolo a 4; Biella ha un solo punto, Alessandria è ferma a quota zero. La qualificazione alla «Final four» è sicura per i ragazzi di Danilo Bianco, mentre la formazione preparata da Claudio Migliore deve vincere per attendere senza preoccupazioni l'esito dell'ultima giornata.

La formula prevede l'ammissione alla fase finale delle prime due classificate dei due gironi. Ivrea e Cuneo sono le leader con situazioni di incertezza sul secondo posto.

BELLANTI GOLEADOR. La Rappresentativa di Cuneo calcio a guidata da Paolo Zavattaro ha ceduto contro il Piemonte e Val d'Aosta per 5-2 nella sfida decisiva del triangolare di Carmagnola: per i cuneesi sono andati a segno Leo su rigore e il campione italiano di balon Giuliano Bellanti, che in precedenza è andato in gol altre 2 volte nel match vinto Asti.

GIUDICE Sospensione di ogni provvedimento disciplinare, richiesta di un referto supplementare all'arbitro e «stop» fino a nuovo ordine per quattro giocatori e un dirigente assistente del direttore di gara. L'ha stabilito il giudice sportivo del Comitato regionale Figc Piemonte Valle d'Aosta dopo la «bagarre» di domenica scorsa in Pedona-Cavour di Prima Categoria. Sono stati bloccati, per ora, Farchetti, Garello e Filipputi della Pedona - con l'incaricato guardalinee Lai - e per i torinesi. [r. s.]

Da oggi a lunedì il «Vinitaly» è la vetrina per le prestigiose realtà enologiche del territorio

Il Piemonte va alla conquista di Verona

Produttori, enoteche e istituzioni nei padiglioni 38 e 7

Luca Ferrua

Benvenuti in Piemonte visitatori del Vinitaly. Il territorio a cui la Natura ha dato tanti motivi per sentirsi «primus inter pares» nell'Italia enologica è pronto ad accogliervi. Il lavoro dei funzionari dell'assessorato regionale all'Agricoltura, coordinati da Deodato Scanderebech, un amico del vino che [illegible] convinto anche i tecnici, ha messo insieme oltre cinquecento espositori [illegible] metri quadrati del padiglione 38, mentre almeno [illegible] sono [illegible] quello contrassegnato dal numero 7 dove [illegible] è posizionata [illegible] Provincia di Asti. «La partecipazione della Regione a una manifestazione come il Vinitaly, che ospita [illegible] 3300 espositori, operatori e giornalisti provenienti da tutti i continenti, è degna della fama [illegible] del prestigio della [illegible] vitivinicoltura - dichiara l'Assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech - l'intento che [illegible] poniamo [illegible] quello di essere il filo conduttore di tutto quello che in questa manifestazione sarà piemontese per dare una connotazione più immediatamente e riconoscibile ai prodotti della nostra regione e per rimarcare quanto più possibile la grande passione dei nostri produttori per la qualità».

Nella grande area istituzionale c'è una bella novità: l'Enoteca regionale del Piemonte. Sarà presentata ufficialmente soltanto sabato, ma in pochi mesi ha già saputo conquistarsi uno spazio importante. Ci sarà «Sitcom», società editrice di canali satellitari che nell'ambito [illegible] Vinitaly curerà [illegible] serie [illegible] programmi in diretta sul vino piemontese [illegible] sulle dieci Enoteche regionali appartenenti [illegible] consorzio presieduto da Pierdomenico Garrone. «Il Vinitaly sarà [illegible] grande occa[illegible] - commenta Garrone - per presentare l'enoteca, la prima rete europea di promozione dei vini doc e docg del Piemonte che si avvale di grandi innovazioni nel mondo della comunicazione vitivinicola: un progetto di comunicazione integrata basato sul primo enoportale del settore e sulla partnership con Sitcom e Radio 24». Due compagni di viaggio che animeranno quotidianamente [illegible] grande padiglione voluto dall'assessorato all'Agricoltura.

Per tutti i buongustai il Piemonte a Verona darà anche un [illegible] della straordinaria enogastronomia che offre al mondo. Nella «Cittadella della Gastronomia» per tutta la durata del Vinitaly, funzionerà il ristorante «La Risaia - [illegible] e altre Specialità del Piemonte» pro[illegible] dal Consorzio tutela varietà [illegible] riso, dal Coalvi, da Alpilat Piemonte, dall'Aps, dal Consorzio tutela Brachetto e [illegible] Consorzio tutela vini d'Asti e Monferrato.

In quest'area le varietà di riso, i formaggi Dop, la [illegible] della [illegible] bovina Piemontese, i salumi, i principali vini Doc e Docg daranno vita a grandi piatti preparati da otto grandi chef piemontesi, coordinati dai «Ristoranti della tavolozza».

«Casa Piemonte» sarà anche il luogo dove vengono presentati eventi del territorio come l'albese Vinum, all'insegna di un «Vinitaly» sempre più di immagine, dove si diffonde la logica dell'apparire [illegible]he se a fare la differenza, tra «internet point» per assaggi virtuali, modelle travestite da bottiglie, [illegible] volti noti improvvisamente diventati «enoesperti», continua a [illegible] il piacere della degustazione. Un punto fermo del pianeta gusto anche per i giovani che, [illegible] farai spaventare dal prezzo del biglietto, scelgono i padiglioni di Verona per avvicinarsi al mondo dell'enologia.

Tanti segnali dicono che sarà l'anno del Piemonte. Una grande azienda langarola si è aggiudicata il premio «Packaging 2001», [illegible] riconoscimento prestigioso per cui [illegible] in corsa tutte le aziende presenti al «Vinitaly». Verona ha incoronato la Ferdinando Giordano [illegible] Diano d'Alba, [illegible] realtà da 152 miliardi di fatturato, leader nella vendita diretta.

Ci sarà anche la Valle d'Aosta (padiglione 3, stand D 3) [illegible] una serie di realtà emergenti che grazie a stimolanti progetti sono pronte ad arricchire il Nord-Ovest di un'altra area enologica forte, tutta da scoprire, magari proprio a Verona.

Gli orari [illegible] Vinitaly. [illegible] oggi a Lunedì dalle 9 [illegible] 19. Costo del biglietto: lire 50000 (valevole per un unico ingresso). Informazioni: 0458298170.

Il Vinitaly è un grande evento per le aziende che [illegible] conquistare anche il pubblico. Per nulla spaventati dal [illegible] del biglietto d'ingresso i giovani curiosano tra gli stand e degustano con passione e competenza. Lo scorso anno Internet faceva moda fra i padiglioni veronesi: per questa edizione è diventato un servizio importante

Oltre 500 espositori nell'imponente stand dell'assessorato all'Agricoltura [illegible]

I premiati

Due medaglie di Cangrande

VERONA. Il grande evento enologico è anche il momento per sottolineare il lavoro [illegible] chi ha investito tempo e denaro nella vigna o [illegible] cantina. Per questo dal 1973 viene assegnato il Premio Cangrande «Benemeriti [illegible] Vitinicoltura», un simbolo di quanti hanno, con la loro attività professionale, contribuito e sostenuto il progres[illegible] qualitativo della produzione [illegible] viticola ed enologica. Oggi gli argentei riconoscimenti [illegible] ranno consegnati al termine della cerimonia inaugurale dal ministro per le Politiche Agricole e Forestali, Alfonso Pecoraro Scanio.

Paolo Dracone

Fra i piemontesi la scelta è caduta su Paolo Dracone della Tenuta Carretta di Piobesi d'Alba, grande campione di rally che dal 1985 è diventato amministratore unico della prestigiosa azienda, dove nascono arneis, barbera, barolo e barbaresco. «E' un modello - spiega l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech che ha segnalato l'imprenditore [illegible] per il prestigioso riconoscimento - per lo splendido connubio fra tradizione e innovazione». Il premio ha sottolineato anche gli importanti risultati ottenuti da Costantino Charrère dell'azienda Les Cretes di Aymavilles. [l. f.]

Spinti da grandi vendemmie

«Bunker» di Gaja e novità del barolo

VERONA

Quando lo scorso autunno «Wine Spectator», la rivista-bibbia degli appassionati di enologia di tutto il mondo, innalzò il «Solaia 1997» di Antinori in testa ai cento «Top wines» del Duemila, i toscani cantarono vittoria e ne gioì tutta l'enologia italiana, compresi i piemontesi, visto che Antinori sta investendo anche tra Langa e Monferrato. Ora [illegible] [illegible] rivista ha redatto [illegible] classifica «The best of Italy» selezionando 50 vini. Risultato, il re torna sul trono, ovvero Angelo Gaja sale due volte sul podio [illegible] il Langhe Sorì San Lorenzo 1996 (un Barbaresco da [illegible] dollari a bottiglia, giudicato il migliore) e il Langhe Costa Russi, [illegible] Il Sori Tildin e al 14° posto mentre il Barbaresco docg è 22°. Un trionfo. Angelo Gaja se lo gusterà al Vinitaly. Quello di Gaja è uno stand-bunker, elegantissimo e [illegible] solutamente ermetico. Per entravi bisogna mettersi in lista d'attesa e [illegible] quest'anno sono preziosi i cartoncini rossi d'invito spediti dal «re di Barbaresco» ai clienti.

Nessun problema di accoglienza per i dieci produttori di Barbera riuniti sotto l'insegna del Castello di Calosso: partecipano per la prima volta insieme al Vinitaly e [illegible] emozionati come bambini al primo giorno di scuola. «Crediamo nella barbera e [illegible] le forze [illegible] noi piccoli produttori contadini [illegible] importante» annuncia Mauro Grasso. Appaiono lontani i tempi del proverbio «Il nostro mondo finisce in fondo al filare». Oggi siamo in pieno eno-business.

I piemontesi si giocheranno i cinque giorni della grande kermesse [illegible] forti di una serie di annate eccezionali che stanno arrivando sul mercato. [illegible] Barolo «nuovo» è quello della vendemmia 1997. Sabato scorso sedici produttori, selezionati da Slow Food, hanno messo a confronto i loro Barolo nelle cantine di casa Contratto a Canelli in una [illegible] firmata da Gualtiero Marchesi (costava 350 mila lire [illegible] testa e i sessanta posti erano esauriti). Lo chef pluristellato ha abbinato ai vini pesci di lago, piccione all'aglio, ma anche granita di liquirizia e uova alla neve. I barolisti non si sono scomposti. «Il nostro vino si è evoluto: in passato pareva destinato solo alla classica lepre al civet. Oggi lo facciamo più rotondo, ma non per queste perde le caratteristiche peculiari del nebbiolo» spiega Domenico Clerico [illegible] Monforte. E c'era tra i sedici [illegible] che una new entry: quel Franco Martinetti, divenuto grande per [illegible] interpretazioni della Barbera e che da quest'anno si cimenta anche con il Barolo, cru Marasco.

Gigi Rosso, un altro nome classico tra i produttori di Langa approfitterà dei giorni [illegible] per raccogliere le adesioni alla festa del 13 maggio, in cantina a Castiglione Falletto: «Ci sono le elezioni e [illegible] consegneremo [illegible] Barolo [illegible] a chi lo aveva prenotato quattro anni fa. Fummo la prima [illegible] piemontese a proporre i wine futu[illegible]: vendemmo mille bottiglie a [illegible] mila lire l'una. Oggi valgono 35 mila. L'ho sempre detto, meglio le botti dei Boti».

Anche i fratelli Bava da Cocconato [illegible] hanno dubbi: «La barbera è la nostra bandiera: al Vinitaly ne presentiamo [illegible] nuova, femminile, procace. L'abbiamo chiamata Libera, cioè libera da schemi [illegible] preconcetti e in etichetta c'è l'immagine di una suffragetta».

E [illegible] mancano i piemontesi che si cimentano con i vitigni internazionali. Alla Vicara di Rosignano Monferrato mostrano [illegible] orgoglio la medaglia d'argento ottenuta dal loro «Sarnì» (significa scelto), un Monferrato doc che si è ben piazzato al concorso internazionale [illegible] migliori Chardonnay del mondo, svoltosi in Borgogna.

Mariuccia Borio di Costigliole, una delle tante donne direttamente impegnate nel mondo del vino (l'associazione che le raggruppa supera le 500 adesioni in tutt'Italia e a Verona battezzerà una rosa da mettere a dimora in ogni vigna al femminile), presenterà [illegible] suo Policalpo ottenuta da uve barbera e Cabernet Sauvignon. «Piace moltissimo anche in Giappo[illegible].

E Walter [illegible] da Monleale, dalle colline del Tortonese che guardano già la pianura Padana, porterà a Verona il Timorasso, un vitigni antico che offre un bianco di grandi potenzialità aromatiche: «Siamo nel profondo Est del Piemonte, un territorio tutto da riscoprire, ci sentiamo un po' di frontiera, ma nei giorni del Vinitaly facciamo squadra, piccoli e grandi. Ed è bello così». [s. mir.]

GIRO di VITE

Se 5 giorni vi sembran pochi

Sergio Miravalle

SIGNORI si parte: Verona arriviamo. Migliaia di uomini e donne del vino piemontesi sono in viaggio per il Vinitaly o sono già arrivati. E ad curioso annotare che domani [illegible] l'autostrada sarà percorsa, dal Veneto verso il Piemonte, dai tifosi del Chievo, impegnato contro i granata nella sfida di calcio che vale la Serie A. I veronesi in testa alla serie cadetta (ma solo fino a domani, sperano i fans del Toro) sono sponsorizzati Paulani, pandoro e panettoni.

I nostri piazzeranno all'ingresso della fiera [illegible] Verona un grande padiglione dedicato all'«Asti spumante» per sottoli[illegible] che [illegible] l'abbinamento naturale con i dolci. E poi dicono gli intrecci.

Dal Piemonte al Veneto e ritorno Intrecci e richiami tra Verona e Torino

Ma questo Vinitaly, edizione numero 35, riserverà anche altri intrecci. Si annuncia già come un'edizione dei record, con l'obiettivo di superare i 122 mila visitatori dello scorso anno (il biglietto d'ingres[illegible] costa 50 mila lire, mica noccioline). Fare le fiere costa e non solo per chi non avrà la fortuna di un biglietto omaggio.

E' stato calcolato che per uno stand medio le aziende spendono tra i dieci e i venti milioni, tra oneri di affitto dello spazio e gli allacciamenti, più i pernottamenti, le cene, i materiali pubblicitari. Ma ci [illegible] aziende [illegible] budget ben più consistenti. Gli espositori sono oltre tremila e giorni ufficiali di fiera cinque, ma la macchina organizzativa è in moto tutto l'anno. Fatevi voi i conti di che cosa vuol dire il Vinitaly per Veronafiere e l'economia della città di Giulietta e Romeo.

Anche questo, [illegible] non solo per questo, il Piemonte e i piemontesi vanno a questo Vinitaly con un [illegible] in più: [illegible] Salone del vino da tenersi al Lingotto dal 15 al 18 novembre.

E' una iniziativa voluta da Lingotto Fiere spa, [illegible] società del gruppo Promotor, che già gestisce con successo il Motor Show di Bologna. Partner dell'iniziativa [illegible] la Regione, attraverso l'«Enoteca regionale del Piemonte», che raggruppa le 10 enoteche già attive sul territorio.

Una considerazione: [illegible] un'altra fiera del vino nell'anno che già vede i produttori passare dal Prowine [illegible] Düsseldorf all' Vinitaly [illegible] Verona, per poi andare a giugno al Vinexpo di Bordeaux, per [illegible] [illegible] le principali, potrebbe [illegible] velleitario.

La scelta delle date non è casuale: è in autunno che [illegible] Piemonte ha in mano le grandi carte da giocare, profumate al tartufo. E' in autunno che ogni due anni Torino accoglie, sempre al Lingotto, l'altro grande evento che ha saputo imporsi nel mondo: il «Salone [illegible] Gusto» organizzato da Slow Food.

Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca Piemonte, precisa che l'obiettivo [illegible] Salone [illegible] «volare alto» cogliendo il nuovo che avanza anche nel mondo enologico. Una rassegna per i produttori e i professionisti del vino, distributori, grossisti, ristoratori, gestori di [illegible] bar che li mette in contatto anche con le nuove tecnologie, [illegible] i modi nuovi di farsi conoscere e comunicare.

Ed è significativo che sia piemontese il portale «Catanabuta», voluto dalla Cassa di risparmio di Asti, come [illegible]mpio di cantina-on line. In sei [illegible]si ha venduto poco più [illegible] duemila bottiglie. Una goccia, si dirà, ma chi può dire che non diventi mare?

Rossi del Nord tanto amati da Cavour

Vitigni emergenti di Novara, Vercelli, Biella e Aosta

Gianfranco Quaglia

Inviato a VERONA

C'è un Nord-Est vinicolo che [illegible] nel Nord-Ovest d'Italia. Quasi [illegible] gioco [illegible] parole, necessario, per inquadrare quella fascia [illegible] colline che sale dalla [illegible] e si spinge sino in Valsesia.

Camillo Benso [illegible] Cavour si era accorto un secolo e mezzo fa, tanto che nel 1845 scriveva in una lettera: «Or dunque rimane provato che le colline [illegible] Novarese possono gareggiare con i colli della Borgogna e che a trionfare nella lotta è solo necessario proprietari che diligentino [illegible] fabbricazione dei vini e i ricchi ed eleganti ghiottoni che [illegible] stabiliscano la riputazione». E [illegible] Mantegazza: «Un Ghemme del 1870 e [illegible] 'Gattinara del '75 [illegible] capaci da soli [illegible] rizzare dall'accasciamento qualunque organismo sfiatato e rinvigorire qualunque ventricolo affranto, a guarire in una paro[illegible] cento malattie di debolezza e di fiacchezza...». Previsioni azzeccate quelle dello statista piemontese, che lodava i vini novaresi, tutti del medesimo ceppo [illegible] Nebbiolo. Così [illegible] il colorito giudizio dello scrittore era una promozione antesignana dei moderni «spot». Oggi il Consorzio di tutela dei Nebbioli dell'Alto Piemonte (comprendenti le province di Novara, Vercelli e Biella) è uno dei punti di riferimento della viticoltura piemontese, presente al Vinitaly con un posto d'onore. E se la letteratura fa storia, adesso sono le realtà concrete a determinare la differenza.

Le terre [illegible] Nebbiolo del Piemonte Orientale rappresentano una nicchia [illegible] 250 ettari che producono doc e docg, [illegible] cinquantina [illegible] produttori, 700 i viticoltori a tempo pieno e part-time. Il presidente [illegible] Consorzio, Eugenio Arlunno: «Tutti assieme abbiamo toccato il [illegible] di un milione di bottiglie, [illegible] soli raggiungere questo traguardo sarebbe stato impensabile. [illegible] soprattutto siamo riusciti a imprimere una svolta e una tendenza: sulle [illegible] è [illegible] la voglia di fare vino, [illegible] i nuovi impianti (cento ettari) presto si potrà rispondere alle richieste di mercato [illegible] [illegible] no dall'estero, Germania e Stati Uniti in primo piano».

L'ultima docg nata, il Ghemme, che ha cominciato ad etichettare tra la fine del '99 e il 2000, oggi collezione 300 mila bottiglie. Un risultato che rappresenta quasi un atto [illegible] fede, cominciato negli anni '90 quando i viticoltori cominciarono a crederci affidandosi agli esperti, in primo piano Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi, che ha istruito [illegible] lunga e rigorosa pratica pe ottenere il riconoscimento [illegible] denominazione d'origine controllata e garantita. L'altra docg blasonata, naturalmente è il Gattinara, che esporta l'80 per cento della produzione. Attorno a questi due «gioielli», la doc: Fara, Sizzano, Boca, Lessona, Bramaterra, Colline Novaresi e Coste della Sesia.

A Verona ci [illegible] anche i valdostani. [illegible] «stands» dell'assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali, saranno presenti tutte le cooperative della regione, l'Institut Agricole Regional e i 22 produttori dell'«Associazione «Viticulteurs-Encaveurs». Nel corso della manifestazione, Costantino Charrere, dell'azienda Les Cretes di Aymavilles, sarà premiato con la «Medaglia di Cangrande», riconoscimento per l'attività svolta nel settore, e verrà distribuito il nuovo opuscolo «Alla scoperta dei vini, delle cantine e dei sapori della Valle d'Aosta».

pagotto gru s.r.l.

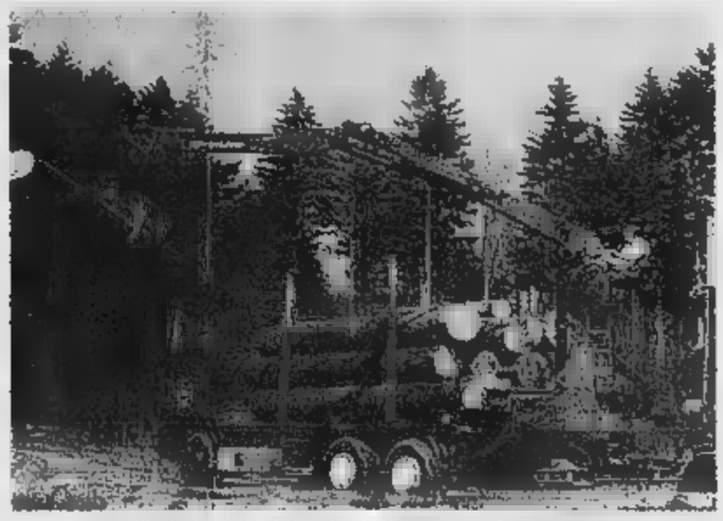
CONCESSIONARIO PER LA PROVINCIA DI CUNEO

GRU A GANCIO

PALFINGER ITALIA

HIAB

Ing. BONFIGLIOLI s.p.a.



GRU EPSILON DA LEGNAME

PALLET

CARICATORI FORESTALI

EPSILON

LIV

GRU HERCULES STAZIONARIE

ROTORI

Indexator

POLIPI PER ACCATASTAMENTO

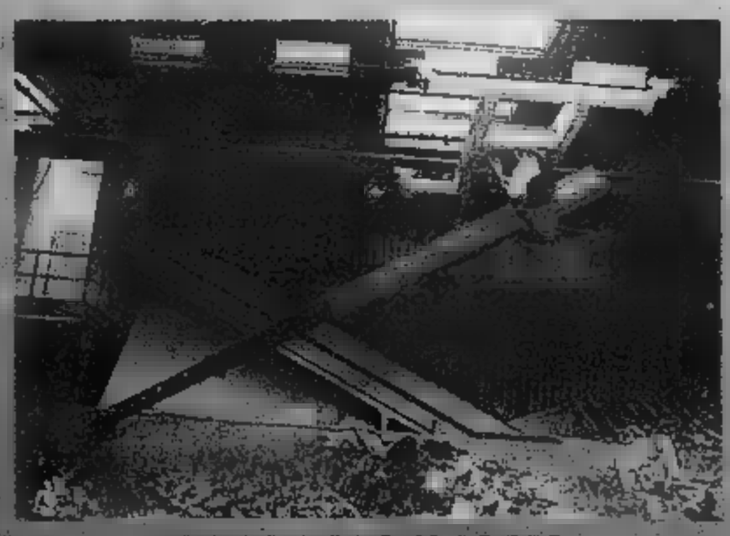
GRU DA ROTTAME

PINZE PER TRONCHI

Cranab

SCARRABILI

SUCCI



GRU DA RICICLAGGIO

Corso Bologna 16 Mondovì CN tel. 0174.554320 fax 0174.564040

TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE

TAGLI ALLA SANITA', POLEMICA IN

Solo l'Asl 3 di Torino è giudicata in possesso di garanzie sufficienti per realizzare la riduzione delle spese (350 miliardi in meno) contenuta nella manovra predisposta dalla giunta regionale per ridurre il deficit della Sanità. Le altre Asl e gli ospedali di Torino, comprese le Molinette, «presentano una strategia non precisamente coincidente». Di fatto i direttori generali vengono rimandati alla prima verifica trimestrale, in pratica dopo le elezioni. Lo hanno annunciato ieri il presidente, Enzo Ghigo (foto) e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso della seduta straordinaria del Consiglio chiesta dalle opposizioni. Ghigo ribadisce la validità della manovra perché «non è sufficiente chiudere qualche ospedale, come ha detto il ministro Veronesi; si deve avere il coraggio di impostare una efficace manovra operativa e noi lo faremo con il nuovo Piano sanitario regionale». Riggio e Suino (Ds) e Saitta (Ppi) replicano: «Il provvedimento è contestato da 570 Consigli comunali, da migliaia di cittadini che hanno firmato appelli contro i tagli e da 60 ricorsi al Tar perché basato sui tagli del personale, dei servizi territoriali e dei posti letto». Concludono: «Il Polo ha rimandato la chiusura degli ospedali e dopo le elezioni».

Sui collegi è scontro nel centro-destra

Goglio escluso dal Senato lascia le cariche in Forza Italia

Maurizio Tropeano

E' partito con quattro mesi di anticipo e senza lesinare sulle spese: 6 mila manifesti, pubblicità sugli organi di informazione del Canavese, una spesa che si avvicina al mezzo miliardo di lire. Senza dimenticare le sedi di Forza Italia aperte nel 1995 e che per sei anni hanno continuato a funzionare con le spese di affitto, le bollette e il personale pagate di tasca propria. Mai come in questi mesi il sogno dell'ex assessore regionale Giuseppe Goglio di diventare senatore sembrava realizzarsi. Poi gli equilibri tra i partiti dentro la Casa delle Libertà lo cancellano dalla lista. Il collegio senatoriale di Ivrea viene assegnato ad An e gli altri collegi del Canavese finiscono alla Lega, al Biancofiore, ancora ad An. Così Goglio decide di dimettersi dalla carica di coordinatore della zona 17 per Forza Italia e di chiudere tutte le sedi del partito: «Alla luce dei criteri per la scelta dei candidati e del fatto che non esiste nei 5 collegi del Canavese un solo candidato di Forza Italia, mi dimetto a malincuore lasciando agli elettori elementi di giudizio. Sicuramente il partito provvederà a riaprire le sedi e a mantenerle attive».

E l'ex assessore regionale, passato nel psdi, ricorda: «Alle scorse elezioni regionali il coordinatore regionale, Roberto Rosso, mi convinse a non candidarmi assicurandomi il suo impegno per sostenere il mio nome per il Senato. A novembre, davanti al coordinatore regionale, Claudio Scajola Rosso e il presidente Ghigo confermarono la decisione: Senato di Ivrea». Conclude: «Ho fatto le foto insieme a Ghigo, Rosso e Frattini. I bozzetti sono stati approvati e sono partito. Adesso mi hanno escluso. Forse troppo amico di Ghigo. In quarant'anni di politica non ho mai visto nessuno così liquidato in questo modo».

Ma Goglio è solo la punta di un iceberg che segnala un malessere diffuso dentro Forza Italia. Nel Biellese, ad esempio, gli azzurri non hanno assolutamente gradito la decisione di candidare al Senato il consigliere regionale di An, Roberto Salerno, catapultato lì dopo la decisione di Forza Italia di candidare al Senato di Moncalieri, Furio Gubetti, ex parlamentare della Lega Nord.

Ma anche nel centrosinistra le acque sono agitate. Certo la decisione della Margherita di candidare nel proporzionale il ministro dell'Industria, Enrico Letta, e al numero 2, Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale e coordinatore regionale dei Democratici, sembra aver contribuito a rasserenare i rapporti dentro il Centro - resta aperto il problema dell'Udeur - e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino.

E' invece diventato incandescente lo scontro tra Comunisti Italiani e Rifondazione sulla trattativa per le presidenze dei quartieri. Ieri gli uomini di Bertinotti hanno spiegato di non aver partecipato a nessuna riunione del tavolo dell'Ulivo. Per il segretario Favaro «non esistono veti su nessun candidato presidente e su nessuna forza politica dell'Ulivo». Ma i Cossuttiani (Barbieri e Rosolen) attaccano: «l'ipotesi di rientro graduale nel centrosinistra non si basa su alcuna intesa programmatica ma esclusivamente sulla condivisione: 2 presidenti a Prc e nessuno al Pdci. Dimenticando come Prc abbia combattuto anche con l'ostruzionismo le difficili scelte della giunta Castellani». Favaro controreplica: «Noi abbiamo solo proposto la candidatura di Eleonora Artesio, attuale assessore del centrosinistra come qualificata per ricucire i rapporti a sinistra e Mario Scarlatelli in Borgo San Paolo. Non abbiamo sollevato veti». E il capogruppo in Comune, Enrico Avanzi, aggiunge: «Il programma di Prc è costruito proprio sulle nostre battaglie in Sala Rossa».

Intanto, Silvio Viale, candidato dei radicali alla carica di Sindaco, giudica «vergognoso il silenzio della sinistra sulla scelta del Polo di candidare un postfascista come Ghiglia carica di vicesindaco». Pronta la replica: «Viale, come sempre, abbaia alla luna. La Casa delle Libertà deciderà nelle sedi opportune e senza lasciarsi condizionare».

A sinistra la battaglia sulle presidenze nei quartieri infiamma i difficili rapporti tra Rifondazione e cossuttiani

Il tema della vivibilità nei quartieri cittadini è tra i più dibattuti dai pensionati-elettori torinesi

LA SOCIETÀ CIVILE VERSO LE ELEZIONI

Il partito della bocciofila tra Novelli e Berlusconi

inchiesta

Stefania Miretti

CHIAMPARINO, Rosso, venga chi vuole, io per me sono già contento che vada Castellani, non m'è mai piaciuto e poi è veneto no?». Friulano, che c'entra? «Se è veneto, cosa viene a comandare a Torino...». «Rosso? L'ho visto solo in manifesto, d'altronde è di Vercelli...». «Chiamparino lo conosciamo nome, era segretario dei comunisti, insomma dei ds... qui non c'è mai venuto. Carpanini sì, lui sapevamo chi era, che fine, poveretto...». Bocciofila di piazza d'Armi, quartiere Santa Rita: uno dei tanti circoli ricreativi per anziani voluti dalla giunta Novelli venticinque anni fa. Un luogo in perfetto stile «realismo socialista», coi campi in terra battuta, le siepi, i tavoli di pietra allineati sotto una tettoia, i pensionati che si tengono su. Un luogo, in teoria, impregnato dallo «spirito» in cui vive immersa la nostra città», come direbbe Roberto Rosso: tra l'altro, siamo a ridosso di quel Unione Sovietica al quale il candidato sindaco del centrodestra vorrebbe cambiare nome.

Comincia di qui il nostro viaggio attraverso gli umori pre-elettorali della «società civile» torinese. Oltre il cancelletto aperto, una piccola comunità di uomini alle prese con lo scopone scientifico di metà pomeriggio. Mario, Ambrogio, Luigi, Francesco... una cinquantina di pensionati (tra loro una sola donna, la signora Elvina) con età variabile tra i sessantadue e i settantacinque anni, quasi tutti piemontesi, parlopiù tifosi del Torino, in parte - ma non in maggioranza - prossimi elettori «di Berlusconi». Perché? «Perché c'è bisogno di cambiamento».

Tuttavia, cominciare biando il nome a Unione Sovietica non pare una buona idea a nessuno. Piuttosto, segnala la signora Elvina, provvedessero a chiudere le troppe buche che si sono nelle strade, o a ripianare i marciapiede: «Ne hanno rifatto pezzo corso Agnelli, è venuto alto così, ogni volta che scendi rischi di romperti una caviglia... ». Conferma il signor Roberto, «che stupidaggine, allora ogni volta che cambia il colore di una giunta si butta via lo stradario... sono altri i problemi veri, il parcheggio nella zona ospedali, qua vicino, che è una vergogna: posto non se ne trova, e se si trova bisogna pagare perché ci sono le blu... Mi io devo fare assistenza a un parente cosa faccio, spendo mezza pensione in ticket?».

I pensionati di piazza d'Armi giocano a carte e sognano una città con meno buche e marciapiedi più puliti

Un gruppo di pensionati bocciofila di piazza d'Armi

Già, i problemi della gente. Visti da qui, tra i pensionati residenti in un quartiere popolare ricco di verde e non degradato, i problemi che la politica dovrebbe tenere in maggior conto sarebbero soprattutto: «le cacche dei cani, uno schifo, nessuno pulisce e i vigili non controllano», «i gay e i drogati che affollano il parco, anche succede ormai dappertutto», «i cantieri che rallentano il traffico», «il campo del Filadelfia - aspettiamo da troppo tempo, siamo stufi» - gli squatter... Gli squatter? Sì, indipendentemente dalle intenzioni di voto gli anziani della bocciofila ce l'hanno con i giovani dei centri sociali e non tanto perché vi siano problemi di cattivo vicinato, «è che quelli non lavorano, non pagano la luce, e Castellani è stato troppo molle con loro, gli ha lasciato fare cosa volevano, e giù a rompere vetri... ma chi li paga quei vetri? Chi la paga la loro luce? Noi». «No, guardi che non è solo per i soldi. E' per principio... Non si può sempre tollerare, la sinistra lo sconterà tutto questo lasciar fare...».

Sempre «per principio», i bocciatori di piazza d'Armi non vedono di buon occhio gli stranieri: «Se ne dovrebbero tornare tutti a casa loro». «La sinistra li ha chiamati, ci pensa Berlusconi a mandarli via», «Ma se è stato lui primo a portarseli in villa, ve lo ricordate quando andò in Puglia a piangere?», «Mah, per me quelli che lavorano e si comportano bene possono restare...». E pensare che l'attuale giunta abbia fatto «dei favoritismi»: «Ci italiani che aspettano anni per avere una casa popolare, e si vedono passare davanti gli extracomunitari, le sembra giusto?», afferma il signor Piero. Che tuttavia ammette di non conoscere nessun capofamiglia torinese che si sia visto passare davanti un Mohammed o un Mustafà nell'assegnazione della casa, «certe cose però si sanno, per sentito dire».

Più realisti che socialisti, i pensionati concordano nel ritenere che «la sicurezza assoluta non può esistere», e nessuno la può promettere». Tuttavia, «se Chiamparino e Rosso qui», si sentirebbero chiedere dal poliziotto di quartiere», «più vigili», «una maggiore sorveglianza dei giardini soprattutto alla sera». Senza animosità: i bocciatori aspettano il 13 maggio con disincanto e pizzico d'ironia. «Niente paura, adesso ci pensa Berlusconi a mettere ordine», scherza Saverio, voterà per il centro-destra. «Sì, fai lo spiritoso, ma ricordati che questi campi qui ce li ha fatti Novelli, che se c'era Berlusconi te lo dico io dove eravamo a quest'ora... tutti a casa a guardare la tv».

«Novelli - interviene la signora Elvina mescolando lentamente le carte da gioco - li ha fatti perché suo fratello era un giocatore di bocce. Lo sanno tutti».

1. continua

SAPER SPENDERE

Una Bibbia del 1463 tutta scritta a mano

Simonetta

UN manoscritto tutto da scoprire: è quello che ci ha presentato con tre soli fogli fotocopiati Ines Trinchero che scrive: «Anche abito a Decimo mannu in Sardegna da molti anni leggo sempre La Stampa e Saper spendere con grande nostalgia per la mia Torino. Ora vi chiedo la valutazione di un grosso volume manoscritto del 1463 che esiste nella mia famiglia. Che valore può avere e di che si tratta?».

«A quell'epoca - risponde l'esperto, Pier Luca Monge - nonostante il procedimento di stampa tipografica fosse già stato inventato (Gutenberg terminò la stampa della Bibbia nel 1455), la diffusione di libri stampati era ancora molto limitata e il loro costo non accessibile a tutti; perciò continuava l'abitudine di trascrivere o di far trascrivere a mano le opere che non ci si poteva procurare in altro modo. Il manoscritto della lettrice è appunto una Bibbia che, pur non essendo arricchita da particolari fregi o miniature, ha un certo valore. Per dare una giusta valutazione, è ovvio, dovrebbe visionare l'intero manoscritto (non bastano le fotocopie inviate) ma, in buono stato di conservazione e con legatura d'epoca, una stima approssimativa è di circa tre milioni di lire».

★ Meno fortunata Maria Vittoria di Torino che ha avuto in eredità due libri: il primo è «Napoli, prima parte di Salvatore di del 1907, Istituto italiano d'arti grafiche Bergamo» e il secondo s'intitola «Nuova Biblioteca Popolare, completo Shakespeare, Carlo Rusconi, Torino N. Tipografico editrice, del Secondo l'esperto queste opere sono di interesse per il mercato antiquario.

★ Giovanni V. dalla provincia di Sassari chiede il parere dell'esperto su due oggetti in possesso.

«Il primo - spiega Pier Luca Monge - è il Grande Atlante geografico di Adolf Stieler, impresso a Gotha da Perthes nel se in buono di conservazione e completo, il valore si aggira sulle 200 mila lire per una vendita tra privati. Il secondo oggetto è una stampa dell'inaugurazione del ponte di Brooklyn a New York: quest'ultima e sono date sufficienti indicazioni, in particolare sulla tecnica con cui è realizzata e sulle misure, e purtroppo neanche un».

★ Denise di una cittadina del Canavese in provincia di Torino è incuriosita da calendario tramandatole dai nonni. È del 1880, misure 27 per 21 cm, montato cartone rigido e raffigura Vittorio Emanuele II con l'appellativo 'L'eroe di Palestro'. «Se in buono stato di conservazione, sostiene Pier Luca Monge, il suo valore si aggira intorno alle 150 mila lire».

★ Un lettore si firma «Burlington» possiede un dipinto policromo pergamena, il cui stato di conservazione è abbastanza compromesso, come scrive lui stesso e si vede dalla fotografia. Tuttavia domanda: «Sarebbe utile un restauro?

Spiega l'esperto, Pier Luca Monge, della Libreraia antiquaria Peyrot: «L'opera raffigura i giardini del Louvre, animati dal sovrano Luigi XIV con il seguito consueto di nobili, cortigiani e guardie. Da quanto si può dedurre dalla fotografia allegata dal lettore alla sua lettera, non si tratta di un dipinto pergamena ma di stampa 'gouachata' su carta pergamenata e, purtroppo, come riconosce lo stesso lettore, è in cattivissimo stato di conservazione. L'effetto pergamena è stato ottenuto o causata dalla 'gommalacca' che applicata proprio per ottenere questo «effetto». Così si raggiungeva anche lo scopo dare all'opera parvenza di maggiore originalità tanto da farla apparire a coloro che non sono del mestiere un autentico dipinto su pergamena. Spiega ancora l'esperto: «Questa stampa è stata realizzata da Pierre Gallais, incisore ed editore, che era attivo a Parigi, in rue Saint Jacques 'à Saint FranÇois de Sales' alla metà del diciottesimo secolo». Il guaio è che il nostro esperto sconsiglia qualsiasi restauro.

simonetta.conti@lastampa.it

La Carta di Torino 2001

Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione

«Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione» è il tema del dibattito che si terrà domani sera (ore 21) a Palazzo Mayneri, sede del Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27 a Torino. Verrà presentata la Carta di Torino 2001, un testo a punto dal Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e dal Consiglio dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Torino, sulla base delle rispettive leggi istitutive e di una serie di carte, leggi e codici che sono stati elaborati negli Anni 90.

Il tema è di attualità, perché soventa sembrano essere conflittuali le esigenze di informazione e quello di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. Con questo documento, composto di sedici articoli, giornalisti e medici hanno cercato di trovare un punto di equilibrio.

TRA INTEGRAZIONE E INTOLLERANZA

Il centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma» è stato inaugurato in autunno. La sua apertura è [illegible] lungo osteggiata: raccolte di firme chiedevano che gli spazi riaprissero con la vecchia destinazione d'uso di bagni pubblici. Oggi il centro propone un calendario ricco [illegible] iniziative - mostre, presentazioni di libri, conferenze, proiezioni - anche in collaborazione con istituzioni come il Premio Grinzane [illegible] il Centre Culturel Français. Inoltre, accoglie incontri di comunità straniere. Al suo interno sta per [illegible] aperta una biblioteca, vi si tengono corsi [illegible] lingue gratuiti, funzionano [illegible] caffé (che non serve alcolici), un ristorante, [illegible] sportello per immigrati. Per giugno sarà ultimato l'hammam per uomini e donne

«L'Islam contro il centro italo-arabo»

Il promotore denuncia: sono stato minacciato

Maria Teresa Martinengo

«Non è la paura dell'aggressione che [illegible] ha spinto [illegible] a presentare [illegible] denuncia per [illegible] [illegible]. So che posso aspettarmi questo e altro. L'ho fatto per difendere la laicità del mio lavoro». Younis Tawfik, il celebre scrittore iracheno fondatore del Centro italo-arabo «Dar al Hikma» di via Fiochetto, ieri mattina è andato al commissariato Dora-Vanchiglia e, accompagnato dal professor Mohammed Lamsouni in veste di testimone, ha firmato un verbale in cui si parla per sommi capi di una brutta storia di conflitto, di un'atmosfera pesante.

[illegible] denuncia di Tawfik ruota intorno alle parole che sarebbero state pronunciate in un locale arabo di Porta Palazzo, alla presenza di alcune persone, da [illegible] Kobba, cittadino marocchino [illegible] Torino da lunghi anni. Secondo la testimonianza, Kobba avrebbe detto di «voler danneggiare Tawfik anche a costo [illegible] buttargli l'acido addosso perché la "piazza" vuole questo».

La piazza (gli immigrati maghrebini che hanno [illegible] loro punto di riferimento a Porta Palazzo, ndr.) «non vorrebbe che qui [illegible] faccia musica, [illegible] propongano spettacoli di danza del ventre, che nel ristorante - una realtà indipendente dal Centro culturale - si serva vino», spiega lo scrittore. E aggiunge: «Vent'anni fa sono venuto qui dal mio paese per essere libero [illegible] limiti consentiti dalle leggi della democrazia italiana. Il mio impegno [illegible] sempre andato in questa direzione».

Nel caffé arabo del Dar al Hikma, mentre un canale televisivo marocchino trasmette un programma con intermezzi di ballo, l'autore de «La straniera» racconta: «Il progetto del centro tre anni fa era ancora sulla carta [illegible] già [illegible] l'attacco contro di me: raccolte di firme, dichiarazioni ai giornali. Via via si è cercato di distruggere tutto: è stato detto che avrei intascato [illegible] milioni di fondi europei, poi che il bagno turco - che apriremo a giugno - sarebbe stato solo [illegible] ricchi, poi che sarebbe diventato un ritrovo per omosessuali». Ancora: «Oggi il Centro funziona sotto gli [illegible]hi di tutti e tutti - dal povero Carpani[illegible] che si [illegible] creduto molto, al presidente Ghigo, destra [illegible] sinistra indifferentemente - sono stati qui a vedere ma anche a controllare. Mi chiedo perché qualcuno voglia distruggere un lavoro che ogni giorno significa arricchimento per la città». Tawfik cita [illegible] esempio la giornata di martedì: inaugurazione di un mostra sull'Iraq, [illegible] incontro per la terza età, il confronto [illegible] lo scrittore franco-algerino Azouz Begag.

«Il fatto [illegible] - aggiunge il professor Lamsouni - che si sta andando da una forma di terrorismo psicologico a qualcosa [illegible] più grave. Bisogna tener presente che a Torino ci sono persone che esercitano [illegible] gran potere sui più ignoranti tra gli [illegible]migrati, marocchini soprattutto. E sarebbe bene che le autorità diplomatiche si occupassero di questa situazione».

«Un marocchino ci ha accusati di servire vino e proporre agli ospiti spettacoli di danza»

La persona al centro della denuncia, Mustafa Kobba, già eletto nella Consulta Stranieri e responsabile dell'associazione «Il futuro dei marocchini», ribatte alle accuse: «Io non sono un delinquente e quindi non posso essermi espresso in quel modo. Rappresento migliaia di persone e non posso [illegible] detto parole del genere. Poi, non c'è stata nessuna riunione: l'incontro cui si fa riferimento è stato casuale. Certo non condivido quan[illegible] si fa in via Fiochetto per la [illegible]plice ragione che da anni io combatto per la correttezza della cultura araba». Delle sue idee, Kobba è convinto: «In via Fiochetto fa[illegible] ballare le ragazze, le sfruttano, e nessuno controlla. Entro la fine del mese, comunque, organizzerò un incontro con la comunità marocchina al Sermig: per spiegare come stanno le cose».

Nella foto grande, lo scrittore iracheno **Younis Tawfik** all'interno del centro italo-arabo contestato da un gruppo di immigrati. Sopra, il professor **Mohammed Lamsouni**, testimone della minacce

Che cosa si nasconde dietro le tensioni in via Fiochetto

L'intellettuale e la religione

UNA guerra di religione. Un'incompatibilità tra intellettuali [illegible] «gente comune». Oppure un conflitto di interessi spiccioli. Sono le possibili interpretazioni dell'ostilità con cui il centro ideato da Younis Tawfik con il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, è stato accolto da alcune realtà che rappresentano gli immigrati di origine araba.

Più [illegible] più volte sul «Dar al Hikma» sono piovuti «consigli» minacciosi: «Non dovete f[illegible] concerti», «Non dovete organizzare spettacoli di danza perché la danza è un'arte "haram", illecita». Consigli inascoltabili, ovviamente, da un musulmano rispettoso della [illegible] religione come Younis Tawfik, [illegible] anche profondamente convinto che la cultura araba si componga [illegible] diversi aspetti, non solo [illegible] Islam. [illegible]ai, comunque, in via Fiochetto si è visto qualcosa di sconveniente.

«Eppure, le voci che girano, che arrivano qui, descrivono un luogo [illegible] perdizione», dice lo scrittore. Forse proprio per questo, il Centro [illegible] frequentato da centinaia di italiani e da una sorta di «élite» di immigrati di area nordafricana [illegible] tale. La massa che si [illegible] a Porta Palazzo resta lontana. Forse, semplicemente, [illegible] seguire le attività del Dar al Hikma ci va chi può, chi [illegible] interessato [illegible] una mostra, [illegible] un libro. L'altra sera, a sentire lo scrittore Azouz Begag c'era il presidente dell'Istituto Islamico, Ahmed Cherkaoui, non i frequentatori delle [illegible] moschee.

«E' il clima che sta cambiando - dice Tawfik - in senso negativo. Poche settimane fa alcune moschee hanno dissuaso i fedeli dall'andare al concerto di un cantante marocchino al Palastampa, [illegible]ggerendo [illegible] devolvere il costo del biglietto ai palestinesi. [illegible] che messo c'è? Il fatto è che a Torino, in no[illegible] dell'Islam, ci sono gruppi che controllano e strumentalizzano. Certe cose nel loro paese non potrebbero farle».

Il vino al ristorante: [illegible] provocazione? [illegible] non siamo ridicoli. Nella stragrande maggioranza dei locali arabi viene servito. Abbiamo incominciato dopo aver verificato che i torinesi [illegible] sarebbe tornati [illegible] [illegible]. Alla fine abbiamo detto alla cooperativa che ha la gestione di fare [illegible] voleva: il ristorante è una realtà separa[illegible] dal centro culturale. E comunque a settembre dovremo pagare la prima rata di 250 milioni di un debito da un miliardo... Poi, il centro è "italo-arabo", all'assemblea dell'associazione votano gli italiani [illegible] gli arabi, hanno lo stesso peso. Infine, [illegible] accettiamo nessuna imposizione. Siamo [illegible] Italia e non in Afghanistan. Qui devono poter lavo[illegible] donne coi capelli sciolti e donne con il velo».

C'è poi un risvolto [illegible] più basso profilo che potrebbe spiegare certe antipatie. «Noi facciamo [illegible] gratuiti di arabo per bambini e di italiano per stranieri. Queste attività altro[illegible] si pagano anche centomila lire al mese. Così come si pagano le informazioni che il nostro nuovo sportello di consulenza per gli immigrati offre gratis il martedì, giovedì [illegible] venerdì dalle 16 alle 18. In ogni caso, minacce o no, andremo avanti. La città nel [illegible] insieme ci ha dimostrato finora simpatia e solidarietà». (m.t.m.)

Specchio dei tempi

«Sono stufo di dover essere io a dire [illegible] medici di quale tipo di cura [illegible] bisogno» - «Segnaletica sbagliata in piazza Bolzano» - «Chi ha bloccato [illegible] permessi per [illegible] cimiteri?» - «Automobilisti intrappolati»

Un lettore ci scrive:
«Ho 22 anni e dall'età di 11 soffro [illegible] una malattia genetica "rara"; per tale motivo ogni qual volta mi sento male, soffro della paralisi [illegible] tutti i muscoli e quindi [illegible] costretto [illegible] andare in pronto soccorso [illegible] mi viene somministrata una certa quantità [illegible] potassio (sale minerale importante), tramite flebo. L'8 [illegible] ho avuto una crisi e sono andato al pronto soccorso dell'ospedale della mia stessa Asl con conseguenze che non mi [illegible] aspettato di trovare. Essendo la mia, [illegible] già detto, [illegible]a [illegible]lattia rara, mi trovo ogni volta di fronte [illegible] fatto di dover sempre dare spiegazioni ai dottori e dover dire io la cura di cui ho bisogno e l'eventuale quanti[illegible] di potassio da somministrarmi. Ma ogni volta trovo dei muri invalicabili davanti [illegible] io intanto soffro. Prima mi [illegible] [illegible] non [illegible] neanche [illegible] cosa sto parlando, poi diventano sapientoni tutto ad un tratto e mi sento continuamente ripetere: "I dottori siamo noi! Lei è il paziente, quindi deve sottostare alle nostre decisioni! Il potassio è un sale minerale che va somministrato [illegible] [illegible] accortezze e cioè lentamente e con piccole quantità!". Fin qui niente da dire (più o meno), però nel momento in cui in altri ospedali dove sono andato non hanno perso tempo e mi hanno subito fatto riprendere con quantità superiori di potassio e subito dopo aver ascoltato la mia storia clinica hanno immediatamente capito di cosa si trattasse, in quest'ultimo ospedale prima di entrare ho aspettato due ore, il che vuol dire peggiorare sempre di più la mia situazione, mi hanno abbattuto [illegible] [illegible] barella e non hanno fatto entrare mia madre nello stanzino, poi quando mi sono ripreso, per togliermi la flebo ci hanno messo più di un'ora e come [illegible] non bastasse ero circondato da infermieri che fumano in pronto soccorso!».

Antonio Tricarico

Un lettore ci scrive:
«In via Ruffini nel tratto [illegible] via Guicciardini e p.za Bolzano (1) è stata messa in opera una segnaletica verticale del tutto erronea ed inadeguata. E' segnalato l'obbligo di andare avanti o girare a destra: giusta la segnalazione di proseguire, ma inutile per l'altro [illegible] in quanto trattasi [illegible] strada [illegible] uscita e con divieto di sosta come chiaramente indicato.

«Inoltre in questo segmento di strada verso via Cernaia è stata posta anche segnaletica, sempre verticale, ad indicare divieto di senso alternato [illegible] termine di precedenza assoluta mentre dove non vi [illegible] sbocco per via Cernaia obbligo [illegible] [illegible] alternato. [illegible] [illegible]nea segnaletica induce [illegible] in errore, ma significa anche una spesa inutile per la inutile messa in opera, in quanto non serve [illegible] a un controsenso».

Luciano Mordenti

Una lettrice ci scrive:
«In seguito alla traslazione (laboriosa e sofferta) della salm[illegible] di [illegible] madre, dal Cimitero Monumentale [illegible] cimitero Parco di Mirafiori, ho dovuto provvedere anche al permesso per accedervi. Poiché ero già in possesso di [illegible] permesso permanente, essendo invalida al 100%, ho telefonato per avere il passaggio fra i due cimiteri. Non sono servite a niente le [illegible] dichiarazioni di impotenza motoria e mi sono dovuta recare al cimitero di persona, con l'aiuto di volontari! L'altro ieri sono ripassata per ritirare il permesso e l'impiegata me lo ha mostrato, ma non ha potuto consegnarmelo poiché pare che una delibera di "non so chi" abbia ordinato il ritiro [illegible] tutti permessi.

«A che è servita la traslazio[illegible] della salma di mia madre che è, tra parentesi, costata un'enormità per me, affinché io potessi tutte le settimane recarmi sulla sua tomba per averne il conforto di cui ho bisogno?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Ancora una volta la tangenziale di Torino si è confermata una trappola. Gli incidenti possono capitare, a capitano. Quello che non posso assolutamente condividere è che, bloccata la tangenziale, istituita l'uscita obbligatoria di corso Allamano, si è continuato a fare "prigionieri" lasciando liberi gli accessi e non dando agli automobilisti informazione alcuna.

«Ultima chicca, all'uscita obbligatoria [illegible] [illegible] Allamano, c'e[illegible] soli[illegible] due dipendenti della società che gestisce la tangenziale, e nessuno (polizia stradale, carabinieri o vigili urbani) che regolasse l'immissione del traffico sul corso stesso. In aggiunta, il primo semaforo in direzione Torino funzionava [illegible] la cadenza [illegible] giornate normali. Delle forze dell'ordine nessuna traccia. Complimenti per la gestione dell'emergenza!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SABET & CAMPANA
LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI DA 40 ANNI A TORINO

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [illegible] 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31

NOTIZIE dalle AZIENDE

Calzature per bambini Boy's Planet Via Nizza 179, Torino

[illegible] questi tre anni dall'apertura [illegible] consolida il successo del negozio Boy s Planet di V. Nizza 179 a Torino. Il punto vendita è specializzato nelle calzature per bambini e ragazzi dal n° 17 al n° 40; [illegible] esclusivamente prodotti di alta qualità, con più di 25 fornitori accuratamente selezionati come i migliori nei rispettivi settori, [illegible] nomi: Balducci, Naturino, Geox, [illegible], Flexx, [illegible] Biagiotti, Asser, Wolky, [illegible] D'oro, Chérie e [illegible] altri. Boy's Planet si presenta [illegible] un negozio moderno, spazioso, colorato con un angolo giochi e monitor per la visione [illegible] per ragazzi. La grande esperienza e la passione dei titolari e del personale, in tutti i settori [illegible] calzature per bambini, anche i primissimi passi e le scarpe ortopediche Balducci, hanno sicuramente premiato questa giovane azienda che ha saputo unire il servizio preciso e [illegible] ad un'immagine moderna. [illegible] tendenza. All'avanguardia le strategie per la fidelizzazione della clientela con buoni sconto, regali per i bambini e sito vetrina in internet con consigli per camminare bene [illegible] offerte speciali stagionali. [illegible] formula prodotto+servizio+immagine [è ormai conosciutissimo il logo con l'orsetto che vola] è stata utilizzata per la prima volta a Torino, con piena soddisfazione di tante famiglie [illegible] [illegible] città, che attendevano da tempo un negozio [illegible] innovativo. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] migliorare sempre e crescere: quindi nel futuro prossimo ci saranno altre novità dal mondo Boy's [illegible].

BOY'S PLANET - Via Nizza 179 - Torino - Tel./Fax 011.6638668,
venerdì orario continuato. Visitate il nostro sito vetrina:
www.ciaonordovest.it/stores/acquisti/
cliccare: Torino-calzature-boy'splanet-vetrina

Venerdì 6 Aprile 2001 in omaggio [illegible]

LA STAMPA TORINOsette

un supplemento de

LA STAMPA

con 40 pagine di idee per scoprire le nuove tendenze e vestirsi alla moda.

a cura dei servizi promozionali Publikompass

In [illegible] sabato 7 aprile

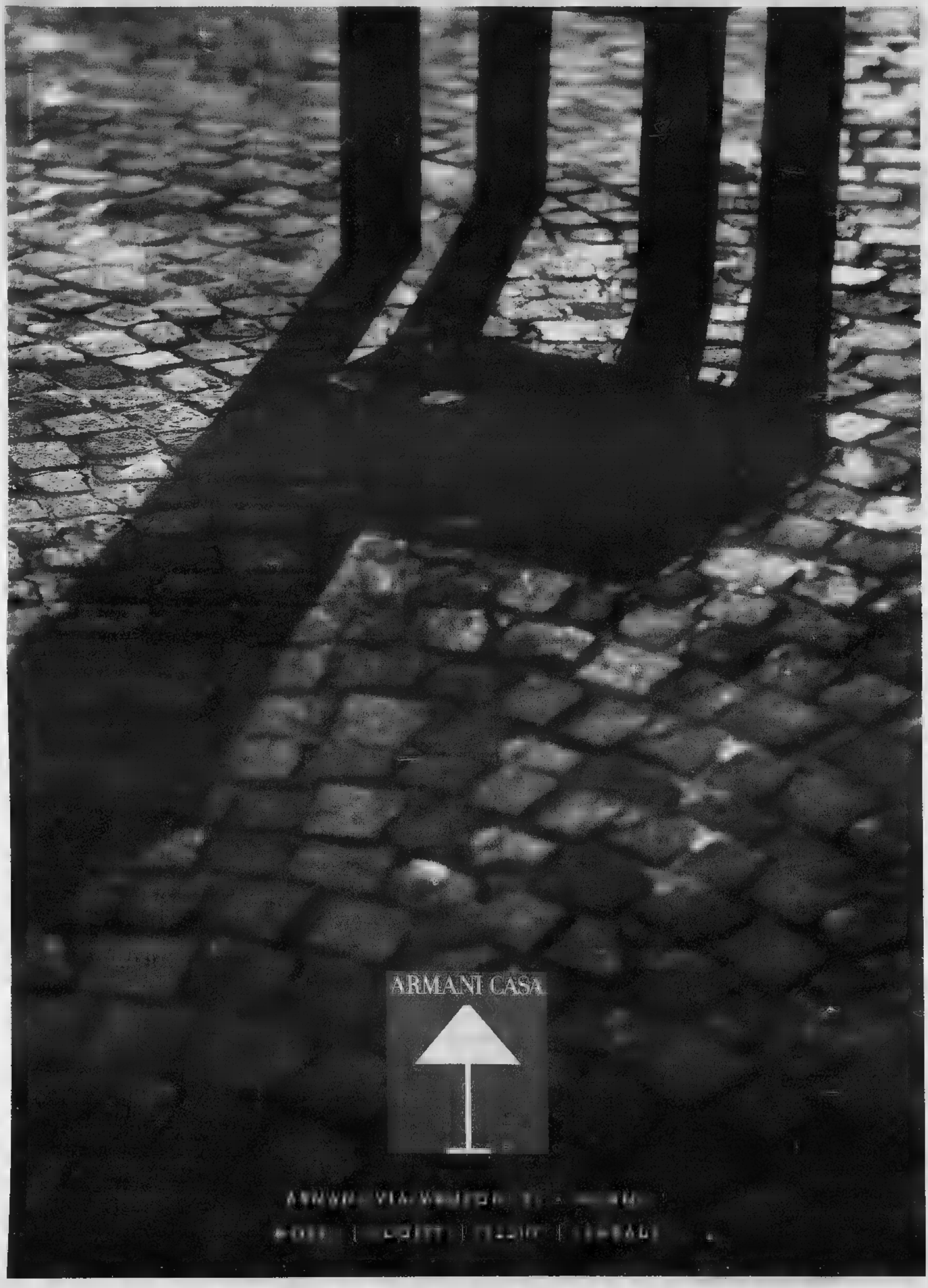
SPECCHIO

O[illegible]nivori [illegible] felici. Recuperare la forma perduta [illegible] rinunciare ai piaceri del palato. Si può, con questi menù. Scegliete quello che fa per voi...

U[illegible] vita in [illegible] L'inossidabile Candido Cannavò racconta la sua vita al timone del quotidiano sportivo più letto d'Italia.

Q[illegible]uando [illegible] sbagliò [illegible]. Cuba. Aprile 1961. Gli Stati Uniti tentano [illegible] rovesciare il regime castrista. [illegible] lo sbarco della Baia [illegible] Porci. Ecco la storia di un'impresa fallimentare.

V[illegible]oglio una [illegible] morbida. Con Emanuele Luzzati nella città in miniatura ideata [illegible] bambini.


ARMANI CASA

Formazione

Corsi per nuovi imprenditori. CNA Formazione, in collaborazione con la Camera di commercio [redacted] Torino, organizza corsi di formazione per nuovi e aspiranti imprenditori. I corsi [redacted] gratuiti e si svolgeranno [redacted] Torino e nei seguenti comuni della provincia: Pinerolo, Ivrea, Susa, Chieri. Potranno partecipare le imprese artigiane e le microimprese costituite successivamente al 1° gennaio 1998 e gli aspiranti imprenditori (in possesso di un progetto d'impresa e limitatamente al corso n°1).
Questi i corsi previsti:
1. *sostegno allo sviluppo dell'idea imprenditoriale* (3 lezioni di 3 ore su analisi del progetto d'impresa e panoramica generale giuridica e normativa);
2. *primo sostegno al nuovo imprenditore* (10 lezioni monotematiche di 3 ore, rivolte ad imprenditori da poco in attività, su conoscenze gestionali e normative di base);
3. *direzione d'impresa [redacted] strategie di [redacted]: principi [redacted] tecniche* (10 lezioni di 3 ore, rivolte ad imprenditori che vogliono approfondire le conoscenze [redacted] le tecniche gestionali);
4. *corso evoluto di direzione d'impresa* (10 lezioni [redacted] 3 ore, rivolte [redacted] imprenditori che gi[redacted] possiedono conoscenze e tecniche gestionali di base).

Saranno possibili anche interventi consulenziali su singole imprese. Sono previsti interventi specifici per imprenditori extracomunitari. *Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, dalle [redacted] alle 13 [redacted] dalle 14 alle 17.*

Sito Internet [redacted] lavoro. Informiamo tutte le imprese interessate ad approfondire i temi della sicurezza nei luoghi di lavoro che è attivo il sito Internet www.sicurlav.it. Nel sito si trovano: le ultime [redacted] novità legislative, i testi delle principali leggi [redacted] sentenze, i fascicoli tecnici sui rischi aziendali e le risposte on line [redacted] quesiti dei lettori. Al sito collaborano la CNA Formazione e la CNA Servizio Ambiente [redacted] Sicurezza [redacted] Lavoro.

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato [redacted] della Piccola e Media Impresa

Per l'artigianato e la piccola industria che pensano in GRANDE

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: P. Bille, R. Boninsegni, S. Busi, L. Massenz, G. Michelotti, D. Padroni, F. Porro. Fotografie: Archivio CNA [redacted] Sergio Enriello, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti

238

Nuovi software applicativi per le imprese realizzati dal servizio di consulenza gestionale CNA

Informatica: strategie per crescere

Check-up, valutazione dei preventivi, analisi e gestione flussi di cassa, preventivi

Ogni impresa, [redacted] prescindere dalle sue dimensioni, dal settore in cui opera e dalla forma giuridica, può [redacted] considerata come [redacted] insieme [redacted] risorse organizzate dall'imprenditore allo scopo di offrire un prodotto o di erogare [redacted] servizio. Le risorse, meglio dettagliate come lavoro, tecnologia e capitale, non sono però illimitate e [redacted] fronte del loro utilizzo in azienda [redacted] necessario prevederne il ripristino; inoltre, il peso [redacted] ciascuna di esse all'interno di ogni impresa varia notevol[redacted] in relazione agli obiettivi che l'imprenditore si propone di raggiungere. E' compito fondamentale dell'imprenditore conoscere quali e quante risorse impiega [redacted] propria impresa per poterle [redacted] correttamente, utilizzando strumenti, possibilmente semplici, ma efficaci, che consentano di fissare gli obiettivi, le modalità e le strategie per raggiungerli, nonché di valutarne i risultati ottenuti. L'imprenditore dovrà quindi annoverare tra i suoi obiettivi quello di raggiungere il giusto equilibrio finanziario (rapporto [redacted] impieghi [redacted] fonti di finanziamento nel medio-lungo periodo), [redacted] rendere l'azienda flessibile, in grado, cioè di affrontare con un [redacted] grado di tranquillità le oscillazioni, talvolta anche forti, del mercato, e infine [redacted] incrementare il patrimonio. Lo stesso imprenditore sarà inoltre portato a domandarsi [redacted] dimensionamento dell'azienda è coerente [redacted] mercato, se [redacted] fatturato è sufficiente per remunerare correttamente le risorse impiegate, quale dovrebbe essere il volume di lavoro minimo necessario per raggiungere il pareggio [redacted] ricavi e costi, se i preventivi sono in linea con gli obiettivi. Il servizio di assistenza gestionale erogato dalla CNA viene incontro a queste esigenze ponendosi quale obiettivo prioritario quello di diventare partner dell'impresa nella attivazione e nel mantenimento dei processi legati al controllo di gestione, ovvero all'analisi [redacted] alla valutazione delle performance ottenute, alla fissazione degli obiettivi (determinazione del budget o bilancio previsionale), alla valutazione degli [redacted]vestimenti, in una parola al process[redacted] strategico-decisionale. Ogni qualvolta [redacted] rende necessario attuare una «strategia aziendale» [redacted] fondamentale disporre [redacted] notizie e informazioni aggregate secondo logiche gestionali atte [redacted] rappresentare correttamente lo stato [redacted] salute aziendale. Occorre, cioè, dotarsi di un bilancio riclassificato [redacted] gestionali che, partendo dai dati fiscali, sia in grado di fotografare l'azienda in quel preciso momento della [redacted] vita. Questo primo passo rappresenta la base sulla quale definire la costruzione del «budget», [redacted] bilancio previsionale, passando in rassegna tutti i fattori aziendali e valutandone la relativa variazione previsionale. Il servizio di consulenza gestionale erogato dalla CNA è inoltre supportato da [redacted] serie di software applicativi, ideati e realizzati dalla stessa CNA [redacted] collaborazione [redacted] i propri consulenti, che permette l'automazione di una [redacted] di processi altrimenti lunghi e passibili di errori. I prodotti software spaziano dal classico check-up alla valutazione [redacted]ei preventivi, dall'analisi e gestione dei flussi di [redacted] al controllo infrannuale della gestione alla definizione dei preventivi in linea con gli obiettivi aziendali precedentemente prefissati. Infine, attraverso CNA Formazione srl, viene offerto agli imprenditori [redacted] ai loro collaboratori di direzione un ampio pacchetto di proposte formative.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Sviluppo CNA: Fulvio Porro, tel. 011.46.17.697, oppure [redacted] Annamaria Goria, tel. 011.46.17.622.

Servizi alle imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani [redacted] dei piccoli imprenditori e li [redacted] rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo, 330.000 imprenditori [redacted] Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale [redacted] tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa [redacted] norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale [redacted] marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile [redacted] abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

E ancora: **7 [redacted] Torino, 15 in provincia, 22 associazioni di mestiere**

Numero Verde **800-812040**
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

Tlc, nasce osservatorio Anie: sotto accusa l'offerta Stream

Con l'obiettivo di salvaguardare il corretto sviluppo del mercato delle Tlc [redacted] satellite, presso l'Anie, Associazione radio televisione elettroacustica, settore antenne, si [redacted] costi[redacted] un osservatorio permanente per lo sviluppo della Tv digitale. L'Osservatorio, costituito tra gli altri da Anie, Adiconsum e Anim/CNA, [redacted] è subito fatto carico [redacted] denunciare [redacted] mezzi d'informazione nazionali la recente l'offerta promozionale «Installa Stream»: l'iniziativa [redacted] Stream che comprende, oltre alla sottoscrizione del contratto, la realizzazione dell'impianto satellitare. Intanto, nella campagna pubblicitaria di Stream non è chiaramente evidenziata l'aggiunta di spese a carico del consumatore per ottenere un impianto completo. Tali spese, [redacted] calcolate, raddoppiano però il [redacted] dell'installazione rispetto a quanto riportato nel messaggio pubblicitario. Anche la garanzia contrattuale di 90 giorni lascia perplessi visto che le offerte solitamente disponibili sul mercato prevedono una garanzia di buon funzionamento di un [redacted]. Pur facendo riferimento alla legge 46/90, l'offerta di Stream [redacted] specifica inoltre se le installazioni verranno affidate ad aziende abilitate, così [redacted] previ[redacted] dalla stessa legge. L'impianto proposto non prevede infine la ricezione [redacted] segnali provenienti da un [redacted] diverso da quello utilizzato da Stream, ponendo così il consumatore nell'impossibilità di una libera scelta. «Non vorremmo - fanno [redacted] dall'osservatorio Anie - che con questa iniziativa basata su un messaggio poco chiaro per i consumatori, Stream stesse cercando facili scorciatoie in tema d'installazione saltando, di fatto, l'intera catena costituita da piccola distribuzione e installatori d'impianti». L'Osservatorio è parte integrante del «Forum Permanente delle Comunicazioni», istituito con legge 249/97 e definito con i Dm 22 marzo e 3 agosto 2000. Per Anim/CNA, dell'Osservatorio [redacted] membro Renato Boninsegni (*tel. 011.46.17.604*), [redacted]diuvato da Mauro Peretto.

Brevi

Decaduto [redacted] 1° aprile accordo gestione sinistri [redacted] pluralità danneggiati. Era [redacted] in vigore il 1° gennaio '99 per accelerare il risarcimento dei danni subiti dai veicoli (e da persone e cose trasportate) assicurati per la Rca [redacted] imprese aderenti a seguito di collisione [redacted] più di due veicoli a motore: [redacted] applicabile anche nei casi in cui uno dei veicoli non fosse assicurato o fosse [redacted]to da impresa non aderente o, per i soli danni [redacted] persone, non fosse identificato. Il 1° marzo scorso erano già uscite le compagnie Antoniana Veneto Assicurazioni, Credit Ras, Cattolica, Cattolica Aziende, Duomo, Loyd 1885, Loyd Adriatico, Ras, Maeci, Verona e Winterthur, rendendone impossibile la piena operatività. I sinistri verificatisi dal 1° marzo che coinvolgono queste compagnie e la totalità di quelli che si verificheranno dal 1° aprile saranno gestiti secondo gli ordinari criteri di responsabilità civile. *Informazioni: Luca Massenz, telefono 011.46.17.666.*

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp [redacted] informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) *Corso per titolari* (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali [redacted] 3 ore, a partire da mercoledì 2 maggio;
b) *corso per titolari di imprese edili e affini* (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, tel. 011.46.17.628, dal [redacted] aprile;
c) [redacted] *antincendio, aziende [redacted] basso rischio,* [redacted] lezione serale di [redacted] ore, da mercoledì 11 aprile;
d) [redacted] *antincendio, aziende [redacted] medio rischio.* 2 lezioni teoriche e un'esercitazione pratica per [redacted] complessive svolte in una sola giornata: il prossimo corso si terrà ad aprile;
e) *corso per addetti al primo soccorso in azienda* (titolari o dipendenti), [redacted] da 4 [redacted] l'una, da lunedì 9 aprile;
f) *corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza* (come previsto da Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane), [redacted] giugno.

Corsi [redacted] il [redacted] dell'autotrasporto, da Ecipa

Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente [redacted] per conseguimento [redacted] rinnovo del [redacted] Adr per il trasporto [redacted] merci pericolose, sia cassonati sia cisterne.
Formazione per consulenti [redacted] sicurezza per il trasporto [redacted] merci pericolose (Adr). Ecipa Piemonte organizza corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di [redacted] pericolose. I corsi avranno una durata [redacted] e si svolgeranno in orario serale; il prossimo [redacted] inizierà venerdì 4 maggio.
Accesso alla professione [redacted] autotrasportatore conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. *Iscrizioni: tel. 011.33.57.218, [redacted] 9-13 e 14-17.*

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (ore 20-23), da martedì 3 aprile; per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo [redacted] 1° aprile 2000 possono [redacted] applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 è già in vigore da tempo.

Uso pratico di Windows e Internet
a) *Capire il computer,* [redacted] *base,* 24 ore, 8 lezioni serali [redacted] partire dall'8 maggio;
b) *lavorare con il Pc, livello intermedio,* 24 ore in 8 lezioni [redacted] serale, [redacted] 7 maggio;
c) *usare Internet,* 12 ore in 4 lezioni in orario serale, dal 10 aprile.
CNA Formazione: tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, ore 9-13 e 14-17; sconti associati CNA.

Corriere Artigiano,
il periodico dell'artigianato e della piccola industria:
12 mila copie ogni mese direttamente a casa degli associati CNA Torino
•
Gratis,
una copia del numero di marzo agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

Apparecchi [redacted] raggi Uv di tipo 4, la Regione invita alla prudenza

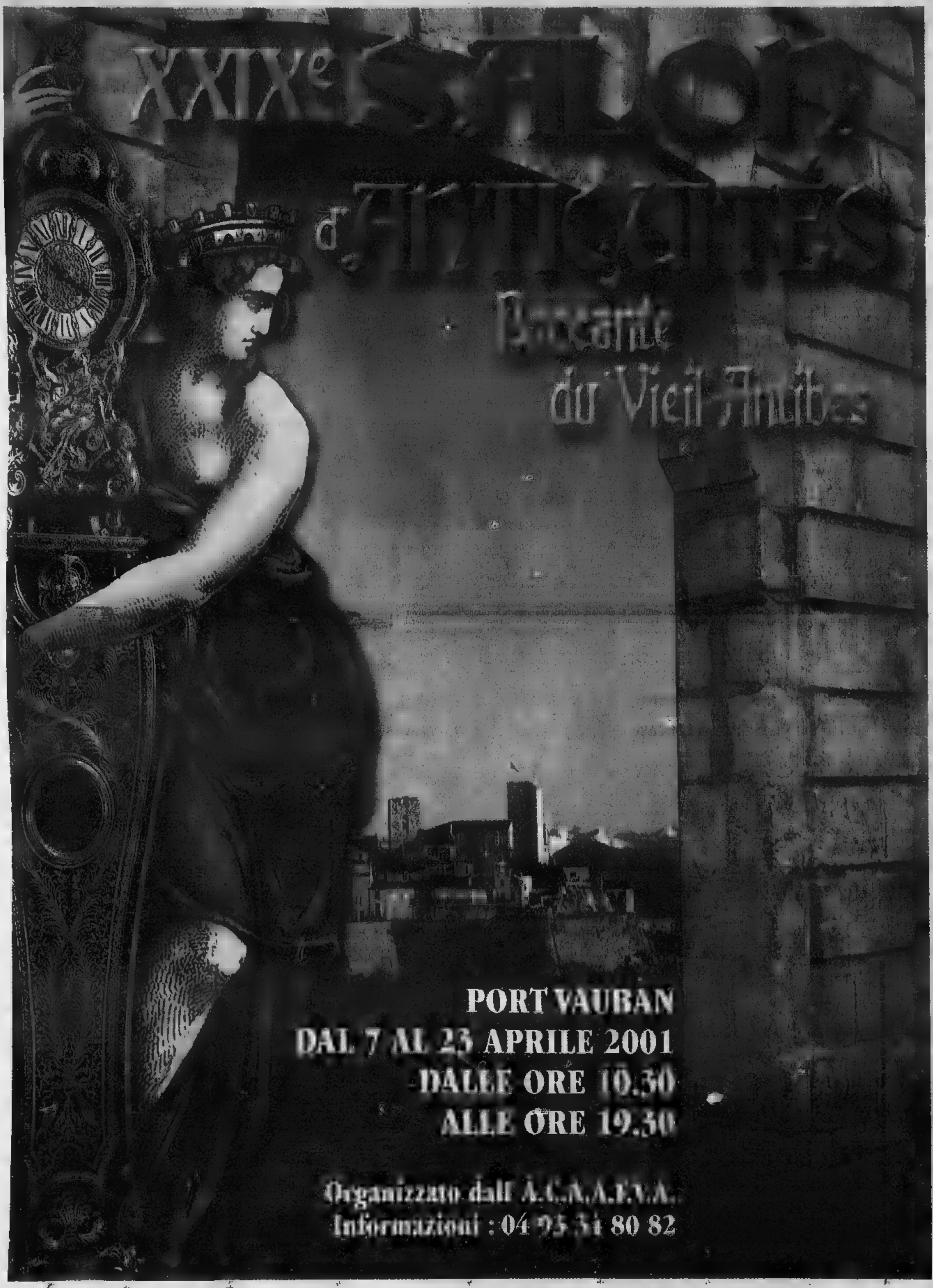
Si riporta di seguito il testo integrale della nota diffusa dall'assessorato regionale alla Sanità in merito all'utilizzo di apparecchiature a raggi Uv tipo 4, per uso estetico. «Com'è noto la normativa europea Cei En 60335-2-27:1997-03 prevede al punto 6.101 che «gli apparecchi Uv tipo 4 sono destinati ad essere utilizzati dietro consiglio medico» e ribadisce al successivo punto 7.1, riguardante la marchiatura e le istruzioni, che «gli apparecchi Uv tipo 4 devono essere marcati con il seguente avvertimento: attenzione, da usare solo su consiglio medico». Vista l'incertezza dell'interpretazione del termine «consiglio medico», la Direzione Sanità Pubblica [della Regione Piemonte] ha istituito un gruppo di lavoro finalizzato a definire in modo corretto ed inequivocabile il significato del suddetto termine nel quadro della normativa citata. In attesa dei lavori conclusivi del succitato gruppo, in via del tutto transitoria, si fornisce la seguente indica[redacted] operativa: a) gli apparecchi Uv tipo 4 possono [redacted] utilizzati in amb[redacted] estetico esclusivamente [redacted] l'utente presenta un certificato medico che attesti l'assenza di controindicazioni all'esposizione artificiale a raggi Uv generati da apparecchi di tipo 4; b) tale documentazione deve essere allegata alla scheda individuale di esposizione prevista dal Dpgr 78/99 e, pertanto, deve essere accessibile agli organi di vigilanza». *Per ulteriori informazioni, contattare Davide Padroni, Federestetica (CNA), telefono 011.46.17.608.*

Brevi

CNA ad Ambiente Impresa Expo. CNA sarà presente con un proprio stand di 32 mq alla fiera «Ambiente Impresa Expo» che si terrà dal 19 al 22 aprile a Torino, a Palazzo Nervi. L'obiettivo è quello di far conoscere meglio i servizi ambientali alle imprese erogati [redacted] soci CNA. La fiera è strutturata in 4 aree tematiche: *Protexpo* (Protezione [redacted] prevenzione sistemi ambientali e ambienti di lavoro), *Enex* (Emergy exhibition, tecnologie [redacted] applicazioni energetiche), *Warexpo* (Waste recycling expo, sistemi e trattamenti per recupero, riciclaggio rifiuti e bonifica siti inquinati), *Sipulind* (Sistemi di pulizia industriale). *Info: Gianclaudio Pili, tel. 011.335.74.12.*

Rc-auto: aumenti ingiustificati, per CNA compagnie colpevoli

«Gli aumenti delle polizze Rc-auto sono assolutamente ingiustificati». Lo afferma l'Aira/CNA, l'associazione degli autoriparatori aderenti alla CNA che associa circa 30 mila imprese in Italia. Le compagnie di [redacted]curazione sostengono che l'aumento degli incidenti, le truffe e i danni alle persone gonfiati giustificherebbero ampiamente gli aumenti. L'Aira replica però con fermezza che tutto ciò è vero solo in parte, perché le perdite in bilancio delle assicurazioni derivano [redacted] totale incapacità delle stesse nel gestire il sinistro: il 50% dei premi si perde infatti in spese giudiziarie e consulenze di tutti i generi. Aira/CNA precisa inoltre che questi aumenti non sono neppure giustificati, come hanno sostenuto alcune associazioni dei consumatori, dai rincari delle tariffe orarie di manodopera dei carrozzieri. Il 31 marzo, con la fine del blocco delle tariffe, dai dati in possesso dell'Aira, risulta che gli aumenti decisi dalle compagnie oscilleranno tra il 10% e il 20%, mentre l'Ania continua a sostenere che i rincari saranno tra il 2% e il 10%: si ricorda però che, con il blocco delle tariffe, gli aumenti erano possibili solo secondo il tasso d'inflazione. I carrozzieri della CNA, ricordando di non aver applicato aumenti sulle prestazioni di manodopera, hanno chiesto al ministro Letta di poter partecipare ai prossimi tavoli governativi nei quali si discuterà, insieme all'Ania e alle associazioni dei consumatori, sul protocollo d'intesa sui problemi delle Rc-auto. *Info: Luca Massenz, tel. 011.46.17.666.*


XXIXe
Biennale
du Vieil Antibes
PORT VAUBAN
DAL 7 AL 23 APRILE 2001
DALLE ORE 10.30
ALLE ORE 19.30
Organizzato dall'A.C.A.A.F.V.A.
Informazioni : 04 93 34 80 82

HOBBY FOTO Pastine
VIA STUPPARICH 5r BOLZANETO
VIA CORNIGLIANO 256r CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LIGURIA

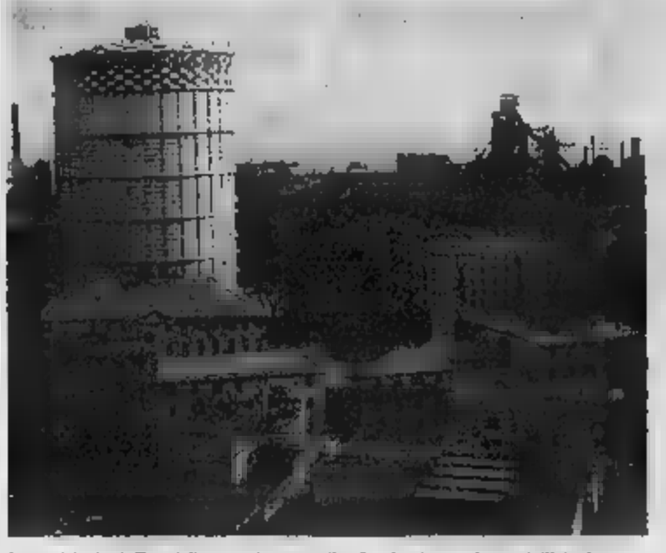
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701 FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Pastine
VIA ROMA 47 SAMPIERDARENA
VIA BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Il sindaco Giuseppe Pericu ha invitato l'Ilva di Cornigliano a ridurre l'inquinamento entro quindici giorni

Ordinanza da Tursi: cokeria stop «Fate un nuovo piano industriale»



La acciaierie di Cornigliano: a destra, sullo sfondo, il complesso dell'altoforno

Il sindaco di Genova Giuseppe Pericu ha firmato oggi, in veste di autorità sanitaria, un'ordinanza che impone all' Ilva di ridurre le emissioni inquinanti stabilimento di Cornigliano entro i limiti di legge. Per rientrare nella norma, l'Ilva deve chiudere la cokeria.

Nella complessa vicenda della dismissione delle acciaierie di Cornigliano si aprono ora due scenari: l'azienda potrebbe impugnare l'ordinanza davanti al Tar oppure chiudere la cokeria rispettando così il provvedimento. Ma in quest' ultimo - stando alle minacce più volte ripetute industriale dell' acciaio Emilio Riva - potrebbero partire immediatamente le lettere di licenziamento per i lavoratori impiegati nella cokeria.

L'assenza del piano industriale è delle questioni che maggiormente assillano il sindaco Pericu. «Senza il piano - ha spiegato ieri - non è possibile mettere in moto gli ammortizzatori sociali, come la cassa integrazione per i lavoratori».

Nella riunione del 29 l'Ilva aveva già preannunciato che, volta spenta la cokeria, sarebbe impossibile mantenere aperto l'altoforno e gli altri impianti. La chiusura di tutto il ciclo integrale a caldo, senza la «rete» di garanzie a favore dei lavoratori, significherebbe la messa in mobilità di tutti i 1200 lavoratori delle acciaierie. Per questo Pericu nella nota che annuncia l'ordinanza esprime e sottolinea «la massima attenzione per i problemi dei lavoratori dell'Ilva» e «sollecita l'impresa alla definizione di un piano industriale nel quale siano garantiti i livelli occupazionali attuali, così come previsto dall' accordo di programma del 1999 e dalla legge 426/98, e a tale scopo conferma la sua più ampia disponibilità ad ulteriori confronti con tutte le parti interessate».

FINALE LIGURE

FESTIVAL DEGLI INTERPRETI TRENTA SERATE IN

Elisabetta Mandraccio sarà la conduttrice della finale di luglio del premio dedicato agli artisti emergenti

Augusto A PAGINA 61

I partiti svelano le carte

Proporzionale I candidati liguri per la Camera

GENOVA. Questi i candidati al proporzionale per la Camera, resi noti dagli stessi partiti: **Ds.** Claudio Burlando, Grazia Labate. **Girasole.** Elio Volpone (Verdi), Corrado Oppelisano (SDI). **Margherita.** Egidio Banti (PPI), Stefano Paolo Pescia (Democratici). **Comunisti Italiani.** Maura Cossutta, Pietro Casaccia. **Forza Italia.** Claudio Scajola, Enzo Parodi. **An** Altero Matteoli, Domenico Benedetti Valentini. **Lega.** Umberto Bossi, Giacomo Chiapporl. **Alleanza.** Vittorio Adolfo (CCD), Giuseppe Giordano (CDU). **Rifondazione.** Graziella Mascia, Vittorio Emanuele Agnoletto. **Lista Bonino.** Marco Cappato, Maria Grazia Barbieri. **Democrazia europea.** Pietro Zoppi, Loris Maieron. **Nella dei valori.** Ivan Rota. **Terza** Francesco Russo, Antonio Gatti.

Il porto di Genova nuovamente al centro del dibattito politico

Gallanti preme per il Piano ma la Maersk allarma Voltri

Dove va il porto di Genova, che quest'anno vedrà crescere, di mese in mese, il livello - quantitativo e qualitativo - dei suoi traffici? Lo scalo, dopo l'ormai consolidato superamento del milione di teus di container trattati all'anno, dopo il successo del Vte di Voltri, adesso sembra alla vigilia d'un stallo, tutto sommato irrazionale e che ha provocato, recentemente, le ire troppo controllate presidente dell'Autorità Portuale, Giuliano Gallanti.

Che cosa blocca, anche in prospettiva, il «volo» dei traffici? La prima questione che si pone di traverso è quella del Piano Regolatore Portuale, che la giunta regionale Mori aveva avviato piuttosto velocemente a Roma e che avrebbe approvato in tempi stretti. Il piano del porto è un progetto molto ambizioso di sviluppo e di razionalizzazione (come accadeva dai tempi delle presidenze Ronco e Cagni della prima metà del secolo scorso) che s'innesta, per la prima volta, nei progetti dle Piano regolatore generale del Comune. C'è stata, infatti, una stesura di comune accordo, per evitare gli inconvenienti del passato. Il porto cresce in maniera geometrica; ha bisogno di spazi e soprattutto di aree dove realizzare progetti industriali, come la composizione di manufatti trasportati in parte nei container, al fine di aumentare il livello occupazionale e dare vita a una ricaduta con un forte «moltiplicatore».

Ma la politica, com'era prevedibile, ci mette la coda. Se il porto e il Comune hanno, sul piano della formula, medesima etichetta di schieramento (centrosinistra) e sono d'accordo su contenuti e obiettivi, sia a livello «interno», sia sul piano delle prospettive di sviluppo, da un anno la Regione ha modificato il suo colore (centrodestra). I rapporti tra gli enti locali si sono fatti ovviamente più difficili e la Regione, secondo alcuni, sembra cercare di guadagnare tempo e di allungare i termini per il via libera al Piano regolatore.

Il rinvio, che la Regione giustifica con lo scrupolo necessario per esaminare un documento di tanta e delicata importanza, viene invece criticato dall'altra parte politica: teme che Sandro Biasotti cerchi di arrivare alla formazione del nuovo governo che potrebbe essere guidato da Silvio Berlusconi. Questo potrebbe portare a un riesame romano del piano: il ritardo al decollo del progetto (il piano porta sè ingenti finanziamenti in opere pubbliche) fa infuriare Gallanti che vorebbe invece dotare lo scalo di importanti infrastrutture in tempi rapidi, perchè teme la concorrenza degli altri porti europei.

La seconda grande spina riguarda invece il discusso progetto Maersk che, è noto, quindicina di giorni ha dovuto rinunciare a un grosso progetto d'insediamento nel porto di Vado, che non ha avuto il «sì» del Comune (investimenti ingenti e forse più di mille addetti lavori tra dipendenti e indotto). La Maersk, che ha potuto sbarcare rada savonese, ha proposto il proprio progetto al Vte di Voltri. C'è anche fame di posti e di investimenti. C'è però un «ma». quartieri di Prà e di Voltri sono già sorti comitati contrari progetto e proteste diffuse. afferma, infatti, che l'estremo Ponente genovese non potrebbe sopportare nuove colate cemento. Due anni fa la popolazione bloccò anche la realizzazione d'un piccolo molo ausiliario (il cosiddetto «dentino») perchè avrebbe ingolfato di traffici zona già «satura» e anaturata.

Gallanti ha minacciato le dimissioni, sia pure larvatamente: alla vigilia del confronto elettorale Maersk divide gli animi e mette in campo interessi diversi. Genova, da chiedersi, deve solo cercare la «qualità» della vita nel esistente, oppure può rovesciare la sorte di decenni di recessione e puntare allo sviluppo e all'occupazione? E Voltri è davvero un contenitore adeguato? E il sacrificio vale la pena?

Lo shipping va a gonfie vele

Coeclerici ok, ma servono ferrovie e strade

Il gruppo Coeclerici, compagnia armatrice specializzata nel trasporto di materie prime secche, ha approvato il bilancio 2000, che vede una crescita del fatturato del 74%, oltre i 1.200 miliardi di lire. L'utile netto consolidato si attesta sui 10,5 miliardi. Il 2000 è stato un anno particolarmente favorevole per il mercato dei noli e Coeclerici ha saputo sfruttare la congiuntura, portando il settore shipping a milioni di tonnellate trasportate (+41%), quello logistico a 13,7 milioni (+41%) e quello Carbometal a 7,8 milioni. Il risultato operativo consolidato è stato pari a 46 miliardi, con un forte incremento sul valore del '99, che era in sostanziale pareggio.

La compagnia dispone oggi di 14 navi di proprietà e ne gestisce altre 30. Nel 2000 ha stipulato una joint-venture per la costruzione di altre due navi da 170 mila tonnellate ciascuna. Sono stati siglati due contratti per lo sbarco di carbone e minerale di ferro in Bulgaria e India, della durata rispettivamente di 5 e 10 anni. La società è sempre stata, anche nel passato, economicamente «forte», ma adesso appare maggiormente consolidata. Non è l'unica, a Genova, a godere di questo buon stato di salute.

E' probabile che, ormai, dopo anni di risanamento, si avverta in molti settori dello shipping la ripresa del porto, prima azienda della città. questo, occorrerebbe far presto nel delle infrastrutture. Terzo Valico ferroviario, bretella autostradale, spazi logistici e strutture paraindustriali indispensabili. [p. l.]

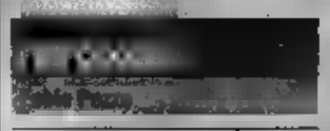
INVESTITI DAL TRENO

Clandestini a Ventimiglia Urtati da un treno mentre stavano attraversando clandestinamente la frontiera, due extracomunitari sono stati soccorsi dal macchinista. Uno dei due, grave, è stato poi trasferito con un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova (nella foto le operazioni di soccorso) all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure. E' successo ieri mattina, intorno alle 7, sulla linea Mentone-Ventimiglia, all'altezza dei Balzi Rossi. I due avevano appena attraversato il confine quando sono stati sorpresi dal convoglio. Il treno locale stava entrando in Italia a bassa velocità, e il macchinista ha notato le sagome dei clandestini. Ha azionato i freni ed è sceso per soccorrerli. E' riuscito a farli salire sul convoglio e a ripartire. Alla stazione di Ventimiglia i due sono stati un'ambulanza della Croce Rossa e trasportati al Pronto soccorso. Il più grave è stato poi trasferito al reparto di Neurochirurgia del «Santa Corona»: rischia la paralisi.
SERVIZIO A PAGINA 49

Portofino: oggi Maurizio Raggio inaugura la rinnovata Gritta, la gestirà una Srl intitolata alla

Tredici creditori presunti per l'eredità Agusta

Una trattativa segreta per la verifica dei debiti e per eventuali accordi



PORTOFINO

Tredici creditori presunti, uno dei quali Maurizio Raggio, che ha presentato anche il conto delle spese che avrebbe affrontato per latitanza di Francesca Agusta. Ventisei miliardi, il presunto debito che graverebbe sull'eredità, escluse.

Questo il motivo del rinvio all'esecuzione testamentaria, altrimenti inspiegabile. Sono in corso trattative, a margine della forte dal notaio Federico Solimena, che custodisce le ultime volontà della nobildonna; trattative che ruotano sulle dimostrazioni dei diritti vantanti e sulle relative verifiche. Una pausa tecnica, obbligata: prima di dare lettura del è necessario quantificare l'ammontare, oltre che dell'eredità (50 miliardi?), dei presunti debiti. Prima che i creditori si annuncino, restringendo i margini per eventuali accordi.

Attore principale sarebbe il messicano Tirso Tito Chazaro, l'ultimo compagno della nobildonna. E' l'erede universale in fieri. Anzi, sarebbe tornato ad esserlo, grazie ai consigli di un amico della contessa. Aveva siglato con Raggio un patto con il quale gli cedeva metà dell'eredità e lo nominava procuratore anche per il suo 50 per cento. Perchè lo avrà fatto? Comunque, ci ha ripensato; ha revocato l'accordo.

Il messicano Tirso Tito Chazaro ultimo compagno della contessa Francesca Agusta: torna alla ribalta sulla questione dell'eredità

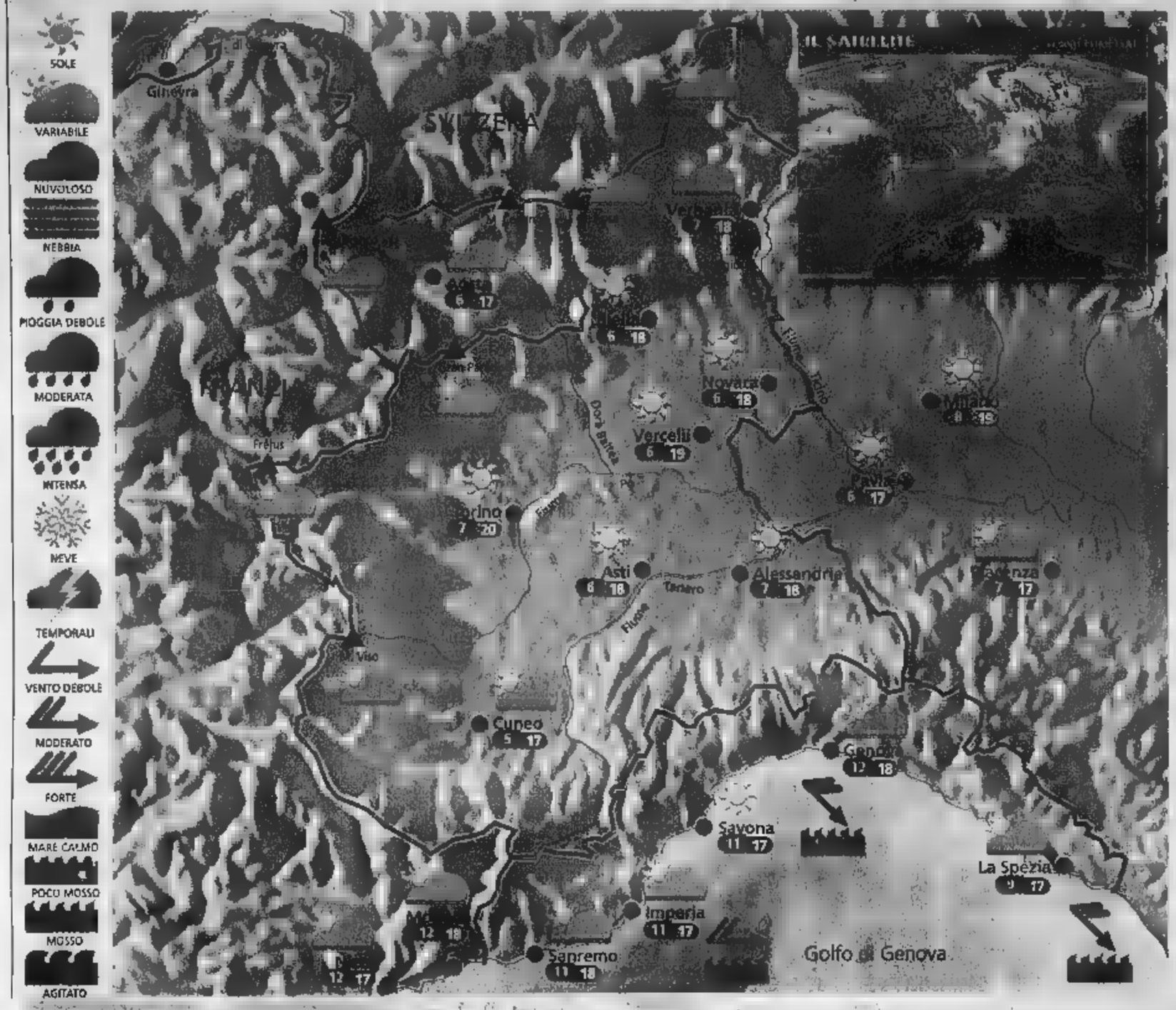
C'è poi Raggio. Dato per escluso dal (ma perchè una donna di 58 anni, ha salute d'acciaio, dovrebbe fare e disfare testamenti? Prima avrebbe lasciato tutto a Raggio, poi l'avrebbe diviso a metà tra quest'ultimo e Chazaro, quindi avrebbe tutto nelle del messicano), salvo una buonuscita, vanta i crediti più cospicui. Sullo stesso proscenio, gli altri presunti creditori, e quindi, anche se più in disparte, Domenico Vacca Graffagni, il fratello della contessa (e i suoi due figli). Non sarebbe nominato, soltanto ricordato da volontà espresse dalla nobildonna successivamente al testamento, e di fuori di quest'ultimo. La è una posizione d'attesa. Entrerebbe in gioco in caso di annullamento dei testamenti, invocando la legittima, oppure contestando l'indegnità dei beneficiari, dall'inchiesta ero elementi in tal senso. Graffagni ha scelto un principe del foro per farsi tutelare.

Infine Susanna Torretta, l'amica Francesca. Appare come figura marginale, nella guerra dell'eredità; non lo è invece, per la procura di Chiavari, nell'inchiesta: è testimone-chiave, con Chazaro, di quanto è accaduto quella tragica sera a Villa Altachiara.

Questo, il primo atto. Destinato ad avere tempi lunghi, salvo contraccolpi. Nel frattempo, la vita continua. A Villa Altachiara i due coquilini, Chazaro e Raggio, si guarderebbero con gelida cortesia. Susanna è tornata a disegnare bikini e a farsi vedere in locali con Raggio. Quest'ultimo oggi inaugurerà la rinnovata Gritta, l'american bar di Portofino che fu di papà Enzo. Aragoste e sushi sulla chiatta ormeggiata alla calata, a una società di gestione (affidata ai livornesi Maurizio Di e Giovanna Antico) intitolata a Francesca: Franci Srl.

L'american bar «La Gritta», storico locale della famiglia di Maurizio Raggio, riapre oggi

BOLLETTINO METEO



Situazione

Dopo il passaggio della perturbazione avvenuto nella giornata di ieri ha portato molte nubi e po' di pioggia alcune zone, oggi correnti occidentali determineranno miglioramento del tempo.

Previsioni

Una bella giornata di sole su quasi tutti i settori, qualche annuvolamento permarrà vicino alle di confine con la Francia. Verso sera nuovo peggioramento Iniziare dalla Valle d'Aosta. Temperature aumento: valori molto miti nelle ore centrali del giorno. Venti moderati, a tratti forti montagna, specie sbocco delle valli.
Mar Ligure mosso, tendente a poco mosso dal tardo pomeriggio.
Domani cieli più nuvolosi, soprattutto montagna.

ZOOM

I segnali del favonio

Come riconoscere l'arrivo corrente favonica? Ecco alcuni suggerimenti pratici: immaginate che la giornata sia grigia e piovosa ma le previsioni diano per imminente l'ingresso foehn (o favonio), per appurare la veridicità previsione? Semplice: scegliete finestra con vista verso Nord-Ovest: visione delle montagne vi appare nitida e nubi all'orizzonte sembrano improvvisamente «stracciarsi», ci già tutti gli estremi per pensare che favonio sia prossimo. Se inoltre la visibilità aumenta nettamente col passare dei minuti, le precipitazioni e l'umidità crolla al 20%, sole e cielo azzurro e terso «saliranno in cattedra», mentre raffiche di vento se da Ovest-Nord-Ovest scuoteranno gli di fronte a casa, inducendovi a spegnere il televisore e a concedervi il lusso di una bella passeggiata in un ambiente finalmente ripulito e limpido. Attenzione: il foehn può soffiare occasionalmente fino a 100 km/h in pianura con punte anche superiori allo sbocco delle valli!

A CURA DI: www.meteolive.it

PER IL WEEK-END

ANCONA	11	14	REGGIO CALABRIA	13	19
BARI	13	19	ROMA	11	18
BOLOGNA	9	17	VENEZIA	9	15
CAGLIARI	13	18	BARCELLONA	11	16
CATANIA	7	21	BRUXELLES	0	9
CATANZARO	13	17	FRANCOFORTE	0	11
FIRENZE	11	17	GINEVRA	5	10
OLBIA	13	17	LONDRA	4	8
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	5	8
	7	15	PARIGI	8	10
POTENZA	7	14	ZURIGO	5	8

ASTRI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; tramonta alle 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 47 minuti; cala domani alle ore 6 e 34 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Non conta tanto l'aspetto esteriore...

...ma quello che hai dentro.

Perché è all'interno che si esprime il gusto, il cuore della personalità. Così, chi all'interno vive con eleganza amore per la tradizione sceglie gli arredamenti da Calosso.
Suggestioni del passato e dettagli di stile per una casa dalle forme raffinate, dove l'atmosfera è calda antica.
La casa di chi con Calosso condivide anche la serietà, garantita da sempre a tutti I Clienti. Prezzi chiari innanzitutto, comprensivi di I.V.A., trasporto e montaggio. Personale qualificato, servizi di garanzia assistenza.

E in più, in aggiunta alle migliori condizioni di prezzo, **finanziamenti a** fino a 20 milioni per 12 mesi. Altre forme di finanziamento fino a 60 mesi.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

CALOSSO, Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336

Nel Levante sono numerose le mete predilette dai cicloturisti: dalle Cinque Terre ai borghi storici alle vallate

L'invasione delle due ruote

Domenica bici gratis su tutta la rete Fs

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Anche nel Levante c'è grande attesa per l'appuntamento di domenica 8 aprile quando, complice la prima giornata nazionale «Bici in treno», gli appassionati delle due ruote potranno fare viaggiare gratuitamente i loro mezzi sui treni. Se le condizioni atmosferiche rispetteranno le previsioni, un po' tutte le località rivierasche dovrebbero subire una pacifica «invasione» di cicloturisti. Le mete possibili sono molteplici; le Cinque Terre, le vallate del Chiavarese, i centri storici di Genova, Chiavari e delle altre località «a portata di treno».

L'iniziativa, ideata per sostenere il modello di una mobilità compatibile con il rispetto dell'ambiente, è promossa dalla divisione trasporto regionale di Trenitalia, la società del gruppo Ferrovie e dalla Fiab, Federazione italiana amici della bicicletta. Sarà quindi possibile far viaggiare gratuitamente le biciclette su tutti i treni regionali, diretti e interregionali abilitati al trasporto delle bici, compresi i Taf, i nuovi convogli ad alta frequentazione che stanno entrando progressivamente in servizio nelle principali aree metropolitane.

L'invito ad approfittare di questa opportunità è rivolto non solo ai cicloamatori che già utilizzano il sevizio «bici al seguito» di Trenitalia, che lo scorso anno sono stati oltre 100 mila, ma anche e soprattutto a chi non ha ancora sperimentato questa alternativa all'automobile per raggiungere itinerari escursionistici o i principali centri urbani, che proprio l'8 aprile saranno chiusi al traffico in occasione della prevista domenica ecologica. Per le centinaia di amatori delle passeggiate in bicicletta anche su percorsi impegnativi, c'è la possibilità di raggiungere uno degli itinerari classici per mountain bike, comodamente seduti nello scompartimento di un treno.

Occasione ottima per chi vive in città e quindi costretto a lunghe pedalate per raggiungere un sentiero in piena campagna dove iniziare la sgroppata ciclistica. In questi casi si arriva tra il verde con i muscoli già esauriti. Per utilizzare il servizio basterà consultare l'orario ufficiale di Trenitalia e scegliere tra i numerosi collegamenti contraddistinti con il simbolo della bici e acquistare il biglietto soltanto per il viaggiatore. Il servizio di trasporto gratuito della bicicletta al seguito sarà consentito anche agli abbonati.

Per lasciare l'auto servono i percorsi alternativi Ma in Riviera sono pochi

La pista ciclabile di Lavagna poco dopo la sua inaugurazione (a sinistra) e oggi, dopo i danni dell'alluvione (BANFI)

Piste ciclabili, un sogno

A Lavagna i danni dell'alluvione

L'iniziativa delle Ferrovie per la prossima domenica ecologica richiama alla mente le piste ciclabili che dovevano essere realizzate in ogni centro del Tigullio. Domenica si potrà far viaggiare gratis le biciclette sui treni, ma a Chiavari, Sestri Levante, Rapallo e Santa Margherita i cicloamatori stanno aspettando da tempo le piste che dovrebbero permettere di percorrere itinerari ai margini delle città e addirittura attraversare i centri urbani. Proprio a Chiavari più volte si è sentito dire dagli amministratori che sarà possibile andare in bicicletta, con una corsia preferenziale, dal Lungoentella alla zona di Preli.

Certo questa lunga pista ciclabile verrà realizzata quando andrà in porto il progetto per la trasformazione di piazza dell'Umanità, quindi dell'intera passeggiata a mare. Ma che fine ha fatto la pista ciclabile che doveva essere costruita sul Lungoentella? Non solo il sentiero lungo le sponde del fiume non è stato trasformato in pista per le biciclette, ma attualmente è impraticabile anche per i pedoni. L'ultima piena dell'Entella ha travolto ogni cosa e ha lasciato profonde buche che si riempiono d'acqua ad ogni acquazzone e mantengono uno spesso strato di fango tra una pioggia e l'altra. Nu serve qualcosa gli abitanti delle case lungo la sponda del fiume.

La maggior parte di queste abitazioni ha il numero civico proprio sul Lungoentella, quindi in teoria questa pista disastrata è l'unica strada a disposizione di chi ci abita per andare a casa. Sul versante opposto, in territorio lavagnese, le cose non vanno meglio. La pista ciclabile a Lavagna è stata fatta, dalla foce fino al ponte della Maddalena, ma la piena del fiume l'ha danneggiata seriamente e ancora oggi, a distanza di oltre cinque mesi, alcuni tratti sono impercorribili con le due ruote. E pensare che la pista ciclabile di Lavagna dovrebbe congiungersi con quella di San Salvatore di Cogorno, quindi proseguire lungo la Fontanabuona fino a Gattorna.

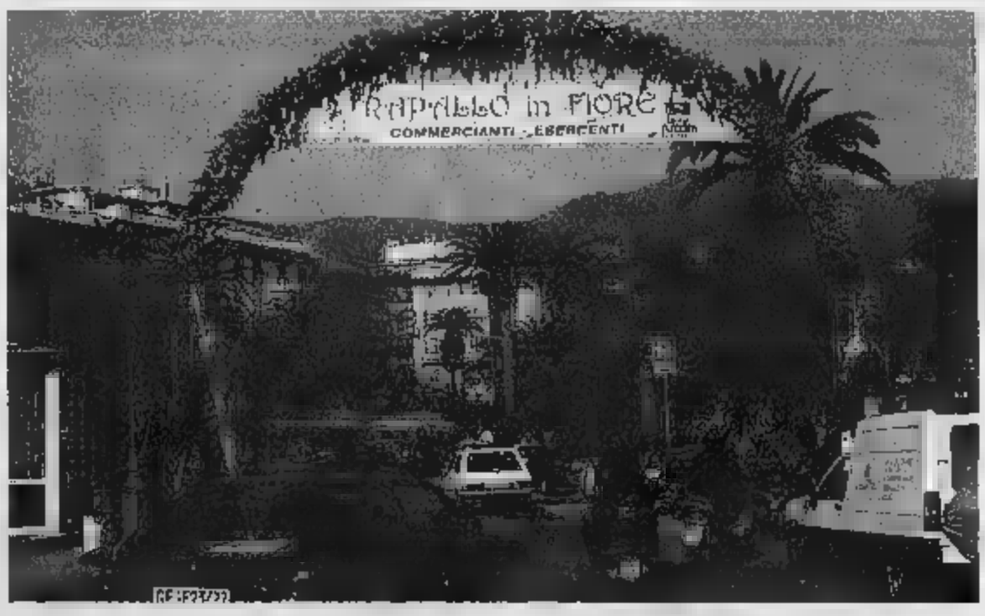
L'argomento «piste ciclabili» nel Tigullio è tra quelli che vengono tirati in ballo quando si parla di ecologia: un pretesto, senza riscontro, per invitare la gente a lasciare l'auto a casa. Presto diventerà anche argomento pre elettorale. (g. vi.)

Lo spettacolo pirotecnico alla Fiera del Mare sarà curato dai massari dei Sestieri

Rapallo e Santa alleate per Euroflora

Stand e iniziative in occasione della grande kermesse

Il Tigullio sarà presente a Euroflora 2001, la maggiore manifestazione floristica d'Europa, in programma alla Fiera di Genova dal 21 aprile al primo maggio. Tanto Santa Margherita come Rapallo hanno deciso di essere presenti con un proprio stand in una grande vetrina internazionale. In particolare Rapallo alla Fiera del Mare allestirà uno spazio espositivo di oltre 500 metri quadrati. «Rapallo è la città più grande della Provincia - ha detto il sindaco Roberto Bagnasco in occasione della presentazione del bilancio di previsione. A Euroflora cureremo anche lo spettacolo pirotecnico a conclusione della manifestazione».



Una grande occasione per i due centri del Tigullio per mostrare al pubblico internazionale il prezioso lavoro degli artigiani floricoltori locali e, forse questo è il motivo principale, parlare della propria ricettività turistico-alberghiera con visitatori di tutta Europa. Da qualche tempo il Tigullio non perde occasione per promuovere la propria immagine in appuntamenti internazionali. Partecipa a fiere specialistiche del settore turistico, invia materiale in tutta Europa. Dopo l'esperienza alla Borsa internazionale del turismo di Milano, si è parlato di Tigullio anche in Germania dove lo scorso mese, alla Fiera del turismo di Friburgo, erano presenti i pescatori di Riva Trigoso per fare assaggiare il «Bagnun», tradizionale piatto a base di acciughe e gallette.

Adesso Rapallo si inserisce in una manifestazione specialistica dove gli unici protagonisti sono i fiori. Intanto per dare una prova di quello che i floricoltori locali e in particolare i giardinieri comunali sanno fare, il lungomare viene ravvivato da eleganti composizioni floreali per il periodo pasquale. È ormai tradizione abbellire la passeggiata a mare con 15 migliaia di fiori che compongono archi allegorici, figure di animali. Particolare successo ottiene la ricostruzione dell'antico Castello sul mare naturalmente in scala ridotta sul marciapiedi del lungomare, interamente realizzata con fiori.

Nel periodo delle festività pasquali nel Tigullio arrivano turisti da ogni parte del nord Italia e da alcuni Paesi europei. Gli operatori commerciali e turistici di Rapallo sanno che una buona parte di turisti arriva in Riviera per prenotare le vacanze estive. Accoglierli con una buona parte della città ingentilita da fiori è un biglietto da visita che solitamente da buoni frutti. Quindi sono due gli appuntamenti promozionali per Rapallo: la Pasqua fiorita e la presenza a Euroflora.

(g. vi.)

Le composizioni floreali con cui ogni anno Rapallo saluta i turisti del periodo pasquale (in alto) e i «vasconi» dei nuovi giardini realizzati a Chiavari sulla copertura dell'autostrada. Due modi differenti di concepire il verde nel Tigullio (BANFI)

Chiavari «privata»

Saranno i floricoltori a rappresentare la città

CHIAVARI

Al grande appuntamento di Euroflora, a cui stanno puntando due importanti centri del Tigullio, sarà assente Chiavari, almeno in forma ufficiale. In ogni edizione della manifestazione internazionale sono sempre stati presenti floricoltori chiavaresi, in particolare quegli specializzati nella produzione di orchidee. A questa edizione parteciperanno Rapallo e Santa Margherita, ma Chiavari sarà assente una volta lontana dalla grande vetrina. Eppure chi non ricorda che Chiavari era definita la «città giardino», fino a qualche decennio fa? Le aiuole di ogni viale erano curate come se fossero state parte integrante del giardino di una villa. Poi qualcosa si è incrinato nella passione ufficiale per i fiori. L'esempio più eclatante lo si ha dando uno sguardo alle aiuole del viale «delle palme», già viale dell'Impero, poi Tappani e Arata.

Un tempo i fiori che le adornavano venivano cambiati ad ogni stagione, e venivano sostituiti quelli rubati. Poi qualcuno ha pensato di sostituire i fiori con pietrisco bianco, espediente che ha tolto molto lavoro ai giardinieri ma che presenta due aspetti negativi: il più evidente è quello di ricordare le tombe di un qualsiasi cimitero. La seconda di fare risaltare gli escrementi dei cani. I ciottoli bianchi sembra rappresentino in particolare richiamo per le bestiole che vengono accompagnate lungo il viale per soddisfare i loro bisogni. Nulla di male se chi accompagna il cane provvedesse, come buon senso impone, a raccogliere le deiezioni. Invece queste rimangono, cambiano colore e spiccano tra il candore dei ciottoli.

(g. vi.)

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze.
Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.
Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet.
In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento.
Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.

Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico.
Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.

Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio ■ altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito **per ogni singolo capo:**
- dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.
- dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE

Coalvi

la qualità ha bisogno della vostra attenzione

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 • Madonna dell'O[illegible] • [illegible] Cuneo
tel. 0[illegible] • fax 0[illegible] • www.coalvi.it • e-ma[illegible]@tin.it

L'incidente ieri pomeriggio sull'Aurelia [redacted] Capo Noli, causato dalle forti raffiche di vento

Schianto in moto: muore giovane barista

La vittima lavorava a Finale Ligure, ferito il fidanzato

Augusto Rembado
Claudio [redacted]

NOLI

E' morta a 24 anni, in seguito [redacted] un incidente stradale [redacted] una terribile fatalità. Questa volta la velocità non c'entra (lo hanno confermato anche i primi rilievi dei carabinieri) e non si [redacted]ò tirare in ballo neppure una distrazione nella guida. A tradire Francesca Secchi di Finale Ligure (abitava in via Cavassola 6 e faceva la barista) è stata una maledetta [redacted] violenta folata di vento che ha fatto sbandare la moto su cui viaggiava insieme al fidanzato, Simone Montaldo, diciannovenne anche lui residente a Finale. La giovane, cadendo, si [redacted] spezzata l'[redacted] collo ed [redacted] sul colpo. L'amico se l'è cavata con qualche contusione.

La tragedia si è consumata ieri pomeriggio poco dopo le 16 sull'Aurelia a Capo Noli, fra le strette curve a picco sul [redacted]re. Secondo i p[redacted]ti dei carabinieri, i due giovani in sella a una Gilera 125 percorrevano la Statale in direzione Spotorno quando nell'affrontare una semicurva a sinistra sono stati investite dalle violente raffiche di vento che [redacted] alcune ore spazzavano la costa. Francesca Secchi non è riuscita più a controllare la guida. La Gilera 125 è sbandata ed è finita contro il muretto di protezione: Francesca e Simone (tutti e due indossavano il casco) sono caduti sull'asfalto. L'allarme è stato dato da alcuni [redacted]tomobilisti che hanno chiesto l'intervento [redacted] ambulanze. E subito è scattato il piano di emergenza (coordinato dai centralinisti del 118) che ha mobilitato anche i sanitari del San Paolo intervenuti con l'automedica. Francesca Secchi era ormai in arresto cardiaco. Per 45 minuti i sanitari hanno cercato di rianimarla mentre gli operatori di Savona soccorso avevano messo in preallarme gli elicotteristi dei vigili del fuoco di Genova. Tutto però è stato inutile. Francesca Secchi è morta senza più riprendere conoscenza. Simone Montaldo, che era sotto choc, è stato invece medicato all'ospedale Santa Co[redacted] Pietra Ligure e subito dimesso.

Problemi di viabilità sull'Autofiori tra Spotorno e Vado Ligure a causa dell'incendio di un camion a rimorchio che trasportava piante ornamentali. E' successo poco dopo le 18,30 [redacted] l'autoarticolato percorreva un tratto di galleria: il camionista ha proseguito a guidare fino all'uscita del tunnel [redacted] poi si è fermato sulla carreggiata. Nel frattempo erano stati avvertiti i vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare mezz'ora per avere ragione del rogo. L'autoarticolato è [redacted] distrutto. L'autostrada è rimasta chiusa al traffico per un'ora e si è formata una coda di cinque chilometri. La situazione ha incominciato a normalizzarsi solo verso le 21.

L'ambulanza che è intervenuta a Capo Noli poco dopo l'incidente e, a fianco, la vittima: Francesca Secchi, barista a Finale Ligure

Finalborgo [redacted]

Dopo l'Alberghiero il lavoro al «Petit»
I genitori ex titolari di una tabaccheria

FINALE L.

Francesca Secchi, che aveva compiuto 24 anni il 15 gennaio scorso, lavorava in un bar sul lungomare di Finalmarina. Era molto conosciuta in paese come la sua famiglia che per anni aveva gestito la tabaccheria in via Brunenghi [redacted] Finalborgo.

«Era [redacted] ragazza volenterosa e sempre disponibile anche sul lavoro» ricorda un'amica, fra le prime ad accorrere ieri sera all'obitorio dell'ospedale Santa Corona [redacted] Pietra Ligure dov'è stata ricomposta [redacted] salma. Non riesce a trattenere le lacrime. «E' terribile, terribile» aggiunge con la [redacted] rotta dalla commozione.

Francesca abitava in un condominio di via Cavassola, a Finalborgo, vicino alla piazzetta dove c'è la sede della Croce Verde, con la [redacted] Anna Maria Isetta e la sorella Amelia, di [redacted]. «Era una ragazza gentile, educata, affezionatissima alla sorella» racconta una vicina di casa. Francesca Secchi aveva frequentato l'istituto alberghiero «Augusto Migliorini» che si trova a p[redacted] più [redacted] un chilometro di distanza da casa. Conseguito il diploma aveva certato e trovato lavoro come cameriera e barista.

«L'ho vista di recente al lavoro al bar "Petit", di fronte al cinema Ondina [redacted] Finalmarina [redacted] poi poco tempo dopo ad allenarsi in palestra. Mi ha salutato sorridente - dice un'altra vicina di casa - Il ricordo che ho di lei? Quello di una ragazza spensierata». Ieri [redacted] Simone andava [redacted] trovare il fratello [redacted] fidanzato ricoverato all'ospedale San Paolo. I funerali della giovane [redacted] sono ancora stati fissati. I familia[redacted] aspettano il nulla osta del magistrato che forse arriverà già oggi.

[redacted] ragazzo Simone Montaldo, 19 anni, abita in via Rossi a Finalmarina, lavora [redacted] al[redacted]bergo di Pietra Ligure. La moto, stando ai primi accertamenti dei carabinieri, sarebbe sua anche se era solita guidarla la fidanzata. Dopo l'incidente è stato trasportato al pronto soccorso del Santa Corona. Visibilmente spaventato ed in [redacted]ia per la sorte della sua ragazza si è quasi subito allontanato senza farsi curare dai medici [redacted] turno. Aveva comunque riportato solo lievi escoriazioni.

Simone Montaldo [redacted] rintracciato cinque ore dopo dai carabinieri di Noli che lo hanno sentito per chia[redacted] le cause dell'incidente. [a. r.]

Simone Montaldo

L'iniziativa degli albergatori di Finale promossa in tutt'Europa

Un giorno gratis in vacanza

Per i turisti che prenotano per una settimana

FINALE L.

«Un giorno gratis per ogni settimana di soggiorno in camera doppia [redacted] trattamento di pensione completa [redacted] in unità abitative». E' una delle proposte speciali [redacted] nella promozione che l'Associazione albergatori di Finale Ligure, in collaborazione con Comune ed il nuovo consorzio Promofinale, ha lanciato in queste settimane in diverse nazione europee. L'occasione, con l'invio di 50 mila opuscoli, è stata l'abbinamento con il «Festival nazionale degli interpreti». «Amici del Festival: escape to the [redacted] è il titolo della promozione. La seconda proposta di prevede una settimana gratis per un bambino fino [redacted] 5 anni, alloggiato in camera o unità abitativa con 2 adulti, [redacted] trattamento di pensione completa. Destinatari dell'offerta in particolare cittadini di Germania, Olanda, Francia, Inghilterra, Austria e Belgio. Il periodo valido per accettare le offerte è compreso fra il 2 maggio e il 10 giugno e fra il 17 settembre e il 31 ottobre di quest'anno. «E' la prima volta che facciamo una operazione di marketing-diretto. Avremo un numero verde a disposizione», ricorda Angelo Berlangeri, presidente degli albergatori.

La società consortile Promofinale si è costituita da poco. Ne fanno parte, per ora, Comune (45%), Asso[redacted] albergatori (45%) e Bagni Marini (10%). La società è uno dei primi casi in Riviera di «concentrazione» di tutti i programmi turistico-promozionali di [redacted] cittadina. In consorzio parte con una dotazione iniziale di c[redacted] milioni, grazie ai finanziamenti già previsti nel 2000. [a. r.]

[redacted] SFIORATA COLLISIONE COL TRENO

Collisione sfiorata ieri mattina, poco dopo [redacted] 6, fra un treno passeggeri e un [redacted]zo pesante all'interno del passaggio a livello che collega l'Aurelia e il lungomare di Loano. Questo il racconto del protagonista Giovanni Serra, artigiano in porto: «Il bilico che trasportava massi è rimasto fra le sbarre chiuse. Mi trovavo a poche decine di metri per lavoro. Ho pensato di chiamare il 113 [redacted] il telefonino, ma poi ho [redacted] il peggio anche perchè il giovane autista del [redacted] sembrava molto agitato. Sono riuscito a fargli fare una manovra in direzione dela forzando anche una delle sbarre. Siamo riusciti a fare il tutto in pochi istanti. Quando mi sono sincerato che c'era lo spazio libero sui binari è passato, a velocità sostenuta, un treno passeggeri diretto in stazione».

L'impatto è stato evitato per poche decine di centimetri. Molte le persone che hanno assistito ai fatti, trattenendo il fiato e temendo il peggio. Per fortuna la vicenda non ha avuto sviluppi tragici, e si è risolta senza gravi conseguenze. [a. r.]

L'incontro politico nella discoteca «U' Brecche» oggi alle 16

Alassio, [redacted] fra i [redacted] Melgrati e Vallega

ALASSIO

Mentre rimangono [redacted] sul [redacted] liste che verranno presentate alle elezioni amministrative del 13 maggio, oggi la campagna elettorale entra [redacted] vivo con il primo faccia a faccia tra candidati.

Alle 16, nella discoteca U Brecche, si confronteranno l'architetto [redacted] assessore al turismo Marco Melgrati, candidato alla poltrona di primo cittadino per la lista della «Casa delle libertà» (Fi, An [redacted] Ccd hanno trovato ieri il loro accordo definitivo) ed il ginecologo alassino Carlo Vallega, candidato della lista civica «La Vespa», un g[redacted]ppo di cittadini, professionisti [redacted] ex amministratori che ideologicamente comprende persone a sinistra, a destra e al centro. Melgrati e Vallega [redacted], sollecitati [redacted] esporre i loro programmi [redacted] «Pool commercianti alassini», risponderanno alle domande dei componenti del pool, nato «per far fronte alla grave crisi turistica che ha colpito Alassio negli ultimi anni».

Si è dissolta, intanto, la tensione dei giorni scorsi all'interno della «Casa delle Libertà» dove l'annunciata candidatura di Roberto Socco (An) aveva mosso il sindaco Roberto Avogadro a minacciare la discesa in campo con [redacted] lista propria che avrebbe visto come candidato a sindaco Monica Zioni (già pronto [redacted] simbolo). «An aveva [redacted] avrà [redacted] posti in lista e quanto concordato sul programma non verrà modificato. A questo punto ho accettato di fare un passo indietro e di limitarmi a decidere le candidature. Sono onorato che un senatore abbia fatto di tutto per tenermi fuori», ha detto Roberto Socco. [m. br.]

[redacted] «MINORI» ANCORA INCERTEZZA

ALBENGA. A pochi giorni dalla chiusura delle liste per le elezioni comunali, continua l'incertezza sulle liste cosiddette minori. Mentre sono certe le presenze della Casa delle Libertà con Mauro Zunino e quella del centrosinistra con Franco Vazio, appaiono altrettanto certa Rifondazione Comunista (forse [redacted] candidato sindaco sarà designato l'avvocato Nazzareno Siccardi, segretario albenganese del partito di Bertinotti) e della «Fiamma Tricolore» (con leader il sindacalista Alfio Contarino, sempre che [redacted] difficoltà burocratiche collegate alle firme di presentazione vengano alla fine superate).

[redacted] dubbi vengono [redacted] dall'area centrista: dal Ppi che [redacted] incerto [redacted] presentarsi, rompendo l'alleanza con la lista [redacted] Vazio-Viveri, e da un improbabile raggruppamento facente capo all'ex sindaco democristiano Alessandro Marengo. Anche se le ore alla scadenza dei termini si assottigliano, le schermaglie politiche vanno avanti. [r. ar.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Maxi-udienza Viveri giudice sente un imputato

Ennesima udienza ieri in tribunale per la maxi-inchiesta Viveri. Il gup Macciò ha sentito un imputato, che ha chiesto d'essere interrogato, e ha sciolto le riserve sulle istanze difensive, ammettendo la produzione di documenti, ma respingendo le liste di nuovi testi. Il collegio difensivo ha presentato ulterio[redacted] memorie. L'udienza preliminare è stata aggiornata a domani. [m. br.]

BORGHETTO S.[redacted]

Bancarotta fraudolenta assolto dopo 16 anni

I fatti risalgono all'85, anno in cui fallì la Ligure Formaggi Salumi Sas di Borghetto. Ad essere chiamati in causa, a vario titolo, quattro persone. Ieri, [redacted] le norme processuali del vecchio codice, è stato [redacted] solto per non aver commesso il fatto dalla bancarotta fraudolenta Giovanni [redacted] Vetere, [redacted] anni (difeso dall'avvocato Silvio Carrara Sotour); [redacted] stati condannati con rito abbreviato Ferdinando Fameli, 50 anni, [redacted] Santo Lo Vetere, 42 anni, rispettivamente a 2 anni e 2 anni [redacted] mesi, pene interamente condonate. E' stato invece rinviato all'11 aprile l'esame della posizi[redacted] Abilio Brini, [redacted] anni. [m. br.]

Domani [redacted] Spotorno

«Il tempo di Giuan» luoghi e [redacted] dello sport savonese

SPOTORNO. Domani sera, nella Sala congressi [redacted] del Residence Palace, è in progr[redacted]ma la presentazione del libro «Il tempo di Giuan», luoghi e me[redacted] dello sport sa[redacted]. L'iniziativa è della Polisportiva Spotornese e delle Acli di Savona. I[redacted] per l'appunto Gian Paolo Calvi presidente della Polisportiva, Agostino Macciòelle Acli, Franco Astengo, coordinatore del libro e i coautori Bruno Marengo e Franco Salice. «Giuan», Giov[redacted] Nasi, era un giovane prete, arrivato al sacerdozio dalla palestra, dove praticava il pugilato. Morì [redacted] notte in moto, lungo l'autostrada Savona-Torino. La sua attività pastorale, fatta stringendo amicizie sincere con la gente più semplice, si svolgeva prevalentemente nell'ambito del porto attorno alla chiesa di S. Raffaele e alla [redacted] Maria. «Giuan» non lo ha più dimenticato nessuno. [i. p.]

Forza Italia: sindaco [redacted] vice uscenti sono entrambi in [redacted] per le Comunali

Cenere-Vaccarezza, [redacted]

Vertice a Genova per scoprire il prossimo candidato

[redacted] Francesco Cenere, sindaco uscente, e Angelo Vaccarezza, assessore, sono stati «convocati» domani pomeriggio nella sede di Forza Italia di Genova per conoscere il nome del futuro sindaco della città. Alessandro Scajola, coordinatore nazionale, si è riservato [redacted] compito decidere, dopo i litigi interni agli azzurri loanesi, il candidato della Casa della libertà. Qualsiasi decisione prenderà non sarà indolore. La possibilità di una seconda lista del centro-destra è tutt'altro che tramontata. Fra i possibili candidati le quotazioni [redacted] nell'ordine, per Pietro Oliva, Angelo Vaccarezza, Pierluigi Bocchio, Remo Zaccaria e Giovan Battista Romanisio. Non mancheranno le [redacted]prese. Per una questione di «par condicio» televisiva ieri pomeriggio Cenere [redacted] ha potuto parlare della nuova passeggiata della città alla «Vita in diretta». Il programma di Michele Cucuzza (Raiuno) si è collegato con la villa di Gian Franco Funari a Boissano. [a. r.]

[redacted] E NON PAGA IL CONTO

SPOTORNO. Aveva prenotato l'albergo imitando la voce del parroco destinato, a sua insaputa, a saldare il conto. Ma è incappato in un albergatore [redacted] che gli ha fatto trovare gli agenti della polizia municipale di Spotorno. Nicola P., [redacted] anni, residente in provincia di F[redacted]ia, è stato denunciato per tentata truffa e sostituzione di persona. Potrebbe [redacted] l'autore [redacted] truffe messe a segno in questi mesi anche fra Pietra e Finale Ligure, Loano e Borgio Verezzi. Anche in quest'ultima località era stato preso di mira un sacerdote. I carabinieri stanno verificando se l'autore del misfatto è lo stesso denunciato ieri a Spotorno. Nicola P. si è messo in contatto con don Giuseppe Carletto prima fingendosi un funzionario del Comune e poi ammettendo di non esserlo ma di avere bisogno di 70 mila lire. Parlando con il sacerdote avrebbe cercato di imparare la sua voce per poi poterla imitare. Così avrebbe fatto il giorno stesso in due alberghi di Spotorno. «Sono il parroco se viene una persona a mio nome ospitatela per 2 o 3 giorni poi passo a pagare. [redacted] il favore di anticipargli 70 mila lire che poi li restituisco» sarebbe stato il tenore della telefonata. Ma uno dei due albergatori si è accorto che in qella voce al telefono c'era qualcosa che non andava. Non sembrava proprio quella di don Carletto. Non si è fidato ed ha pensato di avvertire i vigili urbani. Il comandante Andrea Saroldi ha intuito la possibile truffa e ieri mattina si [redacted] fatto trovare nell'alberego. «L'uomo ha ammesso le sue responsabilità dicendoci che riesce ad "introitare" anche 400 mila lire al giorno con vari sistemi come questo», ha spiegato Saroldi. [a. r.]

CEMI SRL

PREVENTIVI GRATUITI

SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC
PERSIANE - ZANZARIERE - AVVOLGIBILI

Millesimo (Sv) - Via Delfino 68 bis
TEL/FAX 019 56.56.80 e-mail cemisrl@tiscalinet.it

HYDRO
METRA

RIVENDITORE AUTORIZZATO AVVOLGIBILI VIGLIETTI

SUI MODELLI 1.8 BENZINA E GPL

Possibilità di finanziamento

30 MILIONI A TASSO ZERO

Sea Cars s.r.l.

LAND ROVER

CONCESSIONARIA LAND ROVER

VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA

TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425

siamo certificati ISO 9002

Un programma di sviluppo destinato a portare i dipendenti da 280 a 500

Si amplia l'«Ap Italia» di Cairo

Il più grande centro europeo per freni a disco

Barlocco

CAIRO M.

Dopo il «sì» [illegible] da parte [illegible] società che si occupa delle proprietà Enel, l'Ap Italia [illegible] Cairo punta a diventare il più grande centro europeo per la produzione di freni a disco. Un obiettivo certo [illegible] ambizioso, ma alla portata dell'azienda che, con la [illegible] va commessa per la Renault, potrà ottenere [illegible] larghissima «fetta» di mercato, nonostante la [illegible] e nonostante il fatto che alcune case automobilistiche, come la Volkswagen, producano da [illegible] i freni a disco.

La commessa con la Renault, naturalmente, andrà ad aggiungersi a quelle, ormai datate con le più importanti case automobilistiche italiane ed internazionali. Spiegano alla direzione dello stabilimento cairese: «Con l'acquisizione delle nuove aree, e il conseguente ampliamento delle strutture, la fabbrica andrà ad occupare [illegible] superficie di circa 16-18 mila metri quadrati, contro gli attuali 12 mila».

Un'espansione che comporterà anche [illegible] soprattutto un [illegible] dei volumi di produzione [illegible] del fatturato. [illegible] parla addirittura [illegible] un raddoppio, [illegible] di conseguenza avrà effetti positivi anche sotto il profilo occupazionale. Un particolare non in differente per un comprensorio come la Val Bormida dove la disoccupazione [illegible] sempre [illegible] agguato.

In un recente incontro con i rappresentanti del sindacato, i vertici dell'Ap Italia hanno illustrato [illegible] nei dettagli il piano di sviluppo previsto nei prossimi anni. Un'ulteriore espansione che dovrebbe cominciare già [illegible] partire dal 2002, appunto con la [illegible] Renault.

[illegible] solo, [illegible] [illegible] il 2003 e il 2006 [illegible] dovrebbe registrare un raddoppio dei volumi di produzione [illegible] del fatturato. Un'escalation che determinerà la necessità di nuovi posti di lavoro. In base alle indicazioni dall'azienda, dagli attuali 280 dipendenti, [illegible] i prossimi cinque anni si passerà a quota [illegible].

Una prospettiva [illegible] dubbio confortante in una zona, [illegible] la Val Bormida, dove la crisi industriale ha lasciato pesanti strascichi. Gli esempi, infatti, non [illegible]: dalla chiusura dell'Agrimont di San Giuseppe a quella dell'Acna di Cengio, [illegible] contare il ridimensionamento [illegible] altre fabbriche che hanno caratterizzato la storia della zona sia sotto il profilo strettamente economico, sia sotto quello sociale, quali la Ferrania.

Il piano di sviluppo dell'Ap Italia è stato naturalmente accolto [illegible] favore dai lavoratori e [illegible] delegati sindacali, dopo che nelle [illegible] settimane avevano espresso forti preoccupazioni [illegible] mancate risposte, inerenti la cessione delle aree da parte della società dell'Enel.

Timori legati, in particolare, all'impossibilità di ampliare la fabbrica, eventualità che, secondo [illegible] parere dei dipendenti, avrebbe potuto anche compromettere seriamente il futuro dell'azienda.

Ora tutto sembra [illegible] stato finalmente risolto, anche se sino a questo momento, come osservano i dirigenti dello stabilimento di Cairo Montenotte, non vi [illegible] ancora indicazioni precise in merito ai tempi di attuazione del progetto.

[illegible] OSPITI DELLA SAMPDORIA

CAIRO M. Allo stadio contro la violenza. Questo potrebbe [illegible] lo slogan dell'iniziativa che, domenica, porterà [illegible] studenti [illegible] scuole medie «Abba» [illegible] stadio «Luigi Ferraris» [illegible] Genova, ospiti della Sampdoria in occasione della sfida con il Treviso, forse decisiva per il campionato dei blucerchiati.

Promotrice [illegible] trasferta, che ripete quella dello [illegible] anno [illegible] [illegible] della giornata dedicata alla non violenza, è la professoressa Barbara Petrini. Dopo la partita i ragazzi incontreranno, inoltre, alcuni giocatori della Sampdoria ed alcuni dirigenti della società blucerchiata. Un'esperienza che segue [illegible] lavoro portato avanti in classe sui comportamenti devianti all'interno degli stadi e sugli atteggiamenti degli ultras. [m. ca.]

AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI CARCARE

Convegno sulla riforma scolastica

Sono iniziate al palazzetto dello sport di Carcare [illegible] due giornate di studio dedicate alla riforma scolastica. Il convegno proseguirà anche domani e vi partecipazione [illegible] della provincia, del Comune, esponenti del Provveditorato e componenti delle Commissioni ministeriali. La giornata di ieri è stata dedicata a un progetto culturale mentre l'appuntamento didomani, sempre verterà sulla realizzazione della nuova riforma. [l. b.]

CARCARE.

Per chi ama il cucito un corso di patchwork

Un corso di patchwork, la tecnica [illegible] lavorazione [illegible] [illegible] per assemblare stoffe diverse creando particolari composizioni. A dar vita al nuovo corso, in fase di preparazione, sono le titolari della società Mugema. [l. b.]

[illegible] M.

Incontro organizzato dai Ds per i lavoratori delle Funivie

Il vice presidente della Provincia, Carlo Giacobbe, incontrerà i lavoratori delle Funivie del deposito di Bragno. Il confronto, fissato per stasera alle 18, è stato organizzato dalla sezione locale dei Ds. [m. ca.]

CALIZZANO

Una gita a Parigi a [illegible] della Pro Loco

In gita [illegible] Parigi e Castelli della Loira. L'iniziativa è organizzata dalla Pro Loco, dal 26 maggio all'[illegible] giugno. Previste visite a Lione, Fontainebleau, Parigi, Disneyland e alla valle della Loira, [illegible] Versailles e tour [illegible] principali castelli. Le prenotazioni devono pervenire entro il 30 aprile. Per informazioni telefonare allo 019/79362, oppure al 338/3178675. [m. ca.]

Il centro diurno per portatori di handicap

Cairo, interrogazione su Villa Sanguinetti

CAIRO M.

Villa Sanguinetti ancora [illegible] centro di polemiche. Dopo la lettera aperta inviata dai genitori di alcuni ex utenti del CSE di Carcare, struttura praticamente sostituita, in una logica dipartimentale a più ampio respiro, dal nuovo centro socio educativo diurno per portatori d'handicap aperto a Cairo, il capogruppo [illegible] lista Verdi-Rifondazione, Flavio Strocchio, ha presentato un'interrogazione allo scopo di chiarire, una volta per tutte, la vicenda.

Spiega Strocchio: «Premesso che a Villa Sanguinetti è in atto da tempo un'importante attività in favore dei soggetti portatori [illegible] handicap, è anche che non [illegible] gli utenti seguiti in precedenza dal CSE di Carcare si sono dimostrati interessati a tale struttura».

Nell'interrogazione, indirizzata al sindaco, Osvaldo Chevello, [illegible] all'assessore [illegible] sociali, Enrico Caviglia, Strocchio quindi chiede quali siano stati i costi di gestione del servizio offerto da Villa Sanguinetti nel 2000; quale sia il costo che debbono sostenere le famiglie; quale spesa hanno sostenuto i vari Comuni consociati; quale sia il grado di soddisfazione degli utenti e delle loro famiglie.

Infine quali sono le obiezioni sollevate da chi, invece, preferisce non utilizzare il servizio. [m. ca.]

Di Millesimo corre per l' «Atletica Cairo»

A Chinazzo il tricolore di corsa campestre Csi

CAIRO M.

Al millesimese Marco Chinazzo [illegible] titolo italiano Csi nella categoria veterani di [illegible]. Dopo la recente incetta di titoli regionali (9 i podi conquistati), [illegible] una grande soddisfazione per l'Atletica Cairo. Una soddisfazione [illegible] che ha il volto di un cinquantaduenne di Millesimo, Marco Chinazzo, senza rivali nel 4° Gran Premio nazionale, praticamente un campionato italiano Csi di corsa campestre, svoltosi a Roma. Un impegnativo percorso di 3900 mstri, concluso da Marco in 13'e 35", immerso nella suggestiva bellezza del Centro Equestre federale «Patroni del Vivaio», a Rocca [illegible] Papa, nella zona dei Castelli Romani. Quella di Chinazzo [illegible] è stata, comunque, una sorpresa: l'atleta millesimese sta vivendo una stagione strabiliante, imponendosi nei campionati provinciali e regionali sia Csi che Fida.

[illegible] tutta la squadra [illegible] si è comportata all'altezza dell'appuntamento, che vedeva ben 1200 atleti selezionati fra i [illegible] mila che hanno partecipato alle varie fasi eliminatorie provinciali e regionali, dando un valido contributo [illegible] conquista del 4° posto assoluto ottenuto dalla Liguria nella classifica per regioni.

Unico rammarico, l'indisponibilità di un altro grande campione di casa: Valerio Brignone, che lo scorso anno, a Fiuggi, si era imposto nel campionato nazionale Amatori. [m. ca.]

Chiesa degli Scolopi

Carcare, [illegible] del coro lirico «Monteverdi»

CARCARE. Domenica, alle [illegible] 21, nelle chiesa dei Padri Scolopi, concerto del [illegible] lirico «Claudio Monteverdi».

L'appuntamento, patrocinato dall'assessorato alla Cultura del Comune, vedrà l'esecuzione di brani immortali tratti dalla Messa [illegible] Requiem, dal Nabucco, dall'Aida [illegible] dal Trovatore di Verdi [illegible] dalla Norma di Bellini.

Il coro è diretto dal maestro Giuseppe Tardito che, dopo essersi diplomato [illegible] [illegible] al Conservatorio di Alessandria, ha calcato i più importanti palcoscenici italiani, diretto [illegible] [illegible] stri quali Muti, Abbado, Mazel, Delman, Morriconi. In [illegible] anni [illegible] attività sono [illegible] ben [illegible] i concerti eseguiti dal coro «Claudio Monteverdi». [m. ca.]

Discarica di Cairo

La Conferenza dei Servizi deve decidere

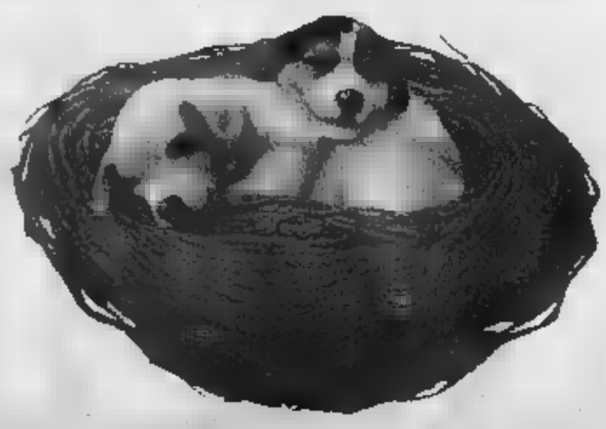
CAIRO M. Discarica della Filippa: ora tutta l'attenzione è incentrata sulla Conferenza dei Servizi, anche se nel Comitato degli ambientalisti permane l'atmosfera di pessimismo che aveva già caratterizzato la vigilia del pronunciamento della Commissione regionale. Il fatto che le conclusioni sul Via debbano essere poi «ufficializzate» dalla Regione, nonchè le prescrizioni, una dozzina in tutto, poste come pregiudiziali, non mutano, infatti, l'impressione di impotenza: «Si continua a sottolineare che le valutazioni della Commissione sono specificatamente di natura tecnica, ma a questo punto nutriamo forti dubbi sull'apporto che tutti gli atti politici finora compiuti possano sovvertire un verdetto forse già scritto da tempo». [m. ca.]

SOLO AFFITTI

Franchising e servizi per la locazione

Da oggi può affittare la sua casa in tutta tranquillità grazie ad affittosicuro®

Perché affittosicuro® *le permette di ricevere dodici mensilità di affitto anticipate alla stipula del contratto.*

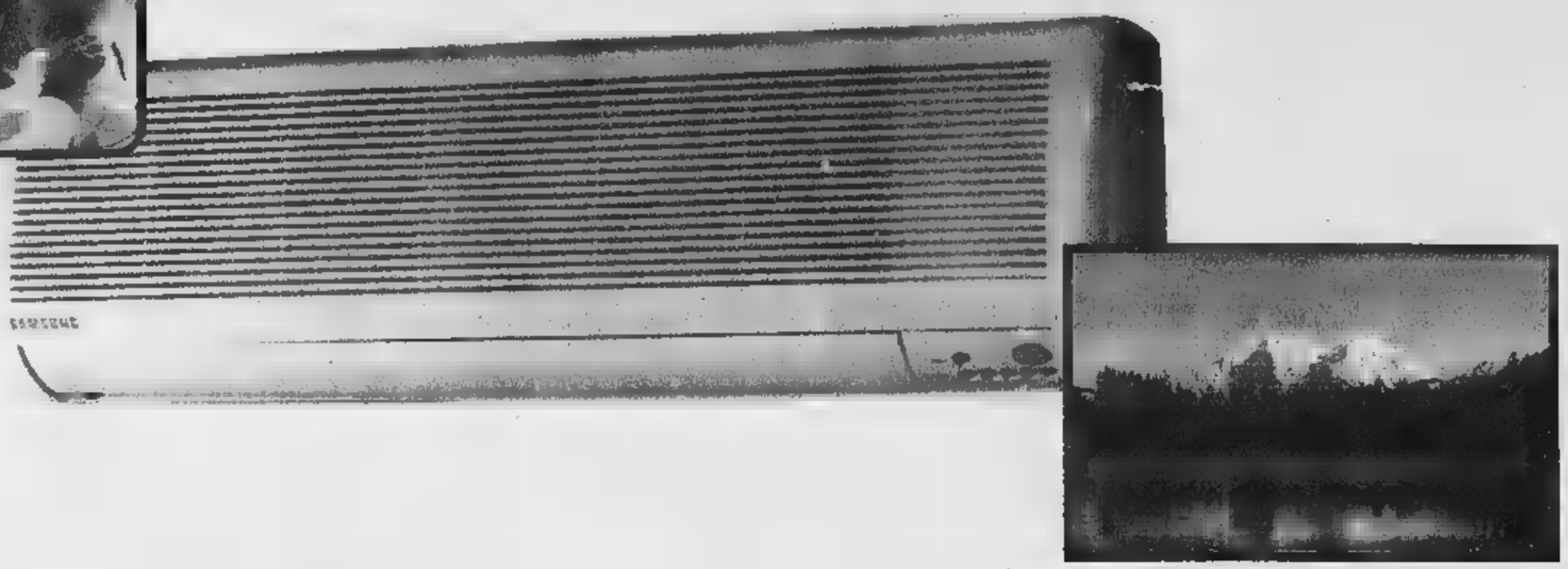


Perché affittosicuro® *le garantisce la certezza del pagamento del canone di affitto, il risarcimento per gli eventuali danni [illegible] si fa carico di ogni controversia per tutta la durata contrattuale.*

Con Sole Alpi state tranquilli.

CONTATTI DIRETTAMENTE I NOSTRI UFFICI PER:
ALESSANDRIA e PROVINCIA • Via Mazzini, 31 • Alessandria
Tel. 0131 250246 • www.soloaffitti.it

DA TRONY CLIMA PER PAGARE ASPETTI 5 MESI. E SENZA INTERESSI.



Inizi a pagare nel settembre 2001, in sei rate con tasso zero.

Ad aprile, da Trony Clima, compri tutto quello che vuoi, senza spendere una lira.

Salvo approvazione della finanziaria.

Tan 0% - Taeg variabile. Spese di istruttoria L. 40.000. Acquisto minimo 400.000 lire.

TRONY Clima

impianti di climatizzazione, deumidificazione e depurazione dell'aria

Via Trilussa, 7r Savona tel. 019823825

fax 019828405 - Internet: www.domax.it - E-mail: trony.clima@tin.it

Previsto studio sulla mobilità urbana, respinto aumento tariffario chiesto dall'Aci

Nuovo piano per i parcheggi

L'incarico affidato all'assessore Bagnoli

ARRESTO

Fermato sanremese Deve scontare mesi

I carabinieri hanno notificato l'altra un ordine carcerazione a Mauro Marrocu, 43 anni, sanremese, personaggio noto alle forze dell'ordine. Marrocu, per ordine Procura Generale di Genova, deve scontare una danna definitiva a tre mesi di reclusione per una ricettazione che risale al '92. Il magistrato gli ha concesso di poter scontare la pena agli arresti domiciliari presso la sua abitazione. [g. ga.]

FALLIMENTI

Nuova sentenza del giudice E' la settima nel 2001

Continua crisi per le attività commerciali del Ponente. Il 31 marzo è stata firmata al Tribunale di Sanremo, dal presidente Gian Franco Boccalatte, settima di fallimento del . caso interessa la «sas Centro Moda» di Delio Petrolillo con sede in via Aprosio a Vallecrosia. Curatore fallimentare è stata nominata la ragioniera Barbara Olindo. [g. ga.]

Il Comune mette in vendita ll e aree tombali

Già in vendita, da parte del Comune Taggia, loculi tombali di imminente costruzio-. Il costo varia dai 4 milioni 800 e 6 milioni e'600 mila lire per i loculi ed è fissato milioni per le aree tombali. [m. c.]

ESPOSIZIONE

Domani al museo civico apre la di Borella

Sarà inaugurata domani alle 17, nel Museo civico, la mostra antologica pittore Rocco Borella (1920-1994). Resterà aperta fino al 13 maggio. Orario 9-12 e 15-18. [m. c.]

POLITICA

Presidio della Lega Nord per la raccolta di

Un gazebo della Lega Nord è stato montato in Piazza Colombo. Vi rimarrà fino domenica per raccogliere firme per la presentazione dei candidati. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Incontro di Cavalieri al ristorante «Playa Manola»

Incontro, domenica alle 13 Ristorante Playa Manola Arma di Taggia, dell'associazione insigniti onorificenze cavalleresche. L'ha promosso il delegato Gaetano Rodolfi. [m. c.]

SPORT

Corsi di specialità olimpiche al tiro a volo di Plan di Poma

Corsi tiro, nelle specialità olimpiche «fossa», «skeet» e «double trap», sono stati organizzati dallo Sporting Club Tiro a Volo. Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0184/660641. [m. c.]

Gianni Micalotto

Si chiama Pum, sigla di Piano urbano della bilità, il nuovo strumento che potrebbe finalmente dare respiro all'asfittica viabilità urbana Lo prevede legge regionale del alla quale l'Amministrazione è decisa a far ricorso, nella dichiarata speranza di ottenere contributi per la realizzazione d'interventi mirati alla soluzione del problema traffico. Il primo passo è l'assegnazione una nuova delega, da parte del sindaco Giovenale Bottini, all'assessore tecnico Claudio Bagnoli; d'ora in poi si occuperà anche di Mobilità e sosta urbana, oltre a Floricoltura, Rapporti col casinò, Commercio e Sviluppo economico.

«Il Pum nascerà su quattro basi, come vuole la legge regionale, sarà la naturale estensione del Piano urbano del traffico: regolamentazione circolazione veicolare, aree pedonali e itinerari ciclabili, impianti di trasporto pubblico, parcheggi e politiche per la sosta», spiega Bagnoli, che sta studiando il metodo per affidare in fretta la progettazione senza ricorrere alle lungaggini dell'appalto. Aggiunge: «Per prima cosa bisogna comprendere bene le esigenze di chi si sposta: dove diretta marea automobilisti che, ogni giorno, attraversa la città. Da questo sondaggio capiremo dove è più necessario realizzare nuovi parcheggi pubblici e di che tipo. Perché le aree di sosta devono adeguate alla domanda: ci

Il parcheggio gestito dall'Aci in piazza Eroi: la tariffa oraria resta bloccata a 1500 lire

esigenze diverse tra chi cerca parcheggio per sbrigare commissioni, trattare affari perdite di tempo, e chi, invece, vuole solo fare una passeggiata in centro dedicarsi allo shopping».

Bagnoli sta predisponendo una relazione per la giunta. «Sarà coinvolta anche la Commissione liare competente», Per il Piano del traffico, finito in uno dei tanti cassetti di Palazzo Bellevue, Sanremo avrebbe bisogno di 5 mila nuovi posti auto. «Ne basterebbe il 10% per assicurare, nel breve periodo, un po' di respiro alla viabilità», osserva Bagnoli.

Ora i parcheggi pubblici non custoditi sono 4200 per le auto (di cui 530 regolamentati da 14 parcometri) e per le moto. A questi si aggiungono gli impianti gestiti: in piazza Colombo, via Volta, piazza Mameli, piazza Eroi, all'ospedale. Quest'ultimo è stato ampliato: dispone di una cinquantina di posti in più. La giunta ha poi respinto, per il momento, la richiesta dell'Aci di elevare da 1500 a 2000 lire la tariffa oraria della sosta nelle aree che gestisce in piazza Eroi e piazza Mameli.

Il colpo nei giorni della manifestazione, ieri la denuncia

Rubate foto del Festival all'Hotel Des Etrangers

Un archivio fotografico del Festival di Sanremo è stato rubato nelle sale dell'Hotel Des Etrangers di corso Garibaldi, l'albergo che nei giorni manifestazione canora è il «quartier generale» della Rai. A denunciare il furto, con qualche ritardo, stato il pubblicitario sanremese che era alle prese con l'allestimento di una piccola ma completa mostra fotografica che avrebbe dovuto abbellire le sale dell'Hotel. Sul caso stanno indagando ora i carabinieri. Il valore commerciale dell'archivio si aggirerebbe intorno miliardi.

Il colpo sarebbe portato segno nella tra il 2 e il marzo. I ladri si sarebbero impadroniti delle scatole con le fotografie che erano state sistemate nella sala espositiva dove prevista la mostra. Si tratterebbe di istantanee rare, una collezione immagini sul Festival soprattutto, sui ospiti che da sempre vengono Sanremo, personaggi del mondo della politica e dello spettacolo.

Il singolare furto va ad aumentare la lista dei colpi portati segno Sanremo nei giorni Festival quando, tra gli altri, si era avuto il clamoroso borseggio di Cristina del «Grande Fratello», quello di Piero Chiambretti, e di un operatore della Rai. [g. ga.]

PIU' CONTROLLI IN CENTRO

«Poliziotti di quartiere» al lavoro

di controlli da parte della Polizia sono stati ultimati in piazza Eroi Sanremesi con le pattuglie del «poliziotto quartiere». Gli agenti hanno fermato alcuni stranieri per verificarne la posizione. Poiché non tutti sono risultati regola con le vigenti, rischiano l'espulsione. Proprio piazza Eroi è diventata, ormai da tempo, uno dei maggiori ritrovi degli extracomunitari. Sia perché cercano clienti cui vendere merce nascosta in vicini magazzini nei giorni di mercato, perché quasi un'appendice alla «Pigna» dove molti di loro L'azione delle nuove pattuglie dei «poliziotti di quartiere» costituisce un forte deterrente e spesso permette di o allontanare malviventi che arrivano da paesi stranieri. Nella foto di Manrico Gatti due agenti mentre stanno controllando i documenti a extracomunitari. [m. c.]

Pronto un ricorso

Caso-biglietti l'opposizione va all'attacco

SANREMO. I capigruppo consiliari dell'opposizione minacciano il ricorso al difensore civico, da poco insediatosi in ufficio messo a disposizione dal Comune in via Pallavicino, se il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti continueranno a non rispondere ai quesiti sollevati (con interpellanze) sull'ultima edizione del Festival. In particolare sui di della quota di biglietti omaggio in dotazione al Comune.

Per Daniela Cassini (promotrice dell'iniziativa), Valeria Faraldi e Marco Andracco sono stati violati gli articoli 5 e 39 del regolamento che disciplina il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Oltre al difensore civico, il magistrato in pensione Guido Cucco, i capigruppo della minoranza di Palazzo Bellevue vogliono rivolgersi al segretario generale Alessandro Balbi. Per chiedere «il doveroso rispetto dei ruoli istituzionali e la corretta applicazione delle disposizioni di legge e delle norme regolamentari vigenti». [g. mi.]

Il decesso era avvenuto all'ospedale «San Martino» di Genova nella primavera del '99

Morte in reparto, primario a giudizio

L'anziana, di Taggia, era stata operata al cuore

GENOVA

Rinvio a giudizio per il primario del reparto di Neurochirurgia del «San Martino» di Genova accusato di omicidio colposo in relazione alla morte una donna di Taggia avvenuta il 17 marzo del '99 nel centro specialistico dove era stata ricoverata. E' il gup Rubini, martedì, a fissare per il 12 novembre 2001 il processo di fronte giudice monocratico. La accuse del sostituto procuratore dottoressa Faraggi vengono mosse al professor Carmine Minale, anni, all'epoca dei fatti responsabile del reparto (oggi destinato ad altro incarico). giudice, nell'ambito dell'udienza preliminare, ha invece disposto proscioglimento di Antonio Lioi, 54 anni, il medico di guardia delle clinica universitaria di Cardiochirurgia che era in servizio il del decesso. La vittima delle presunte negligenze è Gianna Dosio, 77 residente Taggia. I figli si sono costituiti parte civile con gli avvocati Gianmaria Vignoli e Alberto Bellotti.

OMICIDIO COLPOSO INDAGATI DUE MEDICI

Avvisi di garanzia per il primario sanremese Cosimo Di Silverio, responsabile del reparto di Gastroenterologia, e per il dottor Alessandro Piccioni, medico di base. I due professionisti sono accusati, in concorso, di omicidio colposo in relazione alla morte di Leda Bocci, 71 anni, sanremese, avvenuta lo 27 ottobre dopo un intervento per la rimozione di alcuni polipi intestinali. A chiamare in causa i medici è l'indagine sostituto procuratore Francesco Pescetto, chiamato da un esposto presentato dal marito della donna. Il magistrato, che aveva disposto l'autopsia (affidata all'Istituto di Medicina Legale di Genova), sta esaminando in particolare due aspetti della vicenda: la perforazione intestinale che sarebbe avvenuta nel corso dell'intervento effettuato Di Silverio, e il comportamento tenuto dal dottor Piccioni che, ad chiamata del marito della Bocci, per problemi post-operatori (una volta che la donna stata dimessa), si sarebbe limitato ad una semplice consulenza telefonica. A dal medico di famiglia è contestata anche l'ipotesi di reato di omissione di atti d'ufficio. [g. ga.]

Genova il 3 marzo per un intervento «programmato» al cuore. L'operazione, particolarmente complessa, aveva interessato la sostituzione della valvola alla radice aortica, di un condotto valvolare, e di sezioni di sorta. Il decorso operatorio non aveva visto particolari problemi per la Dosio che, però, nella notte l'11 e il 12 marzo aveva accusato un'insufficienza respiratoria provocata da un versamento linfatico. L'utilizzo di un drenaggio aveva permesso di superare la crisi legata rigonfiamento del sacco pericardico, la membrana che ricopre il cuore. marzo il primario Minale disponeva la drenaggi, un'operazione abbinata all'eco-cardiogramma. Secondo quanto accertato dai periti dell'accusa furono i continui versamenti linfatici a provocare la crisi e a portare, la sera del 17 marzo, alla morte della donna. Secondo l'accusa il primario avrebbe, nell'ambito del decorso post operatorio, l'effettuazione dei necessari controlli nonostante il precedente (la crisi del 12 marzo). L'udienza preliminare si svolta, in applicazione del nuovo rito, l'integrazione istruttoria. [g. ga.]

Presenti 140 delegati

Congresso Cisl D'Aquaro riconfermato

SANREMO. Remigio D'Aquaro è stato riconfermato segretario provinciale della Cisl. L'investitura è avvenuta termine del Congresso provinciale cui hanno preso parte 140 delegati in rappresentanza di oltre ventimila iscritti. La segreteria provinciale Cisl è completata da Francesco Abbo e Claudio Bosio.

Al congresso, intitolato «Partecipazione e solidarietà in Italia e in Europa», hanno presenziato anche il segretario confederale nazionale Graziano Treré e quello regionale Anna Maria Furlan. Si è parlato molto di welfare e, ovviamente, di sviluppo economico. «Tematiche e problematiche - osserva D'Aquaro - che è possibile superare solo in un'ottica europea. Nella nostra provincia è necessario intervenire nei settori in difficoltà quali turismo, agricoltura, servizi, utilizzando anche le nuove opportunità come la new-economy e la formazione».

Attenzione è stata prestata anche ai finanziamenti in arrivo grazie a Obiettivo 2, Obiettivo 5b e l'Interreg 3. [m. c.]

Ora l'ambulatorio è aperto solo sette ore alla settimana

Taggia, servizi Usl ridotti dura protesta del sindaco

Il servizio ambulatoriale a Taggia fornito dall'Usl è stato fortemente ridotto. In via Soleri è possibile procedere a vaccinazioni, visite fiscali, rilascio di certificati e libretti sanitari. Ma il servizio, che si protraeva fino a poche settimane fa per quattro giorni settimana e per quattro ore, oggi è invece ridotto a tre giorni e per sole due ore e mezza. Dunque da sedici ore settimanali si è passati a sette ore e mezzo.

Non la protesta. Il sindaco Lorenzo Barla ha subito attato i responsabili della lità provinciale. «Ho scritto diverse lettere all'Usl chiedendo delucidazioni sulle loro intenzioni per il futuro - spiega -. Mi è stato risposto che hanno avuto un problema temporaneo. Se invece gli orari dovessero diventare definitivi porterò la pratica in Consiglio comunale, pur non essendo di sua competenza, per decidere insieme le misure da adot- Ho appena scritto una nuova lettera chiedendo risposte precise e puntuali».

«Quello che avvo paventato in Consiglio - afferma Umberto Napoli, appo dal Centrosinistra - si è puntualmente verificato».

Il consigliere interpreta in modo molto drastico una lettera del dirigente Usl Bettegazzi. documento - afferma - ha sbarazzato il campo da ogni speranza di poter ripristinare i vecchi orari. Bettegazzi ha spiegato i motivi del ridimensionamento: razionalizzazione delle risorse e delle strutture. Razionalizzare, per l'Usl, significa tagliare. Meno gli stipendi dei manager».

Dell'Usl non è nemmeno soddisfatto il sindaco di Riva Ligure Franco Montesano: «All'Usl abbiamo messo a disposizione un locale costatoci milioni. Sperando in servizi di livello, come i prelievi. Invece non abbiamo quasi nulla e parte un'infermiera un'ora al giorno che fa quello che può. Torneremo alla carica». [m. c.]

In piazza Colombo l'ambulatorio mobile dell'Unione Italiana Ciechi

I Lions e la prevenzione al glaucoma

Effettuate centinaia di visite oculistiche gratuite

Il centro mobile di prevenzione al glaucoma ha stazionato in piazza Colombo

SANREMO

Sono centinaia le persone che sabato scorso hanno aderito alla campagna prevenzione al glaucoma che ha visto ambulatorio mobile dell'Unione Italiana Ciechi sta per tutta la mattinata in piazza Colombo. A rendere possibile i controlli è stato un «service» promosso dal Lions Club Sanremo Host e dal Lions Club Sanremo Matuzia, uniti una nuova iniziativa sul territorio. Le visite, gratuite, hanno interessato ragazzi adulti. La campagna di prevenzione glaucoma non è l'unica che vede i Lions protagonisti sul fronte della salute. Tra le attività promosse dai club risultano inf una serie di interventi a supporto della Lega per la lotta i tumori e di altre associazioni che, nell'ambito del volontariato, operano per la tutela della salute. [g. ga.]

Domani, 20,30, a cura della Pastorale Giovanile

Don Ciotti ricorda Frassati incontro-dibattito al Ritz

SANREMO

Don Luigi Ciotti arriva domani a Sanremo per una tappa di avvicinamento alla XVI Giornata Mondiale della Gioventù (il cui appuntamento culmin rimane fissato per il luglio 2001 a Toronto). L'appuntamento con il sacerdote è fissato per le 20,30 cinema-teatro «Ritz» di via Matteotti dove avverrà un incontro dibattito preceduto da un momento preghiera dedicato alla figura del Pier Giorgio Frassati (del quale ricorre il centenario della scita). L'evento è stato organizzato dalla Commissione diocesana per la Pastorale Giovanile che fa capo alla diocesi di Sanremo-Ventimiglia. L'ingresso è libero e l'invito a partecipare è rivolto in modo particolare ai giovani.

Quella di Sanremo per il Beato Frassati sarà una delle cento veglie dedicate in tutta Italia alla figura giovane appartenente all'alta borghesia torinese, figlio del direttore de La Stampa, che dedicò la vita allo spirito di servizio, al volontariato, all'assistenza, spegnendosi tragicamente a soli 24 anni per a poliomelite fulminante. Fu papa Wojtyla, il 20 maggio 2000, a farlo Beato e indicarlo come esempio ai giovani dell'Azione Cattolica.

Ma l'intervento più atteso di don Ciotti è legato a «Libera», l'associazione quale presidente. Sarà una presentazione informale delle attività del sodalizio che recentemente è salito alla ribalta delle cronache per le attività legate allo sfruttamento delle terre (e in particolare degli uliveti) sequestrati in Sicilia ai boss Cosa Nostra. [g. ga.]

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITÀ MONTANA DEL GIOVO

PUBBLICITALIA SAVONA

CON IL PATROCINIO DI
COMUNE di SAVONA

EXPO savona 2001

9ª Rassegna Espositiva delle Attività Economiche, Agricole, Artigianali, Commerciali ed Industriali

3° AgriBios

SPONSOR UNICO
GRUPPO BANCA CARIGE
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

SAVONA – P.zza del Popolo (aree ex FF.SS.)

31 marzo - 9 aprile

orari: feriali 17,00/23,30 - sabato e domenica 11,00/23,30

TENDE Velaria

TENDE TECNICHE E D'ARREDO

www.velaria.it
varazze

Presso i migliori tendaggisti e serramentisti

I programmi per anfiteatro, scuole e stadio

Ospedaletti, 5 miliardi per le opere pubbliche

Inseriti nel bilancio di previsione 2001
Parrini: «Condizionati dall'alluvione»

OSPEDALETTI

Opere pubbliche per oltre cinque miliardi sono inserite nel bilancio di previsione 2001 approvato dal Consiglio comunale di Ospedaletti. Il documento p[illegible]ggia a 14 miliardi e [illegible] milioni. Le principali entrate riguardano l'Ici (3 miliardi e 400 milioni), la tassa rifiuti (400 milioni), il finanziamento statale (un miliardo), i fondi turistici (450 milioni).

Previsto il completamento di opere già in corso: anfiteatro (mezzo miliardo), ampliamento campo sportivo (900 milioni), rete fognaria e impianto depurazione (650 milioni), manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico che raggruppa materne, elementari e medie (un miliardo), sistemazione dei giardini Mazzini (150 milioni). A questi si aggiungono gli interventi, per circa 2 miliardi, per [illegible] i danni alluvionali.

«Un bilancio condizionato dall'alluvione - afferma il sindaco Flavio Parrini -. Abbiamo lasciato immutata l'Ici e ritoccato soltanto alcune agevolazioni. Diversamente non saremmo riusciti a varare il bilancio avendo anche rinunciato ad aumentare l'addizionale Irpef».

L'allargamento [illegible] campo di calcio ha permesso la creazione di una serie di magazzini che sar[illegible] ceduti ad artigiani locali che ne hanno già fatto richiesta. Nel giro di qualche mese dovrebbe essere completato l'anfiteatro. «L'unico rammarico - dice il sindaco - è non poter realizzare grandi opere a mare con la sistemazione delle scogliere. Rimetteremo comunque a nuovo il Piazzale a mare. A seguito dell'evento alluvionale siamo stati l'unico Comune intervenuto, rischiando di tasca nostra, distraendo capitali destinati ad altre opere [illegible] asfaltature in via degli Ulivi e via Sada. I lavori di somma urgenza ce li [illegible] già pagati con i nostri fondi; [illegible] 900 milioni».

Il sindaco Flavio Parrini

L'opposizione, composta da Pietro Martini, Roberto Torre, Maria Grazia Facinoli, Dino Pilone, ha votato contro il bilancio, non condividendone le scelte, ritenute anche eccessivamente onerose.

[m. c.]

Ventimiglia, i nordafricani attraversavano il confine costeggiando i binari

Due clandestini investiti dal treno

Sono stati soccorsi e salvati dal macchinista

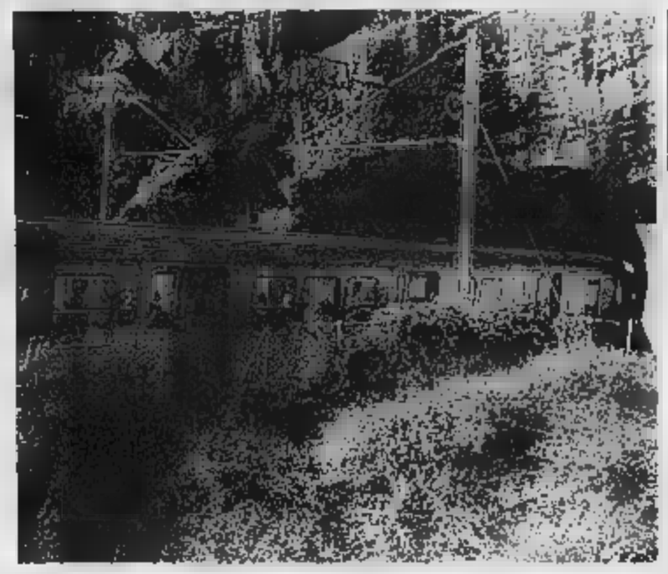
[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

Due nordafricani vengono investiti da un treno mentre attraversano clandestinamente il confine costeggiando i binari. Il macchinista si accorge dell'incidente e ferma il convoglio per prestare soccorso. Li carica sul treno e alla stazione di Ventimiglia un'ambulanza trasporta i due feriti al pronto [illegible] di Bordighera. Il più grave è stato poi trasferito al «Santa Corona» a bordo di un elicottero [illegible] dei Vigili del fuoco di Genova.

Il fatto è avvenuto ieri mattina alle 7 sulla linea Mentone-Ventimiglia, in località [illegible] Rossi. Il treno regionale proveniente dalla Francia era diretto allo scalo ferroviario internazionale di Ventimiglia.

Diversamente a tanti altri casi finiti tragicamente, questa volta il macchinista, un dipendente [illegible] ferrovie francesi, ha notato la sagoma dei due immigrati. Ha subito frenato, [illegible] l'urto è stato inevitabile. Per fortuna, in quel tratto, il treno procedeva a bassa velocità. In caso contrario, i due avrebbero potuto essere travolti, rimettendoci la vita. Negli ultimi anni è già succ[illegible] a molti altri clandestini.



Il luogo dell'incidente, nella zona [illegible] Rossi

Questa volta, invece, [illegible] sono salvati. Uno ha riportato diverse contusioni agli arti e alcune ferite al capo, mentre l'altro, più grave, ha subito anche una frattura alle vertebre. Dopo l'impatto il macchinista [illegible] ha fatti salire sul treno, [illegible] li ha accompagnati alla stazione [illegible] Ventimiglia, dove gli agenti della Polizia ferroviaria hanno chiesto l'intervento [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa della città di confine.

Il ferito più grave [illegible] stato trasferito, circa tre ore dopo l'incidente, all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure dall'elicottero «Drago 55» dei Vigili del fuoco di Genova. L'intervento [illegible] stato coordinato dal centro di soccorso «118» [illegible] Imperia.

VENTIMIGLIA

Finanzieri [illegible] convegno sui diritti dei contribuenti

Cento finanzieri della provincia impegnati nell'attività di verifica fiscale si [illegible] incontrati, ieri pomeriggio, nel suggestivo Forte dell'Annunziata [illegible] Ventimiglia. Hanno partecipato [illegible] un dibattito sulle problematiche relative all'entrata in vigore dello Statuto dei diritti dei contribuenti (legge 212 del luglio 2000).

[illegible]

Oggi [illegible] carovana di auto d'epoca

Porsche, Maserati, Jaguar, Lancia: sono alcune marche ricche di storia che oggi faranno sfilare in Costa Azzurra una carovana [illegible] auto d'epoca. Le sedici vetture, partite dagli studi televisivi della Rai di Roma, faranno tappa all'hotel Grand Casinò di Beaulieu La Napoule. Saranno scortati [illegible] [illegible] Fiat 1300 [illegible] [illegible] ella Polizia stradale. Proseguiranno per Montpellier, Saragozza e Madrid, dove riceveranno il Premio Capitale europea dello sport.

VENTIMIGLIA

Amici della Francia, il calendario di iniziative

Il direttivo degli Amici della Francia ha fissato le iniziative per le prossime settimane. Mercoledì 25 aprile, alle 16, [illegible] bar Charleston [illegible] Sanremo [illegible] [illegible] il commento [illegible] più voci sul libro di Emile Zola «Le Curée». Sabato 28, rendez-vous alle 15 alla [illegible] ferroviaria [illegible] Ventimiglia per la trasferta, [illegible] treno, a Imperia Porto Maurizio [illegible] visita al Duomo, al Parasio e al Museo navale internazionale. Lunedì 7 maggio, alle 15.30, tappa [illegible] Palais de l'Europe [illegible] Mentone per il ciclo «Conoscenza del mondo».

VENTIMIGLIA

Accordo Cdu-CCd, formato il gruppo [illegible] Biancofiore

Da un accordo politico e programmatico tra Cdu e Ccd, anche [illegible] Ventimiglia è stato formato il gruppo del Biancofiore. Tra i promotori della coalizione spiccano i nomi dell'ex consigliere comunale Ernesto Fresca Fantoni, Adriano Palmaro e Gianni Chiapponi.

[d. bo.]

Violenza nella zona del lungomare: sono ricercati tre giovani

Pugni e calci per rubargli l'auto aggredito francese a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Aggredito a pugni e calci [illegible] stordito con gas anti-rapina per mettere le mani sulla sua Mercedes. Vittima di questa paurosa [illegible] da [illegible] cia meccanica» è un francese che l'altra sera si trovava sul lungomare [illegible] Ventimiglia. I malviventi sono riusciti a bloccarlo e a ripartire a bordo della sua automobile. L'inquietante episodio è successo intorno alle 22,30, sul lungomare della [illegible] [illegible] Levante, all'altezza del Biscione. In [illegible] zona poco frequentata, ma allo stesso tempo poco lontano da un bar [illegible] dalle abitazioni.

Tre giovani, a piedi, si sono avvicinati all'auto con il francese a bordo. Uno di questi, a volto scoperto, gli ha chiesto una sigaretta. Prima [illegible] che lo straniero potesse realizzare che si trattava [illegible] una trappola, gli altri due, con il volto coperto da un passamontagna, lo hanno aggredito, spruzzandogli qualcosa sul volto, forse lo spray delle bombolette usate per difendersi dalle aggressioni.

La vittima ha cercato di divincolarsi per sfuggire, ma [illegible] solo contro tre. E' caduto a terra e, dopo una breve collutazione con i rapinatori, questi [illegible] [illegible] a salire sull'auto, una Mercedes [illegible] colore scuro e [illegible] grossa cilindrata, [illegible] valore di quasi cento milioni.

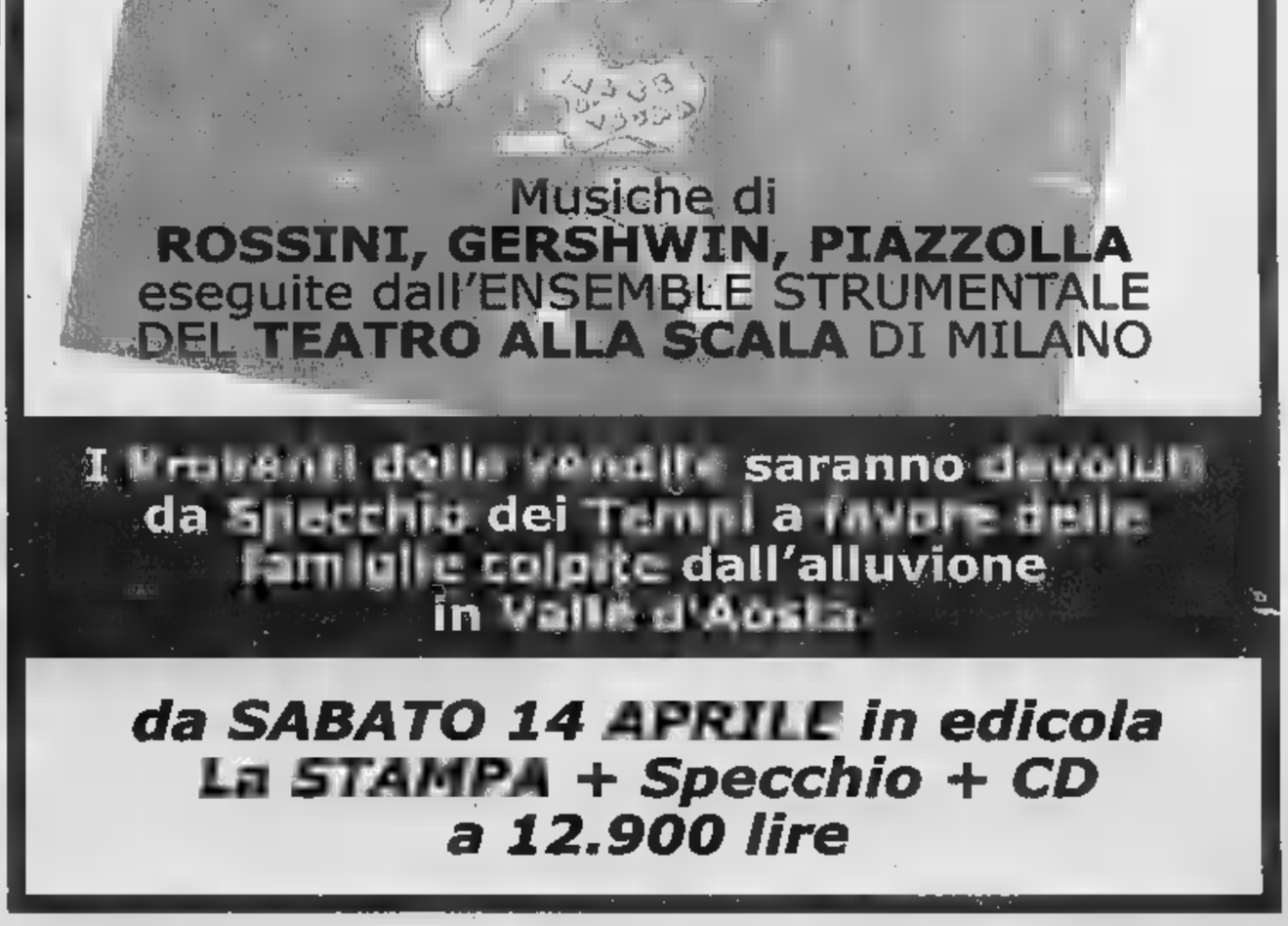
Subito dopo che i tre erano spariti il francese è riuscito a dare l'allarme. Ha urlato e i primi ad accorgersi [illegible] lui [illegible] [illegible] gli abitanti dei palazzi vicini, che sono intervenuti. Sono poi arrivati anche polizia e carabinieri, che hanno raccolto la descrizione degli aggressori. Sono scattati posti di blocco in tutta la provincia, e [illegible] polizia di frontiera ha presidiato tutte le strade per la frontiera, ma dei tre giovani non è stata trovata alcuna traccia.

[d.bo.]

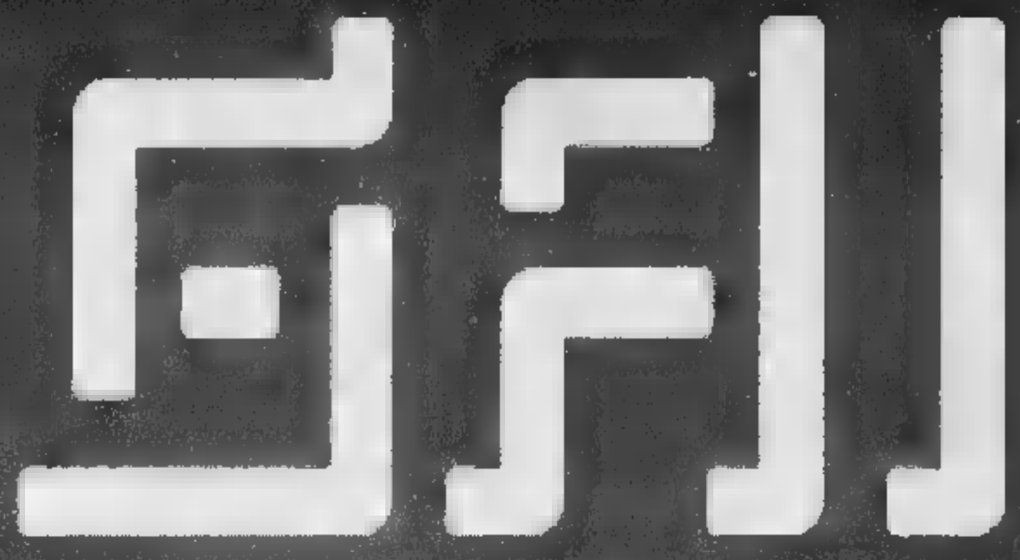
BORDIGHERA ASFALTO NUOVO IN CENTRO

Tutto il centro di Bordighera sarà riasfaltato. Ieri l'intervento [illegible] rifacimento del manto stradale ha raggiunto [illegible] [illegible] della cittadina, costringendo gli automobilisti a qualche rallentamento. Non sono mancate le critiche [illegible] parte di alcuni abitanti [illegible] [illegible] della periferia. Come quelli di strada Sapergo, che da anni lottano per ottenere una strada [illegible] buche ed avallamenti. Ha commentato una abitante: «Se stanno rifacendo tutta l'Aurelia per l'imminente passaggio del Giro d'Italia, c'è da sperare che la gara attraversi anche la nostra strada. Forse sarebbe l'unica occasione per essere ricordati e per mettere così fine ai nostri continui disagi». Gli abitanti di strada Sapergo denunciano anche [illegible] passaggio di camion [illegible] [illegible] diretti verso l'autostrada. «Stiamo aspettando interventi da parte dell'Autofiori e del Comune, [illegible] abbiamo ottenuto soltanto promesse».

[d. bo.]



Il vino DOC va forte



GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel.0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Karaoke [redacted] Rapallo e a Nervi, grande jazz al Louisiana, danze al Nuovo Millennio

Ambaradan: jam session alla Tosse

Musica popolare al Madeleine, dj al Lampione

Adriana Asti in «Le sedie» di Ionesco [redacted] Duse, «Session Parker» [redacted] Tosse, il Fausto Rossi Jazzmen al Louisiana e il cabaret con Carlo Cicala all'Isterika [redacted] di Rapallo fra i principali appuntamenti della serata.

ROMA. Prosegue nel locale di Sampierdarena piazza Palmetta, da Via Walter Fillak), alle 22, l'Australian Music Competition, grande sfida tra rock band [redacted] livello regionale per professionisti e dilettanti. In pedana questa sera i gruppi Pegleg, Pow(d)er, Paolo & giuly, Kilometro 0.

DUSE. Debutta questa sera, alle 20,30, al Teatro Duse, la commedia-capolavoro di Eugene Ionesco «Le sedie», [redacted] Adriana Asti e Giorgio Ferrara, per [redacted] regia di Tullio Pericoli.

[redacted] Giovedì [redacted] con [redacted] nuovo appuntamento di «Atmosphere», con il funk, l'acid-jazz e la world music del dj Raindog, alle 22, nel locale di Via XX Settembre 26, a Genova.

[redacted] Una grande Session Parker, concluderà questa sera alle 22,30, nel foyer della Tosse, la rassegna jazz Ambaradan, promossa dal Cafè Barbarossa. In pedana Germano Zenga al sax tenore, Luca Marchese alla chitarra, Riccardo Barbera al contrabbasso e Max Dall'Olmo alla batteria. La serata comincerà [redacted] fine dello spettacolo «La Gerusalemme Liberata», in [redacted] alle 20,30 e alle 21,30, nella vicina chiesa di Sant'Agostino.

LOUISIANA CLUB. Concerto del complesso Fausto Rossi Jazzmen, alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Ingresso lire 20 mila con tessera Louisiana.

[redacted] Musica popolare, atmosfere jazz e mediterranee, alle 22,30, al Cafè Teatro La Madelèine, in Via della Maddalena, [redacted] la band torinese degli Animamagra, con il [redacted] Fabio Caucino, il pianista Dario Sabelle, Roberto Abrate al basso, Simone Villata alla batteria [redacted] Maria Grazia Bertini, voce.

[redacted] Luci [redacted] Fiocc dj, con tanta technohouse, flunk and flunk, alle 23, nel locale di Via Chiabrera.

CAVE [redacted] Aperto [redacted] Sturla (Via Sturla [redacted] il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica. Prenotazioni telefono 010-37.30.369.

[redacted] American bar e [redacted] bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, [redacted] pochi passi dalla Stazione.

[redacted] Musica con [redacted] dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, [redacted] Piazza Invrea, nel centro storico. Tel. 010-247.08.23.

[redacted] con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[redacted] Musica dal [redacted] alle 23,30, con Roberto Caminito, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e [redacted] ni.

Vocalist in pedana nel foyer [redacted] Tosse per il gran finale della rassegna Ambaradan

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il [redacted] repertorio di canzoni italiane e napoletane.

[redacted] Cucina greca, vini [redacted] Olimpo, [redacted] e un romantico panorama [redacted] città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di [redacted] Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

PORTE ROSSE. Specialità gastronomiche, enoteca [redacted] drink [redacted] locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

SQUASH. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG [redacted] Musica dal vivo, alle 23, nel locale [redacted] Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

NUOLOCALE. Musica e danze sopra [redacted] i tavoli nel disco-pub di Galleria San Giorgio, in Via Brigata Liguria.

VANILLA. Pillole di cabaret, musica commerciale [redacted] revival '60, 70 e '80 nella nota discoteca [redacted] Sturla, in Via Brigate Salerno.

[redacted] Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

[redacted] Serata di karaoke, alle 22, [redacted] pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA [redacted] Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle [redacted] alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

[redacted] Ristorante, pizzeria [redacted] discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

SOPRAVVIVENTI. Discobar, drink [redacted] tavola calda nel locale [redacted] del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

RAPALLO. Al Mistral 2001, sul lungomare di Rapallo, alle 23, serata di karaoke, con Pino e Leo. All'Isterika Pub di Sant'Anna (uscita casello autostradale), alle 22, serata di cabaret con il Mago Carlo Cica-[redacted]. Al Camargue, alle 23, rock dal vivo con Virus e [redacted] Great Banana.

LAVAGNA. Blues, jazz, rock, hip-hop, birra, sangria e paella all'Hola!, a Cavi di Lavagna. [m. b.]

[redacted]

SOLIDARIETA'

Il Moro di Venezia [redacted] «Matti per la vela»

Prenderà il via sabato, in concomitanza con la giornata mondiale della salute mentale, la terza edizione di «Matti per la vela», regata a cui prenderanno parte anche [redacted] pazienti dei centri di salute mentale genovesi. La manifestazione vedrà [redacted] partecipazione dell'olimpionico Diego Negri [redacted] bordo del Moro [redacted] Venezia. La gara si svolgerà tra il Porto Antico di Genova e il Monumento [redacted] Quarto dei [redacted]lle [redacted] bordo di dieci imbarcazioni tra i 9 e i 24 metri [redacted] a disposizione da armatori privati. Il progetto è realizzato dall'associazione Onlus «Non solo vela» e dalla polisportiva «Insieme per lo sport». «Matti per la vela» proseguirà per tutto il 2001 con oltre 120 ore di uscite in [redacted] e 30 lezioni teoriche.

CORTE

Giovani artisti nel foyer del Teatro

Proseguono nel foyer [redacted] Teatro della Corte gli incontri con i giovani artisti genovesi. Oggi, a partire dalle 17,30, i giovani allievi del Conservatorio musicale «Nicolò Paganini» di Genova, presenteranno prove di regia dello spettacolo «L'occasione fa l'uomo ladro», di Gioacchino Rossini.

GENOVESE

Incontro-dibattito sul musical «Rent»

Oggi alle 17, nel foyer del Politeama Genovese [redacted] in programma un incontro-dibattito «Intorno [redacted] "Rent". Il musical nel '900 e l'idea di Bohème nel Duemila». Interverranno il critico Mauro Manciotti e i docenti universitari Margherita Rubino e Pierluigi Pinelli.

BIBLIOTECA

Mostra Antologica di Sergio Frediani

Fino al 15 aprile è aperta alla Biblioteca [redacted] Amicis una mostra antologica di Sergio Frediani, uno dei più importanti illustratori liguri contemporanei. Fra le opere di Sergio Frediani, entrate ormai nell'immaginario collettivo dei genovesi, [redacted] manifesto della rassegna cinematografica «Filmbuster» [redacted] le locandine [redacted] poster del Teatro dell'Archivolto.

[redacted]

Teatro Cargo al ciclo gay

[redacted] Teatro Cargo è ospite questa sera de «Lamanicatagliata», la rassegna di cinema e teatro [redacted] tematica omosessuale promossa dalla Provincia e dal Comune di Genova. Alle 21,15, nella sala Pietro Germi, in [redacted] «Boccanegra» (da via Garibaldi), la Compagnia teatrale genovese presenterà lo spettacolo «Figli maschi», di Daniele Vecchiotti, per [redacted] regia di Marco Pasquinucci, con Stefania Maschio, Luca Riggio e Daniele Vecchiotti. Replica domani sera.

MOSTRA

Vedutismo ligure alla Banca di Roma

«Aspetti del vedutismo ligure nella Liguria dell'800», è il titolo della mostra che [redacted] Lions Club Genova Le Caravelle organizza da [redacted] all'8 aprile nelle sede della banca di Roma, in piazza De Ferrari. [m. b.]

Traduttrice dallo spagnolo, scrittrice «in rosa» [redacted] pr del teatro

Archivolto in lutto per Fulvia

«Fufa» Bardelli stroncata da un male

[redacted]

Gravissimo lutto del Teatro dell'Archivolto di Genova.

Stroncata [redacted] un male improvviso, contro il quale ogni cura si è rivelata purtroppo vana, [redacted] ieri [redacted] all'Ospedale Galliera, dove [redacted] ricoverata da poco più [redacted] una settimana, Fulvia Bardelli, [redacted] anni, responsabile dei rapporti con la stampa della compagnia teatrale diretta da Pina Rando e Giorgio Gallione. Fulvia Bardelli, prima di cominciare [redacted] svolgere l'attività di comunicazione per l'Archivolto, di [redacted] era ormai il punto di riferimento [redacted] per i media genovesi e nazionali, [redacted] fatto anche una significativa esperienza [redacted] attrice negli anni giovanili.

Fulvia Bardelli con José Saramago: la pr dell'Archivolto aveva un passato [redacted] traduttrice

Impegnata da sempre nel [redacted]do culturale ed editoriale, Fulvia Bardelli ha tradotto per Einaudi diversi volumi dallo spagnolo, fra cui «Abdul Bashur, sognatore di navi», dello scrittore colombiano Alvaro Mutis. Per puro divertimento, Fulvia Bardelli ha scritto anche [redacted] serie di romanzi rosa della collana Harmony, che firmava con lo pseudoni[redacted] di Luisa Sammarino. «E' stata [redacted] noi dal pri[redacted] giorno e resterà con noi [redacted] per molto. In palcoscenico [redacted] fuori [redacted] siamo scambiati per vent'anni gioie, ansie [redacted] trepidazioni. [redacted] lei c'era, sempre e comunque», ricorda commosso Giorgio Gallione. I funerali di Fulvia Bardelli si svolgeranno domani, venerdì, alle 11,45, nella chiesa di Sant'Anna sopra corso Magenta. [m. b.]

Primo cd (pubblicato dalla Sony) per il vincitore dell'edizione 2000, Ciro Cacace

Mimì, doppio show per la finalissima

Presentate le selezioni 2001, cantanti anche dall'estero

FINALE L.

Trenta serate di selezione in Italia e, da quest'anno, all'estero per portare al «Festival degli Interpreti» in piazza Vittorio Emanuele tanti can[redacted] emergenti. Presentata ieri [redacted] Finale Ligure, il doppio show del 23 luglio (finale regionale) e del 24 luglio (nazionale), del concorso organizzato dall'agenzia Eccoci.

«Quest'anno oltre alle tradizionali selezioni in Liguria [redacted] al nord Italia [redacted] numero[redacted] appuntamenti al centro, al Sud e in Romagna in abbinamento con molti giornali locali che porteranno sempre il nome di Finale», ricorda Marco Dottore di Eccoci. Saranno partner delle selezioni giornali locali di Reggio Emilia, Modena, Frosinone, Mantova, Firenze, Caserta, Napoli e della Romagna. Previsto un gemellaggio con Colle Val Del[redacted] (città del cristallo) in Toscana. Aggiunge Luca Galtieri dell'organizzazione: «Le nostre saranno vere selezioni [redacted] fatte con video-cassette. Avremo nella suggestiva piazza di Finalmarina un grande spettacolo di canzioni, presentato da Elisabetta Mandraccio, con ospiti liguri per la serata regionale ed ospiti nazionale per l'ultima [redacted]. Punteremo di più sui giovani e quindi il mostro show proporrà molta disco-dance nello stile del "Festivalbar". Speriamo di poter avere tutta la finale trasmessa in circuito via satellite». «In passato siamo stati accusati di fare poco per i giovani. Abbiamo deciso [redacted] puntare su questa manifestazione, visto il successo dello scorso anno, anche [redacted] grande occasione di promozione per la città», ha ricordato l'assessore al turismo Antonio Pastorino. Fra le tante novità del 2001 le selezioni estere in Germania, Olanda, Inghilterra, Austria, Belgio [redacted] una finale europea entro giugno a Stoccarda.

Ciro Cacace, vincitore dell'edizione [redacted] del concorso, ha pubblicato il [redacted] Cd

Ieri sera al Gasoline di Pia è stato presentato il primo cd del vincitore del «Festival degli Interpreti 2000» Ziro, Ciro Cacace, 22 anni, [redacted] Busto Arsizio. Il cd «Terremoto» è distribuito dalla Sony Music. La promozione all'estero del concorso è stata abbinata, con 50 mila stampati già inviati, a «Escape to the sun» una serie di proposte soggior[redacted] volute dal consorzio Promofinale, dal Comune e [redacted] particolare dagli albergatori.

Previste offerte soggiorno fra il 2 maggio e il 10 giugno e fra il 17 settembre e il 31 ottobre. [a. r.]

Ha debuttato al Teatro della Corte l'ultima commedia scritta e intrerpretata da Molière prima della [redacted] morte nel 1673

«Il malato immaginario»: metafora di una società ipocrita

Interessante prova di Franco Branciaroli-Argante; buoni gli altri attori del cast

Paolo Lingua

GENOVA

E' [redacted] che «Il malato immaginario» è l'ultima commedia di Molière: scritta verso la fine del 1672 e rappresentata nel gennaio 1673, fu «testimone» della morte del suo autore. Alla quarta rappresentazione, Molière, che recitava [redacted] parte del protagonista, si sentì [redacted]e in scena. Portato a casa, morì pochi giorni dopo: non aveva ancora 51 anni. Anche attorno al suo cadavere si riaccesero le polemiche: la Chiesa gli volle negare, com'era nel costume del tempo nei confronti degli attori, la sepoltura religiosa. Solo grazie all'intervento di Luigi XIV fu inumato, nottetempo, nel cimitero di Saint Joseph.

«Il malato immaginario» chiude la serie dei testi dedicati ai «carattéri» (Il Misantropo, Tartufo, l'Avaro, Il borghese gentiluomo, Le preziose ridicole, ecc.) dove il pessimismo di Molière si diffonde. Le sue parole sono come un acido corrosivo contro l'ipocrisia dei tempi (sia[redacted] in piena Controriforma) e sono un inno alla natura «cattiva» dell'uomo e alla crudeltà della società. Molière riesce a operare senza passare eccessivi guai, perchè gode della protezione politica del Re che lo salva dai fulmini dell'Arcivescovo di Parigi e perchè, appunto nell'ultima fase della sua vita, recita a Corte, di fronte a un'élite intellettualmente ristretta, senza i rischi del teatro pubblico.

«Il malato immaginario» è qualche cosa di più d'un pretesto per mettere alla berlina un maniaco [redacted] un po' masochista Argante [redacted] oltre la feroce satira contro i medici del tempo, che per il commediografo [redacted] venali, [redacted]ti e privi di metalità [redacted] scientifica. In realtà, la lettura del «Malato», vista in filigrana, mette in luce [redacted] tentativo di scoprire, [redacted] un'ossessione quasi paranoica, molte verità. La malattia è anche pazzia che consente il recupero del reale, un senso perduto dal protagonista. Così potrà smascherare la ciarlanateria dei medici e dei farmacisti, buttare all'aria il matrimonio della figlia con [redacted] giovane medico idiota e soprattutto scoprire l'infedeltà e l'avidità della seconda moglie. C'è, insomma, una sorta di citinerario» che Argante percorre, in una marcia tragicomica, prima [redacted] rinsavire [redacted], [redacted] termine d'un grottesco balletto (che ricorda quello del «Borghese gentiluomo» quando viene «nobili[redacted] dai Turchi) una laurea in medicina che gli consentirà d'essere sempre sano.

[redacted] «Malato»: Franco Branciaroli e Susanna Marcomeni nell'ultimo capolavoro di Molière

Il testo, per il Teatro degli Incamminati, è andato in scena l'altra sera in un Teatro della Corte, [redacted] cui [redacted] pubblico era rappresentato da studenti medi poco preparati e rumorosi. Il regista Lamberto Puggelli ha inserito elementi psicanalitici - in un certo senso - nella rilettura, lasciando al protagonista Franco Branciaroli tutti gli abituali «tic» che ne connotano le singolari performances (come il ricorso, di tanto [redacted] tanto, al dialetto lombardo).

Branciaroli [redacted] «mattatore» di sicura presenza teatrale, [redacted] fans appassionati accanto [redacted] spettatori non sempre convinti. Quest'ultima resa non è male, salvo qualche eccesso di lentezza in molti «chiacchiericci». Buona la distribuzione: Susanna Marcomeni, il vecchio Mimmo Graig, Anna Saja e tutti gli altri.

Ciclo di incontri collaterali alla mostra del Ducale

Viaggio fra musica e storia nell'Italia dei secoli d'oro

GENOVA

«Viaggio nel pentagramma» è il titolo di un ciclo di attività didattiche organizzato nell'ambito della mostra «Viaggio in Italia» a Palazzo Ducale. L'iniziativa, curata da Maria Fontana, coinvolge il Conservatorio «Paganini» che parteciperà [redacted] docenti e allievi. Durante la visita alla mostra gli studenti potranno sostare nello spazio didattico ed approfondire alcuni argomenti musicali, strettamente correlati alle opere esposte. Una breve [redacted]ione teorica precederà l'esecuzione di musica dal vivo. Ogni incontro durerà circa 45 minuti e si svolgerà fra le 10 e le 11 dei giovedì [redacted] 7 giugno.

Questi i titoli degli appuntamenti: «I rapporti musicali fra la repubblica di Genova e l'Europa, fra Cinquecento e Seicento» (questa mattina, a cura di Gian Enrico Cortese e Piero Andreoli); «La scuola violinisti[redacted] dei secoli XVII [redacted] XVIII» (26 aprile, a [redacted] Donella Terenzio [redacted] Barbara Petrucci); «La Superba e la Serenissima: potenza, commerci e fasti musicali» (10 maggio, a cura di Gian Enrico Cortese [redacted] Piero Andreoli), «Dal colore al suono. Un viaggio di suggestioni tra pittura e [redacted] (17 maggio, a [redacted] Nevio Zanardi), «La polifonia vocale italiana inonda l'Europa, dal Cinquecento in poi» (24 maggio, a cura di Marco Bettuzzi), «Rossini, un genio italiano fa moda in tutta Europa» (31 maggio, a cura del gruppo che sta approntando la [redacted] scena di «L'occasione fa il ladro»), «L'Italia in Goethe e Goethe in Italia» (7 giugno, a cura di Carmen Vilalta).

Per i giovani allievi delle scuole elementari è stato invece predisposto un altro itinerario didattico, curato da Lorenzina Masso. Durante la visita alla mostra, potranno sostare nello spazio didattico per essere guidati all'ascolto di brani musicali inerenti alle opere esposte e successivamente potranno produrre suoni utilizzando materiali d'uso comune. [r. l.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.[redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 21.

[redacted] 019-854.627
[redacted] el figlio
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire [redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Miss Detective
Or.: 18-20,15-22,30
Lire 12 000; 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Concorrenza sleale
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Traffic
Or.: 16-19-22.
[redacted]: 7000

ELDORADO. Tel 019-820.563
[redacted]
[redacted]. 15,45-18-20.15-22,30
Lire [redacted].

[redacted] Tel. 019-83863[redacted]
[redacted]
Or.: 15.30-20,15-22,30
Lire 12.000, 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel [redacted]
Film a luci [redacted]
Or: 15-22.30
Lire 11.[redacted]: [redacted]

[redacted].
[redacted]
Ore 16,30
Lire 8000-6000

[redacted]

COLOMBO. Tel 0182-540.263
Snatch - Lo strappo
Or.: 20 30-22,30
(nei prefestivi e festivi [redacted] spettacoli [redacted] 16.30-18,30)
Lire 10.000; 5000

RITZ. Tel. 01[redacted]-640.427.
L'erba di [redacted]
Or.: 21
[redacted] 5000

ALBENGA

[redacted] Tel. 0182-51419
[redacted]ed and Roses
Ore 21
Lire [redacted]

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Chocolat
Ore 21. Lire 5000

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 15-21
Lire [redacted]-6000

CAIRO M.

ABBA. Tel. [redacted]
Krampack
Or.: 20-22.
[redacted]

FINALE LIGURE

[redacted]
[redacted]
Ore 21. [redacted]

LOANO

[redacted]
[redacted] 019-669.951.
Traffic
[redacted]
lire 10000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
[redacted] Lire 7000

VARAZZE

[redacted]. [redacted] 019-97.249
[redacted]
Or.: 15,15-17,30-20,30-22,40.
Lire [redacted]

VERDI 2. Tel 019-97.249
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18,30-22,15.
Lire 12.000-8000

Diego Abatantuono

GENOVA E PROVINCIA

[redacted] Sa[redacted] Tel. 010-595.91.46
Chocolat
regia di L. [redacted]
con J. [redacted], L. Olin
[redacted]: 15,10; 17.40; 20.10; 22.40

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
[redacted] del figlio
[redacted] N. Moretti
con L. [redacted], [redacted] Moretti
[redacted]: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow
con S. Penn, E. Hurley
[redacted]: 15,30-17,50-20,30-22,30

[redacted]
La strada verso casa
regia di Z. Ymou
con Z. [redacted], H. Sun
[redacted]: 15,45-17,50-20,30-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-566 810
Miss detective
regia di P. [redacted]
con S [redacted] [redacted] Caine
Or.: 15,30-17.50-20.20-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Concorrenza sleale
regia di E. Scola
con D [redacted], S. Castellitto
[redacted]: 15,45-18-20.15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Il mistero dell'acqua.
regia di K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15.30. 17.55. 20.20: 22.45

[redacted] PORTO ANTICO. [redacted]. 010-254.18.20
L'ombra del vampiro
di E. Merhige
[redacted]. Malkovich
[redacted]: 20,45; 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
What women want
regia N. Meyers con M. Gibson
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Snatch lo strappo
[redacted] di G. Ritchie con B. Del Toro, D. Farina
Or.: 15,20; 17,35; 22,50.

[redacted] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Traffi[redacted]
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
[redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow, M. Yeoh
[redacted]: 15,15-17,45-20.15-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20
[redacted] - Follia omicida a [redacted] York
Regia di J. Herzfeld con R. De [redacted]
[redacted]: 15-17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA. [redacted]. 010-586.419
[redacted].
regia di L. Halstom con J. [redacted], L. Olin
[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. [redacted] 010-377.95.35
L'ultimo bacio
Regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno, [redacted] Accorsi
Or.: 20.30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il gladiatore
regia di R. Scott con R. Crowe
Or.: 15,45. 18,45; 21.45

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Amici ahrarara
Or. 15,30; 17,50
Quills la penna dello scandalo
Or.. 20: 22.30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Druids la rivolta
Regia di J. Dorfmann con C. Lambert
[redacted]: 15.30; 17.10; 18,50; 20,40; 22,30

ORFEO. Tel. [redacted]
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15.45-18.45-21,45

RITZ D'ESSAI. [redacted]. 010-314,141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15. 17,30. 20: 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
L'ultimo bacio.
regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted] Tel. 010[redacted]461
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted] MULTISALA. Tel. 010-582.461
[redacted] Forrester
[redacted] di G.V. Santo
con S. Connery, R. Brown
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VERDI. Tel. 010-562.137
[redacted]

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

S. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA [redacted] MULEONE
[redacted]

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
Prima che sia notte
regia di J. Schnabel con J. Bardem, A. [redacted]
Ore 21,15

[redacted]

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10; 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

[redacted]

[redacted].
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow
Or.: 15; 18,10; 20,15, 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Miss detective
regia di D. Petrie con S. [redacted], M. Ca[redacted]
Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Wonder Boys
regia di C. Hanson con M. Douglas, T. Maguire
Ore 21,15

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Marlowe: omicidio a Poodle Springs regia di B. Rafelson con J. Caan, D. Meijer. Ore 21,15

BARIO[redacted] [redacted]. OGGI RIPOSO

FRITZ LANG.
Domani regia di F. Archibugi con M. [redacted], O. Muti

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Sabato [redacted] e domenica 22 ore 16 concerto inaugurale (sab: platea 45 mila lire - galleria 25 mila; [redacted]: platea 35 mila - gall. 20 mila).

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Nel foyer alle 17,30 «L'occasione fa il ladro» di G. Rossini: prove di regia. Ingresso libero. [redacted] 20,45 «Il malato immaginario [redacted] Molière», regia L. Puggi[redacted]. Teatro degli [redacted] Franco Branciaroli. L. [redacted].

[redacted] Sala Rasa.
«Le sedie» [redacted] E. Jonesco, regia T. Pericoli con Adriana Asti, Giorgio [redacted]. Ore 20,30. L. 45.000 - 31.000.

POLITEAMA GENOVESE [redacted] 010 83.93.589)
-[redacted]. Musical [redacted] in italiano con band dal vivo di J. [redacted]. Ore 21. L. 45.000/35.000/33.000/25.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO.
CHIESA DI SANT'AGOSTINO. Alle 20 e 21,30 «La [redacted] liberata», testo e regia di T. Conte, scene [redacted]. Luzzati. Nel foyer alle 22,30 «Ambaradàn, [redacted] musicali al Caffè della Tosse by Barbarosa»

[redacted] MODENA (Sampierdarena).
OGGI RIPOSO.

[redacted] MONTALE.
[redacted] di presentazione [redacted] di G. Kurtag. [redacted] Mario Messi[redacted] ore 17,30. Ingresso libero.

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]

[redacted] Tel [redacted]
Spettacolo teatrale
Il paese dei campanelli
Ore 21

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Oggi riposo

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Vertical limit
[redacted] 20.15-22.40 Lire [redacted]

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Chocolat
Orario 20.20-22,40

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

[redacted] Tel[redacted]84-261955.
[redacted]o bacio
Orario 20,[redacted]
Informazioni anche[redacted] www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. [redacted].
[redacted]

VALLECROSIA

[redacted] Tel 0184-252672.
[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]84-50[redacted].
15 minuti, follia omicida a New York
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30.
[redacted]
(primi due spett. [redacted]. dal [redacted] al [redacted] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. [redacted] 0184-506.060
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000, 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted] ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506.060
La tigre e il dragone
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22,30.
Lire 12000, 8000 (primi due spett. [redacted]. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506 060
Il gladiatore
Orari (indicativi) 14,30-17.10-19,50-22,30. [redacted] 12000; [redacted] (primi due spettacoli pom., dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
[redacted]. [redacted].
Scoprendo Forrester
[redacted] (indicativi) 15,30-ult.22,30
[redacted] 12000; 8000 [redacted] due spettacoli [redacted] [redacted] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. [redacted]
[redacted] detective
Orari (indicativi) 15.30; ult. [redacted].
Lire 12000. 8000 (primi [redacted] spett. [redacted]. dal [redacted] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted]N. Tel. 0184-597820.
[redacted]colat
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi [redacted] spettacoli pomeridiani dal [redacted] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507.[redacted]0.
Ore 15.30-17,10: **Amici [redacted]rarara**
Ore 20-22.30: **Traffic**
Lire [redacted]; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [redacted])

(La program[redacted] e gli orari dei [redacted] possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

«I Fichi d'India» portano la loro comicità anche sul grande schermo

AMICI AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India [redacted] due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 198[illegible] dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [redacted] sogno di diventare ballerino.
[redacted] ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una [redacted] (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
CONCORRENZA [redacted] Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto [redacted] diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive [redacted] una cittadina con il figlio di [redacted] anni, lui un ribelle girovago.
[redacted] DEA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza [redacted] vicino [redacted] due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE [redacted] Drammatico. [redacted] morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
GIRLFIGHT. C[redacted]edia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americano che intende a dedicarsi alla boxe: il padre non [redacted] d'accordo. Il film ha vinto il Sundance Film Festival.
IL [redacted] DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a [redacted] petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di [redacted] coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per [redacted] vacanza [redacted] con [redacted] amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI MI [redacted] Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione [redacted] non [redacted] a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre [redacted] al centro dell'attenzione: nel [redacted] omicidio viene affiancato da un giovane [redacted] schivo investigatore (Edward Burns).
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che [redacted] da giovane il Pulitzer e ora vive in [redacted] fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di co[redacted] sogna di diventare scrittore.
LA [redacted] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [redacted] storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, [redacted] corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. [redacted] va a New York per [redacted] la famiglia della fidanzata.
TR[redacted]. Poli[redacted]. Il [redacted] Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messi[redacted] combattono la loro guerra agli stupefacenti, C[redacted] Zeta-Jones prende il posto del marito in galera [redacted] importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista [redacted] (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. [redacted] Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

VENETA ARREDI®

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

C.SO ACQUI ANG. C.SO C. MARX, 149
ZONA CRISTO · 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131/341362 · FAX 0131/342326
WWW.VENETAARREDI.IT

PROMOZIONE TASSO ZERO

vestiti di vera pelle

disponibili in 80 colori

Rigel
Divano angolare
(L207x267 P90 H88 cm)
Come foto

L. 3.625.000
(€ 1.872,16) PELLE CAT 50

L. 242.000 al mese
in 12 mesi a zero interessi
tan 0% taeg 0%
acconto 20%

Class
Poltrona (L92 [illegible] H90 cm) L. [illegible] / € 927,04
Divano 2 posti (L162 P100 H90 cm) L. 2.530.000 / € 1.306,64
Divano intermedio (L185 P100 [illegible] cm) L. 2.680.000 / € 1.384,10
Divano II posti (L224 P100 H90 cm)
Come foto
L. [illegible]
(€ 1.585,52) PELLE CAT 70

L. 205.000 al [illegible] in 12 mesi a zero interessi
(tan [illegible] taeg 0%) [illegible] 20%

Gemini
Poltrona
(L114 P90 H90 cm)
L. 1.190.000 / € 614,58

Divano 2 posti
(L162 P90 H90 cm)
L. 1.520.000 / € 785,01

Divano 3 posti
(L202 P90 [illegible] cm)
Come foto

L. 1.875.000
(€ 968,36) PELLE CAT 60

L. 125.000 al mese
in 12 mesi a [illegible] interessi
tan [illegible] taeg 0%
acconto 20%

[illegible]ries - Poltrona (L110 P90 H90 cm) L. 1.110.000 / € 573,27 - Divano 2 posti (L165 P90 H90 cm) L. 1.488.000 / € 768,49
Divano 3 posti (L220 P90 H90 cm). Come foto

L. 1.875.000 (€ 968,36) PELLE CAT 60

L. 125.000 al mese in 12 mesi a zero interessi tan 0% taeg 0% - acconto 20%

Siamo presenti alla Fiera di San Giorgio 2001

VENETA ARREDI

RITAGLIATE E PRESENTATE QUESTO COUPON al nostro Stand AVRETE DIRITTO AL RIMBORSO* del biglietto d'entrata

* Solo in caso d'acquisto

TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE

TAGLI ALLA SANITA', POLEMICA IN

Solo l'Asl 3 di Torino è giudicata in possesso di garanzie sufficienti per realizzare la riduzione delle spese (350 miliardi in meno) contenuta nella manovra predisposta dalla giunta regionale per ridurre il deficit della Sanità. Le altre Asl e gli ospedali di Torino, comprese le Molinette, «presentano una strategia non precisamente coincidente». Di fatto i direttori generali vengono rimandati alla prima verifica trimestrale, in pratica dopo le elezioni. Lo hanno annunciato ieri il presidente, Enzo Ghigo (foto) e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso della seduta straordinaria del Consiglio chiesta dalle opposizioni. Ghigo ribadisce la validità della manovra perché «non è sufficiente chiudere qualche ospedale, come ha detto il ministro Veronesi; si deve avere il coraggio di impostare una efficace manovra operativa e lo faremo con il nuovo Piano sanitario regionale». Riggio e Suino (Ds) e Saitta (Ppi) replicano: «Il provvedimento è contestato da 570 Consigli comunali, da migliaia di cittadini che hanno firmato appelli contro i tagli e da 60 ricorsi al Tar perché basato sui tagli del personale, dei servizi territoriali e dei posti letto». Concludono: «Il Polo ha rimandato la chiusura degli ospedali a dopo le elezioni».

Sui collegi è scontro nel centro-destra

Goglio escluso dal Senato lascia le cariche in Forza Italia

Maurizio Tropeano

E' partito con quattro mesi di anticipo e senza lesinare sulle spese: 6 mila manifesti, pubblicità sugli organi di informazione del Canavese, una spesa che si avvicina al mezzo miliardo di lire. Senza dimenticare le sedi di Forza Italia aperte nel 1995 e che per sei anni hanno continuato a funzionare con le spese di affitto, le bollette e il personale pagate di tasca propria. Mai in questi mesi il sogno dell'ex assessore regionale Giuseppe Goglio di diventare senatore sembrava realizzarsi. Poi gli equilibri tra i partiti dentro la Casa delle Libertà lo cancellano dalla lista. Il collegio senatoriale di Ivrea viene assegnato ad An e gli altri collegi del Canavese finiscono alla Lega, a Biancofiore, ancora di An. Così ieri Goglio decide di dimettersi dalla carica di coordinatore della zona 17 per Forza Italia e di chiudere tutte le sedi del partito: «Alla luce dei criteri per la scelta dei candidati e del fatto che esiste per 5 collegi del Canavese un solo candidato di Forza Italia, mi dimetto a malincuore lasciando agli elettori elementi di giudizio. Sicuramente il partito provvederà a riaprirne le sedi e a mantenerle attive».

E l'ex assessore regionale, un passato nel psdi, ricorda: «Alle scorse elezioni regionali il coordinatore regionale, Roberto Rosso, mi vinse a non candidarmi nonostante il suo impegno per sostenere il mio nome per il Senato. A novembre, davanti al coordinatore nazionale, Claudio Scajola Rosso e il presidente Ghigo confermarono la decisione: Senato di Ivrea». Conclude: «Ho fatto le foto a Ghigo, Rosso e Frattini. I bozzetti sono stati approvati e sono partito. Adesso mi hanno escluso. Forse sono troppo amico di Ghigo. In quarant'anni di politica non ho mai visto nessuno liquidato in questo modo».

Ma Goglio è solo la punta di un iceberg che segnala un malessere diffuso dentro Forza Italia. Nel Biellese, ad esempio, gli azzurri non hanno assolutamente gradito la decisione di candidare al Senato il consigliere regionale di An, Roberto Salerno, catapultato lì dopo la decisione di Forza Italia di candidare al Senato di Moncalieri, Furio Gubetti, ex parlamentare della Lega Nord.

Ma anche nel centrosinistra le acque sono agitate. Certo la decisione della Margherita di candidare nel proporzionale il ministro dell'Industria, Enrico Letta, e al numero 2, Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale e coordinatore regionale dei Democratici, sembra abbia contribuito a rasserenare i rapporti dentro il Centro - resta aperto il problema dell'Udeur - e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino.

E' invece diventato incandescente lo scontro tra Comunisti Italiani e Rifondazione sulla trattativa per le presidenze dei quartieri. Ieri gli uomini di Bertinotti hanno spiegato di non aver partecipato a nessuna riunione del tavolo dell'Ulivo. Per il segretario Favaro «non esistono veti su nessun candidato presidente e su nessuna forza politica dell'Ulivo». Ma i Cossuttiani (Barbieri e Rosolen) attaccano «l'ipotesi di rientro graduale nel centrosinistra non si basa su alcuna intesa programmatica ma esclusivamente sulla condizione: 2 presidenti a Prc e nessuno al Pdci. Dimenticando come Prc abbia combattuto anche con l'ostruzionismo le difficili scelte della giunta Castellani». Favaro controreplica: «Noi abbiamo solo proposto la candidatura di Eleonora Artesio, attuale assessore del centrosinistra come qualificata per ricucire i rapporti a sinistra e Mario Scarlatelli in Borgo San Paolo. Non abbiamo sollevato veti». E il capogruppo in Comune, Enrico Avanzi, aggiunge: «Il programma di Prc è costruito proprio sulle nostre battaglie in Sala Rossa».

Intanto, Silvio Viale, candidato dei radicali alla carica di Sindaco, giudica «vergognoso il silenzio della sinistra sulla scelta del Polo di candidare un postfascista come Ghiglia alla carica di vicesindaco». Pronta la replica: «Viale, come sempre, abbaia alla luna. La Casa delle Libertà deciderà nelle sedi opportune e senza lasciarsi condizionare».

A sinistra la battaglia sulle presidenze nei quartieri infiamma i difficili rapporti tra Rifondazione e cossuttiani

Il tema della vivibilità nei quartieri cittadini è tra i più dibattuti dai pensionati-elettori torinesi

LA SOCIETÀ CIVILE VERSO LE ELEZIONI

Il partito della bocciofila tra Novelli e Berlusconi

inchiesta

Stefania Miretti

CHIAMPARINO, Rosso, venga chi vuole, io per me sono già contento che se ne vada Castellani, non m'è mai piaciuto e poi è veneto no?». Friulano, ma che c'entra? «Se è veneto, cosa viene a comandare a Torino...». «Rosso? L'ho visto solo in manifesto, d'altronde è di Vercelli...». «Chiamparino lo conosco di nome, era segretario dei comunisti, insomma dei ds... Ma qui non c'è mai venuto. Carpanini sì, lui sapevamo chi era, che fine, poveretto...». Bocciofila di piazza d'Armi, quartiere Santa Rita: uno dei tanti circoli ricreativi per anziani voluti dalla giunta Novelli venticinque anni fa. Un luogo in perfetto stile «realismo socialista», coi campi in terra battuta, le siepi, i tavoli di pietra allineati sotto una tettoia, i pensionati che si tengono su. Un luogo, in teoria, impregnato dallo «spirito sovietico in cui vive immersa la nostra città», come direbbe Roberto Rosso: tra l'altro, siamo a ridosso di quel corso Unione Sovietica al quale il candidato sindaco del centrodestra vorrebbe cambiare nome.

Comincia di qui il nostro viaggio attraverso gli umori pre-elettorali della «società civile» torinese. Oltre il cancelletto aperto, una piccola comunità di uomini alle prese lo scopone scientifico di metà pomeriggio. Mario, Ambrogio, Luigi, Francesco... una cinquantina di pensionati (tra loro una sola donna, la signora Elvina) con età variabile tra i sessantadue e i settantacinque anni, quasi tutti piemontesi, perlopiù tifosi del Torino, in parte - ma non in maggioranza - prossimi elettori «di Berlusconi». Perché? «Perché c'è bisogno di cambiamento».

Tuttavia, cambiando il nome all'Unione Sovietica non pare una buona idea a nessuno. Piuttosto, segnala la signora Elvina, provvedessero a chiudere le troppe buche che ci sono nelle strade, o a ripianare i marciapiede: «Ne hanno rifatto un pezzo in corso Agnelli, ed è venuto alto così, ogni volta che scendi rischi di romperti una caviglia... ». Concorda il signor Roberto, «che stupidaggine, allora ogni volta che cambia il colore di una giunta si butta via lo stradario,... sono altri i problemi veri, come il parcheggio nella zona ospedali, qua vicino, che è una vergogna: posto non se ne trova, e se si trova bisogna pagare perché ci sono le strisce blu... Ma se io devo fare assistenza a un parente cosa faccio, spendo mezza pensione in ticket?».

I pensionati di piazza d'Armi giocano a carte e sognano una città con meno buche e marciapiedi più puliti

Un gruppo di pensionati alla bocciofila di piazza d'Armi

Già, i problemi della gente. Visti da qui, tra i pensionati residenti in un quartiere popolare ricco di verde e non degradato, i problemi che la politica dovrebbe tenere in maggior conto sarebbero soprattutto: «le cacche dei cani, uno schifo, non pulisce e i vigili non controllano», «i gay e i drogati che affollano il parco, anche se succede ormai dappertutto», «i cantieri che rallentano il traffico», «il campo del Filadelfia - aspettiamo da troppo tempo, ora siamo stufi» - gli squatter... Gli squatter? Sì), indipendentemente dalle intenzioni di voto gli anziani della bocciofila ce l'hanno con i giovani dei centri sociali e non tanto perché vi siano problemi di cattivo vicinato, ma che quelli non lavorano, non pagano la luce, e Castellani è stato troppo molle con loro, gli ha lasciato fare come volevano, e giù a rompere vetri... ma chi li paga quei vetri? Chi la paga la loro luce? Noi». «No, guardi che non è solo per i soldi. E' per principio... Non si può essere sempre tolleranti, la sinistra lo sconterà tutto questo lasciar fare...».

Sempre «per principio», i bocciatori di piazza d'Armi non vedono di buon occhio gli stranieri: «Se ne dovrebbero tornare tutti a casa loro», «La sinistra li ha chiamati, ora ci pensa Berlusconi a mandarli via», «Ma se è stato lui il primo a portarseli in villa, ve lo ricordate quando andò in Puglia a piangere?», «Mah, per me quelli che lavorano e si comportano bene possono restare...». E poi che l'attuale giunta abbia fatto «dei favoritismi»: «Ci sono italiani che aspettano anni per avere casa popolare, e si vedono passare davanti gli extracomunitari, le sembra giusto?», afferma il signor Piero. Che tuttavia ammette di non conoscere nessun capofamiglia torinese che si sia visto passare davanti un Mohammed o un Mustafà nell'assegnazione della casa, «Certe cose però si sanno, per sentito dire».

Più realisti che socialisti, i pensionati concordano nel ritenere che «la sicurezza assoluta non può esistere, e nessuno la può prometterе». Tuttavia, «se Chiamparino e Rosso venissero qui», si sentirebbero chiedere «il poliziotto di quartiere», «più vigili», «maggiore sorveglianza dei giardini soprattutto alla sera». Senza animosità: i bocciatori aspettano il 13 maggio con disincanto e un pizzico d'ironia. «Niente paura, adesso ci pensa Berlusconi a mettere ordine», scherza Saverio, che vota per il centro-destra. «Sì, fai lo spiritoso, ma ricordati che questi campi qui ce li ha fatti Novelli, che se c'era Berlusconi te lo dico io dove stavamo a quest'ora... tutti a casa a guardare la tv».

«Novelli - interviene la signora Elvina mescolando lentamente le carte da gioco - lì ha fatti perché suo fratello era un giocatore di bocce. Lo sanno tutti».

1.continua

SAPER SCRIVERE

Una Bibbia del 1463 tutta scritta a mano

Simonetta

UN manoscritto tutto da scoprire: è quello che ci ha presentato con tre soli fogli fotocopiati Ines Trinchero che scrive: «Anche abito a Decimo mannu in Sardegna da molti anni leggo sempre La Stampa e Saper spendere con grande nostalgia per la mia Torino. Ora vi chiedo la valutazione di un grosso volume manoscritto del 1463 che esiste nella mia famiglia. Che valore può avere e di che si tratta?».

«A quell'epoca - risponde l'esperto, Pier Luca Monge - nonostante il procedimento di stampa tipografica fosse già stato inventato (Gutenberg terminò la stampa della Bibbia nel 1455), la diffusione di libri stampati era ancora molto limitata e il loro costo non accessibile a tutti; perciò continuava l'abitudine di trascrivere o di far trascrivere a mano le opere che non ci si poteva procurare in altro modo. Il manoscritto della lettrice è appunto una Bibbia che, pur non essendo arricchita da particolari fregi o miniature, ha un certo valore. Per dare una giusta valutazione, è ovvio, si dovrebbe visionare l'intero manoscritto (non bastano le fotocopie inviate) ma, se in buono stato di conservazione e con legatura d'epoca, una stima approssimativa è di circa milioni di lire».

★ Meno fortunata Maria Vittoria B. di Torino che ha avuto in eredità due libri: il primo è «Napoli, prima parte di Salvatore di Giacomo del 1907, Istituto italiano d'arti grafiche Bergamo» e il secondo s'intitola «Nuova Biblioteca Popolare, teatro completo Shakespeare, Carlo Rusconi, Torino N. Tipografico editrice, del 1858». Secondo l'esperto queste opere non sono di alcun interesse per il mercato antiquario.

★ Giovanni V. dalla provincia di Sassari chiede il parere dell'esperto su due oggetti in suo possesso.

«Il primo - spiega Pier Luca Monge - è il Grande Atlante geografico di Adolf Stieler, impresso a Gotha da Perthes nel 1909. se in buono stato di conservazione e completo, il suo valore si aggira sulle 200 mila lire per una vendita tra privati. Il secondo oggetto è una stampa dell'inaugurazione del ponte di Brooklyn a New York: di quest'ultima non ci sono state date sufficienti indicazioni, in particolare sulla tecnica con cui è realizzata e sulle misure, e purtroppo neanche una fotografia».

★ Denise di una cittadina del Canavese in provincia di Torino è incuriosita da una calendario tramandatole dai nonni. E' del 1880, misure 27 per 21 cm, montato su rigido e raffigura Vittorio Emanuele II con l'appellativo 'L'eroe di Palestro'. «Se in buono stato di conservazione, sostiene Pier Luca Monge, il suo valore si aggira intorno alle 150 mila lire».

Un lettore che si firma «Burlington» possiede un dipinto policromo su pergamena, il cui stato di conservazione è abbastanza compromesso, come scrive lui stesso e si vede dalla fotografia. Tuttavia domanda: «Sarebbe utile un restauro?

Spiega l'esperto, Pier Luca Monge, della Libreraia antiquaria Peyrot: «L'opera raffigura i giardini del Louvre, animati dal sovrano Luigi XIV con il seguito consueto di nobili, cortigiani e guardie. Da quanto si può dedurre dalla fotografia allegata dal lettore alla sua lettera, non si tratta di un dipinto su pergamena, ma di una stampa 'gouachata' su carta pergamenata e, purtroppo, come riconosce lo stesso lettore, è in cattivissimo stato di conservazione. L'effetto pergamena è stato ottenuto o causata dalla 'gommalacca' che veniva applicata proprio per ottenere questo effetto». Così si raggiungeva anche lo scopo di dare all'opera una parvenza di maggiore originalità tanto da farla apparire a coloro che non sono del mestiere un autentico dipinto su pergamena. Spiega ancora l'esperto: «Questa stampa è stata realizzata da Pierre Gallais, incisore ed editore, che è attivo a Parigi, in rue Saint Jacques 'à Saint FranÇois de Sales' alla metà del diciottesimo secolo». Il guaio è che il nostro esperto sconsiglia qualsiasi restauro.

simonetta.conti@lastampa.it

La Carta di Torino 2001

Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione

«Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione» è il tema del dibattito che si terrà domani sera (ore 21) a Palazzo Mayneri, sede del Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27 a Torino. Verrà presentata la Carta di Torino 2001, un testo messo a punto dal Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e dal Consiglio dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Torino, sulla base delle rispettive leggi istitutive e di una serie di carte, leggi e codici che sono stati elaborati negli Anni 90.

Il tema è di attualità, perché sovente sembrano essere conflittuali le esigenze di informazione e quelle di tutela della persone rispetto al trattamento dei dati personali. Con questo documento, composto di sedici articoli, giornalisti e medici hanno cercato di trovare un punto di equilibrio.

TRA INTEGRAZIONE E INTOLLERANZA

CULTURA E GASTRONOMIA

Il centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma» è stato inaugurato in autunno. La sua apertura è stata a lungo osteggiata: raccolte di firme chiedevano che gli spazi riaprissero con la vecchia destinazione d'uso di bagni pubblici. Oggi il centro propone un calendario ricco di iniziative - mostre, presentazioni di libri, conferenze, proiezioni - anche in collaborazione con istituzioni come il Premio Grinzane [redacted] il Centre Culturel Français. Inoltre, accoglie incontri di comunità straniere. Al suo interno sta per essere aperta [redacted] biblioteca, vi si tengono corsi di lingue gratuiti, funzionano [redacted] caffè (che non serve alcolici), un ristorante, [redacted] sportello per immigrati. Per giugno sarà ultimato l'hammam per uomini e donne

«L'Islam contro il centro italo-arabo»

Il promotore denuncia: sono stato minacciato

Maria Teresa Martinengo

«Non è la paura dell'aggressione che mi ha spinto a presentare una denuncia [redacted] minacce e diffamazione. So che posso aspettarmi questo [redacted] altro. L'ho fatto per difendere la laicità del mio lavoro[redacted]. Younis Tawfik, il celebre scrittore iracheno fondatore del Centro italo-arabo «Dar al Hikma» di via Fiochetto, ieri mattina è andato al commissariato Dora-Vanchiglia e, accompagnato dal professor Mohammed Lamsouni in [redacted] di testimone, [redacted] firmato [redacted] verbale in [redacted] si parla per sommi capi di una brutta storia di conflitto, di un'atmosfera pesante.

La denuncia di Tawfik ruota intorno alle parole che sarebbero state pronunciate [redacted] un [redacted] arabo di Porta Palazzo, alla presenza di alcune persone, da Mustafa Kobba, cittadino marocchino a Torino da lunghi anni. Secondo la testimonianza, Kobba avrebbe detto di «voler danneggiare Tawfik anche [redacted] di buttargli l'acido addosso perché [redacted] "piazza" vuole questo».

La piazza (gli [redacted]igrati maghrebini [redacted] hanno il loro punto di riferimento a Porta Palazzo, ndr.) «non vorrebbe che qui si faccia musica, si propongano spettacoli di danza del ventre, che nel ristorante - una realtà indipendente dal Centro culturale - si serva vino», spiega lo scrittore. [redacted] aggiunge: «Vent'anni fa [redacted] dal [redacted] paese per [redacted] libero nei limiti consentiti [redacted] leggi [redacted] democrazia italiana. [redacted] mio impegno è sempre andato in questa direzione».

Nel caffè arabo del Dar al Hikma, mentre [redacted] canale televisivo marocchino trasmette un programma con intermezzi di ballo, l'autore de «La straniera» racconta: «Il progetto del centro tre anni fa [redacted] ancora sulla carta [redacted] iniziava l'attacco contro [redacted] me: raccolte di firme, dichiarazioni ai giornali. Via via si [redacted] cercato di distruggere tutto: è stato detto che avrei intascato 800 milioni [redacted] fondi europei, poi che il bagno turco - che apriremo a giugno - sarebbe stato solo per ricchi, poi che sarebbe diventato [redacted] ritrovo per omosessuali». Ancora: «Oggi il Centro funziona sotto gli [redacted] di tutti e tutti - [redacted] povero Carpanini, [redacted] ci aveva creduto molto, al presidente Ghigo, destra e sinistra indifferentemente - sono stati qui a vedere ma anche a controllare. Mi chiedo perché qualcuno voglia distruggere un lavoro che ogni giorno significa [redacted]to per la città». Tawfik cita come esempio la giornata di martedì: inaugurazione di un mostra sull'Iraq, un incontro per la terza età, il confronto [redacted] lo scrittore franco-algerino Azouz Begag.

«Il fatto è - aggiunge il professor Lamsouni - che si sta andando da una forma di terrorismo psicologico a qualcosa [redacted] più grave. Bisogna tener presente [redacted] a Torino ci [redacted] persone che esercitano un gran potere sui più ignoranti tra gli immigrati, marocchini soprattutto. E sarebbe bene che le autorità diplomatiche [redacted] occupassero di questa [redacted]

[redacted]

«Un marocchino ci ha accusati di servire vino e proporre agli ospiti spettacoli di danza»

La persona al centro della denuncia, Mustafa Kobba, già eletto [redacted] Consulta Stranieri e responsabile dell'associazione [redacted] futuro dei marocchini», ribatte alle [redacted]se: «Io non [redacted] un delinquente e quindi non posso essermi espresso in quel modo. Rappresento migliaia di persone e non posso aver detto parole del genere. Poi, non c'è stata nessuna riunione: l'incontro cui si fa riferimento [redacted] stato casuale. Certo non condivido quanto si fa in via Fiochetto per la semplice ragione che da anni io [redacted] per la correttezza della cultura araba». Delle [redacted] idee. Kobba è convinto: «In via Fiochetto fanno ballare le ragazze, le sfruttano, e nessuno controlla. En[redacted] la fine del mese, comunque, organizzerò un incontro con [redacted] comunità marocchina al Sermig: per spiegare come stanno le cose».

Nella foto grande, lo scrittore iracheno Younis Ta[redacted] all'interno [redacted] centro italo-arabo contestato [redacted] un gruppo di immigrati. Sopra, il professor [redacted] Lamsouni, testimone delle minacce

[redacted]

Che cosa si nasconde dietro le tensioni in via Fiochetto

L'intellettuale e la religione

UNA guerra [redacted] religione. Un'incompatibilità [redacted] intellettuali e gente comune. Oppure un conflitto di interessi spiccioli. Sono le possibili interpretazioni dell'ostilità con cui il centro ideato [redacted] Younis Tawfik con il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, è stato accolto [redacted] alcune realtà che rappresentano gli immigrati di origine araba.

Più e più volte sul «Dar al Hikma» sono piovuti «consigli» minacciosi: «Non dovete fare concerti», «Non dovete organiz[redacted] spettacoli di danza perché la danza [redacted] un'arte "haram", illecita». Consigli inascoltabili, ovviamente, da un musulmano rispettoso della [redacted] religione come Younis Tawfik, [redacted] anche profondamente convinto che la cultura araba si [redacted]ga di diversi aspetti, [redacted] solo [redacted] Islam. Mai, comunque, in via Fiochetto si è visto qualcosa di sconveniente.

«Eppure, le voci che girano, che arrivano qui, descrivono un luogo di perdizione», dice lo [redacted] Forse proprio per questo, il Centro è frequentato da centinaia di italiani e da una sorta di «élite» di immigrati di area nordafricana e mediorientale. La massa che si muove a Porta Palazzo resta lontana. Forse, semplicemente, a seguire le attività del Dar al Hikma ci [redacted] chi può, chi è [redacted] a una mostra, a un libro. L'altra sera, a sentire lo [redacted] Azouz Begag c'era il presidente dell'Istituto Islamico, Ahmed Cherkaoui, [redacted] i frequentatori della sua moschea.

«E' il clima che sta cambiando - dice Tawfik - in senso negativo. Poche settimane fa alcune moschee hanno dissuaso i fedeli dall'andare al concer[redacted] un [redacted] marocchino [redacted] Palastampa, suggerendo [redacted] devolvere il costo del biglietto ai palestinesi. Ma che nesso c'è? Il fatto è che a Torino, in nome dell'Islam, ci sono gruppi che controllano e strumentalizzano. [redacted] Certe cose nel loro paese [redacted] potrebbero farle».

[redacted] al ristorante: [redacted] provocazione? «Ma non siamo ridicoli. Nella stragrande maggioranza dei locali arabi viene servito. Abbiamo incominciato dopo aver verificato che i torinesi non sarebbe tornati [redacted] cena. Alla fine abbiamo detto alla cooperativa che ha la gestione di fare [redacted] voleva: [redacted] ristorante è una realtà separata dal centro culturale. E comunque a settembre dovremo pagare la prima rata di [redacted] milioni di un debito da un miliardo... Poi, il centro è "italo-arabo", all'assemblea dell'associazione votano [redacted] italiani e gli arabi, hanno lo stesso peso. Infine, non accettiamo nessuna imposizione. Siamo in Italia e non in Afghanistan. Qui devono poter lavorare donne coi capelli sciolti e donne con il velo».

C'è poi un risvolto di più basso profilo che potrebbe spiegare certe antipatie. «Noi facciamo corsi gratuiti di arabo per bambini e di italiano per stranieri. Queste attività altrove si pagano anche centomila lire al [redacted]. Così come si pagano [redacted] informazioni che il [redacted] sportello [redacted] consulenza per gli immigrati offre gratis il martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18. In ogni caso, minacce o no, andremo avanti. La città nel suo insieme ci ha dimostrato finora simpatia e solidarietà». [m.t.m.]

Specchio dei tempi

«Sono stufo di dover essere io a dire ai medici di quale tipo di cura ho bisogno» - «Segnaletica sbagliata [redacted] piazza Bolzano» - «Chi ha bloccato i permessi per i cimiteri?» - «Automobilisti intrappolati»

Un lettore ci scrive:

«Ho [redacted] anni e dall'età di 11 soffro di [redacted] malattia genetica "rara"; per tale motivo ogni qual volta mi sento male, soffro della paralisi di tutti i muscoli e quindi sono costretto [redacted] andare in pronto soccorso ove mi [redacted] somministrata una certa quantità di potassio (sale minerale importante), tramite flebo. L'8 marzo ho avuto una crisi e [redacted] andato al pronto soccorso dall'ospedale della mia stessa Asl con conseguenze che non mi sarei mai aspettato di trovare. Essendo la mia, come già detto, una malattia rara, [redacted] trovo ogni volta di fronte al fatto di dover sempre dare spiegazioni ai dottori e dover dire io la cura di cui ho bisogno e l'eventuale quantità di potassio da somministrarmi. Ma ogni volta trovo dei muri invalicabili davanti ed io intanto soffro. Prima mi dicono che non sanno neanche di cosa sto parlando, poi diventano sapientoni tutto ad un tratto e mi sento continuamente ripetere: "I dottori siamo noi! Lei è il paziente, quindi deve sottostare alle nostre decisioni! Il potassio è un sale minerale che va somministrato con certe accortezze e cioè lentamente e con piccole quantità!". Fin qui niente da dire (più o meno), però nel [redacted] in cui in altri ospedali dove sono andato non hanno perso tempo e mi hanno subito [redacted] riprendere con quantità superiori di potassio e subito dopo aver ascoltato la mia storia clinica hanno immediatamente capito di cosa si trattasse, in quest'ultimo ospedale prima di entrare ho aspettato due ore, il che vuol dire peggiorare sempre di più la mia situazione, mi hanno sbattuto su di una barella e non hanno fatto entrare mia madre nello stanzino, poi quando mi sono ripreso, per togliermi la flebo ci hanno messo più di un'ora e come se non bastasse ero circondato da infermieri che fumano in pronto soccorso».

Antonio Tricarico

Un lettore ci scrive:

«In via Ruffini nel tratto tra via Guicciardini e p.za Bolzano (1) è [redacted] in opera una segnaletica verticale [redacted] tutto erronea ed inadeguata. E' segnalato l'obbligo di andare avanti o girare a destra: giusta la segnalazione [redacted] proseguire, ma inutile per l'altro senso in quanto trattasi di strada senza uscita e con divieto di sosta come chiaramente indicato.

«Inoltre in questo segmento di strada verso via Cernaia è stata posta anche segnaletica, sempre verticale, ad indicare divieto di senso alternato e termine di precedenza assoluta mentre dove non vi è sbocco per via Cernaia obbligo di senso alternato. Questa erronea segnaletica induce molti in errore, ma significa anche una spesa inutile per la inutile messa in opera, in quanto non serve ed è un controsenso».

Luciano Mordenti

Una lettrice ci scrive:

«In seguito alla traslazione (laboriosa e sofferta) della salma di mia madre, dal Cimitero Monumentale al cimitero Parco di Mirafiori, [redacted] dovuto provvedere anche [redacted] permesso per accedervi. Poiché [redacted] già in possesso di un permesso permanente, [redacted]do invalida al 100%, ho telefonato per avere il passaggio fra i due cimiteri. Non sono servite a niente le mie dichiarazioni di impotenza motoria e mi [redacted] dovuta recare al cimitero di persona, con l'aiuto di volontari! L'altro ieri sono ripassata per ritirare [redacted] permesso e l'impiegata me lo ha mostrato, ma non ha potuto consegnarmelo poiché pare che una delibera di "non so chi" abbia ordinato il ritiro di tutti i permessi.

«A che è servita la traslazione della salma di mia madre che è, tra parentesi, costata un'enormità per [redacted] affinché io potessi tutte le settimane recarmi sulla [redacted] tomba per averne il conforto di cui ho bisogno?».

Segue la firma

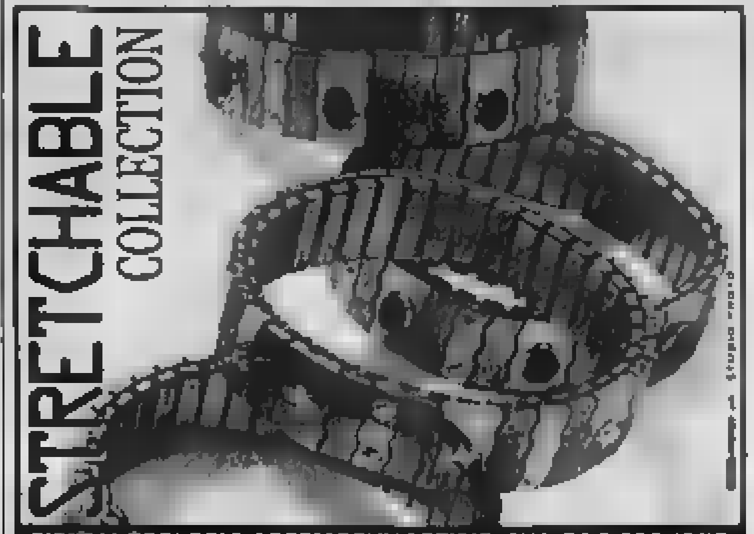
Un lettore ci scrive:

«Ancora una volta la tangenziale di Torino si è confermata una trappola. Gli incidenti possono capitare, e capitano. Quello che non posso assolutamente condividere è che, bloccata la tangenziale, istituita l'uscita obbligatoria di corso Allamano, [redacted] continuato a fare "prigionieri" lasciando liberi gli accessi e non dando agli automobilisti informazione alcuna.

«Ultima chicca, all'uscita obbligatoria di corso Allamano, c'erano solo due dipendenti della società che gestisce la tangenziale, e nessuno (polizia stradale, carabinieri o vigili urbani) che regolasse l'immissione del traffico sul corso stesso. In aggiunta, il primo semaforo in direzione Torino funzionava con la cadenza delle gi[redacted] normali. Dalle forze dell'ordine [redacted] traccia. Complimenti per la gestione dell'emergenza!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



GIOIELLI, OROLOGI E ACCESSORI IN ACCIAIO, SMALTO E ORO 18 KT
ZOPPINI
www.zoppini.com

SABET e Company
TAPPETI PERSIANI
LA QUALITÀ GARANTITA A PREZZI PIÙ CHE COMPETITIVI
DA 40 ANNI A TORINO
TORINO - P.zza Madonna degli Angeli

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] d'Azeglio [redacted]
10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31

NOTIZIE dalle AZIENDE

Calzature per bambini Boy's Planet Via Nizza 179, Torino

A quasi tre anni dall'apertura si consolida il successo del negozio Boy's Planet di V. Nizza [redacted] a Torino. Il punto vendita è specializzato nelle calzature per bambini e ragazzi dal n° 17 al n° 40; tratta esclusivamente prodotti di alta qualità, con più di 25 fornitori accuratamente selezionati come i migliori nei rispettivi settori, alcuni nomi: Balducci, Naturino, Geox, Kickers, Fiera, Laura Biagiotti, Aster, Wally, Zecchino D'oro, Chérie e molti altri. Boy's Planet si presenta come un negozio moderno, spazioso, colorato con un angolo giochi e monitor per la visione di film per ragazzi. La grande esperienza e la passione dei titolari e del personale, in tutti i settori delle calzature per bambini, anche i primissimi passi e le scarpe ortopediche Balducci, hanno sicuramente premiato questa giovane azienda che ha saputo unire il servizio preciso e professionale ad un'immagine moderna e di tendenza. All'avanguardia le strategie per la fidelizzazione [redacted] clientela con buoni sconti, regali per i bambini e sito vetrina in internet con consigli per camminare bene [redacted] stagionali. La formula prodotto + servizio + immagine (è ormai consolidatissimo il logo con l'orsetto che vola) è stata utilizzata per la prima volta a Torino, con piena soddisfazione di tante famiglie della nostra città, che attendevano da tempo un negozio veramente innovativo. L'obiettivo è quello di migliorare sempre e crescere: quindi nel futuro prossimo [redacted] saranno [redacted] novità dal mondo Boy's Planet.

BOY'S PLANET - Via Nizza 179 - Torino - Tel./Fax 011.[redacted]
venerdì orario continuato. Visitate il nostro sito vetrina:
[redacted]

Venerdì 6 Aprile 2001
in omaggio con
LA STAMPA TORINOsette
[redacted] supplemento [redacted]
LA STAMPA
[redacted] 48 pagine [redacted] per scoprire le [redacted] tendenze e vestirsi [redacted] moda.
[redacted] del [redacted] promozionali Publikompass

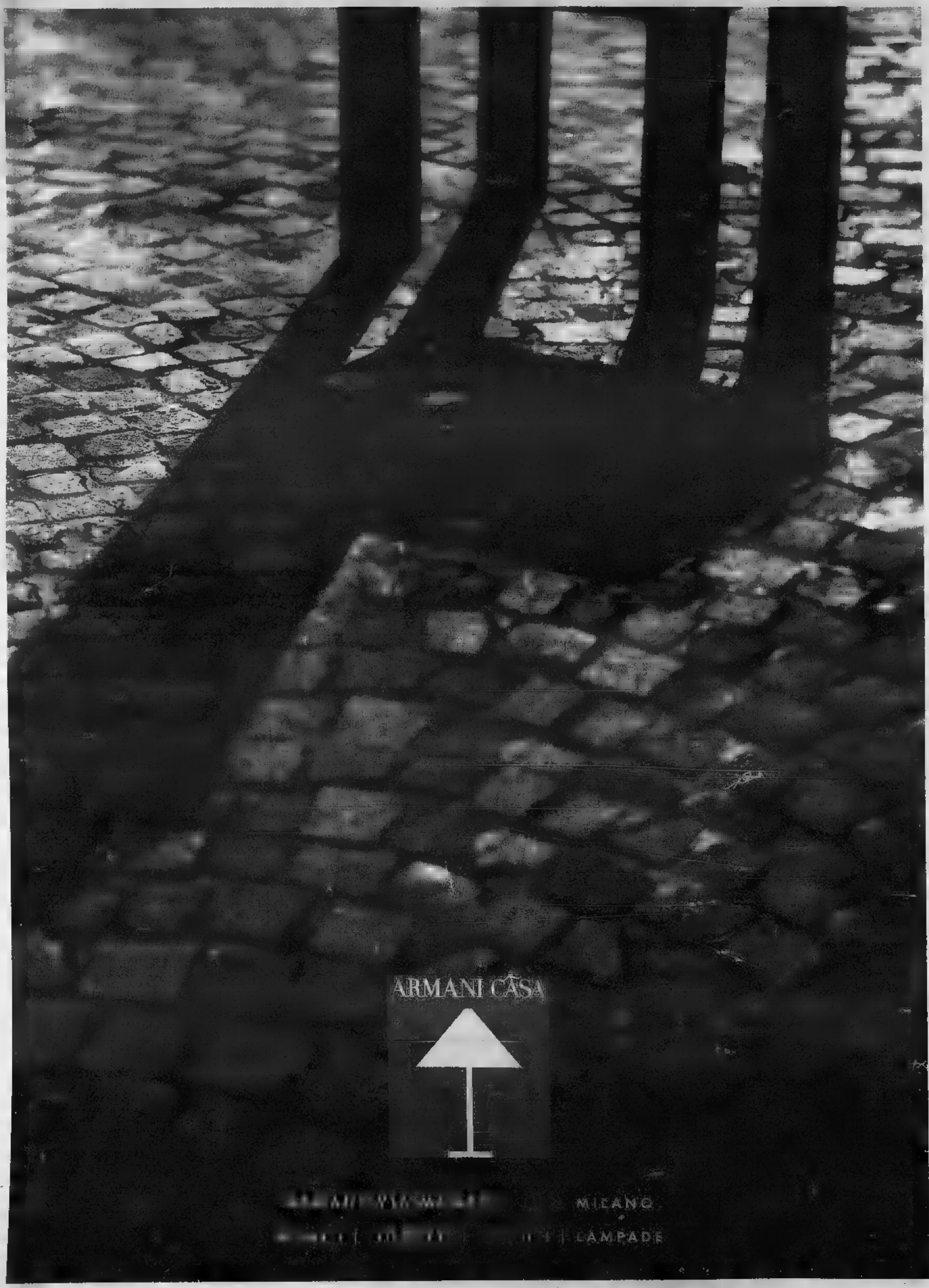
In edicola sabato 7 aprile
SP[redacted]HIO

Onnivori e felici. Recuperare la forma perduta [redacted] rinunciare ai piaceri del palato. [redacted] può, con questi menù. Scegliete quello che fa per voi...

Una vita in [redacted] L'inossidabile Candido Cannavò racconta la [redacted] vita al timone del quotidiano sportivo più letto d'Italia.

[redacted]uando [redacted] sbagliò tutto. Cuba. Aprile 1961. Gli Stati Uniti tentano [redacted] rovesciare il regime castrista. È lo sbarco della Baia dei Porci. Ecco la storia di un'impresa fallimentare.

Voglio [redacted] casa morbida. Con Emanuele Luzzati nella città in miniatura ideata [redacted] bambini.


ARMANI CASA
MILANO
LAMPADE

((Real GSM))

COMPUTERISTICA
TELEFONIA MOBILE ED ACCESSORI

VALLECROSIA
VIA COL. APROSIO, 72
TEL. 0184 296135

BORDIGHERA
VIA V. EMANUELE, 395
TEL. 0184 268 219

ERISSON T20
L. 389.000

NOKIA 3310
L. 349.000

SIEMENS C25
L. 229.000

con **50.000** traffico telefonico **incluso**

SIEMENS M30
L. 249.000

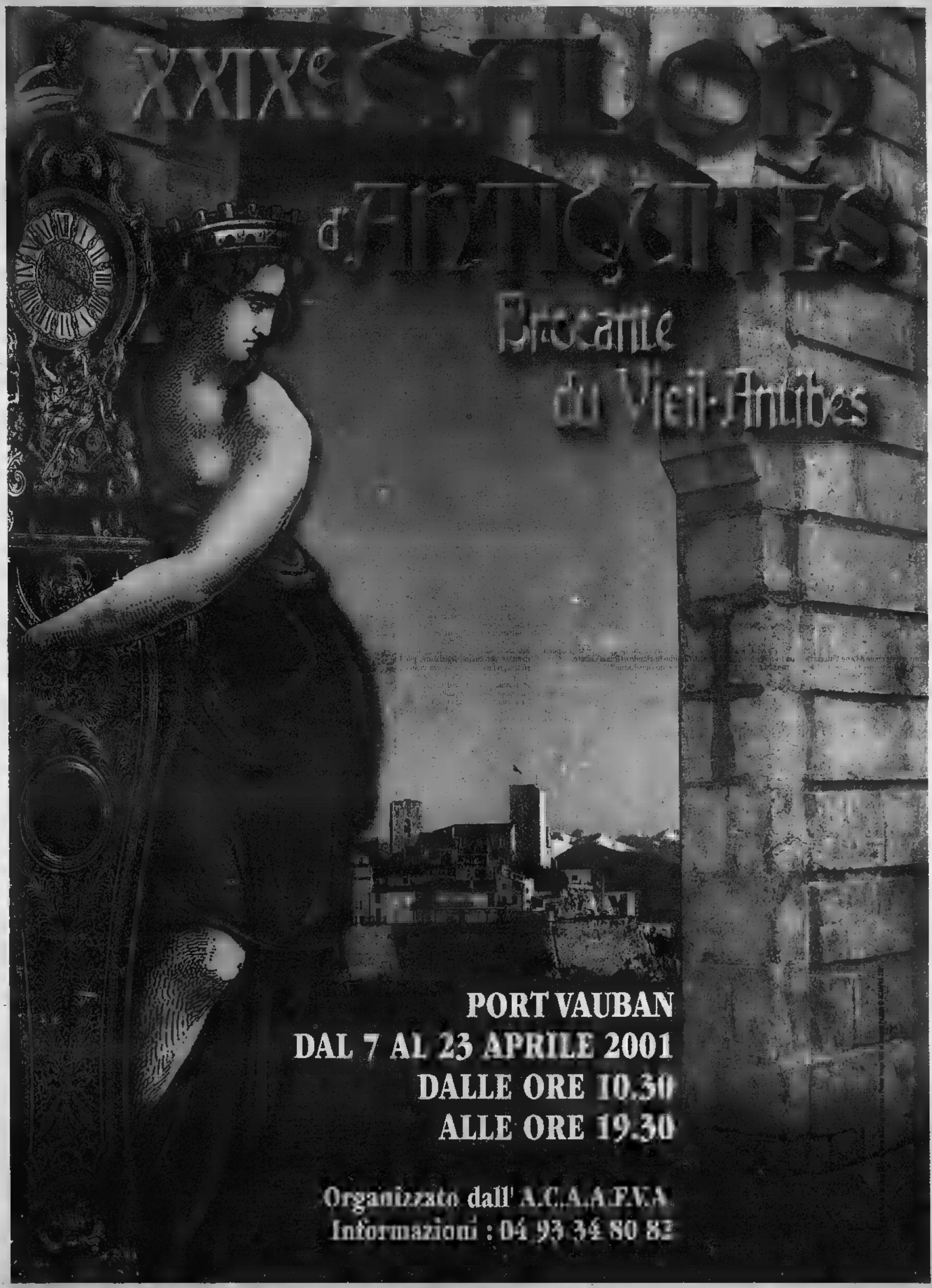
NEC 4100
L. 209.000

con **50.000** traffico telefonico **incluso**

NOKIA 6210
L. 639.000

SIEMENS SL45
L. 1.090.000

CENTRO TIM AFFILIATO RERA LINE **www.realgsm.com**


XXIXe
Brocante
du Vieil-Antibes
PORT VAUBAN
DAL 7 AL 23 APRILE 2001
DALLE ORE 10.30
ALLE ORE 19.30
Organizzato dall' A.C.A.A.F.V.A
Informazioni : 04 93 34 80 82

el pizzaro!
PIZZERIA
RISTORANTE
Imperia - Via Boine
(di fronte bagni Buraxen)
tel. 0183.666264 (prima delle ore 16)
tel. 0183.666441 (dopo le ore 16)

LA STAMPA
GIOVEDÌ 5 [illegible] 2001

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 2911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 [illegible] SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

el pizzaro!
PIZZERIA
RISTORANTE
Imperia - Via Boine
(di fronte bagni Buraxen)
AMPIA VERANDA SUL MARE

L'industriale eletto da olivicoltori, molitori e frantoiani

Olio Dop, è Pietro Isnardi il presidente del Consorzio

Il neo presidente Pietro Isnardi

IMPERIA

Il «Consorzio per la tutela dell'olio extra vergine Dop Riviera Ligure», costituito nei giorni scorsi a Imperia, e del quale fanno parte olivicoltori, molitori e imbottigliatori, ieri ha il suo primo presidente. Ai vertici della moderna organizzazione è stato chiamato, con [illegible] unanime, Pietro Isnardi, leader dell'omonima azienda olearia e alimentare di Pontedassio, e membro del Consiglio d'amministrazione della Fondazione Carige.

I vicepresidenti sono Natale Rainisio e Davide Bronda, un produttore dell'Albenganese. Il neonato Consorzio, nato tra qualche polemica, ha costituito la sua sede presso l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di olio d'oliva di Imperia. Tra gli obiettivi dell'organismo, ci sono quelli di promuovere e migliorare l'olivicoltura del comprensorio di produzione, incoraggiare e guidare gli olivicoltori delle coltivazione degli oliveti. [a. b.]

DON CIOTTI

Domani il sacerdote ricorda la figura del Beato Frassati e presenta «Libera»

Giulio Gavino A PAGINA 45

MUSICA

[illegible] A VERDI

Questa sera a Sanremo la Messa di Requiem con la Sinfonica diretta da Fabiano Monica

Marco Corradi A PAGINA 40

Nizza, non potranno [illegible] venduti i mobili e le collezioni

Una legge salva gli arredi del mitico Hotel Negresco

NIZZA

Non potranno [illegible] venduti gli storici e fastosi arredi del mitico [illegible] Negresco, che domina la famosa promenade Des Anglais di Nizza. Lo stabilisce una legge senza precedenti approvata all'unanimità dall'Assemblea nazionale, frutto [illegible] battaglia condotta condotta dalla proprietaria dell'albergo, Jeanne Augier, che, assieme al marito Paul, ha acquistato il celebre Palace nell'ormai lontano 1957.

«Perché proteggere solo la facciata, le mura, i tetti di un sito eccezionale, e [illegible] collezioni e i mobili rari che contengono?», è stato lo slogan della tenace Madame Augier, decisa a preservare, anche dopo la sua morte, gli storici mobili che hanno reso il Negresco un gioiello mondiale [illegible] settore ricettivo. E con essi il monumentale lampadario composto da 15.600 pezzi [illegible] cristallo di Baccarat realizzato su richiesta dell'ultimo zar di Russia, il più grande tappeto [illegible] mondo (misura 375 mq) di Savonneris, [illegible] ve[illegible] firmata da Gustave Eiffel, l'ingegnere che ha progettato la più celebre torre [illegible] mondo.

La Augier, ex arredatrice, ha [illegible] pezzi unici, [illegible] cui dei bronzi monumentali, tele di Dali, [illegible] di Folon, sculture di Saint-Phalle, che fanno compagnia ad altri pezzi storici [illegible] un soffitto [illegible] cassettoni del XVII secolo appartenuto alla famiglia Mancini e un ritratto di Luigi XIV firmato [illegible] Hyacinthe Rigaud. La «legge Negresco» sarà applicata a tutti i monumenti storici, ai castelli, agli edifici che fanno parte del patrimonio artistico francese: d'ora [illegible] poi nessuno potrà più vendere o mettere all'asta gli [illegible]. [g. mi.]

Presentati ieri [illegible] Imperia dai partiti i candidati del centrosinistra

Camera, Senato e Provincia ecco la «squadra» dell'Ulivo

Stefano Delfino

IMPERIA

«Io voto per la Bruna»: lo slogan pro-Rebaudo che un veterano di mille battaglie come Eraldo Cre[illegible] vuol trasferire in un adesivo fa sorridere il plotoncino [illegible] dirigenti dell'Ulivo, riuniti in una sede neutra [illegible] ecc[illegible] istituzionale come il Caffè Vittoria di Porto Maurizio per la presentazione dei candidati alle politiche e alla Provincia. L'atmosfera, nella coalizione di centrosinistra è rilassata, la rassegnazione di una volta è dietro alle spalle: «Il gap è colmabile, siamo certi che lo schieramento vincerà in Italia». L'obbiettivo è di rastrellare i voti tra gli indecisi, tra chi è intenzio[illegible] a non recarsi alle urne: «Il numero sta calando rapidamente. Un mese fa era stimato nel 34 per cento, adesso è sceso al 28».

Eccoli dunque, sereni e fiduciosi coloro che sfideranno la Casa delle Libertà nella [illegible] dove alle ultime Regionali il Polo aveva ottenu[illegible] percentuali bulgare. A spiegare come si è arrivati alle scelte è Franco Pullia, ex sindacalista della Cisl che parla a nome della Margherita: «La squadra è il risultato di un lungo e approfondito dibattito, i [illegible] sono stati vagliati con oculatezza. D'altronde il centro-sinistra non nasce all'improvviso, ma è da tempo un significativo interprete delle istanze e delle esigenze della popolazione. L'indica[illegible] per la Provincia [illegible] la più sofferta: non per divergenze interne, ma perchè si volevano approfondire contenuti e progetti, con un programma serio e in prospettiva futura».

[illegible] più giovane, pressochè un esordiente, [illegible] Pierfrancesco Ravera, dell'Udeur, schierato alla Camera nel collegio di Sanremo-Ventimiglia: 28 anni, diplomato ragioniere, abita a Bordighera ed è un imprenditore (ha una lavanderia industriale a Vallecrosia [illegible] e un negozio [illegible] abbigliamento a Ventimiglia). Dice: «Come affronterò Bornacin? Andando porta a porta, ad ascoltare gli elettori. Non mi risulta che, da senatore, il mio rivale del Polo lo abbia mai fatto». Nel collegio di Imperia-Alassio, invece, corre l'esperto Giovanni Rainisio, 50 anni, segretario provinciale dei Ds: piccolo imprenditore (ha due agenzie di pratiche per auto), è stato capogruppo in Provincia e assessore al Personale in Comune, dove [illegible] è consigliere. Spiega: «Siamo contro l'intreccio [illegible] politica e interessi economici, e contro gli autoritarismi del Polo, che nell'Imperia governa [illegible] da cinque anni. I risultati, però, sono sotto gli occhi di tutti: i problemi non sono stati risolti, [illegible] soltanto denunciati. E intanto questa provincia ruzzola all'indietro».

Al Senato, nel collegio che si estende da Ventimiglia a Ceriale, si rivede Manfredo Manfredi, 72 anni, parlamentare per cinque legislature, già sottosegretario al Tesoro, [illegible] vicino [illegible] Ppi: «Sono [illegible] da fiducia e ottimismo. Le periferie devono avere una rappresentanza qualificata: e invece, manca un collegamento funzionale tra Imperia e Roma. Scajola ha [illegible] leadership politica, però [illegible] alcuna sua proposta di legge a favore di questo territorio. E tanti, troppi sono i problami spiccioli irrisolti. Un esempio? Sulla provinciale da Cerisa a Ospedaletti, dallo scorso novembre, è caduta [illegible] frana: solo due camionate di terriccio, [illegible] sono più [illegible] rimosse [illegible] allora. [illegible] questo è incuria».

Bruna Rebaudo, infine, è la candidata alla presidenza della Provincia. Sindaco dissino di Cerisana, paese martiriato dall'alluvione, è il simbolo [illegible] quella che [illegible] forse la maggiore emergenza della provincia: [illegible] tutela idrogeologica del territorio. Infermiera professionale all'Usl di Ospedaletti, 53 anni, è molto amata nel suo Comune, per la vicinanza alla gente: «Prima di accettare, ho svolto un mio personale sondaggio tra i cittadini. Mi hanno spinto a [illegible] sì: porto in Provincia, [illegible] l'indispensabile aiuto di tutti, le mie piccole, [illegible] concrete, esperienze di sindaco».

[illegible] I NOMI IN CORSA NEL PROPORZIONALE

Questi i candidati al proporzionale per la Camera. Fra gli imperiesi, figurano Claudio Scajola, il parlamentare che è il coordinatore nazionale di Forza Italia, il leghista Chiappori, deputato uscente (è di Cervo) e Vittorio Adolfo del Ccd, attuale assesso[illegible] regionale ai Porti e ai Trasporti.

DS Hanno scelto l'ex ministro Claudio Burlando e Grazia Labate.

GIRASOLI Elio Volpone (Verdi), Corrado Oppelisano [illegible].

MARGHERITA Scelti l'ex assessore regionale Egidio Banti (ppi) e Stefano Paolo Pescia (Democratici).

COMUNISTI ITALIANI Maura Cossutta e Pietro Casaccia, segretario regionale e assessore al Traffico di Savona.

[illegible] Indicazione per [illegible] braccio destro di Berlusconi, Claudio Scajola, e per l'ex presidente dell'Ordine [illegible] medici [illegible] Genova Rolo Parodi.

AN Altero Matteoli, Domenico Benedetti Valentini.

LEGA NORD Scende in campo il leader leghista Umberto Bossi, Giacomo Chiapporì.

BIANCOFIORE Vittorio Adolfo (Ccd), Giuseppe Giordano (Cdu).

RIFONDAZIONE [illegible]zi [illegible] Mascia, Vittorio Emanuele Agnoletto.

EMMA BONINO Marco Cappato, Maria Grazia Barnieri.

DEMOCRAZIA EUROPEA Pietro Zoppi, Loris Maleron.

ITALIA DEI VALORI Ivan Rota.

FORZA NUOVA Francesco Russo, Antonio Gatti. [s. d.]

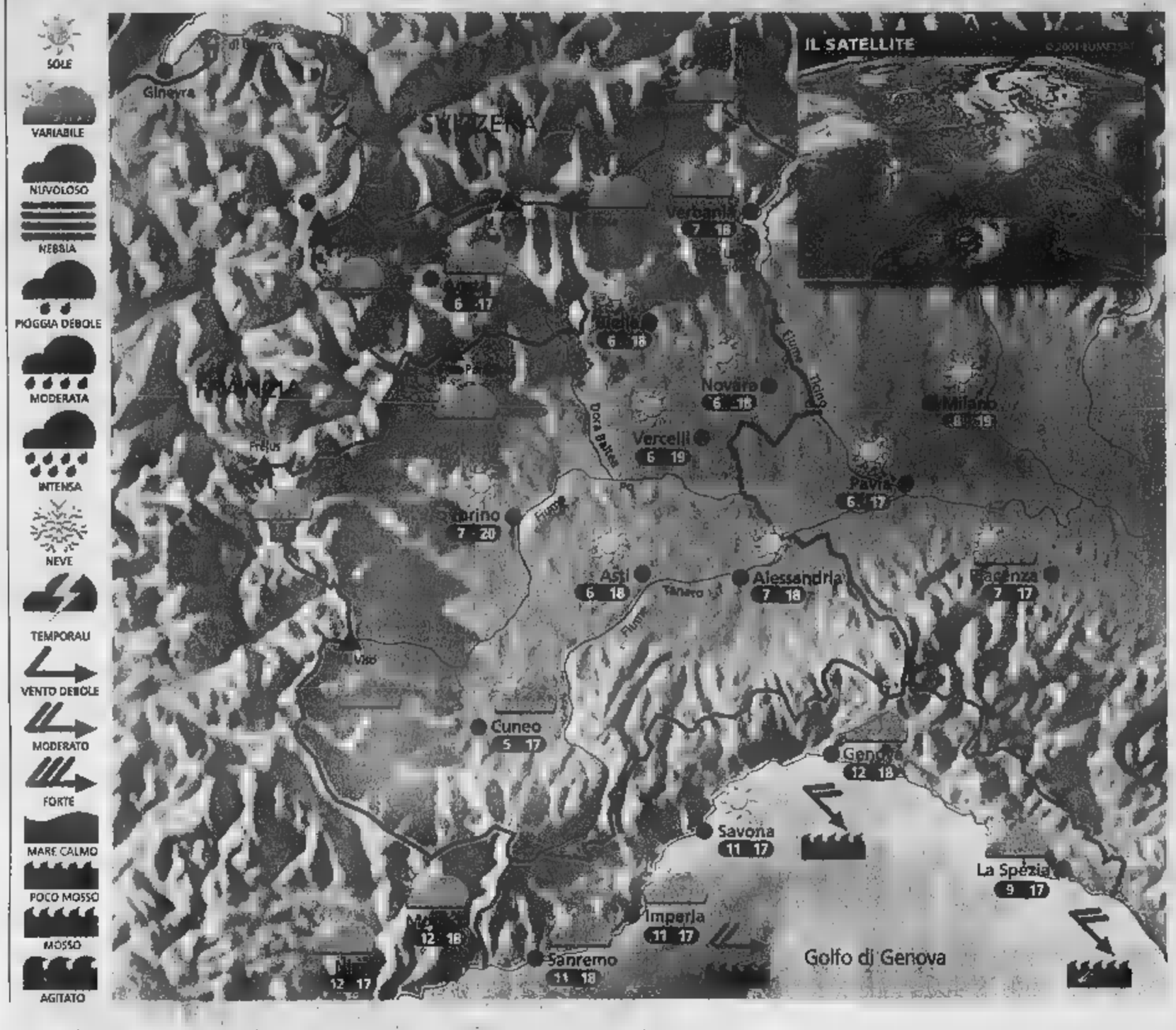
INVESTITI DAL TRENO

[illegible]

Urtati da un treno mentre [illegible] attraversando clandestinamente la frontiera, due extracomunitari sono stati soccorsi dal macchinista. Uno dei due, grave, è stato poi trasferito con un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova (nella foto le operazioni [illegible] soccorso) all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure. E' successo ieri mattina, [illegible] 7, sulla linea Mentone-Ventimiglia, all'altezza [illegible] Balzi Rossi. I due avevano appena [illegible] il confine quando [illegible] sorprasi [illegible] convoglio. Il treno locale stava entrando in [illegible] a bassa velocità, e il [illegible] le sagome dei clandestini. Ha azionato i freni ed è sceso per soccorrerli. E' riuscito a farli salire sul convoglio e a ripartire. Alla stazione [illegible] Ventimiglia i due sono stati caricati su un'ambulanza della Croce Rossa inviata dalla centrale operativa imperiese del 118 e trasportati al Pronto soccorso. Il più grave è stato poi trasferito al reparto di Neurochirurgia del «Santa Corona»: rischia la paralisi [illegible] A[illegible] 46

PIZZERIA RISTORANTE
Imperia
Via Boine
(di fronte bagni Buraxen)
tel. 0183.666264 (prima delle ore 16)
tel. 0183.666441 (dopo le 16)
AMPIA VERANDA SUL MARE

BOLLETTINO METEO



Situazione Dopo il passaggio della perturbazione avvenuto nella giornata di ieri e che ha portato molte ■ un po' di pioggia su alcune ■ oggi correnti occidentali determineranno ■ sensibile miglioramento del tempo.

Previsioni Una bella giornata ■ sole su quasi tutti i settori, qualche annuvolamento permarrà vicino ■ zone di confine con la Francia. Verso sera nuovo peggioramento ad iniziare dalla ■ d'Aosta. Temperature in aumento; valori molto miti nelle ore centrali ■ giorno, ■ moderati, a tratti forti in montagna, specie allo sbocco ■ ■ Ligure mosso, tendente a poco ■ ■ ■ pomeriggio. Domani deli più nuvolosi, soprattutto in montagna.

ZOOM

I segnali del favonio

Come riconoscere l'arrivo di una corrente favonica? Ecco alcuni suggerimenti pratici: immaginate che la giornata sia grigia e piovosa ma le previsioni diano per imminente l'ingresso del foehn (o favonio), ■ fate per appurare la veridicità della previsione? Semplice: scegliete vi una finestra con vista ve■ Nord-Ovest: se la visione delle ■ tagne vi appare nitida e le nubi all'orizzonte sembrano improvvisamente «stracciarsi», ci sono già tutti gli estremi per pensare che il favonio sia prossimo. Se inoltre la visibi■ aumenta nettamente col passa■ dei minuti, le precipitazioni ■ e l'umidità crolla ■ 20%, sole e cielo ■ e terso «saliranno in cattedra», mentre raffiche ■ vento ■ ■ Ovest-Nord-Ovest ■ gli alberi di fronte a casa, inducendovi ■ spegnere il televisore e ■ concedervi il ■ di una bella passeggiata in ■ ambiente finalmente ripulito e limpido. Attenzione: il foehn può soffiare occasionalmente fino a 100 km/h ■ pianura con punte anche superiori ■ sbocco ■ valli!

A ■ di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	13 19
BARI	12 19	ROMA	11 18
BOLOGNA	9 17	VENEZIA	9 15
CAGLIARI	15 18	BARCELLONA	11 16
CATANIA	7 21	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	12 17	FRANCOFORTE	6 11
FIRENZE	11 17	GINEVRA	6 10
OLBIA	13 17	LONDRA	4 8
PALERMO	13 18	MONACO DI BAVIERA	6 8
PERUGIA	7 15	PARIGI	5 10
POTENZA	7 14	ZURIGO	5 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; tramonta alle ore 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 47 minuti; cala ■ alle ore 6 e 34 minuti

WIND worldwide weather centre
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Banca FIDEURAM

PRIVATE BANKING

ELENCO UFFICI PROMOTORI FINANZIARI E SPORTELLI BANCA FIDEURAM

PROV. DI IMPERIA

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **BORDIGHERA** - 18012
C.so Vittorio Emanuele 216
Telefono: 0184.267479 - Telefax 0184.267758

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **IMPERIA** - 18100
P.za Unità Nazionale 19
Telefono: 0183.272954 - Telefax 0184.275411

NUOVA APERTURA

Uffici dei Promotori Finanziari e Sportello Bancario Banca Fideuram di **SANREMO** - 18038
Via Roma 61
Telefono: 0184.59871 - Telefax 0184.598787

PROV. DI SAVONA

NUOVA APERTURA

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **ALBENGA** - 17031
Via Fiume 7/2
Telefono: 0182.555184 - Telefax 0182.555245

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **CERIALE** - 17023
Via Romana 61 bis
Telefono: 0182.991057 - Telefax 0182.994091

Uffici dei Promotori Finanziari ■ Sportello Bancario Banca Fideuram di **SAVONA** - 17100
C.so Tardy & Benech 54 r
Telefono: 019.8402149 - Telefax 019.815434

GRUPPO SANPAOLO IMI

Il Comune: «Un intervento necessario per il cantiere del nuovo Tribunale»

«Riaprite via Isnardi alle auto»

Proteste perché la strada è chiusa da mesi

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' sempre polemica per i lavori nel cuore di Imperia. A far sentire la propria voce sono in particolare gli abitanti di via XXV Aprile e via Garessio, da mesi «orfani» di via Isnardi, un'utile strada di collegamento che evita code all'ingresso di Oneglia. La bretella è infatti diventata una sorta di cantiere per i lavori di realizzazione del nuovo Tribunale: il tratto è sbarrato e non è possibile accedervi neppure a piedi. Dal Comune assicurano comunque che al termine dei lavori la viabilità, in questi giorni ora «sotto assedio», verrà potenziata. Nel frattempo, è ripartita la risfaltatura in piazza De Negri e via Agnesi.

In via Garessio, che si era trasformata in una pista a ostacoli, il manto stradale è stato rifatto nei giorni scorsi. A protestare è però chi abita nelle vicinanze di via Isnardi, un breve tratto tra via Vecchia Piemonte e via XXV Aprile, che da tempo è letteralmente scomparso, «inghiottito» dalle necessità degli operai che stanno realizzando il nuovo Palazzo di giustizia. Si lamentano i residenti: «In questa zona già ci sono problemi di parcheggio a causa dei lavori. Mancando anche questo sbocco, aumentano gli incolonnamenti e i disagi. All'inizio credevamo che sarebbe stata questione di poche settimane, è invece la strada è chiusa da mesi, prima con il nastro fettuccciato e poi con le transenne».

Risponde l'assessore comunale alla Viabilità, Benedetto Adolfo: «Via Isnardi è stata bloccata per consentire gli interventi legati al nuovo Tribunale, che dovrebbe essere pronto entro l'inizio del 2002. Esiste un piano generale che proprio nell'area ex Isnardi, che confina con la via, prevede la realizzazione di un grande centro commerciale con centinaia di posti macchina. Il cantiere per il centro commerciale dovrebbe invece essere aperto durante l'estate di quest'anno. Si tratta di un progetto portato avanti da privati, ma l'aumento della circolazione di veicoli, che accompagnerà anche il Palazzo di giustizia, comporterà sicuramente una revisione generale della viabilità, con l'allargamento di strade».

In via Agnesi è tornato per una volta il senso unico alternato, questa volta senza un semaforo ma con le semplici indicazioni degli operai. Ieri, le squadre erano in piena attività per la risfaltatura di tutto il tratto in cui erano rimasti vari «rattoppi». Altre opere sono state realizzate in piazza De Negri. Si attende ora un destino analogo per le Ferriere, ancora caratterizzate da troppi avvallamenti.

LA BRETELLA DI VIA ACQUARONE

Viabilità e urbanistica sono i temi principali all'esame del Consiglio della prima circoscrizione imperiese (periferia di Porto Maurizio), che si riunisce oggi alle 17,30 nella sala comissioni del Comune. In particolare, si dovrà decidere il futuro assetto della bretella appena realizzata, che crea un anello fra via Lorenzo Acquarone, via Artallo e via Verdi. La circoscrizione formulerà proposte sul senso di circolazione da adottare in una via di collegamento per ridurre la pericolosità in un tratto nel quale hanno preso la vita tre persone. Si parlerà poi dell'imminente inaugurazione dell'oratorio San Bernardo, in frazione Toprazza, dopo i restauri, e verrà richiesta all'amministrazione municipale l'accesso temporaneo alla torre barabaresca che dà il nome a Torrazza. Tra gli argomenti, anche l'inaugurazione dei giochi forniti dalla circoscrizione alle Materne del Prino e di Piani. [a. f.]

In alto la risfaltatura in piazzetta De Negri, qui sopra via Isnardi «blindata»

TRENI
Sospeso lo sciopero previsto per domani

Lo sciopero del personale di bordo dei treni degli impianti liguri, previsto dalle ore 10 alle di domani, è stato sospeso. Lo hanno reso noto le segreterie regionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Til, la rappresentanza sindacale unitaria del personale di bordo della divisione passeggeri di Trenitalia e la Federazione lavoratori trasporti uniti. [b. v.]

COMMERCIO
Orari flessibili dei negozi per le festività pasquali

Flessibili gli orari dei negozi per le prossime festività pasquali in provincia di Imperia. Ieri la Confcommercio ha ricordato agli operatori dell'intero territorio provinciale che in base alla legge Bassanini e alle disposizioni regionali, è possibile modificare l'orario del proprio esercizio secondo le esigenze locali e aziendali. Basterà darne, almeno giorni prima, preventiva comunicazione scritta, in carta semplice, al sindaco e alla clientela. [a. b.]

CERIMONIA
Inaugurato a Imperia largo IX novembre 1989

C'era anche una delegazioni di berlinesi residenti a Imperia all'inaugurazione di Largo IX Novembre 1989, Berlino Unita, domenica mattina. Durante la cerimonia di intitolazione della piazzetta, il consigliere comunale Paolo Strescino, promotore dell'iniziativa, e il presidente della commissione toponomastica, Alessio Saso, hanno messo in risalto la storicità della caduta del muro di Berlino. [a. b.]

SINDACATO
Protesta del sindacato Lisipo alla Questura

La segreteria provinciale Li.Si.Po. (Libero sindacato di polizia) protesta energicamente contro la dirigenza della Questura e in un comunicato si dichiara profondamente indignata per l'impiego «quantomeno anomalo di alcuni poliziotti della Questura di Imperia, utilizzati dalla dirigenza come facchini e in opere di manovalanza». Il fatto contestato risale allo scorso 31 marzo in occasione dell'allestimento della manifestazione per la festa della polizia, quando i poliziotti hanno effettuato il trasporto di 400 sedie che erano servite per accogliere gli ospiti. [a. b.]

CONVEGNO
Seminario di studio sulle società cooperative

Venerdì alle 9.15, nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia si svolgerà un convegno di studio sul tema «La società cooperativa strumento di sviluppo economico e di autoimprenditoria». Il programma della giornata prevede l'intervento iniziale di Ferdinando Giordano, vicepresidente della Banca cooperativa di Camporosso, quindi le relazioni di Stefano Marastoni e di Stefano Bruno. Seguirà il dibattito. Giovanni Gandolfo parlerà poi della riforma legislativa del socio lavoratore. [a. b.]

Mentre la polstrada recupera due auto rubate

Truffa e furto 3 arresti in azione i carabinieri

IMPERIA

Tre arresti all'alba di ieri da parte dei carabinieri di Imperia. E finire in manette per un ordine di carcerazione emesso dai giudici del tribunale di Savona, un giovane dianese e un imperiese: il primo per furto aggravato, l'altro per truffa. Su disposizione, invece, dei magistrati di Imperia, è stato arrestato un albanese accusato di violazione del foglio di via obbligatorio.

I carabinieri del Nucleo radiomobile, al comando del maresciallo Vincenzo Puzzo, hanno fatto contemporanea. A Diano hanno bussato alla porta di Alfonzo Dubois, 31 anni, via Diano San Pietro, notificandogli l'ordine di carcerazione. Dovrà scontare sette mesi per furto aggravato. La vicenda si riferisce a un episodio accaduto in provincia di Savona.

Nello stesso momento altri militari a Imperia hanno prelevato Carlo Amoretti, 62 anni, via Agnesi. Anche a lui i carabinieri hanno mostrato il decreto di carcerazione: 7 mesi in prigione per una condanna per truffa anche questa commessa nel Savonese e passata in giudicato.

Infine a Pontedassio, i militari hanno bloccato Ilir Hoiti, albanese di 29 anni. L'accusa per lui è di violazione al foglio di via. Avrebbe dovuto scontare due mesi. Subito dopo l'entrata in prigione, è stato scarcerato per aver ottenuto la sospensione condizionale della pena.

Ieri per le forze dell'ordine è stata una giornata particolarmente intensa. Gli uomini della polizia stradale che prestano servizio sull'Autofiori hanno recuperato due auto entrambe rubate. La prima, una Fiat Uno abbandonata in una piazzola d'emergenza tra Imperia Est e Imperia Ovest, era stata rubata il giorno prima a Pisa. I ladri erano entrati nell'abitazione del proprietario e avevano trovato anche le chiavi dell'auto che hanno rubato e portato fino a Imperia. Poi hanno fatto perdere le tracce. I poliziotti, sempre nello stesso hanno recuperato anche un Fiorino, rubato qualche prima ad Andora. Anche in questo caso dei malviventi neppure l'ombra. [giu.gal.]

Oggi alle 15 nel Duomo di Porto Maurizio i funerali dell'insegnante dell'Istituto «Ruffini»

L'addio di Imperia a Piera Amadeo

Era la moglie del vicepresidente della Provincia

IMPERIA

Non è riuscita a vedere l'alba di ieri. Nella notte Piera Grosso, moglie del vicepresidente della Provincia, il notaio Amadeo, ha dovuto arrendersi a una malattia incurabile, che da qualche tempo le aveva minato il corpo. Ha cessato di vivere nel letto della casa in viale Vittorio Veneto a Imperia, attorniata dagli affetti più cari. Aveva solo 44 anni, lascia tre figli giovanissimi. Fino all'ultimo l'ha sostenuta la grande fede e sicuramente la speranza: il miracolo, purtroppo, non è avvenuto.

La notizia, filtrata già nella prima ore della giornata, si è subito diffusa in città, suscitando profondo cordoglio: Grosso, insegnante di lingua inglese all'Istituto Tecnico «Ruffini», e in passato vicepreside del Liceo linguistico ora scomparsa, apparteneva a una famiglia conosciutissima e stimata nell'Imperiese. All'Oratorio di Santa Caterina, in via San Maurizio, dove la salma è stata esposta, per tutta la giornata è stato un incessante pellegrinaggio: centinaia e centinaia di persone andate a darle l'ultimo saluto. Tra i primi a rendere il sindaco Luigi Sappa e il presidente uscente della Provincia Gabriele Boscetto. Tantissimi che i mazzi di fiori e i messaggi.

Bionda, cortesissima, elegante e raffinata, Piera figlia di Giuseppe Grosso, imprenditore edile (ora scomparso) che è stato anche a tempo presidente dell'Unione industriali. Schiva, di grande preparazione culturale, aveva un carattere dolce: per il suo stile e la sua sensibilità, era amata da tutti, alunni compresi. Laureata in lingue, da molti anni esercitava l'insegnamento: dopo stata vicepreside del «Linguistico» a Oneglia, attualmente era docente al Tecnico «Ruffini» di Porto Maurizio. Frequentava l'associazione del Soroptimist.

Profondamente cattolica, Piera Grosso Amadeo aveva affrontato il suo calvario, sempre sostenuta dagli affetti familiari e con grande dignità: aveva cercato conforto nella fede. Il male l'aveva colpita quattro anni or sono. E' stato l'inizio di un tormento che tuttavia non ha mai fatto pesare sul prossimo. E, in questo viaggio nel dolore, le sono stati sempre vicini, con amore e tenerezza, il marito Franco, che ieri all'Oratorio trovava la forza di fare coraggio agli altri, e i suoi adorati figli: Gabriela di 15 anni, Aldo di 11, Maria Bianca di 9, oltre alla madre e alla sorella.

Un intervento chirurgico sembrava aver rimediato alla situazione. Si era ripresa. E invece, poco prima di Natale, una nuova, improvvisa recrudescenza del male. E sentenza che non lasciava scampo. Nonostante la consapevolezza di quanto l'attendeva, Piera Grosso Amadeo era riuscita a infondere serenità nei suoi cari: a febbraio era stata la famiglia in montagna. Una ventina di giorni fa la malattia, invece, si è improvvisamente riacutizzata. I funerali si tengono oggi alle 15 nel Duomo di Porto Maurizio. [a. b.]

Piera Grosso moglie del vicepresidente della Provincia Franco Amadeo sorridente in una immagine scattata qualche anno fa insegnava inglese all'Istituto tecnico «Ruffini» di Porto Maurizio

A San Bartolomeo

Nato consorzio per la «Festa di primavera»

S. BARTOLOMEO. Ieri sera il Consiglio di S. Bartolomeo è stato convocato per discutere e approvare la convenzione che lega i Comuni di Cervo, San Bartolomeo al Mare, Diano Marina, Castello, Arentino, S. Pietro e Villa Faraldi per lo svolgimento dell'attività riguardante l'organizzazione della manifestazione «Festa di Primavera» nell'edizione di quest'anno. Sarà proprio S. Bartolomeo ad essere da questa edizione il Comune «capo convenzione». Sarà quindi il sindaco Rosanna Brun, suo legale rappresentante, a rapportarsi con la Provincia e con gli altri Enti pubblici, a dover richiedere i contributi e a documentare i rendiconti delle varie iniziative.

Nella stessa seduta il Consiglio è chiamato ad approvare una permuta. Il condominio «Borgo della Meridiana» cederà al Comune 7 quadrati di proprietà all'interno del palazzo «Casa Pizzorno» oltre all'esborso di 40 milioni in cambio dell'acquisizione da parte del Comune della strada chiusa il cui imbocco si trova proprio di fronte al residence «Meridiana». [b. v.]

Via Aurelia risfaltata ma solo per un tratto

Come è stato evidenziato anche dal giornale, a tempo di record è stato risfaltato lo scavo effettuato per la posa dei cavi telefonici lungo la via Aurelia fra Imperia e Sanremo. Molto bene! Peccato però che, nel tratto compreso fra San Lorenzo al Mare e Marina di Aregai (bivio Cipressa), lo stesso lavoro non ancora sia stato eseguito. Forse perchè in quel tratto non transitava la carovana della Milano-Sanremo, deviata per effettuare la salita di Cipressa?

E' spontanea una domanda: per i nostri Amministratori contano soltanto i corridori e l'immagine televisiva, e gli altri, e cioè tutti quelli che percorrono giornalmente l'Aurelia per lavoro o altro e che pagano regolarmente le tasse, non esistono? Speriamo allora che almeno ogni quindici giorni si svolga una Milano-Sanremo oppure che si svegli qualche altro dirigente di servizi di pubblico soccorso, minacciando denunce in caso di danni ulteriori ai malati trasportati, come è successo per il tratto di Aurelia fra Bordighera e Ospedaletti, per vedere la strada alternativa all'Autofiori, perfettamente percorribile.

F. Vitale, Imperia

Civezza: «Quel [illegible] ha diviso il paese»

C'è stato aperto, in Consiglio comunale a Civezza, tra il sindaco uscente Proto e il suo consigliere di maggioranza Guglielmi, ex assessore alle opere pubbliche ed ex presidente della commissione per l'edilizia. Guglielmi ha espresso voto contrario al punto dell'ordine del giorno concernente l'approvazione del Piano regolatore preliminare. Motivo? Pare che il Prg privilegi in modo eccessivo l'immobiliare che ha acquistato 45 mila mq dalla proprietà Campi e ora ha in progetto la costruzione di 80 mila di opere (900 alloggi).

Durante l'animata dibattito, il sindaco Proto, riferendosi alla zona incriminata, dove è scattato da poco tempo il blocco delle licenze e lo stop ai lavori da parte della Provincia, ha pronunciato le seguenti parole: «Anche lì non si poteva costruire, ma qualcuno l'ha fatto fare». Alcuni dei numerosi presenti avrebbero voluto chiedere al sindaco di dare un nome a quel qualcuno che aveva apposto i timbri e le firme di approvazione delle 50 case che ora si dice sono abusive.

Sono in molti a ritenere ingiusto che i soli a pagare siano coloro che, dopo tanti sacrifici, avevano pensato di aver coronato finalmente il sogno di tutta la vita: una casa in campagna. Sicuramente questo sogno era stato fatto anche da quel signore residente da poco a Civezza e appena deceduto, perchè, come dicono alcuni vicini di casa, non ha retto alla preassione di dover pagare gravosi oneri aggiuntivi, dopo aver subito ripetuti allagamenti dell'abitazione e smottamenti dovuti alla disordinata cementificazione.

Giovanni Corradi, Civezza

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
Roma 175, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

IMPERIA
Stage di Kung-Fu

Oggi, alla Palestra ex Eca di via Agnesi a Oneglia, è in programma uno stage di Fung-Fu con il maestro Shin Dae Woung. L'appuntamento è fissato alle . Chiunque potrà assistere. Saranno presentate tecniche di Shaolin, Mantide religiosa e Pa-Kwa. [a. b.]

SANREMO
Mostra di Borella

Presso il Museo Civico di Palazzo Borea d'Olmo si apre sabato la mostra antologica del pittore Rocco Borella: intitolata «Il colore sono io», presenta al pubblico fino al 13 maggio opere dipinte tra il 1944 e il 1994. L'iniziativa ha il patrocinio di Regione e Provincia. [a. b.]

VENTIMIGLIA
Incontro al «Pasolini»

Domani alle 21, nella del Circolo Pasolini, in via Cavour 65 a Ventimiglia a cura dell'associazione Torri Superiore, è in programma la presentazione della rete «Gen-Europe». L'incontro verterà sul tema: «Viaggio nei villaggi ecologici del mondo». [a. b.]

IMPERIA
Conferenza di Carrozzino

Oggi alle 16, al centro polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6 a Imperia, Carlo Carrozzino terrà una conferenza sul tema: «Come scacciare gli affanni». Sono anche in programma giochi di società. [a. b.]

CHIUSANICO
Tra arte e natura

Il Circolo Culturale «Colombo» di Chiusanico ha in programma il 19 e maggio un viaggio a Mantova, per visitare il suo ricco centro storico e fare la navigazione sul Mincio, alla scoperta di una fauna e flora uniche. Per informazioni telefonare allo 0183-275132. [a. b.]

[illegible]
Conferenza di Delfino

Oggi alle 16.30 al Palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, il giornalista e scrittore Stefano Delfino terrà una conferenza sul tema: «La Riviera grande palcoscenico d'estate». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivo. [a. b.]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Mazzabò, via Cascione 146, tel. 018361187 Alvaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183296722 Sanremo: Donzelle, Piazza Eroi Sanremesi tel. 0184573212. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, Corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina) Arma di Taggia: Del Forte, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel.0184 351269 Filmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manessero, v. V Emanuele tel. 0184268191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, t. 0184- 206 133. Ospedaletti: Marcoz, v. t. 689 015 Pieve: Cappi, Corso Ponzoni 70, t. 0183-36 209 Riva: Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, t. 0184-485.754 Santo Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, t. 0184-486 862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554 400. Guardia odontoiatrica orario 9-12, tel. 0183- 298.908

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: telefono 184 -252.525. Vallecrosia: tel. 0184-295.455. Cervo: telefono 0183-408928 Diano: tel. 0183-494.112. Dolceacqua: tel. 0184 - 206.878. Ospedaletti: tel. 0184 - 684480 Pieve: telefono 0183-38.377. Pontedassio: telefono 0183-279 700. Pornassio: telefono 0183-325.132. Taggia: telefono 0184 - 475385 S. Stefano: telefono 0184-486.000 Sanremo: tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. Arma: tel. 0184 - 41.444. Ventimiglia: tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

DAIHATSU

DAIHATSU YRV CX
sport e comfort 1.0 e 1.3 anche 4x4

cambio manuale-automatico Seqtronic
■ gestione elettronica con
comandi sequenziali ■ volante
25 km con un litro di benzina

DAIHATSU TERIOS

1300 cc - 4 CILINDRI - 16 VALVOLE
86 CV - DOHC - DVVT
4WD: 6,8 LT/100 KM (consumo extraurbano)
2WD: 6,3 LT/100 KM (consumo extraurbano)

DAIHATSU SIRION 1.3 CX - 1.3 CX SEQTRONIC
4x2 ■ 4x4

1300 cc - 4 cilindri - 16 valvole - 102 cv
iniezione elettronica multipoint
21,7 km con un litro

PER GERMAUTO
IL TUO USATO
DA ROTTAMARE
PUÒ VALERE ANCHE
10 MILIONI

ISUZU

ISUZU PICK-UP

2 ■ 4 porte
2,5 e 3,0 TD
autocarro
2 e 5 posti

ISUZU TROOPER

Turbo diesel a 3 porte, vettura o autocarro 4 posti
Turbo diesel ■ 5 porte, vettura o autocarro 5 posti
160 e 190 CV - 190 kmh

AUTOCARRO ISUZU

TD da 2700 ■ 4750 cc
freno motore
autobloccante
cabina ribaltabile
TUTTO DI SERIE

AUTO & FUORISTRADA
GERMAUTO
IMPERIA -
CONCESSIONARIA UNICA PER IMPERIA E PROVINCIA

SABATO POMERIGGIO APERTO
SECONDA MANO DI
PRIMA CLASSE

AUTO SPECIALI

	RATA MENSILE
Audi TT (coupé) 250 cv 4x4 blu met.	da £. 600.000
Audi A6 Turbodiesel Avant blu met.	da £. 600.000
Audi ■ berlina Turbodiesel blu ■	da £. 500.000
Audi A4 benzina Turbodiesel blu met.	da £. 400.000
Audi A4 benzina Avant arg. met.	da £. 450.000
Audi A3 Turbo benzina blu met.	da £. 400.000
Bmw 5.25 TDs station wagon blu met.	da £. 500.000
Bmw 3.20 Turbodiesel vari colori	da £. 500.000
Bmw 3.18 is (1.800) 3p argento	da £. 400.000
Chrysler Voyager Td 7 posti blu met.	da £. 600.000
Hyunday Coupè 1.6 rossa	da £. 400.000
Honda Civic automatica arg. met.	da £. 300.000
Mercedes Classe A 1.7 CDI F. O.	da £. 400.000
Peugeot 406 gas catalizzato	da £. 300.000
Renault Scenic Turbodiesel verde met.	da £. 500.000
Toyota Celica 4x4 rossa/bianca/nera	da £. 450.000
VW Golf 1.9 Td 3/5 p. vari colori	da £. 500.000
VW New Beatle Td tetto apribile gialla	da £. 500.000

OCCASIONI 4X4

	RATA MENSILE
Daihatsu Feroza vari colori	da £. 250.000
Fiat panda 4x4 garanzia	da £. 230.000
Land ■ autocarro	da £. 330.000
Land Discovery autocarro	da £. 290.000
Land Rover Discovery autocarro	da £. 330.000
Land Rover autocarro	da £. 500.000
Mitsubishi L 200 Turbo diesel doppia cabina pickup	da £. 390.000
Subaru 5 posti 4x4 garanzia	da £. 195.000
Suzuki Samurai ■ garanzia	da £. 150.000
Suzuki Vitara 4x4 g■	da £. 270.000
Suzuki Vitara 5p TD garanzia	da £. 440.000
Toyota 70 LX autocarro	da £. 300.000

DAIHATSU TERIOS VARI M■■■LI
DA £. 390.000 AL ■■■
CON 3 ANNI DI GARANZIA

I vincitori del Piaggio Nrg Extreme nelle province di Savona e Imperia. Premiati lettori e edicolanti

E dopo «Oraquadra» [redacted]

Oltre 20 mila gli orologi regalati [redacted] Liguria dalla Stampa

A sinistra l'edicolante di via Collodi a Savona Fiorenzo Bennati e qui sotto Marco Botta, che ha il negozio a Toirano

Dieci lettori e dieci edicolanti, equamente divisi nelle province di Savona e Imperia. La Stampa mette tutti in sella a uno splendido ciclomotore Piaggio Nrg Extreme, dopo aver regalato oltre [redacted] mila orologi «Oraquadra», marchiati La Stampa con meccanismo Seiko.

A Savona uno dei premi finali del [redacted]corso è andato a Paolo Tallone, che abita in largo Folconi 5. Con lui ha vinto il motorino l'edicolante Fiorenzo Bennati di via Collodi. Alessandro Bressan di via Foscolo a Quiliano [redacted] aggiudicato [redacted] altro Piaggio: «Tranne qualche piccola vincita al Totocalcio non sono mai stato particolarmente fortunato nei concorsi», dice. Con lui ha [redacted] l'edicolante Stefano Venturino di Valleggia. Bruno Salvo, di Stella, è un lettore della Stampa da molti anni e la sua edicola di fiducia è quella di via Cilea ad Albissola Marina. «Non pensavo davvero di poter [redacted] ed è la prima volta che vengo premiato da un concorso».

Anche nel Ponente savonese, a Ceriale e Toirano, è arrivata la fortuna. «Non ci contavo proprio. Userò il motorino per concedermi qualche giro nel [redacted] libero», ha detto Paola Merlo, residente in Lungomare Diaz a Ceriale. E' «contentissimo» l'edicolante cerialese Pietro Villa (via Aurelia): «Mia figlia ha 26 anni [redacted] da qualche tempo si aspettava che le regalassi proprio un motorino». Doppiamente fortunato è il ventinovenne Roberto Oliva, residente a Toirano in via Maineri, che acquista abitualmente La Stampa: «Recentemente ero felice del fatto [redacted] riuscito a trovare un lavoro ad Albenga. In seguito [redacted] ciò era sorta l'esigenza di acquistare uno scooter per raggiungere nei mesi estivi, più trafficati, il posto [redacted] lavoro. Ho quindi risolto due problemi». Si festeggia anche all'edicola di via Garassini a Toirano. Ha detto l'edicolante Marco Botta: «Abbiamo [redacted] cartello fuori del negozio per manifestare il nostro entusiasmo in seguito alla vincita. Il motorino sarà molto comodo per spostarmi da casa, [redacted] Loano, al lavoro. Soprattutto durante l'estate».

Qui sopra [redacted] dei vincitori tra i lettori. [redacted] tratta di Alessandro Bressan [redacted] Quiliano. Sotto invece Michele Cantiello, edicolante [redacted] Albissola Marina

A sinistra [redacted] Villa, titolare dell'edicola sull'Aurelia a Ceriale mentre qui a destra Paola Merlo, sempre di Ceriale e Roberto Oliva, edicolante di Toirano

Imperia, trionfano i [redacted]

Lettori che acquistano il giornale da 30 anni

Enrico Ferrari
IMPERIA

Fra i cinque [redacted]elli che si sono aggiudicati [redacted] scooter in provincia di Imperia, facendone naturalmente [redacted] vincere altrettanti agli edicolanti «del [redacted] il sentimento prevalente [redacted] l'incredulità. Nessuno se l'aspettava, quasi tutti sono sempre stati ignorati dalla dea bendata [redacted] occasione [redacted] Totocalcio, Enalotto e concorsi [redacted]. Per questo, l'insperata vittoria vale doppio.

L'elenco di trionfatori parte dal capoluogo, con il sorriso [redacted] Antonio Ghisaura, 66 anni, maresciallo in pensione, che ieri festeggiava in compagnia della moglie Camilla [redacted] loro due figli. Dice Antonio: «Non avevamo [redacted] vinto nulla prima d'ora. E' stata premiata la nostra fedeltà: io compro "La Stampa" da ben 36 anni. Di sicuro, [redacted] ci abboneremo al giornale». A gioire è pure Ilaria Rovere, proprietaria del chiosco in via Gibelli, proprio sotto la casa dei Ghisaura.

Un altro pensionato sessantaseienne esulta ad Arma di Tagg[redacted]: si tratta di Antonio Biondo, che abita in vico Romano [redacted] e che ha gestito [redacted] la moglie Lina [redacted] rosticceria. Anche per lui è la «prima volta»: «Da tempo [redacted] la sorte con il Totocalcio, ma non mi è mai successo di vincere. Il motorino mi fa proprio comodo». A portargli fortuna è stata l'edicola «Planet news», sul lungomare, di Paolo Arrigo e Daniele Guarracino.

A Sanremo, il fresco titolare di un ciclomotore Piaggio Nrg Extra[redacted] è Roberto Vitale, di corso Matuzia. Gestisce con il fratello un chiosco di fiori proprio accanto alla rivendita di giornali di France[redacted] Principato. Una vicinanza che ha portato bene ad entrambi. Per Bordighera, la fortuna ha bussato alla porta dei proprietari di [redacted] macelleria, i fratelli Paolo [redacted] Silvio Mondino, in via San Lorenzo 14. [redacted] Paolo: «Altre vincite? Sì, [redacted] volta per aver fatto molti acquisti in un negozio mi sono aggiudicato un viaggio. In questo caso, la vittoria [redacted] del tutto inaspettata: [redacted] mia madre Giovanna a intestare a noi la cartolina, consegnandola all'edicola vicino a [redacted] nostra». Titolari del chiosco in via Vittorio Veneto sono Amedeo Novelli ed Elena Calbini.

L'elenco termina con il ventimigliese Giuseppe Miceli di via Gallardi: anche [redacted] questo caso, il motorino è [redacted] regalo fatto dal padre Antonio, da oltre trent'anni «fedelissimo» de La Stampa. I due, che vendono materiale per l'agricoltura, hanno alzato i calici assieme a Giuseppe e al figlio Davide Di Mauro, della tabaccheria e rivendita di giornali in via Isnardi.

A sinistra, nella foto di [redacted] vincitore imperiese, Antonio Ghisaura, con l'edicolante Ilaria Rovere. A fianco, nell'istantanea di Gatti, il sanremese Roberto Vitale accanto a Francesco Principato

Sopra da sinistra, i vincitori Paolo e Silvio Mondino di Bordighera; accanto a loro, gli edicolanti Amedeo Novelli e Serena Calbini FOTO GATTI

Tra i commenti lo stupore degli «sfortunati al gioco» ora baciati dalla fortuna

Qui sopra, si festeggia ad Arma: da sinistra, l'edicolante Paolo Arrigo, Antonino Biond[redacted] Daniele Guarracino. Accanto Giuseppe Di Mauro, Antonio Miceli e Davide Di Mauro

Dopo il biglietto da 2 miliardi al «Gratta e Vinci»

[redacted] superstar a Oneglia [redacted]

IMPERIA

Dopo la strepitosa vincita di 2 miliardi ottenuta con un «grattino», nei giorni scorsi al Bar Tucano di viale Matteotti, continua a Imperia l'ondata di «colpi [redacted] fortuna». Ieri il titolare della ricevitoria del Lotto di via Alfieri, Vittorio Fontana, ha segnala[redacted] altre interessanti vincite. Con un terno [redacted] di Venezia (5-13-16) un ignoto scommettitore [redacted] incassato la cifra di ben 20 milioni e 600 mila lire.

Allo stesso sportello nella [redacted] circostanza un altro giocatore con un ambo ha vinto 16 milioni, [redacted] altro [redacted] 10 milioni e una anziana signora 5 milioni e 500 mila lire.

Dice il titolare: «Evidentemente è un momento favorevole per la nostra città. Bisogna approfittare. Non sempre la dea bendata si dimostra così di[redacted]nibile.

Grazie alle recenti vincite, le ricevitorie della città stanno registrando incrementi nelle giocate.

Conferma Fontana: «Accade ogni volta che qualche fortunato [redacted] centra [redacted] bersaglio. [redacted] gente evidentemente si rende conto che il colpo di fortuna, se si vuole cercare, lo si può cogliere, appunto, giocando. Somme così elevate non si [redacted] diversamente».

[redacted] continua in città [redacted] caccia all'anonimo che [redacted] il «grattino» da due miliardi probabilmente ha risolto i problemi della sua vita. Ma per ora il fortunato scommettitore, ha saputo ben celare la sua identità. Diventare improvvisamente miliardari, [redacted] rendere pubblico [redacted] nuovo stato, peraltro, in qualche caso può creare grossi problemi. Quindi è più opportuno mascherare. [redacted] sospe[redacted] che sia un abituale frequentatore del bar ricevitoria. [a. b.]

Ristorante "Il Passatore"

Menù di Pasqua

ANTIPASTI

CARPACCIO DI VITELLO - TORTINO AL TARTUFO - QUICHE DI FORMAGGIO - TORTA SALATA AI CARCIOFI
INSALATINA DI CONIGLIO - FRISCÖI DI CIPOLLOTTI - PROSCIUTTO E MELONE - SALAME D'ANATRA
FLAN DI ASPARAGI - PEPERONI IN BAGNACAUDA

PRIMI PIATTI

ROLLATA AI PORCINI - RISOTTO ALLE ORTICHE - SORBETTO AL LIMONE

SECONDI PIATTI

STUFATO DI CERVO CON POLENTA - CAPRETTO AL FORNO CON TIMO E PATATE
FARAONA AL TARTUFO CON CARCIOFI GRATINATI
DOLCE CON SPUMANTE E CAFFÈ

L. 40.000 bevande incluse

"Il Passatore" comunica che dal 1° Aprile ha riaperto la Pizzeria con varietà di pizze nuove con promozione per tutto il mese di Aprile e Maggio.

È gradita la prenotazione

REZZO • via G. Dian, 18 • Tel. 0183.34.132

SPAZIO ARTE "LA FENICE"
Via Matteotti n. 12 - 2° piano
SANREMO

Presenta dal 05 al 18 Aprile
Collettiva [redacted] Primavera - Pasqua a Sanremo

Espongono:
T. Brigoli, G. Santuari, Pascar, A. Crupi, A. Ferrari, G. Candiolo, O. Mariani, E. Ramò, [redacted] Belfiore, P. Zannoni, D. Bussandri, M. Bomar, S. De Viora, E. Ferrante, P. Riboldi, [redacted] Finotti, S. Donzelli, A. Mazzerbo, C. Barbato, A. Oggioni, R. Perugini, M. Cuttica, F. De Martinis, E. Dini, C. Mantovani, G. Vicari, A. De Felice, C. Avanzini, L. Labralon, P. Filantino, M. Bissacco, A. Presti, G. Petrelli, F. Cocco Catterns, P. Gabriele, K. Stengel, D. Simeoni, C. Monorfano, M. Bin, R. Russi, I. Baila, F. Bruno, P. Pino Neri

Dal 7 al 18 Aprile 2001
Sala Orchidea - Mostra Personale [redacted] Ombretta Mariani
pittrice figurativa, vive e lavora a Torino

Orario: 15/19 - ingresso libero - festivi chiuso
Per ulteriori informazioni telefonare al n. [redacted]

In edicola sabato 7 aprile

SP[redacted]O

O[redacted]nnivori e [redacted] Recuperare la forma perduta senza rinunciare al piaceri del palato. Si può, con questi menù. Scegliete quello che fa per voi...

La Vetrina Dell'Auto

FIAT

IMPERIA auto3 ppa **SANREMO**

V.le Matteotti, 120 ▪ tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78 91

ALFA ROMEO 156 2.4 JTD 1998 f/o grigio
BMW 525 [illegible] full optionals
CHRYSLER VOYAGER LE benzina/gas f/o
CITROEN XM SW 1994 full optionals
LANCIA Z 2000 full optionals
LANCIA [illegible] **SW** 1998 f/o
FIAT PUNTO [illegible] 3p ▪ 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1996/1999
FIAT PUNTO ELX 5p 1997 blu met. f/o
FIAT [illegible] **1.6 ELX** full optionals
FIAT [illegible] **GT JTD** 1999 verde f/o
FIAT BRAVO 1.6 16V 1998 grigio clima
FIAT [illegible] **SX** 1998
FIAT MAREA SW HLX TD 1997 f/o
FIAT [illegible] **BERLINA** [illegible] **125** 1996 f/o
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW clima
FIAT [illegible] anno 2000 full optionals

HYUNDAI LANTRA 1.6 SW 1996 grigio met. f/o
FIAT ULYSSE 2000 [illegible] 7p Hl. azz.met f/o
HONDA CIVIC 1.4 IS 1998
OPEL CORSA 1.4 GLS 3p 1993 nero
PORSCHE CARRERA [illegible]
PEUGEOT 414 SI 1996 bordeaux
PEUGEOT 214 SI 5p 1997 bianco clima
ROVER [illegible] 1996 full optionals
RENAULT CLIO 16V 1999 blu m. F/O
SUZUKI SAMURAI 1.3 [illegible] blu 1992
SKODA [illegible] **SW** 1996 blu met. antif.

Veicoli Commerciali
[illegible] **PICK-UP D** bianco 1997
FIAT [illegible] D furgone 1996
FIAT BRAVO [illegible] Van
[illegible] **TDI** bianco 2000

AUTOROJA s.r.l.
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
UNICA per la Provincia di Imperia
Via Volta, 127 ▪ **SANREMO** • tel. 0184 57 55 50

ALFA 147 JTD 5 PORTE 115 CV
Sabato 7 e Domenica 8 in prova

POSSIBILITA' DI [illegible] **A TASSO "0"** [illegible] **AUTO NUOVE**

VOLVO
Autoviale
SANREMO - Via Martiri della Libertà 315/317 - Tel/Fax 0184.530635 - 530674

L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

VOLVO 40 2.0 T OPTIMA [illegible] m. 1998
FIAT P[illegible]TO 1.2 16V ELX 3p blu met. 2° sem. 2000 - 3000 km.
FIAT MAREA 2.4 TD [illegible] HLX WEEK END argento [illegible]. 1997
VOLVO S40 1.6 blu 1997
BMW 325 TDS 2.5 blu met. 1997 motore [illegible] km.
HONDA CIVIC 1.5 LS 5p argento met. [illegible]
[illegible] A4 1.6 blu [illegible]
FIAT FIORINO 1.7 TD LUPO bianco 1999 - 16.000 km.
VOLVO V40 TD blu 1999 16.000 km.
PEUGEOT 106 1.4 [illegible] CAT. argento met. 1998 clima
FIAT COUPÉ T16 [illegible] 1995
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW blu [illegible]. 1994

RENAULT FOGLIARINI

• ARMA [illegible] TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA Reg. Carrà tel. 0335 7740808
SANREMO C.so Cavallotti, 268 tel.0184 502055
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT LAGUNA [illegible] 1.8 blu 2000 f/o
RENAULT SCENIC RXT 1.9 DCI verde met. [illegible] f/o
RENAULT EXPRESS 1.9 D bianco '92 collaudato
FIAT PANDA [illegible] rossa 1992
FIAT PUNTO 75 ELX 5P. verde met. 1995 f/o

NISSAN ALMERA SX 1.4 grigio hi.fi/ABS 1996
FORD FIESTA [illegible] **1.2 3P** bianco 1996 f/o
VOLKSWAGEN MAGGIOLINO 1.2 beige 1971
ROVER [illegible] **1.4** blu clima [illegible]
FORD FIESTA NEWPORT [illegible] **5P** verde met. 1994

PEUGEOT **AUTOMOBILI Roccanilo**

PEUGEOT 206 [illegible] **HDI** grigio clima 2000
PEUGEOT 306 GTI grigio 2.0 16V clima 1997
PEUGEOT 406 COUPÉ grigio 2.0 F/O 1997
RENAULT CLIO MAX nero 1.4 16V clima 2000
PEUGEOT 206 XS blu 1.6 clima 1999

PEUGEOT 106 XSI grigio 1994
PEUGEOT 406 SW HDI grigio 2000 clima
PEUGEOT 106 XR bianco 1995
SUZUKI VITARA verdone 1994
FIAT 500 SPORTING giallo 1997

[illegible] C.so Marconi, 71
tel 0184 6613 23 fax 0184 [illegible] 15 50

[illegible] (Oneglia) V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 [illegible] fax 0183 [illegible] 75 51

LA STAMPA *Specchio dei tempi* **SPECCHIO**

presentano

ECHI DI SPERANZA

Il Compact Disc del concerto di solidarietà per le vittime dell'alluvione. Un aiuto per la Valle d'Aosta a sei mesi dalla tragedia.

Musiche di
ROSSINI, GERSHWIN, PIAZZOLLA
eseguite dall'ENSEMBLE STRUMENTALE
DEL **TEATRO ALLA SCALA**
DI MILANO

I Proventi delle vendite saranno devoluti da Specchio del Tempi a favore delle famiglie colpite dall'alluvione in Valle d'Aosta

da SABATO 14 APRILE in edicola
La STAMPA + Specchio + CD
a 12.900 lire

Previsto studio sulla mobilità urbana, respinto aumento tariffario chiesto dall'Aci

Nuovo piano per i parcheggi

L'incarico affidato all'assessore Bagnoli

Gianni Micalotto
SANREMO

Si chiama Pum, sigla di Piano urbano della mobilità, il nuovo [illegible] che potrebbe finalmente dare respiro all'asfittica viabilità urbana sanremese. Lo prevede una legge regionale del '97 alla quale l'Amministrazione si è deciso di far ricorso, nella dichiarata speranza di ottenere contributi per la realizzazione d'interventi mirati alla soluzione del problema traffico. Il primo passo è l'assegnazione di una nuova delega, da parte del sindaco Giovenale Bottini, all'assessore tecnico Claudio Bagnoli: d'ora in poi si occuperà anche di Mobilità e sosta urbana, oltre a Floricoltura, Rapporti col casinò, Commercio e Sviluppo economico.

«Il Pum nascerà su quattro basi, [illegible] vuole la legge regionale, e sarà la naturale estensione del Piano urbano del traffico: regolazione [illegible] della circolazione veicolare, aree pedonali e itinerari ciclabili, impianti di trasporto pubblico, parcheggi e politiche per la sosta», spiega Bagnoli, che sta studiando il metodo per affidare in fretta la progettazione senza ricorrere alle lungaggini dell'appalto. Aggiunge: «Per prima cosa bisogna comprendere bene le esigenze di chi si sposta: dove è diretta la marea di automobilisti che, ogni giorno, attraversa la città. Da questo sondaggio capiremo dove è più [illegible] realizzare nuovi parcheggi pubblici e di che tipo. Perché le aree di sosta devono essere adeguate alla domanda: ci sono esigenze diverse tra chi cerca parcheggio per sbrigare commissioni, trattare affari [illegible] perdite di tempo, e chi, invece, vuole solo fare una passeggiata in centro e dedicarsi allo shopping».

Bagnoli [illegible] predisponendo una relazione per la giunta. «Sarà coinvolta anche la Commissione consiliare competente», [illegible]. Per il Piano del traffico, finito in [illegible] dei tanti cassetti di Palazzo Bellevue, Sanremo avrebbe bisogno di circa 5 mila nuovi posti auto. «Ne basterebbe il 10% per assicurarci nel breve periodo, un po' di respiro alla viabilità», osserva Bagnoli.

Ora i parcheggi pubblici non custoditi sono 4200 per le auto (di cui 530 regolamentati da 14 parcometri) e 2500 per le moto. A questi si aggiungono gli impianti gestiti: in piazza Colombo, via Volta, piazza Mameli, piazza Eroi, all'ospedale. Quest'ultimo è stato appena ampliato: dispone di una cinquantina di posti in più. La giunta ha poi respinto, per il momento, la richiesta dell'Aci di elevare da 1500 a 2000 lire la tariffa oraria della [illegible] nelle aree che gestisce in piazza Eroi e piazza Mameli.

Il parcheggio gestito dall'Aci in piazza Eroi: la tariffa oraria resta bloccata a 1500 lire

[illegible]

Fermato [illegible]
Deve scontare 3 [illegible]

I carabinieri hanno notificato l'altra [illegible] un ordine di carcerazione a Mauro Marrocu, 43 anni, sanremese, personaggio [illegible] alle forze dell'ordine. Marrocu, per ordine [illegible] Procura Generale [illegible] Genova, deve scontare [illegible] condanna definitiva a tre mesi [illegible] reclusione per una ricettazione che risale al '92. Il magistrato gli ha concesso di poter scontare la pena agli arresti domiciliari presso la sua abitazione. [g. ga.]

FALLIMENTI

Nuova sentenza del giudice E' la settima nel 2001

Continua le crisi per le attività commerciali [illegible]. Il [illegible] marzo è stata firmata al Tribunale di Sanremo, [illegible] presidente Gian Franco Boccalatte, la settima sentenza di fallimento del 2001. Il caso interessa la [illegible] Centro Moda» di Delio Petrolillo [illegible] sede in via Aprosio a Valle[illegible]. Curatore fallimentare è stata nominata la ragioniera Barbara Olindo. [g. ga.]

Il Comune mette in vendita loculi e aree tombali

Già in vendita, da parte del Comune [illegible] Taggia, loculi e [illegible] tombali di imminente costruzione. Il costo [illegible] 4 milioni e [illegible] 6 milioni e 600 mila lire per i loculi ed è fissato in 26 milioni per le [illegible] tombali. [m. c.]

ESPOSIZIONE

Domani al museo civico apre la mostra di Borella

Sarà inaugurata domani alle 17, nel Museo civico, la mostra antologica del pittore Rocco [illegible] (1920-1994). Resterà aperta fino al 13 [illegible]. Orario 9-12 e 15-18. [m. c.]

POLITICA

Presidio della Lega Nord per la raccolta di firme

Un gazebo della Lega Nord è stato montato in Piazza Colombo. Vi rimarrà fino a domenica per raccogliere firme per la presentazione dei candidati. [m. c.]

ARMA DI [illegible]

Incontro di Cavalieri al ristorante «Playa Manola»

Incontro, domenica alle 13 al [illegible] Playa Manola di Arma di Taggia, dell'associazione insigniti onorificanze cavalleresche. L'ha promosso il delegato Gaetano Rodolfi. (m. c.)

SPORT

Corsi di specialità olimpiche al tiro a volo di Pian di Poma

Corsi di tiro, nelle specialità olimpiche «fossa», «skeet» e «double trap», sono [illegible] organizzati dallo Sporting Club Tiro a Volo. Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0184/660641. [m. c.]

Il colpo nei giorni della manifestazione, ieri la denuncia

Rubate foto del Festival all'Hotel Des Etrangers

SANREMO

Un archivio fotografico del Festival di Sanremo è stato rubato nelle sale dell'Hotel Des Etrangers di corso Garibaldi, l'albergo che nei giorni della manifestazione canora è il «quartier generale» della Rai. A denunciare il furto, con qualche ritardo, è [illegible] il pubblicitario [illegible] che era alle prese con l'allestimento di una piccola ma completa mostra fotografica che avrebbe dovuto abbellire le sale dell'Hotel. Sul caso stanno indagando ora i carabinieri. Il valore commerciale dell'archivio si aggirerebbe intorno ai quattro milioni.

Il colpo sarebbe stato portato a segno nella notte tra il 2 e il 3 marzo. I ladri si sarebbero impadroniti delle scatole [illegible] le fotografie che erano state sistemate nella sala espositiva dove era prevista la mostra. Si tratterebbe di istantanee rare, una collezione di immagini sul Festival ma, soprattutto, sui ospiti che da sempre vengono a Sanremo, personaggi del mondo della politica e dello spettacolo.

Il singolare furto [illegible] mentare la [illegible] colpi portati a segno a Sanremo [illegible] giorni del Festival quando, tra gli altri, si [illegible] avuto il clamoroso borseggio [illegible] Cristina del «Grande Fratello», quello di Piero Chiambretti, e di un operatore della Rai. (g. ga.)

PIU' CONTROLLI IN CENTRO

«Poliziotti [illegible] quartiere» al lavoro

Una serie di controlli [illegible] parte della Polizia sono stati ultimati in [illegible] Eroi Sanremesi con le pattuglie del «poliziotto di quartiere». Gli agenti hanno fermato alcuni stranieri per verificarne la posizione. Poiché [illegible] tutti sono risultati in regola con le [illegible] vigenti, rischiano ora l'espulsione. Proprio piazza Eroi è diventata, [illegible] da tempo, [illegible] maggiori ritrovi degli extracomunitari. Sia perché [illegible] clienti cui vendere merce nascosta in vicini magazzini [illegible] giorni di mercato, sia perché quasi un'appendice alla «Pigna» dove molti di loro vivono. L'azione delle nuova pattuglie dei «poliziotti di quartiere» costituisce [illegible] forte deterrente e spesso permette di arrestare o allontanare malviventi che arrivano da paesi stranieri. Nella foto di Manrico Gatti [illegible] agenti mentre stanno controllando i documenti a extracomunitari. [m. c.]

Pronto un ricorso

Caso-bigliardi l'opposizione va all'attacco

SANREMO. I capigruppo consiliari dell'opposizione minacciano il ricorso al difensore civico, da poco insediatosi in un ufficio messo a disposizione dal Comune in via Pallavicino, se il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti continueranno a non rispondere ai quesiti sollevati (con interpellanza) sull'ultima edizione del Festival. In particolare sui criteri di utilizzazione della quota di biglietti omaggio in dotazione al Comune.

Per Daniela Cassini (promotrice dell'iniziativa), Valeria Faraldi e Marco Andracco sono stati violati gli articoli 5 e 39 del regolamento che disciplina il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Oltre al difensore civico, il magistrato in pensione Guido Cucco, i capigruppo della minoranza di Palazzo Bellevue vogliono rivolgersi al segretario generale Alessandro Balbi. Per chiedere «il doveroso rispetto dei ruoli istituzionali e la corretta applicazione delle disposizioni di legge e [illegible] regolamentari vigenti». [g. ml.]

Il decesso era avvenuto all'ospedale «San Martino» di Genova nella primavera del '99

Morte in reparto, primario a giudizio

L'anziana, di Taggia, era stata operata al cuore

GENOVA

Rinvio a giudizio per il primario del reparto di Neurochirurgia [illegible] «San Martino» di Genova accusato di omicidio colposo in relazione alla morte di una donna di Taggia avvenuta il 17 [illegible] del '99 nel centro specialistico dove era stata ricoverata. E' stato il [illegible] Rubini, martedì, a fissare per il 12 novembre 2001 il processo di fronte al giudice monocratico. Le accuse del sostituto procuratore dottoressa Faraggi vengono [illegible] professor Carmine Minale, [illegible] anni, all'epoca dei fatti responsabile del reparto (oggi destinato ad altro incarico). Il giudice, nell'ambito dell'udienza preliminare, ha invece disposto il proscioglimento di Antonio Lioi, 54 anni, il medico di guardia della clinica universitaria di Cardiochirurgia che era in servizio il giorno del decesso. La vittima delle presunte negligenze è Gianna Dosio, 77 anni, residente a Taggia. I tre figli si sono costituiti parte civile con gli avvocati Gianmaria Vignoli e Alberto Bellotti.

Questa, secondo gli atti della procura, la ricostruzione dei fatti. L'anziana era [illegible] ricoverata al «San Martino» [illegible] Genova il 3 marzo per un intervento «programmato» al cuore. L'operazione, particolarmente complessa, aveva interessato la sostituzione della valvola alla radice aortica, di un condotto valvolare, e di sezioni di aorta. Il decorso operatorio non aveva visto particolari problemi per la Dosio che, però, nella notte tra l'11 e il 12 marzo aveva accusato un'insufficienza respiratoria provocata da un versamento linfatico. L'utilizzo di un drenaggio aveva permesso di superare la crisi legata al rigonfiamento del [illegible] pericardico, la membrana che ricopre il cuore. Il marzo il primario Minale disponeva la rimozione dei drenaggi, un'operazione non abbinata all'eco-cardiogramma. Secondo quanto accertato dai periti dell'accusa furono i continui versamenti linfatici a provocare la crisi e a portare, la sera del 17 marzo, alla morte della donna. Secondo l'accusa il primario avrebbe, nell'ambito del decorso post operatorio, [illegible] l'effettuazione dei necessari controlli nonostante il precedente (la crisi del 12 marzo). L'udienza preliminare si è svolta, in applicazione del nuovo rito, con l'integrazione istruttoria. [g. ga.]

[illegible] INDAGATI DUE MEDICI

Avvisi di garanzia per il primario sanremese Cosimo Di Silverio, responsabile del reparto di Gastroenterologia, e per il dottor Alessandro Piccioni, medico di base. I due professionisti sono accusati, in concorso, di omicidio colposo in relazione alla morte di Leda Bocci, 71 anni, sanremese, avvenuta lo scorso 27 ottobre dopo un intervento per la rimozione di alcuni polpi intestinali. A chiamare in causa i medici è l'indagine del sostituto procuratore Francesco Pescetto, chiamato in causa da un esposto presentato dal marito della donna. Il magistrato, che [illegible] disposto l'autopsia (affidata all'Istituto di Medicina Legale di Genova), sta esaminando in particolare due aspetti della vicenda: la perforazione intestinale che sarebbe avvenuta nel corso dell'intervento effettuato da Di Silverio, e il comportamento tenuto dal dottor Piccioni che, [illegible] chiamata [illegible] marito della Bocci, per problemi post-operatori (una volta che la donna [illegible] stata dimessa), si sarebbe limitato ad una semplice consulenza telefonica. A carico [illegible] medico di famiglia è contestata anche l'ipotesi di reato di omissione di atti d'ufficio. [g. ga.]

Presenti 140 delegati

Congresso Cisl D'Aquaro riconfermato

SANREMO. Remigio D'Aquaro è stato riconfermato segretario provinciale della Cisl. L'investitura è avvenuta al [illegible] del Congresso provinciale cui hanno preso parte 140 delegati in rappresentanza di oltre ventimila iscritti. La segreteria provinciale Cisl è completata da Francesco Abbo e Claudio Bosio.

Al congresso, intitolato «Partecipazione e solidarietà in Italia e in Europa», hanno presenziato anche il segretario confederale nazionale Graziano Trerè e quello regionale Anna Maria Furlan. Si è parlato molto di welfare e, ovviamente, di sviluppo economico. «Tematiche e problematiche - [illegible] D'Aquaro - che è possibile superare solo in un'ottica europea. Nella nostra provincia è necessario intervenire nei settori in difficoltà quali turismo, agricoltura, servizi, utilizzando anche le nuove opportunità [illegible] new-economy e la formazione».

Attenzione è stata prestata anche ai finanziamenti in arrivo grazie a Obiettivo 2, Obiettivo 5b e l'Interreg 3. [m. c.]

Ora l'ambulatorio è aperto solo sette ore [illegible] settimana

Taggia, servizi Usl ridotti dura protesta del sindaco

TAGGIA

Il servizio ambulatoriale a Taggia fornito dall'Usl è stato fortemente ridotto. In via Solari è possibile procedere a vaccinazioni, visite fiscali, rilascio di certificati e libretti sanitari. Ma il servizio, che si protraeva fino a poche settimane fa per quattro giorni la settimana e per quattro ore, oggi è invece ridotto a tre giorni e per sole due ore e mezza. Dunque da sedici ore settimanali [illegible] passati a [illegible] ore e [illegible]

[illegible] mancano le proteste. Il sindaco Lorenzo Barla ha subito contattato i responsabili della sanità provinciale. «Ho scritto diverse lettere all'Usl chiedendo delucidazioni sulle loro intenzioni per il futuro - spiega -. [illegible] è stato risposto che hanno avuto un problema temporaneo. Se [illegible] gli orari dovessero diventare definitivi porterò la pratica in Consiglio comunale, pur non essendo di sua competenza, per decidere insieme le misure da adottare. Ho appena scritto una nuova lettera chiedendo risposte precise e puntuali».

«Quello che [illegible] paventato in Consiglio - afferma Umberto Napoli, capogruppo del Centrosinistra - si è puntualmente verificato».

Il consigliere interpreta in modo molto drastico una lettera del dirigente Usl Bettegazzi. «Quel documento - afferma - ha sbarazzato il campo [illegible] ogni speranza di poter ripristinare i vecchi orari. Bettegazzi ha spiegato i motivi del ridimensionamento: razionalizzazione delle risorse e delle strutture. Razionalizzare, per l'Usl, significa tagliare. Meno gli stipendi dei manager».

Dell'Usl non è nemmeno soddisfatto il sindaco di Riva Ligure Franco Montesano: «All'Usl abbia[illegible] a disposizione un locale costatoci 100 milioni. Sperando in servizi di livello, [illegible] i prelievi. Invece non abbiamo quasi nulla a parte un'infermiera un'ora al giorno che fa quello che può. Torneremo alla carica». (m. c.)

In piazza Colombo l'ambulatorio mobile dell'Unione Italiana Ciechi

I Lions e la prevenzione al glaucoma

Effettuate centinaia di visite oculistiche gratuite

SANREMO

Sono centinaia le persone che sabato scorso hanno aderito alla [illegible] prevenzione al glaucoma che [illegible] visto un ambulatorio mobile dell'Unione Italiana Ciechi stazionare per tutta la mattinata in piazza Colombo. A rendere possibile i controlli è stato un [illegible] promosso dal Lions Club Sanremo Host e dal Lions Club Sanremo Matuzia, uniti in una nuova iniziativa sul territorio. Le visite, completamente gratuite, hanno interessato ragazzi e adulti. La campagna di prevenzione al glaucoma non è l'unica che vede i Lions protagonisti sul fronte della salute. Tra le attività promosse dai club risul[illegible] infatti una serie di interventi a supporto della Lega per la lotta contro i tumori e di al[illegible] associazioni che, nell'ambito del volontariato, operano per la tutela della salute. [g. ga.]

Il centro mobile di prevenzione al glaucoma ha stazionato in piazza Colombo

Domani, [illegible] 20,30, [illegible] della Pastorale Giovanile

Don Ciotti ricorda Frassati incontro-dibattito al Ritz

[illegible]

Don Luigi Ciotti arriva domani a Sanremo per una tappa di avvicinamento alla XVI Giornata Mondiale della Gioventù (il cui appuntamento culminante rimane fissato per il luglio 2001 a Toronto). L'appuntamento con il sacerdote è fissato per le 20,30 al cinema-teatro «Ritz» di via Matteotti dove avverrà un incontro dibattito preceduto da un momento di preghiera dedicato alla figura del Beato Pier Giorgio Frassati (del quale ricorre il centenario [illegible] nascita). L'evento è stato organizzato dalla Commissione diocesana per la Pastorale Giovanile che [illegible] capo alla diocesi di Sanremo-Ventimiglia. L'ingresso è libero e l'invito a partecipare è rivolto in modo particolare ai giovani.

Quella di Sanremo per [illegible] Frassati sarà una delle cento veglie dedicate in tutta Italia alla figura del giovane appartenente all'alta borghesia torinese, figlio del direttore de La Stampa, che dedicò la sua vita allo spirito di servizio, al volontariato, all'assistenza, spegnendosi tragicamente a soli 24 anni per una poliomelite fulminante. Fu papa Wojtyla, il 20 [illegible] del 2000, a farlo Beato e ad indicarlo [illegible] esempio ai giovani dell'Azione Cattolica.

Ma l'intervento più atteso di don Ciotti è legato a [illegible]»era», l'associazione contro le mafie della quale è presidente. Sarà una presentazione informale delle attività del sodalizio che recentemente è salito alla ribalta delle cronache per le attività legate allo sfruttamento delle terre (e in particolare degli uliveti) [illegible] questrati in Sicilia ai boss di Cosa Nostra. [g. ga.]

I programmi per anfiteatro, scuole e stadio

Ospedaletti, 5 miliardi per le opere pubbliche

Inseriti nel bilancio di previsione 2001
Parrini: «Condizionati dall'alluvione»

Opere pubbliche per oltre cinque miliardi inserite nel bilancio di previsione 2001 approvato dal Consiglio comunale di Ospedaletti. Il documento pareggia a 14 miliardi e milioni. Le principali entrate riguardano l'Ici (3 miliardi e 400 milioni), la tassa rifiuti (400 milioni), il finanziamento statale (un miliardo), i fondi turistici (450 milioni).

Previsto il completamento di opere già in corso: anfiteatro (mezzo miliardo), ampliamento campo sportivo (900 milioni), rete fognaria e impianto depurazione (650 milioni), manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico che raggruppa materne, elementari e medie (un miliardo), sistemazione dei giardini Mazzini (150 milioni). A questi si aggiungono gli interventi, per circa 2 miliardi, per risanare i danni alluvionali.

«Un bilancio condizionato dall'alluvione - afferma il sindaco Flavio Parrini -. Abbiamo lasciato immutata l'Ici e ritoccato soltanto alcune agevolazioni. Diversamente non saremmo riusciti a varare il bilancio avendo anche rinunciato ad aumentare l'addizionale Irpef».

L'allargamento del campo di calcio ha permesso la creazione di una serie di magazzini che saranno ceduti ad artigiani locali che ne hanno già fatto richiesta. Nel giro di qualche dovrebbe essere completato l'anfiteatro. «L'unico rammarico - dice il sindaco - è non

Il sindaco Flavio Parrini

poter realizzare grandi opere e la sistemazione delle scogliere. Rimetteremo comunque a nuovo il Piazzale a mare. A seguito dell'evento alluvionale siamo stati l'unico Comune intervenuto, rischiando di tasca nostra, distraendo capitali destinati ad altre opere come le asfaltature in via degli Ulivi e via Sada. I lavori di somma urgenza li siamo già pagati con i nostri fondi: circa milioni».

L'opposizione, composta da Pietro Martini, Roberto Torre, Maria Grazia Facinoli, Dino Pilone, ha votato contro il bilancio, non condividendone le scelte, ritenute anche eccessivamente onerose.

[m. c.]

Ventimiglia, i nordafricani attraversavano il confine costeggiando i binari

Due clandestini investiti dal treno

Sono stati soccorsi e salvati dal macchinista

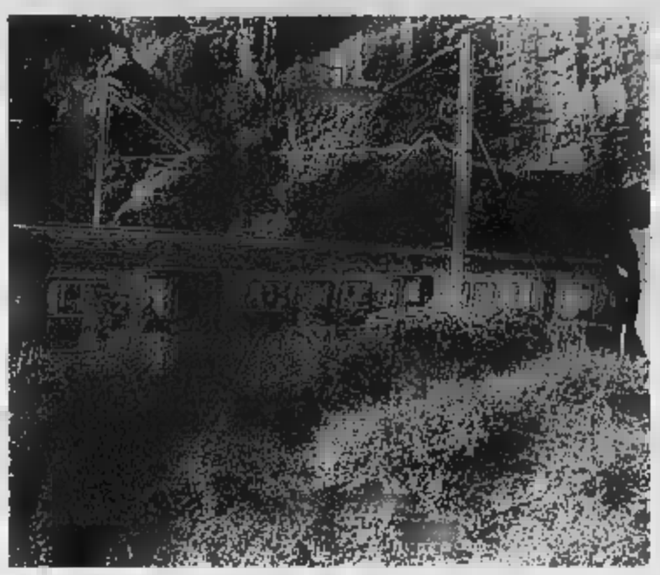
Borghi

VENTIMIGLIA

Due nordafricani vengono investiti da un treno mentre attraversano clandestinamente il confine costeggiando i binari, il macchinista si accorge dell'incidente e ferma il convoglio per prestare soccorso. Li carica sul treno e alla stazione di Ventimiglia un'ambulanza trasporta i due feriti al pronto soccorso di Bordighera. Il più grave è stato poi trasferito al «Santa Corona» a bordo di elicottero dei Vigili del fuoco Genova.

Il fatto è avvenuto ieri mattina alle 7 sulla linea Mentone-Ventimiglia, in località Balzi Rossi. Il treno regionale proveniente dalla Francia era diretto allo scalo ferroviario internazionale di Ventimiglia.

Diversamente a tanti altri finiti tragicamente, questa volta il macchinista, un dipendente delle ferrovie francesi, ha notato la sagoma dei due immigrati. Ha subito frenato, ma l'urto è stato inevitabile. Per fortuna, in quel tratto, il treno procedeva a bassa velocità. In caso contrario, i due avrebbero potuto essere travolti, rimettendoci la vita. Negli ultimi anni è già successo a molti altri clandestini.


Il luogo dell'incidente, nella zona dei Balzi Rossi

Questa volta, invece, si sono salvati. Uno ha riportato diverse contusioni agli arti e alcune ferite al capo, l'altro, più grave, ha subito anche una frattura alle vertebre. Dopo l'impatto il macchinista li ha fatti salire sul treno, e li ha accompagnati stazione Ventimiglia, dove gli agenti della Polizia ferroviaria hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa della città confine.

Il ferito più grave è stato trasferito, circa ore dopo l'incidente, all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure dall'elicottero «Drago 55» dei Vigili del fuoco di Genova. L'intervento è stato coordinato dal centro di soccorso «118» di Imperia.

Finanzieri a convegno sui diritti del contribuenti

Cento finanzieri della provincia impegnati nell'attività di verifica fiscale si sono incontrati, ieri pomeriggio, nel suggestivo Forte dell'Annunziata di Ventimiglia. Hanno partecipato ad un dibattito sulle problematiche relative all'entrata in vigore dello Statuto dei diritti dei contribuenti (legge 212 del luglio 2000).

GLIA

Oggi una carovana di auto d'epoca

Porsche, Maserati, Jaguar, Lancia: sono alcune marche ricche di storia che oggi faranno sfilare in Costa Azzurra una carovana di auto d'epoca. Le sedici vetture, partite dagli studi televisivi della Roma, faranno tappa all'hotel Grand Casinò di Beaulieu La Napoule. Saranno scortati da una Fiat 1300 del 1962 della Polizia stradale. Proseguiranno per Montpellier, Saragozza e Madrid, dove riceveranno il Premio Capitale europea dello sport.

Amici della Francia, il calendario iniziative

Il direttivo degli Amici della Francia ha fissato le iniziative per le prossime settimane. Mercoledì 25 aprile, alle 16, al bar Charl di Sanremo ci sarà il commento a più voci sul libro di Emile Zola «Le Curée». Sabato 28, rendez-vous alle 15 alla stazione ferroviaria di Ventimiglia per la trasferta, in treno, a Imperia Porto Maurizio con visita al Duomo, al Parasio e Museo navale internazionale. Lunedì 7 maggio, alle 15.30, t al Palais de l'Europe di Mentone per il ciclo «Conoscenza del mondo».

VENTIMIGLIA

Accordo Cdu-CCd, formato il gruppo del Bia ofiore

Da un accordo politico e programmatico tra Cdu e Ccd, anche a Ventimiglia è stato formato il gruppo Biancofiore. Tra i promotori della coalizione spiccano i nomi dell'ex consigliere comunale Ernesto Fresca Fantoni, Adriano Palmero e Gianni Chiappori.

[d. bo.]

Violenza nella zona del lungomare: sono ricercati tre giovani

Pugni e calci per rubargli l'auto aggredito francese a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Aggredito a pugni e calci e stordito con gas anti-rapina per mani sulla Mercedes. Vittima questa paurosa scena da «arancia meccanica» un francese che l'altra sera si trovava sul lungomare di Ventimiglia. I malviventi sono riusciti a bloccarlo e a ripartire a bordo della sua automobile. L'inquietante episodio è successo intorno alle 22,30, sul lungomare della di Levante, all'altezza del Biscione. In una zona poco frequentata, allo stesso tempo poco lontano da un bar e dalle abitazioni.

Tre giovani, a piedi, si sono avvicinati all'auto con il francese a bordo. Uno di questi, a volto scoperto, gli ha chiesto una sigaretta. Prima ancora che lo straniero potesse realizzare che si trattava di una trappola, gli altri due, con il volto coperto da un passamontagna lo hanno aggredito, spruzzandogli qualcosa sul volto, forse lo spray delle bombolette per difendersi dalle aggressioni.

La vittima ha cercato di divincolarsi per sfuggire, ma solo contro tre. E' caduto a terra e, dopo una breve colluttazione con i rapinatori, questi sono riusciti a salire sull'auto, una Mercedes di colore e di grossa cilindrata, del valore di quasi cento milioni.

Subito dopo che i tre erano spariti il francese è riuscito a dare l'allarme. Ha urlato e i primi ad accorgersi di lui sono stati gli abitanti dei palazzi vicini, che sono intervenuti. Sono poi arrivati anche polizia e carabinieri, che hanno raccolto la descrizione degli aggressori. Sono scattati posti di blocco in tutta la provincia, e la polizia di frontiera ha presidiato tutte le strade per la frontiera, ma dei giovani non è stata trovata alcuna traccia.

[d.bo.]

BORDIGHERA ASFALTO NUOVO IN CENTRO

Tutto il centro di Bordighera sarà riasfaltato. Ieri l'intervento di rifacimento del manto stradale ha raggiunto il della cittadina, costringendo gli automobilisti a qualche rallentamento. Non sono mancate le critiche da parte di alcuni abitanti delle zone della periferia. Come quelli di strada Sapergo, che da anni lottano per ottenere una strada senza buche ed avallamenti. «Si commentato una abitante: «Se stanno rifacendo tutta l'Aurelia per l'imminente passaggio del Giro d'Italia, c'è da sperare che la gara attraversi anche la nostra strada. Forse sarebbe l'unica occasione per ricordati per mettere così fine ai nostri continui disagi». Gli abitanti di strada Sapergo denunciano anche il passaggio di camion non autorizzati diretti verso l'autostrada. «Stiamo aspettando interventi da parte dell'Autofiori e del Comune, ma abbiamo soltanto promesse».

[d. bo.]

BMW Select.
Il nuovo modo per comprare la BMW 318i che hai sempre desiderato.(**)

35 rate mensili da	Lit. 325.300 (*)
Anticipo	Lit. 18.182.500
Rata finale	Lit.
T.A.N.:	7,22%
T.A.E.G.:	7,71%

A fine periodo potrai scegliere di:
- l'auto e acquistarne una nuova.
- Tenere l'auto e rifinanziare la rata finale.
- Tenere l'auto e saldare la rata finale.
- Restituire l'auto.

(*) Offerta riferita al modello 318i, prezzo di Lit. 51.950.000, IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Il piano finanziario si riferisce ad una durata di 36 mesi e 80.000 . Spese di istruttoria . Salvo approvazione Financial Services Italia S.p.A..

Concessionaria BMW Ligurauto
Via Repubblica, - Tel. 0183 710858
IMPERIA

L'incidente ieri pomeriggio sull'Aurelia a Capo Noli, causato dalle forti raffiche di vento

Schianto in moto: muore giovane barista

La vittima lavorava a Finale Ligure, ferito il fidanzato

Augusto Rembado
Claudio Vimercati

NOLI

E' morta a [illegible] anni, in seguito a un incidente stradale causato da una terribile fatalità. Questa volta la velocità non c'entra (lo hanno confermato anche i primi rilievi dei carabinieri) e non si può tirare in ballo neppure una distrazione nella guida. A tradire Francesca Secchi di Finale Ligure (abitava in via Cavassola 6 e faceva la barista) è [illegible] una maledetta e violenta folata di vento che ha fatto sbandare la moto su cui viaggiava insieme al fidanzato, Simone Montaldo, diciannovenne anche lui residente a Finale. La giovane, cadendo, si è spezzata l'[illegible] del collo ed è morta sul colpo. L'amico se l'è cavata con qualche contusione.

La tragedia si è consumata ieri pomeriggio poco dopo le [illegible] sull'Aurelia a Capo Noli, fra le strette curve a picco sul mare. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, i due giovani in sella a una Gilera 125 percorrevano la Statale in direzione Spotorno quando nell'affrontare una semicurva a sinistra sono stati investite dalle violente raffiche [illegible] vento che da alcune ore spazzavano la costa. Francesca Secchi non è riuscita più a controllare la guida. La Gilera 125 è sbandata ed è finita contro il muretto di protezione: Francesca e Simone (tutti e due indossavano il casco) sono caduti sull'asfalto. L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti che hanno chiesto l'intervento delle ambulanze. E subito è scattato il piano di emergenza (coordinato dai centralinisti del 118) che ha mobilitato anche i sanitari [illegible] San Paolo intervenuti con l'automedica. Francesca Secchi era ormai in arresto cardiaco. Per 45 minuti i sanitari hanno cercato di rianimarla [illegible] gli operatori di Savona [illegible] avevano messo in preallarme gli elicotteristi [illegible] vigili del fuoco di Genova. Tutto però è stato inutile. Francesca Secchi è morta senza più riprendere conoscenza. Simone Montaldo, che era sotto choc, è stato invece medicato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e subito dimesso.

Problemi di viabilità sull'Autofiori tra Spotorno e Vado Ligure a causa dell'incendio di un camion a rimorchio che trasportava piante ornamentali. E' successo poco dopo le 18,30 mentre l'autoarticolato percorreva un tratto di galleria: il camionista ha proseguito a guidare fino all'uscita del tunnel e poi si è fermato sulla carreggiata. Nel frattempo erano stati avvertiti i vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare mezz'ora per avere ragione del rogo. L'autoarticolato è andato distrutto. L'autostrada è rimasta chiusa al traffico per un'ora e si è formata una coda di cinque chilometri. La situazione ha incominciato a normalizzarsi solo verso le 21.

L'ambulanza che è intervenuta a Capo Noli poco dopo l'incidente e, a fianco, la vittima: Francesca Secchi, barista a Finale Ligure

Finalborgo piange Francesca

Dopo l'Alberghiero il lavoro al «Petit»
I genitori ex titolari di [illegible] tabaccheria

FINALE L.

Francesca Secchi, che aveva compiuto 24 [illegible] il 15 gennaio scorso, lavorava in un bar sul lungomare di Finalmarina. Era molto conosciuta in paese come la [illegible] famiglia che per anni aveva gestito la tabaccheria in via Brunenghi a Finalborgo.

«Era una ragazza volenterosa e sempre disponibile anche sul lavoro» ricorda un'amica, fra le prime [illegible] ieri sera all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dov'è stata ricomposta la salma. Non riesce a trattenere le lacrime. «E' terribile, terribile» aggiunge con la voce rotta dalla commozione.

Francesca abitava [illegible] condominio di via Cavassola, a Finalborgo, vicino alla piazzetta dove c'è la sede della Croce Verde, con la [illegible] Anna Maria Isetta e la sorella Amelia, di 26. «Era una ragazza gentile, educata, affezionatissima alla sorella» racconta una vicina di casa. Francesca Secchi aveva frequentato l'Istituto alberghiero «Augusto Migliorini» che si trova a poco più di un chilometro di [illegible] da casa. Conseguito il diploma aveva cercato e trovato lavoro come cameriera e barista.

«L'ho vista [illegible] recente al lavoro al bar "Petit", di fronte al cinema Ondina di Finalmarina e poi poco tempo dopo ad allenarsi in palestra. Mi ha salutato sorridente - dice un'altra vicina di casa - Il ricordo che ho [illegible] lei? Quello di una ragazza spensierata». Ieri con Simone andava a trovare il fratello [illegible] fidanzato ricoverato all'ospedale San Paolo. I funerali della giovane [illegible] sono ancora stati fissati. I familiari aspettano il nulla osta del magistrato che forse arriverà già oggi.

Il ragazzo Simone Montaldo, 19 anni, abita in via Rossi a Finalmarina, lavora in un albergo di Pietra Ligure. La moto, stando ai primi accertamenti dei carabinieri, sarebbe sua anche se era solita guidarla la fidanzata. Dopo l'incidente è stato trasportato al pronto soccorso del Santa Corona. Visibilmente spaventato ed in ansia per la sorte della sua ragazza si è quasi subito allontanato senza farsi curare dai medici di turno. Aveva comunque riportato solo lievi escoriazioni.

Simone Montaldo è stato rintracciato cinque [illegible] dopo dai carabinieri di Noli che lo hanno sentito per chiarire le cause dell'incidente. [a. r.]

Simone Montaldo

L'iniziativa degli albergatori di Finale promossa in tutt'Europa

Un giorno gratis in vacanza

Per i turisti che prenotano per una settimana

FINALE L.

«Un giorno gratis per ogni settimana di soggiorno in camera doppia con trattamento di pensione completa o in unità abitativa». E' una delle proposte speciali contenute nella promozione che l'Associazione albergatori di Finale Ligure, in collaborazione con Comune ed [illegible] consorzio Promofinale, ha lanciato in queste settimane [illegible] diverse nazioni europee. L'occasione, con l'invio di 50 mila opuscoli, è stata l'abbinamento con il «Festival nazionale degli interpreti». «Amici del [illegible]al: escape to the sun» è il titolo della promozione. La seconda proposta di prevede una settimana gratis per un bambi[illegible] fino a [illegible] alloggiato in camera o unità abitativa con 2 adulti, con trattamento di pensione completa. Destinatari dell'offerta in particolare cittadini di Germania, Olanda, Francia, Inghilterra, Austria e Belgio. Il periodo valido per accettare la offerte è compreso fra il 2 maggio e il 10 giugno e fra il 17 settembre e il 31 ottobre di quest'anno. «E' la prima volta che facciamo una operazione di marketing-diretto. Avremo [illegible] numero verde a disposizione», ricorda Angelo Berlangeri, presidente degli albergatori.

La società consortile Promofinale si è costituita da poco. [illegible] fanno parte, per ora, Comune (45%), Associazione albergatori (45%) e Bagni Marini (10%). La società è uno dei primi casi in Riviera di «concentrazione» di tutti i programmi turistico-promozionali di una cittadina. In consorzio parte con una dotazione iniziale di circa 300 milioni, grazie ai finanziamenti già previsti nel 2000. [a. r.]

LOANO SFIORATA COLLISIONE COL TRENO

Collisione sfiorata ieri mattina, poco dopo le 8, fra un treno passeggeri e un mezzo pesante all'interno del passaggio a livello che collega l'Aurelia e il lungomare di Loano. Questo il racconto del protagonista Giovanni Serra, artigiano in porto: «Il bilico che trasportava massi è rimasto fra le sbarre chiuse. [illegible] trovavo a poche decine [illegible] metri per lavoro. [illegible] pensato di chiamare il 113 [illegible] il telefonino ma poi ho [illegible] il peggio anche perchè il giovane autista del mezzo mi sembrava molto agitato. Sono riuscito a fargli fare una [illegible] in direzione della forzando anche una delle sbarre. Siamo riusciti a fare il tutto in pochi istanti. Quando mi [illegible] sincerato che c'era lo spazio libero sui binari è passato, a velocità sostenuta, un treno passeggeri diretto in stazione».

L'impatto è stato evitato per poche decine di centimetri. Molte le persone che hanno assistito ai fatti, trattenendo il fiato e temendo il peggio. Per fortuna la vicenda [illegible] ha avuto sviluppi tragici, e si è risolta senza gravi conseguenze. [a. r.]

L'incontro politico nella discoteca «U' Brecche» oggi alle 16

Alassio, oggi primo faccia a faccia tra i candidati Melgrati e Vallega

[illegible] ANCORA INCERTEZZA

[illegible] A pochi giorni dalla chiusura delle liste per le elezioni comunali, continua l'incertezza sulle liste cosiddette minori. Mentre sono certe le presenze della Casa delle Libertà con Mauro Zunino e quella del centrosinistra con Franco Vazio, appaiono altrettanto certa Rifondazione Comunista (forse a candidato sindaco sarà designato l'avvocato Nazzareno Siccardi, segretario albenganese del partito di Bertinotti) e della «Fiamma Tricolore» (con leader il sindacalista Alfio Contarino, sempre che le difficoltà burocratiche collegate alle firme di presentazione vengano alla fine superate).

I dubbi vengono invece dall'area centrista: dal Ppi che è incerto se presentarsi, rompendo l'alleanza [illegible] la lista di Vazio-Viveri, e da un improbabile raggruppamento facente capo all'ex sindaco democristiano Alessandro Marengo. Anche se le ore alla scadenza dei termini [illegible] assottigliano, le schermaglie politiche vanno avanti. [r. sr.]

Mentre rimangono incertezze sul numero delle liste che [illegible] presentate alle elezioni amministrative del 13 maggio, [illegible] campagna elettorale entra nel vivo con il primo faccia a faccia tra candidati.

Alle 16, nella discoteca U Brecche, si confronteranno l'architetto [illegible] turismo Marco Melgrati, candidato alla poltrona di primo cittadino per la lista della «Casa delle libertà» (Fi, An e Ccd hanno trovato ieri il loro accordo definitivo) ed il ginecologo alassino Carlo Vallega, candidato nella lista civica «La Vespa», un gruppo di cittadini, professionisti [illegible] amministratori che ideologicamente comprende persone a sinistra, a destra e al centro. Melgrati e Vallega, sollecitati ad esporre i loro programmi dal «Pool commercianti alassini», risponderanno alle domande dei componenti [illegible] pool, nato «per far fronte alla grave crisi turistica che ha colpito Alassio negli ultimi [illegible].

Si è dissolta, intanto, la tensione dei giorni scorsi all'interno della «Casa delle Libertà» dove l'annunciata candidatura di Roberto Socco (An) aveva mosso il sindaco Roberto Avogadro a [illegible] la discesa in campo [illegible] lista propria che avrebbe visto come candidato il sindaco Monica Zioni (già pronto il simbolo). «An aveva e avrà 3 posti in lista e quanto concordato sul programma non verrà modificato. A questo punto ho accettato di fare un passo indietro e di limitarmi a decidere le candidature. Sono onorato che un senatore abbia fatto di tutto per tenermi fuori», ha detto Roberto Socco. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

Maxi-udienza Viveri giudice sente un imputato

Ennesima udienza ieri in tribunale per la maxi-inchiesta Viveri. Il gup Macciò ha sentito un imputato, che ha chiesto d'essere interrogato, e ha sciolto le riserve sulle istanze difensive, ammettendo la produzione di documenti, ma respingendo le liste di nuovi testi. Il collegio difensivo ha presentato ulteriori memorie. L'udienza preliminare è stata aggiornata a domani. [m. br.]

BORGHETTO S.S.

Bancarotta fraudolenta assolto dopo 16 anni

I fatti risalgono all'85, anno in cui fallì la Ligure Formaggi Salumi di Borghetto. Ad essere chiamati in causa, a vario titolo, quattro persone. Ieri, con le norme processuali del vecchio codice, è stato assolto per [illegible] aver commesso il fatto dalla bancarotta fraudolenta Giovanni Lo Vetere, 35 anni (difeso dall'avvocato Silvio Carrara Sotour); sono stati condannati [illegible] rito abbreviato Ferdinando Fameli, 50 anni, e Santo Lo Vetere, 42 anni, rispettivamente a 2 anni e 2 anni 8 mesi, pene interamente condonate. E' stato invece rinviato all'11 aprile l'esame della posizione di Abilio Brini, 61 anni. [m. br.]

Domani sera a Spotorno

«Il tempo di Giuan» luoghi [illegible] dello sport savonese

SPOTORNO. Domani sera, nella Sala congressi comunale del Residence Palace, è in programma la presentazione del libro [illegible] tempo di Giuan», luoghi e memorie [illegible]ò sport savonese. L'iniziativa è della Polisportiva Spotornese e delle Acli di Savona. Interverranno per l'appunto Gian Paolo Calvi presidente [illegible] Polisportiva, Agostino Macciòdelle Acli, Franco Astengo, coordinatore del libro e i coautori Bruno Marengo e Franco Salice. «Giuan», Giovanni Nasi, era un giovane prete, arrivato al sacerdozio dalla palestra, dove praticava il pugilato. Morì una notte in moto, lungo l'autostrada Savona-Torino. La sua attività pastorale, fatta stringendo amicizie sincere con la gente più semplice, si svolgeva prevalentemente nell'ambito del porto attorno alla chiesa di S. Raffaele e alla Stella Maris. «Giuan» non lo ha più dimenticato nessuno. [l. p.]

Forza Italia: sindaco e vice uscenti sono entrambi in corsa per le Comunali

Cenere-Vaccarezza, ultimo match

Vertice a Genova per scoprire il prossimo candidato

LOANO. Francesco Cenere, sindaco uscente, e Angelo Vaccarezza, assessore, sono stati «convocati» domani pomeriggio nella sede di Forza Italia di Genova per conoscere il [illegible] del futuro sindaco della città. Alessandro Scajola, coordinatore nazionale, si è riservato il compito decidere, dopo i litigi interni agli azzurri loanesi, il candidato della Casa della libertà. Qualsiasi decisione prenderà non sarà indolore. La possibilità di una seconda lista del centro-destra è tutt'altro che [illegible] Fra i possibili candidati le quotazioni sono, nell'ordine, per Pietro Oliva, Angelo Vaccarezza, Pierluigi Bocchio, Re[illegible] Zaccaria e Giovan Battista Romanisio. Non mancheranno le sorprese. Per una questione di «par condicio» televisiva ieri pomeriggio [illegible] non ha potuto parlare della nuova passeggiata della città alla «Vita in diretta». Il programma di Michele Cucuzza (Raiuno) si è collegato con la villa di Gian Franco Funari a Bolzano. [a. r.]

[illegible] PER [illegible] E NON PAGA IL CONTO

SPOTORNO. Aveva prenotato l'albergo imitando la voce del parroco destinato, [illegible] insaputa, a saldare il conto. Ma è incappato in un albergatore [illegible] che gli ha fatto trovare gli agenti di [illegible] polizia municipale di Spotorno. [illegible], 48 anni, residente in provincia di Foggia, è stato denunciato per tentata truffa e sostituzione di persona. Potrebbe essere l'autore di numerose truffe [illegible] e segno in questi mesi anche fra Pietra e Finale Ligure, Loano e Borgio Verezzi. Anche in quest'ultima località era stato preso di [illegible] un sacerdote. I carabinieri [illegible] verificando se l'autore del misfatto è lo stesso denunciato ieri a Spotorno. Nicola P. si è messo in contatto con don Giuseppe Carletto prima fingendosi un funzionario del Comune e poi ammettendo di non esserlo ma di avere bisogno di 70 mila lire. Parlando con il sacerdote avrebbe cercato di imparare la sua voce per poi poterla imitare. Così avrebbe fatto il giorno stesso in due alberghi di Spotorno. «Sono il parroco se viene una persona a mio nome ospitatela per 2 o 3 giorni poi passo a pagare. Fatemi il favore di anticipargli 70 mila lire che poi li restituisco» sarebbe stato il tenore della telefonata. Ma uno dei due albergatori si è accorto che in quella voce al telefono c'era qualcosa che non andava. Non sembrava proprio quella di don Carletto. Non si è fidato ed ha pensato di avvertire i vigili urbani. Il comandante Andrea Saroldi ha intuito la possibile truffa e ieri mattina si è fatto trovare nell'albergo. «L'uomo ha ammesso le sue responsabilità dicendoci che riesce ad "introitare" anche 400 mila lire al giorno con vari sistemi come questo», ha spiegato Saroldi. [a. r.]

LA MACELLERIA SaS

Massimo BARBE

noi siamo qui
VI ASPETTIAMO

TAGGIA, via Del Piano, [illegible]8
lunedì chiuso tutto il giorno • mercoledì chiuso il pomeriggio
tel. 0184 478212 - internet : www.lamacelleriapiemontese.it

Da noi
le carni bovine [illegible]
garantite dal marchio

CO.AL.VI.
CARNE DI FASSONE
DEL PIEMONTE

CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
Ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854.627
La stanza del figlio
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Miss Detective
Or.: 18-20,15-22,30
Lire 12.000,

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Concorrenza sleale
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000:

DIANA 3. Tel. .714
Traffic
Or.: 15-15-22.
Lire 12.000; 8000; 7000

Tel.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire

FILMSTUDIO Tel. 019-
Le verità nascoste.
Or.: 15,30-20,15-22,30
Lire 12.000, 10.000, soci 8000

Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire , 6000

OGGI RIPOSO
Or.: 15,30.

ALBENGA

. Tel
Snatch - Lo strappo
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e anche spettacoli 16,30-18,30)
Lire

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'erba di
Or.: 21

ALBISOLA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Bread and Roses
Ore 21
Lire 5000

. 0182- .997
Ore 21. Lire 5000

ALTARE

OGGI RIPOSO
Or.: 16-21
Lire -

CAIRO M.

Tel. 019-5090.353
Krampack
Or.: 20-22
Lire

Ore 21 7000

LOANO

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
Traffic
Ore 20-22,30
lire 10000-6000

SAVONA

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 7000

1. Tel 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,15-17,30-20,30-22,40.
Lire

VERDI 2. Tel.
OG
Ore 15,30-18,30-22,15.

Diego Abatantuono

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel
Spettacolo teatrale
Il paese dei campanelli

ALE Tel. 0183-63871.
Oggi riposo

Tel. 0183-293520.
Oggi riposo

0183-292745.
Vertical limit
Orario 20,15-22,40. Lire

OLIVETTA MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495900.
Chocolat
Orario 20,20-22,40

PIEVE DI TECO

CAPITOL Tel 0184-43440.
OGGI RIPOSO

BUSSANA

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
L'ultimo bacio
-22.40
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

PORTO MAURIZIO

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel. 0184-252672.

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060
15 minuti, follia omicida a New York
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
(primi due spett. pom dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
La stanza del figlio Nanni Moretti
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. dal al venerdì e mercoledì tutto 8000)

ARISTON 1.
Tel.
La tigre e il dragone
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 8000 (primi due spett. pom. dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
Il gladiatore
Orari (indicativi) 14,30-17,10-19,50-22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal al venerdì e mercoledì giorno 6000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel.
Scoprendo Forrester
Orari (indicativi): 15,30-ult.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire

Tel. 0184-597820.
Miss detective
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel. 0184-597820.
Chocolat
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 8000 (primi due spettacoli pomeridiani venerdì e mercoledì tutto il giorno

Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10. **Amici hararara**
Ore 20-22,30:
Lire 8000 (primi due spettacoli pomeridiani al venerdì e mercoledì tutto il giorno 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

AMERICA Sala A. 010-595.91.46
Ch
regia di L. Hallstrom
con J. Binoche, L. Olin
: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow
con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15,30-17,50-20,30-22,30

ARISTON 2
La strada verso casa
regia di Z. Yimou
con Z. Zhang, H. Sun
Or.: 15,45-17,50-20,30-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
Miss detective
regia di P. Petrie
con S. Bullock, M. Caine
: 15,30-17,50-20,20-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Concorrenza sleale
regia Scola
Abatantuono, S.
: 15,45-18-20,15-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. .18.20
Il mistero dell'acqua.
regia di K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
L'ombra del vampiro
Marnige
Or.: 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
What women want
regia N. Meyers con M.
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Snatch lo strappo
regia di G. Ritchi con B. Del Toro, D. Farina
Or.: 15,20; 17,35; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Chiadle
Bruce

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow, M. Yeoh
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia a York
Regia di J. .
: 15-17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
010-586.419
Billy Elliot
regia S. Daldry con J.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel.
Chocolat.
regia di L. Hallstrom con J. Binoche,
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
L'ultimo bacio
Regia di G. Cuccino con G. Mazzogiorno, S.
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il gladiatore
regia di R. Scott con R. Crowe
Or.: 15,45; 18,45; 21,45

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Amici ahararara
Or.: 15,30; 17,50
Quella sporca dozzina
Or.: 20; 22,30

Tel. 010-581.415
Droga: la rivolta
Regia di J. Dorfmann con C.
Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40;

ORFEO. Tel. .849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Chiadle
: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.7
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
L'ultimo bacio.
regia di G. Cuccino, con G. Mazzogiorno
16,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel.
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo
con S. Connery, R.
: 15; 17,30; 20; 22,30

VERDI. Tel. 010-562.137
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30

IL SIRO
OGGI RIPOSO

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANAROSSA MONLEVERE
OGGI RIPOSO

E. Tel. 0185-286.033
Prima che sia notte
regia di J. . Burdem, A. Di Stefano
Ore 21,15

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10; 22,

Tel.
OGGI RIPOSO
Or.: 16.05; 18,10; 20,15; 22,20

CASTORO.
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Miss detective
Petrie con S. , M. Caine
Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Wonder Boys
Hanson con M. Douglas, T. Maguire
Ore 21,15

NUOVO

DE
Marlowe: omicidio a Poodle Springs, regia di B. Rafelson con J. Caan, D. Meier.
Ore 21.15

RIPOSO

FRITZ LANG.
Domani regia di F. Archibugi con M. Balsari, O. Muti

MICHELODEON. Tel. 010-589.640. OGGI RIPOSO

CARLO
OGGI RIPOSO. Sabato 21 e domenica 22 ore 16 concerto inaugurale (sab: platea 45 lire - galleria 25 mila, dom.: platea 35 mila - gall. 20 mila).

TEATRO STABILE - Teatro della Tosse
Nel foyer alle 17,30 «L'occasione fa il ladro» di G. Rossini; prove di regia. Ingresso libero.-
Ore 20,45 «Il malato immaginario di Molière», regia L. Puggelli Teatro degli Incamminati con Franco Branciaroli. L. 45.000-31.000.

TEATRO STABILE - Sala Dusa.
«Le sedie» di E. Jonesco, regia T. Pericoli con Adriana Asti, Giorgio Ferrara. Ore 20,30. L. -

A GENOVESE (tel. 010.83.93.589)
«Rent». Musical interamente in italiano con band J. Larson. Ore 21. L. 33.000/25.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO.
CHIESA DI SANT'AGOSTINO. Alle 20 e 21,30 «La Gerusalemme », testo e regia di T. Conte, scena di E. Luzzati. Nel foyer alle 22,30 «Ambaradan, sconfinamenti musicali al Caffè della Tosse by Barbarossa»

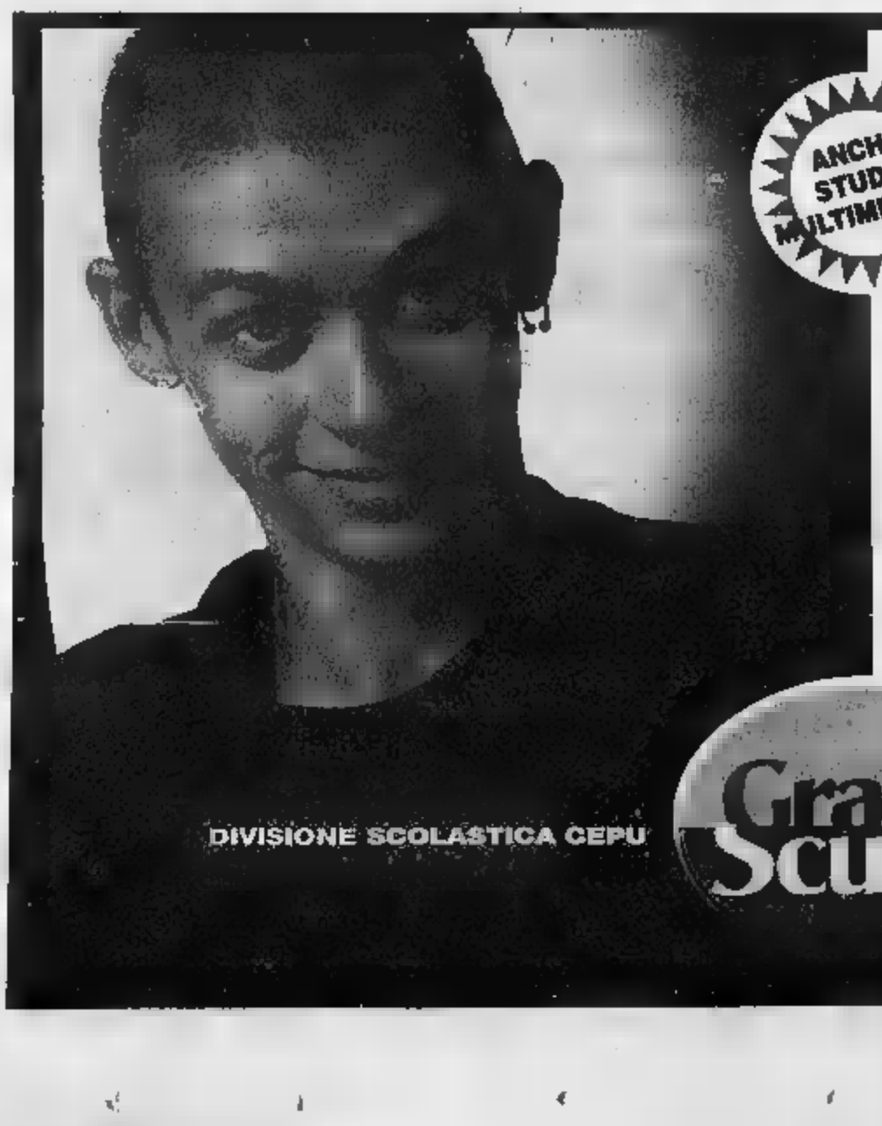
TEATRO MODENA (Sampierdarena).

AUDITORIUM S. MONTA
Venerdì conferenza di presentazione del concerto di G. Kurtag. Relatore Mario Messinis ore 17,30. Ingresso libero.

LE TRAME DEI FILM

«I Fichi d'India» portano la loro comicità anche sul grande schermo

AMICI Commedia. I Fichi d'India sono due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il sogno di diventare ballerino.
ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la vita di villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «paccaminoso».
SLEALE. Drammatico. Nell'Italia nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse vita: lui è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA DEA '67. Drammatico. giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare Citroen del '67; arrivato compratore, vi trova una ragazza vicino due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
Commedia drammatica. Michelle Rodriguez una giovane ispano-americano che intende a dedicarsi alla boxe: il padre non è d'accordo. Il film ha vinto il Sundance Film Festival.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia. Il film s'impernia figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in a cercare io.
DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista «Strange days», la
una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e una donna russa (Emily Watson).
A O POI MI Commedia. Jennifer Lopez un'organizzatrice matrimoni che vive convinzione riuscire incontrare l'uomo della sua vita.
Azione. Robert è un ispettore di polizia famoso, uno ama sempre al centro dell'attenzione: nel di un omicidio viene affiancato da un giovane schivo investigatore (Edward Burns).
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. ra di William Forrester (Sean Connery), personaggio enigmatico solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una
Drammatico. è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese nome Mickey O' (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I Commedia. Stiller va a New York per la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l' Giulia (Giovanna Mezzogiorno) il Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle



il massimo per l'esame di maturità

Preparazione all'esame di maturità
Guida a tutte le materie d'esame, alla compilazione di tesine, esercitazioni sulla terza prova scritta.

Servizio privato di doposcuola
Assistenza quotidiana allo studio per qualsiasi materia scolastica, dopo il normale orario delle lezioni.

Grandi Scuole® è presente in ogni sede CEPU®

IMPERIA Via Amendola 43
Tel. 0183 293376

Grande rappresentazione nella concattedrale con la Sinfonica e il Coro dell'Ucraina

Da Sanremo l'omaggio a Verdi

Stasera (ore 21) la «Messa da Requiem» a San Siro

L'OPERETTA QUESTA SERA AL GAVOUR DI IMPERIA

Arriva «Il paese dei campanelli»

Arriva l'operetta: al Cavour, questa [illegible] (ore 21) va in scena «Il paese dei campanelli», nella versione proposta dalla Compagnia Italiana di Operette [illegible] Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia protagonisti. E' il capolavoro di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo, una vicenda ambientata in un'immaginaria isola olandese dove leggenda vuole che, [illegible] una moglie tradisce il marito, squilla il campanello, [illegible] sul tetto di ogni casa. E l'arrivo degli ufficiali di una nave, costretta all'attracco in porto da un incendio, provoca scompiglio nella località. Lo spettacolo è fuori abbonamento, ed è il terz'ultimo della stagione teatrale di Imperia. [b. v.]

[illegible] Corradi

E' l'avvenimento musicale dell'an[illegible] (almeno per il genere classico) la rappresentazione della «Messa da Requiem» [illegible] Giuseppe Verdi, questa sera alle 21 nella Concattedrale [illegible] San Siro, [illegible] ingresso gratuito. E' l'omaggio che Sanremo, e la [illegible] Orchestra Sinfonica, tributa al sommo compositore nel centenario della morte.

Per mettere in [illegible] il «Requiem» intervengono, oltre alla Sinfonica diretta da Fabiano Monica, [illegible] soprano Miriam Gauci, il mezzosoprano Patrizia Patelmo, il tenore Ruslan Zinevych, [illegible] basso Enrico Giuseppe Iori, il Coro nazionale dell'Ucraina «Dumka» diretto da Yevhen Savchuk e Adolfo Tanzi.

La «Messa da Requiem» venne scritta da Verdi per il primo anniversario della morte di Alessandro Manzoni. In realtà l'aveva ideata già qualche [illegible] prima, dopo la morte di Rossini, come progetto da proporre ai musicisti italiani. [illegible] Verdi finì con lo scriverla completamente da solo e dedicarla all'autore dei Promessi Sposi.

Con l'Orchestra Sinfonica lavora, già [illegible] lunedì, il Coro nazionale dell'Ucraina. Un gruppo protagonista di [illegible] tournée [illegible] Polonia, Germania, Francia, Svizzera, Italia, Olanda, Gran Bretagna [illegible] altri paesi.

[illegible] soprano Miriam Gauci [illegible] a Malta [illegible] ha [illegible] nei maggiori teatri italiani. Il mezzosoprano Patrizia Patelmo è nata a Catania e ha [illegible] parti [illegible] molte delle maggiori opere liriche. Il tenore Ruslan Zinevych è diventato in breve tempo solista dell'Opera di Stato di Odessa. Il basso Franco Giuseppe Iori, nato a Caracas, ha studiato in Italia perfezionandosi nel repertorio verdiano. Quest'anno ha interpretato Ramfis nell'Aida allestita da Franco Zeffirelli per [illegible] Rai-tv. Avrà poi parti [illegible] Trovatore a Parma, nell'Aida a Ravenna e Modena, e ancora nel Trovatore, nell'apertura della stagione estiva dell'Arena di Verona.

La direzione è affidata alla bacchetta di Fabiano Monica. Nato a Parma, [illegible] la giovane età vanta una notevole esperienza. Ha diretto, fra l'altro, [illegible] Seoul, Bogotà, Rio de Janeiro, Montreal, San Pietroburgo. La prestigiosa rappresentazione è possibile grazie all'intervento finanziario di assessorato al Turismo, Fondazione Carige [illegible] Regione Liguria.

L'Orchestra Sinfonica in una recente esibizione: la direzione è affidata a Fabiano Monica

Primo Cd per il vincitore 2000, Ciro Cacace

Mimì, in un doppio show si sfideranno giovani voci

Presentate le selezioni 2001, ospiti esteri per due magiche serate in luglio a Finale

FINALE L.

Trenta serate di selezione in Italia e, [illegible] quest'anno, all'estero, per portare molti cantanti emergenti al «Festival degli Interpreti» in memoria di Mia «Mimì» Martini, che si tiene in piazza Vittorio Emanuele. Presentato ieri a Finale Ligure, il doppio show [illegible] 23 luglio (finale regionale) e del 24 luglio (nazionale), del concorso organizzato dall'agenzia Eccoci. «Quest'anno oltre alle tradizionali selezioni in Liguria e nel Nord Italia avremo numerosi appuntamenti al Centro, al Sud e [illegible] Romagna, in abbinamento [illegible] molti giornali locali che porteranno sempre il [illegible] di Finale», ricorda Marco Dottore di «Eccoci». Saranno partner delle selezioni testate di Reggio Emilia, Modena, Frosinone, Mantova, Firenze, Caserta, Napoli e della Romagna. Previsto un gemellaggio con Colle Val Delsa (città [illegible] cristallo) in Toscana. Aggiunge Luca Galtieri dell'organizzazione: «Le nostre saranno selezioni vere, non fatte con videocassette. Nella suggestiva piazza di Finalmarina proporremo un grande spettacolo di canzoni, presentato da Elisabetta Mandraccio, con ospiti liguri per la [illegible] regionale [illegible] ospiti di livello nazionale per l'ultima [illegible] ra. Punteremo di più sui giovani e quindi il nostro show proporrà molta disco-dance nello stile del "Festivalbar". Speriamo di poter avere tutta la finale trasmessa in circuito via satellite».

Ciro Cacace, vincitore l'anno scorso

«In passato siamo stati accusati di fare poco per i giovani. Abbiamo deciso di puntare su questa manifestazione, visto il [illegible] dello scorso anno, anche come occasione per promuovere la città», ha ricordato l'assessore al Turismo Antonio Pastorino. Fra le tante novità del 2001 le selezioni estere in Germania, Olanda, Inghilterra, Austria, Bel[illegible] con una finale europea entro giugno a Stoccarda. Ieri sera al Gasoline di Finalpia è stato presentato il primo cd [illegible] vincitore del «Festival degli Interpreti 2000»: Ziro, Ciro Cacace, [illegible] anni, di Busto Arsizio. Il cd «Terremoto» è distribuito dalla Sony. [a. r.]

Il Festival del cinema comico

Dal 21 ciclo a Bordighera con Panariello, Haber & C.

[illegible]la Borghi

BORDIGHERA

[illegible] davanti [illegible] grande schermo nella cittadina delle palme, che presenta la prima edizione [illegible] «BordigheraHumourFilm», il Festival del Cinema comico e umoristico. Da sabato 21 aprile a martedì 1° maggio è prevista [illegible] serie di appuntamenti con ospiti del mondo dello spettacolo, per rendere omaggio ad [illegible] genere che ha [illegible] bisogno di una «consa[illegible] ufficiale». Sono attesi a Bordighera, tra gli altri, Alessandro Haber, Giorgio Panariello, Massimo Ceccherini, Massimo Olcese, Clarissa Burt e Teo Mammuccari. Quest'ultimo presenterà la serata conclusiva, con [illegible] premiazione dei vincitori. La kermesse sarà documentata da quattro troupe [illegible] inviati speciali «under 18», studenti delle scuole della zona che racconteranno [illegible] video il «loro» festival.

Perchè [illegible] rassegna del Cinema Comico? Rispondono gli organizzatori: «Per tante ragioni. In primo luogo perchè dire cinema italiano è come dire comicità e commedia: in tutto il mondo i nostri film sono apprezzati soprattutto per quello sguardo leggero, divertito, ironico e perfino crudele sulla realtà. Poi, perchè non si può più tollerare che gli attori e autori comici vengano considerati di secondo livello». E' per questo che Bordighera, capitale italiana dell'umorismo, sede da oltre dieci lustri [illegible] quel salone [illegible] fumetto notissimo anche all'estero, che ha portato il meglio dei cartoonisti stranieri e ha fatto conoscere [illegible] meglio [illegible] quelli italiani, ha deciso di ospitare il primo Festival dedicato [illegible] Cinema comico.

[illegible] categorie, che verranno premiate con una originale bicicletta elettrica, saranno quelle per il miglior film e miglior attore e attrice protagonisti, migliore sceneggiatura. Al Centro culturale ex Chiesa anglicana sarà allestito il Caffè Lumière, gestito in collaborazione con Multithematiques, do[illegible] la sceneggiatore Giovanni Veronesi proporrà [illegible] altro modo [illegible] sceneggiatura», attraverso la quale attori, registi, autori verranno [illegible]ti e mostrare [illegible] significa e [illegible] si arriva a costruire un personaggio, una trama, un copione. Una dimostrazione di talento per molti protagonisti che in questo modo racconteranno il loro cinema.

Teo Mammuccari presenta [illegible] serata

Sono stati programmati anche brevi film d'autore concessi dalla Galleria d'Arte Moder[illegible] di Torino, mentre la Cinete[illegible] Griffith di Genova ha messo a disposizione [illegible] dieci ore di filmati relativi alle comiche del muto, firmate da autori come Max Linder, il comico «silenzioso» Buster Keaton e Mack Sennett, antesignano delle classiche comiche degli Anni 20, divenute famose come quelle dele [illegible] in faccia». Con la collaborazione della Scuola nazionale di Cinema-Cineteca nazionale di Roma, [illegible] riproposti inoltre alcuni film in cui Alberto [illegible]ll veniva diretto [illegible] grandi registi italiani.

Due commedie [illegible] scena al Palazzo del parco, con protagonisti due «one-man-show», tra i principali autori-attori del cinema comico italiano: «Occhio alla penna» [illegible] Paolo Hendel, il 21 aprile, e «Panariello...chi?», il 27. Il Festival dedicherà particolare spazio al pubblico più giovane, coinvolgendo le scuole medie inferiori e superiori della zona. Saranno formate almeno quattro troupe di ripresa per confezionare servizi televisivi da mandare in onda sul [illegible] Caffè Lumière che su una rete televisiva locale.

Tutte [illegible] manifestazioni che si svolgeranno al Centro culturale ex chiesa anglicana [illegible] no ad ingresso gratuito, mentre alle al[illegible] si accederà con la Bordigheracard, [illegible] costo di [illegible] mila lire, che darà diritto assistere a tutte le 44 proiezioni e a sconti per il teatro.

Tra le proposte di oggi sangria party al Valerie di Diano, orchestra al Sensual, noche latina al Disco Loco di Sanremo

La voce di Elton John illumina la notte di Nizza

Il grande artista torna alla «Sala Nikaia» appena inaugurata

Balli, freccette elttroniche, pianobar, feste [illegible] tema: sono alcune delle proposte per la notte [illegible] Riviera.

[illegible] Alla discoteca Horus due piste in funzione con Human dj, dance commerciale Anni [illegible], e Stefano Pain dj nel privé.

[illegible] Musica [illegible] Sol Ponente. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Karaoke [illegible] El Che Cafè. Al Mezzaluna il duo Silvano e Marisa [illegible] genere cantautori.

[illegible] [illegible] Timone lisciotteca al pomeriggio ed orchestra Los Gitanos.

[illegible] [illegible] «Sangria party» dalle 21,30 al valerie club sull'Aurelia: verranno offerti bicchieridi sangria [illegible] si potranno ascoltare successi Anni 80 e 90 selezionati da dj Fabrizio.

IMPERIA Al bar Los Tres di largo Viale (ex San Francesco) freccette elettroniche, giochi di società e punto «Hypernet». L'orario va dalle 19 alle 2.

SANTO STEFANO Musica e piatti vari alla Pizzeria Acquamarina.

Elton John è di scena alle 20,30 nella Sala Nikaia [illegible] polivalente annesso allo stadio Charles Ehrmann di Nizza. L'artista inglese ripercorrerà trent'anni [illegible] carriera che lo hanno visto inanellare successi e dischi d'oro con album e colonne sonore [illegible]

[illegible] [illegible] Serata danzante al Sensual, con l'orchestra Golini.

ARMA [illegible] [illegible] Karaoke al Bar Gelateria Ligure con Alex. Musica d'atmosfera [illegible] Frog's pub.

[illegible] Musica d'atmosfera [illegible] Germinal.

[illegible] Dopo il successo dell'esordio, due [illegible] fa, torna la lap dance al Piper. Ancora una volta lo spettacolo, è affidato a due splendide ragazze in costume. La musica è curate [illegible] da Alex [illegible] e Luca St. Appuntamento al Disco Loco con la musica salsa. L'animazione è diretta da Cristina e coinvolge anche Lisette e Jerry. Al casinò piano-bar con Umberto Benny. Alla Baia del Pirata, sul Lungo[illegible] [illegible] Bussana, [illegible] mezzanotte suona e canta il tastierista Tony Drops.

[illegible] Musica da discoteca e varia al Dolce Vita.

BORDIGHERA Alle 21, al teatro del Palazzo del parco, spettacolo [illegible] balletto con la Compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefa[illegible] Piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub, dove c'è anche una selezione musicale.

[illegible] [illegible] La melodia è [illegible] [illegible] al Tempio della Musica [illegible] Erio Tripodi, in via Roma. Al Tramway cyber pub, sul lungomare, serata happy hour a tema.

[illegible] [illegible] Ritrovo al Pub Charlot, sulla Provinciale. Il Circo Acquatico fa tappa in località Biguada con coccodrilli, anaconde e piranha.

[illegible] Non soltanto drink, ma anche [illegible] e altre iniziative al Caffè letterario «Pacha Mama» di via della Liberazione 10.

[illegible] Ci si può collegare a Internet al Bananarama del lungomare.

[illegible] Musica Anni 70 allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine 1. Al Sabor Latino musica latino[illegible] [illegible] partire dalle 23, in Galleria Charles III.

[illegible] [illegible] Al Jazz Rock Café, concerto di soul [illegible] i Fat Cat; dalle ore 23, sul porto.

NIZZA Alle 20.30, nuovo concerto dalla popstar Elton John alla «sala Nikaia», il nuovo centro polivalente inaugurato ieri proprio dal famosissimo interprete inglese. In programma i grandi successi dell'artista, da «Your [illegible] a «Sad songs», da «I'm still standing» e «Candle in the wind»: trent'anni di carriera in due [illegible]. A La Havane live music salsa, [illegible] rue de France.

[illegible] [illegible] All'After Sun si balla a partire da mezzanotte. Il locale notturno è in in rue Vidal.

Questa sera al Palazzo del Parco il monologo che si ispira [illegible] Shakespeare, per i lettori de La Stampa sconto di 5 mila lire

Bordighera, Lella Costa si divide tra Otello e Desdemona

L'attrice travolgente protagonista di «Precise parole», accolto da applausi in Riviera

BORDIGHERA

L'altra sera, [illegible] debutto a Diano Marina, [illegible] incantato la platea gremita (e molti spettatori ritardatari non [illegible] riusciti a trovare posto) [illegible] la sua verve, la [illegible] effervescenza nutrita di intelligenza e di ironia. Per poco meno di due [illegible] Lella Costa, che questa sera alle 21 replica «Precise parole» al Palazzo del parco di Bordighera, ha affascinato il pubblico [illegible] il suo scoppiettante monologo, con il quale porta in scena una rivisitazione in chiave moderna della tragedia di Otello, condita da spunti e riferimenti con il mondo d'oggi. Una galleria di personaggi, restituiti con toni e inflessioni dialettali diversi, tra una risata e una riflessione, fino all'ecologico finale, accolto da applausi ripetuti e convinti.

All'uscita dal Dianese, tra [illegible] stretta di ma[illegible] e un autografo, Lella Costa si schermisce: «Merito del regista. Senza l'aiuto e la spinta di Gabriele Vacis non avrei saputo come affrontare questa avventura». E', comunque, una grande prova d'attrice, dove all'interprete di cabaret di un tempo si è sostituita poco alla volta, da «Stanca di guerra» in avanti, la protagonista raffinata che, nel ruolo [illegible] Desdemona, riesce anche a offrire un efficace versante drammatico. Da vedere, insomma, anche per la semplice, ma sapiente scenografia, che stimola l'immaginazione e, attraverso veli e giochi di luce colorata, suggerisce ora calli e palazzi veneziani, ora vele al vento, ora talami nuziali.

E così, la stagione teatrale di Bordighera si arricchisce di [illegible] nuova gemma. «Precise parole», scritto a quattro mani dalla stessa Costa con Vacis [illegible] con l'appor[illegible] di Cirri e Ferrentino, autori e conduttori radiofonici), parte da una riflessione sull'uso del linguaggio, sulla forza comunicativa della parola: «In questo mon[illegible] sempre più complesso, si tende costantemente a una spaventosa semplificazione. Tutto dev'es[illegible] rapido, conciso, facile, ci viene chiesto di spiegarci in due parole, possibilmente "brillanti", anche [illegible] l'argomento trattato è spesso molto [illegible].

Da qui [illegible] l'esigenza di recuperare il gusto del racconto, della narrazione, di dare spazio alla parola senza fretta, ripescando dal passato quelle storie che ci sono state tramandate dai grandi scrittori e drammaturghi e che, ancora oggi, [illegible] [illegible] grado [illegible] carpire [illegible] nostra attenzione. A partire da Shakespeare, «il più grande narratore di storie di tutti i tempi che continua a incantarci e a spiegarci un [illegible] di [illegible], come sottolinea Lella [illegible]ta.

Presentando al botteghino il tagliando de La Stampa [illegible] avrà diritto a 5 mila lire di sconto sui biglietti, che costano [illegible] mila per [illegible] primo settore e 22 per il [illegible]do. [d. bo.]

In Riviera centinaia di luoghi incantevoli per dirsi di «sì»

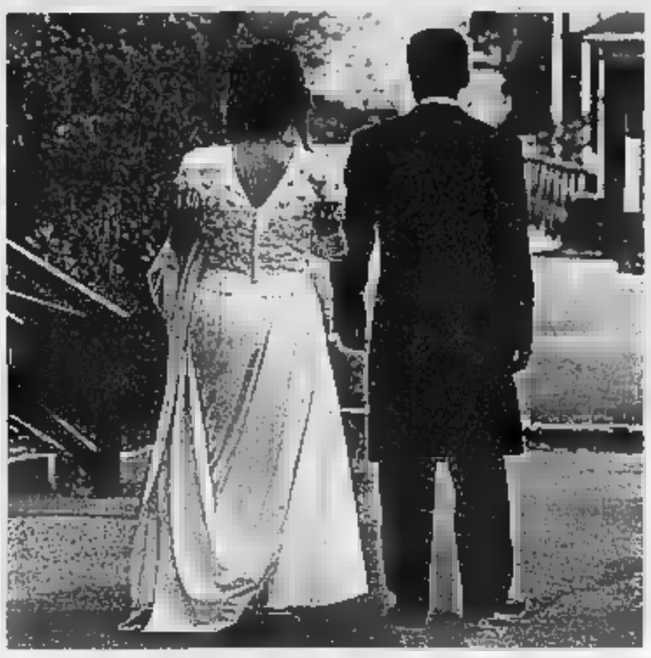
Prime scelte, chiesa e fedi

Una coppia di anelli che lega per la vita

SANREMO

Il conto alla rovescia per i promessi sposi fa sempre più incalzante e tra le decisioni da prendere figurano la scelta della chiesa dove celebrare il matrimonio e quella delle fedi, il simbolo destinato a rendere il «sì» pronunciato nel fatidico giorno. Si tratta di due scelte che, soprattutto per molte coppie che oggi sono in «odore di nozze», rappresentano il reale punto di partenza per la lunga maratona organizzativa che porta all'altare. Chiesa e anelli, quindi, sono legati da uno stretto e invisibile vincolo.

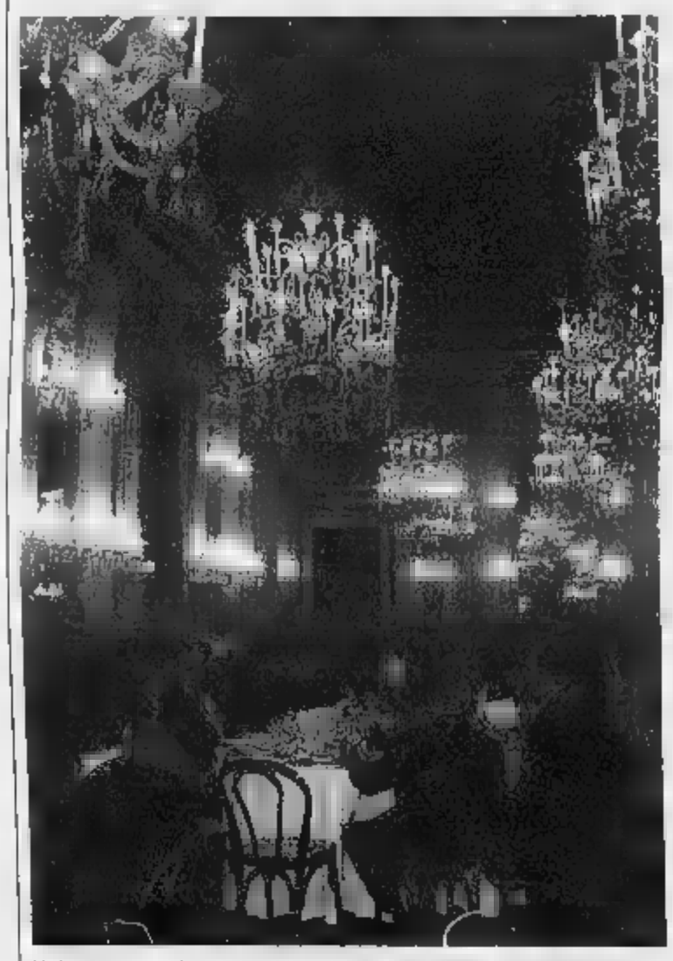
Una cattedrale in città, il duomo o una romantica chiesina in campagna o di montagna? Cosa scegliere per il giorno del matrimonio? La Riviera offre davvero l'imbarazzo della scelta nelle centinaia di chiese che annualmente ospitano le coppie di sposi. Gli stili, dalla costa all'entroterra, spaziano dal barocco al romanico passando attraverso mille variazioni di una cultura che affonda le radici nel passato e che è in grado di suscitare grandi emozioni durante la celebrazione. Scegliere la chiesa significa però anche scegliere lo sfondo per le fotografie e i videotape che fisseranno per sempre la cerimonia. Devono inoltre considerare «problemi» contingenti come la disponibilità di parcheggi, la distanza dal luogo del rinfresco, la capienza stessa dell'edificio religioso. Insomma, una scelta ponderata per non rischiare di incappare in brutte avventure proprio nel giorno più importante della giovane coppia.



Tra le prime cose a cui pensare gli sposi hanno la scelta della chiesa e delle fedi

Per quanto riguarda la fede nuziale è il gusto della coppia a dettare legge. La storia del «simbolo» dell'unione, del matrimonio, affonda nella storia dei tempi ma, come tutte le cose, la «manifestazione» è soggetta a cambiamenti, mode, costumi, tradizioni anche familiari. Quindi, non rimane altro che fare che rivolgersi a dei professionisti orafi in grado di offrire tutta la gamma di opportunità che presenta il mercato. L'oro giallo rimane il più gettonato rispetto alle fedi «intrecciate» lanciate sul mercato da Cartier con l'abbinata di oro giallo, bianco e rosso. Anche la moda di incastonare brillanti nella fede femminile, per impreziosire ulteriormente il gioiello, ha trovato molti consensi.

E poi, una fede bombata, squadrata e, soprattutto, con quale tipo di incisioni? La tradizione delle incisioni, non quelle interne ma quelle esterne, è fortemente legata all'oreficeria italiana, intrecciata con la tradizione popolare (soprattutto in sardegna). Furono per primi i grandi argentieri italiani a inserire decorazioni nelle fedi, a dare un «movimento» di luce e di forma all'anello che marito e moglie dovevano portare al dito per una vita. Imbarazzo della scelta, quindi, ma anche ottimi consigli e sguardo alle ultime tendenze. Il matrimonio sarà presente in ogni istante della vita degli sposi, nella memoria e nel presente, e anche le loro fedi, testimoni del tempo. [g. ga.]



Un banchetto nuziale, culmine della cerimonia: per molti dev'essere indimenticabile

FRA ABITI DA SOGNO E FOLLIE

Stravaganze e costose cerimonie per esaltare il «giorno più bello»

SANREMO

Sempre più spesso il matrimonio diventa uno show all'insegna dello sfarzo, della stravaganza. Per farsi notare e soprattutto ricordare tutti i costi, abiti e scenografie da sogno. In America il fenomeno ha assunto proporzioni da Guinnes: una media di 2,4 milioni di matrimoni ben 150 mila rientrano nella categoria «follie multimiliardarie», con effetti speciali da film. Insomma, il rito delle trasformato in spettacolo.

E' in Italia? Non siamo certamente ai livelli americani, ma sono in aumento le cerimonie dispendiose e eccentriche. La punta massima della «new wa- matrimoniale è stata probabilmente raggiunta un paio d'anni fa, quando Sabrina Battaglia si presentò nella basilica napoletana di San Francesco da Paola con un abito del valore di 10 miliardi, tempestato da 6 mila brillanti.

Senza arrivare agli eccessi da cronaca rosa si scopre che oggi trionfano le copie dei vestiti famosi. Anche in questo caso la complicità del mondo cinematografico. Spesso, infatti, a sarte e negozianti le spose chiedono abiti simili a quelli indossati in scena da dive del gra schermo. E al classico bianco, sempre più frequentemente vengono preferite tinte come avorio, champagne, persino pastello.

Anche lo sposo cerca la raffinatezza. Vuole essere elegantissimo, impeccabile, senza per questo rubare la dama che sta per impalmare. Le ultime tendenze della moda attingono allo stile del Settecento, per un fascino d'altri tempi. Insomma, classico senza dover rispolverare l'antico tight. Ma c'è anche chi preferisce andare sul sicuro puntando abiti di taglio più tradizionale, preferibilmente «griffati», sfruttabili senza troppi problemi anche dopo il rito della cerimonia.

Esaurito il capitolo abiti, non meno importante è quello delle immagini del «giorno più bello». Alle foto che durano una vita si aggiungono i filmati. Immagini che fanno rivivere festa intensa e preparata in ogni dettaglio. Per questo è importante affidarsi a professionisti capaci di realizzare servizio completo e fedele alle indicazioni fornite. [g. mi.]

PUNTOCOM
Via Padre Semeria, 2
SANREMO (IM)
0184 66 30 30
• STAMPA DIGITALE
• CARTOLERIA
• INFORMATICA
• UFFICIO
• CENTRO COPIE
LA SOLUZIONE PER L'ERA DIGITALE

CONFEZIONI
MARIA
UOMO - DONNA DAL 1912
Via Cascione, 87 - IMPERIA Porto Maurizio
ABITI SPOSA - ABITI SPOSO
ABITI DA CERIMONIA E ACCOMPAGNAMENTO
FIRST AVENUE COLLECTION
pierre cardin
Caline
LUISA VIOLA
RODRIGO
FIRMA
CAPUTO SPOSA-SPOSO
NUXIAL
Gie
CLAUDIA GIL
MILENA
Miralba
ESPANSIONE

GABBIANI
IL CENTRO CUCINE
PROMOZIONE SPECIALE SPOSI
I MOBILI... LE CUCINE...
VISITATE IL NUOVO SHOW ROOM
in C.so Mazzini 109 (vicino stadio comunale)
UNICA SEDE IN SANREMO
tel. 0184.574547 fax 0184.574548

Rosa Antica
C.so Italia, - Bordighera (Im)
0184.26.30.50
• Arredamento in stile
• Oggettistica firmata
• Cristalli · Vasi
• Incensi · Candele
• Profumi ambiente
• Linea dolci notti
Fornasetti-Cavalli-Paloma Picasso-Guess-Blumarine-Gunther Lambert
Marchand de Sable-Estebanle Mani-Millefiori-Edouard Rambaud

VLTIMO
BOUTIQVE
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
ALTA MODA
ABITI DA SPOSA
ESCLUSIVISTA
ACQUACHIARA
MARIAGE
ALBERTA FERRETTI
LORENZO RIVA
BORDIGHERA
VIA VITTORIO EMANUELE, 111 TEL. 0184.262277

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA - Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

Gli appassionati si stanno battendo per il rilancio dell'attività

Il motocross rialza la testa

Si prepara il campionato provinciale

Monticone

SANREMO

Un campionato provinciale di motocross. Potrebbe essere la novità dell'anno 2001 per gli appassionati della specialità in provincia di Imperia. Il progetto c'è. «E' possibile far decollare un campionato provinciale - dice Luigi Sappia, presidente del Moto Club Imperia, uno dei sodalizi più attivi in questa specialità - Magari anche utilizzando impianti provvisori. E' l'unico modo per venire incontro ai giovani appassionati che sono tanti, ma che spesso non possono affrontare lunghe trasferte, soprattutto in Piemonte, con non pochi problemi per il trasporto dei mezzi e molto costose. Per raggiungere questo traguardo, però, occorrerà che i Moto Club della provincia trovino un accordo in fretta. Per garantire un futuro al motocross imperiese».

A conferma di quanto sia difficile fare motocross in provincia di Imperia ma, in generale, in Liguria è lo stesso calendario Campionato ligure, articolato su otto prove. Di queste solo tre vanno disputate in Liguria, tutte a Sassello, in provincia di Savona il 27 maggio, 8 luglio e 23 settembre. Per il resto il campionato ligure si correrà... in Piemonte con prove a Mirabello (Alessandria), Trofarello (Torino), Montà d'Alba (Cuneo), Cassano Spinola (Alessandria) e Pinerolo (Torino).

E' attesa che la speranza si tramuti in realtà, il Moto club Imperia (che ha rinunciato, a malincuore, alla gestione dell'impianto di San Bartolomeo) riapra l'attività motocrossistica. Già domenica, a Sassello, ci sarà una prova preliminare per designare i 36 centauri che saranno ammessi al Campionato regionale. Un appuntamento importante legato anche ai nuovi meccanismi che regolano i gruppi A e B in cui saranno divisi i piloti. Il sodalizio imperiese darà il via con Fedrico Barnato su Yamaha 125, il giovane di punta, terzo nel campionato regionale della scorsa stagione e premiato come «miglior rivelazione 2000». Ma, domenica, scenderanno in pista anche Marco Ricciardi con Honda 125 e il giovanissimo Maurizio Gerini su Honfa 125.

MOTO CLUB POLIZIA DI STATO AL VIA DELLA STAGIONE CON 36 PILOTI

Saranno 36 i piloti del Moto Club Polizia di Stato di Sanremo impegnati nella stagione agonistica 2001. Il sodalizio, diretto da Rossano Siccardi, ha definito i suoi quadri. Diciotto i piloti impegnati nella «velocità»: Cesare Rozza (campione italiano velocità in salita moto d'epoca), Stefano Manici (campione italiano velocità in salita, open 1999), Fabio Airenti, Andrea Buttarelli, Antonio Cannoletta, Marco Castore, Ciro D'Alò, Paolo Devoto, Federico Drago, Silvio Ferrigno, Massimo Lupo, Nicola Mignogna, Stefano Moriano, Gian Carlo Mosello, Alessandro Recanatini, Roberto Rozza, Alessandro Semiglia e Mirco Zaccariello. Diciassette quelli impegnati nell'«enduro»: David Cerati (campione ligure), Simone Adorno, Carlalberto Bellè, Francesco Borello, Massimo Burzi, Dario Frau, Alessio Gagliardo, Daniele Maestrello, Riccardo Marchetti, Moreno Martini, Simone Parlo, Luca Pastorino, Mauro Pregliasco, Alessandro Rizzo, Emanuele Rizzo, Mattia Zanco ed Alessandro Zunino. Un pilota, Marco Morini, sarà impegnato nel motocross.

A livello organizzativo, poi, da quest'anno, gli sforzi del sodalizio sanremese saranno raddoppiati. All'organizzazione dell'ormai tradizionale «San Romolo-Monte Bignone», gara valida per il Trofeo F.M.I. della Montagna di velocità in salita, si aggiungeranno quelli per una gara nuova di zecca: il Trofeo «Città di Pontinvrea» di enduro a cui prima edizione di svolgerà, nell'omonima località savonese, il prossimo 29 aprile. L'organizzazione farà capo al Moto Club Val Bormida, «scostola» enduro, anch'esso di zecca, del sodalizio matuziano. [b.m.]

CICLOTURISMO

La squadra ponentina si conferma in grado di lottare per il titolo regionale

Trofeo Iper Vallè al «Miglioreli»

Nuova affermazione per la compagine imperiese

Luca Amoretti

IMPERIA

Pronostico rispettato nel 5° Trofeo Iper Vallè, raduno cicloturistico Fci che ha portato 171 atleti sulle strade dell'entroterra imperiese. La gara, valida quale prima prova stagionale del campionato interprovinciale di specialità, è organizzata dalla sezione ciclistica del Circolo Parasio su un tracciato di 65 km e ha sancito la quinta vittoria consecutiva per il G.S. Cicli Miglioreli che, con 390 punti, ha preceduto il Team Bianchi-Grosso Sport (220) e il G.S. Imperia Sbi Elettronic (170). Il Miglioreli si è così aggiudicato una volta prepotentemente candidato a contendere il titolo regionale all'agguerrita Ciclistica Marassi.

Nel tratto promozionale di 10 km, da Chiusavecchia al Colle S. Bartolomeo, sorprendente vittoria di Corrado Garuti (Team Bianchi-Grosso Sport), capace di una formidabile fuga che ha distaccato tutti gli avversari. Garuti si è così presentato solitario al traguardo dove ha preceduto Roberto Pistis (Bici & Bike), e Piergiorgio Cagna (Auto 3), superfavorito della vigilia. Nella fascia B vittoria di Leonardo Massabò (Auto 3), davanti al favoritissimo Danilo Schembri (G.S. Imperia), mentre in fascia C lo specialista Peppino Colantonio (U.C. Sanremo) non ha dato scampo agli avversari. In fascia D successo di Giovanni Lanfredini (U.C. Sanremo), mentre nel settore femminile l'ingauna Monica Angioletti (Ortovero) si è confermata inarrestabile protagonista della specialità imponendosi sull'esordiente Laura Bessone (Grosso Sport) e sulla campionessa ligure over 40 Franca Borriello (U.C. Sanremo), mentre al 4° posto si è piazzata un'altra ragazza al primo impatto con l'agonismo, Angiolina Ferretti (Team Bici Sport Ospedaletti).

Garuti, primo nel tratto promozionale

Calcio giovanile

Don Bosco Esordienti da record

VALLECROSIA. Una stagione vissuta all'insegna dei record. E' quella appena chiusa dalla squadra «Esordienti 88» del Don Bosco Vallecampo, autentica protagonista in campo giovanile. Il giovanissimo team, guidato in panchina dal duo Rabozzi-Russo, ha conquistato record a raffica nel suo campionato, appena concluso con un rotondo 3-0 sulla Golfodianese che ha legittimato il titolo di campione provinciale 2000-2001. Una vera e propria «collezione» di primati quella della formazione di Rabozzi e Russo. Eccoli in sintesi: 18 vittorie su 22 partite (3 pareggi ed una sola sconfitta nelle altre quattro), un cammino che ha fruttato 57 punti in classifica (l'Ospedaletti, secondo, pur bravissimo, ha chiuso a 44 punti; la Riviera dei Fiori, terza, a 44 punti); miglior attacco del campionato con 98 gol fatti (grosso modo una media di quattro gol e mezzo a partita); miglior difesa del torneo con soli 7 gol subiti (in media ogni tre partite). Una «performance» che è fruttato anche exploit personali come quello del suo attaccante-principe, Maurizio Melini, capocannoniere del campionato, andato in gol ben 34 volte; e quello del suo portiere, Gabriele Perrino che, con 624 minuti di imbattibilità consecutiva, ha stabilito il record di imbattibilità stagionale della categoria.

Per la formazione «esordienti» del Don Bosco Vallecampo (società nata un anno fa dalla fusione del Don Bosco Vallecrosia e del Camporosso) la vittoria nel campionato provinciale di categoria non è una novità in quanto la squadra, pur con effettivi diversi ad ogni stagione, ha vinto le ultime tre edizioni consecutive del torneo. Adesso, dopo i trionfi provinciali, per i campioni imperiesi-tutto record, viene il difficile con la disputa delle fasi regionali di categoria dove la formazione *ponentina* dovrà confermare il proprio valore. Gli avversari, adesso, si chiameranno Argentina Arma, Loanesi, Andora e Cairese. [b.m.]

Gabriele Perrino nella foto è uno dei piccoli simboli della stagione superlativa degli Esordienti del Don Bosco Vallecampo. Con 624 minuti di imbattibilità ha ottenuto un primato difficilmente superabile: del resto, tutta la squadra ha disputato un campionato straordinario dimostrando una superiorità chiarissima e indiscutibile

Via al «balon»

La Coppa Italia scatta da Alba

Ci siamo. Dopo un lungo inverno, la stagione del pallone elastico, il meglio della «pallapugno» per intenderci, è attesa dall'atteso «campa balun» che segna il via del massimo campionato assieme al torneo cadetto, in programma nel week-end di Pasqua, Alba ospita sabato e domenica la Coppa Italia Sprint. La manifestazione è organizzata dall'Associazione italiana giocatori pallone elastico (in attesa che cambi il nome in Aigip) in collaborazione con il Comune di Alba e Radio Belvedere, e con il patrocinio della Fipap. Si terrà nel tempio del balun, il «Mermet» dove epiche e leggendarie sono state le sfide negli Anni '50 tra il campionissimo Augusto Manzo e l'imperiese Tavole Franco Balestra, mentre negli anni 70-80 Felice Bertola che ha vinto 12 scudetti e Massimo Berruti divisero il popolo del balon tra «bertoliani» e «berrutiani».

Oggi i tempi sono cambiati, la mentalità anche, ma il balon è rimasto radicato in quelle terre contadine dove era a resta lo sport guida. Alla Coppa Italia partecipano le dodici formazioni di A divise in vari gruppi. Sabato dalle 14,15 le eliminatorie, mentre domenica anno in programma semifinali e finali. Sabato sera presentazione ufficiale della stagione al Teatro Sociale con la Balon Golden League Lucisano. Intanto è saltata l'Assemblea elettiva del Comitato regionale. Il Coni non ha ancora approvato il nuovo statuto federale. [r. p.]

Squalifiche

Calcio: Carlin's e Riviera nei guai

Nel campionato di serie D, mano leggera del Giudice sportivo con le liguri. Il solo De Fraia del Savona salterà il derby con l'Imperia. Nell'Eccellenza mazzata su Diomedi (Albengacisano) e Giusquiami (Baiardo), fuori per 4 turni. Squalificati per 1 gara 3 giocatori del Molassana: Rossi, Alessio e Cipani. Alfarone e Bellolio della Grassorutese, Fiocchi e Ravenna per la Fezzanese. Limarelli (Argentina Arma), Perrone (Bolzanetese), Olmi (Fo.Ce.), Pertusi (Sammargheritese), Repetto (Busalla), Romeo (Pontedecimo), Mazzei (Entella), Minasso (Vado).

In Promozione stangata sulla capolista Mignanego. Per i giocatori 2 turni a Ricciardi (Genoa Club Mignanego) e Frediani (Quiliano). Una gara per Ballestrino, Bracco, De Marchi e Vernazza del Mignanego, Rossi (Arenzano), Paonessa e Balbo (Carlin's Boys), Eterno (Sampierdarenese), Siviero (Alassio), Novaro (Golfodianese), Maugeri e Zito (Ligorna), Sole (Pietra). Inoltre l'allenatore Mango (Sampierdarenese) è stato squalificato sino al 18 aprile. In prima Categoria 3 turni a Tahone (Bardineto) e Romano (Carcarese). Due gare per Rizzo (Ospedaletti). Uno stop per Gala, Di Clemente e Rebuttato (Riviera P.), Bonomo (Borgio), Gigliotti e Luciano (Don Bosco V.), Fadda (Bardineto), Bronzino (Altarese), Drufovka (Bordighera), Berrica (Ospedaletti), Gottardi (Portovado), Podestà (Varazze). [en.for.]

ALCO
C.SO VITTORIO VENETO, 81 R
SAVONA - TEL. 019.856617

ALCO
C.SO MARCONI, 140
(DAVANTI A VILLA HELIOS)
SANREMO
TEL. 0184.667429 R.A.

ICARDI GIORGIO
REG. STANCHERE, 36
ALBENGA
TEL. 0182.543025

PETRUCCI
VIALE MATTEOTTI, 68
IMPERIA
TEL. 0183.293381

BIANCHI EMILIO
C.SO CAVALLOTTI, 39
SANREMO
TEL. 0184.541317

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Domani e sabato il rombo delle auto «d'annata»: 139 iscritti

Sanremo, ecco il Rally storico

In gara anche un'Aston Martin del '33

In alto una Giulietta, mitica vettura dell'Alfa Romeo. Sopra una delle tante Porsche d'epoca protagoniste della gara sanremese

Sono 139 i concorrenti iscritti alla sedicesima edizione del «Sanremo Rally Storico» classi- appuntamento per le auto d'epoca che si svolgerà tra domani sabato. Una gara cui, com'è ormai tradizione fin dalla seconda edizione, abbinerà, in parallelo, la «Coppa dei Fiori» di regolarità giunta, sua volta, alla quindicesima edizione. Gli equipaggi in gara saranno 54 nel rally storico proprio e 85 nella gara di regolarità. Si daranno battaglia nelle due tappe in cui è divisa la gara per un totale 357 km, tutti sulle strade della provincia di Imperia, sudddivise in 9 prove speciali (che diventano «prove di precisione» per la regolarità) per un totale 84 km cronometrati.

L'edizione di quest'anno del rally storico, la cui organizzazione curata, come sempre, dalla «Sanremorally», si presenta come particolarmente significativa sul piano tecnico-agonistico. Con una partecipazione di notevole qualità. Intanto spicca ritorno alle gare storiche di Pier Lorenzo Zanchi, vincitore delle edizioni 1991, 1992 e 1993 sulla Lotus Elan, che da qualche stagione si era dedicato al rallismo vero e proprio. Ma tra i «big» del settore ci saranno anche il valtellinese Luigi Bormolini vincitore 1999 su Porsche 911 e con ben 21 equipaggi stranieri in arrivo da Germania, Finlandia, Svezia, Gran Bretagna, Austria e Svizzera. sarà proprio sotto la bandiera rossocrociata elvetica che gareggeranno le auto più anziane, in assoluto, fra quelle iscritte alla prova : una Bmw 328 del duo Burckhardt-Lambert costruita nel 1939 (n.54), la Lagonda le Mans di Kaufmann-Portmann anch'essa del 1939 (n. 55) e, più anziana in assoluto, l'Aston Martin di Leuhann-Portmann (n. 56) il cui certificato di nascita risale, addirittura, al 1933: ben 68 anni!

Ad aprire la sfilata dei partecipanti alla «Coppa dei Fiori» sarà, invece, la coppia Agham-Conti, su una Lancia Fulvia HF del 1970, la coppia che ha vinto le ultime due edizioni della gara. Fra i partecipanti alla gara di regolarità spicca un'agguerrita rappresentanza tedesca. In lizza - e il tifo dei supporters locali sarà tutto per loro - anche le sanremesi Calvini-Michenzi, unica coppia femminile in gara ed anche vincitrice nel 1996 allora come oggi su Mini Cooper del 1968.

Gara tipicamente di gentlemen, il Rally Storico è anche l'occasione per una viaggio «retrò» nel grande automobilismo sportivo di una volta. Non a caso, nelle edizioni scorse, tra i partecipanti ci sono stati ex grossi nomi come Clay Regazzoni o Walter Rohrl. Ma è soprattutto scorrendo l'elenco delle auto in gara che si sprofonda nella nostalgia del grande rallismo «d'antan» con l'ingresso in pista, accanto alle ormai abituali Lancia Fulvia HF e Porsche 911 presenti in forza, di auto, in qualche misura, entrate nel mito come l'Opel Kadett, la piccola A112 dell'Autobianchi e, quest'anno, anche una Lancia Stratos che parteciperà (con il n. 109) alla «Coppa del Fiori» di regolarità. [b. m.]

Una festa per i paesi colpiti dall'alluvione

Le auto sfrecceranno anche a Ceriana e San Romolo
Il patron Rava: «Aiutiamo l'entroterra a rinascere»

In primo piano una Mini Minor la piccola vettura che ha segnato un'epoca Alcuni esemplari sono impegnati nelle prove del Rally storico che si divide tra percorso «di precisione» per la Coppa dei Fiori di regolarità e «speciali» vere e proprie come accade per la gara mondiale

Se Adolfo Rava è diventato, nel tempo, il «patron» del Rally di Sanremo mondiale di ottobre dopo esserne stato anche pilota, nelle prime, pionieristiche, edizioni degli anni 60, lo «Storico» è, invece, una creatura tutta sua. Un'idea partita un po' in sordina nel 1985 e cresciuta, di anno in anno, fino a diventare uno degli appuntamenti più importanti della specialità, anche a livello internazionale.

«All'inizio abbiamo avuto solo quindici iscritti - ricorda Rava, responsabile dell'organizzazione - ma, ogni anno, la manifestazione ha assunto maggior rilievo fino ad entrare nel calendario del Campionato d'Europa con una partecipazione sempre più internazionale. Con l'edizione di quest'anno arrivano anche i finlandesi, che non erano mai venuti allo "Storico", qui a Sanremo».

Un'edizione che è stata a «rischio». Gli eventi alluvionali di novembre hanno duramente battuto la riviera e, soprattutto, nell'entroterra, strade che tradizionalmente ospitano la gara. La ha rischiato di saltare.

«Per tracciare il percorso - aggiunge Rava - abbiamo avuto molte difficoltà perchè le frane di novembre rendono tuttora, impraticabili alcuni tratti di strada. In un primo tempo avevamo pensato di rimandare tutto, ma poi abbiamo cercato soluzioni alternati-. Passeremo nei dintorni di Ceriana e di San Romolo, le due località più colpite. E' un modo di aver fiducia nell'entroterra e nella ripresa di quelle località per far sapere loro che non sono state dimenticate e che vogliamo che tutto torni, in fretta, alla normalità. Ritengo sia un significato in più, quest'anno, da dare alla nostra competizione, al di là di quello strettamente sportivo». [b. m.]

COMUNE di SANREMO
TURISMO E MANIFESTAZIONI

Sanremorally
Automobile Club Sanremo

porgono un caloroso benvenuto a tutti i partecipanti al

16° SANREMO RALLY STORICO «15ª COPPA DEI FIORI»

5 - 7 APRILE 2001

si ringraziano per la collaborazione:

ABATE - ANNAMODE - AUTOPIEMME - CALVINI PELLICCE - EREDI CARLO GIANNI CASINÒ SANREMO - COMUNE DI SANREMO - COSTA LIGURE - FREEDOM RENT FOTOFLASLAH SANREMO - GRUPPO AVERNA - HOTEL PARADISO I FIORI PARLANO - ITALNOLO - LA SASSELLESE - MC DONALD'S - NINO SANREMO RISTOR. VITTORIO - TRASPORTI - ROYAL HOTEL - RUOTECLASSICHE VILLA FRATTINA - OSTANEL

CENTRO REVISIONI AUTO
SERVICAR
Via Armea 176 ☎ 0184-516111/510461
SANREMO

AUTORICAMBI
LIO GIUSEPPE
SANREMO
Via della Repubblica, 24/26 - Tel. 0184. 508.448

OFFICINA ORTOPEDICA
SANREMESE s.a.s.

Plantari, Calzature, Corsetti e Protesi su misura
Ausili per riabilitazione, Carrozzine, Letti, Sistemi antidecubito e di postura - Articoli Ospedalieri e Sanitari
Vendita e noleggio

Esposizione - Vendita - Officina
SANREMO
Via Nino Bixio, 25/27/29/31
Tel. 0184 - 535047
Fax 0184 - 535233

TOP CAR SANREMO
Via San Francesco, 86/88
Tel. Fax 0184.59.14.52
AUTORIZZATO
DAIHATSU
MITSUBISHI
SUBARU

5 POSTI AUTOCARRO - Fiscalmente detraibili

PAJERO 5 POSTI AUTOCARRO - Fiscalmente detraibili

Gruppo Centro Petroli

ERG

[illegible] S.p.A.

[illegible] IN TAGGIA (IM) VIA PERIANE N° 21

PIÙ DI UNA AZIENDA PER PIÙ SERVIZI
DISTRIBUZIONE CARBURANTI
RISCALDAMENTO
CLIMATIZZAZIONE
ECOLOGIA

rse
riviera servizi ecologici S.R.L.

VIA PERIANE 21
TAGGIA (IM)
Tel. 0184 476378
Fax 0184 476384

[illegible] al Vostro servizio [illegible]

- **Spurgo pozzi neri [illegible] fosse biologiche**
- **Pulizia idrodinamica [illegible] fognarie e [illegible] con [illegible] *JET***
- **Ispezioni televisive delle [illegible] fognarie [illegible] videocamera**
- **Gestione e manutenzione impianti [illegible] depurazione**
- **Bonifiche [illegible] [illegible]**
- **[illegible] trasporto [illegible] e lavaggio strade**
- **Raccolta [illegible] trasporto rifiuti speciali [illegible] pericolosi (a.d.r.)**
- **Derattizzazione – [illegible] – [illegible] – [illegible]**

[illegible] [illegible] sulla misura delle Vostre esigenze [illegible] personalizzate!

Il nostro lavoro [illegible] la qualità del [illegible] futuro[illegible]

TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE

ALLA SANITA', POLEMICA IN REGIONE

Solo l'Asl 3 di Torino è giudicata in possesso di garanzie sufficienti per realizzare la riduzione delle spese (350 miliardi in meno) contenuta nella manovra predisposta dalla giunta regionale per ridurre il deficit della Sanità. Le altre Asl e gli ospedali di Torino, comprese le Molinette, «presentano una strategia non precisamente coincidente». Di fatto i direttori generali vengono rimandati alla prima verifica trimestrale, in pratica dopo le elezioni. Lo hanno annunciato ieri il presidente, Enzo Ghigo (foto) e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso della seduta straordinaria del Consiglio chiesta dalle opposizioni. Ghigo ribadisce la validità della riforma perché «non è sufficiente chiudere qualche ospedale, come ha detto il ministro Veronesi; si deve avere il coraggio di impostare una efficace riforma operativa e noi lo faremo con il nuovo Piano sanitario regionale». Riggio e Suino (Ds) e Saitta (Ppi) replicano: «Il provvedimento è contestato da 570 Consigli comunali, da migliaia di cittadini che hanno firmato appelli contro i tagli e da 60 ricorsi al Tar perché basato sui tagli del personale, dei servizi territoriali e dei posti letto». Concludono: «Il Polo ha rimandato la chiusura degli ospedali a dopo le elezioni».

Sui collegi è scontro nel centro-destra

Goglio escluso dal Senato lascia le cariche in Forza Italia

Maurizio Tropeano

E' partito con quattro mesi di anticipo e senza lesinare sulle spese: 6 mila manifesti, pubblicità sugli organi di informazione del Canavese, una spesa che si avvicina al mezzo miliardo di lire. Senza dimenticare le sedi di Forza Italia aperte nel 1995 e che per sei anni hanno continuato a funzionare con le spese di affitto, le bollette e il personale pagate di tasca propria. Mai come in questi mesi il sogno dell'ex assessore regionale Giuseppe Goglio di diventare senatore sembrava realizzarsi. Poi gli equilibri tra i partiti dentro la Casa delle Libertà lo cancellano dalla lista. Il collegio senatoriale di Ivrea viene assegnato ad An e gli altri collegi del Canavese finiscono alla Lega, al Biancofiore, ancora ad An. Così ieri Goglio decide di dimettersi dalla carica di coordinatore della 17 per Forza Italia e di chiudere tutte le sedi del partito: «Alla luce dei criteri per la scelta dei candidati e del fatto che non esiste nei 5 collegi del Canavese un solo candidato di Forza Italia, mi dimetto a malincuore lasciando agli elettori elementi di giudizio. Sicuramente il partito provvederà a riaprire le sedi e a mantenerle attive».

E l'ex assessore regionale, un passato nel psdi, ricorda: «Alle scorse elezioni regionali il coordinatore regionale, Roberto Rosso, mi convinse a candidarmi assicurandomi il suo impegno per sostenere il mio nome per il Senato. A novembre, davanti al coordinatore nazionale, Claudio Scajola Rosso e il presidente Ghigo c'è stata la decisione: Senato di Ivrea». Conclude: «Ho fatto le foto insieme a Ghigo, Rosso e Frattini. I bozzetti sono stati approvati e sono partito. Adesso mi hanno escluso. Forse sono troppo amico di Ghigo. In quarant'anni di politica non ho mai visto nessuno essere liquidato in questo modo».

Goglio è solo la punta di un iceberg che segnala il malessere diffuso dentro Forza Italia. Nel Biellese, ad esempio, gli azzurri non hanno assolutamente gradito la decisione di candidare al Senato il consigliere regionale di An, Roberto Salerno, catapultato lì dopo la decisione di Forza Italia di candidare al Senato di Moncalieri, Furio Gubetti, ex parlamentare della Lega Nord.

Ma anche nel centrosinistra le acque sono agitate. Certo la decisione della Margherita di candidare nel proporzionale il ministro dell'Industria, Enrico Letta, e al numero 2, Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale e coordinatore regionale dei Democratici, sembra aver contribuito a rasserenare i rapporti dentro il Centro - resta aperto il problema dell'Udeur - e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino.

E' invece diventato incandescente lo scontro tra Comunisti Italiani e Rifondazione sulla trattativa per le presidenze dei quartieri. Ieri gli uomini di Bertinotti hanno spiegato di non aver partecipato a nessuna riunione del tavolo dell'Ulivo. Per il segretario Favaro «non esistono veti su nessun candidato presidente e su nessuna forza politica dell'Ulivo». Ma i Cossuttiani (Barbieri e Rosolen) attaccano: «l'ipotesi di rientro graduale nel centrosinistra non si basa su alcuna intesa programmatica ma esclusivamente sulla condizione: 2 presidenti a Prc e nessuno al Pdci. Dimenticando come Prc abbia combattuto anche con l'ostruzionismo le difficili scelte della giunta Castellani». Favaro controreplica: abbiamo solo proposto la candidatura di Eleonora Artesio, attuale assessore del centrosinistra come qualificata per ricucire i rapporti a sinistra e Mario Scarlatelli in Borgo San Paolo. Non abbiamo sollevato veti». Il capogruppo in Comune, Enrico Avanzi, aggiunge: «Il programma di Prc è costruito proprio sulle nostre battaglie in Sala Rossa».

Intanto, Silvio Viale, candidato dei radicali alla carica di Sindaco, giudica «vergognoso il silenzio della sinistra sulla scelta del Polo di candidare un postfascista come Ghiglia alla carica di vicesindaco». Pronta la replica: «Viale, come sempre, abbaia alla luna. La Casa delle Libertà deciderà nelle sedi opportune e senza lasciarsi condizionare».

A sinistra la battaglia sulle presidenze nei quartieri infiamma i difficili rapporti tra Rifondazione e cossuttiani

Il tema della vivibilità nei quartieri cittadini è tra i più dibattuti dai pensionati-elettori torinesi

LA SOCIETÀ CIVILE VERSO LE ELEZIONI

Il partito della bocciofila tra Novelli e Berlusconi

inchiesta

Stefania Miretti

CHIAMPARINO, Rosso, venga chi vuole, io per me sono già contento che se vada Castellani, non m'è mai piaciuto poi è veneto no?». Friulano, che c'entra? «Se è veneto, cosa viene a comandare a Torino...». «Rosso? L'ho visto solo in manifesto, d'altronde è di Vercelli...». «Chiamparino lo conosciamo di nome, era segretario dei comunisti, insomma dei ds... Ma qui non c'è mai venuto. Carpanini sì, lui sapevamo chi era, che fine, poveretto...». Bocciofila di piazza d'Armi, quartiere Santa Rita: uno dei tanti circoli ricreativi per anziani voluti dalla giunta Novelli venticinque anni fa. Un luogo in perfetto stile «realismo socialista», coi campi in terra battuta, le siepi, i tavoli di pietra allineati sotto una tettoia, i pensionati che si tengono. Un luogo, in teoria, impregnato dallo «spirito sovietico in cui vive immersa la nostra città», come direbbe Roberto Rosso: tra l'altro, siamo a ridosso di quel corso Unione Sovietica al quale il candidato sindaco del centrodestra vorrebbe cambiare nome.

Comincia di qui il nostro viaggio attraverso gli umori pre-elettorali della «società civile» torinese. Oltre il cancelletto aperto, una piccola comunità di uomini alle prese con lo scopone scientifico di metà pomeriggio. Mario, Ambrogio, Luigi, Francesco... una cinquantina di pensionati (tra loro una sola donna, la signora Elvina) con età variabile tra i sessantadue e i settantacinque anni, quasi tutti piemontesi, perlopiù tifosi del Torino, in parte - ma non in maggioranza - prossimi elettori «di Berlusconi». Perché? «Perché c'è bisogno di cambiamento».

Tuttavia, cominciare cambiando il a Unione Sovietica pare una buona idea a nessuno. Piuttosto, segnala la signora Elvina, provvedessero a chiudere le troppe buche che ci sono nelle strade, e a ripianare i marciapiede: «Ne hanno rifatto un pezzo in corso Agnelli, ma è venuto alto così, ogni volta che scendi rischi di romperti caviglia... ». Concorda il signor Roberto, «che stupidaggine, allora ogni volta che cambia il colore di giunta si butta via lo stradario... sono altri i problemi veri, come il parcheggio nella zona ospedali, qua vicino, che è una vergogna: posto non se ne trova, e se si trova bisogna pagare perché ci le strisce blu... Ma se io devo fare assistenza a un parente faccio, spendo pensione in ticket?».

I pensionati di piazza d'Armi giocano a carte, sognano città con meno buche e marciapiedi più puliti

Un gruppo di pensionati alla bocciofila di piazza d'Armi

Già, i problemi della gente. Visti da qui, tra i pensionati residenti in un quartiere popolare ricco di verde e non degradato, i problemi che la politica dovrebbe tenere in maggior conto sarebbero soprattutto: «le cacche dei cani, uno schifo, pulisce e i vigili non controllano», «i gay e i drogati che affollano il parco, anche succede dappertutto», «i cantieri che rallentano il traffico», «il campo del Filadelfia - aspettiamo troppo tempo, siamo stufi» - gli squatter... Gli squatter? Sì, indipendentemente dalle intenzioni di voto gli anziani della bocciofila ce l'hanno con i giovani centri sociali e non tanto perché vi siano problemi di cattivo vicinato, «è che quelli non lavorano, non pagano le luce, e Castellani è stato troppo molle con loro, gli ha lasciato fare cosa volevano, e giù a rompere vetri... ma chi li paga quei vetri? Chi la paga la loro luce? Noi». «No, guardi che non è solo per i soldi. E' per principio... Non si può essere sempre tolleranti, la sinistra lo sconterà tutto questo lasciar fare,...».

Sempre «per principio», i bocciatori di piazza d'Armi vedono di buon occhio gli stranieri: «Se ne dovrebbero tornare tutti a casa loro», «La sinistra li chiamati, ora Berlusconi a mandarli via», «Ma se è stato lui primo a portarseli in villa, ve lo ricordate quando andò in Puglia a piangere?», «Mah, per me quelli che lavorano e si comportano bene possono restare...». E pensano l'attuale giunta abbia fatto «del favoritismo»: «Ci sono italiani che aspettano anni per avere una casa popolare, e si vedono passare davanti gli extracomunitari, le sembra giusto?», afferma il signor Piero. Che tuttavia ammette di non conoscere nessun capofamiglia torinese che si sia visto passare davanti Mohammed un Mustafà nell'assegnazione della casa, «certe cose però si sanno, per sentito dire».

Più realisti che socialisti, i pensionati concordano nel ritenere che «la sicurezza assoluta non può esistere, e nessuno la può promettere». Tuttavia, «se Chiamparino e Rosso venissero qui», si sentirebbero chiedere «il poliziotto di quartiere», «più vigili», «una maggiore sorveglianza dei giardini soprattutto alla sera». Senza animosità: i bocciatori aspettano il 13 con disincanto e un pizzico d'ironia. «Niente paura, adesso ci pensa Berlusconi a mettere ordine», scherza Saverio, che voterà per il centro-destra. «Sì, fai lo spiritoso, ma ricordati che questi campi qui ce li ha fatti Novelli, che se c'era Berlusconi te lo dico io dove eravamo a quest'ora... tutti a casa a guardare la tv».

«Novelli - interviene la signora Elvina mescolando lentamente le carte da gioco - li ha fatti perché suo fratello era un giocatore di bocce. Lo sanno tutti».

1.continua

Simonetta

Una Bibbia del 1463 tutta scritta a mano

UN manoscritto tutto da scoprire: è quello che ci ha presentato con tre soli fogli fotocopiati Ines Trinchero che scrive: «Anche se abito a Decimo mannu in Sardegna da molti anni leggo sempre La Stampa e Saper spendere con grande nostalgia per la mia Torino. Ora mi chiedo la valutazione di un grosso volume manoscritto del 1463 che esiste nella mia famiglia. Che valore può avere e di che si tratta?».

«A quell'epoca - risponde l'esperto, Pier Luca Monge - nonostante il procedimento di stampa tipografica fosse già stato inventato (Gutenberg terminò la stampa della Bibbia nel 1455), la diffusione di libri stampati era ancora molto limitata e il loro costo non accessibile a tutti; perciò continuava l'abitudine di trascrivere o di far trascrivere a mano le opere che non ci si poteva procurare in altro modo. Il manoscritto della lettrice è appunto una Bibbia che, pur non essendo arricchita da particolari fregi o miniature, ha un certo valore. Per dare una giusta valutazione, è ovvio, si dovrebbe visionare l'intero manoscritto (non bastano le fotocopie inviate) ma, se in buono stato di conservazione e con legatura d'epoca, una stima approssimativa è di circa milioni di lire».

★ Meno fortunata Maria Vittoria B. di Torino che ha avuto in eredità due libri: il primo è «Napoli, prima parte di Salvatore di Giacomo del 1907, Istituto italiano d'arti grafiche Bergamo» e il secondo s'intitola «Nuova Biblioteca Popolare, teatro completo Shakespeare, Carlo Rusconi, Torino N. Tipografico editrice, del 1858». Secondo l'esperto queste opere non sono di alcun interesse per il mercato antiquario.

★ Giovanni V. dalla provincia di Sassari chiede il parere dell'esperto due oggetti in suo possesso.

«Il primo - spiega Pier Luca Monge - è il Grande Atlante geografico di Adolf Stieler, impresso a Gotha da Perthes nel 1909: se in buono stato di conservazione e completo, il suo valore si aggira sulle 200 mila lire per vendita tra privati. Il secondo oggetto è una stampa dell'inaugurazione del ponte di Brooklyn a New York: di quest'ultima non ci sono state date sufficienti indicazioni, in particolare sulla tecnica realizzata a sulle misure, e purtroppo neanche una fotografia».

★ Denise di cittadina del Canavese in provincia di Torino è incuriosita da una calendario tramandatole dai nonni. È del 1880, misure 27 per 21 cm, montato su cartone rigido raffigura Vittorio Emanuele con l'appellativo 'L'eroe di Palestro'. «Se in buono stato di conservazione, sostiene Pier Luca Monge, il suo valore si aggira intorno alle 150 mila lire».

Un lettore che si firma «Burlington» possiede un dipinto policromo pergamena, il cui stato conservazione è abbastanza compromesso, come scrive lui stesso e si vede dalla fotografia. Tuttavia domanda: «Sarebbe utile un restauro?»

Spiega l'esperto, Pier Luca Monge, della Librerais antiquaria Peyrot: «L'opera raffigura i giardini del Louvre, animati dal sovrano Luigi XIV con il seguito consueto di nobili, cortigiani e guardie. Da quanto si può dedurre dalla fotografia allegata dal lettore alla sua lettera, si tratta di un dipinto su pergamena, ma di una stampa 'gouachata' su carta pergamenata, purtroppo, come lo stesso lettore, è in cattivissimo stato di conservazione. L'effetto pergamena è stato ottenuto o causata dalla 'gommalacca' che veniva applicata proprio per ottenere questo effetto». Così si raggiungeva anche lo scopo dare all'opera una parvenza di maggiore originalità tanto da farla apparire a coloro che non sono del mestiere un autentico dipinto su pergamena. Spiega ancora l'esperto: «Questa stampa è stata realizzata da Pierre Gallais, incisore ed editore, che era attivo a Parigi, in rue Saint Jacques 'à Saint FranÇois de Sales' alla metà del diciottesimo secolo». Il guaio è che il nostro esperto sconsiglia qualsiasi restauro.

simonetta.conti@lastampa.it

La Carta di Torino 2001

Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione

«Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione» è il tema del dibattito che si terrà domani sera (ore 21) a Palazzo Maynerì, sede del Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27 a Torino. Verrà presentata la Carta di Torino 2001, un testo messo a punto dal Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e dal Consiglio dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Torino, sulla base delle rispettive leggi istitutive e di una serie di carte, leggi e codici che sono stati elaborati negli Anni 90.

Il tema è di attualità, perché sovente sembrano essere conflittuali le esigenze di informazione e quelle di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. Con questo documento, composto di sedici articoli, giornalisti e medici hanno cercato di trovare un punto di equilibrio.

TRA INTEGRAZIONE E INTOLLERANZA

CULTURA E GASTRONOMIA

Il centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma» è stato inaugurato in autunno. La sua apertura [redacted] a lungo osteggiata: raccolte di firme chiedevano che gli spazi riaprissero con la vecchia destinazione d'uso di bagni pubblici. Oggi il centro propone un calendario ricco di iniziative - mostre, presentazioni [redacted] libri, conferenze, proiezioni - anche in collaborazione con istituzioni come il Premio Grinzane o il Centre Culturel Français. Inoltre, accoglie incontri di comunità straniere. Al suo interno [redacted] per essere aperta [redacted] biblioteca, vi si tengono corsi di lingue gratuiti, funzionano un caffè (che non [redacted] alcolici), un ristorante, uno sportello per immigrati. Per giugno sarà ultimato l'hammam per uomini [redacted] donne

«L'Islam contro il centro italo-arabo»

Il promotore denuncia: sono stato minacciato

Maria Teresa Martinengo

«Non è [redacted] paura dell'aggressione che mi ha spinto a presentare una denuncia per minacce e diffamazione. So che posso aspettarmi questo e altro. L'ho fatto per difendere la laicità del mio lavoro». Younis Tawfik, il celebre scrittore iracheno fondatore del Centro italo-arabo «Dar [redacted] Hikma» di via Fiochetto, ieri mattina è andato al commissariato Dora-Vanchiglia e, accompagnato dal professor Mohammed Lamsouni in veste [redacted] testimone, ha firmato un verbale in cui si parla per sommi capi di una brutta storia di conflitto, [redacted] un'atmosfera pesante.

[redacted] denuncia di Tawfik ruota [redacted] alle parole che sarebbero state pronunciate in un locale arabo di Porta Palazzo, alla presenza di alcune persone, da Mustafa Kobba, cittadino marocchino [redacted] Torino da lunghi anni. Secondo la testimonianza, Kobba avrebbe detto di «voler danneggiare Tawfik anche a costo di buttargli l'acido addosso perché la "piazza" vuole questo».

La piazza (gli immigrati maghrebini che hanno il loro punto [redacted] riferimento a Porta Palazzo, ndr.) [redacted] vorrebbe che qui si faccia musica, si propongano spettacoli [redacted] danza del ventre, che nel ristorante - [redacted] realtà indipendente dal Centro culturale - si serva vino», spiega lo scrittore. E aggiunge: «Vent'anni fa sono venuto qui dal mio paese per essere libero nei limiti consentiti dalle leggi della democrazia italiana. Il mio impegno è [redacted] andato [redacted] questa [redacted].

Nel caffè arabo del Dar al Hikma, mentre un canale televisivo marocchino trasmette un pro[redacted] intermezzi di ballo, l'a[redacted] de «La [redacted] racconta: [redacted] progetto del centro tre anni [redacted] era ancora sulla carta e già iniziava l'attacco contro di me: raccolte di firme, dichiarazioni ai giornali. Via via si è cercato di distruggere tutto: è [redacted] detto che avrei intascato 800 milioni [redacted] fondi europei, poi che il bagno turco - che apriremo a giugno - sarebbe [redacted] solo per [redacted], poi che sarebbe diventato un ritrovo per omosessuali. Ancora: «[redacted] il Centro funziona sotto gli [redacted] di tutti e tutti - dal povero Carpanini, che ci aveva creduto molto, al presidente Ghigo, destra e sinistra indifferentemente - sono stati qui a vedere [redacted] anche a controllare. [redacted] chiedo perché qualcuno voglia distruggere un lavoro che ogni giorno significa arricchimento per la città». Tawfik cita [redacted] esempio la giornata di martedì: inaugurazione di un mostra sull'Iraq, un [redacted] per la [redacted] età, il confronto [redacted] lo scrittore franco-algerino Azouz Begag.

«Il fatto [redacted] - aggiunge il professor Lamsouni - che si sta andando da una forma di terrorismo psicologico a qualcosa di più grave. Bisogna tener presente che a Torino ci [redacted] che esercitano un gran potere sui più ign[redacted] gli immigrati, marocchini soprattutto. E sarebbe bene che le autorità diplomatiche si occupassero di questa situazione».

> «Un marocchino ci ha accusati di servire vino e proporre agli ospiti spettacoli di danza»

La persona al centro della denuncia, Mustafa Kobba, già eletto nella Consulta Stranieri e responsabile dell'associazione «Il futuro dei marocchini», ribatte alle accuse: «Io non sono un delinquente e quindi non posso essermi espresso in quel modo. Rappresento migliaia di persone e [redacted] posso [redacted] detto parole del genere. [redacted], non c'è stata [redacted] riunione: l'incon[redacted] cui si fa riferimento è stato casuale. Certo non condivido quanto si fa in via Fiochetto per la semplice ragione che da anni io combatto per la correttezza della cultura araba». Delle sue idee, Kobba è convinto: «In via Fiochetto fanno ballare [redacted] ragazze, le sfruttano, e nessuno controlla. Entro la fine del mese, comunque, organizzerò un incontro con la comunità marocchina al Sermig: per spiegare come stanno le cose».

Nella foto grande, lo scrittore iracheno Younis Tawfik all'interno [redacted] centro italo-arabo contestato da un gruppo di immigrati. Sopra, il professor [redacted] Lamsouni, testimone della minaccia

Che cosa si nasconde dietro le tensioni in via Fiochetto

L'intellettuale e la religione

UNA guerra di religione. Un'incompatibilità tra intellettuali e [redacted] comune». Oppure un conflitto di interessi spiccioli. Sono le possibili interpretazioni dell'ostilità con [redacted] il centro ideato da Younis Tawfik con il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, è stato accolto da alcune realtà che rappresenta[redacted] gli immigrati di origine araba.

Più e più volte sul «Dar al Hikma» sono piovuti «consigli» minacciosi: «Non dovete fare concerti», «Non dovete organizzare spettacoli di danza perché la danza è un'arte "haram", illecita». Consigli inascoltabili, ovviamente, da [redacted] musulmano rispettoso della sua religione come Younis Tawfik, ma anche profondamente convinto che la cultura araba si componga di diversi aspetti, [redacted] solo di Islam. Mai, comunque, in via Fiochetto si è visto qualcosa di sconveniente.

«Eppure, le voci che girano, che arrivano qui, descrivono un luogo di perdizione», dice lo scrittore. Forse proprio per questo, il Centro [redacted] frequentato da centinaia di italiani e da una sorta di «élite» [redacted] immigrati di area nordafricana e mediorientale. La [redacted] che si muove a Porta Palazzo resta lontana. Forse, semplicemente, a segui[redacted] le attività del Dar al Hikma ci [redacted] chi può, chi [redacted] interessato a una mostra, a [redacted] libro. L'altra sera, a sentire lo scrittore Azouz Begag c'era il presidente dell'Istituto Islamico, Ahmed Cherkaoui, non i frequentatori della sua moschea.

«E' il clima che [redacted] cambiando - dice Tawfik - [redacted] negativo. Poche settimane fa alcune moschee hanno dissuaso i fedeli dall'andare al concerto di un [redacted] marocchino al Palastampa, suggerendo di devolvere il costo del biglietto ai palestinesi. Ma che nesso c'è? [redacted] fatto è che a Torino, in nome dell'Islam, ci sono gruppi che controllano e strumentalizzano. Certe cose nel loro paese [redacted] potrebbero farle».

Il vino al ristorante: una provocazione? [redacted] non siamo ridicoli. Nella stragrande maggioranza dei locali arabi viene servito. Abbiamo [redacted]ato dopo aver verificato che i torinesi non sarebbe tornati a cena. Alla fine abbiamo detto alla cooperativa che ha la gestione di fare come voleva: [redacted] ristorante è una realtà separata dal centro culturale. [redacted] comunque a settembre dovremo pagare la prima rata di 250 milioni di un debito [redacted] miliardo... Poi, il centro [redacted] "italo-arabo", all'assemblea dell'associazione votano gli italiani e gli arabi, hanno lo stesso peso. Infine, non accettiamo [redacted] imposizione. Siamo in Italia e non in Afghanistan. Qui devono poter lavorare donne [redacted] capelli sciolti e donne con il velo».

C'è poi un risvolto di più basso profilo che potrebbe spie[redacted] certe antipatie. «Noi facciamo corsi gratuiti di arabo per bambini e di italiano per stranieri. Queste attività altro[redacted] pagano anche centomila lire al [redacted]. Così come si pagano le informazioni che il nostro nuovo sportello di consulenza per gli immigrati offre gratis il martedì, giovedì e venerdì dalle [redacted] alle 18. In ogni caso, minacce o no, andremo avanti. La città nel suo insieme ci ha dimostrato finora simpatia e solidarietà». [m.t.m.]

Specchio dei tempi

«Sono stufo di dover essere io a dire [redacted] medici di quale tipo di cura ho bisogno» - «Segnaletica sbagliata [redacted] piazza Bolzano» - «Chi [redacted] bloccato i permessi per [redacted] cimiteri?» - «Automobilisti intrappolati»

Un lettore ci scrive:

«Ho 22 anni e dall'età di 11 soffro di una malattia genetica "rara"; per tale motivo ogni qual volta mi sento male, soffro della paralisi di tutti i muscoli e quindi sono costretto ad andare in pronto soccorso [redacted] mi viene somministrata [redacted] certa quantità di potassio (sale minerale importante), tramite flebo. L'8 marzo ho avuto [redacted] crisi e sono andato al pronto soccorso dell'ospedale della mia stessa Asl [redacted] conseguenze che non mi sarei mai aspettato di trovare. [redacted] la mia, come già detto, [redacted] malattia rara, mi trovo ogni volta di fronte al fatto di dover sempre dare spiegazioni ai dottori e dover dire io la cura di cui ho bisogno e l'eventuale quantità di potassio da somministrarmi. Ma ogni volta trovo dei muri invalicabili davanti [redacted] io intanto soffro. Prima mi dicono che non sanno neanche di cosa sto parlando, poi diventano sapientoni tutto ad un tratto e mi sento continuamente ripete[redacted] "I dottori siamo noi! Lei [redacted] paziente, quindi deve sottostare alle nostre decisioni! Il potassio è un sale minerale che va somministrato con certe accortezze e cioè lentamente e con piccole quantità!". Fin qui niente da dire (più o meno), però nel momento in cui in altri ospedali dove sono andato non hanno perso tempo e mi hanno [redacted] fatto riprendere con quantità superiori di potassio e subito dopo aver ascoltato la mia [redacted]ria clinica hanno immediatamente capito di cosa si trattasse, in quest'ultimo ospedale prima di entrare ho aspettato due ore, il che vuol dire peggio[redacted] sempre di più la mia situazione, mi hanno sbattuto [redacted] una barella e non hanno fatto entrare mia madre nello stanzino, poi quando mi sono ripreso, per togliermi la flebo ci hanno messo più di un'ora e come se [redacted] bastasse ero circondato da infermieri che fumano in pronto soccorso!».

Antonio Tricarico

Un lettore ci scrive:

«In via Ruffini [redacted] tratto tra via Guicciardini e p.za Bolzano (1) [redacted] stata messa in opera una segnaletica verticale del tutto [redacted] inadeguata. E' segnalato l'obbligo di andare [redacted] o girare a destra: giusta la segnalazione di proseguire, ma inutile per l'altro senso in quanto trattasi di strada senza uscita e con divieto di [redacted] come chiaramente indicato.

«Inoltre in questo segmento di strada verso via Cernaia è [redacted] posta anche segnaletica, sempre verticale, ad indicare divieto di senso alternato e termine [redacted] precedenza assoluta mentre dove non vi è sbocco per via Cernaia obbligo di senso alternato. Questa erronea segnaletica induce molti in errore, ma significa anche una spesa inutile per la inutile [redacted] in opera, in quanto [redacted] serve ed è un controsenso».

Luciano Mordenti

Una lettrice [redacted] scrive:

«In seguito [redacted] traslazione (laboriosa e sofferta) della salma di mia madre, dal Cimitero Monumentale al cimitero Parco di Mirafiori, ho dovuto provvedere anche al permesso per accedervi. Poiché ero già in possesso di un permesso permanente, essendo invalida al 100%, ho telefonato per avere il passaggio fra i due cimiteri. Non sono servite a niente le mie dichiarazioni di impotenza motoria e mi sono dovuta reca[redacted] al cimitero di persona, con l'aiuto [redacted] volontari! L'altro ieri sono ripassata per ritirare il permesso e l'impiegata me lo ha mostrato, ma non ha potuto consegnarmelo poiché pare che una delibera di "non so chi" abbia ordinato il ritiro di tutti permessi.

«A che [redacted] servita la traslazione della salma di mia madre che è, tra parentesi, costata un'enormità per me, affinché io potessi tutte le settimane recarmi sulla sua tomba per averne il conforto di [redacted] ho bisogno?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ancora una volta la tangenziale di Torino si è confermata una trappola. Gli incidenti possono capitare, e capitano. Quello [redacted] non posso assolutamente condividere è che, bloccata la tangenziale, istituita l'uscita obbligatoria di corso Allamano, si è continuato a fare "prigionieri" lasciando liberi gli accessi e non dando agli automobilisti informazione alcuna.

«Ultima chicca, all'uscita obbligatoria di corso Allamano, c'erano solo due dipendenti della società che gestisce [redacted] tangenziale, e nessuno (polizia stradale, carabinieri o vigili urbani) che [redacted] l'immissione del traffico sul corso stesso. In aggiunta, il primo semaforo in direzione Torino funzionava con la cadenza delle giornate normali. Delle forze dell'ordine nessuna traccia. Complimenti per la gestione dell'emergenza».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
LA QUALITÀ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI
DA 40 ANNI A TORINO
TORINO - P.zza Madonna degli Angeli

Per la pubblicità su:
[redacted] STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
10126 TORINO
Tel 011 665.52.11 - Fax 011.665.52.31

NOTIZIE dalle AZIENDE

Calzature per bambini Boy's Planet Via Nizza 179, Torino

A quasi tre anni dall'apertura si consolida il successo del negozio Boy's Planet di V. Nizza 179 a Torino: il punto vendita è specializzato nelle calzature [redacted] bambini e ragazzi dal n° 17 al n° 40: tratta esclusivamente prodotti di alta qualità, [redacted] più di 25 fornitori accuratamente selezionati come i migliori nei rispettivi settori, alcuni nomi: Balducci, Naturino, [redacted], Laura Biagiotti, Aster, Wolly, [redacted]ino D'oro, Chérie e molti altri. Boy's Planet si presenta come un negozio moderno, spazioso, colorato con un angolo giochi e monitor per la visione di [redacted] per ragazzi. [redacted] grande esperienza e [redacted] passion[redacted] e del personale, in tutti i settori delle calzature per bambini, anche i primissimi passi e le scarpe ortopediche Balducci, hanno sicuramente premiato questa giovane azienda che ha saputo unire il servizio preciso e professionale ad un'immagine moderna e di tendenza. All'avanguardia [redacted] strategie per la fidelizzazione [redacted] clientela con buoni sconti, regali per i bambini e sito vetrina in internet con consigli per camminare bene ed offerte speciali [redacted]gionali. La fo[redacted] prodotto+servizio+immagine (è [redacted] logo con l'orsetto [redacted] volta) è stata utilizzata per la prima [redacted] a Torino, [redacted] piena soddisfazione [redacted] tante [redacted] nostre [redacted] attendevano [redacted] tempo un negozio veramente innovativo. L'obiettivo è quello [redacted] migliorare sempre e [redacted] futuro prossimo [redacted] saranno [redacted] novità [redacted] mondo Boy's Planet.

BOY'S PLANET - Via Nizza 179 - Torino - Tel./Fax 011.[redacted], venerdì orario continuato. Visitate il nostro sito vetrina: www.[redacted] - cercare: Torino-calzature-boy'splanet-vetrina

[redacted] 6 Aprile [redacted]
in omaggio con
LA STAMPA TORINOsette
[redacted] supplemento [redacted]
LA STAMPA
con [redacted] pagine di [redacted] per scoprire le [redacted] tendenze e vestirsi [redacted]
[redacted] servizi promozionali Publikompass

[redacted] edicola [redacted] 7 aprile
SPECCHIO
Onnivori e felici. Recuperare la forma perduta [redacted] rinunciare ai piaceri del palato. Si può, con questi menù. Scegliete quello che fa per voi...
U[redacted] vita [redacted] rosa. L'inossidabile Candido Cannavò racconta [redacted] sua vita al timone del quotidiano sportivo più letto d'Italia.
[redacted]uando Jfk sbagliò tutto. Cuba. Aprile 1961. Gli Stati Uniti tentano [redacted] rovesciare il regime castrista. È lo sbarco della Baia dei Porci. Ecco la storia [redacted] un'impresa fallimentare.
Voglio una [redacted] Con Emanuele Luzzati nella città in miniatura ideata dai bambini.

ARMANI CASA

Pizzeria - Ristorante
Oliveto
Via degli Ulivi 15 - Albisola Capo
Tel. 019.48.02.08 Fax 019.48.39.57

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente Tribunale e Corte d'App
IMMOBILIARE ABS
tel. 019 827 111

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, 019 838571; FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

PER CASE & NEGOZI
- Compravendite in
- Locazioni affitti
- personalizzati (100% e sino a 30 anni)
- Consulenze immobiliari commerciali
- Stime perizie giurate (asseverazione)
- Analisi di mercato
- Conversione pignoramenti immobiliari
- Seminari giuridico-economici
- 20ennale esperienza specifica in "case & negozi"
tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

Mentre nel listino non c'è posto per Viveri

Nel proporzionale c'è anche Casaccia

SAVONA

Questi i candidati al proporzionale per la Camera. Fra i savonesi figura solo l'assessore al Traffico Casaccia mentre è stato escluso l'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri.
DS Hanno scritto l'ex ministro Claudio Burlando e Grazia Labate.
GIRASOLI Elio Volpone (Verdi), Corrado Oppelisano (SDI).
FORZA Scelti l'ex assessore regionale Egidio Banti (ppi) e Stefano Paolo Pescia (Democratici).
COMUNISTI Maura Cossutta e Pietro Casaccia, segretario regionale e assessore al Traffico di Savona.
Indicazione per il braccio destro Berlusconi, Claudio Scajola, e per l'ex presidente dell'Ordine dei medici di Genova Eolo Parodi.
AN Altero Matteoli, Domenico Benedetti Valentini.
Scende in campo il leader leghista Umberto Bossi, Giacomo Chiappori.
FIAMMA TRICOLORE Vittorio Adolfo (Ccd), Giuseppe Giordano (Cdu):
Graziella Mascia, Vittorio Emanuele Agnoletto.
EMMA BONINO Marco Cappato, Maria Grazia Barnieri.
DEMOCRAZIA EUROPEA Pietro Zuppi, Loris Maieron.
ITALIA DEI VALORI Ivan Rota.
FORZA NUOVA Francesco Russo, Antonio Gatti. [e. b.]

Domani esibizione del centro di Elide Fabbretti, l'incasso andrà alla sottoscrizione

«Idea Danza», una serata per l'Aias

Al Chiabrera anche Silvio Oddi e Marco Ferrini

Le allieve dell'Associazione culturale «Idea Danza» di Savona in scena domani sera al Chiabrera

L'Associazione culturale «Idea Danza» di via Pirandello, diretta Elide Fabbretti, preannuncia per domani alle 21, teatro Chiabrera, serata all'insegna dello spettacolo, in cui, alle coreografie interpretate dalle allieve della scuola si affiancheranno l'Accademia di Balletto classico di Reggio Emilia, diretta da Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, una coreografia con il famoso ballerino televisivo Silvio Oddi ed un passo a due con il ballerino solista Marco Ferrini, tutti ospiti della scuola in occasione di questa serata benefica.

Il ricavato dello spettacolo, infatti, verrà interamente devoluto alla sottoscrizione dell'Aias di Savona, appoggiata dalla Stampa, per l'acquisto di un pullmino attrezzato per il trasporto dei disabili. L'ingresso costa 35 mila lire, prevendite presso «Idea Danza» e il negozio «Gho tessuti» di via Paleocapa.

INCIDENTE

IN MOTO PER COLPA DEL VENTO
Vittima una barista di Finale Ligure illeso il fidanzato

Vimercati a pagina A 45

Accordo sulla grande viabilità: tunnel per i camion sotto il Priamar

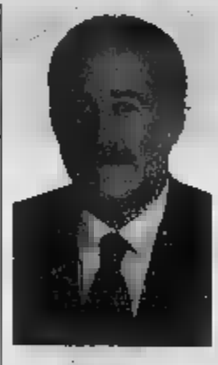
Fiere e concerti nell'ex Ilva

Ruggeri chiede un capannone al porto

Ieri i Comuni di Savona e Vado Ligure hanno raggiunto l'intesa con i sindacati per progetti che superano i 220 miliardi

Ermanno Branca
SAVONA

Il Comune di Savona vuole altri 20 mila metri quadrati di aree portuali e uno dei due capannoni ex Italsider ai piedi del Priamar. Intanto gli enti savonesi hanno raggiunto un accordo sui progetti della grande viabilità prevedendo investimenti per 220 miliardi.
EX ITALSIDER Il Piano regolatore portuale su Savona prevede tre ampliamenti a mare e il sindaco Ruggeri ha chiesto in cambio la disponibilità del mezzo capannone dell'ex Italsider che si trova ai piedi del Priamar. Si tratta di altri mila metri quadrati (oltre due ettari che l'Authority ha già accordato nell'ambito dell'operazione riqualificazione urbana) con la possibilità di riadattare il mezzo Italsider per ospitare concerti e fiere. Il porto ha chiesto un'espansione negli Alti Fondali, al di fuori della diga foranea e dietro il capannone più grande dell'ex Italsider - dice Ruggeri -. Il Consiglio comunale chiede unica condizione di poter acquisire il capannone che si trova la fortezza e sarà adibito a funzioni turistiche».
220 MILIARDI Ieri intanto Port Authority, Provincia, sindacati e i Comuni di Vado e Savona hanno raggiunto l'accordo su un documento che riassume i progetti delle grandi infrastrutture. Si parla di raddoppi ferroviari su Vado, Aurelia bis, tramvia ma anche di un tunnel sotto il Priamar per garantire l'uscita dei mezzi pesanti dal porto di Savona. In totale opere per 220 miliardi.
IL novità maggiore contenuta nel documento siglato ieri pomeriggio a Palazzo Sisto riguarda il tunnel sotto il Priamar. L'idea è lanciata dal progettista catalno Ricardo Bofill e prevede la realizzazione di un tunnel a due corsie sotto la fortezza connessione fra corso Colombo e l'Aurelia bis. In questo modo verrebbe realizzato doppio senso: l'accesso al porto da Colombo e l'uscita da corso Mazzini. E' bene sottolineare che per nel mondo delle idee ma come giustamente fa notare il segretario della Cgil Livio Di Tullio, «è la prima volta che che si scrive in un documento che la viabilità portuale è insufficiente e che il traffico pesante non può gravare solo su corso Mazzini».
documento contiene anche un impegno Vado Ligure. Nella prima fase, cantieristica e polo della pesca, in attesa di trovare un traffico commerciale che sia compatibile i problemi ambientali e le esigenze di espansione del porto.


Il coordinatore cittadino di Forza Italia Giuliano Miele

Forza Italia voterà no su Bofill

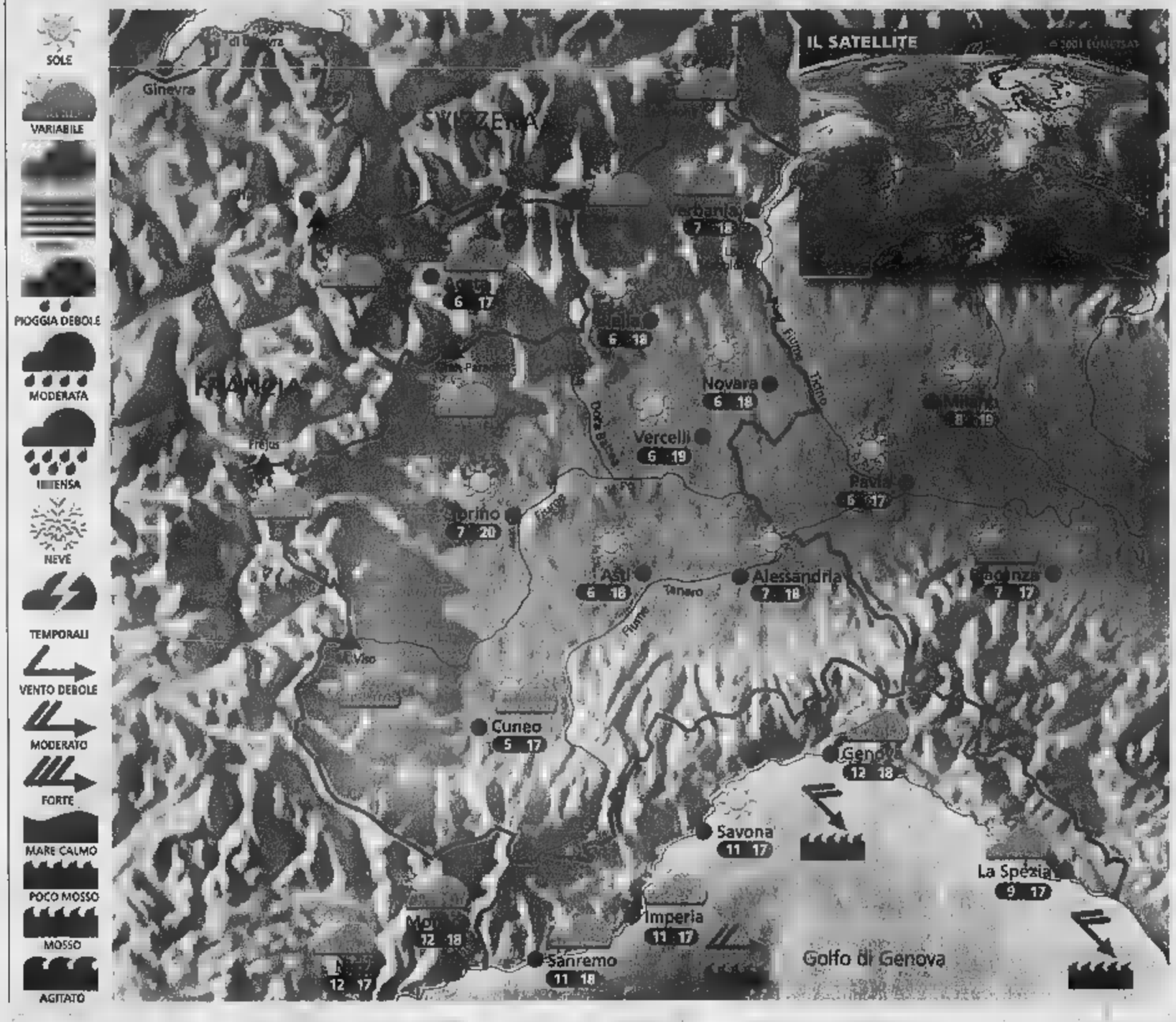
Il coordinatore cittadino Giuliano Miele vuole verificare se il sindaco ha 21 voti

Forza Italia annuncia il voto contrario sul progetto Bofill. Il coordinatore cittadino Giuliano Miele spiega così le motivazioni: «Non faremo da stampella giunta di sinistra che cerca di ricompattarsi su un progetto in crede. Se Ruggeri non sarà in grado di portare i voti maggioranza per approvare il progetto così rilevante per il futuro di Savona, dovrà prenderne atto e dimettersi. Vogliamo ricordare che le prime iniziative di recupero delle aree portuali avviate quando eravamo al Governo nel 1996, ma gli amministratori pubblici non possono essere al servizio dei privati o fungere semplici notai di iniziative imprenditoriali sembra stia accadendo in questo [s. b.]

COSTA CROCIERE

Firmata la convenzione Stamane a bordo della motonave «Costa Riviera», in porto davanti Torretta, è in programma la ufficiale per la firma della concessione pluriennale alla Costa Crociere della gestione del Terminal di «Calata delle Vele». Nell'occasione il presidente di Costa Crociere, dottor Pier Luigi Foschi e il presidente dell'Autorità portuale di Savona, ingegner Alessandro Becce, incontreranno le autorità locali e faranno il punto sulla ancor più profonda collaborazione che si è venuta a creare tra la Costa Crociere, il porto e la città di Savona grazie proprio alla convenzione. L'accordo riguarda non solo la concessione del Terminal ma anche la costruzione della nuova stazione marittima per la quale avranno presto inizio i lavori. Si tratta di un'opera d'avanguardia per la quale l'Autorità portuale interverrà con dieci miliardi e la Costa Crociere con altri 7 circa. Sarà uno tra i primi cantieri ad essere aperti nell'ambito dei molti progetti, tra privati e pubblici, che interessano l'area della vecchia darsena e dell'ex Italsider e destinati a dare un volto nuovo, decisamente più moderno alla città e a crare, si spera, i presupposti di un rilancio turistico economico [i. p.]

BULLETTINO METEO



Situazione

Dopo il passaggio della perturbazione avvenuto nella giornata di ieri e che ha portato molte nubi e un po' di pioggia su alcune zone, oggi correnti occidentali determineranno un sensibile miglioramento del tempo.

Previsioni

Una bella giornata di sole su quasi tutti i settori, qualche annuvolamento permarrà vicino alle zone di confine con la Francia. Verso sera nuovo peggioramento ad iniziare dalla Valle d'Aosta. Temperature in aumento; valori molto miti nelle ore centrali del giorno. Venti moderati, a tratti forti in montagna, specie allo sbocco delle valli.
Mar Ligura mosso, tendente a poco dal tardo pomeriggio.
Domani cieli più nuvolosi, soprattutto in montagna.

I segnali del favonio

Come riconoscere l'arrivo di una corrente favonica? Ecco alcuni suggerimenti pratici: immaginate che la giornata sia grigia e piovosa ma le previsioni diano per imminente l'ingresso del foehn (o favonio), fate per appurare la veridicità della previsione? Semplice: scegliete una finestra con vista Nord-Ovest: se la visione delle montagne vi appare nitida e le nubi all'orizzonte sembrano improvvisamente «stracciarsi», ci siamo già tutti gli estremi per pensare che il favonio sia prossimo. Se inoltre la visibilità aumenta nettamente col passare dei minuti, le precipitazioni cessano e l'umidità crolla al 20%, sole e cielo azzurro e terso «saliranno in cattedra», raffiche di vento da Ovest-Nord-Ovest agli alberi di fronte casa, inducendovi a spegnere il televisore e a concedervi il lusso di una bella passeggiata in un ambiente finalmente ripulito e limpido. Attenzione: il foehn può soffiare occasionalmente fino a 100 km/h in pianura con punte anche superiori allo sbocco delle valli!

- DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	13 19
BARI	12 19	ROMA	11 18
BOLOGNA	9 17	VENEZIA	9 15
CAGLIARI	15 18	BARCELLONA	11 16
CATANIA	7 21	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	12 17	FRANCOFORTE	6 11
FIRENZE	11 17	GINEVRA	6 10
OLBIA	13 17	LONDRA	4 8
PALERMO	13 18	MONACO DI BAVIERA	6 8
PERUGIA	7 15	PARIGI	5 10
POTENZA	7 14	ZURIGO	5 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 47 minuti; cala domani alle 6 e minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Banca FIDEURAM

PRIVATE BANKING

ELENCO UFFICI PROMOTORI FINANZIARI E SPORTELLI BANCA FIDEURAM

PROV. DI IMPERIA

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **BORDIGHERA** - 18012
C.so Vittorio Emanuele 216
Telefono: 0184.267479 - Telefax 0184.267758

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **IMPERIA** - 18100
P.za Unità Nazionale 19
Telefono: 0183.272954 - Telefax 0184.275411

NUOVA APERTURA

Uffici dei Promotori Finanziari e Sportello Bancario Banca Fideuram di **SANREMO** - 18038
Via Roma 61
Telefono: 0184.59871 - Telefax 0184.598787

PROV. DI SAVONA

NUOVA APERTURA

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **ALBENGA** - 17031
Via Fiume 7/2
Telefono: 0182.555184 - Telefax 0182.555245

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **CERIALE** - 17023
Via Romana 61 bis
Telefono: 0182.991057 - Telefax 0182.994091

Uffici dei Promotori Finanziari e Sportello Bancario Banca Fideuram di **SAVONA** - 17100
C.so Tardy & Benech 54 r
Telefono: 019.8402149 - Telefax 019.815434

GRUPPO

Non usa perifrasi Bertino, presidente della Confcommercio

«Savona si deve svuotare»

Un invito per candidati e istituzioni

«A Savona si pesta solo l'acqua nel mortaio». Il presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino, alla vigilia delle elezioni, sferza candidati e istituzioni con lo scopo dichiarato di far uscire la provincia dal torpore.

«Chiederemo a tutti i candidati di guarire Savona dal male oscuro - annuncia Bertino -. A Genova e Imperia l'economia ha dato segnali di ripresa mentre a Savona pestiamo sempre l'acqua nel mortaio. A nostro modo di vedere manca la volontà di risolvere i problemi. Sembra esista un tacito accordo per combinare nulla di buono. Prendete le Ferrovie o la grande viabilità. Vogliamo fare turismo e non abbiamo nemmeno le strade per far arrivare o partire i turisti. Bisogna anche valorizzare l'aeroporto di Villanova, visto che a Genova da Roma arrivano solo due aerei al giorno. Comunque abbiamo mille 200 imprese associate e ci faremo sentire».

Il richiamo di Bertino non riguarda solo le istituzioni ma anche i comitati di protesta: «Per ogni progetto sorgono una dozzina di comitati del no. Poi magari è gente che si lamenta perchè non trova lavoro e deve lasciare Savona». Nel giudizio sulle singole amministrazioni, Bertino non si sbilancia: «Il sindaco Ruggeri è un valido interlocutore. Vedremo se avrà fatto tutto quello che voleva. Di sicuro in certi settori come il traffico la situazione non è migliorata affatto. Per quanto riguarda la Provincia ci auguriamo tutti che diventi un punto di riferimento. Alla Camera di commercio non siamo in maggioranza. Possiamo solo prendere atto di quello che viene realizzato e meno». Infine la situazione del commercio: «Siamo in un momento di stagnazione. La gente non ha soldi per fare acquisti. La crisi generale passerà. Speriamo che non resti solo a Savona». [e. b.]

Bertino, presidente Confcommercio

Bancarella

Celle ritrova il mercatino

CELLE L. Da domenica tornerà «Celle in Bancarella», il mercatino dell'artigianato e degli oggetti antichi che nel luglio dello scorso anno era stato sospeso dall'amministrazione comunale per le pesanti polemiche sollevate da un pugno di commercianti.

A bloccare la manifestazione, che per alcuni anni si era svolta ogni seconda domenica del mese, era stato il sindaco Remo Zunino messo alle strette da un esposto firmato da una decina di commercianti, assolutamente contrari all'attività di vendita degli antiquari da strada. Nell'incontro, che si è tenuto lo scorso settembre, i firmatari dell'esposto, contrari alle bancarelle nel centro storico, non avevano più chiesto la sospensione della manifestazione, ma norme più rigorose sulla scelta degli ambulanti, sulla qualità delle merci esposte, sulla fatturazione dei prodotti. [p. p.]

Nuovo S. Giorgio

Carige e Carisa cedono sportelli

SAVONA. È stato raggiunto un accordo tra il Gruppo Banca Carige e il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese per la cessione alla Banca di Genova e San Giorgio Spa (appartenente al Gruppo Banca Lombarda) degli sportelli di Albisola Superiore, Andora e Celle Ligure (ceduti da Banca Carige Spa) e di Quiliano (ceduti da Carisa Spa). I termini economici dell'operazione si attestano in circa 20 miliardi.

La cessione dei quattro sportelli avviene in ottemperanza al provvedimento emesso dalla Banca d'Italia che autorizzava l'ingresso della Carisa Spa nel Gruppo Banca Carige, subordinando tale autorizzazione alla cessione di quattro sportelli bancari nella provincia di Savona. Banca Carige Spa precisa che i dipendenti interessati alla cessione continueranno a prestare la loro opera, senza soluzione di continuità, alle dipendenze della Banca di Genova e San Giorgio Spa nel pieno rispetto della normativa.

Nella chiesa di S. Lorenzo i funerali di Marco

Stamane l'ultimo saluto al giovane di Quiliano

Marco Moretti la vittima dell'incidente avvenuto lunedì sera a Quiliano

QUILIANO

Si svolgono questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Lorenzo a Quiliano i funerali di Marco Moretti, il ventiquattrenne che lunedì sera si è schiantato con la moto in via XXV Aprile. In tanti gli daranno l'ultimo saluto. E con i parenti e gli amici ci saranno anche i volontari della protezione civile di Quiliano della quale Marco Moretti faceva parte ormai da anni. «Un giovane generoso - così viene ricordato - che non si tirava mai indietro quando c'era bisogno di aiutare gli altri. Un punto fermo per tutti noi».

Nell'autunno scorso Marco Moretti aveva preso parte con i volontari di Quiliano a una spedizione dell'imperiese colpite dall'alluvione. «Si era preso una settimana di ferie - raccontano ancora gli amici - per poter partecipare ai soccorsi. Marco non si tirava mai indietro». [c. v.]

ANNIVERSARIO

Il 5 aprile del '44 l'eccidio di Valloria

Ricorre oggi l'anniversario della fucilazione dei tredici savonesi da parte dei tedeschi in località Valloria, dove nell'area ospedaliera è stato eretto un cippo-ricordo. Per rappresaglia finirono davanti al plotone di esecuzione Paolo Antonini, Lorenzo Baldo, Nello Bovani, Giuseppe Casalini, Matteo De Salvo, Francesco Falco, Mario Gaggero, Angelo Galli, Edoardo Gatti, Giuseppe Rambaldi, Pietro Salvo, Arturo Sanvenero e Aldo Tambuscio. [a. d. m.]

SINDACATO

Sergio Cofferati sabato al teatro Chiabrera

Il segretario nazionale della Camera del Lavoro Sergio Cofferati sabato sarà a Savona. Al teatro Chiabrera sarà infatti protagonista delle celebrazioni per i cent'anni della Cgil di Savona. [e. b.]

Si cappotta con l'auto in località La Pace

Incidente stradale, l'altra notte, in località La Pace ad Albisola Superiore. Un'auto si è cappottata e il conducente, Giuseppe Villa, 34 anni, residente a Stella, è rimasto ferito. Al San Paolo è stato giudicato guaribile in un mese. [c. v.]

POLIZIA

Danno false generalità sono denunciati

La polizia ha denunciato alla procura l'accusa di aver dato false generalità all'ufficio anagrafe del Comune. Gli agenti della volante hanno invece segnalato due nomadi trovati in possesso di arnesi da scasso. [c. v.]

VIA FIUME

Allarme fuga di gas intervengono i pompieri

Allarme per fuga di gas ieri pomeriggio in via Fiume nel quartiere di Villapiana. L'odore nauseabondo di metano ha attirato l'attenzione degli abitanti di un condominio che hanno chiesto l'intervento di pompieri e polizia. I vigili del fuoco hanno poi scoperto il guasto in una condotta. Tutto si è risolto in un'ora. [c. v.]

Domani un convegno sugli agenti immobiliari

«L'agente immobiliare, una professione in crescita: la normativa». E' un convegno organizzato da Confesercenti e Anama che si svolgerà domani pomeriggio nella sala consiliare della camera di commercio in via Quarda superiore. Interverrà Paolo Bellini, presidente nazionale dell'Anama, l'associazione degli agenti e mediatori d'affari. [c. v.]

La protagonista della vicenda dovrebbe anche restituire 34 milioni

Pensione tolta a un'invalida

Donna fa causa al ministero del Tesoro

SAVONA

Ha percepito la pensione di invalidità per sette anni. Poi la doccia fredda. Dopo una visita medica, il ministero del Tesoro ha revocato l'indennità di accompagnamento e la prefettura le ha chiesto la restituzione di soldi «ricevuti indebitamente» dal '94 al '96: in tutto quasi 34 milioni. «Ma io no quei denaro» dice M.M., 67 di Savona, che nel frattempo ha avviato davanti al tribunale di Genova. «Mi devono spiegare - osserva la donna - perchè mi hanno dato la pensione per sette anni e poi l'hanno tolta. Io invalida al cento per cento e nel frattempo sono purtroppo guarita».

Il ricorso ai giudici l'avvocato Simonetta Righi che tutela la donna punta l'attenzione sul fatto «che la diagnosi è riduttiva e non trova adeguato riscontro sia nei criteri valutativi sia in base alle condizioni cliniche della donna». E ancora il legale: «La ricorrente non ha mostrato significative modificazioni dello clinico e del grave deficit neurologico per cui appare ingiusta la prospettata valutazione di fronte all'evidenza delle totale perdita della capacità di coordinazione movimenti». In attesa delle decisioni del tribunale la prefettura ha sospeso le pratiche per il recupero dei 34 milioni. M.M. nasconde la propria amarezza: «Io sono malata. Al danno di vedermi riconosciuta l'invalidità si è aggiunta la beffa di restituire quei soldi. Io non mi arrendo». [c. v.]

ATTUALITÀ ANCHE A PSICHIATRIA

SAVONA. Sulle orme di Patch Adams. All'ospedale di Valloria si ritenta l'esperimento, peraltro già attuato da una grande nel reparto di Pediatria per iniziativa del primario Amnon Cohen e le attrici compagnia savonese «I Mastrocilieggia» che da mesi fanno i clown per i bambini. Il nuovo appuntamento è invece previsto per la Psichiatria. Anche il reparto di degenze per gli acuti vivrà sabato l'esperienza dei clown in Tra i protagonisti anche l'attore Berti, che proviene dai Mastrocillegia e ha portato l'esperienza savonese «Patch Adams» anche al Gaslini di Genova. Ieri intanto commissione consiliare III in Comune con la partecipazione del direttore generale dell'Asl Ubaldo Fracassi. Si è parlato polo oncologico, pediatria e pronto soccorso. «Il manager ha confermato la sperimentazione del nuovo ambulatorio con la presenza di un medico di famiglia», ha detto il presidente Renato Giusto. E' stato il primo di una serie di incontri. [p. p.]

In porto a Vado

Sequestrati 10 kg di su una nave

SAVONA. Un altro maxi-sequestro di droga a Vado. E' stato portato a termine dai carabinieri a bordo di una nave bananiera, proveniente dal Sudamerica. Il blitz è di alcune settimane fa, ma è stato reso noto soltanto ieri. A coordinarlo, il sostituto procuratore Alberto Landolfi. Un sequestro record: dieci chili di cocaina. Una partita che probabilmente doveva finire sul mercato della Liguria e del Nord Italia.

E' un'ulteriore conferma che Savona è crocevia delle rotte - via mare dalla Colombia, su ruota dal confine di Ventimiglia - della droga. Un ruolo, questo, che sarebbe tenuto in conto anche dalla Dia. La direzione antimafia di Genova, la procura savonese, ha portato a termine proprio in questi giorni sei fermi in provincia, tutti albanesi, con il sequestro di cinque chili di cocaina.

Proprio gli albanesi, con il supporto della criminalità organizzata italiana, gestirebbero il mercato dello smercio all'ingrosso. [f. p.]

E' morto a 80 anni

Oggi i funerali del biancoblù Bruno Molinari

Bruno Molinari con la maglia del Savona durante la stagione 47-48 quando disputò 30 gare in biancoblù

SAVONA. Si svolgono oggi a Omegna i funerali di Bruno Molinari, vecchia gloria del Savona, scomparso all'età di 80 anni. Formava, con Vignolo, la straordinaria coppia di terzini del Savona nei mitici Anni Quaranta.

«Era un grande, uno dei giocatori più tecnici che il Savona abbia mai avuto», lo ricorda con affetto e stima Roberto Longoni, che fu suo compagno di squadra quando ancora i biancoblù giocavano sul campo di corso Ricci. E in squadra c'erano anche i vari Puccini, Ghersi, Cappelli, Siccardi, Ighina con Castagno a guardia dei pali. [l. p.]

Aumenti del 50%

Dal Comune una stangata sul caro estinto

SAVONA. Il Comune vara la stangata sul caro estinto. La giunta ha deciso di modificare le tariffe dei colombari, con aumenti che variano dal 50 all'80 per cento. «Nel 1989 vennero stabilite le tariffe dei servizi cimiteriali - afferma la giunta - e considerato che nel frattempo i costi dei servizi cimiteriali hanno subito un aumento rilevante determinato sia dall'inflazione, dalle leggi sulla sicurezza, è necessario rivedere i prezzi. In base agli indici Istat, la variazione del potere di acquisto fra il 1989 e il 2000 è stat del 50 per cento». Il costo del terreno, che variava da mila lire a 1 milione e 130 mila, è portato a un milione e 700 mila lire al metro quadro. Il posto salma che sinora costava 3 milioni e 140 mila lire salirà a 7 milioni e 800 mila lire. Riviste del 50 per cento anche i costi degli ossari, del 15 per cento il prezzo dei loculi cinerari. Ma la stangata riguarda anche la posa di ornamenti e tutti gli altri servizi svolti dal Comune nel cimitero. [e. b.]

Il suicida non era Testimone di Geova

Abbiamo letto l'articolo pubblicato su La Stampa del 3/4/2001 a pagina 47, in cui viene riportato il caso di suicidio del signor Renzo Sanna, dichiarando lui era un «Testimone di Geova praticante».

Gradiremmo rettificare tale notizia in quanto infondata. Il signor Renzo Sanna non è mai stato un Testimone di Geova. In passato ha frequentato le nostre adunanze aperte al pubblico mostrando un certo interesse per il nostro credo ma senza mai aderire ufficialmente né al credo né alla congregazione dei Testimoni di Geova.

Ennio Odello, Borghetto S.S.

Un'altra critica al palco allo

Condivido appieno quanto scritto dal signor Luigi Incolto e pubblicato in questa rubrica il 30 marzo circa l'infelice progetto di costruire un palco stabile nello scaletto di piazza Alaggio e circa la triste attuale situazione della piazza stessa monopolizzata da brutti tendoni. Questa ultima decisione denuncia una ulteriore grave mancanza di rispetto delle tradizioni.

Vorrei aggiungere inoltre: a) che nella piazzetta c'erano degli alberi molto belli e pieni di fiori che, pur riuscendo a sopravvivere all'incendio del vascello «Costa del Sol», vennero impietosamente sradicati; b) furono demolite, senza lasciarne nemmeno una traccia a loro ricordo, le guide utilizzate nel passato per trarre a secco le imbarcazioni. Tali guide davano allo spazio un segno alquanto suggestivo e originale; c) che lo scaletto è bene prezioso e caratteristico, senz'altro invidiatoci altre città, che è stato da sempre utilizzato dai savonesi e ultimamente anche dai turisti per mettere in acqua piccole imbarcazioni e non si vede perché questo diritto e questa opportunità debbano essere ora calpestati; d) che, come già si può prevedere dal bozzetto di progetto, la immagine del porticciolo con lo sfondo delle torri del Brandale, nonché la impagabile sensazione di con l'acqua tanto apprezzate oggi da chi passeggia da quelle parti e da chi usa i famigerati «dahors» verranno alquanto ridotte se addirittura eliminate!

Mi chiedo se le varie autorità, associazioni, consulte culturali e Sovrintendenze preposte alla salvaguardia turistica, estetica, della vivibilità e delle tradizioni della nostra città interverranno ed esprimeranno chiaramente il loro parere.

Lettera firmata, Savona

Gli scolari di Legino fondano un giornale

Si chiama «Il Quotidiano», ma si tratta di un quindicinale che gli alunni della classe terze I (succursale della media Guidobono di Legino) hanno predisposto accuratamente per dar spazio in modo particolare alla realtà del proprio quartiere. Gli introiti sono destinati ai più bisognosi. Quale insegnante mi piace segnalare l'intento dell'iniziativa, cioè quello coinvolgere gli scolari in un percorso didattico-sociale che permetta loro di appropriarsi del territorio in cui vivono e diventare esecutori in prima persona di un raffronto accrescitivo stimolante.

La redazione è composta da venti ragazzi, ha Mauro Bertolino come direttore responsabile e Francesca Dammis come vice. Le copie vengono distribuite nei negozi e a quanti ne faranno richiesta.

Mauro T. Ciarlo, Savona

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8). (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.566.666.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Moderna*, corso Mazzini 54 telefono 019.829862;
Riccardi, via Piave 38, tel. 019.850802;
Valenti, via Quiliano, tel. 019.881156.
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:

Dalla Ferrera, c.so Italia, tel. 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Manzelli*, via Roma 75, telefono 019.503855. (Anche per il notturno).
ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valsemola 6, tel. 019.565055
Nicoli, piazza Veneto,
MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano, telefono 019.53506

VADESE
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 56, telefono 019.2000007 (per il Ferrera di Savona).
SPOTORNO: *Cirinei*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE
PIETRA L: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021 (Per il notturno Finalri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi, tel. 019.692990
Nuova, 34, tel. 018.675737.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

ALBENGANESE
ALBENGA: *Savoni* via Medaglie d'oro 42, tel. 0182.50420
CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, telefono 002
GARLENDA: *Pinciri*, via Roma, tel. 0182.582583(anche notturno per Castelnuovo, Ortovero e Villanova).

ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, , via Vittorio Veneto 3, tel. 0182.640606
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordie*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini, tel. 019.480243
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934882

ALBENGANESE

MATI. Nessuno.
MORTI. Maria Cancellara, 74 anni, Savona. I funerali questa mattina alle 10 nella chiesa di Zinola. Libero Aguzzi, 81 anni, via Milano. Trasporto diretto questa mattina alle 11,30. Santa Lovullo, 70 anni, Licata. Trasporto diretto questa mattina alle 15. Amedeo Collatta, 77 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 15,30 nella chiesa delle Fornaci.

Il Cescot Confesercenti organizza un abilitante per la somministrazione e requisiti per il settore alimentare che avrà durata di 100 ore con orario dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 19. Il costo per i partecipanti è di 450 mila lire. Il corso preparatorio per l'esame di alla professione di agenti di affari in mediazione prevede invece 120 ore. Le lezioni si svolgeranno due volte alla settimana dalle 20,30 alle 23,30 al costo di 600 mila lire.

Il Comune di Millesimo cerca un impiegato che verrà assunto a tempo determinato (due si). La chiamata verrà effettuata il 10 aprile al collocamento di Carcare.

SAVONA
Conferenza sulla matematica

Il 10 aprile alle 15,30 all'Università di Legino si svolgerà una conferenza con i docenti Oliva e Calligaris sul tema «Le immagini dell'anno mondiale della matematica». Verranno proposti anche immagini di francobolli commemorativi e poster. [e. b.]

SAVONA
Incontro al

L'associazione Il Cerchio questa sera alle 21 nella sede di piazza del Popolo 5/7 organizza una conferenza sul tema «Incontriamo il Reiki», sull'antico metodo giapponese per il benessere fisio-psichico. Per informazioni, occorre telefonare al numero 0340/270 886. [e. b.]

Veglia per il beato Frassati

Domani sera alle 21 nella parrocchia di S. Ermete si svolgerà, a cura dell'Azione Cattolica, una veglia di preghiera in occasione del centenario della del beato Pier Giorgio Frassati.

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Golf Variant.

Pagate di tasca nostra.

Golf Variant con finanziamento fino a 25 milioni in 36 mesi ■ tasso zero.

■ Volkswagen non si accontenta di darvi la qualità, la sicurezza e il comfort di Golf Variant. Vi offre anche il modo più conveniente per averla: pagandola con i nostri soldi. Grazie al finanziamento fino a 25 milioni in 36 mesi ■ tasso zero. Non risparmiate sull'entusiasmo.

Esempio ai fini della legge n° 1 del 17/02/92: Golf Variant 1.4 l Lire 30.680.400 (Euro 15.845,10). Finanziamento Lire 25.000.000. Anticipo Lire 5.680.400. Importo rata Lire 694.444. Numero 36. TAN 0%. TAEG 0,66%. Spese Istruttorie e bolli Lire 270.000. Salvo approvazione Fingerma. L'offerta è valida fino a tutto 30.04.01 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

ZOLEZZI AUTO
REG. POCA, 18
ALBENGA
www.zolezziauto.it

BARBIERI S.R.L.
C.SO MAZZINI, 124
SAVONA

I vincitori del Piaggio Nrg Extreme nelle province di Savona e Imperia. Premiati lettori e edicolanti

E dopo «Oraquadra» arrivano gli scooter

Oltre 20 mila gli orologi regalati in Liguria dalla Stampa

A sinistra l'edicolante di via Collodi a Savona Fiorenzo Bennati e qui sotto Marco Botta, che ha il negozio a Toirano

Dieci lettori e dieci edicolanti, equamente divisi nelle province di Savona e Imperia. La Stampa mette tutti in sella a uno splendido ciclomotore Piaggio Nrg Extreme, dopo aver regalato oltre mila orologi «Oraquadra», marchiati La Stampa con meccanismo Seiko.

A Savona dei premi finali del concorso è andato a Paolo Tallone, che abita in largo Folconi 5. Con lui ha vinto il motorino l'edicolante Fiorenzo Bennati via Collodi. Alessandro Bressan di Foscolo a Quiliano aggiudicato un altro Piaggio: «Tranne qualche piccola vincita al Totocalcio mai stato particolarmente fortunato concorsi», dice. Con lui ha vinto l'edicolante Stefano Venturino di Valleggia. Bruno Salvo, di Stella, è un della Stampa molti anni la edicola di fiducia quella di via Cilea ad Albissola Marina. pensavo davvero di poter vincere ed è la prima volta che vengo premiato da concorso».

Anche nel Ponente savonese, a Ceriale Toirano, arrivata la fortuna. «Non ci contavo proprio. Userò il motorino per concedermi qualche giro nel tempo libero», ha detto Paola Merlo, residente in Lungomare Diaz a Ceriale. E' «contentissimo» l'edicolante cerialese Pietro Villa (via Aurelia): «Mia figlia ha anni e da qualche tempo si aspettava che le regalassi proprio un motorino». Doppiamente fortunato è ventinovenne Roberto Oliva, residente a Toirano in via Maineri, che acquista abitualmente La Stampa: «Recentemente ero felice del fatto di riuscito a trovare un lavoro ad Albenga. In seguito a ciò sorta l'esigenza di acquistare uno scooter per raggiungere nei mesi estivi, più trafficati, il posto di lavoro. Ho quindi risolto due problemi». Si festeggia anche all'edicola di via Garassini Toirano. Ha detto l'edicolante Marco Botta: «Abbiamo esso un cartello fuori dal negozio per manifestare il nostro entusiasmo in seguito alla vincita. Il motorino sarà molto comodo per spostarmi da casa, a Loano, al lavoro. Soprattutto durante l'estate».

Qui sopra uno dei vincitori tra i lettori. Si tratta di Alessandro Bressan di Quiliano. Sotto invece Michele Cantiello, edicolante di Albissola Marina

A sinistra Pietro Villa, titolare dell'edicola sull'Aurelia a Ceriale mentre qui a destra Paola Merlo, sempre di Ceriale e Roberto Oliva, edicolante di Toirano

Imperia, trionfano i «fedelissimi»

Lettori che acquistano il giornale da 30 anni

Enrico Ferrari
IMPERIA

Fra i cinque fortunelli che si aggiudicati gli scooter in provin- Imperia, facendone naturalvincere altrettanti agli edicolanti «del cuore», il sentimento prevalente l'incredulità. Nessuno l'aspettava, quasi tutti stati ignorati dalla dea bendata in occasione di Totocalcio, Enalotto concorsi vari. Per questo, l'insperata vittoria vale doppio.

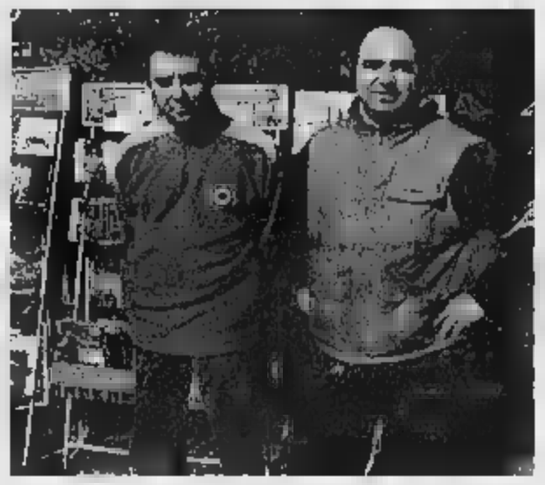
L'elenco di trionfatori parte dal capoluogo, con il sorriso di Antonio Ghisaura, 66 anni, maresciallo in pensione, che ieri festeggiava in compagnia della moglie Camille e di loro due figli. Dice Antonio: «Non avevamo mai vinto nulla prima d'ora. E' stata premiata la nostra fedeltà: io compro "La Stampa" da ben 36 anni. Di sicuro, ora ci abboneremo al giornale». A gioire pure Ilaria Rovere, proprietaria del chiosco in via Gibelli, proprio sotto la casa dei Ghisaura.

Un altro pensionato sessantaseesulta ad Arma di Taggia: si tratta di Antonio Biondo, che abita in Romano e che ha gestito con la moglie Lina rosticceria. Anche per lui è la «prima volta»: «Da tempo tento la sorte con il Totocalcio, ma non mi è mai successo di vincere. Il motorino mi fa proprio comodo». A portargli fortuna è stata l'edicola «Planet news», sul lungomare, di Paolo Arrigo e Daniele Guarracino.

A Sanremo, il fresco titolare di un ciclomotore Piaggio Nrg Extre- Roberto Vitale, di corso Matuzia. Gestisce con il fratello un chiosco di fiori proprio accanto alla rivendita di giornali di Francesco Principato. Una vicinanza che ha portato bene ad entrambi. Per Bordighera, fortuna ha bussato alla porta dei proprietari di macelleria, i fratelli Paolo e Silvio Mondino, in via San Lorenzo 14. Commenta Paolo: «Altre vincite? Sì, volta per aver fatto molti acquisti in un negozio mi sono aggiudicato un viaggio. In questo caso, la vittoria del tutto inaspettata: è stata madre Giovanna a intestare a noi la cartolina, consegnandola all'edicola vicino a nostra». Titolari del chiosco in via Vittorio Veneto sono Amedeo Novelli ed Elena Calbini.

L'elenco termina con il ventimigliese Giuseppe Miceli di via Gallardi: anche in questo caso, il motorino è un regalo fatto dal padre Antonio, da oltre trent'anni «fedelissimo» de La Stampa. I due, che vendono materiale per l'agricoltura, hanno alzato i calici assieme a Giuseppe e al figlio Davide Di Mauro, della tabaccheria e rivendita di giornali in via Isnardi.

A sinistra, nella foto di Ruscello, il vincitore imperiese, Antonio Ghisaura, con l'edicolante Ilaria Rovere A fianco, nell'istantanea di Gatti, il sanremese Vitale accanto a Francesco Principato



Sopra da sinistra, i vincitori Paolo e Silvio Mondino di Bordighera; accanto a loro, gli edicolanti Amedeo Novelli e Serena Calbini (FOTO GATTI)

Tra i commenti lo stupore degli «sfortunati al gioco» ora baciati dalla fortuna

Qui sopra, si festeggia ad Arma: da sinistra, l'edicolante Paolo Arrigo, Antonino Biondo e Daniele Guarracino Accanto Giuseppe Di Mauro, Antonio Miceli e Davide Di Mauro

Abbiamo 275 chiodi fissi.
Battuti a mano uno per uno su Vanity Fair.

albarredo s.r.l.
Savona Via Nizza, 154r Tel. 019 862185

Poltrona Frau

Per riconoscerla, non guardate il marchio.

SUI MODELLI 1.8 BENZINA E GPL

Possibilità di finanziamento

30 MILIONI A TASSO ZERO

Sea Cars s.r.l.

LAND ROVER

CONCESSIONARIA LAND ROVER

VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA

TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425

siamo certificati ISO 9002

L'incidente ieri pomeriggio sull'Aurelia a Capo Noli, causato dalle forti raffiche di vento

Schianto in moto: muore giovane barista

La vittima lavorava a Finale Ligure, ferito il fidanzato

Augusto Rembado
Claudio Vimercati

NOLI

E' morta a 24 anni, in seguito a un incidente stradale causato da una terribile fatalità. Questa volta la velocità non c'entra (lo hanno confermato anche i primi rilievi dei carabinieri) e non si può tirare in ballo neppure una distrazione nella guida. A tradire Francesca Secchi di Finale Ligure (abitava in via Cavassola 6 e faceva la barista) è stata una maledetta e violenta folata di vento che ha fatto sbandare la moto su cui viaggiava insieme al fidanzato, Simone Montaldo, diciannovenne anche lui residente a Finale. La giovane, cadendo, si è spezzata l'osso del collo ed è morta sul colpo. L'amico se l'è cavata con qualche contusione.

La tragedia si è consumata ieri pomeriggio poco dopo le 15 sull'Aurelia a Capo Noli, fra le curve a picco sul mare. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, i due giovani in sella a una Gilera 125 percorrevano la Statale in direzione Spotorno quando nell'affrontare una semicurva a sinistra sono stati investiti dalle violente raffiche di vento che da alcune ore spazzavano la costa. Francesca Secchi non è riuscita più a controllare la guida. La Gilera 125 è sbandata ed è finita contro il muretto di protezione: Francesca e Simone (tutti e due indossavano il casco) sono caduti sull'asfalto. L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti che hanno chiesto l'intervento delle ambulanze. E subito è scattato il piano di emergenza (coordinato dai centralinisti del 118) che ha mobilitato anche i sanitari del San Paolo intervenuti con l'automedica. Francesca Secchi era ormai in arresto cardiaco. Per 45 minuti i sanitari hanno cercato di rianimarla mentre gli operatori di Savona hanno preallarme gli elicotteristi dei vigili del fuoco di Genova. Tutto però è stato inutile. Francesca Secchi è morta senza più riprendere conoscenza. Simone Montaldo, che era sotto choc, è stato invece medicato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e subito dimesso.

Problemi di viabilità sull'Autofiori tra Spotorno e Vado Ligure a causa dell'incendio di un camion a rimorchio che trasportava piante ornamentali. E' successo poco dopo le 18,30 l'autoarticolato percorreva un tratto di galleria: il camionista ha proseguito a guidare fino all'uscita del tunnel e poi si è fermato sulla carreggiata. Nel frattempo erano stati avvertiti i vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare mezz'ora per avere ragione del rogo. L'autoarticolato è andato distrutto. L'autostrada è rimasta chiusa al traffico per un'ora e si è formata una coda di cinque chilometri. La situazione ha incominciato a normalizzarsi solo verso le 21.

L'ambulanza che è intervenuta a Capo Noli poco dopo l'incidente e, a fianco, la vittima: Francesca Secchi, barista a Finale Ligure

Finalborgo piange Francesca

Dopo l'Alberghiero il lavoro al «Petit»
I genitori ex titolari di una tabaccheria

FINALE L.

Francesca Secchi, che aveva compiuto 24 anni il 15 gennaio scorso, lavorava in un bar sul lungomare di Finalmarina. Era molto conosciuta in paese come la sua famiglia che per anni aveva gestito la tabaccheria in via Brunenghi a Finalborgo.

«Era una ragazza volenterosa e sempre disponibile anche sul lavoro» ricorda un'amica, fra le prime ad arrivare ieri all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dov'è stata ricomposta la salma. Non riesce a trattenere le lacrime. «E' terribile, terribile» aggiunge con la voce rotta dalla commozione.

Francesca abitava in un dominio di via Cavassola, a Finalborgo, vicino alla piazzetta dove c'è la sede della Croce Verde, con la mamma Anna Isatta e la sorella Amelia, di 26. «Era una ragazza gentile, educata, affezionatissima alla sorella» racconta una vicina di casa. Francesca Secchi aveva frequentato l'Istituto alberghiero «Augusto Migliorini» che si trova a poco più di un chilometro di distanza da casa. Conseguito il diploma aveva cercato e trovato lavoro cameriera e barista.

«L'ho vista di recente al lavoro al bar "Petit", di fronte al cinema Ondina di Finalmarina e poi poco tempo dopo ad allenarsi in palestra. Mi ha salutato sorridente - dice un'altra vicina di casa - Il ricordo che ho di lei? Quello di una ragazza spensierata». Ieri con Simone andava a trovare il fratello del fidanzato ricoverato all'ospedale San Paolo. I funerali della giovane non sono ancora stati fissati. I familiari aspettano il nulla osta del magistrato che forse arriverà già oggi.

Il ragazzo Simone Montaldo, 19 anni, abita in via Rossi a Finalmarina, lavora in un albergo di Pietra Ligure. La moto, stando ai primi accertamenti dei carabinieri, sarebbe sua anche se era solita guidarla la fidanzata. Dopo l'incidente è stato trasportato al pronto soccorso del Santa Corona. Visibilmente spaventato ed in ansia per la sorte della sua ragazza si è quasi subito allontanato senza farsi curare dai medici di turno. Aveva comunque riportato solo lievi escoriazioni.

Simone Montaldo è stato rintracciato cinque ore dopo dai carabinieri di Noli che lo hanno sentito per chiarire le cause dell'incidente. [a. r.]

Simone Montaldo

L'iniziativa degli albergatori di Finale promossa in tutt'Europa

Un giorno gratis in vacanza

Per i turisti che prenotano per una settimana

FINALE L.

«Un giorno gratis per ogni settimana di soggiorno in camera doppia [illegible] di pensione completa o in unità abitativa». E' una delle proposte speciali contenute nella promozione che l'Associazione albergatori di Finale Ligure, in collaborazione con Comune ed il consorzio Promofinale, ha lanciato in queste settimane in diverse nazioni europee. L'occasione, con l'invio di 50 mila opuscoli, è stata l'abbinamento con il «Festival nazionale degli interpreti». «Amici Festival: escape to the [illegible]» il titolo della promozione. La seconda proposta di prevede una settimana gratis per un bambino fino a 8 anni, alloggiato in [illegible] o unità abitativa con 2 adulti, con trattamento di pensione completa. Destinatari dell'offerta in particolare cittadini di Germania, Olanda, Francia, Inghilterra, Austria e Belgio. Il periodo valido per accettare le offerte è compreso fra il 2 maggio e il 10 giugno e fra il 17 settembre e il 31 ottobre quest'anno. «E' la prima volta che facciamo una operazione di marketing-diretto. Avremo un numero verde a disposizione», ricorda Angelo Berlangeri, presidente degli albergatori.

La società consortile Promofinale si è costituta da poco. Ne fanno parte, per ora, Comune (45%), Associazione albergatori (45%) e Bagni Marini (10%). La società è uno dei primi casi in Riviera di «concentrazione» di tutti i programmi turistico-promozionali di una cittadina. In consorzio parte con una dotazione iniziale di circa 300 milioni, grazie ai finanziamenti già previsti nel 2000. [a. r.]

LAVAGNO SFIORATA COLLISIONE COL TRENO

Collisione sfiorata ieri mattina, poco dopo le 8, fra un treno passeggeri e un camion pesante all'interno del passaggio a livello che collega l'Aurelia e il lungomare di Loano. Questo il racconto del protagonista Giovanni Serra, artigiano in porto: «Il bilico che trasportava massi è rimasto fra le sbarre chiuse. Mi trovavo a poche decine di metri per lavoro. Ho pensato di chiamare il 113 con il telefonino ma poi ho temuto il peggio anche perchè il giovane autista del mezzo mi sembrava molto agitato. Sono riuscito a fargli fare una manovra in direzione della forzando anche una delle sbarre. Siamo riusciti a fare il tutto in pochi istanti. Quando mi sono sincerato che c'era lo spazio libero sui binari è passato, a velocità sostenuta, un treno passeggeri diretto in stazione».

L'impatto è stato evitato per poche decine di centimetri. Molte le persone che hanno assistito ai fatti, trattenendo il fiato e temendo il peggio. Per fortuna la vicenda non ha avuto sviluppi tragici,e si è risolta senza gravi conseguenza. [a. r.]

L'incontro politico nella discoteca «U' Brecche» oggi alle 16

Alassio, oggi primo faccia a faccia tra i candidati Melgrati e Vallega

ALASSIO

Mentre rimangono incertezze sul numero delle liste che verranno presentate alle elezioni amministrative del 13 maggio, oggi la campagna elettorale entra nel vivo con il primo faccia a faccia tra candidati.

Alle 16, nella discoteca U Brecche, si confronteranno l'architetto e assessore al Marco Melgrati, candidato alla poltrona di primo cittadino per la lista della «Casa delle libertà» (Fi, An e Ccd hanno trovato ieri il loro accordo definitivo) ed il ginecologo alassino Carlo Vallega, candidato nella lista «La Vespa», gruppo di cittadini, professionisti ed ex amministratori che ideologicamente comprende persone a sinistra, a destra e al centro. Melgrati e Vallega, sollecitati ad esporre i loro programmi dal «Pool commercianti alassini», risponderanno alle domande dei componenti del pool, nato «per far fronte alla grave crisi turistica che ha colpito Alassio negli ultimi anni».

Si è dissolta, intanto, la tensione dei giorni scorsi all'interno delle «Casa delle Libertà» dove l'annunciata candidatura di Roberto Socco (An) aveva mosso il sindaco Roberto Avogadro a minacciare di discendere in campo con una lista propria che avrebbe visto come candidato a sindaco Monica Zioni (già pronto il simbolo). «An aveva e avrà 3 posti in lista e quanto concordato sul programma non verrà modificato. A questo punto ho accettato di fare un passo indietro e di limitarmi a decidere le candidature. Sono onorato che un senatore abbia fatto di tutto per tenermi fuori», ha detto Roberto Socco. [m. br.]

LITTI - [illegible] ANCORA INCERTEZZA

ALBENGA. A pochi giorni dalla chiusura delle liste per le elezioni comunali, continua l'incertezza sulle liste cosiddette minori. Mentre sono certe le presenze della Casa delle Libertà con Mauro Zunino e quella del centrosinistra con Franco Vazio, appaiono altrettanto certa Rifondazione Comunista (forse a candidato sindaco sarà designato l'avvocato Nazzareno Siccardi, segretario albenganese del partito di Bertinotti) e della «Fiamma Tricolore» (con leader il sindacalista Alfio Contarino, sempre che le difficoltà burocratiche collegate alle firme di presentazione vengano alla fine superate).

I dubbi vengono invece dall'area centrista: dal Ppi che è incerto se presentarsi, rompendo l'alleanza con la lista di Vazio-Viveri, e da un improbabile raggruppamento facente capo all'ex sindaco democristiano Alessandro Marengo. Anche se le ore alla scadenza dei termini si assottigliano, le schermaglie politiche vanno avanti. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Maxi-udienza Viveri giudice sente un imputato

Ennesima udienza ieri in tribunale per la maxi-inchiesta Viveri. Il gup Macciò ha sentito un imputato, che ha chiesto d'essere interrogato, e ha sciolto le riserve sulle istanze difensive, ammettendo la produzione di documenti, ma respingendo le liste di testi. Il collegio difensivo ha presentato ulteriori memorie. L'udienza preliminare è stata aggiornata a domani. [m. br.]

BORGHETTO S.S.

Bancarotta fraudolenta assolto dopo 16 anni

I fatti risalgono all'85, anno in cui fallì la Ligure Formaggi Salumi Sas di Borghetto. Ad essere chiamati in causa, a vario titolo, quattro persone. Ieri, con le norme processuali del vecchio codice, è stato assolto per non aver commesso il fatto dalla bancarotta fraudolenta Giovanni Lo Vetere, anni (difeso dall'avvocato Silvio Carrara Sotouri; sono stati condannati con rito abbreviato Ferdinando Fameli, 50 anni, e Santo Lo Vetere, 42 anni, rispettivamente a 2 anni e 2 anni 8 mesi, pene interamente condonate. E' stato invece rinviato all'11 aprile l'esame della posizione di Abilio Brini, 61 anni. [m. br.]

Domani sera a Spotorno

«Il tempo di Giuan» luoghi e memorie dello sport savonese

SPOTORNO. Domani sera, nella Sala congressi [illegible]ale del Residence Palace, in programma la presentazione del libro «Il tempo di Giuan», luoghi e memorie dello sport savonese. L'iniziativa è della Polisportiva Spotornese e delle Acli di Savona. Interverranno per l'appunto Gian Paolo Calvi presidente dalla Polisportiva, Agostino Macciò delle Acli, Franco Astengo, coordinatore del libro e i coautori Bruno Marengo e Franco Salice. «Giuan», Giovanni Nasi, era un giovane prete, arrivato al [illegible]io dalla palestra, dove praticava il pugilato. Morì una notte in moto, lungo l'autostrada Savona-Torino. La sua attività pastorale, fatta stringendo amicizie sincere con la gente più semplice, si svolgeva prevalentemente nell'ambito del porto attorno alla chiesa di S. Raffaele e alla Stella Maris. «Giuan» non lo ha più dimenticato nessuno. [l. p.]

Forza Italia: sindaco e vice uscenti [illegible] entrambi in corsa per le Comunali

Cenere-Vaccarezza, ultimo match

Vertice a Genova per scoprire il prossimo candidato

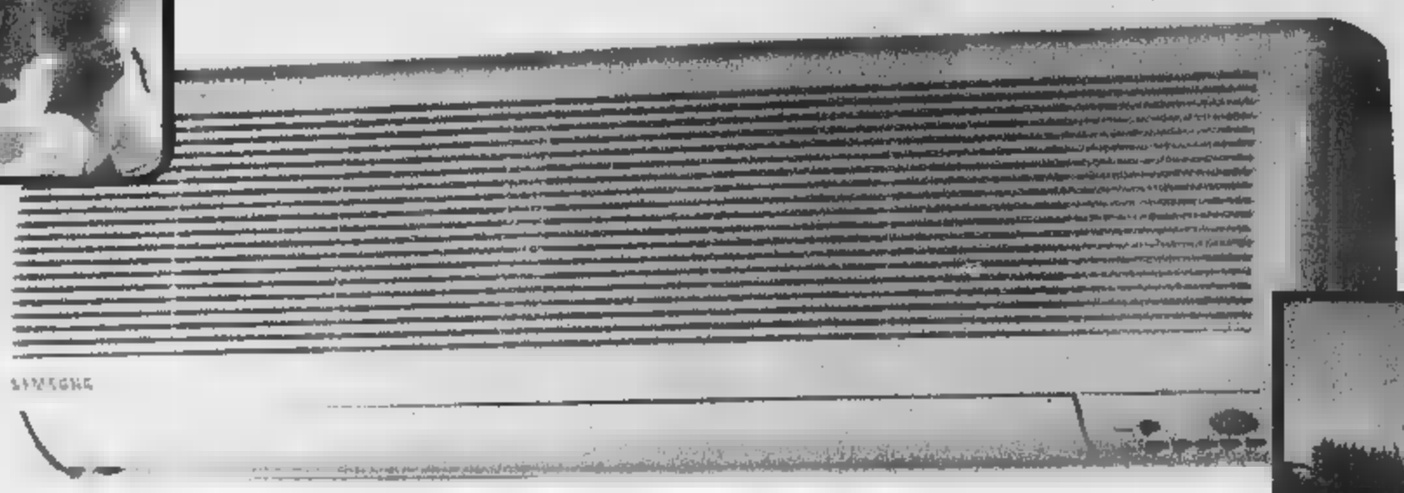
LOANO. Francesco Cenere, sindaco uscente, e Angelo Vaccarezza, assessore, sono stati «convocati» domani pomeriggio nella sede di Forza Italia di Genova per conoscere il nome del futuro sindaco della città. Alessandro Scajola, coordinatore nazionale, si è riservato il compito decidere, dopo i litigi interni agli azzurri loanesi, il candidato della Casa della libertà. Qualsiasi decisione prenderà non sarà indolore. La possibilità di una seconda lista di centro-destra è tutt'altro che [illegible]. Fra i possibili candidati le quotazioni sono, nell'ordine, per Pino Oliva, Angelo Vaccarezza, Pierluigi Bocchio, Remo Zaccaria e Giovan Battista Romanisio. Non mancheranno le sorprese. Per una questione di «par condicio» televisiva ieri pomeriggio Cenere non ha potuto parlare della nuova passeggiata della città alla «Vita in diretta». Il programma di Michele Cucuzza (Raiuno) si è collegato con la villa di Gian Franco Funari a Boissano. [a. r.]

SI [illegible] PER [illegible] E NON PAGA IL CONTO

SPOTORNO. Aveva prenotato l'albergo imitando la voce del parroco destinato, e insaputa, a saldare il conto. Ma è incappato in un albergatore attento che gli ha fatto trovare gli agenti della polizia municipale di Spotorno. Nicola P., 48 anni, residente in provincia di Foggia, è stato denunciato per tentata truffa e sostituzione di persone. Potrebbe essere l'autore di numerose truffe messe a segno in questi mesi anche fra Pietra e Finale Ligure, Loano e Borgio Verezzi. Anche in quest'ultima località era stato preso di mira un sacerdote. I carabinieri stanno verificando se l'autore del misfatto è lo stesso denunciato ieri a Spotorno. Nicola P. si è messo in contatto con don Giuseppe Carletto prima fingendosi un funzionario del Comune e poi ammettendo di non esserlo ma di avere bisogno di 70 mila lire. Parlando con il sacerdote avrebbe cercato di imp[illegible]la sua voce per poi poterla imitare. Così avrebbe fatto il giorno stesso in due alberghi di Spotorno. «Sono il parroco se viene una persona a mio nome capitatela per 2 o 3 giorni poi passo a pagare. Fatemi il favore di anticipargli 70 mila lire che poi li restituisco» sarebbe stato il tenore della telefonata. Ma uno dei due albergatori si è accorto che in qella voce al telefono c'era qualcosa che non andava. Non sembrava proprio quella di don Carletto. Non si è fidato ed ha pensato di avvertire i vigili urbani. Il comandante Andrea Saroldi ha intuito la possibile truffa e ieri mattina si è fatto trovare nell'albergo. «L'uomo ha ammesso le sue responsabilità dicendoci che riesce ad "intruitare" anche 400 mila lire al giorno con vari sistemi come questo», ha spiegato Saroldi. [a. r.]

CEMI SRL
PREVENTIVI GRATUITI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC
PERSIANE - ZANZARIERE - AVVOLGIBILI
Millesimo (Sv) - Via Delfino 68 bis
TEL/FAX 019 56.56.80 e-mail cemisrl@tiscalinet.it
HYDRO METRA
RIVENDITORE [illegible] AVVOLGIBILI VIGLIETTI

DA TRONY CLIMA PER PAGARE ASPETTI 5 MESI. E SENZA INTERESSI.



Inizi a pagare nel settembre 2001, in sei rate con tasso zero.

Ad aprile, da Trony Clima, compri tutto quello che vuoi, senza spendere una lira.

Salvo approvazione della finanziaria.

Tan 0% - Taeg variabile. Spese di istruttoria L. 43.000. Acquisto minimo 400.000 lire.

TRONY Clima

Impianti di climatizzazione, deumidificazione e depurazione dell'aria

Via Trilussa, 7r Savona tel. 019823825

fax 019828405 - Internet: www.damax.it - E-mail: trony.clima@damax.it

Un programma di sviluppo destinato a portare i dipendenti da 280 a 500

Si amplia l'«Ap Italia» di Cairo

Il più grande centro europeo per freni a disco

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Dopo il «sì» alla [illegible] delle [illegible] da parte della società che si occupa delle proprietà Enel, l'Ap Italia di Cairo punta a diventare il più grande centro europeo per la produzione di freni a disco. Un obiettivo certo assai ambizioso, ma alla portata dell'azienda che, con la nuova [illegible] per la Renault, potrà ottenere una larghissima «fetta» di mercato, [illegible] la concorrenza e nonostante il fatto che alcune case automobilistiche, come la Volkswagen, producano da sè i freni a disco.

La commessa con la Renault, naturalmente, andrà ad aggiungersi a quelle, ormai datate con le più importanti case automobilistiche italiane ed internazionali. Spiegano alla direzione dello stabilimento cairese: «Con l'acquisizione delle nuove aree, e il conseguente ampliamento delle strutture, la fabbrica andrà ad occupare una superficie di circa 16-18 mila metri quadrati, contro gli attuali 12 mila».

Un'espansione che comporterà anche e soprattutto un [illegible]mento dei volumi di produzione e del fatturato. Si parla addirittura di un raddoppio, che di conseguenza avrà effetti positivi anche sotto il profilo occupazionale. Un particolare non indifferente per [illegible] comprensorio [illegible] la Val Bormida dove la disoccupazione è sempre [illegible] agguato.

In un recente incontro con i rappresentanti del sindacato, i vertici dell'Ap Italia hanno illustrato nei dettagli il piano di sviluppo previsto nei prossimi anni. Un'ulteriore espansione che dovrebbe cominciare già a partire dal 2002, appunto con la commessa Renault.

Non solo, ma tra il 2003 e il 2006 si dovrebbe [illegible]istrare un raddoppio dei volumi di produzione e del fatturato. Un'escalation che determinerà la necessità di nuovi posti di lavoro. In base alle indicazioni dell'azienda, dagli attuali 280 dipendenti, entro i prossimi cinque anni si passerà a quota 500.

Una prospettiva senza dubbio confortante in una zona, [illegible]e la Val Bormida, dove la crisi industriale ha lasciato pesanti strascichi. Gli esempi, infatti, [illegible] mancano: dalla chiusura dell'Agrimont di San Giuseppe a quella dell'Acna di Cengio, senza contare il ridimensionamento di altre fabbriche che hanno caratterizzato la storia della zona sia sotto il profilo strettamente economico, sia sotto quello sociale, quali la Ferrania.

Il piano di sviluppo dell'Ap Italia è stato naturalmente accolto con favore dai lavoratori e dai delegati sindacali, dopo che nelle [illegible] settimane avevano espresso forti preoccupazioni sulle mancate risposte, inerenti la cessione delle aree da parte della società dell'Enel.

Timori legati, in particolare, all'impossibilità di ampliare la fabbrica, eventualità che, secondo il parere dei dipendenti, avrebbe potuto anche compromettere seriamente il futuro dell'azienda.

Ora tutto sembra essere stato finalmente risolto, anche se sino a questo momento, come osservano i dirigenti dello stabilimento di Cairo Montenotte, non vi sono ancora indicazioni precise in merito ai tempi di attuazione del progetto.

[illegible] OSPITI DELLA SAMPDORIA

CAIRO M. Allo stadio contro la violenza. Questo potrebbe [illegible] lo slogan dell'iniziativa che, domenica, porterà 52 studenti delle scuole medie «Abba» allo stadio «Luigi Ferraris» di Genova, ospiti della Sampdoria in occasione della sfida con il Treviso, forse decisiva per il campionato dei blucerchiati.

Promotrice della trasferta, che ripete quella dello scorso [illegible] in occasione della giornata dedicata alla [illegible] violenza, è la professoressa Barbara Patrini. Dopo la partita i ragazzi incontreranno, inoltre, alcuni giocatori della Sampdoria ed alcuni dirigenti della società blucerchiata. Un'esperienza che segue [illegible] lavoro portato avanti in classe sui comportamenti devianti all'interno degli stadi e sugli atteggiamenti degli ultras. [m. ca.]

AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI CARCARE

Convegno sulla riforma scolastica

Sono iniziate al palazzetto dello sport di Carcare [illegible] due giornate di studio dedicate alla riforma scolastica. Il convegno proseguirà anche domani e vi partecipazione assessori della provincia, del Comune, esponenti del Provveditorato e componenti delle Commissioni ministeriali. La giornata di ieri è stata dedicata a un progetto culturale mentre l'appuntamento didomani, sempre verterà sulla realizzazione della nuova riforma. [l. b.]

CARCARE.

Per chi [illegible] il cucito un [illegible] patchwork

Un [illegible] di patchwork, la tecnica di lavorazione ad ago per assemblare stoffe diverse creando particolari composizioni. A dar [illegible] nuovo corso, in fase di preparazione, sono le titolari della società Magema. [l. b.]

CAIRO M.

Incontro organizzato dai Ds per i lavoratori delle Funivie

Il vice presidente della Provincia, Carlo Giacobbe, incontrerà i lavoratori delle Funivie del deposito di Bragno. Il confronto, fissato per stasera alle 18, è stato organizzato dalla sezione locale dei Ds. [m. ca.]

CALIZZANO

Una gita a Parigi a cura della Pro Loco

In gita a Parigi [illegible] Castelli della Loira. L'iniziativa è organizzata dalla Pro Loco, dal 26 maggio all'1 giugno. Previste visite a Lione, Fontainebleau, Parigi, Disneyland e alla valle della Loira, con Versailles e tour nei principali castelli. Le prenotazioni devono pervenire entro il 30 aprile. Per informazioni telefonare allo 019/79362, oppure al 338/3178675. [m. ca.]

Il centro diurno per portatori di handicap

Cairo, interrogazione su Villa Sanguinetti

CAIRO M.

Villa Sanguinetti ancora al centro di polemiche. Dopo la lettera aperta inviata dai genitori di alcuni ex utenti del CSE di Carcare, struttura praticamente sostituita, in una logica dipartimentale a più ampio respiro, dal nuovo centro socio educativo diurno per portatori d'handicap aperto a Cairo, il capogruppo della lista Verdi-Rifondazione, Flavio Strocchio, ha presentato un'interrogazione allo scopo di chiarire, una volta per tutte, la vicenda.

Spiega Strocchio: «Premesso che a Villa Sanguinetti è in atto da tempo un'importante attività in favore dei soggetti portatori di handicap, è anche vero che non tutti gli utenti seguiti in precedenza dal CSE di Carcare si sono dimostrati interessati a tale struttura».

Nell'interrogazione, indirizzata al sindaco, Osvaldo Chevello, e all'assessore ai servizi sociali, Enrico Caviglia, Strocchio quindi chiede quali siano stati i costi di gestione del servizio offerto da Villa Sanguinetti nel 2000; quale sia il costo che debbono sostenere le famiglie; quale spesa hanno sostenuto i vari Comuni consociati; quale sia il grado di soddisfazione degli utenti e della loro famiglie.

Infine quali sono le obiezioni sollevate da chi, invece, preferisce non utilizzare il servizio. [m. ca.]

Di Millesimo corre per l' «Atletica Cairo»

A Chinazzo il tricolore di corsa campestre Csi

CAIRO M.

Al millesimese Marco Chinazzo il titolo italiano Csi nella categoria veterani di corsa campestre. Dopo la recente incetta di titoli regionali (9 i podi conquistati), ancora una grande [illegible] per l'Atletica Cairo. Una soddisfazione che ha il volto di un cinquantaduenne di Millesimo, Marco Chinazzo, senza rivali nel 4° Gran Premio nazionale, praticamente un campionato italiano Csi di corsa campestre, svoltosi a Roma. Un impegnativo percorso di 3900 metri, concluso da Marco in 13'e 35", immerso nella suggestiva bellezza del Centro Equestre federale «Patroni del Vivaio», a Rocca di Papa, nella [illegible] dei Castelli Romani. Quella di Chinazzo non è stata, comunque, una sorpresa: l'atleta millesimese sta vivendo una stagione strabiliante, imponendosi nei campionati provinciali e regionali sia Csi che Fida.

Ma tutta la squadra cairese si è comportata all'altezza dell'appuntamento, che vedeva ben 1200 atleti selezionati fra i 35 mila che hanno partecipato alle varie fasi eliminatorie provinciali e regionali, dando un valido contributo alla conquista del 4° posto assoluto ottenuto [illegible] Liguria nella classifica per regioni.

Unico rammarico, l'indisponibilità di un altro grande campione di casa: Valerio Brignone, che lo scorso anno, a Fiuggi, si era imposto nel campionato nazionale Amatori. [m. ca.]

Chiesa degli Scolopi

Carcare, concerto del coro lirico «Monteverdi»

CARCARE. Domenica, alle ore 21, nelle chiesa dei Padri Scolopi, concerto del coro lirico «Claudio Monteverdi».

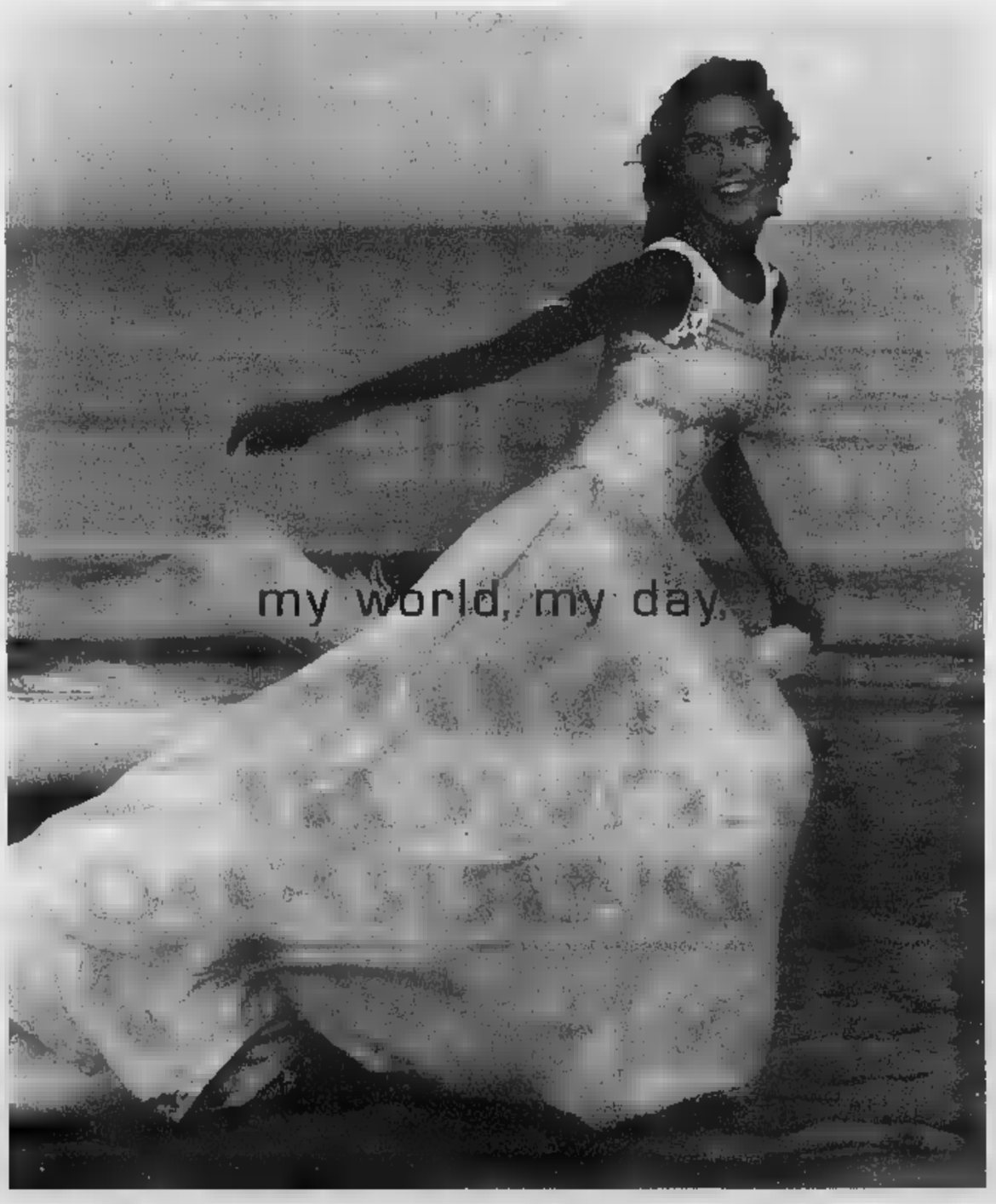
L'appuntamento, patrocinato dall'assessorato alla Cultura del Comune, vedrà l'esecuzione di brani immortali tratti dalla Messa di Requiem, dal Nabucco, dall'Aida e dal Trovatore di Verdi e dalla Norma di Bellini.

Il coro è diretto dal maestro Giuseppe Tardito che, dopo essersi diplomato in corno al Conservatorio di Alessandria, ha calcato i più importanti palcoscenici italiani, diretto da [illegible]stri quali Muti, Abbado, [illegible]kei, Delman, Morriconi. In sei anni di attività sono stati ben 180 i concerti eseguiti dal coro «Claudio Monteverdi». [m. ca.]

Discarica di Cairo

La Conferenza dei Servizi dovrà decidere

CAIRO M. Discarica della Filippa: ora tutta l'attenzione è incentrata sulla Conferenza dei Servizi, anche se nel Comitato degli ambientalisti permane l'atmosfera di pessimismo che aveva già caratterizzato la vigilia del pronunciamento della Commissione regionale. Il fatto che le conclusioni sul Via debbano essere poi «ufficializzate» dalla Regione, nonchè le prescrizioni, una dozzina in tutto, poste come pregiudiziali, non mutano, infatti, l'impressione di impotenza: «Si continua a sottolineare che le valutazioni della Commissione sono specificatamente di natura tecnica, ma a questo punto nutriamo forti dubbi sull'apporto che tutti gli atti politici finora compiuti possano sovvertire un verdetto forse già scritto da tempo». [m. ca.]



my platinum.

Oggi è un giorno perfetto.
Unico e irripetibile.
Solo le fedi in platino -
rare, pure, preziose -
possono ricordartelo per
tutta la vita.

Platino. un mondo perfetto.

delfino

Gioielliere in Savona
Savona - Via Luigi Corsi, 7/R - Tel. 019/851798

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITÀ MONTANA DEL GIOVO

PUBBLICITALIA
SAVONA

CON IL PATROCINIO DI
COMUNE di SAVONA

EXPO savona 2001

9ª Rassegna Espositiva delle Attività Economiche, Agricole, Artigianali, Commerciali ed Industriali

3° AgriBios

SPONSOR UNICO
GRUPPO BANCA CARIGE
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

SAVONA – P.zza del Popolo (aree ex FF.SS.)

31 marzo - 9 aprile

orari: feriali 17,00/23,30 - sabato e domenica 11,00/23,30

TENDE Velaria

TENDE TECNICHE E D'ARREDO

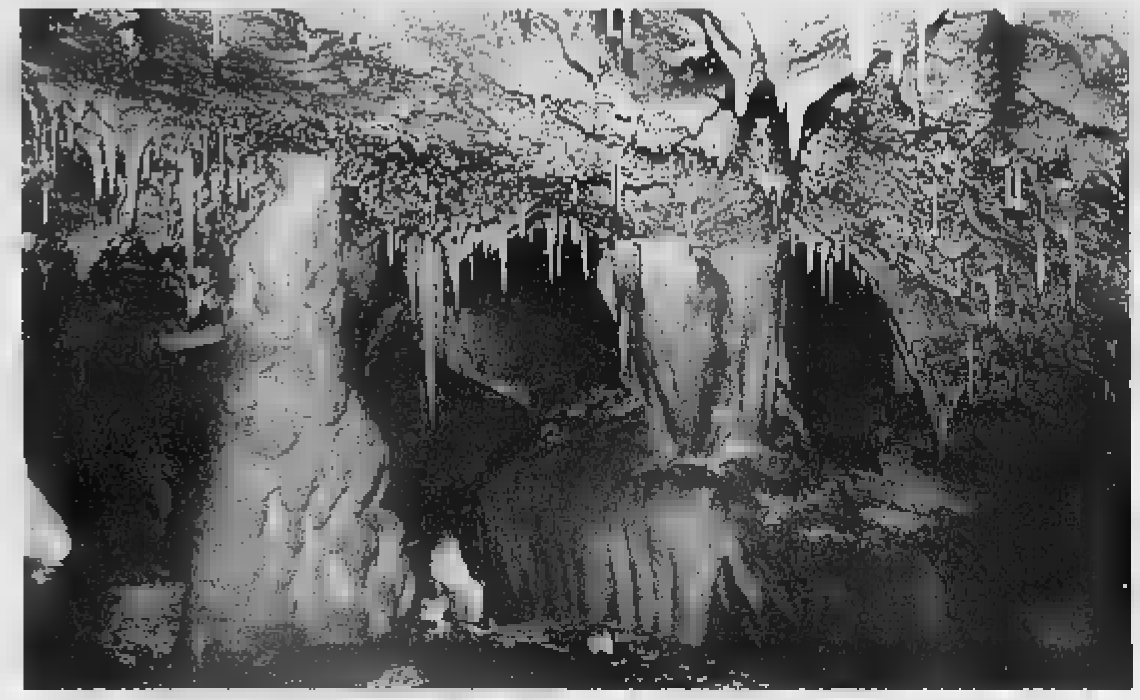
www.velaria.it
varazze

Presso i migliori tendaggisti e serramentisti

Il Gruppo Speleologico Savonese organizza corsi ed esercitazioni pratiche

Un tesoro nel ventre della terra

Bardineto: alla scoperta di grotte e cunicoli


Il Gruppo Speologico Savonese ha monitorato nell'area di Bardineto circa 150 cavità sotterranee d'ogni dimensione

BARDINETO

[redacted] boschi di Bardineto un tesoro nascosto: sono i labirinti di grotte e cunicoli dell'area carsica, una vera meraviglia, [redacted] anche [redacted] fonte di conoscenza, che [redacted] piano piano sorgendo alla luce grazie all'opera del Gruppo Speleologico Savonese.

Il nuovo corso, giunto alla sua venmtiquattresima edizione, prenderà il via venerdì 11, alle [redacted] 21, presso il Dopolavoro ferroviario di via Pirandello, [redacted] Savona, con la proiezione del documentario «Alla scoperta del fantastico mondo sotterraneo».

Il corso vero e proprio consisterà in 12 lezioni teoriche, serali, ed in sette esercitazioni pratiche, [redacted] domenica, incentrate soprattutto nell'area carsica dell'Alta Val Bormida.

La presenza delle grotte è nota da sempre agli abitanti di Bardineto, che spesso le usava[redacted] come riparo o, al contrario, [redacted] chiudevano le aperture per tutelare gli animali. Le prime vere esplorazioni furono, però, condotte solo a partire dal 1985 da Agostino Vacca, ricercatore di Borghetto Santo Spirito.

Poi, il fondamentale apporto del Gruppo Speleologico Savonese. Spiegano gli «speleo»: «Inizialmente erano solo una deci[redacted] le grotte conosciute, ora, quelle monitorate superano le 150, alcune di piccole dimensione, mentre altre, [redacted] rincorrono nel sottosuolo anche per alcuni chilometri».

Un mondo inesplorato, denso di misteri e di sorprese, come curioso [redacted] il modo con cui, spesso, si arriva a certe, clamorose, scoperte: «Avevamo deciso [redacted] provare a prosciugare il sifone di una piccola grotta conosciuta come "Risorgente di Bardineto" e, quando l'acqua è scomparsa, non credevamo ai nostri occhi: la prima grotta era collegata ad una serie di cunicoli che proseguivano per più di [redacted] chilometri, sviluppandosi in sette livelli formati dal fiume in periodi geologici diversi».

Così fu scoperto il Buranco di Bardineto, a 685 metri di quota: un [redacted]o verticale di stalattiti, stalagmiti, drappeggi e colon[redacted] antichissime, [redacted] vera [redacted] propria cattedrale sotterranea che continua a parlarci del nostro passato.

Nella grotta sono stati, infatti, trovati i resti dell'orso Speleo, estinto circa [redacted] mila anni fa: oltre a teschi ed ossa, [redacted] ancora visibili i segni dei terribili artigli, nonchè le «cucce» dove il grande orso andava a dormire.

Ma, da un passato ancora più profondo arrivano le tracce dell'uomo preistorico, un ritrovamento, fatto soprattutto di residui di lavorazione sulla pietra, unico in Val Bormida, risalente a circa 100 mila anni fa.

La grotta più estesa è, però, quella nella zona del rio Avoiai, sinora solo parzialmente esplorata: quella chiamata Balbiseolo, nome che deriva dall'unione dell'omaggio al Cavalier Giuseppe Balbis, ex sindaco di Bardineto, che la scoprì, [redacted] dio [redacted] vento Eolo, visto il persitente spiffero freddo che spira dalla profondità della grotta. Per ora ne sono stati eplorati «solo» tre chilometri e mezzo.

Ma nei venti chilometri quadrati dell'area [redacted] dell'Alta Valle, da bardineto a Calizzano a Magliolo, sono probabilmente ancora molti i misteri che aspettano di essere scoperti, in un labirinto di tunnel, cunicoli [redacted] ruscelli sotterrani che sembra non avere fine.

Una potenzialità, anche turistica, per ora solo parzialmente sfruttata: gli escursionisti per [redacted] possono soltanto compiere agevolmente percorsi in superficie, attraverso itinerari guidati da esaurienti pannelli esplicativi.

Si apre il 26 aprile a Carcare la settimana dedicata all'imperatore: sfilate in costume, libri, mostre di soldatini

In bicicletta sui sentieri calcati da Napoleone

Una staffetta sulle due ruote tra l'Isola d'Elba e la Val Bormida

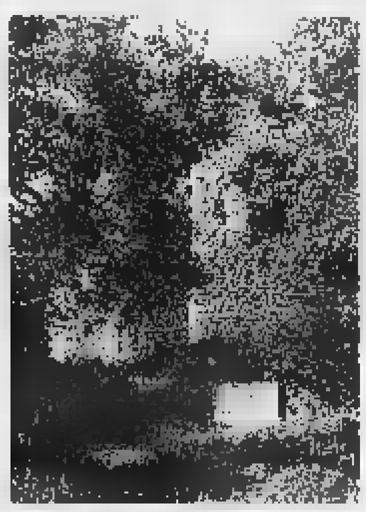
Il castello di Cosseria, al centro degli scontri tra francesi e austro-piemontesi

CARCARE

In bici sui sentieri [redacted] Napoleone. La staffetta sino all'Isola d'Elba, dove Napoleone si rifugiò, il 4 maggio 1814, e da dove ripartì il suo «regno dei 100 giorni» sino alla disfatta di Waterloo, sarà, infatti, [redacted] momento culminante della settimana di festeggiamenti che Carcare e la Val Bormida dedicano al grande condottiero.

Un legame, quello fra l'imperatore francese e la valle, teatro di alcune fra le più cruente battaglie della «Campagna d'Italia», ben testimoniato dalla [redacted]chezza di cimeli conservati nel Museo di Villa Scarzella, a Millesimo: borchie, mostrine, sciabole, baionette, moschetti, cartine e persino palle di cannone.

Ma se Dego, Montenotte, Millesimo e Cosseria furono teatro delle battaglie, proprio a Carcare il condottiero fissò il suo quartier generale, confermando la posizione strategica del centro valbormidese, già nel corso dei secoli fondamentale snodo viario, di commerci e, non a [redacted] anche centro nevralgico per quanto riguarda la logistica di battaglie e schieramenti.


Nei ruderi risuonano echi di guerra

La kermesse, promossa dall'amministrazione commerciale con il supporto di associazioni ed esercenti, si aprirà il 26, con le vetrine dei negozi aderenti al Centro Integrato di Via allestite a tema, mentre nelle pasticcerie farà la sua apparizione la famosa «Torta di Napoleone».

Il 27, presso l'Aula magna del Liceo Calasanzio, verrà presentato il libro di Sabatini «Il primo volo dell'aquila», illustrato da Paola ed Angelo Salmoiraghi.

Il clou delle manifestazioni sarà, però, il 28, con la sfilata in costume a [redacted] dell'associazio[redacted] «A Storia», che precederà, alle 16, l'arrivo dei podisti dell'Atletica Cairo. Gli atleti, come una sorta di [redacted]i, porteranno un'ampolla di vetro di Altare in cui sarà custodita la terra proveniente dai quattro campi di battaglia che verrà consegna[redacted] ai ciclisti dell'associazione «Millennium». Essi, a loro volta, percorreranno in 4 giorni i 380 km sino all'Isola d'Elba, dove, il 2 maggio, avverrà il gemellaggio fra il Comune di Carcare e quello di Portoferraio. Sempre il 28, inoltre, è previsto un annullo filatelico speciale presso la Galleria Commerciale, mentre alle 17, a Villa Barrili, si aprirà una suggestiva mostra di soldatini.

TERME VALLECHIARA S.P.A.
Acque oligo - minerali
Loc. Lipiani (Strada per Mallare)
ALTARE (SV)
Tel. 019/58256 fax 019/58257

Marilena Vergellato
• COMPRAVENDITE
• LOCAZIONI
• AMMINISTRAZIONI DI CONDOMINIO
[redacted] - Proponiamo in vendita appartamento sito al piano 1° composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, dispensa, balcone, cantina e terrazzo di [redacted] mq. Informazioni in ufficio.
[redacted] - Nelle vicinanze del centro proponiamo appartamento sito [redacted] 3° piano composto da: ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, tre balconi, soffitta, garage e posto auto privato. [redacted] in ufficio
CARCARE - Zona centrale con vista aperta sulla piazza proponiamo appartamento in palazzina di due piani composto da: ingresso e corridoio, due ca[redacted]e, cucina, soggiorno, bagno e dispensa. Ottima opportunità
[redacted]SIMO - In pieno centro proponiamo appartamento posto su due livelli, parzialmente ristrutturato con ingres[redacted] indipendente composto da: ingresso, cucina, salotto, due camere, doppi servizi
Per ogni compravendita effettuata, IMMOBILIARE DOMUS offre una [redacted]
Immobiliare DOMUS, Via Montenotte 3
[redacted]

Graziella abbigliamento
MERLET
Lungarno PREMIATA SARTORIA
cacharel
HELLA
LANA GATTO
PRONTO MODA DONNA - [redacted] COMODE
MAGLIERIA UOMO - [redacted]
[redacted] SU [redacted] CACHAREL
CAIRO MONTENOTTE - C.so Dante 38/40 - Tel. 019.50.90.081

ANNA LORENZA
ACCONCIATURE
VIA ROMA 92
CAIRO M.TTE
TEL. 019503771

Auto Borreani
Concessionario [redacted] NIVA
Nuovo ed usato di [redacted] le marche

LADA NIVA 1.9 TURBO DIESEL a partire da L. 24.900.000 chiavi in mano
VENITE A PROVARLA!
Occasioni
• PANDA YOUNG [redacted] anno '99 Km 10500
• MITSUBISHI PAJERO autocarro [redacted] '90 Km 103000
• LADA NIVA autocarro 1.7i anno '97 impianto metano Km 65000
Via Brigate Partigiane 5 CAIRO MONTENOTTE Tel. / Fax 019 500 335
[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854.627
[redacted] stanza del figlio
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire [redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Miss Detective
Or.: 18-20,15-22,30
Lire 12.000. [redacted]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Concorrenza sleale
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000, 7000

[redacted]. 019-825.714
[redacted]
Or.: 16-19-22.
Lire 12.000; [redacted]

ELDORADO. Tel. 019-820.563
[redacted]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-838[redacted]
La verità nascoste.
Or.: 15,30-20,15-22,30
Lire 12.000; 10 000; soci 6000

JOLLY. Tel 019-850.570
[redacted] luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 11.[redacted], [redacted]; 6000

[redacted].
OGGI RIPOSO
Ore 16,30.
Lire 8000-6000

[redacted]
[redacted]RO.[redacted] 0182-640 263
Snatch - Lo strappo
Or.: 20,30-22,30
([redacted] prefestivi e [redacted] alle 15,30-18,30)
[redacted]

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'erba di Grace
Or.: 21
Lire 5000

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Bread and Roses
Ore 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Chocolat
Ore 21. Lire 5000

[redacted]
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21
Lire [redacted]6000

[redacted]
ARSA. Tel [redacted]
Krampack
Or.: 20-22.
L[redacted]

[redacted]

LOANESE.
Tel. [redacted].
Traffic
Ore 20-22,30
lire [redacted]

[redacted]
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 7000

[redacted]
VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,15-17,30-20,30-22,40.
Lire [redacted]

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
[redacted] 15,30-18,30-22.15.
[redacted]

Diego Abatantuono

[redacted]

[redacted]. Tel. 010-595.91.46
Chocolat
regia di L. Hallstom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. [redacted]
[redacted]: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULT[redacted] Tel. 010-247.35.49
Il mistero dell'acqua
regia di K. B[redacted]
con S. Penn, E. [redacted]
[redacted]: 15,30-17,50-20,20-22,30

[redacted]RISTON 2
La strada verso casa
regia di Z. Ymou
con Z. Zhang, K. [redacted]
[redacted]: 15,45-17,50-20,30-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
Miss detective
regia di P. Petrie
con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15,30-17,50-20,20-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Concorrenza sleale
regia di E. Scola
con D. Abatantuono, S. Castellitto
[redacted]: 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il mistero dell'acqua.
regia di K. Bigelow con S. [redacted] E. Hurley
[redacted]: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
L'ombra[redacted] vampiro
[redacted]. Merhige
con J. Malkovich
Or.: 20,45; 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. T[redacted] 010-254.18.20
What women want
regia N. Meyers con M. [redacted]
[redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20
Snatch lo strappo
regia di G. Ritchie con B. Del Toro, D. [redacted]
[redacted]: 15,20; 17,35; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Traffic
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
[redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted]
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

[redacted]TICO.
Tel. 010-254.18.20
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow, M. Yeoh
[redacted]: 15,15-17,45-20,15-22,45

[redacted]. Tel. [redacted]
[redacted] minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. [redacted]. De Niro
[redacted]: 15-17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. T[redacted]
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. [redacted]
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. [redacted]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
[redacted]hocolat.
regia di L. Hallstorm[redacted] J. Binoche, L. Olin
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]ROPA. Tel. 010-377.95.35
L'ultimo bacio
Regia di G. Cuccino con [redacted]. S. [redacted]
Dr.: 20,30; 22,30

LUX Tel. [redacted]
Il gladiatore
regia di R. Scott con R. Crowe
Or.: 15,45; 18,45; 21,45

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Amici [redacted]
Or.: 15,30; 17,50
[redacted] la penna dello scandalo
Or.: 20; 22,30

[redacted]. Tel. 010-581.415
Druids la rivolta
Regia di J. Dorfmann con C. Lambert
Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,00

ORFEO. Tel. 010-564.849
[redacted]
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
r[redacted] di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
L'ultimo bacio.
regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,20

UNIVERSALE MULTISALA. [redacted]
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
[redacted]coprendo Forrester
regia di G.V. Santo
con S. Connery, R. Brown
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted]. 010-562.137
[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
[redacted]

EDEN.
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033[redacted]
Prima che sia notte
regia di J. Schnabel con J. Bardem, E. Di Stefano
Ore 21,15

[redacted].
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10; 22,20

[redacted] Tel. 0185-507.81
[redacted]
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22.20

[redacted]
CANTERO.
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

MIGNON Tel. 0185-309.694
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, [redacted]
Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30

[redacted]
[redacted]. Tel 0185-41.505
Wonder Boys
regia di C. Hanson con M. Douglas, T. Maguire
Ore 21.15

[redacted]

AMICI DEL CINEMA
Marlowe: omicidio a Poodle Springs. regia di B. Rafelson con J. Caan, D. Meier. Ore 21.15

[redacted]O D'ESSAI. OGGI RIPOSO

FRITZ LANG.
Domani regia di F. Archibugi con M. [redacted], O. Muti

NICKELODEON. Tel. 010-589.[redacted]. OGGI RIPOSO

[redacted]

CARLO FELICE.
[redacted] RIPOSO. [redacted] 21 e domenica [redacted] ore 15 [redacted] (sab: platea 45 mila lire - galleria 25 mila; [redacted]: platea 35 mila - gall. 20 mila).

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
[redacted] foyer alle 17,30 «L'occasione [redacted] il ladro» di G. Rossini: prove di regia. Ingresso libero.
Ore 20.45 «Il malato immaginario [redacted] Molière», regia L. Puggelli. Teatro degli [redacted] con Franco Branciaroli. L. 45.000-31.[redacted]

TEATRO STABILE - [redacted]
«Le sedie» di E. Jonesco, [redacted] T. Pericoli [redacted] Adriana Asti, Giorgio Ferrara. [redacted] L. [redacted] - 31.000.

POLITEAMA GENOVESE [redacted] 010.83.93.589)
«Rent». [redacted] con [redacted] dal vivo di J. Larson. [redacted] 21. [redacted]

[redacted] DELLA TOSSE [redacted] ALDO[redacted]
OGGI RIPOSO.
CHIESA DI [redacted]NT'AGOS[redacted] Alle 20 e 21,30 «La Gerusalemme liberata», testo e regia di T. [redacted], scene di E. Luzzati. Nel foyer alle 22,30 «Ambara[redacted], sconfinamenti musicali al Caffè [redacted] Tosse by Barbarossa»

[redacted] MODENA (Sampierdarena).
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] conferenza di presentazione del concerto di G. Kurtag. Relatore Mario[redacted], ore 17,30. Ingresso libero.

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]
CAVOUR Tel. 61978
Spettacolo teatrale
Il paese dei campanelli
Ore 21

CENTRALE Tel. [redacted]-53871.
Oggi riposo

DANTE Tel. 018[redacted]
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Verti[redacted] limit
Orario 20,15-22.40 Lire 10000-7000

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Chocolat
Orario 20,20-22,40

[redacted]
CAPITOL Tel. 0184-43440.
OGGI RIPOSO

[redacted]
OLIMPIA Tel. 0184-261[redacted]
L'u[redacted]
Orario 20,30-22.40
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[redacted]
CRISTALLO. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]
DON BOSCO Tel. 0184-252672.
OGGI RIPOSO

[redacted]
ARISTON Tel. 0184-506 060.
15 minuti, follia omicida a New York
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
La stanza del figlio di [redacted] Moretti
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22.30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted] Sala 1.
[redacted]. [redacted]506 060
La tigre e il dr[redacted]
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506 060
Il gladiatore
Orari (indicativi) 14,30-17,10-19,50-22,30 [redacted] 12000; 8000 (primi [redacted] spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted]
Tel. 0184-506 060.
Scoprendo Forrester
Orari (indicativi): 15,30-ult.22,30
[redacted] 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [redacted])

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
[redacted]
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Chocolat
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10: **[redacted]ci hararara**
Ore 20-22,30: **Traffic**
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire [redacted]he in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

«I Fichi d'India» portano la loro comicità anche sul grande schermo

[redacted] Commedia. I Fichi d'India sono due cugini [redacted] l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammati[redacted]. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coron[redacted] il [redacted] sogno di diventare ballerino.
BORN [redacted] Commedia. Un locale [redacted] Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove [redacted] trasferisce per aprire un negozio [redacted] cioccolata «peccaminoso».
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [redacted] nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia dramma[redacted]. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto [redacted] diverse [redacted] vita: [redacted] una donna divorziata che [redacted] in una cittadina con il figlio di [redacted]ni, lui un ribelle girovago.
LA [redacted] '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che [redacted] in Australia per acquistare [redacted] Citroen del '67; arrivato [redacted] casa [redacted] compratore, vi trova una ragazza cieca vicino [redacted] due cadaveri.
[redacted] Avventura. Il kolossal [redacted] Jacques Dorfmann narra [redacted] gesta [redacted] Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
[redacted] BROCKOVICH. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla [redacted] del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[redacted] Commedia drammatica. Michelle Rodriguez [redacted] giovane ispano-americano che intende a dedicarsi [redacted] boxe: [redacted] non è d'accordo. [redacted] film ha vinto il Sundance Film [redacted].
IL GUSTO [redacted] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a [redacted] petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista [redacted] «Strange days», la storia di [redacted] coppia in crisi (il poeta Sean Penn [redacted] la fotografa Catherine McCormack) che parte per una [redacted] con due amici [redacted] approda su un'isola [redacted] 150 anni prima di un duplice omicidio.
[redacted] PARTITA. Sentimentale. [redacted] degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) [redacted] in [redacted] per [redacted] partita importante e [redacted] una donna russa (Emily Watson).
PRIMA [redacted] POI [redacted] SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez [redacted] un'organizzatrice [redacted] matrimoni che vive nella convinzione [redacted] a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre [redacted] centro dell'attenzione: nel caso [redacted] un omicidio viene affiancato da [redacted] giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
S[redacted] FORRE[redacted] Commedia drammatica. Nella vita di William Forre[redacted] (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che [redacted] il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa [redacted] Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia [redacted] Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i [redacted] problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre [redacted] in viaggio per «affari» verso New York, un corriere [redacted] preziosi (Benicio Del Toro) [redacted] ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro [redacted] boxe clandestina. Uno dei pugili [redacted] tatuato irlandese di nome Mickey O' [redacted] (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive [redacted] avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per [redacted] la [redacted] fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti mes[redacted] combattono la loro g[redacted] agli stupefacenti, Catherine Zeta-J[redacted] prende il posto [redacted] marito in galera [redacted] importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato C[redacted] (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson [redacted] pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

SI balla su due piste all'Horus di Albenga, Al Daubaci cibo e cabaret: ecco Pecos

Notte che batte a ritmo di dance

E a Nizza grande concerto con Elton John

Discoteca su due piste all'Horus di Albenga, rock live al Gasoline e «Giovedì del [illegible] al dancing El Patio di Finalpia. Ecco [illegible] notte del giovedì nel Savonese. Cineclub all'Ambra di Albenga, al Ritz di Alassio e al Filmstudio di Savona. Grande evento a Niz[illegible] con il concerto di Elton John.

[illegible] Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy [illegible] al Mister Drake. Liscio revival al pomeriggio al Gilda.

CELLE L. Music al Charlie Max e al Baraonda.

FOR[illegible] Musica al Beer Room pub.

ALBISOLA S. Ritrovo «Up [illegible] Down» all'ex Med.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

[illegible]CAFE' Ritrovi al Green Pub [illegible] Blues Pub.

[illegible] Ritrovo con strip femminile al Gasoline. Ritrovo in musica al Cabaret.

[illegible] Musica [illegible] ritrovi al Pirata (Paola Piras live), alla Boutique della birra nei locali della Vecchia Darsena, al The Queen's pub. Messaggeria gratuita e musica all'Empire Cyber Pub. Al Filmstudio di piazza Diaz «Le verità nascoste».

VADO L. Ritrovo Crazy Bull Cafè e al Daubaci con Pecos [illegible] le sue imitazioni con assaggi di Pigato e Vermentino.

BERGEGGI Musica e lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] L. Al Gasoline, [illegible] Miro, live rock «Me & Down by the scholyard». All'El Patio [illegible] il «Giovedì del cuore» ritornano i grandi successi di trent'anni con l'orchestra Event (domani orchestra Beppe Giotto).

BORGIO V. Ritrovi a Verezzi al Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia [illegible] alla Torre dei Sassetti.

PI[illegible] L. Ritrovi al pub Il Santo, all'Iguana, allo Wave, all' Airone, In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù (anche al pomeriggio).

LOANO Musica al Club Tropicana. Karaoke e festa al Bar Doria. Al Saitta revival pomeriggio e sera (Laura Fiori). Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra.

BORGHETTO SS. Revival [illegible] festa al salone delle feste.

TOI[illegible] Ritrovi a I gatti alla luna.

BOISSANO Musica e karaoke al Pub 36.

[illegible] Planet Cafè pre e dopo discoteca. Musica e giochi alla Risacca.

[illegible] Musica live [illegible] Capri[illegible] Discobar al Jammin. Alla discoteca all'Horus due piste in funzione [illegible] Human dj, dance commerciale Anni '90, e Stefano Pain dj nel privé. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia. Per il Cineclub «Giovedì dell'Ambra» in visione alle 21 (unico spettacolo) «Il pane e [illegible] rose».

ALASSIO Musica al Sol Ponente. Ritmi latini e cubani [illegible] Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. [illegible] Mezzaluna il duo Silvano [illegible] Marisa [illegible] il genere live cantautori. Ritrovi al Joy, al Blues, [illegible] Dubliner, al Victorian, al Cabaret, [illegible] Mamma Mia, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Cafe.

Elton John canta a Nizza

[illegible] Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAI[illegible] Musica [illegible] Locanda del Re minore.

[illegible] Al Timone lisciteca al pomeriggio ad orchestra Los Gitanos.

[illegible] Ritrovo al Primopisa[illegible].

[illegible] Ritrovi al Cyber pub Winston Churchill, a Le Pirate pub e al St.Germain.

MIZZA Alle 21,30 il concerto [illegible] [illegible] dei miti del pop, Elton John al nuovo teatro «Nikaia» vicino allo stadio. [a. r.]

Gianrico Tedeschi alla Domus

Nuovo appuntamento a Finale per il ciclo della «Riviera dei teatri»

FINALE L.

Gianrico Tedeschi, che i più giovani ormai conoscono soprattutto per la pubblicità di [illegible] noto formaggio, [illegible] in realtà fra i più grandi attori italiani di teatro. Domani [illegible] (ore 21,15) sarà alla Domus, di salita del Grillo a Finale Ligure, per «La Riviera dei Teatri». In programma, a cura di Opera Progetti, un capolavoro del teatro contemporaneo «Minetti ritratto di [illegible] artista da vecchio» [illegible] Thomas Bernhard, per la regia di Moni[illegible] Conti. In scena anche [illegible]rinella Laszlo, Gianfranco Candia, Raffaele Spina, Laura Bussani, Antonio Merone, Stefano Podlipnik, Francesco Manzoni.

E' un incontro [illegible] lavoro, si rappresenta il «Lear» in occasione del bicentenario del teatro. [illegible] [illegible] direttore non si presenta. Tutti aspettano qualcosa. «E' il Sabato del Villaggio in cui tutti aspettano una possibile felicità.

Ma in Bernhard l'elogio all'attesa diviene tragicommedia [illegible] cui può porre fine solo il grande gesto dell'Epilogo», si legge nella presentazione. [illegible] Thomas Bernhard Tedeschi si [illegible] già cimentato in «Riformatore del mondo» per il quale ottenne un vero tripudio da pubblico [illegible] critica con il «Premio Ubu» e il «Premio Simonini '98» come migliore attore. Gianrico Tedeschi è un veterano, in oltre 50 anni di attività ha lavorato con i principali attori italiani.

E' capace di ruoli brillanti [illegible] drammatici, [illegible] [illegible] stato molto attivo anche al [illegible] [illegible] [illegible] televisione. In teatro è da ricordare, diretto da Giorgio Strehler in «Arlecchino servitore di due padroni» o «L'opera da tre soldi» con Milva [illegible] Domenico Modugno. La «Riviera dei Teatri» [illegible] [illegible] progetto, voluto dalle amministrazioni dei Comuni di Finale, Loano e Alassio [illegible] dalla Provincia di Savona. Era partito lo scorso 11 dicembre al Loanese con «Insalata di...Riso», spettacolo a metà strada fra il teatro e il cabaret interpretato da Tullio Solenghi.

In cartellone fino [illegible] maggio oltre 20 appuntamenti. Fra i protagonisti Anna Proclemer, Lauretta Masiero, Valeria Valeri, Renato Pozzetto e Cochi Ponzoni, Olivia Cinquemani, Lu[illegible] Bigini, Pippo Franco, Mita Medici, Nino Castelnuovo, Alessandro Benvenuti, Maurizio Crozza, Jacopo Fo e Moni Ovadia. Quest'ultima in «Cabaret Yiddish» il 23 maggio prossimo a Finale. Per gli spettacoli al teatro Domus i biglietti [illegible] in vendita solo presso la libreria Centofiori [illegible] Finalmarina. [a. r.]

Gianrico Tedeschi

La grande mostra a Finalborgo

L'arte di Ligabue illumina i chiostri

FINALE L.

E' ormai considerata uno degli avvenimenti artistici più importanti di questa stagione in Liguria. Insieme alla grande antologica della ceramica che le Albissole dedicano attualmente ad Aligi Sassu, la mostra che Finalborgo ha inaugurato su Antonio Ligabue è di estremo interesse.

La rassegna propone una panoramica completa dell'artista, si snoda su tutti e tre i piani dei Chiostri di Santa Caterina, aprendo, al piano terreno, con uno degli aspetti meno noti del maestro di Gualtieri, le sue splendide sculture (tutti pezzi unici) che raffigurano scene di vita di animali selvaggi.

Il percorso di conoscenza di Antonio Ligabue procede quindi al piano superiore, dove si possono incontrare i suoi disegni (alcuni realizzati a matita, altri a chinal e, da lì, all'ultimo piano del complesso di Finalborgo, dove ad attendere il visitatore vi sono circa trenta suoi olii, fra i più significativi.

«Un grande artista difficilmente inquadrabile in una precisa corrente pittorica, rimasto indubbiamente un caso anomalo nel quadro dell'arte contemporanea italiana. Sempre apprezzato dal grande pubblico, vogliamo nuovamente celebrarne il legame con esso anche grazie a que[illegible] nuova esposizione finalese e alle due "affiches" commemorative della mostra che abbiamo realizzato per l'occasione», commenta il curatore Marzio Dell'Acqua.

La mostra su Ligabue resterà aperta tutti i giorni dalle 15 alle 20, e durante i prefestivi ed i festivi seguirà inoltre un orario esteso, dalle 10 alle 20. La mostra è accompagnata anche da [illegible] bel catalogo curato dalle Edizioni Bolla di Finale Ligure, che raccoglie tutte le opere con fotografie. [p. p.]

Il pittore Antonio Ligabue

Una mostra sul mito di Marlene Dietrich

Savona, le immagini dell'Angelo Azzurro

SAVONA

Torna a Savona [illegible] mito di Marlene Dietrich grazie ad [illegible] [illegible] stra fotografica, dal titolo «Immagini [illegible] una leggenda», in corso sino al 10 aprile presso la sala mostre del palazzo della Provincia in via Sormano [illegible] Savona. «Anche [illegible] fosse solo voce, ti spezzerebbe il cuore». E' quanto scrisse Ernest Hemingway di Marlene. Il suo mito [illegible] [illegible] anni dalla morte [illegible] a 100 [illegible] sua nascita resta quasi immutato. Era nata [illegible] Berlino. Divenne improvvisamente famosa grazie al film «L'Angelo Azzurro». La Lola Lola del film divenne infatti simbolo di una [illegible] tendenza, [illegible] donna erotica, sicu[illegible] di sè ed economicamente indipendente. Anche [illegible] suoi film più importanti degli Anni '30 in Usa, fra i quali «Marocco», «Disonorata» e «Venere Bionda», interpreto questo ruolo [illegible] donna inavvicinabile, circondata da un alone [illegible] mistero. Il [illegible] ultimo film è del 1974. La mostra [illegible] palazzo Nervi, organizzata dall'Istituto di cultura italo-tedesca Icit di Savona, in collaborazione [illegible] il Goethe Istitut di Roma e il Comune di Savona, [illegible] visitabile tutti i pomeriggi dalle 15,30 alle 19,30. Al mattino spazio per i gruppi organizzati con prenotazioni al numero 019/824703). [a. r.]

Marlene Dietrich

Il primo Cd (pubblicato dalla «Sony») per Ziro, il vincitore dell'edizione 2000

Mimì, doppio show per la finalissima

Presentate le selezioni 2001, cantanti anche dall'estero

FINALE L.

Trenta serate di selezione in Italia e, da quest'anno, all'estero, per portare al «Festival degli Interpreti» in piazza Vittorio Emanuele tanti cantanti emergenti. Presentato ieri [illegible] Finale Ligure il doppio show del 23 luglio (finale regionale) [illegible] del 24 luglio (nazionale), del concorso organizzato dall'agenzia Eccoci.

«Quest'anno oltre alle tradizionali selezioni in Liguria [illegible] nel Nord Italia avremo numerosi appuntamenti al centro, al Sud e in Romagna in abbinamento con molti giornali locali che porteranno sempre il [illegible] [illegible] Finale», ricorda Mar[illegible] Dottore di Eccoci. Saranno partner delle selezioni giornali locali di Reggio Emilia, Modena, Frosinone, Mantova, Firenze, Caserta, Napoli [illegible] della Romagna. Previsto un gemellaggio [illegible] Colle Val Delsa (città [illegible] cristallo) in Toscana. Aggiunge Luca Galtieri dell'organizzazione: «Le nostre sa[illegible] [illegible] selezioni, non fatte con video-cassette. Avremo nella suggestiva piazza di Finalmarina un grande spettacolo di canzoni, presentato da Elesabetta Mandraccio, [illegible] ospiti liguri per la serata regionale ed ospiti nazionale per l'ultima sera. Punteremo [illegible] più sui giovani [illegible] quindi il nostro show proporrà molta disco-dance nello stile del "Festivalbar". Speriamo di poter [illegible] tutta la finale trasmes[illegible] in circuito via satellite».

«In passato [illegible] stati accusati di fare poco per i giovani. Abbiamo deciso di puntare su questa manifestazione, visto il successo dello scorso anno, anche come grande occasione di promozione [illegible] per la città», ha ricordato l'assessore al turismo Antonio Pastorino. Fra le tante novità del 2001 le selezioni estere in Germania, Olanda, Inghilterra, Austria, Belgio con una finale europea entro giugno a Stoccarda. Ieri sera al Gasoline di Pia è stato presentato [illegible] primo cd del vincitore del «Festival degli Interpreti 2000» Ziro (Ciro Cacace), 22 anni, di Busto Arsizio. Il cd «Terremoto» è distribuito dalla Sony Music.

La promozione all'estero [illegible] [illegible] è stata abbinata, [illegible] [illegible] mila stampati già [illegible]iati, [illegible] «Escape to the sun», una serie di proposte soggiorno volute dal consorzio Promofinale, dal Comune e in particolare dagli albergatori.

Previste offerte soggiorno fra il 2 maggio e il 10 giugno e fra il 17 settembre [illegible] il 31 ottobre. [a. r.]

Ziro, vincitore dell'edizione 2000 del concorso, ha pubblicato il [illegible] primo Cd

Molte immagini suggestive corredano il volume «Albenga, impressioni e colori»

Sessant'anni di vita per due autentiche istituzioni dell'economia provinciale: dai primi mercati alla sede di via Dalmazia

Federazione agricola e Coop ortofrutta: la storia di Albenga

Nella tesi di una studentessa ingauna si ripercorrono le tappe della tradizione

[illegible]

LA CITTA' DELLE [illegible] DIVENTA UN LIBRO

«Albenga, impressioni e colori» è [illegible] libro-strenna nel quale l'autrice, Patrizia Valdiserra, ha raggruppato [illegible] [illegible] materiale iconografico che va [illegible] dipinti alle fotografie, dagli acquerelli agli affreschi aventi per soggetto «la città delle torri». Sono 166 pagine di grande formato [illegible] quali si ripubblica una specie di «reader's digest» con alcune illustrazioni inedite (soprattutto quelle fotografiche dell'autrice). Come scrive Franco Gallea, prefatore del libro stampato con grande nitore [illegible] ricercatezza grafica dalla Tipolitografia Fratelli Stalla di Albenga: «Mettendo insieme citazioni classiche da Rutilio Namaziano a Marco Terenzio Varrone), testimonianze di viaggiatori illustri (da Lièsard a Madame de Genlis), pagine di scrittori di successo (da Angiolo Silvio [illegible] a Virgilio Brocchi, Francesco Petrarca [illegible] Massimo D'Azeglio), ricordi storici (Girolamo Rossi) con disegni, documenti cartografici, quadri, antiche fotografie e cartoline, l'autrice [illegible] costruito un [illegible] affascinante, garbato, lieve [illegible] gradevole. Offrono un notevole apporto anche le immagini artistiche delle opere di Binny Dobelli, Angelo Gastaldi, Guido De Marchi, Giovanni Gromo, C.Rovere, Vittorio Fiori e di altri pittori che, con l'arte, hanno dato vita alla materia».

Nella presentazione, il sindaco Viveri a[illegible] «Itinerario nostalgico [illegible] i luoghi della memoria, il libro [illegible] ad [illegible] recupero dell'identità cittadina e alla tutela [illegible] [illegible] patrimonio culturale, bene prezioso per la collettività». [r. ar.]

[illegible]ano Strizioli

[illegible]

La frenesia [illegible] la velocità della vita d'oggi accelerano i processi di perdita della memoria collettiva. Chi si ricorda, ad esempio, fra gli albenganesi quando ven[illegible] fondata la Federazione Agricola oppure quando, in opposizione al regime fascista, si diede vita alla cooperativa Ortofrutticola ancora oggi attiva in via Dalmazia?

Sono fatti di ieri, possiamo dire, [illegible] che rischiano di essere inghiottiti dall'oblio d[illegible] tempo. Ogni opera di storia locale «strappa» a questa dimenticanza fatti e personaggi a cui siamo profondamente legati. E' quanto avvenuto, finalmente, con la storia dell'agricoltura albenganese dell'ultimo secolo, quando gli agricoltori della Piana, soprattutto grazie [illegible] una capacità [illegible] lavoro straordinaria, costruirono quel mercato a quella fama di cui ancora oggi Albenga [illegible] fiera nel settore primario. Chiara Pace, albenganese, si [illegible] recentemente laureata alla Facoltà di Economia di Genova col massimmo dei voti (centodieci e lode) con una tesi sul «Movimen[illegible] cooperativo [illegible] sviluppo dell'agricoltura nel territorio di Albenga fra Ottocento e Novecento» che, in 247 pagine dattiloscritte, ripercorre diligentemente lo sviluppo del mondo contadino ingauno dall'inizio del secolo quando (era il [illegible] [illegible] fondata la Federazione Agricola Anonima Cooperativa poi inglobata dal fascismo nel Consorzio Agrario Provinciale. Nel frattempo, nel 1925, ci furono i primi tentativi di creare un mercato all'ingrosso di frutta e verdura proprio sul piazzale della Federazione Agricola nell'attuale piazza Corridoni (cinema Astor). Ma, viste le difficoltà che la b[illegible]ia di regime [illegible] ai contadini, ci fu un gruppo [illegible]ggioso che nel 1940 si conquistò l'indipendenza fondando appunto la cooperativa l'Ortofrutticola che quest'anno, quindi, festeggerà i [illegible] sessant'anni di vita.

Chiara Pace

Scherma savonese in luce con gli allievi del maestro Nasoni

La «Leon Pancaldo» scopre gli eredi di Stefano Carozzo

Guglielmo Oliveri
SAVONA

Ha ripreso l'attività dopo una lunga pausa forzata. La «Leon Pancaldo», dopo il trasferimento nelle nuove sedi, si accinge a tornare punto di riferimento delle scherma savonese. Sotto la supervisione del maestro Sergio Nasoni, scopritore di tanti talenti, il circolo savonese ha adesso trovato dimora nella palestra del Liceo Artistico Mazzini e, a Celle, nella scuola media «Risso». La speranza è che, già prima che l'anno scolastico vada in archivio, si possa trovare qualche talento per la scherma savonese che per la verità non ha mai avuto crisi di talenti.

E bei risultati sono arrivati nella prova interregionale tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che si è svolta nei giorni scorsi. Cui due medaglie, una di argento e una di bronzo, sono state raccolte da Simone De Rosa nella categoria Ragazzi mentre Marcello Alipede, callese, ha colto il bronzo nei Giovanissimi. Dice il maestro Nasoni: «Sono due belle speranze che mettono già in evidenza una buona tecnica. Sono sicuro che, con il proseguire della stagione, non mancheranno altri risultati di valore. E poi hanno una grande passione: prendiamo De Rosa. Abita a Sanremo ma, almeno una volta la settimana, non rinuncia agli allenamenti».

C'è chi invece nella grande scherma è già arrivato, Stefano Carozzo che proprio in questi giorni sta iniziando il servizio militare. Lui, bronzo mondiale a livello giovanile, è stato il grande protagonista del torneo nazionale di Desio, a pochi chilometri da Milano. Qui si è messo in evidenza anche Manuel Cattaneo, altra sicura promessa del circolo savonese. Conclude Nasoni: «La scherma savonese ha sempre prodotto talenti. E questo nonostante i problemi di impiantistica. Ma potendo lavorare con tranquillità c'è davvero molto da costruire. A patto che i più giovani prendano la scherma come un divertimento, e non vadano alla ricerca ossessiva del risultato».

Sergio Nasoni guida il giovane Pancaldo

ATLETICA DAL «TORCELLO» AL «GAMBETTA»

E' stata presentata la decima edizione del Memorial Nicola Gambetta, organizzato dalla Polisportiva S. Francesco ed in programma domenica 6 maggio. La manifestazione, che si avvale della collaborazione della quinta circoscrizione, si snoderà sul percorso Villetta-Ranco-S. Nazario-Lavagnola-Villetta per un totale di 8,5 chilometri. La quota d'iscrizione è di 5 mila lire ed il ritrovo è fissato, alle 8,30 al parco convento dei Padri Cappuccini. Partenza alle 9,30, due ore il tempo massimo. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Associazione Savonese contro la Leucemia. Intanto domenica nella prova genovese di Vivicittà, vittoria di Valerio Brignone dell'Atletica Cairo. Il portacolori valbormidese sarà tra i protagonisti domenica del Memorial Demetrio Torcello in programma al Chittolina di Vado (via alle 8) e imperniato su gare sui 10 mila metri alle quali parteciperanno atleti provenienti da diverse regioni. [g. o.]

14ª TAPPA SAVONA GOAL 2001
GIOVEDÌ 5 APRILE 2001
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica 8 aprile

1	IMPERIA -	
2	VADO -	
3	LOANESI - ALBENGA	
4	CASELLESE -	
5	ALASSIO - VENTIMIGLIA	
6	DUNI - CARCARESE	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È: .....

1 - Atletica .....
2 - Basket .....
3 - Nuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

REFERENDUM

La classifica generale

Olympia Cazzulo resiste sulla vetta del Savona Goal

I risultati della Coppa Primavera e della Coppa Arcobaleno hanno notevolmente modificato anche la classifica individuale, peraltro sempre guidata da Olympia Cazzulo. Si affilano intanto le armi per la finalissima fra Turin Bar e Acconciatore Wazz. Classifica G.P. Scultori Orafi: 394 Olympia Cazzulo (gr. Minuto); 388 Franco Faggioni (Wazz); 372 Dik Turin; 364 Elena Sexi Gaggero; 360 Lama, Marcella Carrara, Valentina Doglio; 358 Giorgio Faggioni; 356 G.L. Firpo, Antonella Viola; 354 Bruno Berello, Katia; 352 Graz, Luca Rapalino; 350 Lino Wazz, Angelo Azzurro; 348 terza Guidobono, G. Biondi; 344 Franco Giamello, Mik, Andrea Penna; 342 Monica Reposo; 340 Mito, Gianni Bennati, seconda Guidobono; 336 M.T. Ciarlo, Jashin Rapallino; 332 Wilma Quiliano, Bruna Reposo; 330 Domenico Minuto, Roberto Peri, Iacopo Scappatura; 328 Franco Minuto, prima Guidobono; 326 Super Team Battaglino. [n. d. m.]

Nel tennis tavolo

Baia del Sole in serie C alla grande

ALASSIO. E' una società storica del tennis tavolo savonese. La presieduta da Franco Gaggero è da ormai vent'anni un punto di riferimento per questo sport. E anche nella stagione che ormai sta per andare in archivio (mancano ancora alcuni importanti appuntamenti che saranno ospitati proprio dal team alassino) le soddisfazioni non sono mancate, ad iniziare dalla promozione in serie C della prima squadra.

La partita che ha deciso il salto di categoria si è giocata a La Spezia con una durata di oltre quattro ore e mezza. Al termine il sodalizio ponentino è uscito vittorioso per 5-4 in un match che, come ricorda il presidente Franco Gaggero, non si era mai visto per il meglio.

Ma anche nella serie D1 sono arrivate grandi soddisfazioni, con un terzo posto finale. E qui il merito va ad una squadra, giovane e brillante, che ha disputato una stagione davvero brillante. Prima pagina per Paolo Viglietti, vero trascinatore con tanti punti conquistati anche nei match più difficili. E poi Daniele Cugino, al primo anno di attività che ha espresso un gioco veramente di alto livello.

Ma sicuramente una menzione particolare va ad Aron Ceccarelli, dodici anni, promessa di questo sport, come affermano tanti tecnici. Lui, dicono, ha una intelligenza e velocità di gioco che trova davvero pochi riscontri. E ancora Giorgio Chiappori, Luca Casanova, Fabio Rossi, Diego Barini ed Edoardo Fanali, tecnico del settore giovanile.

E adesso l'attenzione si sposta sui prossimi appuntamenti con, il 20 aprile, la fase regionale del trofeo seguito due giorni dopo dai campionati provinciali assoluti.

Il 20 maggio infine arriveranno i Campionati regionali assoluti, ad Andora. [g. o.]

Il ponglamo alassino punta anche sui giovani come Aron Ceccarelli e Paolo Buscaglia

Amatori Nuoto

Grandi prestazioni al Città di La Spezia

Cinque ori per l'Amatori al Trofeo Città di La Spezia. La società del presidente Zaro, l'unica in gara del ponente, è scesa in vasca con 14 nuotatori e con ottimi risultati di rilievo Angiollieri, Crea e Puce. Nonostante questo i biancorossi hanno conquistato diverse medaglie, e migliorato 17 record personali.

Sul gradino più alto del podio sono saliti Crystele Macciò, Sonia Sanna e Andrea Ferraro, tutti della categoria Ragazzi, ma hanno ottenuto ottimi tempi anche Laura Strassera, Elisa Zanini, Marco Mellino e Marcello Rota. La Macciò si è imposta nei 200 stile libero con il nuovo personale di 2'15"2 sulla favorita spezzina Camilla Farnocchia e sulla compagna di squadra Elisa Zanini, poi ha vinto i 100 farfalla in 1'10"5 e ha conquistato il bronzo nei 50 stile libero.

Sonia Sanna ha invece vinto i 100 in 1'20"5, cogliendo il primato personale, mentre Andrea Ferraro ha conquistato l'oro nei 100 rana e il bronzo nei 200 misti, ottenendo anche lui il «personale». Ottime la Strassera che si è misurata la primatista italiana Sara Farina e con l'altra azzurra Paola Cavallino, vincendo l'argento nei 50 stile libero (28"3, primato personale) e due bronzi su 100 farfalla con il nuovo personale di 1'09"2 e 200 misti. In costante progresso Elisa Zanini che ha vinto 100 e 200 stile libero, mentre Marco Mellino e Marcello Rota hanno vinto il bronzo nei 200 stile libero e nei 100 farfalla. [r. p.]

Squalifiche

Calcio: mannaia sul Mignanego

Nel campionato di serie D, mano leggera del Giudice sportivo con le liguri. Il solo Fraia del Savona salterà il derby l'Imperia. Nell'Eccellenza la mazzata più grossa la prendono Diomedi dell'Albengacisano e Giusquiani del Baiardo, fermati per 3 turni. Squalificati per 1 gara 3 giocatori del Molassana: Rossi, Alessio e Cipani. Alfarone e Bellolio della Grassorutese. Fiocchi e Ravenna per la Fezzanese. Limarelli (Argentina Arma), Perrone (Bolzanetese), Olmi (Fo.Ce Vara), Pertusi (Sammargheritese), Repetto (Busalla), Romeo (Fontedecimo), Mazzei (Entella), Minassso (Vado).

In Promozione stangata sulla capolista Mignanego. Per i giocatori 2 turni a Ricciardi (Genoa Club Mignanego) e Frediani (Quiliano). Una gara per Ballestrino, Bracco, De Marchi e Vernazza del Mignanego, Rossi (Arenzano), Paonessa e Balbo (Carlin's Boys), Eterno (Sampierdarenese), Siviero (Alassio), Novaro (Golfodianese), Maugeri e Zito (Ligorna), Sole (Pietra Ligure). Inoltre l'allenatore Mango (Sampierdarenese) è stato squalificato sino al 18 aprile. In prima Categoria 8 turni a Tabone (Bardineto) e Romano (Carcarese). Due per Rizzo (Ospedaletti). Uno stop per Bonomo (Borgio V.), Giglietti e Lucisano (Don Bosco V.), Fadda (Bardineto), Brondino (Altarese), Orlufovka (Bordighera), Berrica (Ospedaletti), Gottardi (Portovado), Podestà (Varazze). [en.for.]

La nuova misura del tuo lavoro.
Cambia con Ape.

Oggi avere Ape è ancora più facile.

Ti Supervalutiamo l'usato fino a Lit. 1.500.000.
oppure
Scegli il Superfinanziamento misura per te con rate mensili a partire da Lit. 226.000(*)

PIAGGIO
www.piaggio.com

(*) Esempio di finanziamento di Lit. 10.000.000 in 48 rate mensili. TAN 4,14%, TAEG 5,56%

ALCO
C.SO VITTORIO VENETO, 81 R
SAVONA - TEL. 019.856617

ALCO
C.SO MARCONI, 140
(DAVANTI A VILLA HELIOS)
SANREMO
TEL. 0184.667429 R.A.

ICARDI GIORGIO
REG. STANCHERE, 36
ALBENGA
TEL. 0182.543025

PETRUCCI
VIALE MATTEOTTI, 84
IMPERIA
TEL. 0183.293381

BIANCHI EMILIO
C.SO CAVALLOTTI, 39
SANREMO
TEL. 0184.541317

Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta
Via Pia 24 r. - 17100 Savona Tel/Fax 019 8386385
E-mail: mi.ma.gallery@libero.it

Un angolo di oriente a Savona

Vieni a trovarci nel nostro nuovo show-room in Via Pia a Savona ti troverai di colpo in un bazar da mille e una notte...

REALIZZO TOTALE

Dopo la grande apertura, nel negozio di Via Pia 24r a Savona, per la prima volta Mi.Ma. Gallery effettua, dal 4 aprile, un realizzo totale di 1000 tappeti persiani ed orientali nuovi, vecchi ed antichi. E non solo: troverete un'ampia esposizione di quadri, stampe, vasi, argenti e...

ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bukara super fine	150x100	circa	~~350.000~~	prezzo di realizzo	[illegible]
Bukara super fine	[illegible]	[illegible]	~~[illegible]~~	prezzo di realizzo	410.000
Bukara commerciale	150x100	[illegible]	~~[illegible]~~	prezzo di realizzo	[illegible]
Bukara commerciale	185x125	circa	~~750.000~~	prezzo di realizzo	[illegible]
Bukara Lahore	150x100	circa	~~350.000~~	prezzo di realizzo	[illegible]
Bukara Lahore	180x120	circa	~~550.000~~	prezzo di realizzo	[illegible]
Persiani vecchi	200x135	[illegible]	~~900.000~~	prezzo di realizzo	[illegible]
Persiani vecchi	[illegible]	[illegible]	~~2.200.000~~	prezzo di realizzo	[illegible]
[illegible] misto seta	200x120	[illegible]	[illegible]	prezzo di realizzo	576.000
Nain misto seta	250x150	[illegible]	[illegible]	prezzo di realizzo	1.320.000
Kirman Ravar	250x150	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	900.000
Scendiletti Bukara F.	90x60	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	125.000
Scendiletti Bukara C.	90x60	[illegible]	[illegible]	prezzo di realizzo	110.000
Scendiletti Bukara L.	[illegible]	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	85.000

RISPARMIO FINO AL 60%

TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE

TAGLI ALLA SANITA', POLEMICA IN

Solo l'Asl 3 di Torino è giudicata in possesso di garanzie sufficienti per realizzare la riduzione delle spese (350 miliardi meno) contenuta nella manovra predisposta dalla giunta regionale per ridurre il deficit della Sanità. Le altre Asl e gli ospedali di Torino, comprese le Molinette, «presentano strategia precisamente coincidente». Di fatto i direttori generali vengono rimandati alla prima verifica trimestrale, in pratica dopo le elezioni. Lo hanno annunciato ieri il presidente, Enzo Ghigo (foto) e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso della seduta straordinaria del Consiglio chiesta dalle opposizioni. Ghigo ribadisce la validità della manovra perché è sufficiente chiudere qualche ospedale, come ha detto il ministro Veronesi; si deve il coraggio di impostare una efficace manovra operativa e noi lo faremo con il nuovo Piano sanitario regionale». Riggio Suino (Ds) e Saitta (Ppi) replicano: «Il provvedimento contestato da 570 Consigli comunali, da migliaia di cittadini che hanno firmato appelli contro i tagli e 60 ricorsi al Tar perché basato sui tagli del personale, dei servizi territoriali e dei posti letto». Concludono: «Il Polo ha rimandato la chiusura degli ospedali a dopo le elezioni».

Sui collegi è scontro nel centro-destra

Goglio escluso dal Senato lascia le cariche in Forza Italia

Maurizio Tropeano

E' partito con quattro mesi di anticipo e senza lesinare sulle spese: 6 mila manifesti, pubblicità sugli organi di informazione del Canavese, una spesa che si avvicina al mezzo miliardo di lire. Senza dimenticare le sedi di Forza Italia aperte nel 1995 e che per sei anni hanno continuato a funzionare con le spese di affitto, le bollette e il personale pagate di tasca propria. Mai come in questi mesi il sogno dell'ex assessore regionale Giuseppe Goglio di diventare senatore sembrava realizzarsi. Poi gli equilibri tra i partiti dentro la Casa delle Libertà lo cancellano dalla lista. Il collegio senatoriale di Ivrea viene assegnato ad An e gli altri collegi del Canavese finiscono alla Lega, al Biancofiore, ancora ad An. Così ieri Goglio decide di dimettersi dalla carica di coordinatore della zona 17 per Forza Italia e di chiudere tutte le sedi del partito: «Alla luce dei criteri per la scelta dei candidati e del fatto che non esiste nei 5 collegi del Canavese un solo candidato di Forza Italia, mi dimetto a malincuore lasciando agli elettori elementi di giudizio. Sicuramente il partito provvederà a riaprire le sedi e a mantenerle attive».

E l'ex assessore regionale, un passato nel psdi, ricorda: «Alle scorse elezioni regionali il coordinatore regionale, Roberto Rosso, mi convinse a non candidarmi assicurandomi il suo impegno per sostenere il mio nome per il Senato. A novembre, davanti al coordinatore nazionale, Claudio Scajola Rosso e il presidente Ghigo confermarono la decisione: Senato di Ivrea». Conclude: «Ho tolto le foto insieme a Ghigo, Rosso e Frattini. I bozzetti sono stati approvati e sono partito. Adesso mi hanno escluso. Forse sono troppo amico di Ghigo. In quarant'anni di politica non ho mai visto nessuna essere liquidato in questo modo».

Goglio è solo la punta di un iceberg che segnala un malessere diffuso dentro Forza Italia. Nel Biellese, ad esempio, gli azzurri non hanno assolutamente gradito la decisione di candidare al Senato il consigliere regionale di An, Roberto Salerno, catapultato lì dopo la decisione di Forza Italia di candidare al Senato di Moncalieri, Furio Gubetti, ex parlamentare della Lega Nord.

Ma anche nel centrosinistra le acque sono agitate. Certo la decisione della Margherita di candidare nel proporzionale il ministro dell'Industria, Enrico Letta, e al numero 2, Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale e coordinatore regionale dei Democratici, sembra aver contribuito a rasserenare i rapporti dentro il Centro - resta aperto il problema dell'Udeur - e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino.

E' invece diventato incandescente lo scontro tra Comunisti Italiani e Rifondazione sulla trattativa per le presidenze dei quartieri. Ieri gli uomini di Bertinotti hanno spiegato di non aver partecipato a nessuna riunione del tavolo dell'Ulivo. Per il segretario Favaro «non esistono veti su nessun candidato presidente e su nessuna forza politica dell'Ulivo». Ma i Cossuttiani (Barbieri e Rosolen) attaccano: «l'ipotesi di rientro graduale nel centrosinistra non si basa su alcuna intesa programmatica ma esclusivamente sulla condizione: 2 presidenti a Prc e nessuno ai Pdci. Dimenticando come Prc abbia combattuto anche con l'ostruzionismo le difficili scelte della giunta Castellani». Favaro controreplica: «Noi abbiamo solo proposto la candidatura di Eleonora Artesio, attuale assessore del centrosinistra come qualificata per ricucire i rapporti a sinistra e Mario Scarlatelli in Borgo San Paolo. Non abbiamo sollevato veti». E il capogruppo in Comune, Enrico Avanzi, aggiunge: «Il programma di Prc è costruito proprio sulle nostre battaglie in Sala Rossa».

Intanto, Silvio Viale, candidato dei radicali alla carica di Sindaco, giudica «vergognoso il silenzio della sinistra sulla scelta del Polo di candidare un postfascista come Ghiglia alla carica di vicesindaco». Pronta la replica: «Viale, come sempre, abbaia alla luna. La Casa della Libertà deciderà nelle sedi opportune e senza lasciarsi condizionare».

A sinistra la battaglia sulle presidenze nei quartieri infiamma i difficili rapporti tra Rifondazione e cossuttiani

Il tema della vivibilità nei quartieri cittadini è tra i più dibattuti dai pensionati-elettori torinesi

SOCIETÀ CIVILE VERSO LE ELEZIONI

Il partito della bocciofila tra Novelli e Berlusconi

Mirella Miretti

CHIAMPARINO, Rosso, venga chi vuole, io per me sono già contento che se ne vada Castellani, non m'è mai piaciuto e poi è veneto no?». Friulano, ma che c'entra? «Se è veneto, viene a comandare a Torino...». «Rosso? L'ho visto solo in manifesto, d'altronde è di Vercelli...». «Chiamparino lo conosciamo di nome, era segretario dei comunisti, insomma dei ds... Ma qui c'è mai venuto. Carpanini sì, lui sapevamo chi era, che fine, poveretto...». Bocciofila di piazza d'Armi, quartiere Santa Rita, uno dei tanti circoli ricreativi per anziani voluti dalla giunta Novelli venticinque anni fa. Un luogo in perfetto stile «realismo socialista», campi in terra battuta, le siepi, i tavoli di pietra allineati sotto una tettoia, i pensionati che si tengono su. Un luogo, in teoria, impregnato dallo «spirito sovietico in cui vive immersa la nostra città», come direbbe Roberto Rosso: tra l'altro, siamo a ridosso di quel corso Unione Sovietica al quale il candidato sindaco del centrodestra vorrebbe cambiare nome.

Comincia di qui il nostro viaggio attraverso gli umori pre-elettorali della «società civile» torinese. Oltre il cancelletto aperto, una piccola comunità di uomini alle prese con lo scopone scientifico di metà pomeriggio. Mario, Ambrogio, Luigi, Francesco... una cinquantina di pensionati (tra loro una sola donna, la signora Elvina) con età variabile tra i sessantadue e i settantacinque anni, quasi tutti piemontesi, perlopiù tifosi del Torino, in parte - ma non in maggioranza - prossimi elettori «di Berlusconi». Perché? «Perché c'è bisogno di cambiamento».

Tuttavia, cominciare cambiando il nome a corso Unione Sovietica non pare una buona idea a nessuno. Piuttosto, segnala la signora Elvina, provvedessero a chiudere le troppe buche che ci sono nelle strade, e a ripianare i marciapiede: hanno rifatto un pezzo in corso Agnelli, ma è venuto alto così, ogni volta che scendi rischi di romperti la caviglia... ». Concorda il signor Roberto, «che stupidaggine, allora ogni volta che cambia il colore di una giunta si butta via lo stradario... sono altri i problemi veri, come il parcheggio nella zona ospedali, qua vicino, che è una vergogna: posto non se ne trova, e se si trova bisogna pagare perché ci sono le strisce blu... Ma se io devo fare assistenza a un parente faccio, spendo mezza pensione in ticket?».

I pensionati di piazza d'Armi giocano a carte e sognano una città con meno buche e marciapiedi più puliti

Un gruppo di pensionati alla bocciofila di piazza d'Armi

Già, i problemi della gente. Visti da qui, tra i pensionati residenti in un quartiere popolare ricco di verde e non degradato, i problemi che la politica dovrebbe tenere in maggior conto sarebbero soprattutto: «le cacche dei cani, uno schifo, nessuno pulisce e i vigili non controllano», «i gay e i drogati che affollano il parco, anche succede ormai dappertutto», «i cantieri che rallentano il traffico», «il campo del Filadelfia - aspettiamo troppo tempo, ora siamo stufi» - gli squatter... Gli squatter? Sì, indipendentemente dalle intenzioni di voto gli anziani della bocciofila ce l'hanno con i giovani dei centri sociali e non tanto perché vi siano problemi di cattivo vicinato, «è che quelli non lavorano, non pagano la luce, e Castellani è stato troppo molle loro, gli ha lasciato fare volevano, e giù a rompere vetri... ma chi li paga quei vetri? Chi la paga la loro luce? Noi». «No, guardi che non è solo per i soldi. E' per principio... Non si può essere tolleranti, la sinistra lo sconterà tutto questo lasciar fare...».

Sempre «per principio», i bocciatori di piazza d'Armi non vedono di buon occhio gli stranieri: «Se ne dovrebbero tornare tutti a casa loro», «La sinistra li ha chiamati, ora ci pensa Berlusconi a mandarli via», «Ma se è stato lui il primo a portarseli in villa, ve lo ricordate quando andò in Puglia piangere?», «Mah, per quelli che lavorano e si comportano bene possono restare...». E pensano che l'attuale giunta abbia fatto «del favoritismo»: «Ci sono italiani che aspettano anni per avere una casa popolare, e si vedono passare davanti gli extracomunitari, le sembra giusto?», afferma il signor Piero. Che tuttavia ammette di non conoscere nessun capofamiglia torinese che si sia visto passare davanti un Mohammed o un Mustafà nell'assegnazione della casa, «certe cose però si sono per sentito dire».

Più realisti che socialisti, i pensionati concordano nel ritenere che «la sicurezza assoluta non può esistere, e nessuno può prometterla». Tuttavia, se Chiamparino e Rosso venissero qui», si sentirebbero chiedere «il poliziotto di quartiere», «più vigili», «una maggiore sorveglianza dei giardini soprattutto alla sera». Senza animosità: i bocciatori aspettano il 13 maggio con disincanto e un pizzico d'ironia. «Niente paura, adesso ci pensa Berlusconi a mettere ordine», scherza Saverio, che voterà per il centro-destra. «Sì, fai lo spiritoso, ma ricordati che questi campi qui ce li ha fatti Novelli, che se c'era Berlusconi te lo dico io dove eravamo a quest'ora..., tutti a casa a guardare la tv».

«Novelli - interviene la signora Elvina mescolando lentamente le carte da gioco - li ha fatti perché suo fratello era un giocatore di bocce. Lo sanno tutti».

1.continua

Simonetta

Una Bibbia del 1463 tutta scritta a mano

UN manoscritto tutto da scoprire: è quello che ci ha presentato con tre soli fogli fotocopiati Ines Trinchero che scrive: «Anche se abito a Decimo mannu in Sardegna da molti anni leggo sempre La Stampa e Saper spendere con grande nostalgia per la mia Torino. Ora vi chiedo la valutazione di un grosso volume manoscritto del 1463 che esiste nella mia famiglia. Che valore può avere e di che si tratta?».

«A quell'epoca - risponde l'esperto, Pier Luca Monge - nonostante il procedimento di stampa tipografica fosse già stato inventato (Gutenberg terminò la stampa della Bibbia nel 1455), la diffusione di libri stampati era ancora molto limitata e il loro costo non accessibile a tutti; perciò continuava l'abitudine di trascrivere e far trascrivere a mano il che non ci si poteva procurare in altro modo. Il manoscritto della lettrice è appunto una Bibbia che, pur non essendo arricchita da particolari fregi o miniature, ha un certo valore. Per dare una giusta valutazione, è ovvio, si dovrebbe visionare l'intero manoscritto (non bastano le fotocopie inviate) ma, se in buono stato di conservazione e con legatura d'epoca, una stima approssimativa è di circa tre milioni di lire».

★ Meno fortunata Maria Vittoria B. di Torino che ha avuto in eredità due libri: il primo è «Napoli, prima parte di Salvatore di Giacomo del 1907, Istituto italiano d'arti grafiche Bergamo» e il secondo s'intitola «Nuova Biblioteca Popolare, teatro completo Shakespeare, Carlo Rusconi, Torino N. Tipografico editrice, del 1858». Secondo l'esperto queste opere non sono di alcun interesse per il mercato antiquario.

★ Giovanni V. dalla provincia di Sassari chiede il parere dell'esperto due oggetti in suo possesso.

«Il primo - spiega Pier Luca Monge - è il Grande Atlante geografico di Adolf Stisler, impresso a Gotha Perthes nel 1909: in buono stato di conservazione e completo, il valore si aggira sulle mila lire per una vendita tra privati. Il secondo oggetto è una stampa dell'inaugurazione del ponte di Brooklyn a New York: di quest'ultima non ci sono state date sufficienti indicazioni, in particolare sulla tecnica con cui è realizzata e sulle misure, e purtroppo neanche una fotografia».

★ Denise di una cittadina del Canavese in provincia di Torino è incuriosita da una calendario tramandatole dai nonni. È del 1860, misure 27 per 21 montato su rigido e raffigura Vittorio Emanuele II con l'appellativo 'L'eroe di Palestro'. «Se in buono stato di , sostiene Pier Luca Monge, il suo valore si intorno alle 150 mila lire».

★ Un lettore che si firma «Burlington» possiede un dipinto policromo pergamena, il cui stato di conservazione è abbastanza compromesso, come scrive lui stesso e si vede dalla fotografia. Tuttavia domanda: «Sarebbe utile un restauro?

Spiega l'esperto, Pier Luca Monge, della Libreraia antiquaria Peyrot: «L'opera raffigura i giardini del Louvre, animati dal sovrano Luigi XIV con il seguito consueto di nobili, cortigiani e guardie. Da quanto si può dedurre dalla fotografia allegata dal lettore alla sua lettera, non si tratta di un dipinto su pergamena, di una stampa 'gouachata' su carta pergamenata e, purtroppo, come riconosce lo stesso lettore, è in cattivissimo stato di conservazione. L'effetto pergamena è stato ottenuto o causata dalla 'gommalacca', che veniva applicata proprio per ottenere questo effetto». Così si raggiungeva anche lo scopo di dare all'opera una parvenza di maggiore originalità tanto da farla apparire a coloro che non sono del mestiere un autentico dipinto su pergamena. Spiega ancora l'esperto: «Questa stampa è stata realizzata da Pierre Gallais, incisore ed editore, che attivo a Parigi, in Saint Jacques 'à Saint FranÇois de Sales' metà del diciottesimo secolo». Il guaio è che il nostro esperto sconsiglia qualsiasi restauro.

simonetta.conti@lastampa.it

La Carta di Torino 2001

e giornalisti per la deontologia dell'informazione

«Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione» è il tema del dibattito che si terrà domani sera (ore 21) a Palazzo Mayneri, sede del Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27 a Torino. Verrà presentata la Carta di Torino 2001, un testo messo a punto dal Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e dal Consiglio dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Torino, sulla base delle rispettive leggi istitutive e di una serie di carte, leggi e codici che sono stati elaborati negli Anni 90.

Il tema è di attualità, perché sembrano essere conflittuali le esigenze di informazione e quelle di tutela della persona rispetto al trattamento dei personali. Con questo documento, composto di sedici articoli, giornalisti e medici hanno cercato di trovare un punto di equilibrio.

TRA INTEGRAZIONE E INTOLLERANZA

CULTURA E GASTRONOMIA

Il centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma» è stato inaugurato in autunno. La sua apertura è stata a lungo osteggiata: raccolte [redacted] firme chiedevano che gli spazi riaprissero [redacted] la vecchia destinazione d'uso di bagni pubblici. Oggi il centro propone un calendario ricco di iniziative - mostre, presentazioni di libri, conferenze, proiezioni - anche in collaborazione con istituzioni come il Premio Grinzane o il Centre Culturel Français. Inoltre, accoglie incontri [redacted] comunità straniere. Al [redacted] interno sta per essere aperta una biblioteca, vi si tengono corsi di lingue gratuiti, funzionano un caffé (che [redacted] alcolici), un ristorante, [redacted] sportello per immigrati. Per giugno sarà ultimato l'hammam per uomini [redacted] donne

«L'Islam contro il centro italo-arabo»

Il promotore denuncia: sono stato minacciato

Maria Teresa Martinengo

[redacted] è la paura dell'aggressione che [redacted] ha spinto a presentare una denuncia per [redacted] e diffamazione. [redacted] che posso aspettarmi questo e altro. L'ho fatto per difendere la laicità del mio lavoro», Younis Tawfik, il celebre scrittore iracheno fondatore del Centro italo-arabo «Dar al Hikma» di via Fiochetto, ieri mattina è andato al commissariato Dora-Vanchiglia e, accompagnato dal professor Mohammed Lamsouni in veste di testimone, ha firmato un verbale in cui si parla per sommi capi di una brutta storia di conflitto, [redacted] un'atmosfera pesante.

La denuncia di Tawfik ruota intorno alle parole [redacted] sarebbero state pronunciate [redacted] un locale arabo di Porta Palazzo, alla presenza di alcune persone, da Mustafa Kobba, cittadino marocchino a Torino da lunghi anni. Secondo la testimonianza, Kobba avrebbe detto di «voler danneggiare Tawfik anche a costo di buttargli l'acido addosso perché la "piazza" vuole questo».

La piazza (gli immigrati maghrebini che hanno [redacted] loro punto di riferimento a Porta Palazzo, ndr.) «non vorrebbe che qui si faccia musica, si propongano spettacoli di danza del ventre, che nel ristorante - una realtà indipendente dal Centro culturale - si serva vino», spiega lo scrittore. E aggiunge: «Vent'anni fa sono venuto qui d[redacted] mio paese per [redacted] libero nei limiti consentiti dalle leggi della democrazia italiana. Il mio impegno è sempre andato [redacted] questa direzio[redacted].

Nel caffè arabo del Dar al Hikma, mentre un canale televisi[redacted] marocchino trasmette un programma [redacted] intermezzi di ballo, l'[redacted] «La straniera» racconta: [redacted] progetto del centro tre [redacted] sulla carta e già iniziava l'attacco [redacted]: raccolte di firme, dichiarazioni ai giornali. Via [redacted] si [redacted] cercato di distruggere tutto: è stato detto [redacted] avrei intascato 800 milioni di fondi europei, poi che il bagno turco - che apriremo a giugno - sarebbe stato solo per ricchi, poi che sarebbe diventato un ritrovo per omosessuali». Ancora: «Oggi il Centro funziona sotto gli occhi di tutti e tutti - dal povero Carpanini, che ci [redacted] creduto molto, al presidente Ghigo, destra e sinistra indifferentemente - sono stati qui a vedere ma anche a controllare. Mi chiedo perché qualcuno voglia distruggere un lavoro che ogni giorno significa arricchimento per la città». Tawfik cita [redacted] esempio la giornata di martedì: inaugurazione [redacted] un mostra sull'Iraq, un incontro per la terza età, il confronto con lo scrittore franco-algerino Azouz Begag.

«Il fatto è - aggiunge il professor Lamsouni - che si sta andando da una forma di terrorismo psicologico a qualcosa di più grave. Bisogna [redacted] presente che a Torino ci sono persone che esercitano un gran potere sui più ignoranti tra gli immigrati, marocchini soprattutto. E sarebbe bene che le autorità diplomatiche si occupassero di queste situazione».

[redacted]

«Un marocchino ci ha accusati [redacted] servire vino e proporre agli ospiti spettacoli di danza»

La persona al centro della denuncia, Mustafa Kobba, già eletto nella Consulta Stranieri e responsabile dell'associazione [redacted] futuro dei marocchini», ribatte alle [redacted]: «Io non sono [redacted] delinquente [redacted] quindi [redacted] posso essermi espresso [redacted] quel modo. Rappresento migliaia [redacted] persone [redacted] non posso aver detto parole del genere. Poi, non c'è stata nessuna riunione: l'incon[redacted] cui si fa riferimento è stato casuale. Certo non condivido quanto si [redacted] in [redacted] Fiochetto per la semplice ragione che da anni [redacted] combatto per la correttezza della cultura araba». Delle [redacted] idee, Kobba è convinto: «In via Fiochetto fanno ballare le ragazze, le sfruttano, e nessuno controlla. Entro la fine del mese, comunque, organizzerò [redacted] la comunità marocchina al Sermig: per spiegare come stanno le cose».

Nella foto grande, lo scrittore iracheno Younis Tawfik all'interno del [redacted] italo-arabo contestato da un gruppo di immigrati. Sopra, il professor [redacted] Lamsouni, testimone delle minacce

[redacted]

Che cosa si nasconde dietro le tensioni in via Fiochetto

L'intellettuale e la religione

UNA guerra di religione. Un'incompatibilità tra intellettuali [redacted] «g[redacted] comune». Oppure un conflitto [redacted] interessi spiccioli. Sono le possibili interpretazioni dell'ostilità con cui il centro ideato da Younis Tawfik [redacted] presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, [redacted] accolto [redacted] alcune realtà che rappresentano gli immigrati di origine araba.

Più e più volte sul «Dar al Hikma» sono piovuti «consigli» [redacted]: «Non dovete fare concerti», «Non dovete organizzare spettacoli di danza perché la danza è un'arte "haram", illecita». Consigli inascoltabili, ovviamente, da un musulmano rispettoso della sua religione come Younis Tawfik, ma anche profondamente convinto che la cultura araba si componga di diversi aspetti, [redacted] solo di Islam. Mai, comunque, in via Fiochetto [redacted] è visto qualcosa di sconveniente.

«Eppure, le voci che girano, che arrivano qui, descrivono un luogo di perdizione», dice lo scrittore. Forse proprio per questo, il Centro è frequentato da [redacted] italiani e da una sorta di «élite» di immigrati [redacted] area nordafricana [redacted] mediorientale. La massa che [redacted] muove a Porta Palazzo resta lontana. Forse, semplicemente, [redacted] seguire le attività del Dar al Hikma ci va chi può, chi è interessato [redacted] una mostra, a un libro. L'altra sera, [redacted] sentire lo scrittore Azouz Begag c'era il presidente dell'Istituto Islamico, Ahmed Cherkaoui, non i frequentatori della sua moschea.

«E' il clima che [redacted] cambiando - dice Tawfik - in senso negativo. Poche settimane fa alcune moschee hanno dissuaso i fedeli dall'andare al concerto [redacted] cantante marocchino [redacted] Palastampa, [redacted] suggerendo di devolvere il costo del biglietto ai palestinesi. Ma che nesso c'è? Il fatto è che a Torino, in nome dell'Islam, ci sono gruppi che controllano e strumentalizzano. Certe cose nel loro paese non potrebbero farle».

[redacted] ristorante: [redacted] provocazione? «Ma non siamo ridicoli. Nella stragrande maggioranza dei locali arabi viene servito. Abbiamo incominciato [redacted] dopo aver verificato che i torinesi [redacted] sarebbe tornati [redacted] cena. Alla fine abbiamo detto alla cooperativa che ha la gestione di fare come voleva: il ristorante è una realtà separata dal centro culturale. E comunque a settembre dovremo pagare la prima [redacted] di 250 milioni di un debito da un miliardo... Poi, [redacted] centro è "italo-arabo", all'assemblea dell'associazione votano gli italiani [redacted] arabi, hanno lo stesso peso. Infine, non accettiamo [redacted] imposizione. Siamo in Italia e non in Afghanistan. Qui devono poter lavorare donne [redacted] capelli sciolti e donne con il velo».

C'è [redacted] un risvolto [redacted] più basso profilo che potrebbe spiegare certe antipatie. [redacted] facciamo corsi gratuiti di arabo per bambini [redacted] di italiano per stranieri. Queste attività altrove si pagano anche centomila lire al mese. Così come si [redacted] le informazioni che il [redacted] nuovo sportello [redacted] consulenza per gli immigrati offre gratis il martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle [redacted]. In ogni caso, minacce o no, andremo avanti. La città nel suo insieme ci ha dimostrato finora simpatia e solidarietà». [m.t.m.]

Specchio dei tempi

«Sono stufo di dover essere io a dire ai medici di quale tipo di cura ho bisogno» - «Segnaletica sbagliata in piazza Bolzano» - «Chi ha bloccato i permessi per i cimiteri?» - «Automobilisti intrappolati»

Un lettore ci scrive:

«Ho 22 anni e dall'età di 11 soffro di una malattia genetica "rara"; per tale motivo ogni qual volta [redacted] male, soffro della paralisi [redacted] i muscoli [redacted] quindi sono costretto ad andare in pronto soccorso ove mi [redacted] somministrata una certa quantità di potassio (sale minerale importante), tramite flebo. L'8 marzo ho avuto una crisi [redacted] andato al pronto soccorso dell'ospedale della mia [redacted] Asl [redacted] conseguenze [redacted]e non mi sarei mai aspettato di trovare. Essendo la mia, come già detto, una malattia rara, mi trovo ogni volta di fronte al fatto di dover sempre dare spiegazioni ai dottori e dover dire io la cura di cui ho bisogno e l'eventuale quantità di potassio [redacted] somministrarmi. Ma ogni volta trovo dei muri invalicabili davanti ed io intanto soffro. Prima mi dicono che non sanno neanche di cosa sto parlando, poi diventano sapientoni tutto ad un tratto e mi sento continuamente ripetere: "I dottori siamo noi! Lei è il paziente, quindi deve sottostare alle nostre decisioni! Il potassio è un sale minerale che va somministrato con certe accortezze e cioè lentamente e con piccole quantità!". Fin qui niente da dire (più o meno), però nel momento in cui in altri ospedali dove sono andato non hanno pe[redacted] tempo e mi hanno subito fatto riprendere con quantità superiori di potassio e subito dopo aver ascoltato la mia storia clinica hanno immediatamente capito [redacted] cosa si trattasse, [redacted] quest'ultimo ospedale [redacted] di [redacted] ho aspettato due ore, il che vuol dire peggiorare sempre di più la mia situazione, [redacted] hanno sbattuto su di una barella [redacted] non hanno fatto entrare mia madre nello stanzino, poi quando mi sono ripreso, per togliermi la flebo ci hanno messo più [redacted] un'ora, e come se non [redacted] ero circondato da infermieri che fumano in pronto soccorso!».

Antonio Tricarico

Un lettore ci scrive:

«In via Ruffini nel tratto tra via Guicciardini [redacted] p.za Bolzano (1) [redacted] in opera una segnaletica verticale [redacted] tutto erronea [redacted] inadeguata. E' segnalato l'obbligo [redacted] andare avanti o girare a destra: giusta la segnalazione di proseguire, [redacted] inutile per l'altro senso in quanto trattasi di strada [redacted] uscita e con divieto di sosta come chiaramente indicato.

«Inoltre in questo segmento di strada verso via Cernaia [redacted] stata posta anche segnaletica, sempre verticale, ad indicare divieto di senso alternato e termine di precedenza assoluta mentre dove non vi è sbocco per via Cernaia obbligo di [redacted] alternato. Questa erronea segnaletica ind[redacted] molti in errore, ma significa anche una spesa inutile per la inutile messa in opera, in quanto non serve ed è un controsenso».

Luciano Mordanti

Una lettrice ci scrive:

«In seguito alla traslazione (laboriosa [redacted] sofferta) della salma [redacted] mia madre, dal Cimitero Monumentale [redacted] cimitero Parco di Mirafiori, ho dovuto provvedere anche al permesso per accedervi. Poiché [redacted] già in possesso di un permesso permanente, essendo invalida al 100%, ho telefonato per avere il passaggio fra i due cimiteri. [redacted] sono [redacted]ite a [redacted] le mie dichiarazioni di impotenza motoria e mi [redacted] dovuta recare al cimitero [redacted] persona, con l'aiuto [redacted] volontari! L'altro ieri sono ripassata per ritirare il perm[redacted] e l'impiegata me lo ha mostrato, [redacted] non ha potuto consegnarmelo poiché pare [redacted] una delibera di "non [redacted] chi" abbia ordinato il ritiro di tutti permessi.

«A che è servita la traslazione della salma [redacted] mia madre che è, tra parentesi, costata un'enormità per me, affinché io potessi tutte le settimane recarmi sulla sua tomba per averne il conforto di cui ho bisogno?».

Segue la firma

Un lettore ci [redacted]

«Ancora una volta [redacted] tangenziale [redacted] Torino si [redacted] confermata una trappola. Gli incidenti possono capitare, e capitano. Quello che non posso assolutamente condividere è che, bloccata la tangenziale, istituita l'uscita obbligatoria di [redacted] Allamano, si è continuato [redacted] fare "prigionieri" [redacted] liberi gli accessi e non dando agli automobilisti informazione alcuna.

«Ultima chicca, all'uscita obbligatoria di corso Allamano, c'erano solo due dipendenti della società che gestisce la tangenziale, [redacted] nessuno (polizia stradale, carabinieri [redacted] vigili urbani) che regolasse l'immissione del traffico sul corso [redacted]. In aggiunta, il primo semaforo in direzione Torino funzionava con la cadenza delle giornate normali. Delle forze dell'ordine nessuna traccia. Complimenti per la gestione dell'emergenza!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
LA QUALITÀ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI
DA 40 ANNI A TORINO

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31

NOTIZIE dalle AZIENDE

Calzature per bambini Boy's Planet Via Nizza 179, Torino

A quasi [illegible] dall'apertura consolida il successo del negozio Boy's Planet di V. Nizza 179 [illegible] vendita è specializzato nelle calzature per bambini e ragazzi dal n° 17 al n° 40, tratta esclusivamente prodotti di alta qualità, con più di 25 fornitori [illegible] selezionati come i migliori nei rispettivi settori, [illegible] nomi Balducci, Naturino, Gibos, Kickers, [illegible] Biagiotti, [illegible], Wolly, Zecchino D'oro, Chérie e molti altri. Boy's Planet si [illegible] un [illegible] moderno, spazioso, colorato [illegible] un angolo giochi e monitor [illegible] di film per ragazzi. La grande esperienza e la passione dei titolari e del personale, in [illegible] settori delle calzature per bambini, anche i primissimi passi e le scarpe ortopediche Balducci, hanno sicuramente premiato questa giovane azienda che [illegible] servizio preciso e professionale ad un'immagine moderna e di tendenza. [illegible] avanguardia le strategie per [illegible] clientela [illegible] buoni sconti, regali per i bambini e sito vetrina in internet [illegible] consigli per [illegible] bene ed offerte speciali stagionali. La formula prodotto+servizio+[illegible] (è ormai conosciutissimo il logo [illegible]) è stata utilizzata per la prima volta a Torino, con piena soddisfazione di tante famiglie della nostra città [illegible] L'obiettivo è quello di migliorare sempre e crescere [illegible] nel futuro prossimo [illegible] novità del mondo Boy's Planet.

BOY'S PLANET - Via Nizza 179 - Torino - Tel./Fax [illegible]

Venerdì 6 Aprile 2001 in omaggio con
LA STAMPA TORINOSette
un supplemento da
LA STAMPA
con 48 pagine di idee per scoprire le nuove tendenze e vestirsi alla moda.
a cura dei servizi promozionali Publikompass

[redacted] edicola [redacted] aprile
SPECCHIO

Onnivori e felici. Recuperare la forma perduta senza rinunciare ai piaceri del palato. [redacted] può, con questi menù. Scegliete quello che fa per voi...

Una vita in rosa. L'inossidabile Candido Cannavò racconta la sua vita al timone del quotidiano sportivo più letto d'Italia.

Quando [redacted] sbagliò [redacted] Cuba. Aprile 1961. Gli Stati Uniti tentano di rovesciare il regime castrista. È lo sbarco della Baia dei Porci. Ecco la storia di un'impresa fallimentare.

Voglio [redacted]. Con Emanuele Luzzati nella città in miniatura ideata dai bambini.

ARMANI CASA

Primavera Frühling Primtemps
Frühling Spring Primtemps Spring
Spring Primavera Frühling Frühling
Primtemps Spring

Shopping Moda

Veste la famiglia

Aperto DOMENICA 8 APRILE

NOVARA - C.so Giulio Cesare
GOZZANO - Via Novara S.S. lago d'Orta

CLERICI

La Vostra Concessionaria di fiducia

Vi propone

Lancia Y

1.2 - 8V - Elefantino Blu

Quattro edizioni speciali al prezzo unico di:

£.16.950.000*

Differenziate solo dai sottoelencati allestimenti

CLIMA	PROTECT	BLACK	OMNIA
Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo
Climatizzatore	ABS	Ruote Lega	Fendinebbia
	Airbag passeggero	Vernice nera extra	Airbag passeggero
		Autoradio con CD	Autoradio con CD
			Sedile post sdoppiato
			Poggiatesta poster

Su tutte le versioni sono di serie: vetri elettrici, airbag lato guida, chiusura centralizzata, FPS.

Inoltre la versione BASE, con servosterzo a:

£. 15.950.000*

e tutte con... **ROTTAMAZIONE!**

Oppure supervalutazione del Vostro usato fino a **£. 3.500.000** rispetto alle quotazione di Quattroruote

Prezzi chiavi in mano, esclusa IPT

Venite a visionare il nostro parco auto usate: **MULTIMARCHE, AZIENDALI, SEMESTRALI, KM ZERO** selezionato e garantito dagli oltre 160 controlli di Autoexpert

Siamo anche disponibili all'acquisto del Vostro usato, purché recente, con pagamento contanti.

CLERICI, la Vostra Concessionaria di fiducia Lancia, VI ASPETTA!
RicordateVi, Via Biandrate, 63 - NOVARA - Tel. 0321.392965

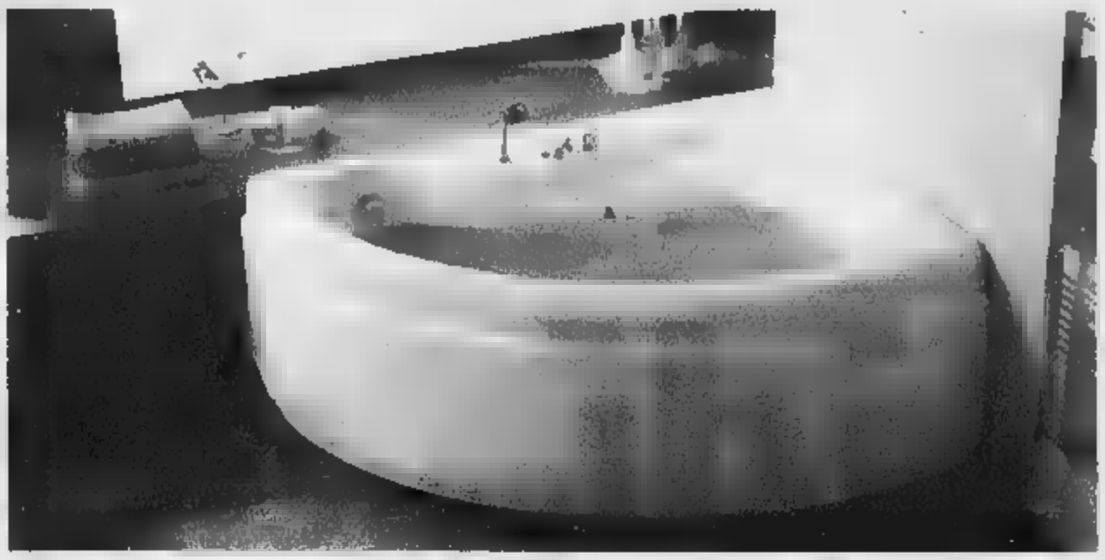
www.lanciaclerici.it info@lanciaclerici.it

IL BAGNIVENDOLO

ARREDO BAGNO - SANITARI

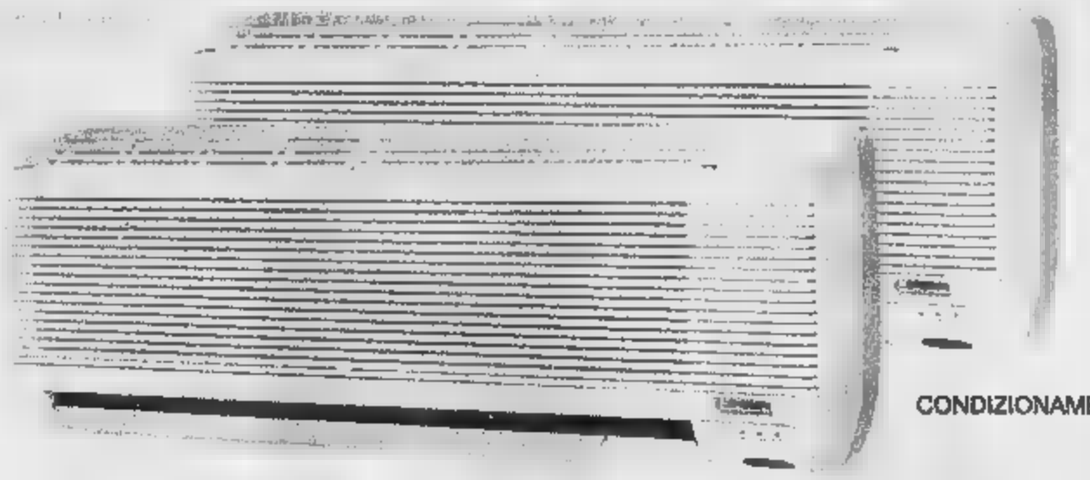
Accessori Complementi D'arredo

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225



VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO IN ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA



CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

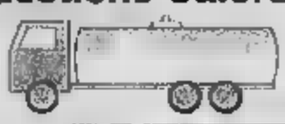
GUASCHINO

Azienda
ISO 9002
registered by
GASTEC

ARONA Via Milano, 50 - Tel. 0322.48225

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

Prodotti Petroliferi
Gestione Calore



Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

Serbatoi
Per GPL
In Uso Gratuito

Ortopedia Sanitas Gagliardi

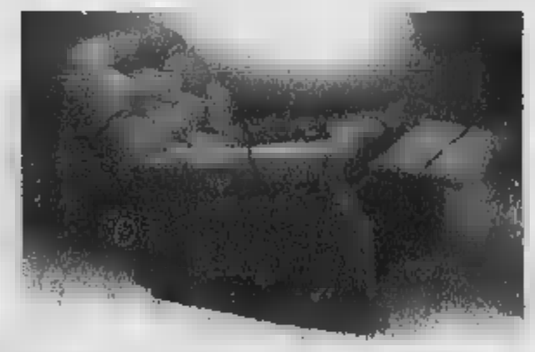
La tecnologia al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba la schienale ad alzarsi in piedi, completa di tasca porta giornali al lato.
Versione Confort: solo con movimento elettrico
Vari colori disponibili
Dimensioni: posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm.
posizione distesa larg. 83cm. prof. 163cm.

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 1.690.000 I.v.a. comp.
L. 59.973 al mese

Versione Lux:
con massaggio
L. 1.990.000



SCOOTER SHOPRIDER

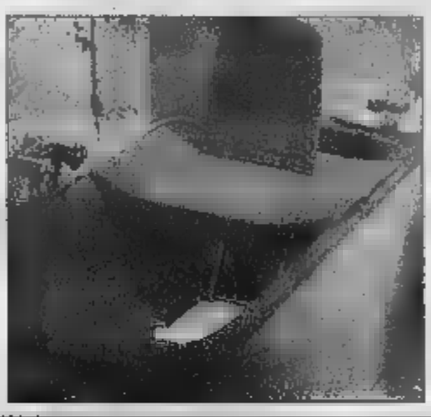
Agilità, manovrabilità e stabilità lo rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni.
Ideale per la casa e per l'esterno.
Completamente smontabile, è stato ideato per un facile trasporto nel bagagliaio dell'automobile.
Non necessita di bollo e assicurazione obbligatoria.
Motorino elettrico, completo di batterie, caricabatterie, chiave di accensione, luci, frecce, manubrio e sedile regolabile, grande

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 6.900.000 I.v.a. comp.
L. 244.859 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Sollevatore per vasca da bagno

Sollevapersone per vasca da bagno a batteria ricaricabile. Seduta e schienale anatomici, facilmente trasportabile.
Fissaggio ventose poste alla base



ECCEZIONALE OFFERTA
L. 1.890.000 I.v.a. comp.
L. 67.070 al mese

www.ortopedlagagliardi.com

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

ABBIGLIAMENTO UOMO

Abiti D'Autore F.lli Figli

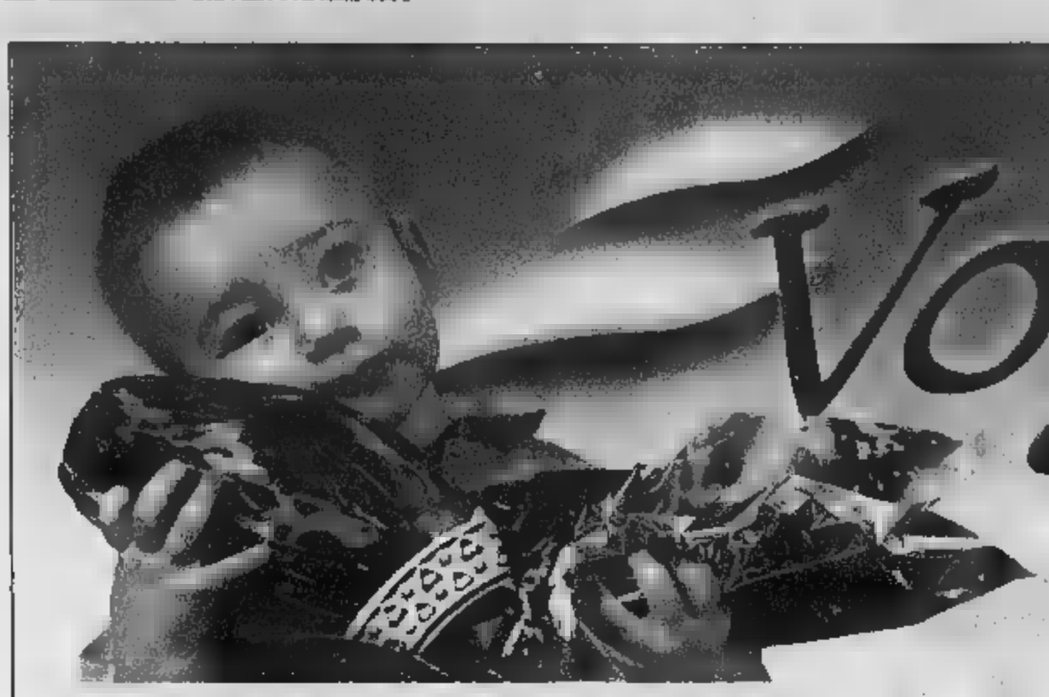
VENDITA PROMOZIONALE

TUTTO A META' PREZZO
SU TUTTA LA MERCE INVERNALE

FINO AL 20 APRILE

GIUBBINI da Lire **99.000**
MAGLIERIA da Lire **49.000**
CAPPOTTI E GIACCONI da Lire **170.000**
ABITI 100% Lana da lire **179.000**
GIACCHE 100% Lana da lire **139.000**
PANTALONI 100% Lana da lire **45.000**

Aperto da Lunedì a Sabato Chiuso Martedì pomeriggio
9.15 [illegible] - [illegible].30
Tel. 0321.960096
OLEGGIO S.S. Novara - Arona Km 17,600
Sulla Circonvallazione di Oleggio di fronte al Centro Carni



Voglia di Pasqua

2990 SALAME GOLFETTA all'hg € 1,54 da £. 4.390
al Kg £. 29.900

1590 GRANA all'hg € 0,82 da £. 1.990
al Kg £. 15.900

SOLO PER I POSSESSORI DI UNICAard
LATTE SCREMATO UHT GRANAROLO
ml 500 • da £. 1.190 a
890 € 0,46
al lt £. 1.780

2990 CASALINGO DEI FIORI gr 250 da £. 4.580
al Kg £.

SOLO PER I POSSESSORI DI UNICAard
YOGURT SELEZ. FRUTTA DANONE
assortiti • gr 125 x 2
da £. 2.090 a
1590 € 0,82
al Kg £. 6.360

SOLO PER I POSSESSORI DI UNICAard
CAFFE' LAVAZZA ORO
gr 250 x 2
da £. 10.290 a
8490 € 4,38
al Kg £. 16.980

I POSSESSORI DI UNICAard
LIMONCE' STOCK
cl 50
da £. 11.390 a
7900 € 4,08
al lt £. 15.800

OLIO OLIVA CARAPELLI
lt 1
da £. 7.490
5900 € 3,05
al lt £. 5.900

SOLO PER I POSSESSORI DI UNICAard
RISO CARNAROLI VIGNOLA
sottovuoto
Kg 1 • da £. 5.990 a
3990 € 2,06
al Kg £. 3.990

SOLO PER I POSSESSORI DI UNICAard
GELATO CREMERIA MOTTA
varietà • assortiti
gr 500 • da £. 7.890 a
4800 € 2,48
al Kg £. 9.600

POLPA POMODORO VALFRUTTA
gr 690
1 PEZZO £. 1.990
3 PEZZI
3980 € 2,06
al Kg £. 2.760
3 X 2

SOLO PER I POSSESSORI DI UNICAard
22 PASTIGLIE FINISH
assortite
da £. 7.980 a
5690 € 2,94

SOLO PER I POSSESSORI DI UNICAard
FONDENTE/LATTE SANDY
Kg 1 • da £. 18.900 a
13900 € 7,18
al Kg £. 13.900

gruppo supermercati

2 APRILE uni 15 APRILE

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA • BIELLA • CHIAVAZZA

SALVO EVENTUALI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE DISPONIBILITÀ DI MERCE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - DISEGNI E FOTOGRAFIE VALORE PUBBLICITARIO ILLUSTRATIVO

Publikompass Pubblicità • Novara

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Ladri in azione ▪ Madonna di Campagna ▪ Castagnola

Raffica di furti a Verbania
Sette «colpi» in una notte

VERBANIA

Ladri d'appartamento scatenati nell'ultimo fine settimana. In via Castani, nel quartiere di Madonna di Campagna, ben sette villette sono [redacted] visitate da ospiti indesiderati, e altri furti ▪ segnalano in Castagnola e ▪ altre parti della città. Nella maggior parte dei casi i ladri sono entrati in azione tra la 1 e le 3 nella notte di sabato, [redacted] i residenti dormivano. Nessuno però si ▪ accorto di nulla, perchè i malviventi hanno agito [redacted] accortezza e rapidità. Nel giardino di alcune case prese di [redacted] c'erano anche dei cani, che però non hanno dato segni di reazione. «Ci siamo accorti dell'accaduto solo al mattino - dice una signora - quando abbiamo visto alcuni oggetti sparsi sul pavimento in salotto. In seguito ho [redacted] la mia borsetta gettata nel giardino». [redacted] maniglia della porta d'ingresso è stata svitata ▪ staccata», aggiunge un altro dei derubati. I colpi hanno fruttato qualche milione in contanti, alcuni oggetti di valore, qualche telefono cellulare. A [redacted] donna è [redacted] sottratta la carta di credito, con la quale al momento della denuncia risultava già prelevato un milione. Le forze dell'ordine sembrano escludere che gli autori abbiano fatto ricorso a narcotizzanti, [redacted] accaduto in altre circost[redacted] simili. Questi [redacted] notturni confermano la relazione del prefetto Maria Fiorella Scandura sui reati contro il patrimonio.

Di recente erano intervenuti amministratori comunali a Stresa e Verbania per sollecitare interventi contro [redacted] tanto diffuso. Il gruppo verbanese di Alleanza Nazionale è giunto a proporre l'assessore alla sicurezza e corsi di autodifesa per i cittadini contro la criminalità. [s. r.]

DOMO

STUDENTI IN PIAZZA

Alla giornata di arte in piazza mercato hanno partecipato ieri tremila giovani

Filippo Roberti A PAGINA 44

ORTA

CARO MATRIMONI

Il Comune ha stabilito le tariffe: 5 milioni per sposarsi a mezzanotte

Marcello Giordani A PAGINA 43

Operazione contro prostitute e immigrati clandestini

Servizi della polizia in città
Dieci nigeriane rimpatriate

NOVARA

Tornano i controlli a tappeto della polizia sul territorio cittadino, contro prostituzione ▪ immigrazione clandestina. Una trentina di extracomunitari sono stati accompagnati l'altra notte [redacted] questura per essere controllati all'ufficio stranieri. Due gli obiettivi degli agenti della volante intervenuti con alcuni equipaggi: frenare lo sfruttamento della prostituzione e controllare la posizione dei cittadini extracomunitari, con particolare riguardo agli immigrati clandestini.

Dieci ragazze nigeriane, prostitute, sono state sorprese senza permesso di soggiorno. Per tutte è scattato il provvedimento di espulsione e ieri mattina sono state accompagnate all'aeroporto di Torino Caselle per essere imbarcate sul volo che le riporterà [redacted] patria. La posizione delle altre venti persone ▪ invece risultata regolare ▪ quindi [redacted] state subito rilasciate.

Le [redacted] oggetto del servizio della polizia sono state il piazzale dell'autostazione di Largo Pastore, il viale Curtatone, dal cimitero fino al cavalcavia XXV aprile, e la stazione, in via San Francesco d'Assisi.

Gli inquirenti hanno lasciato intendere che i controlli contro lo sfruttamento della prostituzione e l'immigrazione clandestina non si fermano all'operazione dell'altra notte, ma anzi i servizi continueranno nelle prossime serate, ancora in città o zone limitrofe dove i fenomeni sono segnalati maggiormente. [m. piat.]

Alla breve cerimonia figlie e nuora del banchiere, amici e l'amministratore di Mediobanca

«Grazie a Meina e agli investigatori»

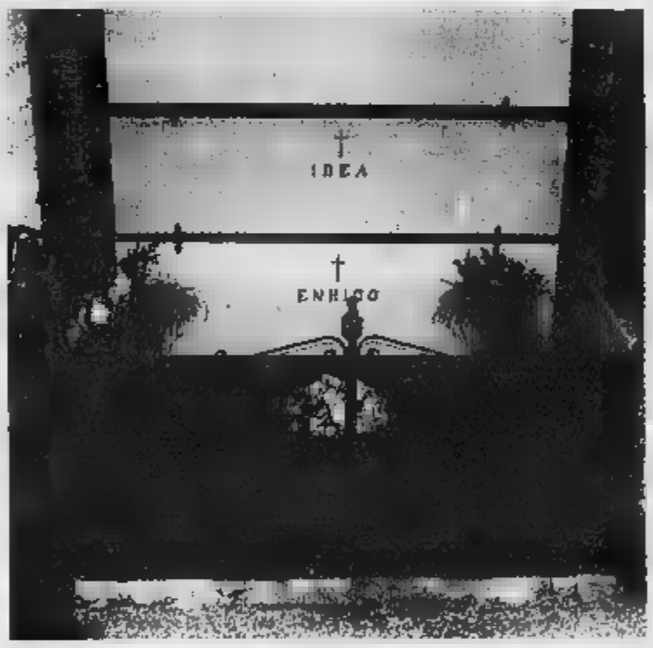
Tumulata ieri poco dopo le 13 la bara di Enrico Cuccia

Carlo Bologna

inviato a MEINA

«Ringraziamo il signore perché oggi ci è stato restituito il nostro fratello Enrico». La bara con le spoglie di Cuccia è sotto la grande croce al centro del cimitero di Meina. Sono le 13 ▪ 15. Don Franco Giudice la benedice, recita con familiari e amici del banchiere il Padre Nostro e l'Eterno riposo. Sul feretro ▪ appoggiato un cuscino con [redacted] ventina di [redacted] gialle ed altre bianche più piccole. Sono evidenti le scalfiture che testimo[redacted] il rocambolesco trafuga[redacted] fino ▪ fienile di Condove. A destra della bara ▪ [redacted] figlie del magnate ▪ Mediobanca, Auretta Noemi e Silvia Lu[redacted]. Sulla sinistra la nuora Paola. Non c'è Pietro Beniamino, l'altro figlio, impegnato all'estero per lavoro. Tra gli amici c'è Vincenzo Maranghi, [redacted] istratore delegato dell'istituto di via Filodrammatici, con il figlio. La gente ▪ Meina è presente con l'ex vigile, il custode della villa Vincenzo Bentivegna e l'as[redacted] ai lavori pubblici, Giovanni Alberto Nessi: «Per noi è la fine di un incubo, è il ritorno alla normalità fatta di tranquillità e rispetto. Fa piacere sapere che la famiglia ha riavuto il suo caro grazie all'ottimo lavoro degli investigatori».

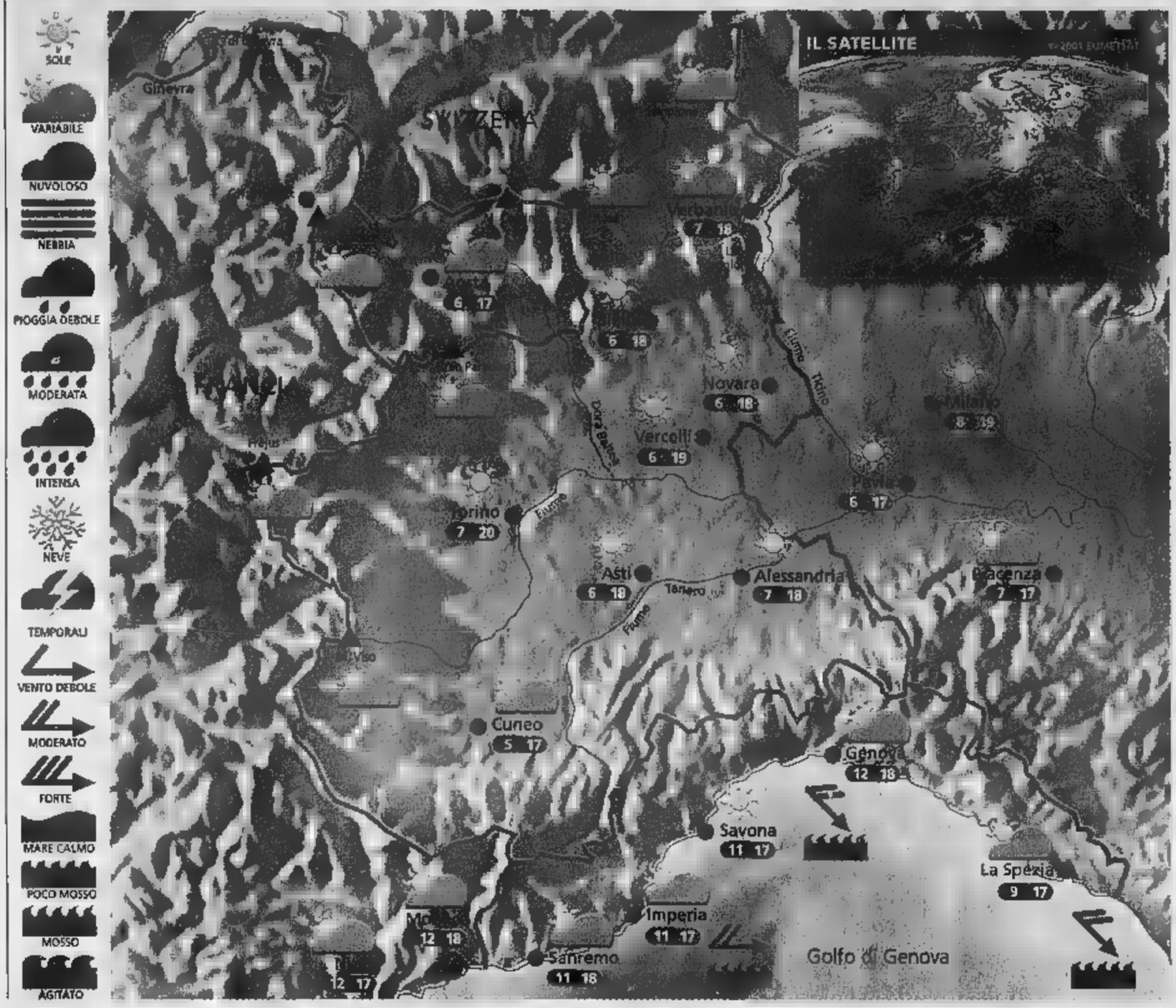
«Grazie ai meinesi, a tutti quelli [redacted] ▪ sono stati vicini».



Auretta Cuccia alla fine della cerimonia - [redacted] le 14.15 - si congeda c[redacted] un sorriso di riconoscenza. La nuora Mara aggiunge poche parole per elogiare carabinieri, polizia e Procura: «Una lode a tutti quelli che si sono prodigati in queste due settimane». Vincenzo Maranghi, l'amministratore al quale i due estorsori hanno telefonato per chiedere i 7 miliardi, si infila in auto senza dire una parola. E' davvero finito. Ora la nuova lastra di [redacted] di Carrara è tornata al suo posto, sotto quella di «Idea». C'è il nome «Enrico» con una croce. Come prima. Gli scalpellini della ditta Cristina di Ghevio l'hanno completata ieri mattina. Un lavoro [redacted] 1 metri e [redacted] per 60 centimetri, spesso tre. Pesa più [redacted] quintale. «Una faticaccia. Come avranno fatto in due ▪ spostarla? - si chiedono gli operai - Noi siamo in cinque e facciamo questo lavoro da sempre». Pensano la stessa cosa i sei della ditta Rossi di Arona che portano ▪ spalla la bara: «Pesa almeno 150 chili, molto per due persone». Tant'è che gli investigatori continueranno comunque a cercare [redacted] verità più compiuta. Non è escluso che Pesce e Rapelli vogliano coprire eventuali complici. «Intanto - dice Vincenzo Bentivegna, il custode di villa Cuccia - nessun meinese è coinvolto in questa brutta vicenda. E' un grande sollievo».

Scalpellini e operai delle pompe funebri «In due come hanno fatto ▪ portare questi pesi?»

La lastra con il nome «Enrico» è tornata sulla tomba. A destra la benedizione della salma, di spalle le figlie ▪ Cuccia (Foto De Luca)



Situazione

Dopo il passaggio della perturbazione avvenuto nella giornata di ieri e che ha portato molte nubi e un po' di pioggia su alcune zone, oggi correnti occidentali determineranno un sensibile miglioramento del tempo.

Previsioni

Una bella giornata di sole su quasi tutti i settori, qualche annuvolamento permarrà vicino [illegible] confine [illegible] la Francia. Verso sera [illegible] peggioramento ad iniziare [illegible] Valle d'Aosta. Temperature [illegible] aumento: valori molto miti nelle [illegible] centrali [illegible] giorno. Venti moderati, a tratti forti in montagna, specie allo sbocco delle [illegible]
Mar Ligure mosso, tendente a poco [illegible] [illegible] tardo pomeriggio.
Domani cieli più nuvolosi, soprattutto in montagna.

ZOOM

I segnali del favonio

C[illegible] riconoscere l'arrivo di una corrente favonica? Ecco alcuni suggerimenti pratici: immaginate che la giornata sia grigia e piovosa [illegible] le previsioni diano per imminente l'ingresso del foehn (o favonio), cosa fate per appurare [illegible] veridicità della previsione? Semplice: scegliete[illegible] una finestra con vista verso Nord-Ovest: se la visione delle montagne vi appare nitida e le nubi all'orizzonte sembrano improvvisamente «stracciarsi», ci sono già tutti gli estremi per pensare che il favonio sia prossimo. Se inoltre la visibilità aumenta nettamente col passare dei minuti, le precipitazioni cessano e l'umidità crolla al 20%, sole e [illegible] azzurro e terso «saliranno in cattedra», mentre raffiche di [illegible] [illegible]co da Ovest-Nord-Ovest scuoteranno gli alberi [illegible] fronte a casa, inducendovi a spegnere il televisore e [illegible] concedervi il fusso di una bella passeggiata in [illegible] [illegible]biente finalmente ripulito e limpido. Attenzione: [illegible] foehn può soffiare occasionalmente fino [illegible] 100 km/h in pianura [illegible] punte anche superiori allo sbocco delle valli!
A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

ANCONA	11	14	REGGIO CALABRIA	13	19
BARI	12	19	ROMA	11	18
BOLOGNA	9	17	VENEZIA	9	15
CAGLIARI	15	18	BARCELLONA	11	16
CATANIA	7	21	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	17	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	11	17	GINEVRA	6	10
OLBIA	13	17	LONDRA	4	8
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	6	8
PERUGIA	7	15	PARIGI	5	10
POTENZA	7	14		5	8

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 7 e 3 minuti; tramonta alle [illegible] 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 47 minuti; cala domani alle ore 6 e 34 minuti

WMO
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

DA GIOVEDÌ 5 A SABATO 7 APRILE

SOLTANTO DA CARREFOUR!

MONOPATTINO IN ALLUMINIO
completo di due ammortizzatori anteriori
ruote luminose abec 5 - cavalletto
peso 2,8 kg - compresa sacca per il trasporto

L. 59.200
€ [illegible]

14.000 PEZZI DISPONIBILI

*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour, escluso il punto vendita di Cesano di Senigallia (AN). Salvo esaurimento scorte.

Offerta valida nel nostro ipermercato di [illegible] Corso della Vittoria, 70 - tel. [illegible]

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

DOMENICA 8 APRILE
L'IPERMERCATO DI NOVARA
È APERTO DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 20.00

Carrefour è di parola.

Idee per i prossimi weekend tra ecologia e shopping

Domenica di negozi aperti con giochi e feste nelle vie

Barbara Cottavoz

NOVARA

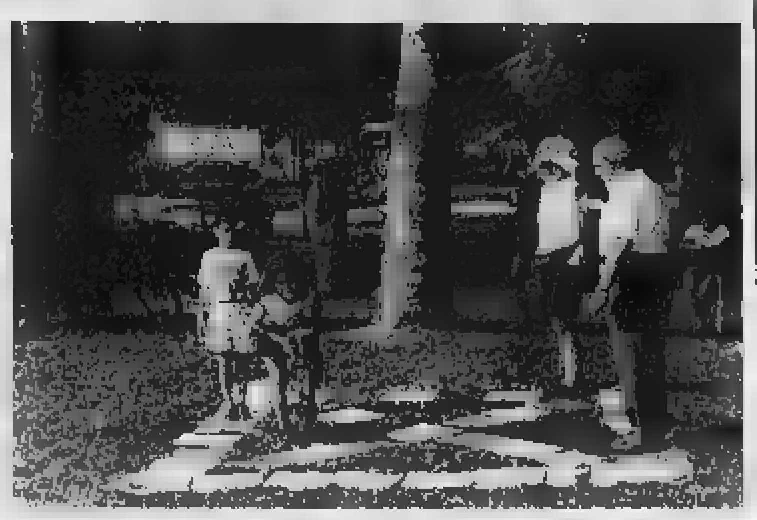
Domenica di shopping e giochi nelle strade anche se slitta di quindici giorni la giornata ecologica. Comune e commercianti hanno siglato [redacted] compromesso per far coincidere soltanto a maggio la limitazione al traffico [redacted] l'apertura straordinaria dei negozi. Ieri gli assessori Mauro Bolzoni e Domenico Ierace e le associazioni che collaborano hanno [redacted] noto il programma di tre domeniche di iniziative.

Si comincia nel prossimo week-end. **Sabato 7** alle 15 quartiere Nord c'è la festa conclusiva [redacted] «Un albero per ami[redacted] con i ragazzi delle quinte elementari delle scuole Thouar e Buscaglia. Organizza la circoscrizione. Scolari ancora protagonisti **domenica** [redacted] con la terza edizione [redacted] «Cento strade per giocare» promossa da Legambiente. Dalle 15 alle 18 si gioca in via Fara, chiusa al traffico da via Mantova a via Prestinari, nelle vie Alfieri e Leopardi e in via Pianca. Partecipano le materne del Sabbione [redacted] di via Fara, le elementari Buscaglia, Giovanni 23°, Bollini, con le scuole di Sant'Agabio, gli animatori della parrocchia di Sant'Antonio e del Progetto Giovani. Collabora il quartiere San Martino.

In centro, invece, «si lavora». Dalle 14,30 alle 19 [redacted] i giovani sono invitati [redacted] partecipare alla pulizia dell'Allea (il ritrovo è alla fontana di largo Donatori di sangue) promossa da «Ragazzi per l'unità», movimento giovanile [redacted] Focolari che a Novara fa capo a Silvana Pirato e Maria Grazia Bresic. L'Assa fornisce ramazze e sacchetti.

I piccoli giocano e puliscono e intanto i «grandi» fanno spese. Molti negozi del centro [redacted] hanno già aderito all'apertura straordinaria. Nelle altre città d'Italia c'è anche la domenica ecologica ma il Comune, d'accordo con le associazioni di categoria, ha deciso di posticiparla di due settimane. «La concomitanza dei limiti al traffico e dei negozi aperti - ha commentato Maurizio Grifoni dell'Ascom - [redacted] scontentato molti commercianti». Così si è arrivati a [redacted] compromesso.

[redacted] **aprile** giornata senza motori [redacted] con il mercatino dei prodotti biologici promosso dalla Coldiretti davanti al Duomo: «Speriamo - ha detto il direttore Assuero Zampini - che quest'appuntamento possa avere cadenza mensile e [redacted] spazio riservato [redacted] per promuovere prodotti [redacted] qualità che richiedono investimenti cospicui». La Confesercenti sta studiando di organizzare grigliate di carne in piazza. Domenica **6 maggio**, invece, giornata ecologica [redacted] apertura dei negozi coincidono [redacted] tornano anche gli agricoltori con i prodotti «a regola di natura».



I giochi conquistano le strade: tre vie vengono chiuse al traffico e «consegnate» ai bambini

Ieri gli annunci e nell'Ovest Ticino è ufficiale [redacted] debutto del sindaco Viale

Vedovato e Mancuso candidati

Il diessino per il Senato, An prova il lancio

Maria [redacted]

NOVARA

Dal centro storico a Sant'Agabio [redacted] ritorno. La campagna elettorale è nel vivo, sullo sfondo ci sono il «cuore» della città [redacted] la periferia per antonomasia. Ieri mattina il senatore Sergio Vedovato, [redacted] Democratici di Sinistra, annuncia da via Tornielli che si ripresenta per le Politiche del 13 [redacted]. Un'ora più tardi nei locali di corso Trieste 16 tappezzati di manifesti elettorali il consigliere regionale e comunale Gianni Mancuso di Alleanza Nazionale annuncia che sarà in corsa per la Camera. Sempre a Sant'Agabio i ds presentano oggi la lista per le Comunali. Sabato invece in centro, piazzetta delle Erbe, è il candidato sindaco della Casa delle Libertà Massimo Giorda[redacted] a inaugurare il quartier generale. In provincia è stata ufficializzata la candidatura di Francesco Viale, sindaco di Castelletto Ticino, per la Camera.

Al Senato il centrosinistra scommette ancora su Vedovato. Nell'ultima tornata passò con il recupero nel proporzionale: «La prova fu difficile [redacted] mio era un debutto nel panorama nazionale. Anche questa volta dovremo impegnarci a fondo [redacted] abbiamo il prezioso, tangibile conforto del lavoro svolto con importanti risultati per il nostro territorio». Vedovato ricorda i capitoli dei Trasporti con i 100 miliardi per la riorganizzazione ferroviaria e i collegamenti con Malpensa, i 50 per la Statale 32, i 22 per il centro intermodale merci, i 100 all'Est Sesia, poi sull'Università, la valorizzazione dell'economia locale con interventi anche sull'agricoltura. Vedovato ha guidato il gruppo dei senatori dell'Ulivo in Commissione Lavori Pubblici, è stato relatore delle riforme [redacted] Trasporti e Codice stradale, delle modifiche delle leggi sugli appalti, ha lavorato in Bicamerale e sulla riforma dell'edilizia residenziale pubblica.

Per la Ca[redacted] delle Libertà ieri ad annunciare la candidatura di Gianni Mancuso erano in corso Trieste il presidente della Provincia Maurizio Pagani, il candidato sindaco Giordano, l'assessore in pectore in caso di vittoria Giovanni Pace e numerosi altri sostenitori. Mancuso, veterinario e in politica nella destra «dal liceo in poi», ha detto: «Onoro l'impegno nel solco della mia tradizione personale [redacted] del partito: l'attaccamento alla città sino al più piccolo dei quartieri e alla Bassa, l'umiltà, la [redacted] dei problemi, l'ascolto dei cittadini. Tentiamo il 'filotto' [redacted] Comune, la Provincia è già con noi, in Regione ci siamo e da oggi lavoriamo anche per Berlusconi premier». Mancuso non [redacted] più in lizza per il Comune.

Per Francesco Rutelli premier e per l'Ovest Ticino sino a Trecate intende battersi invece il diessino Viale, sindaco a Castelletto Ticino e attivo da vent'anni anche nel sindacato: «Negli ultimi cinque il mio lavoro [redacted] è ampliato sul territorio innanzitutto per la questione Malpensa: ambiente, trasporti, problemi sociali determinati dalla nuova situazione. A Castelletto avviammo l'esperienza dell'Ulivo, in sedicesimo, [redacted] portò bene. Ci riproviamo ora per tutti questi nostri paesi. L'impegno sarà più oneroso ma lo assolveremo con rinnovato entusiasmo, sinergia nella coalizione e maggiore esperienza».

Ieri alle presentazioni delle candidature [redacted] Gianni Mancuso che è in Consiglio regionale per [redacted] e corre per il seggio alla Camera nel collegio di Novara e del senatore dell'Ulivo Sergio Vedovato (ds) che punta alla conferma

Nuove proteste e trattative

[redacted] dipendenti [redacted] per [redacted]

NOVARA. Il futuro dell'Unione Farmaceutica suscita nuove preoccupazione fra i dipendenti che vogliono conoscere i piani dell'azienda. La scorsa settimana le parti si sono anche incontrate in prefettura per discutere la possibilità di riunirsi in assemblea. Il prefetto Pisani ha mediato fra le intenzioni dei lavoratori e l'istanza dei dirigenti che temevano ripercussioni sul servizio. L'assemblea è stata spostata, «come prova del [redacted] responsabilità, resta l'impegno [redacted] voler conoscere quali sviluppi [redacted] prospettano per l'azienda» riferiscono i lavoratori che erano all'incontro. A suscitare l'allarme, da alcuni mesi, [redacted] i trasferimenti a Lainate. A Novara resterebbero, alla fine e secondo voci raccolte da dipendenti, 80-100 addetti: «Ma anche nel centro elaborazione dati abbiamo sentore di problemi, i colleghi più abili [redacted] ne sono già andati. Fra tre anni temiamo si realizzi una smobilitazione quasi totale».

Critiche si levano anche su strategie [redacted] nei rapporti con i farmacisti: «A loro, ai professionisti e all'utenza, [redacted] rivogliamo confidando il malumore. La campagna di manifesti dell'Unio[redacted] con alcune case farmaceutiche ci lascia perplessi. Ha messaggi che anche tra i farmaci[redacted] raccolgono unanime consenso. Ci chiediamo, in generale, quali strategie stiano mettendo [redacted] atto». Il 13 aprile [redacted] sarà uno sciopero nazionale della categoria e per [redacted] annunciata un'assemblea di un'ora. [m. p. a.]

«Non è giusto paghi solo la città»

Il Comune di Novara [redacted] in appello per i [redacted]

NOVARA. Il Comune ricorrerà in appello [redacted] la sentenza del tribunale di Roma che gli ha dato torto nella causa intentata al ministero della Giustizia. L'amministrazione novarese ha agito contro l'obbligo previsto dalla legge del '42 che impone ai Comuni di sostenere le spese per i tribunali ospitati sul loro territorio. Alla città questa disposizione costa intorno ai 700 milioni all'anno a cui vanno ad aggiungersi i costi straordinari di mantenimento e acquisto delle sedi giudiziarie. «Perchè soltanto i contribuenti di Novara devono accollarsi una simile spesa - contesta il sindaco Gianni Correnti - quando la giurisdizione del Tribunale riguarda anche altri centri rilevanti della provincia e, per la Corte d'Assise, anche città capoluoghi del Piemonte come Biella, Vercelli e Verbania?».

Da qui la causa intentata dal Comune sostenuta dai pareri dell'avvo[redacted]o romano Lorenzoni. Ora il legale presenterà appello contro la sentenza con cui, in tre righe, è stata respinta l'azione in cui [redacted] sollevava l'eccezione d'incostituzionalità nei confronti della legge [redacted] '42 che impone ai Comuni di pagare pur riservando la funzione di amministrazione della giustizia allo Stato centrale. «Dopo l'avvio del procedimento - commenta Correnti - altri sindaci, di svariati schieramenti politici, ci hanno contattato per avere informazioni sui nostri atti perchè interessati a seguirci in una causa analoga». [b. c.]

UNA VORAGINE IN CENTRO CITTA'

Cede l'asfalto, transennata ieri via Ploto

Vigili del fuoco e polizia municipale [redacted] stati allertati ieri, intorno alle 16,30, per una voragine che si è formata in via Ploto. Qui, all'incrocio con il baluardo e via dei Caccia, un camion stava attendando il semaforo verde. All'improvviso una ruota anteriore del mezzo è sprofondata. Per liberare il camion sono intervenuti due [redacted]zi [redacted] vigili del fuoco che lo hanno imbragato e sollevato, tra la curiosità di tanti passanti. I problemi [redacted] sono finiti [redacted] la rimozione: il cedimento ha rivelato [redacted] voragine di oltre due metri e mezzo di profondità. Pare che il cedimento sia [redacted]o da [redacted] perdita continua della fognatura, che di conseguenza ha determinato il cedimento dell'asfalto. Sono intervenuti i tecnici della Società Idrica Novarese per le verifiche. Via Ploto è stata chiusa al traffico verso il baluardo, il danno dovrebbe essere riparato oggi. [c. m.]

NOVARA

Costituita la Federazione di Medicina generale

Ha sede all'Ordine dei Medici ed è stata costituita di recente da dodici camici bianchi novaresi [redacted] rappresentanza della Federazione Medici di Medicina Generale. L'annuncio è stato dato di Anna Martone, medico del servizio 118. [m. p. a.]

NOVARA

[redacted] domani pomeriggio mercatino [redacted] Veveri

Domani un banco di frutta e verdura arriva [redacted] Veveri. Sarà ogni martedì e venerdì pomeri[redacted] davanti alla chiesa parrocchiale del[redacted] frazione dove gli abitanti hanno sollecitato al Comune l'avvio di un mercatino per ovviare alla quasi totale mancanza di negozi. Il permesso [redacted] commercianti (per [redacted] ce ne sarà uno solo) [redacted] però temporaneo perchè la Regione ha bloccato la creazione di nuovi mercatini. [b. c.]

SUNO

Elezioni, si presenta la lista di Marzio Prone

La lista «Insieme per Suno» accoglie proposte e suggerimenti: l'incontro si tiene domani alle [redacted] circolo Coop Latte, alla Baraggia. Partecipa il candidato sindaco Mar[redacted] Prone, che illustra il programma e presenta i candidati della lista. [c. m.]

BORGOMANERO

«Long Seller» De Agostini premiata la «E.P. books»

L'operazione «Long Seller», promossa dalla De Agostini, termina con la premiazione [redacted] Bologna negli stand della fiera [redacted] libro per ragazzi. [redacted] secondo posto nell'iniziativa per la maggiore vitalità della rete librario [redacted] è classificata la «E.P. books» di Enzia Pagetti. [c. m.]

[redacted]

Proposta di legge per sicurezza sul lavoro

Nove consiglieri regionali, fra i quali la novarese Giuliana Manica, sono i firmatari della proposta di legge per la sicurezza e la salute nei luoghi [redacted] lavoro. «E' una concreta risposta alle richieste - dice Marco Travaglini, coordinatore del gruppo ds - di fronte alla gravità e [redacted] numeri di infortuni: troppi, nella nostra[redacted]. [m. p. a.]

[redacted]

Quattro dimissioni al comitato Co.S.Com.

Si sono dimessi per motivi personali dal consiglio direttivo del Co.S.Com. Germano Baccaglione, Marzia Roveda, Luca Polli e Luciano Bernascone. Lo annunciano i quattro consiglieri in un comunicato. Il comitato chiede un tavolo di concertazione sul problema Malpensa. [r. s.]

[redacted] dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca Rolex - max valutazione 0322.48437 [redacted] XX [redacted] 108 - Arona

Abito in una casa di proprietà sul lago, sono una persona di sani principi, amante della natura, se ami le stesse cose il mio nome è Cristina, 48 anni. Tel. 0332.[redacted]

Sono [redacted]a, [redacted] anni, simpatica, colta, carina, profonda nei sentimenti, cerco un amore limpido e sincero, chiamami; Tel. 0328.5465902

Acquistiamo da privati proprietari argenteria, gioielleria, orologi da polso e da [redacted] di grandi marche, di [redacted] manifattura, [redacted] valutazione [redacted] di mercato Telefonare al n. 0338.7824487 per appuntamento dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

inaugura oggi
fiera dell'edilizia
EDILTEK®
materiali • servizi • tecnologie
CentroExpo di Castellanza - VA
5 • 8 aprile 2001
ORARI:
giovedì 5 aprile 14.00 - 19.30 - venerdì 6,
sabato 7 e domenica 8 aprile 9.30 - 19.30
www.bustofiere.com

AFFARISSIMO
VENDESI o CEDESI IN GESTIONE
RISTORANTE BAR PIZZERIA
CON DISCOTECA
zona Safari Park
Tel. [redacted]

OMEGNA
[redacted] residenziale, splendida
VISTA LAGO vendiamo
TERRENO EDIFICABILE
per villa uni-bifamiliare.
Urbanizzazioni.
Tel. 0323.866201

Studio Commerciale
cerca
[redacted]
con esperienza almeno
quinquennale, per tenuta
contabilità ordinaria,
formazione bilanci [redacted]
compilazione
dichiarazioni fiscali.
Sede di lavoro Verbania.
Tel. 0323 - 519000

PHENOMENON
BAR
&
RESTAURANT
[redacted] - [redacted] - Celibati
Spettacoli in [redacted]
Tutte le sere [redacted] con il DJ Sirio
Cucina aperta fino [redacted] 24,00
Giovedì 5
Alessandro Conca
Campione di Street
Fighting sul ring.
Venerdì 6
Live music con
Fuckin Jam
Sabato 7
Jonnie O'Clock
Menù di Pasqua
Antipasti: Capesante alla Phenomenon - Terrina [redacted] coniglio
Tortino ai carciofi con fonduta [redacted] pecorino
Primi Piatti: Risotto agli asparagi [redacted] quagliette - Fagottini di cappone salsati con olive [redacted] maggiorana
Secondi piatti: Capretto pasquale - Patatine novelle
Dessert - Caffé - Bevande (Acqua, Lugana del Garda, Rosso di Montepulciano, Brachetto)
£. [redacted] Tutto Compreso
N.B. Aperitivo e digestivo inclusi nel prezzo
S.S. 229 Fontaneto D'Agogna
00 M. Uscita Borgomanero A-26 Direzione Novara
Infoline 0322.862015 www.phenomenon.it

Entra nel mondo CRIVELLI NOVA
In offerta
mod. Royal
il + visto
in TV
permaflex
IL FAMOSO MATERASSO
Visitate la nuovissima
AREA MATERASSI

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendite Giudiziarie

Esecuzione n.64/00 notai [redacted] n.[redacted] R.G. Trib. nei confronti [redacted] Barbonaglia Leandra e Chiaverano Enzo

COMUNE DI RECETTO

LOTTO A - Via Baraggia n. 11
Terreno con entrostante fabbricato composto [redacted] piano terra da ingresso, [redacted], pranzo, [redacted]giorno, bagno, cantina e lavanderia, autorimessa e centrale [redacted]ca, al [redacted] piano da quattro camere, studio, bagno, disimpegno.
Terreno censito al foglio 6 mappale [redacted] di mq. [redacted].
[redacted] base: Lotto A L. 214.000.000.
Vendita del 31 maggio 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio.
Offerta minima in aumento L. 2.000.000 per il lotto A.
Vendita [redacted] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
[redacted] "Novara Procedure Esecutive" - Tel. [redacted]

Esecuzione n.120/99 notai e n.175/93 R.G. Trib. nei confronti di Allifranchini Gian Franca

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA - Via Filippo Prato n.10

LOTTO A
Appartamento al [redacted] secondo di due vani [redacted] balcone, senza servizi igienici, della superficie [redacted] mq. 55.
LOTTO [redacted]
Autorimessa della superficie di mq. 11 [redacted].
Prezzo [redacted]: Lotto A L.15.000.000. Lotto B: L.6.500.000.
Vendita [redacted] 31 Maggio [redacted] ore 9.00.
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio.
Offerta minima in aumento L.500.000 per entrambi i lotti.
Vendita [redacted] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321.640095.

Esecuzione n.132/00 notai e n.19/94 R.G. Trib. nei confronti [redacted] Sgobbi Armido e Maccagni Maria

COMUNE DI BORGO TICINO - Via dell'Olmo nn.8-10

LOTTO A
Abitazione composta da cucina, disimpegno, due camere e bagno al piano terra, wc nella corte, cantina e locale caldaia [redacted] e [redacted] piano interrato, per una superficie complessiva [redacted] mq.68.
LOTTO B
Abitazione composta [redacted] [redacted], ingresso, ripostiglio, cucina, angolo cottura [redacted] balcone, disimpegno, due [redacted] [redacted]a costruita sul ballatoio, balcone e locale [redacted] al primo piano, [redacted] sul ballatoio e [redacted] [redacted] [redacted] piano, locale di sgombero al terzo piano, terrazzino di copertura al quarto piano, [redacted] e locale caldaia [redacted] [redacted] interrato, per una superficie complessiva di mq.132.
Pr[redacted] base: Lotto A: L.76.000.000. Lotto B: L.84.000.000.
Vendita del 31 maggio [redacted] ore 9.00.
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio.
Offerta [redacted]a i[redacted] L.1.000.000 per entrambi i lotti.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321.640095.

Esecuzione n.129/00 notai e n.143/94 R.G. Trib. nei confronti di Solci Laura

COMUNE DI BORGOMANERO
Frazione S. Cristina - Cascina Lirone n.27

[redacted] di civile ab[redacted] di 3 [redacted] fuori terra, entrostante a terreno di circa [redacted]. 1.550 adibito a giardino, il tutto in un solo corpo.
L'edificio di mq.58,00 per piano, per complessivi mq.174, risulta composto [redacted] piano terra da ingresso, piccolo corridoio [redacted] disimpegno, cucina, bagno, [redacted]giorno [redacted] scala interna [redacted] salita; al piano primo studio, camera da letto e scala interna di salita, balcone; al piano secondo n.2 camere da letto, bagno e balcone.
Prezzo [redacted] L.122.000.000.
Vendita del 31 Maggio 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio.
Offerta [redacted]ma in aumento L.1.500.000.
Vendita con incanto.
[redacted]fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321.640095.

Esecuzione n.185/99 notai e n.154/93 - 71/94 R.G. Trib. nei confronti [redacted] Suno Clara

COMUNE DI MEZZOMERICO

LOTTO A - Via Volta n.7
Terreno della superficie [redacted] mq.420 con entrostante fabbricato di vetusta costruzione su tre piani fuori terra, composto [redacted] due locali ad uso cantina [redacted] piano terreno, due [redacted] [redacted] primo piano e due locali ad uso ripostiglio [redacted] piano sottotetto, per una superficie di mq.88 per piano.
Prezzo [redacted]: Lotto A L. 53.000.000.
Vendita del 31 Maggio 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato Limontini [redacted]. Claudio.
Offerta minima [redacted] aumento L.1.000.000 per il lotto A.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta [redacted] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321.640095.

Esecuzione n.29/99 notai e n.126/92 R.G. [redacted]. nei confronti di Murolo Antonio e Pascarella Apollonia - Credito Fondiario

COMUNE DI OLEGGIO - Località "Fornace" - Via Morini n.2

Immobile composto da quattro unità immobiliari residenziali e relative quote di comproprietà:
Lotto 1: Alloggio [redacted] P.T. (1°f.t.) con ingresso da [redacted] scala comune, soggiorno, cucina, camera, bagno e ampio locale non tramezzato e servizio igienico.
Lotto 2: Alloggio al P.1° (2°f.t.) ingresso nel soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone verandato e ripostiglio.
Lotto 3: Alloggio [redacted] P.1° (2°f.t.) ingresso nel soggiorno, cucina, [redacted] bagno, [redacted].
Lotto 4: Alloggio al P.2° (3°f.t.) ingresso nel soggiorno, cucina, camera, servizio igienico, terrazzo coperto e lamponaio.
Prezzo base: Lotto 1: L.44.000.000. Lotto 2: L.30.000.000. Lotto 3: L.26.000.000. Lotto 4: L.32.000.000.
[redacted] [redacted] 31 maggio [redacted] ore 9.00.
[redacted] Delegato Limontini dott. Claudio.
Offerta minima in aumento L.[redacted] [redacted] tutti i lotti.
Vendita [redacted] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321.640095.

LE VENDITE [redacted]

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o [redacted] professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta [redacted] Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª [redacted] imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato [redacted] titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

[redacted] PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello [redacted] per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice [redacted]
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del [redacted] ([redacted] se trattasi [redacted] vendita soggetta ad IVA o di terreni) [redacted] prezzo a titolo [redacted] fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verra[redacted] immediatamente restituiti ai partecipanti, [redacted] divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in caso [redacted] mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite [redacted] incanto la domanda in carta legale, corredata della documentazione richiesta alle le[redacted]re a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato [redacted] già indicato) di importo pari al 10% [redacted] [redacted] d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di [redacted] dell'offerta, la quale potrà [redacted] effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere [redacted] solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consenta allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra [redacted] (nè nome del debitore o del fallimento, nè bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle [redacted], in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento [redacted] gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni do[redacted] essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI [redacted] VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE D[redacted]DITA

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Popolare di Novara
[redacted]
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Milano

Le condizioni applicate [redacted] le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + [redacted] spread 6,021%(*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 6,86%(*)
Spese [redacted]truttoria	L. 100.000 fisse
Spese Perizia	nessuna
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo.

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi medi alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

Quanto costa sposarsi con cerimonia civile a Villa Bossi oppure nell'antico Palazzotto

Orta presenta il tariffario delle nozze

Davanti all'isola, sotto le stelle e con i violini: 5 milioni

Marcello

ORTA SAN GIULIO

Un milione per sposarsi davanti al sindaco a Villa Bossi, tre milioni per scambiarsi gli anelli al Palazzotto in piazza Motta e la bellezza di cinque milioni per dirsi sì a mezzanotte, fronte isola di San Giulio, mentre i violinisti accompagnano gli sposi che arrivano dal lago.

Prezzi troppo elevati per un matrimonio civile? Pare proprio di sì visto che le domande per sposarsi in Municipio ad Orta stanno fioccando, e sindaco e giunta hanno dovuto occuparsi del problema.

«Abbiamo i prossimi tre mesi praticamente esauriti: ci arrivano richieste da tutta Italia e dall'estero, compresa l'America. I turisti arrivano qui magari per caso - dice il sindaco Fabrizio Morea - scoprono la bellezza del lago e se hanno in programma il matrimonio fanno i salti mortali per celebrare qui le nozze».

Visto che sposarsi davanti all'isola va così di moda, e l'alta società milanese non vuole farsi scappare l'occasione dei fiori d'arancio in piazza Motta, in Comune hanno deciso di applicare le tariffe del caso. Quando la richiesta sale, anche i prezzi decollano.

Così si spiegano i tre milioni per avere la cerimonia all'antico Palazzotto oppure addirittura i cinque per un matrimonio romantico a mezzanotte.

Per sposarsi nell'antico Palazzotto con rito civile si dovranno pagare tre milioni La richieste dei futuri sposi fioccano il sindaco Fabrizio Morea è soddisfatto «Per i prossimi tre mesi siamo al tutto esaurito»

Sindaco, che è un'ottima idea per rimpinguare il bilancio non è un po' caro sposarsi ad Orta? «Assolutamente no - risponde Morea - perchè l'ambiente, il contorno paesaggistico unici. E poi il matrimonio di mezzanotte è uno spettacolo in piena regola, con gli sposi che arrivano a Villa Bossi dal lago, su una delle antiche barche debitamente addobbate a festa e vengono accolti da gruppo di violinisti che suoneranno per loro durante la cerimonia».

A fine giugno ha già prenotato, per il Palazzotto, una coppia appartenente ad una delle famiglie del gotha internazionale della finanza, e per quel giorno piazza Motta sarà invasa dai vip. Nomi? «Per ora è tutto top secret», giura il sindaco, «ma sarà una cerimonia indimenticabile». Il matrimonio di mezzanotte, quello a «cinque testoni»? «L'ha già prenotato una coppia della Nuova Zelanda: verrà celebrato a settembre, ma non è detto che qualche coppia italiana li preceda».

Francoli Cup

Premiati i migliori cocktail

GHEMME. La finalissima della «Francoli Cup 2001», cocktail competition a livello nazionale riservata agli studenti degli istituti alberghieri, si è svolta al «Maneggio» di Romagnano Sesia.

Vincitori sono tre giovani per le diverse categorie: Alberto Carlo, della scuola di Ponte Leg (Bs) per il «giorno» (cocktail dissetante, rinfrescante); Alessandro Barbagallo di Giarre (Ct) per l'aperitivo (cocktail adatto allo snack) e Serena Strucchi della «Marco Polo» di Genova per la «notte» (altre tipologie).

«A state consegnate - dice il coordinatore Stefano Francoli - tre borse di studio da un milione e mezzo ciascuna. Quest'anno è stato inoltre istituito un premio speciale per l'istituto che complessivamente ha ottenuto la migliore performance in fase di gara: un banco bar americano completo, del valore di 25 milioni e un'intera giornata di formazione seguita da un esperto sull'utilizzo del banco stesso; è andato a "Les Meridiens" di Torino».

Nella finale, presentata da Vincenzo Coliandro, sotto gli occhi di trecento ragazzi e della giuria (composta tra gli altri dal caporedattore «Bar Giornale», F Zingales e dal presidente «Aibes», Umberto Caselli) gli studenti hanno dato sfogo alla creatività. La manifestazione è stata promossa dalle distillerie «Francoli». [p. u.]

Dopo il ricorso

Consiglio Bpn ha reintegrato Alberto Macchi

Alberto Macchi imprenditore tessile è stato presidente della Camera di Commercio

NOVARA. Con una riunione straordinaria il consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Novara ha provveduto ieri sera a reintegrare il consigliere Alberto Macchi, vicepresidente della banca. Macchi era stato escluso sulla base di un decreto ingiuntivo, ma si era rivolto alla magistratura contestando il provvedimento. Ora ha ottenuto il reintegro.

Già presidente della Camera di Commercio di Novara, e prima dell'associazione Industriali, all'epoca dei fatti l'imprenditore vicepresidente dell'istituto di credito cittadino. Era stato deferito ai probiviri per una questione legata al salvataggio della cantina sociale di Sizzano e una fidejussione che lo aveva impegnato la Banca Popolare. Il collegio dei probiviri aveva deciso il decadimento da e di conseguenza dal consiglio di amministrazione. [c. m.]

Problema strade: il Comune bussa alle casse della Regione

Borgo, viabilità al collasso La tangenziale è senza fondi

BORGOMANERO

L'amministrazione comunale chiede un finanziamento alla Rgione per il secondo lotto della tangenziale, mentre la viabilità della zona, con una statale bloccata e l'altra al collasso, è sempre più difficile. Non c'è l'ira nel piano triennale dell'Anas per il secondo lotto tangenziale (il tratto che dal ristorante San Francesco sulla statale 142, a Santa Cristinetta), e l'amministrazione si appella alla Regione. «Ormai la statale 229 non è più di pertinenza dell'Anas - dice l'assessore ai lavori pubblici Fausto Guidetti - quindi ci rivolgiamo alla Regione per finanziare il progetto». Quanto al tratto precedente fervono i lavori in località Meda, dove nel giro di qualche settimana verrà posato il ponte che consentirà di superare la linea ferroviaria Novara-Domodossola, e martedì prossimo il consiglio comunale votarà la convenzione con le Ferrovie dello Stato per la realizzazione dei sovrappassi ferroviari (dal Foro Boario all'ex rubinetteria Giustina, in via Cavigioli ed in Simonotti).

Piazza Matteotti. Qui, come in altre zone della città, la viabilità è congestionata e il progetto di realizzare sottopassi indicato come il più aderente ai problemi riscontrati

Senza sottopassi, la situazione della viabilità in città (congestionata nei corsi, sul lungo Agogna e nelle piazze XXV Aprile, Martiri, Matteotti e XX Settembra) e nell'hinterland, soprattutto nel tratto verso Gozzano) rischia collassare del tutto. In questo periodo è infatti chiusa al traffico anche la statale 142 fra Cureggio e Boca, per consentire il rafforzamento delle massicciate, e l'importante arteria non verrà riaperta prima della fine di luglio, con altro traffico pesante indirizzato su Borgomanero. [m. g.]

Commercio industria

Rapina in banca ieri a Vigevano

VIGEVANO. Armati di taglierini ieri alle 10,50 hanno fatto irruzione all'agenzia cittadina numero 1 della Banca Popolare Commercio e Industria, in via del Carmine 2. I due banditi erano entrambi giovani, tra i 20 e i 30 anni, e alti circa un metro e 70. Uno era a volto scoperto, l'altro si nascondeva in qualche modo con un maglione a dolce vita alzato sul mento, un parrucchino scuro e un paio di baffi neri, pure quelli chiaramente posticci. Sotto la minaccia delle armi hanno radunato i sei impiegati e i due clienti e hanno chiuso tutti nel bagno, poi hanno prelevato il denaro che si trovava nelle due casse aperte: in totale 43 milioni e 700 mila lire, tutti in valuta italiana. Infine fuggiti a bordo di una Fiat Uno verde con portapacchi, ritrovata dieci minuti dopo dalla polizia nei pressi del cinema Arlecchino, dove dev'essere avvenuto il cambio dell'auto. Quella Uno era già stata notata circa un'ora prima stazionare di fronte al Banco Desio di p Sant'Ambrogio. Qualcuno l'aveva segnalata alla polizia, ma poi l'auto si era eclissata. [c.br.]

ACQUISTO ANTICHITA'
PAGAMENTO IN CONTANTI
OMEGNA (VB) - Via Cittario,
Tel. 0323.866298

Azienda assume
RESPONSABILE EXPORT
Requisiti:
- lingua inglese parlata e scritta (costituirà titolo preferenziale la laurea in lingue);
- conoscenza Word, Excel, Outlook, Internet, Photoshop;
- disponibilità a brevi soggiorni all'estero.
Offresi: Ottimo stipendio. Luogo di lavoro: vicinanze Arona.
Inviare curriculum via fax al seguente numero: 0322.504103

Riapriremo
i nostri tesori...
sabato 7 aprile.

Alle ore 16.00 cocktail di riapertura e un bellissimo regalo per tutti.

BORRA
GIOIELLERIA

Novara - Via Prina, 25 - tel. 0321 629196

Franzina è impraticabile

A Trecate per raggiungere cascina Regina, Iacometti, Fausta e Cardana il solo mezzo adatto è il trattore. diversi anni la strada è impegnata quasi esclusivamente dai mezzi Agip, prima per le perforazioni e successivamente per le bonifiche, a tutt'oggi non ultimate, a seguito dello scoppio del TR24. La stessa strada «via Franzina» è tutt'ora interessata anche transito dei mezzi che operano per una nuova perforazione in territorio di Romentino. Le ripetute rimostranze rivolte al sindaco di Trecate e ai responsabili Agip non hanno sortito risultati positivi per sistemazione del fondo stradale. L'Agip non nega il degrado del sedime stradale, ma sostiene di aver già risarcito il Comune con un accordo proposito. Il sindaco di Trecate di rimando sostiene di non aver previsto in bilancio i mezzi necessari per la manutenzione della strada Franzina. rimpallo tra Comune e Agip ha provocato una situazione insostenibile per la transitabilità della via Franzina. Il Comune di Trecate incassa miliardi dall'Agip per l'estrazione del petrolio, però a noi residenti restano soltanto i danni e le beffe.

Seguono 7 firme di Trecatesi

Super manager ed emigranti

Siamo mondo ben strano. Da un lato sforna super-manager e dall'altro emigranti a migliaia nascosti nelle stive di vecchie navi che si possono buttare sugli scogli come rifiuti.

Contemporaneamente i «super-managers» vendono petroli e gas, diamanti, rubini, smeraldi, zaffiri platino argento che arrivano nei Paesi che «esportano» etichettati come «clandestini» i disoccupati (o disoccupati) di quei luoghi.

Ed allora che ci racconta la verità? Fra non molto i vecchi, i, pensionati INPS e non... si travestiranno da clandestini... un pasto caldo, un tetto ed un sussidio non nega a nessuno. Ci naturalizzeremo... italiano. L'idea non è malvagia. Ed è esentasse.

Antonio Fioramonti,
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

FARMACIE

A **Novara: Madonna Pellegrina**, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.61 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e di L. 3000) e Omeopatica Chiabrera, lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Bodo*, piazza Libertà, il 0321 82.92.60.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 0321 71.150.

Monti, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 0321 95.345.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.

Borgomanero: *Pezzana*, Roma, 50 tel.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 0323 84.90.74.

De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322 98.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.16.

Calasca Castiglione: *Dr. Di Nola, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.*

NECROLOGIE

E' mancato
Franco Grazioli
La tua dignità e la tua persona faranno felice chi ti ha accolto ora, noi dobbiamo ritenerci fortunati ad averti avuto qua con noi il tempo che ci era Sii felice, arrivederci. Tina, Cristina, Lucae Tancredi.
— Novara, 5 aprile 2001.

Ciao
Franco
la tua scomparsa ha lasciato intorno a noi un grande vuoto, ti ricorderemo sempre brontolone e sorridente con la tua inseparabile pipa. Lilli, Francesco, Marinella, Alfredo, Valentina e Andrea.
— Torino, 5 aprile 2001.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
prof. Claudio Conti
di anni 77
Ne danno il triste annuncio: la moglie Manangela, i figli Rosella, Gaudenzio, Angela e Antonio con le rispettive famiglie, i nipoti Francesco, Cecilia, Adriana e Paolo, la sorella Lidia, il cognato Piero, nipoti, parenti e amici tutti. Una preci i funerali avranno luogo venerdì 6 c.m. alle ore 10,30 nella chiesa di S. Bernardo. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero urbano. Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 5 c.m. alle ore 16,30 nella chiesa di S. Bernardo. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia. Per espressa volontà della famiglia si prega di non inviare fiori ma di devolvere eventuali offerte all'Istituto S. Lucia (suor Nemesia).
— Novara, 4 aprile 2001.

I familiari, nell'impossibilità di poterlo fare personalmente, manifestano la più viva riconoscenza agli amici, ai conoscenti ed a tutti coloro che con la presenza, i fiori, gli scritti e le opere di bene hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro ed indimenticabile
Gigi Molina
— , 4 aprile 2001.

Bocciate le ipotesi di «tagli» ai tempi di percorrenza fra Domo e Milano

Pendolari: solo treni-lumaca

Lavoratori e studenti condannati ai disagi

DOMODOSSOLA

I pendolari del Vco, lavoratori e studenti che ogni giorno vanno e vengono da Milano, dovranno rassegnarsi a viaggiare coi treni lumaca, scomodi e per di più cronicamente in ritardo. La direzione generale infrastrutture e mobilità della Regione Lombardia ha infatti sostanzialmente respinto le proposte avanzate dal gruppo pendolari-federconsumatori del Vco sulla base di una realistica analisi della linea e del materiale.

I pendolari non chiedevano la luna. Solo un paio di treni al mattino che impiegassero un'ora e 45 minuti, anzichè le attuali due ore (lo stesso tempo di percorrenza di quarant'anni fa) per raggiungere Milano da Domodossola, arrivando a destinazione entro le 8 e le 8, 30. Per raggiungere questi obbiettivi, erano stati avanzati suggerimenti concreti: fermare la corsa di un treno regionale a Gallarate, velocizzare un altro paio di convogli del mattino con l'eliminazione delle fermate fra Arona e Gallarate.

I tecnici della Regione Lombardia avevano così elaborato una proposta di modifica degli orari con nuovi treni locali per garantire i viaggiatori che salgono fra Arona e Gallarate. Il progetto è stato inviato per le verifiche tecniche a Fs e Trenitalia che hanno espresso parere negativo. E la Regione si è adeguata. A partire da giugno verranno comunque attivate una nuova relazione fra Arona (partenza alle 6) e Milano passante Porta Venezia (arrivo 7,20) e un nuovo treno fra Arona e Gallarate (partenza 7,43 arrivo 8, 14).

Vita difficile per i pendolari del Vco che lavorano o studiano a Milano

«Per noi non ci saranno novità positive - afferma il professor Mauro Giudici del gruppo pendolari del Vco - speriamo almeno che l'introduzione dei nuovi treni non peggiori una situazione già difficile. Al danno si aggiunge infatti la beffa di vedere l'istituzione di nuovi servizi per zone che già ora sono ben collegate».

«Ridurre il tempo di percorrenza anche solo di pochi minuti e garantire l'arrivo a Milano in orari utili per studenti e lavoratori: sono i problemi più sentiti dai pendolari del Vco, le cui esigenze sono state ancora una volta disattese - ha aggiunto Mauro Giudici - Si pensi che per essere sicuro di arrivare in ufficio o in aula alle 8,30 un pendolare di Domodossola deve prendere il treno alle 5,45. Per chi lavora nell'hinterland Milanese il disagio è ancora maggiore. I ritardi cronici, 5-10 minuti, all'arrivo a Milano complicano ulteriormente la situazione».

Bollette gas

Più frequenza nelle emissioni

STRESA. Bollette con emissione mensile, letture più frequenti dei contatori, numero verde più efficiente: è quanto promesso dall'Italgas, la società che distribuisce il metano a Stresa, ai suoi utenti. L'impegno è stato preso dal responsabile dei rapporti con i clienti, dottor Costantini, nel corso di un incontro il presidente della sezione del Vco della Federconsumatori Piemonte, Marco Borghetti, e col suo vice, Juan Oliva.

Da tempo l'associazione aveva segnalato ai vertici dell'Italgas il bisogno, espresso dagli utenti, di pagare il mensilmente. La richiesta era finalizzata ad evitare, soprattutto nel periodo invernale, l'accumulo di somme pesanti. I consumatori avevano lamentato anche la scarsa frequenza con cui viene rilevata l'erogazione di metano dal contatore e le difficoltà a mettersi in contatto con il numero verde, la linea telefonica riservata ai rapporti con i clienti. Questi problemi dovrebbero risolversi con la liberalizzazione del mercato del gas che impone all'azienda distributrice una frequenza maggiore nella lettura dei contatori. [f. r.]

Gli allevatori: drammatica l'epidemia di cinquant'anni fa

Allarme per afta cancella fiere zootecniche cusiane

Vincenzo Amato

ARMENO

Sono state annullate le mostre zootecniche stagionali. La prima manifestazione ad essere saltata è stata quella di Cambiasca che avrebbe dovuto tenersi una settimana fa; si terranno quelle di Sovazza di Armeno, di Graglia a Brovello Carpugnino e di Luzzogno in Valle Strona. Una misura obbligatoria a causa del timore rappresentato dall'ipotetica diffusione dell'afta epizootica. Una misura precauzionale accettata di buona grado dagli allevatori della provincia e soprattutto del Cusio e della Valle Strona dove più forte è il ricordo dell'ultima epidemia, cinquanta anni fa.

«Non ero ancora nata - racconta Vincenzina Basalini di Armeno - ma il racconto dei nostri vecchi colpisce. All'epoca la mia famiglia si trovava nell'alpeggio Cortano e mio nonno Giuseppe cinquanta vacche: ne morirono 8 e lui si ammalò per il dolore. Mio padre fu costretto a restare all'alpe in quarantena, isolato. Gli lasciarono da mangiare nella cappelletta che c'è sulla strada e lui andava tutti i giorni a ritirare il cibo...». L'azienda si riprese con grandi sacrifici e oggi Vincenzina Basalini prosegue la tradizione di famiglia presiedendo la Cooperativa Agricola Mottarone. Ma i ricordi sono talmente forti che ha protestato più tanto per la cancellazione delle mostre. «Allora fu tragedia e molti allevatori abbandonarono gli alpeggi che oggi sono in degrado» dice fratel Giuseppe Maestri, padre spirituale degli allevatori del Cusio. Slitta così anche la presentazione «ufficiale» del marchio che la Cooperativa del Mottarone ha predisposto dopo il riconoscimento della Comunità Europea. «Da oggi i prodotti caseari della cooperativa saranno riconoscibili dal logo e dal bollino Cee - aggiunge Eugenio Borroni Coldiretti - e c'è anche prodotto nuovo: il formaggio erborinato».

Stop alle fiere ovicaprine nel Cusio

IN BREVE

Oggi Dell'Utri e Guzzanti

Il libro «Discorsi per la democrazia» di Silvio Berlusconi viene presentato oggi alle 18,30 all'hotel Bristol. Intervengono Paolo Guzzanti, Marcello Dell'Utri e Maurizio De Paoli. Nell'occasione viene presentata la nuova associazione «Il Circolo», che si propone di promuovere la partecipazione alla vita politica e culturale dei cittadini. [s. r.]

VILLADOSSOLA

Benzina, il punto sulla legge

Il disegno di legge che introduce il bonus fiscale sul prezzo della benzina per i cittadini del Vco, viene illustrato stasera alle 21 nella sala degli «Amici della Fabbrica» dall'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli. Intervengono i presidenti di Provincia e Camera di commercio, la Comunità montane e amministrazioni comunali, gestori di impianti. [s. r.]

Nonni per piccoli etiopi

Tre adozioni a distanza bambini etiopi state deliberate dagli anziani del centro diurno Chiostro. Hanno destinato a tale scopo i fondi raccolti alla festa per il secondo anniversario di fondazione. [s. r.]

Sirene di margarina e sfilate di moda ieri alla giornata dedicata alla creatività delle scuole superiori del Vco

Tremila in piazza con arte

Domo invasa da studenti e fantasia

Filippo Rubertà

DOMODOSSOLA

«Ci sono musica, la vitalità e gli amici: tre cose essenziali per noi giovani». Enea, anni, in attesa di un lavoro, battezza così la «Giornata di arte studentesca»: l'happening ha raccolto ieri in piazza Mercato oltre tremila ragazzi provenienti da tutto il Vco. La manifestazione è stata promossa dalla Consulta provinciale degli studenti con il concorso dell'Informagiovani e dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune.

L'arte, presente con molte sfaccettature, è soprattutto pretesto per stare insieme. «La piazza - dice Simone del liceo artistico di Omegna - è un ritrovo senz'altro migliore della discoteca. Qui ci sentiamo più liberi, c'è lo spazio per ballare e conoscersi». Al centro il palco con la musica a tutto volume dei «Manintaska e Matriska». Intorno tutto il campionario dell'adolescenza: ragazzini teneri in coppia mano nella mano; beffardi e chiassosi nel branco; attivi con i «ferri» del mestiere.

Ieri piazza Mercato e le stradine del centro di Domodossola sono state invase da tremila ragazzi di tutte le scuole del Vco Hanno rappresentato la loro arte tra fantasia musica e voglia d'incontrarsi Peccato per la pioggia: ha «bruciato» il pomeriggio

Nei vicoli del centro tutti invitati ad esprimersi con pennelli e bombolette sui muri. Mani sicure guidano gli scalpelli sul legno e sul gesso. Grande curiosità circonda la sfilata di moda degli studenti del «Dalla Chiesa» di Omegna con gli abiti confezionati da loro. La città è invasa: dai bar e dalle panetterie mani con le pizzette.

Sotto i portici del teatro Galletti gli studenti del «Formont» di Druogno preparano il pranzo. I loro colleghi del «Rosmini» presentano i dolci scolpiti nel cioccolato. L'occhio scappa su Margarita la splendida sirena di margarina plasmata da Alessandro Molini all'ultimo anno della sua formazione di cuoco.

Stefania, del liceo artistico, prova la sua versione in carboncino di uno scorcio di piazza Mercato. Le bottiglie di vino e di birra vuote ai bordi della piazza sono il preludio ai cori di montagna. Purtroppo arriva la pioggia che rovina gli appuntamenti del pomeriggio. Simona e Gabriella si rammaricano: «Perchè di queste feste ne fanno poche?».

Oggi per i disalvei

Sopralluogo in elicottero lungo il Toce

DOMODOSSOLA. L'assessore regionale Ettore Racchelli effettuerà oggi un sopralluogo in elicottero lungo il corso del fiume Toce, dalla foce nel lago Maggiore fino a Crevola, per verificare lo stato dei depositi alluvionali e coordinare con i Comuni interessati interventi di disalveo e opere di sicurezza. Alla ricognizione aerea parteciperanno un funzionario del Magistrato del Po e il direttore regionale della difesa del suolo, Pietro Telesca.

Subito dopo l'alluvione, era stato proprio Racchelli a sollevare la questione dei disalvei. «Il disastro dovuto all'esondazione dei fiumi piemontesi - aveva dichiarato- non avrebbe raggiunto proporzioni catastrofiche se si fosse data per tempo ai Comuni la possibilità di provvedere al dragaggio degli alvei, senza dover attendere complesse procedure burocratiche». Subito dopo il sopralluogo, alle 15,30 un incontro con i sindaci e gli amministratori della zona nella sede della Comunità Montana di via Romita. [a. v.]

Stresa, Roccati

Medaglia d'oro per i 50 anni di toga

L'avvocato Giorgio Roccati riceverà la speciale medaglia dell'Ordine l'11 aprile a Torino

STRESA. Da mezzo secolo indossa la toga nei Tribunali di mezza Italia. Per questo impegno professionale che dura da anni e per aver onorato la professione forense, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha deciso di premiare, con speciale medaglia d'oro, l'avvocato stresiano Giorgio Roccati, 78 anni, portati con giovanile entusiasmo. La manifestazione si terrà, alla presenza di molti suoi concittadini, l'11 aprile nella solenne Sala Rossa della Casa Comunale di Torino dal presidente dell'Ordine Gian Paolo Zancan. [v. a.]

GOLF CLUB NOVARA

Castello di Cavagliano
Bellinzago
Tel. Fax 0321927834
03474231011
e-mail: golfclubnovara@tin.it

E' primavera!

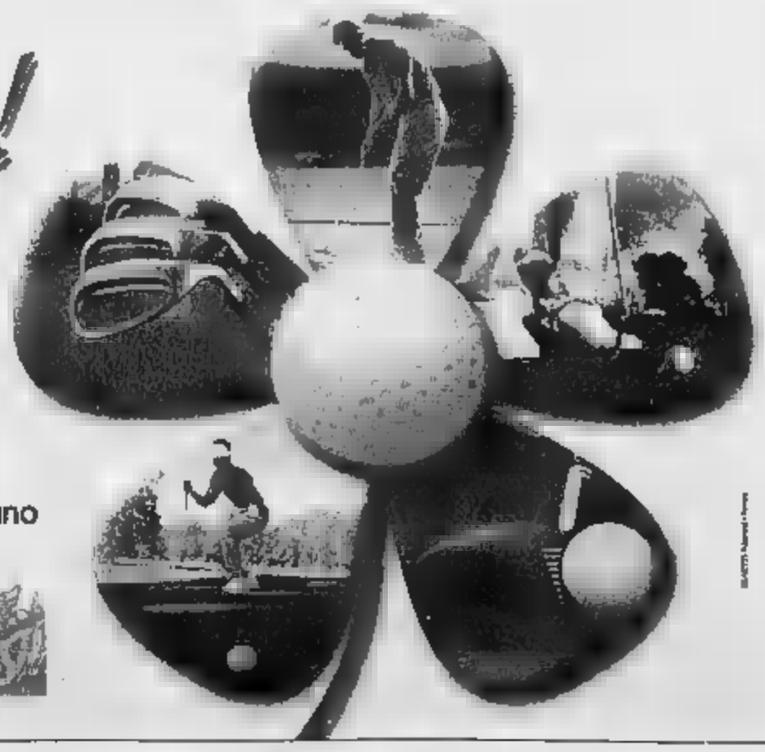
E' primavera, è tempo di iscriversi al Golf Club Novara!

Il campo si trova a 10 chilometri da Novara, sulle propaggini delle colline che, dalla città, si dirigono a nord verso il lago Maggiore.

Tutto il percorso del campo, costituito da nove buche, è circondato da boschi ad alto fusto di roveri, ciliegi, betulle, castagni, robinie.

Le caratteristiche naturali di questo territorio si sposano perfettamente con uno sport come il golf che consente un contatto ravvicinato con la natura.

Novità Primavera: a breve sarà operante presso il Golf Club Novara una Scuola di Formazione al Golf.

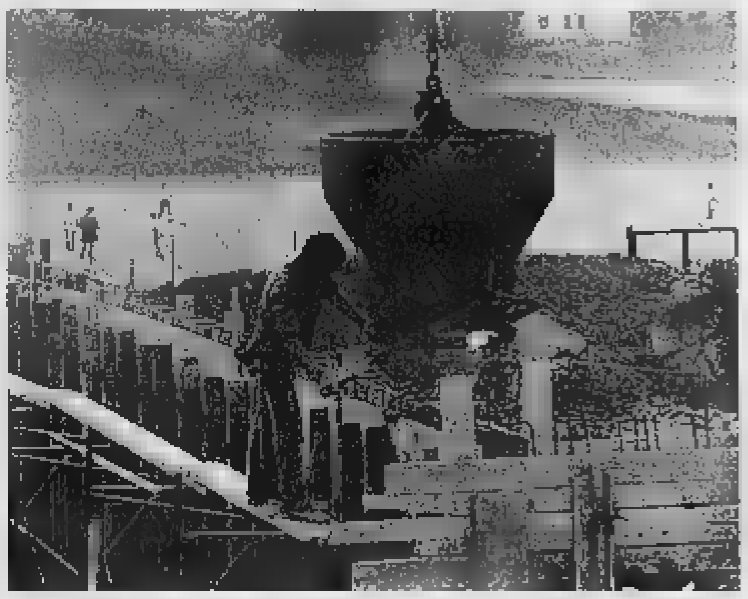


Il bilancio della Camera di Commercio per il Vco

[redacted] imprese [redacted] c'è [redacted] in agricoltura

Ser[redacted]

BAVENO



Sempre più [redacted] le imprese nel Verbano Cusio Ossola. I dati del 2000 evidenziano 1119 iscrizioni [redacted] 953 cessazioni di attività, con un saldo positivo di 166 unità corrispondente ad un incremento del dieci per cento rispetto al '99.

Questi dati sono resi noti dal servizio studi e statistica della Camera [redacted] Commercio del Vco presieduta [redacted] Giuseppe Moroni, basandosi sulla rilevazione di Movimprese.

A dare all'incremento un significato [redacted] più marcato e positivo [redacted] fatto che il sistema imprenditoriale della provincia manifesta un saldo attivo [redacted] imprese registrate e imprese cessate per il quinto anno consecutivo e si può pertanto parlare di un trend consolidato.

Il tasso di crescita dell'ultimo [redacted] quinquennio ammonta al 2,4 per cento, ben superiore al tasso medio nazionale assestato sull'1,5. L'indagine resa nota dall'ente camerale fornisce parecchi altri spunti di interesse, [redacted] cominciare dall'analisi dell'andamento per settore. L'area del Verbano Cusio Ossola fa registrare nell'ultimo anno la riduzione più elevata di imprese agricole in tutto il Nord Ovest, accusando una perdita del 5,5 per cento più che doppia rispetto a quella nazionale.

«Tale fenomeno - commenta un comunicato della Camera di Commercio - sembra però dovuto più a circostanze amministrative che economiche, [redacted] quanto il settore è alle prese con process[redacted] di regolarizzazione conseguenti all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese».

Per contro i settori che fanno riscontrare i tassi di crescita più elevati [redacted] le intermediazioni finanziarie e le costruzioni, con percentuali rispettive di incremento del 3,8 e del 2,8 per cento. Concludono il 2000 con [redacted] modesto ridimensionamento manifattura e commercio.

Il saldo [redacted]ttivo di imprese è determinato per il 93 per cento da forme societarie e in particolare rilievo, [redacted] quasi la metà [redacted] totale, sono le società di capitale. Tra le ditte individuali, che rappresentano il 61 per cento del totale di iscrizioni del Vco, le cessazioni superano invece le iscrizioni. Tali variazioni corrispondono comunque a tendenze generali di evoluzione imprenditoriale che si evidenziano a carattere nazionale.

Per quanto riguarda l'artigianato, che contribuisce allo stock di imprese della provincia per il 36,7 per cento, la prevalenza assoluta (ottanta per cento) è di ditte individuali, mentre il resto sono società di persone. Dati curiosi delineano nel [redacted]torio del Vco un «fondatore di impresa» più vecchio di quello nazionale [redacted] aumento [redacted] presenza femminile nelle imprese. Indicatori su cui i dirigenti e gli addetti ai lavori riflettono per tracciare strategie su misura volte a mantenere il trend positivo ma a limitare gli aspetti di sofferenza.

Nel settore delle costruzioni il tasso di crescita è positivo. A destra Giuseppe Moroni presidente della Camera di Commercio che ha reso noti gli ultimi dati sulla dinamica delle imprese

[redacted]

Tra i lavori voluti dal Comune e finanziati dalla Cee: spiaggia e pista ciclabile

[redacted]

Verbania rilancia per l'estate Casa Maioni

[redacted] Un anfiteatro all'aperto per spettacoli estivi con oltre 1000 posti proprio davanti al Lago. Un grande parco pubblico. Una nuova spiaggia [redacted] un'altra espansione dei percorsi ciclo-pedonali attraverso le [redacted] centrali [redacted] più belle della città. Tutto questo sarà disponibile [redacted] fine [redacted]aggio [redacted] il recupero e la sistemazione di Villa Maioni, situata sul lungolago tra il nuovo porto turistico e la foce del torrente S.Bernardino.

Creato come dimora signorile, l'edificio di Villa Maioni ed il parco circostante entrarono nel '77 a far parte del patrimonio comunale. Negli Anni [redacted] ci [redacted] prima ristrutturazione dell'edificio centrale per ospitarvi la biblioteca civica, ora sta per es[redacted] completato l'intervento che darà un nuovo volto all'intero [redacted] complesso, grazie ad un finanziamento comunitario. E' un passo ulteriore verso la completa riqualificazione della facciata [redacted] lago cittadina.

«Il disegno dell'amministrazione - commenta il sindaco Aldo Reschigna - era una modifica radicale della [redacted] litoranea, migliorandone la funzionalità per turisti [redacted] residenti. Basti ricordare il rifacimento del lungolago di Intra, l'adeguamento di quello di Pallanza, il senso unico di via Vittorio Veneto, il nuovo porto turistico».

«Ora - aggiunge Reschigna - tocca a Villa Maioni. Qui viene a completarsi il collegamento ciclo-pedonale a lago tra Pallanza [redacted] Intra, [redacted] grande valen[redacted] turistica [redacted] di importante significato anche per i cittadini verbanesi. Si rende poi disponibile un grande giardino e uno spazio per spettacoli che con[redacted] usare per qualche iniziativa già nella prossima estate». [s. r.]

Creato come dimora signorile l'edificio di Villa Maioni con il parco circostante entrarono nel '77 a far parte del patrimonio comunale. Negli Anni Ottanta ci fu una prima ristrutturazione dell'edificio centrale per ospitarvi la biblioteca [redacted]

[redacted]

L'assessore Racchelli: «Fondi per valorizzare arredo e pavimentazione»

Omegna, [redacted]

Un'interrogazione Ds al Consiglio piemontese

OMEGNA

I centri storici devono tornare ad essere vissuti. Contro la desertificazione delle città, causata anche dall'abbandono [redacted] centri dai negozi, interviene l'assessore regionale al Commercio Ettore Racchel[redacted]. [redacted] caso Omegna, dove [redacted] centrali sono sempre più occupate da banche ed altri uffici, fa discutere [redacted] sul problema che interessa ovviamente molte realtà piemontesi la consigliera diessina Giuliana Manica ha presentato un ordine del giorno. Risponde Racchelli. «Non credo si possa parlare di una desertificazione commerciale per Omegna - [redacted] l'assessore - anche se il rischio esiste. Proprio per evitare questa eventualità per il centro di Omegna, e per altre situazioni analoghe che devono [redacted] scongiurate con ogni mezzo, la Regione mette a disposizione dei fondi per il rilancio del commercio attraverso i Piani di qualificazione urbana».

Sono gli strumenti urbanistici quali arredo urbano, servizi, sistemazioni viarie [redacted] pavimentazioni caratteristiche che abbelliscono i centri. Rendendo gradevole la [redacted] e le passeggiate tra [redacted] vetrine. E se vivono le piccole attività commerciali vive anche [redacted] cuore delle città. «Siamo già al secondo [redacted] di sperimentazionedi questi piani - aggiunge Racchelli - introdotti con una apposita legge regionale quest'anno finanziata [redacted] ben 15 miliardi. Sono stanziati a condizione che la città adegui la programmazione urbanistica a quanto previsto dalla legge regionale». Omegna non l'ha ancora fatto. [v. a.]

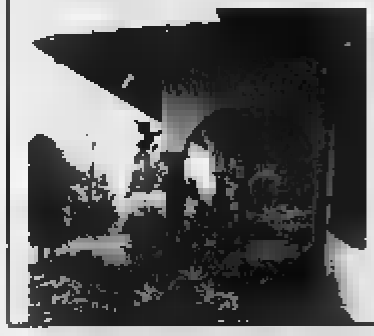
[redacted]

Tel e Fax: 0321.624875
E-mail: gei.immobiliare@libero.it
Via XX Settembre, 5 - Novara
(Immediate vicinanze Posta Centrale)

V I L L E T T E

NOVARA
• Bella villa composta da P.I.: cantina, doppia autorimessa [redacted] caveau.
P.T. Ampio soggiorno, cucina studio, bagno, terrazzo, giardino.
P.1°: 4 camere da letto + DD.SS.
P.2°:Mansarda e bagno.
£. 650 MIL.

V.ZE NOVARA
• Bellissima villa su un unico livello con grande soggiorno, studio, cucina abitabile, 3 camere [redacted] letto, DD.SS, ripostiglio, taverna, terrazzo, giardino piantumato, ottime finiture. Piano superiore già predisposto per un altro appartamento.
TRATT. RIS.



• Villetta binata al rustico di 4 vani + DD.SS. Box, cantina e giardino. £. [redacted] MIL.

• Grande villetta [redacted] 4 vani + DD.SS. + Studio, cantina, lavanderia, box doppio, mansarda abitabile al rustico e giardino. £. 398 MIL

• Bella villetta di 4 vani + DD.SS. Ripostiglio, sottotetto, box, posto auto e giardino. £. 290.500.000

• Villetta binata [redacted] un unico piano soggiorno [redacted] camino, cucina, 3 camere da letto, DD.SS. Box doppio. £. 330 MIL.

• Villetta a schiera
P.I.: Box doppio, cantina
P.1°: Soggiorno, cucina e bagno.
P. 2°: 3 Camere da letto, [redacted]agno e ripostiglio. £. 320 MIL.

A T T I C I

BICOCCA
• Bell'appartamento composto da attico + mansarda di 4 vani + DD.SS., cantina, box doppio [redacted] grande terrazzo.
Riscaldamento autonomo.
£. 380 [redacted]

S. AGABIO:
• Attico di 3 vani + DD.SS., mansarda. Riscaldamento autonomo, box e cantina, [redacted] MIL.

SEMENTA MEDIATORE IN IMMOBILI

Galliate, largo Rabellotti 18
Tel. 0321.861661

GALLIATE: casa in CENTRO STORICO perfettamente riattata, piano terra negozio; primo piano cucina, sala pranzo soggiorno; secondo piano 2 camere, bagno. Possibilità [redacted]
L. 205.000.000.

GALLIATE: [redacted] STORICO libera casa semi indipendente [redacted] nuova costruzione, cucina, soggiorno, [redacted] camere, ampia [redacted] possibilità [redacted] ricavare due camere più doppi servizi, box, cassero.
L. 250.000.000.

GALLIATE: casa [redacted] indipendente piano terra cucina, soggiorno, sottoscala per accedere cantina, box. 1° [redacted] due camere, bagno, balcone. Giardino di mq: 450, [redacted].
L. 280.000.000.

GALLIATE: villetta a schiera di prossima [redacted]zione composta da 4 vani + doppi servizi, LABORATORIO, cantina, box e giardino.
L. 350.000.000.

GALLIATE: casa di corte riattata composta [redacted] due vani + servizi, ampia mansarda, posto auto, riscaldamento autonomo.
L. 80.000.000.

[redacted] p. I. box, [redacted] bagno. 1° piano: cucina, soggiorno, due balconi. 2° piano: due [redacted] e bagno, balcone. Ristrutturata perfettamente. Riscaldamento autonomo.
L. [redacted].

[redacted] casa di corte. Piano te[redacted]: negozio. 1° piano: cucina. 2° piano: [redacted] e bagno.
L. [redacted]

GALLIATE: libero alloggio con cucina, soggiorno, 2 [redacted] bagno, balconi, cantina, box, [redacted]laio. Riscaldamento autonomo.
[redacted].

GALLIATE: appartamento con cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, cantina e box.
L. 168.000.000.

LINEA A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] 0+008 AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"
[redacted] DI BIANDRATE
Provincia [redacted] Novara

Avviso di avvio [redacted] procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

[redacted] conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 – in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. [redacted] legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- [redacted] presso la segreteria del comune [redacted] **Biandrate**, sono stati depositati:
- Relazione esplicativa dell'opera
- Piani particellari di esproprio
- Elenchi delle ditte catastali
- Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate [redacted] realizzazione dell'opera
- Verbale di chiusura della Conferenza [redacted] Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000

- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001, i proprietari [redacted] aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che [redacted] stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, [redacted]tamente alla pubblicazione all'albo pretorio [redacted] Comuni, [redacted] quotidiani nazionali ed agli [redacted] radiotelevisivi, la procedura [redacted] art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che [redacted] eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. – Unita' Organizzativa Procedure Autorizzative ed Espropriative - Via Marsala 53[redacted] – 00185 Roma.

- Elenco ditte catast[redacted] d[redacted]nuova linea ferroviaria ad alta capacità:
1) ARDUINO ORSOLINA, NATA A PONTESTURA IL 27/08/1937; USUFRUTTO PER 1/2— PICCO FELICE, NATO A CUNEO; PROP. PER 10/20— PICCO PIERMARIO, NATO A NOVARA IL 23/07/1961; NUDO PROPRIETARIO PER 1/2, Fg. 1 n. 101, Fg 2 n. 3; 2) ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA, Fg. 3 n. 54, Fg. 3 n. 55; 3) AUTOSTRADA TORINO MILANO SPA CON SEDE IN TORINO, Fg.2 n.83, Fg.2 n. 98, Fg.3 n. 87, Fg.3 n. 96, Fg.3 n. 97, Fg.3 n. 99, Fg.4 n. 21, Fg.4 n.28; 4) AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.P.A. CON SEDE IN ROMA, Fg.1 n.1, Fg.1 n. 2, Fg.1 n. 3, Fg.1 n. 5, Fg.1 n. 6, Fg.1 n 26, Fg.1 n. 27, Fg.1 n. 29, Fg.1 n. 30, Fg.1 n. 31, Fg.1 n. 33, Fg.1 n. 34, Fg.1 n. 35, Fg.1 n. 36, Fg.1 n. 37, Fg.1 n. 96, Fg. 1 n. 137, Fg.1 n. 138, Fg.1 n. 140, Fg.1 n. 141, Fg.1 n. 142, Fg.1 n. 143, Fg.1 n. 144, Fg.1 n. 145, Fg.1 n. 168, Fg.1 n. 174, Fg.1 n. 175, Fg.1 n.177, Fg.1 n. 178, Fg.1 n. 179, Fg.1 n. 181, Fg.1 n. 183, Fg.1 n. 185, Fg.1 n. 186, Fg.1 n. 190, Fg.1 n. 192, Fg.1 n. 198, Fg.1 n. 199, Fg.1 n. 202, Fg.1 n. 203, Fg.1 n.207, Fg.1 n. 210, Fg.1 n. 218, Fg.1 n. 233, Fg.1 n. 245, Fg.1 n. 248, Fg.1 n. 251, Fg.1 n. 251, Fg 1 n. 253; 5) BANFI GIOVANNI NATO A BIANDRATE IL 19/04/28 ; COMP. — BANFI RINO NATO A BIANDRATE IL 30/10/21 ; COMP. Fg.4 n. 4; 6) BANFI GIUSEPPINA NATA A BIANDRATE IL 27/6/1934, PROP. PER 1/2 — VIGONE SERGIO NATO A BIANDRATE IL 29/5/1925, PROP. PER 1/2, Fg. 3 n. 62; 7) BARBALINI MARIO NATO A BIANDRATE IL 22/8/1937; PROP. PER 500/1000 — VEZZOSI CARLA NATA A SUZZARA IL 10/4/1938; PROP. PER 500/1000, Fg. 3 n. 90, Fg. 3 n. 51, Fg. 3 n. 117; 8) BARE GIOVANNI NATO A BIANDRATE IL 29/10/1938; Fg. 3 n. 65; 9) BELLOMO ANTONIO NATO A BIANDRATE IL 23/06/23 ; PROP. PER 1/2 — NUZZO MARIA CARMINE NATA A MADDALONI IL 02/10/27 ; PROP. PER 1/2, Fg.1 n. 165; 10) BELTRAME ROSA, FU PIETRO; USUF. PARZIALE — AUTOSTRADE SPA CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE CON SEDE IN ROMA PROP. Fg.1 n. 32; 11) BERTOLDI CARLO NATO A BIANDRATE IL 16/12/1913; PROP. — BERTOLDI MARGHERITA NATA A CASALBELTRAME IL 23/4/1991, USUFR. PARZ.; Fg. 3 n. 64; 12) CAFFINO ATTILIO NATO A VICOLUNGO IL 16/01/97; USUF. PARZIALE — AUTOSTRADA CONCESSIONI E COSTRUZIONE AUTOSTRADE SPA CON SEDE IN ROMA PROP.; Fg.1 n. 231; 13) CAFFINO ATTILIO NATO A VICOLUNGO IL 16/01/97; USUFR. PER 1/3 — DELL'ACQUA GIOVANNI NATO A RECETTO IL 14/1922; PROP.: Fg. 1 n. 23; 14) CAPARONI ANNA NATA A BIELLA IL 30/12/1936 — CAPARONI EVA NATA A BIELLA IL 10/9/1938 — CAPARONI EVA NATA A BIELLA IL 10/9/1938 — CAPARONI ITALO NATO A TRIVERO IL 8/9/1929 — PIANA GIUSEPPINA NATA A INTRA IL 15/9/1925 — PIANA MARIA ROSA NATA A INTRA IL 17/9/1936 — PIANA TERESA NATA A COMO IL 23/10/1923; TUTTI COMPROP. PER 1/3 — CAPARONI PIETRO NATO IL 12/2/1997 — RAGNI BATTISTINA NATA IL 18/6/1993, TUTTI USUFR. PARZ.; Fg. 1 n. 21; 15) CAVAGNINO AURELIO NATO A RECETTO IL 25/1/1938, Fg. 1 n. 22; 16) CAVAGNINO MARIA, FU GIOVANNI, USUF. GENERALE — AUTOSTRADA CONCESSIONI AUTOSTRADE SPA CON SEDE IN ROMA PROP. Fg.1 n. 247; 17) CAVAGNINO MARIA, FU GIOVANNI, USUFR. PARZ. — DELL'ACQUA GIOVANNI, NATO A RECETTO 1/4/1922, PROP., Fg. 1 n. 24; 18) CHIARPOTTO GIULIANA NATA A RECETTO IL 09/10/39; PROP. PER 1/2 — GILI ANGELA NATA A RECETTO IL 18/05/12; PROP. PER 1/2, Fg.2 n. 69; 19) CURA PAOLO NATO A RECETTO IL 02/05/53, Fg.1 n. 205; 20) DAFFARA PIERINA NATA A RECETTO IL 28/06/58 ; PROP. PER 1/2 — GAVAGNINO VINCENZO NATO A RECETTO IL 2/0/1955 ; PROP. PER 1/2, Fg.1 n. 217; 21) DE MARCHI CLARA NATA A NOVARA IL 20/10/1932; PROP. PER 1/2 — DE MARCHI PIERO NATO A NOVARA IL 4/7/1901; USUFR. PER 1/3 — DE MARCHI PIERO ALBERTO NATO A NOVARA IL 21/5/1936; PROP. PER 1/2; Fg. 3 n. 104, Fg. 3 n. 105; 22) DUTTO AUGUSTO NATO A CUNEO IL 26/12/56; PROP. PER 1/2 — PICCO FELICE NATO A MOMBELLO MONFERRATO IL 19/08/35; PROP. PER 1/2, Fg.2 n. 39; 23) FIORINO LIVIO NATO A BIANDRATE IL 16/8/1926, Fg. 3 n. 63; 24) FORNARA MARIA FU VITTORIO, Fg.1 n. 147; 25) GAIARDELLI RITA NATA A CORGELLA IL 1/4/02/50, Fg.3 n. 78; 26) GRAZIANO PIERO NATO A RECETTO IL 15/12/71, Fg.1 n. 28; 27) IMMOBILIARE LUCA 1 SRL CON SEDE IN NOVARA VIA DOLORES BELLO N.3, Fg.3 n. 102, Fg.3 n. 106; 28) ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO - VERCELLI, Fg.2 n. 13, Fg.2 n. 14, Fg.2 n. 97, Fg.2 n. 100, Fg.2 n. 101; 29) MACCONI GIUSEPPE NATO A FORNERO IL 13/6/1925; Fg [illegible] 170; 30) MALINVERNI LIVIO, FU FRANCESCO, Fg 10 n. 848; 31) MONZANI ANNA MARIA NATA A BIANDRATE IL 12/02/23 ; PROP. PER 1/3 — MONZANI FRANCESCO NATO A BIANDRATE IL 16/10/31 ; PROP. PER 1/3—MONZANI MARGHERITA NATA A BIANDRATE IL 24/04/1913 ; PROP. PER 1/3, Fg.2 n. 36, Fg.4 n. 5; 32) L'UNITA' IMMOBILIARE NON RISULTA NEI DATI INFORMATIZZATI DEL CATASTO DEI FABBRICATI, Fg. 3 n. 113; 33) OSPEDALE MAGGIORE DI CARITA' DI NOVARA, Fg.4 n. 1, Fg.4 n. 6, Fg.4 n. 22, Fg.4 n. 26, Fg.4 n. 27; 34) PIANA ANNA NATA A VALSTRONA IL 27/04/1930, COMP. — PIANA ANNA MARIA NATA A VALSTRONA IL 8/01/1953; PROP. PER 1/24 — PIANA DONATO ELIA NATO A FORNERO IL 19/02/1922; PROP. PER 4/24 — PIANA FERMO NATO A VALSTRONA IL 22/03/1939, COMP. — PIANA GILBERTO NATO A VALSTRONA IL 14/11/1947; PROP. PER 1/24 — PIANA GIOVANNI NATO A FORNERO IL 2/6/1916; PROP. PER 1/24 — PIANA LUIGIA NATA A FORNERO IL 7/3/1925; COMP. — PIANA MARIA NATA A FORNERO IL 31/5/1926; COMP. — PIANA MARIO NATO A VALSTRONA IL 21/5/1951; PROP. PER 1/24 — PIANA PIETRO NATO A VALSTRONA IL 26/10/1927; PROP. PER 4/24 — PIANA PIETRO [redacted] A VALSTRONA IL 2/9/1936; COMP.; Fg.1 n. 171; 35) PRELLI [redacted] NATO A [redacted] IL 10/04/24 Fg.2 n. 5; 36) PRELLI GAUDENZIO NATO A BIANDRATE IL 10/04/24, Fg.2 n. 75, Fg. 10 n. 203; 37) PRELLI RUGGERO NATO A BIA[redacted] IL 12/2/1987, Fg. 3 n. 61, Fg. 10 n. 840; 38) ROSMINI IRIS NATA A BIANDRATE IL 27/01/13, Fg. 3 n. 52, Fg. 3 n. 53; 39) SELLA GIOVANNI NATO A VICOLUNGO IL 16/02/21, Fg.4 n. 24; 40) SOC ANONIMA AUTOSTRADA TORINO MILANO CON SEDE IN TORINO AUTOVIA [redacted] SEDE PROPRIA, Fg.1 n. 184, Fg.2 n. 73, Fg.2 n. 74, Fg.3 n. 77, Fg.4 n. 23; 41) SUPER TUFT MOQUETTES S. R. L. CON SEDE IN BIANDRATE, Fg.3 n.113; 42) VESTI [redacted] CON SEDE IN BIELLA, Fg.3 n.1; 43) VIGONE SERENO NATO A BIANDRATE IL 29/5/1925, Fg. 3 n. 56; 44) VIGONE ROSA NATA A BIANDRATE IL 2/6/1918, Fg. 3 n. 57, Fg. 3 n. 89.

Elenco ditte catastali interessate dall'elettrodotto di alimentazione della nuova linea ferroviaria ad a.c.:
1) AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI S.P.A., fg. 16 mapp. 15 - 2) BANFI GIUSEPPINA , fg. 9 mapp. 103 - 3) BARE CARLO , fg. 8 mapp. 105; fg. 16 mapp. 11 - 4) BARE GIOVANNI , fg. 9 mapp. 106, 147 - 5) BELLOMO FELICE, fg. 10 mapp. 731 - 6) BELTRAME GAUDENZIO , fg. 8 mapp. 149 - 7) BELTRAME ISABELLA , fg. 8 [redacted] - 8) BELTRAME MARIA , fg. 8 mapp. 126 - 9) BELTRAME MARIELLA, fg. 8 mapp. 149 - 10) BELTRAME SERGIO, fg. 8 mapp. 149 - 11) BERTELETTI GIUSEPPINA, fg. 8 mapp. 117, 120 - 12) BERTELETTI ROSA, fg. 8 mapp. 117, 120 - 13) BESATI EVASIO , fg. 9 mapp. 203 - 14) BESATI SERENO, fg. 16 mapp. 63 - 15) BOGGIA MARIA, fg. 8 mapp. 113 - 16) BOGGIO ROSALDO, fg. 9 mapp. 107, 110 - 17) BOLDINO ANGIOLINA, fg. 16 mapp. 12 - 18) BRASCOREUS DI SAVOIROUX CARLO; UMBERTO FU AUGUSTO, fg. 10 mapp. 638; fg. 11 mapp. 56, 57, 58, 59, 60 - 19) CARMAGNOLA FRANCESCO, fg. 16 mapp. 13 - 20) CARMAGNOLA MARIO, fg. 16 mapp. 13 - 21) CASTIGLIONE ALESSANDRO, fg. 8 mapp. 116 - 22) CASTIGLIONE LORENZO , fg. 8 mapp. 123 - 23) CASTIGLIONE LUANA , fg. 8 mapp. 124 - 24) CASTIGLIONE VITTORINO , fg. 8 mapp. 122, 123 - 25) CAVAGNINO GIAN;DOMENICO, fg. 8 mapp. 121 - 26) CAVAGNINO MALVINA , fg. 8 mapp. 118 - 27) CAVAGNINO ROSALIA, fg. 8 mapp. 96 - 28) CHIARPOTTO ROSA; FU DOMENICO , fg. 8 mapp. 131 - 29) CIRIO CLAUDIO, fg. 17 mapp. 6; fg. 20 mapp. 5, 6, 7, 8 - 30) CIRIO GIUSEPPE , fg. 17 mapp. 6; fg. 20 mapp. 5, 6, 7, 8 - 31) COLDESINA MARIO , fg. 15 mapp. 1, 3, 4, 5, 6 - 32) COMISIO DI IRRIGAZIONE DI BIANDRATE CONSORZIO CAVO MONTEBELLO, fg. 9 mapp. 119 - 33) COSTA MARISA, fg. 8 mapp. 98 - 34) FIORINO ANGELA , fg. 8 mapp. 130; fg. 9 mapp. 118, 179 - 35) FIORINO BIAGIO , fg. 8 mapp. 130; fg. 9 mapp. 118, 179 - 36) FIORINO LIVIO , fg. 9 mapp. 113, 114, 117; fg. 16 mapp. 14 - 37) FONDAZIONE OMAR CON SEDE IN NOVARA, fg. 19 mapp. 11 - 38) FORNARA MARIA , fg. 8 mapp. 126 - 39) GALLI FRANCESCO , fg. 9 mapp. 111 - 40) GALLI LUIGINA, fg. 9 mapp. 150 - 41) GILI GIUSEPPINA; FU CARLO VED. BOGGIA, fg. 8 mapp. 113 - 42) GINO AURELIA , fg. 9 mapp. 111 - 43) GIUNTA GIOVANNA , fg. 8 mapp. 128 - 44) GIUNTA GIOVANNI , fg. 8 mapp. 128 - 45) INTESTAZIONE INESISTENTE, fg. 9 mapp. 112 - 46) ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO - VERCELLI, fg. 8 mapp. 97 - 47) LEONE ANTONIO , fg. 16 mapp. 17; fg. 8 mapp. 109 - 48) LEONE FRANCO , fg. 16 mapp. 17; fg. 8 mapp. [redacted] - 49) LEONE LIONELLO , fg. 16 mapp. 17; fg. 8 mapp. 109 - 50) LORENZETTI FILOMENA , fg. 8 mapp. 152 - 51) LUPO FRANCESCA, fg. 9 mapp. 150 - 52) MALINVERNI LIVIO; FU FRANCESCO, fg. 8 mapp. 138; fg. 9 mapp. 104 - 53) MANICA PIERA;ANGELA, fg. 8 mapp. 121 - 54) MONZANI ANNA MARIA , fg. 9 mapp. 108 - 55) MONZANI MARGHERITA , fg. 9 mapp. 108 - 56) NEGRETTI ANNA MARIA , fg. 8 mapp. 143 - 57) NEGRETTI ANTONIO , fg. 8 mapp. 119 - 58) NEGRETTI PAOLO , fg. 8 mapp. 119 - 59) NEGRETTI SERENO , fg. 8 mapp. 119 - 60) NEGRI LUIGI , fg. 8 mapp. 148 - 61) OPERA PIA ISTITUTO PROFESSIONALE OMAR, fg. 14 mapp. 1, 13, 6, 7; fg. 19 mapp. 12; fg. 9 mapp. 94 - 62) OSPEDALE MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA, fg. 17 mapp. 11; fg. 20 mapp. 18, 19, 23, 25 - 63) PIOLA GIUSEPPE , fg. 8 mapp. 148 - 64) PRADELLA DANIELA, fg. 16 mapp. 63 - 65) RATTONE MARIA, fg. 16 mapp. 13 - 66) REBECCHI GAUDENZIO , fg. 8 mapp. 132, 136 - 67) REBECCHI ROSANGELA, fg. 8 mapp. 132, 136 - [redacted] SQUAZZINI AUGUSTO, fg. 20 mapp. 26 - 69) TICOZZELLI GIUSEPPE E C. s.r.l. con sede in BIANDRATE, fg. 9 mapp. 149 - 70) TOGNO ADRIANO, fg. 9 mapp. 111 - 71) TOGNO ANTONELLA, fg. 9 mapp. 111 - 72) TOGNO GABRIELLA, fg. 7 mapp. 111 - 73) VERCELLOTTI ELISABETTA , fg. 9 mapp. 110 - 74) VERCELLOTTI GIUSEPPINA, fg. 9 mapp. 110 - 75) VERMINETTI GIUSEPPINA, fg. 16 mapp. 14 - 76) VIGONE SERENO, fg. 16 mapp. 67 -
Roma lì 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

Analizza lo sviluppo nel distretto industriale di San Maurizio d'Opaglio

Storia del rubinetto diventa laurea

Tesi discussa da un giovane borgomanerese

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Il distretto cusiano della rubinetteria è sempre più argomento di studi universitari e di tesi di laurea. Martedì si è laureato in Economia e Commercio alla sede di Novara dell'Università del Piemonte Orientale, un giovane borgomanerese, Alessio Tomasella.

«Il distretto industriale di San Maurizio d'Opaglio» è il titolo della tesi, che esamina la nascita della rubinetteria nella zona e giunge sino alla situazione attuale. Tomasella ha inoltre analizzato due aziende-campione, la Fratelli Giacomini, per il valvolame, e la OMBG, leader nel settore del rubinetto termostatico. «La prima rubinetteria - dice Tomasalla - venne fondata a San Maurizio d'Opaglio nel 1920; era la Fratelli Uberti, che venne iscritta alla Camera di Commercio di Novara nel 1927; in paese c'erano già alcuni artigiani ma ancora nessuna industria».

Prima di San Maurizio d'Opaglio la rubinetteria ebbe dei precedenti a Pogno: «Nel 1908 venne aperta a Pogno una filiale dell'azienda milanese Galliani e Viganò, che ebbe come socio un imprenditore locale, Soldà».

Come si spiega l'interesse degli industriali milanesi per la zona del basso Cusio? «All'epoca si trattava di un'area depressa, però c'erano parecchi artigiani che sapevano lavorare bene bronzo ed ottone, il materiale di base per la rubinetteria. Questo spinse i milanesi a scegliere il Cusio». Un altro legame è quello con la Valsesia: «La rubinetteria, prima che nella zona di San Maurizio d'Opaglio, vide sorgere alcune aziende a Borgosesia e Valduggia: la strada della Cremosina offriva un collegamento rapido con l'area di Pogno ed il lago d'Orta ed infatti iniziarono subito i contatti commerciali fra i due territori». Dal passato al presente e alle prospettive per l'immediato futuro: gli imprenditori del comparto in questo periodo appaiono molto preoccupati dal problema della concorrenza cinese, in particolare quella sleale, che contraffà i marchi italiani. E' una preoccupazione fondata? E potrà essere risolto questo problema? «La preoccupazione è certamente fondata, perchè i cinesi vendono prodotti a prezzi molto bassi. Qualche anno fa qualche imprenditore italiano ebbe l'idea di allestire qualche laboratorio in Estremo Oriente pensando di risparmiare sui costi: i cinesi hanno fatto propria l'idea e la tecnologia, ed adesso sono diventati un concorrente temibile. Penso però che i nostri industriali abbiano tutte le carte in regola per vincere questa concorrenza: devono investire in qualità ed in aggiornamento tecnologico. Queste restano carte vincenti contro ogni genere di concorrenza».

La prima rubinetteria fondata a San Maurizio nel 1920 Era la Fratelli Uberti Iscritta alla Camera di Commercio nel 1927 In paese c'erano già alcuni artigiani ma ancora nessuna industria. Prima di San Maurizio d'Opaglio la rubinetteria ebbe dei precedenti a Pogno dove nel 1908 venne aperta una filiale della milanese ditta Galliani e Viganò

Settore trainante

Va sostenuto con incentivi

BORGOMANERO

La rubinetteria continua ad essere il settore trainante dell'economia provinciale, ma chiede incentivi per potere fronteggiare la sfida della globalizzazione.

La concorrenza sempre più forte proveniente dall'Asia spinge gli imprenditori e gli artigiani del settore particolarmenet sviluppato nella zona del Cusio e nel Borgomanerse, ad invocare misure adeguate: «E' opportuno che si favorisca la produzione fatta in Italia - sottolinea Adriano Geroldi, titolare dell'omonima torneria, in via Privata Verta 33 ad Omegna - ed è poi venuto il momento di aiutare l'intero settore con degli sgravi fiscali. La concorrenza straniera si può fronteggiare meglio soltanto a partire da una diminuzione del costo del lavoro. E' una richiesta che avanziamo da tempo ma sempre inascoltati».

E contro chi fa della concorrenza sleale, è il caso della Cina, bisogna agire con tempestività, come sostiene il titolare della Mectal, una fonderia di Veruno, in regione Prestino. «E' venuto il momento di bloccare la concorrenza sleale, che si sta causando danni molto seri in termini quantitativi e come immagine dell'intero settore».

Le aziende locali hanno comunque già risposto all'attacco che arriva dall'Est, realizzando una produzione di alta qualità che sta avendo successo in tutto il mondo.

E' il caso del mercato americano e soprattutto statunitense, particolarmente esigente in materia di vincoli ambientali.

Una delle aziende che hanno conseguito risultati eccellenti in America è la «Rubinett Brass Italia», che sorge a Cressa, in regione San Giovanni. «Noi realizziamo una produzione destinata soprattutto al mercato americano - precisa il titolare, Giuseppe Rollini - anche se serviamo molte aziende italiane. In America richiedono ad esempio un ottone che non contenga piombo, oppure misure particolari riferite ai passaggi ed alla portata dell'acqua».

Ma rubinetteria significa anche indotto, centinaia di addetti che lavorano per il comparto. Una di queste è la Bertedi Litocartotecnica, di Gravellona Toce.

Qui si realizzano scatole ed imballaggi di alta qualità, e l'azienda lavora molto in particolare per gli stabilimenti di casalinghi e rubinetteria della zona.

«La scatola, l'imballaggio - commenta il dottor Bertolotti, titolare dell'impresa - sono sempre più importanti perchè danno risalto al prodotto: un set di rubinetteria ad esempio, viene valorizzato da una scatola appropriata, soprattutto se si tratta di un prodotto di alta qualità. Noi ne curiamo ogni tecnica, competenza ed esperienza, tutte le fasi realizzative, dalla ideazione alla produzione finale».

Dalla contraffazione che vengono dall'estero ci difende con la professionalità

F.LLI GEROLDI
di Adriano & Graziella s.n.c.
TORNERIA METALLI
CONTO TERZI
SPECIALIZZATO
IN RUBINETTERIA
Sede: Via Privata Verta N. 33
28887 OMEGNA (VB)
Tel. e Fax (0323) 642496

Bertedi
La Storia... il Futuro
La Stampa Offset
La Progettazione
La Cartotecnica
L'Impegno
Pre-Stampa
Logistica
Bertedi Litocartotecnica

RUBINET
by Rollini
Rubinet Brass Italia SRL - Loc. S. Giovanni, 15 - 28012 Cressa (NO)
Tel. 0322/862983 - Fax 039 322 862982

MECTAL
Fusioni in conchiglia in grezzo e cromato per rubinetteria con impregnazione
MECTAL s.r.l.
VERUNO (NO)
Telefono e fax 0322.808648

Il celebre imitatore di Arrigo Sacchi protagonista questa sera della rassegna di cabaret

Storie di follia firmate Maurizio Crozza

Borgomanero, show con otto racconti al «Rosmini»

BORGOMANERO

Torna il cabaret al teatro Rosmini con Maurizio Crozza, noto al pubblico del piccolo schermo per la sua imitazione di Arrigo Sacchi. Questa sera alle 21 verrà rappresentato lo spettacolo «La vita non è rosa e fiore», scritto da Stefano Benni, Massimo Olcese e lo stesso interprete, Maurizio Crozza. Savino Cesa- accompagna la recitazione alla chitarra, mentre la regia - Massimo Olcese. Reso famoso presso il grande pubblico dall'interpretazione di Arrigo Sacchi in «Mai dire gol», Maurizio Crozza è un autentico mattatore del palcoscenico, e trascina il pubblico coinvolgendolo con i - personaggi, - volte tratti dalla realtà quotidiana, in altre circostanze totalmente surreali. Sono otto i racconti attraverso i quali si dipana lo spettacolo di questa sera, fra musica e parole, e ad ogni racconto corrisponde un personaggio diverso, un piccolo-grande protagonista della vita di tutti i giorni, con cui il pubblico si immedesima immediatamente e si diverte.

Sul palcoscenico passano così Carmelo, l'irresistibile muratore-filosofo, narratore di «coincidenze» fulminee che mettono a soqquadro la quotidianità; c'è poi Feciz, produttore despota e cinico, alle prese con la messa in scena dell'ennesimo spettacolo di beneficenza, che in realtà porterà beneficio - alle - tasche. Rusario, celeberrimo chirurgo plastico con la - che trema - la faccia devastata dall'alcool, racconta - tempo di samba i suoi disastri professionali. - poi c'è Rick, la rockstar più aggressiva, più ribelle, - naturalmente più miliardaria del jet set musicale; è lo stesso Maurizio Crozza alla fine ad impersonare sè stesso, quando

Maurizio Crozza propone - testo scritto con Stefano Benni e Massimo Olcese

immagina che Brot, il demone più micidiale dell'universo, si sia impossessato del suo - corpo e lo costringe - trasformazioni incredibili. Per guarire l'indemoniato non sarà utile neppure l'intervento di uno sciamano doc, ed infatti alla fine Crozza racconterà la fiaba irriverente, ed al contrario, - Cappuccetto -. Maurizio Crozza è un attore arrivato dalla gavetta, scoperto dal teatro e reso noto al grande pubblico dalla televisione, - in questi anni - rimasto fedele alla palestra - cui ha iniziato ed in cui si è «fatto le - da attore, il palcoscenico. Per questo il suo spettacolo - cabaret va oltre la dimensione della risata o del comico, ed in alcuni momenti sfocia nella vera e propria prosa.

«Maurizio Crozza prosegue gli appuntamenti con i maggio- protagonisti del cabaret italiano - sottolinea Guido Tonetti, organizzatore della rassegna al teatro Rosmini - - il Centro di Sperimentazione Teatrale - ed anche in questa - - pubblico potrà apprezzare in primo luogo un attore autentico, capace - cimentarsi in qualsiasi ruolo sul palcoscenico». [m. g.]

Verbania, c'è «La Furattola»

«Il battello - colori» di Aquilino incanta gli studenti al teatro Vip

VERBANIA

Prosegue la rassegna «Teatro - scuola», manifestazione promossa dal Centro Ricerca Teatrale e Comune, destinata alla grande platea dalle scuole materne sino alle medie superiori. Questa mattina, con doppia replica, è in scena sul palco del teatro Vip di Intra «La Furattola». Storica forma- del teatro di figura e ragazzi, vanta oltre ventidue anni di ininterrotta attività, la compagnia verbanese si propone ai bambini delle scuole elementari con «Il battello a colori».

Scritto appositamente per «La Furattola» dal noto autore Aquilino, vincitore - premio «Il battello a vapore», lo spettacolo predilige l'uso delle ombre.

Una tecnica che Paolo De Piccoli, Giulia Dellamora - Viviana Obertini, animatori - spettacolo, hanno perfezionato di anno in anno attraverso allestimenti e produzioni. Sagome di varie dimensioni disegnate sul plexiglass e animate su grandi teli sostenute da fantasiosi giochi di luce, danno vita alla storia - due bambini. Abitano in un isola che ha perso il colore a - dell'ombra, es- maligno ladro di gioia e colori. Ormai tutto è nero e grigio. La - regna ovunque. Ma i bambini con l'aiuto di un vecchio pittore riescono a capovolgere la situazione: il finale è a sorpresa e non manca di incantare i piccoli spettatori. Lo spettacolo è già stato presentato in rassegna e manifestazioni di teatro ragazzi in numerose località con grande successo.

Teatro ragazzi anche in altre località. Prosegue il grande - di «C'era due volte il barone Lamberto», la trasposizione teatrale del romanzo di Gianni Rodari portata in scena dal gruppo teatrale di Gozzano «Il cavallo parlante», diretto da Floriano Negri. Martedì prossimo, alle 10,30, lo spettacolo verrà presentato ad Armeno, al teatro dell'oratorio, agli alunni delle scuole elementari - medie. Un'altra replica - in programma a Miasino per la terza - di aprile. In scena, oltre a Negri, recitano Andrea Gherardini, Selena Ibba, Francesco Caldano, Mauro Ferrari e l'attrice francese Veronique Montaigné. «Sino ad oggi abbiamo trovato grande calore nei bambini - racconta Floriano Negri - che - estremamente coinvolti dallo spettacolo, partecipano, intervengono - soprattutto ridono moltissimo, - era un po' il nostro obiettivo». [r. s.]

Il Barone Lamberto di Rodari ad Armeno e Miasino

Canti di Aquileia

Un ensemble friulano a Gravellona

GRAVELLONA TOCE. Concerto d'eccezione sabato - alle 21 nella chiesa parrocchiale di Gravellona Toce. Di scena, nell'ambito dell- «Gravellona - musica» sarà il celebre ensemble «Gruppo virile della Cappella civica - Trieste», una formazione, composta da sole voci maschili, la cui origine risale a 460 anni fa. Nella splendida chiesa tocense propone canti dell'antica liturgia aquileiese, per la direzione del maestro Marco Sofianopulo. La liturgia aquileiese occupa - posto - tutto particolare - si discosta, anche sotto l'aspetto musicale dal tradizionale rito romano. Il concerto sarà accompagnato dal maestro Robert Michaels, organista della Cattedrale - Lugano che per l'occasione utilizzerà - prezioso organo positivo della chiesa luganese eccezionalmente - dal Capitolo della Cattedrale. Il gruppo, che a Gravellona sarà rappresentato dalle voci della «Schola» e dal coro con quindici elementi, proporrà un repertorio basato soprattutto su brani di Marcantonio e Girolamo Cavazzoni, famiglia di musicisti del 1500 compositori ed esecutori a cui si devono preziosi libretti e testi di musica sacra. Molti di questi canti sono stati raccolti, dal maestro Sofianopulo - adesso fanno parte dell'archivio della Cappella Civica di Trieste. Oltre ai canti dei Cavazzoni verranno proposti anche cinque brani del cantore - compositore inglese John Dunstable, vissuto tra la fine del 1300 - l'inizio del 1400. Ogni parte del concerto si apre - un brano eseguito all' organo per poi proseguire con i due gruppi corali. La serata, organizzata dal Circolo Culturale Clemente Rebora e dalla parrocchia è ad ingresso libero. [v. a.]

La due giorni

Maratona jazzistica a Locarno

LOCARNO. Le Scuole Comunali di Locarno - l'Accademia Vivaldi promuovono oggi e domani al Teatro di Locarno «Tutti quanti voglion fare jazz!», una fantasia musicale di Nancy Fürst, Oliviero Giovannoni e Danilo Moccia.

Si tratta di una interessante e curiosa maratona musicale che si sviluppa durante la giornata con repliche per le scuole alle 9,10,15 - 14,30 e la - dalle 20,30.

L'happening musicale vedrà sul palco gli attori Nancy Furst - Emmanuel Poully - coppia di artisti molto conosciuti ed apprezzati dal pubblico ticine-. Il musical - svilupperà attra- una storia del jazz dalla fine dell'800 a oggi.

I due attori registreranno le parti salienti accompagnati nel - cammino dal cantastorie Giovanni Galfetti. La parte musicale - affidata a un organico tradizionale, che sarà presente sul palco - Teatro di Locarno - Lalo Conversano (tromba), Danilo Moccia (trombone), Luigi Tognoli (sassofoni), Alfredo Ferrario (clarinetto), Oliviero Giovannoni (batteria), Marco Ratti (contrabasso), PrimoMella (chitarra - banjo), Rossano Sportiello (pianoforte). La serata aperta al pubblico è quella - venerdì.

Il prezzo d'ingresso è fissato in dieci franchi. Dalla musica alla prosa: la stagione del teatro di Locarno presenta dal 10 al 12 aprile «Un equilibrio delicato», commedia di Edward Albee, tradotta da Masolino D'Amico.

Il lavoro è portato in scena (inizio - 20,30) da Valeria Moriconi, Corrado Pani, Milena Vukotic, Pino Colizzi, per la regia - Mario Missiroli.

Per la prenotazione - biglietti ci si può rivolgere allo 091/7556160.

[p. cr.]

Guida agli avvenimenti della notte nelle disco e birrerie di Novara, Vco - province vicine

I «Fichi» impazzano al «PalaVobis»

Al «Phenomemon» il campione italiano di kickboking

I «Fichi d'India» - - al Palavobis

- Il trio acustico capitanato - Jò Valeriano per la serata live del «White Horse», frazione Torrion Quartara. In programma covers di rock and roll trascinante.

NOVARA. Happy hour al Panino-Dance di corso XXIII Marzo: dalle 22,30 per due ore paghi uno e bevi due. Alla consolle i dj Max Lari - Marco B. mentre ai monitor per i più tecnologici c'è la possibilità di navigare in internet.

TRECATE. La musica commerciale chi - per la maggiore proposta dalla scatenata band Quattro - condotta all'Eon Cafe. L'iniziativa rokkettara è ideata in collaborazione con il Cem di Novara.

MOMO. Nuovo appuntamento con le «Pig's Band» e le canzoni stonate al «Marcus» di Alzate.

- Si accendono dalle 22 i riflettori sul palco del ring del «Phenomenon», lungo la statale 229, dove - campione - italiano di kick-boxing, Alessandro Conca, - vita - - esibizione.

BORGOMANERO. Provenienti da Busto Arsizio propongono - pop rock allo stato puro: - i Pop Heart e suonano al «Crazy Bull» dalle 22,30.

ARONA. Ingresso gratuito alle donne: - festeggia così durante la «Notte Cabiria» alla discoteca «La Rocca». L'appuntamento con - danza ed - divertimento è fissato dalle 22.

- Saranno i «Money Talks» ad esibirsi dalle 22,30 al roadhouse «Waco's». Proporranno tutte le covers più in voga dell'ultimo momento.

BEE BIUNO. Nottata rock al «Molly Malones». Dalle 22,30 sul palco salirà la band «Soul Mates».

GRAVELLONA TOCE. Gino Banderas e Tony Sirianni animano la serata del bar «Rolly's» con musica rock and roll e cantate al karaoke.

VERBANIA. Il «Blues dei Navigli» fa tappa all'O'Connors con l'esibizione live di Giancarlo Schinina e Mario Armonica Man. Fino alle 24 prosegue la Lady's Night con consumazioni gratuite per le donne.

VERBANIA. Al «Crossing pub» di piazza San Rocco musica live con la band BBC. Dalle 22.

MILANO. Continuano - esilaranti esibizioni dei «Fichi d'India» - «Palavobis». Spettacoli ogni sera, fino a domenica. Informazioni allo 02.29017270.

A cura di Roberto Lodigiani e Marco Platti

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Bmw	320 D	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Opel	Vectra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Mercedes	SLK 2.3 kompr. EVO	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 140 Elegance	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp /90 hp	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Mercedes	C (Serie 202) 200 Sport	'97
Mercedes	C (Serie 202) 180 S.W.	'97

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)
Via - 25 - Tel

Dopo il concerto di Intra

A Parigi - Curson il jazzista scrittura giovane verbanese

VERBANIA. Da segnalare, a margine del concerto tenuto da Ted Curson, una bella notizia che riguarda Caterina Lipolis, la giovane che il leggendario jazzista ha voluto - sè sul palco per interpretare «Summetime». Caterina vive - Verbania ed è stata elogiata dall'artista, che ha voluto cenare con lei e le ha proposto di seguirlo al Jazz Club Duc, uno dei più importanti locali jazz di Parigi. Nella capitale francese si esibirià con Curson, il 6 e 7 aprile, nello spirito della jam session che caratterizza sempre i concerti dell'artista americano. Caterina Lippolis ha un curriculum artistico iniziato a Milano con la danza classica; si è dedicata al canto lirico - e soprano - la finlandese Nina Almark, e studia ancora alla scuola di musi- Toscanini. La sua passione è la musica jazz, - è - in locali della -a; ha preso parte anche alla rassegna estiva verbanese «Notti di note». [p. cr.]

Al pomeriggio spettacolo affascinante, ambientato nella Roma imperiale

Safari Park, divertimenti e brivido

Anche i leoni bianchi nelle nuove attrazioni

POMBIA. Safari Park, all'insegna del motto «Il divertimento incontra l'avventura». E' l'unico in Italia a proporre il leone bianco, un - che rientra tra quelle specie da preservare e difendere. Si possono osserva- - centinaia di animali liberi, in un percorso di circa sei chilometri. Particolarmente suggestivi sono l'acquario, il rettilario e Jurassic Park che propone - particolare angolo di preistoria. L'area divertimento presenta - classiche attrazioni, dal brucoverde al Re Leone, ag- scivoli giganti e il mondo della natura. Ricco è anche il programma di animazione: spicca la rievocazione storica (al pomeriggio sotto il tendone) dell'Impero Romano, ambientato nella Roma dei Fori, tra gladiatori, bighe e un - e potente mago. La famiglia Triberti rinnova anche quest'anno - legame con La Stampa - offre ai lettori ingressi a prezzi scontati. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Printemps théâtral. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
[redacted]

[redacted]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
[redacted]

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.205.
CHIUSO

[redacted]

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
L'ultimo bacio (Ore 22,30)
Amici Ahrarara (Ore 20,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: [redacted]

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]

ASCINEMA Tel. (0125) 425084
[redacted] **sleale** (Ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
La casa della gioia (Ore 21.15)

[redacted]

[redacted]

[redacted]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16/21,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La stanza del figlio.**
Di e con Nanni Moretti, Laura Morante. Or.: 20.15; [redacted].
SALA 2: **Miss Detective.**
Di D. Petrie con Sandra Bullock e Michael Caine. Orario: 21,30 spettacolo unico.
SALA 3: **Traffic.**
Di Steven Soderbergh, con [redacted] Douglas, Benicio Del Toro. Or.: 22.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted] RIPOSO.
Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 0[redacted].736 - 31.312.
Chocolat, di L. Hallstrom, con [redacted] Binoche, Johnny Depp.

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.69.27.
Krampack, di Cesc Gay, [redacted] Ramallo
Orario: 22,15.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
[redacted]. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

[redacted]

ANGELUS.
CHIUSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Amici Ahrarara con i Fichi d'India
[redacted]: 21/23.

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Scoprendo Forrester, di Gus Van Santcon Sean Connery. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

[redacted]. Inf. Or. Tel. [redacted].
CHIUSO.

BELVEDERE [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Concorrenza [redacted], [redacted] Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto, Gérard Depardieu. [redacted]: 22,10 spettacolo [redacted]. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
La lingua del santo, [redacted] Bentivoglio ed Antonio Albanese. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000/tessera.

TEATRO [redacted]. Via Parini 1. Inf. [redacted]. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

[redacted]ENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
[redacted].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Billy Elliot, di Stephen Daldry con Julie Walters, Jamie Bell, Jamie Draven. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. [redacted] 930.627-0333/4467486.
[redacted].

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

AMICI [redacted] Commedia. I Fichi d'India [redacted] due cugini [redacted] l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. C[redacted] d[redacted]atica. Nell'Inghilterra del [redacted] dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[redacted] **ROMANTIC.** Commedia. Un locale [redacted] Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
[redacted] Drammatico. [redacted] del 1938 [redacted] l'amicizia [redacted] due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA DEA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; [redacted] a casa del compratore, vi trova [redacted] cieca vicino [redacted] due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal [redacted] Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un [redacted] di contaminazione [redacted] acque.
[redacted] Drammatico. Alla morte del marito, [redacted] vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez [redacted] giovane ispano-americano che intende a dedicarsi alla boxe: il padre non è d'accordo. Il film [redacted] vinto il Sundance Film Festival.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
[redacted]**BAL.** Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, [redacted] cercato da un poliziotto italiano al soldo [redacted] un miliardario americano che vuole vendicarsi.
[redacted] Commedia. A trent'anni da «Rataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
M[redacted] DETECTIVE. Commedia. Sandra [redacted] agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare [redacted] pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [redacted] **DELL'ACQUA.** Thriller. [redacted] regista [redacted] «Strange days», la storia di [redacted] coppia in [redacted] (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore [redacted] scacchi (John Turturro) [redacted] in Italia per una partita importante [redacted] una donna russa (Emily Watson).
PRIMA O [redacted] MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice [redacted] matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire [redacted] incontrare l'uomo della sua vita.
15 [redacted] Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso [redacted] un omicidio viene affiancato da [redacted] giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
[redacted] Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer [redacted] vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe [redacted] sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto [redacted] debiti, [redacted] meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a [redacted] incontro di boxe clandestina. [redacted] dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA[redacted] **IL DRAGONE.** Fantasy. [redacted] film [redacted] Ang Lee [redacted] ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie [redacted] guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. [redacted] Stiller [redacted] New York per [redacted] la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
[redacted] **BACIO.** Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e [redacted] fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
[redacted] **WANT.** Commedia. Mel Gibson [redacted] un pubblicitario che sente il pensiero [redacted] donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 19,40, 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, [redacted] (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21) [redacted] sera, [redacted] fer. 9000. Prenotazioni e prevendite le orario di apertura [redacted] cinema.

[redacted] Tel 0321-474.825. [redacted] **storia di Agnes Browne** (Cineforum). Or.: 21,15. Fer., [redacted] e prefest.: L. [redacted] 8000; lun. fer. 8.000.

[redacted] Tel. [redacted]1 - 627.676.
[redacted].

[redacted]. Tel 0321 - 624.158. **Miss Detective**, con S. Bullock. Or.: 20,20; 22,30. Fer., fes. e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000.

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Autumn in New York, versione in lingua originale inglese. Or.: 20; 22,30.

[redacted]

SANT'ANDREA [redacted] su segr. [redacted] 0321 - 63.71.63. **Oggi riposo.**

[redacted]

SAN [redacted] Informazioni su segr. tel. 0322 - [redacted] L. 10.000; rid. 8000.
[redacted] **storia vera** (cineforum, ingresso L. 8 000 o con tessera) Or.: 21.

[redacted]

VANDONI. Oggi riposo.

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. **Chocolat.** Or.: 20; 22.15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. [redacted]

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio, con S. Accorsi. Or.: 20.15; 22,15 L. 12 000; rid. 8000 (lun. fer. L. [redacted]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Scoprendo Forrester. Or.: 19,45; 22,15 Ingresso Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La tigre e il dragone. Or.: 20.15; 22.15. Ingr.: Lire 12 000; rid [redacted] (lun. fer. L. 8000).

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23.
Ti presento i miei, con Robert De Niro. Or.: 21. Prezzo tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione L. 6000.

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. [redacted] 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Mi[redacted] detective, [redacted] con [redacted] Bullock, Michael Caine. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con [redacted] Douglas, [redacted] Zeta Jones. Or.: 19,50; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. [redacted] sera e sab. pom. L. [redacted].
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 20,10. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Amici Ahrarara, con i Fichi d'India. Or.: 20,20, 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La leggenda di Bagger Vance, con Will Smith. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
15 m[redacted] - [redacted] omicida a New York, [redacted] Robert De Niro. Or.: 22.30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
[redacted] **- Lo strappo**, con [redacted] Pitt. Or.: 22.50. Lire 13.000; rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il gladiatore, con Russel Crowe. [redacted]: 22,30. Lire 13.000; rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. [redacted]
Il mistero dell'acqua, or.: 20,10; 22,40. Lire 13,000; rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le fate ignoranti, or.: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[redacted]

[redacted] TEATRO. [redacted] 0321 - 91 183. Info su segr. tel **Holy smoke** (cineforum). Or.: 21,15.

[redacted]

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. telefonica 0321 - 777.122. **Oggi riposo.**

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853.
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted] **MULTISALA** [redacted] Info. su segr. tel. 0324 - 240.853. **Oggi riposo.** Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. [redacted] tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo. [redacted] orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
L'apostolo, di Robert Duvall (cineforum).

ORATORIO
oggi riposo.

[redacted]

[redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
L'ultimo [redacted], con Stefano [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Oggi riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari [redacted] spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Miss detective, [redacted] Sandra Bullock.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
I cavalieri che fecero l'impresa, con Raoul Bova.
Informazioni dett. cine [redacted] segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Ti presento i miei.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] **STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] **400** [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [redacted], tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: [redacted] **Detec**[redacted]. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. 540.[redacted]. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Born Romantic - Romantici nati.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 [redacted] **dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA [redacted] corso Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE [redacted] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The opportunists.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.[redacted]. **Amici** [redacted]**rarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIM[redacted] [redacted] Verdi 18, tel. [redacted] **2001:** [redacted] **nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mis**[redacted] **dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Miss Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Miss Congeniality.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **- Forte** [redacted] **verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **1** Tea[redacted] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 19,15; 22,15.
V[redacted] via Roma 326, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. [redacted] 10 al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Scene di Margherita Palli. Costumi di Vera Marzot. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Telefono 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI La Scuola all'Opera. Ore 10,30 **Zazie**, commedia armonica da «Zazie dans le métro» di R. Queneau (ris. Scuole). Libretto dalla traduzione di F. Fortini. Musica di A. Basevi. Regia di A. Nicolini. Scene di E. Luzzati. Domani ore 10,30 ultima replica. [redacted]: Settore Scuola. Tel. 011.8815.209/246.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Un equilibrio delicato**, di Edward Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria Moriconi, Franco Graziosi, Milena Vukotic, Pino Colizzi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246. Info [redacted] ore su 24 tel. [redacted] 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Stasera e domani ore 21 a la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follie** regia di G. Williams con A. Barbi, [redacted]. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti [redacted] G. Ruffa. Ultime improrogabili 2 recite. Inform. e bigliett. [redacted] giorni orario cont. dalle 9 alle 19 [redacted] 011 5805768.

OMEGNA
[redacted] tranquilla residenziale affacciato al verde, termoautonomo **appartamento** di cucina abitabile, ampio soggiorno, due camere letto, bagno. Cantina. **L. 145.000.000.** Eventuale autorimessa.
Tel. [redacted]

S. MAURIZIO D'OPAGLIO
appartamento
a schiera mq. 100
[redacted] cantina e autorimessa.
Giardino.
[redacted]

LAGO D'ORTA
collinare VISTA LAGO
[redacted] ISOLA vendiamo fabbricato
mq. 400 [redacted] terreno
circostante mq. 8000.
Tel. 0323.61313

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]

PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - [redacted] **NOVARA** - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

E' primavera, rinnova la tua casa

con un pavimento in marmo, con un esclusivo mosaico
...o un caldo e confortevole parquet in legno e cotto.
La qualità che desideri al prezzo che non immagini
Vasta esposizione di barbecue, camini e arredo giardino in pietra naturale

[redacted] **E SOPRALLUOGHI GRATUITI -** [redacted]
DITTA CRISTINA
IDEE [redacted] **LA TUA** [redacted]
Via Parrocchia, [redacted] - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
AUTOSTRADA A26 - Uscita Meina 200 mt. a destra

Il direttore generale [redacted] lavorando al passaggio di proprietà dalla famiglia Achilli ai Mastagni

Borgo risolve l'equazione del Novara

Progetto di rilancio presentato ieri al prefetto Pisani

Renato Amblet

NOVARA

Sergio Borgo, il nuovo direttore generale del Novara, è certamente un personaggio positivo. Se non riuscirà lui a contagiare i novaresi, scettici per natura e sempre diffidenti nei confronti del nuovo che [redacted] vediamo come questa società potrà uscire dal tunnel nel quale è precipitata.

«Qui è necessario risolvere un'equazione tecnica - dice Borgo - perchè siamo condizionati dai risultati negativi. Sono convinto che a salvezza acquisita c'è spazio per lavorare bene. Ci sono molti stimoli, nonostante tutto. E' [redacted] piazza di intenditori che capiscono il buon lavoro dai bluff. [redacted] noi dobbiamo fare i conti con questa squadra. Non [redacted] è piaciuta la partita di domenica [redacted] convinto che la sentinella della vita c'è. Questi ragazzi non [redacted] rassegnati. Hanno ancora voglia di battersi ed è su questo spirito che dobbiamo lavorare. Diverso è il discorso societario».

Ecco, come si sta evolvendo il passaggio di consegne? «Ho portato il progetto [redacted] prefetto col quale ne ho discusso. In settimana lui cercherà di mettere attorno a un tavolo i possibili referenti e speriamo [redacted] andare ad una soluzione definitiva prima di domenica quando allo stadio ci sarà anche Stefano Mastagni. Abbiamo monitorato la situazione locale ottenendo indicazioni incoraggianti per il futuro della società. I tifosi? Quelli vanno conquistati [redacted] i risultati sul campo, non ci sono santi. A loro poco importa di conti e bilanci. D'altra parte è logico: loro sono fruitori di spettacolo quando questo non c'è, si allontanano. [redacted] non [redacted] riconquistano solamente con le promesse, ci vogliono fatti concreti». Il progetto di lavoro messo a punto [redacted] Borgo prevede il coinvolgimento delle forze economiche cittadine che dovrebbero intervenire per finanziare un progetto «originale per la serie C».

Servono circa 2,5 miliardi per una gestione corretta ma poi dovranno essere bravi a saper scegliere i giocatori dopo aver affrontato [redacted] questione del tecnico. Borgo è anche d'accordo nel ricreare un ambiente costruttivo attorno alla società partendo magari dagli ex giocatori azzurri. «Abbiamo in animo di ricavare in tribuna uno spazio da riservare proprio a chi ha fatto [redacted] di questa società verso la quale avverte sentimenti di appartenenza [redacted]. Non si può [redacted] una [redacted] identità se [redacted] trascura la memoria storica». Come purtroppo è stato fatto in un recente passato quando si sono allontanati dallo stadio personaggi appassionati c he hanno dato molto a questa società [redacted] Peppino Molina, Tato Lena, Giannini tanto per citarne alcuni...

Il prefetto Renato Pisani con il direttore generale del Novara Sergio Borgo

[redacted]

Dominio [redacted] cinesi al [redacted] meeting della Regaldi

[redacted] meeting internazionale di tennistavolo organizzato dal Gruppo sportivo Regaldi al Palaverdi è stato dominato dagli atleti cinesi. In campo maschile Xu Fang ha dominato la finale battendo 3 a 1 il bulgaro Ivan Stoyanov. Il miglior italiano è stato Fabio Andreoli di 21 [redacted] giunto in semifinale. Tra le donne si è imposta Huang Lei (18 anni) che ha battuto in finale Alessia Arisi. [r. l.]

MOTOCROSS

Domenica secondo [redacted] del Provinciale [redacted] Bellinzago

La pista delle Robinie di Bellinzago ospita domenica la seconda tappa del campionato provinciale. Partecipano i centauri delle provincie di Novara, Vco, Biella e Vercelli delle cilindrate 125 [redacted] 250 open. Nella gara d'esordio a Fara avevano dominato i crossisti del Moto club Achille Varzi [redacted] Galliate. A Gozzano invece il Moto Club Mad cat '73 organizza il Motoraid-raduno itinerante. [r. l.]

[redacted]

Velati vince a Busto il «Memorial Gallazzi Bandera»

L'Allievo borgomanerese Cristian Velati, tesserato per la Polisportiva Invorio di Giacomo Ruga, [redacted] vinto a Busto Arsizio il Trofeo a punti del Memorial Rosa Gallazzi Bandera. Velati ha conquistato due primi ed un secondo posto nei tre traguardi volanti. La corsa, di km 54, organizzata dalla «Tre Farioli Mara», è stata vinta da Nico Bonifacio. [s. b.]

[redacted]

Concorso Completo alla «Cascina Boriola» di Novara

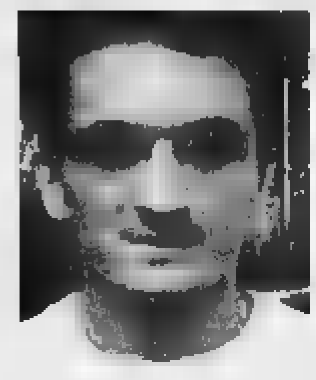
Concorso Completo alla Società ippica novarese. L'inizio delle gare [redacted] in programma per le 8, [redacted] domenica nel maneggio della Cascina Boriola in località Bicocca a Novara. Il primo appuntamento della stagione della specialità che comprende il Dressage, il Salto ostacoli e il Cross, rappresenta la tappa d'esordio del Trofeo Nord Ovest. Parteciperanno binomi delle categorie 1, [redacted] 3. I più piccoli bimbi potranno provare l'emozione [redacted] cavalcare un pony ottenendo il prestigioso «battesimo equestre». [r. l.]

[redacted]

Il ritorno di Virginio re dei «tapascioni»

[redacted] Bottelli

Le imprese di Lebid, Battocletti [redacted] Simeretu, atleti [redacted] pianeta Co-Ver, fanno bene al podismo. In attesa di una loro gradita «visita» [redacted] percorsi delle cosiddette camminate non competitive (come hanno del [redacted] già fatto, in un recente passato, gli [redacted] azzurri Severino Bernardini e Marcello Curioni, più qualche «gazzella» africana), la Gamba d'oro ripropone alla grande il re dei «tapascioni». Alludiamo a Virginio Boin. Il termine «tapa[redacted]» è dispregiativo, tutt'altro. E' un vocabolo «bustocco», che sta ad indicare [redacted] i veri amatori del podismo, i camminatori della domenica, quelli che «per sport [redacted] per salute» divorano decine di chilometri su qualsiasi percorso, anche [redacted] condizioni climatiche proibitive. Di questi «tapascioni», Boin è sempre stato il numero uno. Ha vinto centina[redacted] di [redacted] e in molti si [redacted] chiesti perchè, soprattutto una decina di anni fa, Virginio [redacted] almeno tentato il «salto [redacted] categoria». Lui, invece, [redacted] preferito dedicarsi al lavoro [redacted] alla famiglia e oggi è molto soddisfatto delle proprie scelte. Lo scorso anno sembrava in declino, pieno di acciacchi e pronto a passare il testimone. E' bastato [redacted] inverno di riposo-attivo (l'ultima novità del jogging) per riconsegnarlo agli ordini di arrivo più pimpante che mai. Primo a Gozzano, primo a Montrigiasco, primo domenica alla Cressalonga, dove ha nuovamente «spazzolato» tutti i suoi rivali, tra i quali merita [redacted] citazione l'ossolano Alvaro Corghi, la «novità» dell'anno, [redacted] tre volte secondo [redacted] sempre alle spalle di Boin. C'era attesa per la corsa di Cressa, paese [redacted] periferia di Borgomanero, famoso [redacted] livello sportivo soprattutto per aver allevato i f[redacted] telli Savoini, calciatori, [redacted] dei quali giocò anche nella m[redacted] serie con il Lanerossi Vicenza. La Cressalonga [redacted] correva tanti anni fa, poi sparì. Domenica l'hanno rivisitata addirittura in 589, nuovo record di iscrizioni per la Gamba d'oro 2001. Boin a parte, il cambio generazionale è scandito proprio dai nuovi ordini di arrivo, come è naturale che sia. Tra le donne, per esempio, ha vinto Mariella Sola Cerruti. E' vero che la Maratona di Torino e la contemporanea Stramilano possono [redacted] sottratto qualche nome illustre. Tra gli under 14 i più bravi sono sempre Andrea Brumana, Azzurra Pella e i fratelli Federica e Massimiliano Cerutti. Per domenica prossima è prevista la prima «new entry» della stagione: si chiama Portavalgrande e scatta (alle 9) da Cambiasca, alle spalle di Verbania, anzi alle porte della selvaggia Valgrande.



Virginio Boin, grande rientro

SCI ALPINO

Sestriere, ragazzi dello Ski Pool Vco sugli scudi ai campionati italiani per aspiranti

Pacinella oro, Corda argento ai tricolori

Oggi il gigante con [redacted] due ossolani ancora favoriti

[redacted]

Stefano ha [redacted] l'oro in discesa, Federica ha ottenuto l'argento nel Super G. Oggi, Stefano Pacinella e Federica Corda hanno buone possibilità di tornare sul podio nella prova di gigante una specialità che entrambi prediligono.

I due giovani atleti dello Ski pool Vco allenati da Giorgio Ruschetti [redacted] Matteo Sormani, diciassette anni appena compiuti per entrambi, sono stati protagonisti assoluti ai campionati italiani della categoria aspiranti in svolgimento sulle nevi del Sestriere.

Pacinella, atleta di Cannobio che corre per lo Ski Team Truby Pepsi, quest'anno è stato al vertice in diverse gare. «Già lunedì ha sfiorato l'impresa nella prova di Super G - ricorda il [redacted] allenatore - Era giunto quasi al termine di [redacted] gara tutta all'attacco quando ha inforcato alla penultima porta. Martedì in libera è stato straordinario imponendosi [redacted] centesimi di vantaggio sul secondo. Adesso ha buone chances anche nel gigante». Il Super [redacted] ha regalato allo sci ossolano un'altra grande soddisfazione. La bella Federica Corda, esuberante atleta dello sci Club Antigorio ha ottenuto un brillante secondo posto. Martedì poi [redacted] è confermata [redacted] alto livello piazzandoso in ottava posizione nella gara di libera. Oggi ci riprova nel Gigante specialità che si addice [redacted] notevoli mezzi atletici. Hanno [redacted] pò deluso ieri i ragazzi di Ruschetti nella disciplina più tecnica [redacted] lo slalom speciale. Federica Corda, così come Pacinella [redacted] Monica Margaroli l'altra atle[redacted] che partecipa a questi campionati, sono usciti. A salvare l'onore [redacted] ha pensato Gabriele Morandi, sedicenne di Ghiffa che si è classificato al 22° posto.

Giorgio Ruschetti si dice già soddisfatto dei risultati fin qui raggiunti «anche se dal gigante potrebbe venire qualche altra bella soddisfazione. Queste performance sono il degno coronamento di una stagione nel corso della quale si [redacted] lavorato davvero bene. Possiamo dire d'aver vinto la scommessa dello Ski pool ovvero di un'unica squadra per i migliori ragazzi della provincia che hanno avutoi l'opportunità di allenarsi assieme e poi [redacted] ad alto livello nelle diverse g[redacted] cui hanno partecipato». [r.amb.]

Stefano Pacinella (Trubi) e Federica Corda (Antigorio) oro e argento al Sestriere

[redacted]

Prosegue [redacted] suon di tagliandi la corsa dei vostri piccoli beniamini

Golden Boys, novità in vista

Molto presto le classifiche aggiornate

NOVARA. Tagliandi spediti per posta oppure consegnati a mano in redazione in [redacted] Vittoria 7 a Novara: [redacted] le due modalità da seguire per partecipare al «Golden Boys», il referendum ideato da La Stampa in collaborazione con la Banca Popolare di Novara. Il coupon pubblicato qui accanto infatti, se correttamente compilato, con[redacted] di assegnare le preferenze e conseguentemente di fare lievitare la posizione in classifica dei propri beniamini del calcio giovanile. [redacted] categorie sulle quali si impernia l'iniziativa sono sei: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Quest'anno per la prima edizione del [redacted] millennio, [redacted] data la possibilità a lettori e sostenitori [redacted] votare anche per il campione più rappresentativo del 2000. La battaglia anche in questo ambito [redacted] sta rivelando [redacted] esclusione di colpi.

Il capolista attualmente è Domenico Fioravanti ma alle spalle [redacted] olimpico sono in molti a ricevere decine di preferenze. [r. [redacted]]

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GIOVEDI' 5 APRILE 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.o della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

PALLANUOTO

Bene le ragazze, ko i maschi contro il Varese Olona

Per le squadre del Verbano un weekend in chiaroscuro

[redacted]

Fine settimana in chiaroscuro per la pallanuoto verbanese, impegnata in un duplice confronto casalingo. La squadra femminile della Ides Nuoto Verbania, dopo avere ottenuto la settimana precedente [redacted] prima vittoria [redacted] Milano, ha ribadito il buon momento di forma [redacted] i progressi che contrassegnano il primo anno [redacted] partecipazione al girone lombardo di serie C. Le ragazze allenate da Stefano Cupellini si [redacted] imposte per 11 a 3 ad un'altra formazione meneghina, la Canottieri Bissolati. E' andata male [redacted] colleghi della formazione maschile, impegnati nella quarta giornata del campionato di serie D contro [redacted] Varese Olona. La compagine varesina ha fermato la marcia vittoriosa dei ragazzi affidati a Luca Birigozzi, che comunque hanno già acquisito il diritto a partecipare alla fase [redacted] dei play off e in graduatoria sono ora secondi alle spalle dello stesso Varese. Quest'ultimo ha confermato la propria forza, imponendosi per 11 a [redacted] sui verbanesi che hanno retto il confronto nei primi due tempi, cedendo nettamente [redacted] finale (parziali 2-1,1-0,4-2,4-1). «Nulla da dire [redacted] superiorità degli avversari - commenta Birigozzi -, ma fra le due squadre [redacted] esiste il divario espresso dal punteggio. La partita non è stata affrontata dai nostri con la giusta determinazione per una sorta di «appagamento» dopo la serie di risultati positivi e inoltre c'era qualche [redacted] rilievo». In una sconfitta casalinga [redacted] incappato anche nel campionato di serie C l'Arona, superato [redacted] Piacenza per [redacted] 6. La squadra aronese di Rosario Caltabiano, dopo [redacted] confortante avvio di stagione, [redacted] ora in serie negativa e commette errori che pregiudicano il risultato contro avversari alla sua portata. [s. ron.]

CICLISMO

La vecchia [redacted] gloriosa società domese si mette subito in evidenza nelle prime uscite stagionali

Pedale Ossolano, un avvio molto promettente

Il presidente Molteni: «L'entusiasmo è cresciuto tra i nostri ragazzi»

DOMODOSSOLA

Un secondo posto con l'allievo Matteo Guzzon e un terzo con Davide Zanotti (Juniores). Inizia bene la stagione agonistica per il Pedale Ossolano Cipir, vecchia e gloriosa società che da quest'anno è tornata a vestire le «tradizionali» maglie granata, pur [redacted] dai colori degli sponsor tutti ossolani. Due risultati che evidenziano come il Pedale Ossolano voglia recitare un ruolo importante in campo giovanile. Guzzon si è fatto apprezzare nella Varese-Galliate Lombardo dove [redacted] ha dovuto inchinarsi solo a Luca Vizzuso della Sommese. Zanotti [redacted] giunto 3° nel Gran Premio Primavera a Piasco (Cuneo).

Un avvio promettente per il team del presidente Serafino Molteni che vanta un nutrito [redacted] formazioni: dai gruppi «G» (7-12 anni) ai dilettanti Juniores. [redacted] quarantina di promesse, alcune delle quali si [redacted] in evidenza nella passata stagione. Ad esempio Matteo Montanari e Matteo Paganoni che hanno anche preso parte agli Italiani vestendo la maglia della rappresentativa piemontese.

«Il ciclismo sta riconquistando l'interesse [redacted] gente - ci dice Molteni -. In questi ultimi anni l'entusiasmo è cresciuto e gli stessi ragazzi se ne rendono conto trasformando il loro impegno in risultati positivi». Il Pedale punta molto sulla squadra Juniores dove spiccano Alberto Cento, Giacomo Carmine, Alberto Cerulli, Gabriele Graziani, Cristian Guzzon, Matteo Paganoni, Marco Terzi, Marco Valotto e Davide Zanotti. [re. ba.]

S'inizia bene la stagione agonistica per il Pedale Ossolano Cipir, vecchia e gloriosa società che da quest'anno è tornata a vestire le «tradizionali» maglie granata, pur vivacizzate dai colori degli sponsor tutti ossolani

VELA

La regata di Belgirate

Coppa [illegible] Paola allo sprint su [illegible]

BELGIRATE. La sfida per aggiudicarsi la 27ª «Coppa Serafini» [redacted] è conclusa a favore di Gianfranco Negri al [redacted]mone dell'imbarcazione Paola. Nella classe libera metrica la lotta per il primato è [redacted] molto equilibrata. Bravissima-Altea dello skipper verbanese Racchelli ha regatato [redacted] comando per quasi tutta la prima prova, [redacted] al termine [redacted] dovuto inchinarsi a Paola, transitata sulla boa di arrivo con pochissimo vantaggio. Buone le performances della gardesana Mediatel, Lady Nady [redacted] Brovelli e Zanzibar. Il vento di dieci nodi [redacted] soffiava sul perc[redacted] a b[redacted] approntato dal Club Velico Basso Verbano in collaborazione con il Gruppo Vela Belgirate nelle acque antistanti a Belgirate, [redacted] permesso un'eccellente regata [redacted] a 17 barche della classe Meteor: la prima prova del concomitante Campionato del Verbano è stata vinta da Lorenzo Aspesi del Cvbv a bordo di Nirvana. Tra le barche d'epoca, successo di Andrea Boroli su Violetta 3. [r. l.]

LINEA A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL KM [redacted] AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI "VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE [redacted] VICOLUNGO

Provincia di Novara

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 - in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di Vicolungo, sono stati depositati:
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001 i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, [redacted] lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. - Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 00185 Roma.

- Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ed alto capacità:

1) [illegible] LORELLA NATA A BIANDRATE [illegible] ... 2) AUTOSTRADE-CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.P.A. CON SEDE IN ROMA [illegible] ... [illegible] ... 82) VICARIO ROMANO NATO A BIANDRATE IL 13/09/03, Fg.16 n.114

Roma li 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

LINEA A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
[redacted] 0+008 AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI "VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI NOVARA

Provincia di Novara

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione [redacted] pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto [redacted] concessione alla società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 - in esecuzione della delibera n. 16 del [redacted] dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. [redacted] ai sensi dell'art. 8 [redacted] legge 241/90 e per gli effetti [redacted] leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di Novara, sono [redacted] depositati:
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001, i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente [redacted] si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. - Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 - 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ed alta capacità:

1) DAMES SPA CON SEDE IN MILANO Fg.24 n.341, Fg.24 n.342, Fg.24 n.343, Fg.24 n.344; 2) ACCARDI GIUSEPPE NATO A TRAPANI IL [illegible]; PROP. PER 1/4 — ACCARDI RAFFAELE NATO A TRAPANI IL [illegible]; PROP. PER 3/4 [illegible] ... 3) ACCARDO ENZA MARIA NATA A ERICE IL [illegible] ... 4) AGGIGNATE SRL CON SEDE IN TORINO [illegible] ... 5) ALBERA MARIA LAURA [illegible] ... [illegible] ... 186) VERDOLINO CIOCIA CARMEN NUNZIA NATA A TARANTO IL [illegible] ...

Elenco ditte catastali interessate dall'elettrodotto di alimentazione della nuova linea ferroviaria ed a.c.:

1) ACCARDI GIUSEPPE, fg. 24 mapp. 10 - 2) ACCARDI RAFFAELE, fg. 24 mapp. 10 - 3) AGGIGNATE SRL, fg. 28 mapp. 15, 17, 18, 20, 25; fg. 30 mapp. 3, 4; fg. 31 mapp. 3, 4 - 4) ALBERA MARIA LAURA, fg. 25 mapp. 30 - 5) ANTONIOLI LORENZO BRUNO, fg. 25 mapp. [illegible] - 6) AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI, fg. 24 mapp. 47, 540, fg. 27 mapp. 18 - 7) ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA, fg. 22 mapp. 345, 773, 314 - 8) AUTOSTRADA TORINO MILANO S.P.A., fg. 22 mapp. 174 - 9) BAIRNA ADOLFO, fg. 39 mapp. 16 - 10) BALDI ANGELA, fg. 27 mapp. 27; fg. 25 mapp. 41, 45, 46; fg. 26 mapp. 1 - 11) BALDI EUGENIO, fg. 25 mapp. 25, 90; fg. 26 mapp. 8 - 12) BALDI GIOVANNA, fg. 25 mapp. 32 - 13) BALDI GIUSEPPINA, fg. [illegible] 32 - 14) BALDI MARIANGELA, fg. 25 mapp. 90, 25; fg. 28 mapp. 5 - 15) BINI ADRIANA, fg. 38 mapp. 935; fg. 40 mapp. 58 - 16) BINI ANTONIO, fg. 40 mapp. 5 - [illegible] ... 70) SOFIMPAO S.R.L., fg. 24 mapp. [illegible] - 71) SOFIMPAO S.R.L. CON SEDE IN MILANO, fg. 24 mapp. 439 -

Roma li 5 Aprile [redacted]

ITALFERR S.P.A.

LINEA A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL KM 0+008 AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI "VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA

Provincia di Novara

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 - in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di San Nazzaro Sesia, sono stati depositati
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza [redacted] Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che [redacted] quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001 i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, [redacted] lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi la procedura ex art. 10 [redacted] legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. - Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 - 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dall'elettrodotto di alimentazione della nuova linea ferroviaria ed a.c.

1) CHIAVERANO GIOVANNA, fg. 3 mapp. 1, 125 - 2) COLLOBIANO CAROLINA, fg. 3 mapp. 118 - 3) COLLOBIANO CATERINA, fg. 3 mapp. 1, 125 - 4) ZONCA CARLA, fg. 3 mapp. 117 -

Roma li 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

[redacted] A.V. / A.C. TORINO - [redacted]
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] AL KM 86+517
compreso le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI RECETTO

Provincia di Novara

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 - in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di Recetto, sono stati depositati
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
- Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001, i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunci radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a ITALFERR S.p.A. – Unità Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità

1) ALBERTI GIUSEPPE NATO A SILLAVENGO [illegible] ... 3) ANSELMETTI CANDIDO NATO A RECETTO IL 30/07/33 ; PROP. PER 1/4 — ANSELMETTI FIORENZA NATA A RECETTO [illegible] — ANSELMETTI GIUSEPPE [illegible] PER 1/4 — CRIDA ANGELO NATO A RECETTO IL 05/02/1929 PROP. PER 1/4 Fg.9 n.349; 6) ANSELMETTI ELIDE [illegible]; 7) ANSELMETTI ENZIA NATA A RECETTO IL 30/09/1934 [illegible]; 9) ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA CON SEDE IN NOVARA [illegible]; 10) ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA CON SEDE IN NOVARA; USUARIO NELLA QUALITA' DI CONSORZIO — REGIONE PIEMONTE CON SEDE IN TORINO; PROPRIETARIO Fg.1 n.3; 11) ASSOCIAZIONE SPORTIVA CLUB IPPICO SESIA CON SEDE IN NOVARA [illegible]; 12) AUTOSTRADA S.P.A. CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE CON SEDE IN ROMA Fg.6 n.296, Fg.6 n.297; 13) AUTOSTRADA TORINO MILANO S.P.A. [illegible] 14) AUTOSTRADA TORINO MILANO S.P.A. CON SEDE IN TORINO [illegible] [illegible]

Elenco ditte catastali interessate dall'intervento di ottimizzazione della nuova linea ferroviaria ad a.c.

1) ANSELMETTI ELIDE, fg. 19 mapp. 22, 7 - 2) ANSELMETTI GIUSEPPINA, fg. 13 mapp. 133, 177, 178; fg. 19 mapp. 24 - 3) ANSELMETTI ROSINA, fg. 19 mapp. 46, 47 - 4) ARLIONE ANGELA, fg. 13 mapp. 129 - 5) ASSOCIAZIONE IRRIG. EST SESIA, fg. 7 mapp. 4 - 6) BARBERO SANDRA, fg. 18 mapp. 5 - 7) BELTRAME ELSA, fg. 19 mapp. 34 - 8) BELTRAME GAUDENZIO [illegible]

Roma li 5 Aprile 2001

ITALFERR S.p.A.

LINEA A.V. / A.C. [redacted] - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
[redacted] 0+008 AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO

Provincia di Novara

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 – in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di San Pietro Mosezzo, sono stati depositati
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001 i proprietari delle aree che abbiano interesse possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi [redacted] 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunci radiotelevisivi la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative Via Marsala 53/67 – [redacted] Roma

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità

[illegible] — REGIONE PIEMONTE CON SEDE IN TORINO [illegible]; 3) AUTOSTRADA TORINO [illegible] 4) AZIENDA AGRICOLA SAN [illegible]; 5) BAGLIONI MAURA NATA A NOVARA IL 12/10/1963; PROP. PER 1/2 — BAGLIONI [illegible]; 6) BELLAZZI ALBINA [illegible] RAMUSINO FRANCESCO FU GIOVANNI — NATALE CARLO FU ENRICO — NATALE ENRICO [illegible] GAETANO FU ERCOLE — NATALE GIUSEPPE FU ENRICO — NATALE GIUSEPPINA NATA A CONSTANZA [illegible] — NATALE LUIGI FU GIOVANNI — NATALE TERESA FU ENRICO — ROTA GIOVANNINA FU FRANCESCO VED [illegible] [illegible]

Elenco ditte catastali interessate dall'intervento di ottimizzazione della nuova linea ferroviaria ad a.c.

[illegible] 11) MASSARI ANNA, fg. 9 mapp. 215 - 12) MERCALLI CESARE, fg. 13 mapp. 11, 7 - 13) MERCALLI [illegible] - 14) MERCALLI ROSANNA, fg. 13 mapp. 11, 7 - 15) NATALE CARLO, FU ENRICO [illegible] - 22) NATALE LUIGI FU GIOVANNI, fg. 7 mapp. 93 - 23) NATALE MARIA FU ENRICO, fg. 7 mapp. 93 - 24) NATALE TERESA FU ENRICO, fg. 7 mapp. 93 - 25) OCCHETTA FRANCESCO, fg. 8 mapp. 30, 413 - 26) OCCHETTA MARIO, fg. 8 mapp. 30, 413 - 27) OSPEDALE MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA, fg. 10 mapp. 15, 16; fg. 11 mapp. [illegible] - 32) ROSSO MARIA; ALESSANDRA DI [illegible] NINA FU FRANCESCO VED. SOLDANI, fg. 7 mapp. [illegible] SANTAGOSTINO ENRICO, fg. 9 mapp. 215 - 36) [illegible] - 38) TESTA MARIO, fg. 11 mapp. [illegible] CALLI E C., fg. 13 mapp. [illegible]

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.p.A.

LINEA A.V. / A.C. [redacted] - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] 0+008 AL KM 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI CASALEGGIO

Provincia di Novara

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della [redacted] alla società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.A. giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di Casaleggio, sono stati depositati
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici [redacted] aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura [redacted] Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile [redacted] i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunci radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta [redacted] Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni [redacted] vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a ITALFERR S.p.A. – Unità Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

- Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

1) SOC. ANONIMA AUTOSTRADA TORINO MILANO CON SEDE IN TORINO AUTOVIA CON SEDE PROPRIA, Fg.17 n. 12; 2) TENUTA TORRE DI QUAREGNA LILIANA E C. S.A.S., Fg.17 n. [illegible], Fg.17 n. 11, Fg.17 n. 15, Fg.17 n. 16

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.p.A.

Da oggi a lunedì il «Vinitaly» è la vetrina per le prestigiose realtà enologiche del territorio

Il Piemonte va alla conquista di Verona

Produttori, enoteche e istituzioni nei padiglioni 38 e 7

Luca Ferrua
VERONA

Benvenuti in Piemonte visitatori del Vinitaly. Il territorio a cui la Natura ha dato tanti motivi per sentirsi «primus inter pares» nell'Italia enologica è pronto ad accogliervi. Il lavoro dei funzionari dell'assessorato regionale all'Agricoltura, coordinati da Deodato Scanderebech, un amico del vino che ha convinto anche i tecnici, ha messo insieme oltre cinquecento espositori sui 5000 metri quadrati del padiglione 38, mentre almeno sono in quello contrassegnato dal numero 7 dove è posizionata la Provincia di Asti. «La partecipazione della Regione a manifestazione come il Vinitaly, che ospita circa 3300 espositori, operatori e giornalisti provenienti da tutti i continenti, è degna della fama e del prestigio della vitivinicoltura - dichiara l'Assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech - l'intento che ci poniamo è quello di il filo conduttore tutto quello che in questa manifestazione sarà piemontese per dare una connotazione più immediatamente e riconoscibile ai prodotti della nostra regione e per rimarcare quanto più possibile la grande passione dei nostri produttori per la qualità».

Nella grande area istituzionale c'è una bella novità: l'Enoteca regionale del Piemonte. Sarà presentata ufficialmente soltanto sabato, ma in pochi mesi ha già saputo conquistarsi uno spazio importante. Ci sarà «Sitcom», società editrice di canali satellitari che nell'ambito Vinitaly curerà una serie di programmi in diretta sul vino piemontese e sulle dieci Enoteche regionali appartenenti al consorzio presieduto da Pierdomenico Garrone. «Il Vinitaly sarà una grande occasione - commenta Garrone - per presentare l'enoteca, la prima rete europea di promozione dei vini doc e docg del Piemonte che si avvale di grandi innovazioni nel mondo della comunicazione vitivinicola: un progetto di comunicazione integrata basato sul primo enoportale del settore e sulla partnership con Sitcom e Radio 24». Due compagni di viaggio che animeranno quotidianamente il grande padiglione voluto dall'assessorato all'Agricoltura.

Per tutti i buongustai Piemonte a Verona darà anche un saggio della straordinaria enogastronomia che offre al mondo. Nella «Cittadella della Gastronomia» per tutta la durata del Vinitaly, funzionerà il ristorante «La Risaia - Riso e altre Specialità Piemonte» promosso dal Consorzio tutela varietà di riso, dal Coalvi, da Alpilat Piemonte, dall'Aps, dal Consorzio tutela Brachetto e dal Consorzio tutela vini d'Asti e Monferrato.

In quest'area le varietà di riso, i formaggi Dop, la carne della razza bovina Piemontese, i salumi, i principali vini Doc e Docg daranno vita a grandi piatti preparati da otto grandi chef piemontesi, coordinati dai «Ristoranti della tavolozza».

«Casa Piemonte» sarà anche il luogo dove vengono presentati eventi del territorio come l'albese Vinum, all'insegna «Vinitaly» sempre più immagine, dove si diffonde logica dell'apparire anche se fare la differenza, tra «internet point» per assaggi virtuali, delle travestite da bottiglie, e volti noti improvvisamente diventati «enoesperti», continua a il piacere della degustazione. Un punto fermo del pianegusto anche per i giovani che, senza farsi spaventare dal prezzo del biglietto, scelgono i padiglioni di Verona per avvicinarsi al mondo dell'enologia.

Tanti segnali dicono che sarà l'anno del Piemonte. Una grandazienda langarola si è aggiudicata il premio «Packaging 2001», un riconoscimento prestigioso per cui in corsa tutte le aziende presenti «Vinitaly», Verona ha incoronato la Ferdinando Giordano di Diad'Alba, una realtà da 152 miliardi di fatturato, leader nella vendita diretta.

Ci sarà anche le Valle d'Aosta (padiglione 3, stand 31) con una serie di realtà emergenti che grazie a stimolanti progetti pronte ad arricchire il Nord-Ovest di un'altra enologica forte, tutta da scoprire, magari proprio a Verona.

Gli orari del Vinitaly. Da oggi a Lunedì dalle 9 alle 19. Costo del biglietto: lire 50000 (valevole per un unico ingresso). Informazioni: 0458298170.

Il Vinitaly un grande evento per le aziende che riesce a conquistare anche il pubblico Per nulla spaventati dal costo del biglietto d'ingresso i giovani tra gli stand e degustano con passione competenza Lo scorso anno Internet faceva moda fra i padiglioni veronesi: per questa edizione è diventato un servizio importante

Oltre 500 espositori nell'imponente stand dell'assessorato all'Agricol

I premiati

Due medaglie di Cangrande

VERONA. Il grande evento enologico anche il momento per sottolineare il lavoro di chi ha investito tempo e denaro nella vigna o in cantina. Per questo dal 1973 viene assegnato il Premio Cangrande «Benemeriti della Viticoltura», un simbolo di quanti hanno, con la loro attività professionale, contribuito e sostenuto il progresso qualitativo della produzione viticola ed enologica. Oggi gli argentei riconoscimenti saranno consegnati al termine della cerimonia inaugurale del ministro per le Politiche Agricole e Forestali, Alfonso Pecoraro Scanio.

Paolo Dracone

Fra i piemontesi la scelta è caduta su Paolo Dracone della Tenuta Carretta di Piobesi d'Alba, grande campione rally che 1985 è diventato amministratore unico della prestigiosa azienda, dove nascono arneis, barbera, barolo barbaresco. «E' un modello - spiega l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech che ha segnalato l'imprenditore per il prestigioso riconoscimento - per lo splendido connubio fra tradizione e innovazione». Il premio ha sottolineato anche gli importanti risultati ottenuti da Costantino Charrère dell'azienda Les Cretes Aymavilles. [l. f.]

Spinti da grandi vendemmie

«Bunker» di Gaja e novità del barolo

Quando lo autunno «Wine Spectator», la rivista-bibbia degli appassionati di enologia di tutto il mondo, innalzò il «Solaia 1997» di Antinori in testa ai cento «Top wines» del Duemila, i toscani cantarono vittoria e ne gioì tutta l'enologia italiana, compresi i piemontesi, visto che Antinori investendo anche tra Langa e Monferrato. Ora la rivista ha redatto classifica «The best of Italy» selezionando 50 vini. Risultato, il re torna sul trono, ovvero Angelo Gaja sale due volte sul podio: il Langhe Sorì San Lorenzo 1996 (un Barbaresco da 200 dollari a bottiglia, giudicato il migliore) e il Langhe Costa Russi, terzo. Il Sorì Tildin al 14° posto mentre il Barbaresco docg al 22°. Un trionfo. Angelo Gaja se lo gusterà al Vinitaly. Quello di Gaja è uno stand-bunker, elegantissimo e assolutamente ermetico. Per entravi bisogna mettersi in lista d'attesa da quest'anno preziosi i cartoncini rossi d'invito spediti dal «re di Barbaresco» ai clienti.

Nessun problema accoglienza per i dieci produttori di Barbera riuniti sotto l'insegna del Castello di Calosso: partecipano per la prima volta insieme al Vinitaly e sono emozionati come bambini al primo giorno di scuola. «Crediamo nella barbera e unire le forze per noi piccoli produttori contadini importante» annuncia Mauro Grasso. Appaiono lontani i tempi del proverbio «Il nostro mondo finisce in fondo al filare». Oggi siano in pieno eno-business.

I piemontesi si giocheranno i cinque giorni della grande kermesse forti di serie di annate eccezionali che stanno arrivando sul mercato. Il Barolo «nuovo» è quello della vendemmia 1997. Sabato scorso sedici produttori, selezionati da Slow Food, hanno messo a confronto i loro Barolo nelle cantine di casa Contratto a Canelli in firmata da Gualtiero Marchesi (costava 350 mila lire testa e i sessanta posti erano esauriti). Lo chef pluristellato ha abbinato ai vini pesci di lago, piccione all'aglio, ma anche granita di liquirizia e uova alla neve. I barolisti si sono scomposti. «Il nostro vino si è evoluto: in passato pareva destinato solo alla classica lepre al civet. Oggi lo facciamo più rotondo, ma non per questo perde le caratteristiche peculiari del nebbiolo» spiega Domenico Clerico Monforte. E c'era tra i sedici anche una new entry: quel Franco Martinetti, divenuto grande per le interpretazioni della Barbera e che da quest'anno si cimenta anche con il Barolo, cru Marasco.

Gigi Rosso, un altro nome classico tra i produttori di Langa approfitterà dei giorni veronesi per raccogliere le adesioni alla festa del 13 maggio, in cantina a Castiglione Falletto: «Ci sono le elezioni noi consegneremo Barolo '97 chi lo prenotato quattro anni fa. Fummo la prima cantina piemontese a proporre i wine futures: vendemmo mille bottiglie a mila lire l'una. Oggi valgono mila. L'ho sempre detto, meglio le botti dei Bot».

Anche i fratelli Bava da Cocconato non hanno dubbi: «La barbera è la nostra bandiera; al Vinitaly ne presentiamo una nuova, femminile, procace. L'abbiamo chiamata Libera, cioè libera da schemi e preconcetti e in etichetta c'è l'immagine di una suffragetta».

E non mancano i piemontesi che si cimentano con i vitigni internazionali. Alla Vicara di Rosignano Monferrato mostrano con orgoglio medaglia d'argento ottenuta dal loro «Sarnì» (significa scelto), un Monferrato doc che si è ben piazzato concorso internazionale sui migliori Chardonnay del mondo, svoltosi in Borgogna.

Mariuccia Borio di Costigliole, una delle tante donne direttamente impegnata nel mondo del vino (l'associazione che raggruppa supera le 500 adesioni in tutt'Italia e a Verona battezzerà una rosa da mettere a dimora in ogni vigna al femminile), presenterà il suo Policalpo ottenuta da uve barbera e Cabernet Sauvignon. «Piace moltissimo anche in Giappone».

E Walter Massa da Monleale, dalle colline del Tortonese che guardano già la pianura Padana, porterà Verona il Timorasso, vitigni antico che offre bianco di grandi potenzialità aromatiche: «Siamo nel profondo Est del Piemonte, un territorio tutto da riscoprire, ci sentiamo un po' di frontiera, ma nei giorni del Vinitaly facciamo squadra, piccoli e grandi. Ed è bello così». [s. mir.]

GIRO di VITE

Se 5 giorni vi sembran pochi

Sergio

SIGNORI si parte: Verona arriviamo. Migliaia uomini e donne del vino piemontesi sono in viaggio per il Vinitaly o sono già arrivati. E ed curioso annotare che domani l'autostrada sarà percorsa, dal Veneto verso Piemonte, dai tifosi del Chievo, impegnato contro i granata nella sfida di calcio che vale la Serie A. I veronesi in testa alla serie cadetta (ma solo fino domani, sperano i fans del Toro) sponsorizzati Paulani, pandoro e panettoni.

I nostri piazzeranno all'ingresso della fiera di Verona un grande padiglione dedicato all'«Asti spumante» per sottolineare che è l'abbinamento naturale con i dolci. E poi dicono gli intrecci.

Ma questo Vinitaly, edizione numero 35, riserverà anche altri intrecci. Si annuncia già come un'edizione dei record, l'obiettivo di superare i 122 mila visitatori dello scorso (il biglietto d'ingresso costa mila lire, mica noccioline). Fare fiere costa non solo per chi non avrà la fortuna di un biglietto omaggio.

E' stato calcolato che per uno stand medio le aziende spendono tra i dieci e i venti milioni, tra oneri di affitto dello spazio e gli allacciamenti, più i pernottamenti, le cene, i materiali pubblicitari. ci sono aziende budget ben più consistenti. Gli espositori sono oltre tremila e giorni ufficiali di fiera cinque, la macchina organizzativa è in moto tutto l'anno. Fatevi voi i conti di che vuol dire il Vinitaly per Veronafiere a l'economia della città di Giulietta Romeo.

Dal Piemonte al Veneto e ritorno Intrecci e richiami tra Verona e Torino

Anche questo, non solo per questo, il Piemonte e i piemontesi vanno a questo Vinitaly un carta più: un Salone del vino da tenersi al Lingotto dal 15 al 18 novembre.

E' una iniziativa voluta da Lingotto Fiere spa, la società del gruppo Promotor, che già gestisce con successo il Motor Show di Bologna. Partner dell'iniziativa sarà la Regione, attraverso l'«Enoteca regionale Piemonte», che raggruppa le 10 enoteche già attive sul territorio.

Una considerazione: creare un'altra fiera del vino nell'anno che già vede i produttori passare dal Prowine di Düsseldorf all'Vinitaly di Verona, per poi andare a giugno al Vinexpo Bordeaux, per citare solo le principali, potrebbe essere velleitario.

La scelta delle date non le: è in autunno che il Piemonte ha in mano le grandi carte da giocare, profumate al tartufo. E' in autunno che ogni due anni Torino accoglie, sempre al Lingotto, l'altro grande evento che ha saputo imporsi nel mondo: il «Salone del Gusto» organizzato da Slow Food.

Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca Piemonte, precisa che l'obiettivo de Salone è «volare alto» cogliendo il nuovo che avanza anche nel mondo enologico. Una rassegna per i produttori e i professionisti del vino, distributori, grossisti, ristoratori, gestori di wine bar li metta in contatto anche con le nuove tecnologie, con i modi nuovi di farsi conoscere e comunicare.

Ed è significativo che sia piemontese portale «Catanabuta», voluto dalla Cassa di risparmio di Asti, come esempio di cantina-on line. sei mesi ha venduto poco più di duemila bottiglie. Una goccia, si dirà, ma chi può dire che non diventi mare?

Rossi del Nord tanto amati da Cavour

Vitigni emergenti di Novara, Vercelli, Biella e Aosta

Gianfranco Quaglia
inviato a VERONA

C'è un Nord-Est vinicolo che conta nel Nord-Ovest d'Italia. Quasi un gioco di parole, necessario, per inquadrare quella fascia di colline che sale dalla risaia e si spinge sino in Valsesia.

Camillo Benso di Cavour accorto secolo e mezzo fa, tanto che nel 1845 scriveva in una lettera: «Or dunque rimane provato che le colline del Novarese possono gareggiare con i colli della Borgogna che a trionfare nella lotta è solo necessario proprietari che diligentino la fabbricazione dei vini e i ricchi ed eleganti ghiottoni che ne stabiliscano la riputazione». E Paolo Mantegazza: «Un Ghemme del 1870 e un 'Gattinara del '75 sono capaci da soli di rizzare dall'accasciamento qualunque organismo sfiatato rinvigorire qualunque ventricolo affranto, guarire in una parola cento malattie di debolezza e di fiacchezza...». Previsioni azzeccate quelle dello statista piemontese, che lodava i vini novaresi, tutti del medesimo ceppo del Nebbiolo. Così come il colorito giudizio dello scrittore una promozione antesignana moderni «spot». Oggi il Consorzio di tutela dei Nebbioli dell'Alto Piemonte (comprendenti le province di Novara, Vercelli Biella) dei punti di riferimento della viticoltura piemontese, presente Vinitaly con un posto d'onore. E se la letteratura fa storia, adesso sono le realtà concrete determinare la differenza.

Le terre del Nebbiolo del Piemonte Orientale rappresentano una nicchia di 250 ettari che producono doc e docg, una cinquantina i produttori, 700 i viticoltori a tempo pieno o part-time. Il presidente del Consorzio, Eugenio Arlunno: «Tutti assieme abbiamo toccato il tetto di milione di bottiglie, da soli raggiungere questo traguardo sarebbe stato impensabile, ma soprattutto siamo riusciti a imprimere una svolta a una tendenza: sulle colline è tornata voglia di fare vino, con i nuovi impianti (cento ettari) presto si potrà rispondere alle richieste di mercato che arrivano dall'estero, Germania Stati Uniti in primo piano».

L'ultima docg nata, il Ghemme, che ha cominciato ad etichettare tra la fine del '99 e il 2000, oggi colleziona 300 mila bottiglie. Un risultato che rappresenta quasi atto fede, cominciato negli '90 quando i viticoltori cominciarono a crederci affidandosi agli esperti, in primo piano Giuseppe Martelli, direttore dell'Associenologi, che ha istruito la lunga e rigorosa pratica pe ottenere riconoscimento di denominazione d'origine controllata garantita. L'altra docg blasonata, naturalmente il Gattinara, che esporta l'80 per cento della produzione. Attorno questi due «gioielli», le doc: Fara, Sizzano, Boca, Lessona, Bramaterra, Colline Novaresi e Coste della Sesia.

A Verona ci anche i valdostani. Nello «stand» dell'assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali, saranno presenti tutte le cooperative della regione, l'Institut Agricole Regional e i 22 produttori dell'«Associazione «Viticulteurs-Encaveurs». Nel corso della manifestazione, Costantino Charrere, dell'azienda Les Cretes di Aymavilles, sarà premiato con la «Medaglia di Cangrande», riconoscimento per l'attività svolta nel settore, e verrà distribuito il nuovo opuscolo «Alla scoperta dei vini, delle cantine dei sapori della Valle d'Aosta».

Offerte di Pasqua sconti sorprendenti

Dal 5 al 17 aprile.

Ecco alcuni esempi:

Colomba Battistero *Classica g 900* £ 9.800
SCONTO 50% — 4.900 (al Kg £ 5.444)

Campana Melegatti *g 600* £ 11.980
50% — 5.990 (al Kg £ 9.983) € 3.09

Spumante Tosti *ml 750* £ 7.090
SCONTO 30% — 4.900 (al L £ 6.533) € 2.53

Tortellini Fini *al Prosciutto Crudo g 250* £ 4.790
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33% — 3.210 (al Kg £ 12.840)

Spinaci Findus *g 450* £ 3.320
33% — 2.220 (al Kg £ 4.933) € 1.15

Ricotta Fresca Vallelata *g 250* £ 2.790
33% — 1.870 (al Kg £ 7.480) € 0.97

Crema Yogurt Müller *cocco/caffè/albicocca e pesca 500* £ 3.180
25% — 2.380 (al Kg £ 4.760) € 1.23

Pasta Agnesi *Formati normali g 500* £ 1.480
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33% — 990 (al Kg £ 1.980) € 0.51

Olio Extravergine d'Oliva Bertolli *gentile/robusto L1*
6.250

Pomodorissimo Santa Rosa *g 700* £ 1.680 1 PEZZO
3x2 — 3.360 3 PEZZI (al Kg £ 1.600) € 1.74

Caffè Segafredo Intermezzo *classico g 500*
4.590 (al Kg £ 9.180) € 2.37

Franciacorta DOC *bianco/rosso ml 750* £ 7.590
33% — 4.990 (al L £ 6.653) € 2.58

Tovaglioli Scottex *un velo conf. 176 pz.* £ 3.390
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40% — 2.035 € 1.05

Pepsi Cola *L 1,5* £ 2.140
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33% — 1.435 (al L £ 959) € 0.74

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel ▬ di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

DIBATTITO NEI PARTITI | TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE

TAGLI ALLA SANITA', POLEMICA IN REGIONE

Solo l'Asl 3 ■ Torino è giudicata in possesso di garanzie sufficienti per realizzare la riduzione delle spese (350 miliardi in meno) contenuta nella manovra predisposta dalla giunta regionale per ridurre il deficit della Sanità. Le altre Asl e gli ospedali di Torino, comprese le Molinette, «presentano ■■■ strategia non precisamente coincidente». Di fatto i direttori generali vengono rimandati alla prima verifica trimestrale, in pratica dopo le elezioni. Lo hanno annunciato ieri il presidente, Enzo Ghigo (foto) ■ l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso della seduta straordinaria del Consiglio chiesta dalle opposizioni. Ghigo ribadisce la validità della ■■■■■■■ perché «non ■ sufficiente chiudere qualche ospedale, come ha detto il ministro Veronesi; si deve avere il coraggio di impostare una efficace manovra operativa ■ noi lo faremo con ■ nuovo Piano sanitario regionale». Riggio e Suino (Ds) e Saitta (Ppi) replicano: «Il provvedimento è contestato da 570 Consigli comunali, da migliaia di cittadini che hanno firmato appelli contro i tagli e da 60 ricorsi al Tar perché basato sui tagli del personale, dei servizi territoriali ■ dei posti letto». Concludono: «Il Polo ■■ rimandato la chiusura degli ospedali ■ dopo le elezioni».

Sui collegi è scontro nel centro-destra

Goglio escluso dal Senato lascia le cariche in Forza Italia

Maurizio Trapanano

E' partito con quattro mesi di anticipo e ■■■ lesinare sulle spese: 6 mila manifesti, pubblicità sugli organi di informazione del Canavese, una spesa che si avvicina al mezzo miliardo di lire. Senza dimenticare le sedi di Forza Italia aperte nel 1995 e che per sei anni hanno continuato a funzionare con le spese di affitto, le bollette e il personale pagate di tasca propria. Mai come in questi mesi il sogno dell'ex assessore regionale Giuseppe Goglio di diventare senatore sembrava realizzarsi. Poi gli equilibri tra i partiti dentro ■ Casa ■■■ Libertà lo cancellano dalla lista. Il collegio senatoriale di Ivrea viene assegnato ad An e gli altri collegi del Canavese finiscono alla Lega, al Biancofiore, ■■■■ ■ An. Così ieri Goglio decide di dimettersi dalla ■■■■ ■ coordinatore della zona 17 per Forza Italia e di chiudere tutte ■ sedi del partito: «Alla luce dei criteri per ■ scelta dei candidati e del fatto che non esiste nei 5 collegi del Canavese un solo candidato di Forza Italia, mi dimetto ■ malincuore lasciando agli elettori elementi di giudizio. Sicuramente il partito provvederà a riaprire le sedi e ■ mantenerle attive».

E l'ex asses■■■ regionale, un passato nel psdi, ricorda: «Alle scorse elezioni regionali il coordinatore regionale, Roberto Rosso, mi convinse ■ non candidarmi assicurandomi il suo impegno per sostenere il mio nome per il Senato. A novembre, davanti al coordinatore ■■■■ nale, Claudio Scajola Rosso e il presidente Ghigo confermarono la decisione: Senato di Ivrea». Conclude: «Ho fatto le foto insieme a Ghigo, Rosso ■ Frattini. I bozzetti sono stati approvati ■■■■ partito. Adesso mi hanno escluso. Forse sono troppo amico di Ghigo. In quarant'anni di politica non ho mai visto nessuno essere liquidato in questo modo».

Ma Goglio è solo la punta ■ un iceberg che segnala un malessere diffuso dentro Forza Italia. Nel Biellese, ad esempio, gli azzurri ■■■ hanno assolutamente gradito la decisione ■ candidare al Senato ■ consigliere regionale di An, Roberto Salerno, catapultato lì dopo la decisione ■ Forza ■■■ di candidare ■ Senato di Moncalieri, Furio Gubetti, ex parlamentare della Lega Nord.

Ma anche nel centrosinistra le acque sono agitate. Certo la decisione della Margherita ■ candidare nel proporzionale il ministro dell'Industria, Enrico Letta, e al numero 2, Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale e coordinatore regionale dei Democratici, sembra ■■■ contribuito a ■■■■■■ i rapporti dentro il Centro - resta aperto ■ problema dell'Udeur - e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino.

E' invece diventato incandescente lo scontro tra Comunisti Italiani e Rifondazione sulla trattativa per le presidenze dei quartieri. Ieri gli uomini di Bertinotti hanno spiegato di non aver partecipato a nessuna riunione del tavolo dell'Ulivo. Per il segretario Favaro «non esistono veti su nessun candidato presidente e su nessuna forza politica dell'Ulivo ■■ i Cossuttiani (Barbieri e Rosolen) attaccano «l'ipotesi di rientro graduale nel centrosinistra non si basa su alcuna intesa programmatica ma esclusivamente sulla condi■■■: ■ presidenti a Prc e ■■■■■ al Pdci. Dimenticando come Prc abbia combattuto anche con l'ostruzionismo le difficili scelte della giunta Castellani». Favaro controreplica: «Noi abbiamo solo proposto la candidatura di Eleonora Artesio, attuale assessore del centrosinistra ■■■ qualificata per ■■■■ i rapporti a sinistra e Mario Scarlatelli in Borgo San Paolo. Non abbiamo sollevato veti». E il capogruppo in Comune, Enrico Avanzi, aggiunge: «Il programma di Prc è costruito proprio sulle nostre battaglie in Sala Rossa».

Intanto, Silvio Viale, candidato dei radicali alla carica di Sindaco, giudica «vergognoso il silenzio della sinistra sulla scelta del Polo di candidare un postfascista come Ghiglia alla ■■■ ■ vicesindaco». Pronta la replica: «Viale, ■■■■■ pre, abbaia alla luna. La Casa delle Libertà deciderà nelle sedi opportune e senza lasciarsi condizionare».

A sinistra la battaglia sulle presidenze nei quartieri infiamma i difficili rapporti tra Rifondazione ■ cossuttiani

Il tema ■■■ vivibilità ■■ quartieri cittadini è tra i più dibattuti dai pensionati-elettori torinesi

LA SOCIETÀ CIVILE VERSO LE ELEZIONI

Il partito della bocciofila tra Novelli e Berlusconi

inchiesta

Stefania Miretti

CHIAMPARINO, Rosso, venga chi vuole, io per ■■ sono già contento che se ne vada Castellani, non m'è mai piaciuto e poi è veneto no?». Friulano, ma che c'entra? «Se è veneto, ■■■ viene a comandare a Torino...». «Rosso? L'ho visto solo in ■■■ festa, d'altronde è di Vercelli...». «Chiamparino lo conosciamo di nome, ■■ segretario dei comunisti, insomma dei ds... Ma qui non c'è ■■■ venuto. Carpanini sì, lui sapevamo chi ■■. che fine, poveretto...». Bocciofila di piazza d'Armi, quartiere Santa Rita: uno dei tanti circoli ricreativi per anziani voluti dalla giunta Novelli venticinque anni fa. Un luogo in perfetto stile «realismo socialista», ■■ campi in terra battuta, le siepi, i tavoli di pietra allineati sotto una tettoia, i pensionati che si tengono su. Un luogo, in teoria, impregnato dallo «spirito sovietico in cui vive immersa la nostra città», come direbbe Roberto Rosso: tra l'altro, sia■■ a ridosso di quel corso Unione Sovietica al quale il candidato sindaco del centrodestra vorrebbe cambiare nome.

Comincia di qui il nostro viaggio attraverso gli umori pre-elettorali della «società civile» torinese. Oltre il cancelletto aperto, una piccola comunità di uomini alle prese con lo scopone scientifico di metà pomeriggio. Mario, Ambrogio, Luigi, Francesco... ■■■ cinquantina di pensionati (tra loro una sola donna, la signora Elvina) con età variabile tra i sessantadue e i settantacinque anni, quasi tutti piemontesi, perlopiù tifosi del Torino, in parte - ma non in maggioranza - prossimi elettori «di Berlusconi». Perché? «Perché c'è bisogno di cambiamento».

Tuttavia, cominciare cambiando il nome ■ ■■■■ Unione Sovietica non pare una buona idea a nessuno. Piuttosto, segnala la signora Elvina, provvedessero a chiudere le troppe buche che ci sono nelle strade, o ■ ripiansare i marciapiede: «Ne hanno rifatto un pezzo in corso Agnelli, ma è venuto alto così; ogni volta che scendi rischi di romperti una caviglia... ■. Concorda ■ signor Roberto, «che stupidaggine, allora ogni volta che cambia il colore di una giunta si butta via lo stradario... ■■■■ altri i problemi veri, come ■ parcheggio nella zona ospedali, qua vicino, che è una vergogna: posto non se ne trova, e se si trova bisogna pagare perché ci sono le strisce blu... Ma se io devo fare assistenza a un parente cosa faccio, spendo mezza pensione in ticket?».

I pensionati di piazza d'Armi giocano ■ carte e sognano una città con meno buche e marciapiedi più puliti

Un gruppo di pensionati alla bocciofila di piazza d'Armi

Già, i problemi della gente. Visti da qui, tra i pensionati residenti in un quartiere popola■ ricco di verde e ■■■ degradato, i problemi che la politica dovrebbe tenere in maggior conto sarebbero soprattutto: «le cacche dei cani, uno schifo, nessuno pulisce e i vigili non controllano», «i gay e i drogati che affollano ■■ il parco, anche se succede ■■■■ dappertutto», «i cantieri che rallentano il traffico», «il campo del Filadelfia - aspettiamo ■■ troppo tempo, ora siamo stufi» - gli squatter... Gli squatter? Sì, indipendentemente dalle intenzioni di voto gli anziani della bocciofila ce l'hanno con i giovani dei centri sociali e non tanto perché vi siano problemi ■ cattivo vicinato, ■ che quelli non lavorano, non pagano la luce, e Castellani è stato troppo molle ■■■ loro, gli ha lasciato fare cosa volevano, e giù a rompere vetri... ma chi li paga quei vetri? Chi la paga la loro luce? Noi». «No, guardi che non ■ solo per i soldi. E' per principio... Non ■ può ■■■■ sempre tolleranti, la sinistra lo sconterà tutto questo lasciar fare...».

Sempre «per principio», i bocciatori di piazza d'Armi ■■■ vedono di buon occhio gli stranieri: «Se ne dovrebbero tornare tutti ■ casa loro», «La sinistra li ha chiamati, ora ci pensa Berlusconi a mandarli via», ■■■ se è stato lui ■ primo a portarseli in villa, ve lo ricordate quando andò in Puglia ■ piangere?», «Mah, per me quelli che lavora■■ ■ si comportano bene possono restare...■. E pensano che l'attuale giunta abbia fatto «dei favoritismi»: «Ci sono italiani che aspettano ■■■ per avere una casa popolare, e ■ vedono passare davanti gli extracomunitari, le sembra giusto?», afferma il signor Piero. Che tuttavia ammette di non conoscere nessun capofamiglia torinese che abbia visto passare davanti un Mohammed o un Mustafà nell'assegnazione della casa, «certe cose però si sanno, per sentito dire».

Più realisti che socialisti, i pensionati concordano nel rite■■■ che «la sicurezza assoluta non può esistere, ■ nessuno la può promettere». Tuttavia, ■■■ Chiamparino ■ Rosso ■■■■■■ qui», si sentirebbero chiedere «il poliziotto di quartiere», «più vigili», ■■■■ maggiore sorveglianza dei giardini soprattutto alla ■■■ Senza animosità: i bocciatori aspettano il 13 ■■■■■ con disincanto e un pizzico d'ironia. «Niente paura, adesso ci pensa Berlusconi ■ mettere ordine», scherza Saverio, che voterà per il centro-destra. «Sì, fai lo spiritoso, ■■■ ricordati che questi campi qui ce li ha fatti Novelli, che se c'era Berlusconi te lo dico io dove eravamo a quest'ora... tutti a casa a guardare la tv».

«Novelli - interviene la signora Elvina mescolando lentamente le carte da gioco - li ha fatti perché ■■■ fratello era un giocatore di bocce. Lo ■■■■ tutti».

1.continua

Simonetta

Una Bibbia del 1463 tutta scritta a mano

UN manoscritto tutto da scoprire: è quello che ci ha presentato con tre soli fogli fotocopiati Ines Trinchero che scrive: «Anche se abito a Decimo mannu in Sardegna da molti anni leggo sempre La Stampa e Saper spendere con grande nostalgia per la mia Torino. Ora vi chiedo la valutazione di un grosso volume manoscritto del 1463 che esiste nella mia famiglia. Che valore può avere e di che si tratta?».

«A quell'epoca - risponde l'esperto, Pier Luca Monge - nonostante ■ procedimento ■ stampa tipografica fosse già stato inventato (Gutenberg terminò la stampa della Bibbia nel 1455), la diffusione di libri stampati ■■■ ■■■■ molto limitata e il loro costo non accessibile a tutti; perciò continuava l'abitudine ■ trascrivere ■ di far trascrivere a mano ■ opere che non ci si poteva procurare ■■ altro modo. Il manoscritto della lettrice è appunto una Bibbia che, pur non essendo arricchita da particolari fregi o miniature, ha un certo valore. Per dare ■■■ giusta valutazione, è ovvio, si dovrebbe visionare l'intero manoscritto (non bastano le fotocopie inviate) ma, ■■ in buono stato ■ conservazione e con legatura d'epoca, una stima approssimativa è di ■■■ tre milioni di lire».

★ Meno fortunata Maria Vittoria B. di Torino che ha avuto in eredità due libri: ■ primo è «Napoli, prima parte di Salvatore di Giacomo del 1907, Istituto italiano d'arti grafiche Bergamo» e il secondo s'intitola «Nuova Biblioteca Popolare, teatro completo Shakespeare, Carlo Rusconi, Torino N. Tipografico editrice, del 1858». Secondo l'esperto queste opere non sono di alcun interesse per il mercato antiquario.

★ Giovanni V. dalla provincia ■ Sassari chiede il parere dell'esperto su due oggetti ■■ suo possesso.

«Il primo - spiega Pier Luca Monge - è il Grande Atlante geografico di Adolf Stieler, impresso a Gotha da Perthes ■■■ 1909: se in buono stato ■ ■■■■■■■■ ■ completo, ■ suo valore si aggira sulle ■■■ mila lire per una vendita tra privati. ■ secondo oggetto è una stampa dell'inaugurazione del ponte di Brooklyn a New York: di quest'ultima non ci sono state date sufficienti indicazioni, in particolare sulla tecnica con cui è realizzata e sulle misure, ■ purtroppo neanche una fotografia».

★ Denise di una cittadina del Canavese in provincia di Torino è incuriosita da una calendario tramandatole dai nonni. È del 1880, misure 27 per 21 cm, montato su cartone rigido e raffigura Vittorio Emanuele II con l'appellativo 'L'eroe di Palestro'. «Se in buono stato di conservazione, sostiene Pier Luca Monge, il suo valore si aggira intorno alle 150 mila lire».

■ Un lettore che si firma «Burlington» possiede ■■ dipinto policromo su pergamena, il cui stato di conservazione è abbastanza compromesso, come scrive■■■ lui stesso ■ si vede dalla fotografia. Tuttavia domanda: «Sarebbe utile un restauro?»

Spiega l'esperto, Pier Luca Monge, della Libreraia antiquaria Peyrot: «L'opera raffigura i giardini del Louvre, animati dal ■■■■■ Luigi XIV con il seguito consueto di nobili, cortigiani e guardie. Da quanto si può dedur■■ dalla fotografia allegata dal lettore alla sua lettera, non si tratta di un dipinto su pergamena, ma di una stampa 'gouachata' su carta pergamenata e, purtroppo, come riconosce lo stesso lettore, è in cattivissimo stato di conservazione. L'effetto pergamena è stato ottenuto o causata dalla 'gommalacca' ■■■ veniva applicata proprio per ■■■■■e questo effetto». Così si raggiungeva anche lo scopo di dare all'opera una parvenza di maggiore originalità -tanto da farla apparire ■ coloro che non sono del mestiere un autentico dipinto su pergamena. Spiega ancora l'esperto: «Questa stampa è stata realizzata da Pierre Gallais, incisore ed editore, che ■■■ attivo a Parigi, ■■ ■■e Saint Jacques 'à Saint FranÇois de Sales' alla metà del diciottesimo secolo». Il guaio è che il nostro esperto sconsiglia qualsiasi restauro.

simonetta.conti@lastampa.it

La Carta di Torino 2001

Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione

«Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione» è il tema del dibattito che si terrà domani sera (ore 21) a Palazzo Mayneri, sede del Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27 ■ Torino. Verrà presentata la Carta di Torino 2001, un testo messo a punto dal Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e dal Consiglio dell'Ordine dei medici chirurghi ■ degli odontoiatri della provincia ■ Torino, sulla base delle rispettive leggi istitutive e di una serie di carte, leggi e codici che sono stati elaborati negli Anni 90.

Il tema è di attualità, perché sovente sembrano es■■■ conflittuali le esigenze di informazione ■ quelle di tutela delle persone rispetto ■ trattamento dei dati personali. Con questo documento, composto di sedici articoli, giornalisti e medici hanno ■■■■■ di trovare un punto di equilibrio.

TRA INTEGRAZIONE E INTOLLERANZA

CULTURA E [illegible]

Il centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma» è stato inaugurato in autunno. La sua apertura è stata lungo osteggiata: raccolte di firme chiedevano che gli spazi riaprissero la vecchia destinazione d'uso di bagni pubblici. Oggi il centro propone calendario ricco di iniziative - mostre, presentazioni di libri, conferenze, proiezioni - anche in collaborazione istituzioni come il Premio Grinzane o il Centre Culturel Français. Inoltre, accoglie incontri comunità straniere. Al interno sta per aperta una biblioteca, vi si tengono corsi lingue gratuiti, funzionano un caffé (che non serve alcolici), un ristorante, sportello per immigrati. Per giugno sarà ultimato l'hammam per uomini e donne

«L'Islam contro il centro italo-arabo»

Il promotore denuncia: sono stato minacciato

Maria Teresa Martinengo

«Non è la paura dell'aggressione che mi ha spinto a presentare una denuncia per minacce e diffamazione. So che posso aspettarmi questo e altro. L'ho fatto per difendere la laicità del mio lavoro». Younis Tawfik, il celebre scrittore iracheno fondatore del Centro italo-arabo «Dar al Hikma» di via Fiochetto, ieri mattina è andato al commissariato Dora-Vanchiglia e, accompagnato dal professor Mohammed Lamsouni in veste di testimone, ha firmato un verbale in cui si parla per sommi capi di una brutta storia di conflitto, di un'atmosfera pesante.

La denuncia Tawfik ruota alle parole che sarebbero state pronunciate in un locale arabo di Porta Palazzo, alla presenza di alcune persone, da Mustafa Kobba, cittadino marocchino a Torino da lunghi anni. Secondo la testimonianza, Kobba avrebbe detto di «voler danneggiare Tawfik anche a costo di buttargli l'acido addosso perché la "piazza" vuole questo».

La piazza (gli immigrati maghrebini il loro punto riferimento a Porta Palazzo, ndr.) «non vorrebbe che qui si faccia musica, si propongano spettacoli danza del ventre, che nel ristorante - una realtà indipendente dal Centro culturale - si serva vino», spiega lo scrittore. E aggiunge: «Vent'anni fa sono venuto qui dal mio paese per libero nei limiti consentiti dalle leggi della democrazia italiana. Il impegno è sempre andato in questa direzione».

arabo del Dar al Hikma, mentre un canale televisivo marocchino trasmette un programma con intermezzi ballo, l'autore de «La straniera» racconta: «Il progetto del centro tre anni fa era ancora sulla carta e già iniziava l'attacco contro di me: raccolte di firme, dichiarazioni ai giornali. Via mia si è cercato di distruggere tutto: è stato detto che avrei intascato 600 milioni di fondi europei, poi che il bagno turco - che apriremo - sarebbe solo per ricchi, poi che sarebbe diventato un ritrovo per omosessuali». Ancora: «Oggi il Centro funziona sotto gli occhi di tutti e tutti - dal povero Carpanini, che ci aveva creduto molto, al presidente Ghigo, destra e sinistra indifferentemente - sono stati qui a vedere ma anche a controllare. chiedo perché qualcuno voglia distruggere un lavoro che ogni giorno significa arricchimento per la città». Tawfik cita esempio la giornata di martedì: inaugurazione di un mostra sull'Iraq, un incontro per la terza età, il confronto con lo scrittore franco-algerino Azouz Begag.

«Il fatto è - aggiunge il professor Lamsouni - che si sta andando da una forma di terrorismo psicologico a qualcosa di più grave. Bisogna tener presente che a Torino ci sono persone che esercitano un gran potere sui più ignoranti tra gli immigrati, marocchini soprattutto. E sarebbe bene che le autorità diplomatiche si occupassero di questa situazione».

> «Un marocchino ci ha accusati di servire vino e proporre agli ospiti spettacoli di danza»

La persona al centro della denuncia, Mustafa Kobba, già eletto nella Consulta Stranieri e responsabile dell'associazione futuro dei marocchini», ribatte alle accuse: «Io non un delinquente quindi espresso in quel modo. Rappresento migliaia di persone e non posso aver detto parole del genere. Poi, non c'è stata nessuna riunione; l'incontro cui si riferimento casuale. Certo non condivido quanto fa in via Fiochetto per la semplice ragione che da anni io combatto per la correttezza della cultura araba». Delle sue idee, Kobba è convinto: «In via Fiochetto fanno ballare le ragazze, le sfruttano, e controlla. Entro la fine del mese, comunque, organizzerò incontro con la comunità marocchina al Sermig: per spiegare come stanno le cose».

Nella foto grande, lo scrittore iracheno Younis T all'interno del centro italo-arabo contestato da un gruppo di immigrati Sopra, il professor Mohammed Lamsouni, testimone delle minacce

Che cosa si nasconde dietro le tensioni in via Fiochetto

L'intellettuale e la religione

UNA guerra di religione. Un'incompatibilità tra intellettuali e «gente c Oppure un conflitto di interessi spiccioli. Sono le possibili interpretazioni dell'ostilità con cui il centro ideato da Younis Tawfik con il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, è stato accolto da alcune realtà che rappresentano gli immigrati origine araba.

Più e più volte sul «Dar al Hikma» sono piovuti «consigli» minacciosi: «Non dovete fare concerti», «Non dovete organizzare spettacoli di danza perché la danza un'arte "haram", illecita». Consigli inascoltabili, ovviamente, da un musulmano rispettoso della sua religione come Younis Tawfik, ma anche profondamente convinto che la cultura araba si componga di diversi aspetti, solo Islam. Sì, comunque, in via Fiochetto si è visto qualcosa di sconveniente.

«Eppure, le voci che girano, che arrivano qui, descrivono luogo perdizione», dice lo scrittore. Forse proprio per questo, il Centro è frequentato da centinaia di italiani e da una sorta di «élite» immigrati di area nordafricana e mediorientale. La che si muove a Porta Palazzo resta lontana. Forse, semplicemente, a seguire le attività del Dar al Hikma va chi può, chi interessato a mostra, a un libro. L'altra sera, a sentire lo scrittore Azouz Begag c'era il presidente dell'Istituto Islamico, Ahmed Cherkaoui, non i frequentatori della sua moschea.

«E' il clima che sta cambiando - Tawfik - in senso negativo. Poche settimane fa alcune moschee hanno dissuaso i fedeli dall'andare al concerto di un cantante marocchino al Palastampa, suggerendo di devolvere il del biglietto ai palestinesi. Ma che nesso c'è? Il fatto che a Torino, in nome dell'Islam, ci sono gruppi che controllano e strumentalizzano. Certe cose nel loro paese non potrebbero farle».

Il vino al ristorante: una provocazione? «Ma non siamo ridicoli. Nella stragrande maggioranza dei locali arabi viene servito. Abbiamo to dopo aver verificato che i torinesi non sarebbe tornati cena. Alla fine abbiamo detto alla cooperativa che ha la gestione di fare voleva: il ristorante una realtà separata dal centro culturale. E comunque a settembre dovremo pagare la prima rata di 250 milioni di un debito da un miliardo... Poi, il centro "italo-arabo", all'assemblea dell'associazione votano gli italiani gli arabi, hanno stesso peso. Infine, non accettiamo imposizione. Siamo in Italia e in Afghanistan. Qui devono poter lavorare donne coi capelli sciolti e donne con il velo».

C'è poi un risvolto di più basso profilo che potrebbe spiegare certe antipatie. «Noi facciamo corsi gratuiti di arabo per bambini e italiano per stranieri. Queste attività altrove si pagano anche centomila lire al mese. Così come si pagano le informazioni che il nostro nuovo sportello di consulenza per gli immigrati offre gratis il martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18. In ogni caso, minacce no, andremo avanti. La città nel suo insieme ha dimostrato finora simpatia e solidarietà». [m.t.m.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10125 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31

NOTIZIE dalle AZIENDE

Calzature per bambini Boy's Planet Via 179, Torino

A quasi tre anni dall'apertura si consolida il successo del negozio Boy's Planet di V. Nizza 179 a Torino. Il punto vendita è specializzato nelle calzature per bambini e ragazzi dal n° 17 al n° 40; tratta esclusivamente prodotti di alta qualità, con più di 25 fornitori accuratamente selezionati come i migliori nei rispettivi settori, alcuni nomi: Balducci, Naturino, Geox, Kickers, Flexa, Laura Biagiotti, Wolly, Zecchino D'oro, e molti altri. Boy's Planet si presenta come un negozio moderno, spazioso, colorato con un angolo gioco con monitor per la visione di film per . La grande esperienza e la passione dei titolari e del personale, le tutti i settori delle calzature per bambini, anche i primissimi passi e le scarpe ortopediche Balducci, hanno sicuramente premiato questa giovane azienda che ha saputo unire il servizio preciso e professionale ad un'immagine moderna e di tendenza. All'avanguardia le strategie per la fidelizzazione della clientela con buoni sconti, regali per i bambini e sito vetrina in Internet con consigli per camminare ed speciali stagionali. La formula prodotto+servizio+immagine (è ormai conosciutissimo il logo con l'orsetto che vola) è stata utilizzata per la prima volta a Torino, con piena soddisfazione di tante famiglie della nostra città, che stanziavano da tempo un negozio veramente innovativo. L'obiettivo è quello di migliorare sempre e crescere: quindi nel futuro prossimo ci saranno altre novità dal Boy's Planet.

BOY'S PLANET - Via Nizza 179 - Torino - Tel./Fax 011.6638868,
venerdì orario continuato. Visitate il nostro sito vetrina:
www.ciaonordovest.it/sfera/acquisti/
cliccare: Torino-calzature-boy'splanet-vetrina

Venerdì 6 Aprile 2001
in omaggio
LA STAMPA TORINOsette
un supplemento de
LA STAMPA
con 48 pagine di idee per scoprire le nuove tendenze e vestirsi alla moda.
a cura dei servizi promozionali Publikompass

Specchio dei tempi

«Sono stufo di dover essere io a dire ai medici di quale tipo di cura ho bisogno» - «Segnaletica sbagliata in piazza Bolzano» - «Chi ha bloccato i permessi per i cimiteri?» - «Automobilisti intrappolati»

Un lettore ci scrive:
«Ho 22 anni e dall'età di 11 soffro di una malattia genetica "rara"; per tale motivo ogni qual volta mi sento male, soffro delle paralisi di tutti i muscoli e quindi sono costretto ad andare in pronto soccorso mi viene somministrata una certa quantità di potassio (sale minerale importante), tramite flebo. L'8 marzo ho avuto una crisi e sono andato al pronto soccorso dell'ospedale della mia stessa Asl con guenze che non mi sarei mai aspettato di trovare. Essendo la mia, come già detto, una malattia rara, mi trovo ogni volta di fronte al fatto di dover sempre dare spiegazioni ai dottori e dover dire io la cura di cui ho bisogno e l'eventuale quantità di potassio da somministrarmi. Ma ogni volta trovo dei muri invalicabili davanti ed io intanto soffro. mi dicono che non neanche di cosa sto parlando, poi diventano sapientoni tutto ad un tratto e mi sento continuamente ripetere: "I dottori siamo noi! Lei è il paziente, quindi deve sottostare alle nostre decisioni! Il potassio è un sale minerale che va somministrato con certe accortezze e così lentamente e con piccole quantità!". Fin qui niente da dire (più o meno), però nel momento in cui in altri ospedali dove andato non hanno perso tempo e mi hanno subito fatto riprendere con quantità superiori potassio e subito dopo aver ascoltato la mia storia clinica hanno immediatamente capito di cosa si trattasse, in quest'ultimo ospedale prima di entrare ho aspettato due ore, il che vuol dire peggiorare sempre più la mia situazione, mi hanno sbattuto su di una barella e non hanno fatto entrare mia madre nello stanzino, poi quando mi sono ripreso, per togliermi la flebo ci hanno preso più un'ora e come se non bastasse ero circondato da infermieri che fumano in pronto soccorso!».

Antonio Tricarico

Un lettore ci scrive:
«In via Ruffini nel tratto via Guicciardini e p.za Bolzano (1) stata messa in opera segnaletica verticale del tutto erronea ed inadeguata. E' segnalato l'obbligo di andare avanti e girare a destra: giusta la segnalazione di proseguire, ma inutile per l'altro senso in quanto trattasi di strada senza uscita e con divieto di sosta come chiaramente indicato.

«Inoltre in questo segmento strada via Cernaia è stata posta anche segnaletica, sempre verticale, ad indicare divieto di senso alternato e termine di precedenza assoluta mentre dove non vi è sbocco per via Cernaia obbligo di senso alternato. Questa segnaletica induce molti in errore, ma significa anche una spesa inutile per la inutile in opera, quanto non serve ed è un controsenso».

Luciano Mordenti

Una lettrice ci scrive:
«In seguito alla traslazione (laboriosa e sofferta) della salma mia madre, dal Cimitero Monumentale al cimitero Parco Mirafiori, ho dovuto provvedere anche al permesso per accedervi. Poiché ero già in possesso di un permesso permanente, essendo invalida al 100%, ho telefonato per avere il passaggio fra i due cimiteri. Non sono servite a niente le mie dichiarazioni di impotenza motoria e mi sono dovuta recare al cimitero persona, con l'aiuto di volontari! L'altro ieri sono ripassata per ritirare permesso e l'impiegata me lo ha mostrato, non ha potuto consegnarmelo poiché pare che una delibera di "non so chi" abbia ordinato il ritiro di tutti permessi.

«A che è servita la traslazione della di mia madre che è, tra parentesi, un'enormità per affinché io potessi tutte le settimane recarmi sulla sua tomba per averne il conforto di cui ho bisogno?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Ancora una volta la tangenziale di Torino si è confermata una trappola. Gli incidenti possono capitare, e capitano. Quello che non posso assolutamente condividere è che, bloccata la tangenziale, istituita l'uscita obbligatoria di corso Allemano, si è continuato a fare "prigionieri" lasciando liberi gli accessi e non dando agli automobilisti informazione alcuna.

«Ultima chicca, all'uscita obbligatoria di corso Allamano, c'erano solo due dipendenti della società che gestisce la tangenziale, e nessuno (polizia stradale, carabinieri o vigili urbani) che regolasse l'immissione del traffico sul corso stesso. In aggiunta, il primo semaforo in direzione Torino funzionava con la cadenze delle giornate normali. Delle forze dell'ordine nessuna traccia. Complimenti per la gestione dell'emergenza!».

Segue la firma

speechiotempi@lastampa.it

SPECCHIO

Onnivori e felici. Recuperare la forma perduta senza rinunciare ai piaceri del palato. Si può, con questi menù. Scegliete quello che per voi...

Una vita rosa. L'inossidabile Candido Cannavò racconta la sua vita al timone del quotidiano sportivo più d'Italia.

Q Jfk sbagliò tutto. Cuba. Aprile 1961. Gli Stati Uniti tentano di rovesciare il regime castrista. È lo sbarco della Baia dei Porci. Ecco la storia di un'impresa fallimentare.

Voglio una casa morbida. Con Emanuele Luzzati nella città in miniatura ideata dai bambini.

ARMANI CASA

Offerte di Pasqua sconti sorprendenti

Dal 5 al 17 aprile.

Ecco alcuni esempi:

Colomba Battistero *Classica g 900* £ 9.800
SCONTO 50% — 4.900 (al Kg £ 5.444) € 2.[illegible]

Campana Melegatti *g 600* £ 11.980
SCONTO 50% — 5.990 (al Kg £ 9.983) € 3.09

Asti Spumante [illegible] *ml 750* £ 7.090
SCONTO 30% — 4.900 (al L £ 6.533) € 2.53

Tortellini Fini *al Prosciutto Crudo g 250* £ 4.790
33% — 3.210 (al Kg £ 12.840) € 1.66

Spinaci Findus *g 450* £ 3.320
33% — 2.220 (al Kg £ 4.933) € 1.15

Ricotta Fresca Vallelata *g 250* £ 2.790
33% — 1.870 (al Kg £ 7.480) € 0.97

Crema Yogurt Müller *cocco/caffè/albicocca e pesca g 500* £ 3.180
25% — 2.380 (al Kg £ 4.760) € 1.23

[illegible] Agnesi *Formati normali g 500* £ 1.480
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33% — 990 (al Kg £ 1.980) [illegible]

Olio Extravergine d'Oliva Bertolli *gentile/robusto L1*
6.250 € 3.23

Pomodorissimo Santa Rosa *g 700* £ 1.680 1 PEZZO
3x2 — 3.360 3 PEZZI (al Kg £ 1.600) € 1.74

Caffè Segafredo Intermezzo *classico g 500*
4.590 (al Kg £ 9.180) [illegible]

Franciacorta DOC *bianco/rosso ml 750* £ 7.590
SCONTO 33% — 4.990 (al L £ 6.653) € 2.58

Tovaglioli Scottex [illegible] *velo conf. 176 pz.* £ 3.390
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40% — 2.035 € 1.05

Pepsi Cola *L 1,5* £ 2.140
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33% — 1.435 (al L £ 959) € 0.74

GS

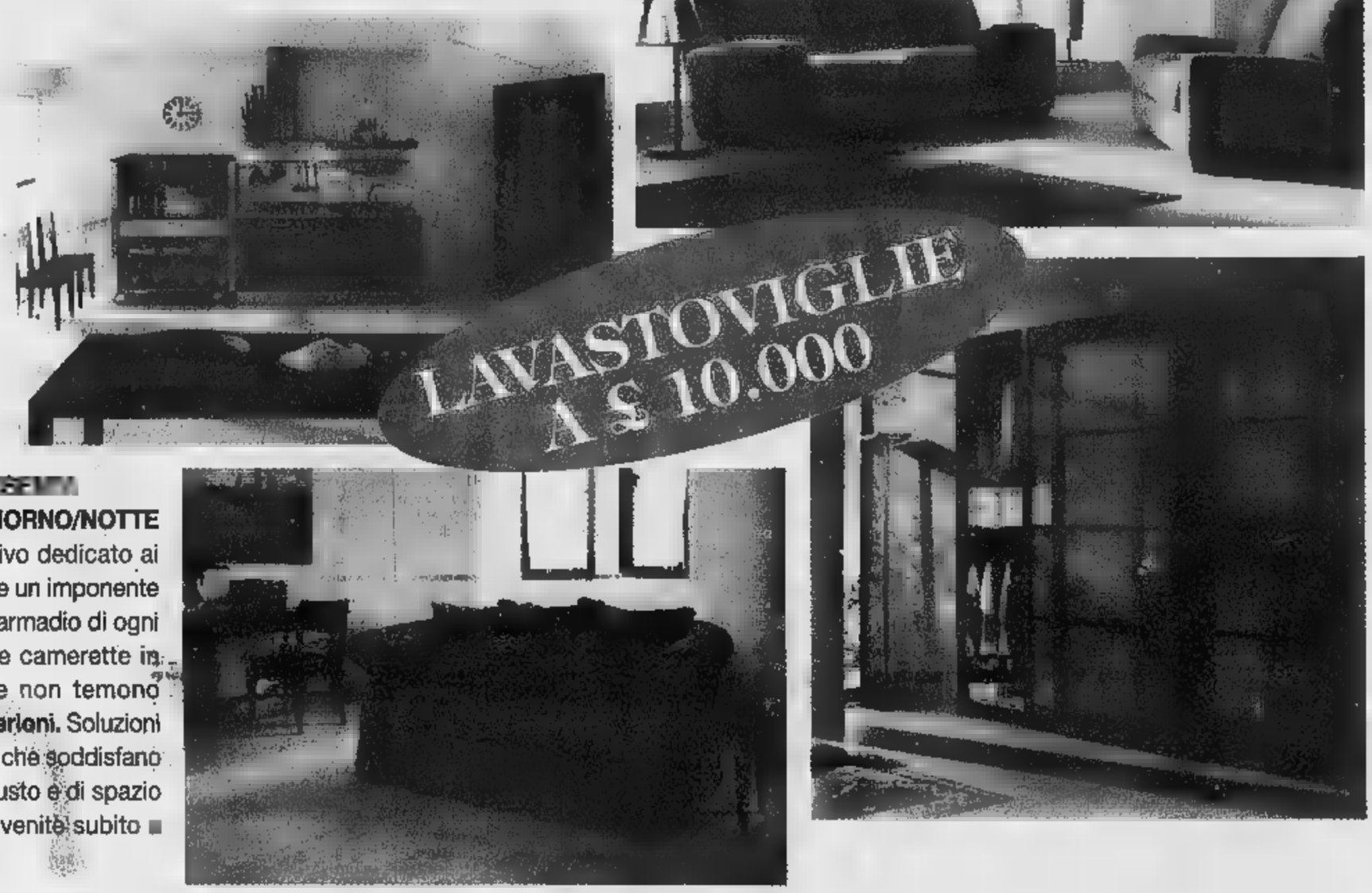
Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Verbania. Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

Mobili **LANZA** dal 1916 mobilieri di fiducia.
Scoprite la qualità, la convenienza, la garanzia certificata
e i rinnovati centri cucina, salotti ed armadi

LANZA VI INVITA A SCOPRIRE IL "CENTRO SALOTTI LANZA 2001"
In **Casa Lanza** tutte le nuove collezioni di mobili ■ cucine delle migliori Aziende produttrici Italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità. Subito mobili di pregio di ogni stile ■ tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di un milione), **mobiletti**, vetrinette, complementi d'arredo ed **arredobagno**.

GRANDE SHOW ROOM CUCINE
In questa rinnovata esposizione dedicata alla "regina della casa" potrete vedere esposta l'intera collezione **Cucine Berloni** e trovare soluzioni su misura per ogni esigenza di spazio ■ di prezzo; ■ attenzione, **acquistando ■ cucina avrete ■ stupenda lavastoviglie 12 coperti al prezzo simbolico di 10.000 lire.**



GRANDE NOVITÁ: LANZA
IL NUOVO CENTRO BERLONI GIORNO/NOTTE
Il nuovo grande reparto espositivo dedicato ai giovani sposi dove potrete trovare un imponente presentazione di armadi, cabine armadio di ogni tipo ed ■ di gusto, camere e camerette in pronta consegna ■ prezzi che non temono confronto garantiti dalla qualità **Berloni.** Soluzioni in altezza, larghezza ■ profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze ■ gusto e di spazio disponibile. Per saperne di più venite subito ■ informarvi.

PROGETTI PERSONALIZZATI PER STILE DI VITA E AREA DI GUSTO
Sono sempre di più le coppie che vogliono distinguersi della solite ambientazioni standard e amano "ambientare" nello stesso locale mobili di diverso stile ■ tendenza, **Lanza** ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre ■ vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di **Casa L■■■** sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. Gli arredatori di **Casa Lanza** effettuano un accurato servizio pre e post-vendita, sopralluoghi per rilievi ■ misure, progettazione e preventivi computerizzati, controllo dei montaggi ■ della posa in opera.

RAPPORTO CON IL CLIENTE CHE ■■■ DAL 1916
Nella sua grande esposizione **Lanza** non ha rinunciato ■ un rapporto molto personalizzato con i propri clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari ■ una familiarità che ci contraddistingue da 3 generazioni. Venite a trovarci ci guadagneremo la vostra fiducia così come abbiamo sempre fatto in quasi 100 anni della storia di **Casa Lanza.**

---

gruppo de angeli
www.deangeli.it

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI "TASSO ZERO"

mobili LANZA
dal 1916 mobilieri di fiducia

Esclusivista per Biella e provincia
BERLONI cucine
www.berloni.it

PRESENTI A EXPO 2001 dal 21 aprile

Mobili LANZA di Edmondo - Roberto Lanza & C. snc
VERGNASCO (BI) - Via P. Giovanni XXIII, 19/21 - **Tel. 015.671102**
www.biellaclub.it/mobililanza

Concessionaria
VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
MITSUBISHI MOTORS
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLICOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 , FAX 0161 220128

VC
Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
MITSUBISHI MOTORS
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Finanziati un campeggio a Guardabosone, un rifugio sul Barone e il forte di Pianezza

Due miliardi per lanciare il turismo

I fondi dalla Regione con il «sì» della Provincia

VARALLO

Poco meno di due miliardi per passare dalle parole ai fatti. Se infatti Vercelli ambisce a diventare centro turistico (e ne avrebbe tutte le qualità) deve «lavorare» sulle strutture.

Ne è consapevole la Provincia, che con la collaborazione economica della Regione, stanzia una cifra considerevole per salvaguardare l'ambiente naturale della Valsessera e riscoprire i beni culturali e architettonici di Postua e Guardabosone.

Lo annuncia con la solita puntualità l'assessore provinciale Pietro Bondetti. «Il Consiglio - dice - ha approvato l'aggiornamento del piano di sviluppo socio-economico 1999-2003, che inserisce la Valsessera tra le zone che beneficeranno della legge regionale sulla montagna».

Tra gli interventi che di sicuro serviranno tutta la provincia c'è la costruzione di un camping nel Comune di Guardabosone. La Regione finanzierà dunque con milioni il primo campeggio del Vercellese, pronto a ospitare la fascia di turisti più giovane e sportiva.

Sempre per chi ama la vacanza all'aria aperta verrà realizzato un rifugio alpino sul sentiero per il monte Barone. Il recupero dell'Alpe Faudel offrirà sei posti letto agli scalatori che vogliono salire sul Barone. Costo del progetto 50 milioni, che verranno versati dalla Comunità montana Valsessera.

Il vero turista è però quello che non si lascia sfuggire le bellezze architettoniche del luogo. Ecco allora una serie di interventi per centinaia di milioni per che lucido i due centri principali della vallata. Per Guardabosone verranno impegnati altri 150 milioni così da ripristinare la tipica pavimentazione in ciottoli e sistemare il sentiero nel Bocchetto-Cascine Agnona. Ma gli interventi più impegnativi sono previsti a Postua. Intanto verrà restaurato un immobile da destinare a museo parrocchiale per la raccolta e la catalogazione del patrimonio storico e artistico (160 milioni). Poi verrà rifatta e illuminata via Canvai, chiusa al traffico, e «vetrina» dei presepi in sculture di legno realizzati dalla Pro Loco e dai cittadini (altri 160 milioni).

Di particolare interesse storico, il restauro di una postazione fortificata a Pianezza, messa a protezione di un ponte costruito nel 1409. L'intervento porterà la firma della Comunità montana Valsessera, che stanzia 35 milioni.

Ancora a Postua verrà collocato un padiglione prefabbricato che servirà, soprattutto nella stagione estiva, per le manifestazioni musicali, teatrali e artistiche in genere, richiamo sicuro di turisti. La struttura verrà collocata nell'area dell'ex asilo, e sarà finanziata in parte dal Comune di Postua (30 milioni), in parte dalla Regione (50 milioni).

L'intervento più cospicuo (un miliardo) riguarda interventi a tappeto in tutte le piazze della Valle. «Lo scopo - aggiunge l'assessore Bondetti - è quello di recuperare i centri storici, con pavimentazioni, illuminazioni e arredo urbano adeguati».

L'importanza del progetto è confermata dal voto quasi unanime espresso dal Consiglio provinciale. Il piano è infatti stato approvato sia dai consiglieri di maggioranza sia da quelli di minoranza (con solo contrario).

«Con questa approvazione - conclude Bondetti - la Valsessera potrà accedere ai finanziamenti regionali e pensare davvero ad uno sviluppo turistico della comunità».

VERCELLI PIU' BELLA

Completata anche con i fondi del Giubileo la finalmente sede unica la presidenza della facoltà di Lettere di Vercelli. La manica abbaziale del Sant'Andrea, ristrutturata e concessa in comodato gratuito dal Comune, ospita da qualche settimana gli uffici del Dipartimento umanistico, ma resta ancora da ultimare il collaudo per la sicurezza dei locali. Domani mini summit tra l'ufficio tecnico del Comune, l'impresa che ha seguito i lavori e l'Università per accelerare l'iter della pratica. In ogni i caso, è uno dei più bei recuperi architettonici che siano mai stati compiuti a Vercelli. Intanto l'amministrazione e l'ateneo già progettano nuove sinergie edili. Entro l'anno decollerà il progetto per la costruzione di una doppia biblioteca nell'area dell'ex Ospedale. Costo dell'operazione circa 25 miliardi. Balestri A PAGINA

Trino, nella via principale

Prende a bastonate due carabinieri Casalese in manette

TRINO. Prende bastonate, a pugni a calci due carabinieri di Trino viene bloccato per resistenza e violenza aggravata a pubblico ufficiale. L'arrestato si chiama Gianni Gisondi, ha 32 anni e abita Casale.

Il comportamento giovane non poteva di certo passare inosservato: l'uomo è, infatti, uscito in strada impugnando un bastone, con l'intenzione chiedere soldi ai passanti nel centralissimo corso Italia.

Fermato dai carabinieri, Gisondi si rifiutato fornire il documento d'identità ha iniziato ad insultare e ad inveire contro i militari. Non ostante si cercasse di calmarlo, il casalese è poi scagliato contro gli uomini dell'Arma, colpendoli entrambi con il bastone (uno alla mano e uno al volto) e strappando loro anche le divise.

Con fatica gli aggrediti sono riusciti fermare la furia dell'uomo, che alla fine stato bloccato: ma per poterlo accompagnare in arrestarlo è stato necessario l'intervento di un'altra pattuglia.

Alla ha assistito un centinaio di passanti, rimasti colpiti dal comportamento violento di Gisondi. Una volta chiuso l'aggressore nelle camere di sicurezza, i due carabinieri feriti sono stati accompagnati dai loro colleghi all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, dove stati dichiarati guaribili entrambi in dieci giorni.

L'arrestato, intanto, ha trascorso la notte nella cella della caserma di Trino, mentre ieri il processo è stato fatto slittare al 10 aprile per consentire lo svolgimento alcune perizie. [r. v.]

Borgosesia, divelta soltanto la serranda

Un vigilante sventa il colpo in gioielleria

BORGOSESIA

Sventato furto in gioielleria a Borgosesia. I fatti risalgono alla notte scorsa, e si deve alla prontezza di una guardia giurata se i ladri sono riusciti a mettere a segno il colpo. I malviventi avevano già tagliato con potenti cesoie la serranda dell'oreficeria Ballarini di via XX Settembre quando, forse allertati da qualche rumore di troppo, hanno preferito svignarsela lasciando in strada anche gli attrezzi usati per la «spaccata». E quando sono arrivati i carabinieri i furfanti erano fuggiti da pochi secondi.

Ad accorgersi della presenza di vettura «strana» è stato vigilante in servizio notturno in città. L'uomo ha chiamato i carabinieri dettando il numero di targa del veicolo e da Varallo, con una breve verifica al computer, i militari hanno scoperto che si trattava di un'auto rubata di recente. La pattuglia del Nor è così partita di gran velocità verso Borgosesia, ma all'arrivo dei ladri non c'era più traccia.

Sempre i carabinieri della compagnia valsesiana, in particolare gli uomini della stazione di Borgosesia, hanno denunciato un marocchino in regola con i permessi di soggiorno per violazione di domicilio e furto aggravato. L'uomo, residente in città ma di fatto senza fissa dimora, aveva occupato abusivamente un appartamento vuoto di via Cairoli, e per far funzionare gli elettrodomestici, come se niente fosse aveva creato un allacciamento illegale al contatore Enel del vicino di casa.

Un altro cittadino extracomunitario invece espulso perché non in regola con i permessi di soggiorno: il connazionale residente a Borgosesia che lo ospitava è stato de per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. [i. fo.]

In 3 anni ha messo a segno 33 raid auto

Stachanov dei furti patteggia due anni

VERCELLI

Era lo Stachanov delle autoradio: trentatrè furti in tre anni. E tutti consumati parcheggi delle discoteche: un finestrino rotto e via, sparivano telefonini e borsette. Ieri Paolo Strazzella, 44 anni da Ascoli Satriano, l'ultima residenza a Settimo Torinese, ha scelto di cancellare il suo debito con la giustizia patteggiando la pena: due anni e due milioni di multa, dice il verdetto letto presidente del Tribunale, Carmine DeDonato. Davanti al pm Lorenzo Delli Piccoli, e al suo avvocato, il torinese Giuseppe Rinarelli, «Stachanov» ha anche promesso che cambierà vita. Ha una nuova compagna, e vuole rigare dritto.

La vita precedente, invece, era in buona parte notturna, almeno da tre anni a questa parte. Nei parcheggi delle discoteche del Nord e Centro Italia, da Pesaro ad Alba, Rimini a Cuneo, in paziente stessa dei clienti. Che arrivavano puntuali, parcheggiavano l'auto e dimenticavano piccoli oggetti personali: cellulare, la borsetta magari semi-nascosta sotto il sedile. Qualche volta anche confezioni di brioches, che facevano del furto merenda. Ma alle due di notte, perchè no?

La carriera di Stachanov-Paolo Strazzella è passata anche dal parcheggio del Globo di Borgovercelli. Anzi, almeno quella conosciuta e patteggiata, è iniziata qui. E' il primo furto dei trentatrè, e la tecnica è la stessa: dall'auto in sosta sparisce un telefonino cellulare. Ma carabinieri dal riescono a pizzicarlo e così si inanella la catena d denunce, che lo riporta a Vercelli, ieri mattina, a Palazzo di giustizia. [r. m.]

ELEZIONI

L'ULIVO RIAPRE I GIOCHI PER LA CAMERA

Torna in discussione la candidatura Vercelli: adesso sembra favorita Claudia Demarchi

Franco Cottini A PAGINA 41

SANITA'

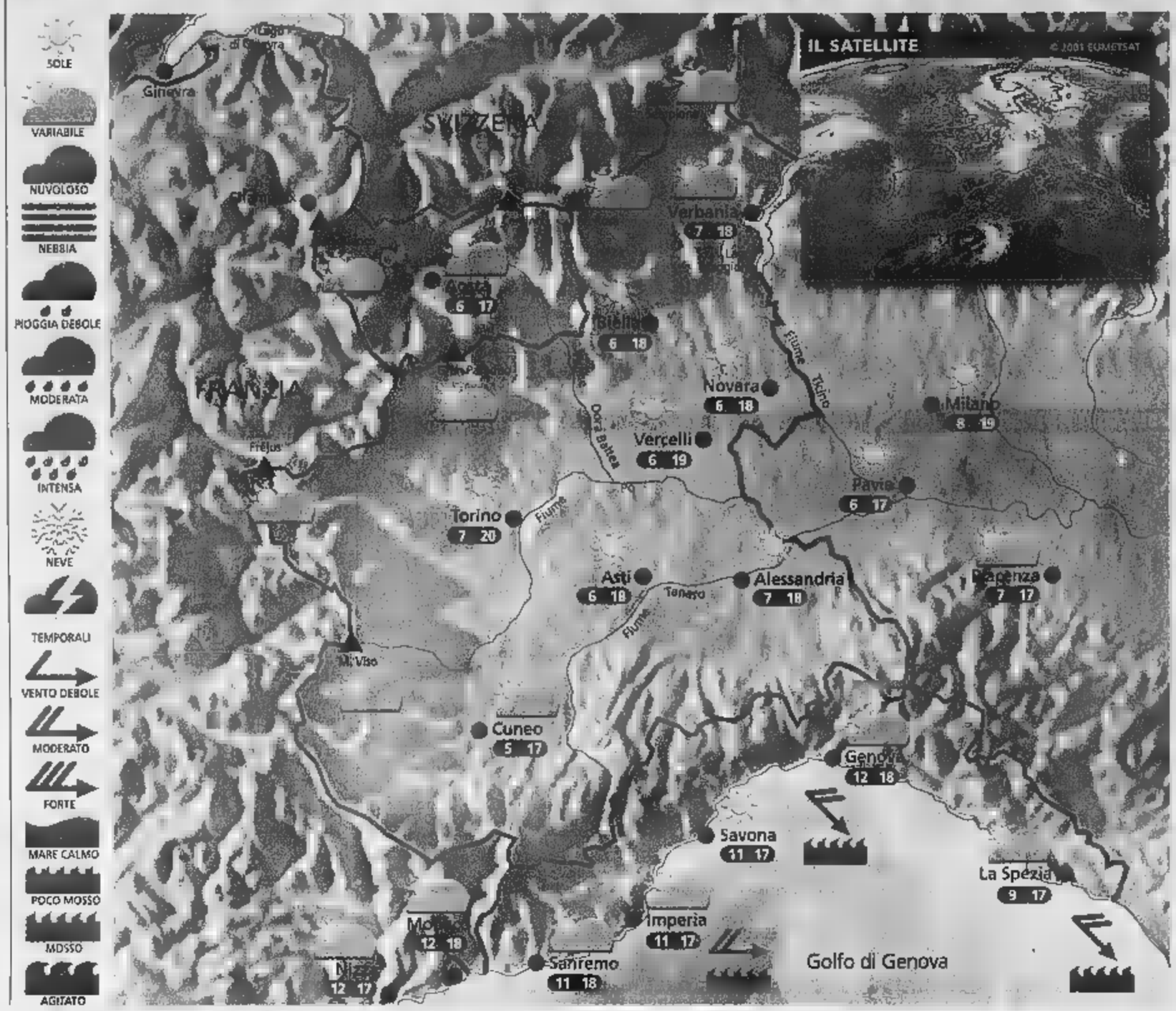
IL MANAGER DELL'ASL DATO DAI

Su invito del presidente del Consiglio comunale Franco Casalino, Scarabosio ha parlato in aula

Enrico De Maria A PAGINA 42

CAMPER
Fay
FURLA
GEOX
o·x·s
Henry Cottons
ROBERTO RONCO
HOGAN
VicMatic
Brooksfield
Via Italia 12 - Biella
www.ciaonordovest.it
TOD'S
MASON'S
paul may

METEO PIEMONTE / LIGURIA / VALLE D'AOSTA



Situazione

Dopo il passaggio della perturbazione avvenuto nella giornata di ieri e che ha portato molte nubi e po' pioggia alcune zone, oggi correnti occidentali determineranno un sensibile miglioramento tempo.

Previsioni

Una bella giornata di sole su quasi tutti i settori, qualche annuvolamento permarrà vicino alle zone confine con la Francia. Verso nuovo peggioramento ad iniziare dalla d'Aosta. Temperature in aumento: valori molto miti nelle centrali del giorno. Venti moderati, a tratti forti in montagna, specie allo sbocco delle valli.
Mar Ligure mosso, tendente a poco dal tardo pomeriggio.
Domani cieli più nuvolosi, soprattutto in montagna.

ZOOM

I segnali del favonio

Come riconoscere l'arrivo corrente favonica? Ecco alcuni suggerimenti pratici: immaginate che la giornata sia grigia e piovosa le previsioni diano per imminente l'ingresso del foehn (o favonio), cosa fate per appurare veridicità della previsione? Semplice: scegliete una finestra con vista verso Nord-Ovest: se la visione delle montagne vi appare nitida e le nubi all'orizzonte sembrano improvvisamente «stracciarsi», ci sono già tutti gli estremi per pensare che il favonio prossimo. Inoltre la visibilità aumenta nettamente col passare dei minuti, le precipitazioni cessano e l'umidità crolla al 20%, sole e cielo azzurro e terso «saliranno in cattedra», mentre raffiche di vento secco da Ovest-Nord-Ovest scuoteranno gli alberi di fronte a casa, inducendovi a spegnere il televisore e a concedervi il fusso di una bella passeggiata in un ambiente finalmente ripulito e limpido. Attenzione: il foehn può soffiare occasionalmente fino a 100 km/h in pianura con punte anche superiori allo sbocco delle valli!

CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	13 19
BARI	12 19	ROMA	11 18
BOLOGNA	9 17	VENEZIA	9 15
CAGLIARI	15 18		11 16
CATANIA	7 21	BRUXELLES	6 9
CATANZARO	12 17	FRANCOFORTE	6 11
FIRENZE	11 17	GINEVRA	6 10
OLBIA	13 17	LONDRA	4 8
PALERMO	13 18	MONACO DI BAVIERA	6 8
PERUGIA	7 15	PARIGI	5 10
	7 14		5 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle 7 e 3 minuti; tramonta alle ore 20 e 2 minuti

LA leva alle ore 16 e 47 minuti; cala domani alle ore e 34 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

DA GIOVEDÌ 5 A SABATO 7 APRILE

SOLTANTO DA CARREFOUR!

MONOPATTINO IN ALLUMINIO
completo di due ammortizzatori anteriori
ruote luminose abec 5 - cavalletto
peso 2,8 kg - compresa sacca per il trasporto

L. 59.900

14.000 PEZZI DISPONIBILI

*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour, escluso il punto vendita di Cesano di Senigallia (AN). Salvo esaurimento scorte.

Offerta valida nel nostro ipermercato di:
VERCELLI Tangenziale Sud, 13 - Tel. 0161/2900 R

DOMENICA 8 APRILE
L'IPERMERCATO DI VERCELLI
È APERTO DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 20.00

Numero Verde 800-650650

Carrefour è di parola.

Elezioni: Salerno il candidato per Biella-Valsesia dove correrà anche Regis. Stasera a Vercelli arriva Bossi

Giochi riaperti nell'Ulivo

Ballottaggio Ardissino-Demarchi

Franco Cottini

Il balletto delle candidature continua. Uscita di scena la Casa delle libertà, nel senso che è stato trovato l'accordo sul nome di Salerno, si riaprono a sorpresa e clamorosamente i giochi nell'Ulivo dove la Demarchi ha di nuovo sopravvanzato Ardissino nel testa a testa per la nomination.

Ed è questa la novità più detonante della giornata. Antefatto: il collegio Camera di Vercelli è stato il luogo del ballottaggio tra Ds, che hanno proposto il nome del sindaco di Fontanetto Po Claudia Demarchi, e Democratici, il cui portabandiera è sempre stato il giovane pediatra ciglianese Gianluigi Ardissino.

Lunedì a mezzogiorno il collegio viene assegnato ai Democratici, quindi il candidato è Ardissino. Alle 15, si cambia: è dei Ds per la Demarchi. Alle 18 torna ai Democratici per quella che è annunciata come scelta definitiva.

Martedì i Ds fanno fuoco e fiamme a tutti i livelli. La sera si riunisce il coordinamento provinciale dell'Ulivo guidato da Gabriele Bagnasco (la Demarchi non partecipa al summit a delega Besate). «Dopo una lunga e approfondita analisi - spiegava ieri il sindaco - abbiamo rilevato che l'orientamento prevalente dell'Ulivo vercellese è sul nome di Claudia Demarchi». Una scelta quindi fatta a maggioranza.

Un'altra sfilata di candidati: da sopra a sinistra in senso orario Roberto Salerno (Casa delle libertà), Lodovico Ellena (Msi-Ft), Claudio Regis (Va' pensiero), Elio Cielo (Lista Bonino 2001) e Marco Bellaguardia (Democratici)

La relazione finale viene trasmessa immediatamente al coordinamento nazionale, ma non si sa ancora quali effetti abbia prodotto. Comunque Bagnasco ieri spiegava «che i giochi sono ancora aperti» mentre a far fuoco e fiamme questa volta erano i Democratici.

Claudia Demarchi attende gli eventi. L'unico commento, ma come segretario provinciale, è sul caso Mentigazzi, la candidatura del sindaco di Vercelli contro la quale ci sarebbe stato il veto del Ds. «Nessuno di noi - dice - ha opposto il veto sul nome di Gianni Mentigazzi. La delegazione Ds ha detto che era una candidatura da valutare, così come tutte le altre. Poi la proposta è caduta, perché nessuno l'ha sostenuta e non perché l'abbiamo bocciata noi a priori».

Dall'incerto al certo. Il pallegio tra Forza Italia e An sul candidato nel collegio senatoriale Biella-Valsesia si è concluso: toccherà a Roberto Salerno, che ieri mattina ha firmato l'accettazione, sostituire Nicolò Sella.

Alla fine Roberto Rosso, disposto a cedere il collegio in quota Forza Italia, ha vinto le resistenze di Alleanza nazionale. Forse ad An è stato sufficiente che fosse chiaro la candidatura non è stata chiesta per rubarla a Sella, ma quella imposta dai forzisti più che mai decisi a bruciare il loro senatore uscente.

«Mi spiace davvero tanto per Sella - sono state le prime parole di Salerno - un gentiluomo come raramente se ne trovano in politica. Gli auguro che per lui il futuro porti un incarico di prestigio».

Nello stesso collegio alla squadra dei contendenti si è aggiunto ieri un nome nuovo, quello di Claudio Regis, padre storico della Lega Nord biellese: correrà per «Va' pensiero», il movimento di Giuseppe Leoni che riunisce indipendentisti e cattolici integralisti.

Regis, che rimane nel Carroccio, spiega che la sua candidatura non danneggerà il centrodestra e non gli creerà problemi all'interno della Lega (ma secondo molti è l'anticamera dell'espulsione). E Bossi come l'ha presa? «Ha mugugnato un po' - dice Regis -, ma ci lascia fare».

La conferma, e l'eventuale clamorosa smentita, arriverà già stasera. Il Senatur infatti parlerà al Civico di Vercelli, primo big della campagna elettorale. L'appuntamento è alle 20,30.

Umberto Bossi satsera è a Vercelli

Al momento i candidati a sindaco sono Mario Mantovani e Antonino Filiberti

Gattinara, Filiberti in campo

Sarà alla guida di una lista civica nella sfida per la carica di sindaco

GATTINARA

La conferenza stampa di presentazione è convocata per le 17 di sabato e fino ad allora il nome del candidato ufficialmente non uscirà, ma ormai non ci sono più dubbi. E' Antonino Filiberti il capolista «per Gattinara», la lista concorrente della Casa per le Libertà che invece ripropone il primo cittadino uscente Mario Mantovani.

Filiberti, già presidente della Provincia, guiderà una lista civica che coinvolge anche alcuni partiti del centrosinistra.

Ma non è detto che sia soltanto una sfida a due. Da tempo circolano infatti voci di altri due schieramenti pronti a scendere in campo, e ormai si è alla scelta finale. Ancora pochissimi giorni e poi non si potrà più cambiare idea.

Vediamo quali sono queste due «voci», allora: la prima parla di un candidato a sindaco di Rifondazione comunista, l'altra della presenza di un secondo gruppo di centrodestra con all'interno alcuni dirigenti del club cittadino di Forza Italia che sono in aperto contrasto sia con il sindaco sia con gli altri organismi del partito. La regia di questa lista è curata dall'assessore uscente alla cultura Gianni Manfredini e da Massimo Scalabrino. Il candidato a sindaco dovrebbe invece essere Carlo Luca. [i. fo.]

I «colpi» a Trino

Furti su auto Arrestato dai carabinieri

TRINO. Un uomo residente a Trino è stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato e continuato. Si tratta di Pasquale Bucci, quarantaduenne disoccupato. L'altro pomeriggio l'uomo ha messo a segno diversi furti ai danni di alcuni mezzi, un autocarro e qualche auto in sosta. L'ultimo dei 4 furti è avvenuto in via Alfieri. Il ladro è entrato nell'abitacolo di un autocarro parcheggiato, ma la proprietaria lo ha sorpreso. È è fatta restituire ciò che stava cercando di rubare, i documenti di circolazione del mezzo, e ha avvertito i carabinieri. L'uomo ha cercato di tagliare la corda, ma è stato arrestato dalla pattuglia in servizio.

I carabinieri hanno recuperato quasi tutto il bottino: i documenti delle auto e un telecomando di un cancello. Manca all'appello la borsa e i documenti della proprietaria. Bucci è stato processato per direttissima e condannato a sei mesi. Intanto, l'altro giorno i militari di Trino hanno denunciato per ricettazione A.M., marocchino diciannovenne. L'extracomunitario aveva una bicicletta rubata che è stata restituita alla proprietaria. [r. s.]

A Borgosesia

La Cri: «False le richieste di contributi»

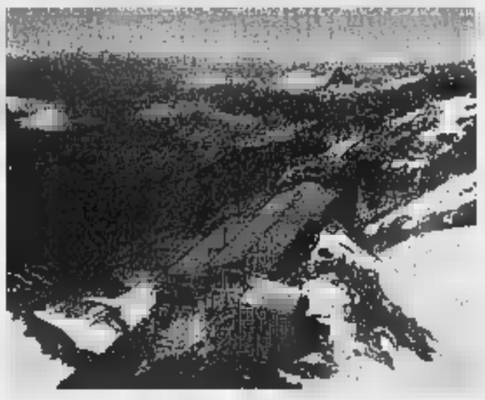
BORGOSESIA. «Buongiorno sono della Croce rossa di Borgosesia, domani passeremo a raccogliere un'offerta per l'acquisto di un nuovo automezzo». Questa è la telefonata che nei giorni scorsi è arrivata a tante famiglie valsesiane, ma è tutto falso. La Cri non ha mai organizzato e neppure lo farà raccolte di questo tipo.

A chiedere questa precisazione è la presidente del comitato locale di Borgosesia Elena Loro Piana: «Prendiamo le distanze da questa iniziativa, e la gente deve sapere che quegli individui che la Croce rossa hanno nulla a che fare. È nel nostro stile disturbare la gente a casa. La Valsesia è sempre molto sensibile alle iniziative umanitarie organizzate dalla Cri, ma queste avvengono sempre alla luce del sole».

Solitamente le offerte si raccolgono in piazza, e i volontari si presentano in divisa e con tanto di cartellino di riconoscimento. Bisogna quindi diffidare di chi si nasconde dietro un telefono chiedendo non solo per l'acquisto di veicoli ma per qualunque iniziativa della Cri. [i. fo.]

Sul ghiacciaio del Garstelet fino al 27 maggio

Sabato sul Rosa riapre la capanna «Gnifetti»



La Capanna Gnifetti riapre i battenti dopo la lunga interruzione invernale Il più grande rifugio sul Rosa resterà in attività fino al 27 maggio Poi tornerà in funzione il 23 giugno per la stagione estiva

ALAGNA

Riapre sabato la capanna Gnifetti, il più grande rifugio gestito dal Cai di Varallo e secondo per importanza soltanto alla capanna Regina Margherita.

La Gnifetti, costruita a quota 3647 sul ghiacciaio Garstelet del Monte Rosa torna a disposizione dopo la lunga pausa invernale. L'apertura di questo periodo è dedicata essenzialmente agli amanti dello sci alpinismo. La struttura gestita direttamente dalla sezione varallese del Club alpino sarà disponibile fino al 27 maggio, poi è prevista una nuova breve pausa fino al 16 giugno quando inizierà la stagione estiva destinata a concludersi il 16 settembre. Per informazioni e prenotazioni è possibile chiamare la sede di Varallo del Cai al n. 0163.51530. [i. fo.]

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Bmw	320 D	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Opel	Vectra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Mercedes	SLK 2.3 kompr. EVO	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 140 Elegance	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp /90 hp	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Mercedes	C (Serie 202) 200 Sport	'97
Mercedes	C (Serie 202) 180 S.W.	'97

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)

Borgosesia: successo dell'iniziativa Lions-Ascom

Vendute 350 uova pasquali I fondi al Gaslini di Genova

Nella foto di Reolon un momento della vendita delle uova pasquali per il Gaslini

GATTINARA

In poche ore uova. E' questo il risultato della nuova benefica organizzata a Borgosesia da Luigi Trivero con Ascom e Lions club. Domenica è stato allestito un gazebo in piazza Mazzini per offrire uova pasquali di cioccolato ai passanti, e tutti hanno risposto con un'offerta. Il fine dell'iniziativa era nobile: raccogliere fondi da destinare all'associazione per la lotta al neuroblastoma che fa capo all'ospedale infantile Gaslini di Genova. [i. fo.]

L'appuntamento è in programma a Moncrivello

Una rilettura al femminile della «Passione di Cristo»

MONCRIVELLO

Nuovo appuntamento, sabato sera, per il ciclo di manifestazioni artistiche e letterarie organizzate da Elda Viletto, proprietaria del castello marchionale di Moncrivello.

Il ciclo è intitolato «Alla Corte di Jolanda», nome della duchessa sabauda vedova del Beato Amedeo IX, che elesse a propria dimora preferita questo maniero che si innalza sui primi rilievi del Canavese.

Mentre le altre manifestazioni del ciclo di svolgono nei saloni del castello, per l'occasione l'appuntamento è nella chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio, ospiti del parroco «mazzaro» don Lorenzo Pastaris, con inizio alle 21,15. Il «Gruppo della nona rima» proporrà «Le donne di Pasqua», una rilettura al femminile della passione di Cristo. Testo e regia sono di Fryda Rota, il cui nome compare anche tra le voci recitanti insieme con Miriam Giustizieri, Giovanna Ricci e Francesca Trogu; la lettura dei testi poetici sarà affidata ad Avino Cavallari, Nino Licata e Roberto Masier.

Alle parti cantate provvederà Mariuccia Alberto, mentre Matteo Gardelli suonerà l'organo. Inizialmente il lavoro di Fryda Rota era una silloge poetica risultata vincitrice di due premi nazionali a Pontedera e Roma, mentre la versione teatrale ha l'ambientazione ideale in una chiesa. I costumi sono essenziali, come pure il movimento sulla scena: sia gli uni che l'altro contribuiscono a ricreare nel pubblico la giusta atmosfera di raccoglimento.

Rispettando la volontà del suo restauratore, il cavalier Giovanni de Francisco recentemente scomparso, nei fine settimana il castello rimane aperto alle visite guidate (tel. 0161-40.11.75). [w. ca.]

Casalino soddisfatto, Valeri annuncia una preoccupata vigilanza

Sanità, divide i capigruppo la relazione di Scarabosio

Enrico De Maria

VERCELLI

Entro il [illegible] di aprile saranno completate [illegible] attrezzature per l'Odontostomatologia, ma senza più convenzionarsi con l'Università; si pensa di vendere l'ex Opn; il [illegible] aprile partiranno i bandi per l'appalto dei lavori alla Bertagnetta; per il Pronto soccorso è previsto un noleggio quinquennale di attrezzature da affidare «chiavi in mano» ad una ditta specializzata. Queste le novità di rilievo emerse dall'incontro (circa due ore) fra i capigruppo comunali e il manager della sanità vercellese Luciano Scarabosio.

Incontro «molto soddisfacente», secondo il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino (che l'aveva [illegible] su richiesta dei Ds). Non è invece di questo avviso il capogruppo dei Ds che parla di «preoccupazione» e che annunciata lo stato di allerta del [illegible] gruppo. Dice Valeri: «Significativo il silenzio tombale degli esponenti del Polo». Per la Cdl c'erano il capogruppo di Forza Italia Roberto Saviolo e quello della Lega Francesco Borasio. Entrambi hanno sempre criticato [illegible] scelte del governo nazionale [illegible] non di quello regionale, portate avanti adesso da Scarabosio.

Oltre ai capigruppo, c'erano il sindaco Bagnasco, l'assessore Massa, il senatore Piccioni e il dottor Cannata (in rappresentanza del nuovo Partito socialista).

In alto da sinistra, Gilberto Valeri Roberto Saviolo e il manager Scarabosio. Sotto l'inaugurazione di Odontostomatologia

Dice Casalino: «Ho apprezzato lo spirito di collaborazione dimostrato dal dottor Scarabosio, che mi è parso una persona di grande equilibrio». Casalino ha condiviso in pieno la scelta del manager di voler tagliare le 80 consulenze all'anno attivate dal suo predecessore [illegible] di ridurre gli incarichi professionali a tempo determinato [illegible] 180 sotto la gestione Lombardo.

Anche Valeri condivide questa scelta, ma è assai più critico [illegible] altre decisioni del manager. Spiega: «Riteniamo del tutto fuori luogo quella di rinunciare al progetto degli ospedali riuniti previsto da Lombardo, per andare verso i due Poli ospedalieri: il Vercellese e il Valsesiano. Scarabosio ci ha spiegato che è solo un problema di organizzazione interna, ma noi vigileremo».

Scettico Valeri sulla risposta per il problema dell'acceleratore lineare. [illegible] manager - spiega - ci ha detto che, per averlo, ha già fatto una richiesta di finanziamento alla Crt. Ma questo è un servizio essenziale, non un optional, che si integra molto spesso con [illegible] cure chemioterapiche, e quindi un ospedale moderno deve averlo istituzionalmente, senza affidarsi al buon cuore di probabili benefattori».

Scarabosio ha detto con franchezza ai capigruppo che il [illegible] piano dei tagli si sta dimostrando «non realizzabile» e che sarà corretto così come il piano di attività. Torneremo su questi argomenti nei prossimi giorni.

Sabato di sport

A Borgosesia il basket in carrozzina

BORGOSESIA. Secondo appuntamento [illegible] Sport senza barriere. Sabato [illegible] il Centro sportivo Milanaccio a ospitare la kermesse promossa dalla Provincia. «Stavolta - sottolinea l'assessore Carlo Riva Vercellotti - è in programma un'esibizione di basket in carrozzina. Una disciplina spettacolare che, tra l'altro, coinvolgerà direttamente anche gli spettatori più giov[illegible].

Alla manifestazione, che avrà [illegible] alle 9,30, sono invitati gli studenti di diversi istituti superiori: «I ragazzi, da sempre, sono più sensibili al superamento di handicap che, molto spesso, sono di natura mentale - continua Ri[illegible] Vercellotti -: per questo ci siamo rivolti al mondo della scuola, una presenza costante in questi dieci [illegible] di Sport senza barriere».

Al termine della dimostrazione di basket tra due squadre impegnate in un regolare torneo, i giovani potranno interagire, provando a loro volta l'esperienza di scendere sul parquet [illegible] giocare seduti su una carrozzina! «Un'esperienza - assicura Giovanni Cerro del Provveditorato - unica e, posso assicurare, estremamente toccante e formativa».

Borgosesia è la seconda tappa di Sport senza barriere dopo l'esordio a Vercelli con i campionati regionali di nuoto dove, due atleti della Rosa Blu, Chiara Vigone e Mauro Verello, oltre al titolo piemontese si sono qualificati per le fasi nazionali di Fiuggi del prossimo luglio. [p. m. f.]

Visure in tempo reale grazie a «Telemaco»

LA Camera di Commercio sotto casa grazie all'Ascom: è questo, in sintesi, lo spirito con cui è nato il progetto «Telemaco», lo sportello on-line attivato di recente dall'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli [illegible] la propria sede centrale di Vercelli e quelle periferiche di Borg[illegible]ia, Varallo, Gattinara, Trino, Santhià e Crescentino.

Una convenzione tra Ascom e Camera di Commercio, infatti, ha fatto sì che i commercianti associati Confcommercio da [illegible] in poi, attraverso un semplicissimo collegamento telematico, possano reperire in tempo reale i principali servizi erogati dall'Ente Camerale. «Abbiamo sottoscritto questo interessante accordo con la Camera di Commercio - sottolinea il presidente dell'Ascom, Giulio Baltaro - al fine di riuscire ad agevolare ulteriormente i nostri [illegible]. Il mio riferimento, ovviamente, è a quelli che risiedono nella città di Vercelli, ma soprattutto [illegible] coloro che vivono nei paesi per i quali una piccola formalità burocratica come, per esempio, reperire una visura richiede un notevole dispendio di tempo».

Quindi visure, ma anche ricerche anagrafiche, eventi impresa, certificati del registro delle Imprese, così come l'accesso all'archivio ottico dei documenti, sa[illegible] disponibili on-line con un semplice clic sottraendo in questo modo [illegible] piccola parte del tanto tempo che [illegible] be la cosiddetta «burocrazia».

Il presidente Ascom Giulio Baltaro

Lo sportello on-line nato dall'accordo con la Camera di Commercio

L'iniziativa si collega agli obblighi di legge cui ottempera Infocamere, la società di informatica delle Camere di Commercio, che ha per fini statutari il compito di gestire per conto di [illegible] un sistema informatico nazionale in grado di trattare e distribuire quei documenti e quelle informazioni che la normativa dispone siano oggetto di pubblicità legale e che scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi [illegible] repertori tenuti dalle stesse Camere. «Telemaco», che [illegible] [illegible]ni simili alle richieste effettuate allo sportello, è dunque disponibili presso le [illegible] sedi dell'Associazione Commercianti nei consueti orari di uffi[illegible]. Chi desiderasse, invece, ricevere ulteriori informazioni può contattare lo 0161-250045.

Genitori e zia in aula per maltrattamenti

«Bimbo scosso», ieri il nonno testimone

VERCELLI

Si chiama Angelo, e deve lottare con i legami di famiglia. E' il nonno di Luca, [illegible] bimbo di 6 anni oggi cieco ed epilettico. Ma è anche il padre di Vincenzo che, secondo l'accusa, avrebbe maltrattato il suo bambino. Angelo è il primo dei testimoni nel processo aperto, ormai da più di un anno, davanti al Tribunale di Vercelli: il male di Luca, [illegible]do i periti, si chiama «sindrome del bimbo [illegible]s[illegible] [illegible] deriva da strattonamenti e scossoni subiti quand'era piccolissimo. Gli imputati, che negano decisi e feriti, sono tre: il papà e la mamma di Luca, e la sua zia giovanissima. E Angelo è anche il padre di Daniela, la zia.

La [illegible] testimonianza, ieri pomeriggio, prosegue più di un'ora, davanti al collegio presieduto da Carmine DeDonato, al pm Antonio Sangermano, agli avvocati Anna Ronfani [illegible] Anna Binelli. Angelo è un uomo semplice, e di cuore (sono i nonni ad avere Luca in affidamento), di fronte ad antichi verbali e [illegible] intercettazioni telefoniche. Della famiglia, che lo indica come «anello debole», capace, se interrogato, di esternare i suoi dubbi: c'era Vincenzo, accanto al nipotino, nella serata tragica del coma. E' lui che lo ha scosso e strattonato? E che cosa ha confidato ad uno zio?

Angelo s'infervora: certo, ha avuto un dubbio, quando ha parlato ai medici del Regina Margherita, dove Luca era stato ricoverato in fin di vita. Ma un dubbio non è una certezza. E la famiglia non lo ha mai sollecitato a dire cose diverse. Però sì, ha visto segni rossi sulle gambe e vicino agli occhi del piccino anche prima di quel convulso 23 febbraio del '95. [illegible] [illegible] capillari rotti: all'epoca il medico gli aveva detto così. [illegible] anco[illegible]: nella sera del ricovero, Luca che fino a poche ore prima aveva soltanto un po' di febbre e dissenteria, è parso come svenuto nella culla. Sì, il suo papà gli ha dato dei «buffetti», ma per rianimarlo. E non [illegible] mai stato tanto disperato come in quelle ore, lui come tutti. [r. m.]

Ronsecco: l'Sos dal ristorante Edelweiss

«No alla cabina Enel in mezzo al posteggio»

RONSECCO

La maxi-cabina elettrica (una sorta di ampio garage) costruita, a Vercelli, [illegible] ridosso [illegible] una elegante villetta non è destinata [illegible] rimanere un caso isolato, almeno in provincia.

A Ronsecco, infatti, nel bel mezzo del parcheggio utilizzato [illegible] clienti del ristorante Edelweiss sta per essere ultimata una cabina dell'Enel.

«Siamo infuriati - dice Rita Bertola, del locale di via Roma -: gli accordi non erano questi. Noi, infatti, eravamo convinti che la cabina venisse costruita in [illegible] angolo del posteggio, invece [illegible] [illegible] andata affatto [illegible]: la struttura, che sta per essere conclusa in queste ore, ruba moltissimo spazio ed è stata sistemata nella zona centrale dell'area. Risultato: questa decisione provocherà a noi e ai nostri clienti moltissimi disagi».

Al ristorante Edelweiss di Ronsecco fanno sapere [illegible] [illegible] tentato [illegible] tutto, ma senza un esito finale felice: «Abbiamo chiesto subito spiegazioni, abbiamo cercato soluzioni alternative, ci siamo rivolti al Comune con questo risultato: da lunedì matti[illegible] [illegible] sono partiti gli scavi e ora i lavori stanno per terminare».

I proprietari del locale «Gli accordi non erano questi»

Intanto a Vercelli ha destato scalpore l'immagine della villetta di via Somalia, su cui incombe una cabina dell'energia elettrica in versione magnum. Anche in questo caso i proprietari dicono [illegible] [illegible] lanciato numerosi appelli, prima all'Aasm, poi ad Atena, [illegible] [illegible] aver pure raccolto firme. Ma la cabina è ancora lì. [g. mo.]

Biblioteche, laboratori e aula magna nell'area dell'ex Ospedale

Con un progetto da 25 miliardi decolla il campus universitario

VERCELLI

Oggi alle 17 l'Università «Avogadro» metterà in campo i propri esperti per parlare del mondo del riso. Una scelta non casuale, che vuole invece testimoniare il radicamento dell'ateneo nel tessuto locale. Presenterà al Ridotto del Civico il primo dei quattro pomeriggi dedicati alla nostra campagna il vicesindaco Gianni Mentigazzi che, soddisfatto commenta: «Lentamente, ma con percorso lineare, si sviluppa l'intreccio tra ateneo e città. Un procedimento di osmosi che ha processi sicuri anche se lenti».

[illegible] a conferma che l'iter di integrazione ha [illegible] il vento in poppa, arrivano le prime grandi realizzazioni edilizie firmate da Comune e Università. Le ricorda il vicesindaco: «Abbiamo predisposto una bozza per la costruzione di due biblioteche, una dell'Università e l'altra civica, che sorgeranno nella Manica delle donne [illegible] nell'ex Farmacia». Circa 15 miliardi il costo del primo progetto e di 10 il secondo, entrambi in attesa del [illegible] definitivo del Consiglio comunale e del Senato accademico. L'intendimento sarebbe quello di licenziare i piani almeno entro [illegible] fine dell'anno, perchè poi ci vorranno sei anni per il termine dei lavori. Commenta Mentigazzi: «Il progetto soddisfa sia le esigenze dell'università sia quelle di Vercelli. Non solo infatti avremo due grandi biblioteche correlate, ma [illegible] una zona della città abbandonata al degrado del tempo».

Il vicesindaco di Vercelli Gianni Mentigazzi oggi parla al Ridotto

Considerando che oggi l'ate[illegible] [illegible] [illegible] ristrutturando l'ex Ospedaletto, dove sorgeranno altre aule, fuori dal recupero resteranno solamente gli ex Diciotto, [illegible] più immaginabili [illegible] [illegible] del Rettorato, ora localizzato al Dal Pozzo.

«Non per questo - precisa il vicesindaco - l'edificio resterà vuoto. L'idea dell'università è quella di ricavare dalle ex camere mortuarie un'aula magna, collegata con l'Ospedaletto».

Verrà così a realizzarsi concretamente quella città degli studi, immaginata da tutti coloro che dieci anni fa compresero l'importanza di impegnarsi per un ateneo a Vercelli. Con l'acqui[illegible] dalla Provincia [illegible] Palazzo Tartara e con il comodato gratuito del Comune della Manica del Sant'Andrea, l'Università si insedia nel quadrilatero compreso tra via Galileo Ferraris, via Viotti, piazza Roma [illegible] [illegible] De Gasperi. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Rotti: la candidatura [illegible]

Non ritengo felice la discesa in campo di Buonanno in contrapposizione all'onorevole Delmastro per una serie di ragioni che, a prescindere dai rapporti interpersonali, investono gli interessi nazionali e locali. Ho troppa stima di Buonanno per pensare che egli veramente creda di vincere nel maggioritario: egli [illegible] deciso un'azione di disturbo che, a tutto voler concedere, sottraendo consensi alla Casa delle libertà, potrebbe raggiungere il risultato di far vincere il candidato del centrosinistra.

Credo che la scelta di Buonanno nell'ipotesi (meramente teorica) in cui davvero dovesse vincere non gioverebbe alla Valsesia perché egli sarebbe confi[illegible] nell'anonimato del gruppo misto. Anche [illegible] può apparire paradossale, l'interesse della Valsesia coincide con un cattivo risultato di Buonanno.

Gli Italiani e i Valsesiani hanno perfettamente compreso che il 13 [illegible] la scelta è tra centrodestra e centrosinistra [illegible] che ogni scelta [illegible] di fuori [illegible] questa logica è assolutamente inutile, il voto andrebbe miseramente perso. Capirei di più se si richiedesse il [illegible] per partiti che hanno un programma, una visione dello Stato, una coerente fede politica ed una strategia complessiva. La considerazione dunque [illegible] può [illegible] che una: egli non [illegible] per [illegible] Valsesia, corre per [illegible] stesso utilizzando [illegible] illudendosi di utilizzare) la Valsesia.

Dunque il mio giudizio è negativo e temo che non potrà non risentirne il mio rapporto di amministratore con Buonanno che si è distinto, negli anni, come sindaco di serravalle. Abbiamo lavorato insieme per oltre un decennio in tre, Delmastro, Buonanno ed io. Ora le strade [illegible] dividono anche se è forte il rammarico. Malgrado il dispiacere, non posso neppure augurargli b[illegible] fortuna perché la sua personale fortuna non coincide con gli interessi di Borgosesia e di tutta la Valsesia.

Corrado Rotti
sindaco di Borgosesia

La lettera vanno inviate a
[illegible] di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. [illegible] 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
[illegible] 63 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

[illegible] B[illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 258.625.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 0161 36.124.

Livorno Ferraris: *Dr. [illegible]*, piazza Gaudenzio Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso [illegible], tel. 0163 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, via Chiossco 6, tel. 015 75.179.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono [illegible]1 829.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

CITTÀ E FUORI

QUARTA RETE NORD

Speciale su Gorbaciov

Oggi alle 19,15 l'emittente televisiva vercellese Quarta Rete Nord manderà [illegible] onda lo «Speciale» che questa volta sarà riservato alla recente visita vercellese [illegible] Gorbaciov. A commentare l'evento internazionale, insieme ad Ombretta Piantavigna, saranno i giornalisti Luca Sogno del «Corriere Eusebia[illegible] ed Enrico De Maria [illegible] «La Stampa».

RADIO CITY

Il «Bertinetti 2001»

Si parlerà di scherma e della trentaquattresima edizione del «Trofeo Bertinetti» domani a «Caffè sport», la rubrica di Radio City che va in onda ogni lunedì e venerdì pomeriggio. L'appuntamento è previsto nei palinsesti dell'emittente vercellese per le 16,15. Ospite di Raffaella Lanza sarà Aldo Venè, presidente della Pro Vercelli scherma nonchè del Comitato organizzatore. Aldo Venè illustrerà i preparativi in vista del «Bertinetti 2001», prima prova di Coppa del mondo, che si terrà [illegible] Vercelli lunedì 14 maggio.

LE UOVA PASQUALI DELL'ANFFAS

Un successo la prima distribuzione

E' stata un successo la prima domenica delle uova pasquali targate Anffas. L'associazione le ha distribuite nei due punti prestabiliti, in via Cavour (vedi la foto di Greppi) e in viale Garibaldi e i vercellesi hanno dimostrato una squisita disponibilità offrendo [illegible] diecimila lire canoniche (ma qualcuno ha anche dato di più) per ciascun uovo. Due vercellesi, Ernesto Piccioni e Pino, hanno messo a disposizione generosamente due maxi-uova che andranno all'asta. Domenica il bis, sempre dalle 10 alle 19. [d. b.]

Sono 24 gli espositori biellesi sui 102 totali provenienti da 9 Paesi europei

«Filo» apre ai tessuti per interni

La rassegna si è inaugurata ieri a Cernobbio

Paola Guabello

CERNOBBIO

Edizione numero 15 per «Filo», che ieri ha aperto i battenti a Cernobbio, nell'aerodinamica struttura di Villa Erba. Come sempre non è mancato il cocktail di benvenuto, alle 18, ed il saluto del presidente Rodolfo Botto Poala.

Tre giorni di lavoro poi, il salone semestrale di filati, fibre, design e nobilitazione per tessitura ortogonale e circolare, si concluderà domani: in vetrina le collezioni per l'autunno-inverno 2002-2003.

Sono 102 (72 gli italiani), gli espositori che partecipano a questa nuova edizione e 9 i Paesi europei rappresentati. I battenti che hanno raggiunto il Lago di Como invece sono 24, fra filatori, finissaggi e tintorie.

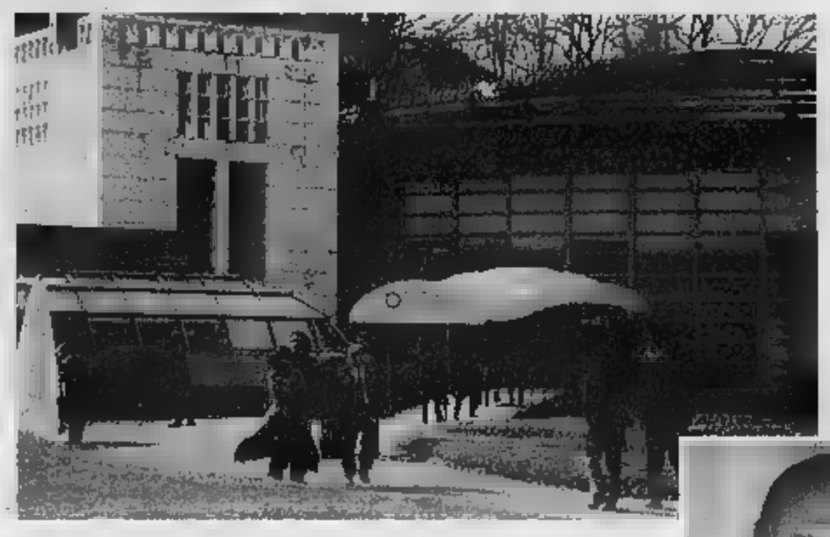
Il salone dal '94 è l'unico momento di incontro professionale tra filatori e tessitori a navetta e jersey. Nato per scommessa e per volontà di un gruppo di imprenditori laniari che si affidarono a «Biellaintraprendere» per l'allestimento, è stato nel tempo contraddistinto da una crescita costante e da un'offerta sempre più selezionata e completa. Due dati per tutti: gli espositori nell'aprile del '94 al centro congressi Stelline di Milano (prima sede dell'expo), furono 45. I visitatori per l'edizione del debutto 1.877 mentre lo scorso hanno toccato quota 3.712.

«Filo» rappresenta per i pratori, la certezza di trovare sempre risposte alle proprie necessità. L'offerta comprende tutte le tipologie di fibre: naturali, sintetiche e artificiali con innumerevoli mischie. Un vero laboratorio di ricerca e sperimentazione, e un punto di partenza per realizzare le nuove collezioni di tessuti.

Una riflessione: sempre più il tessile per abbigliamento e quello per arredamento sono legati fra loro, s'influenzano, sprona le aziende a presentare entrambe le tipologie. Di qui l'iniziativa di introdurre esplicitamente quest'anno anche una nuova sezione dedicata al tessuto per decorazione d'interni.

Dislocata nel padiglione centrale e riservata come sempre alle proposte di sviluppo prodotto, mancherà anche Filofuture, area dedicata all'innovazione e luogo aperto al dibattito, al confronto e alla crescita professionale.

«Quest'anno con il titolo "Non luoghi" l'allestimento s'ispira all'incessante dei nostri giorni - spiegano da Biellaintraprendere - Alla continua trasformazione dei *life style* e delle loro conseguenze sul modo di vestire».



Con un cocktail alle a Cernobbio ha aperto la quindicesima edizione di «Filo» il salone dedicato a filati fibre e design tessile La rassegna giunta alla 15ª edizione è presieduta da Rodolfo Botto Poala

All'appalto i restauri della «Maggia» e della «Da Vinci»

Cossato, le scuole medie in estate cambiano look

Cristiano Giacomini

COSSATO

Ritornano all'appalto agli inizi di maggio (il 2 e il 7) gli interventi di ristrutturazione delle scuole medie «Leonardo Vinci» e «Lucia Maggia»: si di un'opera da 615 milioni lire, prevista già la scorsa estate, ma saltata a causa dell'assenza di imprese durante la gara d'asta pubblica.

La ditta che si aggiudicherà i lavori dovrà eseguirli nei mesi di luglio e agosto, approfittando della chiusura ordinaria delle scuole. «Il bando integrale della gara è in visione all'Albo pretorio - spiegano dagli uffici comunali di piazza Angiono -: le ditte interessate dovranno far pervenire la documentazione necessaria in tempo utile, sperando che questa volta l'asta vada a buon fine». Il restyling della «Lucia Maggia» è il più costoso dei due progetti programmati: l'adeguamento dell'impianto elettrico, il rifacimento di quello termico al piano terreno, e dei servizi igienici, la realizzazione di un anello antincendio con la posa di scale d'emergenza comportano un costo di 366 milioni a base d'asta. «L'operazione, che verrà coperta con un mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti ed altro acceso con Biverbanca - commenta l'assessore Ermanno Borio - segue di pochi anni l'intervento di sostituzione di tutti i serramenti nell'ottica «di un adeguato isolamento termico». Alla «Leonardo da Vinci», invece, la spesa complessiva sarà di milioni di lire: il progetto, messo a punto dall'ingegnere Ennio Faolini, mira principalmente all'abbattimento delle barriere architettoniche, con l'installazione di un ascensore per i disabili. Inoltre rientrano nella ristrutturazione alcune opere edili ordinarie (come il rifacimento di una parte della pavimentazione e degli intonaci interni), l'integrazione dell'impianto elettrico esistente, fornitura e posa di porte in Pvc e l'ammodernamento dei servizi igienici. Sempre in tema scolastico, ma per una maggiore sorveglianza davanti agli istituti cossatesi, è stato ufficializzato in questi giorni il servizio vigilanza «allo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi». L'iniziativa comunale si rivolge a pensionati, che dovranno presentare domanda (e informarsi) presso l'Urp entro il 30 aprile.

Restyling in vista per le scuole medie di Cossato: i lavori l'estate prossima

Dal gip 19 giovani finiti nel mirino delle telecamere della polizia

Spacciavano hashish ai giardini Le prove in un filmato di 49 ore

SIELLA

Diciannove accusati di spaccio: secondo la magistratura le prove contenute in 33 videocassette, per registrazione complessiva 49 ore. E' sbarcato ieri nell'aula del gip Passerini il fascicolo relativo all'inchiesta «Gazebo»: un'operazione della polizia che, con l'aiuto di telecamere, permesso di scoprire la rete di vendita e consumo di hashish tra le aiuole dei giardini pubblici Zumaglini. Tra gli avvocati difensori, Vincenzo Ferraù ha chiesto di visionare l'intero filmato, ma il giudice si è opposto alla maga-proiezione.

Tutti gli indagati sono giovani di circa 20 anni. Uno di loro è anche minorenne e la posizione è stata stralciata e affidata al tribunale competente di Torino. In due hanno patteggiato: 1 per l'accusa meno pesante di favoreggiamento, 2 mesi per ceduto qualche grammo di «fumo». Per sei il processo continuerà in rito abbreviato il prossimo settembre, mentre tutti gli altri sono stati rinviati a giudizio: se ne riparlerà il 14 febbraio del 2002.

Nelle decine di videocassette, filmate da micro telecamere piazzate anche in cima agli alberi, sarebbero registrate inconfondibili immagini di quanto avveniva appunto al gazebo dei giardini: il recupero della «roba» dai vari nascondigli, le fumate di gruppo subito dopo l'acquisto dell'hashish e le sniffate da alcune una sostanza che potrebbe anche essere allucinogeno, considerati gli effetti che provoca (grande allegria, stato confusionale e altro ancora). [d. p.]

I giardini «Zumaglini» dove la polizia ha filmato numerosi episodi di spaccio

Lui e lei alla sbarra

Due processi per una lite tra coniugi

BIELLA. E' finita davanti al giudice la difficile convivenza di coppia di coniugi, residenti in un paese della provincia.

Rossana, 35 anni e Mario, di 42, fino al '99 hanno abitato nella casa affittata da lui. Poi è stato rinnovato il contratto di locazione, questa volta però intestato alla donna. Così, quando i rapporti si sono fatti troppo tesi, lei ha preso le valige del compagno, le ha riempite degli effetti personali e poi le ha lasciate fuori dalla porta.

L'uomo ha reagito, forzando la serratura d'ingresso ed entrando in casa. Risultato: Rossana deve rispondere del reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, Mario di violazione di domicilio.

Ieri era in programma il primo appuntamento di fronte al giudice. Trattandosi di un'udienza di smistamento, il processo per lei è stato rinviato al 22 novembre; per il convivente ne riparlerà il prossimo maggio. [d. p.]

Acquistiamo privati proprietari argenteria, gioielleria, orologi da polso grandi marche, vecchia ed antica manifattura, alla valutazione corrente di mercato. al n. per appuntamento dalle ore 9 alle 12 e dalle 19

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
SALOCCHI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - 0161.250.754 - Fax 0161.220.

LA STAMPA SPECCHIO
Specchio dei tempi
presentano
ECHI DI SPERANZA
ECHI DI SPERANZA
Il Compact Disc del concerto di solidarietà per le vittime dell'alluvione. Un aiuto per la Valle d'Aosta sei mesi dalla tragedia.
Musiche di
ROSSINI, GERSHWIN, PIAZZOLLA
eseguite dall'ENSEMBLE STRUMENTALE DEL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO
I Proventi delle vendite saranno devoluti da Specchio dei Tempi a favore delle famiglie colpite dall'alluvione in Valle d'Aosta
da SABATO 14 APRILE in edicola
La STAMPA + Specchio + CD
12.900 lire

Biella, i banditi sorpresi dai carabinieri mentre cercavano di aprire un'auto in sosta in via La Marmora

Continua con altri due arresti la guerra ai ladri

Furto a segno a Gaglianico: i padroni di casa derubati nel sonno

I carabinieri di Biella continuano le operazioni di prevenzione contro i furti

BIELLA

La guerra i ladri, ingaggiata dai carabinieri, ha portato ad altri due . Martedì finiti in manette Davide O., 32 anni, residente a Biella, e Luigi L., 30 anni, di Tollegno, già noti alle forze dell'ordine.

Uno dei due stava armeggiando su una macchina parcheggiata in via La Marmora, mentre l'altro faceva da palo a pochi metri distanza. Sono stati sorpresi da una pattuglia carabinieri in borghese della compagnia provinciale, che li ha fermati e arrestati con l'aiuto dei colleghi di due «radiomobili». Portati in carcere, dovranno rispondere di furto aggravato.

Intanto i carabinieri di Biella e di Candelo sono sulle tracce dei ladri che l'altra notte hanno preso di mira due abitazioni di Gaglianico, dove malgrado la presenza dei padroni di casa (che stavano tranquillamente dormendo) riusciti a rubare diversi oggetti di valore, poche centinaia di migliaia di lire e un'Audi A4 custodite nel garage delle due case.

Colpi che, nella tecnica, sono simili a quelli tentati recentemente a Verrone, Candelo e Cavaglià, dove i militari riuscirono a mettere in fuga i ladri prima che potessero entrare in : «Malgrado la carenza di uomini - spiega il comandante della compagnia, capitano Totaro - abbiamo raddoppiato i controlli su tutti i centri che gravitano sulla statale Trossi e la Biella-Santhià, che rappresentano due importanti vie di accesso e di fuga. Ciò al fine di scoraggiare e perseguire ulteriormente il fenomeno dei furti, che genera, giustamente, la protesta della gente. Negli ultimi tempi ottenuto importanti risultati, che ci incoraggiano a raddoppiare il nostro impegno». [f. p.]

La concessionaria biellese di via Candelo raddoppia lo spazio espositivo

Bmw, il fascino del movimento

Con l'innovativa «C1» e il potente roadster

Eleganza, affidabilità, piacere di guida, stile inconfondibile: sono questi alcuni dei biglietti da visita delle vetture del marchio Bmw che si possono ammirare alla «Biella Auto», la concessionaria ufficiale per la provincia laniera sede in via Candelo 6. Quando si parlare del marchio tedesco, il pensiero alle automobili anche alle moto. Pochi però che i primi prodotti usciti nel 1916 dagli stabilimenti «scudetto» germanico so- stati motori aeronautici. Le radici dell'azienda sono anche all'origine del proprio simbolo: un'elica stilizzata sullo sfondo del cielo azzurro. allora trascorsi oltre ottanta anni do- il marchio tedesco ha esteso il proprio livello know-how tecnologico diventando un pun- di riferimento per la renza.

Ma per costruire una Bmw la scienza non basta, ci vuole la passione. E in questi mesi Bmw presenta l'alternativa per la mobilità individuale, la prima berlina a due ruote: la C1. Il nuovo modello coniuga i vantaggi dell' automobile con quelli della motocicletta per restituire movimento sulle strade della città. C1 è dotata di cellula-abitacolo space-frame a prova di crash che ripara dalla pioggia, sedile con poggiatesta e cinture di sicurezza, motore quattro tempi con iniezione elettronica, marmitta catalitica a tre vie con sonda lamba per un migliore rispetto dell'ambiente. E' disponibile anche con abs, gps, radio, manopole e sedili riscaldabili, interni in pelle. C1 è l'unica moto che si guida senza casco. I prezzi: per il modello 125 «Pure» si spendono 11 milioni e 250 mila chiavi in mano. In campo sportivo vincere per Bmw significa di fatto soltanto bene ma meglio di altri; solo chi mira alla perfezione arriva primo al traguardo.

Per chi sa apprezzare la linea inconfondibile Bmw, in questa stagione non è possibile resistere alle tentazione dei modelli spider della casa bavarese. E in questa nicchia l'offerta non manca dalla Z3 roadster disponibile in 4 motorizzazioni 1,9 4 cilindri; e 2; 2.8; 3.2 litri e il modello Z3 coupè 2.8 e 3.3 litri tutti a 6 cilindri. Impensabile non provare la Z3 roadster per gli amanti della guida al naturale «open air» : modo più intenso e più classico di viaggiare in automobile.

La tipica linea del roadster è dominata dal lungo cofano motore, dai due sedili molto incassati, dalla trazione posteriore e dalla incisiva sbalzo corto. Ma la sportività più alto livello Bmw è rappresentata sicuramente dallo Z8, modello che racchiude tutto ciò che la casa bavarese e vuole izzare per un'emozione di guida e di raffinatezze stilistiche e motoristiche uniche. La gamma completata dalle 3, 5 e 7. In ottobre proprio per quest'ultima è attesa nuova edizione. «In un'ottica di miglioramento del servizio al cliente - spiega Roberto Carrirolo amministratore delegato di Biella Auto S.p.a - posso annunciare che la sede centrale di Biella, raddoppierà la propria superficie. Quest'ampliamento avrà ricadute positive in tutte le aree specifiche della concessionaria, dal salone espositivo, all'officina al magazzino ricambi. Da settembre inoltre Biella Auto avrà il mandato esclusivo per la commercializzazione della nuova Mini». Un successo di pubblico inatteso per questo piccolo gioiello fascino particolare, confermato dal bagno di folla avuto nel recente Salone di Ginevra. considerì che dallo stabilimento di Oxford in Gran Bretagna previste gne in Italia per 3500 unità nell'ultimo trimestre di quest' anno e circa 17000 nel 2002. La gamma Mini inizialmente costituita da 2 motorizzazioni 1.6 benzina 16 valvole e cinque livelli allestimento (Mini one, e Mini one salt da 90 cv; e Mini cooper, Cooper pepper e Cooper chili da 115 Cv) originali denominazioni che connotano stile. A primavera 2002 sarà presentata la versione Mini cooper un 1,6 litri turbo-16 valvole in due allestimenti da 163 Cv. parte da un prezzo base di circa 27 milioni.

Ponderano, e domani notte-tributo a Kurt Cobain con i «Nevermind»

A sinistra Giuliano Palma e i Bluebeaters che sabato sera fanno tappa con il loro [redacted] al Babylonia per presentare il nuovo cd intitolato «The Album». A destra i Nevermind che invece saranno sulla pedana del music club [redacted] Ponderano domani sera per un Nirvana Tribute

The Album, ecco i Bluebeaters

Sabato sera al Babylonia la band di Palma

PONDERANO

Chi sono i Bluebeaters? Un grup[redacted] di musicisti provenienti da band italiane diverse (Patrick Benifei [redacted] Ferdinando [redacted] Casino Royale; Bunna, Paolo Parpaglione, Cato Senatore e Gigi De Gaspari degli Africa Unite) accomunati dalle stesse pa[redacted]: il reggae, lo ska, il rocksteady. In testa Giuliano Palma che insieme alla band sabato sera si presenta sulla pedana del Babylonia per un [redacted] tutto [redacted] ascoltare. A tre mesi di distanza dall'uscita del loro primo cd, Giuliano Palma & The Bluebeaters, hanno iniziato [redacted] tour per supportare la marcia trionfale di «The Album».

Il disco infatti sta riscuotendo parecchi riscontri positivi (30 mila le copie vendute ad oggi), per [redacted] parlare dello show che registra sempre il tutto esaurito. L'operazione di *restyling* che Palma ha architettato per 18 classi[redacted] del pop, del soul e del [redacted] rivisti [redacted] ska (o meglio, bluebeat) piace. Gran successo anche per due classici della can[redacted] italiana scritti da Gino Paoli come «Domani» [redacted] «Che [redacted] c'è», che nel cd sono cantati dallo stesso cantautore ligure.

I battenti si aprono alle 22 mentre l'inizio dello show [redacted] previsto tra le 23 e le 23.30. Ingresso 20 mila lire (i biglietti si possono trovare a Biella, Vercelli e Borgosesia nelle abituali prevendite).

Intanto domani sera il live music club di Ponderano annuncia una nuova performance dei Nevermind che si lanceranno in [redacted] Nirvana tribute. L'8 aprile ricorre il settimo anniversario della morte [redacted] Kurt Cobain, leader del complesso di Seattle. Per ricordarlo e rivivere i grandi momenti musicali che ha regalato ai suoi estimatori, i «Nevermind», alle 22,30 [redacted] lanceranno [redacted] il solito entusiasmo viscerale [redacted] una performance tutta grunge, [redacted] musica abrasiva [redacted] romantica come i due estremi dell'esistenza del musicista americano. Ingresso 10 mila lire. **[p. g.]**

Proseguono a Salasco gli incontri di tavola e di viaggio

Gli Stati Uniti on the road tra video e dolci lime pie

SALASCO

Prosegue la rassegna tra video & piatti «speciali» al Ristorante del Lago, d[redacted] alle 20,30, per [redacted] serata dedicata agli Stati Uniti d'America tra suggestioni gastronomiche ed emozioni di viaggio. E' la seconda delle occasioni, in progra[redacted] dopo l'esordio del mese scorso che ha trasferito (almeno con la mente) i moltissimi intervenuti [redacted] Sud Africa.

Questa volta, invece, ci saranno tamburi lontani, pow wow e sun dances, le storie vere [redacted] la leggenda delle tribù pellerossa,... [redacted] poi i grandi spazi verdi [redacted] parchi, le Montagne Rocciose ed un viaggio on the road tra Idaho e Montana, sulle tracce ed attraverso i lirismi dei poeti della beat generation.

«Abbiamo scelto [redacted] itinerario che taglia fuori volutamente le grandi metropoli - spiega l'ideatrice della rassegna, Cinzia Fiorini della vercellese Click Viaggi -. Proprio per restare alle radici della storia dei nativi americani (quella degli indiani e delle riserve) e realizzare nello stesso tempo un percorso in mezzo all'incontaminata vegetazione dei grandi parchi».

Insomma, per questa volta, descrivendo gli States niente grattacieli, niente locali underground, niente visioni hollywoodiane, niente America delle tecnologie avanzate, ma un ritorno alle «roots», alle origini.

A commentare le immagini

Il viaggio per immagini [redacted] Ristorante del Lago riporterà anche alla storia e alle leggende pellerossa. A tavola invece trionferanno i dolci e il tradizionale tacchino del Giorno del ringraziamento

che si proietteranno durante la serata ci [redacted] l'esperto di Hotelplan, Arnaldo Triggiani, che è [redacted]issuto per parecchio tempo negli Stati Uniti.

Poi verrà servita una cena con ispirazioni ad hoc. Si inizierà gustando la «Waldorf salad» con mele, sedani, noci e maione[redacted] su foglie di lattuga. [redacted] proseguirà [redacted] la «Caesar salad» a base di uova sode, acciughe, crostini di pane abbrustolito e formaggi. Ma il piatto forte [redacted] il «Thanksgiving stuffed turky», ovvero [redacted] tradizionale tacchino del Gi[redacted] del ringraziamento. Finale dolcissimo, gustando [redacted] «key lime pie», ovvero una torta al lime. Per informazioni e prenotazioni: allo 0161.95.900 o allo 0161.0161.218.686.

Considerando il successo ottenuto [redacted] questa rassegna realizzata sulle rive del lago di Salasco tra video, piatti tipici e racconti di viaggio, si proseguirà sempre con tematiche differenti. Per maggio (in una data da definire) il tema sarà il Messico, poi il 21 settembre sarà la volta dell'Australia, il [redacted] ottobre il Brasile ed [redacted] 30 novembre la Libia. Non resta altro che augurarvi buon viaggio e buon appetito. **[g. bar.]**

Intanto stasera alle 21 debutta [redacted] Città Studi una rassegna sul cinema

Spot in tv per Anderi e soci

L'ultimo «exploit» del regista biellese

BIELLA

S'intitola «O la borsa [redacted] la vita», è uno spot pubblicitario che [redacted] andando [redacted] onda in questi giorni sulla Rai e sulle reti Fininvest. Si svolge su un treno dove dei «riccon» stanno viaggiando in compagnia di un bimbo di colore. L'obiettivo è quello di sensibilizzare il pubblico televisivo sullo sfruttamento del Terzo mondo. Un occhio attento forse avrà notato fra i protagonisti volti familiari, del resto «O la borsa o [redacted] vita», realizzato per la Focsiv, volontari nel mondo, è un lavoro tutto biellese.

Beppe Anderi [redacted] Daniele Comello hanno scritto la sceneggiatura, gli attori della compagnia Teatrando vi hanno recitato ed infine «Videoastolfosullaluna» ha curato la produzione.

Il regista biellese Beppe Anderi [redacted] realizzato recentemente [redacted] agli attori di Teatrando e a Daniele Comello un video contro lo sfruttamento nei Paesi del Terzo Mondo

Intanto [redacted] regista [redacted] «Sorella luna» e di tanti altri cortometraggi e videoproduzioni, questa sera torna in cattedra a Città Studi per il secondo anno consecutivo. Alle 21, par[redacted] un ciclo di quattro incontri dedicati [redacted] «La paura del futuro al cinema», rassegna, nella sala seminari di corso Pella, [redacted] analizza sotto un'ottica antologica temi interessanti non solo per i cinefili.

Del resto, tra le tante definizioni attribuibili al grande schermo ed al mondo che [redacted] rappresenta, quella di «macchina [redacted] tempo» forse più di ogni altra, riassume in sé l'essenza di questo straordinario mezzo di [redacted] perennemente in bilico tra arte e industria.

Il debutto è affidato a «Il cinema delle nostre paure - Viaggio fra i generi» quindi si passa [redacted] giovedì 3 maggio [redacted] «La paura della storia - Dal Medioevo alla Rivoluzione francese». [redacted] 17 sarà [redacted] volta [redacted] «La fantascienza - Paura del futuro» [redacted] infine il ciclo [redacted] incontri si chiuderà il 31 [redacted] «La paura del tempo - Le macchina del tempo al cinema». **[p. g.]**

L'artista del primo Novecento celebrato da domani con una grande mostra al «Leone»

Omaggio [redacted] Ferrero, pittore di kursaal

A Vercelli opere da pinacoteche e collezioni private

Giovanni Barberis

VERCELLI

Tornano in città, alla ribalta dell'arte con una grande mostra, le opere di Alberto Ferrero: un artista di primissimo piano, nato nel capoluogo di risaia nel 1883 che si affermò nel primo Novecento [redacted] solo a livello nazionale. Ma Ferrero [redacted] stato più conosciuto altrove che nella sua città d'origine.

Si trasferì giovanissimo nella Svizzera francese per seguire le orme del fratello Giuseppe, anch'egli pittore. Su richiesta di committenti via via sempre più prestigiosi, raffigurò allegorie in sale ed halls di banche e «kursaal». Vinse premi internazionali. Per l'intera vita [redacted]tinuò i suoi spostamenti tra il lago Lemano, titolare a soli 25 anni della cattedra di nudo all'Accademia ginevrina di Belle Arti, Parigi, per approfondire le ricerche sul pointillisme ed elaborarne tecniche particolari, e Brera, dove fu anche socio onorario. Nell'ultimo dopoguerra fu protagonista [redacted] grandi mostre a Palazzo Reale a Milano [redacted] al Palazzo delle Esposizioni di Roma, città dove si era trasferito definitivamente. Ora, con opere che provengono da musei, da pinacoteche e da collezioni private, verrà presentato questo evento che potrà indubbiamente caratterizzare [redacted] 2001, [redacted] accostare - tra gli avvenimenti d'arte più recenti - alla mostra del Museo Borgogna sui capolavori piemontesi dell'Ottocento, tenutasi nel '97.

L'esposizione, curata dal critico d'arte vercellese Massimo Melotti, [redacted] allestita al Museo Leone, nella parte di Palazzo Langosco [redacted] cui si [redacted] appena conclusi i restauri. Ad organizzarla sono stati il Comune con la Regione Piemonte e la Fondazione Cassa [redacted] Risparmio di Vercelli. Inaugurazione alle 18 di domani.

La mostra resta aperta al pubblico fino [redacted] domenica 27 maggio. Orari da martedì [redacted] venerdì 15-18,30; sabato, domeni[redacted] e festivi 10-12,30 e 15-18,30. Info. 0161.253204. Per visite guidate: 0161.212616.

Pesci [redacted] all'«Orto degli [redacted] [redacted] Tamburelli espone [redacted]

[redacted]

Questa sera alle 13 si alza il sipario all'«Orto degli Angeli» sulla personale di Giovanni Tamburelli. La rassegna ospitata nelle stanze di via Orfanotrofio 23, vede in mostra numerose sculture dell'artista vercellese, candelieri dalle grande di[redacted]ni che hanno per soggetto pesci dalle forme cangianti, costruiti in modo da poter sorreggere candele, rigorosamente [redacted] ferro (arrugginito o smaltato). L'esposizione ha per titolo: «Pesci luciferi nell'orto degli angeli».

Giovanni Tamburelli

Giovani Tamburelli nasce fabbro e poeta: il mestiere di scultore è venuto dopo. Vive e lavora [redacted] Saluggia [redacted] [redacted] proprio nel [redacted] laboratorio-officina che prendono forma le sue creazioni artistiche. Non solo candelieri ma pure gioielli d'argento e sedie dalle forme fantasiose. Come poeta ha pubblica[redacted] innumerevoli plaquette [redacted] alcuni libri d'artista con gli amici Enrico Colombino Rosso, Aldo Mondino e Wainer Vaccari. Ha inoltre scritto [redacted] diretto un corto [redacted] ambientato nelle risaie vercellesi dal titolo: «La festa delle anime» in collaborazione con Giovanni Rizzo. **[r. mo.]**

[redacted]

Vigliano

La banda in concerto

«Musica e solidarietà» è il titolo del concerto benefico della Banda Musicale Comunale in programma sabato alle [redacted] al Teatro Erios. I contributi andranno a favore del Fondo Lavoratori Pettinatura Italiana e Finelvo.

Biella

Ad Maiorem in S.Filippo

La congregazione dell'oratorio di S.Filippo nell'ambito [redacted] «Ad Maiorem dei Gloriam» annuncia sabato alle 21 il concerto «Nuove laudi ariose della beatissima vergine». La voce recitante è di Paolo Zanone. Intervengono l'Insieme vocale e strumentale e il coro polifonico di Progetto Musica, diretti da Giulio Monaco.

Biella

Classica per il Lessona

Prosegue il cartellone [redacted] circolo culturale musicale «Lodovico Lessona». Sabato al circolo Sociale è previsto un recital del complesso vincitore del concor[redacted] internazionale di Pinerolo, l'Ars Trio. La ser[redacted] sarà dedicata alla musica da camera.

Santhià

C'è l'Orchestra del Cuore

L'appuntamento è [redacted] al Beverly Hills: alle 21 [redacted] balla con l'Orchestra del Cuore. Al Globo di Borgovercelli, domani alle 21, sarà sul palco il gruppo Castellina Pasi. Sabato, [redacted] orario, Roberta Cappelletti.

Vercelli

La «Messa da Requiem»

La stagione sinfonica organizzata da Società del Quartetto [redacted] Comune prosegue sabato, nella basilica di Sant'Andrea, con la rappresentazione (alle 21) della «Messa da Requiem» di Verdi. Protagonisti l'Orchestra sinfonica di Sanremo, il Coro Dumka di Kiev, i solisti Miriam Gauci, Mirella Caponetti, Rusan Zinevich, Enrico Giuseppe Iori.

Vercelli

Recita 'O Zoo No Teatro

Domani, alle 21,15, per «Il tea[redacted] del [redacted] al Barbieri, con l'organizzazione del Comune e della compagnia Stranomiscuglio va in scena la pièce: «"Me", la logica del quadrato bianco». 'O Zoo No Teatro, [redacted] Roberto Zibetti. Info: 0161.253379.

Biella, domani all'Odeon una pièce per i bambini

[redacted] sognatore [redacted] «favola» [redacted]

La biellese Annachiara Sarteur

[redacted]

Voci, gesti, immagini e suoni per rappresentare [redacted] dialogo fra generazioni. Annachiara Sarteur e Carluccio Rossi propongono «Mio nonno [redacted] [redacted] sognatore», la storia [redacted] un uomo disilluso e di un nipote carico di condizionamenti, che si trovavo a convivere e a raccontarsi le rispettive fantasie in un dialogo che si fa via via sempre più magico e possibile fino a trasformarsi in un «viaggio» da sempre desiderato.

Lo spettacolo, che s'accompa[redacted] ad [redacted] colonna sonora originale scritta [redacted] Enrico Strobino, andrà in [redacted] domani mattina al teatro Odeon, un lavoro realizzato dalla compagnia biellese «Sinergia» in [redacted]llaborazione con il Comune di Biella e con il contributo della Provincia.

In scena gli stessi due autori affiancati da una dozzina di protagonisti. All'allestimento, in cartellone alle 9,15 e in replica alle 10,30, assisteranno [redacted] mille bambini, ma lo spettacolo è aperto a chiunque voglia assistervi.

Annachiara Sarteur opera [redacted] fatti nelle scuole biellesi con interventi di [redacted]one e con corsi di aggiornamento agli insegnanti. Sue altre rappresentazioni sempre dedicate agli spettato[redacted] più giovani, da Pierino [redacted] il lupo, Tremolina, La porta magica ed altri [redacted] **[p. g.]**

MUSICHE D'IRLANDA A BORGOSESIA

Arpa e bodhran per i Fairy [redacted]

BORGOSESIA. Continua, all'Auditorium della scuola media [redacted] via Marconi, la stagione concertistica «Primavera 2001». Alle 21 di domani l'ensemble Fairy Tales [redacted] musiche irlandesi, [redacted] e bretoni suon[redacted] con flauti traversi, violini, whistles, fisarmoniche, bodhran, arpa e percussioni. Nel line up: Simona Scarrone, Andrea Bertino, Gian Castello, Alberto Bertino, [redacted] Zunino ed Alberto Parone. **[g. bar.]**

[redacted]

• **VERCELLI.** Acrilici, inchio[redacted] [redacted] polvere di legno sono i materiali [redacted] (in [redacted]e opere proposte parallelamente a tecniche di impressioni a caldo [redacted] plexiglas) da Ennio D'Ambros per un assemblage presentato ancora [redacted] oggi - apertura [redacted] pubblico alle 16 alle 19, nelle [redacted] 10, il centro culturale di [redacted] Galileo Ferraris 89. La mostra è patrocinata dal Comune di Vercelli. Le attività artistiche [redacted] Studio 10 proseguiranno prossimamente con «Trespassingers» in aprile e, poi tra la fine di aprile [redacted] maggio, con le opere di Mario Di Giulio.

• **BIELLA.** Lunedì alle 21 alla Galleria Caltex in via Costa di Riva, verrà inaugurata la mostra del maestro Giuseppe Chiari. L'artista aderisce [redacted]mento internazionale «Fluxus» che negli Anni 60 ha rappresentato, per l'arte, ciò che più in generale hanno costituito i movimenti di protesta e di contestazione. La mostra durerà fino a metà maggio. [redacted]ari della galleria sono da martedì a domenica [redacted] 16 alle 19.30. (Tel. 015-27776). Nella Cracking [redacted]o esposti nella gli ultimi lavori di Alex Angi. Entrambi gli autori saranno presenti all'inaugurazione.

STASERA [redacted] CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Printemps théâtral. Ore [redacted]

[redacted] DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
[redacted]

[redacted]
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

[redacted]
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
L'ultimo bacio (Ore 22,30)
Amici [redacted] (Ore 20,30)
Ingresso. 10 [redacted]. Cinepass: [redacted]

PALAIS: Tel. (0166) 510.060 ([redacted].vogliadicinema.it)
[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA [redacted]
ABCINEMA Tel. (0125) 425084
Concorrenza sleale (Ore 20, 22,15)

BOARIO: Tel. (0125) 641480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571.
La casa della gioia (Ore 21,15)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]
IMPERO. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16/21,30.
Lire 12 000; 10.000.

[redacted], Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **La stanza [redacted]**.
Di e con Nanni [redacted], Laura Morante. [redacted]: 20,15; 22,30.
SALA 2: **Miss Detective.**
Di D. Petrie con Sandra Bullock e Michael Caine. [redacted]: 21,30 spettacolo unico.
SALA 3: **Traffic.**
[redacted] Steven Soderbergh, [redacted] Douglas, Benicio Del Toro. Or.: 22.

[redacted]. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.
[redacted] 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Chocolat, di L. Hallstrom, [redacted] Juliette Binoche, Johnny Depp.

[redacted]
[redacted]. Inf. [redacted]. 015-253.89.27.
Krampack, di [redacted] Gay, con Fernando [redacted]
Orario: 22,15.

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620.
[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

[redacted]
ANGELUS.
[redacted]

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. [redacted]. 015-767.323.
Amici Ahrarara [redacted]'India
Orario: 21/23.

[redacted]
FELIX. Inf. [redacted]. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]
ASTRA. Inf. [redacted]. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Scoprendo Forrester, di [redacted] Van [redacted] Sean Connery. [redacted] 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[redacted] Inf. Or. [redacted]
0161-215.018.
[redacted] con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto, [redacted] Depardieu. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire [redacted].

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
La lingua del [redacted], con Fabrizio Bentivoglio ed Antonio Albanese. Orario: 21,30 spettacolo unico. L[redacted]

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
[redacted]

SALA SOGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [redacted] 0161-255.544.
[redacted].

[redacted]
LUX. Inf. [redacted]. 0163-22.698.
Billy Elliot. [redacted] Stephen [redacted] con [redacted], [redacted] Bell, [redacted] Draven. Orario: [redacted] spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

[redacted]

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. [redacted] 930.827-0333/4457486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
ORSA. Inf. [redacted] 0161-829.600
[redacted]

[redacted]
SOTTORIVA. [redacted]. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

[redacted]AME DEI FILM

AMICI AHRARARA. Commedia. I [redacted] d'India sono due cugini [redacted] l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per cor[redacted] il [redacted]gno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. [redacted] locale [redacted] Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per [redacted] un [redacted]o di cioccolata «peccaminoso».
[redacted]A SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 [redacted] l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto [redacted] diverse [redacted] vita: [redacted] è [redacted] donna [redacted] vive [redacted] una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA [redacted] DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa [redacted] compratore, [redacted] trova una [redacted] cieca vicino a due cadaveri.
[redacted] Avventura. [redacted] kolossal di Jacques Dorfmann [redacted] le gesta [redacted] Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
[redacted] Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e [redacted] impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva [redacted] amante e va alla sua ricerca.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americano che intende a dedi[redacted] alla boxe: il padre non è d'accordo. Il film ha vinto il Sundance Film Festival.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora [redacted]te di inglese.
[redacted]. Ritorna Hannibal: [redacted] a Firenze, è cercato da [redacted] poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
M[redacted] DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [redacted] singolare missione: bloccare [redacted] pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO [redacted] Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di [redacted] duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. [redacted] fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una [redacted]a importante e conosce una donna ru[redacted] (Emily Watson).
PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
[redacted] Azione. Robert De Niro è un ispettore [redacted] polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso [redacted] un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da g[redacted] il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe [redacted] sedicenne di colore che [redacted] diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [redacted] la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma [redacted] improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto [redacted] debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'anti[redacted]: p[redacted] una rapina.
[redacted] Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» [redacted] New York, [redacted] corriere di preziosi (Benicio Del Toro) [redacted] ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad [redacted] a [redacted] incontro di boxe clandestina. Uno [redacted] pugili [redacted] un [redacted]aro irlandese [redacted] nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E [redacted] DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film [redacted] Ang Lee [redacted] ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive [redacted] avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[redacted]RESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller [redacted] a New York per [redacted] la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, [redacted] particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
[redacted] **WOMEN** [redacted] Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-[redacted]
Scoprendo Forrester. [redacted] Sean Connery. Or.: 19,40; 22,30 [redacted], fest. e [redacted]. L. [redacted]. [redacted] 9000 (12/17 anni, L. 11.000. [redacted] sabato [redacted] le 21). Mercoledì [redacted], sabato [redacted] fer. 9000 [redacted]zodi e [redacted] in [redacted] apert[redacted] cinema.
ARALDO Tel 0321-474.826. **La storia di Agnes Browne** (Cineforum). Or. 21,15 Fer., fest. e prefest. L. [redacted]; lun. fer 8 000.
FARAGGIANA Tel 0321 - 627.676
CHIUSO PER [redacted]
[redacted]. Tel 0321 - 624.156. **Miss Detective**, con S. Bullock. Or.: 20,20; 22,30. Fer., fes. e prefestivi L. 13 000, rid. [redacted]. [redacted] fer. L. [redacted].
[redacted]. Tel 0321 - 46.54.84
Autumn in New York, versione in [redacted] originale inglese. Or.: 20; 22,30
[redacted]
SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83. **Oggi riposo.**
[redacted]
[redacted]O Informazioni su segr. tel. 0322 - 240 565 L. 10.[redacted]; rid 6000.
Una [redacted] vera (cineforum, [redacted] L. 8 000 e con tessera). Or. 21.
BELLINZAGO
VANDONI. **Oggi riposo**
BORGOMANERO
[redacted] Tel [redacted] - 82.151 [redacted]: 20; 22,15. Lire 11.[redacted] fer. 8000
[redacted] SALA 1 [redacted] 0322 - 81.741.
[redacted]o bacio, con S. [redacted]. Or.: [redacted]; 22,15. L. 12 000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Scoprendo Forrester. Or.: 19,45; 22,15 Ingresso Lire 12.000; rid. 8000 [redacted]. fer. L. 8000).
NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81.741.
La tigre e il dragone. Or.: [redacted]; 22,15. Ingr.: Lire 12 000; rid. 8000. (lun. fer. L. 8000).

CAMERI
SALA[redacted] Tel [redacted] - 51 95 23.
Ti presento i miei. con Robert De Niro. Or.: 21. Prezzo tessera: L. 30 000, ingresso singola proiezione: [redacted].
CASTELLETTO TICINO
[redacted]. 0331 - [redacted] per informazioni orari e prenotazioni: [redacted] 18.30-21.30: sabato/domenica 14.30-21,30
[redacted] detective, con con Sandra Bullock, Michael Caine [redacted]. 20,20; 22,40 [redacted]; rid 9000. Merc. [redacted] e sab. pom. L. [redacted].
Traffic. con Michael Douglas, Catherine [redacted]. Or.: 19,50; 22,30. L[redacted]; rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Scoprendo Forrester, [redacted] Sean Connery. Or.: 20.10 Lire 13.000; rid. [redacted]. Merc. [redacted] L. [redacted]
[redacted]re, [redacted] I [redacted]. 20,20; 22,50 Lire 13.000; rid. [redacted] sab. pom. [redacted] 9.000
La leggenda di Bagger Vance, con Will Smith. Or.: 20. Lire 13.000, rid. 9000. [redacted] sab. [redacted]. L. [redacted].
15 minuti - [redacted]da a New York, con Robert De [redacted]. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
[redacted] - [redacted] strappo, con [redacted] Pitt. Or.: [redacted]. Lire 13 000: rid. 9000. Merc. sera e sab. [redacted] L. [redacted]
Il gladia[redacted], [redacted] Crowe. [redacted]: [redacted]. Lire 13.000, [redacted]. sera [redacted]. pom. L. 9 000
Il Misteri dell'acqua, [redacted]: 20,10; 22,40. [redacted] 13.000; rid. [redacted] e sab. pom. L. 9.000
Le fate ignoranti, [redacted]: 20,20. [redacted]; rid. 9000. Merc. [redacted]. L. 9 000
[redacted]
[redacted] TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Holy smoke (cineforum). Or.: 21,15.
[redacted]
S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122. **Oggi riposo.**

VCO

DOMODOSSOLA [redacted]
CORSO MULTISALA 1. Inf. [redacted] 0324 - 240 853.
Oggi riposo.
Informaz. dett. [redacted] cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel 0324 - 240.853 **Oggi riposo** Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted] 1 SALA 1. Info. [redacted] tel. 0324 - 242 046.
Oggi riposo. Info. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted] SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted]
SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
L'apostolo. di Robert Duvall (cineforum).

[redacted]
oggi riposo.

[redacted]
[redacted] Info e prezzi spettacoli al numero [redacted] telefonica 0323 - 401.940.
L'ultimo [redacted], [redacted] Stefano Accorsi. Or.: [redacted].

VIP [redacted] prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Oggi riposo.

[redacted] (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Miss d[redacted]ective, con Sandra Bullock.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) [redacted]. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
I cavalieri che fecero l'impresa, con Raoul Bova.
[redacted] e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza [redacted]. Giulia 2 bis, tel. [redacted] 88.78.07. **Ti presento i miei.** Or.: 20,10; [redacted],30.
[redacted] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 [redacted] Cesare [redacted], tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [redacted], tel. 547.007. Sala 1: **[redacted] fate [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Sala 2: **Traffic.** Or.: [redacted]; 18,15; 22,15. Sala 3: **What [redacted] want.** [redacted]: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; [redacted]. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[redacted] San [redacted], tel. [redacted]. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Born Romantic - Romantici nati.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza [redacted] figlio.** Or.: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30.
[redacted] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted]. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE [redacted] - **Sala Nirvana** via Monfalcone [redacted], tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - **Sala [redacted]** via [redacted] 62, tel. 327.2214. **Conta su [redacted].** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** [redacted]: 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU [redacted], tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The opportunists.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [redacted] S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; [redacted].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
[redacted]LE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via [redacted] 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[redacted] Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
[redacted] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]SI 3 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **L'ultimo [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Miss Congeniality.** Or.: 15,30; [redacted] 20,10; 22,30.
[redacted] via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[redacted] Brockovich - Forte come [redacted] verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro [redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Prima o poi mi [redacted].** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. Dal [redacted] al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di [redacted] Wagner, Pinchas Steinberg direttore. Regia [redacted] Luca Ronc[redacted]. Scene di Margherita Palli. Costumi di Vera [redacted]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bi[redacted] (ore 10,30-18). Telefono 011 8815.241/242.
PICCOLO REG[redacted]. PUCCINI La Scuola all'Opera. Ore 10,30 **Zazie**, commedia armonica da «Zazie dans le métro» di [redacted]. Queneau (ris. Scuola). Libretto [redacted] traduzione [redacted] F. Fortini. Musica di A. Basevi. Regia di A. Nicolini. Scene di E. [redacted]. Domani ore 10,30 ultima replica. Info: Settore Scuola, Tel. 011.8815.209/246.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prepara per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
[redacted] RAI Orchestra Sinfonica [redacted] della R[redacted] [redacted]etteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Un equilibrio delicato**, di Edward Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria Moriconi, Franco Graziosi, Milena Vukotic, Pino Colizzi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, [redacted]11 5805[redacted]. Stasera o [redacted] ore 21 e la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Ruffa. Ultime improrogabili 2 recite. Inform. e bigliett. tutti i giorni [redacted] dalle 9 alle 19 al 011 5805758.

[redacted] A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
[redacted] TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] 0+006 AL KM 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI BORGO D'ALE
Provincia di Vercelli

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed [redacted] delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. - giusta [redacted] A5/971 del 7/8/1991 - in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

i sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali

- che presso la segreteria del comune di Borgo D'Ale, sono stati depositati
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piano particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici [redacted] aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001 i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta [redacted] Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. – Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 - 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

1) ACCIO MARIA CRISTINA nata a BORGO D'ALE il 12/8/46 Fg.34 n. ...; 2) ACCIO MARIA CRISTINA nata a BORGO D'ALE il 12/8/46: PROP PER 1/2 [illegible] il 7/4/37: PROP PER 1/22 - BANINO ROMANA nata a BORGO D'ALE [illegible]: PROP PER 2/22 - BOCCA LUCIA nata a BORGO D'ALE il 1/4/22 PROP PER 2/22; CALDERA FRANCESCO nato a BORGO D'ALE il 01/07/24 PROP. 2/22 CALDERA GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE il 01/07/24 PROP [illegible] PROP. 2/22; CANTA GIANMARIO nato a BORGO D'ALE [illegible] PROP. 2/22; [illegible] nata a TORINO [illegible] PROP. 2/22; MAGISTRELLO CARLO nato il 27/02/28 PROP. 2/22; NEATO PASQUALINA nata a BORGO D'ALE il 02/04/29 PROP. 2/22, Fg.36 n. [illegible] Fg.36 n. 105, Fg.36 n. 106, Fg.36 n. [illegible]; 4) AGNESE CATERINA nata a [redacted] il 04/10/1912 Fg.34 n. 84; 5) ARMANDO TERESA nata a CIGLIANO il 31/10/1920 - BORRA ALDO nato a CIGLIANO il 22/05/1924 - BORRA LUIGI nato a CIGLIANO il 26/10/1921 - TONELLO AN[illegible] CIGLIANO [illegible] PROPRIETARI CIASCUNO PER [illegible] Fg.32 n. 66, Fg.32 n. 256; 6) ANDORNINO LILIANA NATA A BORGO D'ALE IL 21/5/42 Fg.32 n. 304; 7) ANDORNINO LILIANA nata a BORGO D'ALE il 21/5/42, ANDORNINO PIETRO nato a BORGO D'ALE il 16/11/[illegible] CIASCUNO PROPRIETARIO PER 1/2 Fg.32 [illegible] Fg.32 n. 80, Fg.32 n. [illegible], Fg.32 n. 30[illegible] ANDORNINO ANGELA nata a BORGO D'ALE il 03/12/19 PROPRIETAR[illegible] Fg.30 n. 130; 9) ANDORNINO ANTONIO nato a BORGO D'ALE il 16/03/27 PROPRIETARIO Fg.36 n. 121; 10) ANDORNO BRUNA nata a BORGO D'ALE il 25/8/45: PROP PER 1/3 - ANDORNO PIER ANTIDA nata a BORGO D'ALE il 22/5/39, ANDORNO RITA MARIA nata a BORGO D'ALE il 22/5/39 [illegible] CARLA nata a BORGO D'ALE il 10/1/36 Fg.33 n. 37; 12) ANDORNO CARLA nata a BORGO D'ALE il 10/1/36 Fg.34 n. 19; 13) ANDORNO GIOVANNA nata a BORGO D'ALE il 14/5/24 Fg.36 n. 110; 14) ANDORNO [illegible] JULIANA MARIA nata a BORGO D'ALE il 20/11/40 Fg.33 n. [illegible]; 15) ANDORNO IVANA [illegible] ZANA il 6/10/1940 CIASCUNA PROPRIETARIA PER 1/2 Fg.30 n. 166; 16) ANDORNO IVANA nata a VERCELLI il 30/12/75 - BALZARETTI LUIGINA NATA A PEZZANA IL 6/10/[illegible] PROP. PER 1/4 Fg.30 n. 172; 17) ANDORNO IVANA NATA A VERCELLI IL 30/12/75, Fg. 30 n. 1[illegible] PRIETARIA per 1/2; BALZARETTI LUIGINA nata a PEZZANA il 06/10/40 PROPRIETARIA per 1/2 Fg.30 n. 207; 19) ANDORNO MARIA EDVIGE NATA A MONCRIVELLO IL 18/3/55, NEGRO GIOVANNI NATO A BIELLA [illegible] 26/8/61 CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.37 n. 192, Fg.37 n. 223, Fg.36 n. 7, Fg.[illegible] 8, Fg.36 n. 9, Fg.36 n. 97, Fg.36 n. 166, Fg.36 n. 192, Fg.36 n. 199; 20) [redacted] MARIA TERESA NATA A BORGO D'ALE IL 6/12/28, NEGRONIDA ANSELMO SERGIO NATO A BORGO D'ALE IL 25/9/25, CIASCUNO PROP 1/2 Fg.34 n. 325; 21) ANDORNO MARIA TERESA nata a BORGO D'ALE il 06/12/28 Fg.30 n. 143; 22) ANDORNO MARIA TERESA nata a BORGO D'ALE il 06/12/28 [illegible] MARIA Fg.30 n. 247, Fg.30 n. 381, Fg.30 n. 146; 23) ANDORNO MICHELE FRANCO nato a BORGO D'ALE il 04/06/1937 Fg.34 n. 91; 24) ANDORNO PASQUALINA nata a BORGO D'ALE il 3/4/39 Fg.30 n. 151, Fg.33 n. 93; 25) ANDORNO PIERA MARIA ORSOLA nata a BORGO D'ALE il 12/6/43 Fg.36 n. 270; 26) ARIASSO MARIA VITTORIA nata a BORGO D'ALE il 25/1/38: PROP PER 5/30 - GARIGLIO ANTONIO FRANCO nato a VERCELLI il 2/1/65: PROP PER 5/30 - GARIGLIO DANIELA nata a PERUGIA il 2/10/74: PROP PER 5/30; GARIGLIO LIA MARIA NATA A VERCELLI IL 23/6/63 PROP. PER 5/30; GARIGLIO MARGHERITA NATA A BORGO D'ALE IL [illegible]/62; PROP. PER 5/30; GARIGLIO PIER FRANCO NATO A ROMA IL 23/3/68 PROP. PER 5/30; Fg.29 n. [illegible]; 27) ARIASSO SEVERINO nato a BORGO D'ALE il 26/7/22 Fg.32 n. 150; 28) ASSOCIAZIONE DI IRRIGAZIONE OVEST SESIA DI VERCELLI USO, DEMANIO DELLA REG PIEMONTE PROPRIETA Fg. 30 n. 1, Fg.30 n. 65, Fg.30 n. 245, Fg. 35 n. 39, Fg. 35 n. 118, Fg.37 n. 132; 29) AUTOSTRADA TO-MI SPA CON SEDE IN TORINO Fg.32 n. 281, Fg.32 n. 282, Fg.32 n. 283, Fg.32 n. 284, Fg.32 n. 287, Fg.32 n. 288, Fg.32 n. 289, Fg.32 n. 290, Fg. 30 n. 360; 30) AUTOSTRADA TORINO-MILANO CON SEDE IN TORINO Fg. 37 n. 320, Fg. 37 n. 331, Fg.36 n. 180; 31) AVETTA ANNA nata a BORGO D'ALE il 18/10/96: COUSUFRUTTUARIA GENERALE - AVETTA MARIA nata a BORGO D'ALE il 9/9/98: COUSUFRUTTUARIA GENERALE - SALUSSOGLIA ANGIOLETTA nata a BORGO D'ALE il 12/4/35: PROPRIETARIA Fg.29 n. 34, Fg.29 n. 252, Fg.29 n. 253, Fg.29 n. 254, Fg.29 n. 255; 32) AVETTA ANNA nata a BORGO D'ALE il 18/10/96: USUFRUT PER 1/2 - AVETTA MARIA nata a BORGO D'ALE il 9/9/98: USUFRUT PER 1/2 - SALUSSOGLIA ANGIOLETTA nata a BORGO D'ALE il 12/4/35: PROPRIETARIA Fg.29 n. 256; 33) AVETTA MARGHERITA nata a COSSANO CANAVESE [illegible]/51, CRITTO CARLO ALBERTO nato a BORGO D'ALE il 25/9/47: CIASCUNO PROPRIETARIO PER 1/2 Fg.37 n. 212; 34) BALENGO ORSOLINA nata a CIGLIANO il 27/1/36, COMPROP IN COM LEG CON CITTA GUIDO - CITTA GUIDO nato a BORGO D'ALE il 9/5/02 COMPROP IN COM LEG CON BALENGO ORSOLINA Fg.32 n.82; [illegible] BALLAN GIOVANNI nato a BORGO D'ALE il 25/01/51 PROP 1/2; PANIALE ANNA nata a BORGO D'ALE il 30/3/23: PROP 1/2, Fg.36 n. 90, Fg.36 n. 178; 36) BALLAN LUIGI nato a TREBASELEGHE il 14/6/27, PANIALE ANNA MAR. BALLAN nata a BORGO D'ALE il 30/3/23: CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.36 n. 222; 37) BALOCCO ANASTASIA nata a BORGO D'ALE il 10/10/16 Fg.30 n. 44, Fg.35 n. 217; 38) BARENGO CATERINA nata a BORGO D'ALE il 15/01/21 Fg.30 n. 14; [illegible] BARENGO GIANNA RENATA nata a BORGO D'ALE il 4/12/44 - BARENGO ILARIO LUIGI nato a BIELLA il 9/5/69: CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.36 n. 162, Fg.36 n. 322; [illegible] BARIO FRANCESCO nato a BORGO D'ALE il 22/10/[illegible] COMPROP IN COM LEG CON CARANDO ANGELA - CARANDO ANGELA nata a BORGO D'ALE il 10/1/46 COMPROP IN COM LEG CON BARIO FRANCESCO Fg.30 n. 150; 41) BARIO SILVANA NATA A BIANZE' [illegible]; SALTO ERNESTINA NATA A BIANZE' IL 22/2/22 CIASCUNO PROP. PER 1/2; Fg. 34 n. 267; 42) BASSO DOMENICA VED REGGE NATA A BORGO D'ALE IL 9/3/1998 USUFRUT PER 1/3, CHIAVERINA PIETRO NATO A IVREA IL 29/3/45 PROP Fg. 34 n. 145; 43) BELLO DOMENICA nata a BORGO D'ALE il 21/1/49: COMPROP IN COM LEG CON CIMA GIAN MARIO - CIMA GIAN MARIO nato a BORGO D'ALE il 25/7/42: COMPROP IN COM LEG CON BELLO DOMENICA Fg.32 n. 83; 44) BERTELLI TERESA: MAR. BONGIANINO nata a COURMAYEUR IL 13/07/13 Fg.30 n. 197; 45) BERTELLI ANGELA nata a BORGO D'ALE il 4/2/02: PROP PER 1/7- BERTELLI DOMENICO nato a BORGO D'ALE il 25/5/17. PROP PER 1/7 - [redacted] GIOVANNA nata a BORGO D'ALE il 25/3/98: PROP PER 1/7 (continua) Fg. 33 n. 33; 46) BERTELLI GIOVANNA nata a BORGO D'ALE il 8/3/1921 - FIORANO ADRIANA nata a BORGO D'ALE il 21/09/1943 - CIASCUNA PROPRIETARIA PER 1/2 Fg.30 n. 131; 47) BERTELLI STELLINA nata a BORGO D'ALE il 10/7/43 Fg.36 n. 146, Fg.36 n. 147, Fg.36 n. 180, Fg.36 n.329; 48) BERTELLI WALTER NATO A BORGO D'ALE 1/01/46, BOSIO IDA NATA IN STATI UNITI D'AMERICA IL 24/09/19 CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.35 n. 202, Fg.30 n. 219, Fg.30 n. 220, Fg.30 n. 301, Fg.30 n. 302; 49) BERTIGNANO ANTONELLO nato a VERCELLI il 11/10/66 Fg.33 n. 92; 50) BERTOTTO LUIGI nato a CIGLIANO il 9/11/37 PROPRIETARIO - GERANIO CATERINA nata a FAVRIA il 14/4/10: USUFRUTTUARIA GENERALE Fg.3[illegible] n. 69; 51) BESSOLO PIETRO nato a MAGLIONE il 5/12/25 Fg.30 n. 241. 52) BORRA ALDO nato a CIGLIANO il 24/5/24, BORRA LUIGI nato a CIGLIANO il 26/10/21: CIASCUNO PROPRIETARIO PER 1/2 Fg.32 n. 64, Fg.32 n. 65; [illegible] BORRA MARIA nata a CIGLIANO il 27/1/29 Fg.32 n. 35, Fg.32 n. 236; 54) BOCCA GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE il 10/12/23 Fg.37 n. 211; 55) BOCCA MARIA DI CARLO COMP.; BONGIANINNO FELICE FU MICHELE COMP.; BONGIANNINO LUIGI FU MICHELE COMP.; BONGIANNINI TERESA FU MICHELE COMP.; BOSIO LEOPOLDO nato a CHATILLON il 06/09/26 COMP., BOSIO OCCLEPPO CARLO nato a BORGO D'ALE il 01/07/06 COMP.; BOSIO OCCLEPPO DOMENICA nata a BORGO D'ALE COMP.; BOSIO OCCLEPPO LEOPOLDO FU ANTONIO COMP.; BOSIO OCCLEPPO MICHELE FU MICHELE COMP.; GAIO ANTONIO nato a BORGO D'ALE [illegible] COMP.; GAIO CRISTINA FU GIOVANNI COMP.; GAIO DOMENICO FU GIOVANNI COMP. Fg.30 n. 34; 56) BOGIATTO MARGHERITA nata a BORGO D'ALE il 1/2/20, PELLEGRINO DOMENICO nato a CIGLIANO il 25/7/43, PELLEGRINO GIOVANNI nato a CIGLIANO il 24/2/46 CIASCUNO PROPRIETARIO PER [illegible]; 57) BOGIATTO MARGHERITA NATA A BORGO D'ALE IL 1/2/20, PROP 4/6; PELLEGRINO DOMENICO NATO A CIGLIANO IL 25/7/43, PROP.1/6; PELLEGRINO GIOVANNI NATO A CIGLIANO IL 24/2/46, PROP.1/6 Fg. 32 n. 306, Fg.32 n. 307; Fg. 32 n. 308, Fg.32 n. 309; Fg.32 [illegible] Fg.32 n. 317; 58) BONARDO GIOVANNI BATTISTA nato a BORGO D'ALE 04/09/37 PROPRIETARIO Fg.30 n. 147; 59) BONARDO TERESA nata a BORGO D'ALE il 04/02/08 PROPRIETARIA Fg.36 n. [illegible]12; 60) BONGIAMINO MARIA;CRISTINA, NATA A BORGO D'ALE IL 15/3/50 Fg.37 n. 133; 61) BONGIANINO ANNA CATERINA NATA A BORGO D'ALE IL 25/5/30; Fg. 35 n. 196; 62) BONGIANINO ANNA CATERINA nata a BORGO D'ALE il 4/8/27 COMPROP IN COM LEG CON BONGIANINO MICHELE - BONGIANINO MICHELE nato a BORGO D'ALE il 23/2/22: COMPROP IN COM LEG CON BONGIANINO ANNA CATERINA Fg.35 n. 174, Fg.35 n. [illegible]0; 63) BONGIANINO ANNA CATERINA nata a BORGO D'ALE [illegible] PROP PER 2/3 E COMPROP DI 1/3 IN COM LEG CON BONGIANINO MICHELE - BONGIANINO MICHELE nato a BORGO D'ALE il 23/2/22 COMPROP DI 1/3 IN COM LEG CON BONGIANINO ANNA CATERINA (continua) Fg. 35 n. 172; 64) BONGIANINO ANNA CATERINA nata a BORGO D'ALE il 4/8/27: PROP [illegible] 2/3 E COMPROP DI 1/3 IN COM LEG CON BONGIANINO MICHELE - BONGIANINO MICHELE nato a BORGO D'ALE il 23/2/22: COMPROP DI 1/3 IN COM LEG CON BONGIANINO ANNA CATERINA (continua); Fg. 35 n. 173; 65) BONGIANINO BATTISTA NATO A BORGO D'ALE IL 11/4/30, Fg. [illegible] n. 42, Fg.34 n. 81, Fg. 34 n. 233, Fg. 36 n. 207; 66) BONGIANINO CLAUDIO NATO A BORGO D'ALE IL 19/2/54 Fg.35 n. 294; 67) BONGIANINO CLAUDIO nato a BORGO D'ALE il 19/2/54 Fg.37 n. 380; 68) BONGIANINO FIORALBA nata a BORGO D'ALE il 11/8/24 Fg.37 n. 224, Fg.37 n. 225; 69) BONGIANINO FRANCESCO nato a BORGO D'ALE il 27/04/1933 - VERCELLONE MARIA nata a CIGLIANO il 18/07/1940 - COMPROP IN COM. LEG. Fg.36 n. 303; 70) BONGIANINO FRANCESCO NATO A BORGO D'ALE IL 27/04/33, Fg.35 n. 200; 72) BONGIANINO FRANCESCO NATO A BORGO D'ALE IL 27/04/33, VERCELLONE MARIA; [redacted] NATA A CIGLIANO IL 18/07/40 CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.35 n. 199; 73) BONGIANINO FRANCESCO nato a BORGO D'ALE il 27/4/33 Fg.32 n. 34; 74) BONGIANINO FRANCESCO nato a BORGO D'ALE il 27/4/33 Fg.32 n. 96, Fg.32 n. 227, Fg.32 n. 228, Fg.32 n. 229 [illegible] Fg.30 n. 255; 75) BONGIANINO FRANCO nato a BIELLA il 3/5/54 Fg.29 n. 54; 76) BONGIANINO FRANCO nato a BORGO D'ALE il 4/6/45 Fg.36 n. 317; 77) BONGIANINO FRANCO nato a BORGO D'ALE il 4/6/45, CARNAROGLIO MADDALENA nata a BORGO D'ALE il 26/3/48: CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.38 n. 103, Fg.38 n. 104; 78) BONGIANINO GIAN [illegible] nato a BORGO D'ALE il 9/3/39 Fg.30 n. 273, Fg.30 n. 371; 79) BONGIANINO GIOVANNA nata a BORGO D'ALE il 12/12/1932 Fg.30 n. 136, Fg.30 n. 137; 80) BONGIANINO GIOVANNI nato a BORGO D'ALE il 1/1/35 Fg.30 n. 153; 81) BONGIANINO GIOVANNI nato a BORGO D'ALE il 7/12/34 Fg.33 n. 9; 82) BONGIANINO GIUSEPPE NATO A BORGO D'ALE IL 1/01/32 Fg.30 n. 161, Fg.30 n. 159, Fg.30 n. 365, Fg.30 n. 366; 83) BONGIANINO GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE il 20/10/27 COMPROP IN COM LEG CON PANIALE GIACINTA - PANIALE GIACINTA nata a BORGO D'ALE il 1/2/32, COMPROP IN COM LEG CON BOSIO BONGIANINO GIUSEPPE Fg.34 n. 290, Fg.34 n. 315; 84) BONGIANINO LILIANA NATA A BORGO D'ALE IL 06/07/22 Fg.35 n. 197; 85) BONGIANINO LUCIA nata a BORGO D'ALE il 16/2/26 Fg.33 n. 3, Fg.34 n. 302, Fg.36 n. 130; 86) BONGIANINO LUIGI nato a BORGO D'ALE il 20/11/19 Fg.34 n. 28, Fg.34 n. 36, Fg.35 n. 184; 87) BONGIANINO LUIGINO nato a VERCELLI il [illegible]/1954 Fg.34 n. 31; [illegible] BONGIANINO MICHELE nato a BORGO D'ALE il 23/2/22 Fg.33 n. 65; 89) BONGIANINO ORSOLINA: DI NATALE MAR BONGIANINO, nata a BORGO D'ALE [illegible]/1930 Fg.30 n. 362, Fg.30 n. 363; 90) BONGIANINO PIERO nato a BORGO D'ALE il 24/3/2 Fg.36 n. 115, Fg. [illegible] n. 116; 91) BONGIANINO ROSELLA nata a BORGO D'ALE il 29/11/42 Fg.37 n. 220, Fg.36 n. 108; 92) [redacted] ROSELLA nata a BORGO D'ALE il 29/11/42, SALONO BATTISTA ANTONIO nato a BORGO D'ALE il 14/3/41: CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.36 n. 107; 93) BONGIANINO TERESA nata a BORGO D'ALE il 29/03/31 PROPRIETARIA Fg.30 n. [illegible]; 94) BONGIANINO TERESA nata a [redacted] D'ALE il 15/11/29 Fg.34 n.15, Fg.29 n. [illegible]; 95) BONGIANINO TERESA NATA A BORGO D'ALE IL 15/11/29, Fg.28 n. 51; 96) BONGIANINO TERESA NATA A BORGO D'ALE IL 30/01/23, Fg.34 n. 32, Fg.36 n. 313; 97) BONGIANINO TERESA nata a BORGO D'ALE il 9/3/31 Fg.37 n. 288, Fg.37 n. 289, Fg.37 n. 290, Fg.37 n. 353; 98) BONGIANINO TULLIA nata a BORGO D'ALE il 11/4/35 Fg.3[illegible] n. 92; 99) BONGIANINO TULLIA nata a BORGO D'ALE il 11/4/35 Fg.38 n. 94; 100) BONGIANNINO ROSANGELA nata a BORGO D'ALE il 16/01/64 Fg.[illegible] 13; 101) BORON BRUNO nato a LONIGO il 29/2/36 - MICHELLO IVANA nata a BOVOLON il 24/4/45 CIASCUNO PROP PER 1/2, Fg.37 n. 162, Fg.37 n. 179, Fg.38 n. 303; 102) BORON BERIO NATO A BORGO D'ALE IL 9/6/64 Fg.37 n. 159, Fg.37 n. 394, Fg.37 n. 395; 103) BORON MARIO nato a SAREGO il 16/6/39, BORON NATALINO nato a SAREGO il 19/12/41, CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.37 n. 402; 104) BORON MARIO NATO A SAREGO IL 16/6/39; BORON NATALINO NATO A SAREGO IL 19/12/41; Fg. 37 n. 185; 105) BORON NATALINO nato a SAREGO il [illegible] COMPROP IN COM LEG CON PILAT MARIA ROSA - PILAT MARIA ROSA nata a [illegible] il 26/10/44: COMPROP IN COM LEG CON BORON NATALINO Fg.38 n. 95; 106) BORTOLI ADELE nata a IVREA il 27/3/46, RODDA MICHELE nato a IVREA il 4/10/62: CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.29 n. 52, Fg. 34 n. 16, Fg.35 n. 183; 107) BORTOLI ADELE nata a IVREA il 27/3/46, RODDA MICHELE nato a IVREA il 4/10/62: CIASCUNO PROP PER 1/6, RODDA ALBERTO NATO A IVREA IL 11/04/46 PROP PER 2/6, VIDANO CATERINA NATA A BORGO D'ALE IL 20/09/16 PROP PER 4/6, Fg.34 n. 69, Fg.35 n. 201; 108) BOSIO ANNA MARIA NATA A BORGO D'ALE IL 25/6/45 Fg.35 n. 205; 109) BOSIO CARLA nata a ALICE CASTELLO il 7/4/1932 Fg. [illegible]; 110) BOSIO CARLA nata a ALICE CASTELLO il 7/4/1932 Fg.33 n. 167; 111) BOSIO CARLA NATA A ALICE CASTELLO IL 7/4/32, Fg.33 n. 103, Fg.33 n. 166; 112) BOSIO ESTERINA nata a BORGO D'ALE il 21/10/1929 Fg.30 n. 139, Fg.30 n. 370; 113) BOSIO FRANCESCO NATO A BORGO D'ALE IL 5/12/21 Fg. 33 n. 57, Fg.33 n. 59, Fg.33 n. 156; 114) BOSIO FRANCESCO NATO A BORGO D'ALE IL 5/12/21, FORTINARO MARGHERITA nata a [illegible] il 29/1931 - COMPROP. IN COM. LEG. Fg. 33 n. 60; 115) BOSIO GIANNA MARIA nata a BORGO D'ALE il 29/5/12 Fg.30 n. 216, 116) BOSIO GIOVANNA nata a BORGO D'ALE il 29/5/12 Fg.30 n. 239, Fg.30 n. 297; 117) BOSIO MARIA MADDALENA nata a BORGO D'ALE il 2/11/34 Fg.36 n. 240; 118) BOSIO MAURO nato a BORGO D'ALE il 21/12/1958 Fg.30 n. 170; 119) BOSIO OCCLEPPO ANGIOLETTA nata a BORGO D'ALE il 27/1/40 Fg.30 n. 229, Fg.30 n. 230, Fg.30 n. 231; 120) BOSIO OCCLEPPO CANDINA nata a BORGO D'ALE il 2/2/1935 Fg.30 n. 178, Fg.30 n. 179, [illegible] BOSIO OCCLEPPO CANDINA nata a BORGO D'ALE il 2/2/35: COMPROP IN COM LEG CON RICONDA FIORINO - RICONDA FIORINO nato a AZEGLIO il 21/3/33: COMPROP IN COM LEG CON BOSIO OCCLEPPO CANDINA Fg.34 n. 18; 122) BOSIO OCCLEPPO GIAN CARLO nato a BORGO D'ALE il 01/07/1[illegible] Fg.34 n. 80; 123) BOSIO ORSOLA nata a BORGO D'ALE il 08/12/1909: USUFRUT. CON DIRITTO DI ACCRESCIMENTO PER 1/2: NEATO FRANCESCO nato a BORGO D'ALE il 01/06/40 PROPRIETARIO; NEATO GIOVANNI nato a BORGO D'ALE : USUFRUT. CON DIRITTO DI ACCRESCIMENTO PER 1/2, Fg.30 n. 146; 124) BOSIO TARCISIA nata a BORGO D'ALE il 31/01/1930 Fg.30 n. 61, Fg.30 n. 379; 125) BOSIO TARCISIA nata a BORGO D'ALE il 31/1/30, PUSCELLO ANGELA nata a BORGO D'ALE il 1/1/55: CIASCUNO PROP PER 1/2, Fg.34 n. 12; 126) BOSIO VINCENZO nato a BORGO D'ALE il 9/4/40 Fg.38 n. 11, Fg.38 n. 228; 127) BRUNERO MARIA MAR.GARIGLIO nata a COSSANO CANAVESE il 8/12/27 Fg.36 n. [illegible]; 128) BRUNERO PIER ALDA NATA A CARAVINO [illegible] 21/07/45 COMP IN COM LEG CON CARNAROGLIO NATALE, CARNAROGLIO NATALE NATO A BORGO D'ALE IL 25/12/38 COMP IN COM LEG CON BRUNERO PIERALDA Fg. 35 n. 115; 129) CALDERA FRANCESCO nato a BORGO D'ALE il 17/7/24 Fg.35 n. 166, Fg.35 n. 167; 130) CALDERA GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE il 5/5/21 Fg.29 n. 2[illegible]; [illegible] CALDERA GIUSEPPE NATO A BORGO D'ALE IL 5/5/21; Fg. 34 n. 265; 132) CALDERA MARIA TERESA nata a BORGO D'ALE il 19/2/40: PROP PER 1/2 - GIACOSA PIER CARLO nato a SAN DAMIANO il 16/2/34 Fg.35 n. 228; 133) CALDERA ORSOLINA nata a BORGO D'ALE il 18/12/1920 Fg.34 n. 43, Fg.29 n. 28, Fg.29 n. 29; [illegible] CALDERA PIER GIORGIO nato a BORGO D'ALE il 1/3/35. USUFRUT PARZ - CALDERA PIER PAOLO nato a VERCELLI il 12/11/64: PROPRIETARIO Fg.30 n. 126; 135) CALDERO DOMENICA nata a BORGO D'ALE il 30/11/53: COMP IN COM LEG CON RONDELLO FIORINO - RONDELLO FIORINO nato a BORGO D'ALE il 1/1/40: COMP IN COM LEG CON CALDERO DOMENICA Fg.29 n. 47; 136) CANTA ADELIA NATA A BORGO D'ALE IL 5/5/47 Fg.34 n. 146; 137) CANTA GIAN MARIO NATO A BORGO D'ALE IL 3/1/43; Fg.30 n. 152, Fg.30 n. 280; [illegible] CARANDO ANGELA MAR.REGGE nata a BORGO D'ALE il 8/2/25 Fg.37 n. 350, Fg.37 n. 351; 139) CARANDO MARIA nata a BORGO D'ALE il 08/02/1914, PROPRIETARIA PER 1/2 - NEGRO TERESA nata a BORGO D'ALE il 03/10/1939, PROPRIETARIA PER 1/2 Fg.34 n. 321; 140) CARANDO DONATA NATA A BORGO D'ALE IL 1/1/58; Fg.30 n. 323; 141) CARETTA GIACOMO nato a MONCRIVELLO il 12/3/32, CARETTA IVANA nata a CIGLIANO il 25/7/64, CIASCUNO PROPRIETARIO PER 1/2 Fg.32 n. 189, Fg.32 n. 263; 142) CARETTA IVANA nata a CIGLIANO il 25/7/64, SALTO LUIGI nato a BORGOMASINO il 6/11/47: CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.30 n. 242, Fg.30 n. 243; 143) CARETTO CATERINA nata a BORGO D'ALE il 07/1/38 Fg.34 n. 355, Fg.34 n. 356, Fg.36 n. 270; 144) CARETTO GIOVANNI nato a BORGO D'ALE il 26/2/32 Fg.36 n. 148, Fg.36 n. 330; 145) CARETTO LUIGI NATO A BORGO D'ALE IL 14/06/35 Fg.35 n. 195; 146) CARETTO TERESA MAR CALDERA nata a BORGO D'ALE il 26/4/32 Fg.29 n. 26; 147) CARETTO TERESA nata a BORGO D'ALE il 26/4/32 Fg.29 n. 27; 148) CARIGLIO GIOVANNA nata a BORGO D'ALE il 14/1/69: COMPROP - CIMALANDO CATERINA nata a BORGO D'ALE 18/12/93: COMPROP - CIMALANDO ROSA nata a BORGO D'ALE [illegible]: COMPROP - GIVONE GIOVANNA nata a PRE' SAINT DIDIER il 12/10/40: PROP PER 1/2 :PERETTI ANGIOLINA LUCIA nata a CIGLIANO il 08/05/22 PROP.1/2 Fg.34 n. 3; 149) CARIGNANO ANGELA nata a VERZUOLO il 8/10/40 Fg.30 n. 232; 150) CARNAROGLIO ANTONIO nato a BORGO D'ALE il 11/9/11 Fg.33 n. 4, Fg.33 n. [illegible]; [illegible] CARNAROGLIO ANTONIO NATO A BORGO D'ALE IL 11/9/11 GARIGLIO IRMA NATA A BORGO D'ALE IL 26/6/13 COMPROPIETARI Fg.35 n. 102, Fg.35 n. 114; 152) CARNAROGLIO BATTISTA NATO A BORGO D'ALE IL 26/10/33,CARNAROGLIO GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE il 3/7/25, CIASCUN PROP 1/2, Fg.36 n. 140; [illegible] CARNAROGLIO FRANCESCA nata a BORGO D'ALE il 25/05/15 Fg.30 [illegible]6; 154) CARNAROGLIO FRANCESCO nato a BORGO D'ALE il 28/04/1932 Fg.34 n. 133; 155) CARNAROGLIO GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE il 3/10/18 Fg.30 n. 265, Fg.30 n. 294; [illegible] CARNAROGLIO GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE il 3/7/25 Fg.36 n. 183, Fg.36 n. 262; 157) CARNAROGLIO GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE [illegible]5, CARNAROGLIO BATTISTA nato a BORGO D'ALE il 26/10/33: CIASCUNO PROP PER 1/2, Fg.[illegible] 261; 158) CARNAROGLIO LODOVICO nato a BORGO D'ALE il 17/6/51 Fg.36 n. 375; 159) CARNAROGLIO LODOVICO nato a BORGO D'ALE il 17/6/51 [illegible] REGIS GIOVANNA nata a VERCELLI il 17/11/[illegible] PROP 1/2 Fg.36 n. 374; [illegible] LUDOVICO nato a BORGO D'ALE [illegible]: COMPROP IN COM LEG CON REGIS GIOVANNA. - REGIS GIOVANNA nata a VERCELLI il 15/11/60: COMPROP IN COM LEG CON CARNAROGLIO LUDOVICO Fg.30 n. 213, Fg.30 n. 214, Fg.36 n. 173; 161) CARNAROGLIO MARGHERITA nata a BORGO D'ALE il 20/7/08 Fg.29 n. 2[illegible]; [illegible] CARNAROGLIO MARIA MADDALENA nata a BORGO D'ALE il 20/07/1951 Fg.30 n. 163, Fg.30 n. 164; 163) CERUTTI CARLA nata a CIGLIANO il 19/2/22. CERUTTI PIERA nata a CIGLIANO il 20/5/29: CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.32 n. 212; 164) CERUTTI MADDALENA nata a BORGO D'ALE il 13/5/37 Fg.37 n. 215; 165) CHIAVERINA NATALINO NATO A BORGOFRANCO D'IVREA IL 14/12/14, LAURENT CATERINA NATA A ARNAD IL 19/3/20 COMPROPRIETARI Fg.34 n. 150; 166) CHIAVERINA NELLA NATA A VERCELLI IL 2/10/48 PROP.1/6; CHIAVERINA PIETRO NATO A IVREA IL 29/3/45, PROP.1/6, LAURENT CATERINA NATA A ARNAD [illegible] PROP.4/6 Fg.34 n. 151; 167) CHIAVERINA PIETRO NATO A IVANO FRACENA IL 29/6/45; Fg. 34 n. 165, Fg. 34 n. 167; 168) CHIAVERINA PIETRO NATO A IVREA IL 29/3/45 Fg.34 n. 148, Fg.34 n. 152, Fg.34 n. 21[illegible], Fg.34 n. 2[illegible], Fg.34 n. 2[illegible]; 169) CHIAVERINA PIERO NATO A IVREA IL 29/3/45 Fg. 34 n. 140, Fg. 34 n. 166, Fg.34 n. 303; 170) CHIAVERINA PIETRO nato a IVREA il 29/03/45 PROPRIETARIO Fg. 29 n. 213, Fg.33 n. 100, Fg. 34 n. 144; 171) CHIAVERINA PIETRO nato a IVREA il 29/3/45 Fg. [illegible] n. 14[illegible]; 172) CHIAVERINA PIETRO NATO A IVREA IL 29/3/45 PROP Fg.36 n. 130; 173) CIAMPORCERO GIANCARLO nato a BORGO D'ALE il 17/3/47 Fg.30 n. 376; 174)CIMA ANGIOLINA NATA A BORGO D'ALE IL 14/4/33 [illegible] n. 250; 175) CIMA ANGIOLINA nata a BORGO D'ALE il 1/4/30 Fg.29 n. 43, Fg.29 n. 44; 176) CIMA ANGIOLINA nata a BORGO D'ALE il 12/10/15 Fg.30 n. 15, Fg.36 n. 117, Fg.36 n. 118; 177) CIMA ANGIOLINA nata a BORGO D'ALE il 01/04/33 PROPRIETARIA Fg.30 n. 278; 178) CIMA CATERINA nata a BORGO D'ALE il 29/1925, PROPRIETARIA PER 1/6 - MARTINALDO DORINA nata a BORGO D'ALE il 11/11/1950, PROPRIETARIA PER 1/6 - MARTINALDO PIERA nata a BORGO D'ALE il 26/6/1955, PROPRIETARIA PER 4/6 Fg.30 n. 305; 179) CIMA PIER GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE [redacted] Fg.34 n. 54; 180) CIMA PIERGIUSEPPE NATO A BORGO D'ALE IL 8/8/57 Fg.34 n. 90, Fg.36 n. 314; 181) CIMA PIERINA nata a BORGO D'ALE il 25/01/32 USUFRUTT.: PORCHEDDA ADELINA nata a TORINO il 14/02/66 Fg.30 n. 1[illegible]; 183) CIMA PIETRO nato a BORGO D'ALE il 2/2/22 Fg.34 n. 17; 183) CIMA VALERIO nato a CIGLIANO il 1/11/31 Fg.29 n. 103, Fg.30 n. 125; 184) CITTA IRENE NATA A BORGO D'ALE IL 27/7/60; PANIALE GIUSEPPE NATO A BORGO D'ALE IL 24/6/54; CIASCUNO PROP. IN COM LEG Fg.32 n. 302, Fg.32 n. 303; 185) CITTA PIER ANTONIO NATO A VERCELLI IL [redacted] Fg.32 n. 55; 186) COMOTTO FRANCESCA nata a AGNADELLO il 20/08/1944 Fg.30 n. 132; 188) CORETTA ANGELA nata a BORGO D'ALE il 22/1/33: PROP PER 1/2 - CORETTA GIOVANNI nato a BORGO D'ALE il 1/9/29, PROP PER 1/2 Fg.29 n. 243; 189) CORETTA DOMENICA FU ANTONIO MAR.REGGE Fg. 36 n. 165; 190) CORETTA DOMENICA FU ANTONIO MAR REGGIE: COMPROP - [illegible] FU GIOVANNI BATTISTA: COMPROP Fg.36 n. 164, Fg.36 n. 296; 191) CORETTA DOMENICA nata a BORGO D'ALE il 19/12/23 Fg.34 n. 13, Fg. 36 n. 96; 192) CORETTA DOMENICA nata a BORGO D'ALE il 19/12/23 Fg.36 n. 164; 193) CORGNATI BATTISTA FU ANTONIO Fg.32 n. 161; 194) CORGNATI STELLA nata a BORGOMASINO il 24/3/36 Fg.32 n. 205; 195) CORGNATI SUSANNA nata a CASANOVA ELVO il [illegible] Fg.30 n.154; 196) CORGNATI STELLA NATA A BORGO MASINO IL 24/3/36 Fg. 32 n. 67, Fg.32 n. 71; 197) CRITTINO ANGIOLINA nata a BORGO D'ALE il 3/2/34,CRITTINO ANTONIO nato a BORGO D'ALE il 23/2/29,CRITTINO MARIA nata a BORGO D'ALE il 21/1/25: CIASCUNO PROP PER 1/3 Fg.34 n. [illegible] Fg.34 n. 6; 198) CRITTINO CATERINA nata a BORGO D'ALE il 17/2/37 Fg.36 n. 176, Fg.36 n. 177; 199) CRITTINO MARIA nata a BORGO D'ALE il 16/3/34 Fg.29 n. 36, Fg.34 n. 37; 200) CRITTINO PIER GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE [illegible]/62 Fg.35 n. 153; 201) CRITTINO PIER PAOLO nato a BORGO D'ALE il 14/12/31 Fg.29 n. 102, Fg.30 n. 124; 202) CRITTO CATERINA nata a BORGO D'ALE il 26/10/53, VALLERO MICHELE nato a BORGO D'ALE il 1/3/47: CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.29 n. 35; 203) CRITTO GIOVANNI nato a BORGO D'ALE il 15/03/25 PROPRIETARIO Fg.30 n. 191; 204) CRITTO GIOVANNI nato a BORGO D'ALE il 14/11/23 Fg.34 n. 64; 205) CRITTO GIOVANNI nato a BORGO D'ALE il 14/11/23, FONTANA ORSOLA MAR.CRITTO nata a BORGO D'ALE il 13/9/31: CIASCUNO PROP PER 1/6 Fg.29 n. 62, Fg.[illegible] n. 62, Fg.34 n. 63; 206) CRITTO LUIGI nato a BORGO D'ALE il 20/3/26 Fg.33 n. 7, Fg. 33 n. 145; 207) CRITTO LUIGI nato a BORGO D'ALE il 20/3/26 Fg.33 n. 8; 208) CRITTO MICHELINA NATA A BORGO D'ALE IL 26/10/53 COMP IN COM LEG CON VALLERO MICHELE, VALLERO MICHELE NATO A BORGO D'ALE IL 1/03/47 COMP IN COM LEG CON CRITTO MICHELINA Fg.34 n. 29, Fg.34 n. 320; 209) CURTI DAVIDE nato a BORGO D'ALE il 1/1/71 Fg.34 n. 366, Fg.30 n. 375; 210) DREBERTELLI TERESA MAR.CARNAROGLIO nata a BORGO D'ALE il 29/12/12 Fg. 33 n. 99, Fg. 34 n. 332; 211) ELENCO NUMERI DI MAPPA SOPPRESSI LA SOPPRESSIONE NON E' INSERITA IN ATTI Fg.[illegible] 224, Fg. 32 n. 297; 212) EMIGLIANA ANTONIO nato a BORGO D'ALE il 26/4/37 Fg. 30 n. 235; 213) EMIGLIANA ANTONIO nato a BORGO D'ALE il 26/4/37 Fg. 30 n. 249; 214) EMIGLIANA GIOVANNI nato a BORGO D'ALE il 2[illegible]9 Fg.36 n. 321; 215) ENRICO ANGELA MARIA nata a BORGO D'ALE il 2/5/39 Fg.36 n. 132, Fg.36 n. 133; 216) ENRICO ANNA DI FRANCESCO nata a BORGO D'ALE il 21/5/22 Fg.36 n. 315; 217) ENRICO FRANCA nata a BORGO D'ALE il 27/1/42 Fg.[illegible]; 218) ENRICO FRANCA nata a BORGO D'ALE il 27/1/42 Fg.36 n. 108; [illegible] ENRICO PIER GIOVANNI nato a BORGO D'ALE il 3/7/31 Fg.34 n. 24, Fg.34 n. 25, Fg.34 n. 319; 220) ENRICO TERESINA nata a BORGO D'ALE il 28/11/46 Fg.34 n. 20, Fg.34 n. 22; 221) ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI BORGO D'ALE Fg.34 n. 61, Fg.29 n. 6[illegible]; 222) ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI BORGO D'ALE AMMINISTRATORE - OPERA PIA SANTINA SIMALANDO IN BORGO D'ALE: PROPRIETARIO. GAL GIOVANNI FU GIOVANNI USUFR. PARZ. MAGISTRELLO MARIA FU GIUSEPPE USUFR. PARZ.; NOUCHY ENRICHETTA FU ARMANDO USUFR. PARZ.; VOGLIANO MARGHERITA FU STEFANO USUFR. PARZ.; Fg.30 n. 35, Fg.33 n. 2[illegible] [illegible] FAGA GIUSEPPE nato a BORGOMASINO il 23/7/33 Fg.32 n. [illegible]; 224) FERRARIS CARLA nata a TRONZANO VERCELLESE il 13/3/25, USUFRUTTUARIA [illegible] - GARONE NEL[illegible] nata a BIANZE' il 23/2/41: COMPROP IN COM LEG [illegible] TANCINI GIUSEPPE - TANCINI GIUSEPPE nato a [illegible]; 225) FERR[illegible] MARGHERITA nata a BORGO D'ALE il 13/12/29 Fg.38 n. 93; [illegible] nato a BORGO D'ALE il [illegible] Fg.36 n. 177; 227) FIORANO FRANCA nata a BORGO D'ALE il 23/09/195[illegible] Fg.29 n. 31, [illegible] BORGO D'ALE [illegible]/22 Fg.34 n. 34; 233) [illegible] n. 227; 231) FONTANA CATERINA nata a BORGO D'ALE il 23/4/25 Fg.38 n. 111; 232) FONTANA FIORE NATA A BORGO D'ALE [illegible] D'ALE [illegible] 13/9/31 Fg.35 n. 157, Fg.35 n. 158, Fg.35 n. 164, Fg.35 n. 229; 235) FRANCESIO DOMENICO nato a BORGO D'ALE il 28/01/43 PROPRIETARIO Fg.36 n. 115, Fg.30 n. 359; 236) FRANCESIO FRANCO nato a TORINO il 14/3/63 Fg.30 n. 174, Fg.30 n. 312; 237) FRANCESIO MARINA nata a TORINO il 12/9/65 Fg.30 n. 310; 238) FRANCOTTO CAROLINA nata a [redacted] il 28/09/39 PROPRIETARIA Fg.36 n. 129; 239) FRASSATI EMILIANA nata a BORGO D'ALE il 1/12/53 Fg.[illegible] n. 277; 240) [redacted] EMILIANA nata a BORGO D'ALE il 1/12/53 PROP - GIOLITO MARGHERITA nata a CIGLIANO il [redacted] USUFRUTTUARIA PER 1/3 Fg.32 n. 207; 241) FRASSATI EMILIANA nata a BORGO D'ALE il 1/12/53: PROP PER 1/6 -FRASSATI MARIA TERESA nata a BORGO D'ALE il 1/5/47: PROP PER 5/6 Fg.33 n. 161, Fg.33 n. 162; 242) FRASSATI [redacted] TERESA nata a BORGO D'ALE il 1/5/47 [illegible] Fg.33 n. 171, Fg.33 n. 172; 243) FRASSATI MAURO nato a BORGOSESIA il 23/1/71 [illegible] PROPRIETARIO - VERCELLONE [redacted] nata a BIANZE' il 28/1/49; USUFRUTTUARIA PARZIALE Fg.33 n. 94; 244) [redacted] PIETRO nato a [redacted] il 6/5/13, PASTERIS MARGHERITA nata a CIGLIANO il 21/7/14 CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.33 n. 168; 245) GALLO CATERINA nata a BORGO D'ALE il 8/1/26 Fg.29 [illegible] Fg.33 [illegible]; 246) GARIGLIO ANTONIA nata A BORGO D'ALE IL 20/02/40 COMP IN COM LEG CON REGIS GIUSEPPE, [redacted] GIUSEPPE nato A [redacted] D'ALE IL [redacted] COMP IN COM LEG CON GARIGLIO ANTONIA [illegible] Fg. 35 n. 17, Fg 35 n. 266; 247) GARIGLIO BRUNA nata a BORGO D'ALE il 19/09/1957 Fg.30 n. 26[illegible]; [illegible] GARIGLIO CATERINA nata a [redacted] il 15/04/1926 Fg.30 n. 257, Fg.30 n. 33, Fg.33 n. 53; 249) GARIGLIO CLAUDIO NATO A BORGO D'ALE IL 1/10/60, Fg. 34 n. 135; 250) GARIGLIO DOMENICA nata a BORGO D'ALE il 26/01/1916, PROPRIETARIA [illegible] GUALA GIOVANNA nata a BORGO D'ALE il 08/08/1950, PROPRIETARIA [illegible] 23/40 Fg.34 n. 135; 251) GARIGLIO [redacted]NICA nata a BORGO D'ALE il 26/01/16 Fg.30 n. 60; 252) GARIGLIO DOMENICA; FU GIOVANNI Fg.30 n. 5[illegible]; 253) GARIGLIO ELSA nata a BORGO D'ALE il 28/04/1933 Fg.30 n. 134; 254) GARIGLIO GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE [illegible] Fg.36 n. 179; 255) GARIGLIO GIUSEPPINA nata a BORGO D'ALE [illegible] Fg.[illegible] n. 214; 256) GARIGLIO GIUSEPPINA nata a BORGO D'ALE [illegible] PROPRIETARIA Fg.[illegible] n. 190; 257) GARIGLIO MARIA; FU GIOVANNI BATTISTA MAR MARCHETTO Fg.34 n. 306; 258) GARIGLIO MARIA CORINNA NATA A BORGO D'ALE [illegible] Fg.37 n. 160; 259) GARIGLIO MARIA CORINNA nata a BORGO D'ALE il 19[illegible] PROPRIETARIA - LOGGIA ROSA FU GIOVANNI USUFRUTTUARIA GENERALE Fg.[illegible] n. 109; 260) GARIGLIO MARIA TERESA NATA A BORGO D'ALE IL 8/2/51 Fg.35 n. 185; 261) GARIGLIO MARIA; DI FRANCESCO MAR VALLERO Fg.30 n. [illegible]; 262) [redacted] ORSOLINA nata a BORGO D'ALE il 4/8/12 Fg.29 n. 233; 263) GARIGLIO PIER ANGELA NATA A BORGO D'ALE IL 29/01/1936 Fg.29 n. 151; 264) GARIGLIO PIER FELICE NATO A BORGO D'ALE IL [illegible] Fg.35 n. 198; 265) GARIGLIO PIER FELICE NATO A BORGO D'ALE IL 17/03/49 Fg.35 n. [illegible] GARIGLIO PIERO nato a BORGO D'ALE il 1/01/53 [illegible] 218; 267) GARRONE BATTISTA nato a BORGO D'ALE il 13/1/33, GARRONE ORSOLA nata a BORGO D'ALE il 26/3/26: CIASCUNO PROPRIETARIO PER 1/2, Fg.29 n. 232; 268) GARRONE DOMENICO nato a BORGO D'ALE il 12/01/1924 Fg.34 n. 66, Fg.29 n. [illegible]; 269) GARRONE FRANCESCO nato a MAGLIONE il 25/2/23 COMPROP - GARRONE GIOVANNI nato a MAGLIONE il [redacted] USUFRUTTUARIO PARZIALE - GARRONE GIUSEPPE nato a MAGLIONE il 29/5/26: COMPROPRIETARIO Fg.32 n. 62; 270) GARRONE INES [redacted] BIANZE' IL 10/3/38 Fg.32 n. 78; 271) GARRONE TERESA [redacted] A BIANZE' IL 26/11/41 GILI GIANCARLO NATO A CHIVASSO IL 17/7/41 CIASCUNO COMP. IN COM LEG Fg.32 n. 163; 272) GENTA ANTONIETTA NATA A BORGO D'ALE IL 2/7/33 Fg.35 n. 169; 273) GENTA BATTISTINA nata a BORGO D'ALE il 1/10/37 Fg.36 n. 311; 274) GENTA CATERINA nata a BORGO D'ALE il 12/12/27 Fg.29 n. 211; 275) GENTA CATERINA nata a [redacted] D'ALE il 12/12/27 [redacted] LUIGI nato a BORGO D'ALE il 12/12/27 CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.29 n. 212, Fg.29 n. 260; 276) GENTA GIANFRANCO nato a BORGO D'ALE il 17/6/45 Fg.32 n. [redacted] Fg.32 n. 239; 277) GENTA GIOVANNA nata a BORGO D'ALE il [redacted] Fg.32 n. 178; 278) GENTA GIUSEPPINA nata a BORGO D'ALE il 07/01/1929 - NEGRO MARINA nata a BORGO D'ALE il 27/04/1957 - [redacted] PER 1/2 Fg.38 n. 89; 279) GENTA GIUSEPPINA nata a BORGO D'ALE il 7/1/1929 Fg.30 n. 157; 280) GENTA [redacted] [illegible] BORGO D'ALE il 7/1/1929 Fg.38 n. 91; 281) GENTA GIUSEPPINA nata a [redacted] D'ALE il 7/1/29 Fg.36 n. 196; 282) GENTA PIETRO nato a BORGO D'ALE [illegible] 37; [illegible] nata a BORGO D'ALE [illegible]; 284) [redacted] nata a BORGO D'ALE il 29/04/42 PROPRIETARIA Fg.[illegible] n. 113, Fg.[illegible] n. 376, Fg.38 n. 208; 285) GIANOTTI GUIDO nato a BORGO D'ALE il 01/06/52 Fg.38 n. 264; 286) GIANOTTI MARIA [illegible] MARISA MAR. DELLAMULA nata a TORINO [illegible] Fg. 34 n. 4, Fg.30 n. 148; 288) GIANOTTO MARIA NATA A BOTTICINO MATTINA il 5/7/13 USUFRUTTUARIA PER 1/2 - LOGGIA GIOVANNI nato a BORGO D'ALE il 27/7/42: PROPRIETARIO Fg.30 n. 31; 289) GIANOTTO MARIA nata a [illegible]; 290) GIMALANDI DOMENICO nato a BORGO D'ALE [redacted] PROPRIETARIO PER 1/2, [redacted] ANGELO nato a BORGO D'ALE il 21/01/36 PROPRIETARIO [illegible] 1/2 Fg.36 n. 131; 291) GIOLITO GIOVANNA nata a TORINO il 13/4/40 Fg.33 n. 214; 292) GRECO MARIA ROSA nata a BORGO D'ALE il 21/03/53 PROPRIETARIA per 1/2; GRISCO PIERA nata a BORGO D'ALE il 10/05/56 PROPRIETARIA per 1/2 Fg.[illegible] n. 169, Fg.30 n. 202, Fg.30 n. 263; 293) GRIGNOLA FRANCESCA nata a [redacted] il 15/03/31 Fg.[illegible] n. 141, Fg.34 n. 65, Fg. 34 n. 364; 294) GRIGNOLA GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE il 2/10/36 Fg.30 n. 237; 295) GRIGNOLA GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE il 2/10/36 Fg.30 n. 238; 296) GUALA LUIGI NATO A BORGO D'ALE IL 21/06/37 Fg.35 n. 206, Fg.35 n. [illegible]; 297) GUALA MARIA nata a BORGO D'ALE il 13/3/46 Fg.29 n. 33, Fg.34 n. [illegible]; [illegible] GUALA TERESA NATA A BORGO D'ALE IL 13/3/15, Fg. 35 n. 207, Fg. [illegible]; 299) GUALA TERESA nata a BORGO D'ALE il 13/3/15 Fg.38 n. 225; 300) ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO VERCELLI, Fg.29 n. 53, Fg.[illegible] 30, Fg.30 n. 222, Fg.3[illegible]; 301) LANDO ANGELA [redacted] A BORGO D'ALE IL 20/01/36 Fg.34 n. 365; 302) LANDO ANNA MARIA nata a BORGO D'ALE [illegible] - LANDO PIETRO nato a BORGO D'ALE il 22/3/13 CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.36 n. 378; 303) LANDO CATERINA nata a BORGO D'ALE il 19[illegible] - LANDO LUIGI nato a BORGO D'ALE il 24/05/1911 – COMPROPRIETARI Fg.30 n. 133, Fg.36 n. 111, Fg.36 n. 318; 304) LANDO CATERINA nata a BORGO D'ALE il 20/8/02 Fg.29 n. 30; 305) LANDO GIANLUIGI nato a BORGO D'ALE il 24/10/65 Fg.33 n. 35, Fg.33 n. 36, Fg.33 n. 175; 306) LANDO GIANLUIGI nato a BORGO D'ALE il 24/10/65 Fg.35 n. [illegible]; 307) LANDO GIANLUIGI nato a BORGO D'ALE il 24/10/65, LANDO PIER ANGELO nato a BORGO D'ALE il 6/9/37: CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.[illegible] GIANPAOLO nato a BORGO D'ALE il 4/5/60 Fg.35 n. 218, Fg.35 n. 219, Fg.35 n. 248; 308) LANDO LUIGI nato a BORGO D'ALE il 21/11/32 Fg.34 n. [illegible]0, Fg.34 n. 94; 310) LANDO LUIGI nato a BORGO D'ALE il 21/11/32 Fg.34 n. 153; 311) LANDO LUIGI nato a BORGO D'ALE il 4/3/41, LANDO TERESIO nato a BORGO D'ALE il 20/9/43 CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.36 n. 380; 313) LAURENT CATERINA NATA A ARNAD il 19/3/20 Fg.34 n. 9[illegible]; 312) [illegible] MICHELE nato a BORGO D'ALE il 4/[illegible] LOGGIA GIAN MARIO nato a BORGO D'ALE il 20/06/59 PROP PER 2/[illegible], LOGGIA MICHELE NATO A BORGO D'ALE IL 13/06/54 PROP PER 1/3 Fg.33 n. 54 [illegible] Fg.29 n. 100, Fg.29 n. 262, Fg.29 n. 263, Fg.30 n. 311, Fg.35 n. 193, Fg.35 n. 194; 320) LOGGIA GIOVANNI nato a BORGO D'ALE il 17[illegible] LUIGI nato a BORGO D'ALE il 24/08/35 Fg.30 n. 12, Fg.30 n. 31; 324) LOGGIA LUIGI nato a BORGO D'ALE [illegible] nato a BORGO D'ALE [illegible] Fg.36 n. 344; 326) MAGISTRELLO GIOVANNI NATO A [redacted] D'ALE IL 7/5/36 PROP, RICONDA FRANCESCA TERESA NATA A BORGO D'ALE [illegible] Fg.34 n. 47; 327) [redacted] MICHELINA nata a BORGO D'ALE il [illegible]/19[illegible] Fg.30 [illegible] MILA ANG[illegible] D'ALE il 7/12/36 Fg.30 n. 94; 330) MONTALBANO DORA nata a SALERNO il 12/2/31, PASTERIS ANGELA nata a CIGLIANO il [redacted] TONELLO DOMENICO nato a CIGLIANO il 13/4/26 TONELLO EMILIO nato a BORGO D'ALE il 20/5/35; CIASCUNO [illegible] 16/3/29: PROPRIETARIO Fg.37 n. 27, Fg.37 n. 229; 332) MORIANO ANTONIO [redacted] A [redacted] D'ALE IL [redacted] COMP. IN COMUNIONE LEGALE DEI BENI CON PICCININ PIERINA, PICCININ PIERINA NORMA NATA A [illegible]ZANO [illegible] IL 29/6/40; [illegible] ANTONIO [illegible] Fg.34 n. 92, [illegible] NEATO GIANPIERO nato a BORGO D'ALE il 22/05/1963 Fg.34 n. 53; [illegible] NEATO [redacted] Fg.30 n. 145; 335) NEATO GIOVANNI nato a [redacted] D'ALE il 29/10/25 PROPRIETARIO Fg.3[illegible] [illegible] n. 114; 337) NEATO MARIA NATA A BORGO D'ALE IL 3/11/27 Fg.37 n. 178; 338) [redacted] MARIA PAOLA nata a TORINO il 1/3/53 [illegible] n. 58; 339) NEATO MARIA TERESA nata a BIELLA il 26/2/57 [illegible]; 340) NEATO MARIA TERESA, [illegible] VIDANO MARIA LINA, [illegible]; CIASCUNO PROP. PER 1/2 Fg.36 n. 168; [illegible] NEATO MARIA, NATA A BORGO D'ALE IL 05/11/1927 Fg.37 n. 310, Fg.37 n. 349; 342) NEATO PASQUALINA nata a BORGO D'ALE il 2/1/2[illegible] Fg.30 n. 228; 343) NEGRO ATTILIO nato a BORGO D'ALE il 27/7/29 Fg.37 n. 376; 344) NEGRO ATTILIO nato a BORGO D'ALE il 27/7/29 Fg.37 n. [illegible]; 345) NEGRO GIUSEPPE NATO A BORGO D'ALE IL 30/9/27 Fg.35 n. 191; 346) NEGRO MARGHERITA NATA A BORGO D'ALE IL 11/06/31 Fg.34 n. [illegible]; 347) NEGRO MARINA nata a BORGO D'ALE [illegible] Fg.30 n. 203; 348) NEGRO MARIUCCIA O MARIA nata a BORGO D'ALE il 18/7/33 Fg.30 n. 95; 349) NEGRO PIER GIOVANNI nato a BORGO D'ALE il 9/7/36 Fg.38 n. 10; 350) NEGRO VERNA nata a [redacted] D'ALE il 25/5/03: USUFRUTTUARIA GENERALE - AUTOSTRADA TORINO MILANO [redacted] SEDE IN TORINO: PROPRIETARIO Fg.[illegible] n. 263; 351) NEGRONIDA ANSELMO SERGIO nato a BORGO D'ALE il 25/9/25 Fg.36 n. 189; 352) NEGRONIDA MICHELINA nata a BORGO D'ALE il [illegible]/14 Fg. 35 n. 168, Fg.36 n. 35[illegible]; NON RISULTA C[illegible] Fg.37 n. 189, Fg.[illegible] 190; 354) NON RISULTA INTESTAZIONE Fg.33 n. 50; 355) OBERTI GIOVANNI nato a BORGO D'ALE il 22/9/34 Fg. 29 n. 234; 356) PANIALE ANGELA NATA A BORGO D'ALE IL 25/04/33 Fg.34 n. 2; 357) PANIALE CATERINA NATA A BORGO D'ALE IL 2/10/26, Fg. 35 n. [illegible]; 358) PANIALE ELDA MAR RUFFINO nata a BORGO D'ALE il 27/4/37 Fg.29 n. 59; 359) PANIALE GIOVANNI NATO A [redacted] D'ALE IL 3/6/06 Fg.35 n. 192; 360) PANIALE GIUSEPPINA NATA A BORGO D'ALE IL 26/6/13 Fg.35 n. 230; 361) PANIALE RENATO nato a BORGO D'ALE il 21/2/34 Fg.36 n. 181; 362) PASERI GIUSEPPE nato a SAMPEYRE il 9/5/36 Fg.36 n. 220; 363) PASTERIS MARGHERITA nata a CIGLIANO il 21/07/1914 Fg.33 n. 102; 364) PASTERIS MARGHERITA; DI IGNAZIO MAR FRASSATI Fg.33 n. 173; 365) PAVETTI ELSA NATA IN STATI UNITI D'AMERICA IL 5/4/21 Fg. 37 n. 381; 366) PELATI EZIO nato a CASTREZZATO il 1/7/1945 - VAN HUMBEECK AGNES nata in FRANCIA il 27/06/1959 - PROPRIETARI CIASCUNO PER 1/2 Fg.[illegible] n. 273, Fg.[illegible] n. 4[illegible]; 367) PELLEGRINO DOMENICO nato a CIGLIANO il 25/07/43 Fg.32 n. [illegible], Fg.32 n. 170, Fg.32 n. 171; 368) PERAZZOLO MARINA NATA A ORBASSANO IL 19/1/63, VETTORE LUCIANO NATO A BORGO D'ALE IL 6/1/53 CIASCUNO PROP PER 1/2 IN REG DI COM DEI [illegible] Fg.34 n. 199; 369) [redacted] ANTONIO nato a BORGO D'ALE il 12/05/1933 Fg.34 n. [illegible]; 370) PERLA ANTONIO nato a BORGO D'ALE il 12/05/1933 Fg.34 n. 60; 371) PIANALE ANNA MARIA nata a BORGO D'ALE il 30/10/35 PROP.1/4; ZANELLO MICHELINA nata a BORGO D'ALE [redacted] PROP.3/4 Fg.30 n. 36; 372) PORTA CLOTILDE nata a BORGO D'ALE il 8/8/1919 Fg.34 n. 40; 373) PORTA IVANA nata a BORGO D'ALE il 29/1/39, PORTA PIERANGELA nata a BORGO D'ALE il 1/3/37 [redacted] PROP PER 1/2 Fg.36 n. 178; 374) REGGE CATERINA nata a BORGO D'ALE il 19/12/40 Fg.30 n. 236; 375) REGGE [illegible]ANA NATA A CALUSO IL 19/5/47, REGGE RENATA NATA A CALUSO IL 24/2/52 CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.34 n. 136, Fg.36 n. 27[illegible], Fg.36 n. [illegible] PIER ANTONIO nato a BORGO D'ALE il 23/10/27 Fg.29 n. 242, Fg.29 n. 269, Fg.[illegible] 32, Fg.30 n. 262, Fg.30 n. 226; 379) REGGE [illegible] nato a BORGO D'ALE il [illegible] il 28/8/20 Fg.35 n. [illegible] n. 159; 381) REGGE PIETRO nato a BORGO D'ALE [illegible]; REGIS ANGIOLINA nata a BORGO D'ALE il 30/10/37 Fg.30 n. [illegible]; 383) REGIS ANTONIO MARIA nato a BORGO D'ALE [illegible] FRANCESCO nato a BORGO D'ALE IL 25/1[illegible] PROPRIETARIO Fg.[illegible] n. 192, Fg.30 n. 319; 386) REGIS GIAN MARIO nato a BORGO D'ALE [illegible]/35 Fg.30 n. 30; [illegible] D'ALE il 21/[illegible]1934, PROPRIETARIA PER [illegible] REGIS PIER GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE il 09/06/1960, PROPRIETARIO PER 1/3 Fg.34 n. 262; 388) REGIS GIOVANNA nata a VERCELLI il 15/11/60 Fg.30 n. 212, Fg.34 n. 359, Fg.34 n. 364; 389) REGIS [redacted] BATTISTA nato a BORGO D'ALE il 25/09/1935 Fg.30 n. 195; 390) [redacted] GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE [illegible] 233, Fg.34 n. 23; [illegible] REGIS GIUSEPPE nato a BORGO D'ALE il 22/6/38 Fg.33 n. [illegible], Fg.33 n. [illegible]; REGIS LUCIA NATA A BORGO D'ALE IL 21/02/34 Fg.3[illegible] n. 196, Fg.30 n. 320, Fg.34 n. 178; 393) REGIS PIERANTONIO nato a BORGO D'ALE il 14/11/1956 Fg.[illegible] n. 42; 394) REGIS PIERANTONIO nato a BORGO D'ALE il 14/11/1956, Fg.30 n. 171; 395) REGIS PIERANTONIO nato a BORGO D'ALE il 14/11/1956 Fg.30 n. 372; 396) RONDELLO CARLA GIOVANNA nata a BORGO D'ALE il 21/6/03 - RONDELLO PRIMINA nata a BORGO D'ALE il 23/10/27 CIASCUNO PROP PER 1/2, Fg.36 n. 173; [illegible] RUFFINO FIORINA PIERINA nata a BORGO D'ALE il 22/12/39 Fg.34 n. 294; 399) RUFFINO ERALDO nato a BORGO D'ALE il 26/4/40 Fg.3[illegible] [illegible] Fg. 37 n. 2[illegible]6, Fg.37 n. 352; 401) SALTO ANGELO nato a MAGLIONE il 2/11/34 Fg.30 n. 218; 402) SALTO ANTONIO nato a MAGLIONE il 9/4/91: USUFRUT PER 1/3 - SALTO MAURIZIO nato a BORGOMANERO il 27/7/34 PROPRIETARIO Fg. 33 n. 24 [illegible] SALTO BATTISTA nato a BORGO D'ALE il 9/3/1928 Fg.30 n. 130; [illegible] RINA nata a [illegible] 4/4/1931 - SALTO MAR[illegible] nata a BORGO D'ALE il 11/01/1931 - CIASCUNA PROPRIETARIA PER 1/2 Fg.30 n. 180, Fg.[illegible] 81, Fg.38 n. 110, Fg.[illegible] Fg.32 n. 179; 406) SA[illegible] C[illegible]A nata a [illegible]

[illegible]

[illegible] ALE [illegible] Fg.29 n. 20[illegible] GIUSEPPINA NATA A BORGO D'ALE IL 15[illegible] Fg.32 n. 208, Fg.3[illegible] n. 2[illegible] Fg.32 n. 264, Fg[illegible] n. 209, Fg. 32 n. 261, Fg.33 n. 156, Fg.33 n. 157, Fg.34 n. 1, Fg.35 n. [illegible] Fg.38 n. 204, Fg.38 n. 205, Fg.38 n. 206, Fg.38 n. 260; 419) SPA AUTOSTRADA TORINO M[illegible] Fg. 36 n. 300; [illegible] D'ALE il 20/3/37 Fg.36 n. 134; 423) TOCCI GIUSEPPE FU GIOVANNI SACERDOTE: BENEFICIARIO - PREBENDA [illegible] n. 296; [illegible] CORRADO nato a BORGO D'ALE il 1/9/07. TONELLO DOMENICO nato a CIGLIA[illegible] COMPROP - TONELLO EMILIO nato a BORGO D'ALE il 20/5/35 [illegible] Fg.34 n. 85, Fg.34 n. 87; 431) VALLERO MARGHERITA NATA A BORGO D'ALE IL [illegible] VERCELLOTTI [illegible] nata a VERCELLI [illegible] PROP PER 2/4 Fg.32 n. 115; 434) VAUDAGNA GIUSEPPE FU GIUSEPPE Fg.32 n. 177, Fg.32 n. [illegible]; 435) VALE[illegible] nata a BORGO D'ALE il [illegible]/1923 Fg.34 n. [illegible], Fg.35 n. [illegible] LILIANA nata a VERCELLI il 3/8/71 Fg.32 n. 72, Fg.32 n. 73, Fg.32 n. 74, Fg.32 n. 94, Fg.32 n. 95, Fg.32 n. 111, Fg.32 n. 112, Fg.32 n. [illegible] Fg.32 n. 116, [illegible] Fg.32 n. 156, Fg.32 n. [illegible]0, Fg.32 n. 162, Fg.32 n. 217, Fg.32 n. 2[illegible], Fg.32 n. 223; 438) VIDANO FRANCESCO nato a BORGO D'ALE il 22/5/41 Fg.36 n. 142; 440) VIDANO GIAN FRANCO NATO A BORGO D'ALE IL 2/6/41 Fg.34 n. 95, Fg.34 n. [illegible] D'ALE il 17/11/34 Fg.[illegible] n. 232, Fg.[illegible] n. 233; 442) VIDANO MARIA nata a BORGO D'ALE il 17/11/34 Fg.36 n. [illegible]6; 443) VIGLIANO EMILIO nato a CIGLIANO il 28/1/25 VIGLIANO MARGHERITA nata a CIGLIANO il 26/[illegible] CIASCUNO PROP PER 1/2 Fg.32 n. 28; 444) VINEIS MA[illegible] nata a BORGO D'ALE [illegible] PROPRIETARIA Fg.30 n. 208; 445) VIOLA DARIO nato a BORGO D'ALE il 14/05/1945 Fg.30 n. 300; 446) VIOLA DARIO nato a BORGO D'ALE il 14/05/1945 - VIOLA PIER G[redacted]; MAR. LOGGIA nata a BORGO D'ALE il 27/03/1927 - PROPRIETARI CIASCUNO PER 1/2, Fg.30 n. 254; 447; VIOLA DARIO nato a BORGO D'ALE il 4/5/45 Fg.33 n. 6; 448) VIOLA IDEL MAIA ; O IDELMA FU ALBERTO NATA A BORGO D'ALE IL 4/10/31 Fg.34 n. 73, Fg.38 n. 169, Fg.38 n. 179; 449) VIOLA ERMINIA NATA A BORGO D'ALE IL 4/10/31 Fg.37 n. 229; 450) ZANELLO MICHELE nato a BORGO D'ALE il 04/10/1947 Fg.34 n. 79; 451) ZANELLO PIETRO nato a BORGO D'ALE [illegible] Fg.30 n. 37; 452) ZANELLO PIETRO NATO A BORGO D'ALE IL 2/09/01, Fg. 33 n. 44.

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

[redacted] A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
[redacted] MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL KM [redacted] AL [redacted] 86+517
compreso le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI MONCRIVELLO

Provincia di Vercelli

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di [redacted] S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - [redacted] cui progettazione [redacted] e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 - in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai [redacted] dell'art. [redacted] della legge 241/90 e per gli effetti [redacted] leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune [redacted] Moncrivello, [redacted] stati depositati
- Relazione esplicativa dell'opera
- Piani particellari [redacted] esproprio
- Elenchi delle ditte catastali
- Stralci dei piani urbanistici [redacted] aree interessate dalla realizzazione dell'opera
- Verbale [redacted] chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma [redacted] data 14.07.2000

- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno [redacted] Aprile 2001, i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro [redacted] stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione [redacted] pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti [redacted] effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato As. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. - Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

1) AIMARO SECONDO FU GIOVANNI NATO A MONCRIVELLO IL 19/9/10, Fg.17 n. 229; 2) AIMARO TERESA NATA A CIGLIANO IL 31/10/28, Fg.17 n. 230, Fg.17 n. 23, Fg.17 n. 24; 3) AIMARO VITTORIO nato a MONCRIVELLO [illegible] ... [illegible] ... 89) ZOCCOLA ROBERTO nato a TORINO il 15/5/38, Fg.17 n. 139

Roma li 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

LINEA A.V. / A.C. TORINO - [redacted]
[redacted] TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL KM [redacted] AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" [redacted] "NOVARA OVEST"

COMUNE DI SALUGGIA

Provincia di Vercelli

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza [redacted] [redacted] delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede [redacted] Roma, Via [redacted] 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 – in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985.

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di Saluggia, sono stati depositati:
- Relazione esplicativa dell'opera
- Piani particellari di esproprio
- Elenchi delle ditte catastali
- Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
- Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000

- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001, i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. [redacted] legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato As. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. - Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 00185 Roma

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

1) AMORE GABRIELE NATO A VERCELLI IL 4/7/49, Fg.14 n. 233; 2) ANGIONO ROSA nata a SALUGGIA il 7/12/46, Fg.2 n. 259; 3) BARBERIS ANDREA SEVERINO NATO A TORINO IL 19/11/78, Fg.3 n. 447 [illegible] ... [illegible] ... 108) VALLINO GIUSEPPE nato a SALUGGIA il 16/6/37, Fg.2 n. 266.

Roma li' 5 Aprile [redacted]

ITALFERR S.P.A.

[redacted] A.V. / A.C. [redacted] - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] AL KM 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI VILLARBOIT

Provincia di Vercelli

Avviso di avvio [redacted] procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità [redacted] opere.

IT[redacted] S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto [redacted] concessione [redacted] società Treno [redacted] Velocità – T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 - in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 [redacted] legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune [redacted] Villarboit, sono stati depositati:
- Relazione esplicativa dell'opera
- Piani particellari di esproprio
- Elenchi delle ditte catastali
- Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
- Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000

- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001, i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato As. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. – Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

1) ACCARDI MARIANGELA nata a TORINO il 28/9/43 Fg.14 n.71, Fg.14 n.72, Fg.14 n.78, Fg.14 n.79, Fg.14 n.83, 2) AGIP PETROLI SPA CON SEDE IN ROMA SUPERF. - AUTOSTRADA TO-MI PROP. [illegible] ... [illegible] ... 76) VIOLA ANNA MARIA nata a VILLARBOIT il 12/9/09 Fg. 7 n. 62.

Elenco ditte catastali interessate dall'elettrodotto di alimentazione della nuova linea ferroviaria ad a.c.:

1) BERRONE FULVIO, fg. 22 mapp. 1 - 2) GREPPI EUSEBIO, fg. 22 mapp. 74 - 3) GREPPI PIETRO, fg. 22 mapp. 73 - 4) INTESTAZIONE INESISTENTE, fg. 19 mapp. 101 - 5) MANACHINO CATERINA, fg. 20 mapp. 37 - 6) MANACHINO FRANCESCO, fg. 20 mapp. 13, 15, 19, 20, 24 - 7) PEVERARO FRANCESCA, fg. 22 mapp. 6, 72 - 8) ROBOGLIO STELLA, fg. 22 mapp. 31, 54 - 9) RONCAROLO DARIO, fg. 20 mapp. 27 - 10) RONCAROLO GIUSEPPE, fg. 20 mapp. 27 - 11) RONCAROLO MASSIMO, fg. 20 mapp. 27 - 12) SOCIETA' SEMPLICE EUROBUSO CON SEDE IN TORINO, fg. 21 mapp. 25, 26, 27, 28, 34 - 13) TARTAGLIA CARLA, fg. 22 mapp. 36 - 14) TARTAGLIA MARGHERITA, fg. 22 mapp. 4, 31 - 15) TARTAGLIA PIERO, fg. 22 mapp. 31, 54 - 16) VALENTINO LILIANA, [redacted] 19 mapp. 153, 181, 311, fg. 22 mapp. 30, 32, 33, 35

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

LINEA A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

[redacted] DI FORMIGLIANA

Provincia di Vercelli

AVviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione [redacted] pubblica utilità, urgenza ed [redacted] delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 – in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985.

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di Formigliana, sono stati depositati:
- Relazione esplicativa dell'opera
- Piani particellari di esproprio
- Elenchi delle ditte catastali
- Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
- Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000

- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001, i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato As. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. – Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

1) BARBERO [illegible] ... 2) [illegible] ... 3) BERGAMINI BATTISTA nato a CASANOVA ELVO il 30/9/12 [illegible] ... 13) SPA IMMOBILIARE AGRICOLA BALOCCO CON SEDE IN TORINO [illegible]

Elenco ditte catastali interessate dall'elettrodotto di alimentazione della nuova linea ferroviaria ad a.c.:

1) BERRONE FULVIO, fg. 10 mapp. [illegible] - 2) BERTOLINO GIOVANNI, fg. 8 mapp. 32, 33, 85 - 3) BERTOLONE MARIA GABRIELLA, fg. 8 mapp. 32, 33, 85 - 4) BERTOLONE MARIA RITA, fg. 8 mapp. 32, 33, 85 - 5) BERTOLONE MARIO, fg. 8 mapp. 32, 33, 85 - 6) BERTOTTO GIORGIO, fg. 11 mapp. 42 - 7) BERTOTTO MARCO, fg. 11 mapp. 42 - [illegible] ... - 12) FERRARIS FAUSTINA, fg. 11 mapp. 91 - 13) FERRARIS FRANCA, fg. 11 mapp. 91 - 14) FERRARIS GIUSEPPINA, fg. 11 mapp. 2, 3; fg. 7 mapp. 14 - 15) [redacted] RENATO, fg. 11 mapp. [illegible] - 17) MANNA BRUNO, fg. 11 mapp. 47, 50 - 18) ROBASTO MARIELLA, fg. 11 mapp. 4 - 19) ROBASTO PAOLA, fg. 11 mapp. 4 - [redacted] LA BORCHIVA, fg. 10 mapp. 12, 23 -

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

[redacted] A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL KM 0+008 AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE [redacted]

Provincia di Vercelli

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 – in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di [redacted] S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali

- che presso la segreteria del comune di [redacted], sono stati depositati:
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001 , i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. – Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

Elenco delle catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ed alle eventuali

[redacted]

Roma lì 5 Aprile 2001

ITALFERR S.p.A.

[redacted] A.V. / A.C. TORINO - [redacted]
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] 0+008 AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE [redacted] ALICE

Provincia [redacted] Vercelli

Avviso di avvio [redacted] procedimento [redacted] dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. [redacted] dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 – in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, [redacted].

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali

- che presso la segreteria del comune di Alba, sono stati depositati:
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001 , i proprietari [redacted] aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, [redacted] pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. – Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

Elenco delle catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ed alle eventuali

[redacted]

Roma lì 5 Aprile 2001

ITALFERR S.p.A.

[redacted] A.V. / A.C. TORINO - [redacted]
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] AL [redacted] 86+517
[redacted] le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

[redacted] DI GREGGIO

Provincia di Vercelli

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 – in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti [redacted] leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali

- che presso la segreteria del comune di **Greggio**, sono stati depositati:
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001 , i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, [redacted] lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente [redacted] pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. - Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma.

Elenco delle catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ed alle eventuali

[redacted]

Roma lì 5 Aprile 2001

ITALFERR [redacted]

LINEA A.V. / A.C. TORINO - [redacted]
TRATTA TORINO [redacted]
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI "VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI BIANZE'
Provincia di Vercelli

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. - giusta [redacted] bera AS/971 del 7/8/1991 - in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di Bianze', sono stati depositati
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001, i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a ITALFERR S.p.A. - Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 - 00185 Roma

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

[illegible]

Elenco ditte catastali interessate dall'elettrodotto di alimentazione della nuova linea ferroviaria ad a.c.:

[illegible]

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

[redacted] A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
[redacted] AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI "VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI ALBANO VERCELLESE
Provincia [redacted] Vercelli

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere

ITALFERR S.p.A. [redacted] sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 - in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di Albano Vercellese, sono [redacted] depositati
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001, i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex [redacted] 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a ITALFERR S.p.A. - Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 - 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dall'elettrodotto di alimentazione della nuova linea ferroviaria ad a.c.:

1) AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI A. MOLASCHI E C. SAS - Sede in Lenta, fg. 1 mapp. 23 - 2) BONCARDO DARIO, fg. 1 mapp. 17, 18, 19, 21, 22 - 3) BONCARDO GIUSEPPE, fg. 1 mapp. 17, 18, 19, 21, 22 - 4) BONCARDO MASSIMO, fg. 1 mapp. 17, 18, 19, 21, 22 -

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

LINEA A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] 0+008 AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI "VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE
Provincia di Vercelli

Avviso [redacted] [redacted] del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere

ITALFERR S.p.A. [redacted] sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. - giusta [redacted] bera AS/971 del 7/8/1991 - in esecuzione della delibera n. 16 [redacted] 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di Tronzano Vercellese, sono stati depositati
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001, i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a ITALFERR S.p.A. - Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 - 00185 Roma

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

[illegible]

Elenco ditte catastali interessate dall'elettrodotto di alimentazione della nuova linea ferroviaria ad a.c.:

[illegible]

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

LINEA A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
[redacted] TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL KM [redacted] AL KM 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI "VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI CASANOVA ELVO
Provincia [redacted] Vercelli

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 - in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985.

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di Casanova Elvo, sono stati depositati
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001, i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a ITALFERR S.p.A. - Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 - 00185 Roma

Elenco ditte catastali interessate dall'elettrodotto di alimentazione della nuova linea ferroviaria ad a.c.:

[illegible]

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

LINEA A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
[redacted] TORINO [redacted]
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] 0+008 AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI "VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI CARISIO
Provincia di Vercelli

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. [redacted] in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della [redacted] alla società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 - in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di Carisio, sono stati depositati
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle [redacted] interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale [redacted] chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001, i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza [redacted] opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, [redacted] procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a ITALFERR S.p.A. - Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropria[redacted] - Via Marsala 53/67 - 00185 Roma

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

[illegible]

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

LINEA A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] 0+008 AL [redacted] 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI "VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE [redacted] BALOCCO
Provincia di Vercelli

Avviso di avvio [redacted] procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 - in esecuzione della delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo [redacted] risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di Balocco, sono stati depositati
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza [redacted] Servizi svoltasi in Roma in [redacted] 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001, i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto [redacted] parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunzi radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a ITALFERR S.p.A. - Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 - 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ad alta capacità:

[illegible]

Roma li' 5 Aprile 2001

ITALFERR S.P.A.

LINEA A.V. / A.C. TORINO - VENEZIA
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL KM 0+006 AL KM 86+517
comprese le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI CIGLIANO
Provincia di Vercelli

Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto di FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 – in esecuzione della delibera n. [illegible] del 2/3/2006 dell'Amministratore Delegato di FS S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti della legge 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

- [illegible] ditte catastali
- che presso la segreteria del comune di Cigliano, sono stati depositati:
  - Relazione esplicativa dell'opera
  - Piani particellari di esproprio
  - Elenchi delle ditte catastali
  - [illegible] dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
  - Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data [illegible]
- che entro [illegible] giorni [illegible] gli interessati, possono prendere visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunci radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 [illegible]
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. – Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 – 00185 Roma

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ed alta capacità:

1) AGOSTINO ELENA NATA A GIOIOSA IONICA IL 10/06/24; PROPRIETARIA PER 1/3; ZORATTI CLAUDIO NATO A TORINO IL 28/03/57 PROPRIETARIO PER [illegible] ZORATTI GIOVANNI NATO A TORINO IL 03/07/25 PROPRIETARIO PER 1/[illegible] Fg.10 n. 128; 2) AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI [illegible] 3) ANDORNO DOMENICA nata a MONCRIVELLO il 26/12/1938 Fg.20 n. 217; 4) ANGELA ANGIOLINA NATA A BORGO D'ALE IL 03/04/11 Fg.19 n. 99; 5) ANTONELLA MARIA EMILIA mar. BONO nata a CIGLIANO il 04/03/35 PROPRIETARIA per 1/2, BONO ORNELLA [illegible] detto EMILIO nato a CIGLIANO il 24/9/26 Fg.20 n. 253; 7) ANTONELLA FRANCESCO nato a CIGLIANO il 23/1/12 Fg.20 n. 170, Fg.20 n. 254, Fg.20 n. 256; 8) ANTONELLA FRANCO nato a CIGLIANO il 06/11/35 Fg.18 n. 132, Fg.18 n. 185, Fg.20 n. 108; 9) ANTONELLA PIERINA nata a VEROLENGO il 20/12/30, [illegible] ANTONETTA GIANFRANCO NATO A CIGLIANO IL 5/11/59, Fg.13 n. 162; 11) ANTONIETTA GIUSEPPE NATO A CIGLIANO IL 25/5/24, Fg.13 n. 71; [illegible] ANTONIETTA GIUSEPPE NATO A CIGLIANO IL 5/5/24; BOLLEA MARINA NATA A CIGLIANO IL 28/7/57 CIASCUN PROP PER 1/2,Fg.14 n. 196; 13) ARBORIO ALDA MARIA NATA A CIGLIANO [illegible] Fg. 129; 14) ARBORIO ANTONELLA NATA A BIELLA IL 07/04/71 PROPRIETARIA [illegible] COMUNE DI CIGLIANO DIRITTO DEL CONCEDENTE, Fg. [illegible] 209, Fg.20 n. 210, Fg.20 n. 211; 15) ARBORIO A[illegible] NATA A BIELLA IL 07/04/71 PROPRIETARIA PER 15/20; CITTA ROSALIA NATA A CIGLIANO IL 03/01/32 PROPRIETARIA PER 1/2 Fg. 20 n. 208, 16) ARBORIO ERSILIA MAR.BARBERO nata a CIGLIANO il 4/10/37; PROPRIETARIA - TONELLO BATTISTINA VED.ARBORIO nata a CIGLIANO il 30/7/14: USUFRUTTUARIA PARZIALE Fg.10 n. 109; [illegible] ARBORIO ERSILIA MAR.BARBERO nata a CIGLIANO il 4/10/37: PROPRIETARIA PER 1/2 - TONELLO BATTISTINA VED. [illegible] PROPRIETARIA USUFRUTTUARIA PARZIALE Fg.10 n. 108; 18) ARBORIO ERSILIA nata a CIGLIANO il 4/10/37: COMPROP IN COM LEG CON BARBERO GIOLITO GIOVANNI [illegible] GIOLITO GIOVANNI nato a CIGLIANO il 24/10/31 COMPROP IN COM LEG CON ARBORIO ERSILIA Fg.10 n. 92, Fg.[illegible] Fg.14 n. 132; 20) ARBORIO PAOLINA NATA A CIGLIANO IL 12/08/21 Fg.20 n. 109; Fg. 20 n. 128; 21) ARBORIO ROSA nata a CIGLIANO il 25/10/16; USUFRUTTUARIA GENERALE - CARLINO ALIDE nata a CIGLIANO il 15/02/1957 PROPRIETARIA Fg.19 n. 96, Fg.19 n. 177, Fg.19 n. 178 [illegible] ARDISSANO FERNANDA NATA A CIGLIANO IL 20/6/37 Fg.10 n. 107, 24) ARDISSINO CANDIDO nato a CIGLIANO il 16/2/32 PROP PER 2/6 - ARDISSINO ENZO nato a CIGLIANO il 21/12/60 PROP PER 1/6 - ARDISSINO MARK[illegible] nato a CIGLIANO il 7/2/54 PROP PER 3/6 Fg.20 n. 177, Fg.20 n. 179; 25) ARDISSINO GILIO nato a CIGLIANO [illegible] ARDISSINO GIOVANNI nato a CIGLIANO il 17/10/41; CIASCUNO PROPRIETARIO PER 1/2 Fg.25 n. [illegible]; 26) ARDISSINO LUIGI PIETRO nato a CIGLIANO il 25/7/16 Fg.25 n. 41, Fg.25 n. 190, Fg.20 n. 164, Fg. 27 n. 18; 27) ARDISSINO MARIO nato a CIGLIANO [illegible] 7/1954 Fg. [illegible] ASSOCIAZIONE DI IRRIGAZIONE OVEST- SESIA IN VERCELLI - USO DEMANIO DELLA REGIONE PIEMONTE PROP Fg.15 n. 141, Fg.3 n. 245, Fg.9 n. 127, Fg.10 n. 145, Fg.12 n. 197; 30) AUDISIO ANNALISA NATA A CIGLIANO IL 9/11/46 Fg.10 n. 42; 31) AUDISIO GIUSEPPE nato a CIGLIANO il 03/04/28 Fg.18 n. 45, Fg. [illegible] 146; 32) AUDISIO SILVANO nato a CIGLIANO [illegible] 33) "AUTOGRILL S.P.A. DIRITTO DI SUPERFICIE; AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.P.A., PROPRIETARIO TERRENO" Fg.20 n. 294; 34) AUTOSTRADA TO-MI SPA CON SEDE IN TORINO [illegible] 35) AUTOSTRADA TORINO MILANO SPA con sede in TORINO: PROPRIETARIO DEL TERRENO - SPA INDUSTRIA ITALIANA [illegible] CON SEDE IN GENOVA: PROPRIETARIO DEL FABBRICATO Fg.20 n. 269, Fg.20 n. [illegible]; AUTOSTRADA TORINO-MILANO SPA CON SEDE IN TORINO [illegible] 37) AUTOSTRADA TORINO MILANO SPA con sede in TORINO Fg. 29 n. 162, Fg. 29 n. 164; 38) [illegible] TONATTO FLORINDA nata a IVREA il 20/09/1909, USUF PER 1/3 — TONATTO ALBA nata a AOSTA il 07/12/1937; PROP PER 1/3 — TONATTO ELIO nato a CIGLIANO [illegible] 39) AZIENDA SANITARIA LOCALE N.11 DI VERCELLI CON SEDE IN VERCELLI Fg.10 n. 129; 40) BALEGNO ADRIANO NATO A CIGLIANO IL 6/9/33 Fg.10 n. 127; 41) BALEGNO ADRIANO NATO A CIGLIANO IL [illegible] 10 n. 144; 42) "BALEGNO [illegible] TIZIANA NATA A TORINO [illegible] BASCO SILVANO nato a CIGLIANO il 27/08/1955 Fg.3 n. 132; [illegible] BASSI MIRELLA nata a CIGLIANO il 24/7/28 Fg.3 n. 208; [illegible] BELLINI GIOVANNA nata a TORINO [illegible] PASTERIS EDOARDO nato a TORINO il 01/01/47 PROPRIETARIO Fg.15 n. 193; 48) BELLOTTO BRUNO NATO A [illegible] 49) BELLOTTO BRUNO nato a CIGLIANO il 4/3/65 [illegible]; 50) BELLOTTO ILARIO NATO A CIGLIANO [illegible]

[illegible]

Elenco ditte catastali interessate [illegible] della nuova linea ferroviaria ed a.c.:

1) ANDORNO DOMENICA, fg. 20 mapp. 217 - 2) ANTONELLA EMILIANO detto EMILIO, fg. 20 mapp. 253 - 3) ANTONELLA FRANCESCO, fg. 20 mapp. 170, 254 [illegible] ANTONELLA FRANCO, fg. 18 mapp. 132, [illegible] - 5) ARBORIO PAOLINA, fg. 20 mapp. 109 - 6) ARBORIO ROSA, fg. 19 mapp. 96 - 7) ARDISSINO CANDIDO, fg. 22 mapp. 37 - 8) ARDISSINO GILIO, fg. 22 mapp. [illegible] ARDISSINO GIOVANNI, fg. 22 mapp. 113 - 10) ARDISSINO PALMIRA, fg. 19 mapp. 216, 217 - 11) ASSOCIAZIONE DI IRRIGAZIONE OVEST SESIA DEMANIO [illegible] - 12) AUDISIO GIUSEPPE, fg. 20 mapp. 307 - 13) AUTINO GABRIELLA, fg. 23 mapp. 257, 78 - [illegible] AUTINO GIUSTINO, [illegible] - 15) AUTOSTRADA TORINO MILANO SPA con sede in TORINO [illegible] - 16) BASSI CARLO, fg. 23 mapp. [illegible] - 17) BASSI PAOLO, fg. 23 mapp. 23 - 18) BESSONE CARLO, fg. 23 mapp. 125, 126, 127 - 19) BIGANDO BATTISTA, fg. 23 mapp. 218 - 20) BIGANDO EMILIA, fg. 22 mapp. 117; fg. 23 mapp. 218 - 21) BIGANDO GIOVANNA, fg. 23 mapp. 218, 30 - 22) BIGANDO GIOVANNA, fg. 23 mapp. 30 - 23) BOBBA BRUNA [illegible] - 24) BOBBA CHIARA, fg. 22 mapp. 30 - 25) BOBBA DOMENICO, fg. 20 mapp. 194, 91, [illegible] - 26) BOBBA GIOVANNA, fg. 20 mapp. [illegible] - 27) BOBBA GIOVANNI [illegible] fg. 22 mapp. 116; fg. 23 mapp. 217 - 28) BOBBA PIERINA, fg. 20 mapp. [illegible] - 29) BOGGIATTO MARIA, MAR.LADETTO, fg. 23 mapp. 24 - 30) BOLLEA FRANCESCA fu ANTONIO VED. BONO, fg. 22 mapp. 118 - 31) BOLLEA GIAN BATTISTA, fg. 18 mapp. 96 - 32) BOLLEA ITALO, fg. 20 mapp. 74 - 33) BONO MARIA, fg. 20 mapp. [illegible] - 34) BONO [illegible] fg. 19 mapp. 152 - 35) [illegible] fg. 23 mapp. 201, 202 - 36) BOVIO OLGA, fg. 19 mapp. 119 - 37) BOVIO RINALDO, fg. [illegible] - 38) CALLERA ERALDO, fg. 20 mapp. 60 - 39) CALLERA PIERANGELO, fg. 20 mapp. 157, 45 - 40) CARANDO GIOVANNI, fg. 18 mapp. 103, 170, 171; fg. 23 mapp. 241 - [illegible] CARANDO GIUSEPPE, fg. 23 mapp. 119 - 42) CARANDO MARIA GRAZIA, fg. 23 mapp. 120 - 43) CARANDO PIERO GIUSEPPE, [illegible] - 44) CARANDO TERESA, [illegible] - 45) CARLINO ADALGISA, fg. 19 mapp. 176; fg. 23 mapp. 72, 73, 74 - 46) CARLINO ALIDE, fg. 19 mapp. 96 - 47) CARLINO ANGIOLINA, fg. 19 mapp. 175 - 48) CARLINO ELDA RITA, fg. 19 mapp. [illegible] - 49) CARLINO ETTORE, fg. 23 mapp. 125, 126, 127 - 50) CARLINO FELICE, fg. 19 mapp. [illegible] - 51) CARLINO GIOVANNI, fg. 19 mapp. [illegible] - 52) CARLINO GIUSEPPE, fg. 19 mapp. 97 - 53) CARLINO LAURA, fg. 19 mapp. [illegible] - 54) CARLINO MARIA, fg. 19 mapp. 116, 155 - 55) CARLINO OSVALDO, fg. 19 mapp. 119 - 56) CARLINO PIER GIOVANNI, fg. 23 mapp. 125, 126, 127 - 57) CARLINO PIETRO MARIA, fg. 23 mapp. 107, 108 - 58) CASTELLINA [illegible] - 59) CASTELLINA MARGHERITA, fg. 20 mapp. [illegible] - 60) CAVAGLIA GRAZIELLA, fg. 20 mapp. 59 - 61) CENA DOMENICO, fg. 20 mapp. 204 - 62) CENA IRMA, fg. 21 mapp. 121, 124; fg. 28 mapp. [illegible] - 63) CENA PIERCARLO, fg. 20 mapp. 204 - 64) CERIDONO CATERINA, fg. 23 mapp. 132 - 65) CERUTTI GIANNI [illegible] - 66) CERUTTI ROSA, fg. 18 mapp. 106 - 69) COLETTA LUIGIA, fg. 20 mapp. 194, 92 - 70) CONFRATERNITA DI SAN DEFENDENTE DI CIGLIANO, fg. 23 mapp. 80 - [illegible]) DEGIOVANNI MADDALENA, fg. 23 mapp. [illegible] - [illegible] FRASSATI [illegible] fg. 22 mapp. 34 - 75) GARINO DINO, fg. 23 mapp. 125, 126, 127 - 76) GARINO MARIA, fg. 23 mapp. 125, 126, 127 - 77) GIOBELLINA ANTONIO, fg. 18 mapp. 94 - 78) GIOBELLINA MARIA, fg. 20 mapp. 61, 75 - 79) GIOLITO EMILIANO, fg. 22 mapp. 29; fg. 2[illegible] - [illegible] GRAGLIA EMILIANA CARLA, fg. 22 mapp. 116 - 83) GRAGLIA GUIDO ANTONIO, fg. 23 mapp. 72, 73, 74 - 84) GRAZIO FRANCO MARIO, fg. 28 mapp. 31 - 85) GRAZIO GIORGIO, fg. 28 mapp. 31 - 86) GRAZIO PIETRO, fg. 28 mapp. 31 - [illegible] GUGLIELMINETTI ANNA, fg. 16 mapp. [illegible] - [illegible] SOSTENTAMENTO DEL CLERO [illegible] fg. 20 mapp. 46, 62 - 90) LADETTO ANGELO GIUSEPPE, [illegible] ANGELO, fg. [illegible] MARIA, fg. [illegible] - [illegible] VED CARLINO, fg. 23 mapp. 106 - 92) MAGGIORE CARLO, fg. 22 mapp. 45 - 93) MONACO MARIA, fg. [illegible] mapp. 31 - 94) OTTINO PALMIRA [illegible] fg. 19 mapp. 114 - 96) PARROCCHIA SANT'EMILIANO, fg. 18 mapp. 190 - 97) PASTERIAS FIRMINO, fg. 19 mapp. 152 - 98) PASTERIS ADRIANA, fg. 20 mapp. 64 - 99) PASTERIS ALDO, fg. 20 mapp. 64 - [illegible] PASTERIS ANGELA, fg. [illegible] 130, [illegible] PASTERIS ANGIOLINA, fg. 20 [illegible] - 103) PASTERIS ANTONIO, fg. 23 mapp. 125, 126, 127 - 104) PASTERIS BERNARDINA, fg. 20 mapp. 157, 45 - 105) PASTERIS CLAUDIO, fg. 28 mapp. 9 - 106) PASTERIS CORRADO, fg. 20 mapp. 93; fg. 22 mapp. 99 - [illegible] PASTERIS EMILIA, fg. 22 [illegible] - [illegible] PASTERIS GIANLUIGI, fg. 19 mapp. 152 - [illegible] - 110) PASTERIS LUIGINO [illegible] fg. 23 mapp. 125, 126, 127 - 112) PASTERIS [illegible] - [illegible] PIAZZI ANDREINA, fg. 23 [illegible] - [illegible] PINO [illegible], fg. 20 mapp. 215 - 116) PINO ROSA, fg. 20 mapp. [illegible] - [illegible] RIGAZIO EMILIANO, fg. 20 mapp. 46 - 127) RIGAZIO GIUSEPPE, fg. 23 mapp. 28, 29 - 128) RIGAZIO GRAZIELLA, fg. 23 mapp. 28, 29 - 129) RIGAZIO LILIANA, fg. 23 mapp. 28, 29 - 130) RIGAZIO MARIA SPERANZA, fg. 23 mapp. 28, 29 - 131) RIGAZIO MARIA TERESA, [illegible] - [illegible] FU LUIGI, fg. 23 mapp. 80 - 134) RONDOLETTO GIULIO, fg. 28 mapp. 32 - 135) RONDOLETTO LILIANA, fg. 2[illegible] mapp. 102, 20, 5 - 136) RONDOLETTO VALTER, fg. 23 mapp. 121, 124 [illegible] mapp. 102, 20 - 137) ROSSETTI ANGELO, fg. 20 mapp. [illegible] - [illegible] SANTHIA' BRUNO, fg. 23 mapp. [illegible] - 141) SCAVARDA MARIA TERESA, fg. 23 mapp. 125, 126, 127; fg. 28 mapp. 61 - 14[illegible] SERRA GIANNI [illegible] - 147) TONELLO ANGIOLINA, fg. [illegible] mapp. 98 - 149) TONELLO [illegible] - 160) VITELLI ELENA, fg. [illegible]

Roma li' 5 Aprile 2007

Stasera la presentazione all'auditorium della Biverbanca

A Biella si alza il sipario sul Giro della Provincia

Ivan Fossati

BIELLA

Su il sipario sul quinto Giro internazionale della Provincia di Biella. La presentazione [redacted]ella competizione organizzata da Ucab Eurotrend [redacted] in programma questa [redacted] con inizio alle 21 nell'auditorium della Biverbanca in via Carso.

E l'appuntamento sarà come al solito uno spettacolo. Parteciperanno infatti tanti campioni del passato e del presente, sarà proiettato un riassunto della [redacted] dell'anno scorso, quindi si parlerà delle attività programmate da Ucab Eurotrend e Team Ucab, presiedute rispettivamente da Bruno Garella e Filippo Borrione, per il 2001.

Il Giro della Provincia, la più vecchia corsa biellese, si disputerà il 25 aprile

Quest'anno la più antica gara ciclistica per dilettanti ed élite si disputerà il 25 aprile. Già raggiunto il tetto di 180 corridori

L'attenzione principale è naturalmente dedicata al Giro della Provincia per dilettanti ed élite che quest'anno tornerà nella [redacted] sua abituale collocazione del [redacted]5 aprile. Il percorso non presenta grandi novità rispetto alle ultime edizioni. Varierà un po' nel finale, [redacted] l'ultimo chilometro sarà quello solito, con una serpentina in centro per prepararsi alla volata sul pavé in leggera [redacted] di via Garibaldi.

Rispetto all'anno scorso (quando a causa dell'improvviso cambio di data per la concomitanza con le elezioni molte squadre non avevano potuto confermare la partecipazione) l'elenco iscritti [redacted] ormai già completo anche se manca quasi un mese dalla gara. Gli iscritti attualmente sono 180 e il tetto massimo fissato per ogni manifestazi[redacted] dalla federazione è duecento. I dettagli sui team che hanno chiesto di essere invitati saranno spiegati questa sera, ma qualche nome circola: è il caso ad esempio del cagliaritano Alberto Loddo (Vellutex), cioè l'atleta che [redacted] vinto [redacted]iù di tutti in questa prima fase della stagione. In quaranta giorni di attività ha già ottenuto sette successi.

Ci saranno poi i campioni d'Italia e di Francia del Duemila, poi i biellesi Griso, Dondoglio e Barengo, e almeno quattro Nazionali straniere. Tra gli ospiti [redacted] serata si segnalano gli «ex» Guido Messina, Franco Balmamion e Giancarlo Astrua. Sarà poi dedicato un ricordo particolare [redacted] Antonio Covolo, scomparso di recente.

Covolo, primo vincitore della Torino-Biella negli Anni quaranta, ha sempre partecipato a tutte le edizione successive, come atleta prima e spettatore poi della corsa dell'Ucab. Per quan[redacted] riguarda gli atleti in attività sono annunciate le presenze [redacted] Dario Frigo, Sergio Barbero, Christian Auriemma e Denis Lunghi. E probabilmente ci saranno anche il presidente nazionale della Federciclismo Gian Carlo Cerutti e l'esperto della pista Sergio Bianchetto. La loro venuta a Biella è tra l'altro legata all'ipotesi di realizzare una pista mobile da 180 metri (tipo quella utilizzata [redacted] Milano per la sei giorni) all'interno del nuovo palazzetto dello sport.

Ma questa sera non si parlerà soltanto di ricordi e di Giro della Provincia. Ucab Eurotrend e Team Ucab presenteranno l'intera attività, che prevede squadre agonistiche delle categorie Esordienti, Allievi [redacted] Juniores, e cinque gare organizzate: oltre al Giro della Provincia, una corsa per donne professioniste a Valdengo il 1° maggio e tre per la categoria juniores a luglio (Gaglianico, Saluggia e Valdengo).

Tennis giovanile

Crepaldi avanza a [redacted]

VERCELLI. Hanno avuto poca fortuna i tennisti della Pro Vercelli impegnati [redacted] Messina in un torneo del circuito Eta. «Solitamente [redacted] dice che è importante esserci - [redacted] il responsabile tecnico Corrado Prella - ma in questo caso è vero. Forse con un sorteggio più favorevole Nicolò Rondoni [redacted] Tommaso Sopetti avrebbero potuto fare più strada anche se, in lizza, c'erano alcuni tra i miglior under 14 del circuito internazionale».

Tommaso Sopetti il più giovane della pattuglia si è arreso nell'ultimo incontro per entrare nel tabellone principale con[redacted] il romano Fago (6-4, 6-2), Nicolò Rondoni, invece, è [redacted] sconfitto in due set dal greco Mavropulos: 7-6, 6-2. «Vincendo il primo set - dice Prella - l'incontro avrebbe forse potuto girare. Sicuramente i ragazzi avrebbero gradito restare più a lungo in Sicilia. In ogni caso è stata per loro un'esperienza decisamente importante: per cinque giorni hanno potuto allenarsi e confrontarsi con i pari età europei».

Continua invece l'avventura di Erik Crepaldi che [redacted] torneo Nike di Milano ha superato i primi turni. Crepaldi, tra l'altro, era reduce [redacted] Alessio Zannoni dalla sfortunata finale nella Coppa d'inverno under 12 contro il Dlf Torino. La Pro è stata sconfitta 2-1. Successo di Crepaldi (6-3, 6-4 su Gianotti) mentre Zannoni è stato superato da Ricciardi. Decisivo il doppio che ha visto i torinesi Ricciardi-Gianotti regolare per 6-4, 6-4 la coppia vercellese.

In campo femminile, infine, finale centrata per Elisa Gabotti a Chieri in un torneo riservato alle C3. La giovane vercellese, sabato pomeriggio, affronterà la torinese Parola. [p. m. f.]

Almeno uno farà parte della formazione di partenza

Pro, Passariello e Turi tornano con il Legnano

VERCELLI

Tornano Passariello [redacted] Turi [redacted]o il Legnano. O meglio [redacted] mettono a disposizione [redacted] mister Braghin al quale toccherà decidere se impiegarli subito o farli accomodare in panchina e poi mandarli in campo a match in corso. Certo è che i due laterali [redacted] sinistra questa setti[redacted] stanno lavorando al pari degli altri e non lamentano più i guai che li hanno frenati prima del derby di Biella.

«Passariello av[redacted] accusato una distorsione alla caviglia decisamente importante - spiega il dottor Fabio Francese -, mentre Turi una sofferenza agli adduttori che richiedeva attenzione. Entrambi hanno recuperato e si allenano come i compagni. Quin[redacted] se non subentrano delle complicazioni imprevedibili domenica saranno in [redacted]dizioni di essere eventualmente impiegati da Braghin. L'unico che ha bisogno [redacted] attimo di tempo per la ripresa completa è Caracciolo. Il ragazzo la settimana scorsa [redacted] stato colpito da un nuovo attac[redacted] febbrile che lo ha spossato. Ora si sta riprendendo, ma deve ancora ritrovare la condizione piena».

Ma se per Caracciolo è pronta la panchina è invece pressoché certo che almeno uno f[redacted] Passariello e Turi (se non entrambi) scenda in campo dall'inizio con il Legnano. Soprattutto l'impiego del primo appare molto probabile visto che la Pro con il Legnano è chiamata a spingere [redacted] piede sull'acceleratore per conquistare l'intero bottino.

Nel frattempo per oggi è previsto la solita partitella del giovedì: stavolta i bianchi giocheranno al Bozino contro la formazione Allievi. Braghin, come sempre, farà ruotare l'intera rosa. [r. syn.]

Passariello [redacted] predicato di rientrare domenica [redacted] Piola nel match che opporrà i bianchi al Legnano. Il giocatore [redacted] recuperato completamente l'infortunio alla caviglia che lo [redacted] a saltare il derby con la Biellese

Finale di Coppa

Il Santhià col Gassino

SANTHIA'. Potrebbe essere una serata storica per il Santhià. Questa sera al Comunale, con inizio alle 20,30, l'undici granata ospita il Gassino nel match [redacted] ritorno della finale [redacted] Coppa Piemonte. All'andata, sul terreno dei torinesi, il Santhià era riuscito a strappare lo 0-0 «un risultato utile - conferma il tecnico Enrico Razzano - ma anche insidioso, dal momento che un'eventuale rete del Gassino potrebbe stravolgere i pronostici».

Rispetto alla prima sfida il Santhià recupererà Parente [redacted] Ferraris, mentre non potrà schierare il difensore Vizzi, fermato per un turno dal giudice sportivo: «Con la sola eccezione di Forlini, uscito con una leggera [redacted]ne alla spalla dalla gara di domenica col Casaleggio - spiega Razzano - ho a disposizione l'intero organico. Questo mi permetterà di schierare un undici competitivo, pur tenendo conto delle esigenze di campionato». Il Santhià, infatti, [redacted] lanciato verso la promozione, con cinque punti di vantaggio sul Vespolate: «Il torneo è il nostro obiettivo primario - dice il coach granata - anche se [redacted] disdegneremmo iniziare [redacted] fase decisiva della stagione alzando la Coppa Piemonte». Un po' [redacted] stessa situazione in cui si trova il Gassino: la sconfitta interna con il Leinì ha fatto ripiombare i torinesi [redacted] piena zona play out. «Dovremo disputare un match intelligente - conclude Razzano - cercando [redacted] attaccare senza offrire il fianco al gioco [redacted] rimessa [redacted]. [p. m. f.]

LINEA A.V. / A.C. TORINO - [redacted]
TRATTA TORINO MILANO
SUB TRATTA TORINO NOVARA
DAL [redacted] 0+008 AL [redacted] 86+517
compresse le INTERCONNESSIONI
"VERCELLESE OVEST" E "NOVARA OVEST"

COMUNE DI LIVORNO FERRARIS
Provincia di Vercelli

Avviso [redacted] avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione [redacted] pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

ITALFERR S.p.A. con sede in Roma, Via Marsala 53/67

per conto [redacted] FS S.p.A. titolare dell'intervento in epigrafe - la cui progettazione esecutiva e realizzazione è oggetto della concessione alla società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. - giusta delibera AS/971 del 7/8/1991 - in esecuzione [redacted] delibera n. 16 del 2/3/2001 dell'Amministratore Delegato di [redacted] S.p.A. stessa, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e per gli effetti delle leggi 2359/1865, 865/1971, 1/1978, 210/1985,

AVVISA

I sottoelencati proprietari, secondo [redacted] risultanze catastali
- che presso la segreteria del comune di **Livorno Ferraris**, sono stati depositati:
- Relazione esplicativa dell'opera
- Piani particellari di esproprio
- Elenchi delle ditte catastali
- Stralci dei piani urbanistici delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera
- Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi svoltasi in Roma in data 14.07.2000
- che entro quindici giorni decorrenti dal giorno 5 Aprile 2001, i proprietari delle aree che abbiano interesse, possono prenderne visione e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta le loro eventuali osservazioni;
- che [redacted] presente comunicazione si inserisce nel procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, ind[redacted]ilità e urgenza delle opere che scaturisce dall'approvazione del progetto da parte di FS S.p.A. ai sensi dell'art. 25, L. 210/85;
- che la stessa pertanto sostituisce a tutti gli effetti, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni, sui quotidiani nazionali ed agli annunci radiotelevisivi, la procedura ex art. 10 della legge 865/1971 giusta sentenza Cons. Stato Ad. Plen. del 15.09.1999 n. 14;
- che le eventuali osservazioni scritte vanno spedite a mezzo raccomandata A.R. ed indirizzate a: ITALFERR S.p.A. - Unita' Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative - Via Marsala 53/67 - 00185 Roma.

Elenco ditte catastali interessate dalla nuova linea ferroviaria ed alta capacità:
[illegible]

Elenco ditte catastali interessate dall'elettrodotto di alimentazione della nuova linea ferroviaria ad a.c.:
[illegible]

Roma lì 5 Aprile 2001

ITALFERR S.p.A.

Da oggi a lunedì il «Vinitaly» è la vetrina per le prestigiose realtà enologiche del territorio

Il Piemonte va alla conquista di Verona

Produttori, enoteche e istituzioni nei padiglioni 38 e 7

Luca Ferrua
VERONA

Benvenuti in Piemonte visitatori del Vinitaly. Il territorio a cui la Natura ha dato tanti motivi per sentirsi «primus inter pares» nell'Italia enologica è pronto ad accogliervi. Il lavoro dei funzionari dell'assessorato regionale all'Agricoltura, coordinati da Deodato Scanderebech, un amico del vino che ha convinto anche i tecnici, ha messo insieme oltre cinquecento espositori sui 5000 metri quadrati del padiglione 36, mentre almeno 50 sono in quello contrassegnato dal numero 7 dove si è posizionata la Provincia di Asti. «La partecipazione della Regione a una manifestazione come il Vinitaly, che ospita circa 3300 espositori, operatori e giornalisti provenienti da tutti i continenti, è degna della fama e del prestigio della sua vitivinicoltura - dichiara l'Assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech - l'intento che ci poniamo è quello di essere il filo conduttore di tutto quello che in questa manifestazione sarà piemontese per dare una connotazione più immediatamente e riconoscibile ai prodotti della nostra regione e per rimarcare quanto più possibile la grande passione dei nostri produttori per la qualità».

Nella grande area istituzionale c'è una bella novità: l'Enoteca regionale del Piemonte. Sarà presentata ufficialmente soltanto sabato, ma in pochi mesi ha già saputo conquistarsi uno spazio importante. Ci sarà «Sitcom», società editrice di canali satellitari che nell'ambito di Vinitaly curerà una serie di programmi in diretta sul vino piemontese e sulle dieci Enoteche regionali appartenenti al consorzio presieduto da Pierdomenico Garrone. «Il Vinitaly sarà una grande occasione - commenta Garrone - per presentare l'enoteca, la prima rete europea di promozione dei vini doc e docg del Piemonte che si avvale di grandi innovazioni nel mondo della comunicazione vitivinicola: un progetto di comunicazione integrata basato sul primo enoportale del settore e sulla partnership con Sitcom e Radio 24». Due compagni di viaggio che animeranno quotidianamente il grande padiglione voluto dall'assessorato all'Agricoltura.

Per tutti i buongustai il Piemonte a Verona darà anche un saggio della straordinaria enogastronomia che offre al mondo. Nella «Cittadella della Gastronomia» per tutta la durata del Vinitaly, funzionerà il ristorante «La Risaia - Riso e altre Specialità del Piemonte» promosso dal Consorzio tutela varietà di riso, dal Coalvi, da Alpilat Piemonte, dall'Aps, dal Consorzio tutela Brachetto e dal Consorzio tutela vini d'Asti e Monferrato.

In quest'area le varietà di riso, i formaggi Dop, la carne della razza bovina Piemontese, i salumi, i principali vini Doc e Docg daranno vita a grandi piatti preparati da otto grandi chef piemontesi, coordinati dai «Ristoranti della tavolozza».

«Casa Piemonte» sarà anche il luogo dove vengono presentati eventi del territorio come l'albese Vinum, all'insegna di un «Vinitaly» sempre più di immagine, dove si diffonde la logica dell'apparire anche se a fare la differenza, tra «internet point» per assaggi virtuali, modelle travestite da bottiglie, e volti noti improvvisamente diventati «enoesperti», continua a essere il piacere della degustazione. Un punto fermo del pianeta gusto anche per i giovani che, senza farsi spaventare dal prezzo del biglietto, scelgono i padiglioni di Verona per avvicinarsi al mondo dell'enologia.

Tanti segnali dicono che sarà l'anno del Piemonte. Una grande azienda langarola si è aggiudicata il premio «Packaging 2001», un riconoscimento prestigioso per cui sono in corsa tutte le aziende presenti al «Vinitaly». Verona ha incoronato la Ferdinando Giordano di Diano d'Alba, una realtà da 152 miliardi di fatturato, leader nella vendita diretta.

Ci sarà anche la Valle d'Aosta (padiglione 3, stand D 3) con una serie di realtà emergenti che grazie a stimolanti progetti sono pronte ad arricchire il Nord-Ovest di un'altra area enologica forte, tutta da scoprire, magari proprio a Verona.

Gli orari del Vinitaly. Da oggi a Lunedì dalle 9 alle 19. Costo del biglietto: lire 50000 (valevole per un unico ingresso). Informazioni: 0456298170.

Il Vinitaly è un grande evento per le aziende che riesce a conquistare anche il pubblico Per nulla spaventati dal costo del biglietto d'ingresso i giovani curiosano tra gli stand e degustano con passione e competenza Lo scorso anno Internet faceva moda fra i padiglioni veronesi: per questa edizione è diventato un servizio importante

Oltre 500 espositori nell'imponente stand dell'assessorato all'Agricoltura

I premiati

Due medaglie di Cangrande

VERONA. Il grande evento enologico è anche il momento per sottolineare il lavoro di chi ha investito tempo e denaro nella vigna o in cantina. Per questo dal 1973 viene assegnato il Premio Cangrande «Benemeriti della Vitinicoltura», un simbolo di quanti hanno, con la loro attività professionale, contribuito e sostenuto il progresso qualitativo della produzione viticola ed enologica. Oggi gli argentei riconoscimenti saranno consegnati al termine della cerimonia inaugurale dal ministro per le Politiche Agricole e Forestali, Alfonso Pecoraro Scanio.

Paolo Dracone

Fra i piemontesi la scelta è caduta su Paolo Dracone della Tenuta Carretta di Piobesi d'Alba, grande campione di rally che dal 1985 è diventato amministratore unico della prestigiosa azienda, dove nascono arneis, barbera, barolo e barbaresco. «E' un modello - spiega l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech che ha segnalato l'imprenditore per il prestigioso riconoscimento - per lo splendido connubio fra tradizione e innovazione». Il premio ha sottolineato anche gli importanti risultati ottenuti da Costantino Charrére dell'azienda Les Cretes di Aymavilles. **[l. f.]**

Spinti da grandi vendemmie

«Bunker» di Gaja e novità del barolo

VERONA

Quando lo scorso autunno «Wine Spectator», la rivista-bibbia degli appassionati di enologia di tutto il mondo, innalzò il «Solaia 1997» di Antinori in testa al cento «Top wines» del Duemila, i toscani cantarono vittoria e ne gioì tutta l'enologia italiana, compresi i piemontesi, visto che Antinori sta investendo anche tra Langa e Monferrato. Ora la stessa rivista ha redatto la classifica «The best of Italy» selezionando 50 vini. Risultato, il re torna sul trono, ovvero Angelo Gaja sale due volte sul podio: con il Langhe Sorì San Lorenzo 1996 (un Barbaresco da 200 dollari a bottiglia, giudicato il migliore) e il Langhe Costa Russi, terzo. Il Sorì Tildin e al 14° posto mentre il Barbaresco docg è 22°. Un trionfo. Angelo Gaja se lo gusterà al Vinitaly. Quello di Gaja è uno stand-bunker, elegantissimo e assolutamente ermetico. Per entravi bisogna mettersi in lista d'attesa e da quest'anno sono preziosi i cartoncini rossi d'invito spediti dal «re di Barbaresco» ai clienti.

Nessun problema di accoglienza per i dieci produttori di Barbera riuniti sotto l'insegna del Castello di Calosso: partecipano per la prima volta insieme al Vinitaly e sono emozionati come bambini al primo giorno di scuola. «Crediamo nella barbera e unire le forze per noi piccoli produttori contadini è importante» annuncia Mauro Grasso. Appaiono lontani i tempi del proverbio «Il nostro mondo finisce in fondo al filare». Oggi siano in pieno eno-business.

I piemontesi si giocheranno i cinque giorni della grande kermesse forti di una serie di annate eccezionali che stanno arrivando sul mercato. Il Barolo «nuovo» è quello della vendemmia 1997. Sabato scorso sedici produttori, selezionati da Slow Food, hanno messo a confronto i loro Barolo nelle cantine di casa Contratto a Canelli in una cena firmata da Gualtiero Marchesi (costava 350 mila lire a testa e i sessanta posti erano esauriti). Lo chef pluristellato ha abbinato ai vini pesci di lago, piccione all'aglio, ma anche granita di liquirizia e uova alla neve. I barolisti non si sono scomposti. «Il nostro vino si è evoluto: in passato pareva destinato solo alla classica lepre al civet. Oggi lo facciamo più rotondo, ma non per questo perde le caratteristiche peculiari del nebbiolo» spiega Domenico Clerico da Monforte. E c'era tra i sedici anche una new entry: quel Franco Martinetti, divenuto grande per le sue interpretazioni della Barbera e che da quest'anno si cimenta anche con il Barolo, cru Marasco.

Gigi Rosso, un altro nome classico tra i produttori di Langa approfitterà dei giorni veronesi per raccogliere le adesioni alla festa del 13 maggio, in cantina a Castiglione Falletto: «Ci sono le elezioni e noi consegneremo il Barolo '97 a chi lo aveva prenotato quattro anni fa. Fummo la prima cantina piemontese a proporre i wine futures: vendemmo mille bottiglie a 25 mila lire l'una. Oggi valgono 25 mila. L'ho sempre detto, meglio le botti dei Bot».

Anche i fratelli Bava da Cocconato non hanno dubbi: «La barbera è la nostra bandiera: al Vinitaly ne presentiamo una nuova, femminile, procace. L'abbiamo chiamata Libera, cioè libera da schemi e preconcetti e in etichetta c'è l'immagine di una suffragetta».

E non mancano i piemontesi che si cimentano con i vitigni internazionali. Alla Vicara di Rosignano Monferrato mostrano con orgoglio la medaglia d'argento ottenuta dal loro «Sarnì» (significa scelto), un Monferrato doc che si è ben piazzato al concorso internazionale sui migliori Chardonnay del mondo, svoltosi in Borgogna.

Mariuccia Borio di Costigliole, una delle tante donne direttamente impegnate nel mondo del vino (l'associazione che le raggruppa supera le 500 adesioni in tutt'Italia e a Verona battezzerà una rosa da mettere a dimora in ogni vigna al femminile), presenterà il suo Policalpo ottenuta da uve barbera e Cabernet Sauvignon. «Piace moltissimo anche in Giappone».

E Walter Massa da Monleale, dalle colline del Tortonese che guardano già la pianura Padana, porterà a Verona il Timorasso, un vitigni antico che offre un bianco di grandi potenzialità aromatiche: «Siamo nel profondo Est del Piemonte, un territorio tutto da riscoprire, ci sentiamo un po' di frontiera, ma nei giorni del Vinitaly facciamo squadra, piccoli e grandi. Ed è bello così». **[s. mir.]**

Rossi del Nord tanto amati da Cavour

Vitigni emergenti di Novara, Vercelli, Biella e Aosta

Gianfranco Quaglia
inviato a VERONA

C'è un Nord-Est vinicolo che conta nel Nord-Ovest d'Italia. Quasi un gioco di parole, necessario, per inquadrare quella fascia di colline che sale dalla risaia e si spinge sino in Valsesia.

Camillo Benso di Cavour si era accorto un secolo e mezzo fa, tanto che nel 1845 scriveva in una lettera: «Or dunque rimane provato che le colline del Novarese possono gareggiare con i colli della Borgogna e che a trionfare nella lotta è solo necessario proprietari che diligentino la fabbricazione dei vini e i ricchi ed eleganti ghiottoni che ne stabiliscano la riputazione». E Paolo Mantegazza: «Un Ghemme del 1870 e un 'Gattinara del '75 sono capaci da soli di rizzare dell'accasciamento qualunque organismo sfiatato e rinvigorire qualunque ventricolo affranto, e guarire in una parola cento malattie di debolezza e di fiacchezza...». Previsioni azzeccate quelle dello statista piemontese, che lodava i vini novaresi, tutti del medesimo ceppo del Nebbiolo. Così come il colorito giudizio dello scrittore era una promozione antesignana dei moderni «spot». Oggi il Consorzio di tutela dei Nebbioli dell'Alto Piemonte (comprendenti le province di Novara, Vercelli e Biella) è uno dei punti di riferimento della viticoltura piemontese, presente al Vinitaly con un posto d'onore. E se la letteratura fa storia, numeri sono la realtà concrete a determinare la differenza.

Le terre del Nebbiolo del Piemonte Orientale rappresentano una nicchia di 250 ettari che producono doc e docg, una cinquantina i produttori, 700 i viticoltori a tempo pieno o part-time. Il presidente del Consorzio, Eugenio Arlunno: «Tutti assieme abbiamo toccato il tetto di un milione di bottiglie, da soli raggiungere questo traguardo sarebbe stato impensabile. ma soprattutto siamo riusciti a imprimere una svolta a una tendenza: sulle colline è tornata la voglia di fare vino, con i nuovi impianti (cento ettari) presto si potrà rispondere alle richieste di mercato che arrivano dall'estero, Germania e Stati Uniti in primo piano».

L'ultima docg nata, il Ghemme, che ha cominciato ad etichettare tra la fine del '99 e il 2000, oggi colleziona 300 mila bottiglie. Un risultato che rappresenta quasi un atto di fede, cominciato negli anni '90 quando i viticoltori cominciarono a crederci affidandosi agli esperti, in primo piano Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi, che ha istruito la lunga e rigorosa pratica pe ottenere il riconoscimento di denominazione d'origine controllata e garantita. L'altra docg blasonata, naturalmente è il Gattinara, che esporta l'80 per cento della produzione. Attorno a questi due «gioielli», le doc: Fara, Sizzano, Boca, Lessona, Bramaterra, Colline Novaresi e Coste della Sesia.

A Verona ci sono anche i valdostani. Nello «stand» dell'assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali, saranno presenti tutte le cooperative della regione, l'Institut Agricole Regional e i 22 produttori dell'«Associazione «Viticulteurs-Encaveurs». Nel corso della manifestazione, Costantino Charrere, dell' azienda Les Cretes di Aymavilles, sarà premiato con la «Medaglia di Cangrande», riconoscimento per l'attività svolta nel settore, e verrà distribuito il nuovo opuscolo «Alla scoperta dei vini, delle cantine e dei sapori della Valle d' Aosta».

GIRO di VITE

Se 5 giorni vi sembran pochi

Sergio Miravalle

SIGNORI si parte: Verona arriviamo. Migliaia di uomini e donne del vino piemontesi sono in viaggio per il Vinitaly o sono già arrivati. E ed curioso annotare che domani sera l'autostrada sarà percorsa, dal Veneto verso il Piemonte, dai tifosi del Chievo, impegnato contro i granata nella sfida di calcio che vale la Serie A. I veronesi in testa alla serie cadetta (ma solo fino a domani, sperano i fans del Toro) sono sponsorizzati Paulani, pandoro e panettoni.

I nostri piazzeranno all'ingresso della fiera di Verona un grande padiglione dedicato all'«Asti spumante» per sottolineare che è l'abbinamento naturale con i dolci. E poi dicono gli intrecci.

Ma questo Vinitaly, edizione numero 35, riserverà anche altri intrecci. Si annuncia già come un'edizione dei record, con l'obiettivo di superare i 122 mila visitatori dello scorso anno (il biglietto d'ingresso costa 50 mila lire, mica noccioline). Fare le fiere costa e non solo per chi non avrà la fortuna di un biglietto omaggio.

E' stato calcolato che per uno stand medio le aziende spendono tra i dieci e i venti milioni, tra oneri di affitto dello spazio e gli allacciamenti, più i pernottamenti, le cene, i materiali pubblicitari. Ma ci sono aziende con budget ben più consistenti. Gli espositori sono oltre tremila e giorni ufficiali di fiera cinque, ma la macchina organizzativa è in moto tutto l'anno. Fatevi voi i conti di che cosa vuol dire il Vinitaly per Veronafiere e l'economia della città di Giulietta e Romeo.

Anche questo, ma non solo per questo, il Piemonte e i piemontesi vanno a questo Vinitaly con un carta in più: un Salone del vino da tenersi al Lingotto dal 15 al 18 novembre.

E' una iniziativa voluta da Lingotto Fiere spa, la società del gruppo Promotor, che già gestisce con successo il Motor Show di Bologna. Partner dell' iniziativa sarà la Regione, attraverso l'«Enoteca regionale del Piemonte», che raggruppa le 10 enoteche già attive sul territorio.

Una considerazione: creare un'altra fiera del vino nell'anno che già vede i produttori passare dal Prowine di Düsseldorf all' Vinitaly di Verona, per poi andare a giugno al Vinexpo di Bordeaux, per citare solo le principali, potrebbe essere velleitario.

Dal Piemonte al Veneto e ritorno Intrecci e richiami tra Verona e Torino

La scelta delle date non è casuale: è in autunno che il Piemonte ha in mano le grandi carte da giocare, profumate al tartufo. E' in autunno che ogni due anni Torino accoglie, sempre al Lingotto, l'altro grande evento che ha saputo imporsi nel mondo: il «Salone del Gusto» organizzato da Slow Food.

Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca Piemonte, precisa che l'obiettivo da Salone è «volare alto» cogliendo il nuovo che avanza anche nel mondo enologico. Una rassegna per i produttori e i professionisti del vino, distributori, grossisti, ristoratori, gestori di wine bar che li mette in contatto anche con le nuove tecnologie, con i modi nuovi di farsi conoscere e comunicare.

Ed è significativo che sia piemontese il portale «Catanabuta», voluto dalla Cassa di risparmio di Asti, come esempio di cantina-on line. In sei mesi ha venduto poco più di duemila bottiglie. Una goccia, si dirà, ma chi può dire che non diventi mare?

IL DIBATTITO NEI PARTITI | TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE

TAGLI ALLA SANITA', POLEMICA IN REGIONE

Solo l'Asl 3 di Torino è giudicata in possesso di garanzie sufficienti per realizzare la riduzione delle spese (350 miliardi in meno) contenuta nella manovra predisposta dalla giunta regionale per ridurre il deficit della Sanità. Le altre Asl e gli ospedali di Torino, comprese le Molinette, «presentano una strategia non precisamente coincidente». Di fatto i direttori generali vengono rimandati alla prima verifica trimestrale, in pratica dopo le elezioni. Lo hanno annunciato ieri il presidente, Enzo Ghigo (foto) e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso della seduta straordinaria del Consiglio chiesta dalle opposizioni. Ghigo ribadisce la validità della manovra perché «non è sufficiente chiudere qualche ospedale, come ha detto il ministro Veronesi; si deve avere il coraggio di impostare una efficace manovra operativa e noi lo faremo con il nuovo Piano sanitario regionale». Riggio e Suino (Ds) e Saitta (Ppi) replicano: «Il provvedimento è contestato da 570 Consigli comunali, da migliaia di cittadini che hanno firmato appelli contro i tagli e da 60 ricorsi al Tar perché basato sui tagli del personale, dei servizi territoriali e dei posti letto». Concludono: «Il Polo ha rimandato la chiusura degli ospedali a dopo le elezioni».

Sui collegi è scontro nel centro-destra

Goglio escluso dal Senato lascia le cariche in Forza Italia

Maurizio Tropeano

E' partito con quattro mesi di anticipo e senza lesinare sulle spese: 6 mila manifesti, pubblicità sugli organi di informazione del Canavese, una spesa che si avvicina al mezzo miliardo di lire. Senza dimenticare le sedi di Forza Italia aperte nel 1995 e che per sei anni hanno continuato a funzionare con le spese di affitto, le bollette e il personale pagate di tasca propria. Mai come in questi mesi il sogno dell'ex assessore regionale Giuseppe Goglio di diventare senatore sembrava realizzarsi. Poi gli equilibri tra i partiti dentro la Casa delle Libertà lo cancellano dalla lista. Il collegio senatoriale di Ivrea viene assegnato ad An e gli altri collegi del Canavese finiscono alla Lega, al Biancofiore, ancora ad An. Così ieri Goglio decide di dimettersi dalla carica di coordinatore della zona 17 per Forza Italia e di chiudere tutte le sedi del partito: «Alla luce dei criteri per la scelta dei candidati e del fatto che non esiste nei 5 collegi del Canavese un solo candidato di Forza Italia, mi dimetto a malincuore lasciando agli elettori elementi di giudizio. Sicuramente il partito provvederà a riaprire le sedi e a mantenerle attive».

E l'ex assessore regionale, un passato nel psdi, ricorda: «Alle scorse elezioni regionali il coordinatore regionale, Roberto Rosso, mi convinse a non candidarmi assicurandomi il suo impegno per sostenere il mio nome per il Senato. A novembre, davanti al coordinatore nazionale, Claudio Scajola Rosso e il presidente Ghigo confermarono la decisione: Senato di Ivrea». Conclude: «Ho fatto le foto insieme a Ghigo, Rosso e Frattini. I bozzetti sono stati approvati e sono partito. Adesso mi hanno escluso. Forse sono troppo amico di Ghigo. In quarant'anni di politica non ho mai visto nessuno essere liquidato in questo modo».

Ma Goglio è solo la punta di un iceberg che segnala un malessere diffuso dentro Forza Italia. Nel Biellese, ad esempio, gli azzurri non hanno assolutamente gradito la decisione di candidare al Senato il consigliere regionale di An, Roberto Salerno, catapultato lì dopo la decisione di Forza Italia di candidare al Senato di Moncalieri, Furio Gubetti, ex parlamentare della Lega Nord.

Ma anche nel centrosinistra le acque sono agitate. Certo la decisione della Margherita di candidare nel proporzionale il ministro dell'Industria, Enrico Letta, e al numero 2, Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale e coordinatore regionale dei Democratici, sembra aver contribuito a rasserenare i rapporti dentro il Centro - resta aperto il problema dell'Udeur - e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino.

E' invece diventato incandescente lo scontro tra Comunisti Italiani e Rifondazione sulla trattativa per le presidenze dei quartieri. Ieri gli uomini di Bertinotti hanno spiegato di non aver partecipato a nessuna riunione del tavolo dell'Ulivo. Per il segretario Favaro «non esistono veti su nessun candidato presidente e su nessuna forza politica dell'Ulivo». Ma i Cossuttiani (Barbieri e Rosolen) attaccano «l'ipotesi di rientro graduale nel centrosinistra non si basa su alcuna intesa programmatica ma esclusivamente sulla condizione: 2 presidenti a Prc e nessuno al Pdci. Dimenticando come Prc abbia combattuto anche con l'ostruzionismo le difficili scelte della giunta Castellani». Favaro controreplica: «Noi abbiamo solo proposto la candidatura di Eleonora Artesio, attuale assessore del centrosinistra come qualificata per ricucire i rapporti a sinistra a Mario Scarlatelli in Borgo San Paolo. Mai abbiamo sollevato veti». E il capogruppo in Comune, Enrico Avanzi, aggiunge: «Il programma di Prc è costruito proprio sulle nostre battaglie in Sala Rossa».

Intanto, Silvio Viale, candidato dei radicali alla carica di Sindaco, giudica «vergognoso il silenzio della sinistra sulla scelta del Polo di candidare un postfascista come Ghiglia alla carica di vicesindaco». Pronta la replica: «Viale, come sempre, abbaia alla luna. La Casa delle Libertà deciderà nelle sedi opportune e senza lasciarsi condizionare».

A sinistra la battaglia sulle presidenze nei quartieri infiamma i difficili rapporti tra Rifondazione e cossuttiani

Il tema della vivibilità nei quartieri cittadini è tra i più dibattuti dai pensionati-elettori torinesi

LA SOCIETÀ CIVILE VERSO LE ELEZIONI

Il partito della bocciofila tra Novelli e Berlusconi

inchiesta

Stefania Mretta

CHIAMPARINO, Rosso, venga chi vuole, io per me sono già contento che se ne vada Castellani, non m'è mai piaciuto e poi è veneto no?». Friulano, ma che c'entra? «Se è veneto, cosa viene a comandare a Torino... ». «Rosso? L'ho visto solo in manifesto, d'altronde è di Vercelli...». «Chiamparino lo conosciamo di nome, era segretario dei comunisti, insomma dei ds... Ma qui non c'è mai venuto. Carpanini sì, lui sapevamo chi era, che fine, poveretto...». Bocciofila di piazza d'Armi, quartiere Santa Rita: uno dei tanti circoli ricreativi per anziani voluti dalla giunta Novelli venticinque anni fa. Un luogo in perfetto stile «realismo socialista», coi campi in terra battuta, le siepi, i tavoli di pietra allineati sotto una tettoia, i pensionati che si tengono su. Un luogo, in teoria, impregnato dallo «spirito sovietico in cui vive immersa la nostra città», come direbbe Roberto Rosso: tra l'altro, siamo a ridosso di quel corso Unione Sovietica al quale il candidato sindaco del centrodestra vorrebbe cambiare nome.

Comincia di qui il nostro viaggio attraverso gli umori pre-elettorali della «società civile» torinese. Oltre il cancelletto aperto, una piccola comunità di uomini alle prese con lo scopone scientifico di metà pomeriggio. Mario, Ambrogio, Luigi, Francesco... una cinquantina di pensionati (tra loro una sola donna, la signora Elvina) con età variabile tra i sessantadue e i settantacinque anni, quasi tutti piemontesi, perlopiù tifosi del Torino, in parte - ma non in maggioranza - prossimi elettori «di Berlusconi». Perché? «Perché c'è bisogno di cambiamento».

Tuttavia, cominciare cambiando il nome a corso Unione Sovietica non pare una buona idea a nessuno. Piuttosto, segnala la signora Elvina, provvedessero a chiudere le troppe buche che ci sono nelle strade, o a ripianare i marciapiede: «Ne hanno rifatto un pezzo in corso Agnelli, ma è venuto alto così, ogni volta che scendi rischi di romperti una caviglia... ». Concorda il signor Roberto, «che stupideggine, allora ogni volta che cambia il colore di una giunta si butta via lo stradario... sono altri i problemi veri, come il parcheggio nella zona ospedali, qua vicino, che è una vergogna: posto non se ne trova, e se si trova bisogna pagare perché ci sono le strisce blu... Ma se io devo fare assistenza a un parente cosa faccio, spendo mezza pensione in ticket?».

I pensionati di piazza d'Armi giocano a carte e sognano una città con meno buche e marciapiedi più puliti

Un gruppo di pensionati alla bocciofila di piazza d'Armi

Già, i problemi della gente. Visti da qui, tra i pensionati residenti in un quartiere popolare ricco di verde e non degradato, i problemi che la politica dovrebbe tenere in maggior conto sarebbero soprattutto: «le cacche dei cani, uno schifo, nessuno pulisce e i vigili non controllano», «i gay e i drogati che affollano il parco, anche se succede ormai dappertutto», «i cantieri che rallentano il traffico», «il campo del Filadelfia - aspettiamo da troppo tempo, ora siamo stufi» - gli squatter... Gli squatter? Sì, indipendentemente dalle intenzioni di voto gli anziani della bocciofila ce l'hanno con i giovani dei centri sociali e non tanto perché vi siano problemi di cattivo vicinato, «è che quelli non lavorano, non pagano la luce, e Castellani è stato troppo molle con loro, gli ha lasciato fare cosa volevano, e giù a rompere vetri... ma chi li paga quei vetri? Chi la paga la loro luce? Noi». «No, guardi che non è solo per i soldi. E' per principio... Non si può essere sempre tolleranti, la sinistra lo sconterà tutto questo lasciar fare...».

Sempre «per principio», i bocciatori di piazza d'Armi non vedono di buon occhio gli stranieri: «Se ne dovrebbero tornare tutti a casa loro», «La sinistra li ha chiamati, ora ci pensa Berlusconi a mandarli via», «Ma se è stato lui il primo a portarseli in villa, ve lo ricordate quando andò in Puglia a piangere?», «Mah, per me quelli che lavorano e si comportano bene possono restare...». E pensano che l'attuale giunta abbia fatto «dei favoritismi»: «Ci sono italiani che aspettano anni per avere una casa popolare, e si vedono passare davanti gli extracomunitari, le sembra giusto?», afferma il signor Piero. Che tuttavia ammette di non conoscere nessun capofamiglia torinese che si sia visto passare davanti un Mohammed o un Mustafà nell'assegnazione della casa, «certe cose però si sanno, per sentito dire».

Più realisti che socialisti, i pensionati concordano nel ritenere che «la sicurezza assoluta non può esistere, e nessuno la può promettere». Tuttavia, se Chiamparino e Rosso venissero qui», si sentirebbero chiedere «il poliziotto di quartiere», «più vigili», «una maggiore sorveglianza dei giardini soprattutto alla sera». Senza animosità: i bocciatori aspettano il 13 maggio con disincanto e un pizzico d'ironia. «Niente paura, adesso ci pensa Berlusconi a mettere ordine», scherza Saverio, che voterà per il centro-destra. «Sì, fai lo spiritoso, ma ricordati che questi campi qui ce li ha fatti Novelli, che se c'era Berlusconi te lo dico io dove eravamo a quest'ora... tutti a casa a guardare la tv».

«Novelli - interviene la signora Elvina mescolando lentamente le carte da gioco - li ha fatti perché suo fratello era un giocatore di bocce. Lo sanno tutti».

J.continua

SAPER SPENDERE

Una Bibbia del 1463 tutta scritta a mano

Simonetta

UN manoscritto tutto da scoprire: è quello che ci ha presentato con tre soli fogli fotocopiati Ines Trinchero che scrive: «Anche se abito a Decimo mannu in Sardegna da molti anni leggo sempre La Stampa e Saper spendere con grande nostalgia per la mia Torino. Ora vi chiedo la valutazione di un grosso volume manoscritto del 1463 che esiste nella mia famiglia. Che valore può avere e di che si tratta?».

«A quell'epoca - risponde l'esperto, Pier Luca Monge - nonostante il procedimento di stampa tipografica fosse già stato inventato (Gutenberg terminò la stampa della Bibbia nel 1455), la diffusione di libri stampati era ancora molto limitata e il loro costo non accessibile a tutti; perciò continuava l'abitudine di trascrivere o di far trascrivere a mano le opere che non ci si poteva procurare in altro modo. Il manoscritto della lettrice è appunto una Bibbia che, pur non essendo arricchita da particolari fregi o miniature, ha un certo valore. Per dare una giusta valutazione, è ovvio, si dovrebbe visionare l'intero manoscritto (non bastano le fotocopie inviate) ma, se in buono stato di conservazione e con legatura d'epoca, una stima approssimativa è di circa tre milioni di lire».

★ Meno fortunata Maria Vittoria B. di Torino che ha avuto in eredità due libri: il primo è «Napoli, prima parte di Salvatore di Giacomo del 1907, Istituto italiano d'arti grafiche Bergamo» e il secondo s'intitola «Nuova Biblioteca Popolare, teatro completo Shakespeare, Carlo Rusconi, Torino N. Tipografico editrice, del 1858». Secondo l'esperto queste opere non sono di alcun interesse per il mercato antiquario.

★ Giovanni V. dalla provincia di Sassari chiede il parere dell'esperto su due oggetti in suo possesso.

«Il primo - spiega Pier Luca Monge - è il Grande Atlante geografico di Adolf Stieler, impresso a Gotha da Perthes nel 1909: se in buono stato di conservazione e completo, il suo valore si aggira sulle 200 mila lire per una vendita tra privati. Il secondo oggetto è una stampa dell'inaugurazione del ponte di Brooklyn a New York: di quest'ultima non ci sono state date sufficienti indicazioni, in particolare sulla tecnica con cui è realizzata e sulle misure, e purtroppo neanche una fotografia».

★ Denise di una cittadina del Canavese in provincia di Torino è incuriosita da una calendario tramandatole dai nonni. È del 1880, misure 27 per 21 cm, montato su cartone rigido e raffigura Vittorio Emanuele II con l'appellativo 'L'eroe di Palestro'. «Se in buono stato di conservazione, sostiene Pier Luca Monge, il suo valore si aggira intorno alle 150 mila lire».

★ Un lettore che si firma «Burlington» possiede un dipinto policromo su pergamena, il cui stato di conservazione è abbastanza compromesso, come scrive lui stesso e si vede dalla fotografia. Tuttavia domanda: «Sarebbe utile un restauro?

Spiega l'esperto, Pier Luca Monge, della Libreraia antiquaria Peyrot: «L'opera raffigura i giardini del Louvre, animati dal sovrano Luigi XIV con il seguito consueto di nobili, cortigiani e guardie. Da quanto si può dedurre dalla fotografia allegata dal lettore alla sua lettera, non si tratta di un dipinto su pergamena, ma di una stampa 'gouachata' su carta pergamenata e, purtroppo, come riconosce lo stesso lettore, è in cattivissimo stato di conservazione. L'effetto pergamena è stato ottenuto o causata dalla 'gommalacca' che veniva applicata proprio per ottenere questo effetto». Così si raggiungeva anche lo scopo di dare all'opera una parvenza di maggiore originalità tanto da farla apparire a coloro che non sono del mestiere un autentico dipinto su pergamena. Spiega ancora l'esperto: «Questa stampa è stata realizzata da Pierre Gallais, incisore ed editore, che era attivo a Parigi, in rue Saint Jacques 'à Saint FranÇois de Sales' alla metà del diciottesimo secolo». Il guaio è che il nostro esperto sconsiglia qualsiasi restauro.

simonetta.conti@lastampa.it

La Carta di Torino 2001

Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione

«Medici e giornalisti per la deontologia dell'informazione» è il tema del dibattito che si terrà domani sera (ore 21) a Palazzo Mayneri, sede del Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27 a Torino. Verrà presentata la Carta di Torino 2001, un testo messo a punto dal Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e dal Consiglio dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Torino, sulla base delle rispettive leggi istitutive e di una serie di carte, leggi e codici che sono stati elaborati negli Anni 90.

Il tema è di attualità, perché sovente sembrano essere conflittuali le esigenze di informazione e quelle di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. Con questo documento, composto di sedici articoli, giornalisti e medici hanno cercato di trovare un punto di equilibrio.

LA CITTÀ MULTIETNICA — TRA INTEGRAZIONE E INTOLLERANZA

CULTURA E GASTRONOMIA

Il centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma» è stato inaugurato in autunno. La sua apertura è stata a lungo osteggiata: raccolte di firme chiedevano che gli spazi riaprissero con la vecchia destinazione d'uso di bagni pubblici. Oggi il centro propone un calendario ricco di iniziative - mostre, presentazioni di libri, conferenze, proiezioni - anche in collaborazione con istituzioni come il Premio Grinzane o il Centre Culturel Français. Inoltre, accoglie incontri di comunità straniere. Al suo interno sta per essere aperta una biblioteca, vi si tengono corsi di lingue gratuiti, funzionano un caffé (che non serve alcolici), un ristorante, uno sportello per immigrati. Per giugno sarà ultimato l'hammam per uomini e donne

«L'Islam contro il centro italo-arabo»

Il promotore denuncia: sono stato minacciato

Maria Teresa Martinengo

«Non è la paura dell'aggressione che mi ha spinto a presentare una denuncia per minacce e diffamazione. So che posso aspettarmi questo e altro. L'ho fatto per difendere la laicità del mio lavoro». Younis Tawfik, il celebre scrittore iracheno fondatore del Centro italo-arabo «Dar al Hikma» di via Fiochetto, ieri mattina è andato al commissariato Dora-Vanchiglia e, accompagnato dal professor Mohammed Lamsouni in veste di testimone, ha firmato un verbale in cui si parla per sommi capi di una brutta storia di conflitto, di un'atmosfera pesante.

La denuncia di Tawfik ruota intorno alle parole che sarebbero state pronunciate in un locale arabo di Porta Palazzo, alla presenza di alcune persone, da Mustafa Kobba, cittadino marocchino a Torino da lunghi anni. Secondo la testimonianza, Kobba avrebbe detto di «voler danneggiare Tawfik anche a costo di buttargli l'acido addosso perché la "piazza" vuole questo».

La piazza (gli immigrati maghrebini che hanno il loro punto di riferimento a Porta Palazzo, ndr.) «non vorrebbe che qui si faccia musica, si propongano spettacoli di danza del ventre, che nel ristorante - una realtà indipendente dal Centro culturale - si serva vino», spiega lo scrittore. E aggiunge: «Vent'anni fa sono venuto qui dal mio paese per essere libero nei limiti consentiti dalle leggi della democrazia italiana. Il mio impegno è sempre andato in questa direzione».

Nel caffè arabo del Dar al Hikma, mentre un canale televisivo marocchino trasmette un programma con intermezzi di ballo, l'autore de «La straniera» racconta: «Il progetto del centro tre anni fa era ancora sulla carta e già iniziava l'attacco contro di me: raccolte di firme, dichiarazioni ai giornali. Via via si è cercato di distruggere tutto: è stato detto che avrei intascato 800 milioni di fondi europei, poi che il bagno turco - che apriremo a giugno - sarebbe stato solo per ricchi, poi che sarebbe diventato un ritrovo per omosessuali». Ancora: «Oggi il Centro funziona sotto gli occhi di tutti e tutti - dal povero Carpanini, che ci aveva creduto molto, al presidente Ghigo, destra e sinistra indifferentemente - sono stati qui a vedere ma anche a controllare. Mi chiedo perché qualcuno voglia distruggere un lavoro che ogni giorno significa arricchimento per la città». Tawfik cita come esempio la giornata di martedì: inaugurazione di un mostra sull'Iraq, un incontro per la terza età, il confronto con lo scrittore franco-algerino Azouz Begag.

«Il fatto è - aggiunge il professor Lamsouni - che si sta andando da una forma di terrorismo psicologico a qualcosa di più grave. Bisogna tener presente che a Torino ci sono persone che esercitano un gran potere sui più ignoranti tra gli immigrati, marocchini soprattutto. E sarebbe bene che le autorità diplomatiche si occupassero di questa situazione».

> «Un marocchino ci ha accusati di servire vino e proporre agli ospiti spettacoli di danza»

La persona al centro della denuncia, Mustafa Kobba, già eletto nella Consulta Stranieri e responsabile dell'associazione «Il futuro dei marocchini», ribatte alle accuse: «Io non sono un delinquente e quindi non posso essermi espresso in quel modo. Rappresento migliaia di persone e non posso aver detto parole del genere. Poi, non c'è stata nessuna riunione: l'incontro cui si fa riferimento è stato casuale. Certo non condivido quanto si fa in via Fiochetto per la semplice ragione che da anni io combatto per la correttezza della cultura araba». Delle sue idee, Kobba è convinto: «In via Fiochetto fanno ballare le ragazze, le sfruttano, e nessuno controlla. Entro la fine del mese, comunque, organizzerò un incontro con la comunità marocchina al Sermig: per spiegare come stanno le cose».

Nella foto grande, lo scrittore iracheno **Younis Tawfik** all'interno del centro italo-arabo circondato da un gruppo di immigrati. Sopra, il professor **Mohammed Lamsouni**, testimone della minaccia

Che cosa si nasconde dietro le tensioni in via Fiochetto

L'intellettuale e la religione

UNA guerra di religione. Un'incompatibilità tra intellettuali e «gente comune». Oppure un conflitto di interessi spiccioli. Sono le possibili interpretazioni dell'ostilità con cui il centro ideato da Younis Tawfik con il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, è stato accolto da alcune realtà che rappresentano gli immigrati di origine araba.

Più e più volte sul «Dar al Hikma» sono piovuti «consigli» minacciosi: «Non dovete fare concerti», «Non dovete organizzare spettacoli di danza perché la danza è un'arte "haram", illecita». Consigli inascoltabili, ovviamente, da un musulmano rispettoso della sua religione come Younis Tawfik, ma anche profondamente convinto che la cultura araba si componga di diversi aspetti, non solo di Islam. Mai, comunque, in via Fiochetto si è visto qualcosa di sconveniente.

«Eppure, le voci che girano, che arrivano qui, descrivono un luogo di perdizione», dice lo scrittore. Forse proprio per questo, il Centro è frequentato da centinaia di italiani e da una sorta di «élite» di immigrati di area nordafricana e mediorientale. La musica che si muove a Porta Palazzo resta lontana. Forse, semplicemente, a seguire le attività del Dar al Hikma ci va chi può, chi è interessato a una mostra, a un libro. L'altra sera, a sentire lo scrittore Azouz Begag c'era il presidente dell'Istituto Islamico, Ahmed Cherkaoui, non i frequentatori della sua moschea.

«E' il clima che sta cambiando - dice Tawfik - in senso negativo. Poche settimane fa alcune moschee hanno dissuaso i fedeli dall'andare al concerto di un cantante marocchino al Palastampa, suggerendo di devolvere il costo del biglietto ai palestinesi. Ma che nesso c'è? Il fatto è che a Torino, in nome dell'Islam, ci sono gruppi che controllano e strumentalizzano. Certe cose nel loro paese non potrebbero farle».

Il vino al ristorante: una provocazione? «Ma non siamo ridicoli. Nella stragrande maggioranza dei locali arabi viene servito. Abbiamo incominciato dopo aver verificato che i torinesi non sarebbe tornati a cena. Alla fine abbiamo detto alla cooperativa che ha la gestione di fare come voleva: il ristorante è una realtà separata dal centro culturale. E comunque a settembre dovremo pagare la prima rata di 250 milioni di un debito di un miliardo... Poi, il centro è "italo-arabo", all'assemblea dell'associazione votano gli italiani e gli arabi, hanno lo stesso peso. Infine, non accettiamo nessuna imposizione. Siamo in Italia e non in Afghanistan. Qui devono poter lavorare donne coi capelli sciolti e donne con il velo».

C'è poi un risvolto di più basso profilo che potrebbe spiegare certe antipatie. «Noi facciamo corsi gratuiti di arabo per bambini e di italiano per stranieri. Queste attività altrove si pagano anche centomila lire al mese. Così come si pagano le informazioni che il nostro nuovo sportello di consulenza per gli immigrati offre gratis il martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18. In ogni caso, minacce o no, andremo avanti. La città nel suo insieme ci ha dimostrato finora simpatia e solidarietà». [m.t.m.]

Specchio dei tempi

«Sono stufo di dover essere io a dire ai medici di quale tipo di cura ho bisogno» - «Segnaletica sbagliata in piazza Bolzano» - «Chi ha bloccato i permessi per i cimiteri?» - «Automobilisti intrappolati»

Un lettore ci scrive:
«Ho 22 anni e dall'età di 11 soffro di una malattia genetica "rara"; per tale motivo ogni qual volta mi sento male, soffro della paralisi di tutti i muscoli e quindi sono costretto ad andare in pronto soccorso ove mi viene somministrata una certa quantità di potassio (sale minerale importante), tramite flebo. L'8 marzo ho avuto una crisi e sono andato al pronto soccorso dell'ospedale dalla mia stessa Asl con conseguenze che non mi sarei mai aspettato di trovare. Essendo la mia, come già detto, una malattia rara, mi trovo ogni volta di fronte al fatto di dover sempre dare spiegazioni ai dottori e dover dire io la cura di cui ho bisogno e l'eventuale quantità di potassio da somministrarmi. Ma ogni volta trovo dei muri invalicabili davanti ai quali io intanto soffro. Prima mi dicono che non sanno neanche di cosa sto parlando, poi diventano sapientoni tutto ad un tratto e mi sento continuamente ripetere: "I dottori siamo noi! Lei è il paziente, quindi deve sottostare alle nostre decisioni! Il potassio è un sale minerale che va somministrato con certe accortezze e cioè lentamente e con piccola quantità!". Fin qui niente da dire (più o meno), però nel momento in cui in altri ospedali dove sono andato non hanno perso tempo e mi hanno subito fatto riprendere con quantità superiori di potassio e subito dopo aver ascoltato la mia storia clinica hanno immediatamente capito di cosa si trattasse, in quest'ultimo ospedale prima di entrare ho aspettato due ore, il che vuol dire peggiorare sempre di più la mia situazione, mi hanno sbattuto su di una barella e non hanno fatto entrare mia madre nello stanzino, poi quando mi sono ripreso, per togliermi la flebo ci hanno messo più di un'ora e come se non bastasse ero circondato da infermieri che fumano in pronto soccorso!».

Antonio Tricarico

Un lettore ci scrive:
«In via Ruffini nel tratto tra via Guicciardini e p.za Bolzano (1) è stata messa in opera una segnaletica verticale del tutto erronea ed inadeguata. E' segnalato l'obbligo di andare avanti o girare a destra; giusta la segnalazione di proseguire, ma inutile per l'altro senso in quanto trattasi di strada senza uscita e con divieto di sosta come chiaramente indicato.

«Inoltre in questo segmento di strada verso via Cernaia è stata posta anche segnaletica, sempre verticale, ad indicare divieto di senso alternato e termine di precedenza assoluta mentre dove non vi è sbocco per via Cernaia obbligo di senso alternato. Questa erronea segnaletica induce molti in errore, ma significa anche una spesa inutile per la inutile messa in opera, in quanto non serve ed è un controsenso».

Luciano Mordenti

Una lettrice ci scrive:
«In seguito alla traslazione (laboriosa e sofferta) della salma di mia madre, dal Cimitero Monumentale al cimitero Parco di Mirafiori, ho dovuto provvedere anche al permesso per accedervi. Poiché ero già in possesso di un permesso permanente, essendo invalida al 100%, ho telefonato per avere il passaggio fra i due cimiteri. Non sono servita a niente le mie dichiarazioni di impotenza motoria e mi sono dovuta recare al cimitero di persona, con l'aiuto di volontari! L'altro ieri sono ripassata per ritirare il permesso e l'impiegata me lo ha mostrato, ma non ha potuto consegnarmelo poiché pare che una delibera di "non so chi" abbia ordinato il ritiro di tutti permessi.

«A che è servita la traslazione della salma di mia madre che è, tra parentesi, costata un'enormità per me, affinché io potessi tutte le settimane recarmi sulla sua tomba per averne il conforto di cui ho bisogno?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Ancora una volta la tangenziale di Torino si è confermata una trappola. Gli incidenti possono capitare, e capitano. Quello che non posso assolutamente condividere è che, bloccata la tangenziale, istituita l'uscita obbligatoria di corso Allamano, si è continuato a fare "prigionieri" lasciando liberi gli accessi e non dando agli automobilisti informazione alcuna.

«Ultima chicca, all'uscita obbligatoria di corso Allamano, c'erano solo due dipendenti della società che gestisce la tangenziale, e nessuno (polizia stradale, carabinieri o vigili urbani) che regolasse l'immissione del traffico sul corso stesso. In aggiunta, il primo semaforo in direzione Torino funzionava con la cadenza delle giornate normali. Delle forze dell'ordine nessuna traccia. Complimenti per la gestione dell'emergenza!».

Segue la firma

spacchiotempi@lastampa.it

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI DA 40 ANNI A TORINO
TORINO - Piazza Madonna degli Angeli, 2

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31

NOTIZIE dalle AZIENDE

Calzature per bambini Boy's Planet Via Nizza 179, Torino

A quasi tre anni dall'apertura si consolida il successo del negozio Boy's Planet di V. Nizza 179 a Torino. Il punto vendita è specializzato nelle calzature per bambini e ragazzi dal n° 17 al n° 40; tratta esclusivamente prodotti di alta qualità, con più di 25 fornitori accuratamente selezionati come i migliori nei rispettivi settori, alcuni nomi: Balducci, Naturino, Geox, Kickers, Fiesa, Laura Biagiotti, Aster, Wolly, Zecchino D'oro, Chérie e molti altri. Boy's Planet si presenta come un negozio moderno, spazioso, colorato con un angolo giochi e monitor per la visione di film per ragazzi. La grande esperienza e la passione dei titolari e del personale, in tutti i settori delle calzature per bambini, anche i primissimi passi e le scarpe ortopediche Balducci, hanno sicuramente premiato questa giovane azienda che ha saputo unire il servizio preciso e professionale ad un'immagine moderna e di tendenza. All'avanguardia le strategie per la fidelizzazione della clientela con buoni sconti, regali per i bambini e sito visitato in internet con consigli per camminare bene ed offerte speciali stagionali. La formula prodotto+servizio+immagine (è ormai conosciutissimo il logo con l'orsetto che vola) è stata utilizzata per la prima volta a Torino, con piena soddisfazione di tante famiglie della nostra città, che attendevano da tempo un negozio veramente innovativo. L'obiettivo è quello di migliorare sempre e crescere: quindi nel futuro prossimo ci saranno altre novità dal mondo Boy's Planet.

BOY'S PLANET - Via Nizza 179 - Torino - Tel./Fax 011.6629958,
venerdì orario continuato. Visitate il nostro sito vetrina:
www.clannordovest.it/stores/quinti/
cliccare: Torino-calzature-boy'splanet-vetrina

Venerdì 6 Aprile 2001
in omaggio con
LA STAMPA TORINOsette
un supplemento de
LA STAMPA
con 48 pagine di idee per scoprire le nuove tendenze e vestirsi alla moda.
a cura dei servizi promozionali Publikompass

In edicola sabato 7 aprile
SPECCHIO
Onnivori e felici. Recuperare la forma perduta senza rinunciare ai piaceri del palato. Si può, con questi menù. Scegliete quello che fa per voi...
Una vita in rosa. L'inossidabile Candido Cannavò racconta la sua vita al timone del quotidiano sportivo più letto d'Italia.
Quando Jfk sbagliò tutto. Cuba. Aprile 1961. Gli Stati Uniti tentano di rovesciare il regime castrista. È lo sbarco della Baia dei Porci. Ecco la storia di un'impresa fallimentare.
Voglio una casa morbida. Con Emanuele Luzzati nella città in miniatura ideata dai bambini.

ARMANI CASA
ARMANI/VIA MANZONI 31 · MILANO
MOBILI | OGGETTI | TESSUTI | LAMPADE